abbiamo una passione per il nostro schermo.

LA STAMPA

ANNO 130. N. 240. DOMENICA 1 SETTEMBRE 1996 L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ARRIVAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA).

nel nostro piccolo. LIII MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI VENEZIA. RAI DI TUTTO, DI PIU'.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472801, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/26100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5588.334/335; 011/535834, FAX 011/5627959. TARIFFE PER L'ITALIA E NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 508.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 46TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZO «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 25; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3,50; BULGARIA Levs 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 14; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CAROLCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490, 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521800. TARIFFE: MODULO MM 45/30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI, OCCASIONALE 1.260.000 (1.638.000), SABATO L. 1.650.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI IN CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

IL DIBATTITO SU PRIEBKE E LE FOIBE

RISPETTO PER I MORTI SENZA FARNE MERCATO

NONOSTANTE l'infelice verdetto d'assoluzione cui è infine approdato, il processo a Erich Priebke non è passato invano, per le coscienze degli italiani. E' servito a risvegliarli da una sorta di torpore della memoria, che durava da cinquant'anni. Ha resuscitato ricordi rimossi, oppure cancellati per convenienza politica, partitica. Ha restituito spazio temporale a un presente che sembrava l'unico orizzonte abitabile, l'unica terra visitabile. Essere italiani diventa più complicato e pesante, quando in tale presente fanno irruzione con eguale legittimità i diversi patimenti della nazione: gli eccidi delle Fosse Ardeatine ma anche le stragi anti-italiane delle foibe ad opera dei partigiani jugoslavi; lo sterminio degli ebrei d'Europa ma anche i genocidi comunisti.

Da opaco che era, il Novecento comincia ad essere un poco più trasparente, visibile. Tutto questo avviene purtroppo con toni risentiti, spesso vendicativi: come se non si trattasse di arricchire i ricordi delle sofferenze vissute nel secolo, ma di opporre un blocco di memorie contro un altro, di conquistare un qualche potere o monopolio sui patimenti di questo o quel gruppo di vittime. Triste in questa discussione estiva su Priebke e foibe è il mercanteggiamento attorno a cadaveri dell'uno e dell'altro campo. E' l'uso politico di questi cadaveri. «Io posso accampare tot numero di morti: tu ne puoi accampare altrettanti o quanti?»: di questo si è spesso discusso, e in fondo le vittime contavano poco. Venivano usate per meglio rivendicare politicamente - come rivendica un sindacato, una lobby - ma non erano veramente onorate. Erano opposte polemicamente le une contro le altre: opposizione che in genere i sofferenti rifiutano, perché la solidarietà tra chi soffre è solitamente intensa. Triste in questa agitata estate delle rimembranze è stata l'inattitudine italiana a pensare *due totalitarismi* in simultanea e con la stessa intensità - il nazifascismo e il comunismo, Priebke e le foibe - e dunque di pensare in profondità il Novecento.

Ma importante è che si sia cominciato infine a dire qualcosa, dopo decenni di autocensure e di consociativa fissazione sul Presente, e da questo punto di vista non sono inutili le campagne del *Corriere della Sera* o del *Giornale*, perché siano commemorati anche i civili italiani infoibati. Ha ragione infatti Ernesto Galli della Loggia, quando rammenta che l'identità nazionale è anche questo: enumerare equanimemente tutti i fatti della storia, ricordare le Fosse Ardeatine e anche il consenso di tanti italiani alle leggi antisemite, lo sterminio degli ebrei e anche le foibe occultate non tanto dai libri quanto dalla storiografia resistenziale ufficiale, filocomunista oltre che filojugoslava.

C'è tuttavia qualcosa di pericolosamente incompiuto in questa nuova maniera di rievocare il Novecento italiano, ed europeo. C'è qualcosa che potrebbe rivelarsi sterile, per chi voglia agire nel presente avendo in mente il passato. E' giusto ed è necessario, certamente, indicare le ferite inferte dai due totalitarismi; è giusto rammentarsi dei vari modi in cui hanno patito gli italiani, per colpa di nazisti come Priebke o di comunisti come Tito. Ma sarebbe insufficiente una coscienza nazionale che si esaurisse per intera in questi episodi di sofferenza, che fabbricasse su di essi un'identità fittizia: un'identità di italiani popolo-vittima, popolo buono, innocente, penalizzato da nemici o da storie esterne.

Ci sono popoli che si fabbricano identità analogamente forti e vittimiste, e che concentrano la loro attenzione su alcuni episodi simbolicamente dolorosi ma sconnessi dal fluire del tempo, dal rapporto fra cause ed effetti. In genere sono popoli che adorano le grandi cerimonie commemorative - la commemorazione della battaglia del Kossovo vinta nel 1389 dai turchi, nel caso del nazionalismo serbo: la commemorazione delle guerre vinte da Guglielmo d'Orange, nel caso dei protestanti in Irlanda del Nord - ma che non hanno vero senso della storia, né sanno farla frut-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Esplode la tensione in Medio Oriente. Arafat ai cristiani: oggi tutti al Santo Sepolcro

Saddam, lampi di guerra sul Golfo

L'Iraq attacca i curdi. Clinton: pronti a intervenire

Un rifugiato curdo in fuga con il figlio da Irbil in fiamme (FOTO ANSA)

NEW YORK. Con un massiccio attacco a sorpresa l'esercito di Saddam Hussein ha dato il via ieri all'invasione del Kurdistan iracheno, di cui aveva perso il controllo dopo la sconfitta nella guerra del Golfo del '91. Tre divisioni con 30 mila uomini, 450 carri armati e decine di elicotteri hanno varcato il limite del trentaseiesimo parallelo e conquistato la città di Irbil, strappandola al movimento guerrigliero «Puk» di Talabani, alleato dell'Iran, mentre l'altro gruppo curdo del «Pdk» di Barzani ha fiancheggiato l'offensiva di Saddam. Gli elicotteri iracheni hanno violato la «zona di non volo» voluta dall'Onu e questo potrebbe scatenare una rappresaglia militare da parte degli Usa, Bill Clinton ha messo in allarme le flotte americane nell'area.

Intanto in Cisgiordania Arafat ha chiesto ai palestinesi cristiani di recarsi in massa oggi alla Chiesa del Santo Sepolcro di Gerusalemme per protestare contro Netanyahu.

Baquis e Pantarelli ALLE PAG. 2 E 3

LA SCONFITTA INCOMPIUTA

NEL Golfo di nuovo i marines sono in stand by, i missili cercano la direzione di Baghdad, duecento aerei Usa scaldano i motori, i Bomber B-52 sono in attesa di un ordine di Clinton, che in queste ore valuta l'opportunità di scendere di nuovo in guerra contro Saddam Hussein. Potrebbe essere una mossa vincente o letale per le sue elezioni di novembre, ed essa gioca ora nelle mani di uno dei più estremi dittatori del Medio Oriente, un mais senza scrupoli, un essere umano che solo pochi mesi or sono ha fatto rientrare in patria con l'inganno alcuni suoi stretti familiari fuggitivi per giustiziarli senza processo.

Dunque Saddam Hussein dà ancora una volta fuoco alle polveri del conflitto sempre latente, quello fra l'Occidente e il Terzo Mondo, in particolare il mondo musulmano. Saddam, il cui Paese versa nella povertà materiale e nell'oppressione politica più totali, con frequenti conflitti inter-

Fiamma Nirenstein

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

LA PARTITA DEGLI SPETTRI

Il ritorno di Hussein e Tareq Aziz

DI MIMMO CANDITO A PAGINA 3

PARLA OCCHETTO

«Con D'Alema sarà battaglia»

MODENA. Achille Occhetto (nella foto) sfida Massimo D'Alema. Sbarcato alla festa dell'Unità a Modena, l'ex segretario spiega la sua strategia verso il congresso della Quercia lasciando intendere che presenterà una mozione. «Potrebbe anche avvenire che le cose che io sostengo siano condivise da tutti e allora non sia necessario presentarla. Sarebbe un miracolo». Il nodo, spiega Occhetto, «è la forma del partito». **Sapegno** A PAG. 7

Investigatori e magistrati prudenti sulla collaborazione del boss: si temono depistaggi

Brusca: pentitevi tutti, ordinò la mafia

La Boccassini: troppi abusi, servono nuovi Falcone

«L'Europa accetti la secessione»

Bossi si rivolge al Parlamento dell'Ue
«Non sarà difficile trovare un'intesa»

di Fabio Poletti A PAGINA 6

Via i russi, Grozny «libera»

Lebed e i ribelli firmano la pace
Ma Eltsin ora chiede «spiegazioni»

di Domenico Quirico e Anna Zafesova A PAGINA 9

Castrazione chimica per i maniaci

La legge approvata in California
Stoccolma: alt agli schiavi del sesso

Emanuele Novazio, Gigi Padovani, Lorenzo Soria A PAGINA 12

ILDA LA ROSSA

«Cambiare persone prima della legge»

VIAREGGIO. Ha ricevuto il premio «Viareggio-Versilia» e lo ha devoluto alla fondazione Falcone. Ilda Boccassini (nella foto), la pm che lavorò con il giudice ucciso, interviene nel dibattito sui pentiti. **Chiara Beria di Argentine** A PAG. 5

ROMA. Un laboratorio di falsi pentiti: ecco l'idea di Giovanni Brusca. Prima dell'arresto, il boss avrebbe ideato una strategia per disorientare gli inquirenti. «E se ci pentiamo tutti, cosa può fare lo Stato? Tutti pentiti vuol dire che nessuno è veramente pentito»: questa frase, attribuita a Brusca, è stata riferita ai magistrati da un collaboratore di giustizia mentre il pentimento dell'ex capomandamento di San Giuseppe Jato sembrava ancora un'ipotesi da non prendere neppure in considerazione. Secondo la stessa fonte, tra il '93 e il '94, dentro Cosa nostra si aprì il dibattito su come fosse possibile fronteggiare l'offensiva dello Stato. Comunque, anche dopo il pentimento, i giudici sono prudenti sul nuovo atteggiamento assunto dal boss, temono depistaggi, che potrebbero vanificare il lento, meticoloso lavoro teso a smantellare l'organizzazione di Cosa nostra.

La Licata A PAG. 5

Missione speciale per due aerei Nasa: scoprire dove non c'è inquinamento

A caccia dell'ultima aria pura

DA oggi due aerei sono in volo sulle regioni più fuori mano del pianeta Terra alla ricerca dell'ultima aria pura. Voleranno per tutto il mese di settembre. Lo scopo è prelevare un campione di atmosfera assolutamente incontaminata per poterlo confrontare con il cocktail di gas che respiriamo nelle aree industrializzate e stabilire quanto sia grave l'inquinamento.

L'iniziativa è della Nasa e del Centro di ricerca Langley, lo scienziato responsabile di questo malinconico check-up della salute dell'aria si chiama Ed Browell. Campioni raccolti qualche tempo fa sull'Artico, sulla foresta amazzonica e sulla baia di Hudson hanno rivelato tracce di polveri e di gas introdotti dalle attività umane. Non ci sono quindi molte speranze di trovare questa reliquia del paradiso ecologico perduto.

Secondo molti studiosi l'ultima aria doc è quella imprigionata nelle bollicine racchiuse nei ghiacci dell'Antartide. Laggiù Claude Lorius, direttore dell'Istituto di ricerche polari francese, ha passato anni per procurarsi minuscole provette di aria genuina. Ma se si trovano tracce di Ddt persino nella carne dei pinguini, immaginiamo quanto può essere pervasivo l'inquinamento dell'aria: i gas delle bombolette spray che usavamo negli Anni '80 oggi aleggiano sull'Antartide e distruggono l'ozono nella stratosfera.

La missione della Nasa ha qualcosa di romantico e insieme di apocalittico. Il peso dell'atmosfera è un milionesimo di quello complessivo del pianeta, un trecentesimo di quello degli oceani. La ricetta è delicata: 78 per cento di azoto, 21 per cento di ossigeno, un po' di argon, un pizzico di anidride carbonica, un «profumo» di neon, elio, metano, krypton, idrogeno, xeno. Ci sono voluti quattro miliardi di anni per arrivare a questo equilibrio. E qualche decennio per farlo vacillare. Che l'ultima aria doc alla fine si trovi o non si trovi, possiamo ricavarne una terribile lezione: la Terra è davvero piccola se gli interventi dell'uomo sono così potenti da modificarla globalmente. Bei tempi quando il marchio doc si doveva istituire solo per il vino.

Piero Bianucci

OGGI

di Guido Ceronetti

Più i linguaggi si fanno (o si rivelano) insignificanti, più freneticamente conserviamo registrate le voci, le prediche, le allocuzioni, le interviste, le canzoni, le lezioni, le arringhe, tutta roba che non valeva la pena di ascoltare...

IL CARDINALE SALDARINI

«Contro i giorni dell'inciviltà»

TORINO. Prendendo spunto dall'episodio del Duomo imbrattato di recente dagli Squatters, il cardinale Giovanni Saldarini (nella foto), arcivescovo di Torino, parla di «un'inciviltà della quale tutti dobbiamo farci carico». Con una speranza: che «l'amata Torino sappia educare se stessa». Come seppero fare un tempo i suoi Santi sociali. **IN CRONACA**

Bassolino ha chiesto la diretta tv in Campania per motivi di ordine pubblico

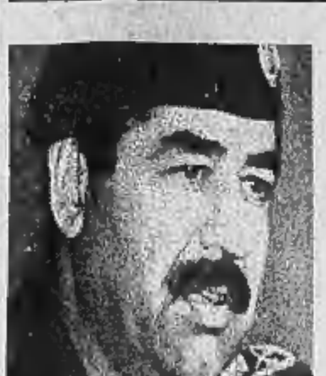
Qui Napoli, va in onda Woodstock

Per il Festivalbar invasione record di 200 mila giovani

NAPOLI. Duecentomila, forse di più. «Io cifre non ne faccio - diceva ieri prudente il sindaco Bassolino -. Mai visto niente di simile». Come sempre quando ci sono di mezzo la tv, i sorrisi e le canzonette, a Napoli si aspettavano ieri sera una piazza del Plebiscito colma: un bel centomila persone, per la finalissima del Festivalbar che simboleggia l'addio all'estate. Ne sono arrivate il doppio. Il programma iniziale prevedeva: la registrazione della serata conclusiva del Festivalbar con 35 star, Ramazzotti e Ligabue, Ambra ed Elio, Morandi e Grignani; successiva imbottitura di spot; infine, trasmissione su Italia 1 in due puntate di prima serata, domani e martedì. Ma per motivi di ordine pubblico, il prefetto di Napoli ha ordinato a Italia 1 la messa in onda in diretta del programma su tutta la Campania.

Cirillo e Venegoni A PAG. 11

9 771122 176003 60901



Violando la zona protetta dall'Onu occupa Irbil. Tareq Aziz: non avevamo

Saddam invade la terra proibita

Blitz nel Kurdistan con 30 mila uomini e 450 carri armati

DALLA PRIMA PAGINA

LA SCONFITTA INCOMPIUTA

ni l'ultimo è uno scontro infuocato fra Saddam e suo figlio! da anni ha scelto di alzare le sue bandiere nello scontro diretto con gli Usa, facendo di questo il pegno del suo onore e la sua specialità e la ricerca dell'egemonia nell'area.

Ed è profondamente errato immaginare che nel 1991 Saddam Hussein abbia ricevuto una lezione dagli americani che oggi renderebbe bizzarra la sua ultima mossa. Infatti gli americani decisero di concludere la Guerra del Golfo senza cercare né l'annichilimento fisico delle truppe di Saddam né il suo personale. E neppure sostennero l'opposizione interna fino alla sua destituzione. Quindi Saddam ha millantato al mondo e perfino a se stesso una vittoria su un nemico tanto più forte e più ricco, ed ha esaltato la sua impresa di fronte a tutto il Medio Oriente. Per essere un leader egemonico egli non può contare, come l'Iran, sull'integralismo islamico che rende gli ayatollah la testa ideologica del mondo musulmano; non ha la forza militare ereditata dagli anni filosovietici di Assad di Siria; non ha l'eccellenza storico-geografica dell'Egitto. Ha però tutta la forza dell'odio antioccidentale, fomentata da fantasie letteralmente velenose ben simboleggiate da quelle fabbriche di armi chimiche che Saddam ha ripreso a crescere amorosamente subito dopo che l'Occidente nel 1991 l'ha graziato. Gli esperti israeliani lo vedono come uno dei leader più aggressivi e pronti alla guerra del Medio Oriente.

Quel che succede adesso è crudele e anche fatale. Crudele perché finalmente nel '91 la martoriata nazione curda aveva avuto l'opportunità di costruirsi una patria al di là del 36° parallelo posto dall'Onu come confine (solo aereo) anti-Saddam. Ora la storia delle disgrazie dei curdi si fa di nuovo cocente. Il conflitto fra le due fazioni opposte è stato un ghiotto richiamo per Saddam Hussein. Le truppe irachene ormai in possesso di Irbil, una grande città di un milione di abitanti, sono le meglio armate e le più addestrate di cui egli disponga; sono le divisioni che subito dopo il conflitto del Golfo Saddam ha curato come suo più prezioso possesso. Questa guerra mostra di nuovo all'Iran con cui Saddam condivide il più lungo confine e il più lungo conflitto chi è il padrone, chi ha il coraggio; infastidisce la Turchia; sfida l'egemonia dei siriani che di certo non la prenderanno affatto bene. Ecco perché questa guerra può essere di nuovo fatale. Oltre a violare il diritto internazionale, dà fuoco alle polveri di tutto il Medio Oriente, stimola gli impulsi più irrazionali, invita all'odio antioccidentale e quindi antisraeliano. Non si può certo dimenticare come nella generale costernazione Arafat e re Hussein di Giordania nel '91 furono alleati dell'Iraq.

Nelle prossime ore Clinton prenderà decisioni importanti per il mondo ed anche per la propria elezione. L'America è ormai molto divisa fra l'idea di un suo irrinunciabile compito storico e il desiderio di tirare i remi in barca, dopotante delusioni. E Clinton lo sa.

E' certo difficile pensare che in queste ore negli Stati Uniti non si ricordi, non si rimpianga. L'Occidente si crede onnipotente: come un rapporto amichevole con chi non lo vuole, vuole sanare i mali del mondo senza esserne richiesto, perdona senza essere perdonato, parla senza ascolto, comprende senza essere compreso. Questo è accaduto con Saddam Hussein e oggi ne paghiamo lo scotto. Quale maggiore presunzione autistica, quale maggiore gesto di riconosciuta superiorità? E' proprio questo storico disprezzo che gronda pietà a lasciare le guerre incompiute e i dittatori in piedi, intenti a tormentare i loro popoli e il mondo intero. Così nasce un più forte senso di rivincita, un'aggressività.

Fiamma Nirenstein

BAGHDAD. Riesplode all'improvviso la crisi irachena, sopita da molti anni. Le truppe di Saddam Hussein, dopo combattimenti durati alcune ore, hanno conquistato ieri la città di Irbil, nel Kurdistan iracheno, fino a ieri mattina sotto il controllo di Jalal Talabani, leader curdo considerato vicino a Teheran. «Dovevamo sventare un piano iraniano per mettere le mani sul Kurdistan iracheno» ha detto il vice premier iracheno Tareq Aziz, sottolineando il fatto che l'intervento è avvenuto su esplicita richiesta dei curdi stessi, o per meglio dire di una loro fazione, quella guidata da Barzani.

Irbil, un milione di abitanti, è il capoluogo del Kurdistan iracheno, dove vivono 3,5 milioni di curdi, e sorge poco sopra al 36° parallelo che dopo una risoluzione Onu è limite invalicabile per le forze aeree di Baghdad. Questo limite è stato violato da elicotteri iracheni che appoggiano dal cielo l'azione delle truppe.

Non è noto quante vittime abbia provocato il blitz. L'unica fonte neutrale disponibile, gli osservatori dell'Onu presenti a Irbil, ritiene che i morti siano stati pochi - tra i civili quelli accertati sono finora una decina - e non si pronunciano sul numero dei profughi, fuggiti dalla città di fronte all'avanzata dei carri armati di Saddam Hussein. Molto più catastrofiche le versioni fornite da fonti vicine a Talabani e agli oppositori iracheni, per ora non verificabili.

La situazione sul piano internazionale si è fatta esplosiva: potrebbe portare a un intervento della forza internazionale guidata dagli Usa che dal 1991 - subito dopo la fine della guerra del Golfo - protegge militarmente gli abitanti del Kurdistan iracheno.

Tutto è iniziato ieri mattina all'alba quando tre divisioni irachene con 30 mila soldati e 450 carri armati hanno preso a bombardare la città di Irbil alla media di 12 colpi di obice al minuto.

Rapidamente, ha riferito un portavoce Onu da Irbil, in città si è diffuso il panico. Forse anche per il ricordo dei bombardamenti, spesso con armi chimiche di sterminio, che Saddam ordinò anni fa per stroncare le aspirazioni indipendentiste curde. Tra decine di incendi provocati dalle bombe, migliaia di persone sono scese in strada in cerca di qualsiasi mezzo per fuggire. In serata la caduta di Irbil veniva smentita da Jalal Talabani, che tuttavia non poteva negare che buona parte dell'abitato fosse ormai sotto il controllo dell'avversario. «Si combatte ancora nelle strade di Irbil - ha detto Talabani alla rete tv americana Cnn - e i miliziani dell'Unione patriottica curda (Puk) stanno opponendo una caparbia resistenza agli iracheni e ai loro fiancheggiatori curdi appoggiati dall'artiglieria e dai lanciamissili». Le truppe di Baghdad, secondo Talabani, hanno occupato la base principale delle organizzazioni umanitarie nel settore Ovest di Irbil e la sede dell'università a Sud. Ad ogni modo secondo Christopher Lee, dell'ufficio dell'Alto commissariato Onu per i profughi a Baghdad, il Puk ha opposto una debole resistenza.

Talabani aveva in precedenza denunciato che l'attacco veniva condotto dall'esercito iracheno assieme alle forze del rivale Partito democratico del Kurdistan (Pdk) di Massoud Barzani. Alleanza confermata da Tareq Aziz e tenuta sotto silenzio da Barzani. Ma in serata l'Iraq ha fatto sapere che ritirerà presto i suoi soldati. Lo ha annunciato un portavoce iracheno del comando del consiglio rivoluzionario, citato dall'agenzia «Ina», specificando che «nel rispetto del piano concordato per portare aiuto a Barzani le truppe torneranno alle posizioni di partenza entro breve tempo».

Talabani e Barzani, e le loro fazioni, erano alleati dopo la Guerra del Golfo del '9 quando lanciarono una «guerra di liberazione» dal regime di Saddam che venne repressa nel sangue dalle forze di Baghdad. Furono sconfitti, ma l'Onu decretò per i curdi una zona di protezione nella regione. Poi le forze di Barzani e Talabani hanno iniziato a combattersi. Barzani, ha detto ieri l'iracheno Aziz, ha inviato il 22 agosto una lettera a Saddam chiedendogli di intervenire in suo aiuto «per scongiurare la minaccia straniera» rappresentata da forze iraniane che si sarebbero infiltrate a sostegno della fazione curda rivale.

[r. e

REAZIONI

DILEMMA A WASHINGTON

Clinton: sbaglia i calcoli

In allerta due flotte con 20 mila uomini

Ma la Casa Bianca non ha fretta Teme di favorire la locale fazione filo-ayatollah colpendo troppo i suoi nemici

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Fino a ieri pomeriggio Bill Clinton non sembrava aver ancora deciso che cosa fare di fronte a «questo nuovo calcolo sbagliato di Saddam Hussein», come lo ha definito un funzionario della Casa Bianca. Per ora, la risposta del Presidente è stata quella di mettere le truppe americane presenti nella regione in stato di «massima allerta» affinché siano pronte a «ogni evenienza». Ma ogni decisione in merito è «prematura». Lo ha detto lui stesso ieri a Troy, nel Tennessee, durante una tappa del giro elettorale in pullman che subito dopo la conclusione della Convention di Chicago ha intrapreso assieme alla moglie Hillary, al vicepresidente Albert Gore e alla moglie di lui Tipper, in una sorta di riedizione di quello, fortunato, compiuto quattro anni fa.

Ieri mattina, la partenza da Paducah, sempre nel Tennessee, era avvenuta con il ritardo di un'ora che Clinton aveva passato al telefono, a farsi aggiornare dal suo consigliere per la sicurezza nazionale, Anthony Lake, sugli sviluppi della situazione a Irbil. Ciò che Lake aveva detto al Presidente non era stato sufficiente a fargli decidere di interrompere il viaggio, sicché il pullman era ripartito senza che Clinton dicesse nulla al riguardo.

Poi, arrivato a Troy, Clinton ha fatto una dichiarazione pubblica, ma le sue intenzioni sono rimaste poco chiare. «La situazione - ha detto - è ancora confusa. Ci sono notizie di duri combattimenti e di incendi nelle aree abitate, ma ancora non disponiamo di nessuna informazione certa». Quindi «in questo momento è prematuro, voglio sottolinearlo, è altamente prematuro speculare su ogni azione di risposta che potremmo prendere». Comunque, ha aggiunto Clinton, «Saddam Hussein sbaglia i suoi calcoli se crede che ci disinteresseremo della questione. Siamo in contatto con coloro che nella comunità internazionale condividono le nostre preoccupazioni».

L'ultimo riferimento era ovviamente a Francia e Inghilterra, che dal 1991 partecipano assieme agli Stati Uniti all'operazione «no fly zone», quella che impedisce agli aerei militari iracheni di sorvolare la zona del loro Paese al di sopra del 36° parallelo. La decisione fu presa subito dopo la conclusione della Guerra del Golfo, quando i curdi che abitano in quella zona cercarono di approfittare della sconfitta subita da Saddam ribellandosi alla sua autorità e furono ferocemente bombardati. La città di Irbil si trova all'interno di quella zona, ma l'attacco iracheno non è tale da comportare l'intervento «automatico» degli aerei americani, francesi e inglesi. Innanzitutto perché la risoluzione dell'Onu alla base dell'operazione «no fly zone» blocca i movimenti degli aerei iracheni ma non espressamente i movimenti delle truppe di terra; in secondo luogo perché le due fazioni che si contendono la leadership dei curdi, che nel 1991 erano alleate contro il «comune nemico», ora sono divise fra il Partito democratico curdo, che cerca un modus vivendi con il governo di Baghdad, e l'Unione patriottica curda che invece ha i suoi riferimenti in Iran. Irbil, prima dell'assalto di ieri, era controllata da quest'ultima e non è per niente da escludere che Washington abbia qualche perplessità a correre in suo aiuto, visto che Iran e Iraq sono sullo stesso piano fra i nemici dell'America. Il 17 scorso le due fazioni si sono scontrate con le armi, gli americani sono intervenuti con un'opera di mediazione e hanno convocato i rappresentanti delle due parti a un incontro da tenere a Londra. Ma nel frattempo la situazione è precipitata. E' per riflettere su tutto ciò che Clinton, con la sua dichiarazione interlocutoria, ha voluto prendere tempo. Nella regione si trovano 21 navi americane, fra cui le portaerei «Enterprise» e «Vilson», e un complesso di 23.000 uomini.

Franco Pantarelli

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORI
Luigi Lo Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cabassi di Chivasso
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicastello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Reno 14, Torino
STI sl, v. C. Pesenti 130, Roma
SIIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova RAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Edair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 930/1950

Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Sabato 31 Agosto 1996 è stata di 690.208 copie

Arafat arringa i cristiani «A Messa contro il Likud»

L'invito è per oggi nella Chiesa del Santo Sepolcro a Gerusalemme Appello anche dal patriarca latino

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il presidente dell'Autorità nazionale palestinese Yasser Arafat è tornato ieri ad agitare lo spettro di una nuova intifada in risposta alla colonizzazione ebraica in atto nei Territori e ha chiesto ai palestinesi cristiani di recarsi in massa oggi alla Chiesa del Santo Sepolcro di Gerusalemme per esprimere una vibrata protesta contro la politica del premier conservatore israeliano Benyamin Netanyahu.

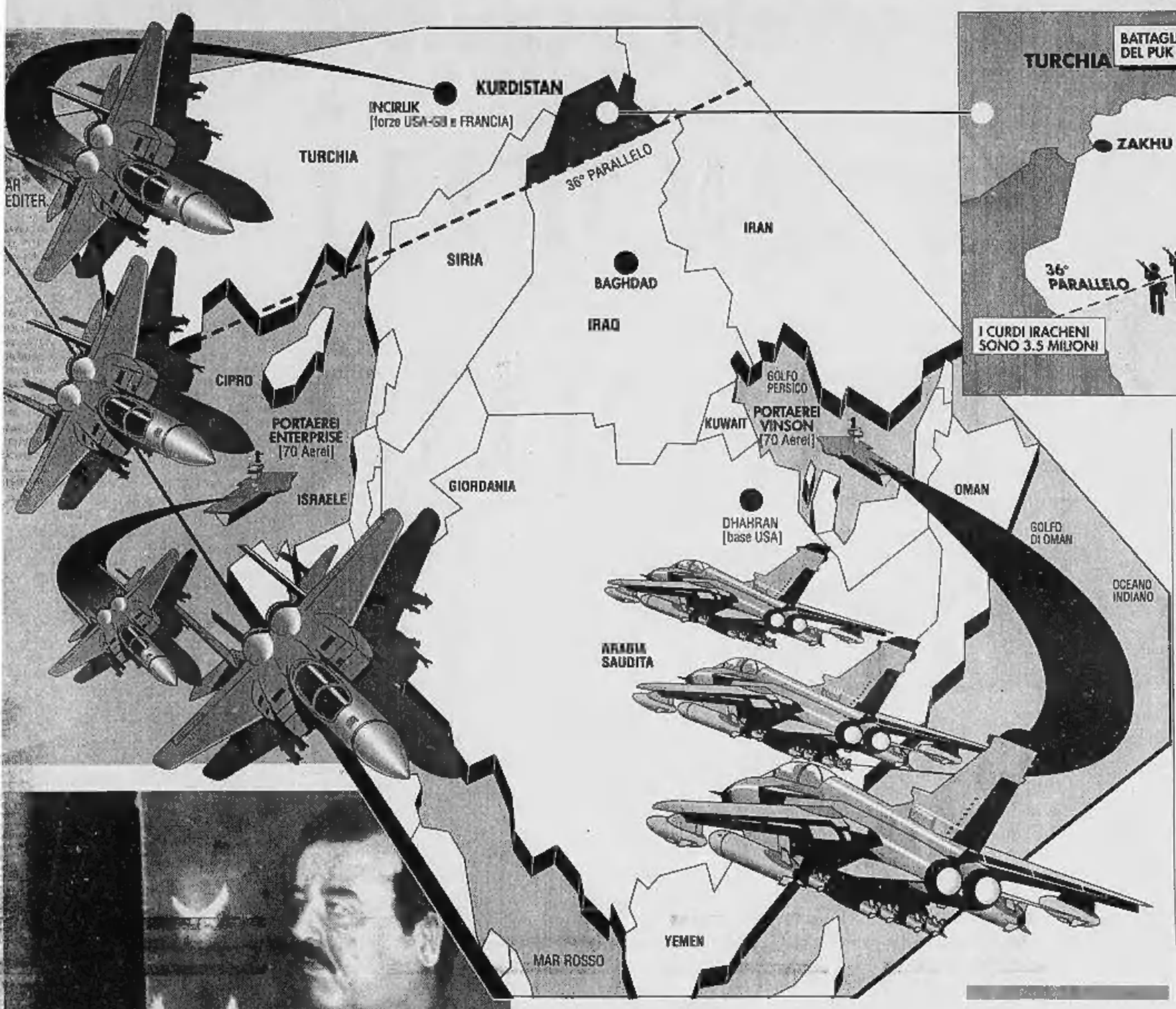
Anche il Patriarca latino di Gerusalemme Michel Sabbah ha sollecitato i fedeli cristiani a raggiungere oggi il Santo Sepolcro per denunciare la politica annessionistica di Israele a Gerusalemme Est e la recente demolizione di case. Alle preghiere dovrebbero assistere esponenti del Waqf, l'ente per la protezione dei beni islamici, e Faisal Husseini, il dirigente palestinese incaricato di seguire le questioni di Gerusalemme. Venerdì un'analoga preghiera è stata tenuta nella Spianata delle Moschee di Gerusalemme, che era stata stretta d'assedio dalla polizia israeliana.

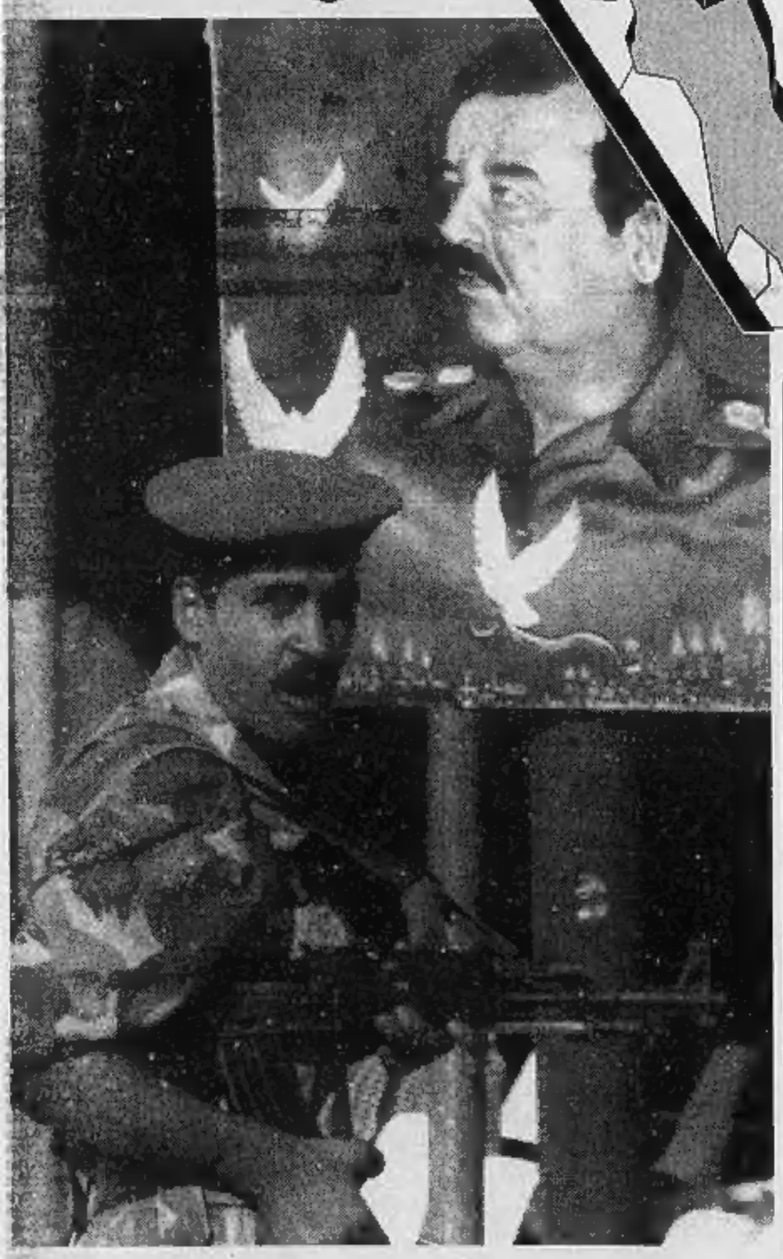
In una visita nel campo profughi di Balata (vicino a Nablus, in Cisgiordania) Arafat ha detto venerdì che «se Israele non rispetterà gli impegni presi, i palestinesi hanno altre scelte». «Forse - ha aggiunto il raiss palestinese - il governo israeliano pensa il contrario, ma si sbaglia». Queste parole, pronunciate in uno dei campi profughi più agguerriti e militanti di tutta la Cisgiordania, sono state subito interpretate come una velata minaccia di riprendere l'intifada per indurre il governo israeliano a riprendere la via delle trattative.

Ieri, visitando una scuola di Nablus in occasione dell'apertura dell'anno scolastico, Arafat è tornato sull'argomento e ha reso omaggio «ai generali delle pietre» che un giorno saranno chiamati a issare i vessilli palestinesi «sulle mura di Gerusalemme, sulle sue moschee e sulle sue chiese». «Tenete alto lo spirito della resistenza» ha scritto su una lavagna.

In un discorso dai toni molto forti, il presidente dell'Anp ha assicurato che «fra poco proclameremo lo Stato palestinese» ma ha subito chiarito che le difficoltà che si parano davanti al suo popolo sono ancora formidabili. «Dovete fare figli, molti figli, almeno dodici per coppia» ha detto il vecchio leader palestinese. «Due sono per voi - ha precisato sorridendo - e gli altri dieci per me». Sempre ieri, nel tentativo di serrare le file fra i palestinesi, Arafat ha ordinato la scarcerazione di alcune decine di islamici arrestati mesi fa, mentre in Israele infuriava un'ondata di at-

altra scelta, stava per cadere nelle mani dell'Iran. Furiosa battaglia, vittime tra i civili





Qui accanto il leader palestinese Arafat. Sopra, un poster di Saddam a Baghdad e nell'altra pagina tank iracheni nel Kurdistan e il presidente Clinton (FOTO ANSA-REUTER)

Visitando una scuola ha di nuovo minacciato una seconda Intifada e ha scritto sulla lavagna: tenete alto lo spirito della resistenza

tentati terroristici.

In questo clima di polarizzazione provocato dalla politica di Netanyahu si è inserito anche un episodio oscuro: il ferimento a colpi di arma da fuoco di due manovali romeni avventuratisi nel villaggio di Baqa el-Sharkya (Cisgiordania) per acquisti. I loro aggressori pensavano probabilmente di avere a che fare con israeliani.

Nel tentativo di rompere lo stato di stallo, oggi il ministro degli Esteri israeliano David Levy incontrerà ad Alessandria il presidente Hosni Mubarak. Quindi Levy tenterà di illustrare la politica del nuovo governo israeliano in vari Paesi europei, fra cui Italia, Francia, Germania e Gran Bretagna.

Nel governo di Gerusalemme c'è una nuova rottura: questa volta il premier viene affrontato dal «falco» Ariel Sharon, irritato per essere stato estromesso dalla équipe ministeriale incaricata di dirigere i negoziati con i palestinesi. «Netanyahu è un inesperto e mette in pericolo le nostre relazioni con i palestinesi, con l'Egitto e la Giordania» ha affermato ieri Sharon. Ma il premier sembra invece prossimo a incontrarsi con Arafat. Lo storico incontro potrebbe avvenire entro una settimana.

Aldo Baquis

DUE LEADER **IN GUERRA**

JALAL TALABANI

L'uomo di Teheran

Jalal Talabani è il leader dell'Unione Patriottica del Kurdistan (Puk in inglese), una delle formazioni storiche della guerriglia nazionalista. Il suo insediamento principale è nell'area centromeridionale del Kurdistan iracheno, a cavallo del 36° parallelo e lungo la frontiera con l'Iran: le città di Irbil, Suleymanieh, Kifri, erano sotto il controllo degli uomini del Puk. L'area copre le province di maggior interesse petrolifero dell'Iraq. Il settanta per cento degli abitanti del Kurdistan iracheno è sotto controllo del Puk. L'accesso agli uomini del Pdk di Massud Barzani è proibito.

MASSUD BARZANI

L'uomo di Baghdad

Massud Barzani è il leader del partito democratico del Kurdistan (Dpk in inglese), anche questa una delle più importanti formazioni storiche della guerriglia. Barzani controlla il territorio del Kurdistan settentrionale, alla frontiera con la Turchia. Viene anzi accusato dai guerriglieri del Pkk (partito dei lavoratori del Kurdistan, attivo in Turchia) di fare l'agente di polizia al confine per conto del governo di Ankara.

Se Talabani riceve aiuti e armi dall'Iran, allo stesso modo Barzani è aiutato in armi e denaro dall'Iraq, che se ne serve in funzione antiraniana.

RETROSCENA

SULLE VIE DEL PETROLIO

Dove tornano gli spettri

Vecchi volti nella partita del Golfo

SADDAM Hussein me lo sono trovato di fronte due mesi fa a Salahuddin, una piccola città nel Nord dell'Iraq, dove arrivavo come frontaliere clandestino dalla Turchia, inseguendo la guerra curda. Debbo ammettere che l'incontro mi causò qualche sorpresa perché, in quelle terre, dal '91 comandano gli americani (e i francesi, e i turchi, e gli inglesi, su mandato dell'Onu). Ma Saddam, indifferente, se ne stava su una parete di mattoni, col suo sorriso di gesso che fa paura anche agli angeli, la divisa da generale e i regolamentari baffoni neri; il tempo, irrispettoso, lo aveva un po' scolorito, e qualche raffica di mitra gli aveva perforato la pancia. Ma lui salutava ugualmente dall'angolo della strada, con la mano aperta in alto e una frase che diceva qualcosa come «Il popolo dell'Iraq segue sempre la sua Guida Illuminata».

Quando l'avevano messo su quel muro, ma con tutti i colori a posto e i baffi profumati in un vaso da cerimonie, Saddam stava ancora lanciando contro l'intero mondo la Madre di Tutte le Guerre; ed era una storia di sei anni fa. Forse gli inverni delle montagne del Kurdistan avrebbero dovuti essere più severi con lui, perché quel ritratto e quella frase - se mai furono veri in quel tempo - oggi certamente non lo sono per nulla. E da quelle parti, Saddam Hussein ormai lo vedono come il diavolo. Salahuddin non sta molto fuori dalla «Hamilton Road», la vecchia strada del petrolio che gli inglesi avevano costruito per legare utilmente l'Iraq e l'Iran; laggiù, dovunque giri il naso, la puzza d'idrocarburi ti riempie subito la pancia, e da Salahuddin a Irbil c'è meno di mezz'ora di strada, tra montagne azzurre e fitte transumanze di pecore. A Irbil, ieri, Saddam ci è tornato di persona, o comunque ci sono i suoi carri armati, i suoi cannoni, il suo esercito che aveva fatto tremare il mondo. Ancora una piccola spinta, e verrà anche a Salahuddin a rimirarsi nel suo murale stinto e un po' malconcio, fregandosene dell'odio della gente del posto.

E' bastato che Netanyahu sgomitasse via Peres perché l'intero Medio Oriente si rivoltasse all'indietro, come in una folle pellicola a rovescio. Saddam Hussein, i Pasdaran di Teheran, quel vecchio truffatore di Jibril, perfino uno come Tareq Aziz che pareva condannato alle meste sale della signora Thoussaut: sono tornati subito all'onore delle cronache i nomi che avevano occupato il palcoscenico della storia sei anni fa, nella stagione-lampo della «Tempesta del Deserto», o dieci anni fa al tempo del «Bye bye» di Brzezinski, o anche 16 anni fa, quando Baghdad lanciò la guerra all'Iran che avrebbe dovuto fare di Hussein il nuovo re del mondo. Non sono fantasmi. Il rimescolamento della grande partita che si gioca tra il Golfo e il Canale ha restituito ai vecchi attori un nuovo protagonismo politico: soprattutto, ha ridato a Saddam lo spazio per un'azzardata manovra di recupero diplomatico.

Saddam Hussein, quel 28 febbraio del '91 Bush non lo fece fuori perché rischiava che l'intero Paese si spappolasse tra le mascelle di Schwarzkopf, con i curdi che tiravano da una parte, su al Nord, tra Irbil, Mossul, o Salahuddin, e gli sciiti che spingevano dall'altra, giù al Sud, verso Bassora, al confine quasi con l'Iran. Per evitare una catastrofe di ogni equilibrio politico in un'area tanto delicata e conflittuale, l'Iraq andava salvato a ogni costo, anche al costo di tenere intanto in vita il suo dittatore; ci sarebbe stato tempo per farlo cadere. Sono passati cinque anni, e Hussein non soltanto non è caduto, ma ha anche saputo usare con spregiudicatezza le sue infinite risorse di potere per farsi beffa dei muscoli che l'Occidente esponeva nel teatrino dei mass media: mentre gli aerei della crociata (petrolifera) sorvolavano orgogliosamente sui nostri teleschermi i cieli delle No-Fly Zones, lui intanto schiacciava nel sangue la rivolta sciita del Sud e giocava le alleanze di fazione nelle montagne curde del Nord.

Dire ora che Saddam ha fatto tutto questo - perfino la piccola guerra lanciata ieri su Irbil e Salahuddin - con il beneplacito dei potenti signori dell'Occidente, può sembrare un eccesso di dedizione allo spirito iconoclasta della Realpolitik. Ma come gli sciiti, nel fronte meridionale, stavano aprendo una crisi che rischiava di rilanciare le tentazioni espansioniste del khomeinismo e l'intero parterre di sceicchi e petrolieri del Golfo ne sentiva già il fiato addosso), allo stesso modo ora il problema curdo si sta trasformando in un mortale nido di vipere, dove già si muovono - con interessi contrapposti e però ugualmente destabilizzanti - la Turchia, la Siria e l'Iran.

Fin che ad agitarsi erano soprattutto la Turchia e la Siria, le preoccupazioni delle capitali occidentali non sembravano di grande durata. «Le relazioni internazionali non sono storie per educande di buona famiglia», amava dire il vecchio Churchill. Ora, però, che anche l'Iran sembrava intenzionato a reinfilarcisi con gusto - seguendo l'infinita serie di mosse diplomatiche con le quali sta tentando di aprirsi una strada per il dialogo con Washington - la faccenda scopre rischi incontrollabili: e Saddam Hussein ci si precipita dentro, con i suoi carri armati e i suoi cannoni. Formalmente, sfida i grandi aerei che volano ruggendo sulla sua testa; in realtà, fa ancora una volta il lavoro sporco della pulizia a terra, per conto di quegli stessi aerei che fingono di gonfiare i muscoli. (Scena madre del teatrino, Clinton ordina la mobilitazione della base di Incirlik).

Una ripetizione della guerra del Golfo - la prima, quella tra l'Iraq e l'Iran - non è ipotesi proponibile. Quello che si rimette in gioco è invece la capacità di manovra di Saddam Hussein, dato trenta volte per morto e trenta volte resuscitato. Il problema curdo è stato finora un fattore marginale, nelle crisi alla frontiera sudorientale dell'Europa: i vari Stati lo hanno usato strumentalmente, ma badando sempre a non aprire spezi per una reale vendicazione di nazionalità. La piccola guerra lanciata ieri è un altro capitolo di questa lunga diatriba, e un vecchio murale, anche sforacchiato di pallottole, su una strada di montagne, conferma comunque che i protagonisti della storia restano altri, non i Talabani o i Barzani.

Mimmo Càndito

TUTTE LE SFIDE **DEL RAISS**

L'INVASIONE DEL KUWAIT. Nell'agosto del 1990 Saddam invade l'emirato petrolifero del Kuwait. L'Onu condanna l'occupazione e una coalizione militare capeggiata dagli Stati Uniti schiera un esercito in Arabia Saudita per ricacciare gli iracheni nei loro confini. L'obiettivo viene raggiunto con i bombardamenti su Baghdad e la contro-invasione del febbraio 1991.

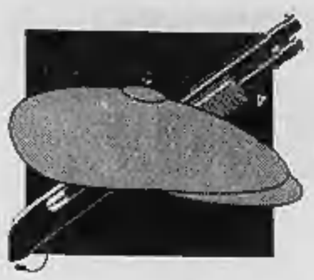
GUERRA AI CURDI. Subito dopo la Guerra del Golfo, i curdi iracheni contando sulla momentanea debolezza di Saddam sconfitto (e anche sperando in un diretto aiuto occidentale) si ribellano e scacciano le truppe di Baghdad del Nord del Paese. La controffensiva di Saddam li travolge. Li salva l'intervento dell'Onu, che crea per loro un'area «sicura» sopra il 36° parallelo.

L'ONU E GLI ARSENALI. L'armistizio dopo la sconfitta a opera delle armate occidentali impone fra l'altro a Baghdad di smantellare le sue armi di distruzione di massa. Una commissione dell'Onu capeggiata dallo svedese Rolf Ekeus compie ripetute ispezioni sul territorio iracheno. Ma Saddam oppone ostacoli e dopo anni non è ancora certo che non nasconda qualcosa.

IN ADV

Fra 4 giorni lo shopping cambia storia.

Appuntamento al Lingotto, il 5 settembre alle ore 18,00.



Diffidenze sulla collaborazione del boss, la strategia messa a punto prima che fosse arrestato

Brusca: un laboratorio di falsi pentiti

Così la mafia stava preparando il nuovo attacco allo Stato

ROMA. «E se ci pentiamo tutti, cosa può fare lo Stato? Tutti pentiti vuol dire che nessuno è veramente pentito». Questa frase, attribuita a Giovanni Brusca, è stata riferita ai magistrati da un collaboratore, mentre quando il pentimento dell'ex capomandamento di San Giuseppe Jato sembrava un'ipotesi da non prendere neppure in considerazione. Anzi Brusca era latitante ed aveva appena ereditato il comando, essendo stato arrestato il padrino don Totò Riina.

Il collaboratore in questione non è lo stesso (Giuseppe Monticciolo) che ha rivelato in epoca non sospetta il progetto di Brusca per delegittimare l'attendibilità dei pentiti e colpire l'immagine del presidente Luciano Violante. E' un altro, uno che ha messo a verbale la frase per mettere in guardia i magistrati sul pericolo che Cosa nostra avesse avviato una strategia di depistaggi che passa per la creazione «in laboratorio» di falsi pentiti.

Secondo la fonte, tra il 1993 e il '94, dentro Cosa nostra si aprì il dibattito su come fosse possibile fronteggiare l'offensiva dello Stato e, soprattutto, su come neutralizzarla. Furono scartate ipotesi cruente, visto il fallimento della linea stragista che si era ritorta contro l'organizzazione. Proprio Giovanni Brusca cominciò a pensare alla necessità di tessere una «tela» capace di imbrigliare «politicamente» l'azione dello Stato, magari insinuando dubbi e veleni nell'ambito del vivace dibattito sui temi della lotta alla mafia: il pentitismo, il carcere duro, le polemiche su mafia e politica. Da qui la proposta - ufficializzata con tanto di riunione - di spingere gli uomini d'onore al pentimento di massa. Magari con metodo, senza troppi scossoni per le «famiglie».

E' questo, uno degli argomenti principali alla base delle diffidenze ampiamente dimostrate nei confronti della disponibilità a collaborare di Giovanni Brusca. Ma non è il solo. C'è un atteggiamento complessivo che è ancora sottoposto ad attenta analisi di investigatori e magistrati, anche se in più di una occasione Brusca ha risposto «bene» a qualche «provocazione» gettata con indifferenza nei discorsi, per verificare le reazioni e la buona fede dell'aspirante pentito.

Giovanni Brusca - fanno osservare i più scettici - nelle sue anticipazioni di temi, ma anche quando gli è stato chiesto di andare un po' più in profondità, non è stato completamente convincente. Appare vago quando si tratta di affrontare i temi delle complicità esterne con Cosa nostra. In relazione alla stagione delle bombe - per esempio - tende ad addossare le maggiori responsabilità sulle spalle di Leoluca Bagarella. Fa intendere che in un primo tempo le decisioni furono prese dal vertice Bagarella-Brusca, ma in seguito - visti i primi dirompenti risultati - tutto restò nelle mani del solo «Leoluca».

Complicità esterne? Sinergie con poteri occulti ed organismi istituzionali? Brusca sembra nicchiare: «Ha fatto tutto Cosa nostra». E se gli chiedono come la mafia sia arrivata alla scelta di obiettivi raffinati come la sede del Vicariato a Roma o San Giorgio al Velabro, l'aspirante pentito può anche rispondere di averli trovati guardando una guida, un dépliant turistico.

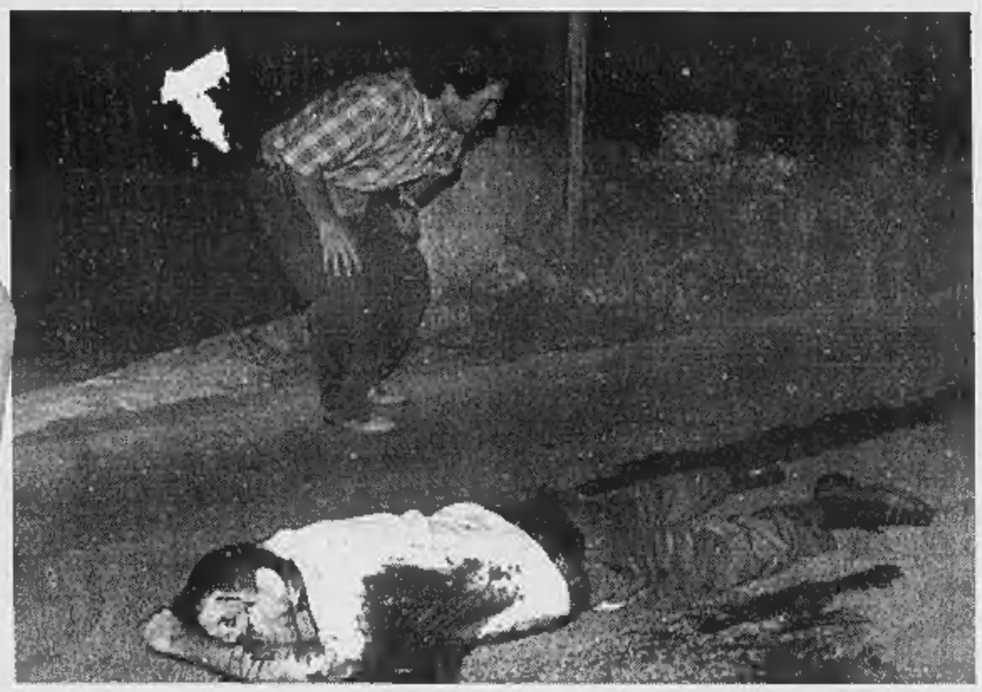
In tanti interrogatori, più o meno ufficiali, non ha mai pronunciato il nome di Bernardo Provenzano, né quello di Pietro Aglieri. Come se non esistessero e fossero anche loro estranei alla attuazione della strategia stragista. In sostanza, Brusca tenderebbe ad accreditare l'immagine di una mafia praticamente finita, senza capi, senza «testa». Azzerata dalla cattura di molti boss. I latitanti? E chi ne sa nulla.

Quali sono i pericoli che i magistrati intravedono? Intanto la possibilità di una smobilitazione intempestiva e inopportuna delle strutture antimafia, sulla base di una falsa convinzione indotta da pentiti pilotati. Una simile eventualità contiene al suo interno un pericolo maggiore: l'interruzione del flusso di notizie e delle investigazioni sulle stragi del '92 e del '93, proprio mentre le inchieste sembrano giunte al punto cruciale, cioè la scoperta di un movente che va ben oltre gli interessi di Cosa nostra (legati quasi esclusivamente al tentativo di allentare la pressione dello Stato e del carcere duro), per aprire uno scenario diverso e più inquietante. Quale? La volontà destabilizzante di ambienti politico-istituzionali, al fine di accreditarsi - dopo il caos stragista - come forza nuova ed alternativa al disordine. Esistono, su questo argomento, racconti e rivelazioni di collaboratori già «collaudati». Chi, meglio di altri pentiti (depistatori), potrebbe vanificare il lavoro investigativo sin qui compiuto? Se i timori sono fondati, bisognerà guardare con molta attenzione ai prossimi pentimenti ed anche ai più recenti.

Francesco La Licata

«Giovanni Falcone quando interrogava un pentito si barricava in un luogo segreto e non faceva filtrare nessuna notizia»

Sotto il magistrato Ilda Boccassini. A sinistra Giovanni Brusca
A destra, l'agguato di Altofonte



A destra Giovanni Falcone

IL CASO

IL J'ACCUSE DELLA BOCCASSINI

«Si è abusato troppo della legge»

«Devono cambiare le persone, non le norme»

VIAREGGIO
DAL NOSTRO INVIATO

«Questo premio lo dedico a Giovanni Falcone e a tutte le persone che gli hanno voluto bene e hanno fatto della cultura della legalità la loro ragione di vita, penso a uomini come Gianni De Gennaro». Ilda Boccassini non nasconde la sua posizione sul caso Brusca, il boss che azionò il telecomando della strage di Capaci. Il sostituto procuratore, arrivata a Viareggio per ritirare il premio internazionale Viareggio-Versilia assegnatole dalla giuria presieduta da Cesare Garboli, ha parole di solidarietà per il vice capo della polizia, De Gennaro. Amica e allieva di Falcone (con lui lavorò nell'inchiesta «Duomo connection»), Boccassini, magistrato della Direzione distrettuale antimafia dal settembre '95 in forza al pool di Mani pulite, è il pm che dopo le stragi dell'estate '92 andò a Caltanissetta per coordinare le indagini sui killer di Cosa Nostra. Due stragi, tra le tante, non rimaste impunite. Indicata dal «Times Magazine» come una delle cento donne che «fanno girare il mondo» Ilda Boccassini è stata scelta dai giurati (21 persone tra storici, letterati, poeti, attori, registi, musicologi, che ogni anno assegnano il premio a una personalità di rilievo internazionale che agisce in difesa dei valori sociali e civili. «Non può esistere cultura senza legalità», le ha scritto Cesare Garboli annunciandole che la giuria - con una scelta di alto profilo civile - aveva deciso di onorare ciò che il magistrato ha fatto contro il pericoloso contagio della cultura mafiosa.

Ilda Boccassini ha appreso la notizia con grande gioia, in questa estate di veleni e complotti. «All'emotività, all'ipocrisia, alla rimozione si deve opporre l'uso della ragione. Solo con la ragione si può vincere le barbarie», insiste Boccassini, che nei mesi scorsi ha preso posizione decisa contro ogni cedimento unilaterale nei confronti di Cosa nostra. E spiega: «Sono felice di questo premio. Gli intellettuali non hanno aiutato molto Giovanni Falcone. Ma forse oggi si comincia a capire che la lotta alla mafia deve riguardare tutti, non solo magistrati e forze dell'ordine. Perché lo Stato siamo tutti noi». Al Caffè Margherita di Viareggio, a quattro anni dall'estate delle stragi, per la cerimonia di consegna del premio si ritroveranno così accanto a Ilda Boccassini la sorella del magistrato Maria Falcone, Liliana Ferraro, suo braccio destro al ministero, il pm di Firenze Silvia Della Monica, che indaga sulle bombe '93, e si è mosso anche il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli, che nell'estate '95 l'ha richiamata a Milano per indagare sui giudici corrotti. «Per tutti Falcone è stato un grande magistrato, per noi era soprattutto un grande uomo che aveva un grande rispetto per gli altri, un forte senso dell'amicizia e della solidarietà. Sentimenti che possono cambiare questa società», ricorda Boccassini che ha devoluto il premio (25 milioni) alla Fondazione Falcone di Palermo.

Mentre le «menti raffinatissime» (così le chiamava Falcone) sono, secondo Boccassini, al lavoro e l'opinione pubblica è sempre più disorientata, il magistrato non solo difende De Gennaro per tanti anni collaboratore di Falcone ma richiama al suo metodo di lavoro. «Il caso Brusca non è una telenovela da trattare come il divorzio tra Carlo e Diana, ma di quello che è successo non si può far colpa solo ai giornali. Giovanni Falcone quando interrogava un collaboratore stava settimane in un luogo segreto senza far filtrare nessuna notizia». Irritata anche solo a sentir pronunciare la parola pentito, «ricordatevi che nessun mafioso si è mai pentito», dice Boccassini, il pm interviene nel dibattito con parole decise: «Dal '92 in poi si è molto abusato dell'istituto del collaboratore. Forse è un prezzo che dobbiamo pagare perché abbiamo una magistratura spesso impreparata a gestire questa legislazione. Sarà banale, ma insisto: occorre molto rigore, molta professionalità. E' inutile cambiare leggi se prima non cambi le persone». Chiuse le inchieste sulle stragi, tornata a Milano dopo qualche mese alla procura di Palermo, Ilda Boccassini non ha mai smesso di avvertire nelle sue rare interviste (detesta la giustizia spettacolo) che siamo a una svolta delicata nelle indagini sui legami oscuri tra mafia e poteri occulti e deviati.

«Su chi ha commesso le stragi sappiamo tutto, ora i mafiosi ci devono dire il perché. Chi ha cioè voluto d'accordo con la mafia quelle morti», ripete Boccassini. E insiste: «Giovanni Brusca ci dovrebbe dire il perché. Ho la consapevolezza, con molta umiltà, che Brusca non può non sapere se c'è stata questa convergenza d'interessi. Quindi mi auguro che finalmente si sappia il perché di quelle stragi». Non solo, Boccassini aggiunge: «Dobbiamo sapere chi sono stati i fiancheggiatori nelle istituzioni, i magistrati collusi. Brusca dovrebbe parlarci soprattutto di questo. Ormai di tutto il resto di Cosa nostra, di come è organizzata sappiamo tutto ed è inutile tornare su queste cose, è solo una perdita di tempo». Infine, Boccassini avverte: «Cultura della legalità significa anche arrivare alla verità anche quando non ci fa piacere».

Chiara Beria di Argentine

Catania gioca la strage al Lotto

Gli inquirenti: Ferone aveva già ucciso due volte

CATANIA. Alla veglia antimafia non c'era nessuno. I botteghini del Lotto, invece, sono stati presi d'assalto per «smorfiare» i numeri della strage al cimitero. Catania vive così. Alla violenza mafiosa risponde con il grottesco. Sulla sua pelle, di omicidi ne passano cento l'anno e anche quella di un ragazzino di 13 anni è una morte come le altre. «Fin quando si ammazzano tra di loro», è la parola d'ordine in questi casi. Nei bar, nelle piazze, al mercato. Ecco perché alla veglia per tutte le vittime della violenza mafiosa, organizzata venerdì sotto dei Verdi in piazza Duomo, c'erano i soliti quattro gatti. L'arcivescovo, il vicesindaco, i rappresentanti dei sindacati, qualche esponente dell'associazionismo, della sinistra politica. Non più di un centinaio di persone sulle scalinate della cattedrale ingabbiata dai tubi Innocenti. I soliti che hanno manifestato all'indomani delle stragi Falcone e Borsellino, i soliti che erano in piazza dopo l'omicidio, il 9 novembre scorso, del penalista Serafino Famà, i soliti che hanno protestato per i sette morti in cinque giorni dell'anno scorso.

Un'immagine della strage al cimitero di Catania

Catania è fatta così. Tritura ogni avvenimento, anche il più terribile, in fretta. Non è mai stata un esempio di partecipazione civile, non è mai stata la Palermo del dopo-stragi. E' la città dei cento morti ammazzati all'anno per la quale purtroppo le statistiche macabre degli omicidi sono numeri. Numeri da giocare al Lotto. I più gettonati il 6, i colpi di pistola sparati dal killer al cimitero; il 7 e il 65, il calibro dell'arma usata dal sicario; il 77, la donna; il 13 e il 22, l'età delle vittime; l'87, il cimitero e il 57, la tomba. Nessuno è diventato milionario infilando un terno, ma le ricevitorie si aspettano le nuove puntate sicure nella tradizionale caparbietà dei giocatori del Lotto.

Domenica 15 settembre la città sarà chiamata a un'altra adunata; questa volta organizzata dall'arcivescovo Luigi Bommarito. Il giorno della strage del cimitero, il presule, autore di tante invettive contro la mafia, gridò ai killer di «cambiare strada in nome di Dio».

Adesso ha deciso di organizzare un rito di preghiera «per tutte le vittime della violenza». Oggi, proprio al cimitero, il luogo sacro violato dalla ferocia del killer. E poi, Bommarito celebrerà una Messa nella chiesa di Santa Maria delle Salette, nel cuore di San Cristoforo, il vecchio rione di pescatori dove è cresciuto il boss Nitto Santapaola.

Intanto sul fronte delle indagini relative al finto pentito Giuseppe Ferone, i magistrati hanno deciso di contestare al boss altri due omicidi. Il primo, quello di Salvatore Virzì, 32 anni, ucciso nel quartiere periferico di Librino, il 27 maggio del '93, prima che lo stesso Ferone venisse arrestato. Il secondo, quello di Santo Piacenti, 33 anni, assassinato il 23 gennaio del '96.

Rita Maci

Maniero

La madre: resto senza scorta

VENEZIA. Se Felice Maniero dovrà fare a meno della scorta per ordine della Commissione centrale del Ministero dell'Interno, i familiari hanno deciso di rinunciarvi spontaneamente. Si tratta della madre e del figlio del boss della mala del Brenta, che hanno preso la decisione per non essere costretti a vivere separati da «Felicetto». Una seconda figlia ventenne di Maniero aveva a suo tempo rinunciato allo stesso programma, in dissenso con la scelta del pentimento fatta dal padre.

Lo ha confermato il legale di Maniero, Carlo Stradiotto, dopo avere parlato ieri con il suo assistito. Quest'ultimo lo ha anche informato del fatto che la rinuncia è già stata formalizzata presso le autorità competenti. «Il problema è ora molto serio, e sono tutti preoccupati - ha riferito il difensore - Maniero è poi rimasto molto rammaricato per l'intervista uscita oggi sul "Giornale", che è un vero e proprio autogol». Il boss pentito, infatti, secondo le parole del legale «aveva accettato il contatto con il giornalista solo per poter segnalare la nuova situazione di difficoltà in cui si trovava, e non si aspettava il taglio con cui l'intervista è uscita». Nel caso dell'intervista all'Unità, invece, Maniero avrebbe saputo solo alla fine del colloquio di aver parlato con una giornalista. «Felicetto» vittima dei giornali, dunque, come sempre a causa del suo «comportamento narcisistico», come lo ha definito lo stesso avvocato, che ora, in accordo con la procura veneziana intende inviare una nota al servizio centrale di protezione. Chiederà con i motivi della revoca, e soprattutto il modo per poter ripristinare i «privilegi» accordati ai collaboratori di giustizia per il suo assistito, pentito due volte. [r. cri.]

Lucia Maniero

«Con me processano tutto il Nord». «Dal primo gennaio '99 saremo nell'Unione monetaria»

«La Padania vuole entrare in Europa»

Bossi al giudice di Aosta: manda pure i carabinieri

MILANO. Davanti ad un nuovo quadro ad olio che gli hanno regalato e che lo ritrae nei panni di Alberto da Giussano, per sottofondo la colonna sonora di Braveheart, Umberto Bossi nella sua villetta di Gemonio prende carta e penna e scrive al Parlamento Europeo.

Scrive due interrogazioni, classificate come «prioritarie», per sapere come può istituzionalmente essere riconosciuta la secessione della Padania, e «quali procedure siano previste dalla normativa comunitaria per consentire alla Padania di entrare dall'1 gennaio 1999 nell'Unione Monetaria Europea».

A due settimane dalla cerimonia sul Po che continua a suscitare polemiche, a 15 giorni dall'ampolla con l'acqua sacra del fiume, dalla festa con preghiera e dichiarazione di fedeltà al Nord e alla Padania, Umberto Bossi marcia a 2000 chilometri all'ora perché il 15 settembre sia tutto pronto. Perché «il milione di persone almeno» - ed è la scommessa della Lega - non si trovino solo per una scampagnata.

Ieri sera prova generale ad Asti. Comizio affollato, come sempre. Bossi grida: «I trattati internazionali si possono buttare via tranquillamente»; «l'Europa ha già visto 17 secessioni: e c'è qualcuno che ha ancora paura di noi?». E a proposito della richiesta presentata dal magistrato aostano David Monti, titolare dell'inchiesta «phoney money» sul presunto riciclaggio di titoli di Stato, ha aggiunto: «Con Monti dovevo incontrarmi a Roma, poi non è venuto. Se vogliono venirmi a prendere coi carabinieri, facciano pure, ma sappiano che se processano me processano il Nord». Poi accade un episodio che crea qualche attimo di tensione: un operaio si mette a sventolare una bandiera tricolore, gridando «Italia unita, Italia unita». Intervengono le camicie verdi di Bossi che lo invitano a ritirarsi, poi arriva anche la polizia che lo convince ad allontanarsi. L'uomo, calmo, dice: «Sono un operaio calabrese, mio nonno ha combattuto in Trentino: sono per l'Italia unita».

Il segretario della Lega Umberto Bossi

Tornando a lui, al senatùr, i temi, da giorni, da settimane, da quando il Po è vicino, sono sempre quelli, ripetuti come un martello compressore: la festa di metà settembre che partirà proprio dal Piemonte, prima da Pian del Re poi giù verso Paesana da dove partiranno 500 auto per Moncalieri e poi Torino nella prima giornata, venerdì 13.

Più, gli altri temi cari a Bossi: la Padania, il Nord contro Roma, il Sud che si deve svegliare e quella duplice richiesta di secessione e di integrazione monetaria per il Nord, planata sui tavoli del Parlamento europeo a Bruxelles.

«Nello Stato italiano esistono due sistemi produttivi profondamente diversi», esordisce Bossi, qui nella veste di parlamentare europeo. Poi spiega la diversità: «Da una parte c'è la Padania, che si può collocare, in termini di classificazione economica, a ridosso delle grandi potenze internazionali, dall'altra il Mezzogiorno che fa ancora parte di quei bacini economici in via di sviluppo».

Date le premesse, Bossi tira le conseguenze nelle interrogazioni al Parlamento europeo: «La Padania non può più sostenere il circuito assistenzialista che Roma non ha saputo utilizzare per lanciare lo sviluppo del Mezzogiorno».

E da Roma si leva la voce critica di Storace, portavoce di An: «Dal momento che il 15 settembre si annuncia come una giornata di proclamazione d'indipendenza della Padania e di sostanziale attentato all'unità dello Stato, un reato da ergastolo, c'è solo una cosa da fare: vietare il raduno per motivi di ordine pubblico». [f. p.]

PANE AL PANE

Il cattivo odore del pentimento

QUESTA storia dei pentiti di mafia manda cattivo odore fin dal lessico zoppicante inventato per designarli: collaboranti, dichiaranti, dissociati e, appunto, pentiti che di tutte è la parola più sgradevole. Perché presuppone un rovello, un cataclisma della coscienza in chi ha dimostrato di poter fare a meno della coscienza e dovrebbe scontare una vita intera per riscoprirne, in sé, qualche labile traccia.

Eppure, si dice, sono 1300 i pentiti, seimila se si comprendono i familiari che, a eccezione degli infanti, non erano certo all'oscuro delle gloriose imprese dei capiclan. I dubbi sulla loro affidabilità (in quel che dicono e in quel che tacciono) e sulla congruità dei benefici ottenuti dalla legge in cambio delle loro prestazioni, sono emersi con forza dopo gli ultimi episodi che hanno rubato spazio nei giornali al contenzioso su Maastricht e alla caduta della produzione industriale.

C'è quel Brusca che, dopo avere chiuso la sua carriera strangolando un bambino e sciogliendolo nell'acido, ha deciso di «pentirsi», forse per evitare una analoga sorte ai propri figli, non più protetti da un padre dietro le sbarre. Un tracagnotto ripugnante, che prima monta un complotto contro i giudici scagionando Andreotti, poi ritratta e promette di incastrare il senatore: negando il famoso bacio a Totò Riina ma allegando frequentazioni con i mafiosi Salvo. Parola di boss. C'è inoltre il duplice assassinio al cimitero di Catania, qualificato, per l'ennesima volta e con effetto anestetizzante, di inaudita ferocia. Il mortorio al camposanto è stato organizzato da un pentito che godeva della libertà e della protezione della polizia, ad onta dell'arsenale che teneva in casa. E il killer materiale, con le mani ancora calde di strage, sembra disposto a seguire il suo esempio, ad abbracciare un pentimento che si ha ragione di credere condizionato. Bisognerà trovare un'altra parola per questi pentiti «part-time».

Sarà vero che una rondine non fa primavera, che un corvo non fa carnaio, che un brutto incidente non basta a vanificare i vantaggi acquisiti dalla legislazione «premiale». Ma i non addetti ai lavori si chiedono, perplessi, quanti pentiti occorreranno (duemila, diecimila?) per scardinare la mafia, quanti arresti e successivi ravvedimenti siano stati ottenuti con le loro rivelazioni. Non accadrà, di questo passo, che saranno tutti gli effettivi della mafia a pentirsi? Per continuare, nell'impunità e a spese dello Stato, traffici e faide? A ben pensarci, sarebbe il capolavoro dell'onorata società, una originale applicazione del gattopardismo questa determinazione a cambiare perché tutto resti come prima.

Il paradosso sembra confortato da una accentuata propensione al fantastico anche da parte delle più severe e motivate autorità. Non abbiamo sentito il ministro dell'Interno annunciare, nella riconsiderazione del tema pentiti, che i beni dei boss copriranno le spese dei collaboratori di giustizia? Francamente, c'è da trasecolare. Perché delle due l'una: o i mafiosi, incarcerati o dimessi, conservano intatto il loro peculio, frutto di ammazzamenti e rapine, e allora il rimedio proposto è delusivo e velleitario; o c'è da ritenere che i tesori sequestrati abbiano avuto finora altre destinazioni, sperabilmente degne, e ci troveremmo allora davanti a un semplice gioco contabile, a una partita di giro.

Infine, non c'è polizia al mondo che nella guerra contro la criminalità organizzata non si giovi di infiltrati, confidenti, traditori. Ma si ha l'impressione che gli assassini in libertà, gratificati della riconoscenza dello Stato, comincino ad essere davvero troppi. Vuol dire che il lavoro investigativo e repressivo, nonostante ogni buona volontà, è di gran lunga insufficiente, che la cancrena continua.

Lorenzo Mondo

INTERVISTA

IL MINISTRO OMBRA DEL CARROCCIO

Il leghista Vito Gnutti

Gnutti: «Perché Bruxelles è una tappa obbligata»

IL PREMIER SULLA STRADIVARI

«Il Po è il fiume di tutti»

BORETTO (Reggio Emilia). «Il Po è il nostro fiume, è il fiume di tutta l'Italia». E' il commento di Romano Prodi al termine del concerto di musiche verdiane tenuto dall'orchestra sinfonica dell'Emilia-Romagna «Arturo Toscanini» sul ponte della «Stradivari», attraccata alla sponda emiliana del Po. «Una serata bellissima - ha commentato -, un segno di affetto, di omaggio, che ha unito la grande musica italiana, il fiume dell'Italia e la gente che abita lungo le rive. Questo è quello che vogliamo fare di questo fiume: un punto di unione. Anche per questo bisognerà lavorare per renderlo navigabile e economicamente forte. Stasera - ha proseguito - il significativo era nelle cose, anche se questa iniziativa non è stata pensata né in conseguenza né in polemica con Bossi». [Ansa]

MILANO

ONOREVOLE Gnutti, allora è fatta: Bossi ha chiesto a Bruxelles di far entrare la Padania nell'Unione Monetaria Europea...

«E' inevitabile. A questo punto noi ci muoviamo su tutti i piani istituzionali. Il 15 settembre è vicino, la nascita della Padania anche, Bruxelles è una tappa».

Che voi bruciate, ch?

«Ma no. Non si tratta di accelerazioni. E poi... meglio precedere che provvedere».

Alla tre giorni sul Po avete invitato Boutros Ghali per l'Onu. Ci saranno esponenti della Comunità Europea?

«Non conosco i dettagli, se ne sta occupando Maroni. Ma la nostra strategia passa anche attraverso questi rapporti a livello internazionale».

Per pubblicizzare la Padania?

«Sì, cominciamo a far parlare della situazione politica italiana anche a livello europeo. Facciamo conoscere la tensione interna al Nord».

Ma la Padania non esiste, non è riconosciuta a livello internazionale. Forse è solo nelle vostre teste?

«Lo ripeto: meglio precedere che provvedere. E poi vediamo cosa accadrà sul Po, cosa accadrà dopo il 15 settembre... Non ci sarà qualcuno che creda ancora che si possa andare avanti così, con questa situazione, fino al 2000?».

Beh, tranne voi, tutti pensano che l'Italia non debba essere divisa...

«E allora che si fa? Sopravviviamo in questa situazione per anni? Senza far niente?».

Perché, si fa troppo poco?

«Io dico che non basta contenere l'inflazione. So che abbiamo fin troppi pensionati fasulli, so che lo Stato assistenziale fa acqua da tutte le parti e pesa solo sulle spalle del Nord, so che il Sud non riesce a stare al passo con l'economia del Nord...».

E allora - dice lei - dividiamo l'Italia, e facciamo la Padania. Non si rischia di creare un divario incolmabile tra Nord e Sud?

«Cerco di spiegarmi con un esempio. Se il Portogallo fosse stato aggregato alla Spagna avrebbe sofferto di un diverso sviluppo economico, sarebbe diventato l'area più debole della regione».

Ma il Portogallo non è mai stato unito alla Spagna. Che c'entra?

«Appunto. Con i sacrifici e con il tempo anche il Portogallo è riuscito ad innescare una sua politica con l'Europa. E ce la possiamo fare anche noi. Certo non abbiamo certezze, non abbiamo la ricetta sicura: ma questa potrebbe essere una soluzione soddisfacente».

Nord di qua, Sud di là, le tensioni sociali sarebbero alle stelle. Non crede?

«Non nascondo che all'inizio possano esserci problemi sociali, ma tutti interni a una situazione democraticamente controllabile. Del resto non ci sono altre soluzioni: il Sud deve aumentare in competitività e il Nord deve assumersi i suoi sacrifici. La strada del Bengodi, noi non la conosciamo».

Secondo uno studio dell'economista Renato Brunetta, la secessione porterebbe ad un disastro nei rapporti con le altre monete: al Nord un marco varrebbe 500 lire, al Sud 2000. Replica?

«Quello è uno studio fatto per il Polo. Parlano così quegli economisti che tre anni fa dicevano che il rapporto tra lira e marco doveva essere a 750 lire. Vediamo tutti cosa è successo».

Lei è stato ministro dell'Industria ed è un imprenditore. Crede che le aziende del Nord, da sole, possano reggere il raffronto con gli altri Paesi, con la Germania?

«Penso di sì, guardando alla produzione e alla competitività. E questi sono gli unici due parametri che contano».

Fabio Poletti

E' polemica tra il movimento e gli organizzatori

FI non vuole la Orlowsky ma la pornostar va alla festa

PAVIA. Polemiche per la presenza della pornostar Eva Orlowsky alla festa azzurra del club Forza Italia di Casorate. All'ultimo momento i responsabili di Forza Italia hanno consigliato di sospendere la esibizione in programma ieri sera a mezzanotte, ma gli organizzatori della sagra hanno deciso di confermarla. «Abbiamo organizzato una festa di 5 giorni - ha spiegato Pietro Navazza, segretario del club FI di Casorate - nei primi tre abbiamo incassato 3 milioni e ne abbiamo spesi 30, speriamo che la Orlowsky pareggi almeno il conto». Costa 10 mila lire infatti il biglietto per assistere al suo spettacolo, vietato ai minori. E mescolando sacro a profano, poche ore dalla fine dell'esibizione della pornostar, nel paese arriverà l'arcivescovo di Milano Martini, per inaugurare un oratorio. «FI ha paura, è un fatto grave di intolleranza - ha reagito Eva Orlowsky, indignata per aver saputo che FI si dissociava dall'iniziativa -. Io faccio il mio mestiere meglio che posso, e anzi avevo intenzione di devolvere una parte del mio compenso proprio per l'oratorio che verrà inaugurato».

Polemiche sulla pornodiva Eva Orlowsky a una festa di Forza Italia

Alcuni esponenti regionali di Forza Italia hanno spiegato che l'attività del club è autonoma, ma che comunque ritenevano «poco opportuna» la presenza di una pornostar alla festa di un movimento politico. Tanto più ad una festa che deve essere un momento d'incontro dedicato in particolare alle famiglie». [r. i.]

Monsignor Maggiolini sul carcere preventivo

«Certi giudici non rispettano l'onorabilità delle persone»

COMO. C'è una «alleanza di mass-media che ha talvolta sostenuto e sospinto certe frange della magistratura nel togliere onorabilità alle persone»: è quanto sostiene il vescovo di Como, monsignor Alessandro Maggiolini, che ha affrontato ieri il tema della carcerazione preventiva nel suo discorso alla città per la festa del patrono nella basilica di Sant'Abbondio.

Parlando di legalità, Maggiolini ha affermato che lo Stato deve essere giusto anche nella repressione e «un cittadino è da considerarsi innocente fino a condanna passata in giudicato». «In una convivenza veramente civile - ha detto - si ha il diritto di sapere con esattezza chi legittimamente comanda, senza che lo Stato sia piegato alle pretese di forze che si impongono callidamente con il sostegno di intellettuali organici pronti a omologarsi con nuovi disegni di potere». Per il presule, sono esempi negativi, per il potere legislativo, la sorte toccata a recenti referendum (finanziamento partiti, modalità a sostegno dei sindacati) i cui esiti non sono stati assunti con la medesima «severità» di altri (aborto, divorzio), e, per il potere esecutivo, «governi spesso ondivaghi e traballanti affidati a maggioranze che non sono né stabili né omogenee». [Ansa]

Monsignor Sandro Maggiolini vescovo di Como

L'8 settembre la grande stella del convegno di Villa d'Este sarà Di Pietro

Da Prodi un «no» a Cernobbio

Non c'è nessuna ripicca, «ha già altri impegni»

MILANO. Romano Prodi ha detto no ad Alfredo Ambrosetti, l'infaticabile organizzatore di supermeeting per i Numeri Uno del Mondo. Non parteciperà all'incontro del prossimo fine settimana a Villa d'Este. Insinua qualcuno che «è un no di ripicca». Più rilassate, le fonti di Palazzo Chigi osservano che «andare non è un dovere, e il presidente del Consiglio ha già un sacco di cose da fare». Come dire: non è un presenzialista a tutti i costi. E poi domenica 8 settembre ha già un impegno, alla Festa dell'Unità di Modena.

Del resto, all'appuntamento settembrino di un anno fa, nemmeno l'allora presidente del Consiglio Lamberto Dini si fece vedere. Sia come sia, con il «no» di Prodi si accendono i riflettori su Cernobbio '96, inizia la caccia a chi ci sarà. Certamente ci saranno i padri nobili dell'iniziativa, come Carlo Scognamiglio, Nino Andreatta e Umberto Colombo. Ci sarà il commissario Cee Mario Monti, grande nume tutelare. Ci sarà il ministro dei Lavori Pubblici, il Tonino Nazionale che, a quanto si sussurra, dovrebbe addirittura fare un grande annuncio. E del resto fu all'edizione '93 che si vide un tesissimo Silvio Berlusconi passeggiare nei saloni dorati confidando a qualche intimo «Forse tra qualche giorno avrò delle cose nuove da dire». E fu l'inizio della sua avventura.

Il presidente del Consiglio Romano Prodi

Essendo le liste dei presenti rigorosamente *top secret* fino all'ultimo minuto, ben nascoste nelle tasche profonde di Ambrosetti, si può solo giocare di ipotesi. Tuttavia qualcosa è trapelato, ad esempio che arriverà Arafat. Il quale un anno fa era all'Ambrosetti con Shimon Perez, sorridente come un bambino. Ci sarà Guido Rossi, probabilmente Giuliano Amato, non ci sarà Sergio Romano, trattenuto da un precedente impegno.

Tra i grandi industriali privati e pubblici si possono ricordare gli *aficionados*: Giovanni Agnelli e Umberto Agnelli, Marco Tronchetti Provera, Cesare Romiti, Franco Bernabè, Pietro Marzotto, Franco Tatò, Gian Mario Rossignolo. Tra i banchieri Luigi Arcuti, tra gli stranieri Helmuth Schmidt e Valéry Giscard d'Estaing. Ma chi di loro arriverà quest'anno, impossibile dirlo. Quanto al jolly, nel settembre '95 Ambrosetti sfilò dal taschino la carta Bill Gates, il ricchissimo che aveva appena comperato il Codice di Leonardo da Vinci.

Valeria Sacchi

«Nessuna cena anti-leader», ma sullo sfondo emergono grandi manovre in vista del congresso

«Non diventeremo il partito di Prodi»

Bufera nel ppi, il «complotto» si tinge di giallo

ROMA. Una cena? Quale cena? I «complottardi» smentiscono tutti. Negano che in un incontro conviviale tra esponenti del partito popolare e l'ex ministro Giancarlo Lombardi si sia discusso di un progetto per portare quest'ultimo alla segreteria del ppi. «Non è vero», dicono in coro, che questo sarebbe il piano di Romano Prodi per crearsi un partito tutto suo, affidandone la gestione ad un amico di provata fede. Ma le smentite in casi come questi, si sa, sono d'obbligo. E lasciano il tempo che trovano. Tanto più quando quelli che si affrettano a negare date, circostanze e fatti si contraddicono tra di loro.

E già, perché il bello è che in questa furia di smentire, ognuno fornisce una sua versione, e così, alla fine, si viene a scoprire che qualche particolare non collima. E' il caso, per esempio, delle ricostruzioni fatte da Lombardi e Lapo Pistelli, due dei protagonisti di quell'incontro riservato. Il primo nega tutto. Anche la cena. «E' un fatto inesistente», sostiene. Il secondo, invece, ammette che la cena c'è stata, però ci tiene a precisare che in quell'occasione non si è parlato del problema della segreteria del ppi, bensì si è discusso in generale delle prospettive e della strategia futura del partito popolare.

Entrambe le smentite poi si «aggrappano» ad una data. Dice Pistelli che la cena si è tenuta a luglio, in una di quelle sere in cui i deputati hanno tirato tardi a causa dell'ostruzionismo della Lega, e non in agosto. Ma un mese piuttosto che un altro fa la differenza? E anche la precisazione di Lombardi, in questo senso, è esemplare. Sottolinea infatti l'ex ministro della Pubblica Istruzione: «Nell'ultimo mese non ho avuto nessuna telefonata, nessun incontro». E c'è di più: Lombardi aggiunge anche di «non aver avuto contatti ufficiali con persone di partito per questioni politiche». Ma definire una cena riservata un contatto ufficiale sarebbe arduo.

Eppoi basta sentire i commenti degli altri esponenti del ppi, di quelli che all'incontro conviviale non hanno partecipato, per capire che nessuno dubita che ci sia qualcosa in movimento, in vista del congresso del '97. Dice il presidente del ppi Giovanni Bianchi, che pure è stato uno degli sponsor di Prodi: «Il partito va alle assise. Quello sarà il momento in cui le energie si confronteranno. E' bene quindi che chi ha qualcosa da dire e viene da una militanza dc, chi a questa si è aggiunto in seguito, e chi vuole trasfondere energie dalla società civile al partito, concentri la sua priorità sul metodo, su un'idea forte, sulla politica». Quindi Bianchi manda una stoccata all'indirizzo del presidente del Consiglio: «Romano - dice - deve ricordare che se c'è qualcuno che lo ha sempre sorretto e sostenuto quello è stato Bianco».

Anche Rosi Bindi, che con Prodi è in ottimi rapporti e che di certo gradisce il progetto sul cambio di segreteria, invita alla prudenza: «Prima che si faccia chiarezza sul problema delle candidature - osserva il ministro della Sanità - si dovrà aspettare un bel po' di tempo». Mentre Giuseppe Gargani avverte: «C'è da sperare che nessuno si sia prestato ad operazioni del genere, che non si ripristino vizi antichi, perché se tornassero le faide interne, allora per il partito sarebbe la disgregazione». Sì, perché questa cena sembra un po' un ritorno all'antico: l'idea di un incontro conviviale e segreto per decidere la successione a Bianco ricorda un po' i metodi della dc dei tempi che furono. Di quella democrazia cristiana, insomma, in cui i Gava, i Forlani, gli Andreotti e i De Mita decidevano leadership e rapporti di forza, a tavola e a tavolino. Ma il ppi non era un'altra cosa?

[m. t. m.]

LA FESTA DELLA VELA

Molti vip alla corte di Mastella

NAPOLI. Big della politica (Veltroni, Fini, Casini, Pivetti, Bianco, Buttiglione), del governo (Di Pietro, Flick, Dini, Berlinguer, Treu, Maccanico) e delle forze economiche e sociali (Billè, D'Antoni, Pascale, Confalonieri) si confronteranno sui maggiori temi di attualità nella «Festa della Vela», che si svolge da oggi all'8 settembre a Telese, con il presidente del ccd Clemente Mastella nelle vesti di «padrone di casa». La manifestazione si svolge sul tema «i moderati e la politica italiana» ed avrà i suoi momenti culminanti in dibattiti che riguardano le problematiche legate alle riforme istituzionali, le politiche per il rilancio produttivo, la giustizia, i giovani. «L'alto e qualificato numero di presenze - ha affermato il segretario regionale del ccd, Federico Simoncelli - dimostra che i cristiano democratici sono sempre impegnati nel seguire con attenzione l'evoluzione politica del nostro Paese». Dopo l'apertura di oggi con Mastella, domani si entra nel vivo con un faccia a faccia tra Veltroni, Fini e Casini; seguirà martedì un dibattito sulle riforme con la partecipazione di Pivetti, Segni, Fumagalli e D'Onofrio; subito dopo si parlerà di giustizia con il ministro di Giustizia Flick. [Agi]

Bianco e, in alto a destra, Lombardi

«Lombardi? Non è iscritto»

Bianco: per diventare segretario dovrebbe almeno avere la tessera

ROMA. «Giancarlo Lombardi alla segreteria? Che ci provi!». Prima ride, poi si arrabbia, Gerardo Bianco. Alla cena segreta organizzata con l'obiettivo di mettere a punto un piano per sostituirlo con un segretario manovrato da Romano Prodi, dice di non crederci. Però si vede che sotto sotto non è così, che il leader del ppi sa che il suo partito è in fermento perché nei primi mesi del '97 si terrà il congresso.

Allora, onorevole Bianco, che gliene pare? A sua insaputa si tengono cene per sostituirla con un personaggio gradito a Romano Prodi...

«Chi sarebbe? Giancarlo Lombardi? Ah, ah ah!».

Che fa, segretario, ride?

«Sì, perché Lombardi non è iscritto al ppi. Eppure io l'ho invitato tante volte a prendere la tessera. Chissà che non l'abbia fatto nel frattempo, mentre io non lo sapevo. Già, perché per diventare segretario del partito popolare bisogna essere iscritto al ppi...».

Un problema cui facilmente si può porre rimedio... Ma insomma non la preoccupa che sia proprio Prodi a cercare di trasformare il ppi in un suo «satellite»?

«Guardi, sarebbe ridicolo se Prodi si occupasse di queste cose... Eppoi non c'è bisogno di fare cene, incontri segreti per decidere il segretario di un partito come il nostro».

Che significa?

«Significa che per com del genere si scelgono le sedi adatte. Quello delle cene riservate non è un metodo. Adesso abbiamo il consiglio nazionale del partito, poi c'è il congresso, ebbene si affrontino questi nodi nelle sedi opportune, in un dibattito franco, seguendo percorsi trasparenti».

Quindi lei vuol dire che Lombardi e gli altri esponenti del ppi che caldeggiano la sua candidatura alla segreteria non sono troppo trasparenti...

«Guardi, io alla storia della cena non so se credere».

Ma su Lapo Pistelli ha ammesso che quell'incontro conviviale c'è stato...

«Ebbene, se veramente c'è stata una cena organizzata per decidere la successione alla segreteria, allora si tratta di un fatto sgradevole. Pensare di stabilire gli organigrammi di un partito al di fuori del normale confronto democratico sarebbe profondamente sbagliato. Se è andata sul serio così, io contesto questo metodo».

Dica la verità, sotto sotto lei punta ad essere riconfermato segretario anche al prossimo congresso...

«No. Non è così. Io ho già detto che non pongo la mia candidatura. Non ho la minima intenzione».

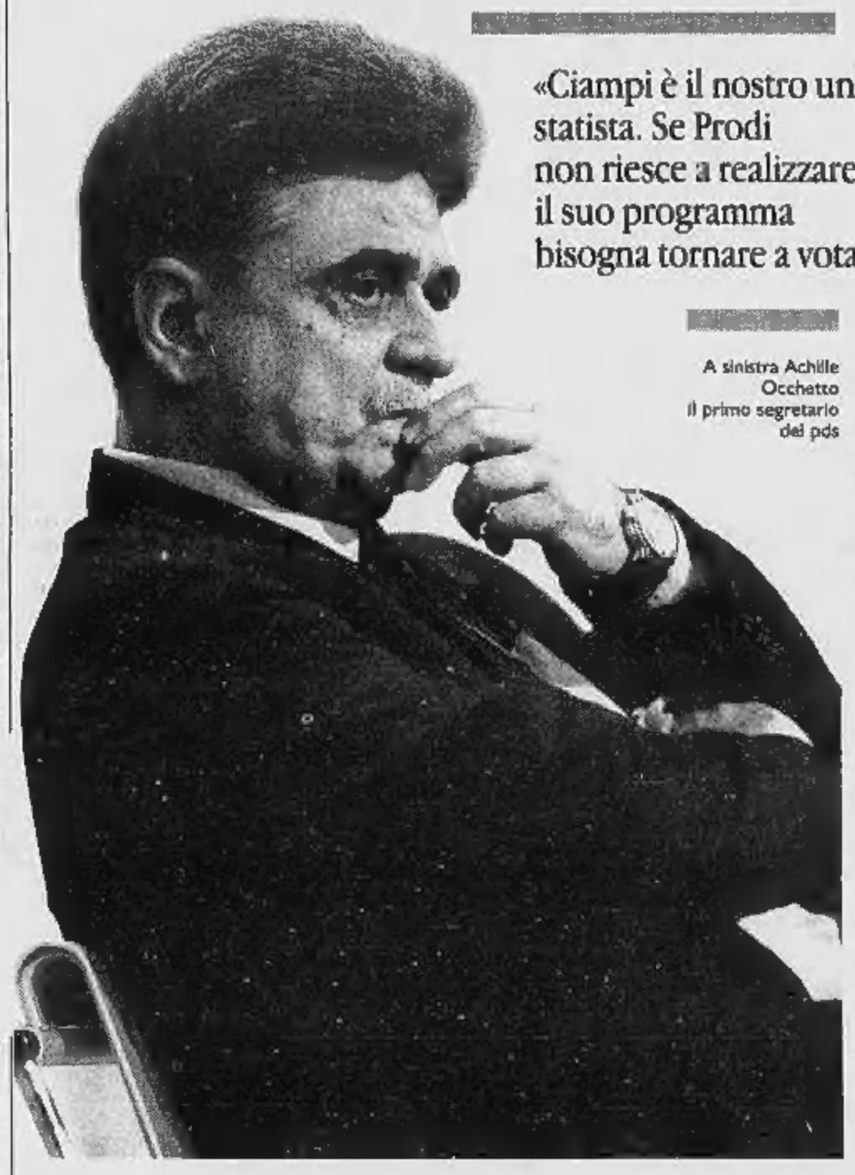
Ma veramente ha deciso di passare la mano?

«Sì, sul serio. E se voi giornalisti non ci credete, venite al nostro consiglio nazionale così avrete modo di vedere come stanno le cose. In quella sede, infatti, ribadirò che non esiste una mia candidatura, che io mi ritiro».

Sì, magari lei dirà anche queste cose, però se i suoi compagni di partito insistono, se gli altri chiedono che lei si candidi di nuovo... in questo caso che farà, onorevole Bianco?

«Vedremo, vedremo...».

[m. t. m.]



«Ciampi è il nostro unico statista. Se Prodi non riesce a realizzare il suo programma bisogna tornare a votare»

A sinistra Achille Occhetto il primo segretario del pds

A sinistra Massimo D'Alema il leader della Quercia Nella foto sotto il vice presidente del Consiglio Walter Veltroni

«D'Alema, sarà battaglia»

Occhetto «sfida» il segretario del pds

IL CASO

RITORNA ACHILLE

MODENA

ADESSO ritorna. Achille Occhetto, un po' più magro, un bel colore da sole, una giacca di colone. Lo sguardo è quello dei buonisti, categoria imprecisata, molto di moda ora che i cattivi ci sono tutti ma hanno imparato a far finta di non esserlo. Le parole un po' meno. Due anni fa, qui non c'era, a Modena, stessa festa dell'Unità, stessa gente. Oggi c'è. Allora, c'era la sinistra battuta. Oggi, c'è la sinistra al governo. Anche se lui non è d'accordo e ripete che quella del 21 aprile è stata «una grande vittoria democratica, ma non una vittoria della sinistra». E poi oggi c'è il congresso del pds alle porte e c'è Prodi che va, sulla sua barca generosa, incontro alla finanziaria e ai problemi e alle incognite dell'autunno. Da dove cominciamo, dal partito? Occhetto ritorna, presenterà una mozione, fa capire: «Non ci interessa mettere insieme ex comunisti, ex craxiani. La nostra parola d'ordine non può essere: ex di tutto il mondo unitevi». E il governo? Lavora bene, ma come no, e non dobbiamo crearglì troppi problemi. Però. Però? «Deve governare sulla base del programma, su una promessa fatta. Se questo programma non può essere mantenuto, tanto vale rifare tutto e ridare la parola agli elettori per cambiare di nuovo». E' il ritorno dell'Achille. S'è portato dietro una faretra. E qualche freccia. Gli chiedono: come si presenterà al congresso? «Così. Così. Con questa faccia, con questo corpo...».

E la mozione? Una candidatura alternativa?

«E' prematuro discutere della mozione. Potrebbe anche avvenire che le cose che io sostengo siano condivise da tutti e allora non sia necessario presentare una mozione. Sarebbe un miracolo. Ma non vedo perché non credere ai miracoli».

Lei crede che il partito com'è adesso corra il rischio di tornare al consociativismo?

«Sì. Il nodo è proprio la forma del partito».

E anche l'Ulivo è a rischio?

«Certo. Perché se vuole diventare partito, ricade nei vizi del consociativismo».

Passiamo al governo. Che cosa ne pensa delle maggioranze variabili?

«Io sto notando semplicemente che Prodi mi dà ragione. Perché questa dichiarazione è la dimostrazione che la vittoria del 27 marzo non è stata della sinistra, ma di una coalizione contro Berlusconi...».

Vuol dire 21 aprile? Il 27 marzo del '94 Berlusconi ha vinto...

«Sì sì, 21 aprile del '96. Un lapsus. Il 27 marzo abbiamo perso. Beh, il 21 aprile non c'è stata una vittoria di schieramento della sinistra. E da questo presupposto si capisce come si possano fare poi affermazioni di questo tipo sulle maggioranze variabili per riuscire a governare. Non le condivido, ma le capisco».

Senta. D'Alema ce l'ha fatta e lei no. Le pesa ancora?

«Ritengo di no. Perché il pds è andato al governo grazie alla svolta».

E perché ha perso il 27 marzo?

«Abbiamo perso solo perché la Lega stava con Berlusconi. Se fosse stata da sola come oggi, avremmo vinto anche quella volta lì».

E di Bossi cosa ne pensa?

«Non accetto la parola d'ordine: "Ex di tutto il mondo unitevi"»

Non ha detto che gli si sta dando troppa importanza?

«Io a Bossi l'importanza gliel'ho data sempre sin dall'inizio. Ho detto che si dà troppa importanza alle sue frasi. Bossi rappresenta una parte del mondo operaio e imprenditoriale trascurata dalla grande industria. Contro di lui, bisogna attuare solo una coraggiosissima politica di riforme che non si attua con la lentezza del doroteismo».

Lotta solo politica anche ordine pubblico?

«No no, per carità. Non mi convincono le posizioni che hanno messo l'accento sull'ordine pubblico».

E secondo lei il governo di Prodi avrà vita lunga?

«Io lo auspico, ma sulla base del programma presentato agli elettori. Penso che però abbia alcune difficoltà sul piano programmatico».

Ha qualche dubbio?

«Mah, in politica i dubbi vanno superati».

E di Maastricht cosa pensa?

«Le parole decisive le ha dette Ciampi, che è l'unico grande statista che abbiamo adesso. Bisogna lasciare lavorare Ciampi e Bankitalia per tentare di giungere ai livelli indicati dal trattato. Non dobbiamo farci illusioni. Se non entriamo in Europa, non è vero che avremo maggiore occupazione. Naturalmente, per entrare in Europa non devono pagare solo i lavoratori. Deve pagare anche quel capitalismo parassitario che non vuole pagare mai».

Lei l'avrebbe portato Di Pietro al governo?

«Non tocca a me farli, i governi. E allora mi permetta di non rispondere».

Ma che cosa ne pensa?

«Lo giudicheremo dai fatti».

E qual è la sua posizione sulla variante di valico?

«Io oggi sono venuto in autostrada sulla Firenze-Bologna e non credo di essermi mai spaventato tanto. Delle due l'una. O aboliamo le motorizzazioni o allarghiamo la strada».

Qual è stata la sua sensazione quando Dini ha incontrato Vittorio Emanuele?

«Credo di essere decisamente invecchiato perché non ho avuto nessuna sensazione. Si vede che gli anziani sono insensibili. Eppure quando vedo la Parietti alla televisione ho ancora sensazioni».

D'Alema critica i giornalisti. Anche Veltroni. E lei?

«Io da segretario non ho mai attaccato i giornalisti. Ritengo però che c'è un'impostazione della stampa che è troppo gridata. La battuta diventa sempre preminente».

Ma c'è un giornalista che le piace?

«Sì. Anche se è distante politicamente da me. Francesco Merlo del Corriere».

Senta, Occhetto. Ma il centro è davvero il luogo della politica?

«Ma no. Questa è una visione parassitaria della politica. Il centro ci porterà un'altra volta nel pantano. E spetterà a una soluzione bipolare limpida uscirne. Il centro è la mamma, il papà. Basta con la tutela...».

Pierangelo Sapegno

POLEMICA

ROMA. La notizia di una cena tra vertici del partito popolare per arrivare ad una sostituzione dell'attuale segretario Gerardo Bianco con l'ex ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi «è completamente inesatta e fantasiosa»: lo ha detto lo stesso Lombardi, che ha sottolineato come «sarebbe stato impossibile» dal momento che è stato in vacanza in Valle d'Aosta dal 4 agosto in poi. «Non vedo - così come è stato riportato su alcuni organi di stampa che hanno dato la notizia di questa cena - l'on. Castagnetti da 2 anni. Non posso che ripetere che si tratta di una fantasiosa ricostruzione di un fatto inesistente».

Prendo atto della smentita. La fonte della mia notizia è autorevole. Ora vedremo cosa accadrà al prossimo congresso del ppi.

[au. min.]

PREMIO LETTERARIO-EDITORIALE
"L'AUTORE"
PER OPERE INEDITE DI NARRATIVA - POESIA - SAGGISTICA

1. Il Premio "L'Autore", nato nel 1970, consiste nella pubblicazione dell'opera vincitrice da parte della Casa editrice "Firenze Libri", con anticipo di Lire 2.000.000 sui diritti d'autore, e nella Targa d'argento del Premio. 2. Sono ammessi: romanzi; raccolte di racconti di almeno cinquanta cartelle; raccolte di almeno cinquanta poesie; tesi di laurea; saggi letterari, storici, filosofici; biografie; manuali. 3. Le opere, in una sola copia dattiloscritta, devono essere spedite, a mezzo raccomandata, entro la scadenza prevista, a: Premio "L'Autore", Settore "S", Via D. di Buoninsegna 13, 50143 Firenze. Farà fede la data del timbro postale. 4. Non è prevista tassa di lettura. La Segreteria non resta responsabile in caso di smarrimento dei dattiloscritti che vengono restituiti, se richiesti, a completa spesa degli autori. 5. La Commissione del "Lettori", composta da editori, librai, consulenti, autori, ha facoltà sia di premiare più opere che di evidenziarne altre e di proporne la pubblicazione. 6. La riunione per l'assegnazione del Premio verrà tenuta alla presenza di un Notaio che verbalizzerà le decisioni della Commissione. L'esito verrà comunicato alla stampa e, per posta, a tutti i partecipanti.
SCADENZA: 30 SETTEMBRE 1996

Tangentopoli

Craxi: chiarezza fino in fondo

ROMA. «Se si deve fare chiarezza fino in fondo, come Bertinotti e altri chiedono ad alta voce, la si deve fare su tutto e su tutti»: lo afferma, in una nota, l'ex segretario psi Bettino Craxi, a proposito di Tangentopoli. «Avrebbe ragione Bertinotti - prosegue Craxi - se fossero stati chiamati in causa tutti coloro che, in una veste o in un'altra, in un ruolo o in un altro, hanno partecipato al generale sistema di finanziamento illegale dei partiti e della politica. Ma così non è stato e così non è. Sono stati chiamati in causa alcuni e non altri, e tutto questo non risponde né ad un principio di verità né ad un principio di giustizia». [Ansa]

Il ministro: collegamenti via computer tra le prefetture e le Camere di commercio

«Basta con la burocrazia antimafia»

Di Pietro: meno certificati, ma più sicuri

ROMA. Basta con le certificazioni antimafia buone per tutti gli usi. Meglio pochi documenti, ma rapidi da ottenere e «snelli» ed efficaci. Il piano per lo snellimento della burocrazia di Antonio Di Pietro passa anche per i certificati: di qui il contenuto di un disegno di legge che il ministro dei Lavori Pubblici presenterà al Parlamento nei prossimi giorni.

Obiettivo. «Abolire le certificazioni antimafia per la grande maggioranza dei casi, senza però far venir meno il necessario supporto certificativo per le amministrazioni interessate». Così si legge nello schema del provvedimento, relativo a «nuove norme in materia di informazioni e comunicazioni antimafia». Certificazioni, secondo il ministro, che «hanno costituito a lungo il simbolo di una soluzione burocratica sostanzialmente inadeguata, e non di meno gravosa per le amministrazioni stesse e soprattutto per le imprese e per i cittadini».

Per Di Pietro, l'attuale iter può essere sostituito «attivando, in tempi molto rapidi, una interrelazione automatizzata fra il sistema informatico delle prefetture e quello delle camere di commercio, industria e artigianato, per porre queste ultime in condizione di rilasciare certificati, comunque necessari alle imprese prima di instaurare rapporti con la pubblica amministrazione, già comprensivi della verifica antimafia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo numero 490».

Il disegno di legge è composto da quattro articoli che modificano la normativa di oggi. Il primo prevede l'istituzione del «collegamento informatico e telematico», l'equiparazione delle attestazioni delle camere di commercio a quelle delle prefetture, l'accessibilità di queste alle segnalazioni delle Camere, la validità di sei mesi delle attestazioni e l'obbligo di rinnovo ogni diciotto mesi in caso di rapporti con l'amministrazione superiori al biennio.

Il secondo articolo, tra le altre cose, prevede che le informazioni debbano riguardare anche «l'eventuale appartenenza della società o impresa, dei suoi titolari, amministratori o dirigenti ad un sistema di relazioni comunque connesso alle attività di un'associazione di tipo mafioso o finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope», e l'impiego di denaro proveniente da quelle attività. Inoltre, anche fuori dai casi di «somma urgenza», le amministrazioni possono procedere senza informazioni, che dovranno essere integrate in seguito.

L'articolo 3 prevede i divieti alla stipulazione, approvazione o autorizzazione di contratti o concessioni in caso di verifica di collegamenti mafiosi. In caso di contratti o concessioni in corso l'amministrazione recede, «fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite».

L'articolo 4 - scrive infine Di Pietro - «prevede un decreto del ministro dell'Interno di concerto con i dicasteri di Grazia e Giustizia e lavori pubblici che individui le modalità dell'interscambio dei dati, anche al fine di evitare la loro duplicazione». [r. i.]

A destra Antonio Di Pietro
A sinistra Giulio Maceratini

IL CASO

I TAGLI AL BILANCIO

Treu sospende le ispezioni alle Coop: mancano i soldi

Maceratini (An) protesta «Un atto grave e irresponsabile»

ROMA IMBROGLI nelle cooperative di tutta Italia, da quelle agricole alle edilizie, di consumo, di produzione? Nessun problema. Lo Stato ha deciso di disinteressarsi. Da un mese, il ministero del Lavoro - retto da Tiziano Treu - ha sospeso le ispezioni straordinarie alle cooperative poste sotto la sua vigilanza. Motivo ufficiale: mancano i fondi per pagare le trasferte agli ispettori. Incredibile paradosso dei tagli al bilancio pubblico.

Il ministero continua a fare le ispezioni ordinarie. Che sono tante, almeno undicimila all'anno, ma sono inoffensive. Tanto per capire, le ispezioni ordinarie vengono pagate dalle stesse cooperative sottoposte a controllo. Lo chiamano «contributo ispettivo», serve a pagare il servizio. In pratica, sono poco più che normali certificazioni di bilancio. Ispezioni ordinarie vengono fatte tranquillamente (altre undicimila l'anno) anche dalle associazioni nazionali di rappresentanza delle cooperative.

Le ispezioni sostanziose, quelle che rispecchiano il vero senso della parola, sono le straordinarie. Non sono molte: tra le cento e le duecento all'anno. In genere nascono da esposti di soci che scoprono di essere stati imbrogliati. O da denunce della magistratura. Indicano situazioni serie, su cui grava il sospetto di reati o di illeciti amministrativi. Hanno fatto scalpore, ad esempio, negli ultimi tempi, i risultati delle ispezioni (straordinarie) alle coop agricole del Veneto che fallivano con troppa frequenza, a certe coop napoletane sospettate di collusione con la camorra, a coop edilizie calabresi. Su alcune cooperative c'è l'ipotesi che facciano da schermo a finanziamenti illeciti dei partiti. Su altre, che siano di copertura a riciclaggio di denaro sporco. Ci sono inchieste penali a Venezia, a Napoli, a Cosenza, in Sicilia.

Ma di tutto questo, per i prossimi mesi, non si farà nulla. Già, perché le ispezioni straordinarie non vengono pagate dalla cooperativa posta sotto controllo. E ci mancherebbe pure. Dev'essere lo Stato, attraverso gli ispettori del ministero del Lavoro, a fare il lavoro di controllo.

Ma siccome c'è la burocrazia in agguato, che questa volta si chiama capitolo di bilancio per le trasferte, per il resto del 1996 non se ne farà niente. Ma è tutto il settore della vigilanza alle cooperative - dicono gli stessi dirigenti - che va ridisegnato. Ci sono diverse centinaia di ispettori validi bloccati negli uffici. Se volessero continuare nel loro lavoro, in questo momento, si dovrebbero pagare le spese da sé. E poi ci sono anche molti che hanno la qualifica di ispettore, ma di mattina fanno un certo lavoro nell'amministrazione e il pomeriggio lo dedicano alle ispezioni fuori sede.

Si giustifica il direttore generale del ministero, Antonino Galloni, responsabile del settore addetto alla Cooperazione: «Dato che da un anno all'altro ci hanno tolto la metà dei fondi, noi dopo sei mesi abbiamo finito i soldi per le trasferte. Non sono ferme soltanto le ispezioni. Sono bloccati tutti i viaggi dei funzionari dalla periferia a Roma. Con il risultato che quando viene fissata una riunione, vado io a trovarli nelle sedi regionali».

Il direttore generale Galloni sostiene che aveva provato a inventare qualche marchingegno contabile per aggirare l'ostacolo. La prima idea era di usare i fondi delle ispezioni ordinarie per pagare quelle straordinarie. Ma la cosa non è andata in porto. Accusa: «Diciamo che per una la classe politica non vuole farmi fare un corpo ispettivo delle cooperative, con il quale noi potremmo risparmiare soldi e offrire un servizio più stabile. Né vuol permettere che facciamo in modo più agevole le straordinarie».

Il nome di questa imprecisata «classe politica» non viene fatto. Ma non è difficile pensare al ministro Treu, responsabile del dicastero anche nel passato governo Dini. E' con il suo ministro che polemizza l'alto dirigente?

La notizia di questa improvvisa sospensione delle ispezioni è giunta all'orecchio anche di Giulio Maceratini, presidente dei senatori di An, che ha presentato un'interrogazione urgente a Prodi. Chiede Maceratini al presidente del Consiglio dei ministri «quali siano i reali motivi che hanno indotto il ministro ad assumere un'iniziativa così grave e irresponsabile». E commenta: «La sospensione dei controlli costituisce obiettivamente un incentivo alle diffuse tentazioni di illegalità».

Francesco Grignetti

BIANCO

«Suonerò le campane a Tonino»

ROMA. «Invito Antonio Di Pietro, che è un buon ministro, a sbloccare gli appalti e quindi anche il campanile del mio paese». L'appello, davanti alle telecamere del Tg3, arriva dal segretario del partito popolare, Gerardo Bianco. Il leader del ppi, intervistato dal telegiornale di Lucia Annunziata, ha risposto così a una domanda sul campanile di Guardia dei Lombardi, i cui lavori di restauro sono fermi da tempo.

«C'è stato un telegramma del ministro Di Pietro - ha spiegato Bianco - che ha bloccato gli appalti già fatti e quindi si è bloccato anche il campanile del mio paese. Suoneremo le campane a Di Pietro - ha concluso Bianco - nel momento in cui le campane suoneranno di nuovo...». (Ansa)

DALLA PRIMA PAGINA

RISPETTO PER I MORTI

tare. Sanno rievocare il Diavolo esterno, sanno soprattutto vedere se stessi nel ruolo di vittime, ma sul proprio passato e sul proprio ruolo di attori - nella storia - non sanno dire pressoché nulla. E' quel che rischia di accadere anche agli italiani, se continueranno a scegliere le pratiche commemorative ed autocommiseranti - per fabbricarsi un'identità nazionale - piuttosto che la memoria di se stessi, delle proprie responsabilità storiche.

E' questa amnesia che continua a esser così forte in Italia, ed eccezionale se paragonata ad alcuni Paesi europei. I tedeschi chiedono che i cecoslovacchi si scusino, per la ferocia con cui le popolazioni civili sudete furono espulse dopo la guerra, ma non dimenticano di dire che l'iniziale aggressore fu la Germania. E' questa autocoscienza storica che permette d'altronde di giudicare anche il presente: di non vedere solo popoli che si scannano, nella recente guerra in Bosnia, ma di individuare chi per primo ha aggredito.

Resta invece eccezionale l'incapacità italiana di ricordare con disgusto quel che *noi* abbiamo fatto: in Africa orientale negli Anni 30 o nei Balcani negli Anni 40, *prima* della strage delle foibe. Resta singolare che quasi mai abbiamo rammentato la *nostra* politica imperiale e coloniale, in occasione delle ultime guerre nei Balcani o in Somalia. Nella colonizzazione dell'Etiopia gli italiani impiegarono ripetutamente il gas, compirono un autentico genocidio razziale nei confronti della minoranza amhera, si resero colpevoli di immani stragi contro i civili, nel '37 dopo l'attentato ad Addis Abeba contro il maresciallo Graziani, massacrarono migliaia di monaci copti, uccisero in massa categorie «sospette» composte di indovini, cantastorie, stregoni. Non mancano libri su queste empietà, come quelli di Giorgio Rochat o come i testi di Angelo Del Boca sugli *Italiani in Africa orientale* e su quella che viene esplicitamente chiamata strategia di genocidio, e di reclusione in Lager di sterminio. Né mancano i libri sulle nostre aggressioni nei Balcani, sulle sordide spartizioni tra nazisti e fascisti, sull'offensiva sanguinosa degli italiani contro i resistenti jugoslavi. De Felice si sofferma lungamente, su queste nostre responsabilità. Responsabilità che non giustificano le rappresaglie contro i civili italiani infoibati, ma che neppure possono esser censurate, così come non si può dimenticare l'iniziale aggressione di Belgrado contro Zagabria, quando si denuncia la pulizia etnica attuata dai croati nella Krajna occupata dai serbi.

Dice Vittorio Foa che perfino le vittime concorrono qualche volta a cancellare la memoria della storia: «Nel caso di vittime di azioni fasciste, il ricordo di quel che è successo dopo, ad opera dei nazisti tedeschi, oscura la memoria precedente» (*Questo Novecento*, Einaudi '96, pagina 195). E Foa mette in guardia: «I tedeschi non così diventati una grande risorsa per la tranquillità della nostra coscienza. Ma è necessario ricordare il male della nostra parte, se non vogliamo abbandonare al caso il nostro domani».

Ecco, si tratta appunto di non gettare al caso il nostro domani. Di usare la storia per meglio correggersi nel presente, come insegnava Tucidide. Si tratta di opporre l'autocritica storica, alla rissa su chi ha più diritto alle commemorazioni. Si tratta di ricordare le vittime delle foibe partigiane, ma anche di non scordare chi furono i primi aggressori in quella guerra balcanica, e di evitare che anche i comunisti di Tito diventino «una grande risorsa per la tranquillità delle nostre coscienze».

Solo così è pensabile una memoria comune del passato, come auspicato da Violante, che superi la disputa astiosa fra memorie di destra e di sinistra. Solo se in comune si ha la memoria del male che in quanto nazione italiana siamo stati capaci di fare, e del modo in cui ci si può liberare dai propri orrori, ribellandosi e resistendo. Solo se si criticano i due totalitarismi del secolo, se si commemorano i morti di Auschwitz come della Kolyma, ma senza dimenticare che vi fu una Resistenza a quei mali, antifascista o anticomunista a seconda delle esperienze nazionali. Altrimenti di una nazione non si ricorderanno che le vittime, mai le rivolte, e l'identità ritrovata - priva ormai di memoria resistenziale - non servirà a fronteggiare i totalitarismi che ritorneranno.

Barbara Spinelli

Torino, Lingotto Fiere dal 26 al 29 settembre. Le grandi opere di 100 gallerie d'arte italiane e straniere. Tutti i giorni dalle 11 alle 23. Venerdì dalle 11 alle 20.

QUAT... GIOR... D... E TORINO.

ARTissima 96

LA STAMPA

Con il patrocinio della Città di Torino

FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

I russi si ritirano, di sovranità si parlerà tra 5 anni. Giallo sulla freddezza del Presidente

L'Armata restituisce Grozny ai ceceni

Lebed e i ribelli firmano la pace, Eltsin chiede spiegazioni

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

«La guerra in Cecenia è finita». Parola del generale Lebed. Lo ha detto mentre alle sue spalle l'orologio alla parete segnava l'una e venti di notte, dopo 7 ore e mezzo di trattative con il comandante dei ribelli ceceni Aslan Maskhadov. La piccola sala del comune di Khassaviurt, nel Daghestan, al confine con la Cecenia, stipata di giornalisti e guerriglieri barbuti, è esplosa in grida di gioia e applausi. Ma la strada verso la pace si presenta ancora lunga.

L'accordo firmato la notte tra venerdì e sabato tra Alexandr Lebed e gli indipendentisti prevede infatti una regolazione politica del conflitto. Per la prima volta dopo più di 20 mesi di guerra Mosca si è infine decisa ad affrontare il problema cruciale, quello dello status della Cecenia. Il documento concordato ieri notte a Khassaviurt prevede di risolverlo entro 5 anni, prima del 31 dicembre 2001: «Con calma, saggezza e civiltà», dice Lebed. Nel frattempo una Commissione congiunta che verrà messa in piedi entro un mese dovrà decidere tutti i problemi correnti della vita della repubblica ribelle e dei suoi rapporti con Mosca.

Ma questo punto dell'accordo è già stato violato dagli indipendentisti, che nel frattempo stanno ricostruendo a Grozny e in altre città cecene una struttura di potere autonoma, gestita esclusivamente da loro e assolutamente autonoma da qualsiasi altro potere, che sia quello russo o quello del governo-marionetta di Doku Zavgaev.

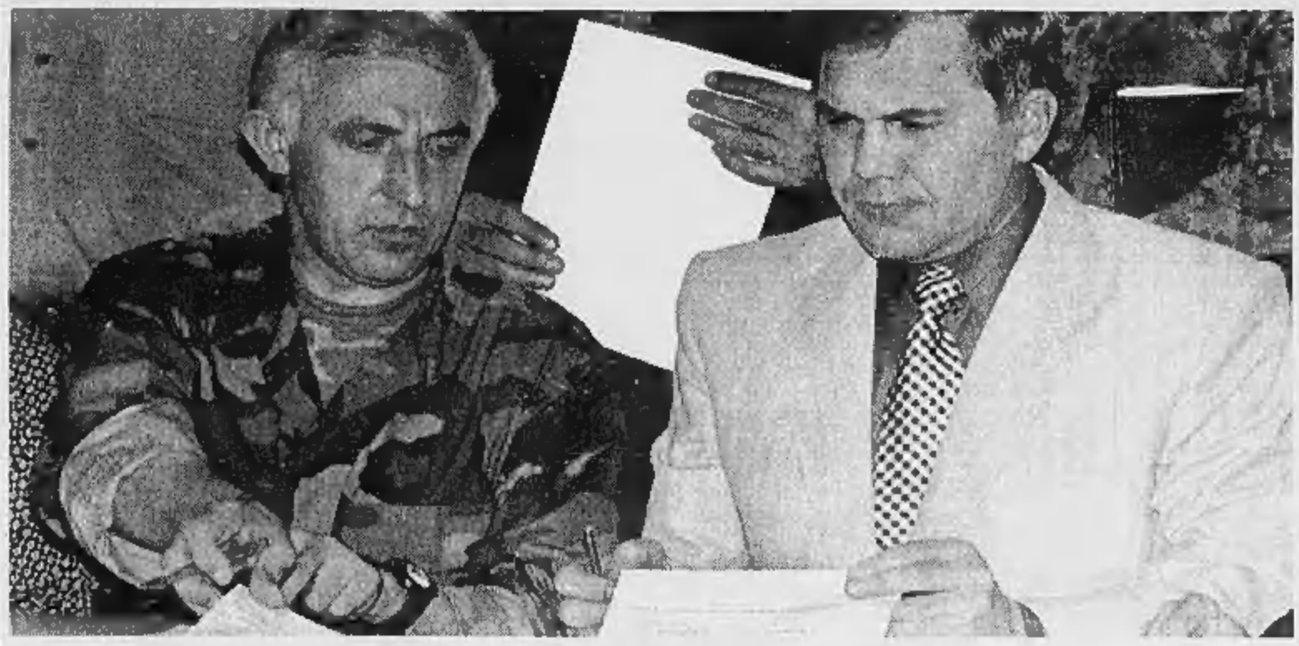
E anche il problema dell'indipendenza rimandata viene interpretato dai russi e dai ceceni in modi completamente opposti. Il vicepresidente della «Ichkeria indipendente» (così i separatisti chiamano la loro repubblica autoproclamata), Said Khasan-Abumuslimov, pochi minuti dopo aver messo la sua firma sull'accordo accanto a quella di Lebed, dichiarava che «noi rimaniamo indipendenti». Il documento firmato infatti non parla della Cecenia come di una repubblica russa in via di secessione, e quindi Abumuslimov è sicuro che la separazione definitiva è questione di pochi mesi, perché ormai non rimangono che poche formalità.

E quella che in Cecenia viene festeggiata a grida di «Allah è grande» come la pace definitiva, al Cremlino è stata accolta con molta freddezza. Boris Eltsin è in vacanza a un centinaio di chilometri da Mosca, invisibile e silenzioso, e nessuno è in grado di dire se sia veramente al corrente di quanto sta facendo Lebed, praticamente aprendo la via dell'indipendenza alla Cecenia, e cosa ne pensi. Il portavoce presidenziale Serghej Jastrzhembskij ieri è stato molto cauto: l'accordo, dice, ha bisogno di «ulteriore riflessione», va ancora giudicato. Secondo Jastrzhembskij, durante le trattative notturne il testo iniziale del documento è stato modificato significativamente e ora Eltsin aspetta spiegazioni da Lebed su questi emendamenti misteriosi. In altre parole, il presidente russo si riserva il diritto di stracciare il patto di pace e di ricominciare la guerra.

Una guerra che però in Cecenia è già considerata finita. Ieri notte Maskhadov ha promesso alle madri dei soldati russi che nelle montagne del Caucaso non morirà più nessuno. E anche se ieri ci sono stati degli scontri e due militari russi sono rimasti uccisi, i protagonisti diretti - e spesso involontari - del dramma ceceno aspettano la sua imminente conclusione, chi con un'umiliante sensazione di sconfitta, chi con gioia per l'agognata libertà.

Ieri le truppe russe hanno concluso il ritiro da Grozny, concordato da Lebed nelle precedenti trattative con i ribelli. Se tutto funziona, il ritiro dall'armata di Mosca dal resto della Cecenia dovrebbe essere una questione di poche settimane. E sui camion che portano via i soldati russi, in un'atmosfera che è un misto di amarezza e sollievo che - dicono gli ufficiali più anziani - ricorda la ritirata dall'Afghanistan, c'è scritto con vernice bianca *damoj*, a casa.

Anna Zafesova



Secondo il Cremlino il testo concordato dell'accordo ha subito sostanziali modifiche

RETROSCENA

I SEGRETI DEL NEGOZIATO

Tutte le imboscate fallite al Generale Rompiscatole

MOSCA

Un giorno la chiameranno la pace degli scacchi. Perché tutto si è deciso tra un'apertura di pedone e una contromossa con l'alfiere. Lebed, il generale «usa e getta», nelle trame neppur tanto segrete dei suoi nemici doveva tornare a casa come un Cincinnato rancoroso e sconfitto dall'impossibile missione di sciogliere il rompicapo ceceno. Lui ha giocato e ha dato scacco matto.

L'enfant terrible della politica russa torna al Cremlino con uno zaino appesantito da una leggenda, il capitale migliore per i generali che decidono di gettarsi in politica. Tutti scommettevano che non sarebbe sopravvissuto al marasma caucasico; lui con le sue idee semplici tagliate nel granito di una coscienza di ferro, si è dimostrato un ambizioso, spregiudicato, moderno, geniale Catilina.

La corsa al Cremlino di Lebed è cominciata in un villaggio perduto tra le montagne smaltate di verde, Starje Ataghi, trenta chilometri dagli orrori di Grozny: la tana del lupo, la capitale dei ribelli, territorio liberato, dove i carri armati russi non hanno mai osato avvicinarsi. Appena sceso dall'elicottero, il generale ha raggiunto senza esitazioni una villa sontuosa. Il proprietario, Rezvan, è uno che nei libri di storia certo non comparirà, appartiene alla razza che alle guerre è appiccicata come le alghe a una nave: affarista, sedicente «industriale», uno che non può permettersi il lusso di avere nemici.

Lebed ha tirato fuori il monumentale bocchino che ormai è diventato famoso, come la voce che fa tremare i muri e il sorriso che fa vibrare il cuore delle russe, ha disposto gli scacchi su un raffinato tavolino rococò e ha, con napoleonica decisione, aperto con il pedone bianco.

Non è certo un giocatore riflessivo, muove le pedine come fossero cannoni, aspetta la sua mossa con furia. E soprattutto quando gioca non si accorge di nulla. Così quando è entrato in sala Shirvani Basaiev con il colbacco di astrakhan, l'aria da anacoreta della guerriglia e il mitra regolamentare, Lebed gli ha dedicato solo un grugnito. Il comandante ceceno, ancora per qualche giorno ufficialmente «bandito e terrorista», perplesso, si è seduto e ha cominciato a osservare la battaglia in corso sulla scacchiera. Stesso trattamento ha ricevuto poco dopo il «Garibaldi» ceceno, Maskhadov, costretto a uno spuntino per ingannare l'attesa.

Lebed ha alzato gli occhi solo quando il padrone di casa, alle ricerca di una via di uscita, è riuscito a districarsi sotto le bordate dell'avversario e ha proposto un pareggio. Allora Lebed si è alzato, quattro ore dopo a Grozny non si sparava più.

La storia della pace «made in Lebed» è piena di lacune, dove i fatti spariscono come in un abisso. Una cosa è sicura: i nemici più funesti del generale non erano tra le file dei ribelli, alla ricerca di un interlocutore affidabile, ma tra coloro che portavano la sua stessa uniforme. E al Cremlino. Ma, dimostrando che è tutt'altro che un naif della politica, lui si è portato dietro giornalisti amici, che hanno puntualmente diffuso i capitoli dell'imboscata fallita.

Il grande bluff è iniziato fin dalla prima ispezione in Cecenia. Lebed è sbarcato nella base di Khankala, dove i soldati russi si logoravano e si sfibravano tra ordini contraddittori, confusione e corruzione. Si è precipitato, a passo di corsa, verso gli alloggiamenti, ispezionando camerate, sollevando materassi, frugando nelle cucine, alla ricerca delle prove della grande truffa ai danni dei soldati. Ma tutto era stato lucidato alla perfezione; sparite le tracce di sporcizia e abbandono.

Per non correre rischi, anzi, i comandanti avevano assegnato al fastidioso generale un ufficiale che con un radiotelefono preavvertiva del percorso, in modo da cancellare ogni nota stonata. Perfino lo spaccio, normalmente vuoto, era stato riempito all'inverosimile di prelibatezze, birra e sigarette. Lo spirito con cui i generali russi hanno affrontato la guerra è tutto nel colloquio tra Lebed e Tikhomirov, il comandante supremo tornato per il gran finale dopo un curioso periodo di «ferie» di classico stampo eltsiniano. «Generale - replicava Tikhomirov a Lebed che gli parlava della necessità di imbastire una tregua - radiamo al suolo la città e poi ce ne andiamo, così il nostro onore sarà salvo». Alle proteste di Lebed che ricordava il trascurabile particolare della presenza in città di 150 mila civili, Tikhomirov ha replicato: «Chi se ne frega! Quando nel '45 conquistammo Berlino abbiamo bombardato alzo zero e non ci siamo certo preoccupati dei civili». «E i mille soldati russi imbottigliati in città? Che fine faranno?». «Che ci possiamo fare? Pazienza».

Non c'è da sorprendersi che quando Lebed e i ceceni facevano un passo avanti nelle trattative, puntuale scattava un maligno attacco delle truppe russe. Fino a quando il generale, spazientito, ha mandato un bigliettino: «Tikhomirov, se si sparerà ancora una volta, lei è licenziato».

Domenico Quirico

TRE MORTI

Attacco a una base aerea

MOSCA. Tre soldati russi sono rimasti uccisi ieri mattina attorno alle 8 nell'attacco, «da parte di sconosciuti», contro una base dell'aeronautica federale a Serghiev Possad (l'ex Zagorsk), 70 chilometri a Nord di Mosca. A quanto riferisce l'agenzia Interfax, gli ignoti aggressori hanno sorpreso i militari durante il cambio della guardia e dopo la strage si sono impadroniti dei loro fucili mitragliatori. Le autorità hanno aperto un'inchiesta al buio perché l'episodio appare al momento inspiegabile. Fra le ipotesi, un attentato per protestare contro la guerra in Cecenia - ma sembra poco probabile, nel giorno dell'annuncio di una via pur problematica pace -, o un'aggressione per impadronirsi delle armi dei militari, o un regolamento di conti fra soldati, per ragioni magari legate al feroce «nonnismo» che regna nelle caserme russe.[AdnKronos-Ansa]

LE CIFRE DELLA GUERRA

20 mesi
la durata della guerra, iniziata l'11 dicembre 1994

40.000
i morti

2.500
i soldati russi uccisi, secondo i dati ufficiali

10.000
i soldati russi uccisi, secondo fonti militari non ufficiali

30.000
i feriti tra i militari russi

600.000
i profughi russi e ceceni

4
le tregue firmate e poi rotte

30.000
i militari russi di stanza in Cecenia

4.300
gli ostaggi catturati dai guerriglieri nel corso di atti terroristici o a scopo di riscatto

A ogni progresso nell'intesa i russi sparavano. Il plenipotenziario al comandante: insista e la licenzio

La firma dell'intesa tra Lebed e Maskhadov e il ritiro dei soldati russi

FRANCIA

Il poliziotto fu assassinato in una rapina nel '94, il loro figlio ha 8 anni

Nozze postume per l'agente caduto

Chirac consente alla promessa sposa di coronare il sogno

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

In municipio, cento invitati e il sindaco con fascia tricolore. Testimoni, parenti, amici sono commossi. In prima fila, il figlio della coppia, Axel, 8 anni. I colleghi dello sposo sono in divisa da poliziotti. Lei aveva atteso a lungo: le nozze erano programmate da tempo. Superati alcuni ostacoli burocratici, il giorno è arrivato. La sposa, in tailleur bianco, piange. Non sono lacrime di commozione. La sedia accanto alla sua è vuota. Lo sposo non c'è. E' morto, due anni fa. Assassinato da un rapinatore che scappava con cinquanta franchi. Questo è un matrimonio postumo. La sposa, una vedova.

La storia di Patricia Montenez ha commosso i francesi e il loro Presidente. E' stato l'intervento di Chirac a rendere possibile il matrimonio. E' andata così.

Nell'86 Patricia, 26 anni, si fidanza con un coetaneo, Claude Darcy, poliziotto. Vanno a vivere insieme, a Marsiglia. Due anni dopo nasce Axel. Lei vorrebbe sposarsi, lui esita, ha paura, prende tempo: il suo mestiere è troppo pericoloso, dice. Ma Patricia lo convince. La cerimonia è programmata per la primavera '94.

Il 24 febbraio, Claude non è in servizio. Scende in farmacia. Davanti a lui, un uomo strattona il cassiere, allunga una mano, prende un biglietto da 50 franchi, 15 mila lire, e fugge. Claude gli è dietro. L'altro si gira, lo vede, spara, lo uccide. Patricia è sopraffatta dal dolore. Poi reagisce. Dice di volersi ribellare alla sorte. Sostiene di dover fare come se nulla fosse accaduto, come se il caso e la morte non le avessero attraversato la strada, cambiato il destino. Vuole sposare il suo fidanzato anche da morto.

Ma la giustizia non la comprende. Non è possibile, sentenziano i magistrati di Marsiglia. Motivazione: «Lo sposo non ha compiuto formalità ufficiali che dimostrino senza equivoco il suo consenso». Traduzione: Claude è morto, non può più dire «sì», e nessuno può provare che lo avrebbe detto.

Patricia insiste. Non si è rassegnata davanti alla morte, non lo farà davanti a un verdetto. Interviene Chirac, esprimendo pubblicamente la sua posizione: il matrimonio di Patricia si deve celebrare. Il 27 giugno, la corte d'appello di Aix-en-Provence accoglie il ricorso e concede l'autorizzazione. Ieri, Guy Hermier, sindaco comunista del XV arrondissement di Marsiglia, ha unito in matrimonio Patricia con un morto. E i parenti sono sfilati davanti a una sposa vedova e a una sedia vuota.

Aldo Cazzullo

MARYLAND

Il giudice: solo parole

Assolto l'editore del «Manuale del sicario»

WASHINGTON. Le parole non uccidono: lo ha deciso un giudice statunitense, scagionando da ogni colpa l'editore di un controverso «Manuale del sicario».

Il discusso processo, che ha messo alla prova i confini della libertà di espressione negli Usa, è nato in seguito a un agghiacciante delitto su commissione compiuto da James Perry nel marzo 1993 a Silver Springs, nel Maryland. Per aver ucciso Mildred Horn, il figlio tetraplegico Trevor di 8 anni e l'infermiera del bambino Janice Saunders, il sicario si trova ora nel braccio della morte in attesa dell'esecuzione, mentre - per averlo ingaggiato - Lawrence Horn, il marito di Mildred, sta scontando una pena all'ergastolo.

I familiari delle vittime avevano denunciato Feder Lund, l'editore di «Sicario»: un manuale tecnico per agenti a contratto, a cui si era ispirato l'assassino. [Ansa]

FLORIDA

Preferito l'uomo (che assassinò la prima moglie e scontò dodici anni)

Meglio un omicida che una madre lesbica

Un giudice americano affida la bambina contesa al padre

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Dovendo decidere se affidare una bambina di 12 anni alla madre lesbica o al padre assassino, una Corte d'appello della Florida non ha avuto dubbi e all'unanimità ha deciso che è meglio il padre. Non perché «gli orientamenti sessuali di un genitore siano di per sé sufficienti a giustificare la preferenza per l'altro», dice la sentenza, ma perché se un bambino viene messo di fronte a un certo comportamento sessuale, l'attenzione della Corte deve concentrarsi su quanto quel comportamento abbia avuto o possa ragionevolmente avere un impatto sbagliato sul bambino in questione». Un giro di parole che le associazioni di difesa dei diritti dei gay hanno bollato come un classico caso di pregiudizio secondo cui l'essere omosessuali è «improprio».

La storia comincia nel 1992, quando Mary e Frank Ward decidono di divorziare. Lui ha alle spalle un'esperienza terribile: ha ucciso la sua prima moglie e per quel delitto ha scontato 12 anni di prigione. Lei lavora come chef in un ristorante e già da qualche tempo ha scoperto in se stessa la propria omosessualità. Quando la sentenza di divorzio viene emessa la bambina, che allora ha 8 anni, viene affidata alla madre. Passa il tempo e Mary incontra una donna che si trasferisce in casa sua e diventa la sua girl-friend. Ha due figlie, una di loro è a sua volta lesbica e anche lei ha una girl-friend. Nella casa quindi ci sono due coppie omosessuali e due ragazze «normali». Frank a sua volta si risposa e si mette a lavorare come giardiniere.

La bambina conduce la classica esistenza dei figli di divorziati: vive con la madre ma frequenta anche il padre, che contribuisce finanziariamente al suo sostentamento. L'anno scorso accade che Mary chiede a Frank di aumentare il suo assegno mensile. Lui non vuole saperne, la disputa comincia a «montare» e alla fine Frank chiede che sua figlia venga affidata a lui, appunto per il comportamento «improprio» della madre. La prova? Mary ha detto apertamente, in presenza della bambina, che nell'essere «etero» o «omo» non c'è niente di male, ha tenuto a tavola «cattive maniere» e come profumo usa una colonia maschile.

Il giudice gli dà ragione e la bambina va a vivere con lui. «Adesso - dice Frank - non è più imbarazzata nel portare a casa i suoi amici e presentarli a suo padre e alla sua matrigna». Mary ricorre alla Corte d'Appello, che però, con la sentenza di ieri, ha decretato che il giudice aveva ragione.

Ora, il problema si sposta alla Corte Suprema della Florida.

Franco Pantarelli

Passerebbe al partito anti-Ue del miliardario Goldsmith. L'ex premier nega

Su Maggie il sospetto di tradimento

«Abbandonerà i conservatori, troppo europeisti»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La «lady di ferro» naturalmente nega: «Al 110 per cento», precisano dal suo ufficio a Westminster, dove anzi insistono che si tratta di «un'assoluta sciocchezza». Ma la notizia secondo cui Lady Thatcher intenderebbe abbandonare il partito conservatore di cui ha retto le sorti per 15 turbolenti anni, travolta da un'incontenibile eurofobia che la spingerebbe a schierarsi sulle barricate anticomunitarie del Referendum Party messo in piedi dal miliardario Sir James Goldsmith, è di quelle che lasciano il segno sul fitto tessuto della vita politica britannica. Maggie è sempre Maggie; e anche a sei anni dal suo «pensionamento» politico ogni sua azione fa notizia e provoca scossoni.

Così quelle che il «Guardian» definisce «voci bizzarre che circolano fra gli euroscettici» finiscono per dominare la giornata politica: più della stizza con cui il viceleader del New Labour, John Prescott, si lamenta perché Tony Blair e i suoi consiglieri lo tengono all'oscuro delle nuove scelte politiche laboriste. Anch'perché il tasto europeo è uno di quelli che suscitano in Gran Bretagna accese passioni: su di esso i Tories hanno rischiato e rischiano di spaccarsi. Una defezione della Thatcher darebbe nuovo fiato alla battaglia di retroguardia che la destra del partito - spinta da logori ma populistici spunti nazionalistici - sta combattendo contro Bruxelles in nome di una pericolante sovranità nazionale.

E' significativo, forse, che dalla sede del Referendum Party - il nuovo partito invoca una consultazione popolare su ogni ulteriore integrazione europea da parte di Londra e in particolare sull'Unione monetaria - sia venuto ieri un sonoro «no comment». Per gli euroscettici inglesi, infatti, la Thatcher è una bandiera. Essi sono convinti che la «lady di ferro» sia stanca dei compromessi di John Major in tema europeo, necessari per garantire la coesione del partito; ritengono anzi che Maggie, nata per i suoi ripetuti «no» ai partner europei, intenda assumere una precisa posizione e forse anche dare voce alla sua ribellione durante il congresso del partito, fra poco più di un mese.

«Chiacchiere da birreria», dicono i thatcheriani. «Non intende aderire al Referendum Party - aggiungono dal suo ufficio - né lo sostiene. Al Congresso di ottobre andrà come fedele sostenitrice del primo ministro». Ma la Thatcher ha già fatto sapere che, nel corso della campagna elettorale, non sosterrà alcun candidato conservatore che si pronunci contro il referendum. Non solo. All'inizio dell'estate la Thatcher era intervenuta in modo concreto, con l'offerta di fondi, a sostegno della European Foundation: un'organizzazione che dovrebbe più propriamente chiamarsi «Fondazione antieuropea» e che fa capo a uno dei più accesi eurobelli, il deputato Bill Cash. La Thatcher era intervenuta quando Major aveva intimato a Cash di prendere le distanze dal suo maggiore finanziatore. Chi? Proprio Sir James Goldsmith.

Costui è un curioso personaggio politico. Già eurodeputato francese, ha investito 50 miliardi della sua fortuna personale per il Referendum Party, che farà il primo Congresso a Brighton il 18 ottobre. L'alleanza con la European Foundation di Cash è giustificata dall'omogeneità degli obiettivi. E quindi abbastanza naturale che della partita possa fare parte anche la Thatcher, la quale anzi avrebbe in animo di sfruttare una conferenza a novembre per esporre con l'abituale fermezza il suo credo. Fin qui nulla di drammatico; ma una formale defezione verso il campo di Goldsmith sarebbe un'altra cosa.

Fabio Galvano

L'ex primo ministro britannico Margaret Thatcher: una clamorosa defezione?

IL CASO

LA LEGGE DELLA DISCORDIA

L'ex presidente polacco Lech Walesa

Permesso alle donne cui le «gravi condizioni sociali o finanziarie» non consentano altra scelta

Aborto legale in Polonia, ultimo scacco a Walesa

Il cardinale Glemp: una strage di innocenti, come fecero i nazisti

PER Lech Walesa, cacciato dieci mesi fa dalla presidenza del Paese, la pillola è amara ma lo è ancora di più per la potente Chiesa della cattolicissima Polonia, ambedue costretti ad ingoiarla dal Parlamento postcomunista di Varsavia che ha deciso di liberalizzare la legge sull'aborto. Un voto secco quello adottato dal Sejm, la Camera bassa (208 a favore, 61 contrari, 15 astenuti), grazie al quale sarà consentita a spese dello Stato l'interruzione della gravidanza fino alla dodicesima settimana qualora la madre versi «in gravi condizioni sociali o finanziarie».

Di certo non si tratta dell'aborto libero permesso durante il regime marxista fino agli Anni Novanta come avrebbero voluto le organizzazioni femministe della sinistra, tuttavia i nuovi dispositivi legislativi, con la scontata approvazione da parte del Senato, hanno rimosso brutalmente le barriere erette nel 1993: aborto autorizzato solo in casi eccezionali, quali stupro ed incesto, con l'aggiunta di pene severissime, due anni di carcere e perdita del posto di lavoro per sei anni, a danno dei medici che l'avessero praticato nelle strutture pubbliche.

«Mi mangerò la penna piuttosto che firmare il decreto» aveva tuonato a suo tempo il Premio Nobel per la pace minacciando addirittura le dimissioni quando era difficile prevedere che la crociata liberista del suo avversario Aleksander Kwasniewski l'avrebbe travolto nelle presidenziali del 1995. E fu così che il tema dell'aborto divenne uno dei principali spartiacque della campagna elettorale: da un lato delle barricate lo schieramento, rivelatosi poi minoritario, dei nostalgici di Solidarnosc fedele ai dettami conservatori dell'episcopato, sul versante opposto l'Alleanza della sinistra democratica nata dalle ceneri del partito jaruzelskiano e spalleggiata dall'Unione dei contadini nel chiedere meno ostacoli negli ospedali.

Sul provvedimento, come era d'altronde prevedibile, si sono abbattuti ieri i fulmini del primate Jozef Glemp durante la Messa celebrata in una chiesa della capitale. Non è stato tenero il cardinale, si è spinto anzi sino a paragonare la scelta di liberalizzare l'aborto con le stragi di polacchi compiute dai tedeschi durante la seconda guerra mondiale scoppiata sul litorale di Danzica esattamente 57 anni fa. «Non è doloroso infatti constatare che nell'anniversario di quel terribile conflitto che è costato la vita ad alcuni milioni di compatrioti il Parlamento abbia approvato una legge per uccidere degli innocenti?». Ed alla domanda ha subito fatto seguito l'invito rivolto ai medici ed alle infermiere dal segretario dell'episcopato Tadeuz Pieronek ad opporsi di partecipare ai «crimini imposti dallo Stato».

Chi difende invece la legge come la presidente della lega delle donne Izabela Jaruga-Nowacka ne esalta la validità di diga e prevenzione contro la piaga degli aborti clandestini, almeno 50 mila l'anno secondo i dati ufficiali, portati a termine nelle «cliniche della morte» dalle condizioni igieniche assai discutibili al prezzo di circa 300 mila lire per intervento, cifra superiore al salario medio polacco. Inoltre la luce verde all'aborto facile dovrebbe anche porre fine al «turismo delle puerpere» diretto verso i centri sanitari legali, e meno costosi, della Repubblica Ceca, della Lituania e dell'Ucraina.

E chi piange infine sono i produttori di preservativi da poco introdotti in Polonia tramite la società Unimil. Contava su affari d'oro, adesso dovrà fare i conti con una popolazione più rilassata a peccare sotto l'ombra del crocefisso.

Piero de Garzarolli

E' mancato e mancherà a coloro che gli volevano bene

Ercole Costantini

Grazie per tutto l'amore che ci hai dato. Lo annunciano la moglie **Enrica Cantore,** i figli **Carlo** con **Gabriella, Paolo** con **Ornella** e la cugina **Adriana.** Un ringraziamento particolare ai Medici ed al Personale infermieristico per la professionalità ed umanità prestate. Non fiori, ma offerte al Gruppo Volontariato Vincenziano Gran Madre di Dio. Funerali lunedì 2 settembre 1996, ore 10, parrocchia S. Agnese.
— **Torino,** 30 agosto 1996.

Antonio Cantore, con **Alberto, Marisa, Luca** ed **Anna,** sono vicini ad Enrica e nipoti nel ricordo del cognato e fratello amico

Ercole Costantini

— **Torino,** 30 agosto 1996

Mimma Costantini con **Anna Maria** e le figlie **Donatella, Elisabetta** con **Andrea,** ricordano con affetto lo zio **ERCOLE.**
— **Roma,** 30 agosto 1996.

Laura piange sconsolata il suo **INGEGNERE** ricordando le doti professionali, morali, umane, e la sua carica di simpatia, insieme condivise in tanti anni di quotidiano lavoro. Addio, grazie di tutto, la porterò sempre nel cuore.
— **Torino,** 30 agosto 1996

Laura Bosaglia e **Rita Martini** partecipano al dolore della signora Enrica, dei figli, ing. Paolo ed arch. Carlo, per la perdita dell'

INGEGNERE

Ercole Costantini

— **Torino,** 30 agosto 1996

Laura e **Guido Rosazza,** con i figli **Elisabetta** e **Randy** con la piccola **Cristina, Silvia** e **Chris,** sono affettuosamente vicini in questo triste momento a Paolo ed Ornella e partecipano al grande dolore di Enrica e Carlo, per la scomparsa del caro

ing. Ercole Costantini

— **Vancouver,** 30 agosto 1996

Camilla Vignolo Lutati, con **Laura, Guido Rosazza** e figlie; **Fulvia, Paolo Molinar, Roberta** e **Chiara; Carlo, Federica Barbaroux, Francesca** e **Ugo,** abbracciano Paolo e Ornella unitamente ad Enrica e Carlo nel ricordo del caro

Ercole Costantini

— **Torino,** 30 agosto 1996.

Franco, Eda Antonini, col figlio **Giorgio,** partecipano con affetto al dolore di Enrica, Carlo, Gabriella e Paolo
— **Villasimius,** 30 agosto 1996.

Le famiglie **Lacroix, Capetti, Tibone** e **Retsoil-Mathieu** sono affettuosamente vicine ad Enrica, Paolo e Carlo, e partecipano al loro dolore per la perdita del caro **ERCOLE.**
— **Torino,** 30 agosto 1996

Le famiglie **Rizzi, Cecconi** e **Gautero** si uniscono al cordoglio.

Lo Studio Costantini - Vignolo Lutati, con **Maddalena, Marina, Monica,** prende parte al dolore dell'ing. Paolo e dell'arch. Carlo, ricordando il caro papà ing. **ERCOLE.**
— **Torino,** 30 agosto 1996

La Chiesa Impermeabilizzazioni Snc partecipa commossa al lutto della famiglia dell'

ing. Ercole Costantini

— **Vinovo,** 31 agosto 1996.

Roby e **Maria, Franco** e **Silvia** con affetto ed amicizia partecipano commossi al dolore di Paolo, Ornella, Carlo, Gabriella e della mamma.

Sono affettuosamente vicini a Paolo, Ornella, Carlo, Gabriella, gli amici
Dado e **Minnie**
Valentino e **Piera**
Nanni e **Cecilia**
Carlo e **Mirella**
Lele e **Marisa**
Fiorenzo e **Fiora**

Il **Lions Club Torino San Carlo** prende parte al dolore del caro amico Paolo per la scomparsa del papà

ing. Ercole Costantini

— **Torino,** 31 agosto 1996.

Il Presidente ing. **Giuseppe Candeli,** l'Amministratore Delegato geom. **Furio Ponzillo** e gli **impiegati** dell'**impresa Rosazza S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Ercole Costantini

— **Torino,** 30 agosto 1996.

Massimo e **Luciana**
Roberto e **Laura**
sono affettuosamente vicini a Paolo.

Il **Presidente**, il **Consiglio Direttivo** ed i **Soci tutti** dell'associazione sportiva **Golf Club La Fronde,** ricordano con gratitudine, stima ed affetto il loro consocio

ing. Ercole Costantini

(Past President del Circolo)

e si uniscono al dolore della famiglia.
— **Avigliana,** 30 agosto 1996

Luigi Pernigotti e **Delfina Testa,** commossi, partecipano al dolore di Carlo e Paolo.

Elda e **Carla, Emanoel, Franco** e **Rita, Gian** e **Anna; Riccardo** e **Teresa; Sandro** e **Federica** sono affettuosamente vicino a Paolo e Carlo.

Pino e **Carla Gardino** sono affettuosamente vicino a Paolo e sua famiglia in questo momento così doloroso

Lo **Studio Nizzola-Isnardi** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Ercole Costantini

— **Torino,** 31 agosto 1996

I cugini **Cotta, Ferreri** e **Rosa** ricordano con affetto il caro **ERCOLE**

Edgardo e **Claudio Angelino** sono affettuosamente vicini agli amici Carlo, Paolo e famiglie per la perdita del caro **PAPA'**

Mauro e **Barbara Milella,** con **Stefano** e **Valentina,** sono vicini a Paolo nel suo dolore.

Silvio Alberto Enrico Isnardi ricordano commossi l'

ing. Ercole Costantini

— **Torino,** 31 agosto 1996

Si uniscono commossi al dolore di Paolo e Ornella: **Giorgio Rosamaria Federica Patricia Roger Failla**

Sono affettuosamente vicini a Paolo e Carlo: **Felice** e **Rosanna; Guido** e **Mariapia; Massimo** e **Roberta.**

Sergio e **Grazia** sono affettuosamente vicini a Paolo per la perdita del caro **PAPA'.**

Condomini, custodi, amministratore del **condominio** di **via Castegglio 10** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Ercole Costantini

— **Torino,** 31 agosto 1996

Carla Beppa Irene Federico partecipano con affetto al lutto degli amici Costantini per la perdita del caro **ERCOLE.**

Paolo, Barbara, Renato e **Marco** sono affettuosamente vicini nel dolore a Paolo, Ornella, Carlo e Gabriella.

Marialina e **Domenico, Giulietta** e **Feldolin, Federico** e **Fiona** ricordano commossi il carissimo **ERCOLE**

Lalla, Gianni Amico di Mauro e famiglia sono vicini a Paolo e Ornella.

Savino Guidobaldi
Mimmo Guidobaldi
Giorgio Oggero
Alberto Franza
Partecipiamo vostro dolore.

Paolo Vitali è affettuosamente vicino a Paolo e Carlo e si unisce al loro dolore per la scomparsa del **PAPA'**

Partecipano al dolore della famiglia Costantini:
Igino Alessio
Vincenzo Beninato
Pierino e **Laura Del Mastro**
Aldo e **Anna Girondi**
Ugo ed **Elvea Pio**
Famiglia **Raitori**
Luca Biavati
Rinaldo Camaioni
Federico Badini Confalonieri
Giampiero Pagella
Ezio e **Maria Rosati**
Sergio e **Ida Sugliano**
Giorgio Legnani
Giampiero e **Mariarosa Rivetti**
Giorgio e **Silvana Milanese**
Franco e **Marianta Panicco**
Luciano ed **Emilia Arbrile**
Giorgio e **Silvana Rossi**
Massimo Vergnano

Lalla e **Anna Cavalli** sono vicini con affetto a Paolo, Carlo e famiglia.

Giovanna Gasco partecipa al dolore.

Sergio Carla Pattazzi e famiglia vicini al dolore di Enrica con affetto.

Giorgio e **Mara, Nanni** e **Silvana** sono affettuosamente vicini a Paolo e Carlo.

Silvio e **Angela** con i figli ricordano affettuosamente **ERCOLE.**

E' mancato
Giovanni Balma Besquet
di anni 88

L'annunciano la moglie **Lisetta** il figlio **Roberto,** la nuora **Gabriella,** il nipote **Alessio** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 2 c.m. alle ore 13,30 partendo dall'ospedale Mauriziano di Torino, ed alle 14,30 in Benne di Corio parrocchia S. Grato. Un ringraziamento particolare al dott. Giorgio Patrito per le amorevoli cure prestategli.
— **Torino,** 30 agosto 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Vittoria Montersino
ved. Schierano
di anni 92

L'annunciano le figlie **Margherita** con il marito **Michelangelo, Vanna;** i nipoti: **Silvana** con il marito **Michele, Laura** con il marito **Dario** e **Renata.** Per orario funerale telefonare al numero 0123/320330, lunedì dopo le ore 10
— **Lanzo,** 31 agosto 1996

Elisabetta e **Uberto Forgia** con **Fabrizio** ed **Eleonora** sono vicini al dolore della famiglia Schierano.

E' mancato
Adolfo Arduino
anni 84

L'annunciano: i figli **Gianni, Paolo** con **Patrizia** e **Lavinia, Luciano** con famiglia; fratelli e parenti tutti. Rosario in Torino, lunedì 2 corr. ore 17,30 e funerale martedì 3 corr. ore 10 nella chiesa N. S. della Pace (corso Giulio Cesare 80).
Lanzo, 31 agosto 1996

E' mancato
Guglielmo Della Valle

Addolorati lo annunciano: la moglie **Lucia,** la figlia **Mariateresa** con **Peter, Oliver, Jennifer,** parenti tutti. Funerali lunedì 2 settembre ore 11,45 nella parrocchia S. Cuore di Gesù.
Torino, 29 agosto

Daria è vicina al carissimo zio Ernesto per la scomparsa di

Laura Sambuy

— **Torino,** 31 agosto 1996

Mariagiola e **Mizio** sono affettuosamente vicini ad Ernesto per la scomparsa della cara **LALLA.**

Ciao cucciolo, non vedremo più i tuoi splendidi occhi blu. Mamma **Emma,** papà **Silvio, Marco** con **Francesca, Monica** con **Roberto,** zii e cugini annunciano con dolore straziante la morte di

Massimo Durante

avvenuta a Venezia il 31 agosto u.s. durante il suo ultimo reportage giornalistico. Per informazioni sul funerale si prega di comporre il numero de Lapresse 434.77.88.
— **Venezia,** 31 agosto 1996.

Eri diventato bravissimo, Papà.

La nonna mi ha promesso che mi parlerà di te. Ciao **ZIO. Vittoria.**

Eri tanto dolce e non volevi farlo vedere. Mancherai tanto alla tua Felecchia. **Monica** e **Roberto.**

Nessuno ci poteva dividere. Solo la morte. Mi manchi. **Marco.**

Tutta Lapresse sas piange il suo corrispondente

Massimo Durante

Ottimo fotografo, splendido compagno.
— **Torino,** 31 agosto 1996.

Adriana e **Cesare Bosio,** addolorati, sono vicini a Emma, Silvietto e Marco.

La **Reporters** partecipa al dolore della famiglia Durante per la scomparsa del collega **MASSIMO.**

Improvvisamente è mancato
dr. cav. Vitale Bertorello
di anni 71

Affranti lo annunciano: la moglie **Giovanna Villa,** il cognato **Tommaso,** la cognata **Giovanna,** la cara nipote **Gloria.** I funerali avranno luogo lunedì 2 settembre nella chiesa parrocchiale S. Giovanni Battista di Villastellone alle ore 10.
Villastellone, 1 settembre 1996.

La famiglia **Rocchia** è vicina a Giovanna nel suo immenso dolore.

Le famiglie **Balocondo** piangono l'amico **VITALE.**

Le **Società Autoservizi M. Canuto** e **Ottagono Viaggi** sono vicine al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. cav. Vitale Bertorello

— **Torino,** 31 agosto 1996.

Tu sei il mio Dio,
nelle tue mani
sono i miei giorni.
(Sal. 30,16)

Gli amici del **Comitato Medjugorje** di **Torino** e del **Gruppo di Preghiera «Regina Pacis»** sono vicini a Giovanna nell'annunciare il ritorno alla Casa del Padre del

dott. Vitale Bertorello

al quale si deve tutto quanto il gruppo ha realizzato negli ultimi 12 anni al servizio della Regina della Pace.
— **Torino,** 29 agosto 1996.

Enrico Bottacco, Piero Busai, Giacomo Calcagno e il **Personale degli studi Torino Sud** e **Piero Busai** partecipano sentitamente al dolore della signora Giovanna Villa.

Tocina e **Piero Busai** sono affettuosamente vicini alla signora Giovanna Villa.

Ruggero Russo ed il **Personale tutto** della **Ditte Co.Sia.** costernati danno un ultimo saluto al

cav. Vitale Bertorello

— **Torino,** 31 agosto 1996.

Walter e **Beppe Toso** con i **Collaboratori** della **Tipolitografia** partecipano commossi al dolore della signora Maria per la dipartita del marito

dott. Vitale Bertorello

— **Torino,** 31 agosto 1996.

E' mancato
Secondo Calosso
(Combes)

Lo annunciano la moglie **Lucia,** i figli **Laura** con **Bruno Orso Giacone, Giorgio** con **Laura Capellaro,** i nipoti **Marco** con **Francesca, Giorgio** e **Fabio,** i piccoli **Giulia** e **Tommaso,** parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle care amiche Dalia e Rina, a Salvatore e a Leimmom. Funerali lunedì 2 settembre alle ore 10 nella parrocchia di Sassi.
— **Torino,** 30 agosto 1996.

Alfonso, Flora e famiglie partecipano al dolore.

E' mancato
Alberto Tabacchetti
anni 65

L'annunciano addolorati la moglie **Lisa,** i figli **Monica** con **Giovanni, Stefano** con **Laura,** cognati, parenti tutti. Funerali in Corio lunedì 2 settembre, ore 10,30 chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un grazie di cuore agli amici di Corio.
— **Corio,** 31 agosto 1996.

PAPA' ci mancherai, curiamo il tuo giardino

Maria Silvana Concettina Mino piangono con Lisa l'amico **ALBERTO.**

Si stringono affettuosamente a Stefano gli amici **Dario, Raffaele, Corrado, Pitio, Roberto, Chicca, Nino, Francesca, Anna, Stefano, Michela, Fabrizio, Alessandra, Michela, Claudia, Adriana, Francesca, Gabriele, Enrico, Elena, Marco, Alessandra, Andrea, Luca, Bianca, Riccardo, Alessandro, Silvia, Marco, Simona, Massimo, Luca, Francesca, Andrea, Rossana, Claudio.**

Ti ricorderemo sempre. **Loredana, Silvio** e **Roberta.**

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Lucia Novero
n. Coletti Moglia
anni 74

L'annunciano: il marito **Leandro;** i figli **Maria Teresa** e **Gian Felice,** sorella e parenti tutti. Funerali in Ceretta di San Maurizio lunedì 2 settembre alle ore 15,15 partendo dall'abitazione via Stura 95. Veglia di preghiera in casa domenica alle ore 20,30. Un ringraziamento particolare ai dottori Comandone e Fiatriarca. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ceretta di San Maurizio,** 31 agosto 1996.

E' mancato
Giuseppe Gini

A funerali avvenuti in Sant'Antonino di Susa i familiari ne danno il triste annuncio.
— **Livorno,** 27 agosto 1996.

Consuelo e **Paolo** sono vicini a zia Tina e Barbara.

Dopo lunga sofferenza, munita dei conforti religiosi, è serenamente spirata il giorno 29 agosto 1996

Maria Borini

A funerale avvenuto, ne danno il doloroso annuncio la sorella **Franca,** gli zii **Domenita,** i cugini e parenti tutti. Un riconoscente pensiero ai prof. Giuliano Marrazzi e al dr. Carlo Marrione per le premurose cure prestate per lunghi anni. Un particolare ringraziamento alle signore Giuliana, Dora, Angela, Maria che l'hanno assistita con tanta dedizione. La nostra cara Maria riposa nel cimitero di Agrano (Omegna) nella tomba di famiglia.
— **Torino,** 1 settembre 1996.

I cugini **Gemmo Federico** e **Maria Ludovica,** con **Carlo, Luigi-Emanuele** ed **Elisabetta** e consorti; **Sandro; Franco** e **Maria** con **Giorgio** ricordano con affetto la loro carissima **MARIA.**
— **Torino,** 1 settembre 1996.

Gli zii **Giacomo** e **Adriana Demonte** con la loro famiglia si stringono commossi a Franca piangendo la scomparsa della cara **MARIA.**
— **Zoagli,** 1 settembre 1996

Paolo Maristarosa Borini con **Francesca** ed **Emanuela Eugenio Barbara Criscuoli** piangono con Franca la cara **MARIA.**

I cugini **Cifferi, Prono, Venezian** sono affettuosamente vicini a Franca per la perdita della cara **MARIA.**

I cugini **Domenico, Benedetta, Gian Carlo, Marco** e **Laura** con le rispettive famiglie sono affettuosamente vicini a Franca nel ricordo della cara **MARIA.**

Vittorio Carla Elena sono affettuosamente vicini a Franca.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giacomo Bigotti
pensionato ATM
anni 69

Ne danno il triste annuncio la moglie **Margherita,** la figlia **Lucia,** il nipote **Massimo** e parenti tutti. Funerali lunedì 2 ore 10 parrocchia Pozzo Strada. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino,** 30 agosto 1996.

Dopo tanto soffrire ha finalmente raggiunto il suo Eliseo l'anima buona di

Mariuccia Crosetto
ved. Colombo

Con infinita tristezza lo annunciano **Mariella** con **Pippo, Loili** e **Fabrizio,** cognato, cugini, nipoti e parenti tutti. Un grazie di cuore ad Elio, alle signore Ines, Graziella e Carla che tanto amorevolmente l'hanno assistita, ed alla nostra Anna sempre vicina a noi. I funerali avranno luogo lunedì 2 settembre alle ore 15,30 nella chiesa di Santa Croce in Lanzo Torinese. Santo Rosario sabato 31 e domenica 1 alle ore 20,30 presso l'abitazione in Lanzo Torinese Villa Maria Fraz. Oviglia 37.
— **Lanzo Torinese,** 30 agosto 1996.

Ci ha lasciato
Severino Morra
(Rino)

L'annunciano: la mamma **Gaetana,** la moglie **Elda,** il figlio **Luca** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle signore Lisa e Maddalena per le cure prestate. Funerale in Torino parrocchia S. Benedetto Abate, via Belleani 24, martedì 3 ore 8,15. S. Rosario ore 18 del 1 in parrocchia. Tumulazione cimitero Trofarello.
— **Torino,** 1 settembre 1996.

La famiglia **Ferrando** si unisce al dolore per la scomparsa del caro **SEVERINO.**

Giancarlo, Pina, Massimo, Cristina Penna si uniscono al dolore di Elda.

Lo ricordano **Ernesto, Maria Luisa; Italo, Giusi; Ubaldo, Flora; Walter, Liliana; Alfonso, Rosanna;** famiglia **Aldo Rollo.**

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Demateis sentitamente ringrazia a funerali avvenuti

Giovanni Demateis

La Messa di trigesima lunedì 23/9/1996, ore 18,15, parrocchia Sacro Cuore di Maria.
— **Torino,** 22 agosto

ANNIVERSARI

1905 1996
Nino Colombo
Ci manchi tanto. **Alina, Anna** e **Maria.**

1986 28 agosto 1995
Aldo Serra
Dolce, premuroso accanto a noi sempre. Come allora.

1995 4 settembre 1996
Ulderico Fassione
Ci manchi da un anno ed è una eternità. Rimani sempre vivo nei nostri cuori. I tuoi cari.

1995 1996
Enrico Broggi
Ricordandoti.

1899 1996
Carlo Rolle
Nostalgia di te. **Nella.**

1995 1996
Domenica Pellino Bertotti
Il più accorato rimpianto, il ricordo più affettuoso che il tempo non attenua. Tuo **Cesare.**

1903 1996
Guglielmo Giaretto
«Lenta e leggera scivola nel blu la vela bianca».

1991 1996
rag. Francesco Campana
Immutato rimpianto. **Nina, Carla, Daniela.**

1912 1995
Gaetano Mezzogori
Vive nell'affettuoso ricordo.

1992 1 settembre 1996
Ciro Napolitano
Ricordandoti sempre.

1904 1996
Renzo Marchisio
ex macellaio
Sempre con noi - i tuoi cari.

1903 1995
Oscar Baldo
Sei indimenticabile. Tua moglie.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

Il prefetto chiede la diretta tv in Campania per scongiurare il caos

Napoli invade il Festivalbar

Record, duecentomila giovani in piazza

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Duecentomila, forse di più. «Io cifre non ne faccio - diceva ieri prudente nel tramonto infuocato il sindaco Bassolino -. È solo che la gente, da piazza del Plebiscito, riempie tutte le strade giù, giù, fino al Municipio. Mai visto niente di simile, non dico per Clinton, ma neanche per Capodanno, per Dalla o Venditti». Come sempre quando ci sono di mezzo la tv, i sorrisi e le canzonette, a Napoli si aspettavano ieri sera una piazza del Plebiscito colma: un bel centomila persone, per la finalissima del Festivalbar che simboleggia l'addio all'estate. Ne sono arrivate il doppio, e dopo l'incubo iniziale la serata è corsa via tranquilla, con soltanto molti malori per il caldo e la ressa. Nella confusione, s'è sparsa la notizia della morte di un giovane, ma non era per fortuna vero.

Il programma iniziale prevedeva: la registrazione della serata conclusiva del Festivalbar con 35 star, Ramazzotti e Ligabue, Ambra ed Elio, Morandi e Grignani; successiva imbottitura di spot; infine, trasmissione su Italia 1 in due puntate di prima serata, domani e martedì. Ma per motivi di ordine pubblico, per far cessare il pellegrinaggio che a mezzogiorno già era annunciato inquietante, il prefetto di Napoli ha ordinato a Italia 1 di mettere in onda in diretta il programma su tutta la Campania. A Milano son stati costretti a trovare in fretta e furia gli spot per imbottire il «live» regionale, mentre l'umiliata Rai locale e le radio private diffondevano la notizia della diretta. Sperando di tenere a casa la gente. Per la manifestazione - strettamente playback - è arrivato a Napoli tutto il Sud. Campania, ma anche Puglia, e Calabria; e sono venuti in nave da Malta. E poi villeggianti dalla costiera amalfitana.

Davanti ai grandi alberghi di fronte al mare, per via Caracciolo, montagne di ragazzi hanno urlato per tutto il pomeriggio verso le finestre. Traffico bloccato, delirio puro. Invocazioni: «Ambra, Ambra». Ma il giovane star stava al Vesuvio, un hotel del centro, il cui nome veniva sussurrato di portiere a portiere: quasi tutti hanno raccomandato al malcapitato collega dell'Oriente i propri parenti: «Me li fai entrare un momentino?».

Già in quattromila avevano dormito la notte della vigilia in piazza del Plebiscito. Che a mezzogiorno era un formicaio: il sindaco Bassolino e Federico Salvatore iniziavano dal palco una lodevole attività di baby sitters che si sarebbe protratta per tutto il pomeriggio. Anche le strade d'accesso intanto si riempivano di allegri ragazzi a piedi, tranquilli, in fila indiana. L'ordine di diretta tv regionale è arrivato all'incredulo Patron Vittorio Salvetti da Padova intorno alle 13: per la prima volta nella tormentata storia tv italiana, una rete privata è stata trasformata in servizio pubblico. Forse non è un caso che sia stata Italia 1, il network giovanilista, di sorrisi e delle canzoni. Le uniche cose che risveglino oggi interesse di massa.

Il bel Gianluca Grignani azzarda: «C'è tanta gente perché la manifestazione è ben pubblicizzata, fatta nella stagione giusta». Più vissuto e analitico, Enrico Ruggeri: «Non credo che tutta questa folla corrisponda a dischi venduti. Non si vende niente di niente, ma soprattutto al Sud è così: non vengono tanto per lo show, ma per veder arrivare i cantanti. E' un entusiasmo di massa, chiunque venda ventimila dischi viene accolto come Papa Wojtyla».

Se i dischi non si vendono, se la vecchia canonica canzone dell'estate - tutta pinne, fucile e occhiali - è tramontata per sempre, ognuno ha cercato a Napoli, dentro al gigantesco juke box televisivo, il proprio genere preferito: la dance sinfonica dell'emergente friulano Robert Miles, il rock di Brian Adams e quello nostrano di Ligabue, il sentimento dolciastro marchiato Ramazzotti, arrivato qui come grande vincitore. Scomparsi il Cantagiro e ogni altro programma tv musicale, è la Rai che ha abbandonato il campo alla concorrenza, il Festivalbar è rimasto l'unica manifestazione itinerante televisiva a portare nelle case la colonna sonora delle vacanze: ecco l'antagonista estivo del Festival di Sanremo.

Marinella Venegoni

Controllati da una task force di poliziotti Molti malori e svenimenti

Ambra e Eros Ramazzotti Nella foto grande piazza del Plebiscito invasa dalla folla

I MAXI **APPUNTAMENTI**

Il Cantagiro era una manifestazione che negli Anni 60 coinvolgeva tutta l'Italia: i appuntamenti in piazza con i big della canzone erano seguiti ogni giorno da decine di migliaia di fans

Anche i sindacati contribuiscono al mito del rock: a Roma, in solito in piazza San Giovanni, il Primo Maggio viene festeggiato ogni anno con un grande concerto all'aperto protagonisti i big del rock

Vasco Rossi è l'italiano che più di ogni altro mobilita le folle i giovanissimi: al suo ultimo concerto milanese, a giugno nello stadio di San Siro, c'erano sessantamila fans in delirio

Salvetti promette «Torneremo presto»

INTERVISTE IL PATRON E IL SINDACO

Sopra, l'organizzatore Vittorio Salvetti. Sotto, il sindaco Antonio Bassolino

NAPOLI

E' stata una giornata di gloria per patron Salvetti, impresario all'antica rimasto sul mercato: da trentatré anni sceglie tutto lui, annusa l'aria, decide i vincitori. E vende dischi: 400 mila sono le copie quest'anno della doppia compilation «Festivalbar '96», che costa fra le 44 e le 45 mila lire. «Ma le ho certo vendute a Napoli, queste copie - dice bonario nella giornata di gloria - ieri mi hanno offerto la compilation pirata, colori a scelta, 3 per mila. Le ho comprate, registrazione perfetta».

La finale del Festivalbar è un appuntamento classico di massa, perché qui sono arrivati addirittura in duecentomila?

«Perché questo è il Festivalbar. Qui al Sud non si è mai fatto niente e io ho portato cantanti: il pubblico arrivando è sicuro che non sarebbe mancato nessuno. Mettiamoci anche il periodo: è la fine di agosto, sono appena finite le vacanze. E poi, nelle altre finalissime si pagava l'ingresso: invece qui è tutto gratis, ci ho rimesso 450 milioni ma è una gran soddisfazione».

C'entra il fatto che Napoli è «da» città della musica?

«C'è forse il fatto che, come mi ha detto Bassolino, questa è la città più giovane d'Europa: l'età media degli abitanti è molto bassa».

Lei dice che al Sud non si fa niente, però fino al '91 ha organizzato in Puglia, e in primavera, «Azzurro», che anticipava l'estate...

«E infatti tutti i pugliesi sono venuti a trovarmi qui. L'anno prossimo voglio rifare Azzurro, e penso ancora a Napoli. Ho detto a Bassolino: mi fai riavere la mia Arena di Verona per la finalissima del Festivalbar, torno ogni anno a cominciare il giro da piazza del Plebiscito».

Perché lei fa programmi musicali soltanto in estate?

«Da quest'anno occuperò anche l'inverno: ho in mente due serate in dicembre di cantautori, con 10 minuti ciascuno a disposizione, credo su Canale 5».

Contro il Festivalbar, in onda su Italia 1 domani e martedì, la Rai ha messo un galà cui partecipa Arbore: che pensa?

«Avrei più paura se mi fosse Quark». **(m. ven.)**

Bassolino felice «Ecco la vera città»»

NAPOLI

FIN dal mattino, Antonio Bassolino si mescola alla folla dei ragazzi e quando piazza del Plebiscito è ormai sterminato tappeto di giovani, saluta dal palco l'esercito dei teen-ager: «Benvenuti a tutti, e buon festival». E' proprio contento Bassolino, anche se forse gli tocca fare gli scongiuri e sperare che niente venga a turbare la lunga notte di musica sotto il cielo di Napoli.

E allora, sindaco, che cosa pensa di questa invasione, se l'aspettava?

«La partecipazione è andata al di là di ogni previsione e i motivi sono più d'uno. Certo, è chiaro, il primo è il Festivalbar e la sua presa sui giovani. Il secondo, è la presenza contemporanea di tanti cantanti amati dai ragazzi. Poi...».

Poi?

«Poi c'è Napoli e piazza del Plebiscito. La prova è che sono venuti tantissimi ragazzi napoletani, ma anche tantissimi ragazzi partiti da ogni luogo d'Italia. Questa è la cosa eccezionale. Sono stato avvicinato da molti giovani e mi ha fatto piacere».

Che le hanno detto?

«Hanno avuto parole di riconoscimento per Napoli che con questo grandissimo evento giovanile si pone non solo come città di cultura, ma anche come capitale musicale, città della musica e dei giovani. E piazza del Plebiscito, oltre che come luogo d'arte noto in tutto il mondo, si conferma luogo ideale per appuntamenti come questo».

Come ha risposto la città da lei guidata?

«Credo in modo straordinario. I giovani hanno accolto il mio invito a raggiungere piazza del Plebiscito a piedi e per tutta la giornata si è assistito a uno spettacolo, veramente avvincente: tutta Napoli è stata percorsa incessantemente da tanti piccoli cortei».

Ma chi sono questi ragazzi che si muovono in massa per vedere i loro idoli?

«Sono ragazzi di ogni ceto sociale, arrivati da tutti i quartieri della città. Sono ragazzi che appartengono alle famiglie più povere e anche a quelle della borghesia agiata, tutti uniti dal desiderio di trascorrere una serata di musica insieme».

Mariella Cirillo

Bolzano, l'uomo ha fermato la ragazza per strada e le ha baciato la caviglia

Denunciato per le «avances» a un piede

Accusato da una sedicenne, rischia fino a 10 anni di carcere

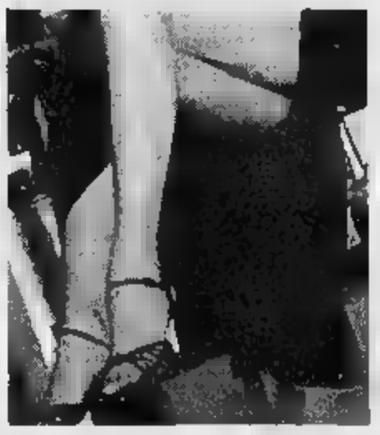
BOLZANO. Da cinque a dieci anni di reclusione per aver palpato la caviglia e baciato un piede ad una ragazzina di 16 anni: è quello che rischia un operaio bolzanino di 35 anni denunciato nei giorni scorsi per la sua morbosa passione. «Lo so, ho sbagliato - ha confessato l'uomo al capo della Mobile - ma le caviglie delle donne mi fanno impazzire».

L'«aggressione» risale ai primi di agosto. Ad Oltrisarco, sobborgo del capoluogo altoatesino, la vittima stava tornando a casa a piedi sotto la canicola. Sulla via c'è una macchina ferma al marciapiede, a bordo un uomo sui trenta-quarant'anni. Lo sconosciuto abbassa il finestrino e chiede alla ragazza di fermarsi. La vittima è frettolosa ma l'educazione la spinge a fermarsi: non pensato che volesse un'informazione», ha detto la sedicenne agli inquirenti. Invece, l'uomo apre la portiera e si presenta: «Sono un pedologo», dice. Probabilmente intendeva dire podologo, ma la confusione. «Mi specializzato nella cura dei piedi», prosegue, convincendo la ragazza.

«Ad un certo punto - ha detto lei agli inquirenti - mi ha chiesto di fargli vedere un piede per farmi un controllo gratuito». Detto fatto: la giovane si sfila il sandalo e alza il piede verso l'uomo. Lui perde il controllo, afferra la caviglia e dà sfogo alla sua «passione»: afferra il piede e comincia a baciarlo, succhia le dita, lecca la caviglia e cerca di raggiungere le cosce, ormai travolto dal piacere. La ragazza, preda alla disperazione, trova la forza per allentare la presa dell'uomo. Perse la sua preda, l'operaio mette in moto la sua vettura e scappa a tutta velocità. Ma annota il numero di targa e lo denuncia ai sensi dell'art. 609 bis del codice penale, violenza sessuale. La pena va da un minimo di cinque ad un massimo di dieci anni di carcere. Nei casi meno gravi, come questo, non può essere diminuita in misura eccedente i due terzi. A conti fatti, rischia circa tre anni. **[m. d. g.]**

«Dolce feticcio»

Stefano Zecchi «Non condannatelo»



Le caviglie, «feticcio» di un operaio di Bolzano A destra, il professor Stefano Zecchi, docente di Estetica

«Un raffinato, innocuo maniaco non ha fatto male a nessuno. Sono altre le perversioni gravi»

Torna «il fattore C», ma la caviglia. Nessun settimanale le ha dedicato venti pagine, ma ora che anche questo pezzettino nervoso e un po' ossuto del corpo femminile ha i suoi devoti cultori. E in questa sguaiata, davanti alla disarmante passione dell'operaio di Bolzano, il professor Stefano Zecchi, docente di estetica e vincitore del premio «Bancarella» col libro «Sensualità», chiede indulgenza.

«Adorare una caviglia non è una delle perversioni peggiori - spiega quasi intenerito -. E' una mania personale e certamente non criminale. Non vedo dunque la necessità di andare a denunciare questa persona, che mi pare non abbia fatto del male a nessuno».

Professore, vuole dire che bisogna distinguere fra maniaco e maniaco, fra un pericoloso «pedofilo» e innocuo «podofilo»?

«Ma . Il fatto è che la nostra società, conformista e sessualmente bigotta, non riesce più a cogliere il valore delle differenze: non distingue più le situazioni di grande criminalità, come quelle del Belgio, da quelle che con buon senso si potrebbe definire «trasgressioni ordinarie», quelle che fanno anche la storia del costume, no? E così, imitando gli americani, portiamo anche noi tutto in tribunale, lo rendiamo pubblico e spettacolarizzabile. Anche quello che, in questo caso, si può risolvere a quattr'occhi».

Lasciando parlare lei l'esteta, quando il feticismo è raffinato, e quando è volgare?

«Il feticcio è un oggetto cui si attribuisce un significato che in realtà non ha; è dunque raffinata la ricerca del valore simbolico di quella cosa, il recupero del significato comunicazione corporea. E' volgare ridurre la corporeità, come fanno giornali e tv, a oggetto di guadagno».

Come autore di «Sensualità», qual è per il «potenziale erotico della caviglia»?

«Per me pressoché nullo. Per questo ribadisco che l'operaio di Bolzano è personaggio che ha una bella fantasia, uno da studiare, non da arrestare. Quanto a me, io sono più tradizionalista. Ammiro un bel volto, una bella figura, delle belle gambe, in tutta la loro lunghezza, non solo nell'ultimo tratto più affusolato...».

Sara Ricotta

Sondaggio editoriale

in carriera? il sesso estremo»

ROMA. C'è il sesso estremo, ma solo quello immaginato, nelle serate delle donne in carriera. E' quanto risulta dal sondaggio condotto tra le lettrici della collana «Pizzo nero», che pubblica «romanzi erotici per donne, scritti da donne», e che ha toccato quota 500 mila copie. La collana si ispira a quella inglese «Black lace», che in Inghilterra naviga sulle 150 mila copie vendute a titolo, e nasce da un'idea di Gianfranco Borelli, editore di Modena che ha alle spalle solide esperienze editoriali. «Dagli oltre mille questionari che abbiamo esaminato - ha detto Borelli all'Agi - risulta che una domanda di romanzi rosa più "caldi" di quelli tradizionali, e più piccanti delle cronache mondane della stampa femminile». Un titolo? «Single ventottenne, con marito noioso e pedante, corrisponderebbe con coppie o singole», di Francesca Ferreri Luna. **[Agi]**

Appello finale al convegno di Stoccolma, Gorbaciov: i governi si impegnino contro i pedofili

«Alt agli schiavi del sesso»

La regina di Svezia: parlo come madre

STOCCOLMA. C'è la firma dell'ex presidente sovietico Mikhail Gorbaciov, del vescovo sudafricano Desmond Tutu, dello scrittore ebreo Elie Wiesel e di altri 79 Premi Nobel: «Chiediamo ai governi del mondo di reprimere [illegible] severità ogni forma di sfruttamento sessuale dei minori», dice l'appello, letto in chiusura della «Conferenza mondiale per combattere la prostituzione e la pornografia infantile» organizzata dall'Unicef a Stoccolma; «Non è ammissibile che i bambini siano contrabbandati, i loro corpi mercanteggiati come una qualsiasi merce, e alla fine eliminati, soppressi, uccisi». Di fronte [illegible] situazione che continua ad aggravarsi, di fronte alle vicende sempre più drammatiche e feroci che hanno per protagonisti minorenni rapiti e venduti ai trafficanti internazionali del sesso, i g[illegible]i hanno una responsabilità enorme, insistono i Nobel: tocca a loro intervenire, [illegible] leggi più severe ed efficaci, contro «tutti coloro che traggono un profitto economico dalla sofferenza dei più piccoli».

Dopo [illegible] settimana di analisi e dibattiti che per la prima volta hanno dato conto al [illegible]ndo intero della «nuova peste» (così l'ha definita un oratore) [illegible] della sua propagazione rapidissima, l'appello con [illegible] quale la Conferenza ha chiuso i [illegible] lavori impone dunque un esame di coscienza collettivo [illegible] manifesto all'Occidente ricco - principale responsabile del «turi[illegible] sessuale» che ogni anno fa migliaia [illegible] vittime minorenni - [illegible] [illegible] Paesi del Terzo [illegible] Quarto Mondo allettati, spesso, da giri d'affari miliardari. Ma soprattutto il Congresso - apertosi all'indomani dell'arresto del «mostro di Marcinelle» [illegible] della sepoltura delle [illegible] giovani vittime - ha individuato i percorsi paralleli di un fenomeno paragonato [illegible] [illegible] «cancro» che, [illegible] le sue metastasi, invade l'organi[illegible] e inesorabilmente si espande: le carovane [illegible] turisti occidentali a caccia di minori in Brasile, in Thailandia [illegible] nelle Filippine, dunque; ma anche gli abusi [illegible] le violenze famigliari che spesso sfuggono alle cronache ma si moltiplicano, anche [illegible] Paesi della [illegible] Europa. [illegible] le complicità più atroci, anche queste nate - alle volte - nell'intimità della famiglia: bambini di pochi anni venduti per qualche milione di lire alle reti internazionali del sesso, affittati a clienti occasionali, prestati ai produttori di pornografia infantile.

E' difficile valutare l'ammontare complessivo di un fenomeno così tragicamente multiforme; ma basta una cifra, fra quelle fornite ai 1200 delegati di 130 Paesi, per dar conto della sua estensione: ogni anno, almeno due milioni [illegible] bambine e di bambini sono resi schiavi del sesso, nel mondo. Credere che, da sola, la Conferenza riuscirà a salvarli sarebbe un troppo facile ottimismo, [illegible] hanno riconosciuto molti delegati. Ma l'impulso partito da Stoccolma è inedito, e autorizza [illegible] speranza [illegible]ni legislative concrete e di interventi coordinati, che mettano in pratica l'appello del Segretario generale dell'Unicef, Carol Bellamy: schedatura [illegible] pene severissime per i pedofili, ma anche sanzioni per le organizzazioni parallele [illegible] per le persone che fingono di non vedere e non sapere. Dalle compagnie aeree che trasportano «milioni [illegible] turisti del sesso», ogni anno; alle agenzie di viaggio [illegible] [illegible] organizzano il [illegible]no; ai famigliari delle vittime che, spinti dalla povertà o da perversione, [illegible] [illegible] fanno complici. E' pensando a tutto questo «da madre e cittadina del mondo», che la Regina Silvia di Svezia ha chiuso il Congresso, ieri. Con un commosso appello perché «questa moderna forma di schiavitù abbia fine», [illegible] perché chi ha il potere intervenga: senza ritardi, e senza ipocrisie.

Emanuele [illegible]

La Regina Silvia di Svezia ha chiuso il congresso con un commosso appello «da madre [illegible] cittadina del mondo perché questa moderna forma di schiavitù abbia fine»

Ogni anno sono milioni, in tutto il mondo, i bambini che entrano nel giro della prostituzione infantile. [illegible] molti ne muoiono

In quaranta Paesi viene praticata la circoncisione femminile La decisione è presa dalle madri

REPORTAGE

UN DRAMMA AFRICANO

L'inferno delle bimbe mutilate

Le vittime sono oltre 90 milioni

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Una mattina di qualche giorno fa, la piccola Fati è stata svegliata d'improvviso dalla nonna. L'ha fatta vestire e l'ha portata, [illegible] spiegarle nulla, da un praticone in una povera casa dai muri in argilla e il tetto in lamiera. L'hanno tenuta ferma [illegible] gambe divaricate. Poi quell'uomo, con [illegible] coltello lurido, ha tolto alla bambina ogni legame con l'infanzia e ogni possibilità di vivere [illegible] sessualità piena. Ora Fati, 9 anni, è ricoverata nell'ospedale Yalagado Ouédraogo: ha rischiato [illegible] morire per una emorragia e qui a Ouagadougou - la capitale del Burkina Faso, [illegible] Paese centrafricano che fino alla rivoluzione del'84 si chiamava Alto Vol[illegible] - le organizzazioni per l'infanzia stanno mobilitandosi per aiutarla. Chiedono [illegible] fare imprigionare chi l'ha ridotta in quel modo, come prevede la legge, e di far condannare anche i parenti.

La storia di Fati, una delle tante bambine burkinabè dai lineamenti dolci, il sorriso un po' triste [illegible] i capelli crespi pettinati con treccine elaboratissime, [illegible] uguale a quella di altre donne africane della fascia del Sahel [illegible] dell'Egitto. L'Unicef calcola che siano almeno 90 milioni le ragazze africane per le quali l'iniziazione alla pubertà è avvenuta con il rito della [illegible] femminile. Secondo i dati dell'Oms, l'Organizzazione mondiale della sanità, sono 40 i Paesi in cui è diffusa la pratica delle mutilazioni sessuali sulle bambine. Ne esistono tre tipi: la sunna, con incisione di una parte del clitoride; l'escissione, una clitoridectomia totale; [illegible] l'infibulazione, diffusa in Somalia e Sudan, che comporta la «chiusura» totale dei genitali esterni femminili. Oltre alla mutilazione permanente, i rischi sono alti: emorragia, infezioni, contagio per Aids. E' una pratica che ha ragioni più nella tradizione culturale [illegible] nella religione (accomuna animisti, islamici, tribù dei villaggi e ceti medi cittadini), contro la quale alcuni governi e le associazioni umanitarie [illegible] stanno battendo da anni.

Mentre tutto l'Occidente scopre la tragedia dello sfruttamento sessuale dei minori - grazie al grande successo della Conferenza di Stoccolma, mediologicamente trainata dagli orrori del [illegible] di Marcinelle - in Africa è in corso una battaglia più silenziosa, più dura, per fermare una violenza sul corpo delle bambine che miete migliaia di vittime ogni anno.

Natalie Convelbo [illegible] una giovane infermiera burkinabè, lavora presso il Centro antimalarico finanziato dalla Cooperazione italiana [illegible] conosce bene il caso della piccola Fati: «Le hanno praticato l'escissione, secondo [illegible] tradizione che qui tutte le famiglie seguono, senza neppure saperne la ragione. La decisione [illegible] spetta alle madri o alle donne più anziane, anche [illegible] è diventata una pratica illegale. Coinvolge ancora il 90% delle bambine. E ormai non sono poche le mamme che già a due-tre anni fanno mutilare di nascosto le figlie». Esiste anche un Comitato nazionale di lotta contro l'escissione: dalla tv locale manda in onda spot di dissuasione, qui in Burkina il governo considera questo cambiamento culturale come un obiettivo prioritario, al pari delle campagne di vaccinazione contro tubercolosi, morbillo, difterite, poliomielite, meningite. Malattie che portano la mortalità infantile nel primo anno di vita al 120 per mille (in Europa [illegible] intorno al 7 per mille).

Il Burkina Faso è uno dei cinque Paesi meno ricchi del mondo, in base agli indicatori di sviluppo [illegible] Nazioni Unite: è al 170° posto della graduatoria (in testa Canada, Usa [illegible] Giappone, Italia ventesima). Peggio di qui si [illegible] soltanto in Mali, Somalia, Sierra Leone e Niger. Secondo i dati Onu più aggiornati, del '93, l'aspettativa di vita [illegible] di 47 anni (77 in Italia), [illegible] [illegible] di alfabetizzazione del 18%, la scolarizzazione al 19%, mentre il reddito pro-capite [illegible] intorno ai 300 dollari l'anno. Si sopravvive [illegible] meno [illegible] 1500 lire al giorno. Adesso siamo nella stagione delle piogge: piove per un'ora ogni d[illegible] giorni [illegible] ogni acquazzone è accolto [illegible] sollievo, vuol dire che il raccolto di miglio [illegible] sorgo ci sarà. Poi arriva il periodo secco, e da dicembre [illegible] febbraio soffia l'harmatan, vento caldo che porta la sabbia del Sahara, con nuvole rosse che [illegible] [illegible] cielo.

Nonostante le avversità climatiche, [illegible] carestie [illegible] le epidemie cicliche (l'ultima a marzo, migliaia di morti per meningite), in Burkina c'è molta attenzione per l'infanzia e [illegible] programmi internazionali di intervento trovano gruppi di volontariato locali che lavorano in progetti educativi. Proprio ieri, in un quartiere alla periferia Sud di Ouagà (come qui, confidenzialmente, si accorcia il lungo nome della capitale), è arrivato un piccolo aiuto direttamente dal mondo delle teste coronate europee: [illegible] stata inaugurata una s[illegible] materna per 60 bambini, che porterà il nome della principessa Carolina di Monaco. La vedova Casiraghi [illegible] presidente dell'Associazione degli amici dell'infanzia - la sigla [illegible] Amade, ed [illegible] legata all'Unesco - che ha finanziato l'asilo, come decine di altre iniziati[illegible] educative in tutto il Terzo Mondo.

La scuola pagata dall'Amade Mondiale sarà gestita dall'Organisation Panafricaine des f[illegible] (Opf), [illegible] spiega il segretario generale dell'associazione, madame Jean Agnes Badò: «Insegneremo il francese [illegible] bambini [illegible] bambine, [illegible] anche a far rispettare i loro diritti». C'era anche Chantal Compaorè, moglie del presidente della Repubblica.

Le donne africane, qui come in Egitto, vogliono diventare protagoniste e può aiutarle anche l'immagine sorridente della principessa di Montecarlo. Tutto serve: asili, comitati popolari, volantini illustrativi, film d'animazione.

Dall'ospedale di Ouagà giungono notizie confortanti sulla salute di Fati: si salverà. Ma si riuscirà a impedire che tante altre pre-adolescenti come lei subiscano il trauma [illegible] questo marchio? Qui i riflettori delle tv [illegible] tutto il mondo, radunate a Stoccolma, non sono arrivati. Le ragazze dell'Opf si spostano da un quartiere all'altro con le loro mobylette, i motorini francesi o giapponesi che invadono i viali della città e sono il [illegible] di trasporto più diffuso dei burkinabè: cercano di convincere qualche madre [illegible] non circonci[illegible] [illegible] figlie. Dovranno fare [illegible] ora tanti chilometri sulle strade polverose del Sahel, per riuscirci.

[illegible] [illegible]

IN [illegible]

IL GIALLO DI ANGELA. «Vi prego, datemi [illegible] prova certa che mia figlia è ancora viva e sta bene. Siamo disposti a tutto pur di poterla riabbracciare e anche se volete qualco[illegible] in cambio fateci sapere presto qualcosa. Nel limite delle nostre disponibilità vi accontenteremo. Cercate di comprendere la disperazione della nostra famiglia e dateci una speranza per poter continuare a vi[illegible] [illegible] l'angoscia che ci accompagna da tanti giorni». E' questo l'appello ai rapitori lanciato [illegible] Catello Celentano, padre della piccola Angela, scomparsa [illegible] 10 agosto sul Monte Faito. «Telefonateci - ha proseguito il padre della bambina - o fateci pervenire un segno. E soprattutto liberate nostra figlia: noi non vi porteremo rancore».

Angela Celentano

COSTRETTA A [illegible]. Ha 15 anni, [illegible] analfabeta, [illegible] è sposata due anni fa con un alcolizzato che la picchiava [illegible] da cui ha avuto un figlio. E' stata «venduta» [illegible] sua madre [illegible] un [illegible] che per due [illegible] l'ha costretta a prostituirsi [illegible] Milano per strada, nella zona della fiera, [illegible] [illegible] alle 22, fino a quando la polizia [illegible] ha posto fine alla vicenda. Per riduzione alla schiavitù, favoreggiamento e sfrut[illegible] [illegible] prostituzione è finito in carcere Edmond Pequini, 34 anni.

Un bimbo per strada

PEDOFILO DENUNCIATO. Un libero professionista livornese [illegible] stato de[illegible] dalla polizia per possesso di riviste per pedofili, pubblicazioni che in Italia sono vi[illegible]. Il materiale [illegible] [illegible] trovato durante [illegible] normale controllo sull'auto [illegible] professionista. Gli uomini della squadra mobile hanno chiesto e ot[illegible] un decreto di perquisizione [illegible] [illegible] dell'uomo hanno trovato videocassette [illegible] riviste provenienti dalla Germania, dai Paesi dell'Est e destinate ai pedofili.

«Sì alla castrazione dei maniaci»

La California approva la nuova legge tra le polemiche

LOS [illegible]
[illegible] SERVIZIO

Con una maggioranza di 51 [illegible] 8 [illegible] [illegible] mezzo ad applausi [illegible] abbracci i deputati della California hanno approvato ieri una legge che impone la «castrazione chimica» a chi molesta sessualmente i minori di 13 anni. Dopo la seconda condanna, i pedofili potranno lasciare la prigione solo se accettano la somministrazione obbligatoria [illegible] Depo-Provera [illegible] altri farmaci che, diminuendo il livello di testosterone, inibiscono l'istinto sessuale. E a chi non vuole, la California propone poi una soluzione più sbrigativa [illegible] - accusano in molti - estremamente più barbara: la castrazione fisica. «Finalmente [illegible] legge che tiene in considerazione i diritti delle vittime e non quelli [illegible] criminali», ha esclamato entusiasta [illegible] deputato [illegible] Hoge subito dopo l'approvazione del disegno di legge. «Nella stragrande maggioranza dei casi, i molestatori ripetono i loro atti e adesso, per Dio, offriamo loro la possibi[illegible] [illegible] calmarli. [illegible] poi lo desiderano, possono anche optare per [illegible] bisturi». Ha ribattuto la deputata Carole Midgen, uno dei pochi legislatori dissenzienti: «Che [illegible] governo [illegible] metta a mutilare i corpi dei [illegible] cittadini è sbagliato».

Altre soluzioni, in questi mesi pre-elettorali, non sono state [illegible] dibattute. E adesso, affinché quella della castrazione chimica o fisica diventi [illegible] legge della California, manca solo l'approvazione del governatore Pete Wilson, che ha già fatto sapere che apporrà la propria firma. A quel punto, la California sarà l'unico Stato d'America ad applicare la misura estrema della castrazione, [illegible] che se com'è accaduto spesso [illegible] passato ancora una volta il «Golden State» finirà per fare da apripista: il Texas, il Massachusetts, [illegible] Michigan e il Missouri hanno già fatto sapere [illegible] essere interessati ad adottare leggi simili.

La soluzione «castrazione» è [illegible] approvata alla quasi unanimità da repubblicani [illegible] democratici, [illegible] legislatori maschi e femmine. Ma fuori dall'aula, pur riconoscendo l'orrore dei crimini sessuali, [illegible] s[illegible] levate molte voci di dissenso che hanno criticato la legge sul piano medico, giuridico ed etico. [illegible] Depo-Provera, sostengono i medici, comporta severi effetti collaterali: ipertensione, obesità, depressione e disordini del sistema circolatorio. C'è poi chi ne contesta l'efficacia clinica: «E' facile alzarsi e dire castriamo i bastardi», [illegible] stiene Fred Berlin, fondatore della clinica per i disordini sessuali alla John Hopkins University. [illegible] molti molestatori agiscono non in risposta al proprio istinto sessuale, [illegible] perché hanno una natura violenta, perché hanno bisogno [illegible] controllare il prossimo [illegible] semplicemente per esibizionismo. La molestia sessuale è un crimine complesso e, quando i legislatori e i giudici dettano la farmacologia, [illegible] un precedente molto pericoloso». Si [illegible] schierata contro la nuova legge anche la California Psychiatric Association.

Come già accaduto con la «187», [illegible] proposta referendaria che impedisce il diritto alla scuola pubblica e all'assistenza sociale agli immigrati illegali, la nuova misura sembra destinata a subire ostacoli di ordine giuridico e costituzionale [illegible] la American Civil Liberties Union ha già fatto sapere che metterà in azione i suoi legali. «Oltre che questioni di ordine medico questa [illegible] una misura barbarica che solleva problemi di diritto alla privacy, diritto alla procreazione, diritto al controllo del proprio corpo», sostiene Valerie Navarro. So[illegible] turbati anche i bioetici. «Se qualcuno [illegible] comporta violentemente, non diciamo che deve venire sottoposto [illegible] lobotomia frontale», aggiunge il reverendo Richard Sparks, teologo cattolico. Poi c'è Margareth Farley, professoressa di [illegible] alla Yale Divinity School, che si è chiesta: «Dopo tutto, non tagliamo le [illegible] ni a chi ruba. Se la mutilazione viene sanzionata dallo Stato dove andremo a finire».

Lorenzo Soria

Il 7 settembre debutta la «Pay per view»: obiettivo 150 mila abbonati, alti i costi

Il salotto sfratta lo stadio

Così si potrà seguire il campionato in diretta

MILANO. Pay per view, pagare per vedere. E' la grande rivoluzione, la grandissima scommessa, che il calcio lancia a se stesso, conscio del rischio che corre (salotti pieni, stadi vuoti), e forte dell'esito, per ora, raggiunto (casse delle società comunque zeppe). Si comincia sabato 7 settembre, prima giornata di serie A, alle ore 16: Bologna-Lazio. La pay per view legata al pallone è l'ultima moda satellite e del criptato, già in voga negli Stati Uniti, motore misura di tutte le mode tecnologiche, e in Francia (Canal plus), non ancora Inghilterra, Germania, Spagna. Ma presto, nel calcio, anche là.

Non confusa con i tradizionali anticipi (di serie B) e posticipi (di serie A) che Tele+2 riserva agli abbonati, in diretta, dalla stagione 1993-'94. La pay per view è un passo avanti, un salto in alto: e quanto spericolato, ce lo diranno i tifosi, i borderò. Consentirà di assistere in diretta, da casa, alla partita della squadra del cuore: naturalmente, a pagamento. Si va pacchetti: 500 mila lire per le 34 partite (tutte se abita fuori dalla provincia cui abitualmente la squadra gioca; 3 mila per le 17 trasferte se, viceversa, risiede nel comprensorio provinciale. Esempio terra terra: lo juventino di Torino potrà ordinare soltanto le gare fuori casa; lo juventino di Bologna, tutte, anche quelle in programma al Delle Alpi.

Dal gennaio '97, inoltre, possibile accedere anche al singolo incontro (costo, dalle 20 alle 30.000 lire), ma più allarmistiche parlano, addirittura, di maggio, e ai pacchetti della serie (da 250.000 a 150.000). Il primo abbonato alla pay per view è distinto signore di 75 anni, vive Milano, via San Siro: ha scelto le trasferte del Milan. La discriminante provinciale è stata voluta dalla Lega calcio per evitare ulteriori diaspore dagli . La pay per view ha suscitato, o suscita, una curiosità enorme e, comunque, inferiore agli ostacoli strutturali che si accinge a superare. Se è vero che, per sfogliare il menù e ordinare il «piatto», bisogna attrezzarsi, nell'ordine, di una antenna parabolica Lnb universale, ricevitore e smart card, l'apriti Sesamo che dà accesso ai servizi, nasconde, codificati, i dati relativi al telespettatore e addebita automaticamente il costo dell'operazione all'utente, prezzo minimo globale: 1.700.000 lire, è altrettanto che per ora, sul mercato, di decoder abilitati ce ne pochi. L'ha confermato Adriano Galliani, vice presidente vicario del Milan nonché amministratore delegato di Mediaset e, attraverso Fininvest, socio di minoranza (10%) di Telepiù. «Mi hanno assicurato che, nel giro di una ventina di giorni, verranno immessi sul mercato almeno 30 mila decoder. Certo, il primo anno sarà "bagno": alla Lega vanno, comunque, 90 miliardi di minimo garantito, fortuna che Telepiù ha spalle coperte».

Obiettivo, 150 mila abbonati entro dicembre: Telepiù, in cinque anni di anticipi e posticipi, ne ha raccolti mila. L'appassionato che desidera compiere il grande passo, è pregato di mettersi in contatto con il Servizio clienti della Dstv, tv satellitare digitale (dalle ore 9 alle 22), telefono 757.677, 02 per chi chiama da fuori Milano. Oggi è già domani e domani, fra poco, fra pochissimo, sarà già ieri. Satellite e cavo incombono. Il calcio che cambia ha fretta, non si guarda indietro.

Nino Sormani

«NOI, TIFOSI ECCELLENTI CI COMPORTEREMO COSI'»

Ruggeri

«Alternerò curva e tv»

CANTANTE, titolare della Nazionale cantanti tifoso dell'Inter. Enrico Ruggeri, oltre che sportivo, è un tifoso vero, da stadio tutte le domeniche. O almeno lo fino all'introduzione in Italia della pay per view.

Come cambierà adesso la sua vita appassionato di calcio?

«Ho già comprato tutta l'attrezzatura e fatto l'abbonamento: ho scelto le trasferte dell'Inter, naturalmente».

E per gli incontri casalinghi?

«Continuerò ad andare allo stadio. D'altronde a Milano non è possibile ricevere il segnale delle partite giocate a San Siro. Il sistema è fatto così».

In una parola: per il calcio è un bene o un male?

«Un bene: siamo di fronte a rivoluzione. futuro dello sport è questo».

Enrico Ruggeri

Non trova che un po' cara come rivoluzione?

«Anche i telefonini all'inizio costavano cinque milioni. Poi i prezzi sono crollati e oggi sono alla portata di tutti. In passato è successa la stessa cosa con i televisori e gli impianti stereo».

Prevede l'arrivo in massa di amici in la domenica?

«Sì, siamo quattro-cinque, tutti interisti. E' già deciso: io metto la pay per view, loro portano la merenda».

Ci saranno meno tifosi al seguito delle squadre in trasferta: è possibile che diminuisca finalmente la violenza negli stadi?

«Speriamo. Questo sistema raggia le bande di ultras, forse gli spalti diventeranno più sicuri».

E scoppia la bagarre per il «bottino» dei diritti televisivi

L'ombra di un enorme fiasco

LE rivoluzioni hanno sempre un prezzo: da far pagare, e da pagare. La scommessa della pay per view è l'ultimo strappo che allontana il calcio dalla tradizione per avvicinarlo, dicono, alle esigenze e ai gusti del Duemila. Le offerte, i costi, impongono scelte sempre più drastiche (e, temiamo, sempre più pigre): l'abbonamento allo stadio Telepiù. Il satellite, il come mucche da mungere: e i diritti tv (chiari, criptati) come nuovo, e sovrano, punto di riferimento: 1200 miliardi per tre anni, scadenza 1999, quanto incasserà la Lega di serie A e B da Rai e Telepiù.

Felice Cecchi Gori, in bilico tra Fiorentina e Tmc, felicissimo Berlusconi, cioè Milan, cioè Mediaset/Fininvest e, al dieci per cento, pure Telepiù. Contenti tutti. Anzi, meglio sbrigarci. In caso contrario Inghilterra, Germania, Spagna e Francia ci scavalcheranno. calcio interessa una sola cosa: il bottino: e quello, è garantito. Non che la pay per view si stia muovendo in un groviglio di problemi tecnologici, legati a decodificatori che non si trovano o che, se si trovano, non ci azzeccano. A furia precorrere gli eventi, non escluso che si torni ai tempi pionieristici di Lascia o raddoppia?, quando intorno a un televisore stipavano le famiglie di un palazzo.

Ordinare una partita a casa sarà libidine costosa (due milioni di attrezzatura, poi resto, pacchetti singole «portate»), ma il satellite di questo si ciba, in cambio ti consegna nuovo modo di vivere calcio, un mondo ancora più nuovo, con tutte opzioni televisive legate alla sua onnipotenza, alle sue fregole celesti. Il problema non è il progresso che incalza, il problema sono gli stadi che abbiamo, scatoloni enormi, cattedrali esagerate, sarebbe bastato non farci prendere la mano nel 1990, quando all'Italia toccò la sventura di organizzare i Mondiali, invece ci facemmo cullare da sogni di stupida grandezza, costruisci qui, allarga là, in un delirio di cemento e di avvisi di garanzia. Risultato, tutte 'ste arene spaziali aggredite da ultrà famelici, biglietti esosi e telecomere onnivore.

La pay per view non decreterà nessuna morte (di regime, modi che non sia già in atto. Gli stessi organizzatori, almeno per il primo anno, si aspettano un fiasco colossale. La pay tv ferma 800 mila abbonati, a fronte del milione preconizzato dagli esperti al momento del varo, l'ultimo campionato serie A, chi lo avrebbe mai detto?, ha fatto registrare piccolo, significativo, incremento di paganti (9.029.119 contro gli 8.921.157 della stagione precedente). Sono le dimensioni del business globale a preoccupare l'altro calcio (dalla serie C in giù), gli altri sport. Quello che c'è dietro il satellite, non davanti.

Roberto Beccantini

Villaggio

«Il nuovo tifoso sta in poltrona»

L'ho già la pay per view: ho scelto Juve e Milan per lo spettacolo, Roma per il nipote Sampdoria per il patriarca, che io». In di Paolo Villaggio c'è un fitto programma partite televisive per il campionato di calcio che per cominciare.

Non teme una abbuffata?

«No: nel '46 andava allo stadio un pezzo in tram e poi a piedi, qualche arancia da mangiare, e si cantava soltanto "alè alè Doria". Ma non ho rimpianti: erano partite noiose, oggi il calcio è molto più spettacolare».

Sarà spettacolare in campo, però noi passia le giornate in poltrona...

«Le nostre abitudini stanno diventando sempre più occidentali e sempre meno mediterranee. Ha mai visto che sederi enormi ha la gente a New York? E' l'effetto della televisione, gli americani ci sono arrivati prima. Le conseguenze vedono giocatori».

Paolo Villaggio

Trova ingrassati anche loro?

«No, ma in tutto lo sport cresce il dominio degli africani. Il successo della Nigeria alle Olimpiadi di Atlanta uno dei tanti segnali. Le squadre italiane schierano tutto un paio di neri».

Con l'abbonamento a quattro squadre non teme liti in famiglia?

«Il mio nipotino è un piccolo dittatore e tifa per la Roma. Quando mi lascia il telecomando io guardo la Sampdoria, perché è una squadra all'antica, dove c'è l'attaccamento alla maglia. Oppure Juve Milan. L'ideale sarebbe un campionato europeo, e credo che ci stiano arrivando».

A CURA DI Stefano Mancini

Controesodo

Sulle strade 15 milioni di auto

ROMA. Traffico critico, previsto, su strade e autostrade dove in due giorni circoleranno 15 milioni auto per il grande controesodo. Tra i vacanzieri che tornano in città, chi ha scelto settembre per trascorrere le ferie al o in montagna, e chi invece si in viaggio solo per il week-end, la circolazione sta subendo rallentamenti. Anche a causa del maltempo che si sta abbattendo su Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio Abruzzo.

La situazione più difficile è al Centro. Sull'Adriatica, in direzione Nord, diversi tamponamenti sono stati all'origine di code lunghe fino a sette chilometri tra Pesaro e Riccione. Sempre sulla A14 i temporali abbattutisi sull'area bolognese hanno creato rallentamenti nei tratti Bologna-Modena, Cattolica-Rimini e Ancona-Cattolica. Il grande afflusso turisti dall'Europa settentrionale ha creato in mattinata otto chilometri di coda al valico del Brennero: il traffico intenso anche uscita con colonne di chilometri. Rallentamenti, sempre a causa di tamponamenti, anche sull'Autostrada del Sole, in particolare lungo la diramazione Roma Nord-Magliano Sabina, con tre chilometri di coda.

Secondo una stima dell'Osservatorio di Milano, la regione che detiene il record dei rientri dalle vacanze, in questo fine settimana, è la Lombardia. Entro oggi milione lombardi sarà in viaggio, di cui 250 mila milanesi.

Nel porto di Ancona il controesodo ha fatto registrare afflusso record di quindicimila turisti sbarcati da traghetti e navi provenienti da Grecia, Turchia e Croazia. Forti rallentamenti stati segnalati nella zona adiacente al porto. Nei pressi di Marina di Montemarciano le abbondanti precipitazioni hanno provocato alcuni smottamenti del terreno. [Ansa]

LOTTO CONCORSO N. 35

SABATO 31 AGOSTO 1996

Bari	42	11	67	90	50
Cagliari	82	54	78	17	1
Firenze	45	29	48	90	74
Genova	89	29	90	20	2
Milano	82	38	67	34	24
Napoli	75	24	25	33	43
Palermo	26	80	64	43	61
Roma	23	18	42	69	82
Torino	48	32	52	46	85
Venezia	83	57	72	34	

SUPERENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	77.499.300
Agli	11	2.666.300
Ai	10	217.500

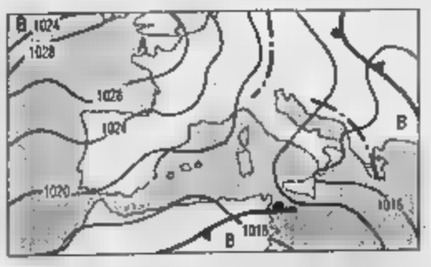
Montepremi L. 968.741.675

COLONNA

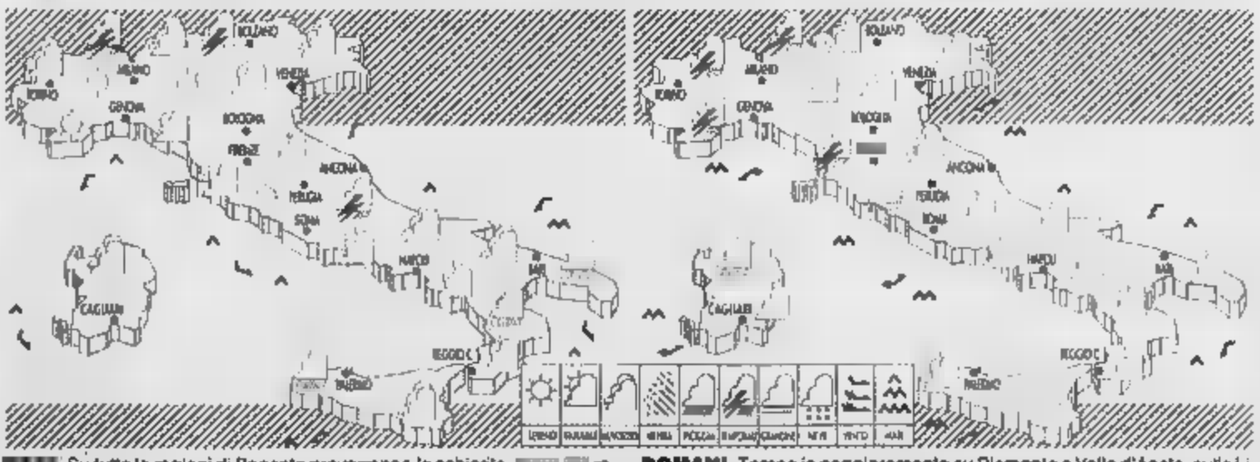
x 2 x 2 2 2 1 1 x 2 1 1

IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



Lungi dal migliorare, le condizioni del tempo sono avviate subire un peggioramento. Sul Mediterraneo occidentale è in atto confluenza l'aria fresca ed instabile e l'aria calda umida di origine africana. Sarà motivo di un peggioramento del tempo destinato a propagarsi il versante occidentale della nostra penisola già nel corso della giornata di domani. Saranno da mettere in preventivo episodi di marcato maltempo. **Tendenza dopodomani.** Il maltempo si sposterà verso il Centro Sud, mentre al Nord subentrerà variabilità con residui nuvoloni sul Piemonte e sulla Liguria.



Su tutte le regioni di Ponente prevarranno le schiarite, residui nuvolosi sulle zone alpine zone interne. Adriatico e sulla Sicilia orientale, nuvolosità irregolare. Dal pomeriggio intensificazione della nuvolosità sulle Alpi piemontesi con rischio temporali.

DOMANI. Tempo in peggioramento su Piemonte e Valle d'Aosta, sulla Liguria, sulla Lombardia, sulla Toscana, sulla Sardegna con temporali locali. Sul resto della penisola nuvolosità variabile in accentuazione dal pomeriggio sulle regioni tirreniche. Temperature in diminuzione al Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta		24	Bologna	16	21	Bari	19	27
Bolzano	13	26	Firenze	16	21	Napoli		
Verona	15	23		15		Potenza	16	
Trieste	21	24	Ancona	17	24	S.M. Leuca	21	
Venezia	17	25	Perugia		23	R. Calabria	23	
Milano	14	26	Pescara	17	28	Palermo	21	
Torino	13	25	L'Aquila	11	17	Catania	22	
Cuneo	14	24	Roma Urbe		26	Messina		28
Genova	19	26	Roma Ciamp.	17	28	Alghero		27
Imperia	18	25	Campobasso			Cagliari	17	27

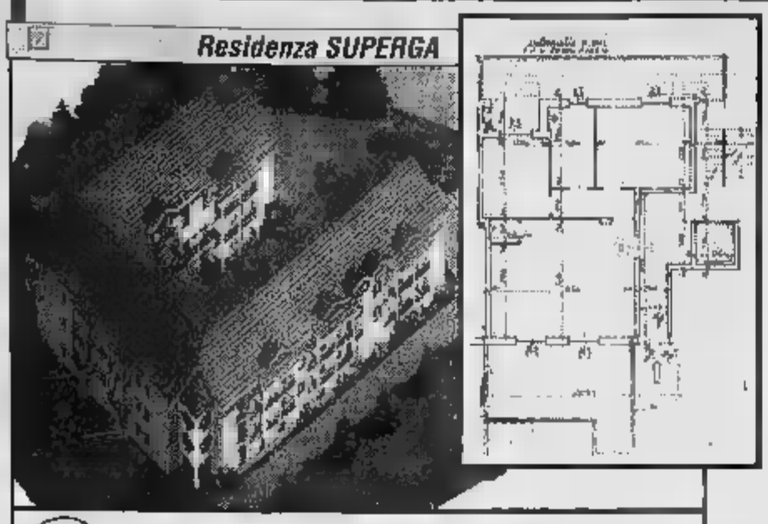
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
		18	nuvoloso	Lisbona	18	29	sereno
Atene	21	32	variabile	Londra	11	19	nuvoloso
Bangkok	27	33	pioggia	Los Angeles	22	38	
Berlino	13	21	variabile	Madrid	14	28	sereno
Bruxelles		18	variabile	Montreal	15	22	sereno
Bucarest	16	26	nuvoloso	Mosca	10	25	sereno
Budapest	14	22	nuvoloso	New York		27	sereno
Buenos Aires	10	23		Parigi		20	variabile
Copenaghen	14	20		Pechino	21		
Dublino	6			Praga	11	18	nuvoloso
Francoforte	13	17	pioggia	Rio de Janeiro	17	25	variabile
Gerusalemme	21	30	sereno	Sofia	15	25	pioggia
Ginevra	11	19		Sydney	12	18	pioggia
	11	23	sereno	Tokyo		26	nuvoloso
Johannesburg	4	22	sereno	Varsavia	15	23	variabile
	23	34	sereno	Vienna		30	sereno

Andrea Parisi Costruzioni

Case Appartamenti Villette

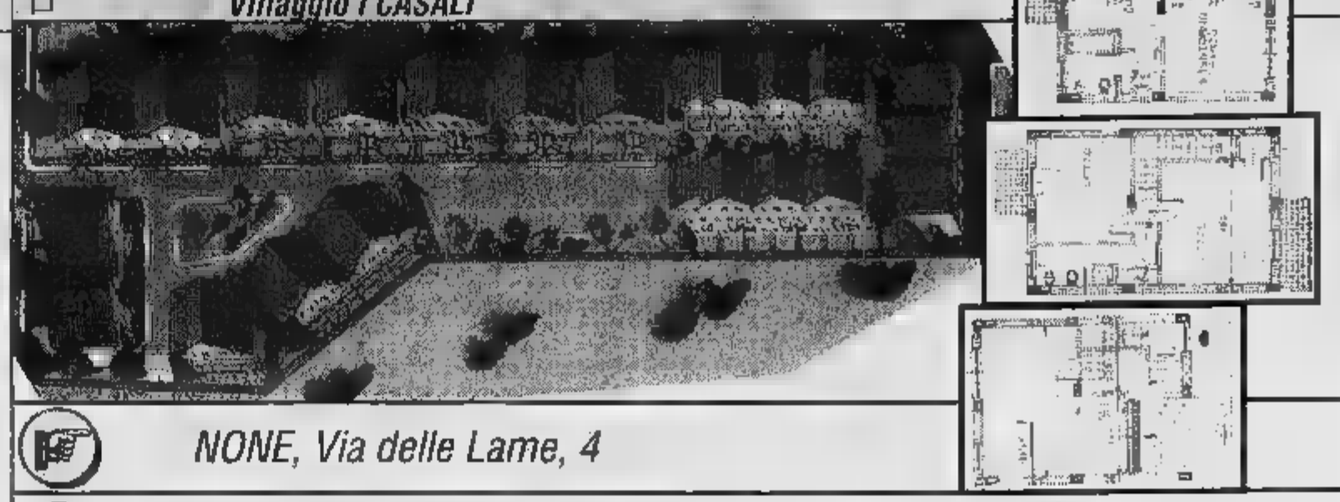
Residenza SUPERGA



NICHELINO, Via Superga 60

Ultimi alloggi signorili in pronta consegna. Tip.A, al piano terra mq.90 £175.000.000. Rifiniture di prestigio, facciata in paramano -portoncini blindati, riscaldamento autonomo, videocitofono.

Villaggio I CASALI



NONE, Via delle Lame, 4

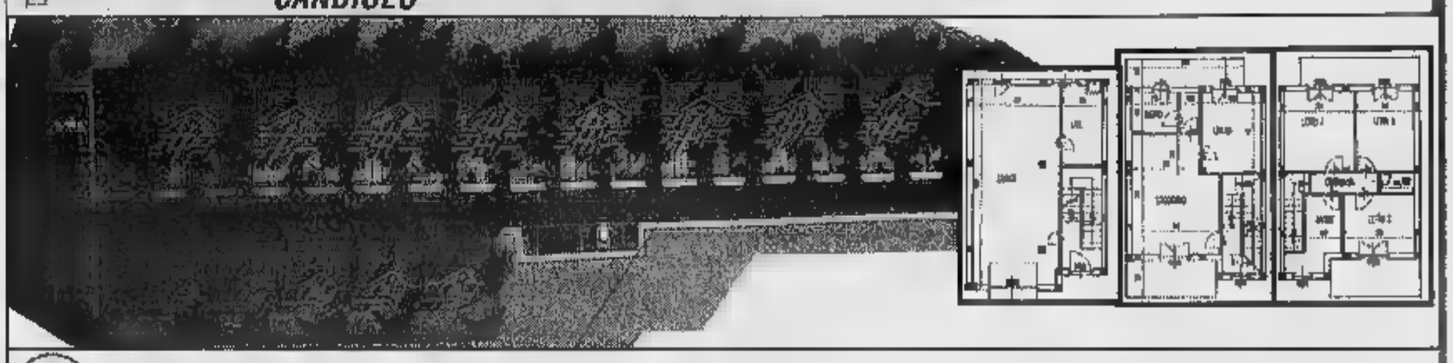
In splendido villaggio residenziale ultime Ville a partire da £ 275.000.000 Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica dalle14,30 alle 18,30

Villaggio SAN LORENZO

NONE, Via San Lorenzo, 7

Ville a schiera: salone, cucina, due camere da letto, tripli servizi, tavernetta, lavanderia, box per due auto.
A partire da £ 300.000.000.
Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica, dalle ore 14,30 alle 19,00.

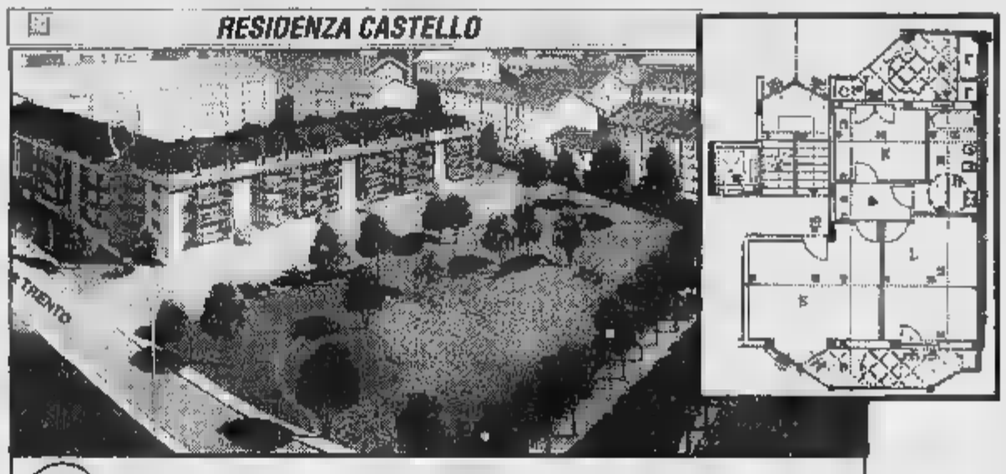
CANDIOLO



CANDIOLO, Via ROMA

Si vendono ultime due Ville bifamiliari in pronta consegna a £ 360.000.000. Visite in cantiere tutti i giorni anche sabato e domenica, dalle ore 14,30 alle 18,30.

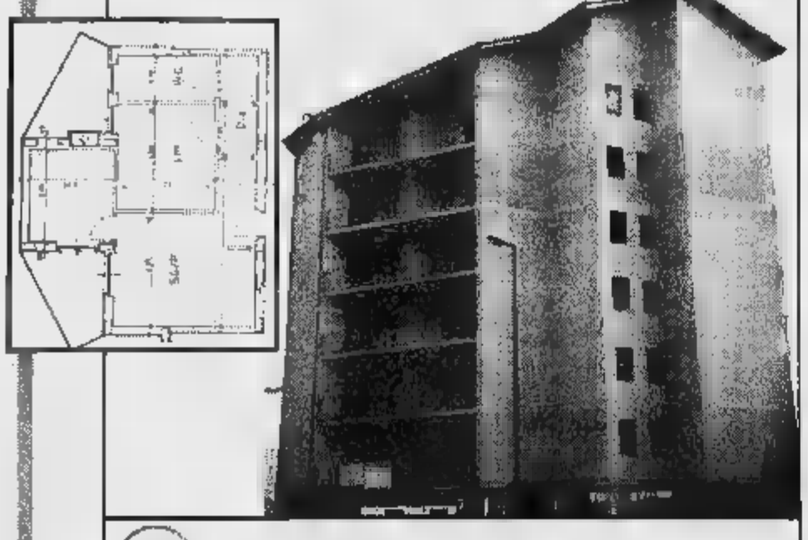
RESIDENZA CASTELLO



NICHELINO via Trento

Alloggi varie metrature, in palazzina a 4 piani fuori terra da 60 a 120 mq £ 2.200.000 al mq. Riscaldamento autonomo, doppi vetri. Materiale ■ scelta dell'acquirente. Tip."A" al piano terra mq60 £ 132.000.000.
Prenotate l'appartamento con solo £ 5.000.000.
Informazioni all'ufficio vendite

RESIDENZA BORSI



TORINO via Borgo Masino ang. Via Borsi

Ultimi alloggi in palazzina di grande prestigio.
Riscaldamento autonomo, doppi vetri, portoncino blindato, serramenti in douglas.Videocitofono. Tip."A" al 1° piano di mq90 a £ 220.000.000
Visite in cantiere dal lunedì alla domenica dalle ore 10.00 alle ore 18,30.

RESIDENZA PALLADIO

NICHELINO via Diaz

Alloggi in prestigiosa palazzina ■ 4 piani fuori terra immersa nel verde in zona centralissima. Rifiniture di pregio. Materiali ■ scelta dell'acquirente. Appartamenti da 60mq a 120mq, a £ 2.200.000 al mq.
Tip."A" di mq75 al 1°piano £ 165.000.000
Prenotate l'appartamento con solo £ 5.000.000

IMPRESA DI COSTRUZIONI PARISI ANDREA

SEMPLICE, FACILE, FELICE

LA CASA DA ANDREA PARISI

L'Impresa Parisi Andrea invita chi è interessato ad acquistare un immobile, a visitarci presso i nostri cantieri ■ valutare le nostre offerte, per confrontare la qualità delle costruzioni ed i prezzi di grande convenienza.

UFFICIO VENDITE:
NICHELINO - VIA MARTIRI, 34
TEL. 011/62.68.67/68.10.685
TEL.0337/21.37.80

Oggi il vertice Kohl-Chirac

Occhi puntati sul colloquio tra il cancelliere tedesco, Helmut Kohl, e il presidente francese, Jacques Chirac, che si terrà oggi a Bonn. Anche ■ un ordine del giorno formale non c'è, uno dei temi principali del colloquio sarà l'Unione monetaria europea: entrambi i governi, a Bonn e a Parigi, devono affrontare ■cili manovre di bilancio per mettere i conti pubblici in regola ■ i criteri previsti dal trattato di Maastricht come pre-condizione per l'adesione alla moneta uni■ dal 1999. Malgrado tutte le difficoltà Kohl e Chirac daranno quasi certamente un segnale rassicurante ai mercati, ribadendo che l'Unione monetaria rispetterà la tabella ■ marcia prevista. Una conferma di questa linea viene dal ministro degli Esteri tedesco, Klaus Kinkel: ■ parla oggi di un rinvio dell'Ume - ha detto - non fa che ridurre la pressione di cui c'è bisogno per rimettere ■ posto le finanze pubbliche».

LA BORSA

MILANO Mibtel 9511	-2,09
N. YORK Dow Jones 5616,21	-106,53
LONDRA F. Times 3967,60	-39,90
TOKYO Nikkei D. ■	-1052

LE MONETE

DOLLARO ■ 1512,95	-2,89
MARCO in Italia 1021,01	+1,28
MARCO/DOLLARO ■	+0,002
YEN/DOLLARO 108,85	+0,75

Antitrust condanna Alitalia

Doppia condanna dell'Antitrust alla pubblicità Alitalia. Nel mirino dell'autorità sono finiti una pubblicità occulta ■ favore della compagnia di bandiera trasmessa nel corso di un programma tv della Rai e un volantino pubblicitario che prometteva soggiorni scontati negli alberghi delle capitali europee ai clienti della compagnia. Nel primo caso, ■ filmato ambientato a bordo di un aereo Alitalia ■ trasmesso durante ■ programma Rai «Sereno variabile», magnificava, è ■ caso di dirlo, la nuova magnifica class della compagnia. Ieri, intanto, ■ presidente dell'Alitalia Fausto Cereti ha confermato che sono state avviate trattative per una integrazione tra la privata Air Europe e Eurofly,la società di charter gestita da Alitalia. Cereti ha inoltre confermato che i velivoli della compagnia australiano Ansett, da circa un anno in servizio sulle rotte nord americane dell'Alitalia, resteranno nella flotta della compagnia di bandiera italiana.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Nel pacchetto del governo sgravi fiscali, fondi pubblici per il Sud e grandi opere

Incentivi in vista per le nuove imprese

Treu: pronte le misure per rilanciare l'economia

ROMA. La lotta alle difficoltà dell'economia italiana passa per incentivi alle piccole imprese fatti di agevolazioni fiscali, fondi pubblici da destinare al Sud, ■ ■trazione ■ capitale privato al Nord, la individuazione di «aree pilota» dove maggiori sono le difficoltà occupazionali e sviluppo ■ una «terapia intensiva» di misure, facilitazioni ■ favore di ■ nuovi come l'ambiente, i servizi e i beni culturali. A questo si aggiungerà ■ ■ di accelerazione per grandi opere da 40 mila miliardi che dovrebbe dare stimolo alla nascita di nuovi posti di lavoro, 50 mila secondo i calcoli del governo. Il presidente Prodi la ■ rebbe inserita nella Finanziaria e non in un decreto a parte per assicurare la massima celerità di approvazione.

Questo ■ lo scenario su ■ ■ ticolerà il pacchetto di misure che il ministro del Lavoro, Tiziano Treu, sta preparando da ormai alcune settimane per far fronte alla ■ attraversata ■ ■ produttivo italiano. La crisi è ben espressa nelle cifre; quel piatto 0,5 per cento di crescita del pil rispetto allo scorso anno, rivelato dall'Istat due giorni fa, oppure il debole 0,99 per cento di crescita di nuove imprese nel secondo trimestre '96 evidenziato dall'ultimo studio dell'Unioncamere, l'associazione delle Camere di commercio italiane.

Gli strumenti per rivitalizzare l'economia attendono per essere messi a punto nella versione definitiva di poter conoscere l'esatto ammontare di risorse a disposizione dell'esecutivo. In ogni caso, dovrebbe trattarsi di un pacchetto da 3-4 mila miliardi che ■ farà parte della Finanziaria, ma che avrà bisogno ■ finanziamenti an■ non meglio definiti.

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu, ■ un'intervista al Gr1, ha confermato che il confronto ■ parti sociali e governo riprenderà, dai primi giorni della prossima settimana, per promuovere misu■ urgenti per ■ lotta alla disoccupazione, per le quali si prevedono nuovi investimenti. «Noi abbiamo per ora parlato di grandi opere, di infrastrutture, per ■ i finanziamenti sono già largamente apportati; abbiamo problemi di accelerare la spesa semmai ■ la settimana prossima parlemo di incentivi specifici alle imprese e alle assunzioni, e per questo dovremo fare degli altri conti». «Vorremmo - ha precisato il ministro - che fossero interventi d'urgenza perché il problema dell'occupazione ■ può aspettare».

Un'ipotesi a cui si ■ lavorando e che riguarderebbe essenzialmente il Mezzogiorno è il cosiddetto «polo per il lavoro», che comprenda tutte o quasi le società specializzate nella promozione industriale dalla Gepi, alla Spi del gruppo Iri, alla Insud, ■ che realizzi il coordinamento delle iniziati■ industriali per favorire l'occupazione nelle ■ ■ crisi soprattutto del Mezzogiorno. Questo il progetto che sarebbe allo studio ■ tecnici ■ governo ■ che potrebbe venire lanciato già nel cor■ della conferenza di Napoli sul lavoro prevista ■ fine settembre. La nuova realtà disporrebbe già ■ suo interno delle risorse finanziarie per avviare un forte piano ■ sviluppo della piccola e media impresa e non richiederebbe ulteriori finanziamenti provenienti dalle ■ dello Stato. «E' questa una ipotesi che viene riproposta ciclicamente - ha affermato il segretario generale aggiunto della Cisl, Raffaele Morese - ed ■ quale sono sempre stato contrario perché il necessario coordinamento fra le varie realtà di promozione industriale deve ■ favorito dal governo, ■ questo può essere fatto attraverso la task force per l'occupazione ■ Palazzo Chigi. ■ ■ sembra invece utile mettere insieme competenze diverse di difficile integrazione».

Esiste poi un altro progetto che si sta mettendo ■ punto per favori■ gli investimenti esteri nel nostro Paese. «So che è in vista ■ creazione ■ una società fra Mediocredito centrale, Gepi, Insud e Spi - ha rivelato il numero due della Cisl - che punta a favorire l'investimento estero nelle zone meridionali del nostro Paese. Spero che possa concretizzarsi al più presto - ha concluso Morese - perché ora come ora ne abbiamo certamente bisogno».

Nei prossimi giorni l'esecutivo discuterà il programma con sindacati e imprenditori

L'industriale Vittorio Merloni

DOVE NASCONO LE AZIENDE

(Tasso di crescita percentuale nel secondo trimestre 1996)

PIEMONTE	35.496	0,06
VALLE D'AOSTA	10.886	0,25
LOMBARDIA	0.636	0,81
TRENTINO A. ADIGE	60.529	1,20
VENETO	358.318	1,35
FRIULI VEN. GIULIA	87.215	0,77
LIGURIA		
EMILIA ROMAGNA	347.405	1,69
TOSCANA	339.853	0,89
UMBRIA	64.052	1,61
MARCHE	24.079	0,23
LAZIO	444.445	0,33
ABRUZZI	5.405	0,68
MOLISE	20.327	1,92
CAMPANIA	65.128	0,07
PUGLIA	235.811	0,39
BASILICATA	0.538	0,77
CALABRIA	117.718	1,15
SICILIA	29.107	0,14
SARDEGNA	107.101	0,49
ITALIA	4.340.848	0,99

INTERVISTA

LA ■■■■ DI MERLONI

«Serve più competitività per sconfiggere la crisi»

«Ci sono gli ingredienti per una ripresa nel '97»

ST. MORITZ
DAL NOSTRO INVIATO

DOTTOR Merloni, ■ la recessione c'è? «Per ora no, meglio parlar di riflessione. Eppoi, mi fido di Ciampi. Ci sono gli ingredienti per una ripresa ■ ■■io '97 senza dimenticare che noi italiani veniamo da una stagione di boom, legata alla lira debole. E' già un grande successo segnare qualche progresso rispetto a un anno fa...». Sorpresa. Alla ripresa autunnale un industriale sereno, (anon ottimista, per carità» tiene a sottolineare subito) c'è. Ed è un capitano di lungo corso, Vittorio Merloni, già leader della Confindustria in anni turbolenti e ■ capo di ■■ gruppo industriale di dimensioni europee. «Qui ■ Sankt Moritz, alla conferenza dell'Aspen Institute - dice - gli americani ■ stanno impartendo ■■ grande lezione: ormai ■ elezioni Usa, dopo la fine delle ideologie e dei pericoli esterni, si giocano tutte sull'economia. Il presidente degli Usa sarà il presidente dell'economia. E per competere, occorre saper cogliere quest'approccio concreto, ■■ eccedere negli allarmi».

Eppure, dottor Merloni, sono tutti nervosi, pessimisti...

«Alt. E' vero, tutto l'apparato industriale è nervoso, e ■ ragione di esserlo. Perché non piace a ■■■■ lavorare ■■ obiettivi più ridotti, di fronte ■ una domanda che non cresce quando ■■ diminuisce. Però, la questione principale è che il quadro è ormai cambiato. Si deve competere in un'economia globale che tende all'inflazione zero».

E cosa cambia?

«La differenza, in questo ■■■rio, la fanno le tecnologie, la crescita del valore aggiunto, della produttività. Diventa tutto più difficile per tutti. Per i sindacati, e per gli operai perché i salari non salgono più come prima, in termini nominali. E per le imprese. Per questo qualcuno è più nervoso di un altro».

E cioè?

«Chi opera in regime di monopolio è senz'altro più nervoso ■ chi ha saputo resistere ■ una situazione ad alto tasso ■ concorren■■. Basti vedere, del resto, quel che è accaduto in Giappone e in Corea. Lì i prezzi dei prodotti sono calati perché hano saputo produrre a minori prezzi anche su volumi più contenuti. E conosco certe aziende che hanno già reagito. Ieri ■■■ ■■ esempio, parla■■ con ■■ imprenditore bresciano che produce stampi per materiali metallici che garantiscono certi risparmi. Lui è pieno di ordini, ha ■■ portafoglio di due anni. Credo che molte imprese, anche piccole, sapranno reagire bene al nuovo scenario. Del resto ■■■ contano le dimensioni, ■■ la capacità di saper organizzare bene, senza sprechi».

Non ■ questione solo di lira debole, quindi...

«Certo, ha aiutato. ■■■ adesso basta. All'estero c'è una percezione negativa, quella che noi italiani vogliamo sempre fare i furbi e che la nostra ripresa ■■ tutta frutto della lira debole. E non ■ così».

Avanti ■■■■ Maastricht ■ un autunno rovente?

«Io ho fiducia che si riesca a fare una Finanziaria equa, ■■■ sacrifi■ ripartiti con equilibrio, e che si riescano a far bene anche i contratti».

■■■ che vuol dire far bene i contratti?

«Significa che i contratti devono tener conto solo dell'aumento effettivo della produttività. Fino a due o tre anni fa i salari sono cresciuti in maniera ■■■ più sensibile della produttività. Adesso c'è stato solo un parziale riequilibrio. L'importante è capire che la cosa più importante per tutti, a partire dai lavoratori, è battere l'inflazione. E' questa la premessa-chiave per saper competere in maniera efficace. Riuscirà il sindacato, ■ buona parte consapevole di questo, ■ controllare le spinte estreme? ■i auguro di sì».

■■■prattutto se ci sarà una politica per l'occupazione...

«Ma qui non bastano i palliativi. E' questione di cultura. In America o in Gran Bretagna gli incenti■ vengono dati, per un tempo limitato, a chi è effettivamente ■■ cerca ■ un lavoro. Faccio ■■■ esempio: se chiude un giornale e viene licenziato il direttore, questi deve accettare un posto a livello inferiore, senza troppe pretese. Poi, se è bravo, risalirà. Da noi, invece, ci sono troppe pretese».

Più concorrenza per tutti, insomma...

«Perché gli italiani sono leader ■■■■ negli elettrodomestici? Perché, da sempre, in questo campo c'è competizione. Anche dura».

Ugo Bertone

Bilanci truccati

In sette mesi 379 illeciti

ROMA. Aumentano i ■■ di falsi in bilancio, in particolare le violazioni alle norme che regolano le ■■■■■■■■ agli ■■■nisti ■ la ripartizione degli utili (articolo 2621 del codice civile). La Guardia di Finanza, nei pri■■ sette mesi dell'anno, ha s■■perto 379 illeciti societari, contro i 335 portati alla luce negli stessi mesi ■■ 1995.

E' un argomento di stretta attualità, dopo le ipotesi di condono emerse nei giorni scorsi e subito smentite dai ministri. Vincenzo Visco, ministro delle Finanze, le aveva bocciate definendole «proposte balzane». Giovanni Maria Flick, ministro ■ Grazia e giustizia, le aveva giudicate impraticabili «contraddittorie con la lunga marcia verso la trasparenza dell'econo■■ e dall'impresa, di cui la norma sul falso in bilancio è un caposaldo».

Il ministro Vincenzo Visco

Le indagini dei finanzieri nella prima parte dell'anno hanno comunque portato all'arresto di 32 persone ed alla denuncia di altre 1236. Diversa la situazione dello ■■■■ anno, quando si ■■gistrarono soltanto 1077 denunce ma ci furono più arresti (58).

Diverse anche le caratteristiche delle irregolarità contestate. Dei 379 casi accertati ■■ gennaio ■ luglio 1996, 316 sono stati qualificati come delitti, ■■ co■■ illeciti amministrativi ■ 4 come contravvenzioni. Dei 335 casi segnalati nei primi sette mesi del 1995, 277 erano delitti, 10 contravvenzioni e 48 illeciti amministrativi.

Sono invece in lieve calo i casi di bancarotta fraudolenta: 181 quelli accertati dalla Guardia di Finanza nei primi sette mesi dell'anno, contro i 204 del medesimo periodo ■■■■. Gli arresti sono ■■■ 60 e le denunce a piede libero 470, contro i 116 e le 376 di gennaio-luglio '95.

[r. e. s.]

Masera: troppo alti i tassi reali

«Viviamo nell'anticamera della recessione»

Il direttore generale dell'Imi Rainer Masera

ST. MORITZ. «Sarebbe interessante mettere a confronto l'andamento dei tassi reali negli Stati Uniti e in Europa. Là i tassi reali sono stati più bassi dei nostri durante la recessione ■ probabilmente lo ■■■ anche adesso. ■ sono, in ogni caso, gestiti, in maniera molto attenta...». Rainer ■■■■■, ex ministro del Bilancio e direttore generale dell'Imi, lancia all'Europa l'invito ■ guardare ai successi dell'economia Usa. Una provocazione (non fatemi far polemiche» aggiunge subito) dal convegno dell'Aspen Institute dedicato proprio alle prospettive degli Usa ■ due mesi dalle presidenziali.

«Recessione? Per ora no - aggiunge Masera - ■■ la situazione può preludere alla recessione. Anche perché politiche di aggiustamento di bilancio non ■■■■ pagnate da un'adeguata riduzio■■ dei tassi fanno rallentare l'economia». E Maastricht? «La questione dei tempi va posta a livello europeo. Molto dipenderà dalla solidità del ciclo ■■■mico».

La recessione, insomma, potrebbe far slittare Maastricht ■■ l'Europa non riuscirà a uscire dall'attuale depressione. Né c'è da illudersi troppo sui benefici della ripresa dalla locomotiva ■■■. «Chiunque vinca le elezioni - spiega l'influente senatore repubblicano Richard Lugar - non cambierà la posizione americana sul fronte dell'economia. Ci aspettano tempi di rapporti commerciali turbolenti. E non cambieremo la legge ■■ chi intrattiene rapporti commerciali con Cuba o altri Paesi come la Libia. E' un'emergenza morale che ■ presidente saprà gestire ■■■ equilibrio ■ diplomazia. Ma la legge non cambierà». «Già prima di Clinton - ammonisce Richard Gray, democratico - l'opinione pubblica Usa ha invocato un atteggiamento più fermo in econo■■a. E i frutti ■ vedono, dati i nostri recuperi in competitività. La ■■■■■■■ ■■■ è affatto inevitabile».

Per l'Europa, e l'Italia in particolare, il cammino sembra proprio ■■ salita. «L'importante - consiglia il presidente dell'Aspen, Carlo Scognamiglio - è che l'Italia dia ai ■■rcati la percezione di accettare una politica di convergenza verso l'Europa. Non credo che sia conveniente una politica diversa. La disoccupazione non dipende dall'Europa ■■■ arriva da assai più lontano. Eppoi l'unico modo per ridurre i tassi reali è di agganciarci ad una moneta particolarmente apprezzata ■ livello internazionale».

Basteranno allo scopo i 32 mila miliardi di risparmi previsti con la Finanziaria? «Sì, credo che sia quello che l'Italia attualmente può dare. Si tratta di vedere se la Finanziaria perseguirà effettivamente quest'obiettivo. E sulla privatizzazione della Stet ■■■ credo che faccia scandalo l'appoggio al governo per far passare questa scelta». Opposi■■■ sì, insomma, ma ■■■ prudenza ■ tanta comprensione.

[u. b.]

Scatta domani la riforma che segna la fine della concentrazione degli scambi

Big Bang a scoppio ritardato

Le Eurosim sbarcano in Borsa

Il presidente della Consob, Enzo Berlanda. In basso, a sinistra, il numero uno dell'Eni, Franco Bernabè

MILANO. Con qualche ritardo, del resto in linea con la tradizione italiana, [illegible] domani anche la Borsa italiana entra in Europa. Domani infatti decolla sul nostro mercato la direttiva che [illegible] tirà a imprese ed intermediari europei di operare a Piazza Affari liberamente, con l'unico vincolo di aver notificato questa intenzione alle autorità di vigilanza. Ma non è solo questa la novità. Un'altra, ugualmente importante, è che la direttiva fa saltare l'obbligo alla concentrazione degli scambi in Borsa. Un regime introdotto da noi cinque anni or sono e che è stato determinante per la crescita del mercato, sia in termini di volumi sia in termini di trasparenza sui prezzi.

Un appuntamento importante, dunque, quello di domani, che provocherà non poche scosse. Anche se per il momento non sembra che gli operatori ne siano particolarmente allarmati. O piuttosto diciamo che l'allarme [illegible] Eurosim [illegible] possibile invasione dei concorrenti stranieri è stato già al centro di lunghe discussioni ini[illegible] mesi or sono. Discussioni che, in qualche modo, hanno forse contribuito a diminuire le [illegible].

Del resto, sul rischio che la [illegible] concentrazione degli scambi possa portare turbative, si è già mossa la Consob. Con un comunicato che riafferma il principio che anche gli scambi fuori dal mercato ufficiale dovranno essere comunicati al Consiglio di Borsa. La stessa Consob sembra inoltre orientata ad avvalersi dell'articolo 21 della legge Ue che consente ai singoli Paesi la parziale reintroduzione dell'obbligo di concentrazione.

E difatti la Francia, dove Eurosim è già stata recepita, ha reintrodotto [illegible] norma che vincola di fatto la concentrazione. Nella medesima direzione sembra intenzionata a muoversi anche la Consob, dopo un attento monitoraggio di quanto avverrà nelle prossime settimane. «Non si tratta di difendere [illegible] concentrazione come valore in sé in contrasto con [illegible] logica di concorrenza - ha spiegato il commissario Consob Marco Onado - ma la concentrazione è elemento importante per la trasparenza dei prezzi, e in questo senso va tutelata. Anche perché il giudizio degli investitori esteri si basa su due parametri: l'affidabilità degli emittenti e l'affidabilità del mercato».

Niente paura, quindi, sulla concentrazione. [illegible] mai il pericolo maggiore viene dalla libera pre[illegible] degli stranieri. Che, attiroti in Italia dall'alto tasso di risparmio-Paese, possono diventare temibili concorrenti. Con Eurosim cade infatti l'ultimo steccato che in qualche modo aveva protetto gli intermediari italiani. E se si considera che il loro attuale numero viene già considerato altissimo rispetto alle dimensioni di Piazza Affari, si può senz'altro prevedere che nei prossimi mesi le Sim italiane andranno incontro [illegible] un drastico processo di selezione. Secondo stime uscite qualche tempo fa, sarebbero già 500 le società estere che hanno inoltrato alla Consob la notifica per poter lavorare liberamente in Italia.

Intanto un altro appuntamento attende la nostra Borsa, quello dalla sua privatizzazione. Un progetto al quale sta lavorando il consiglio di Borsa presieduto da Francesco Cesarini in accordo con l'Abi, e che dovrà essere presentato al Tesoro entro sessanta giorni a partire dal prossimo lunedì.

Valeria Sacchi

ORO NERO E FINANZA

L'Eni brilla a Piazza Affari con una «dote» di petrolio

STAVANGER

«Il prezzo del petrolio? Dieci anni fa mi occupavo di questo, per conto della Mobil. E avevo scommesso che, nel '96, saremmo stati almeno a qu[illegible] 35-40 dollari. Beh, [illegible] alla metà. Ma non preoccupatevi: mi hanno fatto presidente lo stesso...». Lucio Noto, italo-americano, leader supremo della Mobil Corporation, chiude così il suo discorso d'apertura dell'Ons, la fiera dell'industria petrolifera del Mare del Nord. E i grandi del petrolio sono soddisfatti: il '96, per loro, è andato bene.

Per tutto l'anno la speculazione ha scommesso sul ribasso dei prezzi, ma le previsioni sono andate deluse. Fino a ieri le attese di un colo poggiavano sul prossimo rientro nel mercato del greggio iracheno. Ora l'attacco nel Kurdistan ha fatto svanire almeno per ora l'eventualità di questa offerta [illegible] giuntiva (0,9 milioni di barili al giorno. Il petrolio viaggia intorno ai venti dollari a barile (più quattro rispetto ad un anno fa) ed è festa grande qui, nel cuore dell'industria petrolifera [illegible] grande Nord, tra i fiordi di quella che fu, fino all'inizio degli Anni Settanta, l'unica [illegible] povera del secondo Paese al mondo per ricchezza pro-capite. Ride re Harald V di Norvegia. Ride il premier di ferro, la signora Gro Harlem Bruntland, certa delle ottime prospettive economiche del business dell'oro nero. E ride, infine, pure Franco Bernabè, amministratore delegato dell'Eni, gruppo che sul petrolio in questa zona ha scommesso anche quando la caduta dei prezzi sembrava poter provocare una catastrofe economica per le compagnie. Qui, all'uscita del fiordo, staziona l'ammiraglia Saipem 7000, la più grande nave gru [illegible] mondo (un mostro che supera in altezza e base il Duomo di Milano). E finalmente, dopo anni di magra, c'è lavoro per questa e per il resto della flotta. C'è da posare nuove piattaforme, c'è da traslocare quelle vecchie.

Non a caso, in Borsa, il titolo Saipem ha guadagnato più del 70% [illegible] si avvia ad entrare, la prossima settimana, nell'indice Mib-30. Eppoi per l'Eni, dicono gli analisti, un dollaro [illegible] più per barile vuol dire circa 400 miliardi in più. Senza pensare ai 4,3 milioni di barili di riserve... Ma lui, su questo terreno, non accetta provocazioni. Tra poche settimane (a metà ottobre» confermai ripartirà il road-show nelle grandi Borse americane e inglesi per il classamento della seconda tranche di titoli Eni e qualsiasi anticipazione non ufficiale è vietata.

Poche illusioni, insomma, sul prezzo della benzina. Nonostante la recessione morda [illegible] Europa, e in Italia [illegible] particolare. «Da [illegible] - commenta lui - ai fattori di freno legati a Maastricht si aggiunge quello legato alla rivalutazione della lira. Come uscirne? La via maestra passa per un apparato industriale più forte, di maggiori dimensioni e capace di ricerca e investimenti adeguati. Il resto [illegible] palliativi. Possono aiutare le privatizzazioni? «La nostra esperienza insegna di sì. Le dismissioni dell'Eni hanno favorito il rafforzamento di gruppi di medie dimensioni». Sono più di 160 le imprese o i rami di impresa ceduti in questi [illegible], in una [illegible] opera di pulizia, condotta con trasparenza addirittura pignola. Ciascuna di queste operazioni ha richiesto, in media, 275 giorni: un'enormità, a prima vista, ma gli intoppi sono stati così ridotti al minimo.

E adesso? Le pulizie sembrano finite, in lista d'attesa resta solo «Il Giornale». Poi c'è il collocamento dei titoli Eni? «E' tutto nelle mani del Tesoro» si schermisce Bernabè. A proposito di privatizzazioni, un giudizio sul sistema del pagamento a rate (il cosiddetto «partly paid») viene da Rainer Masera: «Lo ritengo molto utile - ha detto il direttore generale dell'Imi - solo che [illegible] può [illegible] applicato alla seconda tranche della vendita Eni perché la struttura normativa italiana non lo consente ancora». Il successo, comunque, anche grazie al valore del greggio, sembra a portata di mano, a giudicare dal valore dei titoli analoghi a Wall Street. [illegible] c'è chi dice che, in proporzione, c'è già troppo Eni in Piazza Affari e un raddoppio del flottante, dal 15 al 30%, rischierebbe di rendere Enidipendente il modesto listino italiano. Meglio non strafare, anche se la partita è enorme. Solo qui, nel Mare del Nord, l'impegno del gruppo nei prossimi anni, si misura in un miliardo di dollari. E sono quattrini che tornano.

[u. b.]

FLASH

Gli occhi [illegible] Stet sui telefonini tedeschi

La Stet sarebbe interessata ad entrare nel mercato della telefonia mobile in Germania. Lo riferisce il settimanale tedesco «Der Spiegel», secondo il quale l'azienda italiana avrebbe fatto richiesta al ministero delle Poste di Bonn di una licenza di gestione nel campo della telefonia mobile. In gara, [illegible]do il giornale, sarebbe sceso anche il colosso americano delle telecomunicazioni At&t.

Arturo Artom lascia il gruppo Olivetti

Arturo Artom lascia Ivrea dopo cinque mesi. Il manager milanese, 30 anni, era stato chiamato a dirigere «Sinfonia», la divisione *long distance* di Infostrada, la società costituita dall'Olivetti per entrare nel mercato della telefonia vocale fissa, in concorrenza con la Telecom Italia, e che recentemente [illegible] è aggiudicata la gestione della rete Tlc delle Fs. «Ho proposto delle strategie tecniche per la gestione dei servizi vocali - ha spiegato Artom - [illegible] non sono [illegible] accettate. Ne ho preso atto e ne ho tratto le conseguenze.

Fiat, riparte l'attività a Melfi

Riaprono stasera, con il turno notturno, i cancelli dello stabilimento di Melfi della Fiat, che ha avviato [illegible] propria attività circa tre anni fa e nel quale sono state prodotte oltre mezzo milione di Punto e più di cinquantamila Lancia Y. Nonostante dal mercato dell'auto non arrivino segnali troppo incoraggianti, la ripresa del lavoro nella fabbrica riguarderà tutti i circa seimila dipendenti.

REGIONE PIEMONTE — UNIONE EUROPEA — FINPIEMONTE

Regolamento CEE 2081/93
DOCUP REGIONE PIEMONTE
Azione 3.2 – Sostegno alle PMI per investimenti innovativi
Azione 4.4 – Sostegno alle PMI per investimenti ambientali

La Regione Piemonte
attraverso
Finpiemonte S.p.A.
INFORMA LE PICCOLE E MEDIE [illegible]
il cui stabilimento produttivo ha sede nelle zone ricomprese nell'Obiettivo 2 della regione Piemonte che a partire dal giorno 2 settembre 1996 saranno operativi i
FONDI DI [illegible] AGEVOLATO
PER I PROGETTI DI [illegible]
a valere sulle misure comunitarie sopra indicate
CONTATTARE:
Finpiemonte S.p.A.
Galleria San Federico 54 - 10121 Torino - Tel. 011/54.03.22 - 54.07.28 - 562.90.27
Su Internet: http://www.finpiemonte.it/
Assessorato Industria Regione Piemonte
Via Pisano 6 - 10152 Torino - Tel. 011/432.35.09 - 011/432.33.64

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita di immobili senza incanto
si rende noto
che nel Fallimento n. 397/93 di **MANIFATTURE TORINESI UTENSILI KATER s.p.a.** in liquidazione. Curatore: dott. rag. Liliana Ramonda, il Giudice Delegato dott.ssa Michela Tamagnone ha disposto la vendit[illegible] incanto per il giorno 20.09.1996 alle ore 10 dei seguenti immobili:
In Torino - corso Tazzoli n. 221
Appezzamento di terreno della superficie di mq 12.303,79 con [illegible] to industriale, distinto al N.C.E.U. al Fg. 98 n. 282 sub. 5 e 6.
CONDIZIONI DI VENDITA
1. La vendita dell'immobile di cui sopra avverrà ad un prezzo non inferiore a Lire 2.250.000.000;
2. Le offerte, non inferiori al [illegible]zzo base, dovranno essere depositate in Cancelleria almeno 3 giorni prima dell'esame delle medesime e cioè entro il 17.9.1996 ore 13, in Cancelleria Fallimenti, Torino, via Del Carmine n. 12;
3. qualora vengano depositate più offerte, il Giudice Delegato provvederà ad indire una gara sull'offerta più alta, in tale ipotesi i rialzi minimi vengono fissati in lire 20.000.000 (ventimilioni);
4. all'offerta dovrà essere allegato assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore» emesso a Torino o provincia per una somma pari al 25% [illegible] prezzo offerto. Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato, al netto della cauzione già prestata, così come segue:
a - quanto al 40% entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione;
b - quanto al saldo del prezzo di aggiudicazione entro 150 giorni dalla data di aggiudicazione senza interessi con garanzia autonoma, emessa [illegible] primario [illegible] Bancario Italiano.
Per modalità di pagamento e condizioni di vendita si rimanda all'ordinanza di vendita depositata in cancelleria.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - To[illegible].
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA [illegible]

AVVISO DI [illegible] PER ESTRATTO
Società appaltante: Autostrada dei Fiori Spa - Direzione e Sede Amministrativa in via della Repubblica 46 - 18100 Imperia - Telefono (0183) 7071 - Telex 272035 AFIORI - Telefax (0183) 295655 - Casella Postale 103 Imperia.
Licitazione privata per lavori civili di ampliamento svincoli ed esecuzione parcheggi A10 tratta Savona-Ventimiglia
Importo presunto: Lire 1.047.082 [illegible].
Iscrizione richiesta: ANC, categ. «6» class. L. 1.500 milioni.
Criterio di aggiudicazione: offerta prezzi unitari ex art. 1 lett. e) Legge n. 14/73 ed art. 21 Legge n. 109/94.
Richieste di invito: domanda in carta legale con dichiarazione attestante l'insussistenza di cause [illegible] esclusione di cui all'art. 8, [illegible] 7, della Legge n. 109/94, a f[illegible] tenticata del titolare o legale rappresentante dell'impresa, con allegata fotocopia del certificato ANC, da inviare a mezzo raccomandata a: Autostrada dei Fiori Spa, via della Repubblica, 45 - 18100 Imperia, entro e non oltre il 10.9.1996.
Il bando in versione integrale, disponibile anche presso la sede della Società, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria del 21 agosto 1996.
La domanda di invito non vincola la Società.
Imperia, li 26 agosto 1996
L'AMMINISTRATORE DELE[illegible]
dott. Giorgio D'Alessandro

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
Vendita immobili senza incanto
Si rende noto
che nel fallimento n. 488/92 di: **BENEDETTO GRAZIA e C. s.n.c. di BENEDETTO Grazia e ROTA Anna** in proprio. Curatore: dott. rag. Liliana Ramonda. Il Giudice Delegato dr. [illegible] Tamagnone ha disposto la vendita in lotto unico senza incanto per il giorno 20.09.1996 alle ore 10,10 dei seguenti beni:
Pino Torinese - via Telti Broglia n. 8
Lotto n. 21: porzione di casa di civile abitazione
- al p. interrato - cantina
- al p.t. - ampio locale
al p. 1° e 2° - area abitativa da completare
Parte Lotto 20: locale adibibile a deposito semiinterrato.
Offerte non inferiori al prezzo base fissato in lire:
Lotto 21 lire 140.000.000
parte Lotto 20 lire 15.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo offerto da versarsi nella Cancelleria Fallimentare, entro le ore 13 del giorno 17.09.1996, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore», assegno emesso in Torino o provincia.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[illegible]a Rolfo

Da [illegible]. Il primo [illegible]gnia univers.
LAUREA IN SCIENZE [illegible] O TUTOR
IME [illegible]167 [illegible]1143 ITA

Ditta produttrice di materiale per oneranze funebri con portafoglio clienti CERCA
RAPPRESENTANTE
anche donna per zona **Piemonte**
Inquadramento Enasarco, rimborso spese ed eventuale aiuto alla vendita.
Scrivere C.P. 13 - 28066 Galliate (NO)

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

SE [illegible]NO DI SOLDI TI APRE
FID
ISCRIZIONE [illegible]ICIO ITAL[illegible]
Tel. 011 5628995 (3 linee)

SPAZIO APERTO

Gli avvisi si ordinano presso: [illegible] via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 65211; [illegible]-NO, via G. Carducci 29, t. 664701; [illegible] c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255052 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573868; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bontempelli 1, t. 273971-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Giberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 int. 1, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 1[illegible] Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, [illegible] l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 12.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	[illegible]
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del noto cassetta è di L. 500 per decadu oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria [illegible] corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e [illegible]ellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma [illegible] corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonando la sera. Nessuna spesa anticipata. Da 25 anni con serietà. Istituto iscritto all' [illegible]cio Italiano Cambi n° 4395
"PRESTIT"
581 7521 (4 linee). Corso Einaudi 3, To.

[illegible] finanziamenti velocemente qualsiasi importo CGMA [illegible] (Tv) Tel. 0422 423 094 - 424.185

artigiani azienda commerciarsi prestiti rapidi. Nè dipendenti. E [illegible] veloce senza spese. Tel. 011 850 a04.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE IN VENDITA

ALASSIO cedesi attività pe[illegible] 13 mmare 50 mt mare conduzione familiare. Telefonare allo 0182.643.241.
ALASSIO vendesi hotel 50 mt mare centralissimo 16 [illegible] con [illegible] telefono balcone irripetibile. Trattative riservate. Tel. 0182 644.464.
BAR centrale incasso L. 1.300.000 al dì orario ridotto ceda per ritiro commerciale. Castello 500 959 - 500.954.
BAR in S. Rito arredo nuovo incasso [illegible] L. 800 mila al dì ceda anticipando L. 50 milioni. Castello 500.950 - 500.954.
COMMERCIANTE in Monaco di Baviera cerca grossisti nel settore jeans. Pagamento immediato in contanti. Tel. 0049 89 260 9158 - fax 0049 89 260 5103.

HOTEL * RISTORANTE**
cintura Torino, [illegible] camere, servizi, telefono, TV, contratto al 2003, tra sala 120 posti carta.
CEDESI DIRETTAMENTE
L. 250 milioni trattabili. Scrivere: Publikompass 5328 - 10100 Torino.

A PROPOSITO DI SOLDI

RIVIERA Ligure prestigiosa stazione cedesi servizio zona Ponente L. 2 milioni di lire annui venduti cedesi causa malattia. Tel. 0336 443.334

[illegible] 865.317 edicola chiosco presso To Est lavora oltre L. 5 milioni settimanali cedesi sufficienti L. 100 milioni anticipo.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CARPENTERIA cerca lamierista esperto conoscenza disegno tecnico. Telefonare allo 011 223.8244.
CERCASI aggiustatore stampista V livello per officina di costruzione stampi materie plastiche. Tel 403.1224.
CERCASI signora pratica cucito per laboratorio. Tel. 317.6186.
COPPIA mezza età referenziata per custodia villa Valsalice e manutenzione giardino cercasi. Stipendio adeguato. Scrivere: Publikompass 7515 - 10100 [illegible]
DITTA cerca falegname più commerciale liberi subito. Presentarsi domani in via Revereto 14 - Torino.
FRESATORI ed aggiustatori/attrezzisti qualificati azienda zona Mappano cercasi. Retribuzione adeguata [illegible] capacità. Telefonare 011 996.9953.
INFERMIERI professionali si cercano per studio associato. Tel. ufficio 771.8047.
SERIGRAFIA specializzata nel settore componenti estetici elettrodomestici, ricerca serigrafo/a di provata esperienza per stampa su metallo e policarbonato, eventuale conoscenza macchine serigrafiche automatiche. Telefonare [illegible] ufficio 011 780.3312 - 780.3375

PERSONALE PUBBLICI [illegible]

LOCALE [illegible] cerca pizzaiolo [illegible] sere esperti[illegible] Tel. dopo ore [illegible]
RISTORANTE (Orbassano) cerca un aiuto cuoco/a e un aiuto cameriere/a, 16/19enni. Si richiede serietà e minima esperienza. Tel. 800.5700 - 901.8373.

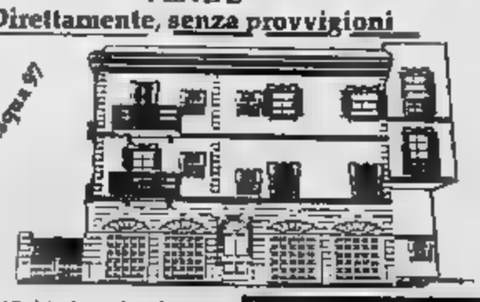
[illegible]TI

A.A.A.A.A.A.A. [illegible]ERATIVA leader cerca diplomati minimo 24enni. Per dettagliare informazioni lasciare propri dati anagrafici alla segreteria telefonica allo 011 318.5127.
A.A.A.A.A.A.AZIENDA settore [illegible] seleziona 18/28enni anche 1° impiego da inserire stabilmente nel proprio organico [illegible]. Retribuzione al di sopra della media inquadramento di legge. Presentarsi solo lunedì ore 9,30/12,30 - 14/18 D.V.S srl [illegible] Francia 141 Collegno
A.A.A.A. SOCIETA' nazionale in forte sviluppo [illegible] ambosessi 18/30 anni da inserire nel proprio organico. Si richiede buona presenza e volontà di realizzarsi professionalmente. Si offre stipendio L. 1.000.000, inquadramento [illegible] legge. Presentarsi domani ore 10/12 e 14/17 corso Ferrucci, 94 (TO) O.G.O. srl
AFFERMATA società ricerca ambosessi automuniti max 25 anni per attività di consulenza esclusiva vendita (no mensile) L. 1.500.000. Tel. 285.972
A[illegible]ATTI studio di traduzioni cerca collaboratori madrelingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, portoghese per traduzioni [illegible] finanziarie, legali. Scrivere: Publikompass 7522 - 10100 Torino.
AFFILIATO Tecnocasa studio Savoia Uno selezione giovani diplomati inserimento nuovo organico di Rivoli Tel. 956.1801.
ALIA assume diplomati automuniti massimo 30 anni, inquadramento di legge. Telefonare allo 011 603.5605 domani 9/18
[illegible]TI filiale azienda selezione per[illegible] minimo [illegible] libeti subito, no vendita Tel. 011 647.0540.
A primaria azienda direzione commerciale Torino necessita assumere 7 ambosessi 23/30enni. Presenza, cultura no occupati. Pubbliche relazioni ambienti qualificati fisso incentivi carriera. Telefonare lunedì 2/9 allo 011 473.1344
[illegible] commerciale componenti oleodinamici cerca personale pratico tecnico militassolto montaggi tecnico commerciali ufficio in magazzino. Indispensabile iscrizione ufficio collocamento ultimi due anni. Manoscritture allegando fotocopia tesserino di collocamento relativa timbratura a: LPG Str. del Portone 131/c/3 - 10095 Grugliasco - Torino
AZIENDA di raccorderia in forte espansione ricerca laureato/a in lingue per l'ufficio commerciale, perfetta conoscenza francese e inglese inviare curriculum vitae: Casella Postale 30 - 10040 Caselette To.
AZIENDA elettromeccanica sede Villanova d'Asti esportatrice nei più importanti mercati mondiali ricerca giovane ingegnere a cui affidare dirigenziale tecnico-commerciale. E' richiesta la conoscenza francese inglese [illegible] lavorativa predisposizione al contatto con la clientela disponibilità viaggi. Inviare curriculum a: OMA casella postale [illegible] - 10023 - Chieri
AZIENDA leader settore immobiliare in Liguria selezione venditori con esperienza settore. Offresi ottima opportunità. Finleuna 495.207.
AZIENDA meccanica [illegible] Bra, ricerca per proprio ufficio acquisti un perito meccanico con esperienza maturata nel settore. Inviare curriculum vitae: Publisp C.P. Alba (Cn) - Rif. 700.

CASANETWORK
per apertura nuova filiale in Torino ricerca ambosessi da indirizzare ad importante carriera immobiliare. Si offre: qualificante corso di formazione retribuito (L. 3 milioni) inserimento in struttura operativa professionale prospettive economiche di sicuro interesse [illegible] Tel. 568.1671.

DIPLOMATO/A francese e inglese e tedesco, ottima conoscenza computer cercasi. Scrivere: Publikompass 7521 - 10100 Torino.
EUROCLUB ricerca 5 giovani ambosessi per attività esterna non di vendita. Minimo garantito mensile L. 700.000, inquadramento di legge. Tel. 011 650.4421.
SOCIETA' di consulenza cerca urgentemente esperto organizzazione sistemi qualità ISO 9000. Scrivere: Publikompass 7519 - 10100 Torino.

(continua)

ATLASSIO
Gruppo SICRO COSTRUZIONI VENDE
Direttamente, senza provvigioni
Consegna Pasqua 97

Nuovi 2/3/4 locali, boxes, a 30 mt. dal mare centralissimi, rifiniture prestigiose, ottimi prezzi con ampie dilazioni.
Responsabili vendite
PIEMONTE 011/502158
LOMBARDIA .. 02/89400337
LIGURIA 0182/642645

L'indirizzo su Internet è: **http://www.bmw.it**

NON VI RESTA CHE IL PIACERE DEL VIAGGIO.

A bordo una BMW il piacere più grande è riscoprire il gusto del viaggio. Un piacere totale consapevole, fatto anche dei migliori servizi cliente.

Come Programma Manutenzione BMW, un vero contratto, che consente di fissare a priori le spese di manutenzione della propria BMW. Sono previste le versioni BASIC e GLOBAL, differenti per durata, chilometraggio tipologia d'intervento. Con un tratto comune: la convenienza. Il contratto BASIC di una Serie 3 costa infatti 1.650.000 lire, mentre per la manutenzione ordinaria e straordinaria di una Serie 5 bastano 3.280.000 lire (contratto GLOBAL, 24 mesi, 70.000 km). Il tutto, ovviamente, riconosciuto applicato esclusivamente dalla Rete ufficiale d'Assistenza BMW. Per maggiori informazioni, rivolgetevi al concessionario BMW della vostra zona.

impiega il lubrificante TXT Softec+:
Il partner
per la migliore qualità
servizio.

AUTOCROCETTA
Via Cassini, 46
Tel. 011/505858
TORINO

BIAUTO
Via Bologna, 102
Tel. 011/2483711
TORINO

AUTOSTYLE 1
Corso Torino, 457
Tel. 0141/215978
ASTI

BIELLA A
Via Candelo, 6
Tel. 015/8408148
BIELLA

CAMAR
Via Ettore Ara, 8 (ang. Via Trino)
Tel. 0161/392282
VERCELLI

CAMAUTO
Viale Volta, 99/A
Tel. 0321/820217
NOVARA

C.E.A.
Via Scarmagno,
Tel. 0125/711384
ROMANO CANAVESE (TO)

FERRERO
Corso Canale, 8
Tel. 0173/361306
GUARENE D'ALBA (CN)

G.R.M. AUTOVEICOLI
Via Tolano,
Tel. 0171/692053
CUNEO

Via della Maranzana - Zona D/3
Tel. 0131/347131
ALESSANDRIA

Via G. Brodolini, 7
Tel. 0142/456555
CASALE MONFERRATO (AL)

ESSEGI AUTO
Via Calice,14
Tel. 019/[illegible]433
FINALE L. (SV)

LIGUAUTO
Via Repubblica,
Tel. 0183/710656
IMPERIA

& CARTESI
S.S. 35 dei Giovi 87,600
0382/496389
PAVIA

ETICA
Viale Industria, 164/166
Tel. 0381/346957
VIGEVANO (PV)

I CONCESSIONARI

Verranno raggruppati in un unico ente i 23 istituti sperimentali per l'agricoltura

Ricerca, l'unione fa la forza

La «rivoluzione» annunciata dal ministro Michele Pinto
Anche per l'Ismea proposta una radicale trasformazione

ROMA. Pinto sceglie il gioco di squadra: i 23 istituti sperimentali per la ricerca agroalimentare e forestale che lavorano sotto la supervisione del ministero delle Risorse agricole diventeranno un ente unico che si chiamerà Ersteaf (Ente per la ricerca scientifica, tecnologica ed economica agroalimentare e forestale). «Il progetto - spiega il ministro - metterà in pratica la razionalizzazione del settore coerentemente con gli obiettivi del governo in materia di finanza pubblica e prevede la partecipazione delle Regioni e delle Province autonome negli organi statutari e nelle procedure di programmazione». I istituti sperimentali raggruppare nel nuovo ente sono quelli che occupano di tabacco, cerealicoltura, floricoltura, frutticoltura, agrumicoltura, meccanizzazione agricola, latte e derivati, agronomia, nutrizione delle piante, patologia vegetale, selvicoltura, l'assestamento forestale apicoltura, valorizzazione tecnologica dei prodotti agricoli, viticoltura, zoologia agraria, zootecnia, colture foraggere, colture industriali, eliotecnica (tecnica per la produzione dell'olio), enologia, olivicoltura, studio difesa del suolo, orticoltura.

Un provvedimento analogo a quello annunciato dal ministro Pinto è stato presentato recentemente alla Camera anche da Domenico Comino, ex ministro delle Politiche comunitarie del governo Berlusconi. «Questo progetto, però - puntualizza Pinto - è di portata più ampia perché, oltre ai 23 istituti sperimentali, prevede di far confluire nel nuovo ente altri sette istituti: l'Inea (Istituto nazionale di economia agraria), l'Istituto nazionale per la fauna selvatica, l'Istituto nazionale per la nutrizione, l'Istituto nazionale per l'apicoltura, l'Istituto nazionale Lazzaro Spallanzani, il laboratorio centrale di idrobiologia l'ufficio centrale di ecologia e difesa delle piante coltivate dalle avversità atmosferiche».

Intanto anche l'Ismea è prossimo ad una trasformazione. Se sarà approvata la proposta di legge che un gruppo di tredici deputati dell'Ulivo, guidati da Flavio Tattarini, ha presentato alla Camera l'Istituto per gli studi, le ricerche e le informazioni sul mercato agricolo diventerà un ente economico di diritto pubblico. Inoltre l'Ismea vedrà ampliare le proprie attività dalla conoscenza e dalle previsioni sull'andamento del settore agro-alimentare nazionale ed internazionale alla ricerca nei settori normativo, produttivo, commerciale, scientifico e tecnologico. L'Istituto avrà inoltre maggiore autonomia finanziaria, con un fondo di dotazione dello Stato indicato in tre miliardi per l'anno in corso e altre entrate derivanti dalla vendita dei propri servizi. L'Ismea, così riformato in base a questa proposta di legge, sarà sottoposto alla vigilanza del ministero delle Risorse agricole e dovrà assicurare il supporto tecnico al comitato permanente delle politiche agro-alimentari per l'attività di programmazione nazionale. «Tra i suoi compiti - dice il testo della proposta - ci saranno lo studio sistematico dei fenomeni e dei problemi dei mercati dei prodotti agricoli, alimentari e forestali e la divulgazione di informazioni che interessano la produzione, i consumi ed il mercato dei prodotti agro-alimentari». Nel consiglio d'amministrazione ci saranno anche tre rappresentanti delle organizzazioni agricole.

Vanni Cornero

Il ministro delle Risorse agricole Michele Pinto

Meno sofferenze «verdi»

ROMA. Segnali di ribasso per le sofferenze bancarie nel settore agro-industriale: i crediti difficilmente recuperabili sono diminuiti nel primo trimestre del 1996 fino a 8741 miliardi, 1500 miliardi in meno di sei mesi prima. I finanziamenti «a rischio» ammontano infatti a 6095 miliardi, contro i del terzo trimestre '95, nei settori dedicati ad agricoltura, silvicoltura e pesca, mentre sono 2645, contro 3939, per i prodotti alimentari a base di tabacco. Il bollettino statistico della Banca d'Italia figurano però, il capitolo macchine agricole e industriali, altre sofferenze per 2065 miliardi (nel terzo trimestre erano 2416). L'esposizione «verde» diretta di 8741 miliardi rappresenta l'11,7% dei 74.500 miliardi di sofferenze complessive del sistema bancario italiano registrate a fine marzo '96.

Floricoltura

Piano del Cnr per i bulbi

TORINO. Tra le tante voci di prodotti agricoli che potremmo ottenere in Italia e che importiamo in quantità ne sono di sorprendenti, considerate tradizioni le condizioni particolarmente favorevoli nostro clima. Una di queste voci è costituita dai bulbi per fiori per i riproduttori e la spesa non è indifferente: 130 miliardi l'anno.

Per stimolare i floricoltori italiani ad orientarsi verso tali produzioni - spiega Elena Accati, docente ad Agraria alla Università di Torino - opera da alcuni anni a livello nazionale un Progetto finanziato dal Consiglio nazionale delle ricerche.

Una delle piante più ricercate e più amabile nel campo delle bulbose è il gladiolo la cui coltivazione tradizionale per fiori recisi consiste nell'utilizzare bulbotuberi in forza da fiore, cioè della dimensione di 10-14 centimetri di circonferenza. Per ottenere questi bulbi occorrono al florovivaista due anni di coltivazione, partendo da minicormi, cioè i «kraleni», termine commerciale che indica materiale della dimensione di 8-10 millimetri.

A Torino, presso il campo sperimentale della Facoltà di Agraria a Carmagnola - spiega ancora Elena Accati - sono stati invece utilizzati minicormi di gladiolo direttamente per la produzione del fiore reciso. Si posti a dimora i kraleni nel mese di maggio con elevate densità colturali, date le loro piccole dimensioni, con opportune concimazioni chimiche a partire dalla fine di luglio, protraendole per tutto settembre, è stato possibile raccogliere steli fiorali apprezzabili, lunghi da a cm, non molto dissimili da quelli ottenibili da cormi già in forza da fiore. In questo caso, in sostanza, si è saltato un passaggio.

Il fatto che le spighe fiorali abbiano dimensione leggermente ridotta rispetto al prodotto rappresenta un fatto positivo dal punto di vista commerciale, poiché più leggere da trasportare (si pensi al costo del trasporto aereo); inoltre permettono di ritagliare un nuovo spazio di mercato, diverso da quello tradizionale.

Quest'ultimo aspetto - sottolinea ancora Elena Accati - va osservato con particolare interesse poiché il consumatore è sempre alla ricerca di novità, di prodotti che si discostino da quelli tradizionali. A questo proposito va ricordata la possibilità di ottenere gladioli colori particolari e diversi da quelli tradizionali, mediante una attenta consumazione minerale, che, appunto, influisce notevolmente sul colore dei fiori di gladiolo e che non ha effetti inquinanti.

Gianni Stornello

Copagri denuncia: cercano personale «abusivo», ci difenderemo

«I carabinieri nelle vigne»

A Treviso, per scortare ispettori Inps

TREVISO SARA' una vendemmia blindata. Con trenta ispettori dell'Inps provinciale che, scortati dai carabinieri, venti giorni «caldi» gireranno per le cinquantamila aziende agricole trevigiane (dimensioni che variano da mezzo a quindici-venti ettari circa) a caccia di «manodopera giornale abusiva».

A dipingere questo quadro a tinte più che fosche è l'Unione Generale Coltivatori provinciale, che dopo aver bersagliato di raccomandate e telegrammi il ministro Treu, il prefetto e i presidenti delle Camere del Veneto, l'altra sera in una affollatissima assemblea con un centinaio di coltivatori a San Polo di Piave ha lanciato l'ultima sfida: «Ci difenderemo da soli. Verranno gli ispettori i carabinieri al seguito? E noi istituiamo un numero verde, al quale gli associati si potranno rivolgere per segnalarci l'arrivo dei controllori. E pochi minuti dopo in quell'azienda ci sarà anche una nostra "pattuglia"». Paolo Casagrande, il presidente della Copagri, ha spiegato la vicenda più o meno così anche al prefetto di Treviso, Torda. Tanto che, quest'ultimo, venerdì pomeriggio ha inviato dettagliata relazione a Roma, destinazione ministeri del Lavoro e dell'Interno.

Nodo della questione è il pericolo di multe salate (fino a un milione) denunce per i viticoltori che si faranno aiutare, anche soltanto da amici, parenti e parenti, nella vendemmia. Perché, per poter prendere in mano le forbici ed andare fra i filari, bisognerà regolarmente assunti, anche se solo per pochissimi giorni. E ben dodici i passaggi amministrativi e fiscali - spiega Casagrande - che l'azienda, piccola o grande, dovrebbe fare per procedere all'assunzione di un vendemmiatore. «E non basta - dicono i coltivatori - quest'anno c'è forte di manodopera nonostante la buona paga oraria (dalle 8650 lire fino a 10 mila lire l'ora), dunque non vogliamo far marcire l'uva sulle viti dovremo ricorrere a personale extracomunitario. Nella sola zona del Coneglianese, per questo, ci sarebbero già disponibili circa cittadini polacchi, in possesso di regolare permesso turistico, pronti a lavorare. Ma non li possiamo prendere, e loro non si possono iscrivere al collocamento, unica via per procedere alla regolarizzazione del rapporto di lavoro temporaneo».

Un bel guaio insomma. E mentre all'Inps dicono di non sapere che cosa accadrà in questo e (lo scorso anno, però, i verbali furono un centinaio circa), dall'Unione Coltivatori partono accuse di fuoco al ministro Treu: «Un mese fa è venuto proprio qui da noi - dice Casagrande - per dirci che avrebbe presentato un decreto che avrebbe semplificato le norme per l'assunzione di stagionali. Ma poi non è successo nulla. Promesse, solo promesse. E allora noi ci difenderemo da soli». «Un vendemmiatore - dice ancora Casagrande - messo in regola costa circa centomila lire al giorno. Non è poco, ma molte aziende sarebbero anche disponibili ad accollarsi questo onere. Ma perdere tre giorni in media per rincorrere le varie adempienze burocratiche proprio no. Noi possiamo accettare regole vecchie, antiquate per un settore che sta facendo grossi passi in avanti. A meno che...». A meno che? «Non si vogliano affossare le aziende. Il Trevigiano, l'hanno scorso, ha prodotto oltre milioni di ettolitri di vino. Sono due milioni e mezzo di quintali d'uva da raccogliere nelle prossime tre settimane. Se ci lasceranno fare abbiamo sempre fatto, facendo ricorso alla forza lavoro di amici e parenti come avviene da decine d'anni nelle nostre campagne, vorrà dire che qualcuno dovrà mandare l'esercito per vendemmiare».

Flavio Corazza

Fissati i redditi salariali

ROMA. I salari dei lavoratori agricoli due decreti del ministro del Lavoro, Tiziano Treu, pubblicati nei giorni scorsi sulla Gazzetta Ufficiale. Il primo dei due provvedimenti fissa in 70.787 lire il reddito medio convenzionale giornaliero dei coltivatori diretti, dei mezzadri e dei coloni, valido per il 1996 ai fini del calcolo dei contributi e della misura delle pensioni per ciascuna fascia di reddito agrario. Il secondo decreto riguarda la determinazione, per il 1996, del reddito medio dei mezzadri e dei coloni che vogliano rientrare nell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti. A questo proposito, il provvedimento stabilisce che il reddito medio di questi soggetti parificato alla retribuzione dei salariati fissi relativa al 1996 e determinata, per ogni provincia, da alcuni decreti ministeriali 1 luglio.

«Basta con i campanilismi»: due organizzazioni vitivinicole fondano insieme Vignaioli piemontesi

Vino, fusione storica fra Langhe e Monferrato

Nasce una nuova associazione che raggruppa 13 mila produttori

TORINO. «Vignaioli piemontesi. Ecco il nome della nuova associazione produttori vitivinicoli subalpini nata dalla fusione di Piemonte Asprovit della Viticoltori Piemonte. Una forza «d'urto» e di pressione contrattuale non indifferente. Parlano i numeri: oltre 50 cantine associate sulle 65 esistenti; tredicimila vignaioli aderenti in grado di produrre trenta per cento della produzione regionale, dunque oltre un milione di ettolitri. E parla anche la collocazione geografia: per la prima volta i produttori delle Langhe e quelli del Monferrato si uniscono «per contare di più in Piemonte, in Italia e a Bruxelles». Ezio Borgio, direttore della Viticoltori Piemonte lo definisce un «fatto storico». Per Gianluigi Biestro, direttore di Piemonte Asprovit, sono «finiti i tempi dei campanilismi di natura geografica. E' ora che il Piemonte si presenti compatto e con unità di intenti visto che la produzione è tutta di alta qualità».

Un'immagine di vendemmia in Piemonte. Ora Langhe e Monferrato lavoreranno insieme per conquistare maggiori spazi di vino

Ma perché questa fusione? Spiega Borgio: «Operiamo insieme da tanti anni. E gli esempi sono ti: dagli accordi interprofessionali all'assistenza tecnica; dalla sperimentazione applicata nel vigneto alla determinazione dei prezzi di vendita ancora Borgio - ha una debolezza storica, manca cioè di rappresentanza unitaria dei produttori. Questa fusione permette di presentarci meglio sul mercato e nei confronti dei poteri politici». E Biestro precisa: «Questa fusione ci permetterà di affrontare meglio la concorrenza e anche di tutelare meglio i produttori nei confronti degli acquirenti». Dunque una maggior forza contrattuale che verrà esercitata a «tutti i livelli» per difendere «gli interessi sia delle cantine che dei singoli produttori». Per Biestro i benefici ricadranno anche sui vini «minori». Spiega: «Solo con un'unità di intenti si riesce a far emergere meglio la qualità e il valore della produzione piemontese. I benefici interesseranno i produttori Barolo, Barbaresco, Barbera, Dolcetti e Preisa ma anche le produzioni minori Ghemme, Erbaluce, Carema, Gattinara».

Maurizio Tropeano

SPAZIO APERTO

IMPIEGATI

SOCIETA' consulenza finanziaria operante nel settore mutui cerca giovani diplomati/e max 25anni. Tel. 473.0549.
SOCIETA' ricerca esperto/a paghe e contributi conoscenza pluriennale procedure Zucchetti per inserimento tempo determinato. Inviare curriculum a: Publikompass 8444 - 10100 Torino.
TECNOCASA affiliato studio ricerca personale diplomato da inserire proprio organico. Tel. 011 397.1537.
TOUR OPERATOR ricerca giovane diplomato conoscenza settore turistico. Scrivere: Publikompass 5330 - 10100 Torino.

TECNICI

CERCASI operatore CAD 3D pratico modellazione e percorsi utensili. Tel. 968.2012
PER gruppo lavanda in Sud America cercasi persona pratica libera per definitiva sistemazione. Richiedesi esperienza e conoscenza impianti agricoli. Scrivere: Publikompass 12 - 16121 Genova.
SOCIETA' leader prodotti elettromeccanici settore automazione industriale ricerca responsabile tecnico commerciale per zona Piemonte. Disponibilità viaggi, conoscenza lingua. Inviare curriculum a: Publikompass 7520 - 10100 Torino.
TECNICI per assistenza clienti esperienza Mainframe IBM e periferiche. Stipendio adeguato all'esperienza cercasi zona Torino. Scrivere: Publikompass 24/D, via Carducci 29 - 20123 Milano.

DIRIGENTI

MULTINAZIONALE ricerca laureato per affidagli gestione azienda commerciale interland Torinese. Inviare curriculum vitae e referenze a: Publikompass - 10100 Torino.

PERSONALI DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI collaboratrice domestica fissa, automunita, con referenze, cintura di Torino. Telefonare 960.6155 ore 10/12.
CERCASI governante referenziata età oltre 25 anni per bambina 9 anni dalle ore 17 alle 21 disposta dormire in loco 2/3 volte alla settimana. Ulteriori informazioni in sede di colloquio. Contattare signora Marilena. Tel 011 951 6200 ore ufficio.
CONIUGI anziani residenti Genova capitalizzerebbero pensionata referenziata per piccola collaborazione domestica. Scrivere: Publikompass 11 - 16121 Genova.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA abbigliamento cerca personale femminile, max 30enne e automunita, come promoter stagionali e venditrici. Si richiede: serietà, disponibilità, comunicativa, senso estetico. Si offrono: oltre ad interessante remunerazione, rimborsi ed incentivi. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino.
Spa europea produttrice apparecchiature per ecologia industriale abbisognano collaboratori per zona Piemonte affiancare nostri Garantiamo affiancamento, rimborsi, zona e prodotti in esclusiva, guadagno medio nostri agenti L. 6.500.000 già primo Informazioni (telefonando al) 1670 14.923.
AZIENDA leader cofani e articoli funerari, in forte espansione, cerca introdotti nel settore per Nord Offre: buoni incentivi. Scrivere: Publikompass 2104 - 10100 Torino
AZIENDA leader settore biocosmetico vasti prodotti e marchi esclusivi di grande attualità nell'ambito dell'espansione verso tutte le provincie Italiana presenta una grande opportunità economica a due categorie di persone: persone che aspirano ad un buon reddito anche part-time disponendo di almeno 8 10 ore settimanali. Persone che ambiscono a posizioni di carriera con guadagni elevati commisurati all'impegno ed ai risultati conseguiti. La persone interessate ogni chiarimento in un cordiale colloquio preliminare nella zona di residenza. appuntamento telefonare ore ufficio 011 506.9258 oppure 045 980.222.
AZIENDA settore estetico, posizionamento organico, ricerca abili venditori/trici, di spiccata personalità e temperamento vincente. Offresi: prestigioso corso formativi elevati guadagni. Per colloquio preliminare tel. 011 981.8172
CERCASI agenti zona Varese Milano anche prima esperienza. Offresi fisso più alle provvigioni. Tel 02 935.46674.
esclusiva pubblicità cinematografica circuito OPUS/SIPRA n. 2 agenti esperti nella vendita di spazi pubblicitari inserimento economico è in grado di soddisfare le candidature più qualificate inoltre ai primi dei requisiti. Tel. 562.1314
cerca agenti plurimandatari vendita regali, cestini natalizi. Zone Piemonte, Liguria, Lombardia. Tel. 0172 474.275.
di casa tedesca distribuzioni di alimenti surgelati a domicilio, ricerca per zone di Val di Susa e Torino Sud n° venditori. Si richiede dinamismo, serietà, costanza, ambizione ad operare in autonomia ed un contatto estremamente stimolante, età 23/40 anni. periodo formazione retribuito, fisso mensile, premi, provvigioni ed ampia copertura assicurativa, oltre all'autonoleggio aziendale in dotazione. Per appuntamento telefonare 011 546.7495 ore

FARMACIA agenti introdotti 26/35 noto marchio multinazionale cerca. Offresi: clienti, pubblicità, fisso, provvigioni. Curriculum fax allo 049 872.2703.
IMMOBILIARE selezione acquisitori/trici esperti nel settore. Offresi fisso e provvigioni. Cesaplemonte 819.1000
PROGETTO Spa Concessionaria Fiat per ampliamento proprio organico ricerca venditori/venditrici. Si richiede: presenza e età adeguata per intraprendere attività che offre possibilità di guadagno e di futuro sviluppo in rapporto alle capacità personali. Per appuntamento telefonare allo 011 540.7274
PUBLIRED agenzia pubblicitaria casa editrice ricerca in Piemonte personale di vendita per realizzare guide turistiche commerciali veicolate su riviste a diffusione nazionale. Auto propria. Età minima anni, inquadramento di legge. Trattamento provvigionale. Reddito annuo L. 50/60 milioni. Appuntamento in loco. Telefonare allo 055 243 841 - 243.545.
SOCIETA' immobiliare ricerca per ampliamento organico giovani ambosessi anche primo impiego. Minimo garantito, rimborso spese corso di formazione a carico Iscrizione. Tel. 387.

PRESTAZIONI CONSUMATORI

ricerca personale Adest - , socio-sanitari vigilatrici con partita iva. Tel. 771.6047 ora ufficio.

LAVORO DOMANDE

OPERAI ARTISTI FATTORINI

CARABINIERE in congedo 30enne, prestanza, patente C, porto d'armi per pistola, già guardia del corpo e autista personale di noto industriale deceduto. Offresi: valori o personale. Publikompass 5330 - 10100 Torino.
cercansi mezza età referenziati occupe rebbesi come custodi in villa, condominio, residence, club sportivo, zona Rivoli, Bassa Val Telefonare 011 937.5
RAGAZZO 21enne cerca lavoro come autista patenti C D K A P, esperienza su camion pulman. Tel. 011 262.3615, pasti.
cerca lavoro di notte, libero subito. Scrivere Casella Postale 79 - 10043 Orbassano (Torino).
conduttore macchine imbottigliatrici esperienza decennale su macchine Tetrapak pratico camionista, patente D effresi. Tel. ore pasti 827.1112.
36ENNE cerca lavoro autista privato o di fiducia munito di porto d'armi. Tel. ufficio.
lavorato lavori come fattorino, magazziniere oppure operaio generico. Tel 415

PUBBLICI

SIGNORA 30enne cerca lavoro cameriera ai piani presso hotel paesaggio diretto. Tel. 695.0002.
diplomata e vivacetta lavoro preferibilmente in profumeria o in qualsiasi altro settore purché serio. Telefonare 011 452.2709.

IMPIEGATI

IMPIEGATA esperienza CO.GE. fornitori PC lingua inglese munita referenziata immediatamente disponibile offresi Tel 996 8154.
IMPIEGATA ottimo inglese automunita ufficio contabilità offresi anche part-time, passaggio diretto. 859.058.
IMPIEGO presso ditta ufficio ragioneria, qualifica in paghe e contributi offresi. Telefonare 959.7842 ore serali.
RAGIONIERA automunita, PC, inglese francese, esperienza bancaria 3 anni offresi anche part-time. Tel. 011 964.3973.
RAGIONIERA decennale esperienza contabilità clienti, fatturazione, recupero crediti, magazzino, computer, disponibile subito. Tel. 011 218.6212 - 521.4975
esperienza decennale offresi passaggio diretto Tel. 011 962.8448.
RAGIONIERA 22enne attualmente occupata cerca lavoro, conoscenza uso PC, Windows, Word, Excel, Lotus, gestione clienti e fornitori. Tel. 942.
SIGNORA ex contabile qualsiasi lavoro purché serio. Tel. 011 819.2251.

DIRIGENTI

ALIMENTARI dirigente responsabile alla produzione 44enne ampie referenze certificato H.A.C.C.P. legge 626 relazioni sindacali esamina offerta azienda del settore. Tel. 0337 203 989

PERSONALI DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA 50enne offresi anziani anche non autosufficienti notte e giorno. Telefonare 817.0307.
35ENNE disponibile relazione domestica amante bimbi cucina minimo 15 ore settimanali Tel 307.571.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. STRADA dell'Abbadia casa indipendente porticati corte giardino privato in fase ristrutturazione. Tel. 0338 480.525.
delizioso villa a schiera dominante collina circa 170 mq L. 550 Cesaplemonte 819
A. CAVORETTO signorile salone 3 camere terrazzo L. 450 milioni bor. Cesaplemonte 819 1

(continua)

MENO MITO PIÚ MITE

Cosa si prova a mangiar tartufi ad Alba con Michel Platini, a rischiar la pelle con Cassius Clay, a far correre Alberto Tomba con Livio Berruti, a parlar di donne e motori con Enzo Ferrari, a discutere Fausto Coppi con Gino Bartali? In tanti episodi vissuti in prima persona Gian Paolo Ormezzano – dopo quarant'anni di giornalismo sportivo – coglie «l'odore umano» di atleti celebri e le loro debolezze, nell'ottica di mito creata da giornali e televisione.

Poveri campioni
di Gian Paolo Ormezzano
collana «Problemi di attualità»
pp. XII-136
con 21 illustrazioni nel testo
L. 20.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di ritirato o richiedendolo contrassegno a La Stampa, Ufficio «Editoriali Librerie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655 308.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA SCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

I CERCATORI. In Vaticano almeno due alti prelati sono intenti a investigare

Professione: cacciatori di angeli

Monsignor Dal Ton ha visto San Michele: «Fronte spaziosa, ali robuste pronte al volo, tunica succinta, calzari d'oro»

Il cherubino Siriel innamorato e altre storie di spiriti celesti

C'ERANO una volta i cercatori d'oro. Ci sono i cercatori di verità, che sono i filosofi. Ci sono gli scienziati, cercatori di virus e antivirus. Gli uomini tutti, si dice, cercano la felicità. Tra tanti cercatori, ne alcuni di una particolare specializzazione: sono i cercatori d'angeli. I migliori, anzi forse gli esclusivi esperti di tale professione si trovano ovviamente in Vaticano, che pare sia anche il luogo di maggiore ritrovo di appuntamenti angelici. Che gli angeli si facciano vivi spesso in San Pietro, lo attesta autorevolmente Gregorio Magno. Il santo pontefice, infatti, afferma che gli spiriti celesti, soprattutto giorni Pasqua, scendono nella grande basilica per rispondere «amen» alla fine del *Pater noster* che viene recitato devoti canonici.

E' noto, poi, che nel Palazzo apostolico, soltanto qualche decina fa, ha abitato Papa, Pio XII, chiamato *Pastor angelicus*. Tutti noi buoni cristiani, infine, sappiamo che i sommi pontefici sono i nostri angeli sulla Terra e ce ne accorgiamo soprattutto alla loro morte. Infatti, quando sventuratamente lasciano questa valle di lacrime, sempre si leva alto il lamento che si poté leggere su un giornale romano alla dipartita di Pio IX: «Ahi! si è involato ai nostri sguardi l'Angelo tutelare di Roma, dell'Italia, del mondo universo».

Che si sappia, in Vaticano, almeno due sono i monsignori che investigano sugli angeli. Uno è latinista rinomato, protonotario apostolico. Il suo nome può essere detto, avendo egli, pochi anni fa, pubblicato in un libro alcuni dei segreti che custodiva. Il nome è Giuseppe Del Ton; il libro si chiama *Verità sugli angeli e arcangeli*, edito da Giardini Editori e Stampatori in Pisa.

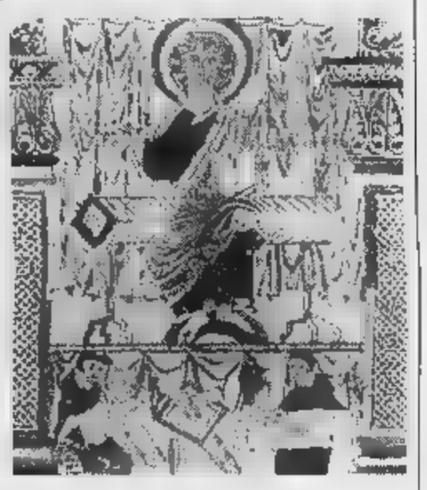
Monsignor Del Ton ha fornito notizie prima anzi personali, avendo egli stesso, di persona, contemplato l'arcangelo Michele, una sera, nei giardini vaticani, al tramonto del sole. San Michele arcangelo, che è anche Etnarca d'Italia, cioè protettore della nostra Penisola (etnarca significa, dal greco, «capo di popolo»), così viene descritto da monsignor Del Ton: «Statura elevata, fronte spaziosa, nero l'occhio penetrante, fiero il capo giovanile aureolato di luce fulva; ali robuste, raccolte e quiete, ma pronte al volo immediato dall'uno all'altro lembo italico. La sua veste, una tunica succinta rosazzurrognola; i calzari d'oro; nella mano destra, un libro in cui si legge una sentenza a caratteri marcatamente impressi su fondo di zaffiro: *Italorum spes inoccidua Maria* (Maria speranza intramontabile degli italiani)».

Del secondo monsignore, avendo egli ancora pubblicato alcun libro e anche per del-l'amicizia che a lui mi lega, è possibile rivelare il nome. La esperienza in fatto di vicende angeliche, tuttavia, è fuori discussione. Egli ha scoperto, per esempio, come ancora ci delle nascite di angeli. Si sa che questi messi del cielo percorrono continuamente le strade del firmamento per recare le anime ai nuovi nati sulla Terra e riportino direttamente in Paradiso quelle dei santi, dei bambini e dei poveri. Ora, ogni volta che un'anima di questi viene chiamata dal Signore, un angelo scende per condurla al regno dei cieli. Con l'anima sulle ali, l'angelo visita tutti i luoghi che, in vita, il santo, il bambino o il povero hanno prediletto, raccoglie i fiori che vi crescono e li porta in cielo, perché lassù fioriscono assai meglio, dopo che il Signore li ha toccati. Quando poi l'Onnipotente vede un fiore che più piace fra tutti e lo bacia, esso prende vita, gli spuntano le ali, diventa un altro angelo e unisce la sua voce al coro giubilante che canta le lodi al Creatore.

Nella foto sopra il cardinale Newman

La specializzazione del monsignore, però, riguarda soprattutto il multiforme mondo presente degli spiriti angelici sulla Terra. C'è infatti la loro presenza da tutti sempre sperimentata di quanto angeli custodi. C'è una loro presenza di tipo metafisico, che è una funzione propria di questi esseri celesti, cioè di infondere la bellezza dentro le cose della Terra. Ciò era già stato illustrato dal cardinale Newman, quando scriveva nell'*Apologia pro vita sua*: «Ogni alito d'aria, ogni raggio di luce, ogni bella immagine, è l'orlo della veste degli angeli, l'ondeggiare del manto di coloro i cui volti contemplano Dio. E mentre esamini un fiore o una pietruzza o un raggio di luce, ti accorgi di trovarti alla presenza di un essere potente, nascosto dietro le cose visibili che stai osservando, un genio che anche celando la sua grande sapiente, dà a quell'oggetto bellezza, grazia e perfezione, essendo lo strumento di Dio ordinato a tale scopo».

Il monsignore, che certamente condivide il parere del cardinale Newman, ha però una ricca documentazione di presenze, diremmo, fisiche di angeli sulla Terra e custodisce moltissime storie tra le sue carte. Ci sono storie di amicizia tra angeli e santi, naturalmente, quella di Santa Francesca Romana, che godeva continuamente della compagnia e della conversazione del suo angelo custode, ma questi si eclissava ai suoi occhi quando cadeva in qualche sia pur piccolo difetto. Santa Quinteria, cominciar giornata, avvisata sempre dal suo angelo di ciò che doveva fare. San Raimondo di Penafort quotidianamente svegliato da un angelo. Affinché Isidoro di Madrid, santo contadino, potesse, inginocchiato nel campo, dedicarsi alle orazioni insieme alla diletta sposa Maria Toribia, un angelo veniva dal cielo a guidare i buoi che tiravano l'aratro.



A fato S. Gregorio Magno, sotto antico , in alto Il S. Michele di Raffaello

Le storie più sorprendenti e anche le più segrete il monsignore le ha ottenute direttamente da colloqui e confessioni di angeli. Come egli faccia a intrattenersi così naturalmente gli spiriti celesti sulla Terra è spiegato molto bene da Simeone il Teologo, che è un bizantino, il quale sosteneva che gli spiriti celesti non si nascondono affatto, anzi sono sempre pronti a rivelarsi a chiunque, mentre siamo noi ad occultarci a loro.

Una di queste vicende a confessioni angeliche è, per esempio, quella del cherubino Siriel che, all'inizio dei tempi, si innamorò di una figlia di Eva e poi, per punizione, fu costretto a restare novemila anni sulla Terra. Che sul nostro pianeta ci siano angeli penitenti sotto varie forme lo attesta il famoso santo pilota e abate del monastero di Finisterrae, San Brandano, il quale, quando fece la sua famosa navigazione di sette Natali e di sette Pasque, con la nave *Annunciazione*, approdò nell'Isola dei candidi uccelli, dove appunto trovò migliaia di spiriti celesti sotto forme di bianchi volatili che espiavano alcuni loro leggeri peccati.

«Quanto è accaduto nel mattino del mondo», dice dunque il racconto del cherubino Siriel, «nel giardino dell'Eden, Dio aveva posto l'uomo: solenne, vigoroso, perfetto. Adamo passeggiava come un sovrano in quel paradiso terrestre». Il grande turbamento dell'angelo era avvenuto alla creazione di Eva, «l'ultima perfezione, il culmine del creato, scaturita dalla costola di Adamo come l'acqua da una sorgente improvvisa, più bella delle stelle, più bella dei fiori».

Da quel momento l'angelo era rimasto così sconvolto che i suoi sguardo era continuamente rivolto alla Terra, a quello splendore di forme femminili. Nemmeno la disobbedienza dei progenitori e la loro cacciata dal paradiso terrestre avevano distolto il cherubino dalla visione di Eva, la cui bellezza tuttavia sfioriva col passare del tempo e con le fatiche del partorire. Ma, con grande meraviglia dell'angelo, che le figlie di Eva avevano ripreso come per miracolo lo splendore della prima donna. Una soprattutto l'attraeva per la sua armonia e la sua freschezza.

Il cherubino innamorato non aveva saputo resistere e aveva deciso di presentarsi alla bella. «Le apparvi», dice il racconto, «bello, splendido, sfolgorante di luce, un giorno che essa stava camminando sul sentiero di un bosco. In quel momento ero più fulgente dei raggi del sole che attraversavano il verde delle fronde. Desideroso di incantare donna, avevo raccolto in me tutte le potenze del mio essere angelico, unite alla vampa dell'amore che mi ardeva dentro. Non pensai che l'occhio e il corpo potevano sopportare tanta luce e tanto calore. Mentre mi avvicinavo a lei e la investivo del mio fulgore rimasi come atterrito. Ecco che improvvisamente i suoi occhi si spensero, le sue membra divamparono in un subitaneo fuoco. In un attimo, sul sentiero del bosco, con mia disperazione, dell'incantevole fanciulla non rimase che un piccolo mucchio di cenere».

Qui termina bruscamente il racconto del cherubino Siriel. In calce al foglio, tuttavia, appare un'annotazione, non so dell'angelo o del monsignore che ha raccolto la confessione. «Ecco», commento la nota, «così finisce ogni amore terreno, anche se intriso di sentimenti angelici: in cenere».

Che questa storia sia vera non è da dubitare, anche perché viene attestato nella Bibbia che quando «gli uomini cominciarono a moltiplicarsi sulla Terra e ad avere figliuole, videro gli angeli le figliuole degli uomini che erano belle e spasimarono per loro...» (Genesi 6, 1-2).

A me, quando ebbi modo di leggere il racconto, rimase tuttavia una domanda, che porsi al mio amico monsignore: perché mai questo cherubino colpevole dell'incenerimento di una fanciulla aveva avuto soltanto un castigo di novemila anni di tribolazioni sulla Terra e non gli era stata inflitta la stessa pena di Lucifero all'inferno?

«Ma, figliolo», mi spiegò pazientemente il monsignore, gran conoscitore oltre che di angeli anche di miserie umane, «si era innamorato di una donna, mica si era ribellato a Dio!».

Domenico Del

Amara denuncia di Sandro Viola. Rispondono Consolo, Cotroneo e Paola Capriolo

Giornalisti-recensori, il circolo vizioso

«Si interessano soltanto ai libri dei colleghi»

CONSIGLI a un giovane (e incauto) editore alle prime armi desideroso di pubblicare opere di letteratura: lascia perdere. Le tue sudate edizioni, sprovveduto imprenditore che ignori come vanno le cose nel della stampata, non mai l'elemosina di una recensione. A meno che il libro non sia opera di un giornalista. «In un Paese dove i giornali non pubblicano, o quasi, recensioni, mettere libri sul mercato è infatti un'operazione Un solipsismo. Tra tutte le merci esistenti, il libro è infatti quello che ha più bisogno, per vendersi, di segnalazioni». A sostenere che la recensione sta diventando, sempre più, un reperto di tempi passati, un vetusto genere letterario, è Sandro Viola. L'opinionista e saggista su *Repubblica* di ieri ha fotografato con lucidità un inquietante fenomeno, la dipartita delle segnalazioni letterarie e, con essa, a passi veloci, anche la morte del libro «di qualità».

Ironia della sorte, di morte del romanzo e della poesia parlavano già le avanguardie letterarie di questo secolo, teorizzando la scomparsa della letteratura, genere sorpassato. Solo oggi, però, la funesta profezia si sta realizzando. A seppellire i libri di narrativa, o i versi che meriterebbero attenzione da parte dei lettori, non sono scatenati artisti d'avanguardia che progettano forme alternative di comunicazione e scrittura. Le pagine culturali dei quotidiani e dei settimanali oggi hanno ben altro da fare che occuparsi del ben scritto, dell'opera ben orchestrata. Tutta la loro solerte attenzione è dedicata a disquisire «di Priebke e delle foibe, di Badoglio, Togliatti e Pio XII, di festival del fumetto, di isole zesi»; quasi mai di letteratura.

A sinistra la scrittrice Paola Capriolo. A destra Sandro Viola, saggista e opinionista

Qualche volta, ricorda amaramente l'amareggiato Viola, spazi nemmeno tanto esigui per parlare di un libro «di qualità» si trovano: ma sono giornalisti che trattano dei libri di altri giornalisti. Se getta uno sguardo classifiche degli ultimi mesi, queste sembrano suffragare la tesi del commentatore di *Repubblica*. Vanno per la maggiore i libri di giornalisti come Enzo Biagi (*Quante donne*), Bruno Vespa (*Il duello*), Gianni Minà (*Un continente desaparecido*), Miriam Mafai (*Botteghe oscure addio*), a cui si aggiungono ogni anno i nomi di altri scalatori provetti della hit parade, come Giampaolo Pansa e Giorgio Bocca.

E' vero che esiste una lobby di giornalisti-scrittori che si recensiscono a vicenda? Lo chiediamo ai più diretti interessati, gli scrittori. «Non c'è dubbio che si creano dei circoli viziosi: le recensioni perché sono sempre credibili, da *ut des* osserva Vincenzo Consolo. E aggiunge: «La letteratura sta veramente sparendo dai quotidiani e dai settimanali. Basta pensare alla poesia. E' diventata il "perturbante", qualcosa che appare più, anche se affronta temi che inquietano le nostre coscienze. E non ci sono più figure di critici autorevoli, di indiscutibile statura, come lo sono stati, ad esempio, Cecchi o Montale». Leggermente meno pessimista è la narratrice Paola Capriolo: «Non parlerei di scomparsa recensione dai giornali. Piuttosto di una diminuzione dell'interesse per la letteratura. Il romanzo sacrificato al culto per l'attualità. Questo è segno della stupidità del nostro tempo. Però l'odierna marginalità della letteratura va anche attribuita al fatto che si pubblicano innumerevoli pessimi libri».

E i giornalisti-scrittori, che cosa rispondono? «Quanto sostiene Viola è drammaticamente vero - afferma Franco Marcoaldi, poeta e saggista - viviamo culturale -, si parla di un libro non per la qualità ma solo se l'autore è un personaggio. Nei giornali si dice che le recensioni sono noiose: basterebbe richiamarsi al meglio della tradizione anglosassone: chiarezza, concisione, incisività».

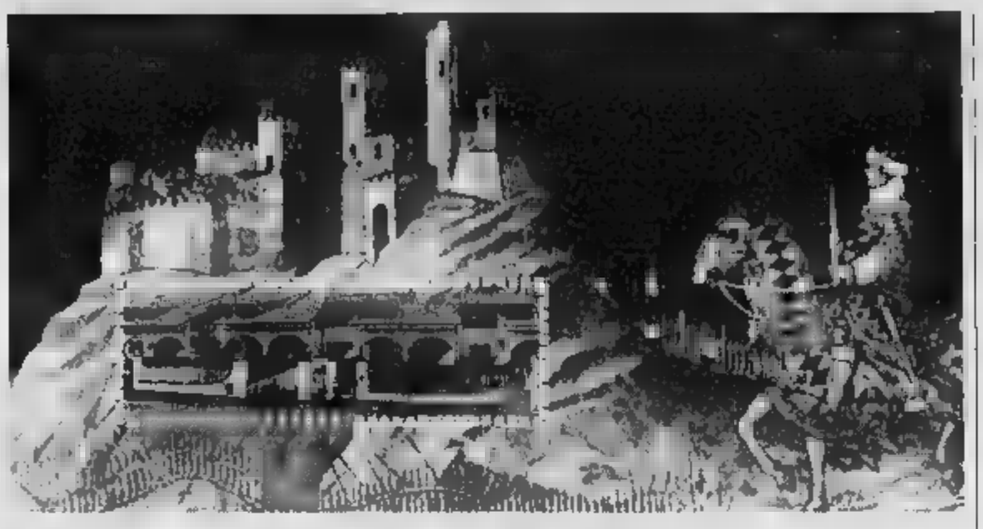
«Non sono d'accordo con Viola - esordisce il responsabile delle pagine culturali dell'*Espresso*, nonché scrittore anch'egli, Roberto Cotroneo -. E' solo vero che la letteratura "di qualità" è per pochi e le informazioni che la riguardano circolano attraverso un tam tam riservato e più curioso, per canali, insomma, diversi dalla recensione. Non è la migliore soluzione, e i giornali hanno le loro responsabilità. Faccio una modesta proposta: che i giornalisti letterari non recensiscano più libri di colleghi né di scrittori con cui vanno a cena».

Mirella Sarri

IL CASO. F. & L. lanciano l'allarme

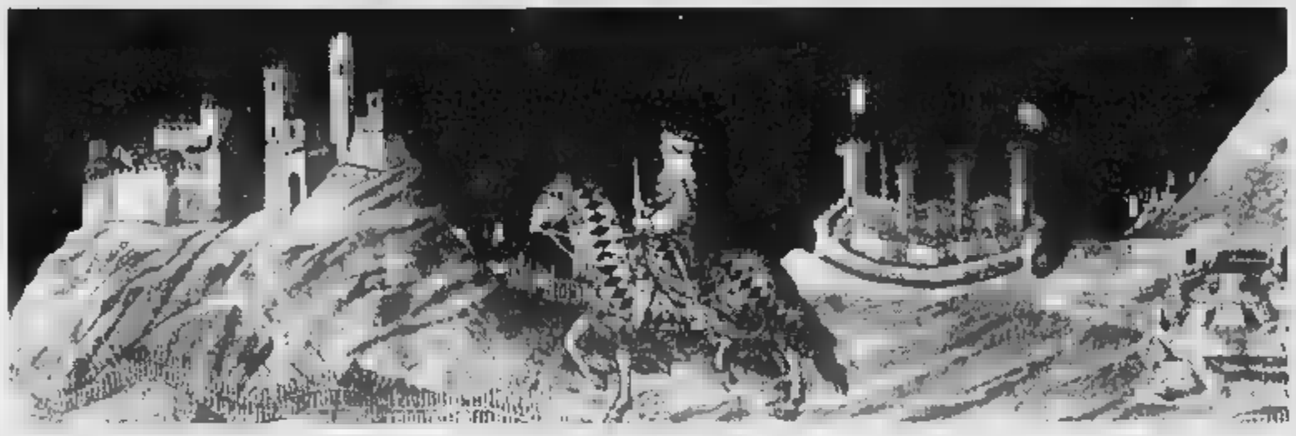
Montemassi, ultimo assalto alla rocca di Guidoriccio

Vogliono costruire delle villette a schiera sulla collina immortalata da Simone Martini e rimasta finora miracolosamente intatta



ABBIAMO sotto gli occhi il piano di un imminente assassinio. Tutto nero su bianco, disegni, calcoli, progetti, brossure e implicitamente, dobbiamo supporre, la benedizione delle autorità dette con notevole forzatura «competenti». La vittima designata è uno dei paesaggi più famosi d'Italia e che milioni, decine di milioni di visitatori da tutto il mondo conservano amorosamente nella retina. E' il paesaggio che nel grande affresco di Simone Martini al Palazzo Pubblico di Siena fa da sfondo alla solenne cavalcata di Guidoriccio da Fogliano, capitano generale delle milizie senesi. Fu dipinto nel 1328, e se autore ne sia stato davvero Simone Martini o qualcun altro è qui questione di scarsa rilevanza: quel cavallo ingualdrappato che incede maestosamente, quel soldato di ventura in sella alla propria impassibile alterigia restano comunque una delle massime rappresentazioni del Medioevo guerresco che l'arte ci abbia lasciato. Più che un'immagine, un emblema, un'allegoria beatificata. Si dice «il Guidoriccio» come si dice «La Gioconda».

Non molto si sa di questo capitano. Era di nobile famiglia, con una madre di origine scaligera, ma le sue imprese non meritarono, come quelle gesta del coevo Castruccio Castracani, le attenzioni biografiche di Machiavelli. La Repubblica di Siena lo tenne al suo servizio per sei anni e lo congedò come «honorabilis Miles», dandogli poi un'altrettanto onorevole sepoltura nella chiesa di San Domenico. Senza l'affresco di Palazzo Pubblico nessuno oggi ricorderebbe questo Miles né non forse qualche oscuro e indomito specialista americano cose militari. Perché dunque immortalarlo con un grandioso affresco? La ragione sta nel paesaggio ch'egli passa fieramente in rassegna. Il colle a sinistra di chi guarda è sormontato dalla rocca di cui Guidoriccio, dopo un lungo assedio, ha ottenuto la resa. E' la rocca di Montemassi, passata di mano più volte tra i vari potentati locali e che il Capitano ha assicurato (almeno provvisoriamente) alla Repubblica. Non è certo la caduta di Costantinopoli o la resa di Stalingrado, ma appunto questo massimamente incanta, che un fatto d'armi trascurabile in una guerra dimenticata sia stato casuale pretesto e memorabile pezzo di pittura.



Il «Guidoriccio» affrescato da Simone Martini nel Palazzo Pubblico di Siena. In alto, il paesaggio sullo sfondo come apparirebbe deturpato dalle villette a schiera

Un simbolo «sacro» della cultura italiana che anche l'anima più irsuta deve rispettare

Che Montemassi dopo quasi sette secoli? Per come vanno le cose al mondo potrebbe benissimo non esistere più, distrutta, abbandonata, rasa al suolo, cancellata da guerre, incendi, pestilenze, erosione. Invece, miracolosamente, è sempre lì sul poggio, e trovandosi a percorrere questa parte della Maremma toscana anche l'anima più irsuta non può avere un palpito di commozione e insieme di fiabesca aspettativa. Poiché tutto è rimasto come è sempre stato, chissà che dì un varco tra due colli non possa in un lampo telescopico sbucare una colonna di duemila «pedoni» e seicento cavalli... E se lo stesso Guidoriccio apparisse caracollando tra Montepescali e Giuncarico, Roccastrada e Roccatederighi? Ognuna di queste piccole alture, come altre nei dintorni, si presenta intatta alla nostra vista, ci offre il grigio borgo sulla cima addossato a un campanile, a una torre, a muraglione smozzicato, ci regala non già un bel panorama turistico ma un fantastico concentrato di secoli, un sacro paesaggio storico. E la preghiera che sale alle labbra anche dell'anima più crassa e invulgarita è una sola: per carità, che non si tocchi niente, che tutto sia lasciato così per altri sette secoli almeno!

La risposta la troviamo nel borgo di Montemassi, dove un cubitale annuncio dice: «Adiacenze castello - Appartamenti indipendenti di costruzione - *Da 80 a 118 mq, in pietra e legno, nel rispetto della tradizione locale - Da lire 108.000.000 consegna dicembre '97*». La formula del rispetto fa immediatamente i brividi. Le più orrende devastazioni perpetrate in ogni angolo del Paese sono sempre precedute da questa frase funesta, una vera e propria dichiarazione d'intenti. Per chi mette le mani sulle bellezze italiche, quel rispetto» significa immancabilmente che di rispetto non ce ne sarà alcuno. Un lucido dépliant a colori approfondisce in tre lingue il concetto: si esaltano i «testimoni di un grandioso passato come quello degli etruschi avvolto da una natura unica nel genere»; vi si elencano «validi motivi per acquistare una casa a Montemassi, un borgo rimasto alla sua antica, splendida semplicità ed un ambiente nel quale vita sembra sospesa in un tempo più umano, tranquillo e ricco di civiltà».

Sembra una prosa spudorato cinismo speculativo, ma riflettendoci viene il dubbio che tanta sfacciataggine possa essere (che peggio) inconsapevole. Sfugge forse alle corte menti degli speculatori che la comparsa in un luogo simile della loro lottizzazione, delle loro villette a schiera (con a scelta mansarda) distruggerà la molla stessa della campagna pubblicitaria, svapperà proprio il «grandioso passato», la «natura unica nel genere», il «tempo ricco di civiltà» ecc. che dovrebbero attirare la clientela. Tutto nell'edilizia nazionale è del resto sempre andato avanti così, tra ignorante indifferenza e un'astuzia grossolana, suicida.

Non mancano le dettagliate planimetrie del crimine, non mancano gli allettanti disegnini, con scale, leggette, tettucci, giardinetti, atti a illustrare come sarà la «migliore qualità della vita» tra gli olivi «a pochi passi» dalla rocca che Guidoriccio costrinse alla resa sette secoli fa. E le sovrintendenze che ne dicono? Che fanno la Regione, la Provincia, le truppe ministeriali? Non lo sappiamo, come non sappiamo a che punto sia giunto l'«iter» della brillante iniziativa, ci dicono che ruspe e scavatrici stiamo mordendo il freno. Sul progetto appaiono i nomi dei proprietari/promotori: una società romana (?) e l'istituto diocesano per il sostentamento del clero. Il Comune dove si è approvato il colpetto è quello di Roccastrada (Montemassi ne è una frazione) in provincia di Grosseto. Giunta? Pidiessina, manco a dirlo. E così, dai due pulpiti che più volentieri tuonano contro l'egoismo, il profitto, il mercato, la speculazione via pontificando, parte «nel rispetto» il nuovo assedio di Montemassi. Ma stavolta non hanno Guidoriccio dalla loro e tutti noi, fedeli «pedoni» Capitano Generale, speriamo che resa non sarà.

Franco Lucentini

FATTI

E' scrittrice Sapienza

VENEZIA. La scrittrice Goliarda Sapienza, 70 anni, è stata trovata morta venerdì nella casa di Gaeta, forse per caduta accidentale. Lo ha noto alla Mostra del Cinema il regista Citto Maselli, suo ex compagno. «E' morta la donna cui ho vissuto tutti gli anni della formazione e a cui devo tanto di me - ha detto -. Goliarda Sapienza ha fatto i miei primi documentari e i miei primi film. I suoi libri e tutta la sua vita sono opere anomale e terribili, di chi ha mai accettato nessuna forma di adeguamento». La Sapienza stava lavorando alla vita di madre Maria Giudice, leader storica vecchio psi. «Ci avrebbe dato - ha detto Maselli - un'opera altrettanto provocatoria dei suoi indimenticabili *Lettera aperta*, *Università di Rebibbia*, *L'arte della gioia*». (Ansa)

Inediti svelano i «tic» di

ROMA. Timido e riservato, con molti tic nervosi e affetto da balbuzie. Così descritto Alessandro Manzoni dai migliori ingegni della cultura fiorentina, da cui si recò nel 1827 per farsi aiutare a «risciacquare i panni in Arno». Lo rivela uno scambio epistolare inedito, in francese, Gian Pietro Vieusseux e il marchese Gino Capponi, rintracciato da Aglaia Paoletti, borsista presso la Fondazione Spadolini Nuova Antologia. «La sua infermità e la sua timidezza - scrive Vieusseux - hanno trasformato per lui quasi in regola fissa il fatto di astenersi dall'andare in società. Balbetta molto e le malattie nervose gli rendono qualche volta ogni insopportabile. E' gran peccato, perché malgrado la balbuzie si fa ascoltare con il massimo interesse». (AdnKronos)

Il siriano tremila fa

ROMA. Una distesa fertile, bagnata da piogge benefiche e con insediamenti urbani dove si producevano e vendevano ceramiche mesopotamiche: era, fra il I e il II millennio a. C., l'attuale deserto siriano. Lo ha accertato il prof. Giorgio Gullini, docente di storia dell'Arte greca e romana all'Università di Torino, nel corso di una missione con base a Palmira. Gullini ha usato le rilevazioni di satelliti, aerei, e un computer cartografico sulla jeep. (AdnKronos)

LETTERE AL GIORNALE

Padre Nostro, aiuta i figli dei disoccupati; foibe, tempesta antica

La Sofia Nazionale sempreverde

La bella e sempreverde Sofia Nazionale, nell'occasione mamma Sofia, intervistata al Festival di Spoleto e il giovane figlio Edoardo ha esordito come regista teatrale, ha dichiarato che «preferisce non interferire nella vita dei figli». Certo. Quindi, dopo aver detto che «rispetta la scelta di Edoardo», ha aggiunto che «spera che il Signore lo aiuterà». Speriamo.

Il Cielo purtroppo non ha dotato mio marito di qualità artistiche come Edoardo, soltanto di una gran voglia di lavorare; siccome quasi certamente prima di Natale egli perderà il posto (lire 1.650.000 mensili a 47 anni) sono molto triste, penso che non sono certa che i miei due figli possano studiare, ed io, casalinga senza redditi, non posso fare più di tanto. Spero che il Signore, oltre a Edoardo, aiuti anche me.

Ava Carega
Casei Gerola (Pavia)

La «limpidità etniche»

Ritengo che di questi tempi, in cui tanto si scrive e parla di foibe e infoibamenti, i vostri lettori leggeranno con interesse le seguenti righe. Se si vuole comprendere la storia delle foibe e degli infoibamenti bisogna esaminare il fenomeno fin dalle origini. Il testo più antico che parla degli infoibamenti è del 1919. In quell'anno Giulio Italico (pseudonimo di Giuseppe Cobol poi Cobolli-Gigli) pubblicò a Torino il volumetto *Trieste «la fede di Roma»*, dove nel capitolo *Centri italianità dell'Istria interna* a proposito di Pisino: la istriana ha denominato la «Foiba» degno posto di sepoltura per chi, provincia, minaccia con audaci pretese caratteristica nazionale dell'Istria. Poi citò i seguenti versi: «A Pola xe l'Arena / La "Foiba" ze a Pisin / che i buta zo in quel fondo / chi ga zerto morbin / E a chi con zerte storie / Fra i piè ne vegnerà, / Diseghe claro e tondo: / Ve più in là, più in Si tratta evidentemente di una prima notizia di propositi di pulizia etnica a danno dei croati e degli sloveni dell'Istria o come si disse durante il ventennio di *bonifica etnica*.

In quel ventennio ci si preoccupò diffondere la cultura degli infoibamenti anche tra le popolazioni allogene. Infatti in un libro non ancora identificato, in nelle scuole frequentate dai giovani allogeni dopo soppressione delle scuole con lingua di insegnamento slovena, troviamo a pagina 196 seguente poesia: *In fondo alla Foi-* (Canzone patriottica pisinese): «De Dante la favella / Mia mamma m'à insegnà, / Per mi xe la più bella / Che al mondo ghe xe sta. / E per difender questa / E sovenir la Lega / Convien che ognun s'appresta / A fare dover. / O mia cara patria / Mio dolce Pisin, / Mio nono cantava / Co iero picin. / Me par de vederlo / Là fondo al castel / Che sempre 'l diseva / A questo ed a quel: / Fioi mii, chi che ofende / Pisin, la pagherà: / Che sempre 'l diseva / A questo ed a quel: / Fioi mii, che ofende / Pisin, la pagherà: / In fondo alla Foiba / Finir el do-.

La Lega che si doveva sostenere non naturalmente né la Lega lombarda né la Lega Nord ma bensì la Lega Nazionale. Anche questa poesia è un incitamento a eliminare le persone nazionalità diversa da quella italiana l'infoibamento, precipitandole in una voragine naturale. Si può quindi concludere con il profeta Osea: *Chi semina il vento, la tempesta!*

Primoz Sancin, Dolina (Trieste)

Liceo classico proprio come droga

Più che giustissimo che il liceo classico corrompe. Si continua a ripetere che al liceo classico si forma l'uomo. Ma che bestia sono quelli che frequentano le altre scuole? Si può anche accettare una scuola che formi le classi dirigenti, ciò non è inteso in senso classista e razzista, però è assolutamente essenziale che lo si sappia chiaramente al momento di scegliere. Al liceo artistico si va se piace l'arte, all'istituto agrario se piace l'agricoltura, al liceo linguistico se piacciono le lingue; al liceo classico se piace lo studio, o anche semplicemente se si hanno buoni voti alle medie. Nessuno penserebbe che per scegliere il seminario o per diventar preti l'importante sia essere bravi a catechismo.

Io alle elementari ho frequentato una mia e propria jurassic school litteram, basata su manrovesci e quaderni in testa, per cui studiare tanto semplice questione sopravvivenza, e mi ho continuato per semplice inerzia anche alle medie. Per il resto, fino a sedici anni, a parte i libri di studio, non leggevo altre stampate che non fossero fumetti di Disney; ebbene, si è pensato che per fare il ragioniere avrei dovuto leggere abitualmente la pagina economica, mentre per la «cultura generale» del liceo classico potevo interessi specifici, così da poterlo frequentare anche senza mai leggere pagina del giornale, né quella culturale né la cronaca né quella sportiva. Piuttosto che non saper fare niente ma saper imparare a fare di tutto, al liceo classico si disimpara il fatto che si dovrà fare qualcosa, così come in palestra ci si fanno i muscoli per qualunque attività ma si dimentica che oltre agli atleti si potrebbe fare anche i facchini. La «manualità» che lì si ignora è solo piantar chiodi, il fatto stesso lavorare, anche intellettualmente: ho letto in qualche manuale di bibliografia che numerosi progetti di censimento dei manoscritti si sono arenati dopo alla lettera A o alla lettera essendo affidati a catalogatori con formazione umanistica per i quali non è neppure concepibile la valutazione di costi e tempi.

Alla fine delle altre scuole lo studente si chiede cosa scegliere per il proprio futuro; al liceo classico, dopo cinque anni insistenze sull'autonomia della cultura, si chiede che facoltà scegliere e non considera, a meno di non esserci costretto da problemi economici, l'eventualità di lavorare contemporaneamente a corsi che non richiedano la frequenza. E' proprio lo stesso della droga: una volta nel tunnel non solo non se ne esce più, neppure si sa di dentro. All'ultimo anno cominciavo già a rinnegare la «cultura generale», ma il massimo che ho potuto fare è scegliere Conservazione dei beni culturali anziché Lettere: non proseguire con l'università mi sarebbe sembrato lo stesso che interrompere il liceo a metà. Non perché a 14 anni uno non può scegliere di fare il letterato, se può scegliere tra il muratore e l'idraulico. Renzo Arbore, Giuseppe Conti e gli altri che difendono il liceo classico sono dei letterati o simili. Prima ancora riformarlo, occorre far capire chiaramente che dà una cultura umanistica, che è diversa da quella scientifica, quella tecnica, quella economica, quella giuridica. Proporrei che i licealì si chiamassero periti umanistici.

purtroppo dr. **Martino Marangon**
Pavia

Dire «immigrati» non

Possibile che il «buonismo» imperante ci debba impedire di pronunciare la parola «immigrati» senza essere tacciati di razzismo? E che voi della stampa sorvoliate molto spesso sul problema e sui reati commessi dagli ospiti dell'Italia? La censura, a mio parere, in direzione della tolleranza e della solidarietà. Sono esattamente come noi, buoni e cattivi. E allora? Evidentemente il problema - e non è razzismo - esiste, e va risolto.

Credete davvero che una prostituta abituata a guadagnarsi un milione a notte a rassegni a fare la colf e che uno spacciatore voglia andare a lavorare in fabbrica? Suvvia, ministro Napolitano, accogliamo affetto i lavoratori, quelli che l'azienda Italia è in grado assorbire, e non abbia paura della parola «espulsione», se lei è davvero il ministro di tutti gli italiani.

Lettera firmata

prossima volta in

Vorremmo segnalarvi treno veramente «straordinario» che abbiamo preso per andare in vacanza in Calabria. Si tratta appunto del treno straordinario Torino P.N.-Reggio C. in partenza alle ore 18,35 di sabato 27 luglio. I sedili, tutto il vagone, erano notevolmente sporchi (meno male che esistono salviettine umidificate!), e inoltre 2 dei 8 posti disponibili erano sfondati (una buona media!).

I pavimenti e i finestrini non vedevano l'acqua da tempo, mancava un tavolinetto e c'era un solo portabottiglie. Dulcis in fundo mancava l'acqua nella toilette! Costo del biglietto di 2ª classe Torino P.N.-Diamante L. 77.000. Non chiedeteci perché la prossima volta andremo in auto...

Fabrizio Calopresso
Susanna Zanella, Ivrea

LA LETTERA DEL GIORNO

Condivido perfettamente la lettera del signor Todaro di Forlì. Provo sempre un senso di imbarazzante desolazione quando vedo in tv, al suono dell'Inno di Mameli, i nostri calciatori con le braccia penzoloni, lo sguardo fisso nel vuoto, senza contare la mandibola di qualche calciatore-macho in movimento sussultorio verticale. Questi ragazzi sanno sicuramente che rappresentano tutti noi italiani! Ebbene, facciamo vedere al mondo che ci rimane ancora un po' di orgoglio nazionale, un briciolo di tanto bistrattato «amor patrio», qualunque sia l'esito della partita...

Nicoletta Grignolio, Conioio (Al)

Per gli Azzurri non scomodate l'amor patrio

PER carità, gentile signora Nicoletta, non parli di «amor patrio», per una partita di calcio. Il calcio è un gioco e i giochi sono giochi e basta. Io non mi sento assolutamente rappresentato da un mucchio di ragazzi che tirano calci a un pallone. Non mi inebrio per una inaspettata vittoria internazionale. Né mi demoralizzo per un'annunciata sconfitta internazionale. E mi dispiace che a lei dispiaccia tanto la neghittosa immagine che i nostri calciatori della nazionale in campo. Non vale la pena. Sì, è vero, i tedeschi si schierano tutti impettiti e cantano il loro inno solennemente, facendo la faccia feroce arrivando a risvegliare timori mai veramente sopiti. Pure gli inglesi fanno la faccia feroce e cantano tutti compatti il loro inno. Ma occorre ammettere che il nostro inno è difficile da cantare con serietà. «Dell'elmo di Scipio s'è cinta la testa...». E con ciò? Che vuol dire? E poi con i calciatori tedeschi o inglesi cantano anche gli stadi. Lei l'ha sentito qualche volta il pubblico italiano cantare in uno stadio qua da noi a garanzia della fiducia in chi è delegato a giocare?

«Caro signor Del Buono - lei mi scrive, gentile signora Nicoletta -, lo so, noi italiani siamo pieni di problemi e questa lettera è un'insignificante goccia nel mare. La ringrazio comunque per l'ospitalità allo sfogo di una cinquantaseienne "giovane" pensionata, appassionata di calcio». Lei non deve chiedere scusa, ogni opinione ha valore in questa rubrica. Ma le consiglio di prendersela troppo se i nostri calciatori accentuano volontariamente o involontariamente il fatto che si tratta di un gioco. Sarebbe veramente triste per l'«amor patrio» il sostegno della nostra dignità fosse affidato a un mucchio di ragazzi che non riescono a ricordare le parole dell'Inno di Mameli. Ma i nostri rappresentanti davanti al mondo dovrebbero essere invece i nostri politici, le nostre autorità incaricate di far qualcosa di più di tirare calci a un pallone.

Oreste del Buono

Liceo classico proprio come droga

Più che giustissimo che il liceo classico corrompe. Si continua a ripetere che al liceo classico si forma l'uomo. Ma che bestia sono quelli che frequentano le altre scuole? Si può anche accettare una scuola che formi le classi dirigenti, ciò non è inteso in senso classista e razzista, però è assolutamente essenziale che lo si sappia chiaramente al momento di scegliere. Al liceo artistico si va se piace l'arte, all'istituto agrario se piace l'agricoltura, al liceo linguistico se piacciono le lingue; al liceo classico se piace lo studio, o anche semplicemente se si hanno buoni voti alle medie. Nessuno penserebbe che per scegliere il seminario o per diventar preti l'importante sia essere bravi a catechismo.

Io alle elementari ho frequentato una mia e propria jurassic school litteram, basata su manrovesci e quaderni in testa, per cui studiare tanto semplice questione sopravvivenza, e mi ho continuato per semplice inerzia anche alle medie. Per il resto, fino a sedici anni, a parte i libri di studio, non leggevo altre stampate che non fossero fumetti di Disney; ebbene, si è pensato che per fare il ragioniere avrei dovuto leggere abitualmente la pagina economica, mentre per la «cultura generale» del liceo classico potevo interessi specifici, così da poterlo frequentare anche senza mai leggere pagina del giornale, né quella culturale né la cronaca né quella sportiva. Piuttosto che non saper fare niente ma saper imparare a fare di tutto, al liceo classico si disimpara il fatto che si dovrà fare qualcosa, così come in palestra ci si fanno i muscoli per qualunque attività ma si dimentica che oltre agli atleti si potrebbe fare anche i facchini. La «manualità» che lì si ignora è solo piantar chiodi, il fatto stesso lavorare, anche intellettualmente: ho letto in qualche manuale di bibliografia che numerosi progetti di censimento dei manoscritti si sono arenati dopo alla lettera A o alla lettera essendo affidati a catalogatori con formazione umanistica per i quali non è neppure concepibile la valutazione di costi e tempi.

Alla fine delle altre scuole lo studente si chiede cosa scegliere per il proprio futuro; al liceo classico, dopo cinque anni insistenze sull'autonomia della cultura, si chiede che facoltà scegliere e non considera, a meno di non esserci costretto da problemi economici, l'eventualità di lavorare contemporaneamente a corsi che non richiedano la frequenza. E' proprio lo stesso della droga: una volta nel tunnel non solo non se ne esce più, neppure si sa di dentro. All'ultimo anno cominciavo già a rinnegare la «cultura generale», ma il massimo che ho potuto fare è scegliere Conservazione dei beni culturali anziché Lettere: non proseguire con l'università mi sarebbe sembrato lo stesso che interrompere il liceo a metà. Non perché a 14 anni uno non può scegliere di fare il letterato, se può scegliere tra il muratore e l'idraulico. Renzo Arbore, Giuseppe Conti e gli altri che difendono il liceo classico sono dei letterati o simili. Prima ancora riformarlo, occorre far capire chiaramente che dà una cultura umanistica, che è diversa da quella scientifica, quella tecnica, quella economica, quella giuridica. Proporrei che i licealì si chiamassero periti umanistici.

purtroppo dr. **Martino Marangon**
Pavia

Un libro di Eduardo Haro Tecglen è il caso letterario a Madrid

Dalla Pasionaria a Rafael Alberti: in centinaia di ritratti sessant'anni di storia

Dimostrazioni a San Sebastian, nel 1931, alla vigilia delle elezioni. Sopra, la «Pasionaria» Dolores Ibarruri e Antonio Machado

Tutti i volti della Spagna negli occhi di un niño

Tra banco (e classifica) parecchie settimane, in Spagna, un libro che alla Spagna attuale rassomiglia assai poco: e, questo, a cominc- dal titolo, *El niño republicano*, Il bambino repubblicano (ed. Alfaguara). L'autore protagonista, il bambino repubblicano, Eduardo Haro Tecglen, impone la sua presenza fin dalle immagini della struggente copertina: un ragazzino in pantaloni corti, all'inglese, calzettoni ben tirati al ginocchio che cammina veloce accanto a una bellissima donna, in elegante *tailleur* Anni Trenta, giacca bordata di pelliccia. Madre e figlio, sulle labbra un sorriso che è indefinibile ma festoso, sembrano avviati a un luogo ben preciso. Chissà che non sia la domenica 12 aprile 1931, giorno delle prime elezioni della Seconda Repubblica spagnola quando la madre ha svegliato il bambino e dal balcone gli ha indicato gli uomini che passano, muniti di bastoni e («in caso succeda qualche cosa»), ma donne tutte assenti perché ancora non possiedono il voto? Oppure che si tratti, invece, di due giorni dopo, il 14 aprile, quando, una volta vinte le elezioni, la madre ha tirato fuori da sotto il materasso la bandiera cucita per l'occasione e salutata da Antonio Machado: «Con le prime foglie dai pioppi e gli ultimi fiori del mandorlo, la primavera portava per mano la Repubblica». Nella seconda parte della copertina del libro la madre è scomparsa, e scomparse anche primavera e gioventù: l'autore, uomo ormai attante e fiero (è nato nel 1924), dal sorriso sempre indefinibile, è solo nello scenario di un invernale e tempestoso: la Spagna di oggi?

Il libro di Eduardo Haro Tecglen copre e valica il lungo spazio di sessant'anni, tra la fugace esperienza una Repubblica nata frustrata e la solidità di una Spagna che sicuramente franchista non è più, non è neppure repubblicana dove il di democrazia, del resto accade oggi in tutto il mondo, sta più nella sua imperfezione che nel suo desiderio di perfezione e dove la dinamica della vita è più veloce, come osserva Tecglen, di governi spesso fantomatici incapaci adattarvisi.

Un libro eccezionale (e come tale lodato perfino dalla critica destra), proprio perché al genere di memorie l'autore ha preferito quello di narrazione. La vita di Haro è segnata fin dall'adolescenza dalla sconfitta - in quanto figlio di un giornalista «rosso» che pubblicò l'ultimo articolo alla vigilia dell'entrata delle truppe nazionaliste a Madrid, e per questo fu incarcerato e condannato morte da Franco e salvato *in extremis* - quindi viene trascorsa come esule in patria, con amicizie affini ma difficili (Fernando Rey, Jorge Semprún) a cui si aggiunsero, appena accennate, tragedie e perdite personali. Tutto ciò si traduce, su carta, in una «prosa rotonda, sincopata, quasi vertiginosa» che non denuncia davvero l'età dell'autore. Il risultato? Un andirivieni continuo tra presente e passato che, in un montaggio quasi cinematografico, ingloba tutto: strade, quartieri, profumi, stagioni, uomini, donne, bambini, soldati, impiegati, palcoscenici di varietà e di *zarzuelas*. Accanto alle voce «di oro antico» della Pasionaria (Dolores, la Pasionaria, e Rafael Alberti, «i due valori più grandi lasciati dal comunismo spagnolo») c'è la voce tutta diversa della cantante popolare madrilena della Celia, Celia Gámez. Era falangista, perché guerra civile le colse durante una *tournée* nel Nord, «e si concesse con allegria e confusione alla catastrofe», anche voce aveva poca, e non sapeva neppure ballare, ma era bellezza non solo quella. Era soprattutto, fino al giorno in cui, abbandonati gli amori militari, di uomini con pistola, non volle entrare nella borghesia franchista con un gran matrimonio che unì le migliaia di madrileni che le portavano fiori e i legionari della Falange che la proteggevano con i pugnali, uno dei simboli della Madrid popolare, vera protagonista ricordo del «bambino repubblicano».

Sulle centinaia di ritratti di persone celebri e no, di schizzi brevi d'incontri, motti e frasi rievocate a creare il clima e il passaggio del tempo, due o tre restano indimenticabili. In una scena di *humour* nero, c'è il vecchio Basilio, fattorino giornale che, da morto, stato rivestito sua uniforme, perché, spiegò la vedova, «era quello il suo abito vero, che aveva portato tutta la vita» ma l'amministratore del giornale, venuto a rendergli omaggio, glielo fece togliere: doveva infatti servire al suo successore. «Tempi di miseria» commenta lapidariamente Haro.

E c'è l'immagine di quel grande *hidalgo* che fu, anche nella vita, Fernando Rey: in gioventù combattente comunista, figlio anch'egli di padre condannato a morte, trovò la celebrità molto tardi, grazie personaggio di vecchio seduttore nel *Tristana* di Buñuel e morì la discrezione che sempre perseguito. E poi, Manuel Azaña, l'ultimo presidente della Repubblica: visto da da Haro durante trasferimento del governo da Madrid a Valencia, appare come l'uomo sorto dal silenzio per dare vita ai sogni della Repubblica, incarnazione del diavolo per i nazionalisti, ma in realtà poco amato anche dalla sinistra, perché non marxista, e lontano spiritualmente dal marxismo, Azaña fu un intellettuale, un liberale, un sincero rivoluzionario che, allontanatosi da Madrid, capì assai presto che nessuno avrebbe potuto aiutare la Repubblica spagnola e, disperato, ma razionale (lo sta a testimoniarlo quella sua ultima opera, *La Veglia di Benicarlo* che, tradotta da Sciascia nel per Einaudi, da allora non ha mai più visto la luce) morì in Francia, esilio, nel 1939.

«Il folletín stato liberatore, esercizio di socialismo», osserva a un certo punto Haro Tecglen. E, in certo senso, proprio grazie a quel cosa che rassomiglia al collante magico del *feuilleton*, Haro Tecglen riesce a cogliere e fondere le tragiche concatenazioni di più di mezzo secolo; tante storie che formano la vita sua, e della Spagna.

Angela Bianchini

I premi e le polemiche

Il «Viareggio» a Ermanno Rea

DAL NOSTRO INVIATO

Il Viareggio «rimesso a nuovo» dopo le recenti polemiche premia a sorpresa un autore outsider: Ermanno Rea, *Mistero napoletano* edito da Einaudi, romanzo-inchiesta sul mondo comunista degli Anni 50, che parte dal suicidio di giornalista dell'*Unità*, Francesca Nobili detta «Spada», avvenuto il Venerdì Santo del 1961. Il libro racconta la storia di una donna libera, e proprio per questo osteggiata, e il moralismo e il settarismo all'interno del partito, di cui Rea fece parte.

Lo scrittore-giornalista ha vinto dopo un lungo testa a testa Giorgio Pressburger (*I due gemelli*, Rizzoli). E qualcosa di analogo è accaduto per la saggistica, dove erano in Giovanni Pozzi con i saggi di *Alternatim* (Adelphi) e Vittorio Foa con *Questo Novecento* (Einaudi). Da una parte grandissimo filologo, uno dei suoi libri più belli, dall'altra una delle più eminenti personalità culturali della sinistra con un'opera che è nello stesso tempo saggio, racconto, bilancio di un secolo.

Alla fine, decisione salomonica. Il Viareggio non poteva rinunciare a nessuno dei due, e ha premiato Giovanni Pozzi per la saggistica e Foa il «Premio speciale Viareggio-Rèpaci». Nessun dubbio invece per la poesia: il riconoscimento è andato ad Alda Merini, finalista con *Le ballate non pagate* (Einaudi), premiando una poetessa che è oggetto in questi anni un vero innamoramento da parte della critica. La consacrazione del Viareggio non poteva mancare, in una serata dominata da uno show comico-intellettuale di Roberto Benigni e da un refolo di (divertita) polemica.

Perché mentre nella città della Versilia affluivano i giurati, scelti quest'anno da Cesare Garboli che poi è stato nominato presidente, si è abbattuto su tutti, se un ciclone un refolo sottile, un breve articolo di Franco Cordelli, che dalle pagine del *Corriere* ha sostanzialmente accusato il premio di essere in mano a una giuria composta «per quella piccola parte che basta» da «amici, sodali, persone così vicine» a Garboli da costituire insomma lobby. Non ci sono al Viareggio «pressioni editoriali», prosegue Cordelli, perché c'è un «editore» e cioè lui, il presidente della giuria, «che per comodità chiameremo... Brighella».

Garboli è certamente ascoltato consulente editoriale, e lui stesso pubblica libri e prefazioni presso molte case. Rasto a definirlo un editore a sua volta? E poi, quei giurati, tutti oscuri fedeli, dal presidente della Rai Enzo Siciliano a Giuseppo Pontiggia, da Pier Vincenzo Mengaldo a Giovanni Raboni, da Giancarlo Roscioni e Piero Camporesi? L'accusato tace, i più non raccolgono. Chi pare veramente scandalizzato è Camporesi, che da studioso della cultura materiale si chiede chi veramente Brighella. E perché Brighella, maschera bergamasca, attaccabrighe, mestatore... Forse per una sorta di contrappasso, visto che la precedente giuria stata d'essere troppo «romano»? «Ho passato la vita a tenermi lontano dalle bande, persino da quelle accademiche, ed ecco che mi ci trovo ficcato a forza», sospira il bolognese Camporesi, si consola pensando a Benigni: «Siamo alla commedia dell'arte, meno male che abbiamo il più grande erede di questa tradizione italiana».

Mario Baudino

GRANDE CONCORSO RISERVATO A TUTTI GLI STUDENTI E GLI INSEGNANTI

LA STAMPA

CARTO club

Che cosa vorresti per la tua SCUOLA?

C'è qualcosa che vorresti per rendere più bella e funzionale la tua scuola? Un computer, una macchina fotografica, degli attrezzi per la palestra, altro? Il quotidiano LA STAMPA, in collaborazione con CARTO CLUB, il numero 1 nel settore cartoleria in Piemonte e Valle d'Aosta, invita tutti gli studenti e gli insegnanti a partecipare ad uno straordinario concorso che consentirà a 6 scuole di disporre di un rilevante stanziamento. Per partecipare sufficiente compilare la scheda qui a lato, allegandola ad un breve testo disegno che spieghino il significato e l'utilità del desiderio. Il tutto messo in busta chiusa, dovrà essere consegnato presso una delle cartolerie sottoindicate. **Una giuria di tecnici giornalisti sceglierà le 6 richieste più significative che realizzate mettendo a disposizione fino ad massimo L. 4.000.000 per ogni scuola.** Fantastici corredi scuola inoltre previsti per gli studenti o gli insegnanti che avranno espresso il desiderio scelto.

Il concorso termina 31/10/96. Con LA STAMPA e CARTO CLUB ... la scuola dei desideri diventa realtà.

APPROFITTA ANCHE TU DEL FINANZIAMENTO SCUOLA. OGNI UNA PICCOLA RATA PER PAGARE CON COMODITÀ I LIBRI E IL CORREDO SCUOLA

CHIEDI INFORMAZIONI NELLE CARTOLERIE INDICATE

Compila questa scheda, mettila in una busta insieme al disegno o al testo di spiegazione del desiderio consegnala in una delle cartolerie indicate.

❑ STUDENTE Età ____ ❑ INSEGNANTE

Nome _____ Cognome _____

Via _____

Città _____ Telefono _____

Scuola _____ Città _____

Il regolamento è disponibile presso tutte le cartolerie aderenti all'iniziativa.

Ecco le cartolerie dove potranno essere consegnate le buste contenenti i desideri. Per informazioni tel. 011/7397784

•TORINO
BELLIS
DONO PAOLO
BRUNO
CAMAGNA LAURA
CANTAMESSA
C.A.R.E.I.
CERESINI
CLEM
CRIMEA V5
CRISTINO
DELLA BIANCA
DUCA D'AOSTA
DUE R
EL.CA. 2000
FANTINO
GIRONE
NUOVA GUALA
IL CENTRO
IL MARTENOT
LA LUNA
L'ANGOLO
LONGONI
LO STUDENTE
LUAN
MASSASSO
MASTER TOYS
M. F.
PLUMETTES
PORPINO

Via C. Colombo 41
Via Venchiaredo 11/C
Via Duchessa Jolanda 1
Via Modena 48
Via Madama Cristina 28
Via Finalmarina 18
Via Barletta 37
C.so Fiume 5
Via Tofane 19/C
C.so Duca degli Abruzzi 49
Via Capelli 56
C.so Giulio Cesare 46
Via Accademia Albertina 34
Via C. della Salute 110
P.zza Giulio 134 bis
C.so Giulio Cesare 144
Via S. Franc. d'Assisi 28
Via Roccavione 12
Via Madama Cristina 40
Via Borgaro
Via Saluzzo 20 bis
C.so Regio Parco 36
C.so Toscana 135 bis/F
C.so Casale 128/b
C.so Sebastopoli 176/D

PRIMA
PATTI
ROCCA
ROTA
SABIN
MODERNA DI VALLIERI
VISCONTI

PROVINCIA DI TORINO
VALMESSA
•Alpignano
CREVIN
•Avigliana
FEBO
GARINO
•Beinasco
CARTOPENNA
•Brusino
CASTAGNO
•Bussoleno
FASSINO
•Cafasse
CAGLIO
•Caluso
FISANOTTI E BORIELLO
•Carmagnola

Via
Via C. Balbo 13/A
Via Pisa 9
Via S. Bernardino 2 bis
C.so Vercelli 148
Via A. Avogadro 24
C.so De Gasperi 15
Pzza Martiri della Libertà 9
Via della Repubblica 5
Via Castelgomberto 27/F
Strada Torino 34/36
Via Roma 38
Via Fontan 4
Pzza Vittorio Veneto 12

•Casalle Torinese
ZAVATTERI
•Candiolo
NEPOTE
•Carignano
KARTA
•Chieri
CARTA E PENNA
•Chivasso
GIOCHIDEA
Vi.S
•Cirié
MASSA MICON
•Collegno
MAGI
MENSIO
•Druento
ROMO
•Druglasco
SECCO
•Ivrea
FALETTO
GARDA
•Luserna S. Giovanni
OMBRETTA
•Moncalieri
PASINO
PENLLORE

Via Torino 40
Via Torino 10
Via Umberto I° 78
P.zza Umberto I° 1
Via Torino 34
Via V. Veneto 3/G
Via V. Emanuele 76
Via Gonzzetti 33
C.so Francia 125
Via Roma 16
P.zza Don Cocco 8
Via Torino 293
Via Palestro 33
Via Mattiotti 2
Via Carlo Alberto 4

Via Boccardo 13 - fraz. Testona
Via 24 Maggio 43
Via S. Rocco 1 bis
Via Umberto I° 73/b
P.zza Vittorio Veneto 4
Via Saluzzo
Via Palestro 38
Via Filli Pisi 50
Via Cobetti 6
C.so Francia 116 Cascine Vica
P.zza XXV Aprile 2
Via Torino 139
P.zza L. Vi
Via Mazzini 29
P.zza IV Novembre 1
Via L. da Vinci 50
Via B. Menea 27/a

RAZZETTO
•Nole Canavese
MOLINAR
•Orbassano
CARTOLIBRERIA PEANO
•Perosa Torinese
PUNTO E VIRGOLA
ELIA
R. CAVALLO A DONDOLO
•Pinerolese
•Rivoli
PAOLA
RIVOLESE
TRE B
•Sant'Ambrogio
PAMACSI
•Sant'Antonino di Susa
CIRO
•Rivarolese
DECIMO
•Susa
10 E LODE
MILETTO
•Venaria
CAPPELLAZZO
L'ARCOBALENO

•Villarbasse
•Volpiano
MACCONE
•Asti
GOGGIA
PROVINCIA D'ASTI:
•Villanova
•Costa
BRIVIO 1
CENTRO DIDATTICO
BRIVIO 2
CENTRO DIDATTICO
BRIVIO 2
PROVINCIA DI AOSTA:
•Pont Saint Martin
CRETAZ
PROVINCIA DI CUNEO:
•Fossano
IL TRIANGOLO
•Mondovì
COPPO
DI VERCELLI:
•Borgosesia
NUOVA IDEA
PROVINCIA DI BIELLA:
DI PIETRO

Via Europa 7
Via Umberto I° 23
C.so Alfieri 299
Via Roma 47
P.zza Chanoux 34
P.zza Chanoux 88
C.so Lancert 2
Via Chanoux 118
Via Matteotti 80
Via Galileo Ferraris 68/72
Via Fassò 26
Via Mazzini 11

BUONO SCONTO 15%

VALIDO PER ACQUISTI EFFETTUATI IN UNA DELLE CARTOLERIE INDICATE A LATO.
Usufruibile in tutti i reparti, escluso il settore libri ad utilizzabile da tutti i lettori de LA STAMPA anche non partecipanti al concorso.
Non cumulabile con altri sconti e promozioni

LE PAGELLE DI ROMANO MASPERO «Ho provato per voi il Portone di Lugano e il Costa Brada di Gallipoli»

QUESTA volta andiamo all'estero. Questa volta la nostra colossale, straordinaria abbuffata di piatti di meravigliosa qualità, la facciamo oltre confine... Se volete assaggiare piatti a livello europeo, se volete avere un'idea di che cosa e a che altezza sia arrivata certa cucina, certa ristorazione, beh, allora dovete proprio venire a Lugano. Il fatto poi che scopriate cucina italiana schietta, addirittura marinara in certe cose e che queste leccornie siano fatte da italiani, beh non potrà che mettervi soddisfazione. E che il tricolore dell'Italia unita sventoli su questa bella, convenzionale, all'immediata periferia Lugano, a pochi passi dal lungolago, in quella via Cassarate che prende il nome del piccolo fiume che separa Lugano, appunto, dall'omonimo altro Comune. E' piccolo raccolto ed elegante l'ingresso Portone poi, all'interno, sulla vostra sinistra l'elegante ligneo bancone bar, l'armadio per tenere alla giusta temperatura i vini rossi e siete nella sala pranzo. In cima, a sinistra, un'altra sala. Di qua e di là, tavoli preparati con e raffinatezza di belle tovaglie di Fiandra beige, bianchi centri lavorati all'uncinetto a fare «copri macchia», muri strollati bianco e, a dare freschezza se farà ancora caldo, eleganti «pale da elicotteros». Guardatevi attorno: c'è una bella moquette sul blu con minuscoli fiori, le sedione sono massicce, in legno e velluto, poi ecco segnaposti di peltro lucente, posate argentate, cascate di lyhum, la calda luce delle applique. E poi ci sono i camerieri, che sono giovani, belli e bravi (a parte quando vi passano davanti al naso per mettervi posate mentre potrebbero fare semplicemente un passo in più e girare torno al tavolo evitando così di darvi fastidio). Anche a mezzogiorno sono ingualnati nelle loro divise eleganti, fatte di camicie il collo duro e bel gilet a strisce. E poi, in questo posto da sogno, silenzioso e tranquillo, ci sono i piatti, tra l'eccellente e lo straordinario: la cucina italiana, gli ingredienti solari delle nostre terre, Nord in particolare, sono utilizzati qui con mano felice, con gusto perfetto, con risultati di altissimo livello, magari proprio nella semplicità, nell'essenzialità del loro impiego. Aprite la carta, spalancate quell'elenco delizie che non è sterminato, ma che vale per tutti i gusti.

I Galizzi, padre e figlio, dimenticano le loro origini liguri, meglio imperiesi, e i loro piatti sono di conseguenza. Sbocconcellando del pane eccezionale, farete fuori i medaglioni di buon burro portato su letto di ghiaccio e poi passerete al preantipasto costituito da una «tartara» di avocado, olio extra vergine e pomodoro. Io detesto l'avocado, andate a gustarlo là, ai bordi lago di Lugano... Poi mi sono fatto portare l'insalatina di fololo che era accostato a microscopici funghi gallinacci e bagnato da un filino di Aceto Balsamico Tradizionale di Modena: la trippa aveva quel profumo forte, rustico ma soavemente indimenticabile che hanno le cose che non si fanno più. L'odore, antico, mai più riprovato, di un piatto, di una trippa grigia come ce n'è più, vi manderà in visibilio, e vostre papille gustative non saranno state distrutte dai prodotti tutti eguali dei supermercati. La stessa strepitosa delizia era la lingua di vitello con rucola condita da un goccio di olio extra vergine del podere di casa, dalla provincia Imperia. Olio ligure, ligure ed ecco i ravioli alla coda di vitello con funghi finferli trifolati al momento che sembravano fatti tra mare e Langhe.

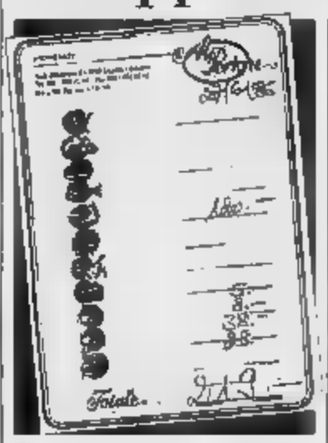
Ho proseguito la sontuosità dei grandi, straordinari scampi impanati nell'aglio novello con pomidoro ramati basilico e con la succulenza della guancia maiale all'Aceto Balsamico Tradizionale. Al dessert poi, con la piccola pasticceria solo discreta, grande panna cotta dolce al cioccolato salsa vaniglia e ciliegie da andar giù di testa. Tutto questo si unisce a una carta dei vini ricca, ampia (anche se con qualche errore) ed e toilette da migliorare. La felicità ha un prezzo: 150-160 franchi svizzeri (190-200.000 lire) per mangiare in un ristorante tra i .

Provato il 27 giugno 1996

IL RISTORANTE

RISTORANTE	**PORTONE**
INDIRIZZO	Lugano - Viale Cassarate 3
TELEF.	(0041-91) 923.55.11
FAX	(0041-91) 971.65.05
CHIUSURA	domenica lunedì
CARTE DI CREDITO	American Express, Bankomericard Visa, Carlasi, Diners
VOTO:	**17.5/20**
PREZZO:	**A**

In Svizzera ho ritrovato la trippa di una volta



SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

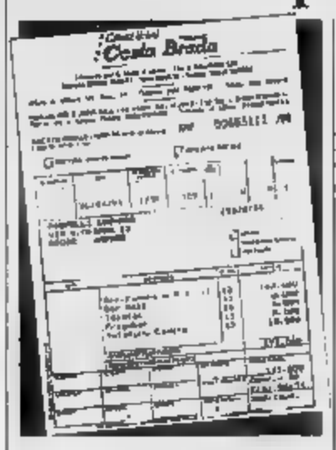
Sono insuperabili anche gli scampi la guancia di maiale e i dolci. Ma l'alta cucina ha un prezzo

La stanza con vista sul mare dà sul giardino e le pareti sono sporche

L'ALBERGO

HOTEL	**COSTA BRADA**
INDIRIZZO	Gallipoli (LE) Litoraneo per Santa Maria di Leuca
TEL.	(0833) 202.551-2-3-4-5
FAX	(0833) 202.555
CATEGORIA	****

L'hotel è vuoto? Eccoti la camera peggiore



PREZZI
PENSIONE COMPLETA PER PERSONA IN CAMERA DOPPIA DA 190.000 A 280.000

NON ci saranno problemi se qui venite da soli in bassa stagione, cioè dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° di ottobre al 31 dicembre. I guai cominciano in media stagione, dove non potrete solo fermarvi a dormire ma è obbligatoria almeno la mezza pensione. In agosto poi (ma da oggi ne siamo fuori) le cose complicano ulteriormente, perché potrete fare solo la mezza pensione in camera doppia a 240.000 lire pensione completa, sempre in camera doppia, a 280.000 lire. Insomma per questo famoso albergo di Gallipoli (ma la sede dell'Immobiliare Sant'Andrea è centro di Milano in via Mazzini) delle due l'una: tutti i ristoranti di Gallipoli fanno schifo o pensano che i loro chef siano dei mostri di bravura. In entrambi i casi ricordatevi per l'agosto del 1997, che qui o ci venite a mangiare oppure niente fare. In tutti i casi, un listino prezzi che sembra prontuario da ingegnere od un regolo da geometra sarà chiarissimo o quasi per farvi sapere quale cifra spenderete.

Noi, nel dubbio, qui siamo venuti fuori dall'alta stagione abbiamo avuto la ventura di aver una ampia camera doppia (anche se eravamo da soli) e, qui sta il bello, ce l'hanno fatta pagare come se fosse una singola. Detto questo (e non è poco) nel lato del positivo, diciamo le cose che vanno. Cominciamo con l'elegante bigliettino a due lingue che si domanda: *«Gentile ospite, possiamo chiedere la Sua collaborazione?»*. Poi, di seguito, con italiano poco zoppicante, la proposta. *«Nonostante più accurata prevenzione, qualche malfunzionamento può sfuggire ai nostri addetti, oppure prodursi dopo la quotidiana ispezione. Le saremo grati, in questa eventualità, se ce lo segnalasse su questo modulo»*. Il primo «malfunzionamento» come lo chiamano loro, è già nel ricevimento dagli scarni sorrisi sia all'arrivo sia durante il soggiorno. «129 primo piano», ti dirà l'addetto, non solo senza accompagnarti (in 4 stelle non è obbligatorio, ma sicuramente almeno auspicabile) ma anche senza chiederti del tuo bagaglio, che dire di quando, alla sera, uscirai alle 19,32 dalla tua camera per andare ristorante di fuori? Ti avvertiranno, solo allora, che per te sono arrivati dei fax: l'ultimo è delle 18,45, il penultimo delle 18,05 ed il primo delle 16,30. Te li sbattono in mano, aperti...

E che dire di quando, alla otto dopo, alle 8,45, scendendo a far colazione chiedi i giornali che hai prenotato sera prima? Dovrai aspettare perché non li hanno ancora divisi tra i vari, pochi clienti. Pochi, già perché poi quel sabato 20 aprile il bellissimo Costa Brada, già di clienti come al solito per la fine settimana, era più vuoto vista delle elezioni: c'erano solo clienti nelle 33 camere occupate (sulle cui dispone l'hôtel). «Tutte le camere con servizi e vista mare», così recita cartellino dei prezzi. Secondo voi, dove guardava la 129 che mi hanno dato, ad albergo semivuoto? Un professionale imbecillità certa gente li porta a darvi una camera verso il giardino (pur bellissimo e ben tenuto) e verso la strada interna al posto del mare... Il bagnetto è cieco, il sacco della biancheria da lavare è stazzonato e porta scritto mano di cera che non è la vostra, segno che è già stato utilizzato... Le pareti sono rivestite stoffa antirumore, sono piene di segnacci, sono scollate, stoffa sporca verso la ventola del riscaldamento. Lo spigolo verso il parcheggio è quasi indecente per le tracce di umidità. Alla televisione non si vedono i canali 2-3-5-6-7-8 in compenso il 4 ed il 9 si vedono ma non si sentono. Nell'ampia camera vi due sedie che se dovete scrivere sono scomodissime, la luce sul balcone non funziona, telefono è dell'epoca delle prime Guerre Punica, potrete trasmettere vostro modem-fax il Macintosh portatile.

Sul bellissimo dépliant illustrato accanto all'immagine del suggestivo en plein-air, il titolo recita: «Esclusivi piaceri mediterranei». Che siano mediterranei non ci sono dubbi, che comincio a nutrirne qualcuno, che siano addirittura piaceri... vedete un po' voi.

Provato il 20 aprile 1996

I GIOCHI

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

C	A	S	E	L	A	M	E	R	
S	T	E	T	A	G	I	H	P	
R	C	I	C	T	O	A	C	O	
R	E	O	O	T	P	E	R	A	
I	U	N	O	A	G	C	R	E	
A	R	S	I	T	S	C	I	S	
R	S	P	O	E	S	O	S	S	
O	E	N	G	I	E	L	A	O	
E	C	A	L	N	I	P	A	M	

Con ogni di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» Parolamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate voi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: CAMERA = 5) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 154 punti. E voi? Scriveteci!

NUOVOPAROLIERE [Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	C	O	E	S
2	N	G	*	T
3	E	T	N	I
4	T	A	R	O

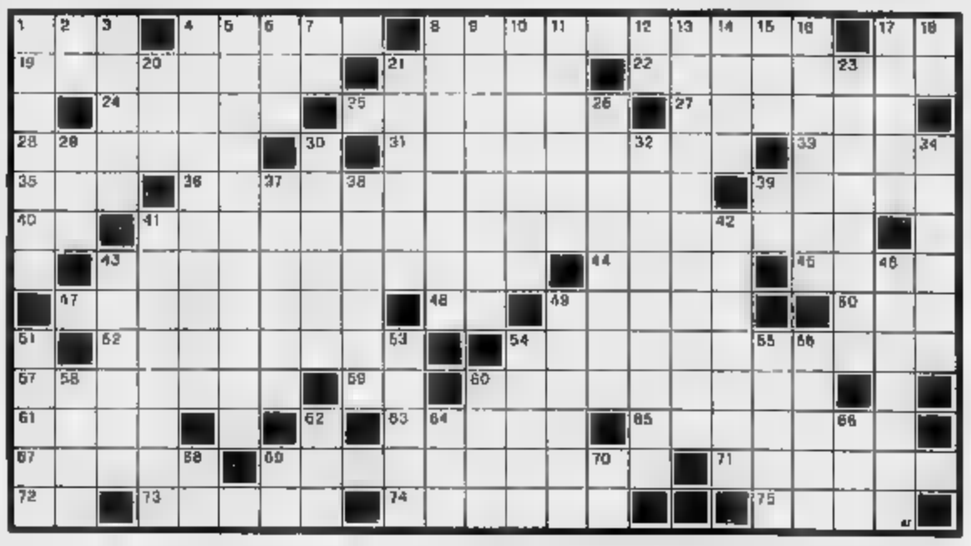
	a	b	c	d
1	P	R	E	I
2	T	S	B	L
3	N	A	A	I
4	O	C	D	T

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In parola ogni lettera può essere una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da a1 si legge PRESTABILITA; abbiamo trovato altre 51 parole di almeno 5 lettere (11 la più lunga). E voi? Nella griglia a sinistra l'asterisco funge da jolly e può il valore di qualsiasi lettera; noi abbiamo trovato 21 parole di o più lettere, fra cui CONTEGGIO da a1. E voi? Scriveteci!

ACUTO [SD2]

All'età di 18 anni ero i responsabili di un'associazio-. Visti i concomitanti impegni di studio, potevo presente in sede, aperta anche nei festivi, un giorno ogni 4, occasione di una campagna promozionale c'era un'inconsueta mole di lavoro, tanto che domandai anche a sorella di poter prestare servizio da noi. Lei acconsentì e garantì sua presenza un giorno ogni 5. Lei cominciò il servizio primo venerdì del mese di marzo, dal primo sabato. Caso curioso fu che quel mese io e mia sorella prestammo lo stesso giorno servizio in associazione una sola volta sicuro che capitò lu-. In quale giorno del mese ci incontrammo?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: **1.** Pescatore in immersione; **4.** La patria Santa Teresa; **8.** Una cittadina emiliana; **17.** Affermazione italiana; **19.** Bestemmiatore; **21.** Recipiente rovesciabile retto da gru; Tra l'andante l'allegro; **24.** Formano i numeri; Umore lunatico... e chiassoso; **27.** Arresti in massa; **28.** La capitale Libano; **31.** Giudicare biasimando; Un rumore di fumetti; **33.** Prefisso per vita; **36.** Lo scrittore latino di «Octavius»; **39.** Sfere per giocare; Preposizione semplice per dentro; **41.** Scrisse «De hominis dignitate»; **43.** Il pittore olandese dell'«Adorazione vitello d'oro»; **44.** Salita che fa sbuffare chi parcorre. **45.** Istituzioni anche morali; **47.** Uno scherzo del destino; **48.** I confini dell'Occitania; **49.** Ludovico ultimo doge di Venezia; **50.** Edward per amici; **5** Preparato salsa d'aceto; **54.** Spostare nel tempo... un pagamento; Santo che fu papa dal 155 al ; **59.** Iniz. di Rosai; **60.** Una da caccia; **61.** Un vaso sanguigno; **63.** Vino... molto dolce; **65.** Nome di donna; **67.** E' molto ricercato; **69.** Veicolo per spostarsi sulla neve; **71.** Il bandito di un'opera verdiana; **72.** Articolo... par presentatrici; **73.** Frazione di libbra; **74.** Distrusse flotta francese a Trafalgar; **75.** Incontro di vocali.

VERTICALI: **1.** Brodaglia; mezzo all'aula; **3.** Saluto... d'innamorati; **4.** Preparare... lo speck; **5.** Sviluppo dall'alto al basso; **6.** Situate in profondità; **7.** Fine di spettacolo; **8.** Anagramma di «eliporto»; **9.** La «rivolta delle pietre» palestinese; **10.** Maledizione o scomunica; **11.** Rifugi per randagi; **12.** Iniz. di Machiavelli; **13.** Relativo a un corso d'acqua; **14.** sfruttano quelle buone; **15.** La rete tennis; **16.** Che si può lavorare col vomere; **17.** Antonella attrice; **18.** Un amore di Zeus; **20.** Spetta al baronetto, **11.** Recipiente per lavarsi; **23.** Ippomene ciò Ire mele d'oro; Città siciliana; **29.** Uno a Breme; **30.** Imperiale... per la fatica; **32.** Regione greca; **34.** Molto freddo; **37.** Costata di vitello; **38.** Nascosto; **39.** La città della Garibaldina (sigla per l'Automobile Club d'Italia); **41.** Per ipotesi; **42.** cantautore famoso per aver scritto «Je so' pazzo»; **43.** Lesina metallica sottile; **46.** Cittadino umbro; **49.** La patria di Talete; **51.** musicista che scrisse «Bolero»; Il nome del grande Welles; **5** Miles, famoso trombettista di jazz; **55.** Tabelle per viaggiatori; **5**. Il sonno dei più piccini; Cade a fiocchi; **60.** giallista dell'ispettore Tibbs; **62.** Segnale in acqua; **64.** Sgradito censore; **66.** Dativo in breve; **68.** Il centro di ; La terza ala; **70.** Tono senza pari.

D [Gigi]

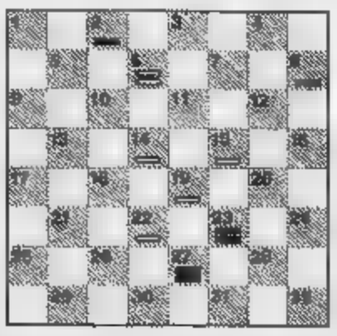
Proposte					Risposte
A	N	N	V	○○	
B	A	V	R	○○	
R	A	V	N	○○	
A	N	R	G	●○	
V	V	A	R	■■■	

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
= colore giusto al posto giusto;
bianco = colore giusto posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, la giusta combinazione finale.

[frase: 5, 9]

DAMA [Fatter]



Per stabilire graduatoria dei damisti italiani che praticano attività agonistica, da vari anni è usato un sistema a punti che si chiama «Elo-Rubele» (dall'ideatore prof. Elo, olandese, e dall'italiano Rubele che lo ha adattato esigenze della Federdama). Poiché la Federazione fa parte del Coni, deve puntare soprattutto sull'aspetto agonistico almeno per i migliori; per questo 1991 è stato deciso togliere punti a chi non prende parte ad almeno un torneo all'anno; decisione da molti contestata, ma praticamente obbligata. Il punteggio parte categoria «nazionale»: chi la raggiunge ottiene 2000 punti. Per essere promossi «Maestro» bisogna arrivare 3900 punti, mentre per «Candidato Maestro» ne bastano . Ovviamente si può «retrocedere», il titolo resta per sempre.

Diagramma: un tiro Gaetano Mazzilli. Il Bianco muove e vince.

SCACCHI [Ala]

Tra gli appuntamenti più spettacolari degli scacchi in Italia c'è sicuramente Partita vivente di Marostica. L'evento si svolge cadenza biennale negli anni pari: l'appuntamento è infatti da venerdì a domenica prossimi. Per prenotare i biglietti rivolgersi locale Ufficio Turistico (tel. 0424-72127). Non c'è nulla di agonistico nella partita, ma una grande spettacolarità che ha fatto manifestazione nota tutto il mondo e, come noto, perfino da francobollo italiano. Gli agonisti casa sono invece suddivisi nei quattro in programma da oggi a domenica prossima: Imperia, Gloiosa Marea, Cesenatico e Gallipoli. Un poker di manifestazioni conclude una stagione positiva, aspettando la ripresa dei tornei con formula week-end.

Diagramma: Bromberger - Grund, 1998. Il Nero muove e vince.

A cura **Roberto Morosetti**
Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** martedì 3 Settembre 1996

New York apre il «Settembre»

S'inaugura questa sera alle 21, all'Auditorium Agnelli-Lingotto, la XIX edizione di «Settembre Musica». L'onore di aprire il grande festival internazionale torinese spetta all'Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Kurt Masur (nella foto). In programma le Suite n. 1 e 2 da «Romeo e Giulietta» di Prokof'ev. La prestigiosa orchestra newyorchese non suonava a Torino dal 10 maggio 1930, quando era diretta al Regio da Arturo Toscanini. Domani secondo degli americani, sempre al Lingotto, stessa ora, ma questa volta con un programma diverso dedicato a Besthoven e Schumann. Al Piccolo Regio-Puccini (ore 17, ingresso libero), si esibirà l'ensemble Bang-on-a-Can All Stars, fondatore dell'omonimo festival americano, dove le barriere tra generi musicali sono state abbattute: un gruppo che fonde perfettamente l'aggressività del rock con la «nobiltà» della musica da Camera.

Arrivi, partenze, spostamenti

Gente che va, gente che viene, al Lido. E' stato avvistato Stefano Bonaga, e quindi adesso si aspetta Alba Parietti (nella foto). David Bowie, annunciata del film americano «Basquiat» (dove, capello bianco, interpreta Andy Warhol), interverrà alla Mostra del cinema. Mentre anticiperà l'arrivo Vasco Rossi, atteso per presentare il suo video «Angeli», diretto da Roman Polanski. A proposito di Polanski e di coppie: pare sempre saldissima quella formata da lui e dall'attrice Emmanuelle Seigner. Siamo tutti più tranquilli. Inoltre, il trasferimento della sede della Mostra del Cinema dal Lido a Venezia è stato proposto da Luigi De Laurentiis, presidente della Federazione Internazionale Produttori Cinematografici, che ha ripreso una analoga proposta dell'ex presidente della Biennale, Paolo Portoghesi. De Laurentiis si è dichiarato disposto ad investire miliardi per la costruzione di un nuovo palazzo del cinema nel centro storico «purché il Festival lasci il Lido».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 1 Settembre 1996 23

Ieri al Festival «Cronache del terzo millennio», «Michael Collins» e «Independence day»

Politici e Marziani

Nella foto grande «Indapendance day». Sotto Jordan, il regista di «Michael Collins»: il film è la storia di combattente irlandese

Torna l'impegno politico, ma nello stesso giorno gli extraterrestri invadono l'America

DAL NOSTRO INVIATO

Torna nei suoi conflitti la politica, anzi la propaganda politica (contro l'onnipotente legge di mercato in Italia, contro la lotta come soluzione per l'Irlanda), in «Cronache del millennio» e «Michael Collins»: con due registi, Francesco Maselli e Neil Jordan, che per comunicare le proprie idee cambiano, radicalizzano e smentiscono se stessi, compiono uno scarto di stile.

Francesco Maselli, il sessantasseienne de «Gli sbandati», «Il sospetto», «Il segreto», autore realista e psicologico, sceglie una forma raffinatissima, quasi da teatro di ricerca espressionista, da oratorio, da coreografia di Bob Wilson, da rappresentazione di gironi infernali, una metafora anticapitalista precisa: la legge di mercato non è naturale né è l'unico pensiero economico praticabile, i non-padroni che ne accettano la realtà di mercificazione violenta finiscono col diventare sfruttatori dei più poveri e col perdere se stessi. Dunque, polemica tanto sotterranea il pds socialdemocratizzato e governativo, speranza tenace in un futuro comunista simboleggiato da giovani che ricominciano a studiare la lunga storia contraddittoria del movimento dei lavratori. «Cronache del terzo millennio», presentato fuori concorso, è sinora il film più trasgressivo e anticonformista visto alla Mostra, quello che più urta e disturba le convinzioni diffuse da poco acquisita dalla sinistra, possedute sempre dalla destra: una accoglienza contrastata si capisce, tanto più che lo stile è altrettanto anticonvenzionale.

E' minacciato di demolizione altissimo edificio oscuro che si leva immenso nel deserto periferico, «una città, una nazione, un continente», abitato da milioni di esclusi e di relitti della società. Gli abitanti si uniscono in diverse forme d'opposizione e si dividono nelle strategie d'autodifesa, ottengono di poter gestire per un anno l'edificio, nel nuovo autogoverno s'organizzano per quello spazio ricavandone vantaggi, finiscono per destinarlo a scopi illegali o di sfruttamento degli immigrati miseri e per prigione; alcuni sdegnati se ne vanno, altri tornano alle origini. Nel film quasi muto sono bellissime e simboliche l'oppressione claustrofobica, la dinamica dei corpi, la recitazione tutta gestuale, la composizione inquieta delle inquadrature, le tonanità nerogrigiazzurre della desolazione.

Neil Jordan, il dublinese quarantaseienne de «La moglie del soldato» e di «Intervista col vampiro», autore raffinato e ambiguo, sceglie i modi tipici della biografia popolare di Liam Neeson di «Schindler's List» per raccontare la vita di Michael Collins, combattente nella lotta per l'indipendenza dell'Irlanda dall'Inghilterra nella prima parte del Novecento, capo militare della guerriglia poi convintosi della necessità di trattative e mediazioni, ucciso dall'Ira a trentun anni nel 1922. La lacerazione tra lotta armata e compromesso pacifico che divide l'Irlanda un'eternità resta come sappiamo, anche adesso, e Michael Collins è un protagonista a due facce: il film è già stato oggetto di polemiche, attacchi e insulti, definito filo-Ira e anti-Ira, accusato di falsità e apologia di reati, con furia raddoppiata dalla previsione d'un successo vistoso. Gli elementi per attrarre il gran pubblico ci sono infatti tutti: piglio epico, intermezzi sentimentali Julia Roberts, montaggi paralleli e incrociati, musica trionfale, violenza bellica e terroristica, produzione ricca quanto quella di «Bravehearts», narrazione semplificata che il regista controlla con bravura.

Lietta Tornabuoni

A destra una scena del film di Maselli «Cronache del terzo millennio»

Maselli: una precisa metafora contro il capitalismo. Jordan racconta un capo militare irlandese

VERO & FALSO

E Versace adotta il pittore-regista

Gianni Versace ha adottato **Julian Schnabel**, il pittore divenuto regista con «Basquiat» (come David Salle di «Search and Destroy», Robert Longo di «Johnny Mnemonic» e altri pittori americani travolti dalla crisi mondiale del mercato dell'arte, riciclatisi nel cinema, nella moda o nella pubblicità). Per «Basquiat», biografia del pittore newyorkese di origini caraibiche morto a 27 anni di overdose d'eroina, sono state organizzate le uniche due feste veneziane direttamente promozionali, date da Giovanni Volpi e Evelina Shapira.

José Miguel Roja, otto anni, portoricano, bambino violinista accompagnato dalla mamma, ha suonato breve pezzo al termine delle proiezioni alla Mostra di «Small Wonders» (Piccole meraviglie) di **Allan Miller**, un film americano sul lavoro a New York di Roberta Guastari-Tzavaras, che insegna musica nelle scuole elementari facendo precedere la pratica alla teoria e affidando subito gli strumenti a bambini di quattro-dieci anni.

Sergio Rubini, capelli lunghissimi, barba lunghissima, straordinariamente magro ed emaciato, malandato per una broncopolmonite presa sul set di «Nirvana» di Gabriele Salvatores, più che del cortometraggio «Sputo» di **Umberto Marino** di cui è protagonista e che accompagna al festival, parla del suo prossimo film da regista. E' «Il viaggio della sposa»: doveva interpretarlo Asia Argento e invece, dopo la rottura tra i due, la protagonista sarà un'altra figlia d'arte, **Giovanna Mezzogiorno**.

Sergio Cabrera, il regista colombiano di «Ilona arriva con la pioggia», s'è ribellato alla bislacca richiesta del suo ufficio stampa di girare per il Lido un ombrello sempre aperto pubblicitariamente alludente al titolo e alla pioggia del film. Gira con l'ombrello, chiuso.

VENEZIA. Si comincia con l'immagine della bandiera americana che sventola sull'arida superficie lunare e della lapide che ricorda l'impresa spaziale del '69, compiuta in spirito di pace con l'intero genere umano. Non così gli alieni di «Independence Day», che si preparano a piombarci addosso come locuste per impossessarsi delle risorse naturali della Terra e distruggere uomini e cose. Sfiorando le cime orgogliose dei grattacieli, astronavi hanno oscurato il cielo sopra New York, Los Angeles e Washington; e lo scienziato informatico Jeff Goldblum, che ha decifrato il loro codice segreto, avverte che l'attacco è imminente. Il a poco vedremo saltare in aria e folle in fuga Statua della Libertà, l'Empire State Building e la Casa B.

La calamità impone decisioni difficili al buon presidente Bill Pullman, già sottoposto agli attacchi della stampa per la sua politica compromissoria, ma alla lunga gli offrirà dei vantaggi. Una minaccia collettiva di tali proporzioni compatta una nazione di là delle differenze razziali, sociali e religiose. E un extraterrestre dall'aspetto mostruoso che quando gli chiedi democraticamente una tregua risponde «no peace, devi dà un'ottima occasione per giocare salvatore del mondo essere definito un gendarme: l'approvazione congiunta di arabi, giapponesi e africani. Per giunta è la festa del 4 luglio: «E' un segno del destino che questo giorno l'America sia chiamata a combattere di nuovo per la libertà» dice Pullman, prima di indossare divisa di pilota da combattimento e involarsi in missione in una parafrasi dell'anti- «arrivano i .

Miscela in aggiornata da 70 milioni di dollari e in un fuoco d'artificio di effetti speciali dei film fantascientifici di serie degli Anni 60 e del cinema catastrofista degli Anni 70, questo «anti-Incontri ravvicinati», presentato nelle Notti veneziane, ha incassato botteghino Usa milioni di dollari in meno di due Chiedersi è bello o brutto è porsi la domanda sbagliata. Il regista tedesco Roland Emmerich non pensava certo di conquistarsi un posto nella storia dell'arte rispolverando tutti gli stereotipi narrativi più ovvi, con tanto di insulso lieto fine che include e al completo dei nuclei familiari dei protagonisti (salvo il sacrificio della «first lady» recuperata dalle macerie giusto tempo per farla morire nelle braccia del marito). Della fondamentale componente patriottica di «Independence Day» s'è già detto, e non è casuale che i tre eroi della storia siano un presidente ariano, un pilota nero uno ebreo. E non mancano, come vuole la legge di Hollywood, le battute di alleggerimento. La migliore la dice il padre di Goldblum, che in del risultato dell'impresa impossibile, con lo zucchetto in testa raccoglie tutti in preghiera. «Ma io non sono ebreo» protesta un antipatico. La risposta: «Nessuno è perfetto».

Alessandra Levantesi

Incasso record

Sbarco in Italia il 27 settembre

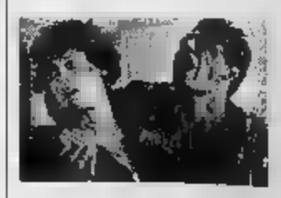
VENEZIA. Dean Devlin, produttore, è un giovanotto che pare un ragazzino di sedici anni e invece ha già fatto «Stargate» e messo da parte il suo bel pacco di soldi. Soldi che questo «Independence Day» moltiplicano a dismisura considerato che, uscito il 4 di luglio, ha già realizzato 600 miliardi lire: il che significa che un americano quattro ha già visto il film due volte. Merito di una buona campagna marketing come ha insinuato Dustin Hoffman? Ma no, assicurano ridendo gli autori, felici veder accrescersi ogni giorno che passa la loro fortuna, merito una idea che va fortissimo l'approssimarsi del secondo millennio, e cioè che se il mondo è un disastro, ed è un disastro, la colpa non è nostra degli alieni vengono da lontano e vogliono distruggerci.

In Italia «Independence Day» uscirà il 27 settembre in 400 sale «prima visione». Per vedere questo film «fenomeno», al Palazzo del Cinema del Lido gli spettatori han fatto tutto: per evitare il bagarinaggio la direzione della Mostra ha disposto che la gente che faceva la coda per acquistare i biglietti non potesse ottenerne più di due. [s. n.]

IN **ASTRONAVE**

TOTÒ NELLA Totò, editore di una rivista per soli uomini, disapprova le attenzioni di Ugo Tognazzi per sua figlia, ma si arrende quando scopre che il sangue del giovane contiene gluconio e lo rende quindi adatto ai voli spaziali.

ODISSEA NELLO SPAZIO. Tragedia a bordo di un'astronave che parte alla volta di Giove con a bordo astronauti e scienziati ibernati. puter, durante il viaggio, si ribella. Muoiono in quattro, ma il superstite verrà risucchiato nel '700, rivede il monolite nero e rinasce sotto forma di feto.



ALIEN. Dopo fatto tappa su un pianeta sconosciuto, l'astronave «Nostromo», per una richiesta di soccorso, viene invasa da una creatura mostruosa che s'impadronisce del corpo degli astronauti. Un capolavoro fantascientifico che vuole la donna come la nuova eroina delle imprese spaziali.

Niente microfono né sedie per Citti, Davoli e la Betti

«Venezia, ci maltratti»

L'invettiva di Silvio Orlando

VENEZIA. Giornata di nomadismo festivaliero alla Mostra: sfilano i gruppi. Gli americani di «Independence day», gli irlandesi di «Michael Collins» gli italiani di «I magi randagi». E gli italiani, gli ultimi, sovvertendo il precetto evangelico, veramente da ultimi son trattati: non c'è posto a sedere per Laura Betti, Franco Citti e Ninetto Davoli, tre partecipazioni illustri di gloria ma pur sempre tre partecipazioni; non c'è posto per l'eroico produttore Francesco Torelli, il distributore Angelo Guglielmi, già capo dell'annientata Raitre e oggi presidente del Luce, né per Ennio Morricone, il musicista più famoso del nostro cinema. Dietro un tavolino dell'Excelsior su cui possono starci al massimo due tazze da caffè e una zuccheriera, s'assiepano perciò Sergio Citti e Silvio Orlando sgolandosi per farsi sentire. Intanto alle loro spalle per i fotografi Maruschka Detmers, quella di uno scandaloso vecchio Bellocchio, si salutano con entusiasmo Polanski e Salvatores, chiacchierano Umberto Marino e Rubini. Sergio Citti ha i capelli bianchi e la voce bassa: la prima volta che venne al Lido era il '61, aveva fatto «Accattone» di Pasolini, la hall era piena di belle gente e lui e suo fratello scoprirono che al Lido c'era anche il mare. Di quei tempi, però, non è rimasto niente: non c'è spazio per i ricordi né per per i pensieri. Come Vesna è una veloce. Allora Silvio Orlando prende lui la parola e si lancia in un'invettiva mormorata e crudele contro la Mostra. «Questo è un film di perdenti», dice amaro. «E' un perdente Sergio che ci ha messo sette anni per farlo perché nessuno voleva proteggere un talento anomalo come il suo. E' un perdente il produttore Torelli che s'è riempito di cambiali per trovare soldi che nessuno gli restituirà. E sono un perdente pure io che, invece di spendermi la mia piccola notorietà in un'altra maniera, sono stato dietro a questa storia per cinque anni. Ma che ci invitano a fare alla Mostra se non ci danno neanche un microfono per parlare? Quale arte cinematografica si tutela al Lido se addirittura non viene riconosciuta la dignità umana? Si pretende che Citti faccia a pugni con Hoffman per imporsi, che il piccolo film sfidi "Independence day" e lo vinca. Questa è una tonnara dove c'è sempre poca acqua per nuotare. E' un supermercato della cultura dove prendi quello che luccica di più e lasci il resto. Ma quale vetrina del cinema italiano! Qui veniamo per esser ammazzati e basta».

Sarebbero poveri e disredati anche gli irlandesi il film che Neil Jordan, quello de «La moglie del soldato», ha dedicato a Michael Collins, eroe della loro indipendenza nazionale, patriota bombarolo ma anche mediatore politico, tuttora perfino in patria da non avere a Dublino né una piazza né una statua a suo nome. Il film di Jordan è distribuito dall'americana Warner Bros e per loro quindi si trovano microfoni e pasticcini, sedie e attenzione. Liam Neeson, il corpacciuto protagonista, intossicato da un cattivo pasto sull'Air France, giace pallido e muto. Parlano, quindi, Stephen Rea, Aidan Quinn e soprattutto Jordan, uno che non ha difficoltà a trovare i soldi, tant'è che ha appena finito «The bucher boy», che questo film sull'origine del conflitto tra Irlanda e Inghilterra ha voluto e inseguito per tredici lunghi anni. Faccia alla Jack Nicholson e frasi brevi e secche, Jordan para tetragono a ogni polemica. Non gl'importa che la stampa inglese l'abbia accusato di stare dalla parte dell'Ira e che nel suo Paese potrebbero trattarlo da traditore. Il film è là, col suo messaggio chiarissimo: una guerra che non porta vincitori è una guerra che non va combattuta. Il tempo della pace è arrivato.

Simonetta Robiony

Qui sopra, Laura Betti. Nella foto a sinistra una scena del film diretto da Sergio Citti, «I Magi randagi»

La Mostra snobba la Regata

La triste giornata di Maselli: morta la prima moglie

VENEZIA. La Mostra snobba quest'anno l'unico evento - fuori dalle cinematografiche - che nella storia concedeva, distrazione, ai cinefili la Regata Storica. Oggi, giornata della Regata, registi e cinefili sono stati precettati in massa da Gillo Pontecorvo per la prosecuzione, al Lido, del convegno su «Il cinema del terzo millennio» inaugurato ieri alla Scuola Grande San Giovanni Evangelista di Venezia, dal vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni. «E' un convegno - afferma Ettore Scola - puntuale ed utile a pochi anni dalla fine del secolo. Si tratta di immaginare quale sarà il ruolo del cinema nel grande flusso di proposte provocate dalla rivoluzione tecnologica. Ci sono dei pessimisti, ma credo che il cinema continuerà ad avere un suo ruolo proprio perché ha dentro la personalità umana, di dove, invece, le conquiste tecnologiche prescindono dalla conoscenza dello studio sull'uomo. Questa è la forza del cinema, naturalmente vivrà in forme diverse, sia nella produzione di immagini sia nell'arricchimento computerizzato, sia anche nel consumo di queste immagini. E quindi il cinema assumerà altri aspetti, ma conserverà la sua identità».

«L'importante - sostiene Gillo Pontecorvo - è che non si instauri un rapporto di conflittualità e di rapina con i nuovi media perché anche loro hanno bisogno, come il pane, del cinema».

«Non si deve avere paura delle nuove tecnologie - dice Mario Monicelli - perché tutto è utile, niente è insostituibile. In fondo il cinema nei suoi cent'anni ha già superato altri stravolgimenti: l'avvento del sonoro, quello del colore, quello degli effetti speciali».

Nel salone degli Stucchi, al piano dell'Excelsior, sono cominciate ieri le visite guidate sul «virtual set» dove sono esposti nuovi computer costruiti in funzione delle esigenze della produzione cinematografica. Da una parte ci sono dei prototipi di computer che si vedranno in «Nirvana», il nuovo film di Gabriele Salvatores che uscirà a Natale. Contemporaneamente sarà lanciato un cd multimediale che consente di camminare sul set che è servito realmente per le riprese del film di Salvatores. Il secondo film italiano della rassegna principale, «Cronache del millennio» di Francesco Maselli è stato seguito nella proiezione ufficiale con grande rispetto. Applausi alla fine per tutti. Il più soddisfatto appariva il regista col quale si è complimentato il vicepresidente del Consiglio Veltroni. Per Maselli quella di ieri è stata una giornata molto pesante poiché si è trovato a dover convivere tra un dramma privato (nella notte è stato raggiunto dalla notizia della morte della prima moglie, la scrittrice Goliarda Sapienza, avvenuta a Gaeta) e la necessità di promuovere un lavoro difficile in cui sono coinvolti 43 attori.

Ernesto Milio

Le avventure dei Re Magi

Bel film di Citti sulle orme di Pasolini

VENEZIA. Sala stracolma e molti delusi rimasti fuori, gran risate, applausi a scena aperta, calda ovazione finale alla Settimana del cinema italiano. «I Magi randagi» scritto e diretto da Sergio Citti, nato da un vecchio progetto anche di Pasolini e popolato di attori pasoliniani (Laura Betti, Ninetto Davoli, Franco Citti, Mario Cipriani che era il protagonista de «La ricotta»), è un film fiabesco e realista italiana, inconsueto e divertente, riuscito: «barbarico, delirante», ha detto Laura Betti.

Tre artisti di circo rimasti disoccupati (il pubblico ha incendiato il tendone perché loro pretendevano di presentare come belve feroci, anziché tigri e leoni, uomini quali un militare tedesco armi da guerra e un multiforme criminale italiano) trovano lavoro come interpreti dei Re Magi in un presepe vivente paesano e poi si mettono in viaggio, guidati da una stella cometa gialla con la faccia di bella ragazza che indica il percorso muovendo la coda. Durante il cammino attraverso «un Paese che ha perduto il senso della vita» sognano, i vivono molte avventure: convincono la gente del paese a riprendere a fare l'amore e i figli: si trovano davanti a un Dio con la barba corta, l'accento meridionale ed l'abito blu gessato, che affida loro la missione d'annunciare il nuovo Messia; càpitano tra gli zingari minacciati da razzisti armati di bastoni e dello striscione «La razza è come la vita, ce n'è una sola»; vedono il mondo, incontrano tanta gente, scoprono che il nuovo Gesù sono due gemelli; il viaggio si conclude circolarmente com'era cominciato, e con un messaggio: ogni bambino che nasce è il Messia.

Pensiero ingenuo, messa in scena sapiente, attori efficaci: tra loro, Silvio Orlando conferma una propria finezza, e il fatto che vederlo sullo schermo è sempre piacere.

[l. t.]

OGGI AL LIDO

Ore 11,30 Sala Grande, Settimana del cinema italiano, «La mia generazione» di Wilma Labate.

18,30 Sala Grande, in concorso, «Porty» di Manoel de Oliveira.

20,30 Palagalileo, in concorso, «Porty» di Manoel de Oliveira. A seguire, in concorso, «Basquiat» di Julian Schnabel.

Ore 21 Sala Grande, in concorso, «Basquiat» di Julian Schnabel.

23,30 Sala Grande, Notti veneziane, «The frighteners», di Peter Jackson.

SPAZIO APERTO

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CREDIT CASE 587.770 Crocetta Rossetti ottimo salone 2 camere cucina doppi servizi mq 110

A. CREDIT CASE 587.770 libero piazza Rivoli panoramico recente 2 camere cucina doppi servizi mq 110

A. 587.770 libero via Gorizia panoramico salone 2 camere cucina bagno 6° piano mq 95 L. 230 milioni

A. CROCETTA ottimo investimento libero ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 115 milioni Tel 352.113

A. NORDEDIL Monte Cucco privata signorile salone 3 camere cucina biservizi box L. 390 milioni

A. NORDEDIL 561.2780 Lungodora libero ingresso camera tinello cucinino bagno mq 65 L. 112 milioni

A. NORDEDIL 561.2780 Pozzo strada privata ingresso camera cucina angolo cottura bagno L. 116 milioni

A. NORDEDIL 561.2780 via Cibrario bello stabile 2 camere tinello cucinino e bagno e salone 2 camere cucina bagno

A. via Chivasso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ampia panoramico L. 187 milioni

A. NORDEDIL 561.2780 via XX Settembre piano alto ingresso 3 camere cucina bagno posto auto mq 95 L. 295 milioni

A. PASTORE corso Orbassano libero piano alto 2 camere tinello cucinino servizi mq 85 L. 158 milioni. Tel. 434.0021

A. PASTORE corso Potenza presso libero recente ampio ingresso camera tinello cucinino bagno mq 80. Tel. 434.0021.

A. PASTORE corso Unione Sovietica libero prestigioso finemente ristrutturato mq 105. Tel. 434.0021

piazza Gusla presso libero ultimo piano ingresso tinello cucinino bagno mq 80. Tel. 434.0021

BERIM 562.9801 Trapani libero camera tinello angolo cottura bagno ingresso termoascensore L. 120 milioni

A. BERIM 562.9801 libero mansarda di mq piano alto ingresso 3 camere cucina ec. con ascensore zona Centro L. 60 milioni

A. BERIM 562.9801 presso corso libero ultimo piano condizioni camera soggiorno angolo cottura bagno

A. BERIM 562.9801 presso via Servais occupato stessa casa 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore permuta

BERIM 562.9801 nuova costruzione signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box. Permuta

A. VIANELLI & C. corso Cuneo libero ampio salone cucina camera tinello cucinino bagno 5° piano Tel. 562.8613.

VIANELLI & C. corso (inizio) libero 2 camere tinello cucinino servizi recente 2° piano. Tel. 562.8613

A. VIANELLI & C. Valentino via Morgari libero signorile salone 4 camere cucina 2 bagni box auto Tel 562 8613

A. VIA Tripoli presso libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 105 milioni. Studio 352.113

ADIACENTE Solferino in casa d'epoca signorile angolare vendesi ultimo piano. Tel. 500.179 - 595.852.

ADIACENTE piazza Solferino ultimi alloggi panoramici camera tinello cucinino bagno termoascensore a L. 98.500.000 vendo Consulcasa 771 0226.

AFFARE corso Massimo d'Azeglio signorile d'epoca con portineria 3° piano mq 140 L. 350 milioni. Tel. 883.6512 - 534.

ALLOGGIO in nuova costruzione signorile cucina 3 camere doppi servizi vendo box termoautonomo. Tel. 011 502.158

ALLOGGIO libero di soggiorno 3 camere cucina bagno (148 mq) zona Barriera Milano (via Fabio angolo corso Vercelli). Edilcasa 561.3535

ALLOGGIO libero in piccolo condominio ingresso 3 camere cucina bagno (85 mq) zona Barriera Milano via Rivarossa. Edilcasa 561.3535

ALLOGGIO libero ottimo stato 4° piano con mansarda per totali 180 mq. Posto auto Zona Barca strada S. Mauro Edilcasa 561.3535

AMPIO corso Cesare libero recente camera tinello cucinino ottimo Nordam mobili 561.1691 0337 219.454

ATTICO largo Tirreno signorile salone 2 camere tinello biservizi più 2 camere mansardate terrazzo box. Baldi 502 518

libero Monti 2 camere cucina bagno ristrutturato con terrazzo mq 30 - 2 ascensore Emmedue 562.8487

ATTICO piazza Vittorio libero grande terrazzo salotto 3 camere tinello cucinino 2 bagni Portico 817

BERTELLI 568.3248 (corso Vittorio/piazza Adriano) splendido appartamento stabile signorile 2 ingressi ampio salone 3 camere studio cucina 2 servizi mq 180 portineria

BERTELLI (corso Duca Abruzzi) ultimo piano ristrutturato soggiorno 2 camere cucina

BERTELLI (corso Francia/piazza Cristallo) recente panoramico salone 2 camere cucina 2 servizi box

BERTELLI 568.3392 (corso Marconi) signorile in stabile d'epoca salone cucina 2 servizi mq 180 portineria

BERTELLI via Chivasso 2 camere tinello cucinino bagno ampia panoramico L. 187 milioni

BERTELLI (corso Cuneo) signorile luminoso salone 2 camere cucina 2 servizi 2 ingressi portineria.

BERTELLI 3392 (corso Orbassano - via Filadelfia) piano alto salone 4 camere cucina 3 servizi L. 480 milioni

BERTELLI (corso Turati - via Genovesi) signorile piano mq cieca portineria L. milioni

BERTELLI 568.3392 (Precollina - largo Boccaccio) soggiorno cucina ristrutturato L. 180 milioni

affari 120 mq ingresso 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio via Avigliana volendo box Tel 011 43 591

centrale via Maria Vittoria signorile 185 mq duplex stabile del '700 giardino privato permuta 011 43.591

BIMAR L. 45 milioni dilazionabili ingresso 2 camere cucina ec. affare libero Tel 011 43 591

Martinetto signorile bingresso salone 2 camere cucina abitabile biservizi L. 345 milioni Tel. 011 43.591

nuovo affare Petrarca soggiorno 2 camere biservizi auto L. 260 milioni Tel. 011 43.591.

BORGATA SASSI libero ristrutturato in palazzina living su seminterrato cottura 2 camere bagno. Affare 561.3040

BORGATA Venezia libero camera tinello servizi L. 105 milioni box LA.TO 319.0083

CASA bifamiliare libera zona Sempione a 2 piani più cantinato 2 camere cad. indipendenti. Affare 561.3040

CASANETWORK 568 1312 Dante libero abitabile subito camera bagno balconi termoascensore L. 108 milioni.

CASANETWORK 568 1312 corso Monte Cucco ampio camera tinello cucinotta bagno panoramico 8° piano.

568 1312 corso Racconigi-Braccini panoramico 6° piano 2 camere cucina bagno balcone L. 144 milioni

CASANETWORK 568.1312 corso Rosselli ristrutturato panoramico 9° piano 2 camere tinello cucinino bagno

568.1312 corso Telesio - Pacchiotti bella casa ampio 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore.

CENTRALE via Stampatori libero soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mq 105 vendesi. Consulcasa 771 0226

CENTRO stessa casa vendo bilocali arredati adatti uso proprio o da reddito Glasgow 433.6751

CIT TURIN libero doppi ingressi 2 camere cameretta cucina doppi servizi volendo box Tel 433 1982 ore serali

CIT TURIN via Talucchi stesso appartamenti liberi occupati mq giardino condominiale Tel 531.005

CORSO 447.5334 libero corso Cassale (Madonna del Pilone) minialloggio con bagno 1° piano termoautonomo L. 45

CORSO Belgio costruzione ottima finitura 3 camere cucina doppi bagni ampi balconi box auto Prezzo occasione Ed 561.3535

CORSO Bramante libero piano alto panoramico 3 camere cucina servizi L. 200 milioni trattabili LA.TO 319.0083

CORSO Brunelleschi costruzione soggiorno 2 camere cucina posto auto termoautonomo L. 255 volendo box M. Casa 011 778 1842

CORSO CORSICA

presso corso Giambone libero 7° piano ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti Studio 362.303.

CORSO Dante tinello cucinino bagno ripostiglio balconi lpl 561.7081

CORSO Dante presso soggiorno cucinino camera bagno nuovo volendo box riscaldamento autonomo Elcasa 502 158.

CORSO Matteotti liberi stesso stabile ascensore alloggi 60/120 da ristrutturare Affare

CORSO Matteotti via stabile signorile 2 camere mq 80 libero Tel. 364.491 - 0330 385 333

CORSO MONTE CUCCO

libero piano alto luminoso panoramico 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Viberti 336.6783.

CORSO Peschiera vendesi in casa signorile piano alto 2 alloggi abbinabili mq 85 e 120 ottima rifinitura. Tel 780.2382.

CORSO RE UMBERTO

presti prestigiosa ristrutturazione di palazzo d'epoca alloggi varie metrature da 50 a 183 mq ben. Tel. 561.1900.

CORSO Rosselli libero tinello bagno piano alto ascensore L. 40 milioni a mutuo Casaeuropea 817

CORSO Tassoni adiacente abitabile subito ingresso 3 camere cucina bagno mq 110 L. 215 milioni. 8186

CORSO Traiano libero piano alto panoramico 2 camere tinello cucinino servizi Immobiliari Associati 318.6868.

Trapani presso libero prestigioso piano alto bingressi grande salone 3 camere cucina, tripli servizi divisibile. Il Portico 817.7666

CORSO Unione Sovietica libero cucina servizi posto auto L. 85 LA.TO 319.0083

CORSO Unione Sovietica via Filadelfia libero signorile tinello bagno ingresso balconi. Finitalia 562.5635

CROCETTA libero ristrutturato ingresso salone 2 camere cucina abitabile biservizi mq 130 L. 280 milioni Tel 561.8186

CROCETTA su corso panoramico alloggio angolare salone 4 camere cucina tripli servizi volendo box Tel 500 179.

CROCETTA via Vespucci libero tinello ingresso salone cucina bagno (107 mq). Edilcasa 561.3535

EMMEDUE 562.8487 libero in corso Agnelli soggiorno 2 camere cameretta cucina bagno 3° piano ascensore 2 aria.

EMMEDUE libero in Verona 8° piano panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno L. 120 milioni

EMMEDUE 562.8487 libero presso corso Monte Cucco soggiorno 3 camere 2 bagni ristrutturato L. 190 milioni.

EMMEDUE 562.8487 libero via Donizetti 4° piano ingressi salone doppio 4 camere tinello 2 bagni idromassaggio.

ESIM panoramicissimo presso corso Cuccio signorile recente 2/3 camere cucina biservizi box. Tel

ESIM Parella via Bella bellissima ristrutturata soggiorno/living 2 camere cucina bagno L. 195 Tel. 480.135

Precollina irrepetibile prestigiosa villa volendo bilivellare salone studio 3/4 camere cucina servizi box giardino privato riservatissima Tel. 480.135

ESIM S. Paolo attico ingresso salone camera grande cucina bagno per totali 100 mq più terrazzo 68 mq. Tel. 480 135

EUROFID 581.8777 Ei collina strada Mongrano signorile mq 265 in complesso residenziale con giardino privato mq

EUROFID 581 Ei corso Galileo Ferraris prestigioso panoramico mq 200 su 2 livelli finiture di pr

581.8777 corso Rosselli adiacente largo Orbassano luminoso ristrutturato ingresso camera cucinotta bagno.

EUROFID 581 8777 corso Sella prestigioso 2 ingressi salone sala pranzo cucina 2 camere biservizi box

EUROFID 581.8777 Robilant ampio piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 165 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 Sebastopoli/via Roveredo liberi in palazzina alloggi 2 camere tinello cucinino bagno da L. 165 milioni e box da L. 32 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Grosseto mq 85 ca 2 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero Pinelo adiacenze ristrutturato camera cucina bagno L. 90 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero piazza Bodoni adiacenze signorile monolocale arredato con cucinino bagno terrazzino panoramico L. 140 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Gorizia adiacenze ingresso 2 cucina bagno L. 124

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Pisa in palazzina ottimo ingresso 3 camere cucina bagno L. 185 milioni.

FRAINTER IMMOBILI Cit Turin appartamento 175 mq piazza Benefica casa signorile con portineria. 517.0021

FRAINTER IMMOBILI corso Ferrucci vicino nuovo Tribunale ultimi 2 alloggi di 112 mq bellissima ristrutturazione recentemente autonomo. Tel. 517.0021.

FRAINTER IMMOBILI Raffaello 145 tutto ristrutturato soffitti affrescati 2 bagni bella casa epoca. Tel. 517.0021

IMMOBILI piazza Vittorio bella mansarda 50 mq con bagno caminetto ascensore e portineria Tel 517.0021

FRAINTER IMMOBILI via Pergolesi panoramici ultimi alloggi 75 mq liberi ed occupati da L. 142 milioni. Tel. 517.0021

FURBATTO 544.566 corso Galileo Ferraris stessa bella casa alloggio libero 172 mq L. 560 milioni e alloggi occupati.

FURBATTO 544.566 S. Paolo (via Nizza) stessa casa alloggio libero mq 75 L. 187 milioni alloggi occupati mq 75 e 95

FURBATTO Strada Val 5, Martina villino unifamiliare su 2 livelli con bellissimo giardino pianeggiante

FURBATTO 544.566 via Cernaia casa d'epoca con portineria bellissimo alloggio 180 mq piano alto.

G.E.A. libero via Vigliani piano 8° soggiorno 2 camere cucinotta bagno cantina posto auto. Tel. 562.9839.

G.E.A. vendo corso Trapani ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina soffitta box. Tel 562.9839

G.E.A. largo Orbassano piano 4° ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno e cantina. Tel. 562.9839.

G.E.A. vendo via Leoni ingresso 2 camere tinello con angolo cottura bagno e cantina. Tel.562.9839

G.E.A. via Grosso corso Salvemini salone cucina 2 camere doppi servizi non mansarda box. Tel. 562.9839

G.S.I. corso Tassoni elegante casa 1980 panoramico. Il tinello bagno L. 187 milioni. Tel. 387.1787

G.S.I. Crocetta in elegante d'epoca ristrutturato soggiorno 2 camere cucina servizi mutuo e permuta Tel 387.1787.

G.S.I. S. Rita alloggi di prossima zone 3 salone 1/2/3 camere cucina servizi Mutuo e permuta Tel. 387.1787

G.S.I. via Filadelfia Corso Racconigi panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni box L. 245 milioni dilazionabili. Tel 387.1787.

I.G.L. 663.5440 Cit Turin via Morghen bello stabile ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 239 milioni

I.G.L. 663.5440 S. Rita via Barletta ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno ascensore mq 75 ottimo prezzo.

I.G.L. 663.5440 via Ventimiglia presso ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno 2 aria L. 95 milioni

IMPERIA, villa d'epoca, splendida, 180 mq fronte mare privato vendo L. 800 milioni Tel 0335 211 488 - 0368 448 261

IMPRESA vende direttamente in via Tolmino (ex Vulcano) alloggi di mini metrature e boxes, rifinitura di pregio, consegna fine '97. Tel

INVESTITALIA corso d'Azeglio angolo corso Vittorio in palazzo moderno luminoso alloggio mq 190. Piano 3°. 2 posti auto. Tel 24 ore su 24 al 595.388

INVESTITALIA via Nizza/piazza Carducci in palazzo epoca ultimi alloggi da 56/72 mq prezzo interessante. Tel. 568.3870

INVESTITALIA via Ponza presso piazza Solferino signorile alloggio mq 252 piano nobile L. 700 milioni più box auto doppio. Tel 24 ore su 24 al 568.1804.

LARGO Orbassano 3° piano libero ingresso salone 3 camere abitabile luglio/agosto 433.6751

arredato piano alto soggiorno living camera cucina bagno corso Trapani 130 bis. Edilcasa 561.3535

LIBERO buono ingresso camera cucinetta stradale bagno. Zona S. Rita corso Sebastopoli. Edilcasa 561.3535

LIBERO buono stato piano alto molto luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno zona Madonna Campagna via Sospello. Edilcasa 561.3535

LIBERO in ingresso 3 camere tinello cucinino bagno Adiacenze via Filadelfia Edilcasa 561.3535

da ristrutturare ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Via Timavo 198 Edilcasa 561.3535

LIBERO piano alto ingresso camera cucinino bagno via 114 Edilcasa 561.3535.

LIBERO piano alto ingresso 2 camere cucina bagno Borgo Vittoria Belvedere Brin. Edilcasa 561.3535.

LIBERO piano alto panoramico ingresso 2 camere cucina bagno e volendo box auto. Corso Giulio Cesare angolo Lungo Dora Napoli Edilcasa 561 3535

LIBERO piazza Giulio ingresso camera tinello cucinino bagno 8 arie. Edilcasa 561.3535

LIBERO ristrutturato piano ingresso 2 camere cucina bagno camera e ampio sottotetto. Zona Aurora via Procida Edilcasa 561 3535

LIBERO via Stradella ingresso 2 camere cucina bagno ottimo ascensore L. 80 milioni a mutuo. Casaeuropea 817 8000

vista giardino ingresso 2 cucina bagno. Zona Regio Parco via Gonardo. Prezzo affare L. 135 milioni. Edilcasa 561.3535

VOLA 1385 via Bogino in palazzo 800 splendido mq 250 soffitti e cassettoni camino.

VOLA 436.1385 via Del Vasto (Rocca) appartamento di grande fascino su 2 livelli mq 190 vista splendida

LUCI 436.1385 via Maria Vittoria (Carro) in palazzo del '700 piano alto luminoso appartamento mq 200

VOLA 436.1555 Gran Madre in palazzina Liberty originale appartamento mq 190 Posto auto

LUCIANA VOLA 436 1555 via Cialdini in bella casa d'epoca appi perfettamente ristrutturato mq 105

CORSO FOLENTONELLI

a 90 mt in palazzo in completa ristrutturazione alloggi splendida vista Po box e posti auto. Tel. 561.1900.

MOLINETTE

via Ormea ristrutturato ingresso cucina bagno ottimo per single. Gabetti Mezzi 883.3674.

NUOVA soggiorno 2 cucine servizi e prezzi decisamente contenuti in corso Giulio Cesare Ufficio sul Edilcasa 282.2168

NUOVO TRIBUNALE libero Avigliana ampio 3 camere cucina bagni eccezionale Immobiliari Associati 318 6868

OCCASIONE via Cigna vendesi completamente ristrutturato mq 55 4° piano ascensore Tel 500.179 - 595 852

PALAZZINA vendesi libera composta 6 alloggetti su 3 piani e locale mq 90 Sovrano Publikompass 8447 Torino

PIAZZA Rebaudengo libero camera bagno piano alto occasione L. 50 milioni a mutuo Casaeuropea 817.8000.

FILONETTO

parco luminoso, 85 mq. soggiorno living, 2 camere servizi piccola mansarda, giardino privato, box più 2 auto, termoautonomo, solo privato Tel ore serali

PRECOLLINA presso corso Fiume mansardato mq 80 terrazzini tutto idromassaggio Emmedue 562.8487.

S. GIACOMO primo strada S. Vincenzo bassi appartamento con splendida vista su Torino terrazzo box. Mongiovì 433.6751.

S. SALVARIO via Valperga Caluso libero camera tinello cucinino servizi L. 105 milioni dilazionabili. LA.TO 319.0083.

SUPERGA appartamento mansardato in villa con giardino 8 cam. ne servizi 180 milioni Telefonare 01

TAIT 562.3931 libero corso Francia (corso Monte Cucco) recente piano alto rinnovato salone cucina camera cucina

TAIT 562.3931 libero corso Sebastopoli (ex dogana) panoramico fronte collina piano alto rinnovato mq 100

TAIT 562.3931 libero Sommeiller ampio signorile da rifare salone 5 camere cucina biservizi volendo box

TAIT 562.3931 libero in corso Traiano (corso Unità) recente piano alto rinnovato 2 camere soggiorno cucinino.

TAIT 562.3931 libero in piazza Pitagora recente piano alto spazioso salottino camera tinello ingresso bagno

TAIT 562.3931 libero Perrone ristrutturato 2 camera cucina ingresso stigno minimo contanti L. 20 milioni.

562.3931 libero piazza Statuto (via Lanzo) recente piano alto rinnovato camera tinello ingresso bagno.

TAIT 562.3931 libero precollinare in palazzina signorile d'epoca ristrutturato camera cucina ingresso bagno

TAIT 562.3931 libero presso corso Ferrucci salone camera cucina ingresso bagno minimo contanti L. 30 milioni.

562.3931 libero via Boston Montanari) recente piano alto 2 camere tinello cucinino ingresso bagno.

TESORIERA fronte parco ingresso camera tinello cucinino bagno libero ristrutturato Tel. 011 486 458

VIA BELFIORE

presso via Valperga libero soggiorno camera tinello cucinino bagno terrazzo. Gabetti cresotta 561.8228.

VIA Carlo Alberto bell'appartamento mq 350 volendo divisibile. Studio Class 884.383.

Della Rocca splendida indipendente nel corpo adatta abitazione e Mongiovì 433.8751

VIA Garibaldi adiacenze libero signorile ingresso salone 4 camere cucina biservizi mq 230 L. 540 milioni. Tel. 561.8186

VIA GUIDO

piano di ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Gabetti C. Rita 36-4.228.

VIA Madama Cristina 21 ultimi alloggi da 42 e 87 mq. Prezzi da L. 48 milioni Sufficienti L. 20 milioni contanti più mutuo Edilcasa 561.3535.

VIA Maria Vittoria ristrutturato casa epoca ascensore 4° piano termoautonomo minimi funzionanti Mongiovì 433.6751

Vespucci angolo corso Turati signorile 2 ingressi salone studio cucina 3 camere 2 servizi. Studio Ceresa 812.8108.

Vittorio palazzina in costruzione appartamenti varie tipologie pagamenti dilazionati mutui permessi. Tel. 011 903.4500.

ZONA CENISIA

via Capris libero ampio 2 tinello più ampie dilazioni senza interessi Tel. 933.8587 - 0336 925.111

Centro libero ristrutturato ampio soggiorno cucina bagno via Chieri Edilcasa 561.3535

ZONA

Massimo d'Azeglio, privato vende bassa indipendente, con permesso di costruzione alloggi. Tel. 0337 291.454 - 011 661.8477.

TORINO PROVINCIA

A.A. A Grandezzo centro paese villa costruzione consegna Ecasa 98 L. 450 milioni. Tel. 0336 480 525.

A.A. ADIACENTE Chivasso porzione bifamiliari box corsie da impresa dilazioni permute Tel 011 914.8011 - 0336 480.525.

A.A. DRUENTO recentissimo giardino privato salone 3 camere 2 bagni L. 270 milioni Casaplemonte 984.1900

A.A. VILLA L. 425 milioni Casalette Alpi grupno ristrutturata zona Alleggiata Casaplemonte 987 7717

ABITARE in villa singola a schiera a L. 1.400.000 mq giardino parco cintura To Nord accettiamo permute. Tel. 612.5640.

ARASCA - Pinerolo vendiamo in costruzione: alloggi varie metrature villa unifamiliari. Mutuo fondiario Tel 0336 212.512

GIANO ingresso sala cucina 2 camere bagno ripostiglio riscaldamento autonomo, Royalcasa 956.1868.

AVIGLIANA

in con progetto approvato prenotiamo porzioni di villa bifamiliari Tel. 933.8587 - 0336 925.111

AVIGLIANA villetta indipendente 1200 di giardino salone 3 camere cucina grande box lavamatic. Birrer 011.43.591

BARDONECCHIA contratto 2 monolocali pe 35 mq abbinabili investimento Tel 24 ore su 24 al 595 548.

BARDONECCHIA vendesi in stabili mono/bilocali L. 60 milioni, Gabetti Oppimm Bardonecchia 0122 901.965.

BENIASCO vendesi splendida villa unifamiliare libera sui 4 lati con giardino e box ottima Tel 780.2382

BENIASCO villa indipendente signorile ampio giardino possibilità bifamiliare Tel. 011 349.0369 - 0336 204.736.

BIMAR Bardonecchia mono/bi/trilocali stessa casa varie metrature da L. 115 milioni. Tel. 011 43.591 - 0122 831.778.

BIMAR Cascine Vica recente 2 camere cucina servizi possibilità box L. 240 milioni. Tel. 43.591.

BIMAR Moncalieri recente salone 2 camere cucina biservizi giardino privato box L. 310 milioni Tel. 43.591

BIMAR Sanmonolocale soggiorno angolo cottura servizi terrazzo L. 120 milioni. Tel. 011 43 591 - 0122 831.778.

BIMAR Savoia in bella palazzina soggiorno angolo cottura camera servizi da L. milioni. Tel. 011 43.591 - 0122 831.778

Settimo signorile salone 2 camere cucina biservizi privato box doppio L. 260 milioni. Tel 43.591

BIMAR Trana villa indipendente 1800 mq terreno ottime condizioni su 2 livelli 200 mq. Tel. 43.591

CASELETTE villa unifamiliare salone 3 camere cucine biservizi taverniette garage piccolo giardino. I.G.I. 663.5440.

CASETTA subito abitabile breve distanza Torino 4 camere giardino L. 10 milioni a rate mensili, Tel. 285.928.

in complesso residenziale signorile ampio parco piscina soggiorno pranzo 2 camere cucina biservizi box. G.E.A. 562.9839

CHIERI (via Roma) libero stesso stabile signorile recente 1/2 camere tinello cucinino bagno Tel 562.3931

(continua)

TIVU' & TIVU'

Si potrà credere ai cambiamenti Rai se cambierà il video dei ragazzi

BAMBINI ammalati di tv», è l'ultima denuncia dell'Istat, riportata ieri dalle cronache. Certo non è una novità che la televisione sia diventata la tata dei nostri tempi: due, tre, quattro ore di televisione al giorno per addomesticare il pargolo, per farlo stare tranquillo, per toglierselo di torno, per tenerlo occupato. E in effetti la fascinazione del piccolo schermo è fortissima, vedi bambini scatenati che si piegano dopo poche immagini di cartoni. Si dice pure che ciò accade perché questi piccoli telespettatori non hanno niente di meglio da fare, provate un po' a farli giocare, a stimolarli a sbrigliare la loro fantasia, vedrete quanto gliene importerà poco della scatola luminosa. Ma farli giocare è faticoso, ed è vero che le mamme di altre generazioni calmieravano il nostro consumo di tv: non c'erano molte meno donne che lavoravano, ed avevano più possibilità, se non altro materiali, pratiche, di seguire la permanenza dei figli davanti al video. La quale problema che dalle descrizioni dell'Istat pare endemico, fa parte dell'enormemente più complessa nuova organizzazione delle famiglie, una volta svanito il vecchio modello. Proprio alcuni giorni fa, in questa rubrica, si diceva dei telefilm «cult» in onda oltre l'una di su Canale 5. «Dream on», vicende di un quarantenne che letteralmente ha assorbito la televisione latte, visto che la mamma ce lo piazzava davanti col biberon in bocca, quando ancora gattonava. Ma poi grande lui più o meno si barcamena, tutti quei film metabolizzati nell'infanzia gli hanno anzi lasciato un inzeppo di citazioni e di confronti situazioni-tipo cinematografiche. Al di là del paradosso del telefilm, non è sia da criminalizzare la tv vista dai bambini: perché può anche fornire contributo allo sviluppo della creatività, al miglioramento delle conoscenze. E' questione misura, anche di palinsesti dementi.

Tutti i pomeriggi va in onda «Solletico», che è praticamente un contenitore di cartoni animati. Ora, bisognerebbe che Raiuno ci spiegasse perché diavolo mandano in onda «La banda dello zecchino» (con Alessandra Bellini e Marco Di Buono) alle 7, dicesi 7 del mattino del sabato, e alle 7 della domenica. Subito dopo, tra le 8 e mezzo e le 9, «L'albero azzurro». Perché negli altri giorni c'è «Unomattina», ecco perché, il sabato la domenica sono liberi, e bisogna riempire buco nella programmazione. Vedete che non è una fissazione, la mancanza di rispetto da parte di chi la televisione nei confronti di chi la guarda. Nella «Banda dello zecchino», per esempio, ci sono dei bei momenti di scambio («interazione», pardon) tra i pupazzi gli animali veri, che rischiano essere un buon modo per avvicinare i bambini alla natura; «L'albero azzurro», poi, un rietà pieno di fantasia e di poesia, con Augusta Gori e Carlo Rossi, veri attori, e bravi. Il tutto decisamente meglio dei cartoni del pomeriggio. E allora? Ancora l'audience? Cartoni tutto il pomeriggio perché più banali, e quindi più facili?

Crederemo che qualcosa sta cambiando, alla Rai, quando «L'albero azzurro» andrà in onda per merenda.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Melodramma bizzarro

LA MOGLIE DEL

1992, alle 20,30, Raitre; dur.: 112'

Regia Neil Jordan. Con Stephen Rea, Jaye Davidson, Forest Whitaker, Miranda Richardson, Adrain Dunbar. Un terrorista dell'Ira (Rea) stringe amicizia un soldato inglese (Whitaker) preso in ostaggio. Dopo la morte dell'amico, il terrorista va alla ricerca della ragazza (Davidson): alla crisi delle sue convinzioni politiche seguirà quella delle sue certezze li, e il giallo politico si trasforma in un imprevedibile e bizzarro melodramma. Jordan però evita i tocchi farseschi e malgrado gli ingredienti eterogenei la mistura possiede un suo equilibrio. Successo negli Stati Uniti Oscar a Jordan per la miglior sceneggiatura.

FUGA PER LA VITTORIA

1981, alle 20,30, 1; dur.: 113'

Diretto da John Houston, con Sylvester Stallone, Michael Caine, Max von Sydow, Pelè, Carole Laure, Amidou, Jean-François Stévenin. Nella Parigi occupata del 1943 viene organizzata una partita propagandistica fra la nazionale tedesca e selezione di alleati prigionieri: il progetto della Resistenza è quello di farli scappare durante l'incontro ma i giocatori nonostante un arbitraggio scandaloso, preferiscono restare in campo per conquistare eroico pareggio. Stallone para un rigore, anche se non capisce la differenza fra calcio e rugby, e Pelè segna un gol in rovesciata che strappa l'applauso pure allo sportivo generale tedesco.

GRAND HOTEL EXCELSIOR

1982, 20,30, su Telemontecarlo; dur.: 115'

Di Castellano e Pipolo. Con Carlo Verdone, Adriano Celentano, Enrico Montesano, Eleonora Giorgi, Diego Abatantuono, Aldina Martano, Tiberio Murgia. Per far bella figura con la figlioletta, cameriere d'albergo (Montesano) finge di il proprietario Taddeus (Celentano) nel frattempo impegnato a difendersi dalle avances di cliente (Giorgi). Attorno aggirano un mite suonato (Verdone) un mago italo-pugliese (Abatantuono).

E UN BASSOTTO

1992, alle 20,50, su Raidue; dur.:

Regia di Eugene Levy con Ornella Muti, John Candy, James Belushi, Cybill Sheperd, Sean Young, Richard Lewis, George Hamilton, Giancarlo Giannini. A Montecarlo muore una ricca vecchietta: tre coppie male assortite, sospettate da un ispettore di polizia (Giannini), cercano far luce sul mistero. Fiacco remake «Crimen» Camerini con attori esagitati tentativi poco riusciti di rivitalizzare gag d'altri tempi.

IL TUO VECCHIO TV VALE FINO A £. 500.000
Watt Radio
A BEINASCO in via Vittorio
tel. 011/397.27.67
APERTI LA DOMENICA
a TORINO in C.so Giulio Cesare

ANTENNA

OGGI

La storia d'amore Kennedy-Bouvier a *Gelato al limone* (Raiuno, ore 14), Paolo Vallesi e Spagna a *Super* (Canale 5, ore 12,15), il meglio e il peggio della Mostra del cinema *Blob a Venezia* (Raitre, ore 20,15), «Forrest» racconta il fascino della «beat generation» *Il sogno vuoto*, Raidue, 22,30).

In ottobre andrà onda Italia 1 la sesta serie di *Beverly Hills*, l'ultima Luke Perry, Dylan, cioè il personaggio interpretato da Perry, sparirà di scena dopo aver visto morire la sposa proprio il giorno delle nozze. L'attore americano lascia il telefilm per dedicarsi alla carriera cinematografica, avviata con una apparizione in «Vacanze di Natale '95» con il ruolo di protagonista in «Crocevia per l'inferno», nelle sale ottobre.

Al Festival nazionale della canzone d'autore «Inedito per Maria», in programma dal 13 al 15 settembre ad Amelia, sono arrivate un centinaio richieste di partecipazione. La kermesse voluta dal vescovo di Terni, monsignor Gualdrini, è riservata a brani che contengano nel testo chiari riferimenti alla figura della Madonna. Direttore artistico Eugenio Bennato, conduttore delle tre serate Mimmo Liguoro.

DAPPORTO

Massimo Dapporto è un prete che lavora in un carcere nei 6 episodi di *Un prete da strada* (nel '97 su Canale 5). La location è il vecchio istituto penale di Viterbo, chiuso da qualche anno, che diventerà un centro studi. Dapporto si dice a suo agio con la tonaca perché ha studiato dai preti, e ha deciso di non scimmiottare altri attori-sacerdoti. Tra i gesti scelti per costruire il personaggio: toccare spesso il collarino come se provasse un senso di costrizione

PELLEGRINO

Per preparare *Comunque... chic* (un programma sulla moda in onda dal 13 ottobre su Raitre, titolo scelto da Funari), Patrizia Pellegrino, fiamma di Alberto di Monaco, andata in giro indossando parrucca nera, minigonna, giacca di pelle nera con frange e una baguette che spuntava dalla borsa a chiedere alla gente cos'è l'eleganza, come ci si deve per appuntamento e di che colore deve la biancheria intima. Per quanto la riguarda preferisce portare abiti attillati per sentirsi più sexy, mette poco profumo, adora il nero anche per la biancheria.

BBC

Ether Rantzen, stella del giornalismo investigativo della Bbc, alta, bionda, ebrea, anni, è accusata dal collega John Ware di fare «giornalismo spazzatura» perché, in un'inchiesta sulla malasanità, ha piazzato delle telecamere in un ospedale senza che la direzione sanitaria lo sapesse. L'accusatore, che vuole «cancellare il giornalismo d'assalto dalla Bbc», fino a pochi anni fa lavorava per il quotidiano popolare «The Sun».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Vallesi, Dapporto

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (2371); (5519-13); 22 (55888); 22,55 (9501-913); 0,30 (0)
8— **Euronews**, (9889371)
Il mondo Quark, documenti. *La vera vita dello squalo bianco - La foresta dei Daintree*, di Piero Angela (5570913)
7,30 La banda dello Zecchino... Aspetta banda
—— **Tom and Jerry Kids**, cartoni (8739)
9— **L'albero azzurro**, varietà. *Quotidiano albero* (9466)
9,30 banda dello ...estate, *Piccolo orfanello*
—— **Harry's** *La grande* (7331028)
10,00 mostre, documenti. *Tintoretto* (2131642)
10,45 Messa, dal Duomo di Tropea (Catanzaro) (4234772)
11,45 Settimo giorno, attualità (5414-536)
12— **Recita dell'Angelus Sua Giovanni Paolo II** (85-130)
12,20 verde estate, attualità (5730913)
14— **al timone**, varietà, con Massimiliano Pani, Benedicta Boccoli (50343178)
17— **Regata storica** (59205)
19,50 Che tempo fa (8991420)
20,30 Tg1 - Sport (36933)
senza frontiere, (911826)
23— **In Calabria**, film documenti di Vittorio De Seta (Italia '93). Voce narrante: Cucciolla (53176)
0,50 Tg1 Notte - Che tempo (62-84802)
0,55 Invito al valzer, musicale a cura di Roman Vlad, musiche di Offenbach, Suppè, Johann Strauss, F. Lehar, Oskar Strauss, Kalmann, puntate (4620227)
1,55 Canzonissima, varietà con Jonny Dorelli, 10ª puntata (98-13531)
3,25 Teatro inchiesta, documenti (59506227)
4,40 Ai ritorni in mente - Replay, musicale. Rita Pavone (8471-444)
4,55 Corsa allo Anno 1989-1990, calcio, *Milan-Lazio, Roma-Napoli* (84202802)
6— **Euronews**, (84793531)

RAIDUE

Telegiornale: 9 (40565); 10 (85449); 11,55 (7747738); 13 (59330); 19,45 (8869913); 20,30 (86474); 23,20 (1561159)
7,20 Paradise Beach, telefilm (93-99514)
8,10 Il piccione piazza San Marco, film commedia. Di George Lautner (Italia-Francia '60) Con Jean-Paul Belmondo (4532536)
10,05 Dov'è finita Sandiego?, cartoni (8630604)
10,30 Domenica Disney - Marsupilami, cartoni (8449)
11— **Compagni banco 4** , documenti. *Il rinoceronte* (45807)
11,10 Darkwing Duck, cartoni. *L'antropologa scomparsa* (1449176)
11,30 Blossom, telefilm. *Buoni esempi* (2515167)
12— **La grande vallata**, telefilm (333)
13,25 Tg2 - (7153898)
13,40 Come svaligiammo d'Italia, film Lucio Fulci (Italia '66). Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia (6289-975)
15,20 Cercando cercando, attualità con Ilaria Moscato (6305052)
16,45 Bulli, film poliziesco Peter (Usa '68) con Steve McQuinn, Robert Vaughn, Jacqueline Bisset (9857158)
18,35 Un caso per due, telefilm. *Una trappola per Makula* (2167466)
19,50 Domenica Sprint (3925-17)
20,15 Disney sera
—— **Classic Cartoon**, cartoni (2529-686)
20,50 7 criminali e un bassotto, commedia. Con John Candy, James Belushi (525739)
22,30 Il sogno vuoto, documenti (28-772)
23,40 Protestantesimo, attualità (16-08245)
0,10 Non chiamarmi Omar, film commedia (Italia, '92), di Sergio Staino. Con Ornella Muti, Stefania Sandrelli (1572840)
2,25 Séparé, musicale (76643821)

RAITRE

Telegiornale: 14 (79246); 19 (6371); 22,30 (13517); 23,55 (646402-64); 3,10 (66357192)
Fuori orario, varietà (52866052)
9,30 Francia alle corse, comico di Arthur Lubin. (Usa, '51). Con Donald O'Connor, Piper Laurie, Jesse White (4339994)
10,50 Canzone pagana, film commedia Robert Alton. (Usa, '50). Con Esther Williams, Howard Keel, Rita Moreno (5240401)
12,05 Blitz nell'oceano, film avventura di Jerry Jameson. (Usa, '80). Con Jason Robards, Richard Jordan (1565791)
14,25 Cacciatore bianco, cuore nero, film drammatico di Clint Eastwood. (Usa, '90). Con Clint Eastwood, Marisa Berenson (1885130)
16,15 Automobilismo, Campionato Itc. Nurburgring (Germania) (4854772)
18,45 Ciclismo, da Trento Trofeo Melinda (5929739)
18,55 Automobilismo, Camp. Itc da Nurburgring (Germania) (7361-78)
17,30 Atletica leggera, I Rieti Grand Prix (8568888)
18,45 Appuntamento al cinema (51-40333)
18 Meteo 3 (4265913)
20 — Il cinema, varietà (3)
La moglie soldato, film drammatico Forest Whitaker, Miranda Richardson, Stephen Rea (97159)
22,55 La domenica sportiva (6790-381)
0,35 Ippoliti (2101802)
1,10 Fuori orario, varietà (2566482)
2,10 Chiunque tu sia, sceneggiato (7186483)
3,25 ed io, film drammatico

CANALE 5

Tg5: (91025739); 13 (99265); 07); (38753)
L'incredibile Hulk, *Il passo dei mostri* (8092885)
Che botte se incontri gli Orsi, film commedia Ritchie. (Usa, '77). Con Walter Matthau, Vic Morrow (1472807)
11,45 Nonno Felice, telefilm con Gino Bramieri, Franco Oppini, Paola Onofri, *Mio nonno le ruote* (5275541)
12,15 Super, la classifica dei dischi settimana con Ambra (98-77791)
13,32 Bean (2000024401)
14— **A tu per tu**, di Sergio Corbucci. (Italia, '84). Con Johnny Dorelli, Paolo Villaggio, Marisa Laurito (3231772)
18,15 Napoli, varietà (7204523)
18,00 Un oceano di avventure, cartoni. *Avventura in fondo* (8744420)
20,30 Caro maestro, film tv commedia (Italia, '95) Rossella Izzo, Marco Columbro, Sofia Ricci (settima puntata) (481538)
Ciclo - Due superdie di quasi piatti, con Bud Spencer, Terence Hill, regia Enzo Barbone. (75448)
22,30 N.Y.P.D. New York Police partment, telefilm (39623)
0,15 e mafia, film tv-giallo (Francia/Canada '92) di Clive Donner, con Jennifer Beals, Nelligan (6907260)
2,30 papà prima pagina... (1664032)
3— **Tg5 - Edicola** (7855161)
3,30 La strana coppia, telefilm (37-69666)
4— **Tg5 - Edicola** (2319127)
4,30 I cinque quinto piano, telefilm (2315640)
5— **Cin Cin**, telefilm. *Ciak si gira* (23-26859)
5,30 Tg5 - Edicola (43424043)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (5251536); 18,30 (11623)
5,30 4 tatuaggi per un super guerriero, telefilm
—— **Noddy**, varietà
—— **Ryo, un ragazzo un impero**, cartoni
—— **Carla e ponna**, varietà
—— **Muppet Babies**, cartoni
—— **Scrivete a «Bim Bum Bam»**, varietà
—— **James junior**, cartoni animati
—— **Ambrogio, Uan e altri «Bim Bum Bam»**, varietà
—— **Un regno magico per Sally**, cartoni
—— **Magazine**, varietà (58937352)
9,55 Goleo, sami, varietà (1410-333)
10— **Jem**, cartoni animati (4388)
10,30 Un oceano di avventure, cartoni. *Avventura in fondo* (8744420)
10,55 Sorridi c'è «Bim Bum Bam», rietà (3120739)
11— **I favolosi Tiny**, cartoni (3536)
11,30 T. J. Hooker, telefilm con William Shatner. *Una difficile d'amore* (3790642)
12,45 Agli papà, telefilm. *Il regalo maggiore* (290285)
13,15 Prix, sport (9264474)
14,15 Il tempio di fuoco, film avventura, di Jack Lee Thompson (Usa '86) Louis Gossett jr., Chuck Norris (6391526)
16— **Tarzan nella valle dell'oro**, film avventura (Usa, '70), di Robert Day con Henry, David Opatoshu (738848)
18— **Tarzan**, telefilm. *L'albero dell'amore* (8264)
18,45 e misfatti, attualità (8805-15)
19— **Acapulco Heat**, telefilm *Il quarto arcangelo* (9975)
20— **Gli amici papà**, telefilm. *Trasloco inaspettato* (3449)
20,30 Fuga per la vittoria, film dramma, con Sylvester Stallone, Michael Caine, (66791)
22,30 nei pallone, film commedia (Italia '84), di Sergio Martino con Lino Banfi, Gigi e Andrea (66555)
0,30 Studio sport (72138666)

RETE 4

Tg4: 11,30 (13082); 13,30 (5081); 19,25 (181449); 23,30 (120128-68)
5— **Le cinque signore Buchanans**, telefilm (5542)
5,30 Wings, telefilm. *Com'è brutta l'ipertensione* (7343)
7— **Love Boat**, telefilm (22159)
8— **Il cuore aperto**, telefilm (8203-542)
Giudice di notte, telefilm (11-30178)
9— **I Jeffersons**, telefilm (84710)
9,15 tra le nuvole, telefilm (7408401)
11— **Hawaii: missione speciale**, telefilm con Cheryl Ladd. *Un mare di guai* (5246)
12,30 La casa nella prateria, telefilm (72130)
14— **I gatt ri**, film avventura (Italia, '62), con Richard Harrison (728333)
16— **Bellezze bagno**, varietà (90-975)
17,30 Il ritorno di Ironside, film tv poliziesco Gary Lisson (Usa, '93) (6572807)
18,50 e Mat, varietà (4688975)
19,55 Ti voglio bene Denver, cartoni. *La leggenda del lupo* (317826)
20,15 I Puffi, cartoni animati (707265)
20,40 L'ombra del testimone, giallo con Demi Moore, Bruce Willis (3072352)
22,45 La dolce vita, film drammatico Marcello Mastroianni, Anita Ekberg (9821536)
3— **Rassegna stampa** (2989108)
3,10 L'uomo da lari, telefilm (3979111)
4— **Mai dire sì**, telefilm (4404280)
4,50 Wings, telefilm (8889260)
5,10 Kojak, telefilm (62382550)

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13 (69420); 19,30 (18541); 22,40 (9755130)
6— **Cnn**, attualità (27130)
7— **Buongiorno Zap Zap** (87-02623)
8,30 Euronews
—— **Cartoni animati** (6084352)
Euronews (5181082)
8— (18486)
10— **Domenica sport** (5436-739)
12— **Angelus** (83555)
12,15 Domenica sport (3679-159)
13,15 Free Spirits, telefilm (51-37371)
14— **Campionato I.T.C.**, circuito di Pergusa (Enna) (2314-38)
15— **Cartoon** (336062)
16— **I Jetson**, cartoni (5710)
16,30 Tmc Race/Crono, sport (20255)
18,55 Tmc Sport (4548248)
20— **La signora e il fantasma**, telefilm (9325)
20,30 Hotel Excelsior, (9061710)
23— **Calcio. Argentina-Paraguay** (7833826)
1,05 Free Spirits (3670602)
2,05 Tmc domani (r) (7916531)
2,15 Cnn (2711462)
4— **Prova d'esame** (587837-34)

TELE +1

14,15 Jefferson in Paris, film (6024468)
16,20 Un indiano in città, film (403739)
16— **Flintstones** (92753886)
21— **Maverick**, film (5246555)
23,20 L'inferno nello specchio - Candyman 2, film (7528-9230)

TELE +3

23,15 W.A. Concerto pianoforte si maggiore K238
24— **Music.** (20251159)

TELE +2

15— **Calcio. Liga spagnola**
16,45 Trans world sport (60-3517)
17— **Tennis. Us Open** (999509-13)
Ciclismo. Across (426994)
23— **Automobilismo. Formula Indy. Dal Canada** (38-5333)
1— **Mountainbike** (8582227)
1,30 Tennis. Us Open (6841-3206)

VIDEOMUSIC

11— **I Miti di Paola** (571807)
12— **Radio Italia** (186791)
14— **I Miti di Paola** (582158)
15— **E... sta Videomusic** (926333)
16— **Con Beppo Fiorellino** (92984246)

TMC2

19,45 Cartoon
21— **Settembre**, film (58772)
— **Tmc 2 Sport** (92488)
24— **Flash News** (27647)
0,05 Playboy's (91545647)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'uscita ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il numero di assistenza (02) 269.218.15.
Diritto del Copyright
ShowView è marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; 4; Canale 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

FILM RADIO

Gr: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 15; 17; 19; 22; 24
16,20 Festival Festival; **12 Uomini e profeti**; **12,45** Murrow; **Bavid Murrow**; **13,30** Scalfaio; **14** I luoghi della storia; **14,30** Kon-Tiki. Di C. Gallo e P. Modugno; **20,30** Festival di Lucerna; **23,15** «Quant'è vecchiezza». Con P. Poli.

RADIODUE: Gr: **6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 18,30; 19,30;**
8,45 La Bibbia. F. Nuti e P. Bessegato leggono il «Libro dei Salmi»; **9,15** Radio lupo. Con Gigi Sammarchi; **10** Il meglio di... Regia Marcello Casco; **11,35** Momenti di pace; **12,50** Gelato. Con Charlie Gnocchi e Joe Violante; **13,40** Livingstone. Di Daniela Jorman; **14,35** Hit Parade; **15,45** «Marconi», di S. Randone. Con M. Vukotic; **16** Brivido. Radiodetective. A. Zappalà. «Il non aspetta»; **16,30** Incontro con... Carmen Lasorella. Con Luciana Lanzarotti; **18,35** Tornando a casa. Con Paolo Testa e Laura Tanziani; **22,35** Fans Club. Di Augusto Sciarra.

RADIOTRE: Gr: **6,45; 18,45**
7,25 Culto evangelico; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **10,15** Permesso di soggiorno. Con Guglielmo Tuccimei e Pilar Saravia; **11** per . Con A. Gozzi; **13,25** Senti la montagna. A cura di Massimo Quaglio; **19,20** Ascolta si fa sera; **19,35** Versi d'Europa. Con Giuseppe Luccio; **20** Radiouno musica. Con Simonetta Zauli; **20,25** Coppa Piano Jazz. Con Memo Remigi e Luciano Simoncini.

Abbiamo una passione per il grande schermo. Nel nostro piccolo.
RAI DI TUTTO, DI PIÙ
LIII MOSTRA INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI VENEZIA

Mediaset risponde con un nuovo programma dedicato al campionato inglese

Un «Blob» tutto sportivo

Bartoletti: «Presto sulla Rai»

ROMA. Fabio Fazio si tocca. A Raitre è e a Raitre rimane. Marino Bartoletti è categorico. «"Quelli che il calcio" su Raidue? Cado dalle nuvole. No, assolutamente. Andremo come sempre in onda sul terzo». La guerra dello sport in tv, finita la pausa estiva, ricomincia. Ad armi affilate: la fetta d'ascolto in ballo è «pesante».

E. Fazio e il vincente «Quelli che il calcio», dunque, passano sulla seconda rete, «raddoppiano», con appuntamento anche al sabato. «L'unico problema - dice Bartoletti - è capire se sabato prossimo riusciremo a andare in onda. Se gli anticipi di campionato e giocheranno non alle 16 alle 20, dobbiamo decidere se rinunciare o se andare in onda di . E l'ipotesi Raidue? «Esce fuori ogni tanto - dice il direttore della Tgs -. Ma a settimana dall'inizio è decisamente impraticabile». Oltre alla nuova «Domenica sportiva» condotta a più mani, è stato risolto il nodo «90° minuto», dove rimarrà a grande richiesta Giampiero Bisteccone Galeazzi. Bartoletti commenta, senza ironia: «Non voglio oppormi alla serenità aziendale e agli equilibri di Raiuno. Ora hanno quello che volevano e faranno "Domenica in" meravigliosa».

E gli altri programmi? Per «Dribbling» torna la storica coppia Antonella Clerici-Gianfranco De Laurentiis. «Per festeggiare l'evento, la prima puntata durerà mezz'ora in più», dice Bartoletti. La Clerici, poi, «bissa»: con Mazzocchi, «promosso da moviolista a conduttore», condurrà «Domenica Sprint». Infine «Processo» completamente che torna al lunedì (Raitre ore 23), sempre condotto da Gigi Garanzini, con Marco Civoli e tante sorprese. Fra cui, anticipa Bartoletti, pure un «Blob» sportivo: «A cui sto ancora lavorando».

. Novità in Biscione, dove «Pressing» - condotto quest'anno da Raimondo Vianello con l'ex velina Miriana Trevisan e non più Antonella Elia - si allungherà con una seconda parte. «Sarà una sorta di "processo" anticipato», spiega Ettore Rognoni, responsabile dei programmi sportivi Mediaset. Negli studi di Italia 1 ci saranno, oltre a Giorgio Tosatti e Maurizio Pistocchi alla moviola, alcuni ex calciatori. E, ospiti fissi, Salvatore Bagni, Aldo Serena e Giovanni Galli. Ma la vera novità del calcio in tv, su Mediaset sarà un programma tutto dedicato al campionato inglese, per gli «orfani» di Vialli, Ravanelli e Matteo, espatriati oltremanica. «Avremo un esclusiva le immagini del calcio inglese, con stralci delle partite - spiega Rognoni -. Praticamente abbiamo acquistato quella che è la loro "Domenica sportiva": noi poi la personalizzeremo con le interviste ai calciatori italiani impegnati nella Premier League». Il programma, di cui non si sa ancora il titolo, sarà curato da Maurizio Pistocchi e Alberto Brandi, al lunedì dopo «Mai dire gol», che si inizia il 14 ottobre; prima di allora andrà all'interno di «Italia 1 Sport». Nuove conduzioni: a «Guida al campionato» a fianco di Maurizio Mosca ci sarà Alberto Brandi; Corrado Tedeschi condurrà al sabato e alla domenica «Italia 1 Sport». Per i grandi eventi, il Biscione parte bene, con una produzione sul Gran Premio di Monza, l'8 settembre.

Miriana Trevisan (a sinistra) sostituisce a «Pressing» la Elia a fianco di Raimondo Vianello. A destra Fabio Fazio

. Dal 9 settembre «Il processo di Biscardi» approda su Tmc2, il lunedì alle 21. La storica trasmissione trova un nuovo spazio, facendo giustizia di ogni ipotesi di assenza di Aldo Biscardi dal campionato di calcio in tv. «E' un'acquisizione significativa - dicono alla Cecchi Gori - Tmc offrirà i più importanti eventi calcistici, completando l'offerta con i notiziari quotidiani a cura della redazione sportiva. "Galagol" e "Il processo di Biscardi" poi, Tmc2, presidieranno l'area di approfondimento tecnico e del talk show sportivo». Biscardi è entusiasta: «Ho chiesto di poter fare per 8 anni il "Processo" su Tmc2. Quanto alla mia direzione a Telepiù 2, è a tempo indeterminato». E ironizza: «Mi ha fatto molto piacere leggere alcuni prematuri epitaffi sul mio programma... ».

Cristina Caccia

La Rai interessata a un film sul mago della Formula 1, dal libro di Biagi

Ferrari, dalla leggenda alla fiction

Maranello smentisce: «Non ne sappiamo nulla»

MODENA. Si ritorna a parlare di sceneggiato televisivo, di una fiction su Enzo Ferrari, a otto anni dalla scomparsa del leggendario Drake. Lo sceneggiatura sarebbe tratta direttamente dal libro di Enzo Biagi, «Ferrari», che incontrò notevole successo, di pubblico e critica, nel 1980.

L'idea sarebbe del nuovo direttore generale della Rai, Franco Iseppi e in un primo momento era parso che il film avesse già l'autorizzazione della Ferrari a Maranello smentiscono: «Non ne sappiamo nulla, senza la nostra autorizzazione ovviamente il film non si fa, non vediamo perché si diano per scontato cose che scontate non sono».

Biagi interpellato telefonicamente dice: «Si era già parlato d'un film su di lui. I dieci anni fa ho ceduto i diritti del mio libro a De Laurentiis. Ferrari è stato uno fra i grandi italiani d'esportazione, si diceva. Ferrari, Fellini, Agnelli. Ford diceva di lui: "Questo signor Ferrari si vede citato gratis ogni lunedì da tutti i giornali del mondo, mentre gli altri buttano via milioni di pubblicità". Ferrari era un uomo delle grandi sfide, dei leggendari piloti Nuvolari, Varzi. E ultimo quel Villeneuve che amava molto forse perché come lui possedeva il senso dell'avventura. Credo amasse però in egual misura i suoi piloti e i suoi motori». **[s. n.]**

STASERA **ESTATE**

«Carmen» chiude il festival di Verona Alfio Antico, percussionista a Buccheri

OPERA - Allestimento finale all'Arena di **Verona**, ore 21, di «Carmen» con la regia di Franco Zeffirelli per la chiusura del 74° Festival **Spoleto**, Teatro Caio Melisso, ore 18, «Dokumentation I» di Helmut Oehring. **Arezzo**, S. Maria delle Grazie, 21,30, «...e muoio di non morire», dall'opera di Giovanni della Croce.

· Si inaugura ad **Amandola** (Ascoli Piceno), il XIII Festival Internazionale di Teatro. Al Teatro Tenda, ore 21, «Community play» a cura di Brigitte Christensen e Marco Di Stefano. La 5ª edizione dell'Alpe Adria Puppet Festival si apre a **Gorizia** alle 21, Kulturni Dom, con «Opera barocca» dei Fratelli Forman. **Lecce**, Teatro Paisiello, 20,30, «Dess: l'asino che vola», progetto e regia di Salvatore Tramacere. **Taranto**, Teatro Aragonese, ore 21, «Magna Grecia», Irene Papas. Paolo Hendel a **Modena** nell'Arena della Sinistra Giovanile, 21,30. **Mineo** (Catania), piazza, ore 21, «Serata Bonaviri», con Giorgio Albertazzi ed Elisabetta Gardini. Il Festival di **Todi** si conclude con i titoli di Giordano Raggi al Teatro Jacopone, 17,30; al Teatro Comunale, ore 21, la rappresentazione «Babbo Natale è uno stronzo» **Bordighera** (Imperia), piazza Padre Giacomo Viale, 22,30, Fabio De Luigi in «La storia di Fabio».

· Si inaugura a **Torino** la 19ª edizione di «Settembre Musica». Auditorium del Lingotto, ore 21, New York Philharmonic Orchestra diretta da Kurt Masur. **Roccasecca** (Frosinone), Chiesa di S. Margherita, ore 21, al via il 2° Festival Gazzelloni con il recital pianistico di Gilda Butta. **Rignano sull'Arno** (Firenze), Fattoria di Castiglionchio, ore 21, il Quartetto d'Archi di Torino. **Stresa** (Novara), Teatro del Palazzo dei Congressi, 21,15, il violinista Vadim Gluzman e la pianista Angela Yoffe. **Baveno** (Novara), Chiesa dei Ss. Protasio e Gervasio, 21,15, il quartetto d'archi David. **Rimini**, Auditorium Fiera, 21,15. **Saechsiche Staatskapelle Dresden** in lieder di Strauss. Dirige Giuseppe Sinopoli. **Buccheri** (Siracusa), centro storico, ore 23, il percussionista siciliano Alfio Antico chiude la no-stop medioevale MedFest. **Roma**, Teatro Marcello, ore 21, il pianista Gil Shohat. **Portogruaro** (Venezia), borgo S. Nicolò, ore 21, il duo Berinskaja-Rodevich. **Pravisdomini**, Chiesa Parrocchiale, ore 21, Accademia Trio. **Teglio Veneto**, Villa Brezzi, ore 21, il quartetto Kairos. **Bologna**, cortile Museo Civico Medievale, ore 21, il duo Carlini-Castellano. Via del Pratello, 21,30, l'ensemble du Carré St. Louis. **Verbania**, Kursaal - sala concerti, ore 21, il gruppo da camera Caronte.

- A **Frascati**, Villa Mondragone, 21,30, la Compagnia Arte Balletto presenta «Involo».

: Si inaugura a **Palermo**, foyer Teatro Massimo, la mostra fotografica «Vittorio Storaro, un percorso di luce».

- Lucio Dalla a **Montecarlo**. Angelo Branduardi a **Cremona**. Fausto Cigliano a **Scordia** (Catania). Ligabue a **Modena** dove suona pure Ray Gelato. Dirotta su Cuba a **Orzinuovi** (Brescia). Al Darawish a **Fabriano**. Inti Illimani a **Fragneto Monforte** (Benevento). Romano Mussolini a (Savona). Michele Zarrillo a **Fiuggi**. 'E Zezi a **San Giovanni a Teduccio** (Napoli). Marlene Kuntz, Yo Yo Mundi e Ustmamò a **Todi**. Nomadi a **Nembro** (Bergamo). Raoul Casadei l'Orchestra Italiana a (Forlì). Lama-Guerzoni-Cottifogli a **Cala Gonone** (Nuoro).

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

casetta ristrutturata 3 camere soggiorno/cucinotta, bagno, orto L. 160 milioni trattabili. Tel.

CHIRI' villa di moderna architettura composta mq (vendesi divisibile) splendido parco pianeggiante mq 20 mila piscina. Luciana Viotti 436 1395

COLLEGNO Francia (Terracorta) libero ultimo piano ampio ristrutturato 2 camere cucina box. Sarim 562 9801

Castelborgone meraviglioso casale mesto con terreno dimmobili 561 1691 - 0337 454

COLLINA S villa due unità abitative indipendenti di 218 mq e di 163 mq mansarda. Giardino di 1700 mq. Permuta. Edificase 561.3535

FARLA e BERTINETTO 741.2874 casetta indipendente. Benasco via Verdi libera ristrutturata mq 50 corte mq 70 circa L. 142 milioni

GERBOLE DIRIVALTA

in palazzina a 2 piani interessante 8 camere ampia cucina bagno e posto auto. Termoautonomo. Edificase 561 3535

GIAVENO villa nuova costruzione mansardata/abitabile a partire da L. 360 milioni trattabili permute Tel 434 0021

GRUGLIASCO via Vespucci recente mansardato salone angolo cottura 3 camere bagno, 2 posti auto Eurofid 581.8777

G.S.I. Grugliasco casa signorile su 1/2/3 camere servizi volendo box mutuo e permute 1787

G.S.I. Nichelino centro ampio ingresso 1 camera tinello cucinino bagno L. milioni dilazionabili 397.1787.

G.S.I. Rivalta villa a schiera su 3 piani salone 8 camere cucina 3 bagni mansarda box doppio giardino Tel 397.1787

G.S.I. Sangano signorile villa trifamiliare mq 700 con 8000 mq di parco privato. Trattative riservate. 397 1787

G.S.I. Settimo prossi Panorama recente panoramico soggiorno 3 camere cucina termo volendo box Tel 397.1787

G.S.I. Trofarello recente signorile salone 2 camere cucina 2 bagni box termoautonomo L. milioni 397.1787

IMPRESA

a L. 220 milioni alloggi in palazzina a Borgaro salone/cina 2 camere cucina 2 bagni cantina box auto mutuo permute. Tel. 562.8866.

MONCALIERI libero signorile ingresso 2 camere tinello cucinino servizi box L. milioni Pastore 434.0021

MONCALIERI Revigliasco in complesso residenziale porzione di villa mq 290 su 2 piani più 160 mq seminterrato 3 posti auto giardino privato. Eurofid 581.8777

Santa Brigida panoramica villa signorile mq terrazzo di 120 mq giardino mq Grimaldi 640.838

splendida epoca totalmente ristrutturata bifamiliare grande parco Mongioni 433

affare ottima posizione alloggio arredato mq nel verde a disposizione gioco bimbi bocce Tel. 011 305.2928

OULX Ital.ne Savoulx vendesi in bella alloggi a partire da L. 155 milioni Op.Imm Bardonecchia 0122.901.965

PECETTO Eremo alloggi panoramici giardino stessa casa. Tre-Si Immobili 568.3084

PECETTO Eremo villa indipendente 170 (divertetta) garage giardino 1000. Tre-Si Immobili 568.3084

PIANEZZA bella villa indipendente, spaziosa. Comoda posizione. Mansarda, giardino, box L. 590 milioni. Valmar 966 4958.

PIANEZZA centro bifamiliare d'epoca, da Grande corte, garages. Ottimi! L. 480 milioni Valmar 966 4958

PIANEZZA 9. Parecchio fulgidi alloggi, palazzina signorile, 3 ariè giardino terrazzi da L. 270 milioni. Valmar 966

PIANEZZA via Caduti Libertà ristrutturato soggiorno living angolo cottura camera bagno Eurofid 581 8777

PIANEZZA villa recente 160 mq di sommi terrazzo, stabile/su salone cucina 3 camere 3 bagni Royalcasa 956 1968.

PINO zona residenziale doppi luminosi alloggi ristrutturati L. 2 800 mila al mq. Tel 696.8490 - 925 1361

collina semi indipendente su 3 lati ampia metratura giardino ristrutturata. Sagpi 011 903.4500

PIOSSASCO zona residenziale alloggio grande metratura ingresso cucina 2 camere bagno Sagpi 011 903 4500.

PRAGELATO vendo alloggio in baita camera cucina, bagno, box auto. Possibile mutuo. Tel. 0335 212.512

complesso Residence appartamento mq 250 ca ampio terrazzo box cantina. Studio Consor 612 6106

RIVALTA

cascina ampio fabbricato terreno 5000 mq indipendente 4 lati vicino a idoneo per varie attività. Frazionabile Tel 933.8587 - 0336 925 111

nell'antica Castello frazionamo unità di pregio in 3 livelli box e giardini. Emmedue 562 8487

RIVOLI

Cascine Vica ingresso vendo alloggi ultimati salone/no 8 camere camerette cucina 2 bagni ripostiglio lina box auto L. 285 milioni mutuo permuta. Sinisoldi 631.816.

stanco vendo palazzina d'epoca di mq 500 formanti sette unità immobiliari tutte indipendenti bagno parco mq 1.500. Scrivere Publikompass 5328 10100 Torino

RIVOLI ingresso living salone/no cucina 2 camere bagno box riscaldamento nuovo Royalcasa 956

in villa nuova alloggio indipendente su 8 livelli mq 165 giardino privato mq 220 box. Senm 562.9801

RIVOLI signorile su 2 livelli salone cucina 2 camere 2 bagni sottotetto box termoautonomo Royalcasa 956 1968.

RIVOLI villa in costruzione salone cucina 3 camere taverna mansarda L. 800 milioni Grimaldi 956.1333

SAUZE D'OULX vendesi in stabile monolbilocali da L. 110 milioni. Gabetti Op.Imm Bardonecchia 0122.901.965.

SESTRIERE trilocale con servizi posto auto portineria panoramico ottima posizione Vianelli & C. Tel 562 6613

S. RAFFAELE CIMENA splendida posizione villa bifamiliare mq 120 più mq 80 box 4 auto parco mq 4500 | G | 663.5440.

alloggio in palazzina cucina 3 camere e servizi Tecnocasa Studio Bruno vende L. 168 milioni Tel 011 904.8177

villa volendo bifamiliare gli abitativi angolo giardino L. 535 milioni Nordedil 561.2760.

TROFARELLO corso Gabeti recente signorile soggiorno 2 camere cucina bagno, mansarda, box 4 auto Eurofid 581.8777.

zona collinare ingresso su soggiorno cucina 2 camere Studio Casa 884 983

corso Gabetti soggiorno living cucinino 2 camere bagno 2 balconi box. Gabetti Collegno 405.3870.

LEGGE 457/78
via S. Marchese
LIQUIDIAMO
ultimi appartamenti
a prezzi particolari
EUROFID 581.8777

VENARIA
ZONA CITTA' MERCATO

vendonsi alloggi di varia metratura in palazzina di 3 piani con box auto termoautonomo ascensore. Pertinenze di Edilizia residenziale privata. Tel 011 473.2700

VILLA collina Castiglione 5 km Torino salone cucina 4 camere 3 servizi giardino taverna forestita box Università 561.7491

VILLETTA piccolissima Castiglione 5 km Torino salone cucina 4 camere 3 servizi giardino taverna Università 561.7491

VINOVO porzione villa bifamiliare 8 pani più mansarda box e giardino Studio Cereser 812 8106 - 812.7846

280.000.000 Borgo Revel (chiavi/asse) signorile mq di abitazione beni nettati più portico e terreno 'La Borsa' 368 482

280.000.000 villa bifamiliare 250 mq unico piano, 4.500 mq terreno circostante, 15 minuti da Torino nord. Il Punto 597.497.

km da Carmagnola collinare panoramica casa rustica bifamiliare 5000 mq terreno 'La Borsa' 368.482

PIEMONTE

AFFARONE

Artaruna bilocale arredato richiesta L. 55 milioni al miglior offerente Tel. 011 933 - 0338 925.111.

CASETTA Monta d'Alba sala cucina taverna 8 camere servizi giardino 364 491 0330 385 333

COLLINE Carru ottima casa indipendente struttura caratteristica ad arch, 5 camere, bagno, cantina stalla fienile, portico, forno a legna, mq terreno circostante, bella posizione) L. Telefonare allo 0141 831.251 pasti

SANTHIA' grande cascinale da ristrutturare mq 440 abitabile più stalla fienili ca L. 140 milioni Comm 447 5334

VENDO antico cascinale panoramico nelle Langhe interamente con guUnifamiliare con 4 camere da letto e 2 bagni abitabile terreno L. 300 milioni Tel 0173 81 771

ALASSIO alloggio mq 75 centrale 100 mt 3° piano balcone L. 320 0336 615.3060 0182

affare L. milioni trattabili ingresso ampia camera salone/cino cucina servizi balcone. Tel 0182 554.677

Mare 100 mt mare ingresso cucina tinello camera bagno L. 240 milioni Fondocasa 019 883.833.

ARMA DI TAGGIA (IM)

impresa vende direttamente in nuovo complesso residenziale appartamenti varie metrature 1/2/3 camere doppi servizi Tel. 0184 41.090 0337 219.273

(Torre del Mare) ingresso ampio 8 camere sala cucina doppi servizi terrazza 90 mq solo L. 295 milioni. Telefonare allo 019 821.935

Sanremo vendiamo 2 bilocali confinanti volendo box. Tel. 011 43.591

CERIALE 300 mt mare ristrutturato mini con terrazzo e posto auto già arredato 140 milioni. Tel. 0182 554.677.

cercasi soli L. 45 milioni alloggio ligure alla panoramica 2 passo mare Portovendra, Tel. 0187 920.970

FINALE LIGURE splendido monolocale con ampio balcone cantina arredato bene L. 150 milioni Il Globo 019 892.830

FINALE LIGURE vendesi progetto villa indipendente vista mare 1000 mq oliveto 2 km mare Tel 0347 260.6618

LAIGUEGLIA camera cucina servizi terrazza arredato a nuovo 100 mt mare a L. 137 milioni Tel 2598

ingresso cucina 2 camere bagno terrazzo arredato ascensore 8 spaziosi vista mare vendo garage 51.

LAIGUEGLIA nel centro storico fronte mare vendesi con posto auto esclusivo. Tel. 0182 698.414.

LIA vendesi in zona centrale bilocali arredato e ristrutturato L. 200 milioni. Tel. 0182 698.414.

LOANO immerso nel verde ingresso cucina camera bagno terrazzo giardino L. 145 milioni Fondocasa 019 675.513

a 8 km dal mare tipica casetta rustica ristrutturata 100 mq più ampia terrazza e terreno Tel 019 821.935

PIETRA LIGURE vera occasione centralissimo bilocale in ordine e arredato L. 180 milioni. Il Globo 019 892 930.

SANREMO Porto Sole vendesi mono/bilocali ristrutturati nuovi termoautonomi da L. 150 milioni. Tel. 0338 616 3060 52.498.

SANREMO pressi Porto Sole alloggio 182 mq in parco condominiale ottimo investimento. Tel. ore pasti 011 848.2971.

SANREMO via Matteotti bilocale perfetto pu mansarda mq 100 L. 180 milioni più mutuo. Grimaldi 0184 501 370

SPOTORNO mt mare ingresso camera bagno 2 terrazzi interessante Fondocasa 019 823.833

ISOLA D'ELBA Bagnaia in esclusivo complesso residenziale con piscina, club house, ristorante, 200 mt dal mare vendesi alloggio soggiorno, 2 letto, cucina, servizio, terrazzo caratteristica. Ottima rendita. Sea 011 561.1137 - 0338 404.715

SARDEGNA! Golfo vicinissimo! Nuovissimo villino con giardino solo L. 10 milioni cento L. 88 milioni come, quando vuoi. Telefona subito allo 035 320.741

COSTA AZZURRA

Nizza centro bellissimi bilocali in costruzione da L. 109 milioni. Aperto agosto Tel 0335 282.584

COSTA AZZURRA Antibes affare da non perdere appartamento terrazzo 1 minuto mare FF 300.000. Tel 035 320.712

GOLF JUAN 200 mt mare residenza splendida posizione soleggiata monolbilocali L. 80/150 milioni. ISIT 817.7687

centrale 200 mt mare casa d'epoca L. 100 milioni ISIT 011 817.7687

NIZZA zona Centro/Università nuovi monolocali da investimento da L. 60 milioni Mutuo 75% Interm 011

NIZZA 30 mt mare in costruzione mono/bilocali con terrazzo L. 80/150 milioni ISIT Srl 817.7687

SUR centrale vista mare soggiorno 2 camere cucina bagno FF. 1.100.000 Tel 011 771.0228

UFFICI

CAVOUR 1 000 mq capannone e 5.000 mq area, recintato, fronte provinciale, vendo Tel 011 952 498

CENTRALE ristrutturato 3 nuovo mq 300 prezzo ottimo Nordimmobili 561 1691 - 0337 219.454.

Vittorio in stabile d'epoca libero ufficio prestigioso di mq 395 disposto su 2 piani lpi 58 7091

ETTA seminterrato mq 400 ristrutturato ben illuminato 8 vani adatto ufficio o laboratorio. Pragma 011 903.4534

NICOLA PUGLIESE Sas 323.041 corso Racconigi luminoso ufficio di 140 circa composto da ingresso salone 2 camere e bagno.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTASI definizione immediata libero anche 6/8 mesi prestigioso Crocetta o Precollina 150/200 mq. Esim 480 135

ALLOGGIO libero in vendita ricerco medie dimensioni pagamento contanti no perditempo. Signor Lorenzini 817.8000.

APPARTAMENTO signorile 150/180 mq o villetta indipendente Torino o prime cinta ricerca per trasferimento funzionario banca. Vianelli 562.8813.

vende rapidamente ogni tipo d'immobile per consulenze o valutazioni Tel 011 43.591

CERCASI Precollina Crocetta prestigioso salone 3/4 camere cucina servizi trattative Eurofid 581 8777

INSEGNANTE cerca camera cucina o bilocale zona Porzo Strada S. Paolo massimo L. 110 milioni. Aplemme 385 3922

direttamente intermediari stabili liberi o occupati graditi interventi di società di intermediazione Tel 011 771.0579

TORINO PROVINCIA

Si ricerca rustico casetta in da restaurare con giardino in cintura torinese o 'La Borsa' 368.482.

TERRENI

IMPRESA acquisita area Torino, Pino/Chieri, zona prestigiosa. Tel 011

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ampia scelta arredati bene nuovi stesso stabile varie metrature. Disponibili immediati. Interciclo 566.9529

AFFITTASI alloggio Altamano camera cucina e bagno piano terreno anche uso ufficio. Tel. 982.5408

CORSO D'Azeglio recente signorile panoramico soggiorno 2 camere cucinotta servizi tutto nuovo. G&V 568 4445

CORSO Galileo Ferraris bell'appartamento 200 mq perfettamente ristrutturato. Studio Class 884.380

CORSO Svizzera angolo via Medici in palazzina d'epoca si affitta monolocale mansardato come nuovo Tel 561 1800

CROCETTA in palazzo d'epoca ristrutturato affittasi monolocale mansardato Tel 561 1800

CROCETTA (via Cassini) casa stile Liberty alloggio angolare ultimo piano 140 con box auto. Furbatto 544.566

ELIO IMMOBILI 660.2264 bella signorile mq 130 abitazione o ufficio L. 1.300 000 mensili più spese

ELIO CODONI IMMOBILI 660.2264 via Cialdini salone, studio 4 camere cucina servizi L. 1.800.000 mensili più spese.

NICOLA PUGLIESE Sas 323.041 corso Turati prestigioso alloggio completamente arredato composto da: salone, 2 camere, cucina, ripostiglio, doppi servizi, possibilità box doppio.

PALAZZO Du Parc corso Massimo d'Azeglio affittasi parte di ufficio con segreteria (ex Mongiovì 433.6751.

PRECOLLINA strada Alberoni in palazzina ampio salone divisibile camera cucina servizi posto auto G&V 568 4445

SERVIZI ASSOCIATI 561 3723 corso Matteotti signorile d'epoca 4° piano 180 mq interamente ristrutturato

prossi via Marino bilocale arredato o vuoto. Tre-Si Immobili 566.3084 - 0368 357.9141

TORINO PROVINCIA

COLLINA Moncalieri affittasi in villino, sala, 3 camere cucina 3 bagni, 2 box, taverna, parco, piscina, tennis Tel. 696.8329.

544.566 villa bifamiliare alla Mandria nel complesso Golf Roven alloggi 200 e 350 mq con giardino

PINO TORINESE villa indipendente di salone pranzo cucina 8 camere doppi servizi mansarda. Ipi 561.7091.

BORGHETTO attico settembre monolocali L. 500 mila (quindicina L. 350 mila) bilocali L. 600 mila (quindicina L. 450 mila). Agenzia Edilriviera 0182 970.366.

CLUB SECONDA CASA soggiorni turistici in appartamenti ben arredati, zona sconto riviera ligure Loano. Tel. 019 674.573

LOCALI UFFICI ALBERGHI

AFFITTO seminterrato luminoso 2 ingressi mq 500 Telefonare

uffici mq 200 più seminterrato luminoso mq 150. Telefonare 503.058.

AMPIO piazza Vittorio negozio piani uso 6 vetrine mq 300 Nordimmobili 561 1691 - 0337 219.454.

BASSO fabbricato attivo mq 750 più uffici mq 150 laboratorio Telefonare

in ristrutturazione Francia/Marche 600 - 2500 mq piazzali uffici e servizi Tel 0335 349.394.

FURBATTO 544.566 Italia '61 imbocco autostrada locale industriale laboratorio completamente ristrutturato 500 mq più corte coperto e uffici

PARCO del Valentino (via Campana) ufficio bello, stiloso ottimamente rifatto mq 55, 3 locali più bagno. Furbatto 544.566

PRESSI uscita tangenziale To corso Francia Cascine Vica magazzino seminterrato 1000 mq entrata Tir. Tel. 0172 40.587

UFFICIO piazza Lagrange ristrutturato decorato 3 camere entrata buone condizioni inizio Tel 0172 40 587

UFFICIO professionale via Bogny 15 tre stanzino archivio piano rialzato affitta. Telefonare 716.390

VIA Roma prestigioso piano 3° ampio ingresso salone studio 5 vani doppi servizi mq 250. G.E.A. 562.9939

BOX AUTO

CORSO Inghilterra affittasi stabile d'epoca prestigioso mq 250 n 4 box auto L. 3.500.000 mese. LA TO. 319.0063

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati canoni o in deroga nessuna vostra spesa Tel 533 914

A CEDICASE 779.3123 ricerchiamo urgentemente vuoti s/a arredati per funzionari banca e studenti nessuna spesa.

ALLOGGI vuoti o arredati cercasi per selezionata clientela assistenza trattative rapide senza vostre spese. Ottelli 596.732.

Un alloggio da affittare? Selezionate clientela nella banca dati Consulsicel 'La Borsa' 352 543

tassativamente medico ricerca appartamento in Torino e prima cintura, max serietà. Tel 0330 603.181.

CERCHIAMO per selezionata clientela appartamenti e non in stabile Bimer 011 43 591.

EDILCASE ricerca in affitto per clienti referenziati alloggi camere tinello cucinino servizi zona S. Rita. Edilcase 561.3535.

FUNZIONARIO si trasferta zona Nord alloggi da affittare anche transitoriamente referenze. Apiemme 252 606.

FUNZIONARIO straniero E.T.F. ricerca alloggio o villa in Torino e prima cintura. R.R 784 774 0336 675 391

IMPIEGATO referenziatissimo cerca urgentemente camera e cucina, vuoto o ammobiliato. Torino e limitrofe. Tel 544 458

INDUSTRIA cerca per nuovo direttore straniero villa o alloggio signorile comunicare offerta C.A 0336 802 1632

STUDENTI, genitori garanti, due, tre camere ammobiliato. Tel 544.517

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti Via S. Ottavio 32, Torino Tel 011 617 7242, zona Mole

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B Tel 011 776 1898 Torino.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO hotel categoria *** 250 mt dal mare. Pensione completa anno al 8/9 L. 73 mila al giorno menù a scelta. Dal 17/9 L. 65 mila. Tel. 0182 641.814

ALBERGO Club Continental nuovissimo **** Rimini. Centralissimo, fronte mare, camere climatizzate, Tele+ frigo, piscina, spiaggia privata, compresa animazione, Kindotheim, fitness, buffet antipasti, pasticceria, garage. Speciali sconto 100% Telefonare 0541 391.300

CHIANO Hotel Metropol *** 0183 Giardino con piscina, parcheggio privato vista lago, Tv.

CHIANO MARINA Roma. Tel. 0183 495.474, lungo passeggiata mare, servizi, ascella menù. Prezzi speciali

HOTEL RESIDENCE

Ideale forza alti ogni comfort, collinare, clima ottimo. Pinerolo Tel. 0121 321.415

LOANO Albergo Riviamare accogliente gestione familiare, fronte mare, telefono, Tv, servizi in camera. Settembre L. 65 mila 019 668.765

LOANO Hotel Modamo ****. Vicino mare Settimana L. 70 mila al giorno, menù scelta. Tv, colazione buffet, soterium, bambini gratis fino 6 anni, spiaggia inclusa. Telefonare allo 019 669 268

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI ti aspetta. Massima serietà e riservatezza. Torino Paschiera 2bl Telefonare 011

AGENZIA Matrimoniale Twen Club per vedere, scegliere chi incontrare tramite video Via Cernaia 14 Torino Tel. 562.0650

CELIBE 40enne, colto, alto, alloggiato, amante vita sana, conoscerebbe ragazza carina libera 32/37enne per matrimonio. No agenzie. Scrivere Publikompass 7523 - 10100 Torino

CENTRO ED ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe 3, angolo corso Vittorio, Torino. Tel. 011 561 1055

PIEMONTESE benestante 75 anni ben portati cerca signora 50/60enne longilinea semplice affettuosa. Scrivere Publikompass 6445 - 10100 Torino.

DUE, agenzia matrimoniale. La tua fedele nella quotidiana lotta alla solitudine. Tel 011 593.080

laureato, proprietario immobili e terreni in campagna di 20 anni cerca adeguata compagna settentrionale per convivenza e matrimonio civile. Ottima salute. Scrivere Publikompass casella postale Alba (Cn) nr. 890. Massima riservatezza garantita.

SIGNORA 65enne, giovanile, dolce, bella presenza, raffinata, d'animo nobile conoscerebbe signore massimo 67enne per reciproco scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 6446 - 10100 Torino.

VEDOVA giovanile posizione agiata conoscerebbe scopo matrimonio massimo 63enne adeguate caratteristiche intendonsi e no perditempo. Gradito telefono. Scrivere: Publikompass 7524 - 10100 Torino

VARIE

GIOIELLERIA M.C 334.832 acquista oro, argentiera, monete, gioielli, massimi prezzi Corso Peschiera 183 - Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete preziosi, francobolli, valutando al massimo Tel. 323.002. Via Tripoli 85

A. OREFICERIA GEMA. acquista oro argenteria preziosi anche valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.9212.

antichità, dipinti, soprammobili acc. da vendere? C'è l'Ifi Piemonte istituto Vendita Realizzo immediato. Tel. 011 485.334

GRANDE occasione per rinnovo locali vendesi cucine camere e soggiorni a pareti moderne di rinomate marche come esposte a prezzi di fabbrica. Telefonare 011 730 550.

SGOMBERO vile alloggi cantine acquisto mobili '800 '900 quadri soprammobili vecchie radio. Tel. 011 864 4830 Perna.

VENDESI macello 30 qli. presa 40 in. elettrocarrello a lato, generatore 30 Hwh trasa verticale, camion Iveco 79/14 centinato vera occasione. Tel. 880 6050.

Mondiali: Gascoigne, vigilia a luci rosse

Proseguono oggi le eliminatorie mondiali. In Moldavia (dove gli azzurri torneranno in campo il 5 ottobre) debutta l'Inghilterra del nuovo ct Hoddle. Ieri solita bravata a luci [illegible] di Gascoigne (foto): allo stadio di Chisinau, spettatore della partita tra le Under 21, ha improvvisamente calato i pantaloni del compagno In[illegible] di fronte alla folla attonita. Nell'Argentina c'è il battesimo di Batistuta capitano (con un gol otterrebbe il record assoluto di marcature, 35). Le partite. **Europa.** Gruppo 1: Grecia-Bosnia Erzegovina; Slovenia-Danimarca [illegible] Helveg (Udinese). Gruppo 2: Moldavia-Inghilterra con Ince (Inter). Gruppo 3: Ungheria-Finlandia. Gruppo 4: Lettonia-Svezia con Andersson (Bologna), Dahlin e Thern (Roma), Schwarz (Fiorentina). Gruppo 5: Israele-Bulgaria; Russia-Cipro con Kolyvanov (Bologna). **Sudamerica.** [illegible] Argentina-Paraguay [illegible] Ayala (Napoli), Batistuta (Fiorentina), Chamot (Lazio), Sensini (Parma), Veron (Sampdoria), Zanetti (Inter); Bolivia-Perù; Colombia-Cile [illegible] Zamorano (Inter); Ecuador-Venezuela. **Ieri.** Gruppo 3: Azerbaijan-Svizzera 1-0; Gruppo 4: Austria-Scozia 0-0, Bielorussia-Estonia 1-0; Gruppo 6: Far Oer-Slovacchia 1-2; Gruppo 7: Belgio-Turchia 2-1, Galles-S. Marino 6-0; Gruppo 8: Liechtenstein-Eire 0-5, Romania-Lituania 3-0; Gruppo 9: Armenia-Portogallo 0-0, Irl. N.-Ucraina 0-1. **Amichevoli.** Francia-Messico 2-0, Olanda-Brasile 2-2.

OGGI IN TV

7,00 Sportcenter	Tele+2
10,00 Domenica sport	Tmc
10,00 **Ciclismo.** Race Across America	Tele+2
11,00 **Moto.** G.P. Nazioni da Imola	Tele+2
14,00 **Auto.** Camp [illegible] Superturismo	Tmc
15,00 **Calcio.** Liga spag[illegible]: Deportivo La Coruña-Real Madrid	Tele+2
16,15 **Auto.** Ilc da Nürburgring. **Ciclismo.** Trofeo Melinda da Trento. **Atletica.** Meeting di Rieti	Raitre
16,45 Trans World Sport (r)	Tele+2
17,00 **Tennis.** Grand Slam Us Open	Tele+2
18,00 Jump	Tmc2
18,30 Tmc Race. Crono	Tmc
19,50 Tgs Domenica sprint	Raidue
19,55 Tmc Sport	Tmc
20,00 Telesport	Tele+2
20,30 Tg1 Sport	Raiuno
22,55 Tgs La domenica sportiva	Raitre
23,00 **Calcio.** Argentina-Paraguay, qualificazioni Mondiali '98	Tmc
23,00 **Auto.** Formula Indy Canada	Tele+2
23,15 Tmc2 Sport	Tmc2
24,00 **Ciclismo.** Mondiali da Manchester	Raitre
1,00 Mountainbike (r)	Tele+2
1,30 Tennis. Us Open	Tele+2
4,50 **Calcio.** Anno '89-'90. Milan-Lazio, Roma-Napoli	Raiuno

LA STAMPA

SPORT

Domenica 1 Settembre 1996 27

SIGNORI *Che duello con Batistuta*

Scudetto: Milan davanti a tutti

Una settimana al via: il re del gol fa le carte agli attacchi più forti e «gioca» in anticipo il nuovo campionato

«Rivoglio la Nazionale: ci rinuncerei soltanto per vincere finalmente qualcosa con la Lazio»

Beppe Signori è stato capocannoniere tre volte nelle ultime quattro stagioni e ha rinnovato il contratto [illegible] Lazio fino al '99: «Con Protti [illegible] Casiraghi abbiamo l'attacco più forte della serie A; soltanto la Fiorentina davanti ci equivale»

ROMA. «Il gol è schiavo dei soliti padroni». Beppe Signori, [illegible] volte capocannoniere nelle ultime quattro stagioni, sorride. E' sicuro che le «frecce tricolori» della Lazio (Signori-Casiraghi-Protti, unico grande attacco [illegible] stranieri) sapranno farsi rispettare. Anche se la fame [illegible] gol del reuccio bioncazzurro sembra essersi un po' attenuata, visto che rinuncerebbe volentieri ad [illegible] paio di titoli pur di vincere qualcosa, dalla Coppa Italia in [illegible].

Nel momento in cui grandi come Ravanelli e Vialli se ne vanno in Inghilterra, Signori ribadisce la sua fedeltà alla Lazio. Contratto fino [illegible] '99, due miliardi netti l'anno (più gli sponsor): all'estero potrebbe guadagnare di più. Ma [illegible] Roma sta bene e scampato il «pericolo» Parma, la mega-offerta [illegible] Tanzi, da qui dice di non volersi proprio più muovere. Con lui, ovviamente, si parla di gol.

Può essere Boksic un rivale per il titolo di capocannoniere?

«Sarebbe, alla vigilia, uno in più. Prima che cominci il campionato siamo in tanti, poi la [illegible] si restringe (guardate gli ultimi tre-quattro campionati) ai soliti noti. Nello scorso torneo è mancato Baggio, ma solo per problemi fisici. Io penso ad un nuovo duello [illegible] Batistuta. Poi ci sarà una sorpresa, che può [illegible] Crespo. E una conferma: Chiesa. Vedo bene Casiraghi, mi sembra pronto per in[illegible] nella lotta per il titolo. E' in gran forma».

La classifica di Signori per gli attacchi della serie A.

«In prima fila noi e il Milan. Poi Fiorentina e Parma. Per lo scudetto, anticipo la domanda, rossoneri [illegible] tutti. In fila i soliti nomi: Fiorentina, Inter, Juventus, Lazio, Parma e Roma: in ordine alfabetico».

Nazionale. Si riparla di Baggio in azzurro, silenzio su Signori.

«Il discorso vero si farà con le qualificazioni. Giocare in [illegible]azionale piace a tutti, io non mi faccio illusioni. Cerco di rendere al meglio, poi sarà l'allenatore a fare le [illegible] scelte. Importante è che abbia la disponibilità di tutti, ma oggi nessuno rifiuterebbe la maglia azzurra».

Ma la Nazionale può essere un suo obiettivo?

«Non è che io [illegible] ci sia mai stato. Quindi l'ambizione esiste fino ad un certo punto. Se non mi chiamano accetto la situazione senza farmene un problema. Certo [illegible] dispiacerebbe, è normale. Insomma preferirei tornare in azzurro».

Capitolo Lazio. Ad Avellino vittoria giocando male. Poi c'è Okon fuori per gual muscolari e non è stata fissata la d[illegible] del rientro. Bisogna rieducare i muscoli della gamba operata.

«Quello di Okon è un guaio. Però abbiamo recuperato Beronio e c'è sempre Marcolin. Insomma, il ruolo [illegible] coperto. Prendere altri giocatori? Non [illegible] affar mio, domandate a Cragnotti e Zeman».

[illegible] quella brutta Lazio, Signori compreso?

«In Coppa [illegible] importante fare risultato. Al resto c'è rimedio. Zeman ha ragione, tatticamente abbiamo fatto un passo indietro. Non si deve dimenticare però che mancavano dieci giorni [illegible] campionato. Dopo tanto lavoro sul fondo, solo adesso cerchiamo la brillantezza. E non [illegible] tutti nelle stesse condizioni. Normale, nessuno può partire al massimo [illegible] reggere per tutto il campionato. Zeman sa quando salteranno fuori i frutti della preparazione estiva. Per me Avellino [illegible] stato quasi un collaudo. Ho forzato solo nel finale, per un'oretta ho saggiato la risposta delle gambe».

Nessun allarme, dunque?

«Se hai la macchina in rodaggio [illegible] [illegible] a trecento, il [illegible] scoppia. E così [illegible] rimasto a secco. Non è un problema, anche nella Coppa Italia della [illegible] stagione non avevo segnato al debutto. Perché c'è qualcuno che si preoccupa? Da parte mia [illegible] sempre disposto a segnare poco pur di vincere. Ma è un controsenso, per battere gli avversari servono i gol...».

Quello di Avellino [illegible] [illegible] comunque un risultato insolito per la Lazio, visto che non avete segnato tanti gol e siete riusciti a tenere l'uno a zero.

«Un caso. Se giochiamo come in Coppa sarà difficile riuscire a vincere altre partite. Certo se infilassimo [illegible] serie [illegible] vittorie per 1-0 saremmo tutti contenti. Solo che bisogna farlo ed è difficile. [illegible] [illegible] nella nostra mentalità. E poi saper gestire il risultato non vuol dire [illegible] 1-0 e mettersi tutti in difesa. [illegible] deve saper attaccare senza scoprirsi. Tanto più che se hai solo un gol di vantaggio e l'avversario pareggia all'ultimo minuto, ti resta il rimpianto: [illegible] [illegible]simo osato di più avremmo potuto segnare ancora. Insomma per la Lazio lo spettacolo [illegible] d'accordo con i gol. Non siamo una squadra che punta sulla difesa e questo penso che ormai lo sappiano tutti».

Poi la Coppa Uefa.

«Il Lens [illegible]rà [illegible] avversario difficilissimo. E noi dovremo ri[illegible] a Casiraghi che deve scontare un turno di squalifica. In compenso ci sarà Protti».

Che [illegible] amico lascia a lei il ruolo di primo uomo gol.

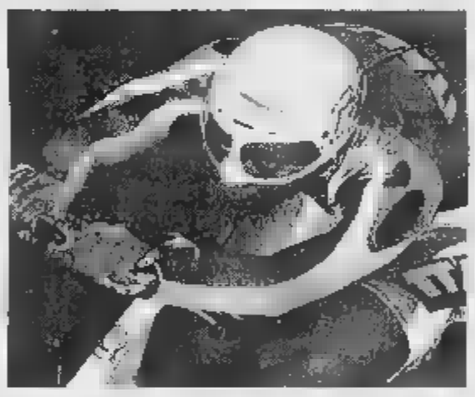
«Lo ringrazio. Fa piacere [illegible] la fiducia dei compagni. Vedrete che di gol ne farà anche lui. Anche [illegible] i rigori continuerò a tirarli io. Di solito ne sbaglio uno l'anno e mi sono già messo in media nell'amichevole all'Olimpico».

[illegible] Serantoni

Campioni del mondo nell'inseguimento

Quattro azzurri d'oro il record, poi il titolo

Sconfitti i francesi nella finalissima Bellutti avanti tutta [illegible] Chiappa la imita: vanno in semifinale Oggi Martinello-Villa nella gara a punti



Sopra Collinelli, Capelli, Citton e Trentini: grande rivincita dopo il 4° posto alle Olimpiadi Dal 1985 l'Italia non conquistava il titolo iridato col quartetto A lato Antonella Bellutti che vuol ripetere l'exploit di Atlanta

MANCHESTER
DAL NOSTRO INVIATO

Fuoco a volontà. Il quartetto azzurro disarticola i russi in semifinale, stabilisce il nuovo record del mondo con 4'00"977 e nel duello decisivo che li oppone [illegible] francesi signori [illegible] Atlanta, Andrea Collinelli, Adler Capelli, Cristiano Citton e Mauro Trentini sfoggiano un cemento, una sicurezza che sembra abbiano cominciato a vincere da quando succhiavano il biberon. E invece alle Olimpiadi non [illegible] l'avevano fatta a salire sul podio e questo deve aver loro causato un giramento di ruote particolare, il giramento che ieri ha consentito al quartetto d'attingere a ritmi ferroviari (alludiamo [illegible] convogli in perfetto orario, naturalmente). Bos, Ermenault, Monin, Moreau, fate largo, questa italiana è una [illegible] daglia d'oro che abbaglia.

Un quartetto azzurro non vinceva il Mondiale dal 1985, Bassano del Grappa. Entrò allora in scena Martinello, e ne ha percorsa di strada. I fratellini [illegible] Collinelli (27 anni) [illegible] giovanissimi; 21 anni Trentini, 22 Citton, 23 Capelli. Se non gliela sottraggono [illegible] dimezzano di sotto il naso, Calleri ha una lussuosa pattuglia da prendere [illegible] braccetto ovunque [illegible] sia da ottenere un figurone. Ci si domanda: è possibile migliorare [illegible] proprio tempo di 6" in un mese? La risposta è nella preparazione e nei tempi di assorbimento. Durante l'assorbimento (del lavoro) c'è la forza ma [illegible] la capacità di esprimerla: ad Atlanta [illegible] quartetto era appunto in fase di assorbimento. La spiegazione è succinta e in soldoni: i tecnici ne [illegible] offrire di più lunghe e complesse, ma il nocciolo [illegible] lì.

La giornata si apre [illegible] un triplice crollo del record mondiale nelle qualificazioni dell'inseguimento donne. Il primato stabilito [illegible] Cali, Colombia, dalla Bellutti era di 3'31"920. L'australiana Tyler-Sherman l'abbassa a 3'31"830, la francese Clignet lo riduce a 3'31"674, la Bellutti se lo riprende con 3'31"526 e la Clignet glielo ristrappa nei quarti: 3'30"974! I record dell'inseguimento sono meno saldi d'un fil di fumo, li forma e li strapazza l'irrequieta tecnologia, nuovi metodi di allenamento hanno trasformato una gara di spinta e resistenza in uno sprint di tre chilometri. Le signore inseguitrici viaggiano [illegible] 51-52 [illegible] media e ancora non [illegible] contente. Antonella Bellutti (3'32"174) rimanda a casa la lituana Mazeikyte nei quarti e sfida oggi in semifinale la Tyler Sharman. Che la calma l'assista, la sua nemica è l'ansia che se la divora negli istanti che precedono la prova.

Chris Boardman ha deciso di tentare il record dell'ora tra il 6 [illegible] l'8 settembre [illegible] nel tardo pomeriggio perché al mattino gli viene da sbadigliare. «Mi sento così forte, così sicuro [illegible] felicemente proiettato vi[illegible] qualsiasi successo che chiedero [illegible] Boardman di accettare la mia sfida nell'inseguimento». Una sterlina se indovinate chi ha sfoderato questa frase. Obree?

[illegible]

Risultati. *500 donne, finale.* 1. Ballanger (Fra) 34"829; [illegible]. Neumann (Ger); 3. Ferris (Aus) *Inseguimento squadre, semif.:* Italia 4'00"958 (record del mondo) b. Russia 4'06"534; Francia 4'05"104 b. Germania 4'05"63. *Finale:* 1. Italia (Capelli, Citton, Collinelli, Trentini) 4'02"752; [illegible] Francia; 3. Germania. *Inseguimento donne.* Entrano in semif. Karimova (Rus), Tyler Sharman (Aus), Clignet (Fra), Bellutti. *Velocità uomini.* Entrano in semif.: Rousseau (Fra), [illegible] (Aus), Chiappa, Nothstein (Usa).
Oggi. Ore [illegible] (16 italiane): Velocità uomini (semif., 1ª m); 15,15: Inseguimento donne (semif.); 15,35: Velocità uomini (semif., 2ª m); 16,10: Corsa [illegible] punti uomini; 17,05: Velocità uomini (fin., 1ª m); 17,35 Inseguimento donne (fin.); 17,50 Velocità uomini (fin. 2ª m); 18,20 Velocità uomini (ev. bella).

Sbagliato. E' Eric Cantona l'immagine della cui testa da Basci-Bazuk, che alcuni definiscono vuota, appare ovunque vi [illegible] [illegible] muro o un giornale da stamparcela sopra. Boardman contro Cantona in bicicletta sulla pista del velodromo mondiale è una di quelle idee, ci informano, che il divo del Manchester United sforna a getto continuo e che mandano in delirio gli inglesi i quali replicano estasiati: stupendo, è veramente pazzo! E corrono all'Old Trafford ad ammirarne i piedi.

Bene in attesa che Cantona ne spari qualche altra, proiettiamoci sull'odierna corsa [illegible] punti. Favoriti gli azzurri Martinello e Villa che però mostrano qualche perplessità. E come mai? «A questo punto la corsa a punti mi avrebbe un po' stufato. Ne ho appena vinta una all'Olimpiade e volete che ne vin[illegible] una anche [illegible] Manchester. Mah, ci provo ma non garanti[illegible] nulla. Non lo [illegible] se riesco a concentrarmi, a immedesimarmi nel ruolo». E [illegible] Martinello non riesce a concentrarsi? «Potrebbe vincere Villa». Marco Villa [illegible] il quinto compagno non celebre [illegible] Martinello lo tratta con molto affetto, gli vuole perfino bene. Quindi non è escluso che le cose vadano nel seguente modo. Villa bada alle volate, perché come s'è visto nell'Americana è in gran forma velocistica, e Martinello fa l'indiano e cerca di prendere il largo. Uno dei due dovrebbe spuntarla, ma non bisogna dimenticare che nel campo degli avversari il malcontento sfrigola, la rivalità ha affilato le lame. Sarà lotta.

La francese Felicia Ballanger, una stakanovista, è medaglia d'oro dei 500. Nella velocità uomini Chiappa, che bella sorpresa, guadagna i quarti e [illegible] carica al punto che batte Magnè e imbocca la semifinale. Il diciannovenne Branchi viene squalificato, poi graziato, quindi da un ripescaggio esce e in un ripescaggio entra, sino alla definitiva scomparsa.

Gianni Romeri

A La Coruña 1-1, ingaggiato il portiere Illgner

Capello, [illegible]accordio sofferto il Real si salva nel finale

LA CORUNA. Debutto [illegible] brivido per Fabio Capello. Sul campo del Deportivo La Coruña, il [illegible] attesissimo [illegible] Madrid ha pasticciato [illegible] sofferto, salvandosi da [illegible] clamorosa sconfitta soltanto a 11' dalla fine, grazie ad un autogol di Naybet su tiro di Roberto Carlos. I madridisti (fischiati a lungo nell'intervallo) hanno spesso subito, denunciando scompensi a centrocampo e passando in svantaggio dopo 24 minuti (gol di Martins su azione d'angolo). In almeno altre due occasioni il Deportivo è andato vicinissimo [illegible] raddoppio. Capello sapeva di avere problemi, ma [illegible] immaginava che fossero così accentuati. Il risultato, tutto sommato, [illegible] l'aspetto più confortante, anche perché ottenuto dopo l'espulsione di Milla ad inizio ripresa (poi pareggiata da quella di Armando). Ma critiche e polemiche sulla prima esibizione [illegible] Real [illegible] mancheranno. [illegible] società sta correndo ai ripari. Capello aspetta il brasiliano Conceiçao e intanto ha finalmente il nuovo portiere "di statura" che aveva chiesto con insistenza: è Bodo Illgner, 28 anni, numero 1 del Colonia con un glorioso passato nella nazionale tedesca (68 presenze), con cui ha vinto i Mondiali del '90. L'accordo è stato raggiunto venerdì sera, [illegible] minuti prima della chiusura del mercato spagnolo. Illgner è costato circa 3,5 miliardi. [g. o.]

Il campione ritrovato cerca spazio nel calcio dei forzuti

Del Piero: viva la fantasia

E Porrini vuole una squadra inglese

TORINO. La Juve si ripresenta al tavolo dello scudetto con un asso nella manica: Del Piero. Questo Del Piero, non il giocatore lo sguardo triste che abbiamo lasciato il 20 giugno sul prato dell'Alsager Faculty dopo la delusione dell'Europeo. Sono passati due mesi ed è cambiato tutto. Il Talentino ha ritrovato l'amore per il pallone, la voglia di essere il campione che fa la differenza. E si getta a capofitto nel campionato, il campionato. Sì, perché da tanti segnali si capisce che per lui s'inizia la stagione del riscatto. Il calcio che gioca in agosto non soltanto fumo negli occhi, la svolta che Lippi attendeva c'è stata davvero.

Ma Del Piero ha già capito tutto e spalanca gli occhi sulla nuova stagione sicuro che ci sia ben poco di nuovo da scoprire: «Fino una settimana fa era l'anno del Milan, poi è diventato quello dell'Inter. Adesso tocca a me. Io credo che i valori reali non siano ancora emersi, è presto per dare giudizi. Anche sulla consistenza della nuova Juve, non so se più o meno forti di prima. E' fuori di dubbio che mi piacerebbe diventare il simbolo di questa squadra, ma la realtà non è semplice. Intanto si è alzata la nebbia che vedevo attorno a me nella scorsa stagione e tutto più chiaro».

Un tocco di classe mercoledì contro l'Andria è bastato per rivalutare le sue quotazioni e per riportare alla ribalta la categoria dei fantasisti. Il calcio Rambo è in declino? Del Piero tira un respiro di sollievo: «Spero che la riscoperta di quelli con i piedi buoni sia soltanto la moda del momento, perché finora giocatori come Roberto Baggio e il sottoscritto hanno fatto buone cose. Da quando il calcio esiste si è mai rinunciato ai giocatori di talento, anche se poi hanno preso il sopravvento i forzuti. Io ho conosciuto soltanto il calcio dei muscoli, ma con Lippi nella scorsa stagione ho giocato lo stesso trenta partite, anche se la mia annata non è stata brillante».

Quella Juve non c'è quasi più Partiti Vialli e Ravanelli, la nuova squadra di Lippi fatica ad allontanare lo scetticismo che l'accompagna dall'inizio della stagione. Per Del Piero non c'è nostalgia: «Vialli e Ravanelli sono dei bei ricordi, capiremo soltanto fra dieci mesi se ci sono mancati. Erano giocatori di personalità, ma ne sono arrivati altri dotati di grande carisma e ci sono giovani che possono diventare altrettanto importanti. Certo vedere Ravanelli con un'altra maglia mi ha fatto un certo effetto, sembrava una partita di allenamento del mercoledì».

Il peggio è passato. Il Talentino si sente fuori dal tunnel: «Sapevo che era soltanto questione di tempo. Ho sempre valutato la situazione con grande freddezza, mi sono preoccupato per le critiche quando non segnavo più e non facevo assist per i compagni. Ma è chiaro che per me si tratta di un piacevole ritorno al passato, di momenti più felici. Spero di continuare, anche se non posso programmarmi per durare a lungo. Però la preparazione è stata studiata nella maniera migliore, ogni di dei "richiami" per sempre al top della condizione».

Lo aspetta Lippi, lo aspetta anche la Nazionale: «Il mio Europeo non è mai cominciato. Adesso voglio subito riscatto. E contento che ci sia ancora Sacchi. Non licenziarlo è stata la decisione più logica».

E nasce un piccolo caso-Porrini. Il difensore vorrebbe lasciare la Juve. Spiega con toni molti civili: «Ho 28 anni, la Juve resta il top, ma mi pare che quest'anno in difesa non ci sia molto spazio per . Mi piacerebbe trovare una squadra che mi offrisse un posto da titolare, non in Italia, all'estero. Voglio l'Inghilterra, il Manchester United di Cantona sarebbe il massimo. Spero che succeda qualcosa presto, perché i campionati all'estero sono già iniziati. Ma so che la Juve mi libererà soltanto se arriverà quel difensore laterale che mi pare cercando».

Fabio Vergnano

Del Piero, dopo un periodo un po' opaco, vede chiaro nel suo futuro

Arriva Ferrante, Sandreani pensa al 4-3-3

Sarà un Toro avanti tutta

Sandreani cerca bomber senza affanni

DAL NOSTRO INVIATO

A settimana dal campionato di Serie B, il Toro deve ancora completare l'organico. I dubbi su Ipoua e la sicura partenza di Pelé obbligheranno la società ad acquistare una punta di scorta. Nei prossimi giorni situazione di Pelé si sbloccherà (tra il ghanese la tifoseria il feeling ormai finito) e Ferrante potrà diventare granata.

La scelta è caduta sul venticinquenne attaccante che, nella scorsa stagione, il Parma prestato alla Salernitana. In ballottaggio Ferrante c'erano anche Giorgio Bresciani, ex «ragazzo Filadelfia» in rotta con Bologna, il perugino Artistico, reduce da positivo torneo nell'Ancona, ma entrambi erano disposti ad andare in panchina. Il prezzo della comproprietà è di poco superiore al mezzo miliardo, ingaggio biennale a parte.

I tifosi vorrebbero che Calleri aprisse i cordoni della borsa per trovare, magari all'estero viste difficoltà sul mercato italiano, un goleador peso e esperienza, ma la società risponde che, in questo momento, deve fare i conti fra entrate e uscite.

I quattro miliardi per la cessione di Rizzitelli al Bayern Monaco sono bloccati in banca perché il club tedesco vuole avere prima la garanzia assoluta sull'efficienza fisica del bomber che, alle visite mediche, evidenziato un vecchio infortunio ad un tendine. Sul contratto c'è una clausola che consente al Bayern di restituire al mittente, entro due mesi, il calciatore e di riprendersi i marchi. Per fortuna, Rizzitelli sembra essere tornato Rizzigol.

Questo denaro «congelato» e l'incertezza sulle vecchie questioni fiscali impediscono al To- di effettuare operazioni onerose a breve scadenza. Intanto aspetta Ipoua. bomber nero ritrovato il sorriso anche se ieri ha assistito dai bordi del campo all'amichevole che il Toro ha disputato Ivrea vicendo 5-1 (reti di Balesini, Pelé, doppietta di Cravero, uno rigore, Sommese, e di Pisasale per gli eporediesi) e da domani si unirà alla squadra. Cinetti, l'altro reduce infortunio, ha superato il collaudo di Ivrea ed disponibile.

Ipoua spera di esserlo per domenica al Delle Alpi nel posticipo tv Cesena. Ha rinunciato a provare con l'Ivrea perché sarebbe pericoloso si è allenato in mattinata a Orbassano senza forzare: frenato dalla paura di una ricaduta, ma mi sento meglio. Ci tengo tanto a giocare con il Cesena. Per me, per la squadra, per la società e per i tifosi».

A Ivrea c'era Invernizzi, osservatore dell'Inter al quale Ipoua appartiene. L'Inter sapeva che il giocatore aveva già accusato, all'inizio della scorsa stagione, problemi analoghi e prestandolo al Toro contava sul suo recupero totale. Ipoua assicura che nel Nizza giocò poco per i muscoli fragili ma perché l'allenatore Emon gli preferiva un'altra punta: «Adesso Emon è stato esonerato. Ma questo non c'entra con i miei guai. Mi spiace di aver perso tempo prezioso ma darò il massimo per ripagare la fiducia».

Sandreani non è certo angosciato di fronte alla prospettiva di presentarsi al via con un Toro spuntato: «I problemi è risolvo di volta in volta e chissà che, in futuro, non usi anche il 4-3-3». In settimana valuterà le condizioni di Ipoua e, se arriverà Ferrante, avrà soluzione in più, «spalla» per Florijancic.

Bruno Bernardi

OGGI DUE

A Empoli i rossoneri hanno pareggiato, stasera il tecnico uruguaiano chiede riscatto su tutta la linea

Tabarez e Milan all'esame di riparazione

«Pretendo progressi, dobbiamo togliere il fiato agli avversari»

Coppa Italia: Milan all'esame di riparazione dopo l'1-1 di Empoli. Per fortuna, nel calcio non è stato abolito è scuola. E oggi (ore 16) il Diavolo può salvare la faccia affrontando i toscani a S. Siro. Tabarez spera che le lezioni impartite in questi giorni siano servite. «Voglio gente che pressi - sbotta il tecnico - dico pressare, cosa diversa dal pressing che prevede movimento totale. Voglio che gli ostacoli l'avversario che ha il pallone per impedirgli di giocarlo con tranquillità. E abbiamo studiato modifiche affinché gli esterni partecipino più all'azione sguarnire la zona centrale».

Tabarez, alquanto preoccupato, si accontenta di vincere, esige progressi e un gioco «finalmente buono, perché siamo alla vigilia del campionato e della Champions League, dove non sono ammessi . Vedo giocatori con la dose giusta di sicurezza e di paura. Gli stimoli? Posso battere poco su questi tasti, sono che non si possono dare a chi non le ha».

Con alcuni giocatori in condizioni non perfette, con squalifica di Boban e le assenze dei nazionali francesi e olandesi, Tabarez può annunciare la formazione che prevede i rientri di Savicevic, Baresi e Albertini e la conferma di Baggio in attacco vicino a Simone, nella posizione che Sacchi vuole restituirgli in azzurro. Weah, dolorante per uno stiramento, finirà in panchina con Panucci. Tassotti terzino al posto di Reiziger, destro a Eranio che riceverà Desailly. Davids sostituirà Boban.

A rasserenare l'ambiente e a dare fiducia Tabarez è arrivato a Milanello anche il vicepresidente. Galliani gli ha confermato che società è con lui. Il dirigente ha poi ricordato che pure Sacchi, al suo esordio a S. Siro contro la Fiorentina, perse. ha aggiunto che mercoledì Roma e Parma, altre grandi che hanno cambiato tecnico, state eliminate in malo modo. «La Coppa Italia - aggiunge Galliani - è il 3° obiettivo, dopo campionato e Coppa dei Campioni. E sono davvero contento Lentini sia passato all'Atalanta, è grande opportunità per lui, per la nuova società e per noi in prospettiva. Perciò gli abbiamo conservato la casa di Milano».

Galliani ha infine confidato che non ci saranno altri acquisti se Dugarry recuperato per fine mese: «Con due titolari per ruolo siamo a posto. Ielpo? Decida lui. Se vuole terzo portiere ci fa piacere, la stagione è lunga gli impegni sono tanti. vuole andarsene, lo accontenteremo».

Nino Sormani

Cagni spavaldo, Fascetti prudente

VERONA. Una delle «code» di Coppa Italia si disputa stasera (ore 20,30) al Bentegodi. L'andata ha risolto la vertenza tra il Bari e il Verona. E ora, a campi invertiti, le squadre si giocano un pezzo di futuro. Al S. Nicola il pareggio (1-1) fu confezionato da un autogol di Garzya e da calcio di rigore di Flachi. Se anche stasera il match finirà pari, andrà avanti chi ha segnato il maggior numero di gol in trasferta. Se non basterà nemmeno questa soluzione, si procederà con i supplementari e, infine, con i calci di rigore. Cagni nella partita di andata si lamentò per il gran caldo pugliese, ora, pur privo di Orlandini e Paganin, conta di farcela «grazie al fresco del Nord e del pubblico. Dunque, faremo una gara votata all'attacco». Fascetti, potendo utilizzare Doll (dolorante piede destro) e Annoni (squalificato), promette invece una «partita prudente per colpire successivamente contropiede».

Mentre Cagni è subito limpido, Fascetti il misterioso per mescolare le carte e nascondere la formazione. Ma tra una battuta e l'altra, l'Eugenio fa intuire la verità. [v. f.]

Verona: Gregori, Caverzan, Paganin, Bacci, Baroni, Fattori, Binotto, Colucci, Corini, De Vitis, Reinaldo. **Bari:** Fontana, Montanari, Garzya, Sala, Manighetti, Giorgetti, Volpi, Ingesson, De Ascentis, Flachi, Guerrero. Arbitro: Bolognino.

Milan: Rossi, Tassotti, Costacurta, Baresi, Maldini; Eranio, Albertini, Davids, Savicevic; Simone, Baggio. **Empoli:** Balli; Birindelli, Baldini, Bianconi, Guarino; Tricarico, Pane, Giampieretti; Dal Moro, Cappellini, Esposito. Arbitro: Bettin.

Cinque gironi: Campania, Toscana, Emilia e Lombardia le regioni più rappresentate

Va in onda la carica dei novanta

Spezia, Avezzano e Modena hanno perfino lo straniero

Parte la serie C, considerata Cenerentola del calcio italiano. Però più per i problemi che da tempo lamenta (poco pubblico, sponsor latitanti, scarsi afflussi economici) che per il tasso tecnico e agonistico. Basti vedere le recenti gare di Coppa Italia dove diverse formazioni di C1 si imposte al 1° turno (Avellino, Andria, Monza, Spal) e altre che hanno addirittura fatto soffrire le grandi nel 2° Gli esperti ipotizzano grande equilibrio, sia in C1 che in C2, il che fa balenare scenari entusiasmanti ed emozionanti. Il tutto, nell'attesa di una Lega unica, cavallo di battaglia presidente Abete che da anni chiede maggiore attenzione per il suo «esercito» il quale lo ha ripagato nelle settimane scorse sostenendolo nell'assalto al palazzo federale.

Squadre. Saranno le squadre oggi ai nastri di partenza, 36 C1 (divise in gironi) e 54 di C2 (tre gironi). Per quanto riguarda la C1 le regioni più rappresentate sono Campania, Toscana ed Emilia Romagna (5 squadre) mentre Liguria, Umbria e Veneto contano un solo club. Addirittura assenti Valle d'Aosta, Trentino, Molise (queste tre regioni non hanno nemmeno un club in C2), Friuli e Sardegna, Basilicata e Calabria. In C2 la parte del leone la fa invece Lombardia con ben 11 formazioni partecipanti, seguita dalla Toscana con 6. Fanalino di coda Piemonte (un solo club, Pro Vercelli) in compagnia di Basilicata, Friuli e Umbria. L'unica città ad avere ben due formazioni è Catania. Il bacino di utenza è calcolato in circa 6 milioni di persone.

Date. Entrambe categorie saranno quattro soste: la C1 il 13 ottobre, il 17 novembre, il 5 gennaio e il 23 marzo: la C2 il 27 ottobre, il 24 novembre, il 5 gennaio e il 23 marzo. La ventisettesima giornata si giocherà sabato 29 marzo per rispettare la festa pasquale. I campionati, che termineranno il 18 maggio, avranno per il terzo anno consecutivo la coda dei play-off e del play-out che si terranno nelle date 1-8 giugno e 15 giugno (finali).

Totocalcio e tv. parla di un interessamento, per adesso alle fasi preliminari, della pay per che in un futuro non troppo lontano potrebbe concentrarsi sul C. Quanto al Totocalcio al Totogol, C1 e C2 schedine «personalizzate» oggi, il 29 dicembre e a giugno.

Curiosità. Solo tre club di C1 hanno un giocatore straniero: l'italo-francese Lerda dello Spezia; l'italo-argentino Juan José Di Stefano dell'Avezzano che coppia con Christian Manfredini, centrocampista di colore nato in Costa d'Avorio ma italiano a tutti gli effetti. Infine Paolo Assorgia, italo-olandese, in forza al Modena. Altri stranieri sono attualmente in prova, qualcuno è stato rispedito al mittente.

Colonia di vip. Più corposa la colonia di giocatori e tecnici dal passato illustre che oggi affolla la serie C. Fra i giocatori di C1 si segnalano figli d'arte come Ra- (Avellino) e Materazzi (Carpi), quindi Stefano Protti, cugino di Igor (Atletico Catania) e Luca Amoruso (Modena) fratello del Nicola juventino. In panchina riflettori su Orrico (Siena) e Catuzzi (Pistoiese). In C2 occhi puntati su altri giocatori dalla parentela blasonata come Savoldi junior (Pisa), Graziani junior (Arezzo), i fratelli Baggio (Giorgione) o dal passato prestigioso come Pietro Maiellaro, il «Maradona Sud», ex Bari e Fiorentina, oggi Benevento nel girone C di .

Claudio Ciuffini

E ARBITRI, ORE 16

1°

Alessandria-Como	Bertini
Brescello-Alzano	
Modena-Novara	
Montevarchi-Prato	
Monza-Carpi	Ingelido
Siracusa-Pistoiese	Leoni
Spal-Fiorentuola	Fausti
Spezia-Siena	Tullio
Treviso-Carrarese	Bonelli

1°

Ascoli-Ischia	Baglioni
Atl. Catania-Savoia	Paparesta
Avezzano-Avellino	Urbano
Casarano-Ancona	Strazzeri
Gualdo-Trapani	Alban
Juve Stabia-Giulianova	Saccani
Lodigiani-Fermana	Stracchia
Nocerina-Fid. Andria	Spulore
Sora-Acireale	Mandolito

1° TURNO

Alzano-Modena, Carrarese-Spezia, Fiorenzuola-Salonno; Carpi-Alessandria, Como-Brescello, Novara-Spal; Pistoiese-Montevarchi, Siena-Monza, Prato-Treviso.

Orrico, allenatore del Siena

1° TURNO

Acireale-Avezzano; Ancona-Nocerina; Avellino-; Fermana-Sora; G. Andria-Juve Stabia; Giulianova-Lodigiani; Ischia-Casarano, Savoia-Ascoli; Trapani-Atl. Catania

SERIE C2A

1° TURNO

Cittadella-Venezia	Ferlito
Lumezzane-Torres	Vernucci
Olbia-Leffe	Mariani
Pavia-Cremapergo	Esposito
Patria-Valdagno	
Pro Vercelli-Lecce	Bianco
-Pro Sesto	Dondarini
Tempio-Mestre	Sebastianelli
Voghera-Ospitaletto	Evangelista

1° TURNO

Barocco-Arezzo	Pivi
Iperzola-Fano	Vittoria
Maceratese-Triestina	Campolorito
Massese-Livorno	Calabrese
Pisa-Forlì	Cirone
Sandonà-Giorgione	Castellini
Teramana-Pontedera	Ciulli
Tolentino-Rimini	Ardito
V. Pesaro-Ponsacco	Cavuoti

1° TURNO

Albanova-Taranto	Racchichini
Altamura-Benevento	Palmieri
Battipagliese-Bisceglie	Cassarà
Catanzaro-Matera	Papini
Chieti-Catania	Zaffiron
Gela-Castrovillari	Ciampi
Marsala-Casertana	Pozzi
Teramo-Frosinone	Calcagno
	Lindahl

Cremapergo-Olbia, Lecco Pro ; Leffe-Lumezzane; Mestre-Pavia; Ospitaletto-Solbiatese, Pro Sesto-Cittadella; Torres-Pro Vercelli, Valdagno-Voghera, Varese-Tempio.

Benevento-Gela; Bisceglie-Altamura; Casertana-Chieti; Castrovillari-Marsala; Catania-Catanzaro; Frosinone-Battipagliese; Matera-Albanova, Taranto-Viterbese; Turris-.

SPORT FLASH

CALCIO. Padova-Atalanta 3-2, reti: Lucarelli (P), Inzaghi (A), Montrone (P), Sottil (A) e De Franceschi (P). Udinese-Venezia 2-2, reti: Poggi (U), Ballarin (V), Polesel (V), Poggi (U). Piacenza-Brescia 2-3, reti: Conte (P), Criniti su rigore (B), Campolonghi (B), Campolonghi (B), Tentoni (P).

CALCIO. GOSSENS. La Fiorentina è vicinissima a Stanic del Bruges: trovato l'accordo col croato (4 stagioni, opzione per la 5ª, 600 milioni annui) e col club belga, cui vanno 9 miliardi di lire. Unica riserva: un precedente accordo fra Bruges e il Sarajevo, ex società Stanic. 23enne centravanti belga Michael Gossens passa invece dallo Standard Liegi al Genoa (contratto triennale) per 5 miliardi. I rossoblù inseguono anche Vierchowod e Ripa.

CALCIO. SENZA CAMPO. L'Ancona Calcio, morosa verso l'Amministrazione municipale per 844 milioni accumulati in 12 anni di utilizzo del Dorico e poi al Del Conero, non potrà più usufruire di impianti comunali. Giocherà a Casarano la prima giornata di C, ma il futuro è nell'ombra.

CALCIO. NAZIONALE KO, SERIE A SORPRESA. La Federcalcio Mauritania, dopo l'eliminazione della Nazionale dalla Coppa d'Africa, ha deciso di sciogliere la rappresentativa e di sospendere il campionato fino a data da destinarsi.

CICLISMO. Michele Bartoli ha vinto allo sprint il Giro del Veneto battendo Tafi, Gianetti, Sciandri, Fincato, Faresin, Podenzana e Livingston. i quali era fuggito a km dall'arrivo. Indurain è giunto 24° (su 26 arrivati) a 4'48", Bugno si è ritirato, deludendo il ct Martini che ha in- promosso in Bartoli per i Mondiali. Oggi replica in Trentino con il Trofeo Melinda.

AUTO. IN F1? Ralf Schumacher, fratello campione iridato Michael, potrebbe firmare già Monza il contratto che lo legherebbe per la prossima stagione di F1 alla Jordan.

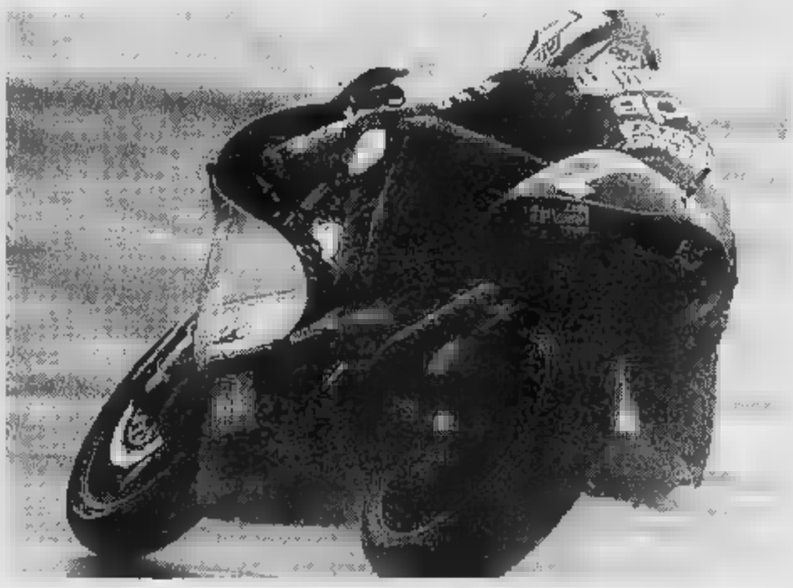
BASKET, ITALIA. Stasera ritorno dei sedicesimi di Coppa Italia (h. 20,30): Rimini-Caserta (and. 78-73), Reggio Calabria-Faber Fabriano (75-73), Pistoia-Li- 72-66), Siena-Floor Pd (83-87), Montana Fo-Casetti Imola (76-87), Scavolini Ps-Serapide Pozzuoli (67-83), Cfm Re-Napoli (93-80), Polti Cantù-Gorizia (79-81, h. 18,30), Trieste-Montecatini (83-85, h. 18,30), Vr-Bancosardegna Ss (79-78, h. 18,30).

BASKET. Serie A1 (19ª e 20ª): Caserta-Delirium Vr 5-3, 10-3; Ivas Ro-Lemet Li 10-2, rinviata; Gb Mo-Fontemura Gr 5-4, 6-5; Danesi Nettuno-Cariparma Pr 1-5, 7-10; Italeri Bo-Juventus To 2-10, rinviata.

Motomondiale: la vigilia del G. P. di Imola turbata dai contrasti sul contratto

L'Aprilia dà l'ultimatum a Biaggi

«Dovrà darci una risposta entro dieci giorni» SuperMax in pole, [illegible] dice: è favorita la Honda



Ieri temporali a catena hanno mandato all'aria la sessione di prove cronometrate: [illegible] questo sono rimasti validi i tempi [illegible] venerdì Ma Biaggi (foto) mette le mani avanti: «Ho avuto grossi problemi al cambio, ho potuto girare poco [illegible] quindi oggi parto svantaggiato»

IMOLA
DAL NOSTRO INVIATO

Soltanto ieri pomeriggio, intorno alle 17, gli organizzatori del Gran Premio di Imola, dodicesima prova del motomondiale, hanno potuto tirare un sospiro di sollievo. Sino ad allora, infatti, e dalle prime luci dell'alba, il circuito era [illegible] preso di mira [illegible] una eccezionale serie di temporali a catena. La cosa, se [illegible] parte ha mandato all'aria una intera sessione di prove cronometrate (ragion per cui restano validi i risultati ottenuti venerdì), per molte ore ha [illegible] in allarme i promoter della manifestazione, preoccupati per l'eventuale defezione del pubblico visto che la prevendita non è stata esaltante.

Un sole caldo, comunque, ieri pomeriggio [illegible] fatto tornare il buon umore e l'affluenza ai botteghini è subito aumentata. I [illegible] teorologi non [illegible] sbilanciano troppo, ma non [illegible] previste in arrivo [illegible] altre perturbazioni, almeno [illegible] breve termine.

E questa, ne siamo certi, è l'unica buona notizia che ha rallegrato [illegible] giornata di Max Biaggi, il due volte campione del mondo della classe 250. Il pilota romano, infatti, ieri in prova ha dovuto fare i conti con una serie di contrattempi meccanici che [illegible] lo hanno certo [illegible] di buon umore: «Ho avuto dei grossi problemi al cambio, ho rotto qualcosa ma [illegible] chiedetemi cosa: so soltanto che quando sono tornato in pista [illegible] saltavano le marce ed ho perso [illegible] molto tempo. Ho girato pochissimo e quindi parto svantaggiato rispetto alla Honda, che su questo circuito va forte e con Jacque e Waldmann ha fatto passi da giganti». Un modo elegante per cautelarsi [illegible] oggi le [illegible] non dovessero andare bene? Forse, ma [illegible] solo. Innanzi tutto perché SuperMax è tipo che primeggia con qualsiasi condizione meteo: «Per la prima volta - continua - capisco [illegible] deve trovare Schumacher alla Ferrari, quando le rotture in prova ti mandano [illegible] morale [illegible] i piedi. Questa [illegible] pista poco adatta all'Aprilia, [illegible] piena di buche, sconnessa, [illegible] dura vincere, non mi tiro indietro [illegible] certo, ma tutti da oggi dovremo rimboccarci [illegible] che [illegible] lavorare a fondo».

Che Biaggi [illegible] sia sereno lo dimostra anche il piccolo incidente (senza alcuna conseguenza) occorsogli in mattinata, quando in scooter, nel piazzale davanti ai paddock si è [illegible] con un furgone. Alla base di tutto, naturalmente, la snervante telenovela sul rinnovo del [illegible] contratto con l'Aprilia che ieri si è arricchito dell'ennesimo capitolo. Ivano Beggio, presidente della Casa [illegible] Noale, ha infatti reso note alcune delle richieste presentate al suo pilota: contratto biennale (ed eventuale opzione sul terzo), ritocco economico consistente «ma assolutamente distante dalla cifra richiestaci [illegible] pilota» [illegible] infine [illegible] l'accettazione da parte di Max di un compagno di scuderia.

«Tre condizioni - ha sottolineato Beggio - che dicono quanto l'Aprilia ci tenga a tenere Biaggi ma allo [illegible] tempo continui a pensare [illegible] al futuro, a [illegible] programmazione meticolosa».

I tre «diktat» di Noale, subito riportati dai giornalisti all'interessato, non hanno fatto saltare di gioia il campione romano [illegible] quale dapprima ha scherzato a denti stretti («Allora domani prendo il casco e la tuta... [illegible] magari la [illegible] a mio padre, così corre lui»), poi ha glissato su tutto ed ha replicato, gelido: «Non mi sembra il caso di parlare [illegible] queste cose in imminenza di un Gran Premio, [illegible] certo la cosa migliore da fare».

Verissimo. Peccato che Carlo Pernat, da dell'Aprilia, abbia subito replicato. «Abbiamo invitato il pilota tre volte a Noale e non [illegible] mai venuto. Non è quindi colpa nostra. [illegible] vedrà fare comunque l'offerta più alta tra quelle che ha ricevute sinora. Ma i tempi [illegible] stretti, mancano quattro gare alla fine e l'Aprilia deve programmare il futuro. Entro [illegible] dieci giorni dovrà darci una risposta».

Coraggio, l'epilogo (qualunque [illegible] sia) sembra vicino.

Enrico Biondi

Nel campionato Itc

[illegible] Nannini [illegible] pole [illegible] Nürburgring

[illegible] Alessandro Nannini, su Alfa Romeo 155, ha conquistato la pole position sul circuito tedesco del Nürburgring, dove domani si disputa l'ottavo appuntamento dell'Itc, il campionato mondiale per vetture turismo. Il pilota del Martini Racing ha girato [illegible] l'ottimo tempo di 1'36"629 (record per le vetture della Classe 1), precedendo Franchitti e Schneider, entrambi su Mercedes. Quarto tempo per Fisichella, [illegible] la 155 del team Tv Spielfilm. Larini, che parte [illegible] terza fila, completa il [illegible] dell'Alfa Romeo: merito anche del nuovo propulsore da qualifica.

«Un giro perfetto, non ho sbagliato nulla: questo è il segreto della mia pole», [illegible] detto Nannini, soddisfatto. E' la seconda volta, nel corso di questa stagione, che il pilota senese conquista [illegible] miglior tempo: c'era già riuscito in Portogallo, alla fine di maggio.

ATLETICA

Mori [illegible] Ottoz nei 400 hs, Dal Soglio nel peso

Tra Morceli e Nyongabo grande sfida oggi [illegible] Rieti

RIETI. Sbarca oggi in Italia la grande atletica con [illegible] interessante meeting a Rieti, per proseguire sabato p[illegible] a Milano [illegible] la finale del Gran Prix e concludersi sabato 14 a Torino (dopo la parentesi del meeting della solidarietà a Sarajevo, il 9, e l'incontro della nazionale a Grosseto con Spagna e Ucraina l'11 e il 12).

Ci sono vari motivi, oggi, per tenere desta l'attenzione e rivive[illegible] molte gare l'atmosfera olimpica. Come sempre sarà il mezzofondo [illegible] reggere il cartellone, con la sfida tra Morceli e Nyongabo nei 1500 metri, seguita dall'attacco al Mondiale nei 3000 da parte del giovane kenyano Komen, arrivato venti giorni fa a Montecarlo [illegible] 7'25"16, cioè [illegible] soli [illegible] centesimi dal primato. In questa gara [illegible] via anche [illegible] Napoli, alla ricerca di una riabilitazione. Altro attacco [illegible] Mondiale quello sugli 800, con il kenyano-danese Kipketer [illegible] sente ad Atlanta [illegible] numero uno al mondo quest'anno sul piano cronometrico. Una gara quasi orfana degli italiani, [illegible] cattive condizioni: sarà al via solo Giocondi.

Mori e Ottoz nei 400 con ostacoli [illegible] attesi fra i protagonisti, opposti all'americano Zellner. Rivincite olimpiche nel peso maschile con Dal Soglio che affronta chi ad Atlanta lo ha preceduto, cioè Barnes, Godina [illegible] Bagach. Rivincita anche nel lungo femminile [illegible] con la nostra May, ultimamente [illegible] un po' sottotono, contro l'oro di Atlanta, Ajunwa. E poi la Kravets, oro nel triplo, [illegible] la Drechsler. Per quanto riguarda le donne, sarà in lizza la Privalova nella velocità [illegible] l'irlandese O'Sullivan rientrerà [illegible] 3000. La Brunet è invece rimasta ad Aosta a preparare [illegible] finale del Grand Prix di Milano [illegible] 5000 metri di sabato prossimo.

[illegible] **Monetti**

Tennis: gioie e dolori agli Us Open

Rita diventa Grande e Gaudenzi si dispera

La napoletana è promossa agli ottavi L'azzurro ko: peggio di così non si può

Gaudenzi discute [illegible] l'arbitro

[illegible] YORK. Con un'ottima prestazione Rita Grande si regala il passaggio agli ottavi di finale degli Us Open (l'ultima italiana a riuscire nell'impresa era stata Linda Ferrando nel 1990 dopo aver eliminato Monica Seles) e cancella la delusione del tennis azzurro per l'opaca prova di Andrea Gaudenzi, nettamente battuto da un Todd Martin limitato da guai fisici.

La napoletana ha avuto ragio[illegible] di Els Callens in due set (7-5, 6-1), grazie anche a un tabellone decisamente clemente che al ter[illegible] turno le ha regalato una giocatrice piazzata al numero 118 delle classifiche mondiali. Rita però ha dimostrato di meritare gli ottavi di finale e dopo un avvio contratto, causato anche dalla tensione per l'importanza della posta in palio, ha trovato lucidità e colpi, concedendo ben poco alla belga. L'azzurra ha ritrovato coraggio e misura dei colpi, [illegible] tornata a servire con continuità ed ha cercato la rete con più frequenza, regalando al pubblico anche giocate spettacolari.

Ora l'italiana se la vedrà con Judith Wiesner, numero 24 del ranking mondiale, che ha sconfitto Petra Langrova per 6-2, 6-0. «Contro l'austriaca dovrò attaccare [illegible] essere aggressiva - ha detto Rita -. La Wiesner ha molta esperienza, gioca con intelligenza e sicuramente cercherà di spezzare il [illegible] ritmo. Sono molto contenta di essere arrivata negli ottavi di un torneo del grande Slam, a Flushing Meadow [illegible] trovo particolarmente bene perché il cemento [illegible] la mia superficie preferita».

Il servizio, che nelle prime fasi dell'incontro [illegible] la Callens le ha dato qualche problema, sembra molto migliorato tant'è che la Grande [illegible] ha ancora subito un break dall'inizio del torneo: «In [illegible] ero molto tesa - ha confessato la napoletana - e la battuta ne ha risentito. Ma poi con l'andare del tempo ho ritrovato il ritmo giusto. Se il servizio funziona è merito dei lunghi allenamenti».

La Grande ride, Gaudenzi invece si dispera. «Peggio di così [illegible] posso proprio giocare», è stato l'amaro commento dell'italiano dopo [illegible] pesante sconfitta impostagli da [illegible] Todd Martin, in non perfette condizioni fisiche (6-3, 6-2, 6-2). L'americano [illegible] è presentato con una vistosa fasciatura al gomito, infiammato, ed ha mostrato anche difficoltà di movimento, ma l'azzurro [illegible] è mai riuscito ad imporre il proprio gioco, sbagliando moltissimo e mostrando un atteggiamento tattico errato, con i piedi sempre lontani dalla linea [illegible] fondo anche quando Martin serviva [illegible] uscire. [illegible] poi la poca convinzione nei propri colpi [illegible] fatto il resto. «Non [illegible] mai entrato in partita - ha poi commentato visibilmente deluso il faentino -, non [illegible] riuscivo nulla, qualsiasi cosa facessi la sbagliavo. Ho servito malissimo, non [illegible] stato per nulla aggressivo e Martin, pur non disputando un grandissimo match, ne ha approfittato. Ora mi farò vedere la spalla da uno specialista di New York e poi tornerò in Italia per allenarmi per l'incontro di Coppa Davis con la Francia. L'unica consolazione che mi rimane in prospettiva Nantes è che, vista la mia prestazione contro Martin, posso solo migliorare»

Simone Sandri

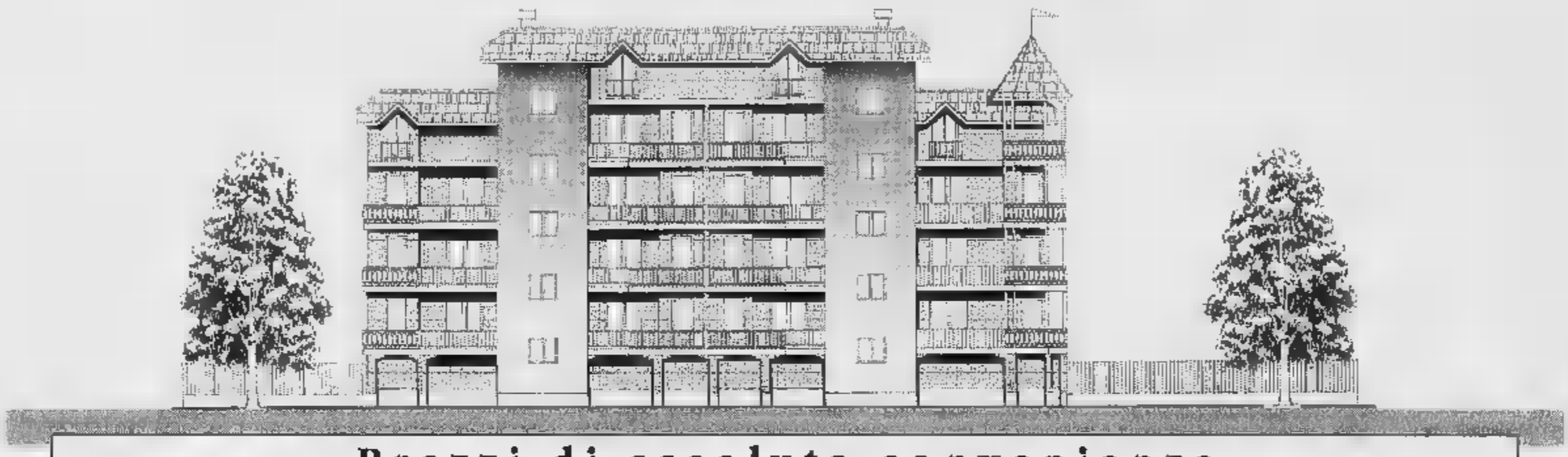
Arrivederci, baby.

Proprietà Sarfys s.r.l.

è una iniziativa *Franco Costruzioni* s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa... te la stiamo costruendo, ...è il Ruche dorée

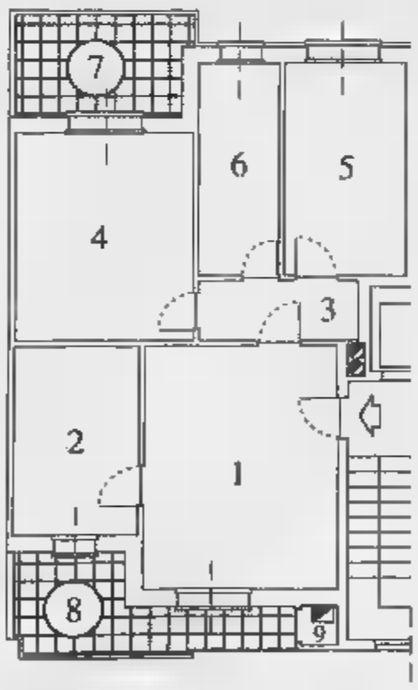


Prezzi di assoluta convenienza

STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

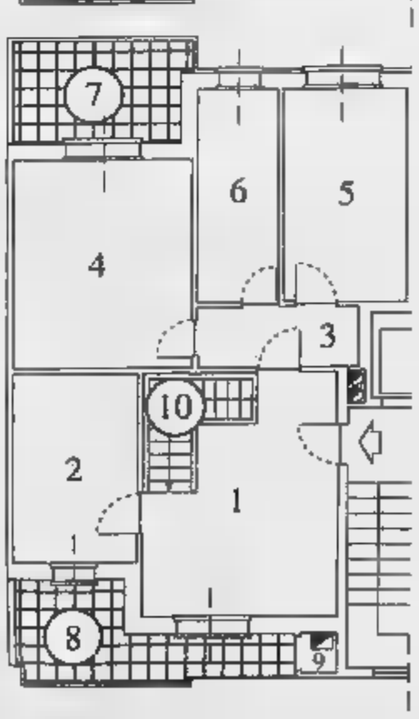
PALAZZINE DI 3-4 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.



Alloggio Tipo A

£. 180 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio



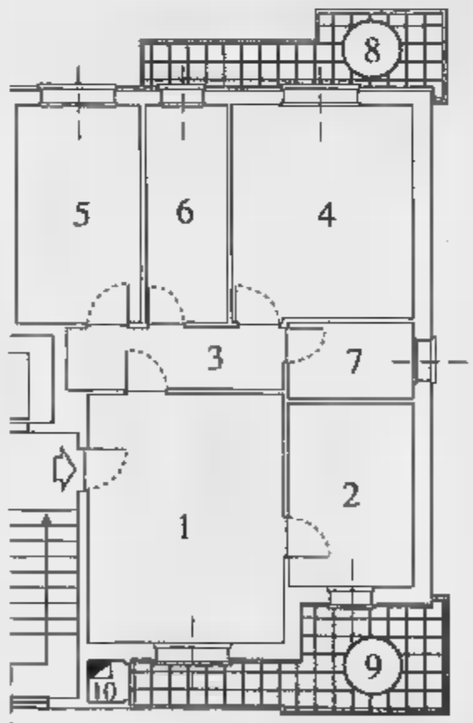
Alloggio Tipo C

CON MANSARDA SOVRASTANTE

£. 255 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Scala interna per mansarda
11. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: £. 25 milioni



Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 195 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio

CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde

- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

marelli trade adv

arcar
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
Della Progetto S.p.A.
Via Martiri [illegible] Libertà, 9
MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 6407272

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 1 Settembre 1996 TRENTUNO 31
via Marenco 32, telefono 65.681

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria
C.so Racconigi, 141
TEL. (011) 385.25.34
TORINO

5. [illegible] Concerti e cinema protagonisti

Parata di stelle sotto la Mole

E stasera via a «Settembre Musica»

Sarà, intanto, un settembre [illegible] musica: ma non solo Settembre Musica. Certo, la rassegna «classica ma [illegible] troppo» - che da 19 anni accoglie i torinesi [illegible] rientro [illegible] città e sarà inaugurata stasera dall'Orchestra Filarmonica di New York diretta da Kurt Masur - resta l'Evento [illegible] ottimo. Persino eretico, mai come oggi lanciato all'esplorazione di nuove «classicità», dal jazz di Michel Petrucciani (il 10 settembre all'Auditorium Rai) all'avanguardia del Bang-on-a-Can festival, alla canzone paolocontiana che il 19 e 20 settembre riporterà al Lingotto [illegible] Magno Avvocato d'Asti.

E tuttavia altri Eventi urgono, s'affastellano in una Torino che par decisa a conquistare - a confermare - un ruolo di laboratorio anche culturale, capace [illegible] elaborare idee, di suggerire itinerari [illegible] scoperta.

[illegible] POP. Settembre s'apre dunque nel segno della musica. Anche con i grandi concerti pop: e più che ad Antonello Venditti, che non sembra emozionare le masse (per il suo show del 4 al Delle Alpi risulta[illegible] vendute [illegible] tutt'oggi poche migliaia di biglietti), pensiamo a Ligabue, [illegible] 19 al Palastampa, a Francesco De Gregori, il 21 al Palasport, all'inevitabile Eros Ramazzotti che nell'impianto di corso Ferrara terrà addirittura due date, il 21 e 22 settembre. Poi, la ghiotta novità di Paolo Rossi con i Modena City Ramblers, il 27 settembre ancora al Palastampa, dove il 29 arriveranno i tostissimi Metallica. Più tardi, toccherà al Maestro di color che sanno, Fabrizio De André. Su un altro livello, Massimo Di Cataldo - mito emergente dello sciroppo pop - si prepara a stregare i [illegible] delle fanciulle che [illegible] 14 settembre accorreranno al Palastampa.

[illegible] Il [illegible] Appuntamento ormai consolidato, torna dal 4 ottobre «Musica 90», festival di «altri suoni» che avrà la consueta anteprima «off» tra il 14 e il 25 settembre ai Murazzi. Quest'anno il cartellone di «Musica 90» s'interseca [illegible] l'ardimentosa iniziativa del Salone della Musica: filiazione di quello del Libro, nasce con ambizioni immani, [illegible] fin dalla prima edizione (al Lingotto dal 10 al 15 ottobre) si propone come «summa» dei suoni contemporanei, punto d'incontro fra chi li produce, chi li vende, chi li compra. Una settantina di spettacoli in programma, [illegible] ospiti di nome - Arbore, Dalla, fora'anche Jovanotti, Fossati, [illegible] chissà chi altro - per portare [illegible] Torino l'intero showbiz nazionale e internazionale.

[illegible] [illegible] Sul versante del jazz, infine, un nome di quelli che piacciono sempre, al di là del loro reale valore: Keith Jarrett, pianista jazz [illegible] artisticamente discutibile, e tuttavia sicuro richiamo nel cartellone dell'Unione Musicale, che lo proporrà il 28 ottobre.

UN REGIO [illegible] Dopo i lavori estivi, il rinnovato (migliorato?) Teatro Regio si rivelerà ai torinesi il [illegible] novembre, esordio di una stagione che sarà inaugurata dalla «Carmen» [illegible] Bizet diretta da John Mauceri, e che vivrà [illegible] suo apice l'8 [illegible] l'11 maggio dell'anno venturo, quando andrà in scena l'«Otello» verdiano con Abbado [illegible] i Berliner.

Peraltro, il Regio sarà attivo fin dal 17 settembre, quando al Teatro Carignano andrà in [illegible] na «L'Orfeo» di Montevedi, [illegible] produzione (con [illegible] Théâtre Municipal de Lausanne) [illegible] nel cartellone di Settembre Musica.

[illegible] [illegible] **22.** Ventidue [illegible] gli spettacoli, tra produzioni e ospiti, che il Teatro Stabile proporrà nella stagione 96/97: l'apertura, [illegible] 6 novembre (evitata quest'anno la nefasta concomitanza [illegible] il Regio), [illegible] affidata a «Pelléas [illegible] Mélisande» [illegible] Maeterlinck. Un titolo che, peraltro, crea con il cartellone del Regio una curiosa e stimolante coincidenza, offrendo una chiave di lettura del mito alternativa a quella che [illegible] teatro lirico a sua volta proporrà mettendo in scena, a marzo, l'omonima opera di Débussy.

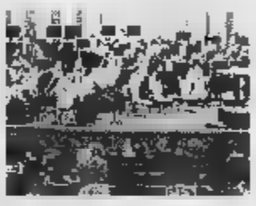
[illegible] **PROTAGONISTA.** Il Centenario del Cinema quest'anno ha un'appendice torinese: il 7 novembre del 1896, infatti, si tenne la prima proiezione in città, in un locale di via Po. Per celebrare la ricorrenza il Mu[illegible] esporrà le sue preziose collezioni di precinema, finora invisibili da [illegible] mo ammirate lo [illegible] febbraio in una fortunata trasferta [illegible] Lisbona. La mostra sarà sistemata nella palazzina della Promotrice delle Belle Arti, [illegible] in quell'occasione [illegible] pure proiettati sei dei primi venti film dei fratelli Lumière.

Subito dopo, dal 16 al 23 novembre, Torino si illuminerà ancora una volta del trionfo annunciato di Cinema Giovani. Il Festival, dopo la decadenza di Taormina, è ormai la seconda rassegna italiana per importanza, pubblico e valore artistico. Preceduto soltanto dalla Mostra veneziana, Cinema Giovani attirerà come di consueto spettatori, critici, attori e registi da tutto il mondo. Verrà Salvatores per presentare [illegible] la videocronaca della lavorazione di Nirvana, e tra le iniziative in programma spiccano la retrospettiva sul cinema ungherese degli Anni Sessanta, la «personale» del regista iraniano Mokmalbahf e infine un omaggio a Margheriti, misconosciuto regista italiano che il Festival si propone [illegible] riscoprire: continuando così sulla strada - aperta nella passata edizione [illegible] le onoranze a Lino Banfi - di un recupero del nobile artigianato cinematografico, doveroso riscatto dall'inferno della «Serie B».

E' [illegible] nobile crociata: e, quest'anno, non poteva che partire da Torino.

Gabriele Ferraris

GRANDE [illegible]



S'inaugura questa [illegible] alle 21 la XIX edizione di «Settembre Musica». L'onore [illegible] aprire il festival internazionale spetta all'Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Kurt Masur.

SUPER EROS

Il 21 e il 22 settembre al Palastampa [illegible] cantante italiano che piace in tutto il mondo: trionfa[illegible] dell'estate '95, Ramazzotti segna la prima «doppia data» della stagione.

CENT'ANNI DI FILM

Il 7 novembre del 1896 per la prima volta a Torino venne proiettato un film. A cent'anni da quella data il Museo del Cinema esporrà le sue preziose collezioni.

Mostre a tutto campo si comincia con Pauluccì

Arte per [illegible] città. La stagione espositiva si apre nelle gallerie torinesi con una [illegible] di giovani proposte, [illegible] mostre [illegible] elevato contenuto artistico, di opere selezionate per un mercato e per collezionisti sempre più attenti al valore e alla qualità di quadri, sculture e pagine incise.

PAULUCCI. Alla Fondazione Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, si inaugura [illegible] 5 settembre, alle ore 18, l'«Omaggio a Pauluccì», a cura di Mirella Bandini. [illegible] tratta di una scelta di dipinti che coprono un arco di tempo dal 1928 al 1992, che testimoniano gli aspetti [illegible] un'esperienza legata a una lirica figurazione [illegible] a una ricerca che si è sviluppata attraverso l'impegno dei «Sei Pittori di Torino», le Biennali di Venezia e la presidenza dell'Accademia Albertina [illegible] Belle Arti. Nelle sale del piano terra e nel cortile interno [illegible] palazzo l'artista pavese Marco Lodola propone, dal 3 al 30 novembre, «sculture luminose» e «Altorilievi luminosi».

[illegible] Nella nuova sede della Fondazione Italiana per [illegible] Fotografia, in via Avogadro 4, [illegible] ospitata dal 5 al 22 settembre [illegible] rassegna «Fotodiffusione '96 - Olanda», che racchiude un centinaio di immagini provenienti dai musei di Amsterdam. Nell'ambito delle mostre dedicate [illegible] giovani artisti, si ricorda l'appuntamento con «Chiamata alle Arti» nello spazio delle Arcate 18/20/22 [illegible] Murazzi del Po e caratterizzato dai lavori di Enrico Trevisan, Walter Visentin e Luca Zanini (3-9 settembre). Sempre ai Murazzi (lato dispari), si tiene dal 12 al 30 settembre un intervento ambientale di Stefano Arienti, promosso dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte. Questa stessa «Fondazione» presenta [illegible] 28 settembre alla Galleria Civica d'Arte Moderna [illegible] Contemporanea, in via Magenta 31, la rassegna «Campo 6» con 16 autori internazionali. E il 19 settembre, alle ore 18, presso la Galleria di San Filippo, in via Maria Vittoria 5, apertura [illegible] «Nuovi arrivi 1995/96 - Giovani Artisti a Torino»: da Botto&Bruno alla Risoli. Al Borgo Castello La Mandria di Venaria Reale dal 4 al [illegible] settembre personale [illegible] Ulla Walter.

ARTISSIMA. [illegible] padiglione 3 [illegible] Lingotto Fiere, in via Nizza 284, ritorna dal 26 settembre «Artissima», la fiera internazionale d'arte moderna realizzata dalla Rebus che vede la presenza di 120 gallerie. Arricchiscono la [illegible] edizione le manifestazioni collaterali «Arte&oggetto», «Arte a gettone», «A pranzo con l'artista» e «Mostra in mostra».

[illegible] Nei saloni del Museo d'Arte Contemporanea [illegible] Castello di Rivoli [illegible] [illegible] programma, a partire dal 17 ottobre, [illegible] sino al gennaio 1997, le mostre del francese «Bertrand Lavier» e «Collaborazioni. Warhol, Basquiat, Clemente», [illegible] opere nate dalla collaborazione fra [illegible] maestro della Pop Art americana e i due protagonisti della pittura di segno neoespressionista. Un avvio quanto mai intenso.

Angelo Mistrangelo

IN PRIMO PIANO

Teatro in lutto per Laura Adani

«Io sono Laura Adani, una che ama le cose belle della vita, anzi una che ama tutta la vita: è il mio carattere, estroverso, esuberante. Sarà perché sono [illegible] Modena». Tre righe d'intervista, l'ultima rilasciata nel settembre del 1990, dall'indimenticabile «duchessa del [illegible] che due giorni fa, a 83 anni, [illegible] è spenta per un arresto cardiaco, nella sua bella casa della collina torinese. Tre righe che riassumono la grandezza di quel personaggio che per amore del conte Ernesto Balbo Bertone di Sambuy (sposato [illegible] seconde nozze nel '71, il primo marito fu il duca Luigi Visconti di Modrone, fratello di Luchino) non esitò a lasciare un palcoscenico che l'aveva [illegible] famosa in tutto il mondo.

Emanuela Minucci [illegible] PAGINA [illegible]

TRAGEDIA

Fotografo

Si schianta in motorino

E' uscito di strada col suo motorino ed è finito contro un platano. E' morto così giovedì notte Massimo Durante, 27 anni, reporter torinese [illegible] Venezia per la Mostra del cinema. I colleghi lo hanno ricordato con un minuto di silenzio.

M. Sartorelli A PAG. 32

OVERDOSI

Droga

E' allarme altri 2 morti

Ancora allarme droga. Due morti nel giro di poche ore a Torino, e il bilancio sale a 5 in tre giorni. Intanto, a Ivrea, un uomo di Castellamonte è stato condannato per aver venduto droga a una ragazzina di 14 anni. Sconterà [illegible] anni [illegible] [illegible] mesi.

SERVIZI A PAG. 33

LA CASA

Parcellone

In via Roma chiude Ginori

Il grande negozio di Richard-Ginori, classico punto focale [illegible] via Roma, non rialzerà la serranda. Escluso qualsiasi trasloco a breve termine, ha chiuso definitivamente: e c'è timore che, come in altre città, la sua insegna non si riaccenda più.

L. Re A PAG. 35

EX IACP

Superdebito

Quasi 500 miliardi

L'Agenzia territoriale per la Casa, l'ex Iacp, è [illegible] dai debiti. Il neo-presidente Giorgio Ardito deve fare i conti con una situazione pesante: dalle sue casse mancano 470 miliardi. Lo attende un compito davvero difficile.

G. Bisio A PAG. 36

IL CASO

SESSO E PERICOLO

A provocare gli scontri sono spesso le brusche frenate di potenziali clienti delle prostitute slave

Notti di incidenti sulla «via dell'amore»

Tamponamenti a ripetizione in corso Unità d'Italia, proteste

CORSO Unità d'Italia, la via del sesso a pagamento. Vetrina d'amore mercenario e trappola per automobilisti. Ogni sera, percorrerla [illegible] un [illegible] al lotto in entrambe le direzioni: da corso Dogliotti a Moncalieri i clienti delle prostitute sfilano in processione lungo la «vetrina» e d'improvviso inchiodano per fare la loro offerta [illegible] rilanciare quella dell'automobilista precedente. «Trentamila?». «Cinquantamila?».

Il costo della proposta indecente è spesso più caro: quasi ogni sera, sull'asfalto, per quelle inchiodate a caccia d'amore facile si rischia la morte. Come ieri verso l'una, quando una Lancia Delta e una Fiat Uno si [illegible] schiantate per un rallentamento improvviso: tre ragazzi feriti, un palo della luce abbattuto, una cabina Enel disintegrata. Traffico bloccato per quasi un'ora sotto la luce blu dei lampeggianti: è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco, [illegible] carabinieri, di un'ambulanza del Soccorso Avanzato «118» [illegible] un'altra dei volontari Cri [illegible] Monalieri. Feriti salvi per miracolo. Ma quanto durerà, il miracolo?

Sesso e pericolo. Colpa delle «fanciulle [illegible] fiore che sfioriscono lungo la strada», come le definisce Beppe Lodi, del gruppo consiliare misto, in un'interrogazione al sindaco Castellani per sapere cosa intenda fare per arginare il problema. «Ragazzine che [illegible] vendono con lo sguardo impaurito». Ma la responsabilità del pericolo è soprattutto degli automobilisti che viaggiano un'ora (in genere da Cuneo e Asti) per raggiungere la «vetrina» lungopò, poi in un attimo decidono quale sarà la donna della serata e frenano di colpo.

Al comando dei vigili urbani [illegible] bene il problema, come anche alla centrale della Polstrada. «Non esiste una statistica degli incidenti, perché in questo caso chiamare i vigili [illegible] la polizia significherebbe [illegible] smascherarli». [illegible] tre anni fa, quando le prostitute hanno cominciato ad arrivare anche lì - ricordano perfettamente i civich - in una sera ci sono stati addirittura tre scontri di seguito e abbiamo dovuto sostare [illegible] coi lampeggianti accesi, perché malgrado gli incidenti gli automobilisti continuavano ad abbordare le ragazze». Prostitute nere, all'epoca: adesso [illegible] corso Dogliotti a corso Trieste di Moncalieri sono arrivate le slave, più giovani, pelle chiara. «Ma il risultato non cambia, anzi - allargano le braccia i vigili - la "processione" aumenta». Come [illegible] pericolo incidenti: prima corsia riservata agli «habitué».

Marco Accossato

I vigili: [illegible] abbiamo [illegible] una vera statistica perché i protagonisti preferiscono evitare la denuncia ma siamo intervenuti anche 3 volte a sera

Una immagine dell'ultimo scontro avvenuto in corso Unità d'Italia. Il bilancio è stato di tre feriti, una cabina dell'Enel distrutta e un palo abbattuto

PISCINE SCOPERTE
MOBY DICK
TEL. 011/8111012
APERTO FINO ALL'8 SETTEMBRE
ORARIO CONTINUATO 12-18.30 SAB. [illegible] DOM. 10-18,30
A [illegible] DA OTTOBRE ASSOCIATI AL [illegible] MOBY DICK
NUOTO [illegible] [illegible] TUTTE LE [illegible] Annuale compresi i tre mesi estivi [illegible] (Vasca mt. 25).
FORMULA CLUB Comprendente: Nuoto libero - Corso di nuoto - Body building - Ginnastica cardiovascolare con attrezzi Tecno-Gym - Corpo libero - Stretching - Sauna - Bagno turco.
Annuale Lit. 1.390.000
[illegible] oraria 10/14 Lit. 1.090.000
[illegible] ATTIVITA': Scuola nuoto per adulti [illegible] bambini - Acquaticità neonati 4 mesi/4 anni - Correttiva - Yoga - Sincronizzato - Sub - Danza latinoamericana
FORMULE SPECIALI PER: Famiglie - Studenti - Pensionati
CONVENZIONATO: CRT - S. PAOLO - FERRERO S.p.A. - USL 8 - TENNIS CLUB PINO
[illegible] [illegible] PER STUDENTI E PENSIONATI

Si è presentata in Questura: «Non volevo scappare, mia suocera ha capito male»

«Eccomi, ridatemi i bambini»

Torna la madre dei gemelli cinesi

I piccoli, lasciati sul treno per Milano, sono stati affidati a un istituto

«Non sono fuggita. Non ho abbandonato i miei gemelli. L'altra mattina dovevo andare assolutamente a Vicenza. Per regolarizzare il permesso di soggiorno, sanare anche la loro situazione. Con mia suocera sono sorte delle incomprensioni. Temeva che sparissi, lasciandole i nipoti. Pazzesco». E' questa la verità di Hu Chun Qiu, anni, mamma di Tomas e Matteo, i due gemellini cinesi, «abbandonati» giovedì mattina sul treno intercity 501 Torino-Milano delle 9,15. Ed è una realtà L'altra notte, alle quattro, mamma di Matteo e Tomas, di ritorno da Vicenza, si è presentata sola in questura. Per fornire la versione al vicario della Mobile, Claudio Cracovia. Per ribadire che non voleva liberarsi dei piccoli. Anzi.

«C'è scritto anche sul documento rilasciato dalla questura vicentina - ha spiegato in lacrime Hu Chun Qiu - qual è la reale situazione di Tomas e Matteo, nati a Milano il 16 settembre '94. La loro posizione sanata solo dopo la regolarizzazione di noi genitori. Ma in Italia ora ci sono solo io. Mio marito, Fon Lin, è tornato in Cina». Il marito di Hu Chun Qiu ha già collezionato diverse espulsioni, l'ultima tribunale di Brescia. Due mesi fa è tornato in Cina e per la moglie vivere è diventato ancor più duro. Senza contare convivenza, forzata, i parenti di lui, gestori ristorante torinese «Sole d'Oriente», corso Unione Sovietica 159/a. Sempre secondo quanto ha dichiarato Hu Chun Qiu, è stata la suocera, Heyu Wang, di 61 anni, a provocare il pasticcio.

Sopra, Vincenzo Marzullo il capotreno che ha preso cura dei gemelli, il ristorante e Chun Qiu, la mamma

L'altra mattina Hu Chun Qiu aveva intenzione di tornare a Vicenza (dov'era già stata mesi fa con il marito, ospite di altri parenti) anche perché sembra avesse trovato un lavoro. La donna ha giurato di aver viaggiato, a insaputa, sullo stesso treno dei figli, sistemati invece dalla suocera, e dai due figli di lei, Fang Lin, 22 anni, e Debin Lin, di 20 anni, al fondo del convoglio. Cosicché quando è scattato l'allarme, subito dopo la stazione di Porta Susa, nessuno ha pensato di cercarla sul treno. Tutti si sono ricordati soltanto di quei tre cinesi visti salire sull'ultima carrozza con le culle in mano e scendere di corsa come il convoglio si è mosso.

La polizia ha ricostruito anche quanto è accaduto in stazione, pochi minuti prima dell'«abbandono». Hu Chun Qiu è stata seguita in auto fino a Porta Nuova dalla suocera e suoi due figli. Ed è stato ancora la suocera a rintracciarla, vicino al treno per Milano, a parlarle per convincerla a partire con i gemellini. Intanto Lin Debin usciva dalla stazione. Avrebbe dovuto tornare la sorella Fan portando le culle con Tomas e Matteo. Però anche ad agosto parcheggiare attorno a Porta Nuova è un'impresa.

Innervosita, Heyu Wang ha salutato la nuora, fingendo andarsene. Hu Chun Qiu ha percorso allora la pensilina ed è salita sul primo vagone, accanto al locomotore. Pochi minuti ed in stazione è ricomparsa, di corsa, la suocera, stavolta con i figli e i due nipotini nelle culle. Sistemati i piccoli sul treno è iniziata la ricerca di Hu Chun Qiu. Mentre la zia dei piccoli spiegava agli stupiti passeggeri: «Cerchiamo loro mamma: è già sul treno». La partenza del convoglio ha però costretto suocera figli a scendere precipitosamente, lasciando soli i piccini.

Scattato l'allarme, due gemellini si è preso cura il capotreno, Vincenzo Marzullo, fino a Milano. Infine Tomas e Matteo sono stati affidati dalla Polfer ai servizi sociali milanesi che li hanno portati in un istituto per minori. Ed ora Hu Chun Qiu li rivuole con sé. Non sarà facile. Anche per lei, come per i tre parenti, è la denuncia per abbandono di minore.

Ivano Barbiero

«La Torino del 2000 e quel gesto incivile»

SOTTO questo titolo quasi banale ormai, eppure ricco di tutte le suggestioni possibili, io m'accontento di scrivere oggi a chi le gradisce alcune considerazioni di speranza questa città che, quando la si conosce, è impossibile non amare.

Ho avuto la grazia di giungere a Torino ignaro di essa, perciò mi ci sono potuto affezionare senza precomprensioni positive o negative. E prendo lo spunto oggi dall'episodio per niente amabile del Duomo imbrattato di vernice, gesto certamente capace di amareggiare il mio cuore di Vescovo.

Ma non d'amarezza intendo parlare ai torinesi,

Giovanni Saldarini

Preferisco fare un biblico di di Sapienza, discorso adatto, sono convinto, proprio a tutti. La Torino 2000 che sogniamo, e che chiedo a Dio nella mia preghiera, è appunto una Torino sapiente. Non soltanto scientifica, lo è; soltanto accademica, lo è; non soltanto, come ho imparato qui, «laboratorio» di tante esperienze innovative, lo è.

Ma sapiente di quella luce che è precisamente discernimento, saggezza per vivere, civiltà raffinata. La Bibbia dice: «La sapienza dell'uomo ne rischiara il volto e ne muta la durezza del viso» (Qo 8, 1). Sono convinto che la stessa si possa ripetere della città. Di questa amata Torino.

Nicola Abbagnano, uomo credo assai caro alla tradizione culturale di Torino, ha scritto che la civiltà è «il complesso delle armi che una cultura si forgia per affrontare la "sfida"», e per «sfida» intendeva con Toynbee, le condizioni di partenza della convivenza, tutto ciò che fa «problema».

E aggiungeva che queste «armi» sono tecniche (a Torino davvero non mancano, grazie a Dio) e spirituali; e queste ultime enumerava come conoscenza, arte, moralità, filosofia, religione.

Neppure queste Torino è stata povera, anzi.

Tuttavia oggi, permettetemi di dirlo, serpeggia della inquietudine in me - che non proverei se non amassi - per questa privilegiata città. Desiderio che essa primeggi nel bene, pietà per chi la oltraggia, solidarietà con tutti coloro che ne cercano a qualsiasi titolo la prosperità. Tale sentimento complesso si fa appunto ansia, quando da questo o quel punto della vita cittadina, tanto complessa, giungono segni di inciviltà.

Non enfatizzo l'ingiuria fatta al Duomo, anche se non ne sottovaluto affatto l'effetto sull'anima dei cittadini, la stridente contraddizione con la tradizione religiosa di Torino, e anche il danno per questa Chiesa come la nostra che ricca è. Ma debbo anche interpretare il senso di essa: qui trovo una inciviltà della quale dobbiamo tutti farci carico.

Non è infatti anche questa «crisi di civiltà»? Le uova al nitro sono povere armi d'inciviltà, ma lo sono.

Dicono altro: Torino deve ancora una volta compiere il nobile sforzo di educare se stessa con le «armi spirituali» di cui diceva Abbagnano.

E io ripenso ai nostri «santi sociali», come li si è acutamente chiamati: quanta opera educativa, di incalcolabile portata, è stata compiuta da loro partendo proprio da questa città.

Dedichiamoci tutti, lo chiedo Pastore di tutta la Comunità cristiana e umana che qui vive, e essere insieme una città operosa e dignitosa, che appunto si educa, che cerca di prodigarsi dovunque per sollevare tutti a vivere con grande stile umano.

E' utopia di un Vescovo? Per quanto ho imparato di Torino, dico di no. «La Sapienza è radiosa» (Sap 6, 12) dice la Bibbia. «La Sapienza si è costruita una casa» e «grida per le strade» (Pr 9, 1; 1, 20).

Ecco: al di là di un brutto episodio che consegniamo ieri, guardiamo insieme, carissimi torinesi, il domani della città edificata dalla sapienza degli uomini illuminata da Dio.

Giovanni card. Saldarini

Massimo Durante morto nell'incidente e i reporters durante il minuto di silenzio sulla terrazza dell'Excelsior a Venezia

I fotografi a Venezia si sono fermati un minuto in segno di lutto

Reporter alla Mostra del Cinema muore schiantandosi con la moto

La vittima, 27 anni è andata a sbattere contro un albero

Un minuto senza flash, senza clic, le macchine fotografiche a terra. Ieri mattina, a Venezia, sulla terrazza dell'Hotel Excelsior i fotografi non dovevano catturare con un lampo il volto del solito attore americano. Volevano ricordare, con un gesto semplice, quello sorridente uno loro. Un reporter: Massimo Durante, 27 anni, torinese, morto alle 3 di notte in un incidente in moto. Stava rientrando in albergo dopo aver trascorso qualche ora in una birreria con un collega. Ha perso il controllo dello scooter mentre percorreva via Malamocco, una strada comunale alberata della zona Lido. E' finito contro un platano. Ha battuto violentemente la testa, è morto sul colpo.

«No, adesso basta con i libri. Voglio macchina fotografica, voglio diventare un reporter». A quattordici anni aveva risposto così ai genitori che volevano sapere avrebbe desiderato fare «da grande». Il padre, Mario, non aveva potuto opporsi. Anzi: proprio lui, molti anni prima, era stato tra i fondatori della «Publifoto», una delle più note agenzie fotografiche italiane. Altre strade avevano per la sorella Monica e il fratello Marco. Lui, invece, sognava di girare il mondo con una macchina fotografica appesa al collo. E il mondo, alla fine, lo stava girando davvero. Aveva dovuto insistere tenacemente, «diventare grande» e trasmettere anche al fratello la sua passione. Assieme, tre anni fa, avevano creato «La presse», agenzia che forniva servizi fotografici ai principali quotidiani e agenzie d'informazione italiani. Avvenimenti sportivi, culturali, episodi di cronaca. Ovunque, con borsone carico di rullini e macchine fotografiche, pronto a fare uno scatto «facile» o a rischiare qualcosa in più per «rubare» un'immagine. Ormai raccontava con un sorriso di quando era stato «prelevato» davanti alla sede dell'Onu di Ginevra, caricato su un furgone e «picchiato» sino a fargli perdere i sensi. E quando si era svegliato si era sentito dire: «Torna in Italia. Ci sbagliati». Era l'ottobre dell'anno scorso. I giornali occuparono «un giovane reporter picchiato da un commando». L'episodio non gli tolse la passione. Quest'anno era stato a Cannes, per il festival internazionale del cinema. Poi era venuto il momento di andare in Inghilterra a seguire i campionati europei di calcio e, a luglio, ad Atlanta, per la «sua» prima Olimpiade.

Molte prime pagine dei quotidiani avevano pubblicato le foto che lui aveva scattato a Jury Chechi, medaglia d'oro agli anelli. Pochi giorni fa era arrivato a Venezia per la Mostra del cinema.

Marco Sartorelli

BOLLETTINO **METEO**

Domenica 1 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso Dalla miglioramento Temperatura in lieve diminuzione i valori minimi Venti deboli variabili

IERI

IN CITTA'

MASSIMA	26,4
MINIMA	12,6
UMIDITA' (ore 14)	

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	175 mm
MEDIA (1913-1994)	68,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI

MASSIMA	24,6	MINIMA	,8
PRESSIONE (ore 20)		1016 hPa	

RECORD del mese (dal 50 anno

MASSIMA	,8	9 agosto 1954	
MINIMA	8,8	agosto 1986	

MASSIMA MINIMA 12,0

OGGI

sorge alle ore 6 e 51, tramonta alle ore 20 e 6 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 22 e 13 minuti; cala domani alle ore 12 e 16 minuti

- Ultimo quarto 4 settembre ore 21
- Luna nuova 13 settembre ore 1
- Primo quarto 20 settembre ore 13
- Luna piena 27 settembre ore 5

si sposta tra le stelle in direzione Est-Est.

ci appare 89 più piccolo del disco

MARTE: riconoscibile la rossastra un po luminosa di Polluce volte più della Stella al telescopio ricomincia a mostrare gli anelli non il taglio

IL FENOMENO: stanotte, come ieri notte si ha la massima attività delle meteore appartenenti allo sciame delle Alfa Aurigidi

Specchio dei tempi

«Basta le ingiurie alla dignità del defunto!» - «Almeno mille posti di lavoro ai portatori di handicap» - «Non siamo arrivati in tempo per bloccare i soliti massacratori di gatti» - «Sei gradini insuperabili»

Il presidente della società per la cremazione di Torino ci scrive:

«Comprendiamo il dolore della lettrice che ha riferito della squallida cremazione del proprio padre, presso il Cimitero di Pallanza-Verbania. A questa donna esprimiamo forte solidarietà e facciamo nostra la sua protesta, affinché queste ingiurie alla dignità del defunto e al dolore dei parenti non si verifichino più. La di tanta desolazione è dovuta all'errore di considerare la cremazione una forma funeraria alternativa. In realtà questo antico rito, che in Italia costituisce ancora un fenomeno sociale consolidato, sono coinvolti molti valori morali che difficilmente si possono coniugare il distacco e l'indifferenza di un burocratico servizio comunale, svolto da operatori spesso impreparati.

«Una cremazione priva della ritualità si riduce ad una fredda operazione tecnica: una barbarie per i parenti colpiti dal dolore della scomparsa del proprio caro. Inoltre, per tutte le forme funerarie e non solo per la zione, c'è bisogno di un luogo cui raccogliere i legami affettivi, cui soddisfare l'esigenza di ritrovarsi e celebrare un rito di addio ed esprimere il desiderio di consolazione.

«Attraverso questo rito viene tutelata la dignità di essere umano dello scomparso i congiunti vengono accompagnati nel percorso di separazione dal proprio caro, anziché abbandonati nell'angoscia e nella desolazione. Noi cremazionisti siamo convinti che il dolore una perdita può essere mitigato nel trasformare questo evento in qualcosa di meno crudele e insensato, in quanto pensiamo che la morte sia un processo trasformativo che non il una esistenza».

Luciano Scagliarini

Il Presidente dell'Opera Mutilati e Invalidi Civili del Piemonte ci scrive:

«Seguendo l'iniziativa del Comune di Roma, vorremmo invitare Comune, Provincia e Regione ad apportare una delibera a favore dei disabili disoccupati. Ogni privato che esegua lavori o appalti servizi per Comune, Provincia o Regione deve rispettare l'obbligo di assumere almeno il 15% di lavoratori disabili nel rispetto della legge 482 del 1968.

«In particolare le imprese, al momento della stipula del contratto, dovranno dichiarare per iscritto di essere in regola con la legge in materia di zioni dei disabili, pena l'immediata decadenza del contratto stesso. La delibera dovrà prevedere anche una penalità pari al 5% della convenzione stipulata per chi non fa quel che dichiara.

«L'iniziativa di questa delibera (che non credo il Coreco possa bocciare) nasce da un problema serio: le imprese non rispettano in la legge (oltre, mi risulta, l'85% degli invalidi proposti dal collocamento viene scartato) e negli ultimi 10 anni la categoria ha perso circa 70.000 posti di lavoro (meno del 20% sul totale). E questi sono dati su scala nazionale.

«Una tale delibera potrebbe portare scossoni ad un incremento di un migliaio di posti di lavoro nell'anno per i portatori di handicap».

Francesco Proietti Ricci

Una lettrice ci scrive:

«Nelle vicinanze della casa in cui abito, a Nus (Aosta), c'è una piccola colonia di gatti: padre, madre e quattro cucciolotti di pochi In molti ogni giorno diamo loro da mangiare.

«Poiché sappiamo che a certe persone crudeli queste bestiole danno fastidio, abbiamo provveduto a far sterilizzare la femmina. Era nel nostro intento di fare la medesima operazione, tra qualche mese, alle femmine della cucciolata. In questo modo gli animali non si sarebbero moltiplicati. Non siamo riusciti, purtroppo: nel giro di due settimane i gatti piccoli sono stati sadicamente uccisi. Uno a bastonate, gli altri due con il veleno. Ai loro carnefici dico: mai troppo tardi per diventare umani e tolleranti».

Gabriella Saccani

Una lettrice ci scrive:

«Maria Ausiliatrice non è anche la Madre dei disabili? Io e mio marito siamo stati sfiorati da questo dubbio quando abbiamo portato la mamma, purtroppo costretta su una carrozzina, in visita al santuario di Maria Ausiliatrice. Arrivati sul piazzale mio marito, non vedendo alcuno scivolo per il passaggio della carrozzina e contando 6 gradini insuperabili per entrare, chiede all'addetto dove è il passaggio per i disabili. Risposta (forse un po' imbarazzata): "Per ora, non è disponibile". Ci auguriamo che si faccia qualcosa al più presto per questo servizio così utile. Ringraziamo comunque quei giovani di passaggio che ci hanno aiutati a superare quei tremendi gradini».

Sandra Re

IL CASO

TORNA L'ALLARME DROGA

Mentre la piaga del «buco» stronca cinque giovani in tre giorni

Sesso in cambio d'eroina

Ricattò minorenne, condanna a 8 anni

La droga uccide a Torino cinque giovani in [illegible] settimana, [illegible] contemporaneamente a Castellamonte [illegible] protagonista [illegible] uno squallido ricatto con vittima una minorenne: sesso in cambio di «dosi».

Avevano dai venti ai trentacinque anni i morti [illegible] Torino: si chiamavano Giovanni Granozio, 34 anni; Mario Ruggiero, di 20; Borsi Minot, 25; fino [illegible] Emanuele Gallo, 22 anni, residente in provincia di Cuneo ma trovato cadavere a Torino, [illegible] Gianluca Laricchia, 21 anni, abitante in via Reggio 14, stroncati ieri.

Cinquantenne, invece, l'aguzzino affamato di [illegible] che ha praticamente schiavizzato [illegible] quindicenne nel Canavese, anche lei prigioniera del «buco»: Carlo Cocola, classe 1945, residente a Castellamonte in via D'Azeglio 213.

Di lui non hanno avuto alcuna pietà i giudici del tribunale di Ivrea: lo hanno condannato ieri [illegible] otto a[illegible] e 8 mesi [illegible] carcere, 55 milioni di multa, interdizione perpetua dai pubblici uffici, oltre al risarcimento del danno in sede civile. Molto più dei sette anni richiesti dal pm Fornace.

Carlo Cocola, un passato da muratore, ma soprattutto [illegible]acciat[illegible] di droga per molti giovani della città. La sua «vittima», Francesca (un nome [illegible] fantasia per proteggerne l'ano-

[illegible]

Due arresti in 48 ore

Due arresti in 48 ore. E' il triste «record» [illegible] una giovane tossicodipendente che è [illegible]ta ammanettata per furto due volte in [illegible] giorni, ed [illegible] finita definitivamente in carcere, colpevole [illegible] aver forzato e rubato su otto auto in sosta [illegible] ripulito [illegible] timbri [illegible] ricettari due uffici della Usl [illegible] [illegible] via Cavezzale dove si era appena recata per prend[illegible] la dose di metadone. L'arrestata è Michela Favero, 27 anni, via Chivasso 18, pluripregiudicata. Gli arresti [illegible] stati effettuati dagli agenti della stessa volante del commissariato Dora Vanchiglia. [illegible] sa nel primo caso - 5 auto «ripulite» in via Agliè - il magistrato ha disposto per la condanna con [illegible]zi[illegible] (dopo che la ragazza aveva spiegato di essere in cura presso i servizi di disintossicazione), nella seconda circostanza la recidività del comportamento le ha spalancato le porte del penitenziario.

Carlo Cocola, 51 anni

nimato), non era presente in aula quando il presidente Cecilia Marino, dopo circa due ore [illegible] camera [illegible] consiglio, ha letto la sentenza. Ora [illegible] in una comunità terapeutica, nel Vercellese: si sta lasciando alle spalle l'eroina e cerca [illegible] ricucire le ferite della sua adolescenza disgraziata.

Ai giudici Francesca aveva raccontato ogni [illegible] il 10 giugno [illegible], in un'udienza a porte chiuse: di [illegible] aveva iniziato a sniffare e poi a bucarsi, di quando gli «amici» la facevano prostituire sulla strada (nonostante fosse poco più di una bambina) in modo da [illegible] i soldi per le dosi. E infine aveva parlato di Carlo Cocola, l'ulti[illegible] suo fornitore, l'uomo che le dava la droga in cambio di sesso: rapporti consumati in auto, nascosti fra i boschi della [illegible]. «Ero consenziente - avrebbe ammesso la ragazzina durante l'interrogatorio -, ma tutto questo, comunque, mi umiliava».

Lo stesso imputato, difeso dall'avvocato Franco Ecclesia, ha poi confessato di [illegible] fatto pagare in quel modo dalla ragazza. «Ma all'inizio - ha detto ai giudici - [illegible] sapevo che fosse minorenne; dimostrava qualche anno [illegible] più. E' poi stata [illegible] a dirmi la sua età, [illegible] ormai avevamo già avuto rapporti sessuali».

La vicenda [illegible] esplosa nel novembre dello scorso anno, quando i carabinieri di Castellamonte, indagando su un traffico di eroina in città, vennero a sapere di quella ragazzina mandata sulla strada per rifornire di droga se stessa ed altri giovani. Fu un'inchiesta lampo: Francesca venne sentita dai militari, il pm Fornace [illegible] ebbe poi esitazioni [illegible] ordinare l'arresto di Carlo Cocola. E il 13 novembre scattarono le manette per l'ex muratore, [illegible] al quale furono denunciate altre persone: Raffaele Marzano, 31 anni, Fiorenzo Perono Biaccardo, di 32, Mario Caruso, di 25, tutti [illegible] Castellamonte, [illegible] Ivano Bortolozzo, 23 anni, di San Giorgio Canavese. La loro vi[illegible]da giudiziaria [illegible] già conclu[illegible] due [illegible] fa hanno patteggiato pene tutte [illegible] miti, da 6 a 18 mesi.

E sono finiti alla sbarra [illegible] che Fabio Cocola, 24 anni, figlio di Carlo, [illegible] Ivan Cavallo, [illegible] anni, entrambi [illegible] Settimo Torinese. I due (difesi dall'avvocato Mencobello e condannati rispettivamente a 6 e [illegible] mesi [illegible] reclusione) erano accusati [illegible] minacce e lesioni nei confronti [illegible] Antonino Sardella, uno dei testi dell'inchiesta.

Il legale [illegible] Cocola, l'avvocato Ecclesia, nei prossimi giorni presenterà ist[illegible] perché vengano concessi gli arresti domiciliari al suo assistito, che dal novembre scorso [illegible] in una cella del carcere eporediese. E ha già annunciato il [illegible] in appello: «E' una sentenza eccessivamente severa, molti particolari del processo [illegible] riesaminati».

Intanto a Torino, le cinque morti consecutive per overdose creano un inquietante ma verosimile sospetto tra le forze dell'ordine: la causa [illegible] la tipologia delle morti sarebbe infatti ricollegata a una micidiale partita [illegible] «roba» distribuita da nuovi fornitori che [illegible] teme possano ancora mietere vittime fra chi dipende dal «buco».

[illegible] Ravello

Il tribunale ha inflitto allo sfruttatore 9 anni di carcere

E i tre spacciatori tunisini andavano dai clienti in taxi

Mohamed Akremi e [illegible] Chebbi
A destra, orologi e gioielli sequestrati dalla polizia [illegible] tunisini

Presi dalla Polfer, la banda agiva nella zona di Porta Nuova

Spacciatori in taxi per non dare nell'occhio, smascherati da un autista [illegible] dalla «soffiata» [illegible] [illegible] tossicodipendente che rifornivano. Così tre tunisini di 26 anni sono stati arrestati ieri dalla Polizia Ferroviaria del dottor Bauco [illegible] del commissario [illegible] Monica, dopo tre giorni di pedinamenti e appostamenti in borghese fra San Salvario e [illegible] Orbassano.

Mohamed Akremi, Mohamed Marzouki [illegible] Ichem Chebbi, tutti disoccupati - il secondo dei quali senza neppure permesso di soggiorno, due con precedenti per droga - [illegible] accusati di essere i fornitori di eroina fra giovani extracomunitari e italiani che da almeno due mesi si erano spostati dai portici di Porta Nuova (sempre più controllati dalle forze dell'ordine), per radunarsi in via Madama Cristina angolo corso Dante.

Lì, ogni giorno alle 7,50 in punto, Akremi, Marzouki e Chebbi arrivavano [illegible] taxi con i rifornimenti, vendevano la «roba» in cambio di denaro o gioielli, poi si allontanavano [illegible] piedi con i pagamenti in tasca. Fino [illegible] ieri, però, quando gli agenti Polfer [illegible] via Nizza li hanno catturati [illegible] incastrati senza possibilità di scampo: addosso [illegible] una dozzina [illegible] ovuli pronti allo spaccio e a casa, in via Bene Vagienna 34, nascondevano altra droga, i gioielli, orologi per una decina di milioni, più contanti e libretti al portatore per altri 40 milioni di lire.

Padroni dello spaccio fra la stazione ferroviaria e via Nizza: la [illegible] dei tre tunisini è per gli agenti Polfer un «duro colpo al traffico di stupefacenti attorno alla stazione». Scattato soprattutto grazie alle confidenze [illegible] un tossicodipendente frequentatore dei portici di Porta Nuova, che in crisi di astinenza ha raccontato martedì agli agenti chi gli forniva l'eroina indicando anche l'ora [illegible] il luogo esatto della distribuzione quotidiana.

Gli agenti si sono appostati, hanno osservato l'arrivo dei tre in [illegible]i, chiesto all'autista la provenienza dei tunisini spacciatori, e il giorno dopo si sono organizzati: [illegible] uomini appostati in [illegible] Orbassano 124 dove gli spacciatori chiamavano il taxi da una cabina telefonica pur avendo [illegible] telefono cellulare, altri tre colleghi a destinazione in via Madama Cristina dove Mohamed Akremi, Mohamed Marzouki e Ichem Chebbi sono finiti nella trappola della Polfer.

Ora [illegible] indagini [illegible] dottor Bauco proseguono. Incarcerati i tre, restano i sospetti di altre complicità e diversi oggetti in oro da restituire ai proprietari, probabilmente scippati da chi [illegible] denaro per la droga: tre orologi, [illegible] anello-orologio a forma di cuore, collane, braccialetti e orecchini. In via Bene Vagienna la Polfer ha trovato [illegible] tre libretti [illegible] portatore emessi da diversi uffici postali, «ai quali - dicono - potrebbero corrispondere altre [illegible] [illegible] spaccio». [m. acc.]

La richiesta di pagamento è arrivata al convivente della donna che fa la prostituta

«Preparate 300 milioni per Kate»

Scomparsa: il ricatto forse nasconde l'omicidio

Ugochi Juliet Ikpe, 25 anni è arrivata in [illegible] 4 anni [illegible] E' scomparsa dal 5 agosto Al convivente [illegible] arrivato [illegible] misterioso messaggio con la richiesta di 300 milioni

Sequestro [illegible] perso[illegible] od omicidio? [illegible] polizia indaga sulla scomparsa [illegible] [illegible] giovane nigeriana, Kate Ugochi Juliet Ikpe, 25 [illegible], originaria di Owerri, una piccola cittadina capitale dell'altrettanto piccolo Stato di Imostate. La ragazza, in Italia da almeno quattro anni, faceva la prostituta lungo le statali intorno a Torino, ma soprattutto nella zona di via Stradella, a Madonna [illegible] Campagna. Lì [illegible] era recata a lavorare anche il 5 agosto, il giorno in cui non ha più fatto ritorno a casa. Circa una settimana dopo, [illegible] suo convivente [illegible] stato recapitato [illegible] misterioso biglietto, con un messaggio composto [illegible] lettere ritagliate dai giornali: «Kate è stata rapita da noi. Prepara 300 milioni». [illegible] i sedicenti sequestratori non hanno più dato segnali.

Kate viveva al primo piano di un condominio di via Sacra di San Michele 125, [illegible] Pozzo Strada, insieme ad un italiano, Gianfranco Battaglia, [illegible] anni. L'uomo, circa una settimana dopo la scomparsa della convivente, si è rivolto ad un avvocato [illegible] [illegible] presentato [illegible] formale denuncia di scomparsa alla polizia. Fra i due i rapporti non [illegible] idilliaci [illegible] in passato era scoppiato più di un litigio, anche per questioni di denaro. Il Battaglia, [illegible] riguardo, è stato interrogato in questura, ricostruendo la sua convivenza [illegible] la ragaz[illegible] ed esternando [illegible] sospetto che l'amica possa essere [illegible] uccisa da un gruppo [illegible] albanesi, [illegible] cui [illegible] sorti attriti per problemi di marciapiede. Circa due settimane fa, l'uomo ha comunque lasciato l'alloggio di via Sacra di San Michele [illegible] volta [illegible] [illegible] al momento sconosciuto.

Della scomparsa di Kate Ipke [illegible] stata informata, nei giorni [illegible]rsi, anche l'ambasciata nigeriana a Roma, che ha messo [illegible] atto controlli (sinora tutti negativi) per verificare se la ragazza sia tornata nel Paese [illegible] origine. Circostanza [illegible] comunque molto improbabile sin dall'inizio, considerato che [illegible] [illegible] sera in cui si sono perse le sue tracce era al lavoro priva di documenti. Il passaporto è [illegible] rinvenuto nella [illegible] in cui abitava.

Nella comunità nigeriana torinese, [illegible] soprattutto fra gli aderenti al gruppo etnico degli Ibo, c'è [illegible] certo allarme. Le compagne di lavoro di Kate escludono il rapimento («Chi può avere interesse a [illegible] questrare una di noi? Non p[illegible] diamo denaro perché quello che guadagniamo, e non è più molto, lo spediamo a [illegible] in Nigeria») e si dichiarano [illegible] che [illegible] qualcosa di molto più grave: «Quella ragazza è morta. E' impossibile [illegible] [illegible] sia allontanata volontariamente: in questo [illegible] si [illegible] fatta viva [illegible] noi». E qualcuno torna a sottolineare i [illegible] sti [illegible] alcuni gruppi [illegible] [illegible], che [illegible] [illegible] allargare le aree occupate dalle albanesi, finendo coll'entrare in contrasto con le nigeriane.

Ma questi ipotetici conflitti potrebbero [illegible] arrivati sino all'omicidio, o ad un sequestro di persona? Fra gli inquirenti c'è scetticismo. Anche se la lunga serie di nigeriane assassinate l'anno scorso induce a considerare [illegible] molta attenzione questo caso [illegible] scomparsa: l'assassino che ha colpito quelle ragazze (in tutto cinque fra Candiolo, Vinovo, Moncalieri e Avigliana) non è mai [illegible] identificato. Le amiche di Kate raccontano che allora la ragazza fu molto impressionata da quelle morti, al punto [illegible] partecipare anche ad alcune [illegible]ni svoltesi presso il [illegible]colo Kafila, in via Giordano Bruno, per sollecitare maggior protezione da parte delle forze dell'ordine.

Angelo Conti

SCUOLA PROFESSIONALE
"Giancarlo Camerana"
Via Braccini, 17 - TORINO
UNIONE INDUSTRIALE TORINO
AMMA
CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA AGRICOLTURA

CORSI ANNUALI SERALI 1996/97
(Lunedì - Martedì - Giovedì - Venerdì: 18,30 - 21,30)

Con l'inizio dell'a.f. 1996/97 sono previsti i seguenti corsi di formazione professionale teorico-pratici:

STAMPISTI - TORNITORI - FRESATORI
CONDUTTORI M.U.
A CONTROLLO NUMERICO
SALDATURA - PNEUMATICA
OLEODINAMICA
ELETTROMECCANICA - ELETTRONICA
AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
PROGETTAZIONE MECCANICA
CON SISTEMI CAD

La partecipazione ai corsi è gratuita e la frequenza è obbligatoria.
Iscrizioni fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Inizio corsi: 30 SETTEMBRE 1996
Per informazioni: Tel. (011) 38.61.39 - 38.53.475

Una preziosa opportunità
per chi aspira [illegible] migliorare la propria professionalità
e per chi desidera acquisire [illegible] qualifica professionale.

LA LOGGIA
VENDESI
Fabbricato fronte statale composto di due alloggi al 1° piano, di mq 125 cadauno; piano terreno: locale vetrinato adatto per molti usi, di mq 250. Seminterrato: magazzini di mq 330-270, box [illegible] locale caldaie.
VENDITA [illegible] BLOCCO OPPURE FRAZIONATA
TELEFONARE
0172/64.90.05

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Sotto l'egida del C.I.D. Unesco
UNIVERSITÀ della DANZA
per la formazione di
COREOGRAFI
Direzione Susanna [illegible]
Anno Accademico 1996/97
nel nuovo [illegible]
tre moduli:
Ottobre-Dicembre
Giugno-Luglio
Ottobre-Dicembre
PROVA ATTITUDINALE
[illegible] SETTEMBRE 1996
Informazioni:
Università [illegible] Danza
[illegible] Re Umberto, 77
Fax [illegible]

RICERCHE DI PERSONALE?
PK publikompass spa
20123 Milano - via Carducci [illegible] - Tel. (02) 86.470
10126 Torino - c.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via [illegible]ma 80 [illegible] via Marenco 32 - TORINO

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995
IN CD-ROM.
tutto
LA STAMPA
Compact
Per informazioni numero verde
1678-02005

EFF. COM. 19/3/80

Ipersconti in Borsa. Crollano i Prezzi!

ALCUNI ESEMPI

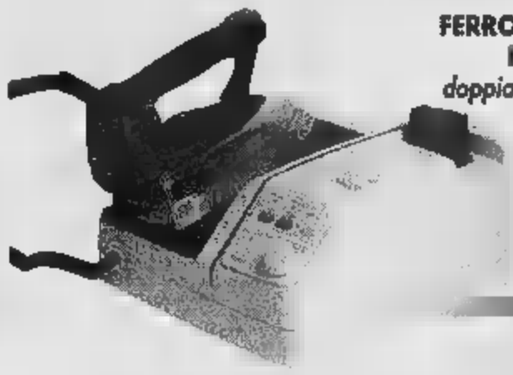
OFFERTE VALIDE DAL 2 AL 14 SETTEMBRE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

-20%

CAFFÈ SEGAFREDO
[illegible]
g 250 x 2
L. ~~9.180~~
al kg L. 18.036
7.344
al kg 14.688

OLIO FIAT HPX
litri 1
L. ~~10.900~~
8.720

-30%



FERRO A VAPORE [illegible] LONGHI
[illegible] PRO-880
doppia caldaia, vapore in verticale
eco program
L. ~~359.000~~
251.300

ACQUA MINERALE
[illegible] BENEDETTO
naturale bott. pet litri 2
L. ~~780~~
al litro L. 390
546
al litro 273

-40%

OLIO EXTRAVERGINE
VERDI COLLINE
CARAPELLI cl 75
L. ~~12.490~~
al litro L. 16.653
7.494
al litro 9.992

[illegible] CECCO
valigetta g 500 x [illegible]
L. ~~6.560~~
al kg L. 3.280
3.936
al kg 1.968

-50%

YOGURT ALLA FRUTTA
MANDRIOT
bott. g 500
L. ~~3.190~~
1.595

[illegible] MONTE
g 500, L. ~~4.450~~
2.225

LE FORNACI
centro commerciale
BEINASCO (TO)
STRADA TORINO 34/36
TEL. 011/3971627 (4 linee r.c. aut.)
Tutti i giorni orario continuato 9-21 - Lunedì 15-21

ipercoop
LA COOP SEI TU.

L'ultimo baluardo della tradizione piemontese della porcellana

Chiude anche Richard-Ginori

Via Roma, serrande abbassate per sempre

Il grande negozio di Richard-Ginori, classico punto focale di via Roma, non rialzerà le serrande. Escluso qualsiasi trasloco a breve termine, ha chiuso definitivamente: e c'è timore che, come in altre città, la sua insegna non si rivenda più. Lo sostituirà in via Roma - forse prima di Natale - una profumeria della catena tedesca «Douglas», specializzata nelle grandi firme della cosmesi, che in Italia raggruppa 51 sedi.

Una scossa per la tradizione commerciale del settore che - per anni in piazza San Carlo sotto le bombe un negozio di porcellane tra i più antichi d'Europa - mantiene tuttora un rapporto specifico con la Richard-Ginori. Racconta l'architetto Maurizio Meli, esperto di ceramiche d'arte: «Il legame nacque con Giulio Richard, ex socio della manifattura torinese Ortù che a sua volta aveva assorbito i laboratori Rossetti, maiolicari tra i più insigni del XVIII secolo. Nel 1896 Richard, passato a Milano, si associò alla manifattura toscana fondata a Doccia dal conte Carlo Lisci Ginori nel 1736. Sempre Richard rilevò la manifattura monregalese di Musso, inaugurando un legame che sarebbe proseguito anche nel '900».

Di particolare interesse, dal Venti al Trenta la direzione di Ponti, le «terraglie dolci» di Mondovì marcate dalla manifattura piemontese della Richard-Ginori, con l'inconfondibile «Mons Regis» a tre punte incoronate. Destinato a ritrovare il ruolo e l'importanza che gli spettano nel museo che Mondovì si prepara a dedicare a un'importantissima collezione di ceramiche locali, frutto di donazione privata.

Novità e nostalgia, nelle belle vetrine torinesi specializzate in porcellane e cristalli. La crisi le rende fragili. E in centro, i colleghi seguono con affetto la guerra di Fortuna Bertotti, decana (e combattiva) con i suoi anni, rimasta sola con una nipote nel suo negozio di via Bertola dopo la scomparsa della sorella Pina, novantenne. Non si rassegna a cedere le armi, la signora «Tuna». E neppure accetta di smembrare i tesori accantonati ai tempi belli: la prima, introvabile serie natalizia «Kimblad» della Rosenthal, i servizi di 48 calici Baccarat identici a quelli con la sigla di Vittorio Emanuele II (sui 2 milioni il rifacimento odierno di un unico pezzo). Oppure una vecchia e irripetibile tiratura del mitico servizio Royal Copenhagen dedicato alla «Flora Finnica»: 98 milioni il prezzo «moderno» del set di pezzi, sul milione e mezzo un piatto singolo.

Ma si vendono? Tra i ricordi di Tuna Bertotti, c'è cliente abituata a ripulire questo tesoro in lavastoviglie. Con meno disinvoltura, li smerciono anche Maria Emma e Alessandra Ferrer, esclusiviste della linea più elitaria della Rosenthal e dei multipli numerati Daum che, per far largo alla quarta generazione, si preparano ad allargare il negozio fondato dal nonno José.

«Il globo-contenitore per galati della Flora Finnica che da solo costa 30 milioni non ce l'ha mai chiesto nessuno. Ma il resto sì, un pezzo alla volta. I torinesi hanno perso l'insicurezza di un tempo. Viaggiano, vedono le stesse cose nelle migliori vetrine di mezzo mondo, si convincono che ne vale la pena. E prima di acquistare, mercanteggiano come dannati».

Alla mostra «Fragile, fragilissimo» che a primo autunno trasformerà il castello di Pralormo in un miraggio di cristalli, le sorelle Ferrer presenteranno gli inediti capolavori di De Majo in vetro di Murano, mentre Prochet esporrà un acquario con 100 differenti pesci Lalique.

Re

Il negozio Richard-Ginori di via Roma in una fotografia di qualche anno fa quando l'insegna campeggiava ancora sulle grandi vetrine. Oggi le saracinesche sono abbassate a testimoniare la crisi del settore

Resiste solo il negozio in via Bertola Periodo nero per ceramiche e cristallerie

E' di Pino Torinese

«L'architetto va processato per truffa»

C'è anche un architetto torinese coinvolto nella truffa da 600 milioni (ai danni di Comunità Europea, Regione Liguria ed enti locali) su cui sta indagando la magistratura di Sanremo e il Corpo forestale. Si tratta di Francesco Tagliaferro, 37 anni, abitante in via Torino 43 a Pino Torinese, coinvolto nella vicenda con altre quattro persone. Al centro dell'inchiesta, gli interventi di rimboschimento nei comuni di Ospedaletti, Pigna, Apricale, Baiardo, Perinaldo e Seborga.

Le richieste di rinvio a giudizio riguardano una serie di interventi «fantasma» effettuati tra il '94 e il '95 dalla «Fcm srl» nell'ambito dei Piani integrati per il Mediterraneo denominati «Miglioramento delle foreste degradate». Le firme di falso e truffa vengono contestate anche a Dino Masala, 45 anni, di Airole; Carlo Benessi, 46 anni, Savona; Pieragostino Franchi, 43 anni, bergamasco; inoltre, un fornitore di piante toscano, Adamo Manzaroli, è accusato di favoreggiamento. Il gip Eduardo Bracco ha già fissato l'udienza preliminare per l'autunno.

Dino Masala e Pieragostino Franchi risultano essere entrambi titolari delle imprese che avrano aggiudicate i lavori mentre Benelli e Tagliaferro sono stati, in momenti e per aree differenti, i direttori lavori dei progetti di recupero ambientale.

E secondo le numerose perizie disposte nell'entroterra dal magistrato, la «Fcm srl» non avrebbe rispettato i progetti originali utilizzando un numero minore di piante e concentrando gli interventi in terreni più accessibili e fertili. Meno alberi, meno costi, più guadagno per i responsabili. [g. ga.]

IMPERIA

I turni della prima domenica di settembre

Questo l'elenco delle farmacie aperte per turno oggi, domenica 1 settembre, in servizio continuato dalle 9 alle ore 19,30: *Albarosa*, via Reiss Romoli 51; *Castaldi*, piazza Campanella 6; *Cavoretto*, piazza Freguglia 6; *Cesano*, via Bologna 250/A; *Comunale n. 15*, corso Trajano 86; *Fasano*, via Cigna 53; *Peschiera*, via Peschiera 295; *Po*, via Po 4; *San Giorgio*, piazza Bianco 10; *San Seconda*, via San Secondo 9; *Sant'Emilio*, via Lancia 11/B; *Sardi*, via Borgaro 58; *Scotti*, via Nicola Fabrizi 11; *Subalpina*, piazza Borromini 76 (ang. corso Casale).

ANZIANI

Inchiesta della procura per abbandono d'incapace

La procura (pm Marcello Musso) indaga sulla vicenda di Anna Tisci, 80 anni, trovata priva di sensi nella propria abitazione, a maggio, e ricoverata al Mauriziano. I sanitari riferirono che la donna (che era seguita dai servizi sociali del Comune) era sporca, confusa e in stato di abbandono, e la procura intende accertare le eventuali responsabilità. L'ipotesi di reato è di abbandono di incapace. Il figlio della pensionata, Rinaldo Torricelli, nega che sia stata trascuratezza: «Viveva da sola per libera scelta, e fino a due giorni prima stava benissimo».

[illegible]

«Più chiara la cartella della tassa rifiuti»

La Federconsumatori ha scritto al sindaco Castellani, al presidente del Consiglio comunale, agli assessori all'Ambiente e al Commercio, al difensore civico per sollecitare una cartella esattoriale della raccolta rifiuti più chiara e trasparente.

[illegible]

La lista dei lavoratori agricoli

L'Inps sta provvedendo, in questi giorni, all'affissione presso ogni albo comunale, dell'elenco nominativo - relativo al 1° trimestre 1996 - dei lavoratori agricoli subordinati a tempo determinato, residenti nel rispettivo Comune. I lavoratori agricoli interessati sono invitati a prendere visione dei dati personali riportati sull'elenco. Nel caso in cui vengano riscontrate discordanze, occorre inviare, entro 30 giorni dalla pubblicazione del rispettivo elenco, una richiesta di rettifica al competente ispettorato del lavoro.

COLLEGNO

Rapina al Crai, bottino di un milione

Ammonta a poco più di un milione il bottino della rapina messa a segno l'altra mattina al «Crai» di Collegno, corso Francia 183. Un bandito, armato di pistola e col volto coperto da una calza di nylon, alle 12,20 ha costretto il titolare, Roberto Gherzo, 22 anni, a consegnare l'incasso. Il rapinatore è fuggito su una Fiat Uno rossa.

[illegible]

Arrestato dopo un [illegible] frontale

Calogero Cinquemani, 30 anni, Venaria, via Amati 34, è stato ricoverato l'altra sera al Cto dopo aver causato uno scontro frontale in corso Savona, alle porte di Villastellone. L'uomo, forse sotto l'effetto di stupefacenti, è stato denunciato per ricettazione: viaggiava su un'auto rubata. Illesi gli occupanti dell'altra vettura.

PERSONAGGI

VITA VITA DELLA SCENA

Torinese di adozione, lavorò con Gassman, Calindri e Carraro

Il ricordo del marito «Donna straordinaria piena di vitalità anche a 80 anni»

Laura [illegible] in compagnia di un giovanissimo **Vittorio Gassman** e (a destra) con **Ernesto Calindri**

Addio «duchessa» del teatro

Domani mattina i funerali di Laura Adani

«Io sono Laura Adani, una che ama le cose belle della vita, anzi che ama tutta la vita: è il mio carattere, estroverso, esuberante. Sarà perché sono di Modena». Sei righe d'intervista, l'ultima rilasciata (nel settembre del 1990) dall'indimenticabile «duchessa del teatro» che due giorni fa, a anni, si è spenta per un arresto cardiaco, nella sua bella villa ai piedi della collina torinese.

Sei righe che riassumono la grandezza di quel personaggio che per amore del conte Ernesto Balbo Bertone di Sambuy (sposato in seconde nozze nel '71, il primo marito fu il duca Luigi Visconti di Modrone, fratello di Luchino) non esitò a lasciare un palcoscenico che l'aveva resa famosa in tutto il mondo vedendola recitare a fianco di attori come Ernesto Calindri, Vittorio Gassman o Tino Carraro. Un personaggio che a soli 16 anni si conquistò il titolo di prima attrice più famosa d'Europa, ma che ai titoli nobiliari non ha mai dato peso e non ha sofferto troppo per l'esilio dalle luci della ribalta: «Non mi è costata nessuna fatica dire addio al teatro. Ho lavorato con tutti i mostri sacri, ma non rimpiango nulla» dichiarò sei anni fa. Rimpiange tutto di lei, invece, adesso che lei non c'è più, il marito, l'ammiraglio Ernesto di Sambuy: «Era una donna straordinaria - commentava ieri, sfogliando l'album delle foto di gioventù - e la sua infinita vitalità riempiva questa grande casa anche a ottant'anni compiuti». Insieme con lui il figlio Filippo (avuto in prima nozze) e l'attrice era legatissima. «Mia moglie ha deciso di lasciare il teatro perché non si faceva più nulla che fosse alla sua altezza. E ha fatto bene. Nel '72 si è ritirata dalle scene per dedicarsi a un'altra grande passione: i viaggi. Naturalmente al mio fianco. Ma non l'ho mai sentita pronunciare una sola volta la parola pentimento». Da buona modenese, Laura Adani ha accettato con entusiasmo l'idea di cambiare vita e per più trasferirsi in una città nuova come Torino. «Quasi, quasi, appena arrivata, [illegible] più persone lei di me - spiega il conte Sambuy - raccontando di quanto facile per lei fare amicizia con il prossimo». Gioiosa, vitale, capace di passare senza indugio a malinconia da ruoli come l'Ofelia di «Amleto», l'Ermengarda in «Adelchi», la Gasparina nel «Campiello» a quello di moglie comune che aspira a vivere gioia le semplici di vita: vedere città nuove, curare il giardino, andare a cena in un buon ristorante. E a Torino, nonostante sia città ben diversa da Modena Laura Adani si è sempre trovata bene: «Sono qui da diciannove anni e mi trovo benissimo - dichiarò nel '[illegible] - certo l'impatto è stato un po' duro, sa, perché le persone qui sono differenti, diverse dai modenesi. Però è gente onesta, checché se ne dica, molto generosa... E poi la città è bella: qu[illegible] colline, i parchi, piazza Vittorio. E le Juventus? Ecco, quella è l'altra grande passione...». Una passione che ogni domenica, con qualsiasi temperatura, riusciva a trascinarla allo stadio. Lì sono in molti a ricordarla, con il plaid sulle ginocchia, a tifare per i suoi bianconeri: il periodo di Platini, è stato il più avvincente - ricorda il marito - non perdevamo una partita». Come in molti a ricordarla puntuale, ogni domenica a mezzogiorno, andare a messa nella chiesa di Santa Cristina. I funerali si svolgeranno domattina alle 10 nella parrocchia del Pilonetto. La salma verrà poi tumulata nella tomba di famiglia al cimitero di Chieri).

Emanuela Minucci

L'attrice (qui in compagnia del marito il conte Ernesto di Sambuy) si è spenta due giorni fa all'età di 83 anni nella sua casa ai piedi della collina torinese

Grimaldi

CONSULENTI IMMOBILIARI IN TUTTA ITALIA

APPARTAMENTI IN TORINO

ADIACENTE VIA [illegible] NUOVISSIMO 8° PIANO LIBERO INGRESSO 2 CAMERE CUCINA SERVIZI RIPOSTIGLIO, VOLENDO BOX AUTO RISCALDAMENTO AUTONOMO GIARDINO CONDOMINIALE TEL. 011/53 71 43

AERONAUTICA ATTICO CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI INGRESSO TERRAZZO TERMOA SCENSORE L. 175 000 000. TEL. 011/53 71 43

ATTICO [illegible] MASSAUA [illegible] CASSINO INGRESSO LIVING SALONE 2 CAMERE CUCINA SERVIZI TERRAZZO TEL. 011/53 71 43

BARCA STRADA S. MAURO TOTALMENTE RISTRUTTURATI DISPONIAMO DI APPARTAMENTI SU PIÙ LIVELLI CON POSTO AUTO GIARDINO DEHORS TAVERNETTA VIDEOCITOFONO RISCALDAMENTO AUTONOMO TEL. 011/53 71 43

C.SO BENEDETTO CROCE ADIACENZE PIANO ALTO INGRESSO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO TERMOASCENSORE [illegible] TEL. 011/53 71 43

C.SO FRANCIA ADIACENZE IN STABILE RECENTE CON PORTINERIA SALONCINO 2 CAMERE TINELLO CUCININO BISERVIZI OTTIME CONDIZIONI [illegible] TEL. 011/53 71 43

C.SO POTENZA ADIACENZE IN STABILE [illegible] LUMINOSO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI FERMOASCENSORE BUONE CONDIZIONI L. 165 000 000 TEL. 011/53 71 43

C.SO SEBASTOPOLI ATTICO PANORAMICISSIMO INGRESSO SALONCINO 3 CAMERE CUCINA BAGNO AMPIO TERRAZZO TEL. 011/53 71 43

C.SO URSS ADIACENZE LIBERO LUMINOSO INGRESSO 2 CAMERE TINELLO CUCININO 2 RIPOSTIGLI SERVIZI AMPIA METRATURA TEL. 011/53 71 43

LUNGO PO ANTONELLI PROSSIMI PONTE SASSI PIANO ALTO AMPIO INGRESSO SOGGIORNO 2 CAMERE CUCINOTTA BAGNO RIPOSTIGLIO [illegible] TEL. 011/53 71 43

PIZZA SAVOIA ADIACENZE INGRESSO D'EPOCA PARZIALMENTE RISTRUTTURATO SALONCINO CAMERA CUCINA BAGNO L. 170 000 000 TEL. 011/53 71 43

VIA GUIDO RENI ADIACENZE LIBERO LUMINOSO INGRESSO SALONE 2 CAMERE TINELLO CUCININO RISERVATI RIPOSTIGLIO AMPI BALCONI SOFFITTA BOX L. 360 000 000 TEL. 011/53 71 43

VIA PETITTI D'EPOCA DECOROSO 2° PIANO RISTRUTTURATO INGRESSO SOGGIORNO CUCINOTTA 2 CAMERE BAGNO L. 183 000 000 TRATT. TEL. 011/53 71 43

APPARTAMENTI FUORI TORINO

GIAVOLETTO APPARTAMENTO PANORAMICO SOGGIORNO 2 CAMERE ANGOLO COTTURA SERVIZIO POSTO AUTO RISCALDAMENTO AUTONOMO L. 176 000 000 TEL. 011/956 13 33

APPARTAMENTI IN MONTAGNA

[illegible] CENTRALE IN [illegible] SIGNORILE APPARTAMENTO RINNOVATO DI SALONE 3 CAMERE CUCINA ABITABILE [illegible] TEL. 011/562 54 15

COSTA AZZURRA UN SOGNO IN VETRINA

NIZZA QUARTIERE MUSEI OTTIMO PIANO ALTO RESIDENZIALE SIGNORILE BILOCALE AMPIA METRATURA DOPPIA ESPOSIZIONE CON BALCONE CANTINA OTTIMO INVESTIMENTO FF 440 000. TEL. 011/562 54 15

VILLEFRANCHE SUR MER IN VILLA RISTRUTTURATA POSIZIONE PANORAMICA INCANTEVOLE VISTA MARE ULTIMO PIANO PRESTIGIOSO TRILOCALE LUMINOSISSIMO RIFINITO CON AMPIA TERRAZZA DOPPI SERVIZI CON JACUZZI ARIA CONDIZIONATA PREZZO INTERESSANTE TEL. 011/562 54 15

SAINT LAURENT DU VAR A 50 MT. DALLE SPIAGGE OTTIMA ESPOSIZIONE BILOCALI PERFETTE CONDIZIONI CON TERRAZZO VISTA MARE CUCINA ARREDATA GARAGE AFFARE FF 350 000 TEL. 011/562 54 15

VILLE, CASETTE, RUSTICI

BORGARETTO IN ZONA RESIDENZIALE IN VILLA INFAMILIARE PROPRIETÀ COMPOSTA DA PT SOGGIORNO CUCINA CUCINA SERVIZI 1° SALONE SALOTTO CUCINA 3 CAMERE RISERVATI AMPIO MANSARDATO BOX 2 AUTO TAVERNA LAVANDE [illegible] TEL. 011/53 71 43

CASTELNUOVO D.B., PESSIONE, VILLANOVA, MONTIATA L'ZONE COLLINARI VENDONSI VILLE E RUSTICI DA L. 130 000 000 A L. 485 000 000 20/30 MINUTI DA TORINO TEL. 011/947 00 39

CHIUSA S.MICHELE CASETTA INDIPENDENTE RISTRUTTURATA SOGGIORNO ANGOLO COTTURA 2 CAMERE BALCONO TAVERNETTA POSTO AUTO L. 175 000 000 TEL. 011/956 13 33

GIAVOLETTO IN SPLENDIDA ZONA IMMERSA NEL VERDE CASA INDIPENDENTE SU 3 LATI DA RISTRUTTURARE CON CORTILE E TERRENO USO GIARDINO LIBERA L. 190 000 000 TEL. 011/53 71 43

PINO, BALDISSERO E COLLINE CHIERESI VENDONSI VILLE UNIFAMILIARI DA L. 360 000 000 A L. 1 500 000 000 RUSTICI DA L. 175 000 000 A L. 700 000 000 TEL. 011/947 00 39

IMMOBILI INDUSTRIALI

VIA REISS ROMOLI AFFITTASI CAPANNONE 2000 MQ + UFFICI 300 MQ PASSO CARRAIO RISCALDAMENTO AUTONOMO TEL. 011/53 71 43

C.SO PRINCIPE ODDONE PRESSI VENDESI BASSO FABBRICATO 2511 MQ DA RISTRUTTURARE RICHIESTA INTERESSANTE TEL. 011/53 71 43

RIVALTA AFFITTASI/VENDESI CAPANNONE MQ + SOPPALCO 350 MQ + UFFICI 120 MQ CIRCA (L. 200 MQ PASSO CARRAIO TEL. 011/53 71 43

ATTIVITA' COMMERCIALI

GRANDE BIRRERIA STR. PROV. GASSINO/CHIERI CON RISTORAZIONE SUPERATTREZZATI FORNI INCASSI ASSICURATI ALLATTA FAMIGLIA CEDESI CONTANTI L. 300 000 000 TEL. 011/947 00 39

IMMOBILI COMMERCIALI

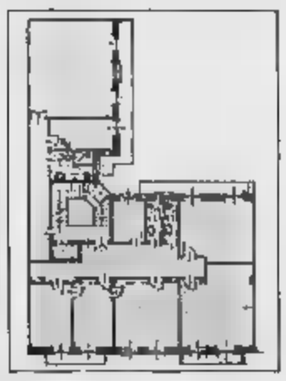
[illegible] RIVA AFFITTASI LOCALE COMMERCIALE DI [illegible] 600 MQ 3 PASSI CARRAI RISCALDAMENTO AUTONOMO TEL. 011/53 71 43

CENTRALISSIMO VENDESI [illegible] 100 MQ 2 VETRINE SERRANDE ELETTRICHE ANTIFURTO VERA ANTICOMITTENZE TEL. 011/53 71 43

VIA ARSENALE

adiacenze C.so Vittorio Emanuele

FRAZIONIAMO PALAZZO UFFICI



Vendonsi uffici locali commerciali liberi

diverse metrature varie possibilità abbinamento, locali commerciali fronte strada, ingresso indipendente sovrastanti uffici.

Per informazioni e appuntamenti telefonare al

011 - 53.71.43

Il neopresidente Ardito: è tempo di mettere ordine nell'ente

Iacp, 470 miliardi di debiti

E 70 derivano da inquilini morosi

Chi ha capito tutto sui problemi che attanagliano l'Atc (l'Agenzia territoriale per la casa, ex Iacp) è Irene Ardito, 7 mesi, figlia del neopresidente del condominio più grande di Torino (35 mila alloggi). Infatti, la bimba, ospite insolita del palazzo di vetro di Dante, scoppia a piangere in braccio al padre, Giorgio Ardito, presidente ancora in ferie e baby-sitter al medesimo tempo, non appena un funzionario porta le prime notizie sul potenziale nuovo inquilinato che scaturisce dall'ultimo bando di concorso del Comune (11.373 partecipanti): 101 sui 108 vincitori sono potenziali morosi.

E nessuno ha detto alla piccola, altrimenti il pianto sarebbe dirotto, che la voragine del debito pregresso in cui si dibatte l'Agenzia è di 470 miliardi. Una sorpresa per lo stesso Giorgio Ardito, quando il direttore dell'Atc, Felice Cagliero, rettifica da 367 a 470 miliardi il deficit, nel quale ci sono ben 70 miliardi e 117 milioni di morosità «che - afferma il dirigente - si tenterà in ogni modo di recuperare».

Ma se il passato dello Iacp è stato nero, il futuro dell'Atc non pare certo roseo. Nel foglietto consegnato ad Ardito dal funzionario c'è infatti scritto che fra i primi 108 che hanno diritto all'assegnazione di un alloggio dopo il concorso del Comune di Torino, ben 101 hanno scarsa probabilità di pagare: la formazione del loro punteggio la dice lunga sul fatto che siano potenzialmente morosi perché 98 hanno la monitoria di sgombero, 3 la sentenza di sfratto, 48 vengono da abitazioni con più di 3 persone per vano, 37 hanno la metà del reddito per l'assegnazione, 46 il 30 per cento. Insomma sono tutti «casi sociali».

Giorgio Ardito è ben consapevole, ma sa anche, e lo dice senza mezzi termini, che «Agenzia territoriale per la casa non significa né Ufficio assistenza dei vari Comuni né dei partiti, né strumento di battaglia politica, né palestra per il voto di scambio».

Dice: «Voglio rimettere quest'azienda in grado di gestire le case che ha e recuperare la capacità, che ha avuto in passato, di fare o rifare le case in rapporto alle necessità del territorio per venire incontro alle necessità delle fasce più deboli e case solo di quelle. Abbiamo gli strumenti, legislativi e umani per operare, mancano soltanto le risorse finanziarie». Che non è poco.

Per il deficit pregresso, sul quale pesano in modo esagerato gli interessi di mora - perché per anni nessuno ha pagato le rate dei mutui - Ardito dice che si sta lavorando su una nuova ipotesi di accordo fra Atc e San Paolo (il maggior creditore) tenuto conto che il consiglio di Stato ha dato torto a chi voleva utilizzare tutto il ricavato dalla vendita degli immobili per coprire il deficit.

In realtà è la voragine dei 470 miliardi (la più rilevante in Italia) a bloccare, di fatto, la vita dell'Atc. Fra il settembre '96 e settembre '97, secondo i primi calcoli degli uffici, ci dovrebbero essere 799 sfratti esecutivi (per lo più per morosità) e 35 per «occupazione senza titolo», ma l'Atc ha tutto l'interesse a recuperare il denaro che gli è dovuto (70 miliardi) piuttosto che cacciare gli inquilini.

Peraltro, la capacità fisica dell'Atc di sfrattare supera i 9-10 casi al mese: anche aumentando il personale del servizio non si riuscirebbe certo a eseguire più di 800 sfratti in 12 mesi. D'altra parte la legge regionale dà possibilità ai Comuni di regolarizzare il rapporto locativo intervenendo anche a favore dell'Atc. E questa spera che finalmente all'assistenza ci pensi chi è deputato a farla.

Gianni Bisio

Giorgio Ardito presidente dell'Atc

Il cantiere infinito durerà almeno fino a dicembre

Volantino anti-disagi dell'Atm

Il caos in via Genova e nella zona attigua è causato dai ritardi dei lavori per costruire la rete di teleriscaldamento

Via Genova, ci sono strade alternative

Il cantiere a via Genova (o cantiere infinito) rischia di diventare un tormentone - di proteste e disagi - non solo estivo. Visto che i lavori protrarranno fino a dicembre sarà bene appuntarsi, per ogni possibile lamentela e disguido, questo numero verde: 167.019152 (oppure quello della direzione 5764.628). Intanto l'Atm ha preparato un volantino in cui si ricordano i percorsi alternativi da seguire. Eccone una sintesi.

[illegible] 1) A chi proviene dalla zona Sud di Torino ed è diretto in centro città si consiglia di transitare in Unità d'Italia, corso Dogliotti con sottopassaggio che conduce in corso Massimo d'Azeglio. A chi proviene dalla zona Lingotto è diretto in centro città si consiglia di transitare in via Ventimiglia, a destra in Spezia, piazza Polonia, corso Dogliotti sottopassaggio che conduce in corso Massimo d'Azeglio. 3) A chi proviene dalla zona Lingotto ed è diretto in zona piazza Carducci si consiglia transitare in via Ventimiglia, a sinistra in corso Spezia, via Cherasco, via Alassio o via Abegg, a destra in via Nizza, piazza Carducci.

[illegible] Per garantire il servizio tranviario tra piazza Giacomini e corso Bramante, durante il cantiere sarà installato a fianco del marciapiede Ovest di via Genova un binario provvisorio per il passaggio dei tram.

Di fronte alla crisi, Lodi (Polo) propone al centro-sinistra una pausa di riflessione

«Un confronto, ma senza Castellani»

Le opposizioni si scagliano contro la giunta: è inerte

Un'altra città. E' promessa dal centro-destra in opposizione ai progetti annunciati dall'attuale maggioranza di Palazzo Civico. Criticano le «non scelte» dell'attuale giunta e non credono ai «miracoli» richiesti dal sindaco Castellani al governo Prodi.

«Il processo di mondializzazione del lavoro - rilancia Beppe Lodi, in rappresentanza di Forza Italia - rischia di ridimensionare la Torino industriale. Noi vogliamo che diventi Boston, non Detroit dove due case su tre ora sono vuote. A Boston c'è la ricerca abbinata alla produzione, quello è il riferimento. Forse, è il caso di fare un time-out: riflettere su programma, cercare un accordo, unire gli sforzi e affrontare, insieme, la crisi».

Un «inciucio»? «No. C'è la possibilità di coniugare una politica liberale con le esigenze sociali. Certo alla regia non potrà essere confermato l'inconcludente Castellani», dice Lodi.

Da sinistra il leghista **Pietro Molino** e il consigliere di Forza Italia **Beppe Lodi**

Deluso il capogruppo della Lega Nord, Pietro Molino. «Il governo di centro-sinistra - accusa - non ha fatto nulla, pensa solo a privatizzare, presentando bilanci incredibili. Chiediamo che realizzino il programma per cui erano stati eletti». Nell'anno che rimane, il Carroccio batterà per tre obiettivi: migliorare il servizio raccolta rifiuti; ottenere l'ordine pubblico; potenziare i servizi per gli anziani.

«E' impossibile - interviene Agostino Ghiglia, di Alleanza nazionale - che Castellani riesca a fare nel '97 quello che non ha fatto in tre anni. Il metrò resterà nel libro dei sogni, così le privatizzazioni delle municipalizzate, su cui, peraltro, noi eravamo contrari. E i parcheggi? Hanno solo tirato delle strisce blu». Ghiglia lotterà perché i posteggi a pagamento siano eliminati, la zona blu: «Il commercio è già abbastanza in crisi, per continuare a penalizzarlo».

Più al centro nello schieramento della Sala Rossa ci sono i gruppi del ccd e del cdu, ma anche da loro il giudizio sulla giunta a un anno dal voto è «pollice verso». Michele Vietti, Pierluigi Siliquini, Mauro Battuello e Paolo Chiavarino dicono che questo è stato il «governo delle bandierine più che delle opere». Battuello elenca i problemi non rinviabili: «Urgono interventi per il lavoro, per la casa. Si deve adeguare la formazione professionale alla domanda, si possono fare convenzioni per nuove costruzioni». Per Chiavarino nel resto della torè realizzare parcheggi interscambio nelle periferie, la revisione della zona blu e sostenere industria, terziario e commercio. [l. bor.]

RISPOSTE DEL COMUNE SU **FIORIERE E CIMITERO**

Con ritmi estivi (un po' in ritardo, visto che per giorni assessori e tecnici di Palazzo Civico si sono assentati in ferie) riprende la pubblicazione delle risposte ai quesiti proposti dai lettori de «La mia città». Dalla prossima settimana riprenderemo a pubblicare le domande dei cittadini, suddivise per argomenti. E, a tambur battente, torneranno anche le risposte degli esperti e dei tecnici comunali.

VIA ARQUATA. A chi si lamenta di un servizio Amiat insufficiente nella strada, l'azienda di via Germagnano risponde che gli spazzini passano «almeno sei giorni su sette. E, per quanto riguarda la nostra competenza e a seguito di nostri sopralluoghi, non sono state rilevate carenze».

VIA GRESSONEY. Ai lettori che protestavano per la sporcizia del marciapiede che si trova di fronte all'ex fabbrica Wamar, l'Amiat replica dicendo che «risulta in stato abbandono anche perché sta di fronte allo stabilimento dismesso. Da quanto risulta, l'azienda interviene saltuariamente a rimuovere rifiuti e oggetti abbandonati». Aggiungono in via Germagnano: «Verranno comunque richiesti controlli da parte degli ispettori ecologici aziendali per prevenire e reprimere, per quanto di loro competenza, comportamenti contrari al decoro della via».

Alla lettrice che protestava per lo degrado delle «fioriere» di via Bologna l'Amiat ribatte che in quella zona «non ne esistono». «Se la lettrice intendeva invece riferirsi alle fioriture dei vasi posti lungo il ponte, si conferma che sono già state rimpiazzate le piantine trafugate».

AIUOLE. Al Verde pubblico fanno sapere che il problema delle aiuole di via Nino Costa (i cittadini protestano perché sono ridotte a «toilette per cani») «è dovuto all'inciviltà di alcuni, e certo ad incuria tecnica nella gestione dei cespugli. In città esistono già 15 aree per cani in libertà, ed è in corso di approvazione una delibera che affida la manutenzione alle cooperative sociali».

PALAZZO Così l'Amiat risponde alle lamentele dei lettori sulla sporcizia che imbruttisce i portici davanti a Palazzo Corignano. «I portici di fronte al palazzo sulla piazza Carlo Alberto vengono spazzati manualmente tre volte alla settimana, nei giorni prefestivi e festivi, e lavati con frequenza settimanale. I risultati hanno breve durata a causa dell'uso improprio che viene fatto dei portici, ed in relazione alla di dissuasori che consente la costante presenza di numerosi piccioni».

A chi si lamenta dello stato di degrado dell'ingresso dal cimitero, i Lavori pubblici comunicano che «il rappezzo eseguito in quella na monumentale è provvisorio: presto arriverà il manto realizzato con cubetti in porfido».

COME FARE LA FIORIERA

- **SEGRETERIA TELEFONICA** 6558-531, 6558-265, 6558-252. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anonimi
- **FAX** 655.306 Sempre in funzione Testi non oltre le 10 righe
- **LETTERE** Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA' - via Marenco 32, 10126 Torino». Testi non oltre le righe

Dedicato a Torino

Un francobollo per centenario del cinema

Il nuovo francobollo

Maciste, il Moloch di Cabiria (con le fattezze dell'attore Bartolomeo Pagano), la Mole Antonelliana che svetta sulla città sono i tre elementi che compongono l'icona dedicata a Torino nel francobollo celebrativo del centenario del cinema. L'iniziativa per un francobollo dedicato all'ex capitale del cinema è dell'assessorato comunale per le risorse culturali e la comunicazione in collaborazione con il Festival internazionale cinema giovani. Il francobollo torinese, in distribuzione alle Poste centrali, è stato stampato dall'Istituto poligrafico zecca di Stato contemporaneamente ai due dedicati a Massimo Troisi e Aldo Fabrizi. Il valore nominale è di lire.

Cdu e corso Grosseto

«Chiudiamo di notte quel tunnel»

Chiudere il sottopasso di corso Grosseto nelle ore notturne (salvo quando si siano in calendario partite di calcio o manifestazioni serali allo stadio Delle Alpi): è la proposta del Cdu, che Paolo Chiavarino e Mauro Battuello hanno «lanciato» al sindaco e alla giunta in un'interrogazione urgente sulle corse fra auto. «Malgrado la repressione da parte delle forze dell'ordine e dei vigili urbani, nonostante le multe salate, i ritiri delle patenti di guida e il sequestro dei veicoli - scrivono i due consiglieri del Cdu - le competizioni automobilistiche continuano. Attirando anche numerosi spettatori».

qui la decisione di chiedere l'intervento dell'assessore Corsico: «Dopo aver preso - chiariscono Chiavarino e Battuello - che l'atteggiamento di sfida nei confronti dell'autorità costituita non accenna ad interrompersi».

Successivamente, se il fenomeno delle «gare notturne» dovesse man mano scomparire, la «chiusura» potrà essere rimessa in discussione, «costruendo - precisa Chiavarino - dossi e strisce "rallenta-traffico" nel tunnel in questione».

COMUNE DI TORINO

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

CENISIA (Via Moretta) Alloggio al 4° piano termoascensore luminoso ampio soggiorno due camere cucina servizi mq.115 circa. VENDITA

CENTRO (Via Garibaldi) Alloggio al 3° piano da ristrutturare termoautonomo salone camere cucina doppi servizi 2 cantine 1 soffitta. VENDITA

CENISIA (Via Verzuolo) Alloggio occupato in stabile d'epoca di soggiorno due camere cucina servizi. OTTIMO INVESTIMENTO. VENDITA

CROCETTA (Via Massena) Alloggio 2° piano da ristrutturare ampio ingresso salone due camere cucina servizi L. 215 milioni. VENDITA

SANTA RITA (Via Mombarcaro) Attico di salone tre camere servizi ripostiglio cantina soffitta. Possibilità del 2° servizio. VENDITA

CEDESI ATTIVITA' Cartoleria - in centro commerciale zona nord/est di Torino ottimo giro d'affari forte passagio. OTTIMO PREZZO.

SAN SALVARIO Negozio angolo via Valperga Caluso mq 115 circa quattro locali 3 vetrine termoautonomo L.125 milioni. VENDITA

CORSO URSS (Santa Rita) Alloggio in stabile signorile ultimo piano di salone tre camere cameretta cucina biservizi bilngressi contratto di 4+4 anni. AFFITTO

GRUGLIASCO Alloggio nuovo in palazzina centrale di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi terrazzo coperto riscaldamento autonomo. VENDITA

POZZO STRADA (Via Bardonecchia) Villetta composta da: piano terra: ingresso salone cucina studio e servizi; piano 1°: 4 servizi; ampio seminterrato box e cortile. VENDITA

EURO GRIM IMMOBILIARE s.a.s. e C. Via tel 809 VALUTAZIONI GRATUITE.

APPARTAMENTI IN RISTRUTTURAZIONE

BARDONECCHIA Alloggio centrale ristrutturato di ingresso saloncino camere cameretta cucina biservizi cantina ski box. V

SAUZE D'OULX (Condominio "Lo Scoiattolo") Minialloggio centrale soggiorno con angolo cottura servizi locale seminterrato collegato internamente. L. 120 milioni VENDITA

Ci sarà anche un aumento negli organici degli uffici giudiziari. Ma resta la «scure» della chiusura

Ivrea, «sorprese» ai vertici del tribunale

Definiti i nomi dei magistrati che lo dirigeranno

Attività giudiziaria sospesa fino a metà settembre in tribunale a Ivrea. E con l'arrivo dell'autunno saranno tante le novità che caratterizzeranno gli uffici giudiziari del Canavese: arrivi di nuovi magistrati, cambiamenti di incarico e organico rimpolpato. Ma andiamo con ordine.

Entro la fine dell'autunno, finalmente, il tribunale avrà un nuovo presidente, che prenderà il posto di Franco Boggio, pensionato dall'inizio dell'anno. La girandola di nomi e supposizioni di questi ultimi mesi si è dimostrata infondata. L'ufficio di presidenza sarà coperto da un magistrato già in forza a Ivrea: il capo delle procura Antonio Grimaldi. Il cambiamento d'incarico, però, non porterà grossi problemi al settore che abbandona. Verrà sostituito dall'ex giudice per le indagini preliminari del tribunale di Ivrea, Antonio De Marchi, che, di fatto, si sposta solo di piano.

Ma ci sono anche altre «sorprese». La nomina a procuratore aggiunto a Torino di Bruno Tinti aveva privato la procura del «capo», affidando tutto il lavoro ai due sostituti: Lorenzo Fornace e Alberto Braghin. Ora è imminente la nomina da parte del Csm del responsabile. Anche qui le indiscrezioni dei mesi si sono dimostrate prive di fondamento: il sostituto di Bruno Tinti sarà Giorgio Vitari, attualmente in forza a Torino.

PRESIDENZA

ANTONIO GRIMALDI. E' stato per anni capo della pretura. E' anche l'unico che è uscito nelle candidature per la presidenza del tribunale.

PRETURA

ANTONIO DE E' destinato a diventare capo della pretura dopo aver ricoperto l'incarico di giudice per le indagini preliminari.

PROCURA

VITARI. Sarà nominato dal Csm capo della procura al posto di Bruno Tinti. E' attualmente in forza al tribunale di Torino.

L'arrivo di due nuovi magistrti non risolve, però, tutti i problemi di organico. In tribunale si attende ancora la nomina di un altro giudice che dovrebbe prendere il posto di Fabio Lambertucci, trasferito a Pavia. E anche in pretura i numeri dicono che manca personale: almeno ancora un pretore.

Una volta normalizzati i cambiamenti il lavoro dovrebbe riprendere a pieno ritmo. Sul tribunale eporediese, però, pesa l'incognita legata alle voci di una possibile chiusura degli uffici ipotizzata dal ministero. Immediate le presa di posizione. E dal consiglio dell'Ordine degli avvocati di Ivrea è arrivato una controproposta: «Perché, invece di chiuderlo, non si allarga la giurisdizione di questa struttura? In fondo, estendendone la competenza anche ad altri centri del Canavese si farebbe solo piacere all'utenza. E i tempi di giudizio sarebbero certamente più celeri di quelli che si ottengono a Torino. Un progetto di massima è già stato elaborato e illustrato a sindaci e amministratori della zona. In autunno sarà presentato al ministero di Grazia e Giustizia. Sperando che stavolta venga preso in considerazione. (l. pol.)

Il caso

UN TRISTE ADDIO

Sulla chiesa uno striscione di compagni e parenti della sedicenne che si era uccisa

«Solo Dio sa i motivi del suo gesto»

Lanzo, il monito del parroco ai funerali di Cinzia

«Ciao Cinci». Era scritto a caratteri cubitali sullo striscione che parenti ed amici hanno appeso sopra l'ingresso della chiesa di San Pietro in Vincoli di Lanzo. Un saluto originale. l'ultimo che hanno voluto dare a Cinzia N., la ragazza di 16 anni, che qualche giorno fa, per motivi inspiegabili, s'è tolta la vita con un colpo di pistola alla testa. E accompagnarla nel suo ultimo viaggio c'erano proprio tutti: i compagni di scuola, gli amici dell'oratorio e tutta la gente del paese che s'è stretta intorno alla famiglia in questo momento drammatico. Don Guido Abà, il parroco di Lanzo, ha diviso la sua omelia in tre parti. «Su quello che è accaduto a questa ragazza si sono dette troppe cose - ha precisato dall'altare rivolto alle centinaia di persone che hanno affollato la chiesa in ogni ordine di posto, mentre altre hanno preferito rimanere all'esterno -. Solo Dio e Cinzia possono spiegare i veri motivi di questo gesto disperato, nessun altro». Poi ha citato parole del Vangelo: «Non giudicate se non volete esser giudicati». «Ed in questo caso - ha aggiunto - nessuno di noi può giudicare».

Don Guido Dutto ha officiato i funerali della ragazza di sedici anni che si era tolta la vita a Lanzo

Poi come aveva già fatto nei giorni scorsi don Guido Dutto si è rivolto ai più giovani, agli amici e ai compagni di Cinzia che in gran numero si sono assiepati all'interno della chiesa parrocchiale. Proprio loro durante l'offertorio hanno intonato un canto in inglese che piaceva a Cinzia. «Non dovete dimenticare il gesto di questa giovane, ricordatevi però che la vita è un dono di Dio e non dev'essere sprecata», hanno sottolineato con energia don Abà e don Dutto. Poi il primo ha lanciato un messaggio chiaro: «Cinzia scriveva che voleva un mondo senza guerra, un mondo di pace di felicità e proprio voi che le siete stati vicini e che l'avete conosciuta dovete migliorarlo attraverso il vostro sacrificio, anche se spesso è molto duro e richiede molta fatica».

Per finire - l'omelia è durata quasi un'ora - il parroco ha pregato perché ancora una volta i compagni di Cinzia non dimentichino le loro famiglie e quella della loro amica. «Ora - ha concluso - la famiglia di Cinzia, mamma, papà e fratelli, devono diventare la famiglia di tutti». Alla fine della cerimonia l'interminabile corteo funebre è proseguito lungo le vie del centro storico di Lanzo fino al cimitero dove la ragazza è stata sepolta. [g. gia.]

Due studenti torinesi

Novalesa, si perdono e passano la notte all'addiaccio

Due studenti torinesi hanno passato la notte di ieri all'addiaccio sui monti di Novalesa in Val Cenischia: si erano persi mentre cercavano funghi insieme ad altri tre amici. Mauro Lanza, 21 anni, via Martiri della Libertà, e Alessandro Gruppi, 19 anni, via Giolitti a Torino venerdì pomeriggio era andati a funghi verso il Moncenisio insieme a due amici ed una ragazza. Mentre tornavano a valle sono stati sorpresi dalle tenebre in una zona impervia in località Sarroglio fra il Molaretto e il Ferrera. Tre ragazzi però riusciti a scendere ed hanno dato l'allarme. Per tutta la notte i vigili del fuoco di Susa e Bussoleno hanno perlustrato la montagna con le fotoelettriche. I due studenti sono stati trovati alle sei e mezzo: dormivano al riparo degli alberi.

Giaveno

«Giallo» sulla morte di un'anziana

Per tre giorni ha continuato a zoppicare perché, cadendo nella sua camera, le si era rotto il femore. Ma nessuno, alla casa di riposo «Immacolata» di Giaveno, dov'era ospite, se n'è accorto. L'hanno capito solo i suoi nipoti, che l'hanno fatta ricoverare d'urgenza all'ospedale di Rivoli. E' stato necessario un intervento chirurgico e Marta Rodes, 82 anni, è ritornata a Giaveno giusto il tempo per morire. Sulla sua scomparsa indaga ora la magistratura, che vuole far luce sull'eventuale responsabilità da parte del personale dell'istituto.

«Speriamo che venga chiarito al più presto - commenta Merin Teresa Mussetto, nipote della pensionata - come mai all'Immacolata non si siano accorti in tempo della frattura al femore». I fatti risalgono a quattro mesi fa, ma solo da pochi giorni il fascicolo dell'inchiesta dei carabinieri di Giaveno è arrivato in pretura, sul tavolo del pm Marcello Musso.

L'anziana pensionata cade accidentalmente il 22 aprile, l'incidente viene annotato sul registro della casa di riposo, ma non si ritiene necessaria una visita ortopedica. «La signora - si difende la vicedirettrice della casa di riposo Annalisa Rodofile - soffriva di vasculopatia cerebrale, aveva dei gravi difficolta di ragionamento, per cui non è stata in grado di spiegarci il suo reale stato di malessere». Sabato 25 aprile Marta Rodes riceve in visita le sue nipoti. Le donne si accorgono che dietro a quel dolore alla gamba destra si nasconde qualcosa di più grave e chiamano privatamente un'ambulanza per trasferire la donna all'ospedale di Rivoli. La guarigione è lenta. Marta Rodes viene dimessa più di un mese dopo. Il decesso avviene il 14 giugno, due settimane dopo il rientro alla casa di riposo. A questo punto scattano le indagini dei carabinieri di Giaveno. Vengono interrogati i parenti, il personale dell'istituto di riposo e la pratica viene inviata alla procura della Repubblica presso la pretura. «Solo nei prossimi giorni - spiega il pm Musso - avremo tutti gli elementi per stabilire se è stato commesso oppure no il reato di lesioni colpose o quello di omicidio colposo». [gr. lon.]

BIANCA & MEDA

GALLERIA Gli orari di accesso alla biglietteria: nel mese di settembre il pubblico potrà accedere alla biglietteria del 2° piano della Galleria Sabauda secondo il seguente orario: martedì e mercoledì (ore 9-14); giovedì 5 e 12 (ore 14-18); giovedì 19 e 26 (ore 10-19); venerdì, sabato e domenica 1, 15, 22 (ore 9-14). Domenica 8 e 22 oltre al lunedì è prevista la chiusura.

**** Problemi alla circolazione nell'attraversamento di San Mauro. Infatti fino alla fine di settembre vi sarà un senso unico alternato, regolato dal semaforo, dal km 2 al km 4,300 della statale 590 della Valle Cerrina, a causa di lavori nell'abitato. Agli automobilisti sono consigliati percorsi alternativi.

**** Una riproduzione fotografica a grandezza naturale della Sindone, il lenzuolo che secondo la tradizione cristiana avrebbe avvolto il corpo di Gesù, verrà esposto dal 6 al 12 settembre nella chiesa di Santa Croce a Moncalieri. L' iniziativa, promossa dalla chiesa locale, prevede anche un ciclo di incontri e di conferenze in vista dell'ostensione del sacro lenzuolo a Torino nel 1998. In quell'occasione, la città di Moncalieri verrà inserita in un itinerario religioso rivolto ai fedeli che giungeranno dal resto d'Italia e dall'estero per ammirare la Sacra Sindone.

**** Il consigliere Beppe Lodi del Gruppo misto, pochi giorni fa ha posto al sindaco Valentino Castellani una singolare interrogazione. Chiede infatti di essere informato se il primo cittadino «sia mai transitato, ad esempio, lungo il corso Unità d'Italia notando la proliferazione della prostituzione di giovani ragazzine slave e neanche vent'anni che si "vendono" lungo i marciapiedi (con lo sguardo impaurito ed incredule di cosi tanta indifferenza ed abuso).

POSTE. Da domani le agenzie di Carmagnola, Carignano, Nichelino Centro, Trofarello e Vinovo riattivano il servizio postale in orario pomeridiano. A partire dallo stesso giorno resta invece chiusa nel pomeriggio l'agenzia di Testona. I clienti si possono rivolgere (dal lunedì al venerdì) a Moncalieri Centro e Trofarello.

Con il laboratorio riservato ai giovani artisti

Front è per due settimane «capitale» dell'architettura

L'ingresso del laboratorio di scultura che richiama molti artisti a Front

Fino al 15 settembre il Comune di Front Canavese si trasformerà nella capitale piemontese della scultura. Un'idea originale nata dalla progettazione e dall'intraprendenza dell'associazione di scultori locali presieduta da Nicola Scaramella con la collaborazione del Comune, che già lo scorso anno ha dato il via alla singolare manifestazione. Impegnati a smussare e levigare dei blocchi di marmo provenienti dalle cave di Ormea per dar loro una forma viva e concreta ci sono undici ragazzi, provenienti dall'Accademia delle Belle Arti di Torino e dalla Scuola d'Arte di Castellamonte, diretti dal maestro Raffaele Mondazio.

Il singolare laboratorio è stato allestito sul piazzale confinante con la strada provinciale che collega Front con gli altri Comuni del Canavese. Una vera e propria vetrina di oltre 1500 metri quadrati aperta a tutti, chi vuole infatti può fermarsi e osservare i giovani artisti mentre lavorano. «O - come spiega Nicola Scaramella - mentre sono impegnati a togliere i pezzi di marmo che ci sono di troppo per svelare il busto, soggetto mitologico o sacro che il blocco già contiene». Un'espressione cara a Michelangelo che armato di martelletto e scalpellino lavorava giorno e notte.

«I ragazzi, martello pneumatico e fresa alla mano, si impegnano per sette ore al giorno - precisano gli organizzatori -. Il resto del tempo lo trascorrono nei locali messi a disposizione dall'amministrazione». Così fino al 15 settembre, giorno della chiusura del simposio quando saranno pronte dodici statue nuove di zecca. «Una verrà donata al Comune di Front - termina Nicola Scaramella - per la sensibilità che ha dimostrato».

C'è anche un futuro per i rimanenti sculture: «Abbiamo preso contatti con altri Comuni della zona: vorremmo esporle nelle piazze in modo che tutti possano visitarle, dando così il via ad una specie di arte in forma popolare». Poi lancia un appello: «Dobbiamo cercare di far rivivere la tradizione della scultura nella nostra zona. La gente deve pensare che il marmo non serve solo per i monumenti funebri. Vorremmo che enti come la Regione e la Provincia ci interessassero e ci dessero una mano». [g. gia.]

Pinerolo: ieri l'addio, si trasferirà a Grosseto

Se ne va dopo duecento anni il Corpo veterinario militare

La bandiera del Corpo Veterinario lascia dopo duecento anni il Piemonte. Ieri mattina alla caserma Villi Pasquali di Pinerolo è svolto la cerimonia militare con la quale si è definitivamente conclusa un'epoca. Per un secolo Pinerolo, capitale storica dell'equitazione, ha ospitato oltre alla scuola del Corpo anche quella della mascalcia, una fucina di maniscalchi. Una scuola unica nel suo genere, era considerata il logico complemento di una realtà equestre. Si chiude un pagina di storia proprio quando Pinerolo si appresta a veder rilanciare la propria immagine con la nascente Scuola nazionale d'equitazione. «Arrivano i cavalieri e i veterinari e i maniscalchi partono», è l'unico commento che ieri si faceva a Pinerolo.

Le ragioni della chiusura sono legate alla riorganizzazione voluta dallo Stato Maggiore che vede nel nuovo centro militare veterinario di Grosseto una struttura più adeguata alle attuali esigenze dell'esercito. Il patrimonio storico, didattico e le lapidi con i nomi dei caduti partono per Grosseto, ma i ricordi di tutti gli ufficiali restano a Pinerolo.

Il generale Giuseppe Caputo

Si è che quando sulle spalle ci sono le stellette non ci si può abbandonare ai sentimentalismi: il generale Giuseppe Caputo, capo del Corpo veterinario dell'esercito, che per quindici anni durante la sua permanenza a Pinerolo ha vissuto da vicino la vita della Scuola veterinaria, lancia comunque una proposta. «Andiamo a Grosseto - dice il generale - ma non vogliamo dimenticare quel legame affettivo che abbiamo con la città e credo che già è avvenuto per altri reparti si possa pensare ad un gemellaggio, sarebbe bello poter continuare a legare il nome di Pinerolo a quello del Centro Militare Veterinario, che proprio domani in Toscana».

Di più non aggiunge. Sono gli amici, i maniscalchi, i soldati in congedo che lo circondano, chi con una battuta, chi con una stretta di mano vogliono una volta ricordare le giornate passate nella caserma di Pinerolo. «La storia di questo Corpo nasce proprio per volontà di un pinerolese - spiega il colonnello Giovanni Graglia, comandante della Scuola Nazionale di Veterinaria -, nel 1769 Carlo Giovanni Brugnone, su incarico del duca di Savoia Carlo Emanuele III, costituiva a Venaria Reale una scuola di veterinaria con lo scopo di formare veterinari per le cavalle e cavalli e sovraintendere al servizio di mascalcia. Proprio a questa scuola si deve dire grazie e successivamente si è aggiunta a Torino una facoltà di Veterinaria».

I corsi allievi ufficiali e per maniscalchi erano la forma con cui si sono svolti fino ad oggi sono stati istituiti invece a Pinerolo alla fine del secolo scorso, nell'ambito della Scuola di Cavalleria, sotto la direzione di un ufficiale superiore veterinario. Il primo corso di mascalcia è nato nel 1868: all'epoca vi erano 24 allievi inviati dai vari reggimenti.

I corsi ufficiali veterinari iniziano 8 anni dopo, nel 1876. In campo istituzionale la Scuola ha formato in questo secondo dopoguerra 1932 allievi ufficiali di complemento, 600 sottufficiali maniscalchi e 1800 aiuto maniscalchi di leva. [s. gia.]

AVVISO AI CLIENTI DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI LA STAMPA

Per semplificarne e renderne più comodo l'utilizzo, i distributori automatici de LA STAMPA sono stati modificati, sostituendo con un motorino elettrico la leva che azionava il meccanismo di espulsione del giornale. **Quindi, ora, l'espulsione del giornale avviene automaticamente subito dopo l'inserimento della tessera, senza bisogno di interventi manuali.** Per un corretto utilizzo, leggere comunque attentamente le istruzioni scritte sul distributore.

La tua tessera è esaurita?

Consegna la tessera usata al tuo edicolante e avrai subito **uno sconto di 2000 lire** sull'acquisto di una nuova tessera JournoMat.

LA STAMPA

Ricordiamo che le tessere magnetiche sono in vendita presso tutte le edicole di Torino, al prezzo di 15.000 lire, e danno diritto all'acquisto di 10 copie de LA STAMPA. **Ad evitare che si smagnetizzino, le tessere devono essere tenute lontano da oggetti magnetici e telefoni cellulari.**

Calcio: due squadre torinesi nel campionato dilettanti che parte oggi

Moncalieri e Pinerolo, tocca a voi

Per entrambe un solo obiettivo: la salvezza

Si alza oggi alle 16 il sipario sulla nuova stagione del campionato nazionale dilettanti e il calcio torinese si riscopre un po' più povero. Con la retrocessione del Nizza Millefonti in Eccellenza, sono rimaste soltanto Moncalieri e Pinerolo a tenere alto il blasone della nostra provincia. La divisione dei gironi, fatta dalla Lega di Roma, ha poi disegnato il raggruppamento A decisamente sbilanciato verso la Toscana: ben 9 formazioni del gruppo provengono da questa regione, a fronte di 4 piemontesi, 4 liguri e una valdostana. E' prevedibile dunque una stagione nella quale la lotta per la prima posizione, che significherà la promozione in serie C2, sarà un confronto fra le squadre della Toscana, il possibile inserimento di Savona e della neopromossa Sanremese. Moncalieri e Pinerolo, per ora, non si illudono e stanno con i piedi per terra: l'imperativo è salvarsi, magari con qualche giornata d'anticipo.

Proprio la politica dei piccoli passi, il Pinerolo nella stagione riuscì ad insediarsi addirittura fino al quarto posto del girone, disputando anche i playoff per il titolo tricolore. Ripetere l'impresa non sarà facile, anche per l'addio del bomber Fabbrini passato all'Pro Vercelli, ma il confermato mister Bortolas è fiducioso: «Non lasciamoci trarre in inganno leggendo la classifica dello scorso anno, dove il Pinerolo si piazzò quarto dietro a Pisa, Aosta e Biellese. Oggi, per motivi diversi, queste tre squadre non fanno più parte del nostro gruppo, ma ciò non significa che i più forti del girone siamo diventati noi. Prima di tutto occorre partire bene e mettere da parte punti importanti per la salvezza, in modo da trovarsi poi con l'acqua alla gola al termine del campionato».

Il calendario prevede come primo impegno dei biancoblù il match casalingo al campo Barbieri contro il Viareggio. «Partita difficilissima - prosegue Bortolas - visto che i toscani, a mio parere, sono con Poggibonsi, Colligiana e Savona i principali candidati al salto di categoria. In più hanno acquistato l'ex granata Porfido, che l'anno passato ha giocato nell'Empoli. Per quanto riguarda la mia squadra, sono molto soddisfatto del buon inserimento del portiere Graziani e dell'intensa preparazione estiva, anche se ci vorrà ancora un po' di tempo per smaltire i carichi di lavoro accumulati».

Il debutto del Moncalieri è invece in trasferta, contro il neopromosso Barbarino. «Dobbiamo fare molta attenzione - dice il neoallenatore Maurizio Lubbia - visto che i nostri avversari affronteranno con grande entusiasmo la loro prima uscita tra i dilettanti. L'intesa in attacco tra Barison e il nuovo acquisto Lanta si sta affinando e vogliamo ripetere il bell'inizio di torneo dello scorso campionato». Ma nella lista infortunati ci sono già due nomi: Malaballa starà fuori due mesi per un problema a un ginocchio, Formato è ancora ko per la lussazione di una rotula.

Paolo Accossato

COPPA ITALIA

Eccellenza e Promozione

Si disputa oggi (ore 16) la prima giornata di Coppa Italia per formazioni di Eccellenza e Promozione. Questi gli impegni delle squadre della provincia di Torino. Gruppo E: Ivrea-Aosta (campo Pistoni); Castellamonte-Rivarolese (via del Ghiaro Inferiore). Gruppo H: Volpiano-Sangiustese (via Trento); Crescentinese-La Chivasso (strada Torino). Gruppo I: Mathi-Vaudese San Maurizio (via Selva); Ciriè-Rivara (via dello Sport). Gruppo L: Lascaris-Lucento (via Claviere); Venaria-Caselle (viale Emanuele 109). Gruppo M: Pignano-Rivoli Calcio (via Migliarone 12); Borgonese-Giaveno Coazze (via dei Gravè). Gruppo N: Nizza Millefonti-San Mauro (strada Castello Mirafiori); Settimo-Chieri (via Torino). Gruppo O: Piobesi-Cambiano (via Galimberti); Airaschese-Don Bosco Nichelino (via Stazione). Gruppo P: Carmagnolese-Saviglianese (via Roma); Villafranco-Cavallermaggiore (via Aldo Moro).

SPORT FLASH

Podismo, a Fenzi il Gir 'd la Tour

Massimiliano Fenzi (Cafasse) si è imposto nel «Gir 'd la Tour» a Torre Canavese, precedendo Baratono (Alpea), Simone (Cbr Golò), Griglione e Campagnolo (primo master). Tra le donne, successo di Marialda Munzone (Atp) davanti a Musso, Navacchia, Corrias e Salarino.

Calcio femminile Coppa

Sorteggiato il programma dei primi due turni di Coppa Italia. Le due squadre torinesi di serie A saltano il debutto del 7 settembre (in campo solo le 34 di B e, per la A, Gravina Ct e Torres) e passano direttamente al 2° turno. Il 14 settembre (gara unica) il Torino Univer sfiderà la vincente di S. Alessio-Sarzana, mentre il Cascine Vica se la vedrà con la vincente di La Spezia-Trecate.

Nuoto, Esl Safa riprende l'attività

Riparte l'attività della Esl Safa Torino per tutte le età presso le piscine di via R. n. 26 (tel. 758367) e di via Vigone 70 (4332462). In programma corsi di nuoto, avviamento all'attività agonistica, acquaticità, salvamento, tuffi, acquagym, pallanuoto e nuoto sincronizzato. Sarà inoltre possibile cimentarsi sui divertenti tappeti elastici e, per i più piccini, nello swimming balls (vasche in cui l'acqua è costituita da migliaia di palline colorate in gomma piuma).

Tennis, a Brescacin il torneo di Chivasso

Paolo Brescacin si è aggiudicato il torneo organizzato da Il Circolo di Chivasso. Il vincitore, che non ha ceduto set nel corso della manifestazione, ha superato in semifinale Daniele Rinaldi (6-3, 6-2), e in finale Massimiliano Paganelli (6-3, 6-4).

Ciclismo, squadra per Giro Lunigiana

Il ct regionale Guido Messina ha comunicato la composizione della rappresentativa piemontese che dal 3 all'8 settembre parteciperà al Giro della Lunigiana juniores. I sei titolari: Fanelli (Madonna di Campagna), Balbis e Vietri (Sassi-Katoxyn), il novarese Rovaletti, l'ossolano Cheula e il biellese Feruglio. Riserve Berta (Sassi) e il novarese Pollarolo.

Televox ripropone «Cuore granata»

Da martedì 3 settembre (ore 21,30), Televox, che trasmette sul canale 29, riproporrà la trasmissione «Cuore granata», condotta da Piero Gai e Vezio Colli.

IPPICA

Oggi pomeriggio torna il galoppo a Vinovo

Sogno Italiano insidia i purosangue stranieri

Vernice del galoppo d'autunno, oggi pomeriggio al Federico Tesio di Vinovo. Tornano in pista i purosangue, dopo la pausa estiva, ad animare un convegno di corse che si annuncia piacevole e variegato. La moneta più pesante (44 milioni) è quella del Premio Monviso per cavalli di 2 anni: il pronostico è da scommettitore esperto. La qualità dice infatti l'inglese Sharp Wave o l'irlandese Black Maestoso, ma la forma strepitosa dell'indigeno Sogno Italiano (tre successi e tre uscite) non può essere ignorata, anche se il positivo allievo di Claudio Guadagnino (fra l'altro trainer in formissima) sale di categoria. Potrebbe correre con onore anche Acquaiuro.

Sempre la nuova generazione, ma questa volta la corsa è riservata alle puledre, è protagonista della prova d'apertura: Marju Umbra, vincitrice all'esordio, può bissare, ma La Logia ha mostrato bella regolarità ed è una concreta alternativo. La sorpresa è l'inedita Samadan.

Il sottoclou è una prova per anziani sul doppio chilometro Sori Ginestra, nonostante il peso, potrebbe aggiungere un centro alla serie di ottime performance messe a segno nella stagione. Cerca di sbarrargli il passo un Pellegatti in buona condizione, vincitore a Varese. La sorpresa è Carriere.

I favoriti (inizio ore 15,30). I. Marju Umbra, La Logia. II. Niso, Giusi, Window. III. Sori Ginestra, Pellegatti, Carriere. IV. Sharp Wave, Black Maestoso, Sogno Italiano. V. Alepao, Lualis, Moonfushi. VI. Vohara, London Express, Norhat. VII. Cromdale, Basaroa, Dario Dora. VIII. Nimble Boy, Sereno, Lady Zar.

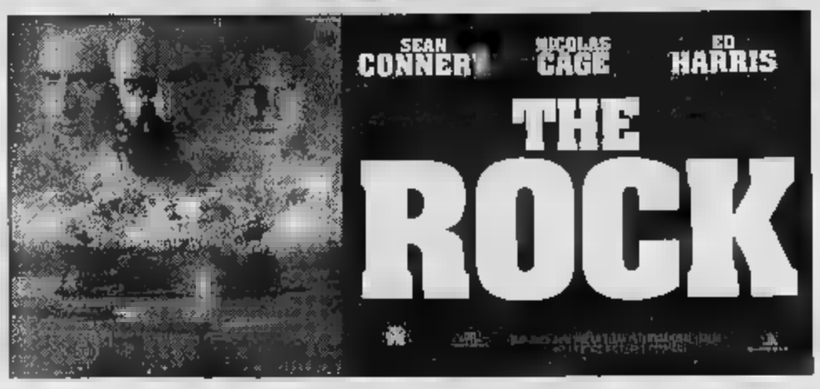
CICLISMO

Stamane il via alle 9

To-Valtournenche cambia percorso

Per cause di forza maggiore, l'odierna Torino-Valtournenche per Dilettanti subirà una riduzione di percorso di 17 km nella fase iniziale. Non è stato infatti autorizzato il transito da S. Maurizio Canavese, a causa di lavori stradali in corso, per cui il via ufficiale è spostato all'uscita da quella località.

Non cambiano invece gli orari, né il luogo di ritrovo: alle 7,30 presso la sede della Madonna di Campagna in via Orbetello 162 a Torino. Di qui i concorrenti si muoveranno alle 9, quindi attraverso Borgaro e Caselle raggiungeranno ad andatura turistica San Maurizio. Qui alle 9,30 ci sarà il via ufficiale. Il percorso agonistico misurerà pertanto soltanto 125 chilometri anziché gli originali 142, ma non muterà il significato tecnico della dura corsa con finale in salita.

Buena Vista International Italia
IL FILM PIU' ATTESO!
eliseo DIGITAL - ADUA - AMBROSIO DIGITAL


Vietato ai minori di 14 anni

ADUA 200 - eliseo - ROMANO

eliseo E NAZIONALE

Buena Vista International Italia

OLIMPIA
LA FORTUNA NON E' CIECA. HA OCCHI, MANI, BOCCA E SOPRATTUTTO...

IMMINENTE A TORINO

IMMINENTE A TORINO
IN CONCORSO AL 53° FESTIVAL DI VENEZIA

VITTORIA
L'evento comico demenziale dell'anno!
Dopo "THE BLUES BROTHERS" un grande film di JOHN LANDIS
QUALUNQUE COSA FACCIANO... QUALUNQUE COSA DICANO... NON CASCATECI!!! SEMBRANO SCEMI ... SONO.... I NUOVI GENI DELLA RISATA

OLIMPIA

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, Tel. 65.211

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

Estate in città

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in caso di emergenza

RISTORANTI

ZONA CENTRO

Airone, via Rattazzi 5, telefono 545.513; **Al Brick**, via Gioberti 4, telefono 562.73.91; **Alla Buca di Francesco**, via Francesco da Paola 27, telefono 812.59.50; **Mole**, via Verdi 10, telefono 817.47.60; **Primo Piano**, Po 20, telefono 817.21.90; **Al 24**, via Montebello 24, telefono 812.29.81; **Balbo**, via Andrea Doria 11, telefono 812 55.66; **Milano**, piazza Castello 27, telefono 561.30.60 (solo pranzo); **Belsè**, via Accademia Albertina 5, telefono 817.61.43 (solo cena); **Da Giuseppe**, via San Massimo 34, telefono 812.20.90; **Da Ignazio**, via Rattazzi 1, telefono 534.068; **Da Mauro**, via Maria Vittoria 21, telefono 817.06.04; **Firenze**, Ormea 1, telefono 650 80.58; **Gianfaldoni**, via Pastrengo 2, telefono 517.5041; **Il Blu**, corso Siccardi 15/b, telefono 545.550; **Il Ciclope**, via San Francesco da Paola 46, telefono 812.61.19; **Il Grigliarito**, corso Matteotti 3, telefono 532.584; **La Caravella**, via Vasco 2, telefono 839.51.05; **La Filia**, via Principe Amedeo 3, telefono 530.634; **La Magnolia**, via Mercantini 6, telefono 531.029; **La Nuova Lampara**, via Doria 21, telefono 812.74.03; **L'Arcimboldo**, via Santa Chiara 54, telefono 521.11.91; **La Stua**, via Mazzini 46, telefono 884526; **Lullaby**, via XX Settembre 6, telefono 531.024; **Mellow**, corso Siccardi 15, telefono 562.12.82; **McDonald's**, piazza Castello 59, telefono 542.542; **Nuovo Rodi**, via Rodi 4, telefono 562.99.28; **Pam Pam**, corso Vittorio Emanuele II 45, telefono 655.437; **Paprika**, via Piana 1, telefono 812.21.33; **Pasturito**, Parini 9, telefono 543.578; **Pizzarito**, Matteotti 3, telefono 533.065; **Platti**, corso Vittorio Emanuele 72, telefono 535.759 (solo pranzo); **Plinio**, corso Martino 10, telefono 540.384; **Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, telefono 817.35.00; **Seven-Up**, via Andrea Doria 4, telefono 543.582; **Statuto**, piazza Statuto 17, telefono 54.04.25; **Taverna Fiorentina**, via Palazzo di Città 6/bis, telefono 521.4097; **Xia**, via Parini 14, telefono 542.540.

CINESI:

Du Cheng, via XX Settembre 62, telefono 537 375; **Fu Hua**, via Bertola 24, telefono 562.0174; **L'Amicizia**, via Arsenale 44, telefono 517.61.54; **Mister Hu**, via Mercanti 16, telefono 537.171.

Andirivieni, piazza Nizza 77, telefono 657.393; **Appennino Pistolese**, via Nizza, telefono 669.84.26; **Chalet del Valentino**, viale Virgilio 25, telefono 668.97.77; **Chimarrao**, via Nizza 31, telefono 6699472; **Camerana**, via Camerana 12, telefono 5167111; **Del Chianti**, Saluzzo 13, telefono 650.58.18; **Giapone**, via Galliari 16, telefono 650.52.18; **La Marchesa**, via Galliari 25, telefono 668.78.57; **Il Filo di**, via Principe Tom- 2, telefono 669.23.65; **Il Glaguaro**, piazza Nizza 83, telefono 669.89.35; **Imbarco Peroslno**, viale Virgilio 53, telefono 657.382; **La Creperie**, via Saluzzo 77/a, telefono 650.76.10; **La Fiegrea**, corso Massimo d'Azeglio 114, telefono 696.38.74, **La Secrestia**, via Giacosa 2b, telefono 655.455; **La Scaletta**, via Pietro Giuria 27, telefono 655.763; **La Stadera**, via Pietro Giuria 35, telefono 669.86.90 (solo cena); **Lucky Nugget Saloon**, corso Vittorio 21, telefono 6695058; **Manta**, viale Virgilio 105, telefono 668.76.02; **Mille Gusti**, Bramante 25, telefono 319.92.00; **Nuovo Abetone**, corso Raffaello 0, telefono 695.598.

:

Cheng Du, via Saluzzo 3, telefono 669.87.40; **Hong Kong**, via Goito 4, telefono 669.93.32; **Kata Radja**, corso Bramante 53, telefono 696.34.61; **Portafortuna**, via Ormea 101, telefono 669.26.83; **Take Away**, via Madama Cristina 32/d, telefono 669.24.16; **Tien-sin**, corso Dante 62, telefono 673.810; **La Pagoda**, via Gioia 2, telefono 539.897.

CIRC
SAN

Aladino, via Morosini 4, telefono 546.366; **Bon Pat**, via Gioberti 19, telefono 530.891; **Camel Haba**, via Gioberti 26, telefono 562.8502; **Il 58**, via San Secondo 58, telefono 505.566; **Lucullano**, via Assietta 5, telefono 535 723; **Marco Polo**, via Marco Polo 38, telefono 500.096; **Nuova Parigi**, corso Rosselli 83, telefono 318.49.17; **Tropicana**, corso Mediterraneo 84, telefono 591.210.

CINESI:

Drago e Fenice, corso Rosselli 66, telefono 593.191; **Grande Oriente**, corso Mediterraneo 128, telefono 596.170.

SAN PAOLO

Antica Osteria Borgo, via Barge 15, telefono 447.27.97; **Cambusa**, via Valdieri 2, telefono 433.33.02; **Clak**, via 92, telefono 447.68.66; **I Forchettoni**, via San Paolo 52, telefono 385.51.53; **Il Personaggio 2**, via Caraglio 39, telefono 3956003; **La Lambada**, via Monginevro 29, telefono 38.94.61; **Custansa**, via Chiomonte 22, telefono 383.51.85; **Pastarito**, via Frejus 12, telefono 433.40.49; **Silvano**, via Monginevro telefono 335.28.51; **Silvestro**, corso Trapani 110, telefono .

Bambù, corso Peschiera 167, telefono 385.24.84; **Ying Chun**, corso Trapani 139/d, telefono 386.810; **Terra d'Oriente**, via Monginevro 194, telefono 705.815; **La Rosa**, via Vigone 30, telefono 447.43.43; **King Hua**, Racconigi 30, telefono 331.967.

CENISIA - CIT TU
POZZO STRADA

Al solito posto, via Asiago 53, telefono 411.49.45; **Domus**, corso Lecce 53, telefono 771.09.21; **I bassetti**, via 2, telefono 433.22.13; **Il Cavaliere**, corso Francia 131, telefono 7412468; **Mignon**, via Boggiani 6/a, telefono 385.40.90; **Mirò**, corso Monte Grappa 110, telefono 771.00.31; **Mito**, via De Sanctis 88, telefono 770.87.35; **Quattrosoldi**, corso Castelfidardo 7, telefono 562.12.90; **San Domenico**, strada Pronda 15, telefono 701.674; **San Giors**, parco della Tesoriera (solo cena), telefono 521.12.56; **Shinning**, via Issiglio 20, telefono 385.51.15 (solo cena); **Tu e Io**, Adamello 43, tel. 403.0219; **Vecchia Londra**, corso Inghilterra 45, tel. 433.5459.

CINESI:

Xian, via Bardonecchia 100, telefono 771.44.49; **Yin Fa**, corso Inghilterra 29, telefono 447.29.52; **Ying Bin**, corso Francia 456, tel. 710.301; **Zheng Yang**, via Principi d'Acaja 61, tel 447.84.22.

CAMPIDOGLIO
E - -

Al Covone, via Cibrario 41, telefono 437.62.55; **Alla Grupla**, via Rocciamelone 17, telefono 771.40.51; **Au Lapin Agile**, via Ghemme 1/bis, telefono 749.61.24; **Beautiful**, corso Principe Oddone 80, telefono 436.24.08; **Gigi**, via Salbertrand 74, telefono 749.36.16; **Masino**, corso Montegrappa 29; telefono 758.277; **Nettuno**, Digione 8, telefono 740.419; sco, via Cibrario 52, telefono 480.285; **L'Osteria Capricorno**, via Cava 41, telefono 473.32.17.

I:

Capitol, corso Svizzera 58; telefono 740.140; **Drago d'Oro**, corso Umbria 20, telefono 484.065; **Hua Li Ou**, via San Donato 7, telefono 487.717.

I -

Alba, via Bava 2, telefono 817.15.79; **Al Pramzam**, Bernasco 5, telefono 859.323; **Campus**, via Tarino 2, telefono 835.143; **Da Filippo**, Belgio 96, telefono 898.07.17; **Dal Ventaglio**, via Vanchiglia 16, telefono 812.42 58; **La brace**, via Napione , telefono 812.38.78; **Lydia**, corso Regina Margherita 142, telefono 521.32.32; **Malibù**, via Santa Giulia 57, telefono 817.13.77; **Chez Salvatore**, piazza Repubblica 8, telefono 521.22.69 (solo cena); **Trattoria Piemontese**, via Napione 45, telefono 812.27.14.

CINESI:

Dong Hua, corso San Maurizio 25, telefono 888.084, **Nanchino**, corso Beccaria , telefono 521.4060; **Oriente**, via Vanchiglia 18, telefono 882.711.

DI
M. - SARCA

Ciclope, Cuorgnè 112, telefono 262.20.58; **Giorgio**, via Tartini 8, telefono 201.086; **Giovani**, corso Vercelli 103, telefono 280.461; **Da Ivo**, corso Novara 75, telefono 852 606; **Del Buongustaio**, corso Taranto 14, telefono 246.32.84 **Del Grillo**, via Cuneo 8, telefono 852.167; **Delle Alpi**, via Segantini 15, telefono 733.085; **Falco Rosso**, strada Settimo 30, telefono 200.545. **Il Leone**, via Valdellatorre 120, telefono 733.442; **Il Melo**, via Parella , telefono 85.04.83; **Il Rusticone**, corso Giulio Cesare 153, telefono 242.0971; **Karaoke**, via Foligno 89, telefono 212.025; **La Bella Italia**, via Verolengo 206, telefono 739.95.55; **La Cueva**, strada Settimo 75/g, telefono 273 15.22; **La Lanterna**, via Lanzo 5, telefono 226.20.96; **La Vecchia Volpe**, corso Vercelli 8, telefono 850.346; **Lo Scoglio**, via Oxilia 38, telefono 246.40.10; **Lo Squalo**, corso Giulio Cesare 83, telefono 851.438; corso Giulio Cesare 53, telefono 851.430; **Su Fogu**, Martorelli 5, telefono 852.049; **Paradise**, largo Borgaro 42, telefono 253.595; **Vecchio Aratro**, corso Potenza 167, telefono 731.671.

CINESI:

Canton, corso Palermo 125, telefono 237.400; **Felice**, via Lanzo 43, telefono 226.47.60; **Li Hua**, largo Toscana 29, telefono 216.17.35; **Thailandia**, via Monterosa 125, telefono 242.66.40.

M. - VAL SALICE

Accademia, Casale 278, telefono 898.15.37. **Alberoni**, corso Moncalieri , telefono 661.54.33; **Al Bue Rosso**, corso Casale 10, telefono 819.13.93, **Bellavista**, strada Comunale Santa Margherita 163, telefono 819.51.28; **Birilli**, strada Val San Martino 6, telefono 819.05.67; **Cafasso**, strada Val 178, telefono 660.14.95; **Risso**, Casale 79, telefono 819.55.31; **Catullo Ciacci**, corso Moncalieri 176, telefono 661.48.00; **Ciacci**, Chieri 48, telefono 898.02.50; **Ch Cavoret**, strada ai Ronchi 14, telefono 661.28.48; **Cucco**, corso Casale 89, telefono 819.55.36; **Fontana dei Francesi**, strada Pecetto 123, telefono 861.03.97; **Bianco**, colle della Maddalena, telefono 861.03.30; **Garden**, strada Val Salice 2, telefono 660.39.43; e, strada Val Salice 78, telefono 660.20.20; **Il Pavia** Thovez 60, telefono 660.20.60 (solo cena); **La caccia**, strada del 14, fono 861.04.85, **La Cloche**, strada Traforo del Pino 106, telefono 899.42.13 (solo cena); **Locanda Mongreno**, strada Mongreno 50, telefono 04.17; **Dentera**, corso Casale 321, telefono 896.71.08; **La Griglia**, strada ai Ronchi 84, telefono 661.29.20; **La Nuova Topia**, corso Moncalieri 476 telefono 661 04.35; **Vigna**, corso Sicilia 12, telefono 661.21.11; **Parco Michelotti**, corso Casale 93, telefono 819.53.95; **Pappamondo**, via Sabaudia 21, telefono 661.14.24; **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, telefono 898.03.71, **Silos**, corso Moncalieri 302, telefono 661.02.09; **Tramonti**, Casale 209/A, telefono 899.02.71; **Trömlin**, via alla Parrocchia 7, telefono 661.30.50; **Villa Somis**, strada Val Pattonera 138, telefono 661.46.26

CINESI:

Gianca, Moncalieri 29, telefono 660.47.70; **La Via Seta**, corso Casale 160, telefono 819.05.57; **Confucio**, corso Moncalieri 216, telefono .36 49

-
LINGOTTO

Beau Geste, corso Unità d'Italia 89/a, tel 67 34 94; **Città giardino**, via Guido Reni 171, telefono 311.40 72; **Delfino Blu**, corso Orbassano 277, telefono 311.50.80; **Entremetier**, via Nizza 216, telefono 687.05.03; **Il Grisù**, piazza Bozzolo 8, telefono 663.70.17; **Il Pomodoro**, via Caprera 25, telefono 351.572; **La Capricciosa**, via Genova 13, telefono 696.50.00; **La Frasca**, via Ventimiglia 152, telefono 696.53.11; **La Goulette**, Passo Buole 58/b, telefono 619.23.63; **La Lupa**, via Tepice 8, telefono 698.33.55; **Lilibeo**, corso Unione Sovietica 359, telefono 613.772; **Lucky Nugget**, corso Maroncelli, Palazzo Lavoro; **Marinaio**, via Genova 63, telefono 664.71.01, **O' mangiamerica**, Spotorno 31, telefono 673.995; **Quadrilogio**, via Bene Vagienna 22, telefono 35.26.20 **Pastamania e Pizzomania**, cor- Siracusa 200, telefono 309.01.63

CINESI:

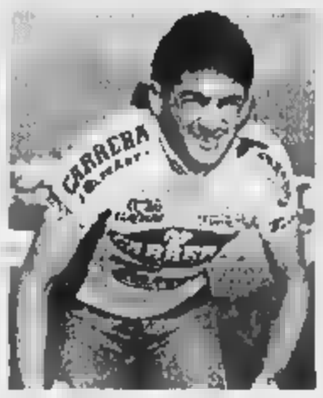
Cas, via Veglia 12, telefono **Jing**, piazza Bengasi 15, telefono 806.1693; **Jour et Nuit**, via Sarpi 69, telefono 317.8454 (solo cena); **Hua Dou Cheng**, corso Unione Sovietica 355, telefono 612.760, **Mi-Hao**, corso Lepanto 4, telefono 319.76.22.

I dati sono segnalati dai proprietari. E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

Domani a Sant'Antonino di Susa gli assi dello sport: Chiappucci, Damilano, Gros

A Moncalieri il «Palio degli asini»

Si corre oggi alle 15, poi l'elezione della Miss



Prima domenica di settembre sotto il segno della tradizione popola- Oggi, la giornata clou per la «Festa della campagna», in pieno svolgimento nei vicoli di Borgata Palera a **Moncalieri**, il cui merito è quello di contribuire a mantener vive usanze contadine di questo fazzoletto di Piemonte. Qualcuno forse ricorderà le scommesse sul peso degli animali da cortile: vinceva chi si avvicinava di più a quello esatto. E nel pomeriggio (dalle 14,30) - proprio come all'epoca dei nostri nonni - chiunque potrà cimentarsi nella «Stima del peso dell'oca», in attesa «Palio degli asinis» (ore 15), una - incitata da un tifo sfrenato - che continua a conservare, dopo quarant'anni, tutto il suo fascino. La serata offre (dalle 21) balli latino-americani, pezzi da discoteca e l'elezione di Miss Campagna '96 (iscrizioni al bar in piazza). Domani, ore 21, è di scena la farsa con la compagnia Ij Camolà in «Rivoira Pasquale evasore fiscale». Ingresso libero. A **Sant'Antonino di Susa**, nell'ambito delle celebrazioni patronali, oggi vengono rievocati gli antichi mestieri. Lungo la via centrale, trasformata in un laboratorio plein air, sellai, maniscalchi, intagliatori sono all'opera sin dal primo mattino. Alle 15, in via Abegg, si apre il pomeriggio equestre «Valli e cavalli» con sfilata e dimostrazione di agili purosangue a cui segue la battitura del grano, con vecchi macchinari di inizio secolo. Quest'anno manifestazione richiama anche gli assi dello sport: domani, infatti, nel palatenda allestito piazza della Cooperativa è in programma un confronto tra «Campioni di ieri e campioni di oggi» per il quale sono attesi Claudio Chiappucci (nella foto), Livio Berruti, Maurizio Damilano, Piero Gros e Maura Viceconte. Altre segnalazioni in pillole: chi ama i fuochi d'artificio può seguire lo spettacolo di questa sera a **Settimo Rottaro** in onore di San Bononio Abate (ore 21). A **Malanghero** di San Maurizio Canavese, oggi alle 15,30, c'è invece sfilata di personaggi storici con il gruppo «Lo Costellano» di Chiaverano e la banda «La Novella» di San Maurizio.

Elena Del

APPUNTAMENTI

Giorni d'estate

All'Arena Metropolis (viale Bolardo 24, Torino Esposizioni) proiezione del film «Clokers» di Spike Lee. Inizio alle 22. La rassegna di Forum (Giardini Reali, Est), propone «Riccardo III» di Loncraine (ore 21,15).

Spettacoli. Per «Tra cultura e ballo liscio», questo pomeriggio alle 16, in piazza Solferino, Il danza con il Trio Gribaudo. Ballo a palchetto anche al parco della Tesoriera (corso Francia 186, ore 15). Al Fort Apache (Parco Crescenzio, lungodora Colletta) rodeo con i cowboys Texas (ore 15). Festa di chiusura, dalle 21,30, alla Terrazza sul Po (corso Moncalieri 18). A Grugliasco (Parco Porporati, via Leon Tion), ore 21, festa soft con May Day.

Festa in

Nell'ambito della «Festa rosso», ore 21, a Parco Ruffini (area dibattiti) parla «Appuntamenti d'autunno», i lavoratori di fronte al governo e alla Confindustria. Inoltre, dalle 22, ballo liscio con il Gruppo 90 e concerto folk dei Kashmir.

Giocando Dio

Questa sera, 20,30, al circolo culturale «Gli Entronauti» (corso San Maurizio 73) presentazione del libro «Giocando con Dio» di Maria Letizia Bancini, storia di un viaggio spirituale. Al termine dell'incontro, concerto del musicista Surendra, suonatore di sitar, surbahar e tabla. E' gradita la prenotazione allo 011/918.72.92.

Attori a confronto

Domani sera, ore 22, al cinema Doria (via Gramsci 9) la regista Anna Di Francisca e le attrici Angelillo e Carla Signoris incontrano il pubblico della commedia «La bruttina stagionale».

Gara di mountain bike oggi pomeriggio a Pralormo. La competizione off-road si snoda lungo un percorso di 24 chilometri. Il ritrovo è alle 14,30 in piazza Risorgimento dove si ricevono anche le iscrizioni (10 mila).

Festa della birra

Stasera, ore 22,30, all'Autoporto Susa, ultimo concerto live all'interno della Bierfest '96. La rassegna chiude con i Vanity-X, nuova band della scena metal americana. Biglietti 7 mila.

Il re peperone

A Carmagnola, per la Sagra del Peperone, oggi alle 15,30 in via Valobra, piazza Gartavella, piazza del Popolo e piazza Sant'Agostino, «Suoni e ritmi in strada» con i Sirkin Tree (musiche celtiche e irlandesi); i Tribù e il Rododendro di Lanzo.

Artigianato

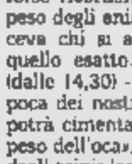
A Pinerolo, in occasione della rassegna dell'artigianato, alle 21 all'Expo Fenulli varietà «O cor do Brasil» con le ragazze del Cacao Meraviglia.

SERVIZI

NUMERI VERDI
(autosoccorso)

Alfa Romeo 1678-30067; **Audi** 1670-18910; **Autobianchi** 1678-16016; **Bmw** 167-230911; **Chrysler** 1678-64004; **Citroën** 1678-60019; **Citroën** 1678-60019; **Fiat** 1678-15015; **Ford** 1678-11013; **Honda** 1678-01175; **Hyundai** 02-380581; **Innocenti** 02-93581516; **Jaguar** 06-43998706; **Lada** 02-55301929; **Lancia** 1678-83011, **Rover** 1678-31048; **Mazda** 167-212012; **Mercedes** 1678-61063; **Mitsubishi** 167-018322; **Nissan** 1670-16267; **Opel** 1678-36063; **Peugeot** 1678-33034; **Renault** 1678-20077; **Rover** 1678-31048; 1678-32093; 1670-14911; **Skoda** 1670-18049; **Toyota** 1670-18120; **Volkswagen** 1670-19910; **Volvo** 1678-00800.

PISCINE



Colletta: via Ragazzoni 5/7, t. 284 626. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 8 mila, ridotto 7 mila. Chiuso il venerdì. Struttura attrezzata verde. Capienza 770 persone.

Sempione: v. Gottardo , t. 205.02.56. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Sempre aperta. Sei vasche, di cui una per i tuffi, tre per i bambini e un calino per i più piccoli. Capienza 1700 persone.

Stadio Comunale: corso Galileo Ferraris 294, t. 367.550. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il lunedì. Vasche per tuffi e per bambini. Capienza 1000 persone.

Franzoj: strada Antica di Collegno 211, t. 710.801. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il lunedì. Capienza 160 persone.

Lombardia: corso Lombardia 95, t. 738.00.08. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il mercoledì. Capienza 160 persone.

Trecate: Alessandri Vasile 31, t. 721.836. Orario: feriale e festivo 11-18

Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Chiusa il giovedì. Capienza 70 persone

Lido Torino: via Villa Glori 21, t. 681.48.88. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Struttura con ampio spazio verde riva del Po. Martedì e giovedì apertura serale 19,30-21,30. Capienza 160 persone

Parri: via Tiziano 41, t. 663.52.62. Orario: 12,30-14,30. Tariffe: 5 mila, ridotto 4 mila. Chiusa sabato e domenica e festivi. Capienza 160 persone.

Pellerina: corso Appio Claudio 108, t. 744.036. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30 (ingresso anticipato 10-12 5 mila).

Tariffe: feriale 7 mila, ridotto 5 mila; festivo 9 mila, ridotto 7 mila. Struttura immersa nel Parco della Pellerina. Sempre aperta. Capienza 1200 persone.

Pino Torinese: via Valle Maglioretti 28, t. 811.10.12. Orario: 10-18,30, lunedì 11,30-18,30. Tariffe: feriale 20 mila, sabato e festivi mila, ridotto 15 mila.

Candia: zona Lido, t. 983.48.06. Orario: 10-19. Vasca per i più piccoli. Tariffe: feriale 13 mila, ridotto 10 mila; festivi 18 mila, ridotto 14 mila

Miradolo: S. Secondo Pinerolo, via Pinerolo 60, t. 0121 / 74.152. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 19. Tariffe: feriali 15 mila; sabato e festivi 17 mila, ridotto 12 mila.

Cantalupa: Jolly, Ligiard 5, t. 0121 / 352.340. Orario: tutti i giorni dalle 10,30 alle . Tariffe: feriali 14 mila, ridotto 8 mila; festivi 16 mila, ridotto 10 mila

Chieri: via San Silvestro 29, t. 9470772. Orario: feriale 12-24; sabato e festivi 10-24. Tariffe: feriale 10 mila, festivi 15 mila

Susa: Berenfeiz. Orario: i giorni 9-19. Tariffe: 7 mila, ridotto 5 mila

Pianezza: via Musinè 15, t. 9676911. Orario: dal lunedì al venerdì: 12,30-16. Sabato 13-19. Domenica e festivi 11-18. Tariffe: feriali mila, ridotto 7 mila; Sabato e festivi: 12 mila, ridotto 8 mila.

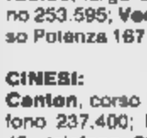
Volpiano: via S. Giovanni, t. 9952001. Orario: 12-24. Tariffe feriali 8 mila. Sabato e festivi 12 mila

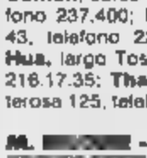
MUSEI APERTI

prenotazioni e informazioni t. 167-329329 a cura della Regione Piemonte.

Palazzo Reale; Armeria Reale; Museo Antichità; Museo nazionale del Risorgimento, Museo Egizio, Galleria Sabauda; Museo Regionale di Scienze Naturali, Palazzo Barolo - Appartamenti Storici, Museo nazionale dell'Artiglieria, Museo Pietro Micca e dell'Assedio Torino 1706; Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, Museo Civico di Numismatica, Etnografia Arti Orientali Museo Nazionale della Montagna; Borgo e Rocca Medioevale; Museo Nazionale dell'Automobile, Castello Venaria Reale; Castello - Museo d'Arte Contemporanea; Palazzina di Caccia di Stupinigi - Museo di Arte e di Ammobiliamento; Castello Racconigi, Castello Cavour di Santena; Castello Ducale Agliè.

ESCURSIONI





Mole Antonelliana: via Montebello 20, t. 617.04.96. Ascensore fermo per tenzione

Sassi-Superga: piazza G. Modena, t. 898.02.11. Trenino a cremagliera. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20 con partenza ogni ora. Ritorno, partenze ogni mezz'ora. La domenica, dalle ore 14, partenze ogni mezz'ora. Biglietto andata e ritorno,

Po: Murazzi, t. 888.010. Orari dal lunedì al sabato, partenze dai Murazzi alle 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45. Domenica e festivi partenze anche ore 10,30; 15,30; 16,45; 18,15. Tariffe: Murazzi-Italia '61, 6 mila, sabato e domenica 7 mila. Murazzi-Moncalieri, 8 mila, sabato e domenica 10 mila. (Venerdì ore 20,30 possibilità di cena a bordo prenotazione)

ELETTRAUTO

Bachiorrini, via Veronese 334, t. 2200731; Basta, via Domodossola 38, t. 751462; Caimotto, strada Traforo Pino , t. 8980926; Deferre, corso Palermo 25, t. 2474252. Elettrocar, via Cenischia 45, t. 331188, Fanlini, via Ormea 90, t. 6692520. Pantò, corso Orbassano 300, t. 3113879; Gramigna, via Brandizzo 39, t. 859162; Sound e Security, via Varallo 8, t. 882133; Supercar, via Morozzo 20, t. 3858168; Valle, via Tenivelli 3, t. 4375960; Gulluni, largo Palermo 75, t. Cimadomo, via Veronese 273, t. 226.6805; Guarenta, via Garizio 20, tel. 748.241.

GOMMISTI

Dalutso, via Borgomanero 39, t. 751.607; Sommeiller, corso Sommeiller 17, t. 502.906; Puntogomme, Massari 290, t. 226.63 38; Tecnogomme, Moncalieri 204, t. 661.48.47; Barioni, via Crea 16, t. 4033532; Canta, Botticelli 16h, t. 2050174; Metrò, Leini 26, t. 284401 e via Buonarroti 22, t. 6687346; Pneus, corso Palermo 45, t. 2463771; Cimadomo, via Veronese 273, t. 226.6805.

-

INFORMAZIONI

Torino - Aosta 0125 / 739585; **Torino - Piacenza** 167 - 806028; **Torino - Milano** 9183944; **Torino - Savona** 9713182; **- Genova** / 892.004.20.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

SCUOLA RECITAZIONE ANNA BOLENS dal 2 settembre iscrizioni corsi dal lunedì al venerdì 17-20. Teatro d'Uomo tel. 521.15.70.
TEATRO ALFIERI. Scuola recitazione per ragazzi Lab. dello spettacolo. Tel. [illegible].
TEATRO NUOVO. Scuola danza classica, contemp., jazz, recit. Liceo artistico Coreutico. Corsi profess. Tel. 669.06.68.

[illegible]VI

AL PUNTODIVISTA: P[illegible] bar di Bruno Trucco corso Moncalieri 8. Tel. 819.3378.
CHALET: ore 15,30 - 21,30.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 Rocky ed i suoi Soliti.
DU PARC «LA TERRAZZA» 521.52.75. Una scintillante domenica danzante. Ore 15,15 e 21 [illegible]o Puma.
LE ROI GIARDINO: ore 15,15 e 21. Un'oasi in città.
PATIO+INVIDIA 661.48.41. Ore 22,30.
RISTORANTE S. GIORGIO (Borgo Medioevale). Piano bar [illegible] Piana. Canta Albertina, Tel. 669.21.31.

Pick-up
STASERA
[illegible] 22,30
Via Barge, [illegible] - Tel. 44.72.204

CAPITOL
LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano
Un ragazzo @lla Corte Di Re Artù

AMBROSIO
52 vittime, un solo killer.
CITTÀ INOX

ARLECCHINO
TOM BERENGER EMMIE HUDSON
L'ORA DELLE STREGHE
(THE SUBSTITUTE)
Regia di ROBERT MANDEL

MISTER TERREMOTO, [illegible] forza della natura
LUX
MISCELA [illegible]IVA DI DIVERTIMENTO, AVVENTURA E SUSPENSE.
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
JACKIE CHAN
TERREMOTO NEL BRONX
HTTP://www.[illegible].COM

CENTRALE 1
LA NOTTE IN CUI NACQUE L'ORGOGLIO GAY
STONE WALL
regia [illegible] FINCH
«Sono molto intensi [illegible] commoventi i modi con cui vengono ricordati i fermenti pubblici e privati di un'epoca-limite...» (Il Messaggero)
«...scelte cromatiche raffinatissime... musica travolgente. "Stonewall" sa fotografare [illegible] umorismo i paradossi della situazione gay...» (Cinema al Cinema)
«...divertente [illegible] un po' vittimistico... una utile lezione su come si guadagna dignità...» (Corriere della Sera)
Vietato ai minori di anni 18

MASSIMO 1 *GRANDE SUCCESSO*
Una splendida storia d'amore, di calore e di ritrosia, di slanci e di rifiuti.
Domenico Procacci presenta
un film di Gerard Stembridge
con Andrew Connolly
Guiltrip
Vietata ai minori di anni 14
Si consiglia di vedere il film dall'inizio

LA MULTISALA **AMBROSIO**
nell'intento di differenziare l'offerta di spettacoli a prezzo scontato, adotterà la riduzione a
L. 8000 per tutti (anziani L. 6000) ogni **mercoledì** non festivo

ETOILE
«Un film molto piacevole e divertente. Per ritmo, inventiva e originalità supera parecchi film» (La Repubblica)
«Una ventata di sano divertimento... Inesauribili le trovate originali... Piacevole e pieno di ritmo» (Corriere della Sera)
«Garbo, simpatia, umorismo, leggerezza... Una storia che sarebbe piaciuta a Italo Calvino... Diverte con intelligenza» (Il Giorno)
FILMAURO LUCISANO PRESENTA UN FILM DI ALAN TAYLOR
PALOOKAVILLE
DISTRIBUZIONE ITALIAN INTERNATIONAL [illegible]

DORIA
[illegible] best-seller di CARMEN COVITO
UN FILM DIVERTENTE! UN GRANDE FILM!
«...La protagonista del film, la Signoris, non bruttina, né stagionata, è da godere.» (Corriere della Sera)
«...Una commedia piena di verve, dimostra un senso di humor superiore alla media... azzecca più di [illegible] gag... graffia nel grottesco della società... schizza piuttosto bene i suoi personaggi.» (La Repubblica)
«"La bruttina stagionata" è una commedia al femminile che gioca con gli stereotipi della bellezza...» (L'Unità)
Fulvio Lucisano presenta un film di Aronte Di Francisca
LA BRUTTINA STAGIONATA
DISTRIBUZIONE ITALIAN INTERNATIONAL FILM

IDEAL E CRISTALLO
FREEMAN
SAMUEL HADIDA [illegible] CHRISTOPHE GANS

lilliput
Winona [illegible] Anne BANCROFT Ellen BURSTYN Kate NELLIGAN Alfre WOODARD
GLI ANNI DEI RICORDI
UN FILM DI JOCELYN [illegible]

AMBROSIO
RICHARD GERE
In tribunale, non è importante [illegible] torto o ragione.
È importante vincere.
SCHEGGE DI PAURA
A qualunque costo.
GREGORY HOBLIT

STUDIO RITZ
Robin Williams Gene Hackman
Piume di Struzzo

LE STREGHE VOLANO SU TORINO!
Il pubblico giovanile ha decretato il primo grande successo della stagione.
NAZIONALE UNO
BENVENUTI ALL'ORA DELLE STREGHE
GIOVANI STREGHE
THE CRAFT

FIAMMA E CHARLIE CHAPLIN 1
IL VOSTRO EROE E' TORNATO . AL CINEMA!
PAUL HOGAN HULK HOGAN
RITORNA [illegible] MONDO.
flipper

REPOSI divertentissimo!
STEVE MARTIN
SERGENTE BILKO
UN FILM DI JONATHAN LYNN
[illegible]

KONG
BRUCE WILLIS [illegible] STOWE BRAD PITT
UN FILM DI TERRY GILLIAM
L'ESERCITO DELLE 12 SCIMMIE

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia [illegible]
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Posta e Telegrafi [illegible]

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
[illegible] rossa, [illegible] generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 583.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.83.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Elimbulanze 118; Soccorso urgente 118; Croce Rossa 260.333; Croce verde 54.90.00; Croce bianca 317.71.27
[illegible] AMENTI
A[illegible] 54.04.59; Auir 956.83.31; Alpes 0337 22.94.80; [illegible] ro 83.01.58; [illegible] 33.13.01; Aidal 50.23.96 - 56.83.265; Auxilia [illegible]; Aves 0337.220.250; Cesad 771.69.30 - 771.60.47; Spi 242.19.04; Cr. bianca 663.19.02; Piccole serve 660.32.63; Sisde 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro le malesanità, 0360/55.41.20; C. Cardiopatici, 43.64.873; Fede[illegible] Sportive Disabili, 52.11.261; [illegible]H. [illegible] (051) 46.10.48; Tel. Azzurro emergenza bambini 19.696; Telefono amico 319.52.52; Esploratori 43.43.700; Stranieri Cisost, 53.39.62; La Tenda (Acc. stranieri) 58.22.165; [illegible] meo & C. 53.48.54; Sermig 436.85.66; Amnesty Int. 817.05.30; Informagay 43.65.000; Gruppo [illegible] 814.27.11; Agedo (Ass. genitori [illegible] omosessuali) 521.11.16; Aplce (epilessia) 31.80.623; Anapca (assist. [illegible] cancro) 436.03.52; [illegible] consum. 436.74.13; Lotta AIDS 43.61.043; Gruppo AIDS 43.64.749; Città insieme [illegible] S.O.S. [illegible] 1678-19.000; Tel. Rosa 530.666; [illegible] emergenza anziani lun-mercven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; Filo d'Argento (anziani) 1678-66.116. [illegible] daz. Osteoporosi Piemonte 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

[illegible]O 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
Canile munic. 282.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.00.97
Lega difesa cane [illegible]
Usl, serv. vet. [illegible]
[illegible]
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole [illegible]
Battello sul Po 668.010
Ristoram [illegible]
Tren. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; [illegible] 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 38. p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano [illegible]; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Essa c. V. Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, [illegible] Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario normale delle farmacie: dalle 9-19,30. Dalle 12,30-15 a battenti [illegible] v. Reiss [illegible] 51; p. Campanella 9; p. Freguglia 6; v. Bologna 250/A; c. Tretano 88; c. Peschiera 295; v. Po 4; p. L. Bianco 10; v. S. Secondo 6; v. Lancia 11 bis; v. Borgaro [illegible]; v. Nicola Fabrizi 11; p. Borromini 76; v. Cigna 53.
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vitt. Emanuele 56 539.271
via [illegible] 65 669.92.59

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

A CASA PER LE VACANZE. Commedia [illegible] crisi esistenziale e professionale. [illegible] torna dalla famiglia per il Ringraziamento. Tra mamma, fratelli, amici, succede di tutto. **[Olimpia]**

[illegible] DEI RICORDI. Commedia. «L'educazione sentimentale» di una ragazza prossima al matrimonio, da parte di nonna e [illegible], in una casa di campagna. **[Lilliput]**

APPUNTAMENTO COL PONTE. Commedia. La terapeuta Lucy e il suo migliore amico, il pittore Joe, hanno fatto un patto: [illegible] non [illegible] trovato l'amore entro il trentesimo compleanno, si sarebbero buttati giù dal ponte di Brooklyn. La data si sta avvicinando, così... **[Erba 2]**

BRAVEHEART. Epico. Mel Gibson attore e regista di un kolossal su un [illegible] scozzese del 1300. **[Empire]**

LA BRUTTINA STAGIONATA. Commedia. L'emancipazione [illegible] quasi quarantenne «normale», attraverso il [illegible] ironia e risate **[Doria]**

CITTADINO X. Thriller. Da una storia [illegible] 50 omicidi e un assassino, che terrorizza un'intera città **[Ambrosio 3]**

CRYING FREEMAN. Drammatico. L'intricata storia dell'amore della giovane Emu per un killer della Yakuza che, dopo aver ucciso, piange. Da un popolare fumetto giapponese **[Cristallo, Ideal]**

L'ESERCITO DELLE 12 SCIMMIE. Fantascienza 2035, i pochi sopravvissuti a un'epidemia mandano indietro nel tempo un detenuto per studiare il virus. [illegible] (Willis) quasi ci diventa matto **[King]**

FLIPPER. Avventura. Le peripezie del delfino Flipper, protagonista anche in tv, di un ragazzino tredicenne e [illegible] suo simpatico zio (Hogan, indimenticabile Mr Crocodile Dundee) **[Chaplin 1, Fiamma]**

GIOVANI STREGHE. Thriller fantastico. Quattro ragazze emarginate a scuola e nella vita, con l'aiuto di una giovane leader si danno alla magia. Per ottenere tutto quello che hanno sempre desiderato, e per vendicarsi dei torti [illegible] **[Nazionale 1]**

GRATTA E VINCI. Comico. Una commedia all'italiana «d'oggi» [illegible] Masciarelli, Vastano e De Candia. Maggiorata il turno, la Windham. **[Olimpia 1]**

GUILTRIP - [illegible]. Drammatico. Mario e moglie che si nascondono ciascuno un segreto. Uno non è importante, l'altro è invece pericoloso **[Massimo 1]**

HALLOWEEN 6. Horror. L'ennesima avventura all'insegna dell'incubo. **[Fiera]**

HEAT. Azione. Al Pacino e De Niro: un poliziotto a caccia di un bandito disposto a tutto pur di non tornare [illegible] **[Erba 1]**

I MUPPET NELL'ISOLA DEL TESORO. Avventura. Un'altra follia dei Muppet. Kermit la rana in compagni alle [illegible] con pericolosi [illegible] e [illegible] leggendari bottini **[Eliseo Rosso, Nazionale 2]**

L'ORA DELLA VIOLENZA - [illegible]TUTE. Azione. Berenger è un ex mercenario che viene chiamato a fare il supplente in una scuola violenta, tra professori impotenti, preside senza scrupoli, allievi [illegible] quanto **[Arlecchino]**

PALOOKAVILLE. Commedia. Tre amici balordi e goffi [illegible] 83 vanno alla sfortuna, di fare il colpo della loro vita. **[Etoile]**

PIUME DI STRUZZO. Commedia. Il «vizietto» all'americana con Williams e Nathan Lane inedita coppia **[Studio Ritz]**

[illegible] DALL'INFERNO. Drammatico. La storia dello scandaloso «amour fou» tra due grandi poeti, Arthur Rimbaud e Paul Verlaine **[Chaplin 2]**

UN RAGAZZO ALLA CORTE DI RE ARTU'. Avventura. Ragazzino patito [illegible] baseball si ritrova per magia nel regno di Camelot, per una sfida alla corte di Artù **[Capitol]**

SCHEGGE DI PAURA. Psicologico. Gere è un brillante penalista [illegible] decide di difendere un ragazzo accusato del brutale omicidio di un alto prelato. **[Ambrosio 2]**

[illegible]. Commedia. Martin è il sergente maggiore Bilko, la cui unica abilità è fottare soldi, e truffare, con [illegible] messe impossibili, il prossimo **[Reposi]**

SPIA E [illegible] SPIARE. Comico. Una parodia di 007 e altri film (ad esempio «Pulp fiction», «Sister act»). Sex Defer è l'agente segreto 0014 chiamato a salvare il mondo [illegible] folli piani del generale Rancor **[Alba 2000, Eliseo blu, Romano]**

THE ROCK. Azione. Dell'emergente Michael Bay, regista di «[illegible] boys». La storia [illegible] di un agente Fbi, esperto in armi chimiche, e dell'unico prigioniero riuscito a evadere [illegible] penitenziario di Alcatraz, che cercano di fermare per conto del governo il folle progetto di un generale dell'esercito. Questi si è impadronito dell'isola resa celebre [illegible] carcere, [illegible] scopo di minacciare San Francisco con un missile di [illegible]. Con Nicolas Cage e Sean Connery. Il generale è Ed Harris («The Abyss»). **[Adua 480, Ambrosio 1, Eliseo Grande]**

STONEWALL. Drammatico. Cronaca di quel famoso [illegible] giugno '69, quando il popolo [illegible] americano prese coscienza [illegible] propri diritti [illegible] le intemperanze reazionarie della polizia. C'è il bravo ragazzo [illegible] di provincia, il travestito, l'impegnato, e c'è un [illegible] di vittimismo. Anni [illegible] conquista della dignità. **[Centrale]**

[illegible] DAYS. Drammatico. Dieci giorni al Capodanno del 1999: in una Los Angeles alla «Blade Runner», violenza, follie, disperazione e una nuova droga, lo «Squid». [illegible] brani di vita altrui, emozioni, sesso, perfino la morte. [illegible]

THE STUPIDS. Commedia. I comportamenti demenziali di una famiglia «sui generis», gli Stupids. Un «Forrest Gump» allargato in misura [illegible] **[Valperga]**

TERREMOTO [illegible] BRONX. Azione. Tante botte e tanto movimento, all'«asiatica», con condimento di suspense, nelle [illegible] tura di Jackie Chan. **[Lux]**

Un altro spazio estivo chiude i battenti con bilanci decisamente positivi

Sulla «Terrazza» la festa d'addio

Ma in piazza Solferino via col liscio fino al 15 settembre

Il ballo liscio (nella foto) continuerà fino a metà mese per la gioia degli [illegible] 55

Dopo il Festivalbere e l'area di parco Ruffini, oggi va in vacanza un altro spazio estivo torinese: [illegible] tratta della Terrazza sul Po in [illegible] Moncalieri 18, inserita da una manciata d'anni nelle iniziative all'aperto del Comune. Un'isola felice attrezzata [illegible] un club [illegible] con campo di beach-volley, tennis, palestra di roccia, possibilità di gite fluviali in [illegible] e scuola di canottaggio. Nonché un'accurata animazione pomeridiana apprezzata dai nuclei familiari e spettacoli serali, danzanti e non. Dunque (pioggia permettendo) è annunciata la festa d'addio con discomusic Anni [illegible] per incalliti tiratardi: al *Mixer* ci sarà Luca Ambrosini uno dei beniamini di Radio D.J.

La Terrazza, situata dirimpetto ai Murazzi, sulla sponda opposta del fiume, ha accolto circa 60 mila persone contro le [illegible] mila della passata stagione. Ad una prima analisi dei dati, Enrico Gho dell'Eubios (la società che insieme con Gli Amici del Fiume ha curato l'organizzazione) sostiene che l'incremento [illegible] dovuto, almeno in parte, al «flop» dei Murazzi disertati dai più per motivi [illegible] sicurezza. Vincente, soprattutto la programmazione degli eventi, più [illegible] e varia rispetto al passato: «Ne [illegible] testimone una delle prove nazionali di arrampicata in velocità che si è tenuta [illegible] scorso 10 agosto».

Inaspettato poi, il riscontro delle [illegible] latino-americane, un genere di ballo letteralmente esploso negli ultimi mesi.

Intanto, ricordiamo che è stata prorogata fino al 15 settembre (avrebbe dovuto terminare oggi) la manifestazione in piazza Solferino «Tra cultura e ballo liscio» espressamente studiata per far divertire gli over 55 rimasti in città. Si continua dunque a piroettare sulla pista tutte le sere fino alle 23,30; sabato e domenica [illegible] 15. Il martedì [illegible] destinato all'esibizione [illegible] tango argentino a cura del Ballo Tanguerio, anticipata (ore 20) da lezioni di gruppo gratuite.

Per soddisfare le richieste ballerine dei tornei [illegible] una certa età - anche [illegible] ultimamente anche i giovani hanno scoperto i passi del tango, valzer e mazurka - sono stati da poco inseriti alla Tesoriera, in corso Francia 186, altri tre appuntamenti settimanali pomeridiani «a palchetto». Si va col liscio ogni giovedì, venerdì e sabato dalle 16 alle 19 (a settembre anche la domenica) fino al 15 settembre, giorno in cui anche questo punto di aggregazione chiuderà i battenti.

Elena Del Santo

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

Stefano Masciarelli, «Gratta e vinci»

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. [illegible] 856.521 **Spia e lascia spiare**, di R. Friedberg, con L. Nielsen, Usa '96, 1h 40'. Or.: [illegible] 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. pom. 10.000 sera 11.000

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. [illegible] **The rock**, di M. Bay, con S. Connery, N. [illegible] [illegible] '96, 1h 55'. [illegible] min. 14. Or.: 15,15; 17,40. 20; 22,30. Ingr. [illegible] 10.000 sera [illegible]

[illegible] [illegible] 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **The rock**, di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris Usa '96, 1h 55'. Viet. min. [illegible]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Schoggo di paura**, di Gregory Hobit. [illegible] Richard Gere. Usa '96, 2h 10'. Or.: 14.30, 17.10, 19.50; 22.30. Ingr. 12.000

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Ghiaccio X**, di C. Gerolmo, con S. Rea, D. Sutherland, [illegible] von Sydow. Usa '95, 1h 45'. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. 12.000

[illegible] a Sommelier 22, tel. 581.7190. **L'era di [illegible] violenza - The Substitute**, di R. Mandel, con T. Berenger. Usa '96, 1h 53'. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000

CAPITOL via San Dalmazzo [illegible] Tel. 540.505. **Un ragazzo alla corte di re Artù**, di M. Gottlieb con J. Hubbard, A. Gordon. Usa '95, 1h 30' [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 11.000

[illegible] * v. C. Alberto 27. T. 540.110. **Stanovarli**, di N. Finch, con F. Weller, G. Diaz. Usa '96, 1h 36'. V. M. 18. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45. Ingr. 11.000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Flipper**, di Alan Shapiro, con P. Hogan, E. Wood. Usa '95 1h 35'. Or.: 15,50; 16,05; 20,20; 22,35. Ingresso 11.000

C. [illegible] 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Pietri dell'inferno**, di Agnieszka Holand, con L. Di Caprio, D. Thewlis. Ingh. '95, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 11.000.

CRISTALLO a [illegible] 8 [illegible] 650.7100 **Crying Freeman**, di Christophe Gans, con Mark Dacascos. Usa '96, 1h 45'. Or.: 18; 18,10; 20,15; 22,30. Ingresso 11.000

DORA v. Gramsci 9. Tel. 542.422 [illegible] **brutta stagionata**, di Anna Di Francisca, con Edy Angelillo, A. Sorino. Ita '96, 1h 30'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 11.000

ELISEO [illegible] * p.za Sabotino, Tel. 447.5241. **The rock**, di M. Bay, con S. Connery, N. Cage. Usa '96, 1h 55'. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso pom. 10.000 sera 11.000.

ELISEO BLU * p. Sabotino T. 447.5241. **Spia e lascia spiare**, di R. Friedberg, con L. Nielsen. Usa '96, 1h 40'. [illegible] 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino T. 447.5241. **I Muppet nell'isola del tesoro**, di B. Henson con i Muppet. Or.: 15; 18,10, 20,20; 22,30. Ingresso [illegible] 10.000 [illegible] 11.000

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. [illegible] - **Cuore impavido**, di [illegible] Gibson, con Mel Gibson, S. Marceau, P. McGoorman. [illegible] '95, 2h 57'. [illegible] 16; 19; 22. Ingr. 11.000

ERBA 1 * a. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Heat**, di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer. N.V. Usa '95, [illegible] Or.: 15,30, 19; 22,30. Ingr. 11.000

ERBA 2 * [illegible] Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Appuntamento col ponte**, di E. Schaffer, con E. MacPherson. [illegible] '96, 1h 55. Viet. min. 14. Or.: 18; 20,30, 22,30. Ingr. 11.000

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Poliokaville**, di Alan Taylor, con M. Forsythe, V. Gallo, A. Tress. Usa '96, 1h 32'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 11.000

FIAMMA p. Trapani 57. Tel. 385.2057. **Flipper** di Alan Shapiro con P. Hogan, E. Wood. Usa '95 1h 35'. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso [illegible]

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4315. **Crying Freeman** di Christophe Gans, con Mark Dacascos, T. Kanyo. Usa '96, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 11.000.

IONE via Po 21. Tel. 812.5996. **Strange days**, di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett. Usa '95, 2h 25'. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].30. Ingresso 11.000

KING * [illegible] Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **L'esercito [illegible] scimmie**, di Terry Gilliam, con Bruce Willis, Brad Pitt. Usa '95, 2h 10'. N. V. [illegible] 15. 17,30; 20; 22,30. Ingresso 11.000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Gli anni dei ricordi**, di J. Moorhouse, con W. Ryder, A. [illegible]R, E. Burstyn. Austr. '95, 1h 45'. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **Terremoto [illegible] Bronx**, di Stanley Tong, con J. Chan. Usa '95 1h 35'. Or.: 15,35, 17,20; 19,10, 20,45, 22,35. Ingresso 11.000

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. **Guiltrip (La colpa)**, di Gerard Stembridge, con A. Connolly, J. Russell, P. Hanly. Usa '95, 1h 30'. V. M. 14. Aria cond. Or.: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30. Ingr. 11.000

MASSIMO 2 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Giovani streghe**, di A. Fleming, con R. Tunney, N. Campbell. Usa '96, 1h 40'. Viet. min. 14. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. Tel. 812.4173. **I Muppet nell'isola del tesoro**, di B. Henson con i Muppet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30. Ingresso 11.000

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Gratta e vinci**, di F. Castronovo con S. Masciarelli, S. Vastano, M. [illegible] Candia, [illegible] Dr. 16,30; 18,30. 20,30, 22,30. [illegible]

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **A spasso per le vacanze**, di Jodie Foster con A. [illegible]rotti, D. McDermott. Il Chaplin. Usa '95, 1h 55'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Sergente Bilko**, di Jonathan Lynn, con Steve Martin. Usa '96. 1h 34'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22. [illegible] Ingr. 11.000

[illegible] [illegible] Subalpina. Tel. 562.0145. [illegible] **a lascia spiare**, di Rick Friedberg, con Leslie Nielsen. Usa. [illegible] 40'. Or.: 16; 17,40. 19,10. 20,50; 22,30. Ingresso 11.000

STUDIO GIOTTO [illegible] Acqui 8. Tel. 819.0150. **Piume di struzzo**, di M. Nichols con R. Williams, N. Lane, G. Hackman. Usa '96,2h. Or.: 15,45. 18. 20,15; 22,30. Ingresso 11.000

VITTORIA via Roma [illegible] 562.1789. **The stupids**, di John Landis con T. Arnold, J. Landy. Usa [illegible] 1h 43'. Or.: 15,50. 18,05. 20,20; 22,35. Ingresso [illegible]

LOCALI D'ESSAI

ARLECCHINO via Paolo Sarpi 111/A, telefono 612.136 [illegible] per ferie

CUBE [illegible] Nizza 56, [illegible] 668.76 66. Chiusura estiva. Il locale riaprirà in settembre

[illegible] piazza [illegible] Giulio 29/bis, telefono 812.23.12. Da ottobre: film per ragazzi, film in lingua originale inglese, francese, tedesca e spagnola. Rassegna dei migliori film in lingua italiana

LANTERI c.so Giulio Cesare 80. Tel. 284.134. Chiusura estiva. Riapertura in ottobre

CARDINAL MASSAIA BOTTEGHINE via Cardinal Massaia 104. Vedi listini.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Chiusura estiva. Prossima riapertura ottobre

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 521.4279. Riposo

ARENA METROPOLIS Torino Esposizioni, v.le Boiardo 24, Torino, t. 650.3203. **Cheatbare**, di Spike Lee, con H. [illegible] J. Torturro. Ore 22. Ingr. 7000

PARCO REALE Giardini Reali, Viale Lucio (lato est), tel. 839.259. **Riccardo III**. [illegible] Loncraine con I. McKellen, A. Bening. Ore 21.15. Ingr. [illegible]

CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 5623.313. Chiuso per ferie. Riapertura lun. 2 sett. (aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 20).

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO SUD. Via Montebello 8, tel. 817.10.48. Ore 16,30. **Gli invasori spaziali** di W. C. Menzies, con H. Carter, A. Franz. Ore 20,30. **Assalto alla Terra** di G. Douglas con J. Whitmore. Il Giverny. Ore 18,20; 22,30. **Stargate**. di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader. Aria condizionata. Ingr. [illegible]

MASSIMO FRÉ. Via Montebello 8, tel. 817.10.48. Ore 16,30. **Blow out**, di B. [illegible] Palma, con J. Travolta, N. Allen. Ore 18,30; 20,30; 22,30. **Get shorty**, di [illegible] Sonnenfeld con J. Travolta, G. Hackman. Aria condizionata. Ingresso [illegible]

LUCI ROSSE

ALPIGNANO
CAMPO ALLENDE: riposo

AVIGLIANA
CORSO: Giovani streghe

BARDONECCHIA
SABRINA: Braveheart

BUSSOLENO
NARCISO: Gli anni dei ricordi

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Diario di un [illegible] sino

CHIERI
SPLENDOR: Terremoto nel Bronx
UNIVERSAL: The rock

CHIVASSO
CINECITTA': [illegible] ragazze [illegible] [illegible] Artù
[illegible]: The rock
POLITEAMA: Crying Freeman

[illegible]
NUOVO: The rock
VILLA [illegible]: riposo

[illegible]
PRINCIPE: The rock
[illegible] Crying Freeman
REGINA DUE: Giovani streghe
STAZIONE: Spia e lascia spiare
STUDIO LUCE: I Muppet nell'isola del tesoro

CUORGNE'
MARGHERITA: The rock
PERONA: Loch-Ness

GIAVENO
S. LORENZO: chiuso per ferie

GRUGLIASCO
ROMA: Terremoto nel Bronx

[illegible]
[illegible]O: Terremoto nel Bronx
POLITEAMA: The rock

[illegible]
[illegible]TORIUM: riposo

MONCALIERI
K. K. [illegible]O: The rock

PIANEZZA
LUMIERE: Crying freeman

PINEROLO
HOLLYWOOD: Terremoto nel Bronx
RITZ: L'ora della violenza
ITALIA 2 CENTO: Spia e lascia spiare
[illegible] 5 [illegible]TO: The rock

RIVALTA
LUCI DEL PARCO: riposo

RIVOLI
GIOIELLO: The rock

SAUZE D'OULX
SAVONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: Casino

SETTIMO TORINESE
P[illegible]: chiuso per ferie

SUSA
[illegible]: [illegible]

[illegible]
[illegible] Mowgli, il libro della giungla. Ore 20,10. **The rat - Intrappolato nella rete.** Ore 22,10

VALPERGA
AMBRA: Crying Freeman

TEATRI

TEATRO REGIO. La stagione 1995-96 prosegue a settembre con **L'Orfeo**, favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26. Vendita alla biglietteria del Teatro Regio da marted' 3/9. Per informazioni biglietteria (ore 13-18,30) Telefono 8815.241/242

[illegible]COLO REGIO «G. PUCCINI». Stagione d'Opera 1996-97. E' in corso, fino il 13, la campagna per il [illegible] degli [illegible] ai turni ordinari esclusivamente presso l'agenzia della Banca CRT (Cassa di Risparmio di Torino). Per informazioni biglietteria (ore 13-18,30) Tel. 881.5241/242

ARENA. Corso Giulio Cesare [illegible] tel. 248.2276 - 248.7871. Inizio campagna abbonamenti 1996-97. Questa sera a Magliano Alfieri per il Festival [illegible] Parco Culturale Grinzane Cavour - Vegliè in mezzo estate (Langhe, Monferrato, Roero) gli artisti stanziali del Festival in **Rinascita di luna**. Ivano Marescotti Mario Paolini. Per ref. e pren. tel. 248.7871 - 0336 685.537

[illegible]FA TEATRO. Via Casalborgone 16/f. Sono aperte le prenotazioni per l'abbonamento alla stagione teatrale [illegible] d'Alfa 1996/97 con spettacoli di [illegible] opera lirica, rivista, prosa, teatro ragazzi. [illegible] informazioni e prenotazioni: tel. 819.35.29

[illegible] Piazza Solferino 2, telefono 562.38.00. **Il fiore all'occhiello '96-'97**. Grande Rosso Blu [illegible], eccezionali [illegible] nel teatro amato dai torinesi. Agosto/settembre: rinnovi e nuovi abbonamenti. Biglietti tutti i giorni [illegible] 9-19

ANDREA TEATRO. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. Oggi spettacolo hard-core dal vivo con le [illegible] pornostar Dalla California per la prima volta in Italia Chanell, Elena, Cristen, Klauss, Laura e altre. Ingresso vietato minori anni 18. Orario film 16 - 2. Orario spettacoli 17,30, 22,30.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Giorni d'estate. Dal 6 al 15 settembre a Cropscrizione 3 presenta [illegible] **dei teatri - Festival di teatro di strada**. Organizzazione Teatro Dell'Angolo, Assemblea Teatro, Il Mutamento. Per inf. tel. 489.676

[illegible] **Agnelli (Lingotto).** Non pervenuto

AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Riposo

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. t. 669.8034. Campagna abbon. stagione teatrale 1996-97. Abbonamento Arcobaleno: 7 spett. posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per inf. Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034

ERBA. C.so Moncalieri 241 - tel. 661.5447. Campagna abbonamenti. Passeportout a posto fisso per la nuova stagione teatrale 1996-97: prosa, [illegible], cabaret, cinema. Informazioni da settembre

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax [illegible]. Chiusura estiva. La stagione riprenderà regolarmente a settembre con gli spettacoli della Famiglia Lupi

CONSERVATORIO «G. [illegible]». Orchestra Sinfonica del Tonno. Stagione Sinfonica 1996-1997. Rinnovo abb. per la prossima stagione fino al 13 settembre '96. Pren. tel. nuovi abbonamenti. Inform. tel. 561.7853 - 530.963

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Dal 25/10 al 3/11 il Giansentaglio presenta la Prima Nazionale dello spettacolo **Avanti Mars** di e con G. Donati e J. Olesen e con T. Kayser. Cafè Pilocope apertura venerdì 6 settembre ore 20. Alle ore 22 concerto di Settembre Musica Avant Jazz & Avant Garde: L'Andriessen pianoforte e G. Bejma [illegible] Ingr. gratuito

FREGOLI. P. S. Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Dal 1-10-96 nuova stagione teatrale grande prosa, teatro per i ragazzi concerti, lirica e operetta. Rassegna di cabaret e grandi feste

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 669.06.68. **Danza-Estate** con Ramona [illegible] Saz, Maria Eugenia Reyes, dal 12 agosto. Informazioni corso Massimo D'Azeglio 17. Tel. 669.0668 ore 9-13 e 15-19

TEATRO ANNELLI. Via [illegible] Sarpi 111. Riposo

[illegible] **MACARIO.** Via Santa Teresa 10, tel. 561.3694. Chiusura estiva. Per la stagione 1996/97 (prosa, cabaret, danza, concerti) informazioni [illegible] 15 settembre

TEATRANZA ARTEMANIA. Via Palestro 9 (Moncalieri), tel. 645.740. Sanbibigant presenta **Metropolitana** stagione teatrale '96-'97 rassegna «Per [illegible] solo» narrando il millennio che fugge rassegna Piccoli luoghi meriti spazi e premiscuri piani per ind. (011) 645.740

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Danza all'arena del Borgo dal 18 al 31 agosto. Chiostro di Santa Caterina. Marco Pierin, André De La Roche, [illegible] Masoni, Loris Petris e Loredana Furno. Informazioni e prenotazioni telefono (011) 473.01.89 dalle [illegible] 10 alle ore 17

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal [illegible] 104, telefono 257.841. Chiusura estiva. In allestimento stagione teatrale e musicale 1996-97.

[illegible] Via Brandizzo [illegible], telefono 248.1119. Chiusura [illegible] in allestimento stagione 1996-97

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 (Moncalieri). [illegible] Riposo

[illegible] Corso Mediterraneo 92/b Torino [illegible] 011 581.9157. Dall'11 settembre spettacolo con gli allievi del Centro Didattico Teatrale di Torino a cura di Ivana Ferri e Bruno Maria Ferraro. [illegible] e pren. 011 581.9157

[illegible]VECC Via Preziosa 11, Moncalieri, tel. 642.2122 - 506.1334. Non pervenuto.

[illegible] **GIUSEPPE.** Via Andrea Doria 18/a. [illegible] Compagnia Lupi Saluzzo Caserma Musso. [illegible] 3 settembre ore 21,30 la Comp. Toni Mazzara presenta il [illegible]**trabbuono** di Patrik Suskind regia di Michele Di Mauro con Toni Mazzara. Per inf. e pren. tel. [illegible] 43.527.

[illegible] Via Colla 90, Gruglasco. Telefono 011 787.117. Riposo

LE TV PRIVATE

[illegible] [illegible] [illegible] di vacanza. [illegible] 19,02 Starzinger, cartone animato. 19,26 Sam il ragazzo [illegible] West; 20 Block notes. [illegible] Amico invisibile, tv movie. 22,20 Fiori d'arancio e [illegible] luna di miele; 23 Amichevolmente [illegible]. 3,45 [illegible] blos; 0,15 Astro Star; 0,20 Truck Driver, telefilm; 1,30 Storia di maghi e di guerrieri, telefilm.

TELECUPOLE: 13 Tg4 Settegiorni; 13,30 Obiettivo agricoltura; 14 Stallando; 17 Video top; 19,27 Tg4 Settegiorni, 20,30 Triangolo mortale; 24 La auto della settimana. 2 Tg4.

TELEMONTECARLO: 11,30 [illegible] in tv; 12 In diretta l'Angelus del Papa. 12,30 L'informazione della settimana; 14 Compatti; 15 La parola della domenica; 15,30 Film. 20,30 L'informazione [illegible] La parola della domenica.

TELEPIEMONTE: 14,30 Emergenza in corsia, tv movie. 16,30 Telecity per voi; 17,45 China beach, telefilm; 19 Fiori d'arancio e... luna di miele; 19,32 Forza Sugar; 20 Cosan; 20,30 Il principe della città, film; 0,49 Astro; 1 Erotica; 1,30 Magazine; 2 Fiori d'arancio e luna di miele.

VIDEOGRUPPO: 13 Amichevolmente; 14 Primo piano; 14,30 Il pomeriggio Videogruppo; 19 Nel cuore della musica; 19,30 My music' 20 Nozze di sangue, film. 23 Auto della settimana; 24 Spazio vetrina.

PRIMANTENNA: 13 Tg flash; 13,15 Auto della settimana; 14,15 Tg flash; [illegible] Auto [illegible] settimana; 21 Film: [illegible] Film; 24 Magazine; Il Buona notte con..

QUARTA RETE TV: 14,30 I cacciatori [illegible], film; 16,30 Altari d'oro; 18,30 Assassino in network, film; 20,30 Al lupo al lupo; 22 Bikini beach party. 23 La più belle di vizi privati; 24 Donne e motori; 1,30 [illegible] music.

TELETIME: 15 Un poliziotto pulito, film; 17 Barney e Cecil; 18,10 Parco giochi; 19,20 Time sete; 20 Il castello di Alì Babà; [illegible]0 Un insolito sceriffo, film; 23 Out, [illegible]

QUINTA RETE: 12 Vino, barattoli e baci; [illegible] Film; 19,30 Animali in natura; 20,30 Un altro sguardo, [illegible] 22,30 Eres Graffiti; 23 Auto d'oggi; 23,30 Vizi privati.

[illegible] **ODEON TV**: 14 Domenica Odeon; 18,05 [illegible] Estate; 19,50 Cruciev, 20,20 Amica flash, 20,30 La spia, telefilm; 21,30 Tg5 [illegible].

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20,02 Voglia di vivere, telenovela; 20,40 Due americane scatenate; 21,43 La [illegible] Smith, telefilm; 22,30 Telegiornale; 23 Auto della settimana [illegible] 20,50 Edgard Wallace, telefilm. 21,50 Andiamo al cinema. [illegible] Corso di lingua araba; 22,30 Redazionali di vendita. 22,50 Andiamo al cinema; [illegible] Redazionali di vendita; 23,20 Week end al cinema; 23,30 La auto della settimana.

VIDEONORD: 16 Shopping; [illegible] Match music; 19 Piazza Grande. 21 La auto della [illegible] 22 Toccata e fuga, film; 24 La lampada di Aladino; 2 Match music.

RETE 7: 17,30 La valle misteriosa; 18 Il fantastico mondo di Mr Monroe, telefilm; 19,05 Auto della settimana; [illegible] Protezione civile. 22,40 Informasette; [illegible] Cosby [illegible] 23,40 Informasette; 0,30 Il dito nella piaga film.

TELE[illegible]K TRE: 14,30 Un equilibrio delicato, film; 17,30 In due si fa meglio, film. 19 Settegiorni; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II [illegible] 28.8.96; 20 Cartoni animati; 20,40 Il bandito, [illegible]

E 21: [illegible] Telegiornale; 19,30 Leonda, telenovela. 20,30 West Side Medical. 21,30 Le [illegible] della settimana, rubrica; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

VALLE D'AOSTA: 11,30 Protezione civile; 12,50 Informasette; 13 Circuito Junior Tv; 19,05 Auto della [illegible] 20,40 Protezione civile; 23 Bill Cosby show; 0,30 Il dito nella piaga [illegible].

RETE MIA: 12 Andiamo al cinema; 16 Un mondo di gioielli. 20,10 Prima pagina; 22,30 Tappeti da mille e una notte.

[illegible] A: 17 Semeraro show, varietà; 19,30 TgA 7 giorni; Shopping club; 22,45 Programmi redazionali.

TELEVOX: 13,15 La vetrina di Televox; 19,15 Viaggiando, danzando; 20,10 Videogiornale; 20,35 A 0 27 da Las Vegas; 22,30 Spazio redazionale; 0,30 Detectives in pantofole, telefilm.

TELESTUDIO: 12 Mezzogiorno in musica; 15 Film; 20 Lo strano mondo di Minu. 20,30 Piemonte in piazza, festival della canzone; 24 Auto d'oggi; 0,30 Vizi privati, sexy.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

☎ 167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione [illegible] 9-13; 14-18.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431) da lunedì a venerdì 9-18, sabato 9-14; domenica chiuso

ARMERIA [illegible] (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14

BASILICA DI SUPERGA E [illegible] DI [illegible] SAVOIA (tel. 898.0083) visita guidata. 9,30-12, 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA [illegible] NAZIONALE (p. C. Alberto 8, tel. 889.737). Orario: martedì, mercoledì, giovedì 8-13 - 15-18. Venerdì e sabato aperto 8-13. Domenica e lunedì chiuso

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855) [illegible] Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372). Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19

[illegible] DI [illegible] (562.36.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvenariani». [illegible] fotografica «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato dal tramonto alle 22 visite in notturna «Lumière»

BALL. D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). Mostre: «Alighiero Boetti 1965-1994». Fino all'1/9. «Ulisse d'Andrade -

FONDAZIONE GIORGIO CINI

L'IMMAGINE DELLO SPIRITO

ICONE DALLE TERRE RUSSE

COLLEZIONE AMBROVENETO

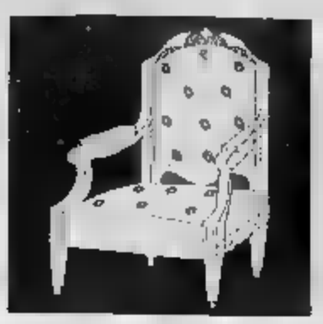
Venezia, Isola di San Giorgio Maggiore
1 settembre - 1 dicembre 1996

Tutti i giorni dalle ore 10 alle18
chiuso il lunedì

Nel [illegible] di una Venezia che non ha perduto l'immediata visibile della cultura bizantina connaturata nelle [illegible] stesse origini, e da cui anche le icone derivano, vengono esposte cento tavole dal XIII al XIX secolo, in una mostra resa possibile dalla collaborazione, da molti anni in atto, tra il Banco Ambrosiano Veneto e la Fondazione Giorgio Cini. Essa presenta all'Isola di San Giorgio - uno dei centri internazionali [illegible] dialogo fra le due Europe - [illegible] scelta della collezione Ambroveneto di antiche icone russe: espressioni rare ed emozionanti di spiritualità, arte, cultura, storia, proposte per la prima volta al pubblico occidentale in una occasione inconsueta di approfondimento [illegible] di confronto con un mondo espressivo e spirituale apparentemente remoto, ma che è parte integrante della nostra stessa civiltà europea. Con questo evento di particolare valore il Banco Ambrosiano Veneto intende ricordare il Centenario della sua fondazione, nella tradizione che vede l'Istituto impegnato in [illegible] programma [illegible] iniziative a sostegno dell'arte e della cultura.

Banco Ambrosiano Veneto

NELLA RICORRENZA DEL CENTENARIO



«Con me processano tutto il Nord». «Dal primo gennaio '99 saremo nell'Unione monetaria»

«La Padania vuole entrare in Europa»

Bossi al giudice di Aosta: manda pure i carabinieri

MILANO. Davanti ad un quadro ad olio che gli hanno regalato e che ritrae nei panni di Alberto da Giussano, per sottofondo la colonna di Braveheart, Umberto Bossi nella sua villetta di Gemonio prende carta e penna e scrive al Parlamento Europeo.

Scrive due interrogazioni, classificate come «prioritarie», per sapere può istituzionalmente riconosciuta la secessione della Padania, e «quali procedure sono previste dalla normativa comunitaria per consentire alla Padania di entrare dall'1 gennaio 1999 nell'Unione Monetaria Europea».

A due settimane dalla cerimonia sul Po che continua a suscitare polemiche, a 15 giorni dall'ampolla l'acqua sacra del fiume, dalla festa preghiera e dichiarazione di fedeltà al Nord e alla Padania, Umberto Bossi marcia a 2000 chilometri all'ora perché il 15 settembre tutto pronto. Perché «il milione di persone almeno» - ed è scommessa della Lega - non si trovino solo per una scampagnata.

Ieri sera prova generale ad Asti. Comizio affollato, sempre. Bossi grida: «I trattati internazionali si possono buttare via tranquillamente»; «l'Europa ha già 17 secessioni: e c'è qualcuno che ha ancora paura noi?». E a proposito della richiesta presentata dal magistrato aostano David Monti, titolare dell'inchiesta «phoney money» sul presunto riciclaggio di titoli di Stato, ha aggiunto: «Con Monti dovevo incontrarmi Roma, poi è venuto. Se vogliono venirmi a prendere coi carabinieri, facciano pure, ma sappiano che processano me processano il Nord». accade un episodio che crea qualche attimo di tensione: operaio mette sventolare una bandiera tricolore, gridando «Italia unita, Italia unita». Intervengono le camicie verdi Bossi che lo invitano ritirarsi, arriva anche la polizia che lo convince ad allontanarsi. L'uomo, calmo, dice: «Sono operaio calabrese, mio nonno ha combattuto Trentino: sono per l'Italia unita».

Il segretario della Lega Umberto Bossi

Tornando a lui, al senatùr, i temi, giorni, da settimane, dà quando il è vicino, sono sempre quelli, ripetuti come un martello compressore: la festa di metà settembre che partirà proprio dal Piemonte, prima da Plan Re poi giù verso Paesana da dove partiranno auto per Moncalieri e poi Torino nella prima giornata, venerdì 13.

Più, gli altri temi cari a Bossi: la Padania, il Nord contro Roma, il Sud che si deve svegliare e quella duplice richiesta di secessione e di integrazione monetaria per il Nord, planata tavoli del Parlamento europeo a Bruxelles.

«Nello Stato italiano esistono due sistemi produttivi profondamente diversi», esordisce Bossi, qui nella veste di parlamentare europeo. Poi spiega la diversità: «Da una parte c'è la Padania, che può collocare, in termini di classificazione economica, ridosso delle grandi potenze internazionali, dall'altra il Mezzogiorno che fa ancora parte di quei bacini economici in via di sviluppo».

Date le premesse, Bossi tira le conseguenze nelle interrogazioni al Parlamento europeo: «La Padania non può più sostenere il circuito assistenzialista che Roma non ha saputo utilizzare per lanciare lo sviluppo del Mezzogiorno».

da Roma si leva voce critica di Storace, portavoce di An: «Dal momento che il 15 settembre si annuncia come una giornata di proclamazione d'indipendenza della Padania e di sostanziale attentato all'unità dello Stato, un reato da ergastolo, c'è solo una cosa da fare: vietare il raduno per motivi di ordine pubblico». [f. p.]

PENTITI AL PANE

Il cattivo odore del pentimento

QUESTA storia dei pentiti mafia manda cattivo odore fin dal lessico zoppicante inventato per designarli: collaboranti, dichiaranti, dissociati e, appunto, pentiti che di tutte è la parola più sgradevole. Perché presuppone un rovello, un cataclisma della coscienza chi ha dimostrato di poter fare meno della dovrebbe scontare una vita intera per riscoprirne, sé, qualche labile traccia.

Eppure, si dice, sono 1300 i pentiti, seimila se si comprendono i familiari che, a degli infanti, non erano certo all'oscuro delle gloriose imprese dei capiclan. I dubbi sulla loro affidabilità (in quel che dicono e in quel che tacciono) sulla congruità dei benefici ottenuti dalla legge in cambio delle loro prestazioni, sono emersi con forza dopo gli ultimi episodi che hanno rubato spazio nei giornali al contenzioso su Maastricht e alla caduta della produzione industriale.

C'è quel Brusca che, dopo chiuso la sua carriera strangolando un bambino e sciogliendolo nell'acido, ha deciso di «pentirsi», forse per evitare analoga sorte ai propri figli, non più protetti da un padre dietro le sbarre. Un tracagnotto ripugnante, che prima monta un complotto contro i giudici scagionando Andreotti, poi ritratta e promette di incastrare il senatore: negando il famoso bacio a Totò Riina ma allegando frequentazioni con i mafiosi Salvo. Parola di boss. C'è inoltre il duplice assassinio al cimitero di Catania, qualificato, per l'ennesima volta effetto anestetizzante, di inaudita ferocia. Il mortorio al camposanto è stato organizzato da un pentito che godeva della libertà e della protezione della polizia, ad onta dell'arsenale che teneva in casa. E il killer materiale, con le mani ancora calde di strage, sembra disposto a seguire il esempio, ad abbracciare un pentimento che ha ragione di credere condizionato. Bisognerà trovare un'altra parola per questi pentiti «part-time».

Sarà vero che una rondine non primavera, che un non fa carnaio, che un brutto incidente non basta a vanificare i vantaggi acquisiti dalla legislazione «premiale». Ma i non addetti ai lavori chiedono, perplessi, quanti pentiti occorreranno (duemila, diecimila?) per scardinare la mafia, quanti arresti e successivi ravvedimenti siano stati ottenuti con le loro rivelazioni. Non accadrà, di questo passo, che saranno tutti gli effettivi della mafia a pentirsi? Per continuare, nell'impunità e a spese dello Stato, traffici e faide? A ben pensarci, sarebbe il capolavoro dell'onorata società, originale applicazione del gattopardismo questa determinazione a cambiare perché tutto resti come prima.

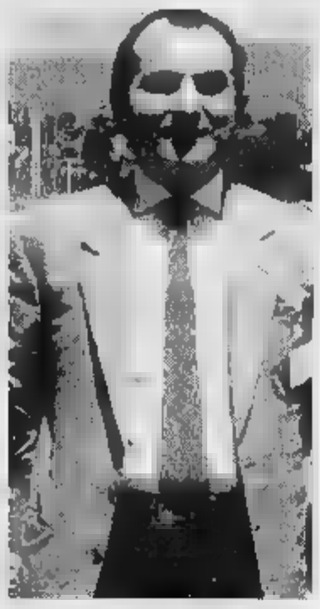
Il paradosso sembra confortato da accentuata propensione al fantastico anche da parte delle più severe e motivate autorità. Non abbiamo sentito il ministro dell'Interno annunciare, nella riconsiderazione del tema pentiti, che i beni dei boss copriranno le spese dei collaboratori giustizia? Francamente, c'è trasecolare. Perché delle due l'una: o i mafiosi, incarcerati o dimessi, conservano intatto il loro peculio, frutto di ammazzamenti e rapine, e allora il rimedio proposto è delusivo e velleitario; o c'è da ritenere che i tesori sequestrati abbiano avuto finora altre destinazioni, sperabilmente degne, e ci troveremmo allora davanti a un semplice gioco contabile, a una partita di giro.

Infine, c'è polizia al mondo che nella guerra contro la criminalità organizzata non si giovi di infiltrati, infidenti, traditori. Mi si ha l'impressione che gli assassini libertà, gratificati della riconoscenza dello Stato, cominciano ad essere davvero troppi. Vuol dire che il lavoro investigativo repressivo, nonostante ogni buona volontà, è di gran lunga insufficiente, che la cancrena continua.

Lorenzo Mondo

INTERVISTA

IL MINISTRO OMBRA DEL GABINETTO



Il leghista Vito Gnutti

Gnutti: «Perché Bruxelles è una tappa obbligata»

IL PREMIER SULLA STRADA

«Il Po è il fiume di tutti»

BORETTO (Reggio Emilia). «Il Po nostro fiume, è fiume di tutta l'Italia». E' il commento di Romano Prodi al termine del concerto di musiche verdiane tenuto dall'orchestra sinfonica dell'Emilia-Romagna «Arturo Toscanini» sul ponte della «Stradivari», attraccata alla sponda emiliana del Po. «Una serata bellissima - commentato -, un segno di affetto, di omaggio, che ha unito la grande musica italiana, il fiume dell'Italia e gente che abita lungo rive. Questo è quello che vogliamo fare di questo fiume: un punto di unione. Anche per questo bisognerà lavorare per renderlo navigabile e economicamente forte. Stasera - ha proseguito - il significativo era nelle case, anche questa iniziativa non è stata pensata in conseguenza né in polemica con Bossi». [Ansa]

MILANO

ONOREVOLE Gnutti, allora è fatta: Bossi ha chiesto a Bruxelles far entrare la Padania nell'Unione Monetaria Europea...

«E' inevitabile. A questo punto noi ci muoviamo su tutti i piani istituzionali. Il 15 settembre è vicino, la nascita della Padania anche, Bruxelles è una tappa».

Che voi bruciate, eh?

«Ma no. Non si tratta di accelerare. E poi... meglio procedere che provvedere».

Alla tre giorni sul Po avete invitato Boutros Ghali per l'Onu. Ci saranno esponenti della Comunità Europea?

«Non conosco i dettagli, ne sto occupando Maroni. Ma la nostra strategia passa anche attraverso questi rapporti a livello internazionale».

Per pubblicizzare la Padania?

«Si, cominciamo a far parlare della situazione politica italiana anche a livello europeo. Facciamo la tensione intorno al Nord».

Ma la Padania non esiste, non è riconosciuta a livello internazionale. Forse solo nelle vostre teste?

«Lo ripeto: meglio procedere che provvedere. E poi vediamo cosa accadrà sul Po, cosa accadrà dopo il 15 settembre... Non ci sarà qualcuno che creda ancora che si possa andare avanti così, con questa situazione, fino al 2000?».

Beh, tranne voi, tutti pensano che l'Italia non debba essere divisa...

«E allora che fa? Sopravviviamo in questa situazione per anni? Senza far niente?».

Perché, si fa troppo poco?

«Io dico che non basta contenere l'inflazione. So che abbiamo fin troppi pensionati fasulli, che lo Stato assistenziale fa acqua da tutte le parti e pesa solo sulle spalle del Nord, che il non riesce a stare al passo con l'economia del Nord...».

E allora - dice lei - dividiamo l'Italia, e facciamo la Padania. non rischia di creare un divario incolmabile tra Nord e Sud?

«Cerco di spiegarmi con un esempio. Se il Portogallo fosse stato aggregato alla Spagna avrebbe sofferto di un diverso sviluppo economico, sarebbe diventato l'area più debole della regione».

Ma il Portogallo non è mai stato unito alla Spagna. Che c'entra?

«Appunto. Con i sacrifici e con il tempo anche il Portogallo è riuscito ad innescare una sua politica l'Europa. E ce la possiamo fare anche noi. Certo abbiamo certezze, non abbiamo la ricetta sicura: ma questa potrebbe essere una soluzione soddisfacente».

Nord di qua, Sud di là, le tensioni sociali sarebbero alle stelle. Non crede?

«Non nascondo che all'inizio possano esserci problemi sociali, tutti interni a situazione democraticamente controllabile. Del resto non ci sono altre soluzioni: il Sud deve aumentare in competitività il Nord deve assumersi i suoi sacrifici. La strada del Bengodi, noi la conosciamo».

Secondo uno studio dell'economista Renato Brunetta, la secessione porterebbe ad un disastro nei rapporti con le altre monete: al Nord un marco varrebbe 500 lire, al Sud 2000. Replica?

«Quello è uno studio fatto per il Polo. Parlano così quegli economisti che tre fa dicevano che il rapporto tra lira e marco doveva essere a 750 lire. Vediamo tutti cosa è successo».

Lei è stato ministro dell'Industria ed è un imprenditore. Crede che le aziende del Nord, sole, possano reggere il raffronto con gli altri Paesi, con la Germania?

«Penso di sì, guardando alla produzione e alla competitività. E questi sono gli due parametri che contano».

Fabio Poletti

E' polemica tra il movimento gli organizzatori

FI non vuole la Orlowsky ma la pornostar va alla festa

PAVIA. Polemiche per la presenza della pornostar Eva Orlowsky alla festa azzurra del club Forza Italia Casorate. All'ultimo momento i responsabili di Forza Italia hanno consigliato di sospendere la esibizione in programma ieri sera a mezzanotte, ma gli organizzatori della sagra hanno deciso di confermarla. «Abbiamo organizzato una festa di 5 giorni - ha spiegato Pietro Navazza, segretario del FI di Casorate - nei primi tre abbiamo incassato 3 milioni e ne abbiamo spesi 30, speriamo che la Orlowsky pareggi almeno il conto». Costa 10 mila lire infatti biglietto per assistere al spettacolo, vietato ai minori. E mescolando a profano, poche ore dalla fine dell'esibizione della pornostar, paese arriverà l'arcivescovo di Milano Martini, per inaugurare un oratorio. «FI paura, è fatto grave di intolleranza - ha reagito Eva Orlowsky, indignata per aver saputo che FI si dissociava dall'iniziativa -. faccio il mio mestiere meglio che posso, e anzi intenzione di devolvere una parte del mio compenso proprio per l'oratorio che verrà inaugurato».

Polemiche sulla pornodiva Eva Orlowsky a una festa di Forza Italia

Alcuni esponenti regionali di Forza Italia hanno spiegato che l'attività del club è autonoma, ma che comunque ritenevano «poco opportuna» la presenza di pornostar alla festa di un movimento politico. Tanto più ad festa che deve essere un momento d'incontro dedicato in particolare alle famiglie». [r. l.]

Monsignor Maggiolini sul carcere preventivo

«Certi giudici non rispettano l'onorabilità delle persone»

COMO. C'è una «alleanza di mass-media che ha talvolta sostenuto e sospinto certe frange della magistratura nel togliere onorabilità alle persone»: è quanto sostiene il di Como, monsignor Alessandro Maggiolini, che ha affrontato ieri il tema della carcerazione preventiva nel discorso alla città per la festa del patrono nella basilica di Sant'Abbondio.

Parlando di legalità, Maggiolini ha affermato che lo Stato deve essere giusto anche nella repressione «un cittadino è da considerarsi innocente fino condanna passata in giudicato». «In una convivenza veramente civile - ha detto - si ha il diritto di sapere con esattezza chi legittimamente comanda, che lo Stato sia piegato alle pretese di forze che si impongono callidamente il sostegno intellettuali organici pronti a omologarsi con nuovi disegni di potere». Per il presule, sono esempi negativi, per il potere legislativo, la sorte toccata recenti referendum (finanziamento partiti, modalità sostegno dei sindacati) i cui esiti non sono stati assunti con la medesima «severità» di altri (aborto, divorzio), e, per il potere esecutivo, «governi spesso ondivaghi e traballanti affidati maggioranze che non sono né stabili né omogenee». [Ansa]

Monsignor Sandro Maggiolini vescovo di Como

L'8 settembre la grande stella del convegno di Villa d'Este sarà Di Pietro

Da Prodi un «no» a Cernobbio

Non c'è nessuna ripicca, «ha già altri impegni»

MILANO. Romano Prodi ha detto ad Alfredo Ambrosetti, l'infaticabile organizzatore di supermeeting per i Numeri Uno del Mondo. Non parteciperà all'incontro del prossimo fine settimana a Villa d'Este. Insinua qualcuno che «è un di ripicca». Più rilassate, le fonti di Palazzo Chigi osservano che «andare non è un dovere, e il presidente del Consiglio ha già un sacco di cose da fare». Come dire: non è un presenzialista a tutti i costi. E poi domenica settembre ha già un impegno, alla Festa dell'Unità di Modena.

Del resto, all'appuntamento settembrino di un anno fa, nemmeno l'allora presidente del Consiglio Lamberto Dini si fece vedere. Sia come sia, con il di Prodi si accendono i riflettori su Cernobbio '96, inizia la caccia a chi ci sarà. Certamente ci anno i padri nobili dell'iniziativa, come Carlo Scognamiglio, Nino Andreatta e Umberto Colombo. Ci sarà il commissario Cee Mario Monti, grande nume tutelare. Ci il ministro dei Lavori Pubblici, il Tonino Nazionale che, a quanto si sussurra, dovrebbe addirittura fare un grande annuncio. E del resto fu all'edizione '93 che si vide un tesissimo Silvio Berlusconi passeggiare nei saloni dorati confidando a qualche intimo «Forse tra qualche giorno avrò delle cose nuove da dire». E fu l'inizio della sua avventura.

Il presidente del Consiglio Romano Prodi

Essendo liste dei presenti rigorosamente *top secret* fino all'ultimo minuto, ben nascoste nelle tasche profonde di Ambrosetti, si può solo giocare di ipotesi. Tuttavia qualcosa è trapelato, ad pio che arriverà Arafat. Il quale un anno era all'Ambrosetti Shimon Perez, sorridente un bambino. Ci sarà Guido Rossi, probabilmente Giuliano Amato, non ci sarà Sergio Romano, trattenuto da precedente impegno.

Tra i grandi industriali privati pubblici si possono ricordare gli *aficionados*: Giovanni Agnelli e Umberto Agnelli, Marco Tronchetti Provera, Cesare Romiti, Franco Bernabè, Pietro Marzotto, Franco Tatò, Gian Mario Rossignolo. Tra i banchieri Luigi Arcuti, gli stranieri Helmuth Schmidt e Valéry Giscard d'Estaing. Ma chi di loro arriverà quest'anno, impossibile dirlo. Quanto al jolly, nel settembre '95 Ambrosetti sfilò dal taschino la carta Bill Gates, il ricchissimo che aveva appena comperato il Leonardo da Vinci.

Valeria Sacchi

Real Casevacanza

La prima rete italiana di agenzie immobiliari per la casavacanza

PRESENTA TRE OPPORTUNITÀ IN MONTAGNA

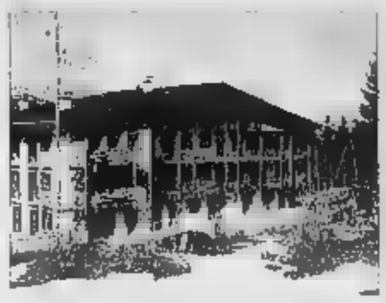
Valle d'Aosta
Courmayeur

A pochi passi dal centro di Courmayeur, ottima opportunità per acquistare un bilocale a L. 350.000.000, o un trilocale di 100 metri quadrati a L. 490.000.000.

Alto Adige
Colle Isarco

Nell'incantevole scenario di colle Isarco, a pochi minuti dal Brennero e a mezz'ora da Innsbruk, proponiamo un investimento unico: bilocali in un castello asburgico ristrutturato, con tutti i conforts, a partire da Lire 165.000.000.

Alpi Francesi
Megève

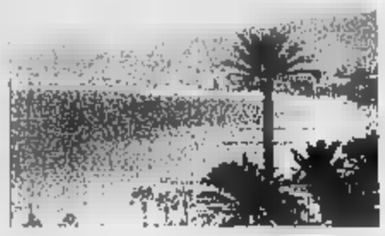


Nel cuore delle Alpi Francesi una splendida ristrutturazione di una colonia in pietra e legno nel mezzo di una pineta, direttamente sulle piste.
Bilocali da Lire 132.000.000.

INFORMAZIONI IN AGO[illegible] (0165) 84.45.59

PRESENTA TRE OPPORTUNITÀ AL MARE

Costa Azzurra
Nizza



Nella capitale della Costa Azzurra stiamo costruendo una piccola palazzina a 300 metri dal Negresco, in posizione centrale ma elegante e tranquilla. Monolocali da Lire 108.000.000, bilocali da Lire 156.000.000. Possibilità di box.

Costa Azzurra
Antibes

A cinque minuti dal porticciolo turistico di Antibes e a 500 metri dalla spiaggia stiamo ultimando un piccolo complesso di venti ville, eccezionali per il rapporto qualità-prezzo. Sono ancora disponibili sei unità da Lire 300.000.000.

Riviera Ligure
Rapallo

A trecento metri dal porticciolo turistico di Rapallo e a due passi dai negozi del centro, bella ristrutturazione di una villa d'epoca. Bilocali a partire da Lire 352.000.000.
Tel. (0185) 23.02.72

INFORMAZIONI DETTAGLIATE PRESSO TUTTE LE AGENZIE AFFILIATE

Real Torino:
Corso De Gasperi 57, Torino,
Telefono (011) 568.30.06

Real Torino Nord:
Lungopo Antonelli 25, Torino
Telefono (011) 812.72.88

Real Collegno:
Via XXIV Maggio 29, Collegno TO
Telefono (011) 405.00.05

Real
CASEVACANZA

Desidero ricevere [illegible] sulle iniziative di

NOME
INDIRIZZO
CITTÀ
TEL.

Real Milano:
Via Washington 102, Milano
Telefono (02) 422.14.48

Real Rapallo:
Via San Benedetto 50, Rapallo GE
Telefono (0185) 23.22.21

Real Novara:
Via Canobbio 7, Novara
Telefono (0321) 39.26.14

Mondiali: debutta l'Inghilterra di Hoddle

Proseguono oggi le eliminatorie mondiali. Esordisce la Bosnia e spicca, in chiave azzurra, Moldavia-Inghilterra (nella foto, Shearer). Non tanto per il debutto del nuovo ct inglese, Hoddle, quanto perché i britannici faranno da spiripiste alla squadra di Sacchi, il cui debutto stagionale (5 ottobre) è proprio in Moldavia. Nell'Argentina da segnalare il battesimo di Batistuta capitano e a solo gol dal record assoluto di marcature (35). Le partite. **Europa.** Gruppo 1: Grecia-Bosnia Erzegovina; Slovenia-Danimarca con Helveg (Udinese). Gruppo 2: Moldavia-Inghilterra con Ince (Inter). Gruppo 3: Ungheria-Finlandia. Gruppo 4: Lettonia-Svezia con Andersson (Bologna), Dahlin e Thern (Roma), Schwarz (Fiorentina). Gruppo 5: Israele-Bulgaria; Russia-Cipro con Kolyvanov (Bologna). **Sudamerica.** Argentina-Paraguay con Ayala (Napoli), Batistuta (Fiorentina), Chamot (Lazio), Sensini (Parma), Veron (Sampdoria), Zanetti (Inter); Bolivia-Perù; Colombia-Cile con Zamorano (Inter); Ecuador-Venezuela. **Ieri.** Gruppo 3: Azerbaijan-Svizzera 1-0; Gruppo 4: Austria-Scozia 0-0, Bielorussia-Estonia 1-0; Gruppo 6: Far Oer-Slovacchia 1-2; Gruppo 7: Belgio-Turchia 2-1, Galles-S. Marino 6-0; Gruppo 8: Liechtenstein Eire 0-5, Romania-Lituania 3-0; Gruppo 9: Armenia-Portogallo 0-0, Irl. Nord-Ucraina 0-1. **Amichevoli.** Francia Messico 2-0, Olanda-Brasile 2-2.

OGGI IN TV

7,00 Sportcenter	Tele+2
10,00 Domenica sport	Tmc
10,00 **Ciclismo.** Race Across America	Tele+2
11,00 **Moto.** G.P. Nazioni da Imola	Tele+2
14,00 **Auto.** Camp. Ital. Superturismo	Tmc
15,00 **Calcio.** Liga spagnola: Deportivo La Coruña-Real Madrid	Tele+2
16,15 **Auto.** Ile da Nürburgring. **Ciclismo.** Trofeo Melinda da Trento. **Atletica.** Meeting di Rieti	Raitre
16,45 Trans World Sport (r)	Tele+2
17,00 **Tennis.** Grand Slam Us Open	Tele+2
18,00 Jump	Tmc2
18,30 Tmc Race, Cronо	Tmc
19,50 Tgs Domenica sprint	Raidue
19,55 Tmc Sport	Tmc
20,00 Telesport	Tele+2
20,30 Tg1 Sport	Uno
22,55 Tgs La domenica sportiva	Due
23,00 **Calcio.** Argentina-Paraguay, qualificazioni Mondiali '98	Tmc
23,00 **Auto.** Formula Indy Canada	Tele+2
Tmc2 Sport	Tmc2
24,00 **Ciclismo.** Mondiali da Manchester	Raitre
1,00 Mountainbike (r)	Tele+2
1,30 **Tennis.** Us Open	Tele+2
4,50 **Calcio.** Anno '89-'90: Milan-Lazio, Roma-Napoli	Raiuno

LA STAMPA

SPORT

Domenica 1 Settembre 27

SIGNORI *Che duello con Batistuta*

Scudetto: Milan davanti a tutti

Una settimana al via: il re del gol fa le carte agli attacchi più forti e «gioca» in anticipo il nuovo campionato

«Rivoglio la Nazionale: ci rinuncerei soltanto per vincere finalmente qualcosa con la Lazio»

Beppe Signori è stato capocannoniere tre volte nelle ultime quattro stagioni e ha rinnovato il contratto con la Lazio fino al '99: «Con Protti e Casiraghi abbiamo l'attacco più forte della serie A: soltanto la Fiorentina davanti ci equivale»

ROMA. «Il gol è schiavo dei soliti padroni». Beppe Signori, tre volte capocannoniere nelle ultime quattro stagioni, sorride. E' sicuro che le «frecce tricolori» della Lazio (Signori-Casiraghi-Protti, unico grande attacco senza stranieri) sapranno farsi rispettare. Anche se la fame di gol del reuccio biancazzurro sembra essersi un po' attenuata, visto che rinuncerebbe volentieri ad un paio di titoli pur vincere qualcosa, dalla Coppa Italia in su.

Nel momento in cui grandi Ravanelli e Vialli se vanno in Inghilterra, Signori ribadisce la fedeltà alla Lazio. Contratto fino al '99, due miliardi netti l'anno (più gli sponsor): all'estero potrebbe guadagnare di più. Ma a Roma bene e scampato il «pericolo» Parma, la mega-offerta di Tanzi, da qui dice di volersi proprio più muovere. Con lui, ovviamente, si parla di gol.

Può essere Boksic un rivale per il titolo di capocannoniere?

«Sarebbe, alla vigilia, uno in più. Prima che cominci il campionato siamo in tanti, poi la lotta si restringe (guardate gli ultimi tre-quattro campionati) ai soliti noti. Nello scorso torneo è mancato Baggio, ma solo per problemi fisici. Io ad un nuovo duello con Batistuta. Poi ci sarà una sorpresa, che può essere Crespo. E una conferma: Chiesa. Vedo bene Casiraghi, mi sembra pronto per inserirsi nella lotta per il titolo. E' in gran forma».

La classifica di Signori per gli attacchi della serie A.

«In prima fila ci sono il Milan. Poi Fiorentina e Parma. Per lo scudetto, anticipo la domanda, rossoneri su tutti. In fila i soliti nomi: Fiorentina, Inter, Juventus, Lazio, Parma e Roma: in ordine alfabetico».

Nazionale. Si riparla di Baggio in silenzio su Signori.

«Il discorso vero si farà con le qualificazioni. Giocare in Nazionale piace a tutti, io non mi faccio illusioni. Cerco di rendere al meglio, poi sarà l'allenatore a fare le sue scelte. Importante è che abbia la disponibilità di tutti, ma oggi nessuno rifiuterebbe la maglia azzurra».

Ma la Nazionale può essere un suo obiettivo?

«Non è che io non ci sia mai stato. Quindi l'ambizione esiste fino ad un certo punto. Se non mi chiamano accetto la situazione senza farmene problema. Certo mi dispiacerebbe, è normale. Insomma preferirei tornare in azzurro».

Capitolo Lazio. Ad Avellino vittoria giocando male. Poi c'è Okon fuori per guai muscolari e non è stata fissata la data del rientro. Bisogna rieducare i muscoli gamba operata.

«Quello di Okon è un guaio. Però abbiamo recuperato Baronchelli e c'è sempre Marcolin. Insomma, il ruolo è coperto. Prendere altri giocatori? Non è affar mio, domanda a Cragnotti e Zeman».

E quella brutta Lazio, Signori compreso?

«In Coppa era importante fare risultato. Al resto c'è rimedio. Zeman ha ragione, tatticamente abbiamo fatto un passo indietro. Non si deve dimenticare però che mancavano dieci giorni al campionato. Dopo tanto lavoro sul fondo, solo adesso cerchiamo la brillantezza. E non eravamo tutti nelle stesse condizioni. Normale, nessuno può partire al massimo e reggere per tutto il campionato. Zeman sa quando salteranno fuori i frutti della preparazione estiva. Per me Avellino è stato quasi un collaudo. Ho forzato solo nel finale, per un'oretta ho saggiato la risposta delle gambe».

Nessun allarme, dunque?

«Se hai la macchina in rodaggio e vai a trecento, il motore scoppia. E così sono rimasto a secco. Non è un problema, anche nella Coppa Italia della scorsa stagione avevo segnato il debutto. Perché c'è qualcuno che si preoccupa? Da parte mia sono sempre disposto a segnare poco pur di vincere. Ma è un controsenso, per battere gli avversari servono i gol...».

Quello di Avellino è stato comunque un risultato insolito per la Lazio, visto che non avete segnato tanti gol e siete riusciti a tenere l'uno a zero.

«Un caso. Se giochiamo come in Coppa sarà difficile riuscire a vincere altre partite. Certo se infilassimo una serie di vittorie per 1-0 saremmo tutti contenti. Solo che bisogna farlo ed è difficile. Non è nella nostra mentalità. E poi saper gestire il risultato non vuol dire vincere 1-0 e mettersi tutti in difesa. Si deve saper attaccare senza scoprirsi. Tanto più che se hai solo un gol di vantaggio e l'avversario pareggia all'ultimo minuto, ti resta il rimpianto: se avessimo osato di più avremmo potuto segnare ancora. Insomma per la Lazio lo spettacolo va d'accordo con i gol. Non siamo una squadra che punta sulla difesa e questo penso che ormai lo sappiano tutti».

Poi la Coppa Uefa.

«Il Lens un avversario difficilissimo. E noi dovremo rinunciare a Casiraghi che deve scontare un turno di squalifica. In compenso ci sarà Protti».

Che da amico lascia a lei il ruolo di primo gol.

«Lo ringrazio. Fa piacere la fiducia dei compagni. Vedrete che di gol ne farà anche lui. Anche i rigori continuerà a tirarli io. Di solito ne sbaglio uno l'anno e mi sono già in media nell'amichevole all'Olimpico».

Piero Serantoni

A La Coruña 1-1, ingaggiato il portiere Illgner

Capello, esordio sofferto il Real si salva nel finale

LA CORUÑA. Debutto da brivido per Fabio Capello. Sul campo del Deportivo La Coruña, il suo attesissimo Real Madrid ha pasticciato e sofferto, salvandosi con una clamorosa sconfitta soltanto a 11' dalla fine, grazie ad un autogol di Naybet su tiro di Roberto Carlos. I madridisti (fischiati a lungo nell'intervallo) hanno spesso subito, denunciando scompensi a centrocampo e passando in avantaggio dopo 4 minuti (gol di Martins su azione d'angolo). In almeno altre due occasioni il Deportivo è andato vicinissimo al raddoppio. Capello sapeva di avere problemi, ma non immaginava che fossero così accentuati. Il risultato, tutto sommato, è l'aspetto più confortante, anche perché ottenuto dopo l'espulsione di Milla ad inizio ripresa (poi pareggiata da quella di Armando). Ma critiche e polemiche sulla prima esibizione del Real non mancheranno. La società sta correndo ai ripari. Capello aspetta il brasiliano Conceiçao e intanto finalmente il nuovo portiere "di statura" che aveva chiesto con insistenza: è Bodo Illgner, 28 anni, numero 1 del Colonia con un glorioso passato nella nazionale tedesca (58 presenze), con cui ha vinto i Mondiali del '90. L'accordo è stato raggiunto venerdì sera, 5 minuti prima della chiusura del mercato spagnolo. Illgner è costato circa 3,5 miliardi. (g. o.)

Campioni del mondo nell'inseguimento

Quattro azzurri d'oro il record, poi il titolo

Sconfitti i francesi *nella finalissima* Bellutti avanti tutta e Chiappa la imita: vanno in semifinale Oggi Martinello-Villa nella gara a punti

Sopra Collinelli, Capelli, Citton e Trentini: *grande rivincita* dopo il 4° posto alle Olimpiadi 1985 l'Italia non conquistava il titolo inseguito col quartetto A lato Antonella Bellutti che vuol ripetere l'exploit di Atlanta

MANCHESTER
DAL NOSTRO

Fuoco a volontà. Il quartetto azzurro disarticola i russi in semifinale, stabilisce il record del mondo con 4'00"977 e nel duello decisivo che li oppone ai francesi signori di Atlanta, Andrea Collinelli, Adler Capelli, Cristiano Citton e Mauro Trentini sfoggiano un cemento, una sicurezza che sembra abbiano cominciato a vincere quando succhiavano il biberon. E invece alle Olimpiadi l'avevano fatta a salire sul podio e questo deve aver loro causato un giramento di ruote particolare, il giramento che ieri ha consentito al quartetto d'attingere a ritmi ferroviari (alludiamo ai convogli in perfetto orario, naturalmente). Bos, Ermensault, Monin, Moreau, fate largo, questa italiana è una medaglia d'oro che abbaglia.

Un quartetto azzurro non vinceva il Mondiale dal 1985, Bassano del Grappa. Entrò allora in scena Martinello, e ne ha percorsa di strada. I fratellini di Collinelli (27 anni) giovanissimi: 21 anni Trentini, 22 Citton, 23 Capelli. Se non gliela sottraggono o dimezzano sotto il naso, Calleri ha una lussuosa pattuglia da prendere a braccetto ovunque ci sia da ottenere un figurone. Ci si domanda: è possibile migliorare il proprio tempo di 8" in un mese? La risposta è nella preparazione e nei tempi di assorbimento. Durante l'assorbimento (del lavoro) c'è la forza ma non la capacità di esprimerla: ad Atlanta il quartetto era appunto in fase di assorbimento. La spiegazione è succinta e in soldoni: *I tecnici ne offrire di più lunghe e complesse, ma il nocciolo lì.*

La giornata si apre con un triplice crollo del record mondiale nelle qualificazioni dell'inseguimento donne. Il primato stabilito a Cali, Colombia, dalla Bellutti 3'31"920. L'australiana Tyler-Sharman l'abbassa a 3'31"630, la francese Clignet lo riduce a 3'31"574, la Bellutti se lo riprende con 3'31"526 e la Clignet glielo ristrappa nei quarti: 3'30"974! I record dell'inseguimento sono meno saldi d'un fil di fumo, li forma e li strapazza l'irrequieta tecnologia, nuovi metodi di allenamento hanno trasformato una gara di spinta e resistenza in uno sprint tre chilometri. Le signore inseguitrici viaggiano a 51-52 media e ancora non contente. Antonella Bellutti (3'32"174) rimanda a casa la lituana Mazeikyte nei quarti e sfida oggi in semifinale la Tyler Sharman. Che la calma l'assista, la sua nemica è l'ansia che se la divora negli istanti che precedono la prova.

Chris Boardman ha deciso di tentare il record dell'ora tra il 6 e l'8 settembre e nel tardo pomeriggio perché al mattino gli viene da sbadigliare. «Mi sento così forte, così sicuro, felicemente proiettato verso qualsiasi successo che chiederò a Boardman di accettare la mia sfida nell'inseguimento». Una sterlina se indovinate chi ha sfoderato questa frase. Obree?

I RISULTATI

Risultati. *500 donne, finale.* 1. Ballanger (Fra) 34"829; 2. Neumann (Ger); 3. Ferris (Aus). *Inseguimento squadre, semif.:* Italia 4'00"958 (record del mondo) b. Russia 4'06"534; Francia 4'05"104 b. Germania 4'05"63. *Finale* 1. Italia (Capelli, Citton, Collinelli, Trentini) 4'02"752; 2. Francia; 3. Germania. *Inseguimento donne.* Entrano in semif. Karimova (Rus), Tyler Sharman (Aus), Clignet (Fra), Bellutti. *Velocità uomini.* Entrano in semif.: Rousseau (Fra), Hill (Aus), Chiappa, Nothstein (Usa).
Oggi. Ore 15 (16 italiane): Velocità uomini (semif., 1ª m); 15,15: Inseguimento donne (semif.); 15,35: Velocità uomini (semif., 2ª m); 16,10: Corsa a punti uomini; 17,05: Velocità uomini (fin., 1ª m); 17,35 Inseguimento donne (fin.); 17,50 Velocità uomini (fin. 2ª m); 18,20 Velocità uomini (ev. bella).

Sbagliato. E' Eric Cantona l'immagine della cui testa da Basci-Bazuk, che alcuni definiscono vuota, appare ovunque vi sia un muro o un giornale da stamparcela sopra. Boardman con Cantona in bicicletta sulla pista del velodromo mondiale è una di quelle idee, ci informano, che il divo del Manchester United sforna a getto continuo e che mandano in delirio gli inglesi i quali replicano estasiati: stupendo, è veramente pazzo! E corrono all'Old Trafford ad ammirarne i piedi.

Bene in attesa che Cantona spari qualche altra, proiettianoci sull'odierna corsa a punti. Favoriti gli azzurri Martinello e Villa che però mostrano qualche perplessità. E come mai? «A questo punto la corsa a punti mi avrebbe un po' stufato. Ne ho appena vinta una all'Olimpiade e volete che vinca una anche a Manchester. Mah, ci provo ma garantisco nulla. Non lo so se riesco a concentrarmi, a immedesimarmi nel ruolo». E Martinello non riesce a concentrarsi? «Potrebbe vincere Villa». Marco Villa è il quieto compagno non celebre e Martinello lo tratta con molto affetto, gli vuole perfino bene. Quindi non è escluso che le cose vadano nel seguente modo. Villa bada alle volate, perché come s'è visto nell'Americana è in gran forma velocistica, e Martinello fa l'indiano e cerca di prendere il largo. Uno dei due dovrebbe spuntarla, non bisogna dimenticare che nel campo degli avversari il malcontento sfrigola, la rivalità ha affilato le lame. Sarà lotta.

La francese Felicia Ballanger, una stakanovista, è medaglia d'oro dei 500. Nella velocità uomini Chiappa, che bella sorpresa, guadagna i quarti e si carica al punto che batte Magnè e imbocca la semifinale. Il diciannovenne Branchi viene squalificato, poi graziato, quindi un ripescaggio esce e in un ripescaggio entra, sino alla definitiva scomparsa.

Gianni Ranieri

Ci sarà anche un aumento negli organici degli uffici giudiziari. Ma resta la «scure» della chiusura

Ivrea, «sorprese» ai vertici del tribunale

Definiti i nomi dei magistrati che lo dirigeranno

Attività giudiziaria sospesa fino a metà settembre in tribunale a Ivrea. E con l'arrivo dell'autunno saranno tante le novità che caratterizzeranno gli uffici giudiziari del Canavese: arrivi di nuovi magistrati, cambiamenti di incarico e organico rimpolpato. Ma andiamo con ordine.

Entro la fine dell'autunno, finalmente, il tribunale avrà un nuovo presidente, che prenderà il posto di Franco Boggio, pensionato dall'inizio dell'anno. La girandola di nomi e supposizioni di questi ultimi mesi si è dimostrata infondata. L'ufficio di presidenza sarà coperto da un magistrato già in forza a Ivrea: il capo delle pretura Antonio Grimaldi. Il cambiamento d'incarico, però, non causerà grossi problemi al settore che abbandona. Verrà sostituito dall'ex giudice per le indagini preliminari del tribunale di Ivrea, Antonio De Marchi, che, di fatto, si sposta solo di piano.

Ma ci sono anche altre «sorprese». La nomina a procuratore aggiunto a Torino di Bruno Tinti aveva privato la procura del «capo», affidando tutto il lavoro ai due sostituti Lorenzo Fornace e Alberto Braghin. Ora è imminente la nomina da parte del Csm del responsabile. Anche qui le indiscrezioni dei mesi scorsi si sono dimostrate prive di fondamento: il sostituto di Bruno Tinti non è Giorgio Vitari, attualmente in forza a Torino.

L'arrivo di due nuovi magistrti non risolve, però, tutti i problemi di organico. In tribunale si attende la nomina di un altro giudice che dovrebbe prendere il posto di Fabio Lambertucci, trasferito a Pavia. E anche in pretura i numeri dicono poco personale: almeno ancora un pretore.

Una volta normalizzati i cambiamenti il lavoro dovrebbe riprendere a pieno ritmo. Sul tribunale eporediese, però, pesa l'incognita legata alle voci di una possibile chiusura degli uffici ipotizzata dal ministero. Immediate le prese di posizione. E dal consiglio dell'Ordine degli avvocati di Ivrea è arrivata una controproposta: «Perché, invece di chiuderlo, non si allarga la giurisdizione di questa struttura? In fondo, estendendone la competenza anche ad altri centri del Canavese si farebbe solo un piacere all'utenza. E i tempi di giudizio sarebbero certamente più celeri di quelli che si ottengono a Torino». Un progetto di massima è già stato elaborato e illustrato a sindaci e amministratori della zona. In autunno sarà presentato al ministero di Grazia e Giustizia. Sperando che stavolta venga preso in considerazione. [l. pol.]

PRESIDENZA

PRETURA

PROCURA

DI MARCHI. E' destinato a diventare capo della pretura dopo aver ricoperto l'incarico di giudice per le indagini preliminari.

VITARI. Nominato dal Csm capo della procura al posto di Bruno Tinti. E' attualmente in forza al tribunale di Torino.

Progetto Sirio

Agevolazioni agli studenti lavoratori

Viene considerata la risposta italiana alle direttive dell'Unione Europea, per stimolare il recupero delle nella formazione, la ripresa degli studi e per migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro.

E' il «Progetto Sirio», adottato a partire dall'imminente anno scolastico, limitatamente ai serali, dall'Itis «Camillo Olivetti» di Ivrea.

«In pratica - dice Mimmo Parato, segretario dell'istituto del colle Bellavista - sono previste due novità: la valutazione dei crediti formativi e la figura di un "tutor" compiti di orientamento e consulenza».

Verrà notevolmente agevolato il percorso scolastico di studenti lavoratori, con risparmio di tempo e la possibilità di dirottare le proprie energie dove più si ritiene essere necessario.

I crediti formativi, infatti, comportano la promozione anticipata in una o più discipline, e determinano l'esonero dalla frequenza delle materie per le quali sono stati riconosciuti «abili».

«Per esempio - spiega il docente Antonio Frassà - qualora uno studente abbia già una buona preparazione in inglese, potrà evitare di seguire i relativi corsi sostenendo (e, ovviamente, superando) un esame a inizio anno».

Parallelamente ai crediti, esiste un sistema di «debiti» per identificare il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi.

«In questo - dicono i responsabili del progetto - il Consiglio di classe, sulla base di criteri e modalità stabiliti a priori, delinea il percorso formativo individuale per completo recupero della materia».

Accanto ai crediti ed ai debiti, il progetto Sirio propone anche un'altra innovazione strutturale, il «tutor». Sarà, questo, un docente nominato dal Consiglio di classe, e dovrà aiutare i singoli allievi in difficoltà di apprendimento o di inserimento.

Le iscrizioni ai corsi serali sono già aperte. La segreteria didattica dell'Itis Olivetti è comunque a disposizione, dal lunedì al sabato dalle 10 alle 12, per fornire tutte le informazioni sull'iniziativa.

IN BREVE

Aperte oggi per turno festivo

Oggi in Canavese le seguenti farmacie: Tinetti (Pavone, via Trento 46), Baroli (Piverone, via Flecchia 61), Passera (Caluso, via Roma 2), Aimonetto (Castellamonte, via Educ'52), Campese (Rivara, via Ogliani 18) e Negri (Locana, via Roma 9).

un portafogli Rinviato il processo

Il pretore di Ivrea Paliaga ha convalidato ieri l'arresto di Raffaele Marzano, 30 anni, residente a Castellamonte in via XXV Aprile 28, finito in manette ad opera dei carabinieri per il furto di un portafogli. Il processo per rito direttissimo è stato però rinviato a venerdì prossimo; la difesa, rappresentata dalla dottoressa Franca Sapone, ha infatti chiesto i termini per l'esame degli atti.

Nel lago dimostrazione salvataggio cani

Si possono ammirare i cani Terranova del Gruppo subalpino lavoro in acqua, oggi alle 15 al lago di Meugliano, impegnati in una dimostrazione di soccorso nautico, con simulazioni di interventi e salvataggi. La giornata, organizzata dalla Pro loco di Brosso, dal Comune di Meugliano e dalla Fips, prevede anche l'esibizione di un gruppo di terra di cani addestrati.

LOCANA

il direttivo della «Bocciofila»

Sono stati eletti i nuovi vertici della associazione bocciofila di Locana, che da anni opera con successo nel paese. Presidente è Enzio Solive, vice Italo Bertoldo, segretario Saverio Marzocchi, tesoriere Antonia Luongo; consiglieri: Francesco Barettino, Gianni Bartezzaghi, Elgisa Costa, Antonio Mancuso, Severino Mattioli, Vittorio Querio e Giovanni Vitton Mea; revisori dei conti: Lorenzo Boetto e Sergio Pomarici.

Opuscoli informativi sul «primo soccorso»

Sono a disposizione presso la sede della Croce Rossa di Montanaro, in via Bertini 14, gli opuscoli informativi e i moduli di iscrizione del prossimo corso di primo per le emergenze. Le lezioni (venti, di un'ora ciascuna) inizieranno il 16 settembre.

I ragazzi impegnati a levigare blocchi di marmo con martello pneumatico e fresa

Front «capitale» della scultura

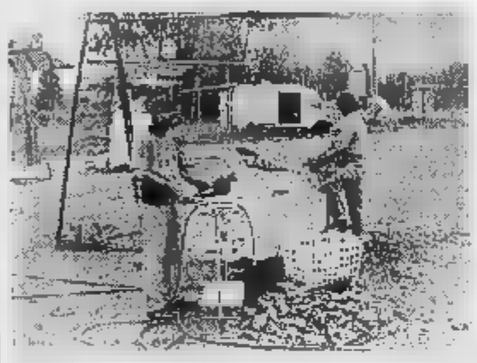
Fino al 15 settembre grazie al suo laboratorio

Fino al 15 settembre il Comune di Front Canavese si trasformerà nella capitale piemontese della scultura. Un'idea originale nata dalla progettazione e dall'intraprendenza dell'associazione di scultori locali presieduta da Nicola Scaramella con la collaborazione del Comune, che già lo scorso anno ha dato il via alla singolare manifestazione. Impegnati a e levigare dei blocchi di marmo provenienti dalle cave di Ormea per dar loro forme e concrete undici ragazzi, provenienti dall'Accademia delle Belle Arti di Torino e dalla Scuola d'Arte di Castellamonte, diretti dal maestro Raffaele Monda. Il singolare laboratorio è stato allestito sul piazzale confinante con la strada provinciale che collega Front con gli altri Comuni del Canavese. Una vera e propria vetrina di oltre 1500 metri quadrati aperta a tutti.

«I ragazzi, martello pneumatico e fresa alla mano, si impegnano per sette ore al giorno - precisano gli organizzatori -. Il resto del tempo lo trascorrono nei locali messi a disposizione dall'amministrazione». Così fino al 15 settembre, giorno della chiusura del simposio quando saranno pronte delle nuove di zecca. «Una verrà donata al Comune di Front - termina Nicola Scaramella - per la sensibilità che ha dimostrato».

C'è anche un futuro per i rimanenti sculture: «Abbiamo preso contatti con altri Comuni della zona: esporle nelle piazze in modo che tutti possano visitarle, dando così il via ad una specie di arte in forma popolare».

Poi lancia un messaggio: «Dobbiamo cercare di far rivivere la tradizione della scultura nella nostra zona. La gente deve pensare che il marmo non solo per i monumenti funebri. Vorremmo che enti come la Regione e la Provincia si interessassero e ci dessero una mano». [g. gia.]



Giovane artista impegnato a e levigare un blocco di marmo. Laboratorio di scultura che si tiene a Front fino al 15 settembre

SPORT

Calcio: di scena la Coppa Italia. Podismo a Priacco

Motociclismo: si corre oggi la classica Forno-Milani

Appuntamento d'eccezione oggi per gli appassionati di motociclismo. Si corre infatti la classicissima gara in salita Forno-Milani, gara valida quarta e penultima prova per il Trofeo Nazionale della «Federazione motociclistica Italiana della montagna». Per la ventiquattresima volta lungo i 3600 metri d'asfalto che iniziano poco dopo il centro di Forno, attraversano la frazione Vignetti e si concludono ai 900 metri di altezza della frazione Milani, si daranno battaglia i centauri della salita. Organizzata dal Centauro Club di Forno Canavese la manifestazione è già iniziata ieri presso il ristorante «Da Mino» con la presentazione dello spettacolo teatrale del gruppo Snoopy.

Dal palcoscenico il programma si sposterà sull'asfalto oggi a partire dalle 9,30 con le prove libere e cronometrate. Nel primo pomeriggio alle 15 prenderanno il via le due manches di gara. Gli organizzatori si attendono i nastri di partenza i migliori piloti piemontesi, liguri, emiliani, veneti e toscani, specializzati nelle gare in salita. Il record da battere è quello stabilito lo scorso anno dal pilota balangero Renato Ruo Rui che in sella alla sua Suzuki 750 ha percorso il tracciato in poco più di 2'15".

CALCIO. Primo impegno ufficiale oggi con la Coppa Italia e calcio d'inizio alle 16 per le squadre canavesane iscritte al campionato di Eccellenza. L'Ivrea allo stadio Pistoni dovrà vedersela nientemeno che contro l'Aosta, ostacolo che ritroverà anche nel corso del campionato. Castellamonte e Rivarolo si subito nel più classico dei derby al Cogliati, mentre la Sangiustese in trasferta la forza della neopromossa Volpiano. Il Rivara affronterà neopromossa Ciriè Calcio.

Si corre oggi a Priacco la 24ª edizione del trofeo «Fedelissimi granata» (Memorial Claudia e Giovanni Pizzetti), gara valevole per il campionato podistico canavesano. La partenza è prevista per le ore 9,15. Il ritrovo è fissato un'ora prima davanti all'ex Bocciodromo Torino di viale della Chiesa.

DOVE & QUANDO

FESTA IN PIAZZA. Epilogo, alle 12 a Frassinetto, per l'Eco film festival, con la festa conclusiva di tutte le Pro della Comunità montana Valli Orco e Soana, allestita nel capannone della Pro loco frassinettese in piazza Galtrucco. Alle 15,30 si esibisce il coro Gran Paradiso nella chiesa parrocchiale.

CIVILE. Dibattito su «Servizio civile e leva militare: quale riforma?» alle 21 al Meeting point «Adriano Olivetti» di Ivrea nell'ambito della Festa dell'Unità. Intervengono il professor Rodolfo Venditti, docente e magistrato, e don Arnaldo Bigio, responsabile della Caritas diocesana di Ivrea.

A TUTTA BIRRA. Ultimi due giorni, al circolo parrocchiale di Castellamonte, con la festa della birra. Oggi alle 10,30 la messa celebrata dal vescovo e cantata dalla corale Valle Sacra. Alle 12,30 pranzo sociale insieme agli ospiti francesi di Saint Amand. Dalle 15 giochi per adulti e bambini, seguiti dal torneo di basket, dall'apertura del padiglione gastronomico e dalla serata in musica. Domani alle 15 ancora giochi, poi l'esibizione di arti marziali e alle 20, lo spettacolo delle majorettes di Valperga.

QUATTRO GIORNI PODISTICA. A Foglizzo di conclude la quattro giorni internazionale di marcia; la cerimonia di premiazione alle 14. Nel corso della giornata, nella piazzetta antistante il castello, espongono gli «hobbysti canavesani».

. A Romano sfilata della banda, inizio alle 9; alle 15,30 giochi in piazza e la serata si balla con la discoteca mobile. La giornata è domani è dedicata alla fiera agricola, mentre alle si svolge podistica non competitiva per i ragazzi. A Vallo di Caluso, dalle 10, sfilata della banda e dei priori, seguita dalla messa; alle 16 la Filarmonica tiene un concerto; serate danzanti alle 21, oggi con l'orchestra di Daniele Comba, domani con il complesso dei Ragazzi del Bandiera Gialla. A Villate di Mercenasco, dalle 15, giochi i rioni del paese. Palazzo ricorda San Genesio con la messa delle 11 e la processione alla cappellina del patrono. A San Grato di Rivara, in mattinata, il trofeo riservato alle vecchie Fiat 500; nel pomeriggio gare di mountain bike e atterraggio parapendii.

MERCATINI. Il centro di Settimo Rottaro è in anima, oggi, per la presenza delle bancarelle del marcatino dell'artigianato, che in paese per tutta la giornata. Nel del pomeriggio ci sarà un concerto bandistico, mentre alle 21 lo spettacolo pirotecnico introdurrà la serata danzante. Ad Argentera di Rivarolo apre alle 10 la mostra-mercato di prodotti biologici e artigianali di Siass; alle 16 canti e balli con i gruppi Accordianza e Meikenut, quindi i giochi per i bambini.

GIORNATA ECOLOGICA. Ritrovo alle 8,30 in piazza del Comune a Scarmagno per i volontari che partecipano alla raccolta dei rifiuti nei boschi del paese organizzata dall'amministrazione comunale e dalla Pro loco.

. Il gruppo Eolo l'organizzatore del terzo raduno maximodelli per aerei radiocomandati di grandi dimensioni che si svolge oggi sul campo di volo di Montalto Dora.

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997.

Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Si raccomanda di completare con precisione il tagliando in tutte le sue parti.
Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N°allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRA' L'ACQUISTO

LA STAMPA

Per informazioni:
La Stampa in Classe
167-802005

A TORTONA

DAL 22 AGOSTO

AL 7 SETTEMBRE

RIENTRO VACANZE.

PRECEDENZA AL RISPARMIO

IPER TORTONA NELLA CITTÁ COMMERCIALE OASI
STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO - TORTONA

ORARIO CONTINUATO
9.00 - 21.00

LUNEDI 14.00 - 21.00

MARTEDI SABATO 9.00 - 21.00

Numero Verde
167-265219

VENDESI
in ALESSANDRIA
Libero perfetto pronto da abitare piano [illegible]. Entrata, corridoio, ripostiglio, salone, 2/3 [illegible] cucina abit., lavanderia, [illegible] bagni, 2 terrazzi, box e/o magazzino per 3/4 auto, cantina.
Tel. [illegible] 460.993

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 1 Settembre 1996 AL 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.276633
BOMBONIERE PER BATTESIMI

Ci sarà anche una corsa in più per Milano

Treni, tutte le novità dell'orario invernale

ALESSANDRIA. Con l'orario invernale, c'è [illegible] treno in più per i pendolari che al mattino viaggiano verso Milano. E' il Diretto 2553, in partenza da Alessandria alle 7,10, e con fermate a Tortona alle 7,22 e Voghera alle 7,33. Il convoglio raggiungerà il capoluogo lombardo alle 8,25, dieci minuti dopo [illegible] l'Interregionale 2158, che copre la linea Genova-Arquata-Novi-Tortona. Gli utenti alessandrini sollecitavano da tempo questa soluzione: in passato, erano costretti a prendere [illegible] Regionale delle 6,48 per Tortona, e attendevano poi la coincidenza [illegible] arrivo da Arquata.

Ma l'istituzione del nuovo treno farà piacere anche ai pendolari delle altre città della provincia, che lamentavano spesso il sovraffollamento dell'Ir 2158. Per il rientro da Milano, le Ferrovie hanno predisposto un treno per Alessandria, con partenza alle 18,30 dalla stazione Centrale, e arrivo alle 19,55 (fermate [illegible] Tortona alle 19,33).

Tra le novità dell'orario in vigore dal prossimo 29 settembre (e fino al 31 maggio '97), si segnala la cancellazione del convoglio delle 8,30 sulla tratta Novi-Genova. I collegamenti con Principe [illegible] Brignole sono garantiti [illegible] Regionale 6109, con partenza alle 7,51, e dal successivo Ir 2045, delle 9,31. Non cambia il «cadenzamento» dei treni Interregionali sulle principali linee.

Da Alessandria a Torino, gli Ir partono alle 12,38, 14,38, 16,38 e 18,38. Poi per un'ora non ci sono più collegamenti neppure per Asti. Resta in servizio l'Intercity «Modigliani», che da Grosseto arriva in città alle 12, ed [illegible] Porta Nuova alle 12,50. Criteri analoghi per i treni veloci sulla Novi-Genova (muovono alle 9,33, 13,33, 15,33 e 17,33) [illegible] sulla Tortona-Milano, la cui partenza è prevista alle 9,14, 13,14, 15,14 e 17,14. [illegible] Alessandria-Acqui sarà servita da un Diretto (7,48) e da tre Regionali (7,02, 9,00 e 11,42) e al pomeriggio da cinque «locali», che partiranno verso la città termale alle 13,37, 15,00, 16,45, 17,35 e 19,13. In senso inverso, ci sa[illegible] quattro treni al mattino (6,26, 7,10, 7,45 [illegible] 10,00), cinque al pomeriggio (13,20, 15,10, 15,44, 17,29 e 19,33), [illegible] Diretto della domenica sera alle 20,31. E' assicurato un buon collegamento sulla Casale-Alessandria, con due treni per pendolari al mattino (7,00 e 7,43) e altrettanti nel primo pomeriggio (12,40 e 13,22). Le partenze dei principali treni per Casale avverranno [illegible] alle 6,28, 7,08, 7,58, 13,35 e 14,13.

I pendolari sono sul «piede di guerra» con le Fs per i prossimi aumenti sugli Interregionali.

Massimo Delfino

Rifiuti speciali, ieri il corteo contro l'impianto a Bosco

Fn: «no» anche dalla città

Uniti ai 1500 manifestanti i sindaci di cinque Comuni. Espressa da tutti l'opposizione al progetto. Calvo: «Chiederemo un rinvio alla Provincia»

BOSCO MARENGO. In 1500 hanno sfilato ieri mattina fino alla Fabbricazioni nucleari, per protestare contro la realizzazione dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti industriali che dovrebbe sorgere nell'area dello stabilimento.

Il corteo [illegible] è ingrossato lungo il percorso, raccogliendo gente [illegible] Fresonara, Frugarolo, Predosa, Casalcermelli, Novi e Pozzolo[illegible], delle frazioni di Alessandria - Litta Parodi, Coscinagrossa e Spinetta Marengo - [illegible] dello stesso capoluogo.

La circolazione stradale ha subito qualche rallentamento, ma senza grossi intoppi. [illegible] servizio d'ordine ha quindi funzionato bene. Davanti alla Fabbricazioni nucleari, si sono mescolati ai manifestanti anche i sindaci [illegible] Alessandria, Bosco, Fresonara, Frugarolo e Basaluzzo. Tutti si sono espressi per il «no» al progetto delle Fn.

[illegible] 35

Cartelli di protesta ieri alla marcia contro l'impianto alla Fabbricazioni nucleari

A Tortona

Un «mistero» in periferia

TORTONA. Il Comune, a quanto pare, [illegible] spenderà una lira, e i tortonesi si troveranno gratis, alla periferia della città, un bell'impianto di stoccaggio [illegible] selezione dei rifiuti speciali (assimilabili agli urbani) di derivazione industriale e artigianale.

Il costo previsto per la realizzazione della struttura è di circa sette miliardi: cinque dovrebbero essere a carico dell'Unione europea (il Tortonese è infatti «zona a declino industriale») [illegible] due sarebbero pagati dalla Regione Piemonte.

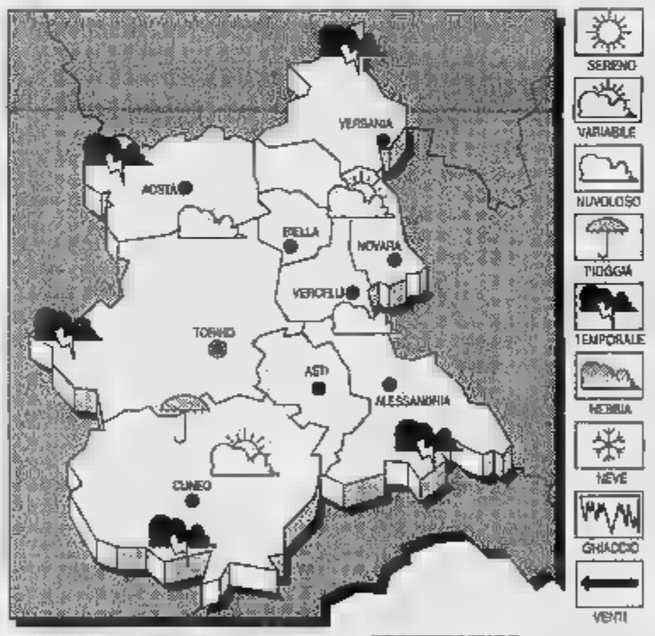
Anche [illegible] [illegible] notizia non è [illegible]cora ufficiale (dovrebbe passare al vaglio di [illegible] Consiglio comunale che p[illegible] ancora all'oscuro di tutto), l'impianto dovrebbe sorgere lungo la strada provinciale per Castelnuovo, a lato della piattaforma fanghi gestita dal Consorzio di bonifica del bacino dello Scrivia. Quell'area [illegible] stata da tempo destinata al nuovo campo nomadi, per il quale dovrà ora essere cercata un'altra soluzione.

Com'è successo che agli ignari tortonesi sia capitato questo bel regalo? A quanto si sa, ne[illegible] scorse settimane il Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti Ovadese-Valle Scrivia veniva informato che a fine luglio sarebbero scaduti in Regione i termini per la presentazione del progetto di un impianto di stoccaggio. Il presidente Oreste Soro convocava d'urgenza il sindaco Balossino, alcuni esponenti della maggioranza comunale e alcuni amministratori provinciali, che decidevano [illegible] cogliere la palla al balzo, visto che in ambito regionale nessun'altra domanda del genere era stata avanzata.

Così l'impianto veniva assegnato [illegible] Tortona, che spera [illegible] risolvere il problema dei rifiuti industriali e artigianali, anche in vista della realizzazione [illegible] la nuova area industriale attrezzata e del Parco tecnologico che dovrebbero favorire la ricollocazione di nuove aziende.

Se l'intenzione era questa è senz'altro valida, ma andrà spiegata bene alla gente. [e. p.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible]
Nuvolosità variabile con residui rovesci sui rilievi.

[illegible] In lieve aumento.

[illegible] Deboli da Nord-Est.

[illegible] Generalmente nuvoloso con possibili [illegible].

LE [illegible]
[illegible] AD ALESSANDRIA
Max: 28; min: 14; media: 20

[illegible]
Max: [illegible]; min: 16; media: [illegible]

[illegible] PIEMONTE
Torino 25,6; Asti [illegible]; Novara 24; Vercelli 22; Cuneo [illegible] Aosta 24.

Casale, incidente di notte in via Adam. Il giovane abitava con la moglie a Balzola

Schianto in moto: muore a 27 anni

Un'auto gli «taglia» la strada, inutili i soccorsi

CASALE. Un giovane si è schiantato in [illegible] contro un'auto che gli ha tagliato la strada, mentre stava percorrendo via Adam. Si chiamava Gianluca Berto, aveva 27 anni e da tre anni abitava [illegible] la moglie, Stefania Franza, 25 anni, a Balzola in via Cavour.

L'incidente è accaduto l'altra sera, poco dopo mezzanotte, di fronte al ristorante «Aquila», dove tra l'altro il giovane aveva lavorato fino al 1990, quando [illegible] stato assunto come cuoco all'ospedale Santo Spirito.

Gianluca Berto aveva lasciato la [illegible] dei genitori ed era diretto verso Balzola. Il padre, Remo Berto, è molto conosciuto. «Per trent'anni ho fatto l'infermiere all'ospedale - racconta -. Ne ho viste di cotte e di crude, [illegible] [illegible] ero mai stato toccato così da vicino». Parla con voce atona: «Ho ricevuto [illegible] telefonata all'una [illegible] mezza. Mi hanno detto "Vieni all'ospedale, tuo figlio [illegible] avuto [illegible] incidente". Non ho avuto nessun presentimento tragico. Invece, quando sono arrivato, l'ho visto steso [illegible] un lattino. Era finita».

Il giovane, a bordo della sua «Yamaha 600», procedeva [illegible] via Adam; improvvisamente [illegible] è trovato la strada sbarrata dalla «Uno» condotta da Giuseppe Montagnino, 40 anni, via Bellini 15, che - proveniente da fuori città - svoltava a sinistra verso il parcheggio del ristorante, in via Carrera. Il motociclista ha cercato di frenare, ma non è riuscito a evitare l'impatto. E' caduto, il casco gli ha protetto il capo, ma si è fratturato l'osso del collo. Il viaggio disperato in ambulanza è stato inutile.

«Era un uomo felice - commenta Remo Berto, massaggiatore della squadra calcistica del San Carlo - Aveva il mondo in mano [illegible] mi è crollato addosso». [s. m.]

Gianluca Berto

[illegible] IN AUTOSTRADA [illegible]

E' travolto e ucciso

OVADA. Un giovane genovese è stato travolto ed ucciso sulla A26 mentre con altri due amici spingeva la propria auto verso la corsia di emergenza. Si chiamava Stefano Martini, 28 anni, Genova, via Daneo 18/35. L'incidente è accaduto verso le 4 di ieri mattina. Il ragazzo aveva tra[illegible]rata alla discoteca «Paradiso» di Castelletto d'Orba. A bordo della sua Clio aveva due amici con i quali stava rientrando a casa: Giuseppe Gualandi, 30 anni, salita Costa dei Ratti 1, e Nicola Varicosi 32 anni, Via Tortona, 50. All'uscita di una galleria la Clio, ha sbandato e dopo aver urtato le protezioni metalliche, ha perso la ruota posteriore destra andandosi quindi a fermare sulla prima corsia. I tre sono scesi ed erano intenti a spingere la vettura [illegible] quella [illegible] emergenza quando è sopraggiunta la Seat Ibiza di Vittorio Avignolo, 26 anni, Genova, via Pola, 2 che ha travolto Martini. Il giovane è morto sul colpo. [r. bo.]

Gli ospiti della struttura di via Tortona devono tornare entro le 22

«Coprifuoco» alla casa di riposo

Bocciato il prolungamento dell'ora di rientro

Gli anziani a «casa» prima dei giovani

ALESSANDRIA. Coprifuoco per i «vecchietti» - ma non troppo - ospiti della casa comunale di soggiorno per anziani «Nicola Basile» di via Tortona. I consiglieri comunali della Lega Nord che fanno parte [illegible] commissione Affari istituzionali presieduta da Giampietro Aimone hanno respinto la proposta di apportare un emendamento all'orario in [illegible] ad uscita degli ospiti della casa per consentire qualche deroga.

«L'attuale regolamento - dice [illegible] consigliere comunale Carlo Vergagni (Azione civica) - fissa l'orario dalle 7 alle 21, allungando la chiusura alle [illegible] nel periodo in cui è in vigore l'ora legale. Alla [illegible] che procede alla revisione del regolamento ho chiesto di prevede[illegible] che, concordandoli con la direzione, sia possibile rilasciare permessi per prolungare l'orario serale [illegible] rientro».

Si è discusso, ma alla fine, ad eccezione del consigliere pidiessino Mazzoni, gli altri consiglieri presenti - Ulandi, Cimiotti, De Michiel [illegible] Catalano, tutti leghisti - hanno votato contro. «Può decidere il direttore», hanno sostenuto.

«In realtà, non essendo previsto [illegible] sanzionato dal regolamento - dice Vergagni - si blocca l'orario per gli ospiti della casa, un vero coprifuoco».

Altri emendamenti richiesti, invece, sono stati accettati, così, ad esempio, si inserisce [illegible] attività per interventi aggregativi e lo sviluppo di iniziative che tendono a migliorare la vita, anche attraverso alcune pratiche sportive.

Un altro emendamento prevede i[illegible] [illegible] parte del personale [illegible] attività di aiuto psicologico che in alcuni casi appare utile per gli anziani ospiti. In passato [illegible] direttore [illegible] [illegible] soggiorno aveva chiesto che tra il personale fosse incluso uno psicologo, l'amministrazione comunale non ha accettato.

Franco Marchiaro

Per chi ci conosce, siamo una GARANZIA
Alfa® Lum
AGENZIA DI ZONA
M. G. D.
di Davio Geom. Massimo & C. S.A.S.
ALESSANDRIA - V. Buozzi, 43
Tel. (0[illegible] 265408
Fax (0[illegible] 443341
SERRAMENTI Alluminio Legno®
CONTROINFISSI IN ALLUMINIO
CHIUSURE BALCONI - ZANZARIERE
PORTE INTERNE - CHIUSURE PER L'EDILIZIA
SCALE IN LEGNO E ACCIAIO
MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA
presente alla 20ª SAGRA DEL [illegible]
di GRAVA dal [illegible] 15 [illegible]

Ieri è atterrato il velivolo, adesso sarà attrezzato

E' arrivato l'Elisoccorso Sarà attivo fra 7 giorni

ALESSANDRIA. E' bianco il «muso» e la «coda» rossi. L'elicottero per la base all'aeroporto «Città di Alessandria» è atterrato ieri e ora dovrà allestito con le attrezzature mediche. Responsabile della base Franco Ricagni aiuto al reparto di rianimazione dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio». L'inaugurazione ufficiale forse sabato prossimo il via effettivo al servizio. «Così sarà razionalizzata la dislocazione territoriale regionale viene coperto il Sud-est che corrisponde ad Alessandria Asti» spiega Ricagni e in seconda battuta risponde alle polemiche sul coordinamento dell'emergenza. «L'elisoccorso importante, ma non unico, mezzo avanzato nel sistema "118". La sua utilità è nel fronteggiare emergenze sanitarie extraurbane, in zone disagiate, collinose e montane a viabilità precaria e, ancor più, in caso catastrofe. Ma è complementare ai mezzi mobili di terra, insostituibili». L'elicottero in dotazione alla base alessandrina non è soltato mezzo veloce di trasporto: «In questo caso - prosegue il responsabile della base - si tratta di un'eliambulanza per trasporti secondari, ma un mezzo per trasportatre velocemente una équipe di rianimazione attrezzata con medico specialistico ed infermiere sul luogo dell'incidente. Così i pazienti vengono trasferiti nell'ospedale più idoneo e non in quello più vicino». L'elisoccorso può essere richiesto attraverso la centrale torinese del consorzio «118», in attesa che si estenda anche al territorio alessandrino. Allora difficile gestire le competenze: uno dei problemi sollevati già nel '92 era dove allestire la centrale del «118» e a quale organizzazione di soccorso affidarne la gestione. Una «patata bollente» - per l'Asl (azienda sanitaria locale) e per l'ospedale - sarà o chi affidare il servizio di trasporti ambulanza dall'aeroporto all'ospedale.

Antonella

Franco Ricagni, responsabile della base

Polemica

«Servizio inutile prima del 118»

ALESSANDRIA. Per l'arrivo dell'elisoccorso non tutti sono soddisfatti, o almeno vorrebbero più chiarimenti sull'organizzazione. «L'elisoccorso importante per l'emergenza, prima però diamo la priorità alle strutture di terra e poi come integrazione l'uso dell'elicottero» commenta Enrico Barberis, presidente di Castellazzo Soccorso che insieme alla Croce verde e alla Rossa gestisce il servizio di emergenza sul territorio alessandrino.

«L'emergenza non è ancora organizzata - aggiunge Barberis - bisogerebbe spendere per garantire personale medico e paramedico a bordo delle ambulanze, e prima di ogni cosa organizare il "118". Ci sono costi troppo elevati per tre casi all'anno di grande emergenza. E per il quotidiano?». Meno polemici i commenti delle croci. «L'elisoccorso è sicuramente utile - commenta Dante Ferraris presidente della Cri - importante poi la organizzazione del servizio e la gestione dei mezzi». In ballo c'è la gestione dei trasporti - come sempre in questi casi - trasporti che se non sono di emergenza ma servizio sono retribuiti alle Croci o agli enti pubblica assistenza tramite le convenzioni con le Asl (aziende sanitarie locali) e gli ospedali aziende.

Tutto rientra nelle «convenzioni» che gli enti sanitari stipulano con associazioni di primo soccorso che per gestirsi offrono i servizi di trasporto «ordinario» (come trasferimenti di malati o emodializzati) a pagamento.

«Prima di scatenare polemiche - aggiunge Ferraris - chiediamo l'istituzione al più presto del "118" in modo da coordinare i vari mezzi di intervento le ambulanze "via terra" e l'elisoccorso. Serve al più presto una riorganizzazione sul territorio e più attenzione anche ai costi che questa comporta per gli enti come la Croce rossa o la verde». I bilanci delle Croci, e delle pubbliche assistenze in genere, sono sempre al limite del «rosso fisso», per i costi di carburante, e del personale dipendente indispensabile oltre ai volontari per gestire un'organizzazione primo soccorso attiva su. [a. m.]

L'elicottero A-109 versione Ems (Emergency medical service) atterrato ieri

All'Università

A convegno sui cristalli 180 studiosi

ALESSANDRIA. Inizia oggi a palazzo Borsalino il XXVI congresso nazionale di cristallografia, organizzato dall'Università di Torino e Alessandria. Sono attesi 180 studiosi provenienti da tutto il mondo. Il convegno dura quattro giorni e ha un'appendice valenzana.

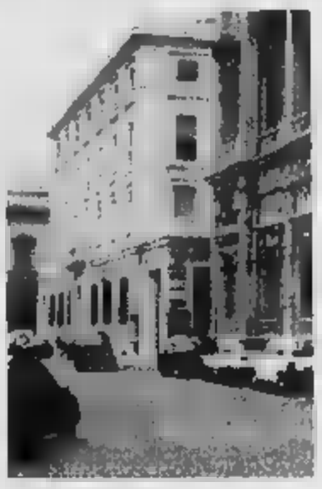
E' strutturato in microsimposi tematici che hanno come oggetto conferenze plenarie e communicazioni orali. Il comitato scientifico e quello organizzatore sono presieduti dai docenti Davide Viterbo e Caterina Rinaudo. Tra i conferenzieri ci sono: Ada Yonat (Israele), Henry jean Schbnel (Parigi), Sven Hovmoller (Stoccolma).

La cristallografia è una scienza dal carattere multidisciplinare che spazia dalla chimica alla mineralogia. I campi di applicazione rigurdano lo studio dei cristalli naturali, la gemmologis, la creazione nuovi materiali e soprattuttto loro applicazione - dopo lo studio delle molecole biologiche - in campo farmaceutico.

Questo pomeriggio gli studiosi parteciperanno ad un seminario sull'uso avanzato Internet e Database in ambito cristallografico, domani la giornata sarà dedicata alla struttura molecolare e alla caratterizzazione strutturale e difettistica dei cristalli, martedì alla cristallofisica e cristallochimica dei minerali, mercoledì alla chimica strutturale e alla cristallografia in generale. [s. ch.]

Banca d'Italia

In arrivo i rimborsi dell'Irpef



La filiale della Banca d'Italia

ALESSANDRIA. La filiale cittadina della Banca d'Italia spedirà giovedì 5 settembre 3149 vaglia ad altrettanti contribuenti della provincia, a titolo di rimborso Irpef per gli anni 1991 e 1992.

E' una prassi che si ripete annualmente, con la quale il fisco restituisce le somme percepite in dei contribuenti per il pagamento delle imposte.

Dalla Banca d'Italia suggeriscono incassare i vaglia nell'istituto di credito dove si è clienti, allo scopo evitare lunghe code nella filiale di piazza Libertà. [b. v.]

LA CITTA' CAMBIA ASPETTO

Affidati dal Comune all'Enel i lavori per la sistemazione di numerose vie e piazze

Un miliardo e mezzo per i lampioni

Più illuminazione, si parte dagli Orti e dal centro

ALESSANDRIA

QUASI un miliardo e mezzo speso dal Comune per migliorare l'illuminazione pubblica - e rendere anche un poco più bella la città - in numerose vie e piazze. Numerosi gli interventi che sono stati eseguiti, molti inizieranno tra poco e per altri si stanno concludendo gli affidamenti all'Enel che provvede a tutti i lavori.

Da anni gli alessandrini lamentavano la scarsa illuminazione della città, l'amministrazione ha deciso un vasto programma ma, assurdamente, non ha informato su quanto intende fare. L'abbiamo scoperto casualmente, sembra che la giunta Calvo, pronta poi a lamentarsi per la pubblicazione di certe notizie poco gradite, non sappia comunicare quanto decide di positivo.

Sono diversi i lavori di miglioramento dell'illuminazione pubblica già completati, tra i molti in programma riteniamo fara piacere agli alessandrini sapere che verranno sistemati tutti i punti luce di piazza Garibaldi, da anni criticati perchè insufficienti e sorpassati.

Sulla piazza verranno utilizzati gli attuali pali ma sarà aumentata l'intensità dei punti luce, che sarà gialla. Rinnovati tutti punti luce - questi bianchi - sotto i portici, dove saranno sistemati globi bianchi. L'intervento è ormai in fase di appalto.

Lavori completati. La nuova illuminazione è già funzionante nei corsi Cavallotti, IV Novembre e Borsalino, negli spalti Borgoglio, Gamondio e Marengo, Lungotanaro San Martino e Solferino, nei viali don Orione, Medaglie d'oro e San Giovanni Bosco, nelle vie Livorno, XX Settembre, Campi, Maggioli, Tiziano e Scassi, nelle piazze D'Annunzio e Mentana.

Lavori di imminente attuazione. I lavori sono già stati approvati, finanziati, deliberati ed appaltati all'Enel, per cui inizieranno in tempi brevissimi, nella zona Orti e Centro (vie Inviziati, Treviso, Verona, Rapisardi, Porta, Bellini, Rossini, Donizetti, Santarosa e Vinzaglio ed in piazza Divina Provvidenza. Inoltre: Monteverde, Galimberti, Benedetto Croce, Pistoia, Massaia e Gentilini, in corso Monferrato ed in piazzale Aci.

Lavori in fase di finanziamento. In queste zone sono già stati appaltati ed ora sono in via di finanziamento. **Zona Pista Nord:** vie Torino, Firenze, Aspromonte, Wagner, Napoli, Messina, Giotto, Lombroso, Galilei, Stephenson e Lanzavecchia.

Zona Cristo (oltre il cavalcavia Brigata Ravenna): vie D'Angennes, Capriolo, Mathis, Calcamuggi, Cermelli, Perboni, Aliora, Zoppi, Bilio e Cuttica.

Zona Marengo: vie Fiume, Tortona, Montegrappa, Isonzo, Piave, Sclavo, Cairoli, Pisacane e Damiano Chiesa.

Nelle vie di ingresso in città, in quelle di maggior traffico e maggiore ampiezza, nelle piazze e nei parcheggi tutta l'illuminazione sarà a lampade gialle; nelle vie minori e meno ampie le lampade saranno bianche.

CANTIERI IN STRADA

Quasi ultimata via Ferrara

ALESSANDRIA. Sta lentamente tornando la normale attività in via **Ferrara**, l'antica Crosa, dove a fine luglio sono incominciati i lavori per il rifacimento delle condutture interrate di acqua e gas, dei marciapiedi e della pavimentazione in cubetti di porfido. Ormai è già stata predisposta la base in cemento, con la prossima settimana la ditta Zambelli dovrebbe iniziare la sistemazione dei marciapiedi e la posa del porfido. Si spera che l'intera ristrutturazione venga completata - qualche giorno di ritardo rispetto alle previsioni - entro metà settembre. Intanto hanno riaperto quasi tutti gli esercizi commerciali, chiuse la Birreria Zen e l'antistante panetteria, per completare lavori di sistemazione. Si sta lavorando, invece, in altri due punti importanti della città: in piazza Carducci ed in via Milano. Per via Milano sono iniziati i lavori per la posa della pavimentazione in cubetti porfido da piazzetta della Lega, non si conosce quali siano i tempi previsti per concludere, considerato che deve arrivare sino a corso Monferrato. In piazza Carducci i mezzi dell'impresa Migliazzi hanno tracciato quelle che saranno le delimitazione in marciapiede, anche attorno all'area centrale adibita a parcheggio - verranno ricavati posti - e poi dovrà rifatta la pavimentazione manto bituminoso. [f. m.]

La città sarà più illuminata

E' già stato programmato anche l'intervento per la sostituzione di tutta l'illuminazione lungo circonvallazione degli spalti - in parte è già stato fatto - con lampade gialle. Poi sono allo studio altri interventi, alla fine la città sarà veramente più illuminata, più bella anche più sicura. [fra. mar.]

Questa mattina

In S. Giovannino la benedizione dei bambini

ALESSANDRIA. Si rinnova oggi l'appuntamento con la tradizionale «benedizione dei bambini». La cerimonia si svolge al termine della solenne messa delle 10 nella chiesa di San Giovannino, in corso Roma.

La celebrazione è in occasione della festa del Gesù Bambino Praga, che quest'anno è dedicata alla preghiera per i bambini di tutto il mondo. Per preparare la festa, la confraternita del Crocifisso ha animato una seguita novena. «Ci siamo soffermati - spiegano i responsabili - sui diversi aspetti delle problematiche che riguardano i bambini, dalla violenza sui minori alla difesa della vita, all'educazione e così via, in rapporto alla devozione al Bambin Gesù di Praga e al messaggio evangelico che rappresenta».

Oggi in S. Giovannino, sempre al termine della messa, viene rinnovata anche un'altra pia tradizione: la distribuzione dell'olio della lampada benedetto all'inizio della novena e che arde dinanzi all'effigie del Bambino Gesù. [m. fa.]

LETTERE AL GIORNALE

«Ma è legittimo il gruppo Padania?»

Alla vigilia di un dibattito consiliare di rilevante peso politico e di alto profilo istituzionale, chiedo al presidente del Consiglio comunale una presa posizione netta ed urgente, per conoscere ciò che pensa in merito alla legittimità costituzionale ed all'accettabilità istituzionale della denominazione che il gruppo consiliare della Lega Nord ha assunto, in Comune ad Alessandria, con dichiarazione del suo capogruppo in data 5 giugno 1996, definendosi Lega Nord Padania Indipendente

In quella sede, come risulta dai verbali della seduta, il presidente si limitava prenderne atto...» e risulto finora agli atti nessuna sua presa di posizione in merito.

Anzi, con tale demoninazione il presidente, precisamente in data 30 agosto, ha accolto ed iscritto al numero 82 dei punti in discussione del prossimo Consiglio comunale ordine del giorno tale gruppo.

Ciò premesso e ciò nonostante, chiedo e invito il presidente ad isprimersi sulla questione, anche in considerazione della sua personale storia di servitore dello Stato e di patriota combattente, tenendo conto del netto rifiuto dei presidenti di Camera e Senato ad accettare tale denominazione.

Inoltre bisogna tenere conto del fatto che in nessun altro Consiglio comunale e/o regionale si sia sentito una tale autodefinizione palesemente in contrasto con dettato costituzionale.

Sperando che su questo argomento voglia finalmente assumere un atteggiamento chiaro ed inequivocabile.

Carlo Vergagni
consigliere comunale
della lista Azione civica
Alessandria

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori non superare la lunghezza 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo e recapito telefonico.

SERVIZI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde .
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 826 641
Borgo S. Martino: Cri 426.629
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
: Croce 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.256; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa Croce Rossa 943.630.
Croce Verde 791.818/7.
Gavi: Croce Rossa 642.253.
Novi L.: Croce Rossa 20 20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Pontuno: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.069.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45 856.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Villosio, via Mazzini 17 (254.712). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci a consegna su prescrizione medica urgente, con mezzi di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, la presentazione di ricette urgenti

Acqui Terme: Cignoli, 7 (322.456)
Misericordia, via Lanza (452.645).
Ligure: Comunale, via Verdi (78 255).
Ovada: Moderna, via Cairoli 185 (80 346).
Tortona: Dastafarie, via Emilia 39 (862.008).
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 66 (943 358)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 205.537 e, Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; 82.61; **Tortona:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **S.** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Centro:** 943.423; **Fellizzano** 791.515/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81 777, **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 635.129; **Tortona:** 86.51. **Valenza:** 982.601.

STATO CIVILE

TORTONA

Si Ivano Martini, agente di commercio, con Beatrice Mazzoni, insegnante; Paolo Serafin, agricoltore, con Giuseppina Giardino, operaia; Maurizio Poggi, esercente, con M. R.Sandiera, coadiuvante; Giuliano Perduca, meccanico, con M.G. Caviani, impiegata.

MORTI. Sergio Battistutta, di 66 anni, Carlo Santagostino, di 83; Giorgio Balardi, di 71; Margherita Collovini, di 88; Luigina Magrassi, di 87; Eleonora Demichelis, di 82; Giovanna Scala, di 61; Vincenzina Battegazzora, di Pierluigi Massa Saluzzo, di 71; Stefania Morotti, di 83; Primina Coscia, di Angela Canegallo, di 95.

La famiglia **Lugano** si unisce al grande dolore di Pinuccia. Paolo e Armanda per la scomparsa del caro **ALFREDO** e non dimenticheremo mai il suo amore per la vita, per la famiglia, per il lavoro.
— **Casalnoceto**, 1 settembre 1996.

Il Gruppo dei Supermercati **Supergulliver** partecipa con profondo dolore al Lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Alfredo Gerolo
per molti anni guida e riferimento sicuro delle attività.
— **Castelnuovo**, 1 settembre 1996.

La famiglia **Montanari Bellegrandeparteciapa** commossa al grande dolore famiglia per la scomparsa del
Alfredo Gerolo
— **Castelnuovo**, 31 agosto 1996.

APPUNTAMENTI

Lanciò per ricordare Antonello

Dalle 16,30 alle 17 di oggi lancio paracadutisti in frazione Sagliano di Varzi a ricordo Antonello Pilastro allievo della scuola militare di Pisa perito tre anni fa in un incidente stradale. [f. d.]

CASTELLI

Visite agli antichi manieri

Proseguono ogni domenica sino al 13 ottobre le visite guidate ai castelli del Piemonte, su iniziativa delle Province di Alessandria, Asti e Cuneo e del consorzio Langhe Monferrato Roero». Nell'Alessandrino sono visitabili i castelli di Acqui, Borghetto, Cassine, Castelnuovo Scrivia, Melazzo, Piovera, Pozzolo, Rocca Grimalda, San Giorgio Monferrato, Tagliolo, Vignale. Informazioni al n verde 167-329.329 o alle Apt. [b. v.]

Raduno a Monterotondo di Gavi

Oggi quinto meeting delle «500» Ritrovo alle 8 a Monterotondo di Gavi: iscrizioni e prenotazione del pranzo. Alle 10 benedizione della auto e partenza del corteo per un giro turistico lungo le colline. Alle 13 pranzo a cura circolo Acli e a 15 premiazione. Durante tutto il raduno è garantita l'assistenza meccanica. [m. pu.]

Messe solenni a Cremolino

Si conclude oggi il «Giubileo» che in otto giorni, ha visto alternarsi al Santuario di N.S. della Buceta di Cremolino, i pellegrinaggi delle comunità dell'Acquese. Oggi messe alle 8 ed alle ore 11, alle 16,30, funzione solenne di ringraziamento alla quale prenderanno parte i sacerdoti che festeggiano il 25°, il 50° e il 60° di ordinazione sacerdotale. Celebra monsignor Carlo Ceratti. [r. bo.]

Valenza, orario domani

Nuovo orario domani alla biblioteca civica Valenza. Dal lunedì al venerdì, dalle 9 12,30 e dalle 15 alle 19; il sabato, dalle 9 alle 12. [r. c.]

In corteo anche i sindaci di Alessandria, Bosco, Fresonara, Basaluzzo, Frugarolo

L'«assedio» dei 1500 alla Fn

Ribadito il «no» all'impianto per i rifiuti

L'azienda

«Una reazione ingiustificata»

BOSCO MARENGO. Alla «Fabbricazioni nucleari-nuovi vizi e tecnologie avanzate» la manifestazione contro il progettato impianto di trattamento di residui industriali conti- ad apparire come una «azione ingiustificata». «Il Centro tecnologico che intendiamo creare - dicono il presidente Boffa e l'amministratore delegato Campagna - è tutt'altra co- dell'impianto che viene descritto alla gente dal "Comitato per no" e da alcuni amministratori pubblici. Servirà per la valorizzazione ed il ricupero energetico dei materiali residui di lavorazione delle imprese della provincia e non accetterà rifiuti tossico-nocivi».

Si aggiunge, ancora una volta, che il «Centro» non prevede la realizzazione di una discarica e tantomeno di un inceneri- e che l'impianto «sarà dotato di sistemi di protezione multipli che garantiscono la tutela e la salvaguardia dell'ambiente». [fra. mar.]

BOSCO MARENGO. Compatti, disciplinati, in sella a motorini e biciclette, alla guida di auto e trattori: così hanno sfilato ieri mattina fino alla Fabbricazioni nucleari, in 1500, per protestare contro la realizzazione dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti industriali che dovrebbe sorgere alla Fn.

Il corteo, partito da Bosco, si ingross lungo il parcorso, raccogliendo gente di Fresonara, Frugarolo, Predosa, Casalcermelli, Novi e Pozzolo, delle frazioni di Alessandria - Litta Parodi, Cascinagrossa e Spinetta Marengo - e dello stesso capoluogo.

Scortato da polizia e carabinieri aveva in testa alcune centinaia di biciclette e motorini «scampanellanti», che precedevano cinquantina di trattori: chiudevano la fila auto.

Sono stati esposti ed agitati cartelli scritte e disegni : «vieni con noi a dire no», «non siamo né tromboni né cavie»; «no alla mucca ecopolifunzionale» compariva sotto il disegno di una mucca che del latte dava benzina super e gasolio. Molti ciclisti indossavano «pettorine» cartone scritto «no» al progetto della Fn.

La stradale ha subito qualche rallentamento, ma grossi intoppi. Il servizio d'ordine ha funzionato grazie anche alla collaborazione dei componenti del Comitato per il «no», agli organizzatori della manifestazione e al senso civico della gente.

La statale per Alessandria, nei pressi della Fn, è rimasta bloccata per circa un'ora, ma il traffico stato deviato su percorsi alternativi evitando eccedisagi per gli automobilisti. Davanti alla Fabbricazioni nucleari, si sono mescolati ai manifestanti, anche politici pubblici amministratori: i sindaci di Alessandria, Francesca Calvo, di Bosco, Carlo Demicheli, di Fresonara, Massimo Bisio, di Frugarolo, Pietro Lombardi, di Basaluzzo, Gian Franco Ludovici.

Sollecitati dai componenti del Comitato Bosco, tutti si sono espressi per il «no» al progetto della Fn. «E' stato convocato per lunedì il Consiglio comunale - ha detto Francesca Calvo - sarà votato l'ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare della Lega Nord: chiederemo alla Provincia un rinvio di almeno 6 mesi della Conferenza dei servizi per acquisire adeguate informazioni sul progetto della Fn. Il «no» dovrà suffragato da motivazioni tecniche che abbiamo». Analoghe iniziative sono state intraprese anche dagli altri sindaci. Carlo Demicheli ha sottolineato modo civile e pacifico con il quale si è manifestato».

Tra i 1500 davanti alla Fn anche consiglieri comunali di maggioranza Comune di Fozzolo, non c'erano amministratori di Tortona e Novi. Hanno partecipato anche i parlamentari Oreste Rossi della Lega e Adriano Icardi di Rifondazione comunista, alcuni consiglieri regionali e provinciali. Il Comitato ha dato appuntamento a tutti per il 5 settembre per una serata danzante al Master.

Massimo Putzu

Alcuni momenti della manifestazione di ieri davanzi allo stabilimento Fn protestare contro il progetto di un impianto stoccaggio e trattamento di rifiuti industriali

Attivato dall'Usl il nuovo servizio al centro prenotazioni

Novi, si paga col bancomat anche il «ticket» sanitario

In breve

NOVI

Migliorano condizioni commissario dell'Usl

Stanno migliorando le zioni di Giorgio Martiny, il commissario dell'Usl 22, vittima un incidente stradale. L'amministratore è rimasto vittima di un incidente con la motocicletta mentre era in ferie. Martiny ha perso il controllo della guida ed è ruzzolato a terrà battendo violentemente la spalla. Diagnosi: rottura del tendine, che ha dovuto essere ricostruito con un intervento chirugico. Il commissario è rientrato al lavoro l'altro giorno, ma deve portare fasciatura all'arto. [m. pu.]

VALENZA

Tappezza scritte una cabina telefonica

Un'innamorata grafomane, usando un pennarello nero, ha cosparso scritte la cabina telefonica di piazza Croce, a Valenza. E' stata aperta un'inchiesta per identificarla. [r. c.]

CASALE

L'ex vice sindaco Barco ha compiuto 100 anni

Comune di Fresonara e la popolazione hanno festeggiato Carlo Barco, che ha compiuto 100 anni. L'uomo negli anni immediatamente seguenti la Seconda guerra mondiale era stato comunale ai Lavori pubblici e vice sindaco. Barco ha ricevuto una targa ricordo dal primo cittadino Massimo Bisio. [m. pu.]

NOVI. Bancomat per il pagamento dei ticket sanitari. L'Usl ha attivato presso gli sportelli del centro prenotazioni, il servizio Bancomat-Pos.

«Questo sistema di pagamento - dice il direttore sanitario, Mauro Tinella - è in già da tempo nei negozi e supermercati, piena soddisfazione dei clienti, in quanto consente addebitare direttamente sul conto corrente bancario l'importo pagare, mediante l'utilizzo appunto della bancomat».

Così l'amministrazione dell'Usl 22, con l'intenzione di migliorare la qualità dei servizi offerti al cittadino, ha abilitato tale sistema anche per pagamento dei ticket sanitari.

In questo modo, si consente a quanti usufruiranno del servizio di effettuare presso solo sportello sia la prenotazione sia il versamento dell'importo.

Da domani, inoltre, avrà inizio anche ad Acqui e a Novi il servizio di protesi dentaria che, nei mesi scorsi, era già attivato per la zona di Ovada.

Gli interessati potranno rivolgersi al Centro prenotazione (Cup) della propria per la prenotazione di una visita odontoiatrica per ottenere la protesi sia recandosi persona, sia telefonando ai seguenti : 0144/324.465 (ad Acqui), 0143/332.335 (a Novi), 0143/826.233 (ad Ovada).

Gli specialisti dell'Usl, dopo aver valutato le necessità del paziente, prescriveranno la protesi dentaria occorrente che verrà realizzata da laboratori odontotecnici appositamente individuati.

«L'iniziativa, promossa dalla Regione Piemonte - dice il direttore sanitario, Mauro Tinella - riveste particolare interesse per la popolazione, poichè sente il recupero della funzione della masticazione, garantendo contemporaneamente qualità dei materiali costi particolarmente contenuti».

C'è molta soddisfazione all'Usl 22; è tra le prime Unità sanitarie in Piemonte ad aver attivato tale servizio per la popolazione. [m. pu.]

Aveva 58 anni

Oggi i funerali dell'ex sindaco Alfredo Gerola

CASALNOCETO. E' morto il dottor Alfredo Gerola, 58 anni, per quindici - dal 1980 al 1995 - sindaco di Casalnoceto. Colpito qualche fa da un grave male, le condizioni erano peggiorate negli ultimi mesi e ieri è spirato. I funerali si svolgeranno oggi, alle 16,30, nella chiesa parrocchiale.

Il dottor Gerola, da anni dirigente del centro di distribuzione «Al.Gro», abitava con l'anziana madre, la moglie Giuseppina Bocca ed il figlio Paolo, laureato in scienze politiche. Era vice presidente della Cassa di risparmio di Tortona e esponente del Rotary tortonese.

Eletto sindaco nell'80 aveva conquistato la stima e la simpatia dei concittadini per le doti di bontà d'animo e correttezza, e per il carattere aperto. Si ritirato nel '95 sindaco venne aletta Giuseppina Gaggia che con lui aveva collaborato per dieci anni. [f. m.]

TORINO

Sventati anche furti

Rapinatore a raffica dopo i controlli dei carabinieri

ACQUI Nell'ambito delle attività volte alla prevenzione e alla repressione dei reati, i carabinieri della città termale, hanno attuato l'altro giorno una serie controlli. Così, persone - sorprese a commettere reati, oppure avendo compiuto gravi irregolarità - sono state denunciate all'autorità giudiziaria.

Tra queste, due giovani che sono stati sorpresi mentre stato d'ebrezza erano alla guida di un'auto. Altri due giovani acquesi sono finiti nei guai per tentato furto.

I militari dell'Arma hanno inoltre deferito all'autorità giudiziaria due persone che avevano alterato la data di nascita sulla patente di guida.

I controlli dei carabinieri saranno intensificati: l'intenzione è di infliggare un duro colpo alla «microcriminalità», garantendo anche una maggiore sicurezza ai cittadini. [g. l. f.]

DIARIO PER IL WEEK-END

Peperoni a Frassineto e «fuochi» in Val Cerrina

SETTEMBRE si apre all'insegna delle feste e delle sagre. Ecco i principali appuntamenti.

■ Oggi festa patronale a **Villalvernia**. Tra le iniziative, la lotteria «del maialino» (alle 12). In serata, ballo liscio. [m. d.]

■ Giornata clou a **Frassineto** per la 23ª sagra del peperone. Alle 17,30 si svolge la attesa distribuzione di polenta e peperonata con salsiccia. Danze in serata. [s. m.]

■ Prosegue a **Morano** il «Settembre moranese». Tra l'altro, alle 17,30 in piazza Piemonte spettacolo per ragazzi con artisti di strada. Alle 21,30 al Teatro tenda danze latino americano. Domani, danze e panissa di mezzanotte. [s. m.]

■ ■ conclude oggi «Al dì dla festa» **San Maurizio** di Conzano. Mostra filatelica e numismatica nel chiostro dell'antico convento adiacente all'Abbazia gotica. Nel pomeriggio giochi sportivi. Per le strade, gli artisti del «Laboratorio Piccolo Sipario» presentano lo spettacolo di clownerie «Laps». Si chiude con la disco music. [s. m.]

● Cala il sipario oggi sulla festa dell'uva a **Vignale**. Nel pomeriggio pigiatura dell'uva con i piedi. Alle 21,30 musica con l' orchestra I Masters. [s. m.]

● Termina oggi la festa «Batuma al ris an piasa» di **Villanova**. Alle 16,30 comincia la battitura del riso in piazza; l'operazione è accompagnata dalla banda musicale «Giuseppe Verdi» Trino. Alle 18 distribuzione di panissa. [s. m.]

■ Nell'mabito del «Palio dei cantonii» di **Valmacca**, alle 15,30 sfilata con partenza dalla frazione Rivalba e offerta di torte. Alle 21 e alle incontri di calcio. [s. m.]

■ Nell'ambito della festa patronale di **Ozzano**, alle 20,30 cena a offerta al ristorante dell'Opera, con musiche Anni '60 proposte dal complesso Block Notes. [s. m.]

● Continua la festa di **Murisengo**: oggi alle 21, concerto in piazza della Vittoria Skeletrika e di Aspettando Margot. Domani, fiera annuale. Alle 21,30, spettacolo pirotecnico e poi concerto degli Extrastinkjaxfunkjstile. [m. g.]

● Per la 29ª sagra dell'uva di **Lu**, alle 20, e danze con orchestra nel cortile della Cantina sociale. [r. c.]

● Calcio, danze e premi oggi per la festa patronale di **Castelletto Monferrato**. Sul palco il gruppo Gli amici. Lotteria con in palio un soggiorno per due in Costa Brava. [r. c.]

● Alla festa del sobborgo di **Alessandria Valle San Bartolomeo**, questa sera, specialità casalinghe e danze con il duo Roby e Carla. [r. c.]

● Si chiude oggi a **Pietramarazzi** la 34ª sagra dei maccheroni del barbero. Alle 16 , sfilata per le vie con il gruppo folk I danzatori di Bran e con re e regina della sagra. Alle 18 la tradizionale «maccheronata» piazza Umberto I. Grigliata nel cortile del Comune serata danzante con Ricky show. [b. v.]

● La sagra dell'agnolotto di **Pecetto** propone per questa musica e piatti tipici. [r. c.]

● A **Bergamasco** oggi c'è festa delle leve dal 1971 e del 1976. [b. v.]

■ A **Masio** da oggi all'8 settembre, in sala Baiveri, mostra «L'arte della ceramica in Toscana, Liguria, Piemonte». [b. v.]

■ Per la «sagra del sedano» di **Alluvioni Cambiò**, alle 17 giochi e quiz con Dino Crocco; serata tombolone benefico musico dei Cardinal. [b. v.]

■ Danze con Leo Bizzi stasera a **Volpeglino**. Domani alle 21 sfilata di moda alle 22, tombola di beneficenza. [b. v.]

● Si conclude oggi a **Montaldo Bormida** la «sagra dei vini pregiati e dello stoccafisso». Oggi si mangia anche a mezzogiorno con menù fisso. Per chi consuma vino sfuso al tavolo, la «Tre Castelli» lo offre gratis. Alle 14,30, «gara delle botti» per il 4° «Memorial Bisio»: i concorrenti fanno ruzzolare le botti su un percorso obbligato. Seguiranno tiro alla fune tombolone. Alla sera danze con l'orchestra Latin's Sound. [r. bo.]

● **Al Gnocchetto** di Ovada, stasera del Turchino, altra singolare iniziativa del ristorante «Cavallino rosso» con la 2ª festa delle rane. Si mangia fino a tarda notte a prezzo fisso, 25.000 lire. [r. bo.]

● Inizia oggi a **Predosa** la manifestazione «Predosa in festa» che si concluderà domenica prossima, dopo settimana ricca di festeggiamenti. Per oggi, alle 15, è in programma una «Caccia al tesoro a piedi», appuntamento in piazza Matteotti. Dalle 19, nel parco castello, distribuzione di polenta e funghi e poi serata musicale latino-americana. [r. bo.]

● Festa di partito: prosegue la festa l'Unità ad **Alessandria**, piazza Perosi, a **Casale** (giardini piazza Castello), mentre a **Tortona** si svolge la festa regionale del cdu nell'ex caserma Passalacqua. [b. v.]

A Lunassi oggi torna la «panissa», il piatto tipico importato dal Vercellese

Altavilla

La trebbiatura e poi le grappe

ALTAVILLA. Nell'ambito della festa patronale, oggi alle 11,30, dopo la messa, esibizione folk savoiarda del «Groupe de Conflans». Lo spettacolo musiche e danze popolari della Savoia sarà replicato alle 15, mentre si svolgerà la trebbiatura a vapore con una trebbiatrice d'epoca: sarà uno spettacolo sicuramente inusuale, che offrirà dal vivo uno spaccato di vita contadina del passato.

Oltre alla trebbiatrice a vapore, si potranno ammirare diversi trattori d'epoca «a testa calda» utilizzati per anni, negli scorsi decenni, anche nelle campagne dell'Alessandrino.

Ad Altavilla è festa anche per i 150 anni di vita della distilleria di Altavilla della famiglia Mazzetti. E alle alle 11 Palazzo Callori di Vignale, nella sala convegni dell'Enoteca (di cui Laura Mazzetti è presidente) sarà ripercorsa la storia di un secolo e mezzo dell'antica . Saranno consegnate anche due targhe d'argento: quella dei produttori di vino, e quindi dei «Conferenti vinacce», e quella del «Mastro distillatore». I destinatari dei riconoscimenti sono Amilcare Gaudio e Gian Battista Oliveri.

Dopo incontro conviviale al ristorante dell'Enoteca, alle 17 si potrà visitare la distilleria di Altavilla e, nell'occasione, sarà presentata una riserva chiamata «Grappa centocinquantenario».

La manifestazione concluderà con un grande brindisi finale. [s. m.]

Lunassi

Nei cortili c'è la «panissa»

LUNASSI. In ogni cortile è stata allestita una sorta di cucina all'aperto dove le massaie lunassesi - oggi, a partire dalle 13 e per tutto il pomeriggio - cucineranno e distribuiranno la «panissa», il tradizionale piatto a base di riso e verdure, che però accetta anche altri gustosi ingredienti, dando così luogo numerose varianti.

In ogni cortile ci sarà una «panissa» diversa: le discendenti delle mondine di Lunassi, che fin dal 1600 si recavano per la monda e la raccolta del riso nel Vercellese (da dove fu importata la ricetta base), si sbizzarriranno per la gioia dei buongustai, che potranno accompagnare la degustazione della «panissa» con barbera e cortese dei Colli Tortonesi offerti dalla Cantina sociale Tortona (che nel tardo pomeriggio riceverà il Premio della Valle «per quanto ha fatto per la tipicizzazione dei vini del Tortonese e per il miglioramento dei redditi degli agricoltori delle nostre valli».

Grande interesse stanno intanto ottenendo le mostre allestite nella sede del Circolo lunassese: le suggestive cartoline di Armando Bergaglio, i «Piatti del Buon Ricordo» di Carlo Varni e soprattutto, la mostra estemporanea del pittore tortonese Alessandro Silla hanno già richiamato ieri centinaia di visitatori, che oggi sicuramente si moltiplicheranno.

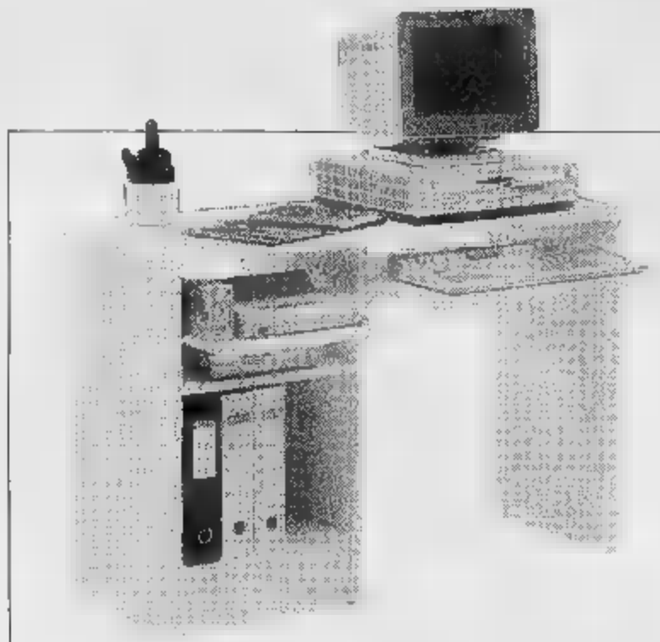
«Panissa», arte e cultura, come sempre, Lunassi vanno a braccetto. [e. p.]

A TORTONA

FINO AL 14 SETTEMBRE

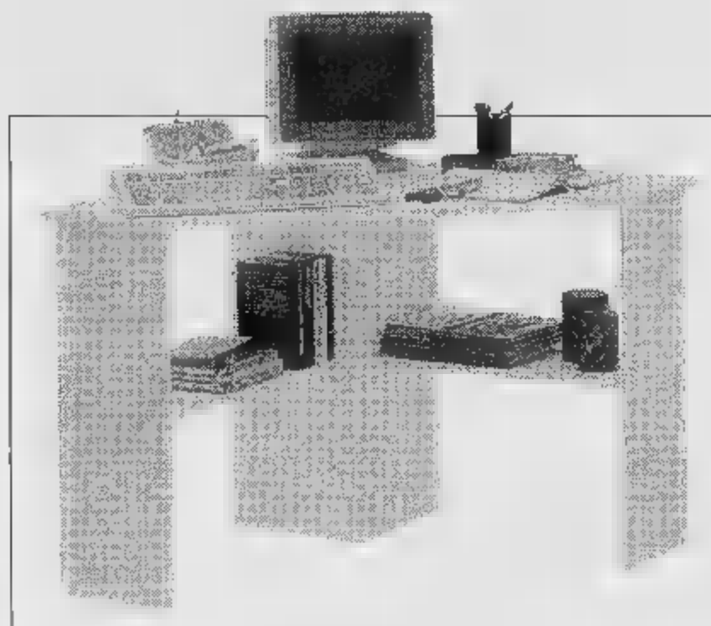
IPERAMA

"LO STUDIO" È UTILE
ANCORA DI PIU' SE É CONVENIENTE



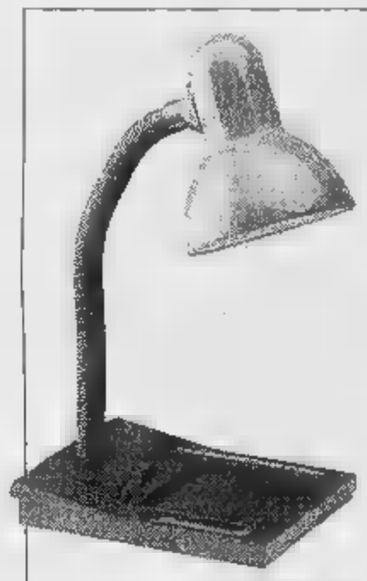
Porta computer colore bianco cm L110xH73,5xP48 **L. 87.000**

Sedia dattilo regolabile
L. 29.500



Scrivania da angolo colore bianco cm L90xH72xP90 **L. 83.000**

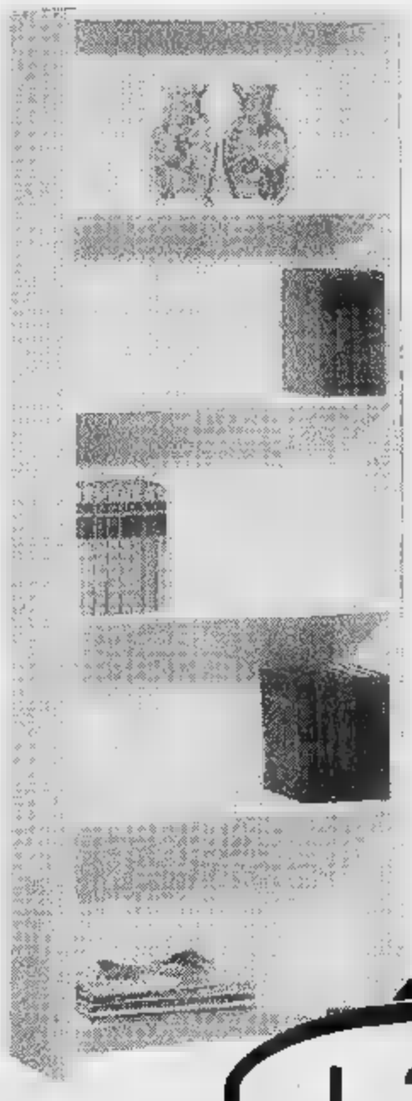
Scrivania piano reclinabile con 2 cassetti colore bianco cm L100xH72xP60 **L. 124.000**



Lampada da scrivania
L. 17.800

Scrivania con cassetto colore bianco cm L100xH71,5xP40
L. 48.000

SCONTO 20% SU TUTTE LE LAMPADE DA SCRIVANIA

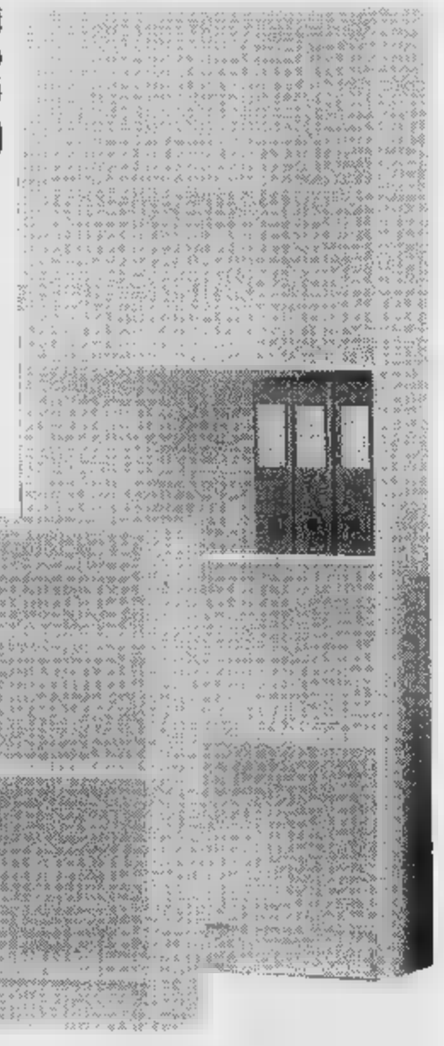


Libreria 5 ripiani colore bianco cm L60xH175xP24
L. 39.000

ORARIO CONTINUATO
LUNEDI
15.00 - 20.00
DA MARTEDI A SABATO
9.00 - 20.00

IPERAMA
Strada Provinciale per Viguzzolo
Tortona (AL)
Tel. 0131/822616-7

Libreria 5 ripiani colore bianco cm L58xH175xP24
L. 79.000



Libreria 3 ripiani colore bianco cm L68xH85,5xP24 **L. 55.000**

AP L.

EFFETTUATA COMUNICAZIONE AL COMUNE COMPETENTE EX LEGE N. 80 DEL 19/3/96 - OFFERTE VALIDE FINO AL 14 SETTEMBRE SALVO ESAURIMENTO EVENTUALI ERRORI/OMISSIONI DI STAMPA.

Casale, proteste per la chiusura di molti bar e pizzerie durante le ferie

Il nulla nelle notti d'estate

Un'impresa in certe sere trovare un ristorante aperto. «Serve una regolamentazione. Se non l'adottano i gestori stessi, ci pensi il Comune». Lamentele anche per i cinematografi

IN BREVE

CASSINE

Con il «gratta [illegible] vinci» pensionata incassa 10 milioni

Vincita da 10 milioni con [illegible] lotteria istantanea «gratta e vinci» ieri nella tabaccheria di Maria Teresa Gastaldi, in piazza Santa Caterina 2, a Cassine. La vincitrice è una pensionata del paese. [g. l. f.]

Un libro sull'Acna e [illegible] Bormida

Domani alle 21 in municipio a Cortemilia verrà presentato il libro «Una storia [illegible] alto rischio: l'Acna e la Valle Bormida». Saranno presenti l'autore, Pier Paolo Poggio, acquese, e Giorgio Nebbia, Bruno Bruna, che hanno collaborato alla stesura. [g. l. f.]

In cinque all'ospedale per un incidente sull'A26

Per un incidente accaduto sulla A26 e in cui sono state coinvolte diverse auto, 5 persone sono finite al pronto soccorso di Ovada. Guariranno [illegible] 15 giorni. Sono i torinesi Marisilla Taccardo, [illegible] anni, Carlo [illegible] Clara Sansalvadore, di 25 e 19, e due cittadini stranieri. [r. bo.]

CASALE. In una serata [illegible] mercoledì di fine agosto riuscire a trovare una pizzeria in città è un'impresa difficile. La concomitanza tra turni di ferie e turni [illegible] riposo ha [illegible] risultato che la maggioranza dei locali in [illegible] Valentino e nel centro storico, dove sono maggiormente concentrati, accolgono la clientela con la saracinesca abbassata.

«Tutto colpa delle ferie» sottolinea qualcuno. «I pizzaioli dovrebbero mettersi d'accordo e se non lo fanno dovrebbe essere il Comune a imporre dei turni» aggiungono altri. La lamentela non è nuova e non riguarda solo i locali [illegible] ristoro. «Il fatto è - spiega un cittadino - che le pizzerie [illegible] Casale coprono la maggior parte del servizio di ristorazione. Quindi non possono permettersi di chiudere quando vogliono, ma devono accordarsi per garantire che, anche nel periodo delle ferie, almeno la metà resti a disposizione della clientela».

Ma anche molti bar, nonostante quest'estate [illegible] buona parte di casalesi [illegible] rimasta [illegible] città (il quantitativo di immondizia raccolto durante il periodo feriale [illegible] sceso soltanto del 25-30 per cento, quindi [illegible] il 70 per cento della popolazione non ha lasciato Casale) durante la settimana sono rimasti chiusi di sera. «Eppure la gente d'estate [illegible] dopo ce[illegible] - [illegible] ta una cittadina -. Che cosa trova? Locali chiusi e vetrine dei negozi spente. Altro che richiamo del centro storico. Dopo le 20,30 è una desolazione, tutto buio, sporadiche luci accese. Fino [illegible] mezzanotte le vetrine dovrebbero rimanere illuminate: è un investimento che i negozianti dovrebbero prevedere nel loro budget [illegible] spesa. Chi fa [illegible] passeggiata, vede e magari il giorno dopo va a comprare».

Anche piazza Mazzini, cuore della città, non ha un'immagine più confortante, con la sola [illegible] fioca dei lampioni.

Negozi, bar e, poi, i cinema. Tra luglio e agosto le sale cittadine sono rimaste chiuse. I titolari, a turno, hanno attivato la rassegna «Cinema sotto le stelle» a Palazzo Cova Adaglio, ma senza possibilità [illegible] scelta: solo una proiezione per sera nella capitale del Monferrato. E non è certo [illegible] consolazione sapere che in altre città è andata peggio: ad Acqui, ad esempio, per l'intero periodo di luglio-agosto le due sale cinematografiche [illegible] rimaste chiuse.

[illegible] noi ragazzi che [illegible] dobbiamo fare? Passeggiare nelle vie spente?» si chiedono a Casale. E c'è chi di sera [illegible]migra» per cercare discoteche [illegible] altri locali pubblici aperti. [s. m.]

In alcuni giorni d'estate trovare una pizzeria aperta era quasi impossibile

Domani al via la tradizionale competizione giovanile

A Casale grande calcio col torneo «Caligaris»

CASALE. Sarà Ettore Andenna a fischiare [illegible] simbolico calcio d'inizio della trentasettesima edizione [illegible] Torneo internazionale giovanile intitolato alla memoria di Umberto Caligaris, [illegible] casalese che indossò la maglia nerostellata e poi quella bianconera, collezionando anche cinquantanove presenze nella Nazionale: [illegible] record rimasto imbattuto fino al 1970, quando un altro terzino sinistro, Giacinto Facchetti, gli strappò il primato.

Domani alle 21,15 nel «salotto» di piazza Mazzini il popolar[illegible] presentatore [illegible] «Giochi senza frontiere» darà il benvenuto ufficiale alle quattro squadre nazionali europee «under 18» che prendono parte al quadrangolare di calcio, che si svolge allo stadio «Natal Palli».

Alla presenza [illegible] numerose autorità, i giocatori di Italia, Francia, Austria e Spagna sfile[illegible] sul palco d'onore, sventolando la propria bandiera, mentre sarà la fanfara della brigata meccanizzata «Cremona» a eseguire gli inni nazionali.

Mister Francesco Rocca ha convocato una «rosa» agguerrita, deciso a ripetere il risultato vincente delle due precedenti edizioni. Sono presenti all'appello: Matteo Apolloni (Parma), Emiliano Bonazzoli (Brescia), Stefano Bono (Brescia), Nicola Cingolani (Juventus), Marzio Dan (Varese), Fabio Di Fausto (Lodigiani), Claudio Ferrarese (Veronal, Marcello Lambrughi (Milan), Alessandro Leopizzi (Casarano), Piero Lo Gatto (Torino), Gabriele Ballotta (Piacenza), Marco Malago (Venezia), Andrea Pirlo (Brescia), Andrea Polizzano (Inter), Riccardo Ramazzotti (Inter), Piergiorgio Regonesi (Atalanta). Il torneo si disputa secondo la formula all'italiana. Il calendario prevede, per martedì alle 20, lo scontro tra Italia e Francia, seguito, alle 21,45, dal confronto tra Austria e Spagna. Giovedì alle 20 sarà nuovamente l'Italia a scendere in campo al primo incontro per misurarsi con l'Austria. Segue la disputa tra Francia e Spagna. Venerdì gli ospiti andranno in visita al Sacro Monte di Crea con sosta all'azienda agrituristica «La Tenaglia» di Delfina Quattroccolo.

Sabato incontri tra Italia e Spagna alle 20, tra Francia e Austria alle 21,45.

Il torneo [illegible] concluderà con la premiazione sul campo.

Proseguiranno, poi, da domenica 8 a domenica 15 settembre gli incontri del torneo di calcio per esordienti intitolato a Bruno Borghini.

Silvana Mossano

Il torneo internazionale giovanile «Caligaris» è entrato nella tradizione della città

Conzano, [illegible] in serata concerto di Berruti

Bruno Lauzi spiega il suo essere poeta

CONZANO. «Il bisogno [illegible] raccontarsi [illegible] s'annuncia, ma prepotentemente [illegible] presenta sul limitare dell'anima, entra senza bussare [illegible] inizia subito a farla da padrone». Sono alcuni [illegible] tratti dal libro di poesie «I mari interni» che l'autore, Bruno Lauzi, presenta oggi alle 16 nella sala incontri di Conzano, nell'ambito di «Conzano in festa», organizzata dal Comune con la consulenza di Paolo Zavattaro e Giorgio Parodi.

Non è Lauzi cantautore che si presenta al pubblico, ma è Lauzi poeta. Tra l'altro nella [illegible] veste [illegible] musicista, per la quale è maggiormente conosciuto, ha scritto il bellissmo brano «Il poeta» che è diventato di diritto il manifesto della «scuola genovese», [illegible] portato al [illegible] anche da Gino Paoli [illegible] da Mina.

Dopo aver composto moltissime canzoni, interpretate [illegible] lui stesso o da grandi personaggi della musica leggera, Lauzi ha deciso di non musicare i suoi versi ed è nato il primo libro di poesie, appunto «I mari interni» edito da Crocetti di Firenze.

Marco Berruti e Bruno Lauzi sono oggi protagonisti [illegible] «Conzano in festa»

In serata, alle 21,15, nella chiesa dei Batù, «Colline in festa» prosegue [illegible] il concerto di Marco Berruti, che racconta, accompagnato dal [illegible] gruppo, storie quotidiane ed emozioni notturne. Con Berruti suonano Claudio Bianzino, ai saxofoni, Augusto Fevrè, alla fisarmonica, Daniele Michelone, al contrabbasso, [illegible] Monica Pisano, alle percussioni. [s. m.]

Vesime: fuori strada, di notte, sull'auto guidata dall'amico

Muore perito di 30 anni

La vittima, figlio unico, lavorava in un laboratorio chimico di Acqui
Il conducente ventitreenne ricoverato in gravi condizioni ad Alessandria

VESIME. Incidente stradale con un morto [illegible] un ferito, entrambi vesimesi, nella notte tra venerdì e sabato, sulla strada che [illegible] Torre Bormida, nel Cuneese, porta a Vesime. Per [illegible] se ancora da accertare, una Toyota «Celica», è finita fuori strada. E' morto sul colpo Massimiliano Danese, [illegible] anni, perito chimico: abitava in regione Priazzo 16 [illegible] faceva l'agricoltore, inoltre lavorava per un laboratorio d'analisi delle acque [illegible] Acqui; ferito in modo grave [illegible] proprietario dell'auto (era anche alla guida), Michele Robba, 23 anni, via Roma, operaio, che è tutt'ora ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale di Alessandria: i medici si sono riservati la prognosi.

Il luogo dell'incidente [illegible] in frazione Mulino di Torre Bormida, proprio in corrispondenza di un rettilineo in discesa. Lo schianto [illegible] avvenuto intorno alle 4 del mattino; a quanto pare i due giovani [illegible] rientrando a casa dopo una notte passata in discoteca.

Drammatica la scena che si è presentata agli occhi dei primi soccorritori: l'auto era ai bordi della strada, ridotta ad un ammasso di lamiere. Sono intervenuti i carabinieri e i mezzi di soccorso. Purtroppo per Danese non c'è stato nulla da fare. Dopo i primi rilievi la salma è stata composta nella camera ardente del cimitero di Torre Bormida. Michele Robba invece, che ha riportato varie ferite e fratture, è stato trasportato d'urgenza ad Alessandria, al «Santi Antonio e Biagio».

La vittima, Massimiliano Danese

Robba è figlio unico (vive [illegible] la madre) [illegible] nipote del sindaco di Vesime Giuseppe Bertonasco; lavora in paese, nel negozio di autoricambi dello [illegible]. La morte di Massimiliano Danese (anche lui figlio unico) ha suscitato viva commozione a Vesime, dove il giovane viveva con la madre Giuseppina Pola, ex dipendente comunale ora in pensione. Per tutto il giorno di ieri la cascina dei Danese, in regione Priazzo, è stata meta di molti vesimesi che hanno voluto dimostrare il proprio cordoglio.

«Era un ragazzo d'oro [illegible] dolcissimo - dicono i vicini -, sempre pronto a dare una mano. Oltre [illegible] lavorare i terreni dell'azienda agricola [illegible] famiglia, Massimiliano Danese lavorava come perito chimico in un laboratorio di analisi delle acque con sede ad Acqui Terme. Un anno fa, Massimiliano aveva perso il padre in un incidente: si era ribaltato il trattore su cui l'uomo lavorava. [fi. l.]

Raduno di vocazioni

Le reliquie di S. Valerio per 50 religiosi

LU. Giornata importante per [illegible] 6° convegno delle vocazioni luesi. Alle 9,30 nella chiesa di Santa Maria Nuova messa solenne, con la partecipazione degli avisini locali, che celebrano i 25 anni di fondazione. Nel pomeriggio, alle 15,30 esposizione delle reliquie di San Valerio, un evento raro, che si verifica [illegible] sola volta l'anno in occasione della festa del santo e che viene ripetuto in onore dei [illegible] religiosi tornati nel paese natale.

Le spoglie del santo vengono traslate dalla cripta adiacente la chiesa di Santa Maria ed esposte durante la concelebrazione, presieduta dal vescovo Germano Zaccheo.

Alle 17, la festa [illegible] sposta all'oratorio, dove ci sarà uno spettacolo-memoria per i 120 anni di presenza [illegible] Lu delle Figlie di Maria Ausiliatrice (oratorio [illegible] asilo). Alle 21 infine, sempre all'oratorio, divertente commedia rappresentata dai giovani della Filodrammatica. Nell'intervallo, esibizione di pluricampioni nazionali di kendo. [r. c.]

CASALE

Crollo di calcinacci

Transennata la facciata di S. Croce

CASALE. Non si può passare vicino al muro davanti alla facciata dell'antico convento di Santa Croce in via Roma perché c'è il rischio che cadano mattoni e calcinacci. E' quanto è già avvenuto l'altra [illegible] durante l'orario della passeggiata. Fortunatamente i mattoni caduti non hanno colpito nessuno. I vigili, immediatamente avvertiti, hanno subito transennato [illegible] zona antistante la facciata.

Domani l'impresa «Degiocase», che ha aperto [illegible] cantiere per il restauro del complesso di Santa Croce [illegible] la realizzazione [illegible] una Galleria commerciale, provvederà a rendere sicura la facciata per escludere possibilità di pericolo.

Dell'antica chiesa del convento di Santa Croce, che risale all'XI secolo, resta solo la facciata, rifatta in stile neoclassico nel secolo scorso.

Il restauro attuale, abbinato alla creazione di una catena di negozi [illegible] uffici disposti su due piani, avviene sotto il vincolo della Sovrintendenza ai beni architettonici. [s. m.]

IL CASO

PACE FATTA DOPO 200 ANNI

Acqui: distrutta nel 1784 e ritrovata ora sotto il selciato, sarà restaurata

L'antica stele tornerà in [illegible]

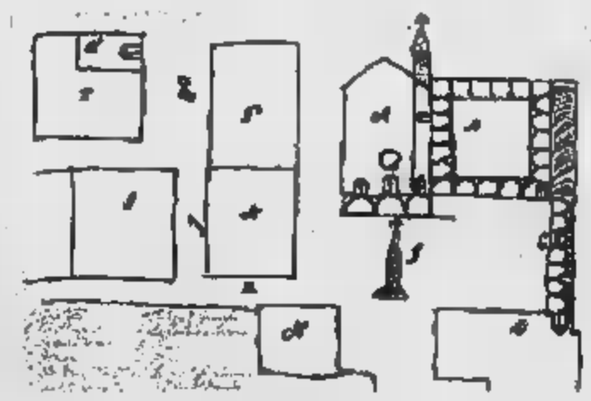
L'aveva abbattuta il Comune in lite col vescovo

ACQUI

SONO stati scoperti in piazza Duomo i resti di [illegible] stele del 1600. Il ritrovamento è avvenuto durante i lavori per il rifacimento del selciato della piazza. Secondo alcuni testi di storia locale [illegible] stata fatta collocare davanti alla Cattedrale dal vescovo Camillo Beccio, originario di Casale, in occasione del Giubileo del '600. La guglia di pietra, sormontata [illegible] una croce, era sostenuta da quattro palle di ferro, sopra un basamento marmoreo.

La stele eretta dal vescovo acquese, ebbe [illegible] breve, in quanto, nella notte tra il 4 [illegible] il 5 luglio del 1784, venne abbattuta per ordine segreto del Comune, contro il volere del Capitolo della cattedrale. I due pezzi principali vennero sotterrati, mentre il basamento venne portato nel palazzo Comunale.

Allora tra la Chiesa ed il potere civile i rapporti erano tesi, tanto che nel 1609 tra il vescovo Camillo Beccio e i Consiglieri di città si aprì un [illegible] per [illegible] mancato pagamento da parte del vescovo di una [illegible]m[illegible] spettante al Monte di Pietà ed alla Compagnia [illegible] Santissimo Sacramento. I ricorsi contro l'alto prelato [illegible] inviati anche alla Santa Sede, tanto che 1612, Camillo Beccio, cercò di rinunciare alla carica.



Un disegno dell'epoca che riproduce la piantina di piazza Duomo con la stele

I rapporti con l'allora amministrazione comunale [illegible] ristabilirono, nel 1619 il vescovo di origine casalese, [illegible] con la città nella spesa per realizzare un tabernacolo sull'altare maggiore della Cattedrale. Nonostante la diatribe con il Comune, Camillo Beccio [illegible] ricordato dagli annali della storia locale per aver promosso il riconoscimento [illegible] culto di San Guido e per aver realizzato il pronao della Cattedrale e [illegible] portico del Vescovado, sopra il quale venne realizzata anche una foresteria.

Ora, [illegible] distanza [illegible] duecento anni, [illegible] riappaiono i resti dell'antica stele e l'amministrazione comunale è intenzionata a «riparare» al danno [illegible] nel 1784. «Stiamo valutando l'opportunità [illegible] rimettere [illegible] stele nello stesso punto dove si trovate - dice l'assessore [illegible] Lavori pubblici, l'ingegner Pierluigi Muschiato -. Per questo motivo, abbiamo già chiesto i preventivi per i restauro dei pezzi ritrovati [illegible] per la sostituzione [illegible] pezzi mancanti».

Gli scavi nella piazza davanti alla chiesa

[illegible] Luca Ferrise

Ristorante Savona

DAL 1° AGOSTO NUOVA GESTIONE

• Cucina di Langa
• Specialità albesi - Tartufi
• Grandi Vini

ARIA CONDIZIONATA

Via Roma, 1 - ALBA - TEL. 0173/36.34.75
(CHIUSO IL MARTEDI')

Torna una «classica» che ebbe grande successo negli Anni Quaranta: il via oggi alle 11

Traversata a nuoto del Lago Maggiore

Si va da Angera sino ad Arona: attesi 250 amatori

ARONA. L'idea è stata di tre aronesi, Filippo Laudicina (architetto), Vittorio Zenith (assicuratore) e Gino Bellodi (bancario), appassionati di sport d'acqua e desiderosi di riportare alla ribalta «classica» Lago Maggiore: la «traversata». Ne hanno parlato alla Pro Loco e l'hanno proposta all'Arona Nuoto. E' stato come tornare ai ruggenti Anni Quaranta, nessuno aspettava di meglio.

Questa mattina, ore 11, va in ... acqua l'edizione numero tre dell'«era» moderna. Dimenticavamo: non è una crociera, una delle tante, promossa dalla Navigazione Lago Maggiore, e neppure una regata e una e aliscafo. Il Lago Maggiore verrà attraversato a nuoto, bracciata dietro bracciata, da Angera (riva lombarda e provincia di Varese) ad Arona (riva piemontese in provincia di Novara. Anche se non proprio ufficialmente, è pogradita la partecipazione dei professionisti, i quali hanno comunque già fatto sapere che non turberanno le acque più di tanto. Traversata per amatori, dunque. ne aspettano e potrebbero arrivare anche : due anl'anno erano 120, lo scorso già 270. La data, prima domenica di settembre, doveva essere quella ideale per temperatura dell'acqua e dell'aria, con questa «pazza» si rischia un doppione del «cimento invernale».

Gli organizzatori hanno deciso che «correrà» ogni caso. Il dottor Mauro Ramoni, presidente della Pro Loco, è in contatto con gli osservatori Varese e di Locarno Monti. «Mi hanno detto che ci bel tempo - precisa - ma vorrei anche una bella mattinata di sole. Per i concorrenti e per il pubblico». Almeno tre-quattromila persone presenzieranno alla manifestazione, «il cui spirito - dice ancora Ramoni - è rimane quello tentare una impresa che fa parte del vissuto degli aronesi».

L'organizzazione, come si è potuto constatare nelle due precedenti edizioni, sarà impeccabile ed i rischi ridotti al minimo grazie all'assistenza dei vigili del fuoco, dei sommozzatori, della Croce Rossa, che sorveglieranno a vista i partecipanti lungo tutto il tragitto: esattamente chilometro e cento metro, salvo perdita della ... bussola. I concorrenti si raduneranno ad Arona in mattinata e saranno quindi trasportati ad Angera, da dove si tufferanno alle ore 11 in punto.

All'edizione dello scorso anno hanno provato in 274, compreso Sergio Vedovato, 48 anni, allora vice presidente della provincia, nonchè capo dei vigili urbani di Novara, ed ora senatore del pds. Ma non era preparato per una simile faticaccia e a metà del tragitto si era dovuto arrendere. Il tempo da battere è quello del vincitore della prima edizione, Claudio Cepparelli, 21 anni, di Busto Arsizio, studente Isef, il quale ha impiegato 15 minuti e 15 secondi. **(s. b.)**

La traversata del Lago Maggiore prenderà il via alle 11 dalla provincia di Varese

Nel Canavese

Balli e danze al «Roumiage»

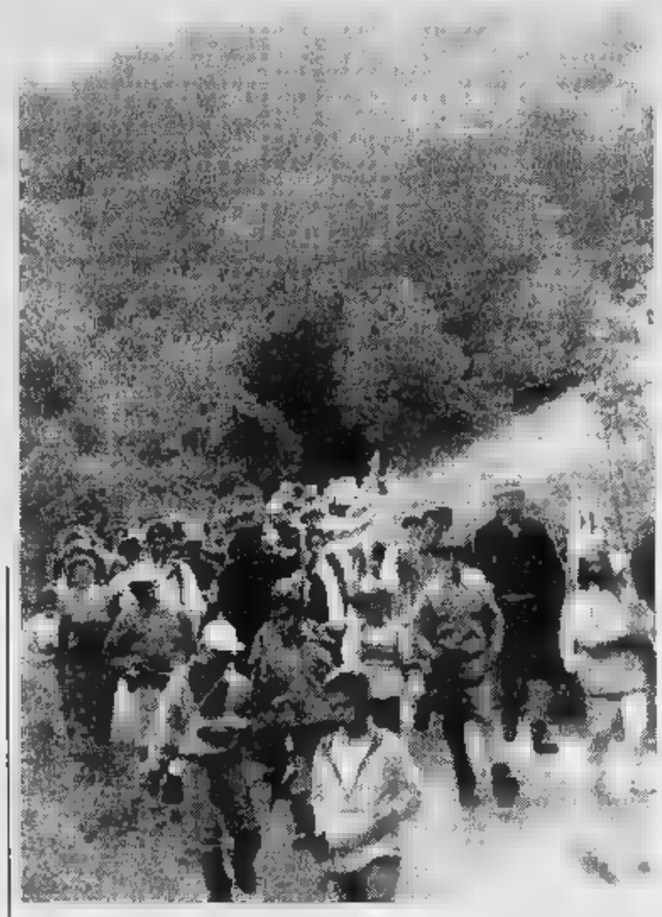
MONTEROSSO Con canti e balli oggi si concludono i festeggiamenti del «Roumiage de setembre '96», l'incontro provenzale internazionale al quale hanno partecipato oltre 250 persone arrivate a piedi a Sancto Lucio de Coumboscuro (nel Canavese) da Avignone, Marsiglia, Aix, Gap e perfino dalla Guascogna e dal Périgord.

Il «Roumiage» però non è solo un momento per incontrarsi e divertirsi, anche occasione per discutere e confrontarsi sui problemi e sul destino di civiltà e sopravvivenza del popolo provenzale d'Europa: ieri si è svolto il convegno «Mass medin e mi- etniche» al quale hanno partecipato giornalisti della carta stampata e televisivi.

La giornata di oggi prenderà il via alle 9 nella piccola chiesa della frazione dove verranno celebrate messe in provenzale. Nel pomeriggio (ore 15) l'«Esbart Terrasse», gruppo di danzatori provenienti dalla Catalogna, presenterà lo spettacolo in costume «Court d'amour». In serata (ore 21) «Babeto e lou loup», adattamento teatrale di una favola delle valli provenzali interpretata da «Lou Teatre Coumbo- e dai «filhet de l'Escolo de Sancto Lucio».

Durante la manifestazione ci sarà servizio ristorante e bar. Per raggiungere la frazione è attivo un servizio navetta gratuito e continuato dalle 14 alle 4 di notte.

«La "traversados" - spiega Sergio Arneodo del Centre prouvençal de Coumboscuro -, ovvero le lunghe colonne di marciatori che ogni anno si al "Roumiage" ripercorrono gli antichi sentieri e mulattiere con spirito dei nostri antenati, che spartiacque alpino non è mai stato segno divisione le genti, ma punto d'incontro e unione di popolo, quello provenzale». **(a. f.)**

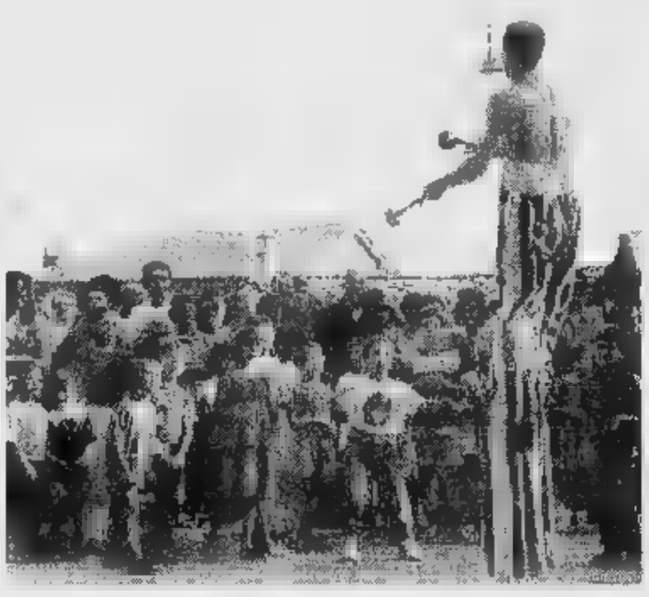


«Traversados '96» hanno partecipato oltre persone (FOTO TONI FORTUNATO)

Di scena nell'Astigiano la collaudata manifestazione di arte varia

A Viarigi con «Saltinpiazza»

Oltre agli «artisti di strada» (giocolieri, funamboli, clown e saltimbanchi) si esibiranno anche i pittori. Una mostra per gli appassionati di antiquariato



Un'immagine della passata edizione: un giocoliere diverte grandi e piccini

VIARIGI. Il piccolo centro astigiano ai confini Casalese, arroccato sulla collina «tagliata» terrazze, oggi vivrà la sta edizione di «Saltinpiazza». Una manifestazione (organizzata dal Comune con patrocinio di Provincia e Regione), ormai collaudata, di arte varia, che vedrà impegnati, saltimbanchi, giocolieri, funamboli, clown una kermesse che vuole riscoprire il folclore e le tradizioni monferrine.

Oltre agli artisti «di strada», anche quelli del pennello che si cimenteranno in un concorso di pittura, con la mostra delle opere nel centro sto-. Fin dall'inizio della manifestazione (prevsita stamane per le 10) saranno aperte le bancarelle dove pos comprare i prodotti tipici della zona (vini e dolci soprattutto).

Gli appassionati di ri, potranno visitare la mostra manifesti e opuscoli di automobili e motociclette, a partire dall'inizio del Novecento, fino agli i Sessanta. Verrà inaugurata una mostra-mercato dell'antiquariato e rappresentati anche gli antichi mestieri.

Nelle suggestive stradine e piazzette del centro, dove il tempo pare essersi fermato, sarà un susseguirsi di spettacoli di magia, musica, scenette comiche, che in alcuni casi avranno protagonisti, non solo gli attori, ma anche il pubblico. Come nell'esibizione di Maurizio Perteguto, «madonnaro» di Alessandria, che inizierà a disegnare i gessetti sull'asfalto la «Storia di Camillo Cromo» e poi inviterà i presenti (soprattutto i bambini) a continuare l'opera.

Alle 12 ci sarà la possibilità di pranzare al ristorante Roma allo stand della Pro loco. Dopo la pausa di mezzogiorno, riprenderanno, con nuovi programmi, gli spettacoli di mimi, giocolieri, cantastorie. Intanto la giuria prenderà in esame le opere pittoriche per aggiudicare i premi.

Alle ore 16,30 è previsto, invece, un concerto di musi classica alla chiesa romanica di San Marziano. Per facilitare il pubblico a raggiungere il luogo del concerto, il Comune metterà a disposizione bus-navetta. Il programma prevede musiche di Mozart, Debussy, Beethoven, Paganini, eseguite dal violinista Alessandro Pellissero e Claudia Bracco al pianoforte. **(a. br.)**

Visitatori e acquirenti anche da fuori provincia

Molino dei Torti in festa per la sagra dell'aglio

MOLINO DEI TORTI. L'aglio, il prodotto che ha famoso questo paese della bassa Valle Scrivia, in provincia Alessandria, al di là dell'oceano dove è diffuso ormai ovunque richiestissimo, porta il marchio di Molino dei Torti. A ragione, quindici anni fa, all'inizio del «boom», l'amministrazione comunale e la Pro loco decisero di intitolare al «profumato» prodotto principe loro agricoltura la sagra del paese: una manifestazione che è cresciuta col tempo.

Oggi la «Sagra dell'aglio» ormai divenuta una tradizione che richiama visitatori - acquirenti - anche da fuori provincia. Quest'anno Comune e Pro loco hanno predisposto un interessante programma che si conclude oggi con tutta una serie di manifestazioni nel parco Villa Carena.

inizia alle 10 con l'apertura della sagra-mercatino, con la vendita, a prezzi promozionali, del famoso aglio Molino dei Torti. E come sempre non mancheranno gli affezionati acquirenti. Alle 12, poi, apertura bar-ristorante specialità gastronomiche.

Al pomeriggio, ancora all'insegna del prodotto locale, clou della sagra: dopo saluto del sindaco Pier Vincenzo Torti, la premiazione degli espositori, ci rà la distribuzione gratuito della gustosa «bruschetta» e dei «panini alla pancetta all'aglio». La musica del gruppo «Anonima» rallegrerà la merendina.

Alle ritornano le specialità gastronomiche, poi serata danzante con il complesso «La strana idea» ed esibizione dei ballerini della scuola di ballo di Molino dei Torti. «L'aglio fa bene, aiuta il cuore», si di «Qui ne abbiamo fatto una coltura pregiata - aggiungoo Molino -, siate tutti invitati a scoprirne le qualità». **(fra. mar.)**

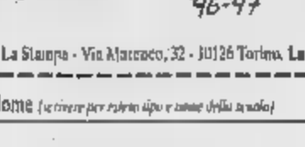
DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non bisogno di presentazioni.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad serie di iniziative avviate a livello internazionale la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo. L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre. A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997. Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.



Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. **La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N°allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRA' L'ACQUISTO

LA STAMPA

Per informazioni: La Stampa in Classe

Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola segnalata. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'equisto presso tale edicola.

Oggi la Festa che rievoca la visita in paese di Gian Galeazzo Visconti

Cassine, ritorno nel Medioevo

Fino a notte nel borgo si alternano animazioni in costume, cortei, musiche e danze. Sono pure in programma duelli e una giostra equestre. A sera, teatro con la compagnia Il Rimbombo

CASSINE. E' oggi il giorno clou della Festa medioevale. La «due giorni» nel borgo alto è cominciata ieri con una rievocazione eno-cultural-gastronomica - una cena da ricette d'epoca - e con due spettacoli teatrali. Oggi si entra nel vivo con animazioni in costume, cortei, tornei d'armi, musiche e danze: dalle 10 di mattina fino a notte Cassine rivivrà così un episodio della sua storia: la visita di Gian Galeazzo Visconti e notabili del paese.

Si comincerà con la rassegna dei gruppi storici medioevali, in arrivo da tutta la regione per offrire ai visitatori un panorama delle più qualificate manifestazioni rievocative del Piemonte. E' anche possibile indicare fra loro il gruppo preferito, utilizzando il tagliando riportato a fianco.

Gli esponenti delle associazioni che si dedicano alla rivisitazione del passato e alla riscoperta delle tradizioni avranno anche un momento di incontro e di confronto con esperti del settore e amministratori regionali e provinciali: un'occasione per fare il punto su questo tipo di iniziative, ponendo le basi per un loro ulteriore sviluppo e per la costituzione di un «albo» che raccolga i gruppi e ne tuteli l'immagine.

Alle 11, nella duecentesca chiesa dedicata a San Francesco, e al cui restauro si sta provvedendo anche con i fondi raccolti durante la Festa (giunta quest'anno alla edizione), sarà proposta una sacra rappresentazione di laudi mariane del XIII secolo, con la celebrazione della messa.

Dopo una pausa per il pranzo, scegliendo fra i numerosi punti di ristoro allestiti nel borgo che offrono menù in tema, il pomeriggio propone alle 16 la sfilata storica che rievoca la visita viscontea, con giostra di bandiere ed esibizioni militari, duelli, tiro con l'arco e la giostra equestre. Alle 21 sarà replicato lo spettacolo «Trigenta grainma» della compagnia Il Rimbombo di Novi. L'ingresso al borgo, per tutta la giornata, costa lire.

Carla Reschia

DOMENICA 1 SETTEMBRE 1996

PROVINCIA DI ALESSANDRIA — LA STAMPA — ARCAGRUP DI CASSINE

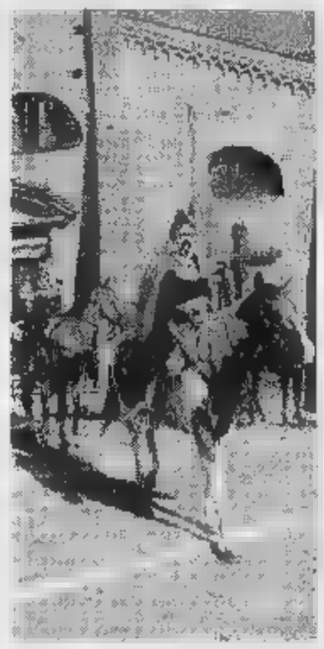
1ª Grande Giostra dei Gruppi Medievali

alla Festa Medievale di Cassine (1° settembre 1996)

SEGNALO IL GRUPPO

DI

Tagliando da consegnare ai "Punti informazione" alla Festa Medievale di Cassine il 1° settembre, oppure da recapitare all'Arca Grup, c/o Symbols, via Camiggia 14, 15100 Alessandria (entro il 15 settembre). Premiazione il 13 ottobre ad Acqui, durante la manifestazione conclusiva del "Medioevo alessandrino". (Non sono valide le fotocopie).



Un giorno fra armigeri e nobili

Classica

Musica a Ovada e a Viguzzolo

Sarà un concerto di pianoforte a dare il via, questa sera ad **Ovada**, alle numerose iniziative programmate per la seconda «Settembre, mese dei diritti umani», indetto dall'assessorato comunale alla Cultura. Alle 21,30, nella sala della civica scuola musica «Rebora», in San Paolo della Croce 89, suonerà il pianista toscano Bernardo Olivotto.

Il musicista ha preso parte a Rocca Grimalda ai corsi di alto perfezionamento pianistico tenuti dal maestro polacco Marian Mika. Il programma prevede, di Mozart, la «Sonata in La KV 310» e, di Chopin, «Notturno op. 27 N. 2», lo «Scherzo n. 1» e la «Sonata n. 2». L'ingresso è libero. **[r. bo.]**

Nell'ambito di «Piemonte in musica», oggi alle 21,30 nella pieve di Viguzzolo concerto di Gaia Scabbia (flauto) e Bruno Giuffredi (chitarra) con musiche di Diabelli, Coste, Bathioli, Corelli, Giuffredi, Ibert, Ravel e Villa-Lobos. **[b. v.]**

DIGANO A NOTTI

STAZZANO

C'è il «Volto per il turismo»

Stasera appuntamento a Stazzano l'elezione della miss di «Un volto per il turismo», la rassegna itinerante presentata da Paolo Paoli; domani la manifestazione fa tappa a Isola Sant'Antonio. **[b. v.]**

CREA E S. GIORGIO

Folkermesse si fa in due

Il festival Folkermesse oggi a Crea e S. Giorgio. Alle 18 a Crea si esibisce, nel piazzale della Capella del sacro Monte, il gruppo La Maresca. A S. Giorgio, invece, è di scena il gruppo Musetta (piffero, musa, fisarmonica). **[s. m.]**

PONTE NIZZA

Sulle tracce dell'eremita Alberto

A Ponte Nizza oggi si celebra la festa in onore di Sant'Alberto di Butrio, fondatore nell'XI secolo sui monti della Valle Staffora, dell'abbazia col nome. Alle 16 il vescovo Giovanni Locatelli concelebrerà la il rettore don Arcangelo Campagna. Ci sarà poi la processione alla grotta dove l'eremita Alberto visse a lungo. **[f. d.]**

Poesia e canti dialettali

«Na seira... ticc ansèma» è il titolo della serata di poesia e canti dialettali acquesi in programma oggi alle 21 nel cortile del Seminario minore. **[g. l. f.]**

Grigliata e spaghettata

Otto giorni di festa all'oratorio di Valenza. Oggi alle 20 grigliata e spaghettata; alle 21,15 spettacolo di danza. **[r. c.]**

SAN SALVATORE

La sfida al chiaro di luna

Una sfida al chiaro di luna tra le associazioni di volontariato conclude la prima giornata della festa dell'oratorio, a San Salvatore. **[r. c.]**

POMARO

Si elegge «Miss fine estate»

Viene eletta questa sera nel parco del castello di Pomaro «Miss fine estate». **[s. m.]**

LA BUONA TAVOLA

Peperoncini ripieni con acciughe e capperi

FRA i simboli della gastronomia piemontese c'è il peperone. Proveniente dall'America centrale e meridionale (era conosciuto da Incas e Aztechi) era sconosciuto a greci, romani, egiziani e cinesi. Nella gastronomia piemontese il peperone si diffonde soprattutto nell'Ottocento ma la ricetta che indico è giunta a noi molto più di quando l'immigrazione del Sud negli Anni 60 ha diffuso nelle nostre terre molti simboli della cucina mediterranea.

Il peperone utilizzato è di origine meridionale ed è citato in un libro del 1870 edito da Bastogi a Foggia e che raccoglie le indicazioni dell'agronomo Filippo Re, il quale così illustra questi peperoni: «Evvi ugualmente una varietà piccolissima, che poco si discosta dal volume di una ciliegia. Questa pure è una vera specialità per essere conservata e debbesi lamentare che pochissimo venga conosciuta e coltivata». Recentemente «Mongetto», azienda di agriturismo di Vignale, ne ha intrapreso la produzione su vasta scala attraverso una modernissima coltivazione.

Ingredienti: 60 peperoncini rossi a ciliegia del tipo piccante, 30 acciughe sottosale, vasetto di capperi sottosale, vino bianco secco, aceto di vino bianco, alcuni grani di pepe nero intero, due foglie di alloro, un pezzetto di cannella, alcuni chiodi di garofano, sale fino.

Preparazione: versare mezzo litro di vino bianco secco in pentola con mezzo litro di aceto di vino bianco, aggiungere la cannella, i chiodi di garofano, il pepe, le foglie di alloro e un pizzico di sale fino. Portare a ebollizione e aggiungere i peperoncini preventivamente lavati, asciugati e svuotati di ogni seme (se ne dimenticate una parte diventano eccessivamente piccanti). Fate bollire a fuoco vivace per 5 minuti perché restino ancora ben croccanti e metteteli a scolare su un panno pulito e asciutto all'ombra sino a quando non siano ben asciutti.

Dissalate le acciughe lavandole con il fondo di cottura dei peperoncini ormai raffreddato e dividete i filetti diliscandoli, dissalate i capperi nella stessa maniera e procedete alla farcitura. Inserite un filetto di acciuga o un mucchietto di capperi in ogni peperoncino e disponeteli ben stivati nei vasi di vetro ricoprendoli di olio di oliva. Potrete inserire, volendolo, una oliva verde o un pezzetto di tonno. Servite dopo alcune settimane come antipasto.

Luigino

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **The rock.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1: **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Schegge di paura.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **Cittadino X.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria
d. 22, tel. 561.7190. **L'ora violenza - Substitute.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.505. **Un ragazzo alla corte di re Artù.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.119. **Stosswill.** Viet. 18. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Flipper.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
C. via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Poeti all'inferno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Golzio 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Garrasi 9, tel. 542.422. **La brutta stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO p.za Sabotino, The rock. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 16; 19; 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 15,30; 19; 22,30. Ingr. 11.000.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appuntamento col perle.** V. M. 14
ETOILE v. Bucchi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Paloalavilla.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. n. 6. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Flipper.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 11, tel. 521.4316. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534 614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15; 17,30' 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **I soli del ricordi.** Orario: (5; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817. **Goldtrip (La colpa).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Grattie vinci.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **A casa per le vacanze.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente Bilko.** Or.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piano di struzzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 338, tel. 562.1788. **The Stupids.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La stagione 1995-96 prosegue a settembre con l'**Orfeo** favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26. Vendita alla biglietteria del Teatro Regio dal Informazioni: biglietteria (ore 13/18,30). 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. 668.8034. Campagna abbo stagione teatrale 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 8 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte

19,02 **Starzinger,** cartone animato
19,26 **Sam il ragazzo del**
20 — **Block notus**
20,30 **Amico invisibile,** tv movie
22,20 **Fiori d'arancio e... luna di miele**
23 — **Amichevolmente con...**

Telecupole

13,30 **Obiettivo agricoltura**
14 — **Sballando**
17 — **Video top**
19,27 **Tg4 Settegiorni**
Triangolo mortale
24 — **Lo sport della settimana**

Telegranda

12,30 **L'informazione della settimana**
14 — **Compartir**
15 — **La parola della**
Film
20,30 **L'informazione della settimana**
23 — **La parola della domenica**

Telecity Piemonte

16,30 **Telecity per voi**
17,45 **Chips beach,** telefilm
— **Fiori d'arancio e... luna di miele**
19,32 **Forza Segar**
20 — **Conan**
20,30 **Il principe città,**

Primantenna

13,15 **Auto della settimana**
14,15 **Tg flash**
20,10 **Auto della settimana**
21 — **Film**
22,30
24 — **Magazine**

Quarta Tv

14,30 **I cacciatori dell'oceano,** film
16,30 **Affari d'oro**
18,30 **Assassinio al network,** film
20,30 **Al lupo al lupo**
22 — **Bikini beach party**
23 — **Le più belle di vizi privati**
24 — **Donne a motori**

Videogruppo

14 — **Prima pagina**
14,30 **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Nel cuore della musica**
19,30 **My music**
20 — **Nozze di** film
23 — **Auto della set**
24 — **Spazio vetrina**

Teletime

13,30 **Time sette**
15 — **Un poliziotto poltr.**
17 — **Benny e Cecil**
18,10 **Parco giochi**
19,20 **Time sette**
20 — **Il di Ali Baba**
20,40 **Un fiasco sceriffo,** film
23 — **Out,** telefilm

Quinta

12 — **Viso, tarallucci e baci**
16 — **Film**
19,30 **Animali in natura**
20,30 **altro sguardo,** film
22,30 **Eroi Grafiti**
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv

14 — **Domenica Odeon**
18,05 **Odeon Estate**
19,50 **Crestivi**
20,20 **Amica flash**
20,30 **Le spie,** telefilm
21,30 **Tg6 Sette**

Canavese

19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere,** telenovela
Dilo americano scatenato
21,43 **La famiglia** telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Auto della settimana**

G.R.P.

20,50 **Edgard Wallace,** telefilm
21,50 **Andiamo al cinema**
22 — **Corso di lingua araba**
22,30 **Redazionali di vendita**
22,50 **cinema**
— **Redazionali di vendita**
23,20 **Week end al cinema**

Videonord

18 — **Shopping**
18 — **Match music**
19 — **Piazza Grande**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Toccata e fuga,** film
24 — **La lampada di Aladino**

7

17,30 **La valle misteriosa**
18 — **Il fantastico mondo di Mr Moore,** telefilm
19,05 **della settimana**
20,40 **Protezione**
Informasette
23 — **Bill Cosby Show**
23,40 **Informasette**

Telesubalpina 9

14,30 **Un equilibrio delicato,** film
17,30 **In due al prezzo meglio,** film
18 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni II del**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il bandito,** film

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva dell

STASERA AL CINEMA

Ambra — Tel. 252.079 — Ore 22 — Lire 6000/5000
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulla gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

L'esercito delle 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '96) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — CHIUSO PER FERIE

SALA FERRERO — Tel. 234.240 — CHIUSO FERIE

Corso — Tel. — Or.: 16/18,20/22, — Lire 10.000/8000
Flipper
di A. Shapiro, con P. Hogan, E. Wood, C. Field (Usa '95) — Un ragazzino quattordicenne e ribelle, su un'isola con uno zio hippy, incontra un delfino adorato e vive la più grande avventura della sua vita. N. V. 1h 35'

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire posto
Film vietato ai minori anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — : 15,15/17,30/19,45/22,15 — Lire 10.000/8000
The Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55'

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 16,20/18,20/20,20/22,25 — Lire 10.000 posto unico
Giovani streghe
di A. Fleming, con F. Bale, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ariston — Tel. (0144) — CHIUSO FERIE

Cristallo — Tel. (0144) 332.400 — CHIUSO PER FERIE

Roma — Tel. (0143) 867.516 — OGGI CHIUSO

CASALE — Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Orario: dalle 15 — L. 10.000 posto unico
The Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000 posto unico
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulla gesta di James Bond. N. V. 1h 40'

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Orario: dalle 15,30 — L. 10.000/7000
Terremoto nel
di L. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più caotico e pericoloso di New York, l'anarchia e la forza tutta «asiatica» di un solo uomo ne stravolgeranno le «leggi». N. V. 1h 35' **Azione**

NIZZA MONF. — Aurora — Tel. (0141) 701.459 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 702.786 — CHIUSO FERIE

Sociale — Tel. 701.498 — CHIUSO PER

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/7000
Legame

NOVI L. — Moderno — Tel. (0143) 78.280 — : 15/17,30/20/22, — Lire 10.000/5000
The rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

OVADA — Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Ore 20,30/22,15 — 10000/5000
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia del film d'azione sulla gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Villa Caffarena — Tel. (0143) 62.695 — Ore 21,15 — Lire 8000/5000
Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di cassa per tre nobili sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

TORTONA — Sociale — Tel. 851.326 — CHIUSO PER

VALENZA — Arena Carducci — Tel. 952.679 — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Condannato a morte
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, nella ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

VOGHERA — Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — Ore 14/16,20/20/22,20 — Lire 9000
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. film d'azione sulla gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

SHOPPING CENTER

MONFERRATO

VILLANOVA MONFERRATO (AL) - Tel. 0142/477254

USCITA AUTOSTRADA CASALE NORD

Oggi (1° Settembre)

Apertoooo!!!

ORARIO CONTINUATO
DALLE 9.00 ALLE 19.00

Prima di campionato. E' subito big-match al «Moccagatta», tra due candidate ai playoff

Grigi, uno scatto ambizioso col Como

Ferrari: «Voglio azioni veloci, senza nervosismo»

CAMPO CENTRALE

AVVIO CON STAMPELLE

ALESSANDRIA. «Qui al "Moccagatta", di fronte a spalti gremiti, padroni di casa in formazione largamente rimaneggiata, ospiti quasi al completo». Nell'ipotetico «Tutto il calcio minuto per minuto» riservato alla C1, i vari Ameri, Ciotti e Luzzi non potrebbero che cominciare queste parole la radiocronaca della sfida tra Alessandria e Como, sul campo centrale del primo turno di campionato.

Scatta la stagione ufficiale, e i grigi devono purtroppo fare i conti con un'infermeria superaffollata. Il primo a finire «ko» è stato Carletti, poi è toccato a Lizzani e a due portieri, Castagnone e Lazzarini. Buon ultimo il «faro» Notaristefano, forse il più in forma nelle amichevoli.

Nessuno vuole mettere le mani avanti e trovare alibi di comodo, in caso di un inizio in salita (tifosi, toccate ferro!). Ma è ormai certo che la «jella» continua ad aleggiare sul club di via Gentilini, e che il presidente Amisano farebbe bene a dotare la squadra di tutti gli amuleti immaginabili e magari a cospargere di sale il campo di gioco per scacciare il malocchio.

Regalare Notaristefano & C. ai lariani, e avere nell'undici titolare altre due pedine in precarie condizioni fisiche (Avallone e Mariotto) non è il modo migliore per presentarsi ai nastri di partenza. Ma il popolo alessandrino ha fede in Enzo Ferrari: dunque, chi va in campo deve avere le idee chiare, ed essere in grado di adattarsi a qualsiasi ruolo.

Una compagine che vuole lottare ai vertici (e non dispone di una rosa da 22 elementi, modello serie A) ha bisogno di giocatori intercambiabili, e capaci di essere all'occorrenza terzini o mediani, centrocampisti e punte. Ecco, la gara odierna - contro un'avversaria di rango - potrà già dare un'indicazione sullo spirito di gruppo di questa nuova Alessandria.

«Mentalità vincente e convinzione nei propri mezzi» sono le frasi che mister Ferrari ripete da mesi alla sua truppa. Se i grigi riusciranno a restare concentrati per novanta minuti e ad applicare in partita gli schemi provati mille volte in allenamento, non ci saranno rivali temibili. E si potrà finalmente esordire con un successo.

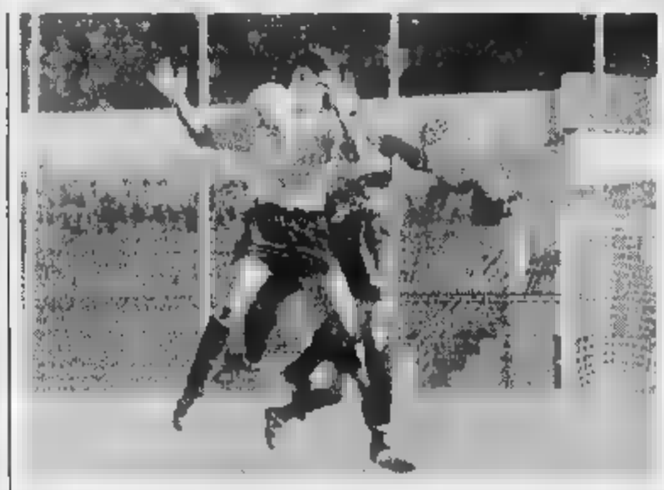
Massimo Delfino

ALESSANDRIA. Esordio stagionale ad alto livello per i grigi che ospitano oggi al «Moccagatta», con inizio alle ore 16, il Como. Un big match fra due squadre candidate tra le protagoniste del campionato. L'Alessandria vuole vincere, non solo per i tre punti in palio anche per ricevere una spinta psicologica: «E' importante partire bene - dice capitan Gaetano Fontana -. Abbiamo assorbito il risultato negativo di Coppa Italia e siamo pronti per la gara contro i lariani».

Una sfida che richiamerà un notevole numero di spettatori, pronti a incoraggiare Fontana e compagni che cominciano l'avventura in C1 per il sesto anno consecutivo.

Sulle difficoltà della gara mister Enzo Ferrari è esplicito: «Il Como è una formazione agile che ha operato pochi ritocchi rispetto a un anno fa. Bisogna giocare con tanto giudizio, senza nervosismo. Se sapremo far correre la palla a terra con ritmo e velocità, potremo mettere in ansia più volte i lombardi».

Il Como - che soltanto tre mesi fa ha sfiorato la promozione in B, perdendo a Modena lo spareggio contro l'Empoli - annovera nelle sue file, oltre all'uomo-gol Luca Cecconi, un misto di calciatori esperti come il difensore Consonni, l'ex juventino Golia e Catelli e giovani promettenti quali Bonomi, Saresini, Ungari, Boscolo, Zambrotta, Ferrigno e Collauto.



Il tornante Ivano Della Morte contribuirà agli attacchi dei grigi contro i lariani

Circa la formazione da opporre ai lariani, Enzo Ferrari deve rinunciare all'ex del Como, Egidio Notaristefano, squalificato per un turno dopo l'espulsione nell'amichevole contro il Bologna, e infortunato. Assenti, inoltre, i difensori Lizzani, (distorsione alla caviglia sinistra) e Carletti (problemi muscolari) oltre al secondo portiere Lazzarini, bloccato da un incidente di gioco; in panchina, con la maglia numero 12, il giovane Marco Rapetti, classe '79, proveniente dalla Borretti.

Toccafondi riprende posto fra i pali, così Avallone ritorna terzino (o mediano). Attacco a due punte fisse, Califano e Fresta, con Memmo e Giraldi pronti per ogni eventualità. Da quest'anno anche nel campionato di C1 panchina più lunga, sette giocatori anziché cinque. Le sostituzioni, comunque, rimangono ferme a tre, compreso il portiere.

Roberto Gelato

In C2 e Coppa

Voghera, arriva l'Ospitaletto

Conclusa la lunga parentesi del ritiro, amichevoli e coppa Italia, il Voghera si ritrova ai nastri di partenza della lunga avventura targata C2. Oggi ospita l'Ospitaletto, squadra temibile che si è ampiamente rafforzata con l'arrivo della punta Gori, Chievo, dei centrocampisti Labadini (ex Pro Patria) e Onorini (ex Lumezzane). [d. sa.]

Primi impegni ufficiali per le squadre di Eccellenza e Promozione. Oggi parte la **Coppa Italia**, che vede protagoniste 6 squadre della provincia.

Albese-Acqui. Precedenza alla società termale, vice campione regionale uscente: «Lo scorso anno il titolo piemontese ci sfuggì per un soffio - ricorda Ortensio Negro, neo presidente dell'Acqui -, ora siamo intenzionati a rifarci». [r. c.]

Novese-Sandamianferrere. Per l'esordio casalingo in Coppa (ore 16) la Novese deve rinunciare ad alcune pedine importanti. Ravera e Pastorino sono squalificati, mentre Lanati e Calzati daranno forfait per infortunio. [m. d.]

Pontecurone-Libarna. Si gioca alle 20.30. Molti gli acciaccati nel Pontecurone: rischiano di stare fuori Piaggi, Forno, Barbieri e Riccardi. Per il Libarna è a disposizione la «rosa» al completo. [r. al.]

Valenzana-Fulvius. E' la gara più attesa, che propone uno spettacolo nello spettacolo: la sfida tra i bomber Nordi e Dadda (ex rossoblù). Per la Valenzana sono infortunati Bello, Bruno e Panizza. [r. c.]

Paolo Bellatorre (Valenzana)

CALCIO, D

All'esordio, due «tegole» per i tortonesi: mancano le punte Giulietti e Bonafé

Derthona disarmato col Brugherio

Casale, temibile sfida in Sardegna col Selargius

TORTONA. Per il Derthona, oggi all'esordio in campionato contro il solido e arcigno Brugherio, mi mancano almeno un paio di «tegole». Mancheranno infatti - causa squalifica - il libero Diego Lavelli e il centravanti Daniele Giulietti, due assenze importanti che si aggiungono a quella dell'attaccante Andrea Bonafé, infortunatosi all'inizio della preparazione e solo da martedì prossimo in grado di riprendere gli allenamenti.

Il trainer Franco Della Donna fa buon viso a cattiva sorte: «I problemi - dice - riguardano essenzialmente il reparto avanzato, dove l'assenza delle due punte potrebbe farsi sentire. Però, conto una grossa prestazione collettiva, visto che partire col piede giusto è importante per tutti, per la squadra, per i dirigenti e soprattutto per il pubblico che spero sia numeroso e generoso di incoraggiamenti in una gara difficile».

In difesa Lavelli dovrebbe essere sostituito da Alessandro Avanzi, di solito stopper (ruolo che potrebbe essere occupato dal rientrante Simone Marini).

Stefano Civeriati

In attacco, tante possibili soluzioni: la più probabile prevede l'impiego del giovanissimo Alessandro Ceci insieme all'ex acquese Flavio Rovera; non si esclude comunque l'innesto della mezz'ala Lorenzo Rubini. E c'è attesa per l'esibizione dell'ex interista Civeriati. [e. pir.]

CASALE. Avvio in terra sarda per il Casale che oggi affronta il Selargius, squadra di provata esperienza: «Dovremo stare in guardia. Lo scorso anno si è classificata al sesto posto - avverte gm Giorgio Danna - e la nostra difesa; in Coppa Italia, non si è dimostrata attenta».

Mister Nicola Petrucci, negli ultimi giorni, ha curato gli automatismi difensivi e spera che le difficoltà incontrate col Moncalieri non si ripetano.

Sarà ancora assente Cugusi che non ha smaltito l'infortunio a piede. E non è partito De Riggi che starà fuori per una quindicina di giorni. Per contro, entra Giovanni Pilato, centrocampista ex Legnano che giocherà a fianco di Spelta.

Intanto, è stato definito lo staff tecnico del settore giovanile. A guidare gli juniores nazionali c'è il duo Stefano Carlevaro-Gilberto Benetti; un'altra coppia, composta da Valentino Vecchio e Carlo Zatti occupa degli Allievi regionali. Gli altri allenatori: Giuseppe Fava per i Giovanissimi regionali; Giuseppe Saggia (mini Giovanissimi); Giovanni Buccino (Esordienti); Mario Razzetti (Pulcini); Valentino Vecchio, Giorgio Rotolo e Luciano Masuero (Scuola calcio).

Giovanni Pilato

Casale: Pozzati, Primizio, Izzo; Isoldi, Mometti, Rotolo; Te- (Franzini), Melchiori, Spelta, Pilato, Marchesi. [r. c.]

TENNIS

Eliminato in tre set il torinese Monti

Beraldo in finale al «Csc Barberis»

ALESSANDRIA. Contro Andrea Monti non si è visto il miglior Fabio Beraldo, ma il tennista alessandrino si è comunque conquistato l'accesso alla finale del torneo di 1 del Csc Barberis. Beraldo ha vinto col punteggio di 7-5, 5-7, 6-1 la semifinale contro il B2 del Tc le Pleiadi di Moncalieri: il match sembrava destinato a rapida soluzione, quando l'alessandrino si è portato sul 3-0 nel secondo set, ma Monti è riuscito a risalire la china, approfittando degli errori di un Beraldo troppo frettoloso.

Nel terzo set, però, Beraldo ha sbagliato meno e ha infilato cinque giochi di fila, spegnendo le speranze di dell'avversario.

La finale, in programma oggi alle 18, opporrà Beraldo al vincitore del match tra Giancarlo Di Meo e l'altro alessandrino Andrea Pesce, disputato nella tarda serata di ieri. Pesce ha dimostrato un ottimo momento di forma, eliminando nei quarti (6-4, 6-4) il B1 Sebastiano Soresini, testa di serie numero due. La sua attuale classifica è B3, ma a fine stagione sarà sicuramente promosso, in virtù dei successi nei tornei B3-B4 di Riva Garda e Marina di Massa e di numerosi piazzamenti. Pesce è tesserato per il Tc Le Pleiadi Moncalieri, dove si allena con il maestro Gipo Arbino. [b. v.]

Fabio

SPORT FLASH

CALCIO

Il Monferrato si confronta Cantalupo e Necchese

Tra le squadre di Promozione impegnate in Coppa, il Monferrato di S. Salvatore oggi alle 17 affronta in torneo il Cantalupo e la Necchese. [r. c.]

AMICHEVOLE

A Garbagna per il patrono un derby col Montegioco

In occasione della festa patronale di S. Giovanni Battista oggi alle 16 tradizionale derby Garbagna -Montegioco. [r. al.]

TC

A Quargento si disputano due «quadrangolari»

S'inizia oggi a Quargnento il quadrangolare di calcio che si concluderà domenica prossima in occasione della festa patronale. Al Quargnento Solero si oppongono Galliano, Fubine e Junior Canelli. Per gli junior del Quargento Solero, torneo contro il Felizzano, la Frugarolese e il Luciano Eco. [r. c.]

MOUNTAIN

Oggi in gara a Pecetto Gavi e Villaromagnano

Parte alle 15 da piazza San Michele, a Villaromagnano, una gara di mountain bike. Il ritrovo è alle 13,30. A Gavi si disputa oggi la «4 Pedalata in mountain bike», gara a scopo benefico con ricavato devoluto alla Cri. Partenza alle 9. Gara di mountain bike anche a Pecetto, inizio alle 10,30. E' valida come quinta prova del campionato regionale Uisp. [r. al.]

GOLF

Appuntamenti Coppa a Capriata e Tassarolo

Duplice appuntamento con il golf, oggi, nel Novese. Al club «Riasco» di Tassarolo, si disputa la «Coppa boutique Maria Luisa», sulle buche «stableford». A «Villa Carolina» di Capriata, c'è invece la «Coppa del Consiglio». [m. d.]

CORSA IN MO

Sul circuito di Voltaggio il titolo provinciale

Si corre il 16° «Circuito di Voltaggio», campionato provinciale di corsa in montagna. Il via è alle per Amatori e donne, alle 16,30 per i Seniores. E' atteso Salvatore Bettiol. [b. v.]

TENNIS

Uisp: di sfide «Cielo alto» di Mirabello

Al Tennis club «Cielo alto» di Mirabello, comincia oggi il torsociale Uisp, che si giocherà per tutto il [r. c.]

Serie A1, un incontro decisivo per il primato. Il Tuenno è in agguato

Castelferro, assalto al S. Paolo

A Cremolino finale di B con il Castelli Calepio

CASTELFERRO. Si disputa oggi l'ultima giornata del campionato di tamburello di A1 e il Castelferro, in trasferta a San Paolo d'Argon, si gioca la conquista del quinto scudetto tricolore. Con il vantaggio di un solo punto, i tricolori in caso di sconfitta potrebbero essere sorpassati in graduatoria dal Tuenno che metterebbe così un'ipoteca sul titolo. Il Tuenno, comunque, oggi gioca a Castellaro contro un avversario temibile: ha vinto a Bonate, a S. Paolo e contro il Bardolino, però domenica scorsa è stato battuto in casa dal Negarine.

E' risaputo che una giusta motivazione è sempre determinante, e tra San Paolo e Castelferro non mancano certo le ragioni capaci di rendere avvincente le sfida.

Il match di andata, a Castelferro, i bergamaschi sono stati in vantaggio per buona parte della gara, mettendo a dura prova i campioni d'Italia e dimostrando poi di non aver gradito la sconfitta.

«Siamo coscienti che la posta in palio è alta - dice il tecnico Giorgio Valle -. Sappiamo che non sarà un match facile, ma ci siamo preparati bene e siamo in condizione di affrontare gli avversari nel miglior modo, senza farci illusioni, ma consapevoli delle nostre forze».

Bonanate e compagni hanno dimostrato che, se insieme utilizzano le loro risorse, possono imporsi su qualsiasi avversario. Gli altri incontri, ore 15: Bardolino-Cavrianese; Aldeno-Bonate Sotto; Negarine- Fumane. Riposa il Mezzolombardo.

Oggi, incontro decisivo anche per il Cremolino, impegnato nelle finale di serie B; alle 16 ospita il Castelli Calepio. Dopo la sconfitta subita nella prima giornata, a Goito per i ragazzi del presidente Bavazzano la vittoria è d'obbligo. [r. bo.]

Giuseppe Bonanate (Castelferro)

CICLISMO

Alluvioni Cambiò, ieri la quarta prova del trofeo Bassa Valle Scrivia

Ferrari s'impone per distacco

Un minuto sul gruppo, regolato da Polovnikov

ALLUVIONI. Diego Ferrari (Brunero Ciriè) ha vinto per distacco il «1° Memorial Bellamio e Pasquale» di ciclismo, quarta prova del trofeo «Bassa Valle Scrivia» per dilettanti Elite e Under . Sul traguardo di Alluvioni Cambiò, l'atleta piemontese ha staccato di un minuto il russo Oleg Polovnikov.

La gara è stata splendida, e gli attacchi sono cominciati nel primo dei dieci giri del circuito. La fuga più importante al 70° chilometro: Roberto Raffaele, della Brescialat Resine Ragnoli, e Maurizio Carta (Parmense) hanno preso 40 secondi di vantaggio su un gruppetto di quindici unità. Nella penultima tornata, il duo è stato ripreso, e Ferrari è stato bravo a scattare in contropiede. Ha acquisito un margine di sicurezza che ha difeso fino all'arrivo. Polovnikov ha vinto lo sprint del gruppo.

Ordine d'arrivo «1° Memorial Bellamio-Pasquale»: 1°) Diego Ferrari (Brunero), che ha coperto i 124 km in 2h e 48' (media 44,285); 2°) Oleg Polovnikov (Aki Mendrisio) a 58"; 3°) Fabio Ferrari (Brescialat Resine Ragnoli) st; 4°) Daniele Galli (Uc Cabiatese) st; 5°) Walter Castagnola (Addax Podenzano).

OGGI A MURISENGO

Allievi in competizione

MURISENGO. Si disputa oggi la 23ª edizione della ciclistica per Allievi organizzata dall'Unione ciclistica Murisenghese. La partenza è alle 14 da piazza Boario. I corridori (una settantina) passeranno da San Candido e frazione San Gallo per risalire a Murisengo lungo Chivasso: un circuito da compiere 15 volte per un totale di 62 chilometri.

E' una delle più interessanti corse ciclistiche per allievi della zona, a cui cominciano a partecipare anche concorrenti femminili. Le adesioni arrivano da Acqui, Biella, Cameri, Canelli, Savigliano, Bra. Sono in palio il trofeo Comune di Murisengo, oltre a premi in denaro, coppe e medaglie. Il punteggio viene conteggiato secondo il sistema del «Gran premio della montagna». [s. m.]

Classifica dopo 4 prove: Volpe 23, Diego Ferrari, Paolini e Zorza 15, Ferrario, Cassani, Marini e Polovnikov 12, Fabio Ferrari, Ainardi, Tessiore e Sa 10, Tonoli, Raimondi e Galli 8, Zucchi, Turconi, Szekeres e Castagnola 6. [m. d.]

FONDAZIONE GIORGIO CINI

L'IMMAGINE DELLO SPIRITO

ICONE DALLE TERRE RUSSE

COLLEZIONE AMBROVENETO

Venezia, Isola di San Giorgio Maggiore
1 settembre - 1 dicembre 1996

Tutti i giorni dalle ore 10 alle18
chiuso il lunedì

cuore di una Venezia che non ha perduto l'immediata visibile della cultura bizantina connaturata nelle sue stesse origini, e da cui anche le icone derivano, vengono esposte cento tavole dal XIII al XIX secolo, in una mostra resa possibile dalla collaborazione, da molti anni in atto, tra il Banco Ambrosiano Veneto e la Fondazione Giorgio Cini. Essa presenta all'Isola di San Giorgio - uno dei centri internazionali del dialogo fra le due Europe - una scelta della collezione Ambroveneto di antiche icone russe: espressioni uniche ed emozionanti di spiritualità, arte, cultura, storia, proposte per la prima volta al pubblico occidentale in una occasione inconsueta di approfondimento e di confronto con un mondo espressivo e spirituale apparentemente remoto, ma che è parte integrante della nostra stessa civiltà europea. Con questo evento di particolare valore il Banco Ambrosiano Veneto intende ricordare il Centenario della sua fondazione, nella tradizione che vede l'Istituto impegnato in un programma di iniziative a sostegno dell'arte e della cultura.

Banco Ambrosiano Veneto

NELLA RICORRENZA DEL CENTENARIO

Domani parte da Issogne la corsa più importante della Valle

Squadre di dieci nazioni al via del Giro numero 33

Il podio finale del Giro ciclistico della Valle d'Aosta edizione 1995

AOSTA. Il 33° Giro ciclistico internazionale della Valle d'Aosta è ai nastri di partenza. Il primo colpo di pedale domani alle 16,30 a Issogne per la prova a cronometro in un circuito di chilometri, con tempi e distacchi validi, per la prima volta, per la classifica generale. In corsa 150 tra i migliori dilettanti in attività delle categorie «élite» e «under». Gli italiani sono la maggioranza, 18 delle 30 squadre, ma gli stranieri battono quest'anno ogni record e si presentano con 12 formazioni in rappresentanza di 9 nazioni (Olanda, Belgio, Slovacchia, Russia, Svizzera, Polonia, Germania, Francia e Cekia).

Il Giro della Valle d'Aosta '96 è organizzato dalla Società ciclistica valdostana, che ha il patrocinio e la collaborazione delle federazioni italiana, vallesana e dell'Alta Savoia, ma soprattutto il supporto finanziario della Regione, del Casinò de la Vallée, dell'Istituto bancario San Paolo di Torino e del San Paolo France. A capo di una carovana, con protagonisti c'è per l'ennesima volta Giovanni «Nino» Ramires, uno dei tre «sopravvissuti», con Maggiorino Ferrero e Raimondo Jans, a tutte le 33 edizioni della corsa a tappe valdostana.

Il Giro della Valle propone 794 chilometri di gara, con tante salite, caratteristica fondamentale della corsa valdostana. Dopo il cronoprologo, la prima frazione, martedì 3 settembre, propone il trasferimento da Issogne a Ville sur Sarre per una tappa quasi completamente pianeggiante, che prevede uno sconfinamento in Canavese e «regala» ai girini gli ultimi 7 chilometri dei 145 previsti salita per arrivare ai 1200 metri di quota del traguardo. La seconda tappa, quasi 143 chilometri, trasferisce i corridori da Sarre a Saint-Vincent con la salita al Colle di Joux e poco meno di 40 chilometri dall'arrivo sul viale Piemonte.

La terza tappa, giovedì 5 settembre, è tutta per scalatori: i 147 chilometri della Saint-Vincent-Planaval di La Salle si concluderanno con una dura scalata a quasi metri di quota. Venerdì 6 settembre il Giro «emigra» in Francia per la 4ª frazione da Monthey a Les Contamines, tappa più lunga della corsa con oltre 152 chilometri. Sabato, 5ª frazione da Les Contamines a Les Semnoz, 137 chilometri e ascesa finale durissima fino a quota 1700 metri. Finale di corsa, per la seconda volta nella storia del Giro, in Francia, con frazione corta Sevrier a Montmin (69 chilometri) e salita finale pendenze tra il 15 e il 17 per cento. (a. c.)

Gli iscritti

Record di atleti dall'estero

Vini Caldirola: 1 Emiliano Murtas, 2 Riccardo Ferrari, 3 Nunzio Ripamonti, 4 Gianluca Sironi, 5 Simone Simonetti. **Podenzano Italfina Addax:** 6 Maurizio Dondoglio, 7 Ruggero Torracco, 8 Andrea Drei, 9 Ivano Zuccotti, 10 Massimo Napolitano, Casini **Vigorplant Pitti Shoes Vellutex:** 11 Michele Rezzani, 12 Salvatore Commesso, 13 Riccardo Faverio, 14 Vitali Kokorin, 15 Adrian Viquez. **W. Umiè Woerden (Olanda):** 16 Mark Van Kuik, 17 Michel Cerneles, 18 Tin Sheels, 19 Jans Van Velzen, 20 Arjan Bruins. **Deerlik (Belgio):** 21 Ward De Clercq, 22 Filip Bommamie, 23 Frederic Moerman, 24 Frank Waffelaert, 25 Ian Hellawel. **Sc Tj Spartak Zts (Slovacchia):** 26 Martin Durikovic, 27 Dusan Sevc, 28 Pavol Zaduban, 29 Roman Bronis, 30 Adrian Vastik. **Lada C. Samara (Russia):** 31 Oleg Timofeev, 32 Andrei Moukhine, 33 Alexandre Kornatov, 34 Sergei Grichtchenko, 35 Denis Menchov. **Mendrisio Aki (Svizzera):** 36 Pierre Ackermann, 37 Roger Devittori, 38 Oleg Polovnikov, 39 Stefano Muzzarelli, 40 Hugo Jenni. **Tesag (Svizzera):** 41 Hans Kuit Brund, 42 Christian Charriere, 43 David Chassot, 44 Ben Girard, 45 André Massard. **Rapp. Valaisanne (Svizzera):** 46 Donnet Amael, 47 Jean Biese Frossard, 48 Thomas Grest, 49 Stefan Magnien, 50 Edy Milliery. **Wojskowy M. Légia Varsavia (Polonia):** 51 Piotr Koczwara, 52 Tadeuz Korzeniewwski, 53 Damian Kaufra, 54 Cezary Szafraniec, 55 Artur Ziolkowski. **Bayeryscher Radsportverband (Germania):** 56 Markus Vogl, 57 Hans Fischer, 58 Robert Gorgos, 59 Albin Siegert, 60 Ingo Wolf. **Mulhouse (Francia):** 61 Jerome Boos, 62 Jean Yves Dezellier, 63 Thibault Humbert, 64 José Lamy, 65 Thierry Francoise. **Rapp. Haute Savoie (Francia):** 66 Jerome Bernard, 67 Silvain Cordier, 68 Stephane Dupuy, 69 Raphael Ruffinoni, 70 Cedric Sermet. **De Nardi La Torriveneta Smeg Scania:** 71 Emilio Mazzer, 72 Flavio Milan, 73 Filippo Baldo, 74 Stefano Tognazzo, 75 Stefano Verziagi. **Euromop Giomo Cucine Caneva:** 76 Antonino Figura, 77 Gianfranco Nichele, 78 Luca Monfredini, 79 Luca Prada, 80 Andrea Rossi. **Brunero Bongiovanni Boeris:** 81 Claudio Ainardi, 82 Roberto Giucolsi, 83 Maurizio Parise, 84 Mauro Silvestri, 85 Gianluca Tonetti. **Favel Lampadari Stilvestro:** 86 Andrea Zatti, 87 Michele Favaron, 88 Fabio Pace, 89 Walter Hubner, 90 Stefano De Mauri. **L'Edile Ok Baby Gaverina:** 91 Mauro Zanetti, 92 Fabio Balzi, 93 Mauro Raffeli, 94 Alessandro Canali, 95 Alessandro Dancelli. **Resine Ragnoli Rifra Brescialat:** 96 Paolo Bertoglio, 97 Fabio Ferrari, 98 Stefano Garzelli, 99 Giuliano Passera, 100 Nicola Raffaele. **Mbm Rosa:** 101 Maurizio Vandelli, 102 Cristiano Andreani, 103 Simone Mori, 104 Luca Barosio, 105 Enrico Saccomani. **Lys:** 106 Francesco Tessiore, 107 Fausto Tessiore, 108 Davide Marchegiano, 109 William Joung, 110 Gianluca Beduzzi. **Peruna:** 111 Simone Chelli, 112 Giuseppe Pennucci, 113 Federico Giabbecucci, 114 Emiliano Rossi, 115 Daniele Paolucci. **Parolin Fis Zincheria Valbrenta:** 116 Rodolfo Ongarato, 117 Stefano Finesso, 118 Marco Gili, 119 Riccardo Brumat, 120 Matteo Casarotto. **Sanpellegrino Bottoli Artoni:** 121 Fabrizio Baldo, 122 Enciro Cassani, 123 Isidoro Colombo, 124 Daniele De Paoli, 125 Fabio Malberti. **Nus Fénis:** 126 Stefano Scardetta, 127 Roberto Bedendi, 128 Diago Prot, 129 Paul Pellisier, 130 Tiziano Saltarelli. **Promo Ciclo:** 131 Cristian Auriemma, 132 Raffaele Longo, 133 Roberto Prato, 134 Carmelo Maurici, 135 Raffaele Illiano. **Ribar:** 136 Gianmario Bolamperti, 137 Max Bellaria, 138 Cristian Sanna, 139 Alessandro Volpi, 140 Mirko Volpi. **Reda Baggioni Arr. Godo:** 141 Piergiorgio Brighi, 142 Eliseo Dal Re, 143 Giusvan Piovallari, 144 Christian Rubini, 145 Deniz Zavatta. **Joko (Cekia):** 146 Jaromir Purmenskj, 147 Tomas Veleckj, 148 Lubos Lom, 149 Michal Reif, 150 Marian Konderla.

DA alberti

OFFICINA AUTORIZZATA Ford

Via St Martin de Corléans 179/B - Aosta - Tel. 0165/555375

OPERAZIONE BOLLINO BLU

CONTROLLO GAS DI SCARICO AUTOVEICOLI

BENZINA-DIESEL DI TUTTE LE MARCHE

ESPERIENZA nella TRADIZIONE

Novità nel Gusto

St Roch Valle d'Aosta

Quart - Villair (AO) Tel. 0165/765514

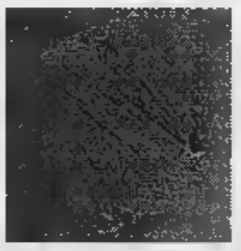
Affiliato BRICO CENTER Gruppo Rinascente

SETTIMANA DEL VERO RISPARMIO

I PIU' GRANDI FAI DA TE IN ITALIA

Elettricità · Ferramenta · Decorazione · Vernici e colle · Giardinaggio
Legno kit mobili · Accessori auto · Utensileria · Idraulica · Edilizia

4 SPIEDINI PER BARBECUE
L. 2.990



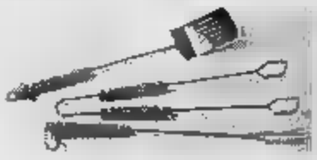
12 SPIEDINI
L. 4.500

BARBECUE CM 42 DIAMETRO
L. 17.900

CARBONE PER BARBECUE IN SACCHETTI
L. [illegible]

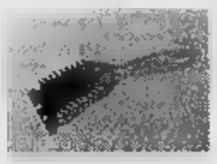
BARBECUE CM 82 x 67
L. 59.900

BARBECUE
L. 64.900



SET ACCESSORI
L. [illegible]

BARBECUE CM 42 x 25
L. 11.900



SPAZZOLA PER BARBECUE
L. 3.900

PINZE PER BARBECUE
L. 1.[illegible]

VISITATECI, NEL PUNTO VENDITA TROVERETE MOLTO DI PIU'!

CENTRO COMMERCIALE GLAMOX

Regione America, 103 - QUART (AO) - tel. 0165/765000

Aperto dal lunedì al sabato: 9,30-12,30 / 15,00-19,30 - Ampio parcheggio

Si accettano carte di credito - Servizio POS/Bancomat - Si emettono fatture a richiesta

Affiliato BRICO CENTER Gruppo Rinascente

OFFERTE VALIDE SINO AD ESAURIMENTO MERCI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FLMU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.012-765.828

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Domenica 1 Settembre 1996 AD
Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Per oggi sono previsti dai trenta ai quarantamila passaggi in autostrada

Solo ospiti giornalieri per il fine stagione

Un gruppo di turisti a Champorcher. A fianco, il castello medioevale di Fénis

Gli operatori turistici della regione adesso sperano in un settembre con tempo stabile che incoraggi l'arrivo di qualche visitatore in più

AOSTA. «Ieri per noi è stata una giornata piuttosto piatta, particolare movimento, molto tranquilla». E' stato il commento degli addetti dell'ufficio regionale Turismo Aosta che, senza volerlo, si fanno portavoce o almeno interpreti del diffuso malumore di molti operatori turistici sia capoluogo regionale sia delle altre zone della regione.

Per oggi sono attesi parecchi arrivi di turisti «giornalieri», con una previsione di trenta-quarantamila passaggi ai caselli autostradali della regione. Sono persone che scelgono la Valle d'Aosta per una gita di un giorno, soprattutto nelle aree riservate al picnic, o per una visita ai castelli.

Per le aree attrezzate c'è da segnalarne l'apertura di una nella vallata di Gressoney, per i castelli è sempre in vigore l'orario continuato dalle alle 19 (con ultimo ingresso alle 18,30) a Verrès, Issogne, a Fénis, al forte di Bard, al castello Savoia di Gressoney e a Saint-Pierre.

Ormai da una settimana vi sono problemi per chi vuole pernottare sia Aosta sia nelle vallate laterali. Il buon numero di arrivi per oggi potrà far lavorare bar e ristoranti, ma non più di tanto (anzi, piuttosto poco) gli alberghi. Se le condizioni tempo finalmente stabilizzarsi, dopo un'estate all'insegna della variabilità, con pioggia e cielo coperto quasi tutti i giorni, qualche presenza in potrebbe esservi nelle prime due settimane di settembre. Ma le previsioni sono comunque improntate all'ottimismo.

Però gli operatori sono concordi nel dire che il della stagione è quello che va dal luglio al 20 agosto e per quei giorni quest'anno vi è stato, è detta degli albergatori e soprattutto dei gestori campeggi, «un nettissimo calo di presenze».

Occorrerà ancora qualche settimana per avere le cifre definitive, che porranno forse fine alle polemiche e ai confronti giorni fra i responsabili regionali del Turismo e gli operatori, con posizioni diametralmente opposte. E' da segnalare un comunicato dell'Azienda promozione turistica del Gran San Bernardo che afferma come siano «in controtendenza» rispetto alle valutazioni negative (e cioè al rialzo) le presenze turistiche nel comprensorio del Grand Combin.

I dati a disposizione mostrano un aumento dell'11 per cento nei primi sette mesi del 1996 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, con un dato positivo del 12 per cento a giugno e un più 11 per cento a luglio, sempre a raffronto agli stessi mesi del 1995.

Occorrerà, anche qui, ragionare con tutti i dati, compresi quelli relativi a mese di agosto. Nelle scorse settimane era stato segnalato un «trend» positivo anche per la città Aosta, che comincia forse ad essere apprezzata come «città d'arte».

L'interesse degli albergatori si sposta adesso al turismo «itinerante», che interessa soprattutto la terza età, con agenzie europee che portano clienti in «tour» organizzati in pullman in Italia per una o (raramente) per due notti in Aosta e nel circondario.

Per la prossima stagione invernale, sempre nel capoluogo regionale, vi è qualche preoccupazione per gli ingenti interventi manutenzione che pare debbano essere fatti per la telecabina Aosta-Pila. La somma che dovrà essere stanziata pare che si aggiri addirittura sul miliardo di lire. Il rischio tanto temuto dagli operatori turistici del comprensorio sciistico sopra Aosta è una «sosta» forzata dell'impianto di risalita per tempi lunghi.

Bruno

CALCIO, IN CAMPO L'AOSTA E LO CHATILLON/ST-VINCENT

Partono la serie D e la Coppa Italia

Esordio nel campionato di serie per lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma allenata da Piero Ciri (nella foto). La formazione blucerchiata affronta allo stadio «Perucca» la neo promossa Aglianese. Scende in campo anche l'Aosta. Stasera giocherà ad Ivrea per la Coppa Italia la formazione juniores.

SERVIZI A PAGINA 41

L'esperimento promozionale del Casinò di St-Vincent per l'estate di quest'anno

Navette e aereo per i giocatori

Secondo il responsabile delle relazioni esterne, Marco Fiore, «è andato tutto a gonfie vele. I clienti hanno accolto molto bene l'iniziativa». Previsti voli dal Sud Italia con arrivo a Saint-Christophe

L'aereo «Dornier 328» 38 posti a disposizione di giocatori del Casinò

AOSTA. Si conclude l'esperimento estivo messo in piedi dalla gestione straordinaria del Casinò di St-Vincent per portare nella sala da gioco i clienti degli alberghi della zona. «Messi a punto i meccanismi del "giro" per caricare i clienti - dice Marco Fiore, responsabile dell'ufficio relazioni esterne della casa gioco - l'esperimento è andato a gonfie vele. Siamo arrivati anche ad utilizzare con autista dotato di cellulare che poteva allertato dagli stessi albergatori su sollecitazione dei clienti».

Il servizio, dice Fiore comunque da tenere in evidenza anche per la prossima stagione estiva». Marcia a gonfie vele anche soprattutto l'iniziativa di «andare a prendere all'aeroporto «di casa» i clienti del Centro Sud con l'aereo. Il servizio, attivo qualche mese, viene fatto con la Compagnia aerea Minerva che mette a disposizione «Dornier 328» con 38 posti. E' un velivolo bimotore turbo elica che viaggia 600 chilometri una quota di 9000 metri.

«L'iniziativa ha superato ogni nostra più aspettativa - dice ancora Marco Fiore - tanto che proprio in questi giorni stiamo analizzando con la Compagnia Minerva una programmazione a tempi lunghi, destinata a durare nel tempo». L'accoglimento dell'iniziativa stato fantastico da parte di clienti di quella che consideriamo "fascia alta" per la casa da gioco». Ogni fine settimana, aggiunge Fiore «non solo sabato e domenica, ma anche il venerdì. Il Dornier parte da Torino Caselle, che per momento ed attesa che l'aeroporto valdostano Corrado Gex consenta atterraggi notturni e ogni tempo la base di atterraggio finale, con destinazione a turno Napoli, Palermo, Brindisi, Cagliari, Foggia e Roma». «In questi aeroporti accoglie i clienti del Casinò e li trasporta, gratis, fino a Torino e di qui, in comodo pullman, a St-Vincent».

Il volo, dice Fiore confortevole e i tempi di percorrenza, tenendo conto che non si fanno scali, competitivi rispetto voli di linea: da Palermo ci si impiegano ore». Ora il Casinò, conclude Fiore, «sarà attento all'evolversi dell'esperimento dell'Air Vallée con il collegamento quotidiano Aosta-Roma, che potrebbe diventare terreno di un'utile collaborazione». [a. c.]

Da domani

Apre la nuova biblioteca regionale

AOSTA. E' fissata per le 17,30 di domani la cerimonia d'inaugurazione della biblioteca regionale costruita nell'area dell'ex Hospice de Charité, tra via Aubert e piazza della Repubblica ad Aosta.

La struttura sarà aperta al pubblico già alle 14,30; tre più tardi, interverranno per il «taglio del nastro» l'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin, il progettista Gianni De Bernardi e i responsabili dei servizi offerti dalla nuova biblioteca. Il pubblico avrà a disposizione 50 mila libri disposti su scaffali vista», per consentire una scelta più agevole e ridurre i tempi d'attesa. Altri 30 mila volumi saranno poi tenuti in archivi e potranno essere consultati su richiesta agli impiegati della biblioteca; ci sarà poi una fonoteca con 5 mila compact disc. L'orario: a settembre, dal martedì al sabato dalle 9 alle 19; da ottobre, anche il lunedì dalle 14,30 alle 19.

IL CASO

TURISMO ED EQUIVOCI

Courmayeur, la sorpresa del cliente di un albergo a cui è stato chiesto il «droit de bouchon»

Bevi il tuo vino in hôtel? Paghi comunque

«Avevo il permesso del personale di sala». La replica del direttore

AOSTA. «La cultura del turismo in Valle d'Aosta non è gran cosa». A dirlo è un turista molisano, agente e produttore agricolo (vini e olio) di Contrada Gocciolata a Campomarino, in provincia di Campobasso. A Courmayeur, in un albergo di Entrèves, il «Pilier d'Angle», gli è stato addebitato «il tappo» per avere consumato due bottiglie di vino di sua produzione e non ordinate dalla carta dei vini dell'hôtel.

«Con mia moglie - dice il turista, Luigi Travaglini - abbiamo scelto di venire in Valle d'Aosta attratti dai celebrati paesaggi e dalla delle montagne oltre i 4000 mila metri che circondano la Valle. Non siamo certo rimasti delusi dai panorami e dalla bellezza della regione. Siamo rimasti, invece, profondamente delusi dal trattamento che abbiamo ricevuto al momento di pagare il conto nell'albergo che avevamo scelto per la vacanza, anche perché le tariffe in questo albergo di terza categoria non era poca cosa: 290 mila lire in due per la mezza pensione».

Travaglini, in vacanza dal 21 al 28 agosto, aveva chiesto al personale di sala di poter bere a tavola il vino sua produzione. «Mi hanno autorizzato e ho aperto una bottiglia - dice Travaglini -. Il agosto ho aperta un'altra. Poi ho sicuramente fatto una leggerezza quando ho offerto due bottiglie del mio vino ad alcuni compaesani che ospiti dello stesso albergo. Sono ripreso dal direttore e mi sono scusato».

Il turista non pensava però «di dover pagare 20 mila lire di "servizio tappo" per le due bottiglie di vino di mia produzione che ho bevuto con mia moglie». Luigi Travaglini avrebbe comunque lasciato perdere, ma aggiunge: «Mi sono arrabbiato quando ho chiesto che il "servizio tappo" venisse evidenziato nel conto gli extra e il stato fatto. Allora ho deciso di presentare denuncia agli ispettori alberghieri regionali».

Il «droit de bouchon», spiega Corrado Neyroz, albergatore a Cervinia ed ex presidente dell'Associazione albergatori della Valle d'Aosta, «è un uso in atto quando un cliente chiede di consumare vino non dall'albergo. In questi casi, o si nega subito il permesso oppure, al momento del conto, si decide con il buon senso».

Per Gian Piero Mereghetti, direttore del «Pilier d'Angle», si tratta «di uno spiacevole contrattempo. Siamo stati forse negligenti nel non aver detto subito alla richiesta. Ma pensavamo che il cliente si sarebbe limitato a quella sola bottiglia. Quando però ha bevuto ancora ed ha anche offerto del suo vino a molisani ospiti dell'hôtel, è stato ripreso ed è stato informato che gli sarebbe stato addebitato il "droit de bouchon", il cui costo è stato inserito alla voce vini e acque minerali».

[a. c.]

Un turista in vacanza a Courmayeur si è lamentato del trattamento ricevuto

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità variabile con residui sui rilievi.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

Deboli Nord-Est.

Generalmente nuvoloso con possibili piogge.

LE TEMPERATURE

IERI AD
Max: 24; min: 10; media: 18

UN FA
Max: 22; min: 5; media: 14

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 25,5; Asti 29; Novara 24; Vercelli 22; Alessandria ; Cuneo 28.

La struttura di Pinarella di Cervia, ormai obsoleta, sarà messa all'asta

Il Comune cede la colonia estiva

Venne acquistata nel 1968 e fino a oggi ha ospitato almeno diecimila persone. L'assessore Lorenzini: «Per mettere a norma l'edificio dovremmo spendere 2 miliardi, non ne vale la pena»

AOSTA. Il Comune capoluogo vuole vendere la struttura che ospita il soggiorno marino «Città di Aosta» a Pinarella di Cervia. La decisione non è ancora stata assunta, «ma è la scelta più probabile - dice l'assessore alle Finanze Giorgio Lorenzini - perché per mettere a norma la struttura dovremmo spendere almeno 2 miliardi ed il gioco non vale la candela. Gli anziani sono stati dirottati in alberghi della zona e quindi non occupano più la colonia, inutilizzata anche per chi non è autosufficiente e negli spazi comuni che servivano per le attività di gruppo. Per i minori e gli adolescenti, da 4 anni, non riusciamo a fare più di due turni per stagione. Quest'estate ne abbiamo fatti tre perché abbiamo ospitato una ventina di bambini di Mostar, ex Jugoslavia».

La vendita della colonia marina di Pinarella di Cervia rappresenterebbe l'addio di un pezzetto di storia contemporanea del capoluogo. La struttura era stata acquistata dall'amministrazione comunale nel . Assessore alle Colonie era Giorgio Jorrioz. Il costo dell'operazione «bagnino compreso (il "mitico" Marino)», detto Jorrioz, era stato di 80 milioni. E il Comune di Aosta si era trovato proprietario di un fabbricato capace di ospitare circa 140 bambini ed almeno una trentina di adulti tra assistenti e inservienti.

La palazzina è circondata da 3000 metri di terreno, con alberi, zona verde, campo per basket e pallavolo. Il mare è a meno di cento metri dal fabbricato ed è separato dal soggiorno da una pineta. La colonia aostana ha a disposizione una spiaggia privata: 20 metri di fronte sul bagnasciuga per 150 metri di profondità nella pineta. Dal 1968 ad oggi il soggiorno di Pinarella ha ospitato almeno diecimila aostani. Negli anni d'oro, ogni estate gli ospiti del soggiorno erano circa cinquecento. Molti di questi «coloni» sono tornati a Pinarella come inservienti, infermieri, assistenti, direttori.

Tutto finito, chiuso. Adesso sembra prevalere il discorso ragionieristico: «Non rende, costa troppo, si vende». Sia l'assessore Lorenzini sia l'assessore Giuliana Indrio, responsabile del settore colonie, sono consci «che si tratta di una decisione non facile da prendere, proprio per quello che ha rappresentato Pinarella di Cervia». Ma, aggiunge Lorenzini, «dobbiamo fare anche i conti con il bilancio». L'ipotesi di cessione prevede un'asta. «Sulla base delle valutazioni degli uffici tecnici comunali - dice Lorenzini - per l'intera struttura, terreno compreso, dovremmo partire da una cifra tra 1 e 1,5 miliardi».

Il fatto che nel Paese si stia manifestando una crisi che già quest'anno ha costretto metà degli italiani a stare a casa, e che quindi riproporrà la colonia come mezzo «sociale» per mandare i figli al mare a «prezzi politici» non sembra smuovere l'amministrazione dalla decisione di vendere. «Cedere la struttura - dice Giuliana Indrio - non significherà lasciare i giovani aostani senza soggiorno marino, poiché questo tipo di soggiorno che offriamo a Pinarella è ormai vecchio e i nostri ragazzi, come è dimostrato dalle cifre, non lo accettano più, vogliamo provare a cambiare. Anche la sede del soggiorno».

Alessandro Camera

Il soggiorno marino «Città di Aosta» a Pinarella di Cervia venne acquistato dal Comune nel 1968 a ottanta milioni

L'assessore Giuliana Indrio

L'assessore Giorgio Lorenzini

«I dati dimostrano che i ragazzi hanno voglia di cambiare Troveremo un'altra sede»

PRIMO PIANO

Il colore del degrado

I colori accompagnano la nostra vita e i sogni. Sono simboli a due facce. Il nero è la paura, il dolore, ma anche negazione della vanità; il rosso il pericolo e l'amore; il verde la speranza e le forze naturali maligne; il bianco la purezza, ma anche la morte; l'azzurro la fedeltà e pure l'illusione e l'insicurezza. Ma qual è il colore del degrado, dell'incuria?

La risposta può sembrare semplice, il grigio della polvere. Questo misto di nero e bianco, contraddizione perfetta, non soddisfa però appieno l'interrogativo; non se ci guardiamo intorno passeggiando per Aosta. E' di certo il colore dominante della Torre dei Balivi, di quegli ex nobili e quasi candidi sassi strappati dalla prepotenza del Medioevo alle mura romane. Ma non lo è più poco oltre, in via Antica Zecca, dove colora l'ardesia del tetto del vecchio lavatoio, ma cede poi spazio a muffe rosse e giallastre e al marrone scuro delle travi e legno divorate dai parassiti e al biancastro d'un intonaco scrostato e con squarci ocra mattone.

E' vero, il grigio domina anche via Porta Praetoria, in quell'ex splendido vano scala, oggi maleodorante e inguardabile, di palazzo Ansermin. Ma ogni certezza va in frantumi in via Festaz, poco oltre la «Standa», quando il degrado prende il colore dell'arancione sbiadito del palazzo a quattro piani sgomberato a fretta e furia oltre dieci anni fa e sempre lì, in attesa di destino che non sia quello dell'incuria e della rovina. Più giù, sempre nella stessa via, ma oltre il Palazzo regionale, il polveroso grigio si è addirittura camuffato con il verde dell'enorme edera che avvolge casa Savouret.

Ma l'elenco potrebbe continuare a lungo, con casa Marillier, ad esempio, ormai di colore indefinibile. Tutti questi edifici «dimenticati» sottolineano l'indolenza della pubblica amministrazione che ha la proprietà. Come pretendere poi dai cittadini di rifare il look alle loro case? Una delle ragioni di tanta incuria da parte dei privati sta nella borsa, nei soldi.

C'è da domandarsi però il perché con una legge non si faccia un accordo pubblico-privato per poter utilizzare i miliardi di «Aosta capitale» almeno per abbellire la città, visto che altre idee scarseggiano. Una «diavoleria» d'intervento misto, del tipo: io pago la facciata nuova, tu il tetto.

[e. mar.]

Gli abitanti di rue du Coutumier protestano contro l'amministrazione comunale

Detriti e immondizie lungo la strada

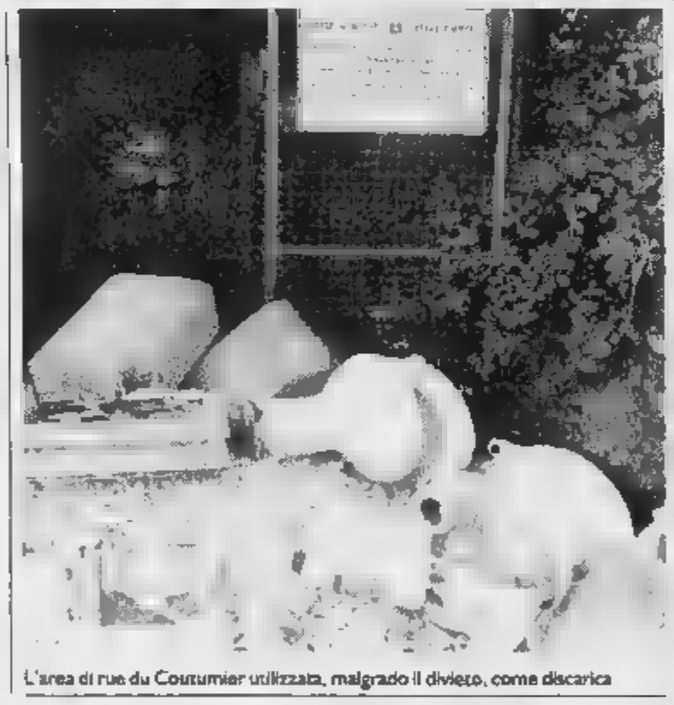
Nonostante il cartello di divieto, c'è sempre qualcuno che scarica rifiuti di ogni genere nell'area dove scorre uno dei tanti canali di scolo della collina. In tutta la via, manca l'illuminazione pubblica

AOSTA. Il cartello non lascia spazio ad interpretazione: «E' assolutamente vietato depositare rifiuti di qualsiasi genere». Il massimo del paradosso è che qualcuno ha avuto la sfrontatezza di abbandonare nello spazio circostante un cumulo di detriti e immondizia di ogni genere. Addirittura, chi ha commesso questa grave infrazione ha scaricato sanitari e pezzi di tubo. Questo «specchio» dell'inciviltà di alcune persone si trova in rue du Coutumier, la strada a metà collina, parallela alla Panoramica. Per il momento non si può ancora classificare come discarica a cielo aperto, ma potrebbe diventarlo e saranno presi provvedimenti immediati.

«Gli amministratori comunali - dicono gli abitanti della zona - si sono preoccupati, anni fa, di recintare l'area dove scorre uno dei tanti canali di scolo naturale della collina, sistemando sulla rete il cartello di divieto. E' chiaro che non tutti i cittadini hanno il senso della responsabilità; chi è disfatto di quel mucchio di spazzatura dovrebbe essere perseguito in maniera adeguata e decoro di una città dipende soprattutto dal comportamento della gente».

Per anni, gli abitanti di questa via hanno vissuto senza illuminazione pubblica. Adesso, il Comune sta completando il progetto per sistemare alcuni lampioni nei punti strategici. Anche la rete fognaria è arrivata soltanto una decina di anni, «mentre - osservano i residenti - alcuni paesi della Valle, disponevano di questo servizio oltre 20 anni fa». E nell'elencare queste incongruenze, coloro che abitano in questa zona, un vero «balcone» sulla città, ripropongno il problema dei ritardi strutturali della collina, delle più abitate. «Sono svariate le petizioni indirizzate agli amministratori comunali, nel corso degli anni, per sollecitare la realizzazione di opere primarie. «Finalmente - commentano i residenti - stanno allargando la strada per Arpuilles».

[s. l.]



L'area di rue du Coutumier utilizzata, malgrado il divieto, come discarica

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Un nuovo giudice in tribunale

Massimiliano Rainieri è il nuovo giudice delle indagini preliminari del tribunale di Aosta, in sostituzione del collega Nicola Clivio trasferito a Monza. In Valle dal '93, il magistrato ha ricoperto l'incarico di pretore.

MORGEX

La premiazione per i «balconi fioriti»

L'Apt del Monte Bianco ha organizzato per oggi la premiazione per i «balconi fioriti». La breve cerimonia è in programma alle 11,15 in piazza Assunzione.

[illegible]

Domani tre vie per 5 ore senz'acqua potabile

Per consentire l'esecuzione di alcuni lavori di manutenzione alla rete idrica comunale, domani l'erogazione dell'acqua potabile sarà sospesa, dalle 8,30 alle 14,00, in corso Lancieri, in via Garin e in via Binel.

GRAN SAN BERNARDO

Cento bovine alla finale svizzera della «bataille»

Saranno più di 100 le bovine che parteciperanno oggi a Bourg-St-Pierre nel Vallese (Svizzera) alla finale del campionato svizzero della battaglia delle mucche. Tutti coloro che utilizzeranno il Traforo del Gran San Bernardo per andare ad assistere alla finale, su presentazione del biglietto d'ingresso alla «bataille», potranno sfruttare l'offerta della Sisex, società che gestisce il Tunnel, del passaggio di ritorno gratuito.

AYAS

Lavori all'acquedotto in località Antagnod

Verrà domani l'erogazione dell'acqua potabile in frazione Antagnod. La sospensione temporanea servirà per consentire alcune opere di manutenzione previste per migliorare il servizio dell'acquedotto comunale.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Quel palazzo in rovina vicino alle funivie

Cervinia è certamente una delle più importanti e più belle stazioni sciistiche della Valle d'Aosta e quindi anche d'Italia. Però chi arriva alla stazione funivie non può non notare il diroccato edificio che si circonda, residuo, mi dicono, di un incendio avvenuto circa 30 anni fa!

Il quadro poi è orribile e veramente sconsolante se visto dal lato posteriore: tetto crollato, finestre vuote che lasciano intravvedere travi bruciate, disordine e sporcizia. Così si presenta al turista la stazione di partenza della funivia che, vanto dell'Italia, fu, negli Anni Trenta, tra le prime (forse la prima) al mondo a salire da 2000 a 3500 metri!

Se lo stanno così, ci saranno certo dei motivi e probabilmente anche seri; ma possibile che il Comune, la Vallée, la Società Funivie, spinti dal buon senso o dall'orgoglio, non abbiano ancora trovato la volontà di superare eventuali disaccordi e, non dico ricostruire, almeno demolire uno sconcio che si trascina da anni?

Devo ammettere che qualcuno, mosso dal mio stesso senso di disgusto, ha pensato a far stendere ultimamente un pietoso e patetico nastro azzurro sulle occhiaie vuote dello scheletro. Qualcuno così gentile da rispondermi?

Armando Vergnano, Chieri

Prezzi esorbitanti in un bar di Chamois

Mi unisco al coro delle proteste apparse sulla vostra rubrica in questi giorni che si contrappongono al piagnisteo stagionale degli albergatori in perenne crisi.

Domenica 4 agosto ho consumato la colazione al bar-albergo Edelweiss di Chamois: 2 croissants 6 mila lire, un caffè 3 mila lire, un succo di frutta (chiesto al gusto pera ed avuto alla pesca, costo alla Cidac: 4-5 mila lire) 8 mila lire. Il conto, decisamente salato, potrebbe essere giustificato se il locale fosse esclusivo o alla moda e non un alberghetto in cui si avvisa con un cartello - veritiero - che «il servizio al bar è lento».

Stefano Pivot, Aosta

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 235.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306 221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 700.904
Autostrada (Sav): 0165/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

1 settembre
Aosta: Agip, v. P.S. Semardo; Fina, c. Battaglione; IP, v. Carrel; Agip, v. Paravera; IP, v. St-Martin de Corléans; Fina, v. Parigi; Agip, c. Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP
Charvensod: Agip
Châtillon: Esso
Fénis: Fina
Gressan: Tecnopia
Hône: IP
Nus: IP
Pont-St-Martin: Agip (via Chanoux).
Quart: Montesthell
Sarre: Agip
St-Pierre: Agip (S. S. 26)
St-Vincent: IP
Verrès: Fina; Erg.

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Gaia Castori, Federico Vierin, Ilaria Tosetti, Mattia Trento, Benedetta Chiara Cucchi, Luca Dalle, Daniele Racobaldo, Kevin Caregaro, Jessica Togni.
MATRIMONI. Casarino Verraz con Antonietta Lemma.
SI SPOSERANNO. Giacomo Mangano e Grazia Mavilia; Gianni Franceschi e Anna Tosi; Mauro Baudino e Emilia Manacorda; Andrea Lisai con Sara Saimé.
Elio Fabiole, 64 anni, pensionato, Perloz; Maria Leontina Colliard, 86, pensionata, Hone; Giuseppe Fiou, 73, pensionato, Aosta.

NATI. Veronica Bruno, Roberta D'Andrea.
MATRIMONI. Eugenio Giannuzzi e Cristina Scullino; Antonio Runca con Luciana Corà; Marco Rosa con Jo?alle Patriccioli; Rinaldo Girod con Maria Teresa Carrozza; Gian Franco Ferrari con Giuseppina Vigna.
SI SPOSERANNO. Andrea Pella con Annarita Bertolino; Andrea Ramondetti con Antonella Castonaro; Gabriele Gaggino con Tiziana Zago; Massimo Collé con Elena Cerruti; Gian Franco e Giuseppina Vigna; Ugo Roberti con Olga Ivanova; Marco Bertoncin e Grazia Donato.

APPUNTAMENTI

CHALLAND-ST-ANSELME

Festa del paese

Ultimo appuntamento, oggi con le manifestazioni estive organizzate dalla Pro loco del paese. Dalle 11, sul piazzale del Capannone, si svolgerà la tradizionale «Fehta du Nouhtro payse», con musica, balli e specialità enogastronomiche. L'ingresso è libero.

[illegible]

Conferenza politico-economica

Il salone municipale ospita oggi alle 21 una conferenza di Lorenzo Gillo ed Enrico Martial sul tema: «Il sistema politico-amministrativo valdostano. Eredità del passato e nuovi scenari europei». E' un'iniziativa dell'Associazione dei Musei di Cogne.

[illegible]

Mostra collettiva a Verrand

Nella saletta comunale del Verrand fino al 31 agosto è aperta una mostra collettiva dell'Associazione artisti valdostani. Sono esposte opere realizzate con pittura a olio, acquerello, china, matita, pittura su ceramica, scultura, tornitura, intaglio e mosaico. Aperta tutti i giorni, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30.

BRUSSON

Una «bataille de reines»

E' in programma oggi una «bataille des reines» in località Estoul. L'appuntamento, per appassionati e allevatori, è alle 14.

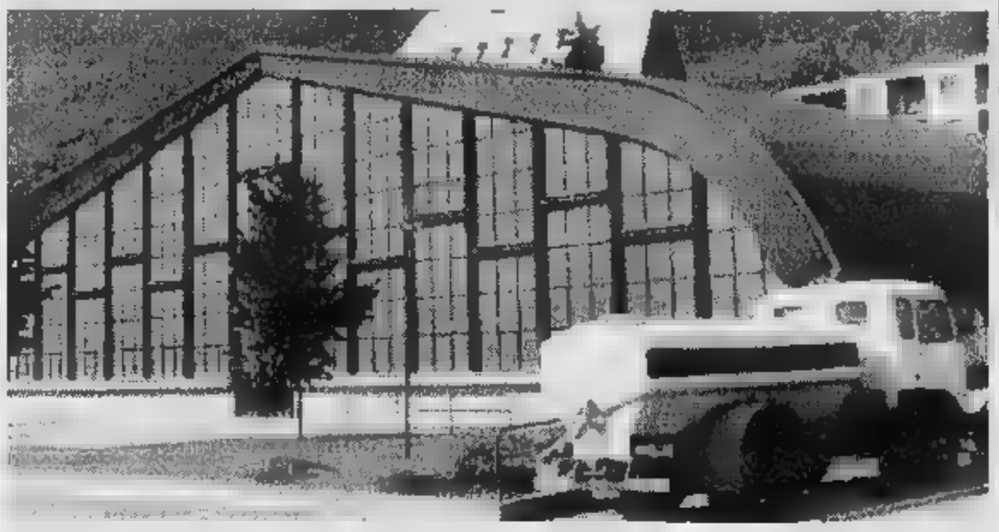
AOSTA

Gita per i pensionati a Ibiza

La Uilp di Aosta, il sindacato dei pensionati, ha organizzato per soci e simpatizzanti una vacanza di 8 o 15 giorni all'isola di Ibiza, dal 29 settembre al 13 ottobre. Il pullman per il trasporto dei partecipanti all'aeroporto farà sosta a tutte le barriere autostradali comprese tra Aosta e Ivrea. Per informazioni e prenotazioni relative all'iniziativa, gli interessati possono rivolgersi alla Uilp in via Porta Pretoria 56 oppure telefonare, dalle 8 alle 12, al numero 0165/262437.

[s. ser.]

La Regione ne ha ceduto la proprietà al Comune



Châtillon, a ottobre apre il palazzetto dello sport

La struttura è stata costruita nel 1992 e finora utilizzata solo dalla Juventus

Nelle foto, il palazzetto dello sport e il sindaco di Châtillon, Oggiani

CHATILLON. Il Comune di Châtillon ha deciso: gestirà in proprio per un anno il palazzetto dello sport «per acquisire l'esperienza e i dati necessari per indire l'appalto concorso con cui individuare il futuro gestore». La decisione, presa lunedì nel corso di un Consiglio straordinario, ha preceduto di pochi giorni il passaggio di proprietà della struttura (costata circa 7 miliardi) dalla Regione, che l'ha costruita nel '92, al Comune della Media Valle. A ottobre il «palazzetto delle polemiche» sarà finalmente aperto al pubblico.

«Il 6 luglio - dice il sindaco di Châtillon, Roberto Oggiani - è stato comunicato che il 30 agosto l'amministrazione regionale ci avrebbe ceduto la proprietà del palazzetto. In verità il passaggio delle consegne avrebbe dovuto avvenire prima del ritiro pre-campionato della Juventus, a Valle dal 20 luglio ai primi di agosto, ma come amministrazione avevamo chiesto di posticiparlo per evitare problemi organizzativi. E proprio per essere pronti a prendere in consegna la struttura abbiamo convocato il Consiglio straordinario in cui è stato deciso cosa farne per il prossimo anno».

Ma le polemiche intorno al palazzetto, finora utilizzato soltanto dalla Juventus durante i ritiri di questo e dello scorso anno e spesso in balia dei teppisti (in passato l'impianto di «consolle» che controlla l'audio e il tabellone luminoso sono stati rubati, il telone verde che copre i campi da tennis è stato tagliato e decine di serrature sono state forzate) non sembrano finite. La minoranza consigliare di Châtillon ha, infatti, criticato la decisione del Comune di gestire in proprio il palazzetto ritenendo la scelta «affrettata e incompleta».

«Nessuna decisione affrettata - ribatte il sindaco - tenuto conto che già lo scorso anno avevamo preso in considerazione la possibilità di una gestione comprensoriale del palazzetto. Ma a gennaio la Comunità montana ha ufficialmente respinto la nostra proposta e da allora abbiamo cominciato a vagliare le possibili soluzioni. Come amministrazione riteniamo che per il palazzetto ci voglia una gestione manageriale. Sarà quindi necessario indire un appalto concorso, ma per far ciò dobbiamo indicare una serie di dati di oggi disponiamo: dai costi, ai ricavi, dai benefici al bacino di utenza».

Il Comune di Châtillon gestirà quindi il palazzetto dello sport almeno fino al prossimo autunno, avvalendosi di un comitato formato da quattro cittadini «con requisiti tecnico-finanziari». «Per evitare di fare torto a qualcuno - spiega Roberto Oggiani - i componenti del comitato, scelti in una rosa di richiedenti, non rappresenteranno associazioni sportive».

L'apertura del palazzetto dello sport di Châtillon è prevista per ottobre. «Per ora - conclude il sindaco - c'è un accordo verbale con il Csi Châtillon che il prossimo anno potrebbe organizzare nel palazzetto il campionato di pallavolo di serie D maschile e femminile».

Beatrice Mosca

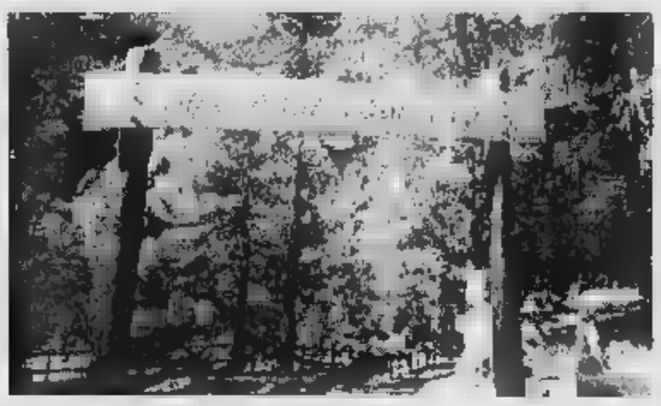
Oggi l'inaugurazione del bosco attrezzato «Eyo» a Gressoney-La Trinité

In Valle 23 «aree pic-nic»

Sono dotate di tavoli, panche, fornelli, fontanili e servizi igienici. Le gestiscono i Comuni La Regione copre il 95% delle spese ordinarie e si fa carico degli interventi straordinari

GRESSONEY. La mappa delle zone attrezzate per il pic-nic in Valle d'Aosta si arricchisce da oggi, in modo ufficiale, di una nuova area, quella di «Eyo» a Gressoney-La Trinité, la cui inaugurazione è prevista per le 12, dopo i discorsi di rito delle autorità.

Con quella di «Eyo» sono ventidue le aree attrezzate per il pic-nic predisposte dall'amministrazione regionale e affidate in gestione ai Comuni che per la loro manutenzione ricevono un contributo pari al 95 per cento delle spese ordinarie, mentre gli interventi straordinari sono interamente a carico della Regione. A questa si aggiungerà, probabilmente dal prossimo anno, l'area in località Cignas di Donnas, in realtà già fruibile da tempo come quella di Gressoney, ma non ancora inaugurata in attesa del compimento dei lavori di realizzazione dei servizi igienici (attualmente sono in funzione «toilette ecologiche» prefabbricate).



Da sinistra, l'ingresso e una veduta dell'area di «Eyo Colletesan» a Gressoney-La Trinité, la cui inaugurazione è prevista per questa mattina

Delle ventitré aree pic-nic della Valle, diciotto sono dotate di servizi per i disabili (toilette e/o tavoli e panche in legno); quelle in cui tali servizi non sono stati previsti si trovano in zone ritenute non adatte ai portatori di handicap.

L'area «Eyo», a Gressoney-La Trinité, si trova ad un'altitudine di 1650 metri, occupa una superficie di circa 7500 metri quadrati, ha una capacità ricettiva di 180 persone ed è costata circa 150 milioni. Nel bosco attrezzato sono stati collocati trenta tavoli, dieci punti fuoco, due attacchi polenta, altrettanti fontanili e tre servizi igienici posti in un unico edificio.

Distante 85 chilometri da Aosta, l'area è indicata da un pannello all'imbocco della strada regionale per Staffal. Dal bosco attrezzato di «Eyo», a Nord Ovest si può vedere la catena del Monte Rosa, a Ovest le creste del Monte Testa Grigia e quello del Naso del Lyskamm. In prossimità dell'area si trovano anche i sentieri che portano al passo Tothorn e ai colli Bettaforca, Bettilina e d'Olen. Da Gressoney-La Trinité si possono raggiungere, invece, il bivacco Gastaldi e il Lago Gabiet. Dalla località Staffal, infine, partono tutti i sentieri per i rifugi e le cime del gruppo del Monte Rosa.

Non è escluso che nei prossimi anni altre aree pic-nic vengano realizzate in Valle dal Servizio regionale Forestazione e Risorse naturali. Per il 1997, oltre all'ultimazione dei lavori in località Cignas di Donnas, è prevista la risistemazione delle aree attrezzate danneggiate dall'alluvione del 1993/94 (Chardonney e Champorcher e Foncey di Valsavarenche) e di quest'anno (Carré di Rhêmes-Notre-Dame). Entro l'anno sarà, invece, fatto il primo bilancio sulle aree attrezzate dove dal 1996, è stato previsto l'ingresso a pagamento. Un'innovazione, quella del «pedaggio», lasciata dalla Regione al libero arbitro delle amministrazioni locali: l'hanno applicata i Comuni di Brusson (Bosco di Goeni), Cogne (Lillaz), Gressoney-La Trinité (Eyo Colletesan) e Donnas (Cignas).

[b. m.]

EDITORIA LOCALE

Una videocassetta per scoprire le Alte Vie

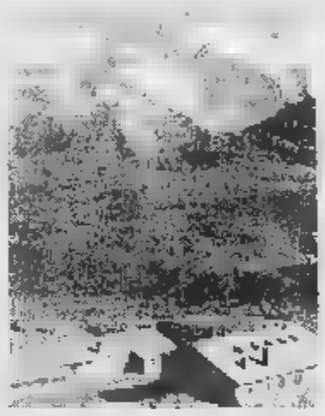
UN libro, ma videocassetta e un opuscolo, per presentare i sentieri più belli della Valle. L'iniziativa, della collana «Emozioni Terra e Cielo», è del «Consorzio 4061» è dedicata a «Le Alte Vie ...della Valle d'Aosta» *(in vendita a 11.900 lire)*.

Le immagini accompagnano lo spettatore lungo le Alte Vie n° 1 e n° 2. La prima detta «dei Giganti» perché si snoda tra Monte Rosa, Cervino e Monte Bianco; la seconda definita «naturalistica» perché sfiora il Parco regionale del Mont Avic e attraversa il Parco nazionale del Gran Paradiso. L'opuscolo sintetizza il contenuto della videocassetta fornendo le caratteristiche di ogni tappa e consigliando, a chi non se le sentisse di affrontare l'intero tragitto o le escursioni più impegnative, gli itinerari più facili e brevi.

«viaggio» s'inizia da Gressoney, per arrivare in 8 tappe (punti di sosta St-Jacques, Cheneil, rifugio Barmasse, rifugio Cuney, Dzovenno, Ollomont e Couchepache) e Courmayeur. Una cartina consente di individuare i due tracciati, differenziati dai colori (per l'Alta Via n° 1) e verde (per la n° 2). Questo secondo percorso si snoda da Chardonney di Champorcher a Courmayeur, in 7 tappe, con soste a Cogne, rifugio Vittorio Sella, Eaux Rousses, Rhêmes-Notre-Dame, Planaval, rifugio Deffeyes (la 6ª tappa è la sola ad avere breve tratto dove è consigliata l'assistenza di una guida alpina).

I percorsi suggeriti sono anche un'occasione per scoprire il patrimonio culturale alpino della Valle. Di tappa in tappa, infatti, si incontrano, edifici di interesse storico, tratti di strada romana, esempi di architettura rurale, giardini botanici, vecchi fontanili e tutto ciò che può contribuire a rendere l'escursione un'esperienza indimenticabile. Ma le Alte Vie non sono riservate a chi cammina in montagna: più una tappa, infatti, si presta ad essere percorsa in mountain bike, così come più di un pendio può essere sfruttato per un lancio con il parapendio. E la videocassetta lo dimostra.

[b. m.]



Il rifugio Vittorio Sella

Il percorso di «trekking» tra l'Italia e la Svizzera sarà presentato mercoledì

«Tour des Combins» senza frontiere

La cerimonia si svolgerà a mezzogiorno all'Albergo Italia, al Colle del Gran San Bernardo. Il circuito «ad anello» richiede una «passeggiata» di almeno 36 ore, di cui 17 sono in territorio valdostano

ETROUBLES. Un nuovo interessante percorso escursionistico di montagna. E' il «Tour des Combins», che si sviluppa nel comprensorio della montagna del Grand Combin nel Vallese, che viene consigliato come un tragitto «per chi ricerca emozioni a media quota». Il «trekking» verrà presentato mercoledì alle 12 all'Albergo Italia, al Colle del Gran San Bernardo. Un luogo emblematico, carico di storia, spartiacque fra Valle d'Aosta e Svizzera, ma luogo secolare di passaggio e di interscambio di comunicazione a Sud e a Nord della Alpi.

Il «tour» è stato presentato anche a Bourg-Saint-Pierre, a pochi chilometri dal Colle in territorio elvetico. La scelta non è stata casuale, perché il piccolo centro vallesano e il Colle del Gran San Bernardo rappresentano il punto di partenza e di arrivo di un itinerario «ad anello» che può essere percorso integralmente o interrotto in qualsiasi momento. Il «tour», i cui dettagli saranno resi noti mercoledì, comprende sei tappe e per essere percorso integralmente richiede 36 ore.

In territorio valdostano vi sono circa 17 ore di tragitto, dal Col Fenêtre du Durand, nell'alta valle di Ollomont al Colle del Gran San Bernardo. E' una «tratta» non percorribile in un'unica soluzione e che richiede da discese a valle, per il pernottamento, ad Ollomont e Etroubles a Saint-Oyen, essendo questi ultimi due Comuni molto vicini ed entrambi con buona capacità ricettiva alberghiera.

Il Colle del Gran San Bernardo, dove sarà presentato il «Tour des Combins»

Per il futuro, è allo studio, per mantenere gli escursionisti in quota, la sosta al rifugio By, che dovrà essere ristrutturato e per il quale sono in corso gli adempimenti burocratici per le concessioni edilizie. Il «Tour des Combins», fortemente voluto da un gruppo di lavoro vallesano e valdostano, è giunto adesso alla conclusione ed è operativo dopo due anni di lavoro.

Alla presentazione del «tour» saranno presenti per la Valle d'Aosta il presidente della giunta e del Consiglio regionale e gli assessori del Turismo e dell'Ambiente. Per il Vallese presenzieranno alla manifestazione il presidente del Consiglio (legislativo) e del Gran Consiglio (esecutivo). La presentazione del progetto di «trekking» sarà anche l'occasione per accogliere al colle un gruppo di escursionisti che, salendo da St-Rhémy-en-Bosses accompagnati da un cane San Bernardo ultimando l'intero «tour» dopo una settimana di marcia. La loro partenza per l'ultima tappa sarà dal vecchio borgo medievale di Saint-Rhémy-en-Bosses alle 8,30 di mercoledì, e l'arrivo, appunto, all'Albergo Italia per giorno.

[b. bas.]

Pellegrini al Colle

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Si è svolto ieri il pellegrinaggio diocesano al Colle e l'Ospizio del Gran San Bernardo a hanno partecipato circa ta [illegible] delle parrocchie di Aosta e di vari Comuni del comprensorio del Grand Combin.

I partecipanti si sono ritrovati in mattinata a Saint-Rhémy-en-Bosses, nel vecchio borgo medievale, da dove sono partiti tutti assieme, per arrivare al Colle alle 17,30 circa. In serata si è svolta veglia di preghiera all'Ospizio del Gran San Bernardo (in territorio svizzero) dove oggi, alle 10,30, verrà celebrata una messa.

La processione è arrivata al terzo anno e si sta consolidando come delle più sentite nella vallata, dopo quella secolare alla punta Chaligne e quella alla cappella-oratorio di Fontintes, località che viene toccata nella salita al colle e dove vi è una sosta di preghiera.

Tutto il percorso del pellegrinaggio si svolge lungo il suggestivo tracciato della strada romana che porta in Svizzera, nota anche «via napoleonica» perché ai primi del 1800 vide il passaggio delle truppe francesi guidate Bonaparte.

[b. bas.]

brianese marmi

LABORATORIO MARMI
PRODUZIONE CAMINETTI

Il gusto di scegliere le cose più belle

Stufe danesi ad alto rendimento

Caminetti realizzati su misura e posati in opera

APERTO IL SABATO

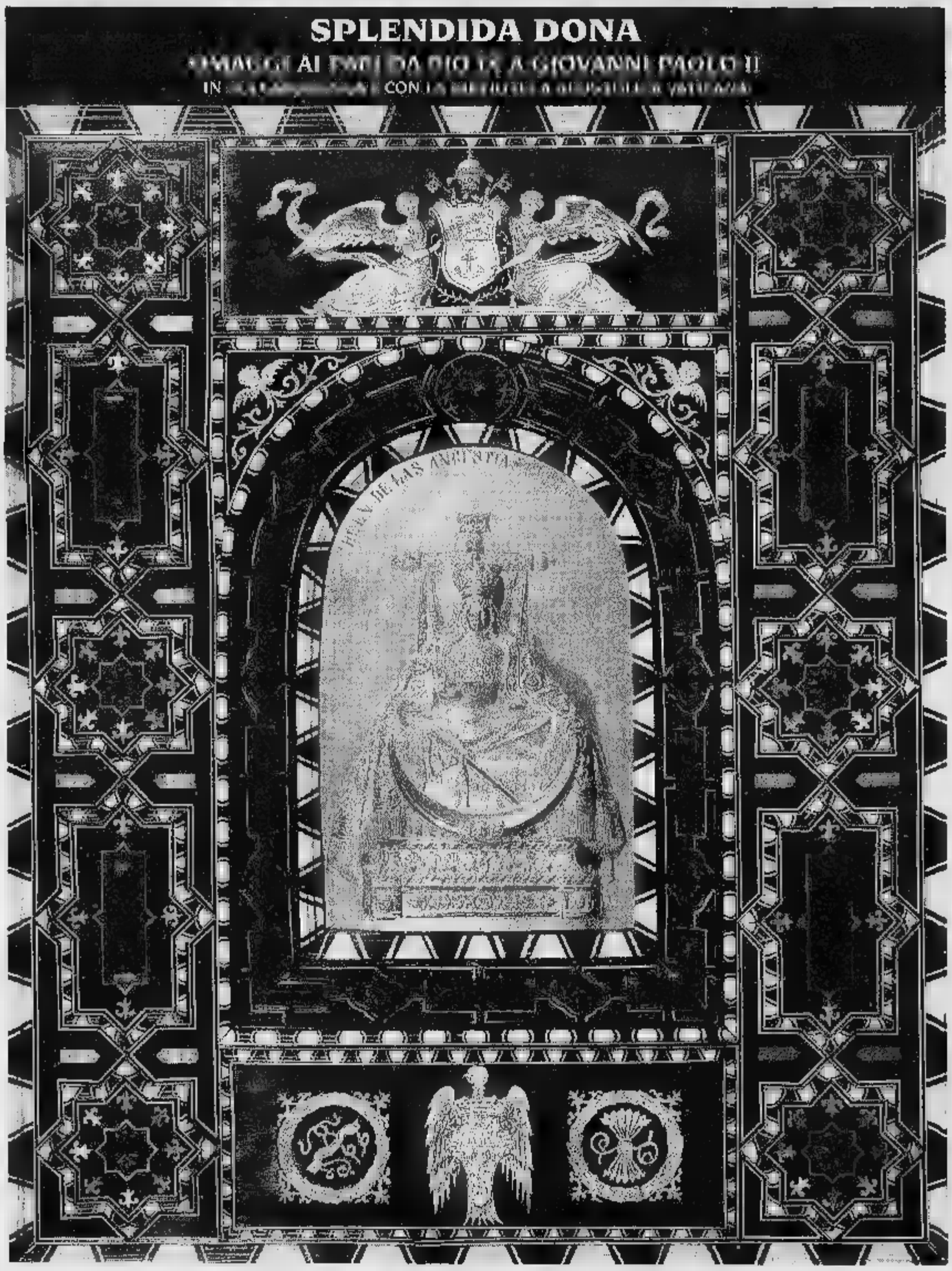
QUART
Loc. Amérique 149 - Tel. 0165 765.592

ROMANO CANAVESE
Via Ponte Chiusella 5 - Tel. 0125 637.068

VALLÉE D'AOSTE CULTURE

VALLE D'AOSTA

Artestate '96



Tabernacolo in radica, ebano ed avorio, 1913, cm 39,5 x 32 x 4

AOSTA · CENTRO SAINT-BENIN
6 luglio-6 ottobre 1996 · orario 9-20

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE

Ci sarà anche un aumento negli organici degli uffici giudiziari. Ma resta la «scure» della chiusura

Ivrea, «sorprese» ai vertici del tribunale

Definiti i nomi dei magistrati che lo dirigeranno

Attività giudiziaria sospesa fino a metà settembre in tribunale a Ivrea. E con l'arrivo dell'autunno saranno tante le novità che caratterizzeranno gli uffici giudiziari del Canavese: arrivi di nuovi magistrati, cambiamenti di incarico e organico rimpolpato. Ma andiamo con ordine.

Entro la fine dell'autunno, finalmente, il tribunale avrà un nuovo presidente, che prenderà il posto di Franco Boggio, pensionato dall'inizio dell'anno. La girandola di nomi e supposizioni di questi ultimi mesi si è dimostrata infondata. L'ufficio di presidenza sarà coperto da un magistrato già in forza a Ivrea: il [illegible] delle pretura Antonio Grimaldi. Il cambiamento d'incarico, però, non causerà grossi problemi al settore che abbandona. Verrà sostituito dall'ex giudice per le indagini preliminari del tribunale di Ivrea, Antonio De Marchi, che, di fatto, si sposta solo di piano.

Ma ci sono anche altre «sorprese». La nomina a procuratore aggiunto a Torino di Bruno Tinti aveva privato la procura del «capo», affidando tutto il lavoro ai due sostituti: Lorenzo Fornace e Alberto Braghin. Ora è imminente la nomina da parte del Csm del nuovo responsabile. Anche qui le indiscrezioni dei mesi [illegible] si sono dimostrate prive di fondamento: il sostituto di Bruno Tinti [illegible] Giorgio Vitari, attualmente in forza a Torino.

PRESI[illegible]

ANTONIO GRIMALDI. E' [illegible] per anni capo della pretura. E' anche l'unico nome [illegible] era uscito [illegible] candidature per la presidenza del tribunale.

ANTONIO DE MARCHI. E' destinato a diventare capo della pretura dopo [illegible] ricoperto l'incarico di giudice per le indagini preliminari.

GIORGIO [illegible] Sarà nominato dal Csm capo della procura [illegible] posto di Bruno Tinti. E' attualmente in forza al tribunale di Torino.

L'arrivo di due nuovi magistrati non risolve, però, tutti i problemi di organico. In tribunale si attende [illegible] la nomina di [illegible] altro giudice che dovrebbe prendere il posto di Fabio Lambertucci, trasferito a Pavia. E anche in pretura i numeri dicono che manca personale: almeno ancora un pretore.

Una volta normalizzati i cambiamenti il lavoro dovrebbe riprendere a pieno ritmo. Sul tribunale epordiese, però, pesa l'incognita legata alle [illegible] una possibile chiusura degli uffici ipotizzata dal ministero. Immediate la presa di posizione. E dal consiglio dell'Ordine degli [illegible] di Ivrea è arrivata una controproposta: «Perché, [illegible] di chiuderlo, non si allarga la giurisdizione di questa struttura? In fondo, estendendone la competenza anche [illegible] altri centri del Canavese si farebbe solo un piacere all'utenza. E i tempi di giudizio sarebbero certamente più celeri di quelli che si ottengono a Torino». Un progetto di massima è già stato elaborato e illustrato a sindaci e amministratori della zona. In autunno sarà presentato al ministero di Grazia e Giustizia. Sperando che stavolta venga preso in considerazione.

[pol.]

Progetto Sirio

Agevolazioni agli [illegible] lavoratori

Viene considerato la risposta italiana alle direttive dell'Unione Europea, per stimolare il recupero delle carenze nella formazione, la ripresa degli studi e per migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro.

E' il «Progetto Sirio», adottato a partire dall'imminente [illegible] scolastico, limitatamente ai corsi serali, dall'Itis «Camillo Olivetti» di Ivrea.

«In pratica - dice Mimmo Parato, segretario dell'istituto del colle Bellavista - sono previste due novità: la valutazione dei crediti formativi e la figura di un "tutor" con compiti di orientamento e consulenza».

Verrà così notevolmente agevolato il percorso scolastico di studenti lavoratori, con risparmio di tempo e la possibilità di dirottare le proprie energie dove più si ritiene essere necessario.

I crediti formativi, infatti, comportano la promozione anticipata in una o più discipline, e determinano l'esonero dalla frequenza delle materie per le quali sono stati riconosciuti «abili».

«Per esempio - spiega il docente Antonio Frassà - qualora uno studente abbia già una buona preparazione in inglese, potrà evitare di seguire i relativi corsi sostenendo (e, ovviamente, superando) un esame a inizio anno».

Parallelamente ai crediti, esiste un sistema di «debiti» per identificare il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi.

«In questo caso - dicono i responsabili del progetto - il Consiglio di classe, sulla base di criteri e modalità stabiliti a priori, delinea il percorso formativo individuale per [illegible] completo recupero della materia».

Accanto ai crediti e ai debiti, il progetto Sirio propone anche un'altra innovazione strutturale, il «tutor». Sarà, questo, un docente nominato dal Consiglio di classe, e dovrà aiutare i singoli allievi in difficoltà di apprendimento e di inserimento.

Le iscrizioni ai corsi serali sono già aperte. La segreteria didattica dell'Itis Olivetti è comunque a disposizione, dal lunedì al sabato dalle 10 alle 12, per fornire tutte le informazioni necessarie sull'iniziativa.

IN [illegible]

FARMACIE

Aperte oggi per turno festivo

Oggi in Canavese [illegible] è di turno le seguenti farmacie: Tinetti (Pavone, via Trento 46), Baroli (Piverone, via Flecchia 61), Passera (Caluso, via Roma 2), Aimonetto (Castellamonte, via Educ 52), Campese (Rivara, via Ogliani 18) e Negri (Locana, via Roma 9).

CASTELLAMONTE

Rubò un portafogli Rinviato il processo

Il pretore di Iv[illegible] Paliaga ha convalidato ieri l'arresto di Raffaele Marzano, 30 anni, residente a Castellamonte in via XXV Aprile 28, finito in manette ad opera dei carabinieri per il furto di [illegible] portafogli. Il processo per rito direttissimo è stato però rinviato a venerdì prossimo; la difesa, rappresentata dalla dottoressa Franca Sapone, ha infatti chiesto i termini per l'esame degli atti.

[illegible]

Nel lago dimostrazione di salvataggio con cani

Si possono ammirare i cani Terranova del Gruppo subalpino lavoro in acqua, oggi alle 15 al lago di Meugliano, impegnati in [illegible] dimostrazione di soccorso nautico, con simulazioni di interventi e salvataggi. La giornata, organizzata dalla Pro loco di Brosso, dal Comune di Meugliano e dalla Fips, prevede anche l'esibizione di [illegible] gruppo a terro di cani addestrati.

LOCANA

Rinnovato il direttivo della «Bocciofila»

Sono stati eletti i nuovi vertici della associazione bocciofila di Locana, che [illegible] anni opera con successo nel paese. Presidente è Enzio Solive, vice Italo Bertoldo, segretario Saverio Marzocchi, tesoriere Antonia Luongo; consiglieri: Francesco Barettino, Gianni Bartezzaghi, Elgisa Costa, Antonio Mancuso, Severino Mattioli, Vittorio Querio e Giovanni Vitton Mea; revisori dei conti: Lorenzo Boetto e Sergio Pomarici.

[illegible]

Opuscoli informativi sul «primo soccorso»

Sono a disposizione presso la sede della Croce Rossa di Montanaro, in via Bertini 14, gli opuscoli informativi e i moduli di iscrizione del prossimo corso di primo soccorso per le emergenze. Le lezioni (venti, di un'ora ciascuna) inizieranno il 16 settembre.

I ragazzi impegnati a levigare blocchi di marmo con martello pneumatico e fresa

Front «capitale» della scultura

Fino al 15 settembre grazie al suo laboratorio

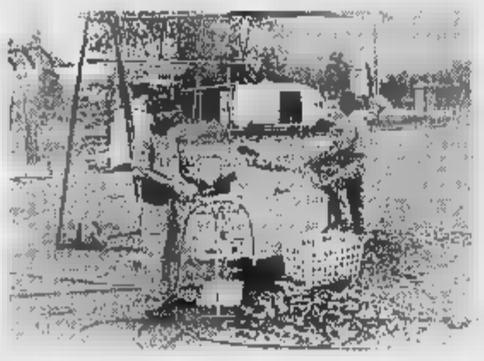
Fino al 15 settembre il Comune di Front Canavese si trasformerà nella capitale piemontese della scultura. Un'idea originale nata dalla progettazione e dall'intraprendenza dell'associazione di scultori locali presieduta da Nicola Scaramella [illegible] la collaborazione del Comune, che già lo scorso anno ha dato il via [illegible] singolare manifestazione. Impegnati a smussare e levigare dei blocchi di marmo provenienti dalle [illegible] di Ormea per dar loro una forma vivo e concreta si [illegible] undici ragazzi, provenienti dall'Accademia delle Belle Arti di Torino e dalla Scuola d'Arte di Castellamonte, diretti dal maestro Raffaele Mondazzo. Il singolare laboratorio è stato allestito sul piazzale confinante [illegible] di strada provinciale che collega Front con gli altri Comuni del Canavese. Una vera e propria vetrina di oltre 1500 metri quadrati aperta a tutti.

«I [illegible], martello pneumatico e fresa alla mano, si impegnano per sette ore al giorno - precisano gli organizzatori -. Il resto del tempo lo trascorrono nei locali messi a disposizione dall'amministrazione». Così fino [illegible] settembre, giorno della chiusura del simposio quando [illegible] pronte dodici statue nuove [illegible] sca. «Una [illegible] donata al Comune di Front - termina Nicola Scaramella - per la sensibilità che ha dimostrato».

C'è anche un futuro per le rimanenti sculture: «Abbiamo preso contatti con altri Comuni della zona: vorremmo esporle nelle piazze in modo che tutti possano visitarle, dando così il via ad una specie di arte in forma popolare».

Poi lancia [illegible] messaggio: «Dobbiamo [illegible] di far rivivere la tradizione della scultura nella nostra [illegible]. La gente deve pensare che il marmo non serve solo per i monu[illegible] funebri. Vorremmo che enti come la Regione e la Provincia si interessassero e ci dessero una mano».

[g. gia.]



Giovane artista impegnato a smussare e levigare un blocco di marmo al Laboratorio di scultura che si tiene a Front fino al 15 settembre

Calcio: di scena la Coppa Italia. Podismo a Priacco

Motociclismo: si corre oggi la classica Forno-Milani

Appuntamento d'eccezione oggi per gli appassionati di motociclismo. Si corre infatti la classicissima gara in salita Forno-Milani, gara valida come quarta e penultima prova per il Trofeo Nazionale della «Federazione motociclistica Italiana della montagna». Per la ventiquattresima volta lunga i 3800 metri d'asfalto che iniziano poco dopo il centro di Forno, attraversano [illegible] frazione Vignetti e si concludono [illegible] 900 metri di altezza della frazione Milani, si daranno battaglia i centauri della salita. Organizzato [illegible] Centauro Club di Forno Canavese la manifestazione è già iniziata ieri sera presso il ristorante «Da Mino» con la presentazione dello spettacolo teatrale [illegible] gruppo Snoopy.

Dal palcoscenico il programma si sposterà sull'asfalto [illegible] e partirà dalle 9,30 con le prove libere e cronometrate. Nel primo pomeriggio alle 15 prenderanno via le due manches di gara. Gli organizz[illegible] si attendono ai nastri di partenza i migliori piloti piemontesi, liguri, emiliani, veneti e toscani, specializzati nelle gare in salita. Il record da battere è quello stabilito lo scorso anno dal pilota balangerese Renato Ruo Rui che in sella alla sua Suzuki 750 ha percorso il tracciato in poco più di 2'15".

CALCIO. Primo impegno ufficiale oggi con la Coppa Italia e calcio d'inizio alle 16 per le squadre canavesane iscritte al campionato di Eccellenza. L'Ivrea allo stadio Pistoni dovrà vedersela [illegible] che contro l'Aosta, ostacolo che ritroverà anche nel corso [illegible] campionato. Castellamonte e Rivarolo si misureranno [illegible] nel più classico dei derby al Cogliati, mentre il Sangiustese tasterà in trasferta la forza della neopromossa Volpiano. Il Rivara affronterà la neopromossa Ciriè Calcio.

PODISMO. Si corre oggi a Priacco la 24ª edizione del trofeo «Fedelissimi granata» (Memorial Claudia e Giovanni Pizzetti), gara valevole per il campionato podistico canavesano. La partenza è prevista [illegible] le ore 9,15. Il ritrovo è fissato un'ora prima davanti all'ex Bocciodromo Torino di viale della Chiesa.

DOVE & QUANDO

FESTA [illegible] PIAZZA. Epilogo, alle 12 a Frassinetto, per l'Eco film festival, con la festa conclusiva di tutte le Pro loco della Comunità montana Valli Orco e Soana, allestita nel capannone della Pro loco frassinettese in piazza Galtrucco. Alle 15,30 si esibisce il [illegible] Gran Paradiso nella chiesa parrocchiale.

[illegible] Dibattito [illegible] «Servizio civile e leva militare: quale riforma?» alle 21 al Meeting point «Adriano Olivetti» di Ivrea nell'ambito della Festa dell'Unità. Intervengono il professor Rodolfo Venditti, docente e magistrato, e don Arnaldo Bigio, responsabile della Caritas diocesana di Ivrea.

[illegible] TUTTA [illegible] Ultimi due giorni, al circolo parrocchiale di Castellamonte, con la festa della birra. Oggi alle 10,30 la messa celebrata dal vescovo e cantata dalla corale Valle Sacra. Alle 12,30 pranzo sociale insieme agli ospiti francesi di Saint Amand. Dalle 15 giochi per adulti e bambini, seguiti dal torneo di basket, dall'apertura del padiglione gastronomico e dalla serata in musica. Do[illegible] alle 15 ancora giochi, poi l'esibizione di arti marziali e, alle 20, lo spettacolo delle majorettes di Valperga.

[illegible] A Foglizzo di conclude la quattro giorni internazionale di marcia: la cerimonia di premiazione alle 14. Nel corso della giornata, nella piazzetta antistante il castello, espongono gli «hobbysti [illegible]».

[illegible]. A Romano sfilata della banda, [illegible] inizio alle 9; alle 15,30 giochi in piazza e in serata si balla con la discoteca mobile. La giornata di domani è dedicata alla fiera agricola, mentre alle [illegible] si svolge una corsa podistica non competitiva per i ragazzi. A Vallo di Caluso, dalle 10, sfilata della banda e dei priori, seguita dalla [illegible] alle 15 la Filarmonica tiene un concerto; serate danzanti alle 21, oggi con l'orchestra di Daniele Comba, domani con il complesso dei Ragazzi del Bandiere Gialla. A Villate di Mercenasco, dalle 15, giochi tra i rioni del paese. Palazzo ricorda San Genesio con la messa delle 11 e la processione alla cappellina del patrono. A San Grato di Rivara, in mattinata, il trofeo riservato alle vecchie Fiat 500; nel pomeriggio gare di mountain bike e atterraggio dei parapendii.

MERCATINI. Il centro di Settimo Rottaro è anima, [illegible] gi, p[illegible] la presenza delle bancarelle del mercatino dell'artigianato, [illegible] restano in paese per tutta la giornata. Nel corso del pomeriggio ci sarà un concerto bandistico, mentre alle 21 lo spettacolo pirotecnico introdurrà la [illegible] danzante. Ad Argentera di Rivarolo apre alle 10 la mostra-mercato di prodotti biologici e artigianali di Le Siass; alle 16 canti e balli [illegible] i gruppi Accordanza e Meikenut, quindi i giochi per i bambini.

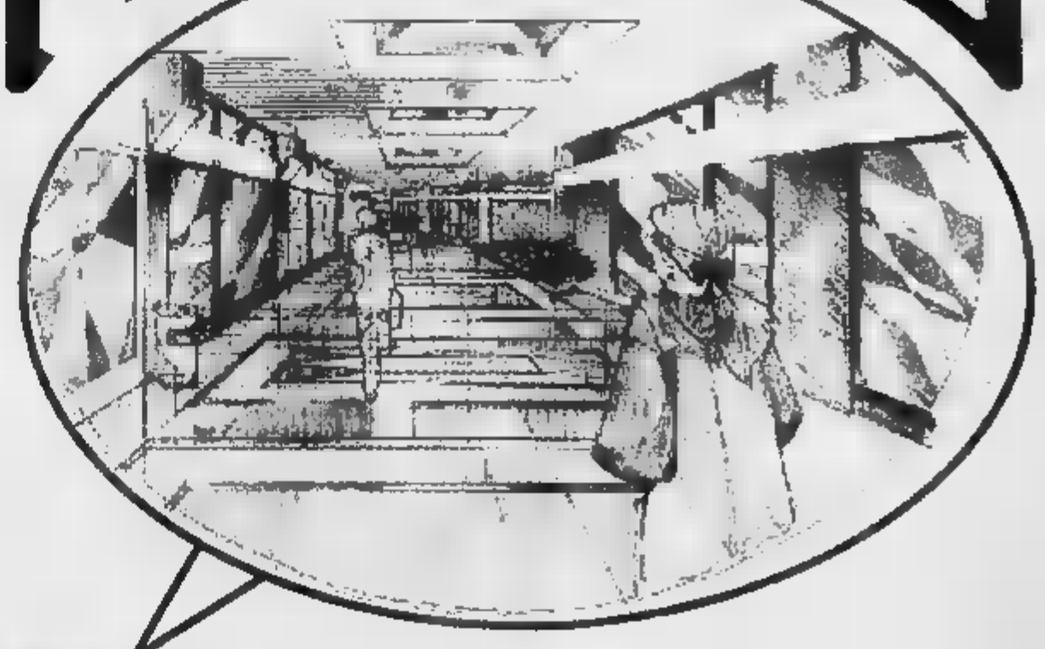
[illegible]. Ritrovo alle 8,30 in piazza del Comune a Scarmagno per i volontari che partecipano alla raccolta dei rifiuti nei boschi del paese organizzata dall'amministrazione comunale e dalla Pro loco.

[illegible] Il gruppo Eolo è l'organizzatore del terzo raduno maximodelli per aerei radiocomandati di grandi dimensioni che si svolge [illegible] sul campo di volo di Montalto Dora.

Nel centro di

RIVAROLO

VENDONSI ultimi NEGOZI



UFFICIO VENDITE
Via S. Francesco d'Assisi, 19 - Tel. (0124) 25997

Complesso COMMERCIALE/RESIDENZIALE "San FRANCESCO"
Via S. Francesco d'Assisi ang. Via Gallo Pecca

Torna una «classica» che ebbe grande successo negli Anni Quaranta: il via oggi alle 11

Traversata a nuoto del Lago Maggiore

Si va da Angera sino ad Arona: attesi 250 amatori

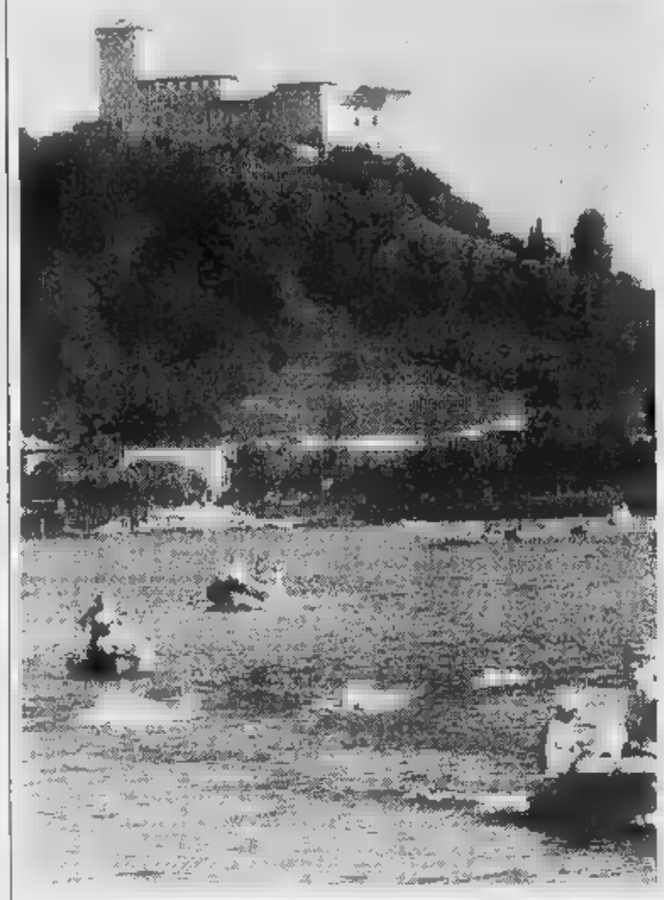
ARONA. L'idea è stata di tre aronesi, Filippo Laudicina (architetto), Vittorio Zenith (assicuratore) e Gino Bellodi (bancario), appassionati di sport d'acqua e desiderosi di riportare alla ribalta «classica» del Lago Maggiore: la «traversata». Ne hanno parlato alla Pro Loco e l'hanno proposta all'Arona Nuoto. E' stato come tornare ai ruggenti Anni Quaranta, nessuno aspettava di meglio.

Questa mattina, ore 11, va in ... acqua l'edizione numero tre dell'«era» moderna. Dimenticavamo: non è una crociera, una delle tante, promossa dalla Navigazione Lago Maggiore, e neppure una regata o una corsa in aliscafo. Il Lago Maggiore verrà attraversato a nuoto, bracciata dietro bracciata, da Angera (riva lombarda in provincia di Varese) ad Arona (riva piemontese in provincia di Novara. Anche se non proprio ufficialmente, è pure gradita la partecipazione dei professionisti, i quali hanno comunque già fatto sapere che non turberanno le acque più di tanto. Traversata per amatori, dunque. Se ne aspettano 250 e ne potrebbero arrivare anche 300: due anni fa erano 120, lo scorso anno già 270. La data, prima domenica di settembre, doveva essere quella ideale per temperatura dell'acqua e dell'aria, ma con questo estate «pazza» si rischia un doppione del «cimento invernale».

Gli organizzatori hanno deciso che si «correrà» in ogni caso. Il dottor Mauro Ramoni, presidente della Pro Loco, è in contatto con gli osservatori di Varese e di Locarno Monti. «Mi hanno detto che ci sarà bel tempo - precisa - ma io vorrei anche una mattinata di sole. Per i concorrenti e per il pubblico». Almeno tre-quattromila persone presenzieranno alla manifestazione, «il cui spirito - dice Ramoni - era e rimane quello di tentare una impresa che fa parte del vissuto degli aronesi».

L'organizzazione, come si è potuto constatare nelle due precedenti edizioni, sarà impeccabile ed i rischi ridotti al minimo grazie all'assistenza dei vigili del fuoco, dei sommozzatori, della Croce Rossa, che sorveglieranno a vista i partecipanti lungo tutto il tragitto: esattamente un chilometro e cento metro, salvo perdita della ... bussola. I concorrenti si raduneranno ad Arona in mattinata e saranno quindi trasportati ad Angera, da dove si tufferanno alle ore 11 in punto.

All'edizione dello scorso anno ci hanno provato in 274, compreso Sergio Vedovato, 48 anni, allora vice presidente della provincia, nonché capo dei vigili urbani di Novara, ed ora neo senatore del pds. Ma non era preparato per una simile faticaccia e a metà del tragitto si era dovuto arrendere. Il tempo da battere è quello del vincitore della prima edizione, Claudio Copperalli, 21 anni, di Busto Arsizio, studente Isef, il quale ha impiegato 15 minuti e 15 secondi. **[s. b.]**



La traversata del Lago Maggiore prenderà il via alle 11 dalla provincia di Varese

Nel Cuneese

Balli e danze al «Roumiage»

GRANA. Con canti e balli oggi si concludono i festeggiamenti del «Roumiage de setembre '96», l'incontro provenzale internazionale al quale hanno partecipato oltre 250 persone arrivate a piedi a Sancto Lucio de Coumboscuro (nel Cuneese) da Avignone, Marsiglia, Aix, Gap e perfino dalla Guascogna e dal Périgord.

Il «Roumiage» però è solo momento per incontrarsi e divertirsi, è anche occasione per discutere e confrontarsi sui problemi e sul destino di civiltà e sopravvivenza del popolo provenzale d'Europa; ieri si è svolto il convegno «Mass media e minoranze etniche» al quale hanno partecipato giornalisti della carta stampata e televisivi.

La giornata di oggi prenderà il via alle 9 nella piccola chiesa della frazione dove verranno celebrate messe in provenzale. Nel pomeriggio (ore 15) l'«Esbart Terrasse», un gruppo di danzatori provenienti dalla Catalogna, presenterà lo spettacolo in costume «Court d'amour». In serata (ore 21) «Habeto e lou loup», adattamento teatrale di una favola delle valli provenzali interpretata da «Lou Teatre Coumboscuro» e dai «fihet de l'Escolo Sancto Lucio».

Durante la manifestazione ci sarà servizio ristorante e bar. Per raggiungere la frazione è attivo un servizio navetta gratuito e continuato dalle 14 alle 2 di notte.

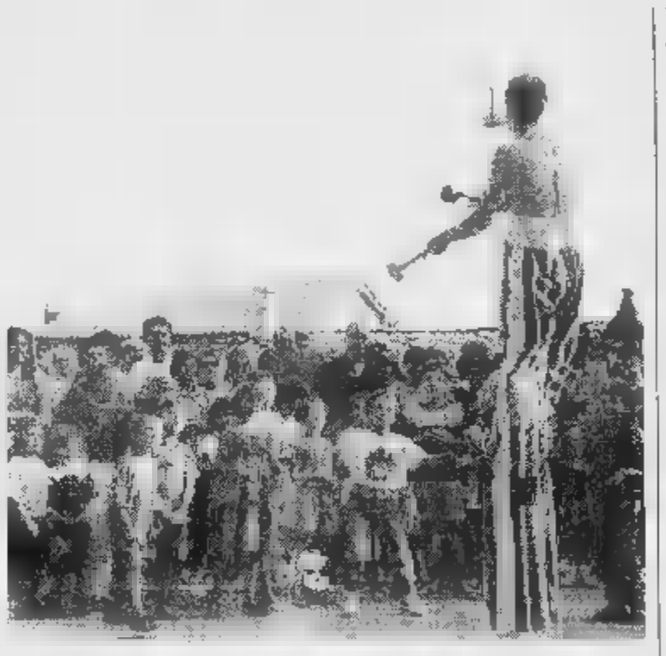
«La "traversados" - spiega Sergio Arnaodo del Centre prouvençal de Coumboscuro -, ovvero le lunghe colonne di marciatori che ogni anno si recano al "Roumiage" ripercorrono gli antichi sentieri e mulattiere con lo spirito dei nostri antenati, consci che lo spartiacque alpino non è mai stato segno di divisione tra le genti, ma punto d'incontro e di unione di un popolo, quello provenzale». **[a. f.]**

Alla «Traversados '96» hanno partecipato oltre 250 persone [FOTO TONIFORTUNE]

Di scena nell'Astigiano la collaudata manifestazione di arte varia

A Viarigi con «Saltinpiazza»

Oltre agli «artisti di strada» (giocolieri, funamboli, clown e saltimbanchi) si esibiranno anche i pittori. Una mostra per gli appassionati di antiquariato



Un'immagine della passata edizione: un giocoliere diverte grandi e piccini

VIARIGI. Il piccolo centro astigiano ai confini con il Casalese, arroccato sulla collina «tagliata» a terrazze, oggi vivrà la sesta edizione di «Saltinpiazza». Una manifestazione (organizzata dal Comune con patrocinio di Provincia e Regione), ormai collaudata, di arte varia, che vedrà impegnati, saltimbanchi, giocolieri, funamboli, clown in una kermesse che vuole riscoprire il folclore e le tradizioni monferrine.

Oltre agli artisti «di strada», ci saranno anche quelli del pennello che si cimenteranno in un concorso di pittura, con la mostra delle opere nel centro storico. Fin dall'inizio della manifestazione (prevista stamane per le 10) saranno aperte le bancarelle dove si possono comprare i prodotti tipici della zona (vini e dolci soprattutto).

Gli appassionati di motori, potranno visitare la mostra di manifesti e opuscoli di automobili e motociclette, a partire dall'inizio del Novecento, fino agli anni Sessanta. Verrà inaugurata una mostra-mercato dell'antiquariato e saranno rappresentati anche gli antichi mestieri.

Nelle suggestive stradine e piazzette del centro, dove il tempo pare essersi fermato, sarà un susseguirsi di spettacoli di magia, musica, scenette comiche, che in alcuni casi avranno come protagonisti, non solo gli attori, ma anche il pubblico. Come nell'esibizione di Maurizia Fertegato, «madonnara» di Alessandria, che inizierà a disegnare con i gessetti sull'asfalto la «Storia di Camillo Cromo» e poi inviterà i presenti (soprattutto i bambini) a continuare l'opera.

Alle 12 ci sarà la possibilità di pranzare al ristorante Roma o allo stand della Pro loco. Dopo la pausa di mezzogiorno, riprenderanno, con nuovi programmi, gli spettacoli di mimi, giocolieri, contastorie. Intanto la giuria prenderà in esame le opere pittoriche per aggiudicare i premi.

Alle ore 18,30 è previsto, invece, un concerto di musica classica alla chiesa romanica di San Marziano. Per facilitare il pubblico a raggiungere il luogo del concerto, il Comune metterà a disposizione un bus-navetta. Il programma prevede musiche di Mozart, Debussy, Beethoven, Paganini, eseguite dal violinista Alessandro Pellissero e Claudia Bracco al pianoforte. **[a. br.]**

Visitatori e acquirenti anche da fuori provincia

Molino dei Torti in festa per la sagra dell'aglio

MOLINO DEI TORTI. L'aglio, il prodotto che ha reso famoso questo paese della bassa Valle Scrivia, in provincia di Alessandria, noto al di là dell'oceano dove è diffuso ormai ovunque e richiestissimo, porta il marchio di Molino dei Torti. A ragione, quindici anni fa, all'inizio del «boom», l'amministrazione comunale e la Pro loco decisero di intitolare al «profumato» prodotto principe della loro agricoltura la sagra del paese: una manifestazione che è cresciuta col tempo.

Oggi la «Sagra dell'aglio» è ormai divenuta una tradizione che richiama visitatori - ed acquirenti - anche da fuori provincia. Quest'anno Comune e Pro loco hanno predisposto un interessante programma che si conclude oggi con tutta una serie di manifestazioni nel parco di Villa Carena.

Si inizia alle 10 con l'apertura della sagra-mercatino, con la vendita, a prezzi promozionali, del famoso aglio di Molino dei Torti. E non sempre non mancheranno gli affezionati acquirenti. Alle 12, poi, apertura del bar-ristorante con specialità gastronomiche.

Al pomeriggio, ancora all'insegna del prodotto locale, il clou della sagra: dopo il saluto del sindaco Pier Vincenzo Torti, la premiazione degli espositori, ci sarà la distribuzione gratuita della gustosa «bruschetta» e dei «ponini alla pancetta all'aglio». La musica del gruppo «Anonima» rallegrerà la merendina.

Alle 19 ritornano le specialità gastronomiche, poi serata danzante con il complesso «La strana idea» ed esibizione dei ballerini della scuola di ballo di Molino dei Torti. «L'aglio fa bene, aiuta il cuore», si dice. «Qui ne abbiamo fatto una coltura pregiata - aggiungo di Molino -, siete tutti invitati a scoprirne le qualità». **[fra. mar.]**

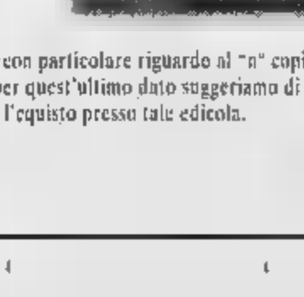
DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non è bisogno di presentazioni.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo. L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre. A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997. Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.



Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. **La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome (scrivere per esteso tipo e nome della scuola)

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRA' L'ACQUISTO

LA STAMPA

Per informazioni: La Stampa in Classe 167-802005

Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola segnalata. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto presso tale edicola.

La Rai di Aosta trasmetterà momenti della rassegna del cinema di Venezia

Il meglio della Mostra in tv

Il direttore della sede regionale, Carlo Romeo: «Molto materiale sarà "montato" in Valle»
L'attenzione è concentrata soprattutto sulla produzione francese [illegible] sui suoi protagonisti

AOSTA. Dalla «Televisione del [illegible] al piccolo schermo valdostano. Arrivano così in Valle le immagini più belle, le curiosità, i pettegolezzi e le interviste della 53ª Mostra del cinema [illegible] svolgimento in questi giorni [illegible] Venezia. In seguito ad un accordo tra il direttore della sede regionale della Rai (Carlo Romeo) e il responsabile italiano della «Televisione del Cinema» (Roberto Baretta), [illegible] prossimi mesi la struttura programmi regionale della Rai potrà proporre al pubblico locale «momenti vissuti nella Laguna veneta» in questi. Con un «occhio di riguardo» alla produzione cinematografica francese e ai suoi protagonisti. Dagli attori [illegible] registi. Dagli sceneggiatori ai produttori.

Si parlerà [illegible] di cinema francese [illegible] prossimi mesi nel[illegible] spazio regionale di Raitre. Dopo il programma di Marco Brunet «Les enfants du cinéma», che in primavera ha proposto i ritratti dei «grandi» del mondo cinematografico d'Oltralpe, spezzoni sull'attualità del cinema francese che [illegible] sta consumando a Venezia.

«La "Televisione del Cinema" [illegible] la televisione ufficiale del Festival di Venezia - spiega il direttore della sede Rai di Aosta, Carlo Romeo -, attiva 14 ore [illegible] giorno. L'accordo fatto dalla sede di Aosta della Rai con questa televisione è legato [illegible] particolar modo alla cultura francofona: dalla conferenza [illegible] ministro francese alla cultura [illegible] del [illegible] "collega" italiano, alle interviste [illegible] ad attori e registi. Ma avremo [illegible] la facoltà di riprendere anche altri momenti [illegible] vita del Festival, che potranno essere l'intervista [illegible] Gillo Pontecorvo come la sfilata degli attori lungo la passerella del Festival».

I programmi che la sede Rai proporrà partendo da Venezia saranno un «dopo-Festival». «Molto materiale sarà montato [illegible] Valle - spiega ancora Carlo Romeo -, altro verrà acquistato già pronto per la [illegible] in onda». Dal materiale che arriverà da Venezia verranno realizzati alcuni programmi che avranno come protagonista il cinema francese che sta sfilando a Venezia in questi giorni, «capitee[illegible] dal regista Jean-Luc Godard. Programmi che saranno curati dallo stesso Romeo e da [illegible] dei registi [illegible] sede regionale della Rai, Marco Brunet.

L'accordo con la «Televisione del Cinema» è una delle iniziative che la sede regionale della Rai sta portando avanti in «campo francofono». Una delle «iniziative transfrontaliere», come la definisce [illegible] direttore Romeo, che, assieme a programmi come «Au revoir les enfants», «Paroles et musiques» e «Les [illegible]fants du cinéma» offrono [illegible] pubblico valdostano una finestra aperta sulla Francia.

Sandra Bovo

Un momento della Mostra del cinema di Venezia, da cui saranno tratti spunti per alcune trasmissioni [illegible] Raitre regionale

Domani sera

«Dixie & Soda» allo Sweet

AOSTA. Il lunedì sera in città c'è sempre un angolo di festa. E' lo spazio musica offerto dallo «Sweet rock café» di [illegible] Piccolo [illegible] Bernardo, che ogni settimana propone al suo pubblico musica dal vivo.

Domani sera l'appuntamento [illegible] rinnova con i «Dixie & Soda». Il genere proposto è l'intramontabile dixieland, che il gruppo esegue con grande abilità, mescolandola sovente con sfumature rubate ad altri generi. La dixieland rimane però la «protagonista» principale del repertorio del gruppo.

Domani allo Sweet [illegible] Anni Trenta e Quaranta dunque. E come vuole questo genere [illegible] ad eseguirla sarà [illegible] grande band. Il «jazz americano», nato in quegli anni ripescando la tradizione musicale dei neri d'America, lascia tanto spazio ai fiati. La «Dixie & Soda» [illegible] una big band [illegible] quattordici elementi, che riesce [illegible] riproporre l'atmosfera [illegible] e allegra della New Orleans degli anni d'oro, quando per le strade sfilavano band [illegible] gruppi musicali. Il repertorio della «Dixie [illegible] Soda» ripropone in maniera vivace [illegible] un periodo che è stato rivoluzionario per la storia della musica.

L'appuntamento allo «Sweet rock café» con la musica dal vivo è per le 22. Sarà un'interessante opportunità di ascoltare buona musica. [illegible] consiglia la prenotazione del tavolo. L'ingresso è libero. **(sa. b.)**

STASERA AL CINEMA

Corso [illegible]
[illegible] (0165) 35.556
Or.: 20/22,30
L. [illegible]
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo [illegible] folli piani di un generale. Parodia del film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40'

[illegible] (0165) 262.220
Or.: 21,30
[illegible] [illegible] FERIE

SAINT-VINCENT
Palatenda M. NON PERVENUTO
[illegible] (0166) 512.676
Or.: 21. Lire 5000

Monte Bianco NON PERVENUTO
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,30
Lire 10.000

CERVINIA [illegible]
[illegible] (0166) 949.473
Or.: 17/20/22
Lire [illegible]
Smoke
di [illegible] Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si [illegible] nella bottega di un tabaccaio che [illegible] 14 anni fotografa [illegible] stesso pezzo di strada. N. V. 1h 55'

CHAMPOLUC Sant'Anna
Tel. (0125) 307.483
Or.: 21,30
Lire [illegible]
I ponti di Ma[illegible]n County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga [illegible]. Dal [illegible] [illegible] Robert James Waller
N. V. 2h 15' **Romantico**

COGNE Gran [illegible]
Tel. (0125) 841.480
Or.: 20/22
Lire 10.000/7000
Diabolique
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante: [illegible] decidono [illegible] uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Bozo
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
[illegible] 10.000
Terremoto nel Bronx
di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) Il quartiere è il più ostico e pericoloso di New York, l'assuefazione e la forza tutta «asiatica» di un solo uomo ne stravolgeranno la «leggi». N. V. 1h 35' **Azione**

Politeama
Tel. (0125) 641.571
[illegible]: 15,10/17,40/20/22,20
Lire [illegible]
The rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per formare il folle piano [illegible] un generale. N. V. 1h [illegible] **Thriller d'azione**

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

QUESTO E QUELLO

AOSTA
Tre appuntamenti con il jazz

Due street parade e un concerto in piazza Chanoux concludono, oggi, l'«Aosta Classic Jazz Festival». Alle 12 e alle 18,30 l'«Ambrosia Brass Band» suonerà per [illegible] vie del centro storico. Alle 21,30 esibizione della «Lino Patruno Jazz Show».

SAINT-VINCENT
Il «Galà della magia»

La tensostruttura di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto ospita, alle 21, il «Galà della magia».

JOVENCAN
Concerto [illegible] piazza

«L'aadret et l'eunver eunsemblo pe la meusecca». Oggi in piazza Les Adams concerto della «Compagnie de la Doire» e del «Gruppo Filarmonico di Quart».

[illegible]
Uno spettacolo per bambini

Spettacolo per bambini «Steal and flight» domani in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto. **(s. ser.)**

[illegible] IN RAI

E' Georges Moustaky il protagonista della terza puntata [illegible] programma «**Paroles et musiques - Promenade autour [illegible] la chanson française**». Realizzato da Marco Brunet, il programma traccia i profili dei più significativi interpreti della canzone francese, valendosi della collaborazione di Angelo Branduardi [illegible] Marc Robine. Sarà in tv, su Raitre, martedì, alle 19,55.

Mercoledì e giovedì, sempre alle 19,55, lo spazio regionale della Rai è occupato da «**L'Europe des régions**», un programma che analizza la situazione politica e sociale [illegible] due regioni spagnole, la Catalunya e i Paesi Baschi. Un'autonomia che può [illegible] esempio di indipendentismo nell'unità dello Stato. La realizzazione [illegible] di Maria Luisa Di Loreto.

Venerdì, sempre alle 19,55, terza puntata del programma di Sonia Charles «**Au revoir les enfants**». Titolo della puntata: «L'instruction au-delà des Alpes: le Valais [illegible] l'école». Racconta dell'«evoluzione» dei bambini [illegible] secoli. Dal XIX al XX secolo, in Valle d'Aosta [illegible] nelle regioni confinanti. **(sa. b.)**

Documentari e film in programma oggi sulle televisioni francofone

«L'esperta» Bisset stasera su Tsr

France 2 trasmette un reportage sul fiume Nilo

Documentari e mezzogiorno sulle reti francofone. Alle 11,45 **Tsr** presenta «*Canada*», un filmato della serie «Destinations», che [illegible] propone di illustrare una città, una regione [illegible] un Paese, al ritmo della [illegible] vita quotidiana. Alle 12,05 **France 2** trasmette una nuova puntata della serie «*Des trains pas comme les autres*», dedicata alle linee ferroviarie che in Marocco collegano la fascia costiera all'area desertica.

Nel pomeriggio, alle 15,35, **Tsr** propone «*La vie [illegible] cadeau*» (Usa, 1991, 93'), un film di Claudia Weill, con Gena Rowlands [illegible] Seymour Cassel. Ne [illegible] protagonista la ricca e viziatissima Pat, che un giorno si ritrova fortemente colpita dalla figura [illegible] una vagabonda mendicante, che passa le notti proprio di fronte al suo lussuoso appartamento.

Alle 16,46 **France [illegible]** presenta «*Le Nil*», un filmato della serie «*Cousteau*», in cui l'équipe del viaggiatore-scienziato intende studiare il rapporto esistente fra la cultura umana e il sistema fluviale del Nilo.

Jacqueline Bisset, stasera su Tsr

In serata, alle 20,50, **France 2** prosegue [illegible] «*Je [illegible] rien, mais je dirai tout*» (Francia, 1973, 80'), una commedia di Pierre Richard, con lo stesso Richard, Bernard Blier, [illegible] Luis Rego. E' la storia di Pierre, figlio di un fabbricante d'armi, che vende i suoi prodotti sia a Israele sia all'Egitto. Ben diverso dal padre, Pierre [illegible] un poeta, che cerca sempre di appianare e pacificare le cose. Invece, a causa [illegible] un imprevisto, dovrà integrarsi nell'impersa familiare, rischiando di provocare [illegible] catastrofe.

Alle 21,35 **Tsr** trasmette «*L'experte*» (Australia, 1993, 90'), un film di Ian Barry, [illegible] Jacqueline Bisset. Ne è protagonista Holly, un'affascinante procuratore, sposata a un ricco uomo d'affari. La donna conduce una doppia vita: angelo di giorno, demonio di notte. E l'incontro [illegible] un seducente criminologo giapponese non fa che peggiorare le [illegible]. **(l. b.)**

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **The rock.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO [illegible]ALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. [illegible]**T. The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Schegge di paura.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Cittadino X.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 531.7160. **L'odio della violenza - The Substitute.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Un ragazzo alla corte di re Artù.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.119. **Stonewall.** Ver. [illegible]. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, telefono 436.0721. **Flipper.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
C. CHAPLIN 2 via [illegible]aldi 32/a, [illegible] 436.0721. **Porti all'inferno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La bruttina stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. [illegible]. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,20. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 16; 19; 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 15,30; 19; 22,30. Ingr. 11.000.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appuntamento col ponte.** V. M. 14.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Falconhille.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. [illegible] 6. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Flipper.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. [illegible]1.43[illegible]. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, [illegible] 812.5996. **Strange days.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.[illegible]. **Gli anni del ricordi.** [illegible] [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX cal. S. [illegible], tel. 541.283. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Guilty trip (La colpa).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] condizionata.
MASSIMO [illegible] v. Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible] **streghe.** Ver. ass. 14. Or.: 16,30; 18,[illegible] 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Gratta e vinci.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Il cane per la vacanza.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]**SI** via [illegible] Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente Bilko.** Ora 15,30; 17,15; 19; [illegible]; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare.** [illegible]: 15; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume di struzzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 306, tel. [illegible] [illegible] **pids.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La stagione 1995-96 prosegue a settembre con l'**Orfeo** favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26. Vendita alle biglietterie del Teatro Regio dal 3/9. Per informazioni: biglietteria (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996/97. Abbonamento Arcobaleno. 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mini Cabaret: 5 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 18,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10 [illegible] **voix de la Vallée**

France 2
13,25 **Les yeux du témoin,** film tv
15 — **Derrik,** série
16 — [illegible] **coupez pas mes [illegible],** théâtre
17,45 **Le [illegible] de la terre,** [illegible]
18,45 **Stade 2**
19,59 **Journal**
[illegible] **Red Rock West,** film
22,40 **Le [illegible] des hommes,** documentaire

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-midi**
13 — **Beverly Hills,** série
[illegible] **Automobilisme**
15,40 **Melrose Pl[illegible]** série
16,25 **Arabesque,** série
17,10 [illegible] **belle famille**
17,35 **Les [illegible] de la vie,** docu[illegible]
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Les maîtres de l'orge,** film
23,50 **Tj-Nuit**

[illegible] Alpi
9,30 [illegible]
12 — **Mina raica,** replica
12,40; 19; 22; 24 **Container,** rassegna avvenimenti
15,30 **Video Top,** programma musicale
15 — **Dottori con le ali,** [illegible]
15,30 [illegible] **music,** programma musicale
16 — **Canta Italia,** programma musicale
20,30 **Caroline,** film
22,30 **Tsd,** programma musicale

Rete Saint-Vincent [illegible]
12,10 **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17 — **Film**
20,30 **Film**
23 — **Le auto della settimana,** rubrica

[illegible] Radio Valle [illegible]
7,30 **Saluti valdôtains.** [illegible] Cielle
9 — **Domenica in fiscio**
10,05 **Il Vangelo della domenica**
11,30 **Folk calabrese**
14 — **101 musica**

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione,** annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — [illegible]**sic non stop**
18 — [illegible] **serata con la musica di Lucio** [illegible]

Top Italia Radio
8 — **Mattino Tir**
9,20 [illegible] **Margueritaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 [illegible]
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mancini**
18,20 **Music Line**

[illegible] Club
8 — [illegible] **giorno**
9 — **Musica** [illegible]
10,15 **Radio [illegible] nostalgia**
11,30 [illegible], la [illegible] preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance c[illegible] music**
18, [illegible] **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche [illegible] tutti i tempi**

[illegible] Monte Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
9,30 [illegible] **grandi successi**
14 — [illegible] **Gully One**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night White**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
9,20 **Rev Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy [illegible] Disco**
17,30 [illegible] **& Dance music**
21 — **Night Rhythm**

Radio [illegible]
9; 11; [illegible] **Crw News**
9,10 **Liscio in allegria**
12; 14; 18,30 **Intervallo [illegible] locali**
13,40; 15,10 **Mercatino delle occasioni**
14,10 [illegible] [illegible]

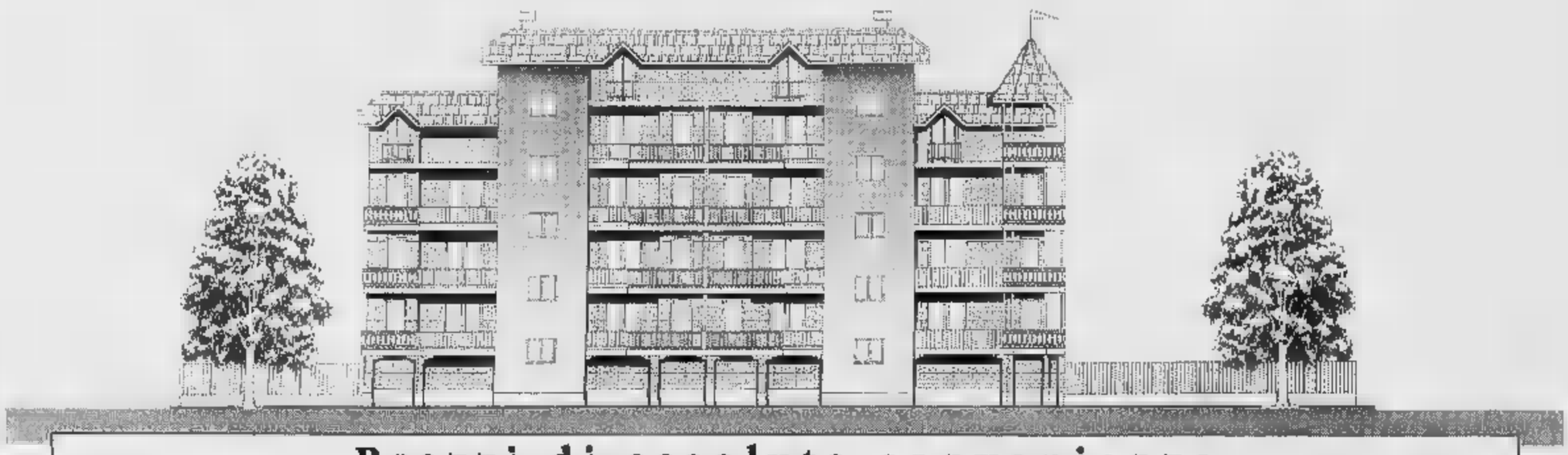
[illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

Proprietà Sarfys s.r.l.

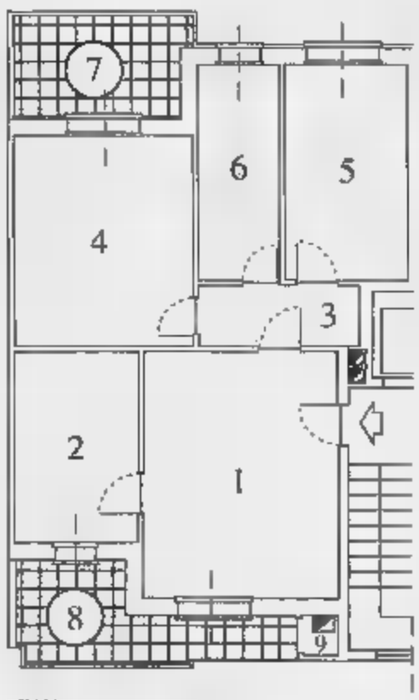
è una iniziativa **Franco Costruzioni** s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa... te la stiamo costruendo, ...è il Ruche dorée



Prezzi di assoluta convenienza



STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

PALAZZINE DI 3-4 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.

Alloggio Tipo A

£. 180 milioni

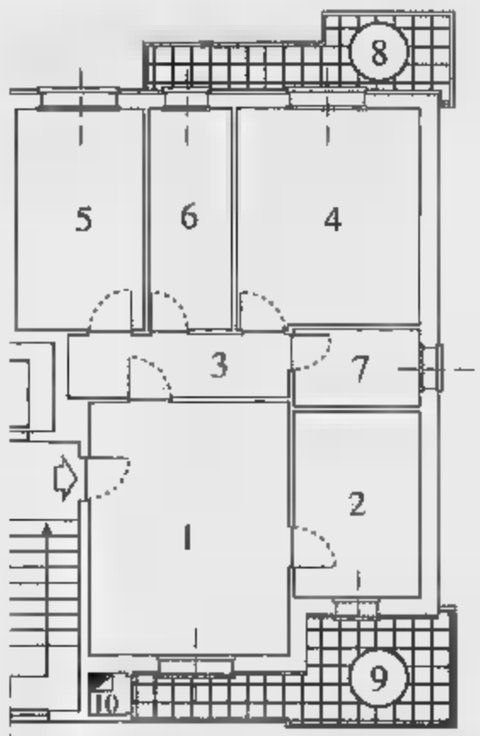
1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio

Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 195 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio



Alloggio Tipo C

CON MANSARDA SOVRASTANTE

£. 255 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Scala interna per mansarda
11. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: £. 25 milioni

Caratteristiche Generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde

- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

marelli trade adv

Lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma di Ciri oggi affronta la neopromossa Aglianese

Esordio contro la matricola della D

Al via del campionato senza una punta «di peso»

SAINT-VINCENT. Oggi il debutto in campionato e mercoledì l'esordio in Coppa Italia. Per lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma è giunto il momento della verità. Chiusa la parentesi delle amichevoli, per i blucerchiati è arrivato il tempo di giocare per i tre punti. La squadra del presidente Grillo affronta, alle 16 al «Perucca», la neopromossa Aglianese. «Giocare la prima di campionato contro una matricola non è mai agevole - dice l'allenatore Piero Ciri -. Bisogna fare i conti con l'entusiasmo degli avversari, alla ricerca del risultato di prestigio per festeggiare l'impatto con la nuova categoria. Non siamo ancora al massimo della condizione, ma sono fiducioso perché in fase di preparazione tutti i giocatori hanno lavorato con il massimo impegno».

Sempre alla ricerca di una punta, lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma dovrà fare a meno anche di Carmine Adamo, che non ha trovato l'accordo con la società «Mi sono messo a disposizione della squadra dal primo giorno del raduno - spiega Adamo -, ma soltanto all'ultimo momento si è parlato di proposte concrete. Per problemi di lavoro ho rinunciato all'offerta della società. L'anno scorso in Promozione l'impegno era meno oneroso dal punto di vista degli allenamenti, mentre adesso avrei dovuto sacrificare troppo tempo della mia attività principale».

Due i dubbi per la formazione iniziale dei blucerchiati In porta Peano o Biasion? E nel ruolo di centravanti Mammoliti o Di Bartolo?

In attesa di concludere la trattativa con una punta centrale, i responsabili del club blucerchiato hanno comunque già provveduto a rinforzare l'organico con il ritorno di Alessandro Di Bartolo, che sembrava destinato a giocare il campionato di Eccellenza con l'Aosta. L'attaccante difficilmente farà però oggi parte dell'undici iniziale, non essendo ancora al meglio della condizione fisica.

«La società è sempre alla ricerca di un centravanti per completare il reparto offensivo - sottolinea Ciri -, pertanto sono tranquillo. Dobbiamo comunque pensare esclusivamente alla sfida con l'Aglianese, compagine che si è notevolmente rinforzata dopo la promozione, con gli arrivi di giocatori di esperienza come il centravanti Salvini, il centrocampista Scarpato e i difensori Zana e Lugheri. Per piegare la resistenza dei toscani dovremo giocare una partita senza sbavature. Dalle amichevoli sono giunte buone indicazioni, ma solo dopo la sfida con l'Aglianese emergeranno le prime verità. In settimana abbiamo lavorato molto sugli schemi, studiando in modo particolare gli inserimenti in area dei centrocampisti. L'ideale sarebbe esordire come l'anno scorso (3-0 alla Colligiana, ndr), ma sono certo che non sarà facile avere ragione della compagine pistoiese».

Due dubbi per la formazione iniziale: Biasion e Peano in ballottaggio per il ruolo di portiere e Mammoliti e Di Bartolo in lotta per la maglia numero 9. Lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma dovrebbe presentarsi con Biasion tra i pali, Lessio e Rubino in marcatura, Mirisola libero, Vannucci a destra e De Tommaso a sinistra a completare la linea difensiva, Periotto, Milani e Volpone a centrocampo e Calamita alle spalle di Mammoliti, unica punta.

Sigfrido Beneyton

Alessandro Di Bartolo, a sinistra, sostituirà Adamo nello Châtillon/St-Vincent

CAMPO CENTRALE

GLI EREDI DELL'AOSTA

SARA' una strana domenica, oggi, per gli appassionati di calcio valdostani. Per la prima volta non sarà l'Aosta a coprire il ruolo di «prima squadra». Anche se negli ultimi tempi il club era stato affiancato in campionato dal Saint-Vincent/Châtillon, per «convenzione» erano i colori rossoneri a rappresentare la regione in Italia. Dalla C2 in giù.

A partire da oggi invece la Valle d'Aosta ha campi di calcio avrà colori che ricordano un'altra regione, la Liguria. La squadra allenata da Piero Ciri vestirà blucerchiato, come la Sampdoria. A ben guardare, in quel «cerchiato» ci sono anche un po' di rosso e un po' di nero, ma è un'altra cosa. E poi, la regione più piccola d'Italia era rappresentata da sodalizio con un nome semplice Niente e che vedere con il «monstre» Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma. E meno male che a suo tempo Fenis, Nus e Saint-Marcel si inventarono un'originale contrazione, altrimenti chissà adesso che poema.

Tuttavia, ne i colori, né il nome, ne altro oggi possono togliere allo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma il titolo di «prima squadra valdostana». La società, passando di alleanza in alleanza (non si possono chiamare fusioni) è riuscita a stare a galla e, anzi, a emergere fino alla serie D. Utilizzando perfino alcuni giocatori valdostani e da quest'anno, almeno stando agli intendimenti della nuova dirigenza (valdostana), cercando di valorizzare al massimo il vivaio locale.

Occorre, a questo punto, fare paragoni? Meglio di no. Basti ricordare che oggi l'Aosta è una società che non può neppure presentare una squadra in grado di ben figurare nella Coppa Italia dilettanti e nel campionato di Eccellenza, senza nulla togliere all'ottimista Marco Taffi e al manipolo di volenterosi juniores. Sul futuro, anche il più immediato, inutile fare previsioni. Ancora una volta è stata pronunciata la frase: «Pavan chiarirà tutti gli interrogativi». Chissà, magari domani i problemi della società rossonera saranno risolti con un colpo di bacchetta magica.

Ma intanto, oggi, per gli appassionati di calcio valdostani sarà una strana domenica.

(gio. mac.)

Spazio ai giovani rossoneri

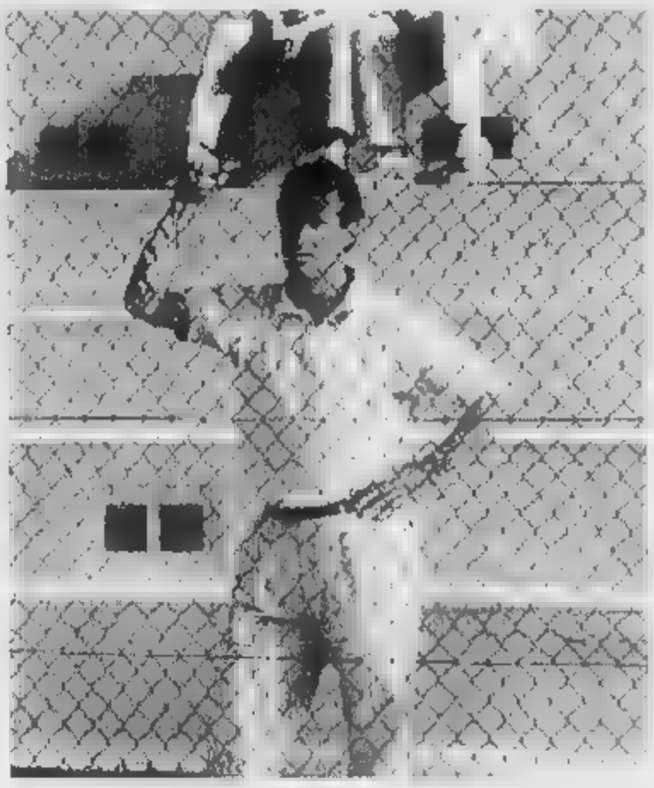
In Coppa saranno schierati gli juniores

MANCA LA PRIMA SQUADRA

IN attesa di chiarimenti per definire l'organico, spazio ai giovani. L'Aosta gioca stasera al «Pistoni» contro l'Ivrea (inizio alle 20,30) schierando la formazione juniores nel debutto ufficiale della stagione rappresentato dalla Coppa Italia dilettanti. «Aspetto solo la definizione di alcune pratiche notarili - dice Walter Barbero, delegato dal presidente Massimo Pavan a rappresentare la società - per poter procedere al tesseramento di alcuni giocatori. Penso che entro la fine della prossima settimana possano essere risolti tutti i problemi, in modo da schierarci una formazione all'altezza della situazione in Eccellenza. Sono ottimista perché c'è la volontà di andare avanti. Pavan chiarirà tutti gli interrogativi e potrebbero riaprirsi porte che si erano momentaneamente chiuse».

L'Aosta si presenterà dunque alla sfida con l'Ivrea con i giovani. Compito proibitivo, ma Marco Taffi è ottimista. «Non ci troviamo certo in una situazione ideale - dice il tecnico -, però sono convinto che l'orgoglio dei ragazzi ci permetterà di non sfigurare. A questo punto l'obiettivo primario diventa quello di definire al più presto la rosa e di giungere preparati in modo adeguato per l'inizio del campionato. Tra i giovani ci sono alcuni giocatori di sicuro affidamento e con qualche interessante acquisto potrà allestire una buona squadra».

L'Aosta è stata inserita nel quadrangolare di Coppa Italia che comprende Ivrea, Rivarolo e Castellamonte. I rossoneri affronteranno poi in casa il Castellamonte (domenica prossima al Puchoz con inizio alle 16) e renderanno visita al Rivarolo mercoledì 18 settembre. Passerà il turno la vincente del raggruppamento. **(s. b.)**



Marco Taffi è tornato sulla panchina dell'Aosta dopo quasi due anni

Un'azione dello scorso campionato dell'Aosta con Stafico impegnato in tiro

SPORT FLASH

HOCKEY

La Nazionale femminile gioca a Courmayeur

Hockey su ghiaccio «rosa» questa sera sulla pista ghiacciata di Courmayeur. La Nazionale femminile, in ritiro nella struttura sportiva ai piedi del Monte Bianco, ospiterà la Francia femminile in un'amichevole. L'inizio dell'incontro è fissato alle 19. Nei prossimi giorni l'incontro di ritorno in Francia.

GOLF

I vincitori del campionato valdostano

Il campo a 9 buche di Cervinia ha ospitato il campionato valdostano di golf. In gara una ottantina di golfisti. Ha vinto Alberto Berloffa tra i primi categoria. Nel seconda categoria ha vinto Amerigo Jacqueminaz, mentre tra i terza categoria ha prevalso James Mc Neil.

DUATHLON

Albarello e Riva si allenano per i Mondiali

Marco Albarello (che ha rinunciato al ritiro della squadra nazionale di Ramsau in Austria, a cui parteciperà Gaudenzio Godiozi e Paolo Riva si stanno preparando per i campionati mondiali di duathlon di Ferrara il 14 e 15 settembre. I due atleti del Centro sportivo Esercito parteciperanno alle gara degli «age group», una delle due categorie insieme agli «élite», e gareggeranno su 5 chilometri di podismo e a seguire 30 chilometri di corsa in bicicletta su strada altri 5 chilometri di podismo.

Sul lago Cime Bianche

La prima regata ai piedi del Cervino

CERVINIA. E' in programma mercoledì il 1° «Trofeo Regata Cime Bianche Laghi». E' una competizione assolutamente nuova, che propone barche a vela in gara ai 2800 metri di quota del lago di Cime Bianche. Saranno impegnate 15 barche a vela della classe «optimist», con a bordo i migliori allievi delle scuole di vela Invicta-Federazione italiana vela, e almeno 4 barche della classe «4,20». Il Trofeo avrà come teatro di gara uno specchio d'acqua con profondità massima di 3 metri e di dimensioni ridotte, in grado di consentire l'allestimento di un percorso con il classico «triangolo» delle boe. Le barche verranno trasportate nelle vicinanze del lago con un camion a trazione integrale, che depositerà i natanti a poco più di cento metri dall'acqua e di lì trasportate a bordo lago. La gara comincerà alle 11 di mercoledì. **(a. c.)**

Gli impegni dei Lions

La formula del campionato di serie A

AOSTA. E' ancora presto per il calendario del campionato italiano di serie A2 di hockey, ma intanto la Federghiaccio ha deciso composizione, date principali e formula del torneo al quale parteciperà il nuovo sodalizio dell'Hockey club Lions CourmAosta. Con la squadra del presidente Walter Zucca giocheranno altre 13 formazioni: Alleghe, Asiago, Brunico, Fassa, Gardena, Cortina, Feltre, Vipiteno, Como, Merano, Renon, Laces e Zoldo. Il campionato sarà diviso in tre fasi. La prima parte comincerà venerdì 4 ottobre e terminerà lunedì 30 dicembre. La seconda, con le squadre divise in 2 gironi in base ai piazzamenti, partirà venerdì 3 gennaio per concludersi domenica 16 febbraio. Infine la terza parte, cioé i play off con lo scudetto in palio: il 21 al 24 febbraio si affronteranno le vincenti dei due gironi di A2, Bolzano e Milano. **(gio. mac.)**

POPOLARI

Tsan, le squadre formate da cinque giocatori ciascuna oggi pomeriggio si affronteranno nel campo attrezzato comunale

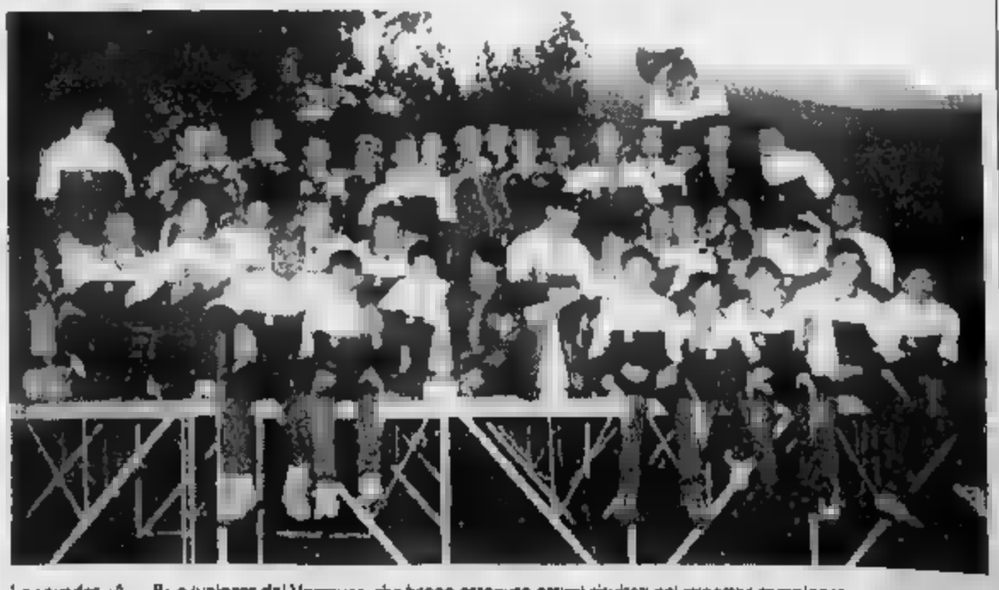
Alla festa di Verrayes il primo torneo «Paletò-tsashà»

Riconoscimenti per le formazioni «A» e juniores, oltre che ai capitani di «B» e «C»

VERRAYES. E' in programma oggi a Verrayes la «festa dello tsan», sport popolare «de noutra tera» che trova nel Comune moltissimi praticanti e un grande seguito di pubblico. La manifestazione è organizzata dalla locale sezione tsan (presieduta da Ezio Chapellu) e dall'amministrazione comunale in collaborazione con la Pro loco.

La giornata incomincerà alle 10,30 con la celebrazione di una messa. Alle 12 sono in programma una serie di premiazioni, per la stagione che è appena conclusa. Saranno consegnati riconoscimenti ai giocatori delle squadre «A» e juniores, che hanno vinto i rispettivi campionati; premi anche ai capitani delle squadre «B» e «C», rispettivamente finalista e semifinalista nel torneo primaverile, con un ottimo risultato complessivo per i colori del Verrayes; un riconoscimento speciale sarà poi conferito a Luigi Cerise, presidente della Banca di credito cooperativo di Fénis, Nus e Saint-Marcel che è lo sponsor ufficiale della sezione tsan di Verrayes.

Alle 12,30, pranzo a cura della Pro loco e alle 14 prima edizione, in via sperimentale, di un torneo di «paletò-tsashà», la premiazione del quale è in programma alle 19. Nel torneo le squadre hanno 5 giocatori ciascuna, di età diverse (fino a 16 anni, da 17 a 29, 30-39, 40-45 e 46 e oltre), e ciascuno ha a disposizione due «paletò», sul modello del «trofeo delle età». Nella seconda fase, si vuol valorizzare un momento importante delle partite, quello appunto delle «tsashà». Il campo viene diviso in cinque fasce trasversali e ogni «striscia» dovrà essere raggiunta, in una gara di precisione, dalle squadre partecipanti. La somma dei punteggi ottenuti nelle due prove porterà alla classifica finale. **(b. bas.)**



Le squadre «A», «B» e juniores del Verrayes, che hanno ottenuto ottimi risultati nei rispettivi campionati

FONDAZIONE GIORGIO CINI

L'IMMAGINE DELLO SPIRITO

ICONE DALLE TERRE RUSSE

COLLEZIONE AMBROVENETO

Venezia, Isola di San Giorgio Maggiore
1 settembre - 1 dicembre 1996

Tutti i giorni dalle 10 alle18
chiuso il lunedì

cuore di una Venezia che ha perduto l'impronta visibile della cultura bizantina connaturata nelle sue stesse origini, da cui anche le icone derivano, vengono esposte cento tavole dal XIII al XIX secolo, in una mostra possibile dalla collaborazione, da molti anni in atto, tra il Banco Ambrosiano Veneto la Fondazione Giorgio Cini. Essa presenta all'isola di San Giorgio - uno dei centri internazionali del dialogo fra le due Europe - una scelta della collezione Ambroveneto di antiche icone russe: espressioni rare ed emozionanti di spiritualità, arte, cultura, storia, proposte per la prima volta pubblico occidentale in una occasione inconsueta approfondimento e di confronto con un mondo espressivo spirituale apparentemente remoto, ma che è parte integrante della nostra stessa civiltà europea. Con questo evento particolare valore il Banco Ambrosiano Veneto intende ricordare il Centenario della sua fondazione, nella tradizione che vede l'Istituto impegnato in un programma di iniziative a sostegno dell'arte e della cultura.

Banco Ambrosiano Veneto

NELLA RICORRENZA DEL CENTENARIO

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997.

Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Si raccomanda di completare con precisione il tagliando in tutte le sue parti.
Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. **La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N°allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRA' L'ACQUISTO

LA STAMPA

Per informazioni:
La Stampa in Classe
167-802005

CARNI BIANCHE E SPECIALITÀ NOSTRANE A CASA TUA
LA GHERCINA
AZIENDA AGROALIMENTARE

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 1 Settembre 1996 AT 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

CARNI BIANCHE E SPECIALITÀ A CASA TUA
LA GHERCINA
AZIENDA AGROALIMENTARE

Ieri sera il comizio del leader del Carroccio alle ex Ferriere Ercole

In duemila per Umberto Bossi

E' arrivato alle 21, accolto dal segretario provinciale Fogliato. «Il 15 vi aspetto tutti sul Po»
Un operaio ha sventolato il tricolore: «Italia unita». Oggi si conclude la festa con Maroni

ASTI. E' arrivato puntualissimo alle 21, come lo annunciavano i manifesti affissi da qualche giorno in città. Partito da Varese, Umberto Bossi si è presentato alla festa provinciale della Lega nord, dove erano ad aspettarlo in meno di due mila, tra iscritti, simpatizzanti, forze dell'ordine e semplici curiosi: un appuntamento atteso soprattutto dai seguaci piemontesi del Carroccio, a soli quindici giorni dalla manifestazione per l'indipendenza della Padania.

Per il «senatur» si sono mossi da tutta la regione: già nel tardo pomeriggio centinaia di delegati erano arrivati dal Cuneese, Torino, Alessandria, Vercelli: qualche ingorgo si è creato sulla strada che porta alle ex Ferriere.

Nell'attesa dell'«evento» i leghisti hanno dato l'assalto allo stand gastronomico che offriva specialità «assolutamente» piemontesi: grigliata mista, agnolotti, e barbera d'Asti (le cui sono presto finite).

Maglietta blu con le maniche corte, un filo di abbronzatura, un po' stanco, Bossi è stato accolto dallo stato maggiore leghista astigiano: il segretario provinciale Sebastiano Fogliato, l'ex senatore e attuale ministro del governo Sole Massimo Scaglione, l'ex deputato Paolo Tagini (attivissimo poi nel curare lo stand dove si vendono i gadget: spille, manifesti, orologi con l'effige di Bossi e Farassino, adesivi, la nuova bandiera leghista e i «camiciotti» verdi, che, a sole 10 mila lire, hanno trovato molti acquirenti).

Il palco, fasciato da una grande bandiera leghista e circondato da una fila di «camicie verdi», è stato allestito proprio sotto la tettoia al centro del parco.

Bossi ha iniziato il comizio attaccando la magistratura («Se processano me, processano tutta la Padania» ha detto a proposito dell'inchiesta «Phoney money» avviata dal pm di Aosta ed un magistrato di Asti David Monti) e ha poi ricordato l'appuntamento del 15 settembre: «Astigiani, vi aspetto tutti sulle rive del Po» ha detto.

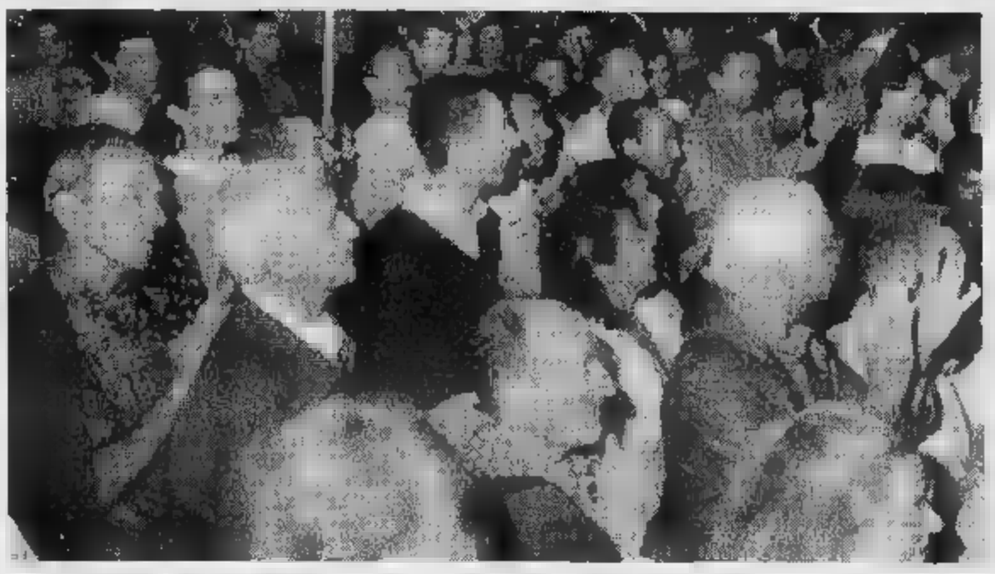
L'esternazioni bossiane sono state solo per un attimo interrotte quando un operaio dell'Asp, calabrese, Giuseppe Ruggieri, ha inalberato una bandiera tricolare inneggiando all'unità d'Italia. E' intervenuto il servizio d'ordine insieme ai poliziotti: l'«incidente» si è subito chiuso. «Mio nonno ha combattuto in Trentino - ha ricordato l'operaio - per questo sono contro la secessione».

Terminato il comizio, durante oltre un'ora, Bossi si è fermato a cena, sedendosi ad un tavolo appositamente preparato.

La Festa della Lega nord si conclude oggi con un programma intenso. Stamane alle 10, l'ex senatore Massimo Scaglione, ministro del Governo Sole, con i colleghi Giovanni Robusti, ministro dell'Agricoltura, e i sottosegretari Antonio Ferraro e Paolo Franzini Tibaldeo si incontreranno con il pubblico.

Nel pomeriggio, alle 16, presentazione del volume «Il labirinto fiscale» con la partecipazione dell'autore, Adalberto Giraudo. In serata, cena, ballo con l'orchestra Gli alfieri del liscio, e infine chiusura con l'intervento del deputato e responsabile del Comitato di liberazione della Padania, Roberto Maroni.

Franco Cavagnino
Fulvio Lavina



Il pubblico in alle ex Ferriere per il comizio di Umberto Bossi (a destra due immagini) (FOTO GIULIO MORRA)

RETROSCENA

VIAGGIO ALL'INTERNO DEL CARROCCIO

Chi corteggia la Lega

Si guarda alle amministrative

ASTI. Qui, nell'Astigiano, la Lega Nord ha lasciato molti «morti» sul campo alle ultime Politiche, pur mantenendo una buona percentuale di voti: i quattro parlamentari che nel '94 fecero gridare al miracolo (Scaglione, Tagini, Franzini, Fogliato), non stati riconfermati alle elezioni di primavera e nelle «stanze» che contano il Carroccio detiene ormai posizioni defilate.

Le cose vanno un po' meglio nell'elenco degli incarichi ricoperti dai leghisti locali, si inseriscono le nomine recenti di Scaglione a ministro per la Cultura della Padania e di Ferr (presidente del Consiglio comunale di Asti) e Franzini a sottosegretari. Avvicinandosi le elezioni amministrative di Asti (1998), la Lega resta in ogni caso un movimento a cui si guarda con estremo interesse e c'è persino qualcuno che, all'interno del Cdu, sarebbe disposto a promuovere un apparentamento con i leghisti per poter accrescere le chances di successo al primo turno.

Una maglietta con l'immagine di Bossi in vendita agli stand della festa

In una recente riunione alcuni buttiglionei di provincia (in particolare Dapavo, Trinchero, Forno) avrebbero insistito per mantenere le porte aperte al dialogo con la Lega per riavvicinare quell'elettorato un tempo dc e ora passato sì «lumbard». Segretario provinciale del movimento è l'ex parlamentare Sebastiano Fogliato, di Villanova, che ha preso il posto di Roberto Conti, mentre il responsabile cittadino è Silvana Bianco. La segreteria è rigorosamente allineata alle posizioni bossiane: quand'erano in carica, i parlamentari locali e poi hanno contraddetto le svolte, anche le più provocatorie, del loro leader. Al contario alcuni esponenti locali bocciarono il divorzio di Bossi dal Polo: è il dei consiglieri comunali Paracchino e Lioce che abbandonarono il Carroccio, disapprovando la svolta.

Attualmeute la Lega conta nell'Astigiano oltre aderenti: le sezioni dieci, capoluogo compreso. La segreteria è anche impegnata in questi giorni nell'organizzazione della trasferta a Moncalieri, il 13 settembre: qui si svolgerà una delle manifestazioni in preparazione alla dichiarazione di indipendenza della Padania prevista per domenica 15.

[f. c.]

Il bilancio è di un ferito

Rally: incidenti a Scurzolengo e Cal

SCURZOLENGO. Doppio incidente, pomeriggio, durante il rally del «Grappolo e del tartufo».

A Scurzolengo, secondo i primi e ancora sommari accertamenti dei carabinieri, una vettura in gara, pare una Peugeot 106, è sbandata e ha travolto spettatore, Gianni Urani, 55 anni. E' intervenuta anche un'équipe medica dell'elisoccorso (118).

Il paziente, subito soccorso e trasportato in ospedale ad Asti, è stato ricoverato per una sospetta frattura ad una gamba.

A Calamandrana un'altra auto è uscita di strada e ha danneggiato una colonnina di gas metano. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti (con il capo squadra Vercelli) e di Niz. E' stato scongiurato il rischio possibili incendi o esplosioni. L'area è stata subito circoscritta. Nessun danno alle persone.

[r. gon.]

Ferito un ragazzo

Furgoni strudu Vesime: morto

VESIME. Incidente con un morto e un ferito, entrambi vesimesi, nella notte tra venerdì e sabato, sulla strada che da Torre Bormida porta a Vesime.

Per cause ancora da accertare, Toyota «Celica», è finita fuori strada. E' morto Massimiliano Danese, anni, perito chimico: abitava in regione Priazzo 16 e faceva l'agricoltore.

Ferito in modo grave il guidatore, Michele Robba, 23 anni, via Roma, operaio, che è tutt'ora ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale di Alessandria: la prognosi è riservata.

Il luogo dell'incidente è in frazione Mulino di Torre Bormida, in corrispondenza di un rettilineo in discesa.

Lo schianto intorno alle 4 del mattino; a quanto pare i due giovani stavano rientrando dopo una notte in discoteca. La data dei funerali non è stata ancora fissata.

SERVIZIO A PAGINA 35

Il tuo futuro
è solo nelle tue mani

AF FRANZOSO ASSICURAZIONI

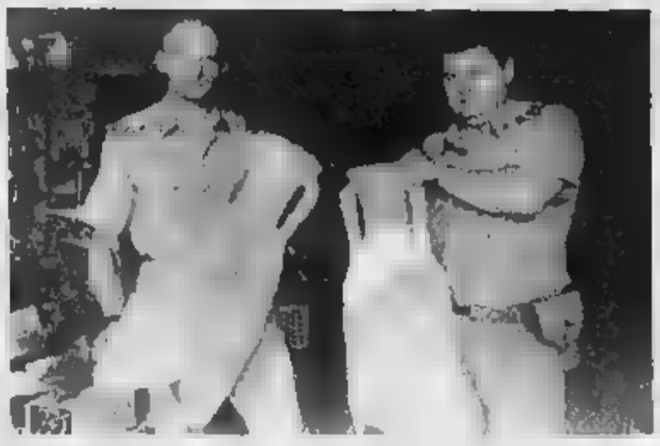
Allianz Subalpina S.p.A.
Società di assicurazioni e riassicurazioni

LA TUA PENSIONE IN LIRE, DOLLARI, YEN, MARCHI...

ASTI - Via De Gasperi, 2 - Tel. 0141/532.532

Denunciato sub di Isola dopo una «pesca» in Liguria

In casa aveva un «tesoro» di anfore d'epoca romana



Il sovrintendente Renato Dioda e l'agente scelto Arnaldo Bonavoglia con le anfore

ISOLA. In casa aveva un «tesoro»: anfore di epoca romana risalenti al 150 avanti Cristo.

Una decina di pezzi perfettamente conservati sono stati ritrovati in cantina, insieme ad altre parti dei preziosi otri.

Il materiale è stato scoperto dagli uomini del Corpo Forestale (comando di Asti e dello speciale settore di Brescia) in un'abitazione di Isola.

Il proprietario, un subacqueo che aveva «pescato» le anfore nel mar Ligure, è stato denunciato.

Deve rispondere di furto: è infatti vietato, per legge, impossessarsi di reperti considerati parte del patrimonio archeologico.

Il «proprietario» ha cercato di giustificarsi: «Ho portato a casa queste anfore perché le consideravo più che altro dei particolari souvenir. Del resto mi è costato molta fatica riportarle a galla».

Le anfore farebbero parte del carico di un galeone, probabilmente spagnolo, affondato forse durante una tempesta al largo delle coste liguri, all'altezza di Vado.

Ed è lì, che il sub di Isola ha ritrovato la nave immersa nei fondali ad alcuni metri di profondità.

Poi la decisione di portare in superficie alcuni reperti. L'uomo ha spiegato agli esperti della Forestale che non aveva intenzione di rubare nulla. «Sono soltanto piccoli pezzi del materiale trovato là sul fondo» è stata in sostanza la sua difesa.

L'indagine è coordinata dal procuratore della Repubblica presso la pretura, Amato Barile. Le indagini vengono svolte da un pool di investigatori formato dal vice sovrintendente Renato Dioda e dall'agente scelto Arnaldo Bonavoglia, entrambi del comando astigiano e dall'ispettore Gianni Del Podestà, del settore di Brescia (lo stesso nucleo che ha svolto mesi scorsi delicate indagini sullo scandalo rifiuti nell'Astigiano).

Non è dato, invece, sapere come gli uomini della Forestale siano arrivati proprio alla casa di Isola.

Una serie di accertamenti partiti forse da un altro filone d'indagine che si è poi innestato con questo. Nell'abitazione di Isola sarebbero state trovate anche pelli di serpente e gusci di tartarughe, per i quali occorre una speciale autorizzazione.

Il materiale è attualmente affidato in custodia giudiziale allo stesso proprietario della casa di Isola.

Ma gli accertamenti proseguono e non si escludono anche altri possibili clamorosi sviluppi. La Forestale (nell'Astigiano sono due i comandi: oltre a quello nel capoluogo c'è anche l'altro a Bubbio) ha competenza sui 120 comuni della Provincia: un compito svolto al meglio, nonostante l'esiguità dell'organico (una decina di specialisti in tutto). [f. b.]

Le anfore sequestrate a Isola facevano parte del carico di un galeone affondato

ASTIBREVI

S'inaugura oggi la palestra danneggiata dall'alluvione

Oggi alle 15,30 sarà inaugurata la palestra parrocchiale danneggiata dall'alluvione del '94. I lavori sono stati realizzati grazie all'impegno del Comitato palio 3T e al contributo di una comunità piemontese residente in Svizzera. [r. gon.]

Comizio di Angelo Muzio, poi liscio e reggae

Con un giorno di anticipo rispetto al termine della manifestazione, stasera alle 21 la Festa Rossa, in piazza Campo del Palio, proporrà il comizio di chiusura di Angelo Muzio, questore della Camera. Il deputato sarà affiancato da Claudio Caron, segretario regionale di Rifondazione. Alle 21 ballo liscio e musica reggae. La festa si concluderà domani: per le 18 è fissato l'incontro «I comunisti nei luoghi di lavoro» con Roberto Musacchio. [l. n.]

Commemorazione partigiana con Oddino Bo

Oddino Bo, dell'Istituto storico della Resistenza, terrà oggi alle 10,30, l'orazione ufficiale alla rievocazione partigiana organizzata a Quarto dall'Anpi. All'iniziativa, davanti al monumento dei caduti, aderiscono Circoscrizione e Pro loco. [l. n.]

Tre cardinali astigiani in un volume

Domani alle 21, al Centro Culturale San Secondo, sarà presentato il libro «Cardinali», a cura di don Alessandro Pronzato e monsignor Guglielmo Visconti, edito da Piemme. Alla serata interverranno il vescovo di Asti Severino Poletto, autore della prefazione, l'editore Pietro Marietti e il direttore del quotidiano «Avvenire» Dino Boffo, oltre al cardinale Angelo Sodano, a cui è dedicata una parte del libro. Il volume, che ha come sottotitolo «Tre modi servire il Vangelo», e illustra le figure di tre cardinali astigiani: Guglielmo Massaia, Giuseppe Gamba e, appunto, dell'attuale segretario di Stato Vaticano, Angelo Sodano. [e. a.]

CENTRO

Da domani la «banca» dei libri scolastici usati

Domani verrà attivata al Centro Giovani di via Goltieri 3, la «banca dei libri scolastici usati» (ricerca di testi, vendita e scambio) funzionerà da lunedì a venerdì (9-13) e nei pomeriggi di lunedì e giovedì (15,30-17,30). [m. t.]

INCENDIO

Tettoia danneggiata dalle fiamme a Montemarzo

Un incendio ha gravemente danneggiato la tettoia di un fabbricato a Montemarzo di proprietà di Secondo Bello. Le fiamme hanno distrutto alcune attrezzature agricole, sono intervenuti i vigili del fuoco, guidati dal caposquadra Vercelli. [r. gon.]

DROGA

Vendeva eroina, patteggia 10 mesi di reclusione

Pena patteggiata (10 mesi di reclusione) per il tunisino Naily Abdellamid. L'extracomunitario, difeso dall'avv. Caranzano, era stato sorpreso a vendere eroina a un giovane. [r. gon.]

Iniziativa di An

Da Asti a Milano per l'unità d'Italia

ASTI. Alleanza nazionale si mobilita contro la secessione minacciata da Bossi. La federazione provinciale di An ha presentato ieri, nella sede di piazza San Secondo, la manifestazione che si terrà a Milano domenica 15 settembre in coincidenza con quella dei leghisti per la Padania.

Da Asti saranno organizzati pullman che partiranno dal parcheggio del supermercato Pam in corso Torino alle 7,30. I partecipanti si uniranno al corteo che da piazza Oberdan e piazza Castello raggiungerà piazza del Duomo, dove il segretario di An Fini terrà il suo discorso.

«Abbiamo già ricevuto numerose adesioni - afferma il coordinatore provinciale di An Sergio Ebarnabo -. La nostra non vuole essere un'iniziativa contro gli elettori della Lega ma contro il [illegible]

Nell'Astigiano si stanno affiggendo quattrocento manifesti con lo scritto «8103 Comuni un'unica patria».

[o. a.]

Tra Longo e Li Causi

Un'alleanza per abrogare la «Merlin»

ASTI. Fronte comune per raccogliere le firme sulla abrogazione della legge Merlin. Lo hanno deciso Renato Longo, presidente del «Club Pannella», e Francesco Licausi, leader del comitato Sos Asti.

Nei prossimi giorni verranno allestiti banchetti in piazza Alfieri. «Non vogliamo riaprire le "case chiuse" - hanno spiegato in una conferenza stampa - ma regolamentare la prostituzione in senso libertario».

Saranno anche raccolte firme da inviare al Parlamento affinchè, in caso di abrogazione della legge, non vengano previsti [illegible] nei confronti delle «lucciole» che continuino ad esercitare in luogo pubblico.

Tra le altre iniziative, una manifestazione il 6 settembre nella zona di corso Casale, con distribuzione di preservativi a prostitute e clienti, oltre a conferenze con sindaci di città europee che abbiano affrontato la questione. Intanto Licausi ha sospeso la «schedatura fotografica» dei clienti delle prostitute. [r. gon.]

In viale al Pilone

Trovato un cucciolo di coccodrillo

ASTI. Un piccolo zoo esotico all'aperto. Lo ha scoperto il custode degli uffici Usl. Sconosciuti hanno abbandonato, custoditi in alcune taniche, dei rettili: un iguana, un pitone ed un caimano.

L'insolito ritrovamento è avvenuto in viale al Pilone. Gli animali sono stati lasciati dal vecchio proprietario davanti agli uffici del Servizio veterinario dell'Usl.

Subito è scattato l'allarme. Il custode ha informato alcuni funzionari, oltre al Gruppo della Guardia forestale di Asti, che ha preso in consegna i rettili, di considerevoli dimensioni. L'alligatore ad esempio ha circa un anno e è lungo circa 70 centimetri. E' probabile che il proprietario abbia deciso di disfarsi - così come per gli altri animali -, preoccupato dalla sua crescita.

Intanto sono in corso accertamenti per risalire al proprietario. Gli animali, dopo le prime cure, sono stati successivamente affidati ad un rettilario nella di Nizza. [r. gon.]

E nuovi orari dei bus

Ritornano i parcheggi a pagamento

ASTI. Da domani, dopo la parentesi di agosto, tornano a pagamento i parcheggi cittadini. Tra quelli principali saranno in funzione il parcometro di via Natta, piazza Medici e piazza Alfieri. L'area di piazza Roma, utilizzata per allestire gli stand della «Douja», è invece chiusa al traffico. Parcheggio gratuito come in passato invece all'interno dell'ex caserma «Colli di Felizzano».

Sul fronte dei trasporti pubblici, sempre da domani entrerà in vigore l'orario invernale: i nuovi orari potranno essere ritirati in piazza Marconi all'ufficio informazioni dell'Asp (davanti alla stazione ferroviaria) e in municipio.

L'Asp ha inoltre apportato variazioni alla linea 1: gli autobus (da Località Valbella a Trincere) transiteranno nella zona Nord della città, attraversando poi piazza Alfieri e corso Savona.

La linea 1 barrato seguirà lo stesso tragitto fino in corso Savona per poi proseguire fino a San Marzanotto. [r. gon.]

AUGURI A...

Festeggiano il compleanno
Oggi: Bruno Tarasco, operaio; Monica Giachino, infermiera professionale, Cocconato.
Domani: Guido Cona, pensionato; Nicoletta Rescinito, laureata, Cristina Tortoriello, impiegata; Luigi Ricci, medico, Nizza; Gianluca Di Lisi, studente; Luciana Bechis Botto, ristoratrice, Villanova.
Martedì 3: Felice Ferrero, dirigente industriale; Nadia Forno, medico; Carlo Avidano, pensionato; Mario Gioda, rappresentante; Alfredo Grosso, geometra, Moncalvo; Patrizia Falco, pianista; Lorenzo Sterpone, commercialista; Sandro Bologna, commercialista.
Mercoledì 4: Brigidina Pepe, insegnante; Giancarlo Malabaila, bancario, consigliere comunale Villafranca; Bruno Trombetta, medico, Viarigi; Biagio Follo, architetto, Tigliole; Carla Fornaca, insegnante.
Giovedì 5: Maria Castagna, insegnante; Roberto Cona, impiegato; Marina Leoncino, farmacista, Monastero B.; Riccardo Rasero, analista program.
Venerdì 6: Gian Luigi Ponzono, medico Montiglio; Andrea Rondolino, dirigente d'azienda; Ivana Fasoglio, farmacista, Piovà; Livio Musso, regista; Elisa Rizzi, universitaria.
Sabato 7: Ercole Zanello, imprend. agricolo Moncalvo; Carlo Gili, ingegnere, Buttigliera.

Joselito, estro e simpatia di un «gaucho» astigiano

L'AREA verde che si allunga tra Gramsci e la sopraelevata «Giolitti» rievoca, con la denominazione «Joselito», un personaggio estroso, forse unico nella storia cittadina del costume e dell'arte del primo Novecento, Giuseppe Vittorio Olivero (1905-1976). Non gli mancava la vocazione artistica fin dagli anni della prima giovinezza quando tirava a lucido i clienti del padre barbiere e disegnava con il carbone sul marciapiede caricature di riconoscibili personaggi caratteristici del quartiere.

Il nome d'arte «Joselito», Giuseppino, con la «jota» iniziale spagnola, gli veniva dalla passione giovanile per la chitarra, sostituita dalla tromba, dalla quale traeva i ritmi profondi del tango argentino («Amargura», di «Ascensiòn», di «La canciòn del nino», trasmessi con successo dalle prime stazioni radiofoniche. «Amargura» diventava la sigla ufficiale di radio Berlino negli anni anteguerra. Joselito era già un personaggio vincente, con l'orchestrina di giovani musicisti da lui diretta. Il tango, come la popolare milonga, in Argentina conta una sua letteratura: il suo ritmo lento, sensuale, possessivo, profondamente tribale come i ritmi di antiche canzoni mediterranee (così la musica «country» conserva i ritmi di antiche canzoni popolari irlandesi) esprime il paesaggio della prateria, la «pampa», con la sua solitudine misteriosa, desolata, infinita e la vita zingaresca del «gaucho».

Il tango è la voce, l'anima originale dell'Argentina che esprime il mondo passionale ed eroico di quel grande Paese attraverso i ritmi modulati dei suoi cantori, il legendario Gardel in primo luogo.

Joselito trasferiva nella musica la sua vocazione artistica; nel dopoguerra, ritornato alla terra natale, divenne albergatore-ristoratore del vecchio Salera, quello di via Gardini (oggi sede della Cassa di risparmio), autore di insuperabili brasati. Nell'ottobre del 1970 la prima mostra astigiana di Joselito alla Giostra fu rivelazione: aveva trovato un suo linguaggio, uno stile inconfondibile nel rappresentare il piccolo mondo delle osterie, delle botteghe di paese, dei mercatini, di vecchi pensionati seduti al sole, di comari chiacchierone, di grossi frati bonaccioni.

Joselito pittore era ancora il personaggio vincente come lo definiva Valerio Miroglio nel catalogo della mostra. Nella primavera del 1988 il Comune di Asti organizzava una mostra antologica di Joselito, postuma, nei locali della Pinacoteca civica che accoglieva le ultime opere, ispirate all'impegno civile della nostra gente monferrina e langarola.

Giuseppe Crosa

LETTERE AL GIORNALE

Un vero «salasso» per poter studiare

In una lettera pubblicata dalla «Stampa» la scorsa settimana una madre lamenta l'eccessiva onerosità dei libri di testo che deve acquistare per la figlia appena iscritta al primo anno delle scuole superiori. Sembra proprio che l'istruzione stia tornando ad essere un privilegio delle classi sociali medio alte. Purtroppo tutti i governi che negli ultimi anni si sono avvicendati alla guida del Paese hanno operato grossi tagli all'istruzione dimenticando che investire sull'istruzione equivale ad investire sulla futura classe dirigente del Paese.

Uno studente universitario per ogni esame paga tra le 70 e le 200 mila lire per il solo acquisto dei libri. L'ammontare delle tasse universitarie lievita ogni anno in misura ben superiore all'inflazione senza che i servizi forniti agli studenti migliorino. Purtroppo anche il contributo regionale quest'anno è quasi raddoppiato nonostante che il partito del Presidente della Regione avesse promesso, in campagna elettorale, di abbassare le tasse.

Esistono le borse di studio ma negli ultimi anni hanno cambiato i criteri di assegnazione.

Chi sono le borse di studio? In linea di massima i figli dei professionisti, dei commercianti, coloro i quali provengono da regioni ove non esiste il catasto e in via residuale chi ne ha effettivamente bisogno...

Eppure il diritto allo studio è pure sancito da un articolo della Costituzione...La Costituzione viene solo citata, sbandierata e difesa da qualcuno solo e quando gli fa comodo.

Certo signora se per far frequentare ai suoi figli le scuole superiori deve fare un mutuo per l'università dovrà andare al monte dei pegni!

Giuseppe Guastello,
movimento giovanile
Lega Nord
sezione di Nizza

Il mio ricordo di Agostino Barolo

Ho letto con interesse e ho apprezzato l'articolo dedicato da Giuseppe Crosa ad Agostino Barolo il 25 agosto.

Ci terrei, tuttavia, a fare due integrazioni e una rettifica:

Fra le componenti della personalità del prof.Barolo, l'artcolista dimentica quella a mio parere essenziale: il robusto cristianesimo di fondo;

Il Barolo applicò la sua competenza filologica anche allo studio di Vittorio Alfieri, pubblicando, alla fine degli anni Trenta (purtroppo ho sottomano dati più precisi), un saggio su «Le carte alfieriana di Montpellier di Asti»;

Agostino Barolo morì nel 1965 a Torino, ma non è esatto affermare che «terminò la sua carriera come preside»; era, invece, docente di lettere italiane e latine al torinese liceo classico «Alfieri», dove lo conobbi, avendolo come indimenticabile professore negli anni scolastici 1959/60 e 1960/61.

prof. **Giuseppe Vaglio**

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti - o via fax 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con recapito telefonico

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]
593.345
[illegible]
Mombercelli: 956.333
[illegible]
Montemagno: [illegible]
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.366
Castelnuovo D.B.: 011/ 9827.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: 958.665
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/ 88.290
Moncalvo: 921.314
Montegrosso: 951.616
Moniglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 777-943 081
Villanova: 948 445-948 555

DI [illegible]

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione la farmacia **S. Lazzaro**, corso Casale 180, tel. 274 238 e con orario 9-12,30 e 16-8 del giorno successivo (ore 22-8 e serande abbassate dietro pres. di ricette mediche urgenti) **Baronciani**, [illegible] Secondo 12, tel. 594.300
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Tardito, [illegible] Garibaldi
[illegible]: Merli, via C.Alberto 44

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
[illegible] 832.525
Castelnuovo D. B.: 011/ 987.6468
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [illegible]
Moncalvo: 917.444
[illegible]
Montemagno: [illegible]
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530 196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823 863
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D. B.: 011/ 987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
[illegible]
[illegible] Damiano: 975.084
Villanova: [illegible]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Dal 1° ottobre avrà inizio lo sgombero della prima sezione del cimitero urbano, situata nella parte storica del complesso. I lavori comporteranno l'esumazione di circa quattrocento salme. I parenti che vogliono riporre i resti mortali in loculi ossari dovranno rivolgersi entro il 1° ottobre agli uffici del cimitero. La pratica è molto semplice e prevede la stipulazione presso lo Stato Civile di un contratto di locazione del loculo o l'acquisto di una cassetta ossario. In alternativa alla locazione di un loculo è possibile, per i parenti più prossimi che sono in possesso di un loculo nel cimitero urbano, collocarvi all'interno la semplice cassetta ossario. I resti mortali che non verranno richiesti da nessuno, saranno interrati in una fossa comune all'interno del cimitero.

CANELLI. La Giunta comunale ha affidato alla «Delfi» di Moncalieri la pulizia degli stabili comunali. La spesa è di poco più di un milione.

VIALE. La giunta regionale ha stanziato in saldo 70 milioni il contributo da elargire al Comune per i lavori effettuati al tetto del municipio. E' quindi determinato in 49 milioni il saldo del finanziamento stabilito.

NIZZA. Il Comune nei giorni scorsi ha versato la sua quota parte per la degli anziani indigenti che vivono alla Casa di riposo di via Don Bosco. Per il primo e secondo trimestre del '96 l'esborso è stato di 25 milioni.

Nuova illuminazione negli uffici comunali: il rifacimento dell'impianto è stato affidato all'impresa Biglia di Momberceli per l'importo di un milione e 100 mila mentre le attrezzature sono state acquistate dalla ditta Antares Nord di Asti per la somma di un milione e [illegible].

La giunta ha approvato il primo lotto dei lavori di strada Grimaldina, eseguiti dalla ditta Incisiana Piacenza. L'impresa avrà così liquidata la sua parcella di [illegible] milioni e 900 mila lire. Al progettista, l'ingegner Villero andranno 4 milioni e [illegible].

ASTI. Nell'ambito degli interventi di ricostruzione conseguenti all'alluvione '94, si stanno ripristinando -secondo il «piano generale fognature», redatto dall'ing. Quaglia - le opere fognarie comprese nell'area esondata. La realizzazione dell'opera - che avrà inizio in autunno, non appena emanato il decreto regionale per le opere pubbliche igienico sanitarie - è stata affidata al raggruppamento temporaneo di imprese Passavanti Impianti spa e Intercantieri [illegible].

Vesime: l'incidente, di notte, fra Torre Bormida e il paese

Muore nell'auto fuori strada

La vittima aveva 30 anni: il padre era deceduto in un incidente un anno fa
Gravemente ferito il conducente, ventitreenne. Tornavano dalla discoteca

A destra la vittima, Massimiliano Danese, anni, di Vesime. Nell'incidente rimasto gravemente ferito l'amico Massimiliano Michele Robba, 23 anni (a sinistra). I viaggiavano a bordo Toyota «Celica» uscita di strada

VESIME. Incidente stradale con un morto e un ferito, entrambi vesimesi, nella notte tra venerdì e sabato, sulla strada che da Torre Bormida, nel Cuneese, porta a Vesime. Per ancora accertare, una Toyota «Celica», è finita fuori strada.

E' morto sul colpo Massimiliano Danese, anni, perito chimico: abitava in regione Priazzo faceva l'agricoltore; ferito in modo grave il proprietario dell'autovettura (era anche alla guida), Michele Robba, 23 anni, via Roma, operaio, che è tutt'ora ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale Alessandria: i medici si sono riservati la prognosi.

Il luogo dell'incidente è in frazione Mulino di Torre Bormida, proprio corrispondenza di un rettilineo in discesa. Lo schianto intorno alle 4 del mattino; a quanto pare i due giovani stavano rientrando a dopo una notte passata discoteca.

Drammatica la scena che si è presentata agli occhi dei primi soccorritori: l'auto era ai bordi della strada, ridotta ad un ammasso lamiere.

Sono intervenuti i carabinieri e i mezzi di soccorso. Purtroppo per Danese non c'è stato nulla da fare. Dopo i primi rilievi la salma è stata composta nella camera ardente del cimitero di Torre Bormida.

Michele Robba invece, che ha riportato varie ferite e fratture, è stato trasportato d'urgenza ad Alessandria. Robba è figlio (vive la madre) e nipote del sindaco di Vesime Giuseppe Bertonasco; lavora in paese, nel negozio autoricambi dello zio.

La morte di Massimiliano Danese (anche lui figlio unico) ha suscitato viva a Vesime, dove il giovane vive con la madre Giuseppina Polo, ex dipendente comunale in pensione.

Per tutto il giorno di la cascina dei Danese, in regione Priazzo, è stata meta di molti vesimesi che hanno voluto dimostrare proprio cordoglio.

«Era un ragazzo d'oro e dolcissimo - dicono i vicini -, sempre pronto a dare una mano».

Oltre lavorare i terreni dell'azienda agricola famiglia, Massimiliano Danese lavorava come perito chimico in un laboratorio analisi delle acque ad Acqui Terme. A rendere ancora più atroce la morte del giovane, c'è una sconcertante coincidenza: proprio in questi giorni cade l'anniversario della morte del padre Massimiliano, Domenico, scomparso anni per il ribaltamento del trattore sul quale stava lavorando.

Un ricordo Massimiliano Danese lo fornisce l'amico d'infanzia Graziano Borelli, titolare di un'azienda per la produzione di macchine enologiche: «Eravamo più che amici, praticamente cresciuti insieme - racconta con commozione il giovane imprenditore -. Massimiliano era benvoluto da tutti e sempre disponibile gli altri. Proprio questa mattina (ieri ndr) avrei dovuto mostrargli la nuova maglia della squadra calcio amatoriale in cui giochiamo. Poi la telefonata con la notizia della sua morte. Terribile».

La data dei funerali non ancora stata fissata.

[fi. l.]

Sarà vietato sorpassare

CASTAGNOLE LANZE. Non si potrà più sorpassare sulla «Boglietto-Castagnole», da tempo teatro di numerosi incidenti, il più delle volte per di velocità. L'ultimo scontro ha coinvolto in modo grave, un mese fa, due bambine (l'investitore ha rischiato il linciaggio). Adesso la Provincia, accogliendo le richieste del Comune (a volta sollecitato a intervenire dalle petizioni dagli abitanti della zona) ha deciso: sulla carreggiata sarà tracciata la striscia continua. Un intervento che tende a «frenare» la degli automobilisti sul rettilineo della strada che corre in periferia (dal passaggio a livello a frazione Boglietto di Costigliole). Molto sovente limite dei 70 chilometri orari viene ignorato: ne testimoni anche le contravvenzioni (oltre 800) che il Comune, usando l'Autovelox, ha elevato dall'inizio dell'anno. «La striscia continua - indica Giovanni Borriero, assessore alla Pianificazione territoriale della Provincia - sarà tracciata entro fine anno e riguarderà anche l'altro tratto della strada, quello che conduce Neive». «Contemporaneamente - aggiunge sindaco Gianfranco Fassone - saranno collocate, a livello sperimentale, nel tratto urbano della 'provinciale', le bande rumorose». «Se si rivelerà utile per il rispetto del limite di velocità, l'intervento sarà esteso ad altri paesi lo problema», dice Borriero. Sulla «provinciale», inoltre, saranno collocati nuovi cartelli, mentre continuerà a funzionare l'Autovelox. Per il '97, infine, Provincia prevede la riasfaltatura dell'intero tratto tra Neive Boglietto.

[l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

Anziana derubata una falsa impiegata Inps

Una pensionata di 77 anni residente a Vigliano è stata derubata da una falsa impiegata dell'Inps. Dopo essersi fatta mostrare alcuni documenti sconosciuta si poi allontanata con banconote per mila lire. [r. gon.]

Ambasciatore cittadino onorario «alla memoria»

Oggi alle 10 il Consiglio comunale di Villafranca consegnerà la cittadinanza onoraria alla memoria dell'ambasciatore Egidio Ortona che per molti ha le vacanze estive paese. A ritirare il riconoscimento saranno i figli Ludovico, ambasciatore d'Italia a Teheran, Danda Donatella. [m. t.]

No del Consorzio rifiuti a convenzione Dusino

Il Consorzio smaltimento rifiuti ha risposto negativamente alla bozza convenzione avanzata dai Comuni di Valfenera e Dusino che hanno chiesto di occuparsi del trasporto dei rifiuti fuori provincia (al Consorzio restava lo smaltimento). La proposta era stata lanciata delle amministrazioni per cercare di contenere i costi causati dalla necessità di conferire in un impianto diverso dalla discarica consortile di Pian della Guerra, chiusa quasi un fa dalla Provincia per inquinamento delle falde. I rifiuti nei due paesi vengono stoccati in container sul territorio comunale. [m. t.]

Donazioni sangue all'autoemoteca di Villafranca

Questa mattina, tra le e le 11, è possibile donare il sangue all'autoemoteca a Vilanova ed al centro di raccolta comunale di Villafranca. E' necessario a digiuno.

Premi ai volontari Avo alla casa di riposo

Venerdì sera sono stati premiati i volontari Avo Castelnuovo Don Bosco che prestano servizio alla Casa di riposo «San Giuseppe». Riconoscimenti sono andati a Marcella Bretagna, Teresa Scaglia, Anna Maria Scaglia, Emilia Vittone, Paolo Benedicenti, Angiolina Marchisio, Paola Marchisio. [m. t.]

Oggi una visita guidata a Valle Botto

Oggi si svolgerà una visita guidata dell'Ente parchi nell'area fossilifera di Valle Botto. Il ritrovo è per sulla piazzetta di Valleandona. Quota di partecipazione: 4 mila lire. Informazioni al 295.288. [l. n.]

Torinese denunciata dopo raggirato molti ignari astigiani

Da moglie di primario a postina svelati i trucchi della truffatrice

ASTI. Cambiare metodo le è stato fatale. In questo modo G. M., la donna torinese di anni, autrice di truffe a danni astigiani è stata individuata e denunciata dalle polizia astigiana. Ora gli investigatori dell'Ufficio prevenzione generale della questura stanno cercando di ricostruire la «carriera» della truffatrice del «pacco». La sua tecnica era diventata tristemente famosa: avrebbe messo a segno parecchi colpi (gli inquirenti ritengono almeno sei o sette, ma potrebbero essere molti di più). La attività si era intensificata negli ultimi mesi, in particolare maggio.

La donna approfittava dell'assenza di un vicino casa per presentarsi alla vittima, preferibilmente anziani, non sempre. Suonava alla porta un pacchetto mano, spacciandosi per corriere. «Questo pacco per la sua vicina, che però questo momento non c'è - era solita dire - Purtroppo ho molta fretta, devo fare molte consegne. Potrebbe prenderlo lei?». L'aspetto curato di donna matura rispettabile i modi cortesi completavano il piano. Solitamente la vittima si mostrava subito disponibile.

A quel punto donna presentava il «conto». Il pacchetto aveva solitamente un valore tra le 200 e le 700 mila lire. «Può anticipare lei il denaro - suggeriva - la sua vicina sicuramente rimborserà». La vittima le consegnava i soldi, firmava una ricevuta, e solo all'arrivo del presunto destinatario si scopriva l'inganno: dentro il pacco, peraltro ordinato, c'era solo carta straccia o altri oggetti di nessun valore.

Ultimamente però la donna si era cimentata in un altro metodo. Si è presentata in una cartoleria astigiana, acquistando un diario scolastico, pagandolo subito. Poi ha mostrato interesse per penna di marca, valore mezzo milione. «Sa, dovrei fare un regalo - ha detto alla titolare della cartoleria - ma non ho i soldi me. Posso telefonare a mio marito, che mi prepari assegno». Ha poi spiegato che marito era primario all'ospedale, citando il nome uno dei medici più noti. Dopo la telefonata, ha spiegato che il marito aveva appena firmato assegno con cifra superiore al costo della penna scelta. «Nel ne volessi più costosa».

di andarsene, la donna si è fatta dare il resto contanti, circa 300 mila lire. Il della cartoleria, intanto, ha recapitato la penna, in confezione regalo, medico indicato dalla donna. In ospedale però l'inganno è stato scoperto. Nessun medico aveva firmato assegni per acquistare penna. Tratte le conclusioni, la titolare della cartoleria ha interpellato la polizia. In questura ha individuato la donna tra fotografie mostratele dagli investigatori. Anche altre vittime di truffe avrebbero riconosciuto la torinese.

La segnalazione è stata diramata alle pattuglie Volanti. donna è stata così rintracciata mentre stava tentando nuovo raggiro danni di una profumeria.

[c. f. c.]

Dopo polemiche «covate» da settimane, ieri si è ufficializzata la crisi comunale

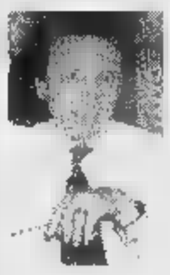
Calliano, maggioranza a rischio

L'assessore Gianni Cuniberti e due consiglieri, Giuseppe Berruti e Mario Cavagna hanno lasciato gli incarichi
«Questa amministrazione non rispetta il programma». La replica del sindaco: «E' un'azione scontata»

CALLIANO. L'aria di crisi che si respirava da qualche tempo nella maggioranza comunale concretizzata ieri mattina, in un documento con cui i due consiglieri Giuseppe Berruti e Mario Cavagna l'assessore Gianni Cuniberti dissociano dall'attuale maggioranza e di conseguenza formano un gruppo consiliare autonomo. Inoltre rimettono al sindaco gli incarichi nelle commissioni comunali». Cuniberti, entrato in giunta ad inizio anno al posto di Berruti, si è dimesso da ass.

«Chiediamo che venga rispettato il programma elettorale cui ci presentati. cosiddetto modello di 'gestione allargata' ai consiglieri per garantire ai callianesi disponibilità, trasparenza, competenza e responsabilità, non è mai stato rispettato parte del sindaco», accusano i tre firmatari.

Aggiunge Berruti, che era stato sindaco di Calliano dal 1970 all'80 a capo di una giunta di sinistra: «Abbiamo deciso di ritirarci dalla maggioranza, perchè in seno questo Consiglio non ci è mai stato permesso di dire la nostra e, quindi ci chiamiamo fuori». «Chiediamo semplicemente - conclude - che anche l'amministrazione comunale di Calliano lavori come tutte le altre, coinvolgendo i suoi componenti».



Il sindaco di Calliano Alberto Bonvicino

Immediata la risposta del sindaco Alberto Bonvicino. «E' un'azione scontata. Così facendo hanno agito coerentemente. Ora per noi, sarà più arduo operare - ammette il primo cittadino - difficoltà spronano sempre a far meglio. Non ho nessuna intenzione di far polemiche, resto come capo di un'amministrazione ritengo aver agito in linea con i tempi».

All'intervento primo cittadino si associa anche il vice sindaco Paolo Belluardo: «Le decisioni importanti sono sempre state prese da tutta la maggioranza unita. Non credo proprio che abbiamo peccato autoritarismo». D'ora in poi, nuovo gruppo che si è costituito opererà autonomamente dalla maggioranza denominata «Insieme per Calliano», di cui adesso fanno parte cinque consiglieri e il sindaco. Due sono i gruppi minoranza (in tutto quattro componenti) capeggiati da Alfredo Poli da Carlo Cuniberti.

[bru. m.]

CASTAGNOLE MONT.

Dissidenti irremovibili

A Castagnole, la penultima seduta del Consiglio comunale, tenutasi la scorsa settimana, era andata buca a causa dell'assenza, a loro detta volontaria, di consiglieri di maggioranza. La seduta ha avuto poi luogo in seconda convocazione; questo caso è sufficiente la presenza 3 consiglieri 12, oltre al sindaco. I sei «dissidenti» hanno spiegato la loro partecipazione al Consiglio dicendo che «sono mesi che non si fa una riunione di maggioranza. Il compito del consigliere è solo quello andare in assemblea alzare la mano; tutti gli amministratori devono essere coinvolti nel decidere». Il sindaco Lina Costelli ha liquidato in breve l'episodio: «Si è preso a pretesto un incidente tecnico, come l'assenza di consiglieri in un periodo di ferie, per farne un caso politico». Ma i dissidenti insistono nel mantenere la loro posizione: «Se le cose cambieranno al prossimo Consiglio faremo altrettanto».

iocontO - il nuovo conto giovani

DA 0 A 2 ANNI: il libretto di deposito a tuo nome, perché sei nato, deve essere da un maggiorenne, la Banca C.R. Asti Ti darà un interesse particolarmente vantaggioso sui Tuoi primi risparmi, tasso =*T.U.S. - 0,50, senza alcuna spesa e Ti offrirà un omaggio argento.

DA 3 A 11 ANNI: il libretto di deposito a nome, deve da un maggiorenne, la Banca C.R. Asti non applicherà alcuna spesa Ti darà interesse particolarmente vantaggioso sui Tuoi primi risparmi, tasso =*T.U.S. - 0,50.

DA 12 A 17 ANNI: conto corrente, deve essere maggiorenne, Ti costerà pochissimo, verrà applicato il tasso =*T.U.S. - 0,50; avrai a disposizione una tessera prelievo automatico personalizzata.

DA 18 A 25 ANNI: conto corrente ordinario (spese L. 10.000 all' anno), tasso =*T.U.S. -0,50, carta BANCOMAT gratuita, assegni omaggio, credito costo ridotto (50%), fido fino L. 10.000.000 condizioni particolarmente vantaggiose, tasso =*T.U.S. +2 punti.

** T.U.S.= tasso ufficiale di sconto.*

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA
LA TUA PRIMA BANCA

disposizione informazione con fogli analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

Una grande automobile non smette mai di crescere.

Lancia k si rinnova. Per presentare Lancia k SW.

Non tutte le automobili sanno superare se stesse. Lancia k c'è riuscita. È cresciuta nelle prestazioni. È migliorata nel comfort di guida, grazie al nuovo sistema di sospensioni che fa scomparire le asperità della strada e mantiene ancora più stabile l'assetto dell'auto. È più confortevole e silenziosa all'interno, con la scelta di nuovi rivestimenti, l'aggiunta di dettagli preziosi, con i nuovi sedili. Dalla tecnologia al design, dalla sicurezza al comfort, Lancia ■ ha perfezionato tutto ciò che sembrava già perfetto. E ha aggiunto l'unica cosa che ancora mancava ■ una grande berlina: la versione station wagon. Per dare più spazio alla potenza, più libertà al piacere del viaggio. La qualità della guida è cresciuta. Con Lancia k ■ Lancia k SW.

Motore	*2.0 20v V.I.S.*	*2.0 turbo 16v*	*2.4 20v V.I.S.*	*2.4 turbo ds*	*3.0 V6 24v*
CV CEE	*155*	*205*	*175*	*124*	*204*
*Lancia k**	*51.950.000*	*64.500.000*	*54.900.000*	*52.350.000*	*78.750.000*
*Lancia k SW**	*55.450.000*	*70.500.000*	*62.850.000*	*60.300.000*	*82.250.000*
Per provare Lancia k ■ Lancia k SW, telefonare al Numero Verde [redacted]					

90 1906-1996 LANCIA

Lancia Il Granturismo

GLI APPUNTAMENTI

Sfida di borghi a Bubbio cene, giochi e passeggiate

OGGI

ASTI. Al villaggio Bellavista alle 17,30 gara podistica. Cena alle 19,30. **[l. n.]**

ASTI. Oggi, alle 16,30, nella chiesa di San Silvestro, come apertura delle iniziative del Settembre del comitato Palio del rione, è in programma il battesimo di una bimba del borgo: Francesca D'Angelo, nipote primogenita di Lilla L'Annunziata, addetto alla corsa del rione oro-argento. La piccola Francesca verrà battezzata in chiesa dalla massima autorità parrocchiale e da una rappresentanza in costume di San Silvestro.

COSTIGLIOLE. A Valcioccaro, alle 12,30 pranzo campagnolo, alle 15 tiro alla fune e giochi. Cena rustica alle 19 e alle 20,30 danze con l'orchestra «Beppe Carosso». **[l. n.]**

BUBBIO. Alle 15,30, la «disfida dei borghi» (in palio il drappo dipinto da Cristia Gallo Bocchino) e alle 20,30 «maxi grigliata» al dancing «Giardino dei sogni» con l'orchestra Giancarlo Opodone. **[ti. t.]**

SCURZOLENGO. Alle 12 e poi alle 19,30 nel cortile dell'ex asilo «Bruno», distribuzione di fritto misto alla piemontese, dolci e vini locali. **[bru. m.]**

CASTAGNOLE LANZE. Alle 15 gara bocciofila a coppie. Alle 20 serata gastronomica; alle 21,30 si esibirà il complesso musicale «Antonella e gli Zenit». **[bru. m.]**

CERRO TANARO. Alle 21,30, danze con il quartetto di Angelo Pautrè, Franco Ragona, Erasmo Palmieri, Roberto Vergani **[bru. m.]**

ANTIGNANO. Alle 19 maxi grigliata, agnolotti di struzzo e piemontese che saranno serviti anche per cena dalle 18 in poi, servizio al coperto. Nel pomeriggio giri turistici in alicottero. Esibizione alle 17 della banda musicale «Azzurrina» di Celle. Dalle 21 balla con la discoteca mobile «Music power», ingresso gratuito. **[el. o.]**

FONTANILE. Dalle 9,30 fiera di merci varie. Alle 21,30 ballo liscio con «I Saturni». Ingresso libero. **[e. ca.]**

CAPRIGLIO. Il circolo Fratellanza della Serra festeggia i cento anni di attività. Pranzo nella piazza davanti al circolo. Per tutto il giorno sarà esposta la bandiera sociale **[m. t.]**

MONTEGROSSO. I giovani del paese e di Vigliano, della Leva '78 festeggiano a partire dalle 21 al Mercato coperto con il d.j. Roberto Greganti della discoteca «Suspiria». In funzione servizio bar. **[e. ca.]**

CASTAGNOLE LANZE. «Castagnolesiate» si conclude oggi con la camminata gastronomica «Passeggiando nelle vigne» promossa dall'associazione «Hermes». Appuntamento alle 10. **[l. n.]**

ASTI. Sotto i portici di piazza Alfieri, mercatino dell'usato del «Napoli Club». In vendita giocattoli, ceramiche, bigiotteria, mobili restaurati. Dalle 8 alle 20. **[l. n.]**

VILLANOVA. Alle 9 mostra di pittura e ceramiche del gruppo «La bottega del pittore», sotto i portici della banca San Paolo; alle 11,15 tradizionale incanto del cappello, esibizione degli strambottisti e intermezzi musicali della filarmonica villanovese; alle 16 in via Roma si esibiranno gli artisti del gruppo «La Vegas» con saltimbanchi, clown, giocolieri; prosegue alle 19 la maxi-grigliata e alle 21 si danza con Franco, Saverio e Monica. **[m. t.]**

VILLANOVA. Dal mattino si può visitare la mostra di fiori secchi a San Grato, alle 15 ritrovo presso il palazzo comunale per la passeggiata in mountain-bike organizzata dalla Croce Rossa; alle 22,30 serata finale della festa giovane. **[m. t.]**

CASTAGNOLE LANZE. Oggi si svolgerà questo pomeriggio la passeggiata in bicicletta lungo il Tanaro (6 chilometri). Partenza alle 15 dalla Pineta. **[el. o.]**

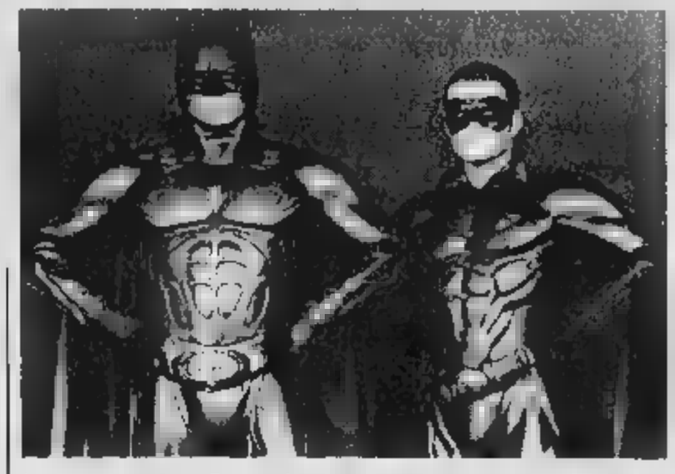
REVIGLIASCO. Questa sera alle 21,30 nella piazza del Comune con «I nuovi di San Paolo» si concluderà la rassegna teatrale «E...state a teatro dieci». La compagnia proporrà la commedia «Non ti conosco più», ingresso gratuito. **[el. o.]**

CANELLI. Alle 12 pranzo sotto la Torre dei Contini in regione Sant'Antonio per l'inaugurazione dei restauri del monumento. **[ti. t.]**

CASTAGNOLE LANZE. Per tutto il giorno celebrazioni religiose e giochi in piazza e bancarelle di prodotti locali. **[ti. t.]**

NIZZA. Prosegue (dalle 8,30 alle 18) in piazza Garibaldi la Mostra-scambio di automobili, cicli, motocicli d'epoca e ricambi ed accessori. Una iniziativa originale, organizzata dal Monferrato Veteran Motor Club. Un servizio ristoro sotto il loro boaro. **[e. ca.]**

COSTIGLIOLE. Il fritto misto sarà protagonista della cena di stasera a Valcioccaro. E' necessaria la prenotazione (telefonare al numero 966.645/966.618). Alle 20,30 danze con «I Melodici» e gara di ballo



Si conclude stasera «Cinema Cinema», al Collegio: alle 22 sarà proiettato «Batman forever» (nella foto una scena) con Val Kilmer. Ingressi 6 mila lire

SAN CARLO

Gare in vista del Palio

Giornata di gare oggi sulla pista ippica della regione San Carlo. In programma il trofeo «San Martino-San Rocco», patrocinato dal rione bianco-verde con la collaborazione dell'Associazione astigiana corse cavalli. E' l'ultimo appuntamento per gli appassionati di cavalli prima del Palio: domenica 8 settembre si svolgerà invece a Ferrere il tradizionale palio dei «Sette Colli». Oggi, dalle 17, saranno 15 i cavalli al via. Il programma prevede tre batterie. I primi due classificati in ogni manche disputeranno successivamente la finale. In gara si alterneranno i migliori fantini della scuola astigiana: Fabrizio Gonella, Bruno Mollo, Ermanno Pastori, Marco Molinaro, Antonio Pisu, Andrea Povero, Stefano Chiappello, Tiziano Raffero. Tra i protagonisti anche il fantino Claudio Bandini. La pista ospiterà poi a fine settembre la pelo organizzata dal rione Viatosto. **[r. gon.]**

bandiera. **[l. n.]**

CASTELL'ALFERO. Alle 16 giochi per i bambini e merenda. Dalle 20 specialità gastronomiche. Dalle 21 ballo liscio con l'orchestra di Luigi Gallia. **[bru. m.]**

CERRO TANARO. Alle 21 serata benefica a favore dell'asilo infantile; Ginetto Gagliardi presenta lo spettacolo «Cantare insieme», con cantanti, ballerini e fantasisti. **[bru. m.]**

FONTANILE. Alle 21,30 prosegue la festa con la discoteca della «Laguna Blu». **[e. ca.]**

VILLANOVA. Alle 19 maxi-grigliata a cui seguirà lo spettacolo pirotecnico e l'esibizione dell'orchestra Sharada con danze latino-americane. **[m. t.]**

VERSO LA FIERA

Nizza custodisce il segreto per crescere il cardo gobbo

Il medico Dedo Roggero Fossati presidente della Pro loco. A fianco un'immagine del corteo delle Sagre

NIZZA. «Nissa vulpissa/ tei nen bun vulpé/ t'devi nen andé». Traduzione: Nizza paese di volpini (furbissimi), non sei come loro, non ti conviene andare. «Lo ricordiamo soprattutto ai nostri cugini canellesi - dice Bruno Verri, vicepresidente della Pro loco - Ora però i campaniliami hanno lasciato il posto alla collaborazione ma il fondo verità resta. Siamo orgogliosi noi nicesi, delle nostre caratteristiche».

Nizza è una città dove prospera il commercio e c'è agricoltura florida basata, anche, sulla coltivazione del «cardo gobbo», una specialità adatta soprattutto come intingolo nella bagna cauda.

La lavorazione del cardo gobbo richiede esperienza perché è molto complessa. E' quello che i dirigenti della Pro loco «racconterannno» alla sfilata del Festival delle sagre ad Asti. Ci saranno due carri. Sul primo la semina, la piegatura della pianta, il sotterramento e la raccolta. Oltre all'abilità di chi maneggia il cardo per piegarlo senza romperlo, ci vuole la terra particolare che si trova solo in queste zone. Sul secondo carro verrà rappresentata la festa con bagna cauda e fisarmonica: un pezzo di storia del paese, su come veniva vissuta una volta giornata del contadino. I figuranti saranno una trentina, coordinati da Maria Luisa «Marisella» Verri.

Il piatto che verrà servito nello stand è la «belecauda», ovvero la farinata di ceci, che era il pranzo di quelli che dai paesi vicini venivano al mercato a Nizza.

«Per far fronte ad una richiesta consistente - dice Verri - ci siamo costruiti i forni funzionanti a legna». Il dessert e costituito dalle «tagliatelle dolci» e il vino è il Barbera d'Asti. Responsabili della cucina sono Luigi Morando, Piero Amelio, Franco Chiappone. Addetto ai forni, Giambeppe Brovia

Le manifestazioni più importanti che il sodalizio organizza durante l'anno: la partecipazione a «Monferrato in tavola», rassegna gastronomica nella terza domenica di maggio, che coincide con lo spettacolare «Corsa delle botti», vinta l'anno scorso dalla Cantina sociale di Castel Rocchero. Il 4 novembre si celebra la festa patronale di San Carlo.

Oltre alla Pro loco, a Nizza esiste l'associazione dell'«Erca», della quale fanno parte gruppi attivi in varie discipline come l'omonima compagnia teatrale che ha la sua anima in Nino Aresca, o il gruppo di pittori che, ogni anno, organizzano la collettiva nella chiesa-auditorium della «Trinità».

Figura storica dello sport è Pino Morino, ex giocatore di pallone elastico, che ebbe un rapporto di amicizia fraterna col grande Augusto Manzo.

Armando Brignolo

LA PRO LOCO

La Pro loco di Nizza (160 iscritti), nella sua attuale configurazione, è nata nel 1977, la presidenza di Dedo Roggero Fossati, medico chirurgo. Dopo la «guida» di Luigi Morando, nominato in seguito presidente onorario, è tornato Fossati.

Il «braccio operativo», addetto alle pubbliche relazioni, è Bruno Verri, costruttore edile, rettore del comitato Palio di Nizza (ha vinto ha vinto il drappo dipinto da Ernesto Treccani nel 1986). Verri è sposato con Maria Luisa ed ha tre figlie. Federica di 18 anni, campionessa di pattinaggio artistico, Emanuela di 16 anni e Valeria di 22.

Tra i 160 fondatori: Donatella Bottero, Gian Beppe Serra, Luigi Morando, Cicilio Corsi, Luciano Schiffo e Roberto Malfatto.

Questi i componenti del direttivo: Dedo Roggero Fossati, presidente; Bruno Verri, vicepresidente; Piero Amelio, Gian Beppe Brovia, Franco Chiappone, Silvana Colli Santi, Guido Fiorin, Natalia Grimaldi Marchisio, Venerina Mutton Mastrazzo, Eugenio Pesce, Luciano Verri Revisori Domenico Marchelli, Pietro Martino, Omar Zoccola.La sede è in via Crova 22, telefono 721.753. Divisa di servizio alle «Sagre», giubbino rosso e giallo, con maglietta bianca **[a. b.]**

Musica e poesia

Montegrosso si chiudono i «Percorsi»

MONTEGROSSO. Si conclude stasera la terza edizione di «Percorsi 1996», che per tre giorni ha animato il paese. Organizzatore Ovidio Piras, in collaborazione col Comune. Alla kermesse hanno partecipato un centinaio di artisti da tutta Italia. Gli spettacoli cominceranno alle 21 con le poesie di Mara Torioni, lette da Maura Campi. Intervento di Alessandro Daniele e Davide Ficco. Alle 21,30, «Percorsi di improvvisazione» con gli astigiani «Hasta Madrigales»: Mariuccia Leoncino, Marina Delle Piane, Bianca Sconfienza, Luigi Nosenzo, Fabrizio Nasari, Fabio Poggi, Franco Coppo, Paola Simeon, Laura Nosenzo; partecipano anche Beppe De Filippo, sax; Pietro Pellegrini, tromba; Gianni Bogliano, trombone; Fabrizio Mirra, percussioni. Alle 22, «Corpo e musica», con Rosita Marioni, Igor Sciavolino e Paolo Franciscone. Alle 22,30 «L'arte nel cuore», con Antonella Salinas. Chiuderanno la manifestazione, «La ghironda» e Toni (flauto). **[a. b.]**

Ultimo atto della «Cerca», curiosa gara di ispirazione medioevale

Oggi si scopre il «desoro»

E un cavallo scalcia il Capitano del Palio

Cavalieri e dame in costumi medioevali. La «Cerca» ieri ha fatto tappa anche a San Paolo Solbrito (nella foto MORRA). Si conclude Castelnuovo don Bosco

CASTELNUOVO DON BOSCO. Ci si ritrova in un'atmosfera da fiaba: questa è la sensazione provata da chi ha assistito alla prima edizione della «Cerca», la caccia al tesoro a cavallo di ispirazione medioevale partita da Asti venerdì sera e continuata ieri tra Castelnuovo, Buttigliera, Villanova, San Paolo Solbrito. Oggi si prosegue nelle terre del nord-Astigiano.

La manifestazione è organizzata dalla Provincia in collaborazione associazioni, Comuni e Pro loco: l'ideazione e la regia sono di Livio Musso. Alla Cerca partecipano una settantina di cavalieri. Venerdì sera piazza Cattedrale ha ospitato uno scenario con dame, cavalieri, musici, maghi, sbandieratori. Il pubblico ha affollato la piazza (decine i bambini con gli occhi sgranati). Dopo un paio di ore tra fiabe e sortilegi, il «re» ha acconsentito alla partenza dei paladini alla «cerca» dei grappoli fatati. La caccia al tesoro ieri ha attraversato Buttigliera (per uno riuscitissimo incontro con le streghe), Villanova (pranzo di corte), San Paolo (per sciogliere gli indovinelli del mago).

Un piccolo incidente: a Buttigliera il Capitano del Palio, Riccardo Berzano (ha partecipato per un ideale legame con la corsa del 15 settembre ad Asti) è stato scalciato da cavallina che gli ha procurato una ferita alla tibia: gli sembrava che dovesse essere ingessato e averne per una ventina di giorni. Berzano spera comunque di farcela ad essere in pista il 15.

Oggi si parte alle 9,30 da Castelnuovo. Le tappe: Moncucco alle 10 (incontro con i nobili); Vezzolano alle 11 (monaci medioevali) e Albugnano; alle 15,30 Pino (dama imprigionata) e ritorno a Castelnuovo per assistere alla proclamazione dei campioni e alla chiusura (21,30). Al Colle Don Bosco (alle 16) e a Villanova (21) esibizione del gruppo Vicnovjan (Repubblica Ceka). **[m. t.]**

LE ALTRE PUNTATE

Si è iniziato il 23 luglio

23 luglio Chiusano; 24 Annone; Isola; 26 Canelli; 27 Villanova; 29 Azzano; 30 Cortazzone; 31 Montegrosso; 1°agosto Calliano; 2 Calosso; 3 Cessole; Casorzo; Rocchetta Tanaro; 7 Boglietto; 8 Montechiaro; Montaldo Scarampi; 10 Valenzani; 11 Casabianca; 13 Costigliole; 14 Mongardino; 15 Santa Caterina di Rocca d'Arazzo; 17 Moncalvo; 18 Corsione; Monastero Bormida; 21 Portacomaro; Motta e Cinaglio; 23 Montiglio e Callianetto; 24 Grazzano e Revigliasco; 25 Quarto e Cunico; 27 S.Marzanotto e Cossombrato; 28 Grano e Palucco; 29 Refrancore e Revignano; Viarigi e Villa S.Secondo; 31 Villafranca

Ricorrenza per San Pancrazio e festa della Cantina

I mille anni della basilica e camminata nella riserva

VAGLIO SERRA. Importante appuntamento religioso oggi al Santuario di San Pancrazio: per festeggiare i mille anni di vita della basilica, si ritroveranno il vescovo di Acqui, Livio Maritano, il segretario di Stato Vaticano cardinal Angelo Sodano e il nunzio apostolico a Bonn, mons. Laiolo, originario di Vinchio.

I tre alti prelati parteciperanno sia alla messa solenne delle 11 che alla processione che prenderà il via alle 17,30 al suono di concerto di campane. I fedeli, portando in corteo la statua di San Pancrazio, percorreranno il fondo valle che collega Vinchio e Vaglio Serra, a pochi passi dalla riserva naturale della Val Sarmassa.

Al santuario, la corale Vagliese accompagnerà le messe. Parteciperà la banda musicale di Nizza. Per l'occasione sono stati completati i restauri dell'antichissima chiesa, da sempre meta di pellegrinaggi come testimoniano i numerosi ex voto appesi alle sue pareti.

La ricorrenza coincide con la festa alla Cantina sociale (attigua alla basilica), iniziata ieri pomeriggio con la tradizionale passeggiata letteraria sulle colline care a Davide Laiolo. Nutrito il programma della giornata di oggi: alle 9 camminata nella riserva naturale della Val Sarmassa (ricca di fossili e di piante rare), con soste nei punti più suggestivi dove saranno serviti rinfreschi.

Per chi è invece più interessato ai vini, c'è in programma una visita guidata alla Cantina sociale: l'appuntamento è per le 10. Seguirà un aperitivo e il pranzo per soci e clienti: una prova di bravura delle cuoche delle Pro loco di Vinchio e Vaglio. Nel pomeriggio, distribuzione dei tradizionali dolci «fricau». **[e. co.]**

Per la festa patronale

Corteo storico e in serata salvano i poeti

MONTECHIARO. Stasera dalle 21 una ventina di poeti dilettanti reciteranno le loro liriche durante l'appuntamento dedicato alla raccolta di fondi per il restauro delle chiese. L'appello a partecipare è stato lanciato dalla Pro loco. La giornata (inserita nei festeggiamenti patronali) s'inizia alle 10,30 il corteo storico dedicato a Sant'Antonino (parteciperanno Comuni rioni del Palio di Asti). Alle 16 giochi e divertimenti per i piccoli e alle 21 torte, canzoni e poesie nella piazza davanti al municipio.

Domani si continua alle 10 con la messa in suffragio dei montechiaresi e, alle 21 inaugurazione dell'anfiteatro. Petratti con lo spettacolo «Frizzi e lazzi in allegria». Martedì fiera delle merci e bestiame e 23ª mostra provinciale di bovini di razza piemontese, alle 19,30 ci sarà la cena degli allevatori e la premiazione. **[m. t.]**

COCCONATO

Oggi dalle 9 alle 18

Mostra mercato dei libri «in collina»

COCCONATO. Oggi dalle 9 alle 18 si tiene la seconda mostra-mercato dell'editoria piemontese «Libri in collina» organizzata dal Comune (assessorato alla Cultura), biblioteca civica Rocca in collaborazione la Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti di Torino. Gli stand saranno allestiti nella centrale via Roma. Le adesioni sono state circa una ventina.

Nel '95 gli espositori erano stati una quindicina: appassionati e curiosi potranno trovare libri, opuscoli, riviste e altro materiale con aspetti diversi della realtà piemontese (storia, arte, beni ambientali, folklore, gastronomia e culinaria, cultura generale, sport ed economia).

Il paese di Cocconato si candida a diventare sede tradizionale di una manifestazione che gli organizzatori definiscono unica nel suo genere. **[m. t.]**

Ristorante Savona

DAL 1° AGOSTO NUOVA GESTIONE

• Cucina di Langa
• Specialità albesi - Tartufi
• Grandi Vini

ARIA CONDIZIONATA

Via Roma, 1 - ALBA - TEL. 0173/36.34.75
(CHIUSO IL MARTEDI')

Torna una «classica» che ebbe grande successo negli Anni Quaranta: il via oggi alle 11

Traversata a nuoto del Lago Maggiore

Si va da Angera sino ad Arona: attesi 250 amatori

ARONA. L'idea è stata di tre aronesi, Filippo Laudicina (architetto), Vittorio Zenith (assicuratore) e Gino Bellodi (bancario), appassionati di sport d'acqua e desiderosi di riportare alla ribalta una «classica» del Lago Maggiore: la «traversata». Ne hanno parlato alla Pro Loco e l'hanno proposta all'Arona Nuoto. E' stato come tornare ai ruggenti Anni Quaranta, nessuno aspettava di meglio.

Questa mattina, ore 11, va in ... acqua l'edizione numero tre dell'«era» moderna. Dimentichiamo: non è una crociera, una delle tante, promossa dalla Navigazione Lago Maggiore, e neppure una regata o una gara aliscafo. Il Lago Maggiore verrà attraversato a nuoto, bracciata dietro bracciata, da Angera (riva lombarda in provincia di Varese) ad Arona (riva piemontese in provincia di Novara. Anche se non proprio ufficialmente, è poco gradita la partecipazione dei professionisti, i quali hanno comunque già fatto sapere che non turberanno le acque più di tanto. Traversata per amatori, dunque. Se ne aspettano 250 e ne potrebbero arrivare anche 300: due anni fa erano 120, lo scorso anno già 270. La data, prima domenica di settembre, doveva essere quella ideale per temperatura dell'acqua e dell'aria, e con questa estate si rischia un doppione del «cimento invernale».

Gli organizzatori hanno deciso che si «correrà» in ogni caso. Il dottor Mauro Ramoni, presidente della Pro Loco, è in contatto con gli osservatori di Varese e di Locarno Monti. «Mi hanno detto che ci sarà bel tempo - precisa - ma io vorrei anche una bella mattinata di sole. Per i concorrenti e per il pubblico». Almeno tre-quattromila presenzieranno alla manifestazione, «il cui spirito - dice ancora Ramoni - era e rimane quello di tentare una impresa che fa parte del vissuto degli aronesi».

L'organizzazione, come è potuto constatare nelle due precedenti edizioni, sarà impeccabile ed i rischi ridotti al minimo grazie all'assistenza dei vigili del fuoco, dei sommozzatori, della Croce Rossa, che sorveglieranno a vista i partecipanti lungo tutto il tragitto: esattamente un chilometro e cento metro, salvo perdita della ... bussola. I concorrenti si raduneranno ad Arona in mattinata e quindi trasportati ad Angera, da dove si tufferanno alle 11 in punto.

All'edizione dello scorso anno hanno provato in 274, compreso Sergio Vedovato, 81 anni, allora vice presidente della provincia, nonché capo dei vigili urbani di Novara, ed ora neo senatore del pds. Ma era preparato per una simile faticaccia e a metà del tragitto si era dovuto arrendere. Il tempo da battere è quello del vincitore della prima edizione, Claudio Cepparulli, 21 anni, di Busto Arsizio, studente Isef, il quale ha impiegato 15 minuti e 15 secondi. [s. b.]

La traversata del Lago Maggiore prenderà il via alle 11 dalla provincia di Varese

Nel Cuneese

Balli e danze al «Roumiage»

MONTEROSSO GRANA. Con canti e balli oggi si concludono i festeggiamenti del «Roumiage de setembre '96», l'incontro provenzale internazionale al quale hanno partecipato oltre persone arrivate a piedi da Sancto Lucio de Coumboscuro (nel Cuneese) da Avignone, Marsiglia, Aix, Gap e perfino dalla Guascogna e dal Périgord.

Il «Roumiage» però non è solo un momento per incontrarsi e divertirsi, ma anche per discutere e confrontarsi sui problemi e sul destino di civiltà e sopravvivenza del popolo provenzale d'Europa; ieri si è svolto il convegno «Mass media e minoranze etniche» al quale hanno partecipato giornalisti della carta stampata e televisivi.

La giornata di oggi prenderà il via alle 8 nella piccola chiesa della frazione dove verranno celebrate messe in provenzale. Nel pomeriggio (ore 15) l'«Esbart Terrassa», un gruppo di danzatori provenienti dalla Catalogna, presenterà lo spettacolo in costume «Court d'amours». In serata (ore 21) «Babeto e lou loup», adattamento teatrale di una favola delle valli provenzali interpretata da «Lou Teatre Coumboscuro» e dai «fihet de l'Escolo de Sancto Lucio».

Durante la manifestazione ci sarà servizio ristorante e bar. Per raggiungere la frazione è attivo un servizio navetta gratuito e continuato dalle 14 alle 8 di notte.

«La "traversados" - spiega Sergio Arneodo del Centre prouvençal de Coumboscuro -, ovvero le lunghe colonne di marciatori che ogni anno si "Roumiage" ripercorrono gli antichi sentieri e mulattiere lo spirito dei nostri antenati, consci che lo spartiacque alpino non è mai stato segno di divisione tra la genti, ma punto d'incontro e di unione di popolo, quello provenzale». [a. f.]

Alla «Traversados '96» hanno partecipato oltre persone (FOTO TONI FORTUNET)

Di scena nell'Astigiano la collaudata manifestazione di arte varia

A Viarigi con «Saltinpiazza»

Oltre agli «artisti di strada» (giocolieri, funamboli, clown e saltimbanchi) si esibiranno anche i pittori. Una mostra per gli appassionati di antiquariato

Un'immagine della passata edizione: un giocoliere diverte grandi e piccini

VIARIGI. Il piccolo centro astigiano ai confini con il Casalese, arroccato sulla collina «tagliata» a terrazze, oggi vivrà la sesta edizione di «Saltinpiazza». Una manifestazione (organizzata dal Comune con patrocinio di Provincia e Regione), ormai collaudata, di arte varia, che vedrà impegnati, saltimbanchi, giocolieri, funamboli, clown in una kermesse che vuole riscoprire il folclore e le tradizioni monferrine.

Oltre agli artisti «di strada», ci saranno anche quelli del pennello che si cimenteranno in un concorso di pittura, con la mostra delle opere nel centro storico. Fin dall'inizio della manifestazione (prevista stamane per le 10) saranno aperte le bancarelle dove si possono comprare i prodotti tipici della zona (vini e dolci soprattutto).

Gli appassionati di motori, potranno visitare la mostra di manifesti e opuscoli di automobili e motociclette, a partire dall'inizio del Novecento, fino agli anni Sessanta. Verrà inaugurata una mostra-mercato dell'antiquariato e saranno rappresentati anche gli antichi mestieri.

Nelle suggestive stradine e piazzette del centro, dove il tempo pare essersi fermato, avrà un susseguirsi di spettacoli di magia, musica, scenette comiche, che in alcuni casi avranno come protagonisti, non solo gli attori, ma anche il pubblico. Come nell'esibizione di Maurizia Pertegato, «madonnara» di Alessandria, che inizierà a disegnare con i gessetti sull'asfalto la «Storia di Camillo Cromo» e poi inviterà i presenti (soprattutto i bambini) a continuare l'opera.

Alle 12 ci sarà la possibilità di pranzare al ristorante Roma e allo stand della Pro loco. Dopo la pausa di mezzogiorno, riprenderanno, con nuovi programmi, gli spettacoli di mimi, giocolieri, cantastorie. Intanto la giuria prenderà in esame le opere pittoriche per aggiudicare i premi.

Alle 18,30 è previsto, invece, un concerto di musica classica alla chiesa romanica di San Marziano. Per facilitare il pubblico a raggiungere il luogo del concerto, il Comune metterà a disposizione un bus-navetta. Il programma prevede musiche di Mozart, Debussy, Beethoven, Paganini, eseguite dal violinista Alessandro Pellissero e Claudia Bracco al pianoforte. [a. br.]

Visitatori e acquirenti anche da fuori provincia

Molino dei Torti in festa per la sagra dell'aglio

MOLINO DEI TORTI. L'aglio, il prodotto che ha reso famoso questo paese della bassa Valle Scrivia, in provincia di Alessandria, sino al di là dell'oceano dove è diffuso ormai ovunque e richiestissimo, porta il marchio di Molino dei Torti. A ragione, quindici anni fa, all'inizio del «boom», l'amministrazione comunale e la Pro loco decisero di intitolare al «profumato» prodotto principe della loro agricoltura la sagra del paese: una manifestazione che è cresciuta col tempo.

Oggi la «Sagra dell'aglio» è ormai divenuta una tradizione che richiama visitatori - ed acquirenti - anche da fuori provincia. Quest'anno Comune e Pro loco hanno predisposto un interessante programma che si conclude oggi con tutta una serie di manifestazioni nel parco di Villa Carena.

Si inizia alle 10 con l'apertura della sagra-mercatino, con la vendita, a prezzi promozionali, del famoso aglio di Molino dei Torti. E come sempre non mancheranno gli affezionati acquirenti. Alle 12, poi, apertura del bar-ristorante specialità gastronomiche.

Al pomeriggio, ancora all'insegna del prodotto locale, il clou della sagra: dopo il saluto del sindaco Pier Vincenzo Torti, la premiazione degli espositori, ci sarà la distribuzione gratuita della gustosa «bruschetta» e dei «panini alla pancetta all'aglio». La musica del gruppo «Anonima» rallegrerà la merendina.

Alle 19 ritornano le specialità gastronomiche, poi serata danzante con il complesso «La strana idea» ed esibizione dei ballerini della scuola di ballo Molino dei Torti. «L'aglio fa bene, aiuta il cuore», si dice. «Qui ne abbiamo fatto coltura pregiata - aggiungoo a Molino -, siete tutti invitati a scoprirne le qualità». [fra. mar.]

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e possono acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. .
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655506).

ARGOMENTI DI SCIENZE LA STAMPA

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Battori e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
Energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

1995 continua la Stampa in CD-ROM

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Stasera a Costigliole per «Veglie»

Quei racconti fatti di sera

COSTIGLIOLE. Un tempo le parole nascevano e morivano nel caldo di una stalla e sulle aie dei cascinali. Un lento narrare notturno di gruppo che, partendo dai piccoli fatti del quotidiano e da vicende del passato, finiva per allargarsi all'immaginazione per sciogliersi nella superstizione: nascevano così storie di masche, fiabe, avventure. Recuperando l'antica tradizione contadina, stasera si tornerà a vegliare: quale posto migliore, in un paesaggio avvolto da vigne e colline, della Cantina comunale dei vini?

S'intitola «Sud al Nord» l'incontro organizzato per le 22 dal Premio Grinzane Cavour. L'appuntamento si svolge nell'ambito della rassegna «Veglie di mezza estate» che coinvolge, oltre al Monferrato, anche la Langa cuneese e il Roero.

Ospiti della serata, il musicista Eugenio Bennato, gli attori Luciana Littizzetto e Oliviero Corbetta, gli scrittori Salvatore Mannuzzu e Francesco Silvestri. Tutti narreranno e si racconteranno dinanzi a un bicchiere di vino (le degustazioni saranno guidate da un esperto).

Ci sarà posto per sorridere, riflettere, discutere. «Proprio come un tempo - dice Giuliano Soria, presidente del Premio Grinzane - C'era chi sapeva narrare meglio, e per questo veniva conteso dalle famiglie vino, uova, salame. Era un appuntamento atteso: dopo le veglie si andava a letto dimentichi della stanchezza del duro lavoro, inebriati dal vino e dalle parole».

La tradizione delle veglie ha resistito, in campagna, fino agli anni Sessanta: ora rivive, in chiave moderna, nella rassegna del «Grinzane». «Il sapore delle parole, masticate con il cibo e il vino - indica Soria - il gusto antico di ascoltare storie, i luoghi in cui si svolge il nostro festival ci hanno portato a pensare alle veglie per momenti di degustazione, arte, cultura. Ma non solo: il nostro è anche un ritorno all'immaginario raccontato». Ingressi: 15 mila lire. [l. n.]

Luciana Littizzetto

Castagnole Lanze: in 4 mila per il rocker italiano

Certe notti con «Liga»

Due ore e mezzo di grande musica, accompagnata dai cori del pubblico
Sul palco un enorme manichino con le sembianze di Elvis Presley

Il «popolo» dei fedelissimi di Ligabue (a destra) venerdì a Castagnole Lanze

CASTAGNOLE LANZE. «Certe notti la macchina è calda e dove ti porta lo decide lei», cantano i quattromila che affollano piazza Giovannone, mentre il rocker padano Ligabue accompagna l'immenso coro con la sua chitarra. L'inno delle generazioni (ma al concerto c'erano molti trentenni e quarantenni) è stato messo dal «Liga» nazionale in scaletta tra gli ultimi brani.

Lo spettacolo, che è tenuto a Castagnole Lanze venerdì sera, è stato all'altezza delle attese: Ligabue ha suonato e cantato con la sua band interruzioni per due ore e mezza, inframezzando le nuove canzoni dell'ultimo cd «Buon compleanno Elvis», con quelle storiche come «Bar Mario» e «Bambolina», passando dalle ballate «blues» a quello rock.

Il pubblico è è lasciato trascinare dal ritmo e dalla voce di uno dei «big» della musica italiana. Per celebrare Elvis Presley, a cui il cantante ha dedicato il suo ultimo lavoro, è stato montato sul palco un enorme manichino con le sembianze del re del rock.

Con Ligabue si è conclusa la serie di concerti di «Castagnolestate»: oltre al cantante emiliano si sono esibiti i Nomadi, i Comitiva e i «Modena City Ramblers». [e. a.]

ARTE & DINTORNI

a cura di Armando Brignolo

MONTECHIARO

Ieri sera al centro «Rebaudengoarte» si è inaugurata la mostra di pittura e ceramica dal titolo «Provocazioni artistiche», aspettando Montechiaro al Palio». Nella stessa serata il pittore Pietro Fantasia, di Vibo Valentia, ha inaugurato la sua personale. Le due rassegne resteranno aperte fino al 14 settembre, vigilia della corsa del Palio di Asti.

LOAZZOLO

Fino al 30 settembre resterà aperta a Loazzolo, al «Punto arte Ranaboldo», la mostra di Beppe Graziano, pittore torinese.

CENTRO GIOVANI

Il «Centro giovani» di Asti in collaborazione con «Photogallery Acfa», ospita una mostra del fotografo savonese Mario Stellatelli. L'artista ha cominciato a fotografare nel 1978 e dall'84 si dedica alla elaborazioni delle immagini fotografiche.

ALPHA BETA

Domani, alle 18.30, alla libreria «Alpha Beta», corso Dante 109, Asti, sarà inaugurata mostra di opere di Enzo Tucci, pittore astigiano morto nel 1992 a Borghetto Santo Spirito. Tucci amava dare tocco surrealismo al paesaggio che interpretava in modo del tutto personale. (Fino al 30 settembre, dalle 9 alle 21).

Lo scultore Luciano Massari. Sue opere esposte nella chiesetta di S. Lorenzo a Tigliole

TIGLIOLE

Nella chiesetta di Lorenzo di Tigliole, si può visitare la mostra dello scultore Luciano Massari. La rassegna è organizzata dal Comune. (Orario di apertura: sabato e domenica, dalle 16,30 alle 19,30).

LA FINESTRELLA

La galleria «La finestrella», via Alfieri, Canelli, aprirà la stagione con collettiva dal titolo «Testimonianze d'arte». L'inaugurazione è prevista per le 18 di sabato 7 settembre. Saranno sposte opere dei maestri piemontesi dell'Otto e Novecento.

MIROGLIO

La mostra antologica che il Comune e la Provincia dedicano a Valerio Miroglio, resterà aperta fino al 15 settembre. L'esposizione è dislocata in quattro punti: in città al Battistero, a palazzo Mazzetti, a palazzo Zoia e poi al castello di Costigliole.

VESIME

Chiuda il 29 settembre a Vesime, la mostra di fotografie organizzata da «Visma, cultura e memorie vesimesi». In sessanta immagini per lo più inedite, la storia del paese langarolo nella prima metà del secolo scorso. (Sabato e domenica dalle 9 alle 18)

LEGA TUMORI

La «Lega tumori», in collaborazione con la Società promotrice delle Belle Arti, organizza una mostra postuma di Gino Viscardi con opere messe a disposizione dalla famiglia. Il ricavato delle vendite verrà devoluto alla ricerca contro il cancro. La mostra, che sarà inaugurata alle 17 di sabato 7 settembre, è allestita nei locali della «Promotrice», in corso Alfieri 352.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa
584.147 — L'agente 0014 viene chiamato a
16/17,30 19/20,30 dal folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle
22,30. Lire 10.000/7000 gesta di James Bond. V. 1h 40'

Politeama — The rock
Tel. 530.066 di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un
Or.: 15/17,20/19,40/22,30 agente dell'Fbi e un ergastolo (l'unico a essere riuscito in pas-
Lire 10.000/7000 sato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di
un generale. V. 1h 55' Thriller d'azione

Ritz — Giovani streghe
Tel. . : 15 di A. Fleming, con F. Falk, R. Tunney, N. Campbell (Usa
16,45/18,30/20,15/22,30 — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali:
10.000/7000 l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuo-
la e con gli amici. V. 14. 1h Commedia

Nuovo Splendor — Terremoto Bronx
Tel. 595.040
Or.: ap.
Lire 10.000/7000

Pal. del Collegio — Batman forever
Or.: 22 di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa
L. 6000 '95) — Batman, alla sua forza avventura, deve con
due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due
facce». V. 2h 01' Fantastico

Don
Tel. CHIUSO FERIE

CANELLI

Balbo — Loch Ness
Tel. di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B.
Or.: 20,30/22,30 '95) — Un agente viene mandato in Scozia per fare luce
L. 8000/7000 sulla leggenda del mostro di Loch . Scoprirà un grande
segreto. N. V. 1h 45' Avventura

Aurora — CHIUSO PER FERIE
Tel. 701.459

Lux — CHIUSO PER FERIE
Tel. 702.768

Sociale — CHIUSO PER FERIE
Tel. 701.496

Verdi — Legame mortale
Tel. 701.459 di W. Shark, con D. Hannah, K. Carradine, V. Sparo (Usa '95)
Or.: 20,30/22,30 — Una bimba adottata da famiglia perfetta viene recla-
7000 mata dai genitori naturali, due delinquenti disposti a tutto pur
di averla. N. V. 1h 40' Thriller

SAN DAL

Cristallo — CHIUSO FERIE
Tel. 975.

Lux — Schegge di paura
Tel. 975.016 di G. Hoblit, R. , B. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un av
Or.: 20,15/22,30 di successo difende gratuitamente ragazzo dalla
L. 9000/7000 personalità schizofrenica di alto
prelato. Non vist. 2h 10 Giudiziario

Splendor — CHIUSO PER
Tel. 982.286

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

PK
publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

AGUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spia e lascia spiare**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
corso Giulio Cesare , telefono 858.521. **The rock**. Or.: 15,15; 17,40, 20, 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. . Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547 007. Sala 1. **The rock**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. 2. **Schegge di paura**. Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Cittadino X**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. tel. 561.7190. **L'ombra della . Substitute**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. Dalmazzo 24, 540.605. **Un ragazzo alla corte di re Artù**. Or.: 15,45; 20,15; 22,30
C. Alberto 27, tel. 540.110. **Stone**. Via 18. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Flipper**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, 436.0 . **Posti all'inferno**. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman**. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La bruttina stagionata**. Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Solferino, tel. 447.5241. **The rock**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. , tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare**. Or.: 16; 17,40; 19,30; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Solferino, tel. 447.5241. **I Muppet nell'isola del Tesoro**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido**. . 16; 19; 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat**. Or.: 15,30; 19; 22,30. Ingr. 11.000.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appartamento col morto**. V. M. 14.
ETOILE v. Bucchi ang. v. Roma, tel. . **Paleokarille**. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Halloween 6**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. . **Flipper**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Crying Freeman**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. . **Strange days**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12** . : 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre , tel. 537.100. **Gli anni dei ricordi**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal S. Federico, tel. 541.283. **Terremoto nel Bronx**. Or.: 15,15; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
Monsiberio 6, t. 817.1048. **Gli intrighi (La colpa)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; . Aria condizionata.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Gratta e vinci**. Orario: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. . **A casa per le vacanze**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Sergente Bilko**. Ore 15,30; 17,15; ; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare**. Orario: ; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. . **Piume al vento**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **The Stupida**. Or.: 15,50; 18.05; 20,20; 22,35.

TEATRI TORINO

TEATRO REGIO. La stagione 1995-96 prosegue a settembre con l'Orfeo favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26. Vendita alla biglietteria del Teatro Regio dal 3/9. Per informazioni: biglietteria (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte

19,02 **Starzinger**, cartone animato
19,25 **Sam il ragazzo del West**
20 — **Block notes**
20,30 **Amico invisibile**, tv movie
22,20 **Fiori d'arancio e... luna di miele**
23 — **Arrivederci mamma con...**

Telecupole

13,30 **agricoltura**
14 —
17 — **Video top**
19,27 **Tg4 Settegiorni**
Triangolo mortale
24 — **Lo sato della settimana**

Telegranda

12,30 **L'informazione della settimana**
14 — **Compartir**
15 — **La parola della domenica**
15,30
20,30 **L'informazione della settimana**
23 — **La parola della domenica**

Telecity Piemonte

16,30 **Telecity per voi**
17,45 **China beach**, telefilm
19 — **Fiori d'arancio e... luna**
19,32 **Forza Sugar**
20 —
20,30 **Il principe della città**, film

Primantenna

13,15
14,15 **Tg flash**
20,10 **Auto della settimana**
21 — **Film**
22,30
24 — **Magazine**

Quarta Rete Tv

14,30 **I cacciatori dell'oceano**, film
16,30 **Attori d'oro**
18,30 **Assassinio al network**, film
20,30 **Al lupo al lupo**
22 — **Bikini beach party**
23 — **Le più belle di vizi privati**
24 — **Donne e motori**

Videogruppo

14 — **Primo piano**
14,30 **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Nel cuore della musica**
19,30 **My music**
20 — **Nozze di sangue**, film
23 — **Auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Teletime

13,30 **Time sette**
15 — **Un poliziotto pulito**, film
17 — **Benny e Cecil**
18,10 **Parco giochi**
19,20 **Time sette**
20 — **Il di Ali Babà**
20,40 **Un insolito scontro**, film
23 — **Out**, telefilm

Quinta Rete

12 — **Vino, tartufacci e**
15 — **Film**
19,30 **Animali in natura**
20,30 **Un altro sguardo**, film
22,30 **Eros Graffiti**
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv

14 — **Domenica Odeon**
Odeon Estate
Creativi
Amica flash
20,30 **Le spie**, telefilm
21,30 **Tg8 Sette**

19,30 **Telegiornale**
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Due americane sostenute**
21,43 **La famiglia Smith**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Auto della settimana**

G.R.P.

20,50 **Edgard Wallace**, telefilm
21,50 **Andiamo al cinema**
22 — **Corso di lingua araba**
22,30 **Redazionali di vendita**
22,50 **Andiamo al cinema**
23 — **Redazionali di vendita**
23,20 **Week end al cinema**

Videonord

18 — **Shopping**
18 — **Match music**
19 — **Piazza Grande**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Toccata e fuga**, film
24 — **La lampada di Aladino**

Rete 7

17,30 **La valle misteriosa**
18 — **Il fantastico di Monroe**, telefilm
Auto della settimana
20,40 **Protezione civile**
22,40 **Informasalute**
23 — **Bill Cosby Show**
23,30 **Informasalute**

Telesubalpina Tal 9

14,30 **Un equilibrio delicato**, film
17,30 **due al filga meglio**,
— **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II** 26.9.96
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il bandito**, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Società Sarfys s.r.l.

Franco Costruzioni s.r.l.

LA PRIVATA RESIDENZIALE

costruendo,

la completa convenienza

IL TUO SOGNO

APPARTAMENTO.

CONSEGNA.

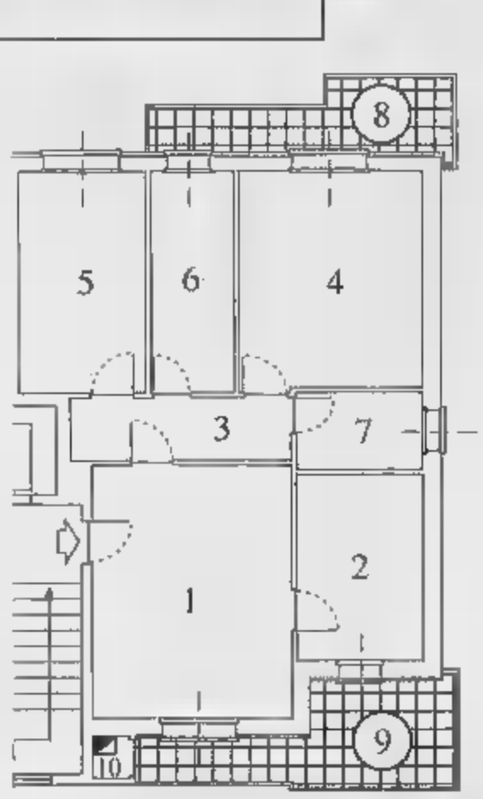
MANSARDE ABBINABILI

GIARDINO-BOX.

Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 195 milioni

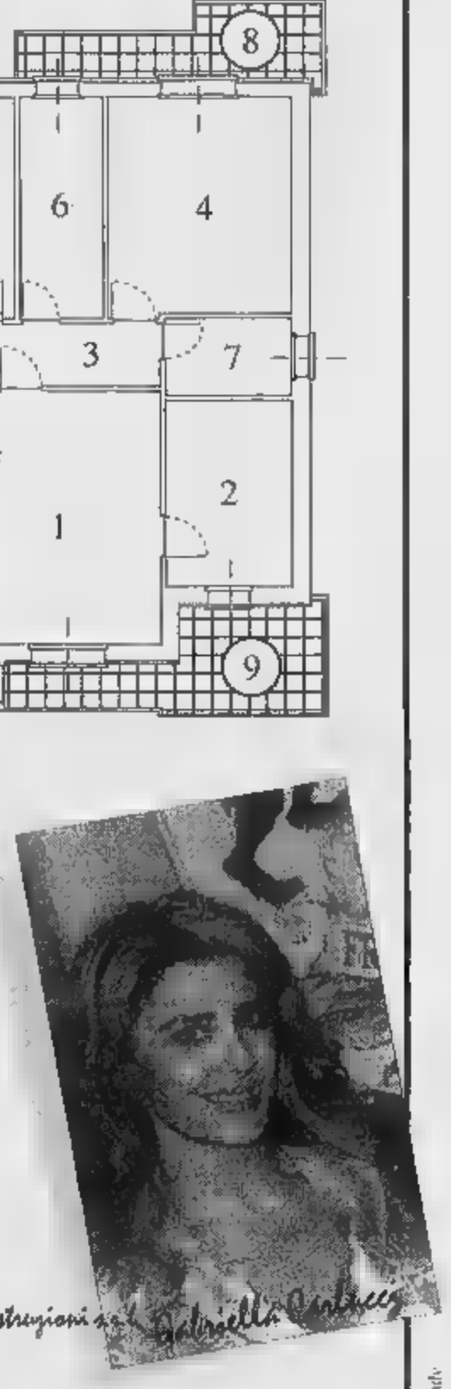


1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Letto
5. Letto
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio

CARATTERISTICHE GENERALI

- Riscaldamento autonomo con impianto a termosdoppi vetri
- Verde giardino condominiale
- Cancello
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde

- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento
- Visione della unità abbinata all'alloggio con scala interna



...anch'io ho scelto la Franco Costruzioni s.r.l. Gabriella Carlucci

Società Sarfys s.r.l., costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

marchio tutelato

Calcio D, prima di campionato oggi per i galletti sull'insidioso terreno toscano

L'Asti «spavaldo» a Camaiore

E il giovane Bucciol debutta tra i pali

CAMPO CENTRALE

APPELLO AI TIFOSI

ASTI. Abbonamenti sotto accusa all'Asti: i tifosi protestano per i rincari delle tessere.

A lamentarsi soprattutto i pensionati: la tribuna laterale ridotta è passata infatti dalle 150 mila dell'anno passato alle 180 mila attuali. In generale, per diciassette partite la tribuna centrale costa 280 mila (contro le 250 del '95-96) e la laterale 210 mila (anziché 200).

«La fetta maggiore del pubblico dell'Asti proprio i sessantenni in pensione. Trenta mila lire in più per loro rappresentano una grosso sacrificio. Bisognerebbe abbassare i prezzi e per chi si abbona entro mercoledì 'regalare' la partita di Coppa Italia con la Fossanese. Bisogna anche dare per avere qualcosa in cambio», dice il gestore del bar dello stadio Beppe Maschio, che insieme al bar San Pietro effettua la vendita dei tagliandi.

Molti tifosi fanno il paragone con i prezzi del Torino, che milita in serie B: «Abbonarsi alla curva Maratona costa 240 mila, quarantamila in meno rispetto alla tribuna centrale dell'Asti e ci sono quattro categorie di differenza e tre incontri in più», affermano.

Portare gente a vedere l'Asti è sempre un'impresa molto difficile: nella stagione scorsa la media è stata di trecento spettatori (gli abbonati erano un centinaio).

«Asti è una città fredda. Al di fuori di quei fedelissimi che ci seguono ogni anno e che ringraziamo non si riesce a creare attenzione intorno alla squadra», spiega il vicepresidente dei galletti Piero Chiesa.

I dirigenti astigiani devono fronteggiare i costi di gestione di una società di serie D che superano i trecento milioni. L'Asti nel 1996 ha incassato dalla vendita dei biglietti appena quaranta milioni. I ricavi maggiori provengono dallo sponsor Cassa di Risparmio di Asti, che ha firmato un biennale di 200 milioni e dalla vendita dei cartellini dei calciatori. La formazione è stata notevolmente rinforzata e sono stati trattenuti i giocatori più richiesti Nastasi e Falzone. Un impegno preso da parte della dirigenza per disputare un campionato di vertice, nella speranza di poter avere finalmente il Comunale gremito come ai tempi della C1.

ASTI. Si riparte. Dopo la sofferta salvezza della stagione passata, l'Asti si rituffa nel campionato di serie D. C'è molta attesa per questa formazione assai rinnovata, che molti indicano una delle possibili sorprese del torneo.

La squadra biancorossa affronta in trasferta alle 16 il Camaiore. L'anno passato entrambe le sfide terminarono in parità: 2-2 in Toscana con doppietta di Falzone e 0-0 al Comunale.

I galletti presentano parecchie novità a partire dall'allenatore. Dopo la gestione Bochicchio (con la breve parentesi Caviglia) i dirigenti si sono affidati a Beppe Mosso, uno dei tecnici più esperti di questa categoria. Come Bochicchio, Mosso, che è di origine astigiana, ha guidato il Moncalieri a questo suona di buon auspicio.

Sei sono i volti nuovi della rosa, che dovrebbero scendere nell'undici di partenza oggi: il portiere Mirko Bucciol, ex Juventus, al quale spetta il difficile compito di sostituire l'infortunato Biasi; il difensore ventitreenne Federico Lucca, proveniente dal Pinerolo; i cursori di fascia Gianluca Bocchi acquistato dal Savona e Fabio Rinaldi ex Pro Vercelli; la mezzala Giovanni Costanzo, che arriva dal Moncalieri e l'ultimo acquisto in ordine di tempo Michele Ricco, prelevato dal Saluzzo.

Il capitano dell'Asti, Beppe Falzone, è tra i protagonisti più attesi a Camaiore

Al loro fianco ci saranno i «veterani» Palermo, Cacciola, Farello, Restivo e capitan Falzone, che cercherà di far meglio dei 13 gol realizzati nella scorsa stagione. Manca ancora un tassello a centrocampo, un elemento d'esperienza, in grado di dettare i ritmi di gioco.

Dopo l'impegno odierno, l'Asti affronterà mercoledì al Comunale alle 16,30 la Fossanese nel secondo turno della Coppa Italia e domenica prossima esordirà in casa contro il Cecina.

[e. a.]

SPORT FLASH

CALCIO

Oggi la presentazione del Giovi Grande Volley

Il Giovi Grande Volley si presenta oggi alle 14,30 al ristorante Ciabot d'Gianduja di Callianetto. La squadra allenata da Flavio Gulinelli comincerà la preparazione in vista del campionato di serie B2 che comincerà a fine ottobre. [ca. l.]

ATLETICA

A Canelli il memorial «Ponti» per Giovanissimi

Si disputa oggi, a Canelli, sul circuito di S. Caterina, la terza edizione del Memorial «Silvana Ponti», gara riservata a tutte le categorie maschili e femminili dei «giovanissimi» della Fci. Ritrovo alle 14. Partenze a partire dalle 15. L'organizzazione è curata dal Pedale Canellese. [ca. l.]

CICLISMO

Corse sulle strade di Cerro e Nizza

Il gruppo sportivo Edilcren in collaborazione con l'Udace, organizza oggi, a Cerro Tanaro, una ciclistica per «amatori» di seconda serie regionale e prima provinciale. Ritrovo alle 13,30 sulla piazza del Comune. Partenza alle 15,15 per i corridori di prima fascia e alle 15,26 per quelli di seconda. La società ciclistica Pedale Nicese, in collaborazione con l'Udace, organizza sempre oggi, a Nizza, una manifestazione cicloturistica aperta a tutti gli Enti della Consulta. Ritrovo alle 8 e partenza alle 9. [ca. l.]

CICLISMO

A Santo Spirito c'è il trofeo «Glass»

Torna ad Asti oggi il grande podismo con la disputa del 1° «Trofeo Glass». La gara è organizzato dal Circolo Anspi di Santo Spirito in occasione delle festività del quartiere Bellavista (quartiere di corso Alba). Il percorso è sulla distanza di circa 10 chilometri, il ritrovo è fissato per le 16,30 in via Don Gallo 14, la partenza sarà data alle 17,30. Iscrizione 6 mila. [r. a.]

CALCIO

Una sfida per solidarietà sullo sferisterio di Cerro

Anche il tamburello scende in campo all'insegna della solidarietà. Martedì, con inizio alle 16, le due formazioni astigiane che partecipano al campionato italiano di serie A Figt, Antignano e Cunico, si affronteranno sullo sferisterio di Cerro, in occasione della festa patronale. Il campo da tamburello, gravemente danneggiato dall'alluvione del '94, viene inaugurato questa partita. Lo sferisterio è stato ripristinato grazie al contributo del sindacato banchieri Fiba-Cisl Piemonte. Le offerte raccolte durante la partita spettacolo saranno devolute agli alluvionati della Toscana. L'Antignano e il Cunico hanno tra le loro fila un giocatore di origine cerrese, rispettivamente Osvaldo Mogliotti e Fabrizio Pero. [bru. m.]

I rossoblù oggi in campo a Novi nel girone che comprende anche Acqui e Albese

San Damiano, debutto in Coppa

La formazione di Sesta punta ancora sull'esperienza dei suoi veterani: Sorba, Fusco e Marchioretti
Il presidente Novelli: «Sarà un'annata di transizione: il nostro obiettivo resta la salvezza in campionato»

Il capitano del Sandamianferrere, Paolo Sorba, in campo a Novi Ligure

SAN DAMIANO. Primo test ufficiale per il nuovo Sandamianferrere targato Mario Sesta, che oggi alle 16 affronta in Coppa Italia la Novese a Novi Ligure.

La squadra rossoblù utilizzerà questa competizione come preparazione per il campionato di Promozione, che prenderà il via il 15 settembre.

I sandamianesi sono stati inseriti in un girone di «ferro»: oltre alla Novese, ci sono anche l'Albese e l'Acqui. Tutte e tre le compagini militano in Eccellenza.

A parte il cambio di allenatore (Sesta che ha preso il posto di Vito Sollazzo) l'organico è rimasto praticamente invariato: dall'Isola è rientrato l'attaccante Giordano e dal Canale il mediano Gian Luca Novelli.

«Abbiamo quasi concluso con l'Asti l'ingaggio di Davide Basso e Michele Sesta, nipote del nostro trainer - afferma il presidente Sandamianferrere Walter Novelli -. Mancano solo alcuni dettagli. Esordiranno nel prossimo incontro di Coppa con l'Acqui domenica a San Damiano. Stiamo ancora cercando una punta».

Per la compagine capitanata da Paolo Sorba si prospetta una stagione di transizione: «Il nostro obiettivo è conquistare una salvezza tranquilla, in modo da lanciare qualche giovane della nostra juniores», spiega Novelli.

Il tentativo di un ulteriore salto di categorie è rinviato in attesa del nuovo impianto di gioco: «Il Comune ci ha mostrato nei giorni scorsi il progetto dello stadio che dovrebbe sorgere vicino alla bocciofila sulla strada verso Canale. In un paio di anni dovrebbe essere costruito. Dopodiché potremo pensare ad allestire una squadra più competitiva», conclude Novelli.

Nella sfida odierna Sesta potrà contare sulla presenza del centrocampista Bottino. Questa la probabile formazione: Cimmino; Boero, Franco; Marchioretti, Sacco, Fusco; Mazzucco, Novelli jr., Giordano, Sorba, Crea.

[e. a.]

MOTORI

Oggi in gara i migliori piloti italiani e alcune promesse

Sulla pista di Valmanera sfilano i campioni del cross

ASTI. Ancora una giornata di grande spettacolo, oggi, sulla pista astigiana di Valmanera.

Tra le vedette in gara Stefania Baù, milanese ma con «passaporto» per le corse in e astigiano.

Infatti la campionessa italiana di motocross, è la portacolori della squadra agonistica del Cross club Asti, diretta dall'eclettico Gippy Crosetti. E oggi la Bau, in sella alla sua Kawasaki, tenterà di conquistare l'ennesima vittoria che le consentirà di aggiudicarsi il suo terzo titolo tricolore. Una prova non impossibile per una campionessa del suo calibro. Grinta ed energia mancano a questa ragazza dall'apparenza gracile e timida ma che si trasforma non appena si mette in sella alla sua verde «Kawa».

La penultima prova del campionato si corre poi su un terreno a lei amico. Infatti sarà proprio la pista astigiana di Valmanera che ospiterà la sesta prova del campionato Italiano femminile di motocross. Soltanto ventinove punti dividono la Baù dall'attuale leader la Borgato. Oggi in palio ci saranno quaranta punti.

Un'impresa impossibile già riuscita nella prova dello scorso giugno.

L'appuntamento del campionato femminile non sarà l'unica gara che gli organizzatori astigiani hanno in programma per oggi. Ci saranno anche le corse valide per il campionato italiano di minicross.

Oltre una sessantina i giovani protagonisti che si daranno battaglia sulla pista di Valmanera per aggiudicarsi il Memorial Carlo Valpreda.

Tra i ragazzini dai 6 ai 15 anni, che suddivisi in quattro categorie daranno vita alla quarta prova del campionato tricolore, figurano anche il giovane Marco Maddii, figlio di Corrado, noto campione di motocross, e Giacomelli una giovane promessa seguita da Alex Puzar. Ed il campione del mondo classe 125 sarà sicuramente presente ad Asti. Anche in questa categoria i colori astigiani saranno ben difesi. A portare infatti la maglia del Cross Club Asti sarà il dodicenne Alessandro Celestino.

Ma il programma della manifestazione di oggi non si è ancora esurito. Una cinquantina di piloti lotteranno contro il cronometro per aggiudicarsi la quarta prova del Campionato Inter-provinciale Asti-Alessandria.

Tra gli astigiani in gara figurano Bramafarina, Santamaria, Adorno, GAmba, Soglietti, Pia, GAspardone e Roggero.

Stamane si disputeranno le prove libere e cronometrate, quelle del mini-cross si sono già disputate ieri pomeriggio, mentre oggi a partire dalle ore 14,30 inizieranno le batterie finali.

Anche per questo appuntamento a cura dei cuochi e delle cuoche del Cross club Asti funzionerà il servizio di tavola calda. Un «accoglienza» adeguata e degna delle migliori tradizioni dell'impianto astigiano.

Giorgio M. Gianuzzi

Dopo le due partite eliminatorie seguite da oltre mille spettatori

Gran finale Dotta-Vacchetto

Domani pomeriggio sfida al torneo di Mombercelli

MOMBERCELLI. Ancora una partita di grandissimo «balon» venerdì pomeriggio sulla piazza del paese: di fronte a centinaia di spettatori, il duo Dotta-Belmonte (Pro Spigno) ha battuto per 11 a 10 una inedita formazione (Monferrina), che comprendeva Ivan Terreno e Rosso II.

Il risultato rispecchia poco il pomeriggio combattutissimo e anche divertente. A dispetto del risicato punteggio finale, Dotta ha mostrato ottime battute, ma il mattatore della partita è stato Rosso II, che per tre ore ha giocato, scherzato con il pubblico, incitato i compagni ed ironizzato con gli avversari. In piena sintonia con questo sport antico e complicato, che pure riesce ad attirare come una calamita, gli anziani tifosi di giocatori del calibro di Manzo o Berruti e Bertola ed i giovani che per la prima volta si affacciano al mondo del «balon».

«Il nostro quadrangolare - commenta l'organizzatore Adelio Ferraro - anche se è alla cinquantunesima edizione consecutiva, vanta una tradizione più vecchia è è nato prima della guerra a piazza Alfieri è stata sfondo di sfide storiche».

Buone le prove di tutti i giocatori: con Dotta Belmonte erano in campo Raimondo e Corino e per la Monferrina con Terreno e Rosso II, c'erano i terzini Bertola e Busca. La finale si disputerà domani alle 16 tra il Pro Spigno e un'Albese in formazione particolare, guidata dal duo Vacchetto-Voglino, che si era aggiudicata la prima partita del torneo, lo scorso marcoledì pomeriggio il punteggio è 11 a 7.

I due giocatori avevano sconfitto un pur bravo Tonello accompagnato Rosso II per l'Astor Ceva: una partita equilibrata e gradevole (all'intervallo in vantaggio Tonello per 5 a 2), in cui Vacchetto e Voglino hanno poco per volta rimontato nel secondo tempo, fino alla vittoria.

Un banco prova per la forma fisica Pier Paolo Voglino: il castagnolese serie A soffre ancora per i postumi di un infortunio alle costole. Da segnalare, a proposito del campionato di A, l'ultima sfida della poule B, domani a Teggia. L'Albese di Voglino e Terreno afiderà Papone in casa e si prospetta una partita interessante, anche se ormai la sfortunata Albese è tagliata fuori dalla classifica.

Prosegue intanto per le squadre astigiane il campionato di serie C: gli Amici del Museo-Milano ass. di Castagnole giocano domani alle 16 a Murialdo contro la Libertas e gli Amici di Castelletto Molina ospiteranno (alle 16) in casa il Gorzegno.

Enrica Cerrato

TAMBURELLO

Le due astigiane subito di fronte oggi nella prima giornata dei play off per il titolo della serie A Figt

Cunico-Antignano, è il derby scudetto

I giovani Romanelli e Botteon contro la classe di Cerot Marello

CUNICO. Prendono il via i play-off scudetto di tamburello (serie A Figt) ed è subito derby. Cunico e Antignano, oggi, a partire dalle 16,30, saranno di fronte nella prima delle sei giornate che valgono il titolo.

L'Antignano partecipa a questa seconda fase di campionato come squadra campione uscente e quindi come formazione da battere; per il Cunico, matricola del campionato, si tratta di un esordio.

«Per noi la qualificazione ai play-off ha già significato molto. Non per questo ci sentiamo appagati; avvisati gli avversari. Ci impegneremo al massimo per ottenere il miglior risultato possibile», dice Piero Lazzarato, direttore tecnico del Cunico. Oggi potrà contare sulla formazione al gran completo, con Adriano Romanelli, Alberto Botteon, Fabrizio Pero, Gianni Maccario, Gianni Baldissin e le riserve Felice Negro, Dario Pastrone, Davide Caron.

Anche l'Antignano inizia questa nuova avventura tricolore con i migliori auspici. La squadra di Carlo Campia è reduce da due affermazioni in tornei estivi di livello. Il quintetto astigiano è imposto nel di Bonate Sotto (Bergamo) e in quello di Cunico, a cui hanno partecipato squadre di serie A Figt.

Interviene Campia: «Non fa certo difetto la voglia di fare il bis. Due scudetti consecutivi: è il nostro sogno nel cassetto Chissà?». Questa la rosa a disposizione dell'allenatore: Aldo Marello, Paolo Cerrato, Osvaldo Mogliotti, Davide Arri, Andrea Morrone, Giancarlo e Roberto Lanzoni, Enrico Viotti, Giorgio Ramella, Tullio Dezani.

Oltre alle due compagini astigiane, hanno ottenuto la qualificazione ai play-off scudetto anche le bergamasche Seriate e Malpaga.

Le quattro finaliste si affronteranno tra di loro due volte (girone all'italiana con gare di andata e ritorno), dando vita a sei giornate di gara.

Il Seriate, primo classificato al termine della stagione regolare, è la squadra favorita del lotto.

Daniela Mascarino

SERIE A FIPT

Castelferro in trasferta

Terzultima campionato, oggi, per le squadre di serie A Fipt. Nella massima divisione il Castelferro è impegnato in trasferta sul campo di San Paolo d'Argon (Bergamo), squadra tra le più combattive del campionato '96, che non dovrebbe comunque riservare brutte sorprese alla formazione di Giorgio Valle. Gioca in trasferta anhce l'immediata inseguitrice Tuenno (Trento). Classifica: Castelferro 29 punti; Tuenno 28; Bonate Sotto 27; San Paolo d'Argon 25; Bordolino 22; Castellaro 20; Cavrianese 12; Fumane 11; Negarine 10; Mezzolombardo 6; Aldeno 0. Turno fuori casa anche per il Camerasti di A2. La squadra di Bruno Bonanate e Vittorio Moiso è ospite del Medole (Mantova). Tutte le gare inizieranno alle 16. Classifica: Borgosatollo 35 punti; Medole e Filago 28; Solferino 23; Cerlongo 20; Ronzo Chienis 19; Ceresara e Botti 15; Bassa 14; Castiglione 12; Camerasti 10; Fontigo 9. [bru. m.]

FONDAZIONE GIORGIO CINI

L'IMMAGINE DELLO SPIRITO

ICONE DALLE TERRE RUSSE

COLLEZIONE AMBROVENETO

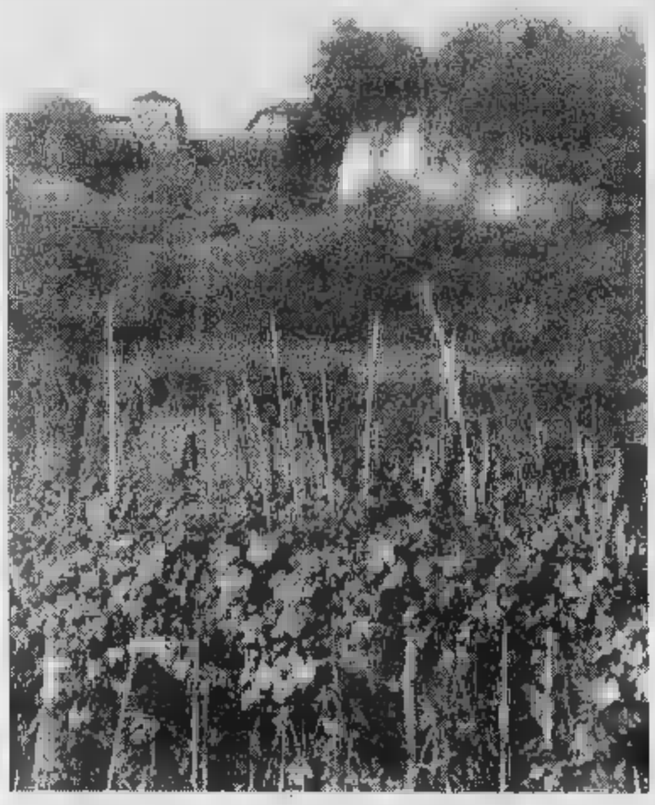
Venezia, Isola di San Giorgio Maggiore
1 settembre - 1 dicembre 1996

Tutti i giorni dalle ore 10 alle 18
chiuso il lunedì

Nel cuore di una Venezia che non ha perduto l'impronta visibile della cultura bizantina connaturata nelle sue stesse origini, e da cui anche le icone derivano, vengono esposte cento tavole dal XIII al XIX secolo, in una mostra resa possibile dalla collaborazione, da molti anni in atto, tra il Banco Ambrosiano Veneto e la Fondazione Giorgio Cini. Essa presenta all'Isola di San Giorgio - uno dei centri internazionali del dialogo fra le due Europe - una scelta della collezione Ambroveneto di antiche icone russe: espressioni rare ed emozionanti di spiritualità, arte, cultura, storia, proposte per la prima volta al pubblico occidentale in una occasione inconsueta di approfondimento e di confronto con un mondo espressivo e spirituale apparentemente remoto, ma che è parte integrante della nostra stessa civiltà europea. Con questo evento di particolare valore il Banco Ambrosiano Veneto intende ricordare il Centenario della sua fondazione, nella tradizione che vede l'Istituto impegnato in un programma di iniziative a sostegno dell'arte e della cultura.

Banco Ambrosiano Veneto

NELLA RICORRENZA DEL CENTENARIO



Due immagini di Montà. In paese si sta costruendo la variante alla statale 29 Alba-Torino che taglia a metà l'abitato: l'amministrazione segue i lavori per evitare disagi

A Montà per la «Sagra di settembre»

Vini, spettacoli e Premio Cocito

Il suggestivo castello di Montà immerso tra una [illegible] vegetazione

MONTA'. La consegna del premio letterario «Carlo Cocito», teatro, concerti, ma anche vini e prodotti tipici «in vetrina», giochi [illegible] piazza [illegible] uno spassoso palio degli asini per far rivivere le tradizioni.

Sono gli ingredienti della «XXXII Sagra di settembre.... del vino sincero, dei prodotti tipici e delle specialità alimentari» promossa dalla Pro loco e dal Comune, che ha preso il [illegible] ieri con una serata di cabaret [illegible] proseguirà fino al [illegible] settembre.

Oggi il centro storico [illegible] animato tutto il giorno dal mercatino delle pulci mentre fin dal mattino nella chiesa [illegible] San Michele si potrà visitare la mostra del concorso fotografico «Montà da maggio [illegible] settembre». Nel pomeriggio saranno premiati i primi classificati: Elvira Viglianco (sezione stampe) e Gino Giacometti (diapositive). Tutto il paese sarà pieno [illegible] iniziative: al campo sportivo nel pomeriggio (ore 17) [illegible] potrà assistere [illegible] [illegible] incontro di calcio tra scapoli [illegible] ammogliati; in piazza Vittorio Veneto (ore 18.30) si terrà il concerto «Montà blues non stop» con la Long's Valley blues band and Dario Lombardo. Ci saranno, inoltre, la formazione torinese «Little Red and Rooster» capeggiata da Andrea Scagliarini [illegible] la «Innesco blues band».

Domani teatro-cabaret: «Le sorelle Suburbe straparlano d'amore» [illegible] il duo comico Tiziana Catalano e Luisella Tamietto in [illegible] spettacolo ironico, brani non-sense, divertenti [illegible] (piazza Castello, ore 21).

Martedì «Dalla cantina alla piazza, le botte impazza», gara a far correre le botti da vino per le vie del paese, secondo un'antica usanza. Mercoledì tombola [illegible] defilé di moda, giovedì recital con Luciana Littizzetto che ha partecipato alla trasmissioni televisive «Avanzi», «Letti gemelli», «Tvcumprà». Nel programma della sagra non poteva mancare una serata enogastronomica: si terrà venerdì in [illegible] piazza Vittorio Veneto (ore 21) [illegible] sarà accompagnata dal gruppo «I Canterin del Bric».

L'appuntamento culturale di maggior rilievo sarà sabato 7 settembre con la consegna del premio letterario «Carlo Cocito» (piazza Castello, [illegible] 21). La giuria presieduta dal prof. Guido Davico Bonino ha proclamato vincitore della decima edizione di quest'anno, lo scrittore Giulio Mozzi per «La Felicità terrena», Einaudi editore (l'autore, padovano, [illegible] stato finalista dello "Strega '96").

L'assessore alla Cultura Silvano Valsania: «All'importante traguardo dei dieci anni, il premio dedicato al poeta montatese Cocito, si [illegible] completamente rinnovato. Lasciati i singoli racconti inediti, [illegible] stata istituita un'unica [illegible] sezione riguardante un volume di racconti d'autore italiano edito [illegible] cavallo tra [illegible] '95 e il '96. Una scelta che si è rivelata felice: all'edizione di quest'anno hanno concorso opere pervenute [illegible] case editrici come Einaudi, Mondadori, Rizzoli, Feltrinelli, Sellerio, Camunia e altre. Il premio può essere un mezzo [illegible] promozione per Montà in ambienti difficilmente raggiungibili oltre che un'occasione [illegible] conoscere buoni libri e i loro autori».

Domenica 8, la sagra entrerà nel vivo con la mostra dei vini e degli altri prodotti (piazza San Michele, ore 10) mentre nel pomeriggio si disputerà la corsa burlona [illegible] gli asini che vedrà in gara otto borghi e frazioni montatesi: Villa, Centro, Pugna, Santuario, Borgo Nuovo, Rolandi, San Rocco e San Vito (ore 16). I somari saranno [illegible]egnati per sorteggio: [illegible] disputeranno due batterie e una finale per contendersi il palio con animali imprevedibili e cocciuti che non mancheranno di far divertire. Faranno da cornice la banda musicale «La Montatese» [illegible] gli sbandieratori del Palio di Asti. La giornata si concluderà con i fuochi d'artificio e ballo liscio con «Tonya Todisco».

Il programma della giornata finale [illegible] lunedì prevede la fiera-mercato al mattino e danze in serata.

La Pro loco di Montà ha avu[illegible] quest'anno una perdita notevole con l'improvvisa morte del presidente Giovanni Sillano, stroncato da infarto il 22 luglio.

Gianluigi Babbiotti (responsabile pro-tempore dell'associazione): «Tutti noi della Pro loco ci siamo impegnati per portare a termine il programma che il geometra Sillano aveva intrapreso [illegible] tanto impegno. Al [illegible] ricordo dedichiamo i festeggiamenti a cui il presidente teneva molto».

La sagra di settembre è da sempre un appuntamento importante per il paese. Il sindaco, Domenico Almondo: «Montà è il primo centro del Roero che si incontra venendo da Torino; al visitatore appare come [illegible] vetri[illegible] aperta sulle colline. Tra i nostri impegni la tutela e la promozione del territorio tipico e selvaggio con vigne, rocche [illegible] castagneti che ne fanno [illegible] degli angoli più belli del Piemonte. Intendiamo sfruttarlo al meglio anche per la qualificazione sotto l'aspetto enogastronomico».

Prosegue Almondo: «Nel nostro paese si sta costruendo la variante alla statale [illegible] Alba-Torino che taglia [illegible] metà l'abitato. Come amministrazione seguiremo i lavori per evitare disagi soprattutto agli agricoltori.

[g. f.]

ROERO MARMI
s.n.c. di geom. Musso & Cavagnero & c.
Marmi - [illegible] - Pietra [illegible] Luserna
[illegible] - [illegible] Fiorentino
Arredamenti bagno
Siamo presenti alla 65ª Fiera commerciale [illegible] Alba fino [illegible] 15 ottobre [illegible] stand n° [illegible] 97
Montà d'Alba - strada Vecchia San Vito, 13 - tel. 0173/97.53.54

BORNENGO & TRUCCO
- COSTRUZIONE STAMPI
- STAMPAGGIO LAMIERE E AFFINI
- TAGLIO TUBI CON TRONCATRICI AUTOMATICHE
Via Venezia, 4 - 12046 MONTA' (CN)
Tel. (0173) 97.62.26 - Telefax (0173) 97.58.47

INSIT
INDUSTRIA s.p.a.
GUARNIZIONI IN GOMMA/SUGHERO
ARTICOLI TECNICI IN GOMMA STAMPATA SU DISEGNO CLIENTELA
PIASTRE APPOGGIO IN GOMMA ARMATE E NON
Sede sociale: 10129 TORINO - Corso G. Govone 16 Tel. 011 580.77.97 ric. aut. - Fax 011 597819
Stabilimento: 12046 MONTA' D'ALBA - Corso Manzoni 69 Tel. 0173 97.73.11 ric. aut. - Fax 0173 97.73.33

PREZZI SUPERSCONTATI
per pneumatici agricoli e autovetture di tutte le marche
MONTAGGIO GRATUITO A DOMICILIO
Officina viaggiante per riparazioni
il "113" delle gomme per l'agricoltura
ERMES GOMMISTA s.n.c.
di Secco Ermes e Musso Adriano
Via Carmagnola, 5 - 10046 POIRINO (TO) - Tel. 011/45.05.58 - 945.19.72

ALLEGRA GRIGLIATA
gustosissime idee per festeggiamenti pubblici e privati
TALIANO
LAVORAZIONI CARNI AVICOLE
Località Castellero, 12 - 12046 MONTA' D'ALBA - Tel. 0173/976350

Pavimenti in Legno
Morone & Casetta
FORNITURA - POSA IN OPERA e VERNICIATURA
ESPOSIZIONE: C.so Manzoni, 7/B - MONTA' D'ALBA
Tel. 0173/975623
aperti la domenica mattina
Abitazione 0173/975715 - 971306

CERAMICHE - ARREDO BAGNO
CAMINETTI
Esposizione aperta la domenica mattina
ALOI CERAMICHE
UN GRANDE CENTRO ESPOSITIVO
[illegible]
MONTÀ D'ALBA
c.so Manzoni, 58
tel. e fax 0173/97.62.32
via Cavour, 6
tel. 0173/97.62.43

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

CARROZZERIA
SOCCORSO STRADALE
Fratelli Casetta
Via Prasanino - 12046 MONTA' (CN)
Tel. off. 0173 976.490

[illegible]
Risposta Immobiliare S.n.c.
Monti - Via S. Rocco 42
Tel. - Fax: 0173/976123 - 0330/691717
SOCIETA' DI INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI
MONTA': c.so Manzoni - Villa [illegible] schiera indipendente con terreno L. 310.000.000
MONTA': Borgata Vittor - Rustico ristrutturato nuovo L. 180.000.000
MONTA': S. Rocco - Rustico da ristrutturare [illegible] portico e terreno L. 120.000.000
MONTA': c.so Milano - Porz. di villa bifamiliare a partire da L. 310.000.000
MONTA': alloggio mansardato - particolarissimo L. 125.000.000
VILLA [illegible] presso Gianoli - rustico ristrutturato [illegible] [illegible] - indipendente L. 425.000.000
in MONTA': frazioni e borgate: casette e rustici per esigenze diverse
prossima apertura
MONTA' - VIA CAVOUR 18 - P.ZZA S. MICHELE

NATURA E FANTASIA

TESTA&CUORE

SIAMO PRESENTI ALLA GRANDE FIERA D'ESTATE DI CUNEO

Rosanna Zanetta

COSMETICI

E' una linea di cosmetici naturali per il trattamento e la bellezza del viso e del corpo. Estratti di piante aromatiche officinali, oli e burri vegetali e principi attivi naturali caratterizzano le formulazioni studiate appositamente in moderni laboratori di ricerca. Da oltre vent'anni ***Rosanna Zanetta*** firma i suoi prodotti. Il suo impegno costante nel garantirne la qualità e l'efficacia è riconosciuto con successo in Italia e all'estero.

I cosmetici Rosanna Zanetta non sono sperimentati [redacted] animali.

NELLE MIGLIORI ERBORISTERIE

ALBA - Via Vitt. Emanuele 19
DELLA MADDALENA

ALBA - Via Cavour 19/D
FIOR DI LOTO

BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo 80
BIOERBE

BUSCA - Via M. D'Azeglio 17
L'ERBAVOGLIO

CENTALLO - Via Marconi 7
NATURA VIVA

CHERASCO - Via Vitt. Emanuele 19
COME UNA VOLTA

CORTEMILIA - Via Cavour 76
TUTTO NATURA

CUNEO - Via Statuto 3
LA GENZIANA

FOSSANO - Via Bava 47
MAGIA DELLE ERBE

SALICETO - Via Ten. Martini [redacted]
MAGIA VERDE

SALUZZO - Via Bathis 62
ERBAMICA

SAVIGLIANO - Via Torino 32
LA MANDRAGORA

VILLANOVA - Via Eula 38
CENTRO NATURA

Rosanna Zanetta

SEDE [redacted] LABORATORIO: 10149 TORINO - VIA PORTULA 25/21 - TEL. 011/2217626 - FAX. 011/2163577

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Domenica 1 Settembre 1996 pag. 33
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Agenzia Rinaldo Muratore
RINALDO MURATORE
Agenti Immobiliari dal 1969
Mondovì P.zza Ellero, 4 - Tel. 0174/43081
Cuneo P.zza Europa, 12 - Tel. 0171/693688
Alassio Via Gramsci, 31 - Tel. 0182/642098
Alba P.zza Savona, 5 - Tel. 0173/33311

A Ceva, Vicoforte e Frabosa

Oggi in festa con Napoleone

CEVA. Oggi, alle 11, al pian terreno dell'ex Casa Merenda, in via Cairoli, verranno aperte le mostre che inaugurano le celebrazioni cebane per ricordare il secondo centenario del passaggio di Napoleone.

Le esposizioni sono curate dalla Sezione culturale del Comune di Ceva, che è coordinata da Ferdinando Biestro.

«Abbiamo fatto un scelta che si distingue dalle manifestazioni napoleoniche degli altri Comuni - spiega Biestro -. Napoleone è passato un po' ovunque qui in zona, mentre noi abbiamo una realtà unica, cioè la rocca del Forte. E' la fortezza che Bonaparte non è mai riuscito a vincere».

Il titolo della prima mostra è proprio «Ceva, il Forte, le immagini». Si compone di sei sezioni: le stampe su Ceva, il Forte, la cappella sul Forte, l'Addolorata, i Pollavicino, gli Aleramidi. La seconda è invece «Chiesa e Impero: lettere pastorali di monsignor Pio Vitale, vescovo di Mondovì». L'epistolario, che appartiene all'archivio parrocchiale di Biestro, paese dell'entroterra ligure, è in prestito dalla Provincia di Savona. Le mostre restano aperte fino a domenica 15 settembre: dalle 17 alle 19 nei giorni feriali, dalle 14 alle 19 il sabato, dalle 11 alle 20 la domenica. Ingresso gratuito.

«Napoleone è solo un episodio del nostro Forte - conclude Biestro -. Abbiamo fatto del nostro meglio, pur da dilettanti, per contribuire in modo originale a questo bicentenario». Il Forte è protagonista delle vicende cebane anche oggi: alle 9,30, sul piazzale della Croce, il vescovo di Alba Sebastiano Dho presiederà la messa, prima della processione con cui sarà riportata in duomo la statua dell'Addolorata. L'antico simulacro, per secoli custodito nella cappella della fortezza, è stato riportato sulla rocca ieri sera, per ricordare in forma solenne i duecento anni del trasferimento in duomo: vi venne trasportato il 29 aprile 1796, per salvarlo dall'arrivo delle «sacrileghe» truppe napoleoniche. Per partecipare, davanti all'ospedale vecchio partiranno pullman, dalle 8,30 in poi.

A Ceva si parlerà ancora di Napoleone e del Forte venerdì, alle 20,30, al teatro Marenco. Interverrà il generale Guido Amoretti, presidente del Centro Studi e Ricerche Storiche sull'architettura militare in Piemonte, con una relazione su «La cintura fortificata dello Stato sabaudo alla fine del '700». Poi Emilio Amo, studioso della prima campagna napoleonica in Italia, per parlare de «L'attacco alla linea fortificata Ceva-Pedaggera-Mombarcaro, vigorosamente respinto il 16 aprile 1796 dai Piemontesi».

Oggi, a Vicoforte, c'è un altro appuntamento napoleonico, la settima escursione ciclistica in mountain bike «Sulle orme di Napoleone», organizzata dai Comuni di Vicoforte e San Michele, dalle Pro loco di Frabosa Soprana e San Giacomo, dal Circolo Amicizia. Per percorrere 65 chilometri si parte alle 9 (ritrovo alle 7,30 a Fiammenga) dal piazzale del Santuario. L'arrivo è a Frabosa Soprana, dove si potranno gustare assaggi di prodotti locali: rientrati a Fiammenga, ci sarà la premiazione.

(p. s.)

I carabinieri hanno scoperto una piantagione sulla collina a S. Anna di Bernezzo

Preso con sette chili di marijuana

Disegnatore tecnico (28 anni) bloccato mentre andava a bagnare le piante coltivate su un terreno di proprietà di emigrati francesi. A Chiusa Pesio un operaio aveva addosso tre grammi di eroina

Da tempo i carabinieri del reparto operativo stavano cercando una piantagione di marijuana fra Cuneo e Caraglio

BERNEZZO. Sulla collina sopra alla frazione Sant'Anna si è impossessato di una «fetta» di terreno di proprietà di emigrati francesi e si è messo a coltivare una piantagione di marijuana, in una zona difficilmente individuabile dalle forze dell'ordine. Per curare le piante, settimanalmente, ha percorso il sentiero lungo la collina, trasportando anche l'acqua per l'irrigazione. L'altro giorno, lungo il tragitto, è stato bloccato dai carabinieri che, da due settimane, stavano seguendo i suoi spostamenti.

I militari del reparto operativo di Cuneo l'hanno accompagnato fino al terreno trasformato in «orto fuori legge» (l'appezzamento è un quadrato di circa quattro metri per quattro). Sono state sequestrate venti piante di marijuana alte circa un metro e mezzo.

Giacomo Rinaldo Chesta, 28 anni, disegnatore tecnico di Bernezzo, è stato immediatamente bloccato, accompagnato in caserma per gli accertamenti e quindi trasferito al carcere del Cerialdo.

L'accusa è coltivazione illegale di sostanze stupefacenti. L'altro giorno, dopo l'interrogatorio e la convalida dell'arresto, è stato scarcerato. I carabinieri, hanno fatto una perquisizione nell'appartamento del ventinovenne, in via Meineri, in frazione San Rocco di Bernezzo, che ha dato esito negativo.

L'inchiesta è scattata alcune settimane fa. I militari del reparto operativo del capoluogo hanno organizzato una serie di servizi d'appostamento, pedinamento e intercettazioni in modo da bloccare il ventinovenne direttamente nella piantagione.

Il terreno scelto per piantare la marijuana è a circa venti minuti di cammino dalla borgata Sant'Anna di Bernezzo, vicino a proprietà della famiglia del disegnatore tecnico. Le squadre delle forze dell'ordine hanno scelto un percorso diverso, attraverso il bosco, per evitare di insospettire Giacomo Chesta.

Il giovane - secondo la ricostruzione fatta dalle forze dell'ordine -, da settimane, saliva a piedi sulla collina per curare le piante ed innaffiarle. Complessivamente fra foglie, arbusti e radici, le piante sequestrate superano i sette chili.

In un'altra operazione i carabinieri della stazione di Chiusa Pesio, in collaborazione con i colleghi del reparto operativo del capoluogo hanno arrestato Andrea Caraglio, 18 anni, operaio, originario di Mondovì, residente in via San Bernardo a Chiusa Pesio.

Il giovane, addosso, nascondeva tre grammi di eroina. Caraglio, da tempo, era seguito nei suoi spostamenti nella zona di Chiusa Pesio, Boves e Peveragno.

Le forze dell'ordine durante l'estate hanno intensificato i controlli e i servizi per la repressione dello smercio di droga nei paesi e nelle vallate intorno a Cuneo. Quasi ogni fine settimana vengono organizzati appostamenti e pedinamenti di persone sospette.

I servizi sono stati concentrati anche negli ambienti dei locali pubblici ed in particolare discoteche e luoghi di ritrovo, dove ci sono state segnalazioni di consumo di sostanze stupefacenti.

[r. s.]

L'incidente ieri mattina sulla statale «339» nel tratto Torre Bormida-Cortemilia

Muore nell'auto finita fuori strada

L'agricoltore (30 anni, di Vesime) era sulla «Toyota» guidata da un amico. La vettura si è schiantata contro un albero ed è capottata. Il conducente ora è in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria

TORRE BORMIDA. Un morto e un ferito grave in un'auto finita fuori strada l'altra notte sulla statale nel tratto Torre Bormida-Cortemilia. Ha perso la vita Massimiliano Danese, 30 anni, di Vesime, via Priazzo 6, coltivatore diretto, da sposare.

Viaggiava su «Toyota» condotta dall'amico Michele Robba, 23 anni, pure di Vesime (via Roma 73), collaboratore commerciale. Quest'ultimo ha riportato politrauma ed è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Alessandria.

L'incidente è accaduto verso le 4 di ieri mattina in un tratto rettilineo: per cause ancora in via di accertamento, l'auto ha sbandato finendo fuori strada. Dopo essersi schiantata contro un albero, si è capovolta in campo. Per il Danese, che era nativo di Acqui, non c'è stato nulla da fare: è morto sul colpo e la salma è stata trasferita alla camera mortuaria del cimitero di Torre Bormida. I due giovani stavano viaggiando Cortemilia: rincasavano dopo aver trascorso la serata in compagnia di amici.

Massimiliano Danese

Immediati i soccorsi: sono intervenuti i carabinieri di Cravanzana.

[g. f.]

Ieri i funerali del commerciante

FOSSANO. Una commossa ha portato ieri l'estremo saluto a Sergio Milanesio, 59 anni, autotrasportatore di Mellea, che giovedì pomeriggio è morto dopo un incidente stradale avvenuto sulla Milano-Venezia, nei pressi di Vicenza. L'uomo era partito alle 5,30 con un carico di silice, che avrebbe dovuto trasportare a Pordenone. Verso le 11, per cause di accertamento, il pesante mezzo è andato fuori strada, finendo in una scarpata; nell'urto la cabina si è staccata dal camion. «I medici hanno tentato di fermare l'emorragia interna, causata forse dall'impatto contro il volante - dice uno dei figli, Silvio, che giovedì ha raggiunto Vicenza -. Papà non ha perso conoscenza; ha dato le generalità ai medici che lo hanno preparato per l'intervento, ma ogni tentativo di salvarlo è stato inutile».

Sergio Milanesio aveva 59 anni

[l. a.]

In case di Roccavione

Vesime armi non denunciate Due arrestati

ROCCAVIONE. Avevano in casa armi e munizioni «illegali»: due persone sono finite in carcere, un'altra è stata denunciata. L'operazione del Nucleo operativo della Compagnia carabinieri in collaborazione con le stazioni di Borgo e Valdieri, è scattata l'altro pomeriggio e si è conclusa in serata con la perquisizione in tre alloggi.

In carcere sono finiti Vincenzo Vola, 58 anni, pensionato, via Barale 89; Gianfranco Aime, 45, operaio, vicolo Boffa; è denunciato Emilio Dalmasso, operaio, 38, via Barale 103. Nelle abitazioni di Vola e Aime i carabinieri hanno trovato armi «abusive», altre modificate artigianalmente (tra queste una carabina) e alcune cartucce; nell'alloggio del Dalmasso una baionetta e silenziatori (anche questi costruiti artigianalmente).

L'operazione è scattata nell'ambito di una serie di controlli contro la detenzione illegale di armi.

[r. s.]

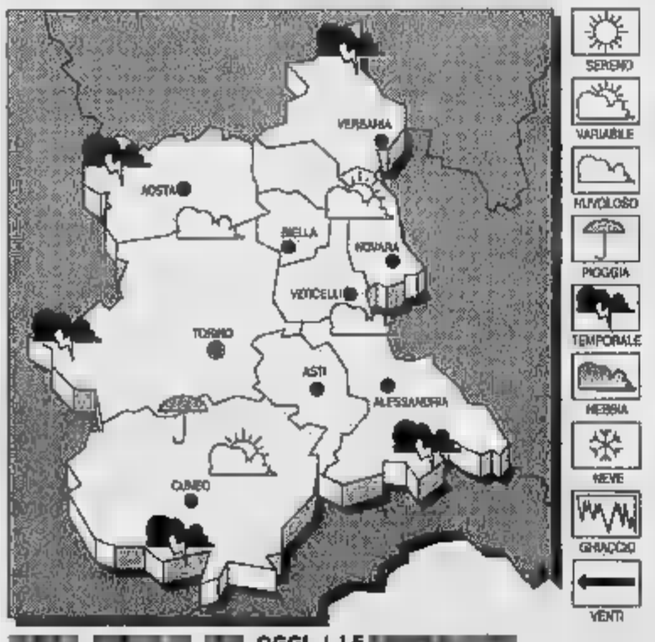
Boves, i ragazzi e la droga

Anche a Boves, come in altri paesi della provincia, i carabinieri hanno intensificato i controlli per la repressione dello smercio di droga. Quasi ogni fine settimana vengono organizzati appostamenti e pedinamenti di persone sospette.

I servizi sono stati concentrati anche negli ambienti dei locali pubblici ed in particolare discoteche e luoghi di ritrovo, dove ci sono state segnalazioni di consumo di sostanze stupefacenti.

[r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI. Nuvolosità variabile con residui rovesci sui rilievi.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Deboli da Nord-Est.

DEL TEMPO. Generalmente nuvoloso con possibili piogge.

IERI A CUNEO
Max: 28; min: 11; media: 17

UN ANNO
Max: 28; min: 12; media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 25,6; Asti 28; Novara 24; Vercelli 22; Alessandria 26; Aosta 24.

Con impiegati e clienti

Alla Banca di Carrù in 300 da Carrù in Valle d'Aosta

CARRU'. La Banca di credito Cooperativo di Carrù e del Monregalese oggi porta oltre cinquecento persone, tra impiegati e clienti, alla scoperta della Valle d'Aosta. L'appuntamento per la comitiva è fissato alle 6,10 di stamane in piazza a Carrù, ma alcuni pullman sono partiti parecchio tempo prima dai Comuni della zona, facendo tappa in ogni paese dove l'istituto di credito ha una filiale, dalle vallate dell'Alto Monregalese alla Langa.

La sarà guidata dal direttore generale della Banca di credito cooperativo Sergio Nano. I cinquecento monregalesi hanno come meta la Valle d'Aosta, in particolare il capoluogo e Courmayeur. «Sarà una giornata dedicata alla montagna - dice Sergio Nano - visita al museo e una spettacolare dimostrazione di guide alpine». Questa gita è uno dei tanti viaggi, la maggior parte con destinazioni estere, organizzati dall'istituto di credito, che ha sede nel ristrutturato castello di Carrù.

[r. s.]

DAL 24 AGOSTO ALL'8 SETTEMBRE ALLA FIERA DI CUNEO
DUE PONTI
Via XXIV Maggio 130 - DRONERO
Tel. 0171 - 918101
VENITE SENZA IMPEGNO A VISIONARE
LE RICCHE COLLEZIONI DI TAPPETI
CLASSICI - MODERNI - LANA - SINTETICI
ANNODATI E MECCANICI
DELLE PIU' PRESTIGIOSE PROVENIENZE
Tappeti per camerette con disegni realizzati dai bimbi
Tappeti confezionati con stuoie in fibra naturale

Stasera (ore 21) nell'area spettacoli esibizione di arti marziali

Oggi c'è il grande assalto alla Fiera di piazza d'Armi

Il gioco di simulazione d'assenza di gravità e visitatori della Fiera a Cuneo

CUNEO. L'invito è sicuramente insolito: «Scopri il nome del tuo Angelo custode». La «Grande Fiera d'estate», oltre alla vetrina sull'industria, l'artigianato e il commercio, propone anche un viaggio fra curiosità.

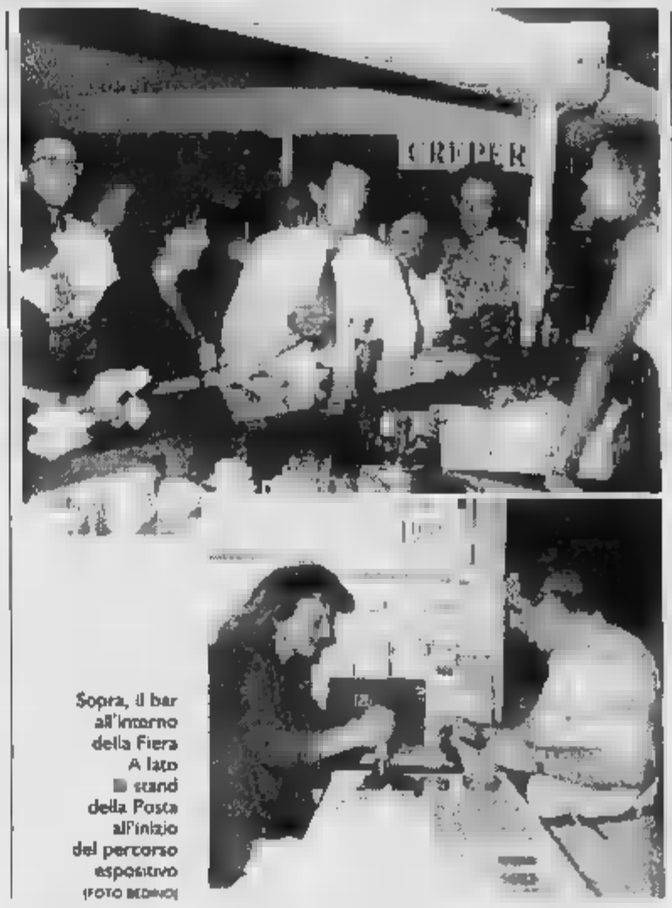
Uno stand della rassegna commerciale di piazza d'Armi propone le previsioni del futuro con la magia nei fondi del caffè. Al tavolino vicino, grazie alla tecnologia informatica, i visitatori possono conoscere le proprie vite precedenti. A pochi metri di distanza, i turisti sono invitati ad affrontare l'esame grafologico: un elaboratore studia le linee della firma e individua 67 dati di carattere, affinità di coppia. Il visitatore ha infine la possibilità di conoscere l'origine del cognome e sapere le previsioni per lavoro, denaro e rapporto con il partner.

Oggi alla «Grande Fiera d'estate» è previsto il grande assalto di visitatori. Si prevedono 20 mila presenze. Il calendario spettacoli (tutte le manifestazioni sono comprese nel biglietto) propone stasera un'esibizione di arti marziali. Domani divertimenti in realtà virtuale, mentre martedì musica dal vivo rock-hip hop e concerto dei «Velasco» e «Gioco Ribelle».

Nell'area «Futurando», dove i visitatori possono avvicinarsi al mondo di Internet, realtà virtuale e tecnologia telematica, domani alle 21 si terrà un convegno su «Internet per il pubblico: la comunità telematica, quali vantaggi? La situazione attuale, costi e possibilità». Martedì seminario su stampa e applicazioni.

Anche l'altra sera migliaia di visitatori hanno tentato la fortuna «grattando» una parte del biglietto d'ingresso in Fiera. In ventidue hanno conquistato i buoni acquisto (da 20 e 50 mila) all'Iper Sidis Dis Gros. Sono: Marco Pecollo studente di Santa Croce ■ Vignolo (50 mila lire); Giovanni Quaglia operatore tecnico ■ Niella Tanaro (50); Eilvira Dalmasso casalinga di Roata Rossi di Cuneo (50); Emilio Bongiovanni commesso ■ Margarita (50); Andrea Petronio studente ■ ■ Rocco di Cuneo (50); Barbara Chiarione impiegata ■ Bagnasco (50); Elisabetta Pasan casalinga ■ Cu- (50); Davide Bongiovanni pensionato di Roccaforte Mondovì (50); Anna Tovegni casalinga di Niella Tanaro (20); Corrado Armando studente di Santa Croce di Cervasca (20); Margherita Boncompagni pensionata di Savigliano (20); Loris Maria Fresia casalinga di Cuneo (20); Tiziana Girando operaio di San Pietro di Gallo di Cu- (20); Paolo Bruno impiegato di Cuneo (20); Fulvio Allocco operaio di Bra (20); Livio Balsa- studente di Villanova Mondovì; Giovanni Ravera commerciante di Trinità (20); Livio Abello agricoltore di Centallo (20); Pier Giovanni Borsarelli impiegato ■ Mondovì (20), Antonna Caputo operaia di Bra (20); Giuseppe Barbero pensionato di Saluzzo (20); Vanda Cristina pensionata ■ Voghera (20).

I cancelli della Fiera d'estate saranno aperti alle 14,30, fino a mezzanotte. Il biglietto costa 12 mila lire. [r. s.]



Sopra, il bar all'interno della Fiera. A lato uno stand della Posta all'inizio del percorso espositivo (FOTO BEDINO)

L'ex sindaco

«Quegli annunci del signor Milano»

Dall'ex sindaco Menardi riceviamo e pubblichiamo

Gli amministratori hanno due atteggiamenti nell'attendere alla cosa pubblica: restano seduti nelle loro poltrone pur partecipando con entusiasmo a ricevimenti ed inaugurazioni, fanno molti discorsi, dispensano grande amicizia, dànno ragione a tutti. Oppure decidono di agire e si espongono alla critica.

Nel mio impegno pubblico ho sempre seguito la seconda strada. Le opere realizzate sono sotto gli occhi di tutti, anche se da più parti si cerca di attribuirsene la paternità. Per 5 anni, ad ogni inaugurazione della Fiera di Cuneo, il signor Milano chiedeva la realizzazione di una struttura fissa e puntualmente il sottoscritto gli rispondeva che il Comune poteva mettere a disposizione le aree, ma non avrebbe sborsato una lira per la sua costruzione.

Milano ricorderà quando annunciò che la Fiera (che il Comune di Cuneo non faceva) sarebbe stata costruita a Savigliano; fui accusato di causare la dipartita di questo appuntamento annuale. Tutto ciò non è avvenuto. La Fiera è lele Milano è rimasta a Cuneo, Milano ed il suo progettista di fiducia, l'arch. Urbano, illustrarono alla giunta comunale nel '94 lo studio progettuale.

La risposta fu tendenzialmente positiva con due limitazioni: la spesa sarebbe stata a carico del proponente ed i terreni disponibili erano quelli della zona del Palazzo dello Sport, vicino al previsto villaggio per famiglie con disabili.

La nuova Amministrazione vuole fare una scelta diversa, cioè investire i quattrini della comunità per un'attività che ha un carattere fortemente privatistico?

Prima della Fiera ci sono altri interventi pubblici prioritari, dagli anziani all'università. Milano può dire che oggi finalmente, dopo più di 15 anni, il nastro lo taglia un sindaco che interpreta i suoi bisogni, ciò che non hanno saputo fare i predecessori. Sono sicuro però che i cuneesi sanno valutare le virtù e le verità di Milano e dei sindaci che la città ha avuto.

A Milano auguro che il nuovo padrone gli porti maggiori benefici di quanto non gli abbia arrecato quello che si era scelto nel '94, festeggiato il giorno dell'inaugurazione della Fiera con un gran pranzo di Forza Italia e cui erano presenti anche quegli uomini pubblici regionali che sabato scorso hanno disertato l'appuntamento.

Ing. Giuseppe Menardi
consigliere comunale, Cuneo

STAND DELLA «CRC»

Acrobazie con i roller sotto i portici

«Giochincittà», domani rampichini in corso Nizza

Tornano i campioni dell'Alpitour

I giocatori dell'Alpitour torneranno domani (ore 21) alla Grande Fiera d'Estate. Dopo l'incontro di giovedì con i tifosi (sono stati raccolti fondi per la ricostruzione di una scuola in Bosnia) i campioni di volley firmeranno autografi allo stand della Cassa di risparmio di Cuneo-Banca regionale europea, nell'area istituzionale.

CUNEO. Slalom fra i birilli, gimkana sotto i portici, salto di ostacoli e superamento di barriere volanti. Ieri cinquanta giovani si sono sfidati in un'entusiasmante gara di roller che ha attraversato il centro di Cuneo, da corso Nizza (angolo corso Galileo Ferraris) a piazza Europa e arrivo in corso Giolitti.

La gara è la prima manifestazione di «Giochincittà» studiato per collegare la Fiera con la città.

La manifestazione, superati i problemi organizzativi del percorso, è stata vinta da Matteo Girardi che ha impiegato 2 minuti e 15 secondi (una sola penalità). Al secondo posto il brasiliano Neto Paulo, che ha terminato la gara con un tempo di 2' e 15" e cinque decimi (ha totalizzato tre penalità. Terzo classificato è stato Andrea Valle con 2' e 22" (nessuna penalità). Seguono al 4° posto Luca Alma 2' 29"; 5° Massimiliano Mogno 2'23" e 4 decimi; 6° Francesco Parrino 2' 23" e 9 decimi; stesso tempo per Sveva Mondino; 8° Giorgio Garavagno con 2' e 26"; 9° Fabio Castellino con 2' e 26"; 10° Luca Magnoni con 2' e 33".

I «Giochincittà» (indetti in collaborazione con «Technosports di corso Giolitti), proseguiranno domani (ore 15) con una gara di rampicà maschile. I concorrenti si sfideranno in rampichino fra ostacoli di balle di paglia, colline artificiali e slalom. La partenza è in corso Vittorio Emanuele (davanti alla profumeria Viano) e arrivo in piazza Europa (lato «Crc»). Mercoledì sarà la volta delle eliminatorie di Tone up (gara di addominali su panca), flessioni updown e teleferica: appuntamento alle in piazza Bruno Lantermi.

Le finali si svolgeranno il 7 e 8 settembre alla Fiera. [r. s.]

Un gruppo di concorrenti alla partenza della gara di roller, il primo dei giochi collegati con la Fiera

LETTERE AL GIORNALE

Le informazioni sulla

In relazione a quanto scritto nell'articolo «Salata la tassa rifiuti a Fossano» del 30 agosto, occorre fare una rettifica: nell'ultimo capoverso, mi è stata attribuita la seguente affermazione: «... lo Stato ci obbliga ad affidare alla Gec Spa l'emissione delle cartelle esattoriali: ci è permesso fornire spiegazioni sul bollettino...», cosa che non è conforme al giudizio da me espresso.

La Gec Spa è il concessionario del servizio riscossione dei tributi per la provincia di Cuneo, ed è quindi ineluttabile il fatto che questo Comune, come tutti gli enti impositori della provincia di Cuneo, si debba necessariamente rivolgere alla Gec Spa.

Questo non significa, così come traspare da una rigida interpretazione dell'articolo apporso, che i rapporti di lavoro con il concessionario del servizio siano conflittuali, né i servizi resi deficitari.

La denunciata, presunta impossibilità per l'ufficio tasse di fornire spiegazioni dettagliate sulle cartelle esattoriali, non corrisponde al vero: infatti l'importo del tributo viene contegiato dal Comune, che è l'unico titolato a fornire spiegazioni sull'aspetto tributario della cartella esattoriale. Il infatti, le fornisce!

Alessandra Pecchio
responsabile Ufficio tributi
Fossano

Panchine sporche fermate del bus

Sarei grata se i conducenti degli autobus potessero rallentare un po' quando si avvicinano alle fermate, anche se c'è nessun passeggero che scende.

Segnalo inoltre ai vigili urbani la brutta abitudine di certi ragazzi che si siedono sugli schienali delle panchine appoggiando le scarpe, con la suola inevitabilmente sporca sul sedile, dove poi qualcuno prima o poi si siederà, sporcandosi. Si può fare qualcosa?

Lettera firmata,
Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444; **Alba:** 316.313; 441.744, **Alberotto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.570, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Montà:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772 556, **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo:** 45 245-470 00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la *Salus*, Nizza 59, tel. 692.651. Per gli altri Comuni farmacia di turno svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, tel. 440.458

Bra: *Bianchi*, Vittorio Emanuele 149, 412.209

Fossano: *Municipale2*, via Marconi 65, tel. 60.457

Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 42.404

Saluzzo: *Rabo*, Italia 105, tel. 42.287

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 71.29.78

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di 269632 oppure
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 474 44; **Racconigi:** 65.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:**

DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Carabinieri: 443411
Stradale: Cuneo: 666.222; **Ceva:** 71.182, **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495 800

VIGILI DEL FUOCO

: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Bormida Pierino, anni (residente a Alba); Arossa Maddalena, 68 ni (residente a Alba); Clerico Giovanni, 59 anni (residente a Alba); Pioggia Giuseppa, anni (residente a Monforte); Borgiattino Annetta, 91 anni (residente a Torino); Giordanello Damiano, anni (residente a Alba); Valano Lui- anni (residente a Benevello); Giacone Luigi, anni (residente a Corneliano); Gramaglia Maria, 80 anni (residente a Magliano Alfieri); Ferrero Fiorina, 87 anni (residente a Alba); Reginato Gianna, 37 anni (residente a Alba); Micco Biagio, 62 anni (residente a Alba).

. Albonico Gianluca, 35 anni, amministratore (residente a Alba), con Lorenza, 27 anni, istruttrice di nuoto (residente a La Morra); Farinetti Roberto, 27 anni, tipografo (residente a Alba), con Chiara, 24 anni, maestra (residente a Alba); Scoffone Mauro, 30 anni, commerciante (residente a Vezza d'Alba), Albarello Stefania, 30 anni, commerciante (residente a Alba).

Parola Danilo, 35 anni (residente a Caraglio), operaio; Almar Maurizio, 88 anni (residente a Caraglio), pensionato.

MATRIMONI. Magliano Mauro (residente a Morozzo), operaio, con Ghibaudo Emanuela (residente a Caraglio), operaia.

SAVIGLIANO

NATI. Abbà Luca (residente a Costigliole Saluzzo); Abrate Marco (residente a Pinerolo, provincia di Torino); Amolfo Anna (residente a Savigliano); Bertinetto Martina (Savigliano); Chauta Alice (residente a Saluzzo); Chiabrando Stefano (residente a Verzuolo); Chiaramello Cinzia (residente a Savigliano); Favole Valentina (Fossano); Firinu Carlotta (Fossano); Giachino Matteo (Sommariva del Bosco); Fruttero Gabriele (Bene Vagienna); Terit Alessia (Villafranca Piemonte, provincia di Torino); Racca Mattia (Savigliano).

Roasio (Verzuolo); Ion Francesco (Fossano); Petrucci Asia (Savona); Rinaldi Federico (Carrù); Marinetti (Villar Perosa, provincia di Torino); Puglisi Anna (Saluzzo); Scarpino Andrea (Genola); Davicco Fabio (Savigliano); Ciola Marco (Fossano); Gallo Giacomo (Dogliani); Rovera na (Savigliano); Tassone Lorenzo (Centallo); Barbaro Chiara (Bordighera); Bongiovanni Eric (Savigliano); Anastasia (Fossano).

APPUNTAMENTI

DEMONTE

S'inaugura il rifugio Carbonetto

Oggi sarà inaugurato il rifugio Carbonetto nel vallone dell'Arma-Gias Cavera. Alle 10,30 messa del margaro, Alle 11,30 taglio del nastro dell'edificio restaurato, alle 13 polentata e alle 15 musiche popolari. [r. s.]

MONTEMALE

Polentata in piazza

Oggi in piazza del Comune festa di San Uberto. Alle 13 polentata; alle 16 concerto bandistico e alle piazza per tutti. [c. g.]

CELLE

Fiera scambio

Oggi a Chiesa «fiera dello scambio», indetta dal circolo culturale «Lu Merens». [c. g.]

BOVES

Festa di San Grato

Oggi, in frazione Rivoira, festa di San Grato. Alle 11, inaugurazione della mostra dei piccoli frutti e oggetti antichi; alle 16, giochi popolari e, alle 21, serata danzante con i «Diamanti». [b. s.]

Oggi la patronale con solenne cerimonia in duomo (alle 10) e Fiera della meccanica agricola

Saluzzo festeggia San Chiaffredo

Alle 9,30 da piazza Vineis parte la «Giornata vespistica». Nell'ex caserma «Mario Musso» c'è la mostra colombofila Luna Park e serata danzante sotto la tettoia di piazza Cavour. Voli turistici in elicottero sul centro storico e la collina

Oggi a Ormea

Sagra con vino e raschera

L'Alta Val Tanaro saluta oggi l'estate, con l'ultimo appuntamento del fitto programma che ha riempito le scorse settimane di vacanza. Le vie del storico ospiteranno la seconda edizione della «Sagra del raschera e del vino ormeasco», due prodotti caratteristici della zona. Si comincia dalle 16, in Roma, alcuni artisti e musicisti animeranno il pomeriggio, attirando i visitatori: a tutti saranno distribuiti gratuitamente vino e formaggio. Un accostamento particolare: nell'aria, ci saranno le note della «musica di strada», il profumo aspro dell'Ormeasco e quello dolce e forte del raschera.

«E' un modo gioioso e poetico di salutare l'estate - dicono all'Ufficio Turistico - e l'autunno che sta arrivando, con la vivacità dei suoi colori. Un arrivederci ai tanti turisti che anche in questa stagione hanno scelto, negli anni passati, Ormea e le sue montagne». Per l'occasione, i negozi del centro storico rimarranno aperti. [p. s.]

SALUZZO. Oggi la capitale dell'antico Marchesato festeggia il patrono Chiaffredo: alle 10, in duomo, il vescovo, monsignor Diego Bona, presiederà una celebrazione religiosa. Alla funzione sarà presente il sindaco, Giovanni Greco, la giunta e le altre autorità civili. Parteciperà anche una rappresentanza del Gruppo storico del Saluzzese, con i marchesi Ludovico II e Margherita di Foix, che, nella realtà storica, contribuirono alla costruzione dell'imponente edificio religioso, nel Quattrocento.

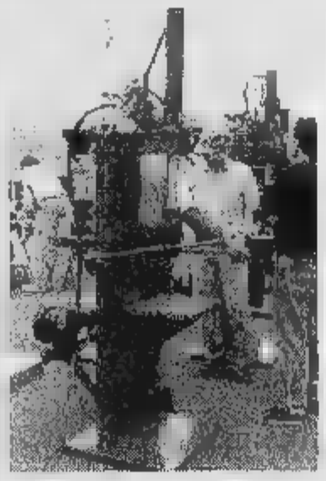
Il programma delle manifestazioni, allestite dalla «Pro Saluzzo», prevede anche, oggi, la mostra della meccanica agricola, nell'area del Foro boario, in piazza d'Armi. L'esposizione, aperta dalle 8 alle 22, proseguirà anche domani, giorno della fiera. Nell'ex caserma «Mario Musso» è aperta, dalle 8 alle 18, e fino a domani, una mostra colombofila. Sempre stamane, in piazza Vineis, alle 9,30, scatterà la quarta edizione della «Giornata Vespistica». I partecipanti faranno una «gita» fino alle Langhe, con ritorno in serata a Saluzzo. Sarà possibile ammirare la città dall'alto, con tutti i suoi monumenti ed i tesori d'arte, usufruendo di un servizio elicottero, messo a disposizione dall'Eliclub «Rocciamelone».

In serata, sotto la tettoia metallica, in piazza Cavour, luogo, oggi e domani, due serate danzanti. Nelle piazze Cavour e XX Settembre funzionerà un Luna park.

Oggi, così ogni prossima domenica, i negozi potranno rimanere aperti: lo ha disposto con ordinanza il sindaco Greco, su indicazione del Consiglio comunale. L'orario è quello feriale. La richiesta è stata avanzata da alcuni mobilieri ed antiquari.

Domani, dalle 8 alle 18, fiera di San Chiaffredo; martedì 3, alle 21,30, spettacolo pirotecnico in piazza d'Armi.

Neberti



Alla Fiera meccanica agricola

Campionesse al Foro boario

Le migliori vacche di frisona sono in gara per la gualdrappa

SALUZZO. La mostra regionale dei bovini di razza frisona che si apre oggi al Foro boario è la prestigiosa vetrina di un animale apprezzato, perché con la selezione genetica riesce a produrre un di ottimo latte; tuttavia tale allevamento sta provocando in Piemonte il supero per quasi un milione di quintali delle quote latte assegnate, conseguenti salatissime multe della Ue. Promossa dalle associazioni regionale e provinciale degli allevatori e dal comune di Saluzzo con il patrocinio della Regione e della Provincia, la rassegna prevede, alle 14, la valutazione delle manze; domattina alle 9 sarà il turno delle vacche. Alle 12 i soggetti meglio classificati sfileranno davanti al pubblico prima della premiazione. I capi in concorso oltre duecento e sono il fiore all'occhiello dell'allevamento piemontese della frisona. Nella «Grande» i capi di frisona sono quasi mila, mila dei quali sono iscritti nei libri genealogici dell'Apa.

La sezione provinciale frisona, presieduta dall'allevatore Roberto Chialva, di Tarantasca, ha raggiunto livelli produttivi che la collocano ai vertici delle graduatorie nazionale ed europea. L'allevamento dei fratelli Mario e Franco Morisiasco, di Caraglio, tre mungiture giornaliere, ha infatti ottenuto 120 quintali all'anno di latte per ogni vacca. A Fossano i fratelli Guglielmo e Bruno Trucco, hanno superato 100 quintali per animale.

Spiega Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Associazione provinciale allevatori: «Tali brillanti risultati anche frutto della fecondazione artificiale delle vacche, che ormai sfiora la totalità dei capi iscritti».

Sulle quota latte, duro il commento di Roberto Chialva, presidente della sezione frisona dell'Apa: «I produttori pagheranno nessuna multa perché sono stati informati dall'Aima con 14 mesi di ritardo sulle quote assegnate; una procedura incostituzionale».

De Matteis

DALLA PROVINCIA

CUNEO

Prestiti Bre-Crc per acquistare i libri di testo

La «Banca Regionale Europea-Cassa di risparmio di Cuneo» ha predisposto un servizio di prestiti a condizioni di favore per l'acquisto di libri scolastici; l'importo varia da cinquecentomila a milione per ogni studente. Il contributo, che dovrà essere restituito in dodici rate mensili, viene concesso su semplice presentazione dell'ordine libri. [c. g.]

SAMPEYRE

Polenta, salsiccia ed esibizione di trial

«Prima Sampeyre in.. moto» è il titolo della manifestazione in programma oggi a partire dalle 11 (ritrovo in piazza). Saranno presenti gruppi di «Harley Davidson» e «Gold wing». Alle 12 polenta e salsiccia e alle 14,30 esibizione di «meghe» del trial. [c. g.]

ACCEGLIO

Festa per le nozze di diamante

I coniugi Alice Colombai (78 anni) e Pietro Calandra (81), per oltre 40 anni edicolanti del paese, celebrano oggi, alle 11, le nozze di diamante (60 anni di matrimonio) festeggiati dai figli Giovanni, Angelo e Franca (edicolanti a Cuneo), nuore, genero, 7 nipoti, un pronipote e tanti amici. [g. d. m.]

FERRERA

Raduno dei reduci della divisione «Cuneense»

Oggi nel santuario della Madonna degli Alpini, si svolgerà il raduno dei reduci della «Cuneense»; alle 10, ricevimento delle autorità civili e militari e, alle 10,15, deposizione della corona al cippo dei Caduti. Seguirà la messa al campo. Sarà presentato il video «Gli alpini all'adunata» girato dai fratelli Giovanni e Pier Aldo Barale della «Videobi» di Gaiola. Il video è in prenotazione a vendita, a mila lire (tel. 0171/72955). [b. s.]

Commessa (23 anni) eliminata alle selezioni di Riolo Terme

Boves: Miss Italia mancata

Debora Barale per tre giorni ha gareggiato in bellezza con altre 180 ragazze Senza rimpianti il ritorno a casa: «Una collega mi aveva iscritta per gioco»

Debora Barale vive a Boves, fa la a Cuneo ed è sposata da un anno

BOVES. La sua corsa verso il titolo di Miss Italia non è arrivata a Salsomaggiore, si è fermata a Riolo Terme, la località emiliana dove la giuria ha «scremato» le prime 180 candidate al titolo di più bella d'Italia. La miss mancata è Debora Barale, ha 23 anni, abita a Boves, lavora a Cuneo nella cartoleria «Giocart 1» di via XX settembre e da un anno è sposata con il trentenne Ezio Saretti, un marito che ha seguito da tifoso tutte le selezioni, ma è ben contento che sia tornata a casa.

Per arrivare alle finali la giovane bovesana ha sfilato e vinto un po' in tutto il Piemonte da Carrù a Novara, per concludere con il titolo di «Miss del verde» conquistato alla discoteca «Il patio» di Torino. «La prima parte dell'avventura è stata bella - dice Debora -, ma chi parte da Cuneo deve fare strada per raggiungere ogni località siamo proprio fuori dal mondo. percorso quasi duemila chilometri, impiegando tempo e denaro».

Alta, capelli castani, fisico nervoso e scattante, Debora Barale aveva molte caratteristiche per proseguire il viaggio titolo. «All'inizio ci hanno detto - spiega Debora - che avrebbero premiato intelligenza e semplicità, invece passate quelle che si sono messe in mostra, agitando il proprio corpo davanti alla telecamera».

Una selezione che non privilegia intelligenza e sensibilità, tre giorni da carcerate con tanto di guardiani un hotel di Riolo Terme dove erano costrette a fare la coda per il bagno, ma qualche risvolto positivo l'avventura l'ha avuto. «Soprattutto nelle selezioni regionali ho conosciuto tante ragazze e l'amicizia è importante - continua Debora -, a Riolo invece c'erano troppe "bambine" di 16 e 17 anni e, grazie soprattutto alla presenza delle loro madri, regnavano invidia e ignoranza».

L'invidia e la competizione portano a fare qualunque cosa per essere scelte? «In passato forse - conclude Debora -, ma dopo il Merola sono tutti molto più attenti. Non mancano comunque, le ragazze che mettono in mostra anche da quel punto di vista, è certo non era il caso. Alle selezioni ci andata per gioco, mi ha iscritto una collega e tornata a casa senza rimpianti».

«Gratta e vinci» comprato a Mondovì da una ligure

«Ora speditemi a casa il premio di 2500 lire»

MONDOVI'. Acquista un «gratta e vinci», tre «7» sul biglietto le fanno guadagnare 2500 lire. Per ritirare la vincita, una genovese spedito dalla Liguria la richiesta alla tabaccheria dell'acquisto, con tanto di regolare affrancatura (750 lire), inviando anche una busta con francobollo (altre lire) e indirizzo già scritto.

«Una vicenda così non mi è mai capitata in tanti anni di attività - racconta Irene Garnero della tabaccheria, a Piazza -. Quando ho aperto la busta riuscivo a crederci. C'era il biglietto vincente, con una nota dove c'è scritto che la vincitrice era già passata qui per i soldi, ma eravamo in ferie».

Così ha deciso di averli per posta. «E' difficile pensare che ci si a tanto da fare per 2500 lire, diventati anche con le spese francobolli - conclude la donna -. Stamattina (ieri n.d.r.) ho spedito i soldi». [p. s.]

Irene Garnero titolare della tabaccheria

Gruppo Industriale Internazionale che opera nel settore dei beni durevoli
RICERCA
ADDETTO/A AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
La posizione, inserita nel Servizio Risorse Umane di stabilimento, comporta l'applicazione delle procedure informatiche di rilevazione presenze, elaborazione retribuzioni e imputazione costi, nel rispetto degli obblighi legali e contrattuali.
Requisiti richiesti:
- Età intorno ai 25-35 anni.
- Diploma in ragioneria o cultura equivalente.
- Conoscenza delle norme che disciplinano il rapporto di lavoro e dei sistemi di calcolo e liquidazione delle voci retributive.
- Esperienza di 4-5 anni nel settore dell'elaborazione paghe e contributi.
- Capacità utilizzo PC e sistemi informatici.
Sede di lavoro nell'area del Cuneese.
Inviare curriculum a: Casella Publikompass 611 - 10100 Torino

BOTTERO S.P.A.
BOTTERO S.p.A.
via Genova n. 82
12100 Cuneo
RICERCA
- RETTIFICATORE anche limitata esperienza, da avviare macchine CNC
- TORNITORI
- FRESATORI
E' indispensabile la conoscenza del disegno meccanico.
Gli possono rivolgersi all'ufficio personale tel. 0171/310628

CHRIST LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
Giardino Estivo
ORCHESTRA FRANCESCO ZAZZARON

GIOVEDI' tuttolibri
I supplementi LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

BOTTERO S.P.A.
RICERCA
1) OPERATORE MACCHINE MECCANICHE
MECCANICI A DISEGNO
E' indispensabile un'esperienza specifica, almeno triennale, di ufficio acquisti o in alternativa la provenienza da officina meccanica, con solida conoscenza delle macchine utensili e delle relative tecnologie di lavorazione.
2) CONTROLLORI DI PARTICOLARI MECCANICI A DISEGNO
3) TECNOLOGO METODISTA
esperto di lavorazioni meccaniche ad asportazione truciolo su macchine a controllo numerico.
Per tutte le posizioni si richiede:
- titolo di studio di perito industriale o scuola professionale
- carattere determinato e predisposizione ai rapporti interpersonali militare assolto.
Gli interessati possono rivolgersi a:
BOTTERO S.p.A. - Ufficio Personale
Via Genova 82 - 12010 Cuneo - Tel. (0171) 310.628

Società per azioni leader europeo nel settore dei beni industriali, in un'ottica di potenziamento dell'ufficio commerciale
RICERCA:
FUNZIONARIO VENDITE ITALIA
Requisiti:
- Età 28/35 anni
- Residenza provincia di Cuneo
- Maturità superiore preferibilmente ad indirizzo tecnico
- Disponibilità a frequenti viaggi Nord e Centro Italia
- Esperienza di vendita triennale con gestione rivenditori
- Abitudine ad operare ad obiettivi
- Capacità organizzativa ed autogestionale
- Conoscenza lingua inglese e sistemi informatici
- Correttezza e professionalità
Offresi:
- Assunzione diretta settore impiegatizio
- Rimborso spese a piè di lista
- Autovettura aziendale full-time
- Trattamento economico commisurato alle reali e comprovate capacità lavorative ed esperienze acquisite
- Stage formativo tecnico-commerciale.
La mansione prevede sia la promozione e vendita della gamma prodotti e la gestione di una rete di rivenditori consolidata sul territorio.
Si prega di inviare dettagliato curriculum corredato da foto-tessera a: Studio Cerruti - via Ginestra, 29 - 12084 Mondovì. RIF. AGO 96

BIRAGHI S.p.A. Cavallermaggiore
RICERCA
ANALISTI PROGRAMMATORI
per PC Windows e con esperienza su Internet (Rif. A)
PROGRAMMATORI
per PLC industriali Siemens (RIF. B)
Inviare curriculum a:
BIRAGHI S.p.A. piazzale Einaudi, 7 - 12030 Cavallermaggiore (CN)
Fax 0172/380298

1995 continua la Stampa in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Oltre al mercatino di settembre Bra ospita una seconda esposizione di cose antiche che si svolge il 25 aprile nella parte «bassa» del centro storico

Oggi vie e piazze di Bra ospitano il 19° mercatino regionale delle pulci

Qui solo cose vecchie e usate

I 250 espositori sistemeranno le loro bancarelle negli angoli più suggestivi del centro storico
Sono stati invitati all'appuntamento anche aspiranti artigiani. Apertura dalle 8 alle 20

BRA. Porta il numero 19, nonché l'aggettivo «regionale», l'edizione del mercatino delle pulci che - organizzata come le precedenti dall'Ente manifestazioni Pro loco - si tiene oggi dalle 8 alle 20 nella «Bra alta». Almeno duecentocinquanta espositori metteranno in vendita cose vecchie (soprattutto oggetti di «piccolo antiquariato»), usate o, se nuove, fatte con le loro mani, ammucchiate nella solita pittoresca confusione sulle bancarelle allestite ai margini del nucleo più antico del centro storico: piazza Caduti per la libertà, corso Garibaldi, corso Cottolengo e piazza XX Settembre.

Sono luoghi la cui vocazione commerciale risale al Medioevo e dove tuttora si tiene una parte consistente del mercato del venerdì, per il quale nell'Ottocento fu costruita l'«ala» in muratura oggetto negli anni scorsi di impegnativi restauri. Quest'area, compresa tra la piazza del municipio e quella che i braidesi continuano a chiamare «la Rocca», termine con cui i loro antenati indicavano il burrone dove sprofondavano le mura della città, si veste a festa in almeno due occasioni: nelle settimane intorno a Pasqua, quando viene invasa dai baracconi e dalle giostre della fiera primaverile, e - da una decina d'anni - la prima domenica di settembre, per le «pulci» che annunciano la ricorrenza della Madonna dei Fiori, la patrona della città di Bra.

L'altro mercatino proposto dall'Ente manifestazioni si tiene invece il 25 aprile nella parte «bassa» del centro storico: via Cavour, via Principi di Piemonte, piazza Carlo Alberto, piazza Roma. Fa da «cerniera» tra le due aree una strada lunga quasi come la città, via Vittorio Emanuele, dove si concentra il maggior numero di negozi e che secondo alcuni sarebbe lo scenario ideale per le rassegne dell'usato.

«L'idea piaceva anche a noi - dice il presidente dell'Ente, Livio Sartirano -, ma abbiamo dovuto rinunciare a sperimentarla. Via Vittorio ha una densità di abitanti e di passi troppo alta perché la si possa chiudere completamente al traffico per un'intera giornata, garantendo comoda sistemazione alle bancarelle e la necessaria tranquillità ai visitatori».

I mercatini restano quindi, per ora, dove sono nati: quello di settembre nel nucleo medievale, «che ha scorci di grande suggestione e un bell'aspetto, specie ora che molti edifici pubblici e privati sono stati restaurati - commenta il dottor Sartirano -. Una zona di indubbio richiamo, dove accanto al commercio qualificato è da auspicare che si sviluppino e rifioriscano forme di "artigianato d'arte" di sicuro interesse turistico».

In attesa che nella «Bra alta», aprano o riaprano le botteghe artigiane, i responsabili dell'Ente manifestazioni hanno pensato di presentare un saggio «volante» della creatività e dell'abilità manuale di alcuni concittadini «che, per ora come hobby, ma senza escludere uno sbocco professionale, lavorano la ceramica, la pietra, il ferro, i tessuti, ricavandone oggetti di straordinario pregio e di rara eleganza».

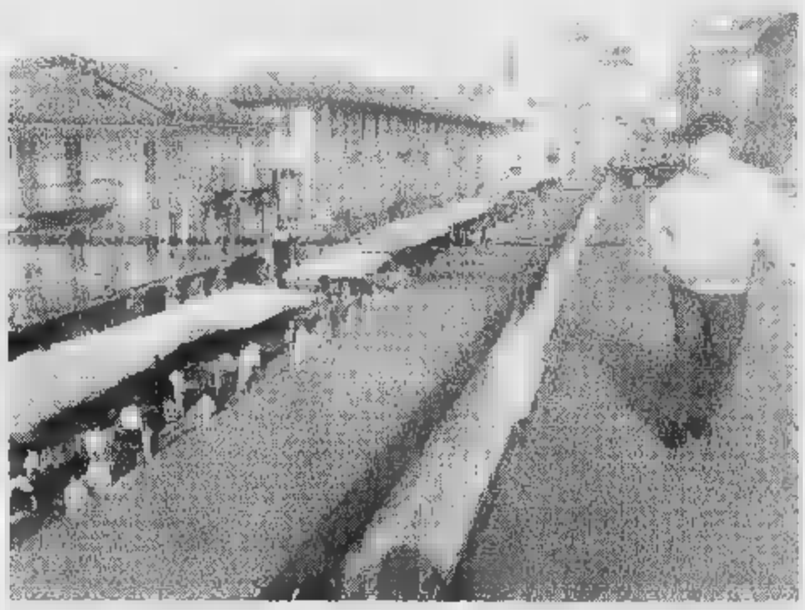
Gli aspiranti artigiani sono stati invitati a partecipare al mercatino, che anche così tende a caratterizzarsi sempre più come una rassegna di sole cose «vecchie, usate o fatte a mano esclusivamente da chi le vende».

«Uno sforzo in questa direzione è necessario e doveroso - osserva Sartirano -, sia per qualificare il mercatino distinguendolo dai moltissimi, forse troppi che dilagano in ogni paese o quartiere, sia per non danneggiare il commercio "vero", che da manifestazioni come la nostra deve essere trainato e non patire concorrenza sleale».

Un regolamento severo (è assolutamente proibito, tra l'altro, mettere non solo in vendita ma in mostra merce nuova quale quella venduta in occasione dei normali mercati») e l'evoluzione della mentalità dei commercianti come dei consumatori hanno ristretto lo spazio delle polemiche e creato un clima «collaborativo» incoraggiante.

Commenta Piero Cugnolio, che in viale Madonna dei Fiori vende casalinghi e oggetti di arredamento: «Non ho nulla contro i mercatini delle pulci, anzi credo che vadano sostenuti, come ogni altra manifestazione che attira gente. Le cose che si trovano sulle bancarelle dell'usato, siano o no autenticamente "della nonna", sono di un genere tutto particolare: lo stile può ricordare i mobili di "arte povera" che trattiamo noi, ma la sostanza è molto diversa. E può capitare che, dopo aver curiosato al mercatino, qualcuno veda nelle nostre vetrine un lampadario in ferro battuto o una credenza in legno "antichizzato", e decida di comprarlo. Per quel che mi riguarda, sarei felice che le "pulci" si installassero anche sul viale per Torino, proprio davanti al mio negozio».

Alla manifestazione di oggi sono attese centinaia di persone provenienti anche da fuori provincia. [g. n.]



Un regolamento severo (è assolutamente proibito mettere non solo in vendita ma in mostra merce nuova quale quella venduta in occasione dei normali mercati) e l'evoluzione della mentalità dei commercianti come dei consumatori hanno ristretto lo spazio delle polemiche e creato un clima «collaborativo» incoraggiante

COMUNICAZIONE

Città di Bra
Regione Piemonte
ENTE MANIFESTAZIONI Bra PRO LOCO
organizzo
ASCOM ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI Zona di Bra

Domenica 1° Settembre 1996

19ª Edizione Regionale del
MERCATINO DELLE PULCI

Il Mercatino si terrà in Piazza XX Settembre, in Corso Garibaldi e nella Piazza del Municipio dalle ore 8.00 alle ore 20.00.
La manifestazione si terrà con qualsiasi tempo data la disponibilità dei portici adiacenti. La partecipazione al Mercatino comporta l'incondizionata accettazione di tutte le norme e condizioni stabilite dal Regolamento.

CUGNOLIO
TUTTO CASA
Dopo aver completamente rinnovato la sua vasta esposizione
Vi offre
PAGAMENTI RATEALI
AD INTERESSE ZERO!
CENTRO CUCINE
Mobili - Lampadari - Tappeti - Elettrodomestici
Articoli regalo - Casalinghi - Liste Nozze
CUGNOLIO: Viale Madonna dei Fiori 54
BRA - Telefono

VIAGGI
Via Audisio, 53/a - 12042 BRA
Tel. 0172 44.414 - Fax 0172 44.426
Orario: 9/13 e 15/19; sabato 9/12,30
GRUPPO RIVE GAUCHE
PROFESSIONALITA' ED ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO, RAPPORTI PREFERENZIALI CON I MAGGIORI E PIU' QUALIFICATI OPERATORI ITALIANI
VI PROPONIAMO OCCASIONI DI SETTEMBRE:
CRETA da Torino in mezza pensione da L. 965.000; MIKONOS da Milano in pernottamento e prima colazione da L. 745.000; DJERBA da Torino il 13.10.96 pensione completa più bevande L. 810.000; PORTOGALLO da Milano in mezza pensione da L. 690.000; MINORCA da Torino in pensione completa bevande incluse L. 995.000; MAIORCA da Torino mezza pensione da L. 690.000. da Milano in mezza pensione più bevande L. 995.000. HURGHADA da Milano in mezza pensione L. 795.000; GRANCANARIA da Milano in mezza pensione da L. 880.000; KENYA da Milano in pensione completa da L. 1.295.000, GRANCANARIA da Torino il 17/10 15 gg. in mezza pensione L. 1.490.000; TURCHIA Milano in mezza pensione L. 790.000; SANTO DOMINGO da Milano formula incluso L. 1.490.000. CUBA Milano in mezza pensione L. 1.350.000; AIR 7 gg. da Milano L. 1. SPECIALE USA volo + pernottamento + auto 7 gg. L. 1.270.000. ANTIGUA formula tutto incluso L. 1.795.000. THAILANDIA BANGKOK + PHUKET Milano L. 1.690.000 10 gg - 7 nts.
CONTATTATECI PER OGNI VOSTRA RICHIESTA

"NOTARE"
Centro Studi Musicali
a Bra
armonia con i vostri interessi musicali
- Rivolto a tutte le fasce d'età di livello professionale e amatoriale
- Aperto tutto l'anno
- Si accede con audizione gratuita, senza tassa di iscrizione
- Professionalità e validità degli insegnanti, titolari di cattedre nei conservatori
- Garanzia serietà con esami di verifica a fine anno
- Lezioni pagate in base alla quantità
- Orari e piani di studio a seconda delle esigenze individuali
PROPONE CORSI DI:
• MUSICA CLASSICA (Tutti gli strumenti e relativi corsi complementari)
• MUSICA LEGGERA
• ROCK
• JAZZ
• ACCOSTAMENTO ALLA MUSICA PER BAMBINI
• MASTER CLASSES
• CORSI DI RECUPERO
VIA PRINCIPI DI P.TE, 31 - BRA
TEL. 0172/41.39.30

GE. CAR. s.r.l.
LANCIA AUTOBIANCHI
RICAMBI AUTO
DISTRIBUTORI LINEA DI ACCESSORI
CORA MAGNETI MARELLI SEKURIT SAINT - GOBAIN CRISTALLI PER AUTOVEICOLI TP LA PREALPINA WALKER Valeo FACING tecnocar FILTRI KÖNIG
Via Crimea, 25 - Tel. (0172) 44.794-41.53.47 - 12042 BRA (Cuneo)

Roma risponde al presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati albesi

Tribunale, «no a colpi di mano»

Il sottosegretario al ministero della Giustizia precisa che la revisione delle circoscrizioni giudiziarie sarà fatta dopo ampie consultazioni. Si allontana il rischio di soppressione

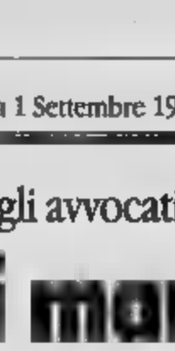
ALBA. «Non ci sarà colpo di mano dall'alto. La revisione delle circoscrizioni giudiziarie verrà fatta solo dopo un'ampia e articolata consultazione a tutti i livelli e un approfondito dibattito in sede parlamentare». E' la conclusione della risposta inviata dal sottosegretario al ministero di Grazia e giustizia, Franco Corleone, al presidente del consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Alba, Alberto Di Caro, che chiesto il mantenimento del tribunale albese, minacciato dal rischio di soppressione.

Il sottosegretario chiarisce che nel disegno di legge vengono indicati dei criteri per la revisione della geografia giudiziaria. Criteri articolati, che devono tener conto della domanda di giustizia i profili quantitativo e qualitativo, anche dei collegamenti per raggiungere le sedi giudiziarie, della tipologia della .

«Pertanto, è del tutto escluso - precisa il sottosegretario - che possa procedere in maniera secca e automatica all'accorpamento sui tribunali provinciali quelli vicini. Inoltre, come ha chiarito il ministro nell'audizione alla commissione giustizia della Camera, sarà necessario prevedere meccanismi di consultazione anticipata ed obbligatoria con gli organismi interessati (consigli giudiziari, consigli dell'ordine), enti locali».

Commenta l'avvocato Di Caro: «Consideriamo la risposta positiva e rassicurante. In sostanza, conferma quanto il ministro di Grazia e giustizia Flick aveva detto in un colloquio in di un recente convegno, presente anche il procuratore della Repubblica di Alba. Da parte nostra, tuttavia, abbiamo messo le mani avanti e non abbasseremo la guardia». Anche la Provincia ha assicurato che, per quanto di competenza, difenderà i tribunali Alba, Mondovì e Saluzzo dal pericolo di soppressione.

I Consigli comunali di Alba e di altri Comuni del circondario hanno approvato delibere con richiesta di mantenimento. Dice il senatore Tomaso Zanoletti, che fa parte del comitato difesa del tribunale: «Il ministro Flick mi ha chiesto di rassicurare la popolazione sul fatto che non saranno presi provvedimenti improvvisi o azzardati. A favore del tribunale di Alba giocano molti fattori: l'esistenza di un nuovo palazzo di giustizia, il vasto territorio, la distanza da Cuneo e soprattutto l'iter in corso per diventare Provincia». E' su quest'ultimo argomento che si concentrano le richieste di mantenimento.



Alba difende con forza il tribunale A sinistra il Tomaso Zanoletti

Giuseppina Fiori

IN BREVE

CORNELIANO

Acna e Valle Bormida La storia in un libro

Domani, alle 21, nel salone del municipio, verrà presentato il libro «Una storia ad alto rischio: l'Acna e la Valle Bormida». Alla presentazione sarà presente l'autore Pier Paolo Poggio, acquese. Interverranno Giorgio Nebbia, parlamentare ed esperto problemi ambientali e Bruno Bruna, archivista e leader dell'associazione Rinascita Valle Bormida. Entrambi hanno collaborato alla stesura del libro. [g. p.]

CASTIGLIONE TINELLA

Messa con cantoria sfilata e palio

Per la festa patronale Santuario Madonna del Buon Consiglio, oggi, alle 11, messa con la cantoria; alle 16, corteo in costumi d'epoca in occasione della visita della contessa Oldoini Virginia Verasis Asinari di Castiglione Tinella ai poderi. Gara del palio con corsa degli asini e premiazione della borgata vincitrice. Alle 20,30, il gruppo teatrale «I Pastisoni» di Monticello in «Ulisse Saturno farmacista notturno». [v. p.]

[illegible]

Si aprono i sotterranei e le cantine del castello

Oggi verranno aperti per la prima volta i sotterranei e le cantine del castello. Le visite guidate (7 mila) al complesso si svolgono con orario 10-12, 14,30-17,30. Proseguiranno tutte le domeniche fino al 27 ottobre. [v. p.]

BRA

allarme programmato per la Protezione civile

Falso allarme «programmato» per i volontari braidesi della Protezione civile, convocati ieri per la prova simulata di un'emergenze. L'esercitazione si è svolta nel pomeriggio in riva al torrente Stura. [g. n.]

TREISO

Cantastorie e artisti nelle vie del centro

Stasera, alle 21, esibizione di cantastorie e artisti di strada per le del centro storico. Allestito anche il tradizionale mercatino delle pulci. [g. c.]

[illegible]

Folclore sulla piazza alla Festa del

Si concludono oggi le manifestazioni della Festa del moscato. Dalle 15,30 «folclore in piazza», con sfilata di carri e spettacoli di musici e sbandieratori. In serata, elezione di «Miss e Mister moscato '96». [g. c.]

Frazioni e organizzazioni agricole contestano la proposta

Fabbriche al posto dei campi A Bra ora cresce la polemica

BRA. Un'ipoteca «in positivo» sullo sviluppo della città o un'indicazione dannosa per l'agricoltura e forse anche per l'ambiente? E' polemica sempre più accesa sulla proposta di «industrializzare» una grande della pianura, delimitata dalle ferrovia per Cavallermaggiore, l'autostrada Torino-Savona e il canale Naviglio.

Contro la previsione, contenuta nella «variante per gli impianti produttivi» piano regolatore generale, si schierati gli abitanti delle frazioni Riva, Boschetto e Ca' del Bosco e le organizzazioni degli agricoltori. «I terreni individuati area di espansione industriale - sostengono i consiglieri comitato "Tre frazioni" e i rappresentanti della Coldiretti - i più fertili della piana, tra i pochi che permettono la sopravvivenza quella zootecnia di pregio per la quale la va famosa. Destinarli all'industria significherebbe non solo privare decine di famiglie della loro unica fonte di reddito, ma condannare a morte l'allevamento tradizionale».

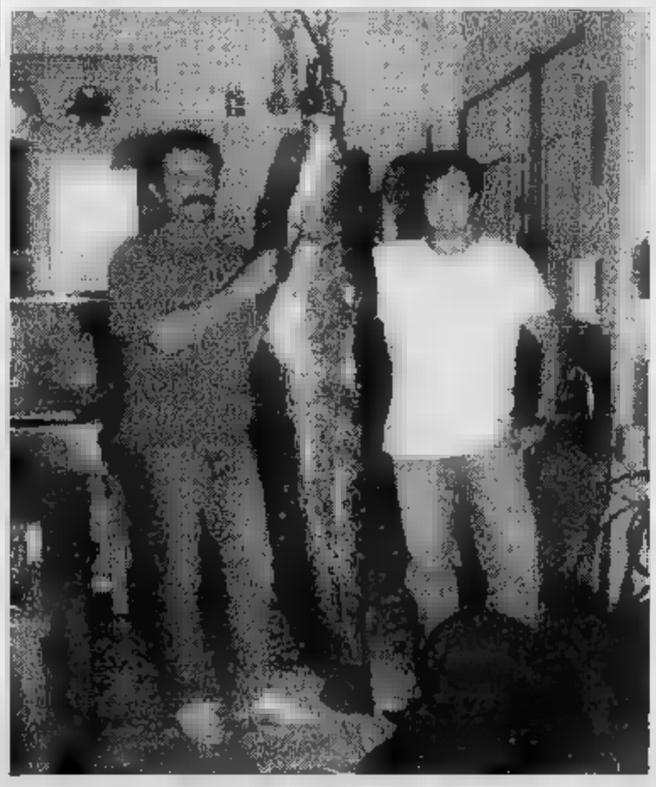
Le preoccupazioni si fermano qui. Gli agricoltori temono che l'edificabilità dei fondi possa favorire l'insediamento di impianti inquinanti, «dato che la fascia rispetto ha l'estensione prescritta per le lavorazioni a rischio, compreso il trattamento dei rifiuti». Ma secondo gli amministratori sono illazioni: «La proposta ha il solo scopo vincolare un'area che potrebbe accogliere una qualche fabbrica - dice il sindaco Franco Guida -. Al momento si sono né richieste né "candidature", ma abbiamo il dovere di garantire questa possibilità a chi verrà dopo di noi». [g. n.]

POCAPAGLIA

Il Comune vincola le rocche

Mentre a Bra il Consiglio comunale si accinge a discutere la variante per gli impianti produttivi «licenziata» dalla Commissione urbanistica, a Pocapaglia è in pubblicazione un'importante modifica del piano regolatore, che l'intangibilità delle «rocche». Intorno alla dorsale delle forre è stata tracciata fascia di rispetto, dove è vietato alterare in qualsiasi modo lo stato dei luoghi. Nulla di più vincolo previsto dal piano paesistico, con la novità che è stata l'Amministrazione comunale a farsi promotrice dell'iniziativa di tutela, risposta all'allarme suscitato in paese dai passaggi di proprietà dei terreni della «Rocca della Ghia». Il timore, anche se Provincia e Regione smentiscono, è che l'acquirente, il torinese Giuseppe Recchi, riesca a trasformare l'area, di grande interesse ambientale, in discarica o in inceneritore di rifiuti. [g. n.]

CURIOSITA'



Da sinistra, Piergiorgio Donadio e Cristiano Martini pescatori d'eccezione

Nel lago della Spina

Ceresole, preso [illegible] da [illegible] chili

Un «siluro» lungo 186 centimetri, del peso di quarantasei chilogrammi. Il maxipesce è catturato l'altro pomeriggio dai cuneesi Piergiorgio Donadio e Cristiano Martini. La cattura è avvenuta nel lago della Spina, un bacino che trova a pochi chilometri da Ceresole, sulla strada per Poirino.

«Era la terza volta che andavamo a pescare in quel lago - spiegano Donadio, 39 anni, medico veterinario e Martini (23), studente universitario -. Abbiamo così tolto "predatore", esemplare che di norma si ciba con 4-5 kg. al giorno di altri pesci».

Accortisi che il guadino (la rete conica fornita di un lungo manico che si utilizza per tirare all'asciutto il pesce p con l'amo) non era sufficiente per sostenere il «siluro», Donadio e Martini sono entrati in acqua e lo hanno trascinato a riva. [r. a.]

Interpretiamo la vostra casa

Perché i nostri Clienti, per risolvere i loro problemi di arredamento, hanno scelto noi, a Vigone?

Perché noi non ci limitiamo vendere mobili, ma affrontiamo insieme ai nostri Clienti ogni esigenza di ambientazione. Ascoltiamo le loro idee, studiamo gli spazi da arredare, progettiamo la soluzione, per interpretare la loro personalità e il loro stile di vita.

In più aiutiamo a risolvere tutti quei piccoli problemi tecnici e pratici (piccoli interventi, impiantistica, ecc.) che spesso si devono affrontare in queste occasioni.

La scelta dei mobili e degli accessori è importante, perciò abbiamo riservato al nostro showroom oltre 5000 mq. Ma da soli i mobili non arredano.
Noi interpretiamo la vostra casa.

PRESENTI ALLA GRANDE FIERA D'ESTATE CUNEO dal 24 agosto al 8 settembre

VIGONE - 10
Via Torino, Tel. 011/9809277

ARREDACASA
Idee e Soluzioni d'Arredamento

TERRENOSTRE

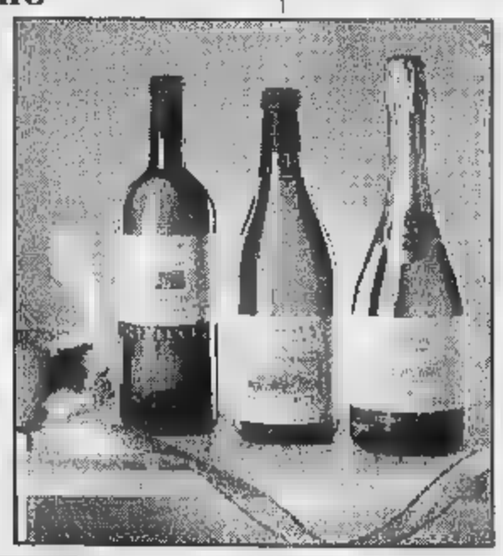
FESTA DI COMPLEANNO

34

CANTINA DOLCETTO E MOSCATO

VINI TIPICI D.O.C.

Produzione esclusiva:
FURMENTIN
VENDITA MINUTO E INGROSSO



COSSANO BELBO (CN)
Località S. Martino
Tel. 0141 88.137 - Fax 0141 88509

eno
BIG ROOM
CLASSIC ROOM
QUEST STAR
D.J. FABIETTO
from Cellophane (RI)

LUNEDI tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO
APERTO TUTTE LE SERE ESCLUSO IL MARTEDI' dalle ore 22,30 alle 05,00

MUSIC HALL CENTALLO
BABY BOY
Una notte indimenticabile con la
DOMENICA GIOVANE
Il meglio della musica HOUSE
UNDERGROUND
proposta dai DJ'S
Note di liscio note in allegria
RINGO STORY

Ristorante Savona

DAL 1° AGOSTO NUOVA GESTIONE

- Cucina di Langa
- Specialità albesi - Tartufi
- Grandi Vini

ARIA CONDIZIONATA

Via Roma, 1 - ALBA - TEL. 0173/36.34.75
(CHIUSO IL MARTEDI')

Torna una «classica» che ebbe grande successo negli Anni Quaranta: il via oggi alle 11

Traversata a nuoto del Lago Maggiore

Si va da Angera sino ad Arona: attesi 250 amatori

ARONA. L'idea è stata di alcuni aronesi, Filippo Laudicina (architetto), Vittorio Zenith (assicuratore) e Gino Bollodi (bancario), appassionati di sport d'acqua e desiderosi di riportare alla ribalta una «classica» del Lago Maggiore: la «traversata». Ne hanno parlato alla Pro Loco e l'hanno proposta all'Arona Nuoto. E' stato come tornare ai ruggenti Anni Quaranta, nessuno aspettava di meglio.

Questa mattina, ore 11, via alle acque l'edizione numero tre dell'«era» moderna. Dimenticavamo: non è una crociera, una delle tante, promossa dalla Navigazione Lago Maggiore, e neppure una regata o una corsa in aliscafo. Il Lago Maggiore verrà attraversato a nuoto, bracciata dietro bracciata, da Angera (riva lombarda in provincia di Varese) ad Arona (riva piemontese in provincia di Novara. Anche se non proprio ufficialmente, è poi gradita la partecipazione dei professionisti, i quali hanno comunque già fatto sapere che non turberanno le acque più di tanto. Traversata per amatori, dunque. Se ne aspettano 250 e ne potrebbero arrivare anche 300: due anni fa erano 120, lo scorso anno già 270. La data, prima domenica di settembre, doveva essere quella ideale per temperatura dell'acqua e dell'aria, ma con questa estate «pazza» si rischia un doppione del «cimento invernale».

Gli organizzatori hanno deciso che si «correrà» in ogni caso. Il dottor Mauro Ramoni, presidente della Pro Loco, è in contatto con gli osservatori di Varese e di Locarno Monti. «Mi hanno detto che ci sarà bel tempo - precisa - ma io vorrei anche una bella mattinata di sole. Per i concorrenti e per il pubblico». Almeno tre-quattromila persone presenzieranno alla manifestazione. «Il cui spirito - dice Ramoni - era e rimane quello di tentare una impresa che fa parte del vissuto degli aronesi».

L'organizzazione, come si è potuto constatare nelle due precedenti edizioni, sarà impeccabile ed i rischi ridotti al minimo grazie all'assistenza dei vigili del fuoco, dei sommozzatori, della Croce Rossa, che sorveglieranno a vista i partecipanti lungo tutto il tragitto: esattamente un chilometro e cento metro, salvo perdita della... bussola. I concorrenti si raduneranno ad Arona in mattinata e saranno quindi trasportati ad Angera, da dove si tufferanno alle ore 11 in punto.

All'edizione dello scorso anno ci hanno provato in 274, compreso Sergio Vedovato, 48 anni, allora vice presidente della provincia, nonchè capo dei vigili urbani di Novara, ed ex neo senatore del pds. Ma non era preparato per una simile faticaccia e a metà del tragitto si è dovuto arrendere. Il tempo da battere è quello del vincitore della prima edizione, Claudio Cepparelli, 21 anni, di Busto Arsizio, studente Isef, il quale ha impiegato 15 minuti e 15 secondi. [s. b.]

La traversata del Lago Maggiore prenderà il via alle 11 dalla provincia di Varese

Nel Cuneese

Balli e danze al «Roumiage»

MONTEROSSO GRANA. Con canti e balli oggi si concludono i festeggiamenti del «Roumiage de setembre '95», l'incontro provenzale internazionale al quale hanno partecipato oltre 250 persone arrivate a piedi a Sancto Lucio de Coumboscuro (nel Cuneese) da Avignone, Marsiglia, Aix, Gap e perfino dalla Guascogna e dal Périgord.

Il «Roumiage» però non è solo un momento per incontrarsi e divertirsi, ma anche occasione per discutere e confrontarsi sui problemi e sul destino di civiltà e sopravvivenza del popolo provenzale d'Europa; ieri si è svolto il convegno «Mass media e minoranze etniche» al quale hanno partecipato giornalisti della carta stampata e televisivi.

La giornata di oggi prenderà il via alle 9 nella piccola chiesa della frazione dove verranno celebrate messe in provenzale. Nel pomeriggio (ore 15) l'«Esbart Terrass», un gruppo di danzatori provenienti dalla Catalogna, presenterà lo spettacolo in costume «Court d'amour». In serata (ore 21) «Babeto e il lupo», adattamento teatrale di una favola delle valli provenzali interpretata da «Lou Teatre Coumboscuro» e dai «fihet de l'Escolo de Sancto Lucio».

Durante la manifestazione ci sarà servizio ristorante e bar. Per raggiungere la frazione è attivo un servizio navetta gratuito e continuato dalle 14 alle 2 di notte.

«La "traversados" - spiega Sergio Arneodo del Centre prouvençal de Coumboscuro -, ovvero le lunghe colonne di marciatori che ogni anno si recano al "Roumiage" ripercorrono gli antichi sentieri e mulattiere lo spirito dei nostri antenati, consci che lo spartiacque alpino non è mai stato segno di divisione tra le genti, ma punto d'incontro e di unione di un popolo, quello provenzale». [a. f.]

Alla «Traversados '96» hanno partecipato oltre 250 persone (FOTO TONI FORTUNE)

Di scena nell'Astigiano la collaudata manifestazione di arte varia

A Viarigi con «Saltinpiazza»

Oltre agli «artisti di strada» (giocolieri, funamboli, clown e saltimbanchi) si esibiranno anche i pittori. Una mostra per gli appassionati di antiquariato

VIARIGI. Il piccolo centro astigiano ai confini con il Casalese, arroccato sulla collina «tagliata» a terrazze, oggi vivrà la sesta edizione di «Saltinpiazza». Una manifestazione (organizzata dal Comune con patrocinio di Provincia e Regione), ormai collaudata, di arte varia, che vedrà impegnati, saltimbanchi, giocolieri, funamboli, clown in una kermesse che vuole riscoprire il folclore e le tradizioni monferrine.

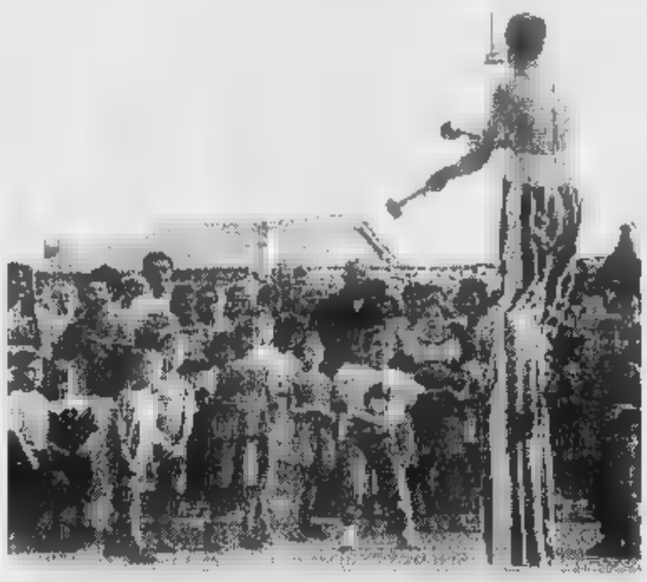
Oltre agli artisti «di strada», ci saranno anche quelli del pennello che si cimenteranno in un concorso di pittura, con la mostra delle opere nel centro storico. Fin dall'inizio della manifestazione (prevista stamane per le 10) saranno aperte le bancarelle dove si possono comprare i prodotti tipici della zona (vini e dolci soprattutto).

Gli appassionati di motori, potranno visitare la mostra di manifesti e opuscoli di automobili e motociclette, a partire dall'inizio del Novecento, fino agli anni Sessanta. Verrà inaugurata una mostra-mercato dell'antiquariato e saranno rappresentati anche gli antichi mestieri.

Nelle suggestive stradine e piazzette del centro, dove il tempo pare essersi fermato, sarà un susseguirsi di spettacoli di magia, musica, scenette comiche, che in alcuni casi avranno come protagonisti, non solo gli attori, ma anche il pubblico. Come nell'esibizione di Maurizia Pertegato, «madonnara» di Alessandria, che inizierà a disegnare con i gessetti sull'asfalto la «Storia di Camillo Cromo» e poi inviterà i presenti (soprattutto i bambini) a continuare l'opera.

Alle 12 ci sarà la possibilità di pranzare al ristorante Roma o allo stand della Pro loco. Dopo la pausa di mezzogiorno, riprenderanno, con nuovi programmi, gli spettacoli di mimi, giocolieri, cantastorie. Intanto la giuria prenderà in esame le opere pittoriche per aggiudicare i premi.

Alle ore 18,30 è previsto, invece, un concerto di musica classica alla chiesa romanica di San Marziano. Per facilitare il pubblico a raggiungere il luogo del concerto, il Comune metterà a disposizione un bus-navetta. Il programma prevede musiche di Mozart, Debussy, Beethoven, Paganini, eseguite dal violinista Alessandro Pellissero e Claudia Bracco al pianoforte. [a. br.]



Un'immagine della passata edizione: giocoliere diverte grandi e piccini

Visitatori e acquirenti anche da fuori provincia

Molino dei Torti in festa per la sagra dell'aglio

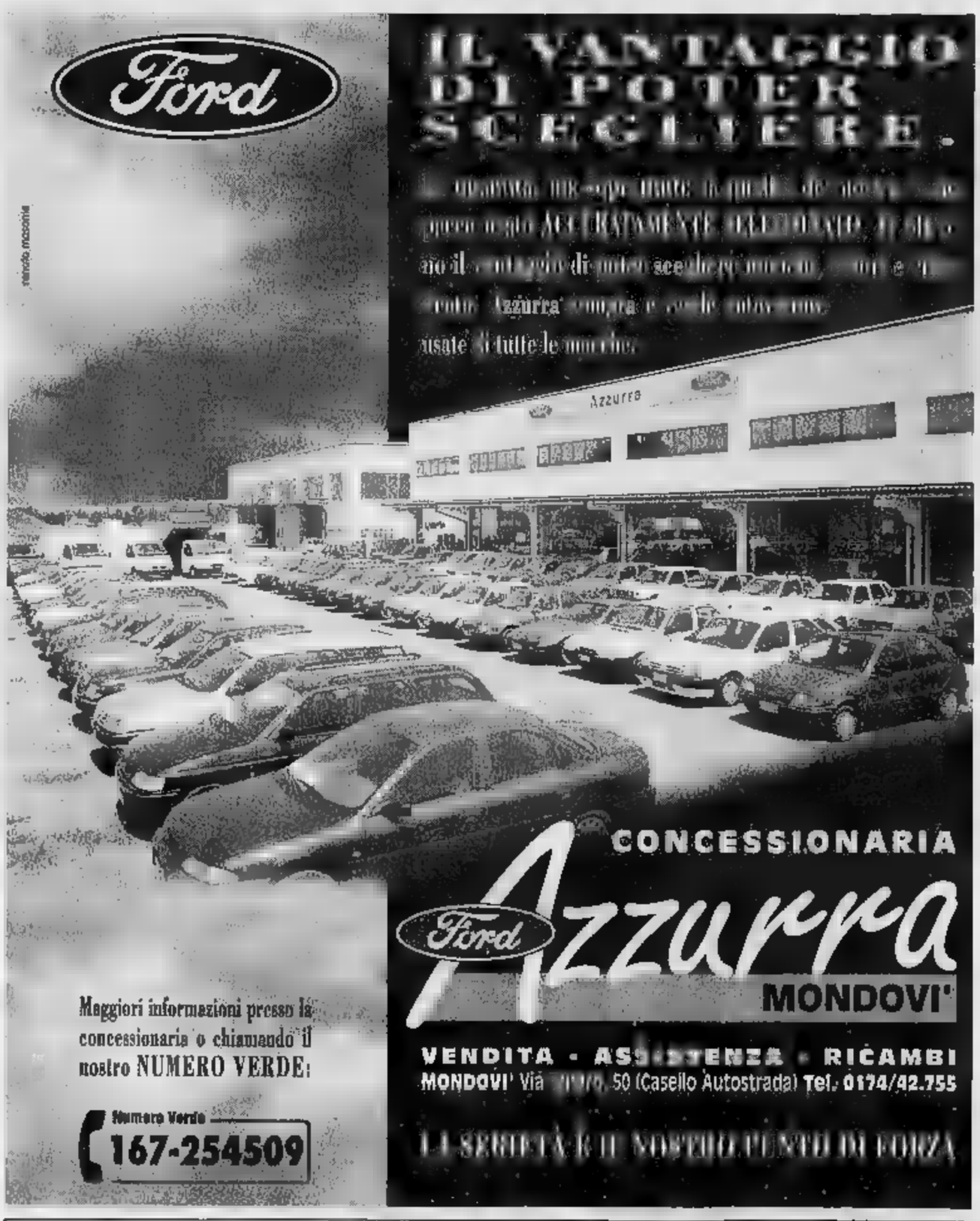
MOLINO DEI TORTI. L'aglio, il prodotto che ha reso famoso questo paese della bassa Valle Scrivia, in provincia di Alessandria, sino al di là dell'oceano dove è diffuso ormai ovunque e richiestissimo, porta il marchio di Molino dei Torti. A ragione, quindici anni fa, all'inizio del «boom», l'amministrazione comunale e la Pro loco decisero di intitolare al «profumato» prodotto principe della loro agricoltura la sagra del paese: una manifestazione che è cresciuta col tempo.

Oggi la «Sagra dell'aglio» è ormai divenuta una tradizione che richiama visitatori - ed acquirenti - anche fuori provincia. Quest'anno Comune e Pro loco hanno predisposto un interessante programma che si conclude oggi con tutta una serie di manifestazioni nel parco di Villa Carena.

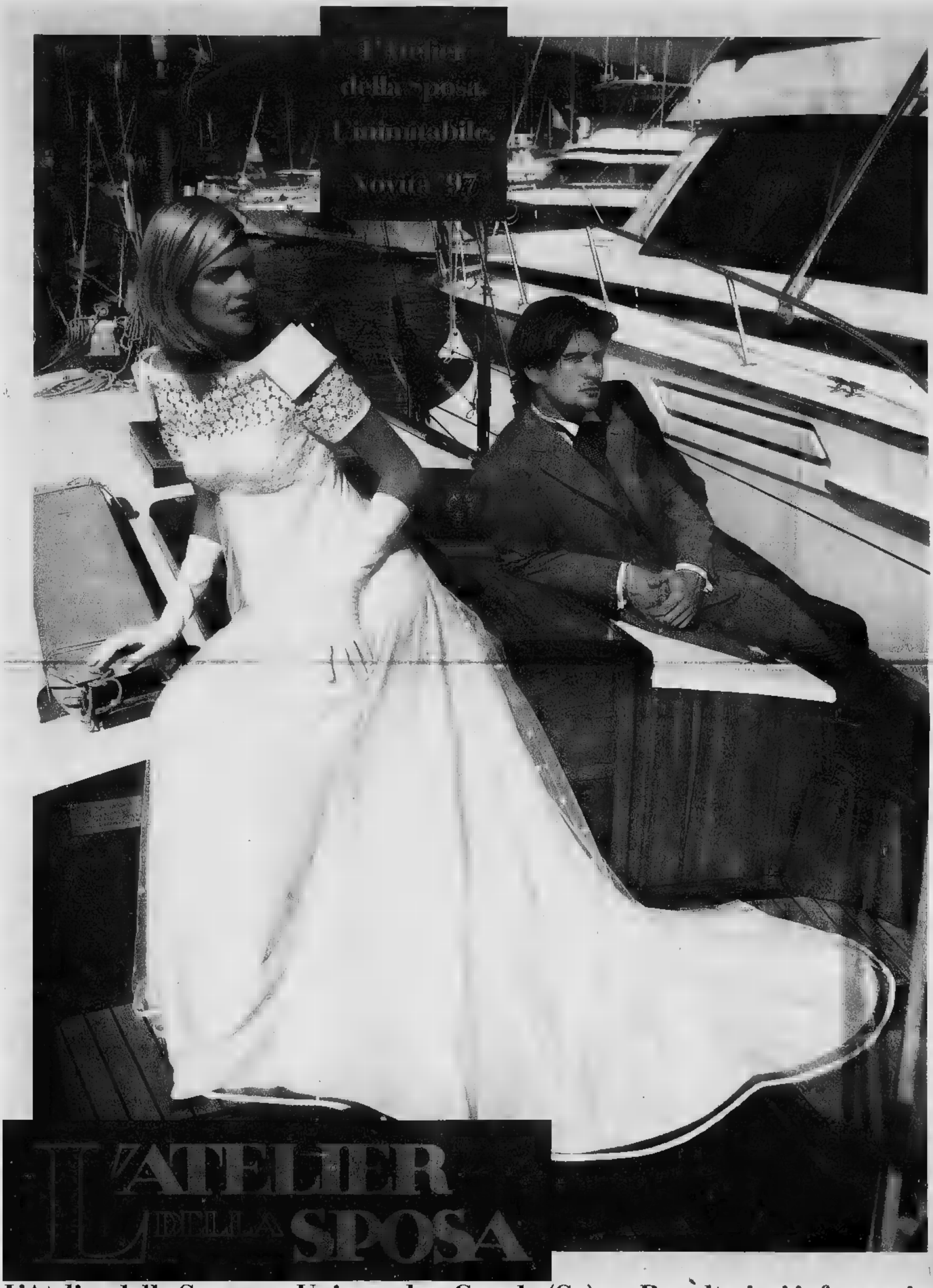
Si inizia alle 10 con l'apertura della sagra-mercatino, con la vendita, a prezzi promozionali, del famoso aglio di Molino dei Torti. E come sempre non mancheranno gli affezionati acquirenti. Alle 12, poi, apertura bar-ristorante con specialità gastronomiche.

Al pomeriggio, ancora all'insegna del prodotto locale, il clou della sagra: dopo il saluto del sindaco Pier Vincenzo Torti, la premiazione degli espositori, ci sarà la distribuzione gratuita della gustosa «bruschetta» e dei «panini alla pancetta all'aglio». La musica del gruppo «Anonima» rallegrerà la merendina.

Alle 19 ritornano le specialità gastronomiche, poi serata danzante con il complesso «La strana idea» ed esibizione dei ballerini della scuola di ballo di Molino dei Torti. «L'aglio fa bene, aiuta il cuore», si dice. «Qui abbiamo fatto coltura pregiata - aggiungoo a Molino -, siete tutti invitati a scoprirne le qualità». [fra. mar.]



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE



L'Atelier della Sposa. Unica sede a Genola (Cn). Per ulteriori informazioni telefonare al [illegible] (0172) 68465

Monesiglio oggi invita a scoprire un'antica tradizione

Seta tra canti e mostre

Sarà rievocata la lavorazione del prezioso tessuto con vecchi attrezzi
Il gruppo «Le Filere» proporrà melodie tramandate da generazioni

MONESIGLIO. «Dal gelso alla seta» è il titolo della manifestazione che si svolgerà nel parco del castello, organizzata dall'associazione «Porte aperte», dal Comune e dalla Comunità montana Alta Langa.

Lo scopo della giornata è quello di riproporre l'antica lavorazione della seta che in passato rappresentava l'asse portante dell'economia di questa parte dell'Alta Langa valbormidese.

Gli appuntamenti cominciano alle 14, con la dimostrazione della tecnica di allevamento del baco e della produzione del filato di seta: la curerà la bachicoltrice Costanza Dotta. Saranno in mostra i vecchi attrezzi usati nella filanda di Monesiglio, che per molto tempo diede lavoro all'intera zona: sia ai contadini che allevavano i bachi in campagna, sia alla manodopera degli operai.

Il pomeriggio, fino alle 19, sarà anche accompagnato dalla cantoria «Le Filere», che è composta da persone che hanno lavorato nello stabilimento. Il gruppo proporrà gli antichi canti tramandati di generazione in generazione, durante le ore di duro lavoro in filanda. Durante la manifestazione si terrà anche un intervento di Patrizia Chierici, docente al Politecnico di Torino, che illustrerà «L'itinerario della seta nella provincia Cuneo», tema di una grande mostra che si tenne alcuni anni fa nella chiesa di San Francesco a Cuneo.

Dalle 14 alle 19, inoltre, ci saranno visite guidate al castello: si potranno ammirare anche le sale antiche ai piani superiori, per la prima volta agibili al pubblico. Il piano con la sala degli stemmi dei conti Saluzzo, i sotterranei e la cappella con gli affreschi del Cinquecento. Vicino, il santuario romanico della Madonna dell'Acqua Dolce di San Biagio e il mulino Monti, di cui ha parlato lo scrittore Augusto Monti nel suo «I Sansossì».

Contemporaneamente, sarà aperta anche la mostra del pittore Piero Zunino, originario delle Langa. Per tutta la durata della manifestazione sarà a disposizione un punto di ristoro.

Paola Scola

GIORNO E NOTTE

Coro piemontese

In frazione Valle Rossi, stasera alle 21,30, concerto della corale «Le raviole al vin».

LA

Merenda sinoira

Stasera alle 19, in piazze Martiri, «merenda sinoira» e orchestra «I giganti delle Langhe».

Antichi lavori

Per la quarta «Fera ed Perlej», oggi alle 15, passeggiata gastronomica, sfilata di trattori d'epoca e rappresentazione di antichi lavori contadini.

NARZOLE

Artisti di strada

Aquiloni in volo e artisti di strada oggi (ore 15) a Vergne, nell'ambito della dimostrazione di aeromodellismo. Alle 17, polenta e salsiccia; in serata ballo liscio. Domani, dalle 16, «merendalonga», intrattenimento di Renzo Vitali e danze.

FOSSANO

Balli e giochi

«Giochi senza frontiere» in piscina oggi a San Sebastiano (ore 15); alle 21 l'orchestra «Oasi».

VENASCA

Suoni dal mondo

Oggi, al circolo Arci San Bernardo, dalle 15, festa «Suoni dal mondo... di» con Miguel Acosta e «L'estorio drolo». Si terrà un mercatino del baratto.

ROCCASPARVERA

Danze occitane

Stasera, alle 21, musica e danze occitane con «La Fernisolo».

SALUZZO

Happening rock

Nell'ex caserma Musso, stasera, dalle 20, rock e 10 gruppi. Informazioni allo 0175/43527.

Note d'organo

Nell'abbazia cistercense, praeludium e postludium oggi alla delle 17,30, l'organista Walter Gatti.

AL «CABIRIA» DI BORGO

Festa e regali per tutti con la birra «Bud»

Prima domenica alla nuova discoteca Cabiria di Borgo San Dalmazzo. Dopo l'inaugurazione di giovedì sera, che ha portato nelle sale centinaia di persone, è cominciata la vita del locale con la musica dei «dj» al venerdì e al sabato, mentre la domenica (sempre alle 22,30) è serata un po' speciale: concerti dal vivo e appuntamenti a sorpresa come stasera con le modelle e i regali della birra «Bud»

MAGLIANO ALFIERI

Kermesse culturale

Versi romagnoli e canzonissimi sulla luna

MAGLIANO ALFIERI. Il festival del Parco Culturale Grinzane Cavour fa sosta oggi a Magliano Alfieri e, nell'occasione domenicale, organizza un lungo intrattenimento che prenderà il via alle 18 per concludersi verso mezzanotte.

I primi protagonisti della kermesse saranno gli artisti stanziali del Festival che proporranno «Rimbalzi di luna», conversazioni e note intorno alla bianca signora sul piazzale del municipio.

Alla 21,30, nella Confraternita dei Battuti, la compagnia Ravenna Teatro presenta Ivano Marescotti in «Furistirn», per la regia di Marco Martinelli: recital di poesie romagnole di Raffaello Baldini. Seguirà intermezzo enogastronomico offerto dalla associazione Amici del Castello e, per finire, alle 23, Marco Paolini in «Carta prima del Milion». Biglietto 15 mila lire, residenti 10 mila. **[v. p.]**

SALUZZO

«Chitarrissima '96»

Orchestra a sorpresa per il gran finale in San Bernardo

Il maestro Roberto Pinciroli dirige stasera il grande concerto che conclude «Chitarrissima» Parteciperanno «I Polifonici del Marchesato»

SALUZZO. Un concerto, stasera alle 21, in San Bernardo, conclude «Chitarrissima '96». Si esibirà l'orchestra di chitarre dei professori e allievi dei corsi superiori dei Conservatori che hanno partecipato all'incontro, diretta da Roberto Pinciroli. Al concerto, in cui verrà eseguito in prima assoluta il brano di Bertona «Resonat Concordia Chordis», parteciperà anche il coro «I Polifonici del Marchesato», diretto da Enrico Miolano.

CANOSIO

Con l'«Arrigo Boito»

Alla Gardetta oggi è musica d'alta quota

CANOSIO. Musica in alta quota per festeggiare la fine dell'estate. Per il secondo anno la sottosezione Cai di Dronero con il Comune e la Comunità montana Valle Maira, organizza oggi alle 11,45, un concerto bandistico al rifugio della Gardetta (2336 metri), con la partecipazione degli allievi della scuola di musica «Arrigo Boito» di Fossano, diretti dal maestro Giuseppe Allione.

La località è raggiungibile in auto seguendo la strada che da Canosio porta in frazione Preit, quindi si prosegue lungo una pista sterrata in direzione colle della Gardetta. Due gli itinerari percorribili a piedi rispettivamente in un'ora e in minuti; uno partenza dalle «grange Severino» nel vallone di Canosio; l'altro da Prato Ciorliero, vallone Chialvetta. Al termine dell'esibizione sarà servita una polentata. Informazioni allo 0171/917080. **[c. g.]**

PEVERAGNO

In piazza Toselli

Pascale Charretton evoca Piaf e Montand

La cantante francese Pascale Charretton propone un'antologia di brani d'Oltralpe in un'atmosfera da bistrot

PEVERAGNO. Per la festa della Madonna del Borgato, la Pro loco con «Il Tucano Ristopub», organizza stasera, alle 21, in piazza Toselli, il concerto, di «Pascale Charretton and group». La cantante francese, accompagnata dalla fisarmonica di Luca Zanetti, evoca il mondo dei chochard, bouquinistes e bistrot con un nostalgico reportorio di Edith Piaf, Yves Montand, Ferré e Trenet. Ingresso libero. **[b. s.]**

Iscrizioni al seminario

Maestri del jazz per tre giorni al «Baravalle»

FOSSANO. L'istituto musicale Baravalle ospiterà per tre giorni a partire da domani un seminario di jazz e funk con il batterista Skip Hadden e il chitarrista Garrison Fewel.

Skip Hadden originario di New York è stato dal 1982 insegnante al Percussion Department del Berklee College of Music di Boston, dov'è professore associato. Qui ha sviluppato i corsi Contemporary Drum Styles, Basic Time and Pulse, Lead Sheet Interpretation.

Garrison Fewel ha dato risalto ai maggiori jazz festival fra cui il North Sea Jazz Festival e il Jazz Mecca in Olanda, Umbria Jazz e lo Zeld Music Festival in Germania. Originario di Philadelphia, Garrison ha studiato con Pat Martino e Lenny Breau e ha ottenuto una laurea in performance nel Berklee College dove insegna dal 1977. Iscrizioni fino a domani mattina: tel. 0172/60113. **[n. c.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spia e lascia spiare** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA corso Giulio Cesare 57, telefono 856.521 **The rock** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 56 Riposo.
MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 a 547.007. **Sala 1. The rock.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Schegge di paura.** Aria cond. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 **Sala 3. Citadino X.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; Aria cond.
ARLECCHINO c. tel. 581 7190 **L'ora della violenza - The Substitute.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un ragazzo alla corte di re Artù.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **Stonewall.** Vist. 18. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Flipper.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, 436.0723. **Posti all'inferno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 **L stagionale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Solferino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Solferino, tel. 7.5241. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Solferino, tel. 447.5241. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 16; 19; 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Mancalieri 241, telefono 661 54 47. **Heat.** Or.: 15,30; 19; 22,30. Ingr. 11.000.
ERBA 2 c. Mancalieri 241, tel. 661.54 47. **Appuntamento col ponte** V. M. 14.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Psicoterapia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23 **Halloween 6.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
Trapani 57, tel. 365.2057. **Flipper.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Crying man.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: ; 17,30, 20, 22,30. Aria condizionata
LILLIPUT via XX Settembre , 537.100. **I mari del ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 30
LUX gal. S. , tel. 541.283. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 15,25; 17,20, 19,10; 20,45, 22,35
MASSIMO UNO v. Marochetto 8. t. 817.1048 **Guilty (La colpa).** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata
? v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe** Vist. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Grazie e vinci.** Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **A casa per le vacanze.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531 **Sergente Bilko.** Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45;
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare.** Orario: ; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Lo struzzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **The Stupids.** Or.: 15,50; 18,05; 20,30; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La stagione 1995-96 prosegue a settembre con l'Orfeo favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26. Vendita alla biglietteria del Teatro Regio dal 3/9. Per informazioni: biglietteria (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. 669.6034. Campagna stagione 1995/96 Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-18.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte

19,02 **Starzinger,** animato
19,26 **Sam il ragazzo del West**
20 — **Block notes**
20,30 **Amico invisibile,** tv movie
22,20 **Fiori d'arancio o... luna di miele**
23 — **Amichevolmente con...**

Telecupole

13,30 **Obiettivo agricoltura**
14 — **Sballando**
17 — **Video top**
18,27 **Tg4 Settegiorni**
20,30 **Triangolo mortale**
24 — **La suto della settimana**

Telegranda

12,30 **L'informazione della settimana**
14 — **Campanile**
— **La parola della domenica**
15,30 **Film**
20,30 **L'informazione della settimana**
23 — **La parola di**

Telecity Piemonte

16,30 **Telecity per voi**
17,45 **Chilla beach,** telefilm
19 — **Fiori d'arancio o... luna di miele**
19,32 **Forza Sugar**
20 — **Conan**
20,30 **Il principe della città,** film

Primantenna

13,15 **Auto della settimana**
14,15 **Tg flash**
Auto della settimana
21 —
22,30 **Film**
24 —

Quarta Rete Tv

14,30 **I cacciatori dell'oceano,** film
16,30 **Atlant d'oro**
18,30 **Assassinio al network,** film
20,30 **Al lupo al lupo**
22 — **Bikini beach party**
23 — **Le più belle di vizi privati**
24 — **Donne e motori**

Videogruppo

14 — **Primo piano**
14,30 **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Nel cuore della musica**
19,30 **My music**
20 — **Nozze di sangue,** film
23 — **Auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Teletime

13,30 **Time sette**
15 — **Un poliziotto pulito,** film
17 — **Benny e Cecil**
18,10 **Parco giochi**
19,29 **Time sette**
20 — **Il castello di Ali Babà**
20,40 **Un insolito sceriffo,** film
23 — telefilm

Quinta

12 — **Vino, tarallucci e baci**
16 —
19,30 **Animali in natura**
20,30 **Un altro sguardo,** film
22,30 **Eros Graffiti**
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv

14 — **Domenica Odeon**
18,05 **Odeon Estate**
19,50 **Creativi**
20,20 **Amica flash**
20,30 **La spia,** telefilm
21,30 **Tg8 Sette**

Rete Canavese

18,30 **Telegiornale**
Voglia di vivere, telenovela
20,40 **Due americane scatenate**
21,43 **La famiglia Smith,** telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Auto della settimana**

G.R.P.

20,50 **Edgard Wallace,** telefilm
21,50 **Andiamo al cinema**
22 — **Corso di lingua araba**
22,30 **Redazionali di vendita**
22,50 **Andiamo al cinema**
23 — **Redazionali di vendita**
23,20 **Week end al cinema**

Videonord

16 — **Shopping**
18 — **Match music**
19 — **Piazza Grande**
21 — **La suto della settimana**
22 — **Toccata e fuga,** film
24 — **La lampada di Aladino**

Rete 7

17,30 **La misteriosa**
18 — **Il fantastico mondo di Monroe,** telefilm
19,05 **Auto della settimana**
Protezione civile
22,40 **Informasette**
23 — **BR Cosby Show**
23,40 **Informasette**

Telesubalpina 9

14,30 **Un equilibrio delicato,**
17,30 **In figlia meglio,** film
18 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni** **Il del 28.5.96**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il bandito,** film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — **Giovani streghe**
Tel. 692.936 — *di A. Fleming, con F. Batk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40'
Orario: 16/17,30/19/20,30/22
Lire 10.000

Fiamma — **The Rock**
Tel. 693.554 — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**
Orario: fer. 19,30/22
sab. e fest.: 17/19,30/22
L. 10.000

Nuovo Italia — **Spia e lascia spiare**
Tel. 692.951 — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia del film d'azione sullo stile di James Bond. N. V. 1h 40'
Orario: 16/17,30/19,30/22
L. 10.000

Monviso — CHIUSO
Sala Comunale. Tel. 631.771
Orario: fer. 20/22
sab. e dom.: 16/18/20/22
Ingresso con tessera

Don Bosco — CHIUSO FERIE

ALBA

Eden — CHIUSO PER FERIE
Tel. 363.021

ASTI

Cinecollegio — **Batman forever**
Tel. 246.901 — *di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95)* — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il mostruoso «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**
Feriale e festivo ore 22
Ingresso 6000

Cinecollegio — **Decisione critica**
Tel. 346.901 — *di S. Baird, con K. Russell, S. Seagal, H. Berry (Usa '96)* — Un gruppo di specialisti americani viene ingaggiato per sventare il piano di alcuni dirottatori islamici su un volo tra Atene e Washington. N. V. 2h 08' **Thriller**
Ore 21,15
martedì ore 20 e 21,30

B. S. DALMAZZO

Moderno — **Difesa ad oltranza**
di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Ovaid (Usa '96) — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h' **Dramm.**

BRA

Impero — **streghe**
Tel. 412.317. Or. fer.: 20/22; fest. 16/18/20/22 — *di A. Fleming, con F. Batk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni la e con gli amici. N. V. 1h 40'
L. 10.000

Vittoria — **The Rock**
Tel. 412.771 — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**
Or.: fer.: 18,30/22
fest.: 17/19,30/22
L. 10.000

BUSCA

Nuovo Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 944.231. Or.: gio. 21
sab. 20/22; fest. 20/22
L. 7000/5000

CANALE

Nuovo — CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO

Ferrini — CHIUSO PER FERIE

CHERASCO

Galateri — CHIUSO PER FERIE
Tel. 488.324

DRONERO

Iris — **Copycat, il**
Tel. 916.393 — *di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Moloney (Usa '95)* — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**
Fer. ore 21; Sab.: 20-22
Fest. ore 20-22

Civico — OGGI RIPOSO
Tel. 62.407
Ore 21,30

GARESSIO

Excelsior — **Schegge di paura**
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica dell'omicidio di prelato. Non vist. 2h 10' **Giudiziario**
Or.: fer. e fest. 21,15
Lire 7000

LIMONE

Lux
Tel. 927.534
L. 10.000

Bertola
Tel.
L.

SALA UNO: Chiuso per ferie

SALA DUE: Chiuso per ferie

ORMEA

Ariston — **Il a**
Tel. 391.311 — *di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Ovaid (Usa '96)* — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che dà 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' **Dramm.**
Ore 21,15
Lire 6000

ROBILANTE

Roby — **Il segreto dell'isola di Roare**
Or.: 21 — *di J. Sayles, con M. Lally, E. Colgan, J. Lynch (Irl./Usa '93)* — Una bambina, che vive coi nonni su un'isola meravigliosa, aspetta di ritrovare il fratellino portato via dal mare e allevato dalle foche. N. V. 1h 45' **Fiabesco**
sabato 20/22
/22.

SALUZZO

Crying freeman
Tel. 43.755
Fer. e fest.: 20/22
L. 10.000/8000

Italia — **L'ora della violenza**
Tel. 42.606 — *di R. Mandel, con T. Berenger, R. Cruz, W. Forsythe (Usa '96)* — Un ex mercenario accetta il ruolo di supplente in una scuola particolarmente violenta deciso a metterla in riga i teppisti e a riportare la calma. N. V. 1h 53' **Azione**
L. 8000

SAN DIDERO

Roburent — **Mary Reilly**
Or.: 19,30/20,30 — *di S. Frears, con J. Roberts, J. Malkovich, M. Gamben (Ingh. '95)* — Dottor Jekyll e Mister Hyde visti attraverso gli occhi della cameriera, entrata dal loro lascino contrapposto e innamorata di entrambi. N. V. 1h 48' **Drammatico**

SAMPEYRE

Edelweiss —
Or.: 19,30/21

SAVIGLIANO

Aurora — **Balto**
Tel. 712.957 — *di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96)* — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**

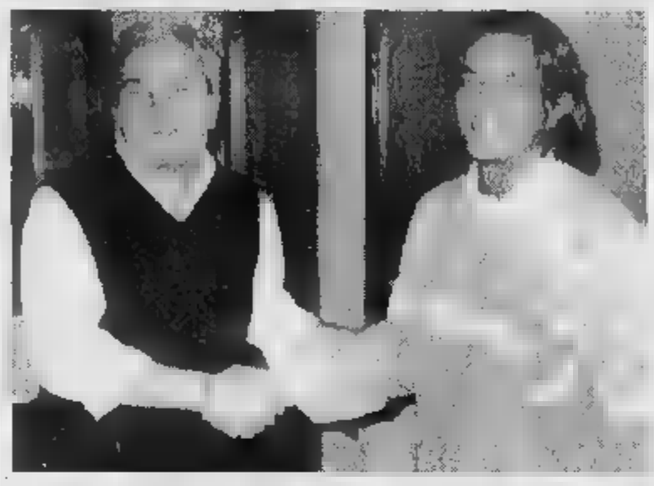
Vittoria — **Diabolique**
Tel. 712.477 — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palmintari (Usa '96)* — La moglie e l'amante insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono istalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**
Festivi L. 7.000/9.000

Oggi alle 16 gli azzurri di Locatelli «assaggiano» il Campionato nazionale dilettanti di calcio

Fossanese alla scoperta della serie D

Nello stadio ristrutturato esordio con il Pietrasanta

CAMPO CENTRALE
ARRIVA L'ARGENTINO



Il presidente fossanese Gino Bordone presenta il nuovo acquisto Diego Gavazzi

IL meglio del gruppo che lo scorso anno ha dominato l'Eccellenza, alcuni giovani del vivaio e un pugno di nuovi acquisti che il presidente Gino Bordone e il tecnico «Chico» Locatelli hanno scelto per tentare la grande impresa di vivere da protagonisti anche la prima stagione nel Campionato nazionale dilettanti.

Tra i nuovi ingaggi spiccano l'ex professionista (due stagioni in B nel Pisa) Diego Gavazzi, un talento sulla fascia destra, e il «bomber», strappato all'Imperia, Giuseppe Colella, che [illegible] la maglia ligure ha segnato una quindicina di reti nell'ultimo campionato. Grande curiosità intorno a un argentino dalle notevoli potenzialità, Javier Rubini, scovato proprio dal presidente Gino Bordone. Il sudame[illegible] è un difensore che [illegible] proporsi anche a sostegno della manovra offensiva. Le altre novità sono il centrocampista Vito Salierno, in prestito dall'Alessandria, e Antonio Mendola, lo scorso anno in forza alla Saviglianese. Confermatissimi, nonostante la raffica di offerte, il portiere Sirtori; i difensori Baron, Bianco e Sangilles; i centrocampisti Borgna [illegible] Burgato e il «bomber» Lele D'Errico.

A Fossano molto si attendono dai giovani del vivaio lo scorso anno sovente protagonisti come il portiere Giaccardi, Ambrosino e Balboni e gli esordienti in «prima squadra» Giordano e Manis[illegible]. Questa è la formazione con cui Fossano comincia la nuova avventura, ma il presidente Bordone ha già avviato i contatti con qualche [illegible] professionista a caccia di un ingaggio. La coda degli aspiranti a una maglia az[illegible] sembra essere molto lunga.

La «rosa». Portieri: Andrea Sirtori e Matteo Giaccardi. Difensori: Stefano Baron; Igor Sangilles; Danilo Bianco; Javier Rubini; Massimo Ambrosino; Riccardo Manissero. Centrocampisti: Luca Burgato; Paolo Borgna; Diego Gavazzi; Vito Salierno; Antonio Mendola; Alessandro Balboni; Raul Giordano. Attaccanti: Giuseppe Celella e Raffaele D'Errico. [r. s.]

FOSSANO. «Per una squadra come la nostra che affronta una nuova categoria, il calore dei tifosi è fondamentale». Per il match d'esordio di oggi, alle 16, contro il Pietrasanta, «Chico» Locatelli, l'allenatore che [illegible] presidente Gino Bordone ha scelto per guidare gli azzurri, chiede il sostegno del pubblico.

Quali possono essere le maggiori insidie del confronto con la formazione toscana? «Dovremo giocare [illegible] grande concentrazione - risponde il tecnico della Fossanese -. Il Pietrasanta è una squadra abituata a soffrire, [illegible] bene che per raggiungere la salvezze deve lottare [illegible] dalla prima giornata. La Fossanese arriva invece da una stagione trionfale. Quest'anno, però sarà dura e i ragazzi dovranno ambientarsi al clima infuocato».

«Abbiamo fiducia nel gruppo sta crescendo compatto con la regia di mister Locatelli, che una volta alla settimana allenerà anche le squadre giovanili - dice il presidente Gino Bordone -. E' stata confermata l'ossatura della squadra che ha vinto il campionato. Se ci saranno carenze di organico, ingaggeremo un paio di atleti d'esperienza: in giro ci [illegible] buoni calciatori svincolati, non c'è che l'imbarazzo della scelta».

Mister Locatelli non ha mai allenato in Piemonte e debutta sulla panchina più prestigiosa della «Granda». «Ringrazio i dirigenti fossanesi per avermi scelto - dice Locatelli, che abita a Genova, ma ora ha affittato un alloggio [illegible] Fossano, a 200 metri dallo stadio -. Dirigere la prima squadra del Cuneese è una grande responsabilità».

«Il manto erboso di [illegible] Trento è in ottime condizioni. I lavori di ristrutturazione della vecchia tribuna e i nuovi spogliatoi sono stati conclusi [illegible] termini previsti» spiega il dirigente accompagnatore Biagio Piumatti. La società ha mantenuto i prezzi della passate stagione. L'ingresso prato [illegible] 15 mila lire; 20 mila la tribuna. Ci sono poi un centinaio di nuovi «seggiolini» e una quarantina di poltroncine-vip, quasi tutte prenotate. «Dobbiamo ringraziare l'amministrazione comunale e l'impresa Chiavassa di Centallo, che hanno rispettato i tempi, permettendoci di giocare subito sul nostro campo - dice il presidente Bordone -. Da oggi tocca a noi: siamo la prima squadra della provincia, dobbiamo onorare l'impegno e le attese dei tifosi».

Renato Arduino

La festa per la promozione a Fossano e il nuovo allenatore «Chico» Locatelli

Le sfide in Eccellenza e Promozione

Quattro derby di Coppa Italia

ALBA. Oggi il capoluogo delle Langhe torna [illegible] respirare l'aria del grande calcio regionale. Alle 16 per il primo turno della Coppa Italia Dilettanti riservata alle formazioni di Eccellenza e Promozione arriva l'Acqui.

Gli azzurri di Bertolini hanno disputato un pre-campionato [illegible] ottimo livello [illegible] vanno inseriti fra i favoriti della prossima stagi[illegible] in Eccellenza. I dirigenti annunciano di puntare a una tranquilla salvezza. [illegible] [illegible] sfida contro una formazione esperta come l'Acqui, dimostrerà quanto vale la squadra del presidente Ronchi.

La partita di Alba è sicura[illegible] la gara «clou» della giornata di Coppa Italia, ma il primo appuntamento con [illegible] calcio regionale prevede ben quattro derby tra le formazioni della «Granda». Al «Paschiero» (tutte le sfide della giornata si disputano alle 16) sono di fronte Cuneo e Busca. I biancorossi stanno ristrutturando la formazione e c'è un punto interrogativo sulla squadra che «mister» Titti Oderda potrà schierare. [illegible] la «rosa» sarà quella scesa in campo domenica nell'amichevole di Garessio, la formazione del capoluogo è la grande favorita, [illegible] [illegible] contrario l'ambizioso Busca di Promozione potrebbe risultare un ostacolo molto difficile. Nello stesso girone [illegible] Dronero arriva il Saluzzo, i granata appena retrocessi dal Campionato nazionale dilettanti non dovrebbero avere problemi, ma le invenzioni tattiche dell'allenatore della «Pro» Valter Casaccia e il buon organico dei «rossi» renderanno [illegible] partita molto interessante.

Un'altra grande che trema contro una formazione [illegible] categoria inferiore è il Bra. Al «Madonna dei Fiori» arriva il Sommariva Perno dell'ex Sergio Fava, il «leader» braidese passato [illegible] estate alla formazione roerina. «E' un segno del destino - dice scherzando l'allenatore giallorosso Chicco Lombardi -, si tratta di un test molto impegnativo, ma la mia squadra è in buon momento anche se sulle gambe pesa ancora la preparazione estiva». Il girone è chiuso da Sommariva Perno-Narzole-[illegible].

Nel raggruppamento P lo Saviglianese va a Carmagnola «E' un primo test interessante - di[illegible] il presidente dei "maghi" Renato Scioneri -, sono ottimista» Lo sfortunato Cavallermaggiore è invece di [illegible] [illegible] Villafranca Dopo gli infortuni a raffica dello scorso anno continuano i problemi fisici [illegible] il portiere Adragna ha riportato la frattura della spalla destra, in campo al [illegible] posto andrà lo juniores Martinelli. [l. f.]

Dall'alto il sommarivese Sergio Fava e Valter Casaccia, [illegible] [illegible] Dronero

PALLONE ELASTICO

Oggi nello sferisterio di Cuneo in programma la gara conclusiva della poule scudetto

Ultima chiamata per Flavio Dotta

L'atleta di Spigno è reduce da cinque sconfitte: per arrivare in semifinale deve battere Giuliano Bellanti Se vincerà l'Iperstdis-Dis Gros sarà invece necessario ricorrere a uno spareggio. A Taggia Papone-Terreno

CUNEO. Si conclude oggi nello sferisterio cuneese la poule scudetto del campionato di serie A di pallone elastico. Alle 15,30 scenderanno in campo l'Ipersidis di Giuliano Bellanti e Rigo e la Pro Spigno di Dotta e Belmonte. La partita, attesissi[illegible] dalle due tifoserie, è decisi[illegible]. Non sono più consentiti calcoli: Dotta deve vincere per approdare alle semifinali. Se invece Bellanti riuscirà a fare suo l'incontro, come nella gara di andata quando si impose per 11-2, dovrà disputare uno spareggio con lo stesso Dotta o magari [illegible] Degliotti.

Il confronto Bellanti-Dotta, che ripropone una delle semifinali dello scorso anno, è quindi delicatissimo. Dotta viene da una serie di cinque sconfitte [illegible]secutive, interrotta solo dalla vittoria casalinga con Sciorella. Bellanti, che nell'ultimo turno aveva subito [illegible] prevedibile battuta d'arresto [illegible] Dolcedo, aveva in precedenza vinto per 11-1 il confronto casalingo con [illegible] Molinari. Impossibile azzardare un pronostico: i due contendenti partono assolutamente alla pari e in una sfida si giocano molte possibilità di inseguire lo scudetto.

Nell'ultimo incontro della poule B oggi a Taggia Papone contro il già retrocesso Terreno cerca i punti per la certezza del primo posto finale.

Per la **Pantalera** stasera, alle 21, a Mussotto [illegible] gioca la «bella» delle semifinali [illegible] Torneo dei Paesi fra Costagnito ed Alba[illegible]retto Torre. Nella prima gara si era imposto 11-9 Castagnito che aveva poi perso la seconda 11-2. In finale è già approdata la formazione di Mussotto I che ha eliminato con un doppio 11-7 la squadra [illegible] Gorzegno.

Aldo Scavino

Giuliano Bellanti (nella foto) reduce da una sconfitta in casa dei campioni d'Italia

Oggi dalle 9,30 semifinali e finali del Gran Prix

Monregalese di 14 anni protagonista al «Fruttero»

FOSSANO. Gli organizzatori conoscevano il suo talento e per i risultati ottenuti gli avevano assegnato la testa di «serie numero 1», ma il quattordicenne Paolo Giuggia, un monregalese di Villanova che gioca per [illegible] Country club di Cuneo, ha stupito il pubblico del diciottesimo Gran Prix Fruttero sport.

Il giovane e talentuoso tennista ha sconfitto, 6-2 6-2 nei quarti, l'albese Luciano Calzolaro, numero [illegible] del tabellone. Stamane alle 9,30 Giuggia se la vedrà [illegible] Daniele Rinaldi (La Vittoria Cambiano) che [illegible] ha eliminato (6-3 6-3) il cherasche[illegible] Dario Genesio. Nell'altra semifinale saranno invece di fronte due cuneesi, Davide Prioglio (Alba) che dopo aver battuto (7-5 6-0) il giovane Carlo Buratti (Sporting Stampa), affronta Davide Riccardi (Moncucco), «giustiziere» di Lorenzo Ghio, il tennista del Country Cuneo ha lasciato il torneo subendo [illegible] secco 6-2, 6-3.

Dopo le semifinali [illegible] programma [illegible] Gran prix Fruttero prevede, sempre [illegible] campi del tennis club Fossano, la finale che, alle 15,30 [illegible] oggi, sceglierà il re della diciottesima edizione del prestigioso master [illegible]. [r. s.]

[illegible] VOLLEY

Oggi a Borgo San Dalmazzo le finali del torneo misto

Si giocano dalle 15 di oggi sul campo di beach volley del Centro sportivo Libertas Borgo San Dalmazzo le sfide decisive del torneo «misto» a tre (due ragazze per squadra) che da ieri ha portato sulla sabbia dell'impianto borghigiano una serie di atleti molto spettacolari. [r. s.]

[illegible]

I campionati italiani degli enti della Consulta

Oggi si assegnano a Cuneo i Tricolori degli enti della consulta. Saranno in gara cicloamatori da tutta Italia tesserati per Federazione ciclistica italiana, Acli, Acsi, Uisp, Udace Csain, Unlac e Endas. Questa manifestazione si svolge per la sesta volta in provincia ed è abbinata al sedicesimo Trofeo Giulio Botanica. Il programma inizia in mattinata con punzonatura sul piazzale Agip di Madonna dell'Olmo e arrivo in corso Nizza davanti al Palazzo della Provincia. [r. s.]

DOG TREKKING

Una camminata [illegible] il cane alle pendici della Bisalta

Oggi [illegible] ritrovo alle 9 in piaz[illegible] del municipio a Peveragno, la Federazione italiana sport cinofili ha organizzato a Fontana Cappa, sulle pendici nord della Bisalta, una camminata sportiva aperta a tutti (cane al guinzaglio) accompagnati dalla guida naturalistica e istruttore federale di Dog-trekking, Vanni Restagno. [r. s.]

TRIBUNALE DI CUNEO

Avviso di vendita di beni immobili con incanto

Fallimento [illegible] Giuseppe, estensione s.d.f. MALENCHINO Giuseppe BRACCO Elsa e MALENCHINO Primo
Fallimento n. 2148-24/94

Si rende noto che il giorno 17.09.1996 alle ore 13 avanti il G.D. dr. E.F. Menardi saranno posti all'incanto i beni immobili del fallimento Malenchino Giuseppe estensione s.d.f. Malenchino Giuseppe, Bracco Elsa e Malenchino Primo - Fallimento n. 2148-24/94.

Lotto I: Villa in pastorale in San Biagio di [illegible]Bo.
Via Maurizio n. 46 eretta su area di mappa nel Foglio 37 n. 271 di mq 414 a partita 3771 N.C.T. Si tratta di piccolo fabbricato residenziale composto da un piano fuori terra, rialzato. Esso contiene un'abitazione di due camere, sala, cucina, corridoio e bagno e da un piano seminterrato che contiene l'autorimessa e due cantine con un angolo per la centrale termica. Occupato dalla famiglia
Lotto II: Abitazione in Centallo - San Biagio
Via Maurizio n. 45 adiacente al precedente in C.A. nel Catasto Urbano a Partita 338 F. 34 n. 75 e partita 1002137 n. 65 e 73. Si tratta di vecchia costruzione rurale a due piani fuori terra, ristrutturata da alcuni anni, comprendente al piano terra un alloggetto di cameretta, ingresso cucina, locale di sgombero, cantinetto e gabinetto, occupato dalla famiglia e al piano primo altro alloggetto composto da camera, cucina, ingresso e locale di sgombero con accesso da scala esterna, occupato dalla famiglia.
Lotto III: Terreno agricolo a Tetto Grosso di Centallo
In mappa nel Foglio 34 n. 9 di ettari 1.03.22; para a giornate prepresunti 2.71. Censito come seminativo arborato vigneto di 2°, e irriguo fasc., di forma regolare, in buona posizione e giacitura pianeggiante tra il Tetto Grosso e la Cascina Gerbaldo, avente in zona di buon interesse commerciale
Sito al 3° piano, soprastante altro alloggio della casa e censito in catasto alla partita 988 F. 19 n. 700/10 - A/2 1 - vani 3.5 RC 350.000 mq 48
E' locale analogo a quello descritto al sottolotto del lotto VII per il quale era stata ipotizzata una destinazione abitativa autonoma e come tale è stato censito in catasto ma poi non si è giunti alla regolarizzazione amministrativa urbanistica, pertanto si considera come semplice locale di sgombero eventualmente adattabile all'appartamento sottostante, al cui locatore lo ha attualmente in uso. L'area netta entro le pareti perimetrali è complessivamente di circa 48 mq
Lotto IX: Sottotetto in Centallo via Garelli n. 17
Sito al 3° piano, soprastante altro alloggio della casa e censito alla partita 988 F. 19 n. 700/11 - A/2 - Vani 3.0 RC 300.000 mq 54
Analoga situazione dell'unità abitativa lotto VIII
Lotto X: Terreno in Castelletto Stura
In catasto alla partita 2141, Foglio 12 n. 16 pascolo di are 19,90.
E' un modesto appezzamento di terreno, la cui superficie è di tavole 52 in antica misura locale, situato sulle Basse di Stura con accesso dalla strada del Tetto Revelino, attualmente e coltivato a prospetto la cui puntazione è di circa 3 anni
Lotto XI: Terreno in Fossano.
In catasto a partita 18482, foglio 102 n. 62 e 81, incolto della superficie complessiva di are 34,30 e altro appezzamento nello stesso Foglio 102 n. 67 incolto di are 76,94 censito però alla partita 10089 in comproprietà per quota indefinita con Viola Pietro nato a Centallo il 28.7.1921
Lotto XII: Terreno in Località Preirunne
In catasto a partita 5070 foglio 44 n. 253 prato di are 19,72
Situato in [illegible]enda sinistra del rio di Limonetto, in vicinanza dell'abitato ma in zona declive e depressa a destinazione rurale, non presenta caratteristiche di probabile e futura utilizzazione edificatoria o urbanistica
Lotto XIII: Terreno in Valdieri
Lotto IV: Terreno agricolo in Centallo di cultivo con la località Bastita di Fossano [illegible] quale ha accesso
In mappa nel Foglio 47: particelle n. 40, 110, 115, 132 e 133, di complessivi ettari 1 28.56, para a giornate piemontesi 3.37
E' un modesto terreno di forma irregolare e in [illegible] giacitura, situ[illegible] con [illegible] pioppi e alberi a vegetazione spontanea
Lotto V: Terreno in Centallo alle Basse di Stura.
In mappa nel Foglio 53 particelle n. 30, 41 e 49; di complessivi ettari 1.25,96 pari a giornate piemontesi 3.30. Si tratta di terreno [illegible] ma con abbondante humus, idoneo per coltura di pioppi, in alto con alberelli del diametro di circa 12/15 cm che non comprende la particella 49, [illegible]
Lotto VI: Alloggio in Centallo via Garelli n. 17 - primo piano
Partita 988 - NCEU - F. 19 n. 700/5 - A/2 3° vani 5,5 RC 797.500 NCEU - F. 19 n. 700/9 - A/2 1° vani 3,5 RC 350.000
L'alloggio è in tutto eguale a quello descritto al lotto VI, al quale si aggiunge l'ampio sottotetto soprastante costituito da un unico vano verso corte ed altro vano verso via. Il sottotetto dei quali è la soletta del letto che si eleva a m. 2,80 sotto colmo e discende a circa 1 metro verso corte e 80 cm [illegible]strada. Sulla testata nord vi sono due finestrelle e nel sottotetto si aprono tre lucernari di cm 98 x 60, in lamiera e vetro retinato, Libero.
Lotto VIII: Sottotetto in Centallo via Garelli n. 17.
In catasto a partita 3273, foglio 23 n. 203, 205, 206, 207, 208 di complessivi are 40.31.
Esso si trova a circa km 6 a monte del paese oltre S. Anna, in località Tetti Gaina, fra la strada delle Terme e il torrente Gesso. Di esso mq 1000 circa verso strada sono discretamente pianeggianti e sono usabili come parcheggio di un locale esercizio attualmente chiuso. La parte rimanente è rocciosa e scoscesa. Urbanisticamente la destinazione è quella nell'ambito del Parco Naturale dell'Argentera
Lotto XIV: Terreno in Chiusa Pesio
In catasto a partita 9027 foglio 9 n. 155 prato mq. 5 di are 71.66. E' un appezzamento pianeggiante, confinante sulla destra con la strada provinciale per Peveragno in regione Rio Fontana Carle. Di forma irregolare e di giacitura depressa, è attualmente impiantato a pioppeto da due anni.
Lotto XV: Terreno agricolo in San Biagio di Centallo. Cascina Gerbaldo. Comitestata per 1/8 al fratello Lorenzo Malenchino
In mappa F. 37 n. 139, 140, 141 di complessivi mq 13.400, in buona giacitura pianeggiante e con lungo fronte verso strada vicinale
Terreno edificabile con fabbricato rustico in San Biagio di Centallo. Cascina Gerbaldo
In mappa F. 37 n. 138 di complessivi mq 585, confinante colli precedente di cui è stato parte integrante, pra eventualmente scindibile
Condizioni.
Il prezzo base di vendita è fissato in
Lotto I: L. 225.000.000; Lotto II: L. 142.200.000; Lotto III: L. 48.513.400; Lotto IV: L. 19.284.000; Lotto V: L. 31.490.000; Lotto VI: L. 135.500.000; Lotto VII: L. 145.800.000; Lotto VIII: L. 14.400.000; Lotto IX: L. 16.200.000; Lotto X: L. 5.572.000; Lotto XI: L. 3.500.000; Lotto XII: L. 11.832.000; Lotto XIII: L. 2.015.500; Lotto XIV: L. 25.000.000; Lotto XV: L. 69.320.000.
Offerte in aumento non inferiori a: L. 20.000.000 per il lotto I; L. 10.000.000 per il lotto II; L. 5.000.000 per il lotto III; L. 2.000.000 per il lotto IV; L. 5.000.000 per il lotto V; L. 10.000.000 per il lotto VI; L. 10.000.000 per il lotto VII; L. 2.000.000 per il lotto VIII; L. 3.000.000 per il lotto IX; L. 1.000.000 per il lotto X; L. 1.000.000 per il lotto XI; L. 2.000.000 per il lotto XII; L. 500.000 per il lotto XIII; L. 5.000.000 per il lotto XIV; L. 10.000.000 per il lotto XV.
Presentazione delle domande entro le ore 10 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, allegando cauzione (10%) e spese (20%) assegno circolare non trasferibile emesso nella Provincia di Cuneo, intestato al Cassiere Provinciale P.T. Cuneo con il concorso del Controllore, pari a L. 67.500.000 per il lotto I; L. 42.660.000 per il lotto II; L. 14.555.000 per il lotto III; L. 5.785.000 per il lotto IV; L. 9.447.000 per il lotto V; L. 40.950.000 per il lotto VI; L. 43.740.000 per il lotto VII; L. 4.320.000 per il lotto VIII; L. 4.860.000 per il lotto IX; L. 1.871.500 per il lotto X; L. 1.050.000 per il lotto XI; L. 3.549.500 per il lotto XII; L. 605.000 per il lotto XIII; L. 7.526.500 per il lotto XIV; L. [illegible] per il lotto [illegible].
Deposito prezzo a tanti giorni dall'aggiudicazione salvo aumento di un sesto.
Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario da [illegible] a sabato: 9-12,30), oppure al Curatore del Fallimento [illegible] Silvana Pellegrino via Bergia n. 3 Borgo San Dalmazzo tel. 265.355 ore ufficio

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Dr.ssa Ornella Ghigo

FONDAZIONE GIORGIO CINI

L'IMMAGINE DELLO SPIRITO

ICONE DALLE TERRE RUSSE

COLLEZIONE AMBROVENETO

Venezia, Isola di San Giorgio Maggiore
1 settembre - 1 dicembre 1996

Tutti i giorni dalle ore 10 alle18
chiuso il lunedì

Nel cuore di una Venezia che non ha perduto l'impronta visibile della cultura bizantina connaturata nelle sue stesse origini, e da cui anche le icone derivano, vengono esposte cento tavole dal XIII al XIX secolo, in una mostra resa possibile dalla collaborazione, da molti anni in atto, tra il Banco Ambrosiano Veneto e la Fondazione Giorgio Cini. Essa presenta all'Isola di San Giorgio - uno dei centri internazionali del dialogo fra le due Europe - una scelta della collezione Ambroveneto di antiche icone [illegible] espressioni rare ed emozionanti di spiritualità, arte, cultura, storia, proposte per la prima volta al pubblico occidentale in una occasione inconsueta di approfondimento e di confronto con un mondo espressivo e spirituale apparentemente remoto, ma che è parte integrante della nostra stessa civiltà europea. Con questo evento di particolare valore il Banco Ambrosiano Veneto intende ricordare il Centenario della [illegible] fondazione, nella tradizione che vede l'Istituto impegnato in un programma di iniziative a sostegno dell'arte e della cultura.

Banco Ambrosiano Veneto

NELLA RICORRENZA DEL CENTENARIO

A TORTONA

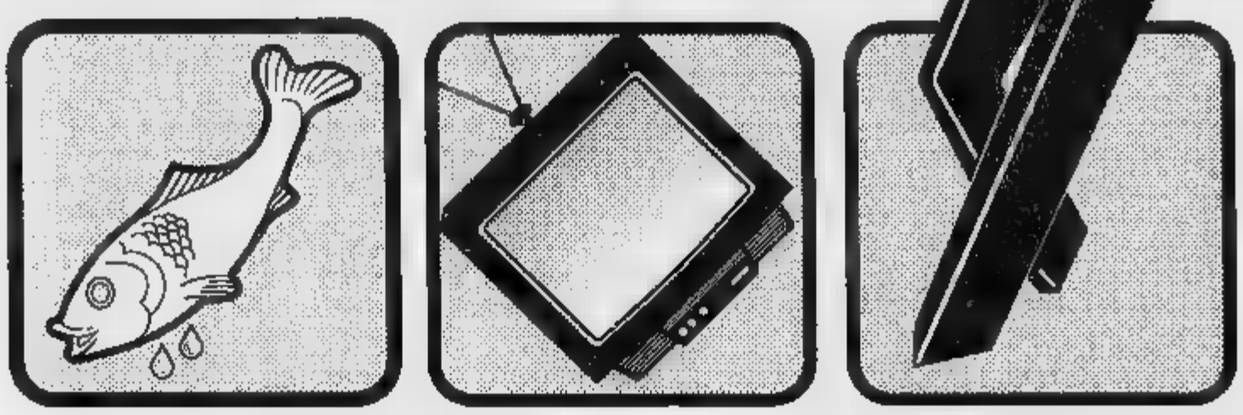
DAL 22 AGOSTO

AL 7 SETTEMBRE

RIENTRO VACANZE.

PRECEDENZA AL RISPARMIO

IPER TORTONA



IPER TORTONA NELLA CITTÁ COMMERCIALE OASI
STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO - TORTONA

Numero Verde
167-265219

ORARIO CONTINUATO
9.00 - 21.00

LUNEDI 14.00 - 21.00

MARTEDI SABATO 9.00 - 21.00

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità
LA
PK
publikompass
20123
Via Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10128 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ma c'è anche chi punta sull'autunno con piscina riscaldata e piano bar

Le spiagge genovesi? Estate-no

Tempo incerto e crisi economica hanno messo in difficoltà i gestori degli stabilimenti balneari Chi è rimasto in città, ha disertato gli arenili. E qualche struttura non riesce a coprire il canone

GENOVA. Estate ingrata per chi è rimasto in città per lavorare, proprio come i gestori degli stabilimenti balneari, una delle categorie più penalizzate dalla crisi e dal maltempo.

Negli ultimi anni è migliorata la «salute» del mare davanti alla costa genovese. All'apertura della stagione le analisi definivano «idonee» alla balneazione le acque da Punta Vagno sino al Capo di Santa Chiara. Alla chiusura, la flessione del giro d'affari sarà in media del quaranta per cento. Ad agosto i genovesi hanno utilizzato più la cabina in abbonamento, i clienti che usufruiscono dell'ingresso «giornaliero» si sono fatti vedere.

Sul meteo non si può contare. Allora, che fare? Sicuramente adeguarsi alle richieste ed alle mode del mercato. Un esempio sono i bagni Italia, indicati come il «fenomeno» del momento: piscina di 25 metri (costruita l'anno scorso, con la possibilità di funzionare acqua riscaldata - appena arriveranno le autorizzazioni - tutto l'anno), campo da calcio, centro surf, bar, ristorante e pizzeria.

Il titolare Luca Saccone si definisce un ottimista e snocciola con entusiasmo le prossime novità: «Nel progetto previsti palestra, centro di riabilitazione, un centro culturale dove chi vuole può bere caffè ascoltando una romanza, che sarà anche commentata, per far riscoprire l'arte, la letteratura. Ci sarà anche un ascensore per disabili. Una parte delle strutture saranno disponibili per iniziative di carattere sociale».

Il segreto del successo? «I genovesi rispondono quando ci sono strutture valide. Ad esempio, noi diamo la possibilità di giocare a pallanuoto dopo le 19. In corso Italia la gente si ferma a seguire lo spettacolo e questo ci sprona a fare sempre di più».

Spiagge «a rappo», non è un'immagine di quest'estate: '97 andrà meglio?

Un po' stonate le altre «campane». Al Nuovo Lido, mille cabine, un'istituzione, dicono: «Gli abbonati vengono lo stesso, ma se piove scappano. Tanti rimasti in città, ma agosto non è stato un buon mese».

Ai Bagni 5 Maggio, Quarto, la stagione è un po' più lunga: dal 1° maggio al 30 settembre. Giovanni Barabino, presidente del consiglio d'amministrazione, spiega: «Il 70 per cento sono abbonati, come lo scorso anno, invece gli ingressi giornalieri hanno subito un calo notevole. Prima, a luglio e agosto c'era chi veniva tutti i giorni. Abbiamo fatto 24 milioni di incasso lordo, siamo "sotto" di diciassette milioni rispetto all'anno scorso. Il canone stagionale è di 26 milioni, faccia un po' lei».

Umberto Benone, portavoce dell'associazione di categoria, commenta: «I canoni demaniali attuali sono provvisori perchè il decreto attuativo non è ancora stato varato. Le possibilità di avere sconti sono elencate nella stessa legge e la richiesta era stato fatta in occasione di mareggiate, ma si era rivelata "un buco nell'acqua". Purtroppo la voce principale è la manutenzione dello stabilimento, soprattutto per chi ha strutture fisse».

Paola Cavallero

Anziana raggirata

«Mi hanno preso 500 milioni»

GENOVA. Cento milioni, anzi duecento, no cinquecento. Un colpo da miliardo in un appartamento di corso Europa. La denuncia è stata sporta da un'arzilla pensionata, Maria, 85 anni, che si presentata di persona nella stazione dei carabinieri di San Martino.

L'anziana ha riferito di un giovane che con un scusa si era fatto aprire la porta. La scusa era molto valida: avrebbe dettoessere un ufficiale della Guardia di Finanza e di sua conoscenza il fatto che Maria non pagava le tasse. Per mostrarle i documenti chiesto all'anziana di farlo entrare.

Non è chiaro che sia accaduto nell'appartamento, Maria ha detto ai carabinieri di essersi accorta che era sparita una borsa con tutti i suoi averi: miliardo in contanti e titoli. Gli investigatori sinora hanno accertato un prelievo di 150 milioni in titoli fatto in banca da Maria giorni scorsi. [p. c.]

Feste di partito

In arrivo Uckmar, Flick e Rognoni

GENOVA. Alle feste della sinistra genovese arrivano i vip: fra oggi e domani sia a Villa Rossi, dove si sta svolgendo l'appuntamento annuale di Rifondazione, sia a piazzale Kennedy, dove si sta svolgendo la festa dell'Unità, arriveranno rappresentanti del governo, parlamentari e esperti di economia. Questa sera alle 21, alla festa dell'Unità il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick parteciperà ad dibattito a cui partecipano anche il vicepresidente del senato Carlo Rognoni e il sindaco Adriano Sansa.

Il rappresentante del governo discuterà di «Cultura della legalità e dell'efficienza della pubblica amministrazione» due concetti che più volte ha ribadito non appena è stato nominato ministro del governo Prodi.

Domani sera, invece, il fiscalista Vittorio Uckmar sarà presente alla festa di Liberazione per parlare di «Sistema fiscale, Robin Hood alla rovescia». [m. c. c.]

A San Martino e Villa Scassi: vendevano ai tossicomani «in terapia»

Eroina davanti agli ospedali tre giovani vengono arrestati

GENOVA. C'è più mercato laddove ci sono più possibili acquirenti. E' una logica che devono aver messo a fuoco anche gli spacciatori, che si limitano a contattare i tossicodipendenti nel centro storico, ma da qualche tempo li vanno ad aspettare nei dintorni delle strutture sanitarie predisposte per le terapie disintossicanti.

Monica Riccio, di 27 anni, abitante in via Dighero, ma di fatto domiciliata in salita San Carlo, è stata sorpresa dalla pattuglia della polizia nei giardini di fronte all'ospedale Villa Scassi. Aveva con l'eroina, confezionata in dosi. Poco lontano ci sono i locali del Sert, il centro per la distribuzione del metadone. Monica nascondeva la droga, circa 6 grammi, nel reggiseno.

Gli investigatori della Mobile hanno arrestato altri due spacciatori che erano soliti dare appuntamento agli acquirenti davanti al pronto soccorso dell'ospedale San Martino. Ormai, si vede che questa è diventata un'abitudine per gli spacciatori. «In pochi giorni, abbiamo scoperto cinque episodi simili», commentano alla sezione narcotici della questura.

Gli ultimi due a finire nella rete delle indagini sono stati Alberto Chiesa, di 33 anni, abitante a Bogliasco, in via Cavour, e Tiziana Dattina, di 24 anni, residente in passo ponte Carrega. Un dose costava mila lire. Al momento dell'arresto, la coppia aveva con sè più di mezzo milione. [p. c.]

Tiziana Dattina e Alberto Chiesa, trovati a spacciare nei pressi del San Martino

Stefano Martini è rimasto ucciso sul colpo: ha pagato con la vita la sua generosità

Schianto sull'A26, giovane muore

Un genovese di 27 anni è stato travolto mentre stava spingendo la sua vettura rimasta in panne dopo un piccolo incidente. Rendendosi conto del pericolo per gli altri, aveva cercato di liberare la strada

GENOVA. Ancora sangue sulle strade. Stefano Martini, 27 anni, genovese, è morto nel modo più atroce. Una beffa del destino: stava spingendo l'auto in panne sull'autostrada quando un altro veicolo lo ha travolto. L'incidente è avvenuto la notte scorsa sulla «A26» Voltri-Santhià all'altezza del Turchino. Il ragazzo è morto sul colpo.

La polizia stradale ha verbalizzato il racconto dei superstiti, gli amici di Stefano, e dell'altro giovane al volante dell'auto investitrice, Vittorino Avignolo, di 26 anni, abitante in via Pola. Forse l'oscurità ha contribuito ingannare la visuale sul tratto dell'autostrada in cui la Renault «Clio» di Martini rimasta in panne. Il giovane aveva avuto già un incidente. Il veicolo era finito contro il guard-rail e poi si era fermato sulla carreggiata. Stefano Martini era uscito illeso dall'abitacolo. I suoi due amici, Giuseppe Gualandi, di 30 anni, abitante in salita Costa dei Ratti, e Nicola Varicosi, di 32 anni, residente in via Tortona, erano sotto choc.

Stefano invece ha reagito prontamente. Si è reso conto che la presenza della vettura in mezzo alla strada poteva costituire un pericolo per gli altri veicoli. Ha cercato di spingerla verso la corsia d'emergenza.

E' stato un attimo. Nello stesso istante è sopraggiunta la Seat «Ibiza» guidata da Vittorino Avignolo. Sull'asfalto sono rimaste le tracce di una brusca frenata, che però non è stata sufficiente ad evitare l'impatto. L'auto ha centrato il povero giovane, che è stato scaraventato da distanza di alcuni metri. I soccorsi sono stati attivati subito. Le ambulanze sono arrivate da Masone e da Ovada, ma Stefano era già morto. [p. c.]

Stefano Martini, morto in autostrada

SUICIDA ANCHE AL S. MARTINO

Cieco, 31 anni, si uccide

Si sono tolti la vita, a poche ore di distanza. Non si conoscevano. Un male in comune: la vita, a cui in un momento di disperazione hanno voluto rinunciare. La storia recente di Francesco, anni, è scritta in una cartella clinica. Era ricoverato in Otorinolaringoiatria al San Martino per un tumore. Le sofferenze devono averlo oppresso. Si è lanciato nel vuoto da una finestra del reparto.

Nel centro storico, zona San Matteo, Sebastiano, 31 anni appena, meditava la stessa tragica fine. Era cieco, le giornate erano scandite dagli odori, dalle sensazioni e sicuramente gli saranno sembrate più lunghe. Anche lui ha preferito la morte. Si è gettato dalla finestra, il tonfo sordo ha fatto scoprire quel corpo caduto in vico dell'Umiltà. [p. c.]

VENTIQUATTR'ORE

AGGRESSIONE

Identificato l'accoltellatore della Carige

Non si è ancora presentato l'uomo ricercato per aver accoltellato un cliente nei locali della Carige di Voltri. Ieri la polizia ha reso note le sue generalità: Domenico Germano, anni, abita al Cep di Prà. Il ferito è stato giudicato guaribile in venti giorni. L'aggressione era seguita un litigio su chi avesse la precedenza allo sportello. [p. c.]

ASSOCIAZIONI

Riaprono gli uffici «piccoli proprietari»

L'associazione piccoli proprietari case «Appc» comunica che a partire da domani la sede via Luccoli 29 sarà aperta secondo l'orario normale, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30. Riprenderanno anche tutti i servizi di consulenza gratuita agli associati. [p. c.]

INCIDENTI

escursionisti feriti soccorsi nel Levante

Tre escusionisti soccorsi ieri nel Levante Ligure. Il primo, fra la Val D'Aveto e la Val Trebbia, scivolato in una scarpata mentre cercava funghi. Carlo Lucchini, 61 anni, stato trovato dal soccalpino. Renzo Crespi, un cinquantenne lombardo, è caduto a Monterosso. Ultima operazione Punta Chiappa dove i volontari Liguria emergenza hanno raccolto Marisa Titarelli, una milanese 57 anni che caduta fratturandosi una caviglia. [m. c. c.]

AGRICOLTURA

La Regione chiede fondi all'Ue per i viticoltori

La Regione chiede fondi all'Unione Europea per i viticoltori di montagna. L'assessore all'agricoltura Egidio Banti ha annunciato la richiesta avanzata commissario europeo Franz Fischler. La Regione denuncia lo stato di abbandono in cui si trova il settore. [m. c. c.]

Orari di piazza Cavour: i grossisti contro Tursi

Una raccolta di firme per il mercato del pesce

GENOVA. I grossisti del mercato del pesce dichiarano guerra al sindaco Sansa e alla sua decidi ridurre i giorni di vendita ai piccoli consumatori. In una riunione, convocata ieri dall'Ascompesce, gli operatori hanno deciso di chiedere la sospensione dell'ordinanze sindacale.

E ieri mattina anche alcuni habituè del mercato di piazza Cavour hanno sottoscritto una petizione: 250 firme chiedono al primo cittadino che riveda la sua scelta. La possibilità comperare pesce a costo inferiore rispetto ai negozi per ha fatto della visita di primo mattino al mercato tradizione tutta genovese.

Ma l'assessore all'Annona Marco Evangelisti e Sansa sembrano disposti a cedere: la decisione di modificare gli orari e, soprattutto, di ridurre a due i giorni in cui i grossisti possono vendere al dettaglio era presa per tutelare i titolari delle pescherie. I commercianti, infatti, lamentavano una sorta di concorrenza da parte degli operatori piazza Cavour.

Nella riunione dell'Ascompesce è stato riproposto al Comune anche un altro problema: il futuro spostamento mercato nella più decentrata area di Cu' de Pitta, una soluzione da sempre criticata dagli operatori. Intanto proseguono le indagini dei carabinieri del Nas che hanno compiuto una serie sopralluoghi rilevando alcune irregolarità di carattere igienico sanitario.

Una delle questioni che da sempre suscita perplessità è la mancanza di licenza edilizia del mercato, uno caso clamoroso ma che riguarda altri edifici di proprietà della civica amministrazione. Secondo Marco Evangelisti questa carenza non determina comunque il rischio di una eventuale chiusura della struttura. Si tratterebbe di effettuare soprattutto interventi tipo igienico sanitario piccola portata. [m. c. c.]

Reazioni caute ma positive. Rifondazione: attenti al revisionismo

Sansa ricorda i morti delle foibe

Omaggio e discorso ufficiale ieri a Staglieno

GENOVA. Una preghiera in silenzio e un brevissimo commosso discorso. Ma visita del sindaco al monumento di Staglieno, dedicato alle vittime dalmate istriane delle persecuzioni dei partigiani di Tito, fa discutere e solleva perplessità. Ieri mattina Sansa era andato ad inaugurare il monumento: «Siamo qui per ricordare e, soprattutto, perché si continui cercare e scrivere la verità su quanto era accaduto. Solo oggi alcune hanno avuto coraggio di dire cose che prima non si aveva il coraggio di dichiarare».

E le reazioni arrivano, più o accese: «Io credo che questo atto non voglia mettere in discussione i lavori e le ragioni della Resistenza» commenta con cautela Fulvio Cerofolini, prima partigiano e poi sindaco di Genova. «Nella sua iniziativa - prosegue - credo ci sia l'influsso della esperienza personale di figlio di profughi dalmati e il fatto che, come primo cittadino, rappresenta anche migliaia di istriani che vivono qui. Sarebbe riduttivo se questa cerimonia fosse solo il riflesso di una stagione aperta recentemente da Violante».

Sansa durante la cerimonia a Staglieno

Ma è proprio questa l'interpretazione che ne dà, invece, il capogruppo di Rifondazione comunista Marco Nesci: «E' corretto sempre rendere omaggio a delle vittime, il problema nasce quando gesto compiuto da Sansa avviene in un momento storico in cui la persecuzione delle foibe si inserisce in una revisione storica che sta riabilitando il fascismo».

Alla cerimonia accanto al sindaco c'erano capogruppo del pds in consiglio comunale Luca Borzani e il senatore di an Giorgio Bornacin. «Il discorso fatto da Sansa poteva essere quello di un sindaco di centrodestra - ha dichiarato il coordinatore di an - e Sansa ha avuto molto coraggio anche fronte al partito che lo ha sostenuto in campagna elettorale, il pds. Solo a parole, però, la Quercia ha appoggiato a Genova la scelta del sindaco. A Staglieno c'era il capogruppo in Consiglio comunale, nessun parlamentare». [m. c. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

[illegible] NOTTURNO
GENOVA
Dalle 8,30 alle 20:
[illegible]: piano S. Andrea 15
Pescetto: via Balbi 185
Majori: via Fossatello 12
L[illegible]: [illegible]so Magenta 15
Genovese: corso Torino 38
S. Agata: via Canevari [illegible]
Europa: corso Europa [illegible]
S. Ilario: via Capolungo 36
Dalle 8,30 alle 21,30:
S. Sebastiano: via Piacenza 151
Operaia: via Avio 23
Bassano: via Cassini 15
S. Giacomo: via CorniglIano 67
[illegible]. Giorgi: via Corsi 13 A
Tosini: via Joni 23
Pescetto: via Rizzo 44
Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
Piva: via Bertuccioni 3 A
[illegible]. Sno: via Galeazzo 1 A
Sturla: via del Mille 37
Centrale: via Pastorino 62
Jachetti: via Anlossi 98
Della Catena: via Guata 2
ARENZANO
Terralba: via Marconi 300
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11
SORI
Sori: via Carroli [illegible], telefono 700.632
RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 84.015
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.081
SANTA MARGHERITA
Informazioni: p.zza Martin 2, [illegible]. 287.189
RAPALLO
Tonoli: via Mazzini 46, tel. 50.296
ZOAGLI
Valeri: piazza XXVII Dicembre 8, t. 259.041
[illegible]
Centrale: via Prandina 22, tel. 909.786
Frezzato: via Roma 36 (Lavagna) tel. 382.816
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100
MONEGLIA
Marconi: [illegible] Longhi 66, telefono 49.232.
[illegible]

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel 651 12 36,
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.119.
[illegible]o: tel. 74.234.
[illegible] **Margherita Ligure:** tel. [illegible].
Rapallo: [illegible], 50.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.855.
Cogorno: [illegible]. 384.620
Lavagna: tel 309.947.
Sestri Levante: tel. 41 [illegible], 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 0186.366.
Sori: tel. 700 917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56 321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448 941; **Sestri Ponente:** tel. [illegible], **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** tel 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** [illegible]. 283.611; **Rapallo:** tel. 50 231. **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: [illegible] 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel [illegible] **Chiavari, Lavagna,** [illegible] **Levante:** [illegible]. 303 410-32.91 **Borzonasca:** tel. 340.239; **Santo Stefano d'Aveto:** tel. [illegible]. **Cicagna:** tel. 92.147. **Varese Ligure:** tel. 842 041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59 972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: telefono 313 951.
Sestri Levante: t. 41 384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: telefono 54 509 - 51 306 - 54.508

FERROVIE

Genova: telefono 284 021; **Camogli:** telefono 771 137; **Recco:** telefono 76.134, **Santa Margherita:** tel 286 630 **Rapallo:** tel. 50.347. **Zoagli:** tel. 259 356, **Chiavari** tel. 309 009, 309.587, 392.161; **Sestri Levante;** tel. 41.620, 41.050; [illegible] **Trigoso:** tel. [illegible]36, **Cogoleto:** [illegible]. 9181 785; **Moneglia:** tel 49 705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. piazzale Paravzo, piazzale Giusti, Oregina, [illegible], [illegible] Anzani, Comigliano, Voltri
Mercoledì. piazza Terralba, via [illegible] Campo, via [illegible], Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri [illegible], Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59681.
Recco: telefono 74032
Camogli: telefono 771.143
Portofino: telefono 269.285
Santa Margherita: telefono 286.538-287.958
Rapallo: telefono 55 858, 54.474, 50.046, 55 868, 55.989, 50 317, 50.847
Zoagli: telefono 259 385
Chiavari: telefono 308.254, 305.522
Lavagna: telefono 392.095, 393.16.22
Sestri Levante: telefono [illegible].277, 41.278
Sori: telefono 700.395

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

[illegible] FORESTALE

Genova: telefoni 566831 - 580429 - 586563.
Casarza Ligure: telefono 467.141.
Borzonasca: telefono 340.016.
Cicagna: telefono 92.035.
Razzoaglio: telefono 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 86.072.

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI [illegible]
Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.328 - 591.697
Ore 21,30, L. 50/30/20.000

Teatro [illegible]
Teatro della Corte — CHIUSO PER FERIE
[illegible]. 570.24.72

Teatro [illegible]
[illegible] Duse — CHIUSURA ESTIVA
Tel. [illegible].15.91

Pol. Genovese — CHIUSURA ESTIVA
[illegible]. 839.35.89

T. della [illegible]
Forte Sperone — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 247.07.93

T. della Tosse
Sala Dino Campana — CHIUSO PER FERIE

T. [illegible]lla [illegible]
Agorà — CHIUSO PER [illegible]

CINEMA

Ariston 1 — **Flipper**
Tel. 209.549
Or.: 15,50; ult. 22,45
Lire 8000
di A. Shapiro, con P. Hogan, E. Wood, C. Field (Usa '95) — Un ragazzino quattordicenne e ribelle, [illegible] un'isola con uno zio ex-hippy, incontra un delfino orfano e vive la più grande avventura della sua [illegible]. N. V. 1h 35' [illegible]

Ariston 2 — **Crying Freeman**
Tel. 209.549
Or.: 15.10; ult. 22,30
Lire 8000
di C. Gans, con M. Dacascos, T. Kanyo (Usa '96) — La storia d'amore di Ema per un killer che dopo aver ucciso le proprie prede piange sui loro cadaveri. Ispirato a un popolare fumetto giapponese. N. V. 1h 45' **Azione**

Augustus — **The Stupids**
Tel. 566.810
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30, Lire 7000
di J. Landis, con T. Arnold, J. Lundy, B. Hall (Usa '96) — Quando la stupidità può essere un modo diverso di essere: la dimostra una bizzarra famiglia americana, con la fobia di vedere complotti dappertutto. N. V. 1h 43. **Comico**

Corallo 1 — **Braveheart**
Tel. 568.419.
Or.: 16/19/22
Lire 7000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza [illegible] suo Paese soffocato [illegible] nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Corallo 2 — **Posti dall'inferno**
Tel. 585.419
Or.: 16/18,10/20,20
22,30 sab. e dom.
Lire 7000
di A. Holland, con L. Di Caprio, D. Thewlis (Ingh. '95) — La vita «maledetta» e l'amore scandaloso dei poeti Rimbaud e Verlaine, giovanissimo il primo, padre di famiglia in cerca di libertà il secondo. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Grattacielo — **Spia e lascia spiare**
Tel. 564.403
Or.: 15,10/16,40/18,10
19,35/21/22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Lux — **Terremoto nel Bronx**
Tel. 561.691
Or.: 15/16,50/18,40
20,40/22,40. L. [illegible]
di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere [illegible] più ostico e pericoloso di New York, l'astuzia [illegible] forza tutta «asiatica» [illegible] un solo uomo ne stravolgerà le «leggi». [illegible]. V. 1h 35' **Azione**

Nettuno — **Il fiore [illegible] del mio segreto**
Tel. 255.509
Ore 21
Lire 8000/6000
di P. Almodóvar, con M. Paredes, J. Arias, J. Echanove (Spa. '95) — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segretaria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Odeon — **I Muppet [illegible] [illegible]e**
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. Lire 7000

Orfeo — **Halloween 6**
Tel. 564.849
Or.: 16/17,40/19,20/21
22,40. L. 10.000
di J. Chappelle, con D. Pleasence, P. S. Rudd, M. Ryan (Usa '96) — Continuano le avventure all'insegna dell'incubo: il risveglio del Male porta con sé nuovi delitti. La notte fatidica [illegible] questa [illegible] stregha. N. V. 1h 30' **Horror**

Palazzo — **Palookaville**
Tel. 565.512
Or.: 15,30/18,30/20,30
22,30 Lire 7000
di A. Taylor, con W. Forsythe, V. Gallo, A. Trese (Usa '96) — Tre poveracci, molto amici ma decisamente goffi e maldestri, meditano il colpo perfetto. Obiettivo: una rapina a un furgone [illegible]. N. V. 1h 32' [illegible]a

Ritz [illegible]
[illegible]. 314.141 — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — **Underground**
Ore 21,30
Lire 8000/7000
di E. Kusturica, [illegible] M. Manojlovic, L. Ristovski, M. Jokovic (Fra. '95) — L'ex Jugoslavia dal 1941 a oggi, ovvero dalla II guerra mondiale alla guerra civile appena terminata. Il tutto da una città sotterranea... N. V. 2h 52' **Grottesco**

Universale — **La bruttina stagionata**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1
Or.: 15,30/17,15/19
20,45/22,30. L. [illegible]
di A. Di Francisca, con M. Vukotic, C. Signoris (Italia '96) — Avventure dolci amare di una «pre[illegible]» zitella. Intorno [illegible] un industrialotto e delle amiche fr[illegible] [illegible]itting. Dal romanzo della Covito. N. V. 1h 30' **Commedia**

Universale — **The Rock**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2
Or.: 15/17,30/20/22,30
L. 7000
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

Universale — **Giovani streghe**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. L. 7000
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lun. a ven. 20,10/22,30
di A. Fleming, con F. Bell, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei tori subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi — **L'ora della violenza**
Tel. 562.137
Or.: 20.15/22,30
sab. e dom. 16,15/18,20
20,25/22,30. L. 7000
di R. Mandel, con T. Berenger, R. Cruz, W. Forsythe (Usa '96) — Un ex mercenario accetta il ruolo di supplente in una scuola particolarmente violenta deciso a mettere in riga i teppisti e a riportare la calma. N. V. 1h 53' **Azione**

LUCI ROSSE — **Abc** tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 251.555; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 586.516; [illegible] tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

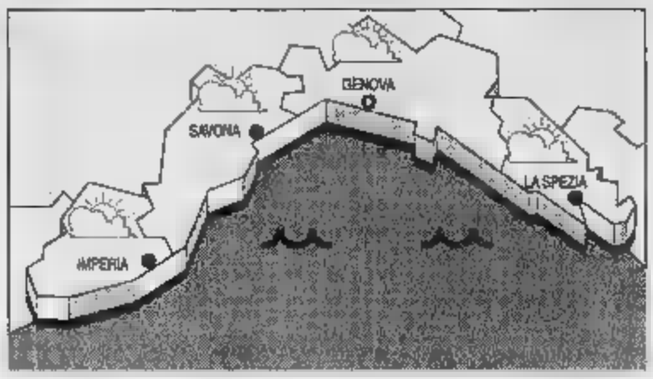
CINECLUB

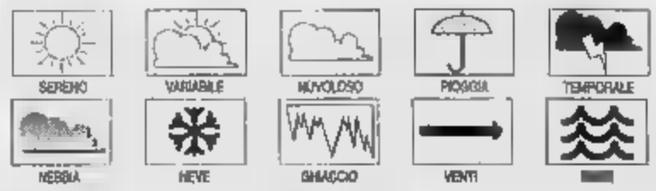
Amici del cinema — **L'esercito delle 12 scimmie**
Tel. 413.838
Or.: 20,30/22,30
L. 6000/5000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: [illegible] galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Carignano d'essai
Tel. 570.23.48 — CHIUSO PER FERIE
Or.: 21.15
L. 7000

Lumière
[illegible]. 505.936 — CHIUSO PER FERIE

IL TEMPO IN LIGURIA





[illegible] [illegible] OGGI. Cielo poco nuvoloso con addensamenti cumuliformi nelle [illegible] più calde, con possibilità di temporali sui rilievi, vento [illegible]moderato [illegible] locali rinforzi, mare poco mosso-mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani:** Situazione senza importanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 25° C, umid. 60%, vento Sud Ovest-Sud Est 20-30 km/h, mare mosso sottocosta-[illegible] [illegible] largo, cielo poco nuvoloso. press. barom. 1015 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max **26**	min **18**
Savona	max **26**	min **18**
Imperia	max **26**	min **18**

[illegible] ANNO FA A[illegible]
Max: **25**; [illegible]: **18**; temp. mare **26** ° C

Il **Sole** sorge alle 6,51 e tramonta alle 20,03. La **Luna** cala alle 11.06 e si leva alle 22,13 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Chaplin — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 880.069

Nickelodeon — CHIUSURA ESTIVA
[illegible]. 589.640

Cineforum — CHIUSURA [illegible]
Tel. 887.841
Ore 21,15
L. 6000/5000

PEGLI

Eden-Peglicinema — **Balto**
Arena estiva
Ore 21,15
Lire 8000/6000
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**

CASELLE

Cinema parrocchiale — [illegible]
Tel. 967.71.30
Ore 21
Lire 8000/4000

NERVI

S. Siro — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 32.02.564. L. 8000
Or.: 20,30/22,30. Sab. e dom. 15,30/17,15/19/20,45/22,30

VOLTRI

Ambrosiano — **La dea dell'amore**
Tel. 813.51.38
Or.: 20,30/22,30
L. 8000
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che [illegible] una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

ARENZANO

Arena Italia — **Braveheart**
Ore 21,15
L. 6000/5000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da [illegible] corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

COGOLETO

Arena Verdi — **Fargo**
Tel. [illegible]
Ore 21,30
L. [illegible]
dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapire la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' [illegible]

S. MARGHERITA

Centrale — **The Rock**
Tel. 286.033
Or.: 15,30/17,45/20
22,20. L. [illegible]
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

RAPALLO

Augustus — **Flipper**
Tel. 61.951
Ore 21,30
Lire 10.000
di A. Shapiro, con P. Hogan, E. Wood, C. Field (Usa '95) — Un ragazzino quattordicenne e ribelle, su un'isola con uno zio ex-hippy, incontra un delfino orfano e vive la più grande avventura della sua vita. N. V. 1h 35' **Avventura**

[illegible]

Cantero — **The Rock**
Or.: 15,30/17,45/20,05
22,30. Lire 10.000
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

Mignon — **Spia e lascia spiare**
Tel. 309.894
Or.: 15/22,30
Lire 10.000
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

[illegible]

Ariston — **The Rock**
Tel. 41.505
Ore 21,30
Lire 10.000
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

SAVONA

Astor — **Terremoto nel Bronx**
Tel. 854.627
[illegible]: 15,30/17,15/19/20,40
22,30. L. 10.000/7000
di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più ostico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» di un solo uomo ne stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' **Azione**

[illegible] 1 — **Spia e lascia spiare**
Tel. 825.714 Or.: 15,30
17,15/19/20,40/22,30
L. 10000/7000
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

D[illegible] 2 — **L'ora della violenza**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
L. 10.000/7000
di R. Mandel, con T. Berenger, R. Cruz, W. Forsythe (Usa '96) — Un ex mercenario accetta il ruolo di supplente in una scuola particolarmente violenta deciso a mettere in riga i teppisti e a riportare la calma. N. V. 1h 53' **Azione**

Diana 3 — **Cittadino X**
Tel. 825714
Or.: 15,45/18/20,15
22,30. L. 10.000/7000
di C. Gerolmo, con S. Rea, D. Sutherland, M. Von Sydow (Usa '95) — Oltre 50 vittime e tanti indizi che portano a un solo serial killer, terrore per tutta la popolazione. Tratto da una storia vera. N. V. 1h 45' **Thriller**

Eldorado — **Crying [illegible]**
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di C. Gans, con M. Dacascos, T. Kanyo (Usa '96) — La storia d'amore di Ema per un killer che dopo aver ucciso le proprie prede piange sui loro cadaveri. Ispirato a un popolare fumetto giapponese. [illegible]. V. 1h 45' **Azione**

Arena Vittoria
Or.: 21
Lire 5000 — [illegible]

[illegible]

Astra — **L'esercito [illegible] 12 scimmie**
Or.: 21,30
Lire 8000/6000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

[illegible]

Or.: 20/22
Lire 8000/6000 — **Spia e lascia spi[illegible]**
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. [illegible] 40' **Demenziale**

[illegible] [illegible]

Ondina — **Terremoto nel Bronx**
Or.: 21
L. 10.000/8000
di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più ostico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» di un solo uomo ne stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' **Azione**

[illegible]

Tel. 692.200
Or.: 20,30/22,45
L. 9000/7000 — **The rock**
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

AUGUSTEA

Corallo — **Schegge di paura**
Ore 21
L. 8000/5000
di G. Hobbs, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avv[illegible] di successo [illegible]o gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dall'omicidio di un alto prelato. Non vied. 2h 10' **Giudiziario**

LOANO

Loanese — **[illegible]remoto nel Bronx**
Tel. 668.961, Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000
di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più ostico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» di un solo uomo ne stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' **Azione**

[illegible] LIGURE

Or.: 21,15
L. 8000/5000 — NUOVO PROGRAMMA

King — **Seven**
Or.: 21
[illegible]
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

SPOTORNO

Ariston — **Apollo 13**
Or.: 21,30
L. 8000/5000
di R. Howard, con T. Hanks, B. Paxton, K. Bacon (Usa '95) — La drammatica missione di Apollo 13 che, nel 1970, in seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

VARAZZE

Verdi 1 — **Spia e lascia spiare**
Tel. 97.249
Or.: 21,15; 23
L. 10.000/7000
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Verdi 2 — **Dead man walking**
Tel. 97.249
Or.: 21/23
L. 10.000
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

VARIGOTTI

Roma — NUOVO PROGRAMMA
Or.: 21,30
L. 7000/4000

IMPERIA

Centrale — **Spia e lascia spiare**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000; rid.[illegible]
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

[illegible] — **The [illegible]ck**
[illegible]: Iniz. 15; ult. 22,30
L. 10.000; rid. [illegible]
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad [illegible] dal Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14. 1h 55' **Thriller d'azione**

Imperia — **I Muppets nell'isola [illegible]**
Or.: Iniz. 16; ult. 22,30
L. 10.000; [illegible]. 7000

DI TAGLIO

Capitol — **Batman forever**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il paranoico «Due facce». N. V. 2h 01' [illegible]

BORDIGHERA

Olimpia — **Il padre [illegible] sposa 2**
Or.: In. 14,30; ult. 22,30
L. 7000; rid. 5000
di C. Sheyer, con S. Martin, D. Keaton, K. Williams (Usa '95) — Che cosa succede a un uomo di mezza età se sia la moglie sia la figlia aspettano contemporaneamente un bimbo? Per il padre-nonno è super-crisi... N. V. 1h 50' **Comm.**

DOLCEACQUA

Cristallo — **[illegible]**
Ore 21,15
L. 6000; rid. 5000
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' [illegible]

[illegible]

Or.: 20,30/22,30
Lire 8000; rid. 6000 — **Sergente [illegible]**

CERVO

Garibaldi (estivo) — **Braveheart**
Via Storia
Ore 21,30
Lire 7000; rid. 5000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

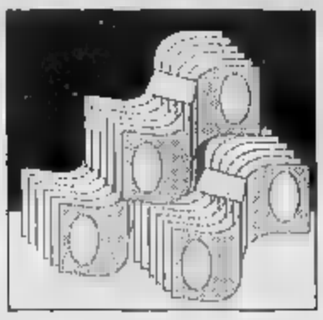
SANREMO

Ariston — **The Rock**
Or.: 16/22,30
Lire 10.000
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad [illegible] dal Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14. 1h 55' **Thriller d'azione**

Ariston [illegible] — **Spia e lascia spiare**
Tel. 507.070
Or.: 16/22,30
[illegible]
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h [illegible]

Ariston Roof Sala uno — **Flipper**
[illegible]. (0184) 506.060
Or.: 16/22. Lire 10.000
Anteprime estate
di A. Shapiro, con P. Hogan, E. Wood, C. Field (Usa '95) — Un ragazzino quattordicenne e ribelle, su un'isola con uno zio ex-hippy, incontra un delfino orfano e vive la più grande avventura della sua vita. N. V. 1h 35' **Avventura**

Ariston Roof Sala due — **Gratta e vinci**
Tel. (0184) 506.060
Or.: 16/22
Lire 10.000



Le opinioni sul fermo biologico: grave danno commerciale o provvedimento giusto?

Stop ai pescherecci della Riviera

Da ieri barche ferme, proibite le reti a strascico

SESTRI LEVANTE. Da ieri i pescherecci che effettuano la pesca a strascico sono inattivi nei porti. Osservano il fermo biologico imposto per consentire il ripopolamento ittico. Una questione che ha sempre fatto discutere i pescatori professionisti divisi tra chi afferma che è giusto consentire una tregua ai pesci e chi sostiene che il fermo, attuato in questo periodo e con le modalità prescritte, non serve a nulla. Quest'anno a complicare le cose, anzi a rinforzare le polemiche, vi è stato un anticipo del provvedimento per l'Adriatico. Quindi la pesca a strascico è ferma in tutta Italia escluso Sardegna e Sicilia che hanno statuto speciale.

Il cinquanta per cento del pesce che arriva sui mercati è catturato con le reti a strascico: fermando questo tipo di pesca in tutta la Penisola, ristoranti e grossisti devono rivolgersi al mercato straniero «aumentando così l'importazione con grave danno alla bilancia commerciale con l'estero già in passivo - dice Augusto Comes, presidente ligure della Federcopesca. Il fermo tutto sommato è accettato dai pescatori professionisti, ma è il sistema di imporre e gestire il blocco della pesca che dovrà essere rivisto».

Comes aggiunge che se un importatore prende contatti con un mercato straniero, difficilmente poi lo lascia quando il fermo viene tolto. «Vi è anche da considerare che al termine del fermo, il prezzo di certe qualità di pesce diminuisce vertiginosamente - aggiunge Comes - e questo va a discapito della categoria dei pescatori che riprende l'attività dopo 15 giorni». Lo Stato però riconosce il mancato guadagno della categoria e ha stabilito una specie di «cassa integrazione», anche se il termine non viene accettato dai pescatori, per i 15 giorni di fermo forzato. Un milione e 350 mila lire ad ogni pescatore, sia questo dipendente o proprietario della barca, e 430 mila lire a tonnellata del peschereccio, all'armatore. Una imbarcazione da dieci tonnellate avrà 4 milioni e 30 mila lire per i quindici giorni di fermo.

I cinque intervistati. Da sinistra: Vincenzo Gandolfo, Fernando Milanta, Silvano Benabbi, Paolo Armenti e Augusto Comes (FOTOSERVIZIO ALFREDO BARONI)

«Gli oneri sociali non vengono interrotti - dice Paolo Armenti, presidente della Cooperativa pescatori sestresi - quindi il milione e 350 mila lo versiamo allo Stato». Armenti spiega che le licenze di pesca solitamente comprendono diverse forme perciò l'attività può continuare con esclusione dello strascico. «Se l'armatore decide di effettuare un altro genere di pesca durante il fermo biologico per lo strascico - continua Armenti - quando il provvedimento viene sospeso, lui lo deve attuare per un certo periodo. Siccome i pescatori devono decidere prima del fermo se attuare un altro genere di pesca e fermare lo strascico quando gli altri lo potranno riprendere, è come fare «buio» a poker.

Silvano Benabbi, armatore, è un sostenitore del fermo. «In questo periodo il novellame che vive sotto costa si rinnova, quindi il fermo va bene. Il danno è per chi pesca gamberi, su alti fondali, e in questo periodo che il mercato tira ancora deve rinunciare a questo tipo di pesca». Benabbi sostiene che nell'ambito di una marineria locale vi sono diverse esigenze. «Si potrebbero fermare le barche - dice - in base alla loro abilitazione e non mi vengano a dire che è complicato il controllo perchè questo lo si può fare quando la barca rientra in porto. Noi di Sestri Levante viviamo tutto l'anno con la qualità di pesce che deve essere salvaguardato».

Anche per Fernando Milanta, armatore, è un bene favorire il ripopolamento. «E' stato un anno poco felice per il pesce azzurro - sostiene Milanta - a causa delle condizioni del tempo e anche perché di anno in anno, l'azzurro diminuisce». In quanto alla somma che lo Stato riconosce per il fermo, Milanta ricorda che per i pescatori di Sicilia e Sardegna la somma è di circa otto milioni. «E loro pagano anche meno contributi», conclude. Vincenzo Gandolfo è invece uno dei pescatori professionisti che accusano il colpo del fermo. «Io pesco soltanto gamberi e sono costretto a fermarmi - dice - ma le autorità non considerano quanti pescatori continuano indisturbati la loro attività. I dilettanti, per esempio».

Gandolfo ha una sua teoria che non fa una grinza: «Tutti levano dal mare, siamo professionisti o dilettanti. Perché invece che spendere soldi per rimborsare in qualche modo i pescatori, non viene attuato, periodicamente, un ripopolamento come avviene in Francia?».

Sì, sembrerà strano ma anche il mare può essere ripopolato. «Esistono i vivai per i fiumi - dice ancora Gandolfo - ma anche quelli in mare». Poi parte una stoccata per i verdi. «Diciotto anni fa alcune specie di crostacei e pesci erano spariti quando il mare era stato inquinato da un fattore esterno. Adesso quando il porto viene dragato, la sabbia inquinata viene portata poco al largo dove appunto vivono alcune qualità di pesci e i gamberi - si infervora Gandolfo -. Dove sono i verdi pronti a prendere le difese delle aquile e delle vipere?».

Battute polemiche a parte, pare di capire che il malumore dei primi anni in cui il fermo sembrava dovesse soffocare la categoria, pare scomparso. O perlomeno si è di molto affievolito. Da registrare invece una grande sensibilità ecologica dei pescatori.

Giuliano Vignolo

DALLA RIVIERA

CAMOGLI

Il Dragun a Venezia per la regata storica

Il «Dragun», l'imbarcazione a remi, oggi è a Venezia per prendere parte alla regata storica sul Canal Grande. L'imbarcazione camogliese torna nella laguna dopo venti anni, completamente rinnovato e diminuito nel peso dopo dieci anni di inattività. L'equipaggio è formato da 12 rematori, un timoniere e un «battitempo». Il vogatore più anziano è Gigi Forese, 77 anni, il più giovane Ruggero Rizzo, 16 anni. [g. vi.]

RAPALLO

Cerca funghi e precipita è soccorso con l'elicottero

Ieri i volontari del soccorso alpino di Rapallo sono intervenuti per soccorre Carlo Lucchini, 61 anni di Ponte Nizza (Pavia), precipitato in un dirupo mentre cercava funghi in un bosco del Monte Ligo a Ottone (Piacenza). Lucchini con una gamba fratturata e alcune ferite è stato portato con un elicottero all'ospedale di Varzi. [g. vi.]

LAVAGNA

Di corsa per chilometri per festeggiare un record

Francesco Balducci, dentista con la passione della canoa, oggi stabilirà il singolare record di percorrenza di fiumi: quando avrà ridisceso l'Entella, saranno 400 i fiumi percorsi in tutto il mondo. Per festeggiare l'avvenimento Balducci percorrerà di corsa i 40 chilometri da Genova a Lavagna, passando dalla Fontanabuona. «Quaranta chilometri come i miei anni», ha detto l'atleta che ha esplorato corsi d'acqua in 21 Paesi nei cinque continenti. [g. vi.]

Tornati a Rapallo i quattro ragazzi bloccati dai gendarmi con le foto del marito di Stéphanie

Lo scoop a Montecarlo, guai in vista

I cineoperatori della Bernarda Prod-Action, noti per le loro audaci imprese a colpi di telecamera, hanno rischiato di finire in galera. Vietato diffondere le immagini di Daniel Ducruet avvinto alla spogliarellista

RAPALLO. Chi l'ha detto che il rientro in Italia da una gita a Montecarlo dev'essere sempre un po' malinconico, condito dai soliti luoghi comuni e dai paragoni fra la croisette (piena di vip e linda) e la Riviera Ligure (brutta, sporca e cattiva), appena varcata la frontiera di Ventimiglia?

Per i quattro cineoperatori della Bernarda Prod-Action, finiti in galera perchè sopresi nel Principato a raccogliere commenti sulle ormai arcinote foto osè di Daniel Ducruet, il marito di Stéphanie di Monaco, avvinghiato alla spogliarellista Fili, il ritorno a casa è invece la fine di un incubo difficile da scrollarsi di dosso. Sei ore in una gendarmeria di un paese straniero, denudati, perquisiti, chiusi in celle separate, i lacci delle scarpe e le catenine d'oro tagliate, le minacce di sequestro della loro automobile, l'annuncio di processi e di guai ben più seri solo per aver mostrato a passanti e a Christopher Lambert una copia di «Eva Tremila» e di «Gente» sono proprio il massimo della vita. Anche per degli studenti universitari un po' vivaci e la passione dello «scoop» in superotto.

«Roba da 'Fuga di mezzanotte', ma almeno addosso a quel ragazzo avessero trovato della droga, mica un settimanale italiano», commentava la gente ieri nel Tigullio, dove quelli della Bernarda Prod-Action hanno fatto ritorno e hanno riabbracciato genitori, fidanzate e amici. I quattro sono Andrea Giovanelli (Andrew Young),24 anni, rapallese, Maurice Crociatelli (Morris Little Cross),23 anni, di Camogli, Paolo Mogliazzi (Johnny Lupo), 23 anni e Roberto Bottini (Rob Barrell), 24 anni, entrambi chiavaresi. E' il loro amico Edoardo Rossi, il «bernardofilo» della band So-Zanza a convincerli a tornare sulla brutta avventura di venerdì.

«Impauriti? Beh, sicuramente. Ma soprattutto allibiti. Frequento il quarto anno di giurisprudenza e non sapevo di commettere reato passando la frontiera con una telecamera e un settimanale italiano, perchè questo si tratta: «Eva Tremila» e «Gente» sono introvabili nel Principato e in Francia, abbiamo visto gente venuta apposta a Ventimiglia per trovare le foto incriminate. Eppoi ce l'hanno detto gli stessi gendarmi che ci hanno caricati sul cellulare: a Montecarlo è proibito mostrare quelle foto e chiedere commenti ai passanti», racconta Roberto Bottini.

Roberto Bottini, in primo piano, uno dei protagonisti dell'avventura a Montecarlo

Ai quattro reporter, che in pochi anni di attività hanno gettato lo scompiglio a «Stranamore», passando a Chiambretti una storia «finta» scovata negli studi della Fininvest, filmato - travestiti da camerieri - il matrimonio di Fabio Fazio e Villa Gavotti ad Albissola e intervistato Fabrizio De Andrè, è stata sequestrata la cassetta «incriminata». «Ogni fotogramma del filmato è stato esaminato con cura dalla polizia, compresa la prima parte del nastro che conteneva immagini di un nostro viaggio in Olanda e altro materiale di una trasmissione di Entella Tivù», spiegano.

E ora? «Intanto con Montecarlo abbiamo chiuso. I gendarmi, dopo aver ironizzato sul fatto che io e Maurice studiamo legge, ci hanno diffidato dal far ritorno nel Principato, pena una condanna a sei mesi, condizionale».

E voi cosa avete risposto? «Gli abbiamo chiesto un verbale, uno straccio di documento che attestasse questa nostra «condanna» sommaria, ma abbiamo ottenuto niente». Obbedirete? «Vedremo. Potremmo segnalare il caso alla Corte di Strasburgo. Una cosa è certa: questa storia non finisce qui. Domani andremo a Milano, a raccontarla alla redazione di «8 mm», a Italia 1, poi si vedrà».

Mauro Boccaccio

EXPO FONTANABUONA

Inaugurata la dodicesima edizione a Calvari

Marta Vincenzi, presidente della Provincia di Genova, ieri ha inaugurato la dodicesima edizione di «Expò Fontanabuona», fiera campionaria del Levante ligure e il parco esposizioni Fontanabuona, unico polifunzionale stabile realizzata dalla «Promotigullio» con un impegno di tre miliardi. Una dodicenne, la fiera, da considerarsi maggiorenne per l'importanza che ha assunto negli anni per l'artigianato e le piccole-medie aziende del comprensorio. Da questa mattina alle 10 è possibile visitare la fiera: l'ingresso costa 6000 lire. Numerosi gli appuntamenti collaterali e i convegni. [g. vi.]

LA STAMPA PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Era rinchiuso nel carcere di massima sicurezza di Cuneo. Landolfi: «Non è escluso che debba risentirlo»

Viveri torna a casa dopo 51 giorni di cella

Albenga: il gip ha concesso gli arresti domiciliari al sindaco

ALBENGA. E' arrivato, accompagnato da un'auto della polizia penitenziaria, poco dopo le 16, senza sirene e senza clamore, sotto la sua abitazione di via Piave. Un ritorno a casa improvviso e inaspettato per Angelo Viveri, sindaco di Albenga, dal 1 luglio nel supercarcere di Cuneo. Ieri mattina, a palazzo di giustizia, il giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni, rientrato in anticipo dalle vacanze in Tunisia, ha firmato il nulla osta per gli arresti domiciliari. Il sindaco di Albenga, in pratica, continua ad essere nella condizione di detenzione preventiva ma, anziché sottostare ai rigori di un carcere di massima sicurezza, può vivere nella sua abitazione assieme alla moglie Graziella e alla figlia Paola. Non può, ovviamente, telefonare e rispondere al telefono né, tantomeno, incontrare persone che non siano i suoi famigliari o i suoi legali.

«E' vero, papà è tornato a casa nel pomeriggio. E' stanco, è una bella notizia, siamo contenti», commenta con la voce rotta dall'emozione Paola, la figlia di «Angioletto». E la moglie Graziella, confermando l'arrivo del marito, si limita a poche parole: «Abbiamo trascorso un'estate da incubo. Adesso è a casa e ha solo bisogno di riposo». Ai cronisti che chiedono se ha chiesto qualche cibo particolare, qualche curiosità, poche parole: «E' solo stanco».

A dare la notizia del ritorno ad Albenga del sindaco alcuni fedelissimi di Alternativa democratica che, di un passo parola diffuse, hanno informato la città. Tra molti scetticismi e poche conferme. «Ma come, il tribunale del riesame ha ribadito il no alla scarcerazione proprio giovedì e già sabato è libero», è stato il commento dei più. Ma gli arresti domiciliari, tenuti rigorosamente segreti anche ieri mattina a palazzo di giustizia, non significano cambio di rotta nelle indagini e la scelta di una linea morbida da parte dei giudici. Viveri, nel supercarcere di Cuneo, ha perso molti chili e le sue condizioni di salute (è comunque un fumatore da 60 Nazionali Super al giorno) cominciavano a preoccupare. In più c'è da tenere presente che, per quanto gravi siano le accuse mosse al sindaco, il regime di un carcere di massima sicurezza cominciava a venire visto da molti come una misura precauzionale un po' troppo severa.

Il sindaco di Albenga Angelo Viveri da ieri è agli arresti domiciliari

Con ogni probabilità Angelo Viveri verrà nuovamente ascoltato dal sostituto procuratore della Repubblica Savona già lunedì mattina. Ieri il pm ha ascoltato a lungo Paolo Cassani, ex consigliere comunale eletto nelle file Alternativa democratica (si è dimesso all'inizio dell'anno per dissapori con Viveri e con diversi esponenti della giunta, compresi alcuni consiglieri delegati) e di Alberto Canobbio (ed segretario del pci alla fine degli Anni '80, ascoltato dal magistrato venerdì mattina e nuovamente in tribunale ieri) in alcune imprese edili. Impossibili sapere se la permanenza da Landolfi persona informata dei fatti, in pratica un testimone, sia dettata per l'attività professionale o per il suo passato politico. Di certo c'è il fatto che l'impresa di Canobbio e Cassani ha avuto, in diverse occasioni, motivi di scontro con l'amministrazione guidata dal sindaco al punto che, lo scorso dicembre, gli uomini commissariato Alassio avevano aperto un'inchiesta un terreno di regione Vadino. La coppia imprenditori non era riuscita a realizzare una palazzina che, dopo la vendita dell'area ad una coop, è stata costruita.

Stefano Pezzini

LEGA NORD

Festa con Bossi e Maroni

L'8 settembre, festa della Lega Nord al dancing Boschetto con Roberto Maroni e forse Umberto Bossi. La decisione della Lega di scegliere noto locale di Varazze per l'annuale grande festa del Carroccio è stata confermata ieri al titolare Franco Di Sisto che dopo la chiusura di fine stagione riaprirà le porte del dancing per l'eccezionale avvenimento. Da Milano arriveranno alcuni autobus leghisti e altri partiranno dai diversi Comuni della «Padania».

Sembra certa presenza di troupe televisive che seguiranno la festa nella speranza di poter ascoltare l'intervento del «senatur» Umberto Bossi che pur non avendo ancora confermato nulla, potrebbe fare un'improvvisa apparizione.

Il nome di Varazze per la festa della Lega sarebbe stato fatto da Roberto Maroni che anni, nelle vacanze estive, soggiorna con famiglia ai Piani D'Invrea.

E' un ritorno diverso, quello di Bobo Maroni nella suggestiva cornice dei Piani d'Invrea. Ai tempi del governo Berlusconi, fece in blitz in qualità di ministro degli Interni, superprotetto da scorte 007 del ministro. Oggi, dopo la presa di distanze dalla linea di Bossi, Maroni è ritornato all'ovile ed è ritornato uno dei fedelissimi più vicini ed ascoltati dal senatùr. La star della festa in Riviera sarà dunque l'ex ministro, ora fautore della secessione. **[a. z.]**

ALLA RIVIERA

«Erotica '96» in televisione finisce in Consiglio comunale

«Erotica '96», la trasmissione «Guastafeste» registrata a Loano, la maxiscoteca Ai Pozzi e il chiosco-bar Pineta. Sono alcuni dei casi dell'estate che saranno discussi domani dal Consiglio comunale di Loano. Le relative interpellanze sono presentate dal consigliere Strada (Lega). **[a. r.]**

SPOTORNO

Rischia di chiudere l'albergo senza licenze

Verrà presa nelle prossime ore, forse domani, la decisione definitiva sull'albergo di Spotorno che probabilmente verrà fatto chiudere dal sindaco da inizio settembre perchè, secondo indagine della polizia municipale, sprovvisto di licenza. La maggioranza dei 70 turisti ospiti della struttura terminerà oggi le vacanze. **[a. r.]**

PIETRA L.

Una prostituta albanese bloccata dai carabinieri

Una prostituta albanese di anni è stata bloccata l'altra sera dai carabinieri. Contro la donna stato emesso un decreto di espulsione. **[a. r.]**

L.

Condannati i due slavi sorpresi a rubare

Sono stati condannati ad un anno mesi, ieri mattina in pretura, i due slavi che in poche ore, avevano messo segno furti in albergo Varigotti. E' uscito dal carcere Michele Perrucci, sorpreso coltivare marjuana. **[a. r.]**

ALBENGA

Due algerini arrestati dopo colluttazione

Colluttazione, con due feriti leggeri, fra due algerini anni e i carabinieri, l'altra sera in viale Liguria ad Albenga. I due sono stati sorpresi mentre tentavano di rubare una Lancia «Dedra». **[a. r.]**

LUCI E OMBRE

AFFETTI CONTESI

La quattordicenne fuggita Catania dal padre naturale ha minacciato di uccidersi

I genitori: «Ci rimettiamo ai giudici»

A Pietra Ligure la famiglia Giaconia è in attesa dell'esito del ricorso per riavere la figlia adottiva
Da Genova il presidente del tribunale dei minori nega di aver assunto qualsiasi provvedimento

PIETRA L. «Ci rimettiamo alla volontà del giudice. Non vogliamo dire o aggiungere altro. Crediamo sia meglio così». In della famiglia Giaconia, a Pietra Ligure, si consuma l'attesa del ritorno di Alessandra. Ma la situazione è più complessa un semplice verdetto scritto da un giudice carta bollata.

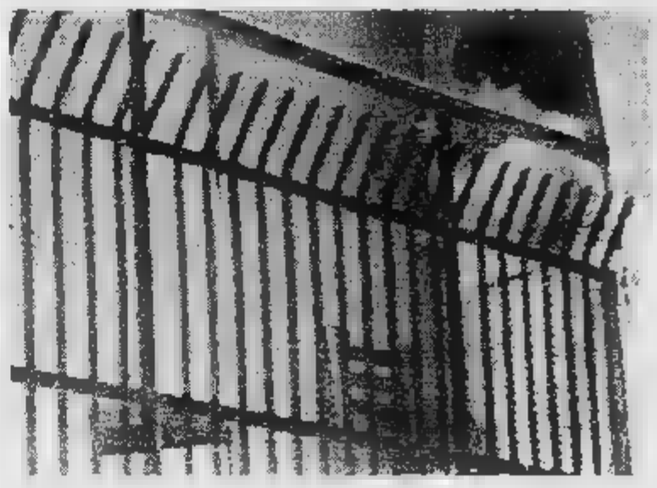
La ragazzina non ne vuole sapere di tornare nella casa in cui è cresciuta: da quando ha rivisto il padre Angelo non vuole più abbandonarlo. Entrambi vivono «auto-sequestrati» nel piccolo appartamento di Catania, in via Etnea, dove l'uomo abita da dieci anni. Non escono nemmeno per fare la spesa e la ragazzina, che ha appena 14 anni, minaccia di gettarsi dalla finestra se qualcuno proverà a strapparla via dal suo Entrambi vivono nel terrore di essere di nuovo separati.

La decisione della pretura di Savona di affidarla alla coppia di Pietra Ligure, vecchi amici il padre Angelo l'aveva lasciata tanti anni fa quando rimasto vedovo, l'ha sconvolta. Ma situazione si complica per un altro giallo: Annamaria Faganelli, presidente del tribunale dei minori di Genova, che per competenza esercita la giurisdizione anche Savona, nega di aver preso alcuna decisione in merito a questo caso: «La notizia l'ho letta come tanti altri sui giornali a Genova non è mai stato deciso nulla in tale

Il magistrato ritiene comunque che sarebbe più opportuno che la pratica passasse nelle mani dei colleghi di Catania: «La bambina vive là, là c'è il padre e quindi i giudici del tribunale di Catania possono valutare meglio le sue condizioni vita nel nuovo contesto famigliare».

E' parere Alessandra potrebbe determinante: «La convenzione di New York obbliga giudice ad ascoltare la volontà del minore, anche per valutare sia indotta coatta. Il giudice - conclude Annamaria Faganelli - può naturalmente tenerne colto oppure no», ma sicuramente più grande è il bambino e maggiori le possibilità che le sue scelte siano consapevoli e da considerare.

Ilda Cambi
Augusto Rembado



La madre adottiva della quattordicenne, ripresa alla finestra della sua casa

L'OPINIONE

E al ritorno dalle ferie confusione per i farmaci

Il medico è un laureato in Medicina e Chirurgia, corso di studi universitario che dura sei anni, più un altro anno di pratica con il compito professionale della prevenzione e della diagnosi cura delle malattie, e pertanto anche della prescrizione dei farmaci. Il farmacista è un laureato in Farmacia, corso studi universitario che dura quattro ed ha compito professionale quello della preparazione e dispensazione di prodotti farmaceutici al pubblico, interpretando le ricette redatte dai medici. Due professioni, quindi, che devono integrarsi sinergicamente per il bene del paziente, ma che sono ben chiare e distinte.

Fatta questa premessa, che aiuta a eliminare eventuali dubbi del cittadino limiti delle figure professionali suddette, affrontiamo il problema della recente normativa proposito del prontuario terapeutico nazionale. Le ultime novità stanno creando molti problemi interpretazione, perché i medici ritengono le norme troppo restrittive.

I farmacisti, alcune volte, non riescono a comprendere la metodologia prescrittiva dei medici, che devono sottostare alla legge pena l'eventuale obbligo di rimborso alla Usl costo del prodotto farmaceutico prescritto indebitamente, ovvero per una malattia non prevista dalle note dell'ormai famosa Commissione del farmaco (Cuf). Per esempio, non si possono più prescrivere gli antiinfiammatori per patologie diverse da quelle artropatiche gravi, ed è anche non più permesso prescrivere per più di 4-8 settimane i prodotti antiulcera, spesso consigliati per anni da alcuni specialisti.

Tutte queste problematiche creano confusione disappunto sia ai medici sia ai pazienti, e spesso i farmacisti, disorientati, sanno che cosa rispondere a chi non riesce a comprendere tali restrizioni. Anche nel Savonese, come altrove, il problema farmaci, con l'avvento della stagione autunnale, si accentuerà particolarmente, perché chi rientra dalle vacanze si troverà a dover pagare medicine importanti prima concesse dal Sistema sanitario nazionale.

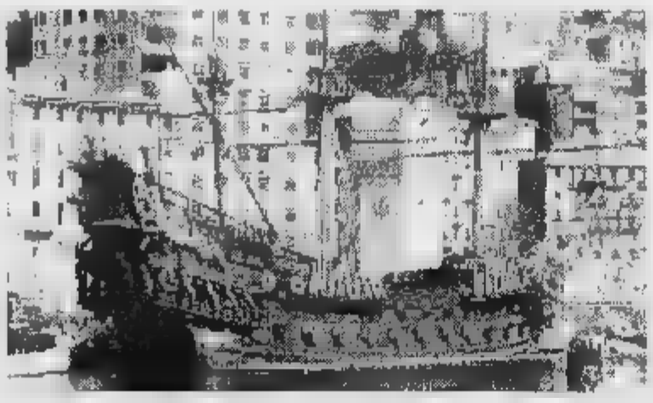
E inoltre si parla di ulteriori tagli alla Sanità. L'assessore regionale alla Sanità ha proposto ad ogni Usl di creare una Commissione paritetica tra medici, Usl, Regione farmacisti per studiare le problematiche che si incontreranno. Queste Commissioni dovranno lavorare facendo rispettare le normative di legge, ma dovranno anche salvaguardare la potestà prescrittiva ogni medico che, secondo scienza e coscienza, applica le proprie cognizioni scientifiche e terapeutiche per la cura del proprio paziente.

Dovranno essere penalizzati solo casi abnormi di prescrizioni assolutamente indebite, giacché ogni caso clinico è particolare.

Renato Giusto

Savona, successo per il veliero del '700

Il galeone dei pirati anima il porto vecchio



Il galeone che da qualche giorno è a Savona ha avuto un

SAVONA. E' servito a Polanski per girare il suo film «Pirati» oggi serve per animare Savona. E' il galeone che, da due giorni, è attraccato nel vecchio porto e che, dal suo arrivo, ha calamitato l'attenzione di grandi e piccoli. Un galeone vero, con velatura e cannoni identici a quelli usati dalla Filibusta, e con tanto di marinai in costume che si trasformano ora in corsari ora in intrepidi navigatori. Per la sonnacchiosa Savona l'arrivo del galeone è stata come una sferzata. Qualcuno ha addirittura ipotizzato la possibilità di tenere ancorato in porto l'antico veliero per risvegliare il turismo cittadino. Quello che il Bigo e l'Acquario, con le debite proporzioni, stanno facendo per il Porto Vecchio di Genova.

Tra gli entusiasti c'è «Bacco», ristoratore e marinaio, che con i suoi ristoranti (l'omonima osteria in via Quarda e il «Cu de Beu» in calata Sbarbaro), sul rilancio della vecchia darsena crede molto. «Il galeone attirando migliaia di persone. E' il segno di possa bastare un'idea, un'attrazione un po' insolita per animare questa splendida zona della Savona storica. In pochi giorni migliaia di persone hanno già visitato la nave e, soprattutto, hanno scoperto o riscoperto il fascino questa parte di città troppo spesso dimenticata», spiega. Il galeone resterà ormeggiato vecchia darsena per almeno due settimane ma, se l'afflusso di pubblico continuerà come in questi giorni, c'è la possibilità di permanenza molto più lunga. **[s. p.]**

PROVINCIA DI SAVONA — IAL LIGURIA — REGIONE LIGURIA

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 1995 viene organizzato un corso presso la sede Carcare (Sv), via Cornareto, per:

CREAZIONE D'IMPRESA COOPERATIVA DI RICERCA SOCIALE-ECONOMICA E POLITICA

DESTINATARI	N. 12 disoccupati da oltre un anno o lavoratori in CIG o iscritti liste mobilità.
REQUISITI	Diploma di Scuola Media Superiore Iscrizione alle Liste di Collocamento Esperienze nel settore o esami universitari attinenti la ricerca socio-economica.
DURATA	N. 250 ore corso (settembre/dicembre 96)
TITOLO RILASCIATO	Attestato di Frequenza

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso lo IAL Liguria - via Cornareto - 17043 CARCARE (SV) - Tel. 019 518.377 entro e non oltre le ore 12,00 del 19 settembre 1996.

I candidati per ammessi dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tal sede verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

Liguria Estate

LA STAMPA *1 Settembre 1996* SV IM LV 37

A FOSSATI IL PREMIO LIGURE

GENOVA. Arriverà anche Luca Barbarossa, in veste di ospite, domani sera, in piazza Sopranis, alla assegnazione del 27° Premio Regionale Ligure, ideato da don Bruno Venturelli e che andrà a Ivano Fossati. Il riconoscimento per la musica leggera è toccato invece alla bravissima Antonella Ruggiero, cantante dei Matia Bazar, oggi interprete solista. La giuria del Premio ha assegnato un riconoscimento anche ai Giovani Canterini di Sant'Olcese. Nel corso della serata, presentata da Vittorio Sirianni e Cristina Carbotti, ci saranno altri premiati, fra cui l'ex attaccante sampdoriano Enrico Chiesa, la giornalista Clara Rubbi, il Gran Cancelliere dell'associazione «A Compagna» Enrico Carbone, Padre Carmelitano Anastasio dell'Assunta per la solidarietà, all'imprenditrice Carla Gardino Prato,il professor Francesco Gallea, ideatore dei Premi Anthia e della rassegna regionale «I libri di Liguria». [m. b.]

Padrini grandi «ex» dello sport

Loano: in marcia contro il cancro

LOANO. Livio Berruti (atletica), Mino De Rossi, Toni Bailetti (ciclismo), i fratelli Sommariva (vela) e Pierino Gros (sci) sono i campioni del passato chiamati a fare da padrini alla prima edizione della Straloano «Memorial Mario Condorelli» in programma stamane nella località del Ponente Ligure.

Il comitato organizzatore, assessorato allo Sport e Turismo, Veterani dello sport, Associazione atleti Azzurri d'Italia, gruppo sportivo Runners Loano e Radio Onda Ligure, ha voluto fare le cose in grande. «Abbiamo voluto lanciare la manifestazione con gli inviti ai campioni dello sport alcuni dei quali faranno direttamente la camminata. Il primo anno è sempre difficile per tutti ma Loano è città di sport e di sportivi e quindi la nostra manifestazione è certamente destinata a crescere nel tempo ed a diventare un punto di riferimento per molti», spiegano gli organizzatori.

Questo il commento dell'assessore allo Sport, Angelo Vaccarezza: «E' stato tracciato un percorso di circa dieci chilometri veramente accessibile a tutti. La camminata attraverserà alcune delle più belle e significative della nostra città, dal lungomare al centro storico, da palazzo Doria al palazzetto dello sport dove ci sarà la conclusione. Un tratto del percorso sarà anche fra il verde dell'entroterra».

Le iscrizioni alla Straloano si ricevono ancora questa mattina dalle 8,30 alle 9,30 in piazza Italia, di fronte al municipio, dove alle 10 sarà dato il via. Gli arrivi sono previsti fra le 10,45 e le 12,30. Al termine, nell'area del palasport di località Fey, ci sarà l'estrazione di molti premi fra tutti coloro che avranno concluso regolarmente il percorso.

Piero Gros

Per chi proviene da fuori città, i posteggi sono segnalati dagli organizzatori nella zona degli impianti sportivi e in generale nelle aree a monte della via Aurelia (piazza Cadorna e via Caselle). Tutti i fondi raccolti saranno devoluti dall'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. «La passeggiata ecologica è aperta a tutti in compagnia di azzurri olimpionici con un importante significato benefico», ricordano gli organizzatori.

Augusto Rembado

Imperia si prepara all'affascinante raduno che si svolgerà dall'11 al 15

Velieri d'epoca, conto alla rovescia

Le manifestazioni cominciano già oggi con una rappresentazione teatrale e un concerto
Sono previste anche mostre interessanti come quella che ha per oggetto 60 manifesti turistici

IMPERIA. Nel capoluogo del Ponente è cominciata la lunga attesa del nono raduno di velieri d'epoca, che si svolgerà dall'11 al 15 settembre un'attesa fatta di musica, esposizioni e teatro.

Il programma comincia oggi, con una serie di manifestazioni che animeranno diversi angoli della città. «Moby Dick», in scena dalla Compagnia Teatro Alfieri nel centro storico di Oneglia, si approda a un concerto della Compagnia corale.

La rassegna «Aspettando le vele», proposta dal Comune che si protrarrà fino al 10, prende il via alle 11, sulla Spianata Borgo Peri, con il matinèe della banda musicale «Riviera dei Fiori».

La formazione, diretta da Adriano Strangis, abbina le tradizionali marce da parata a swing e brani dei Beatles. Alle 21, nella chiesa di Borgo d'Oneglia, si esibirà la Compagnia Corale, composta da giovani cantori imperiesi.

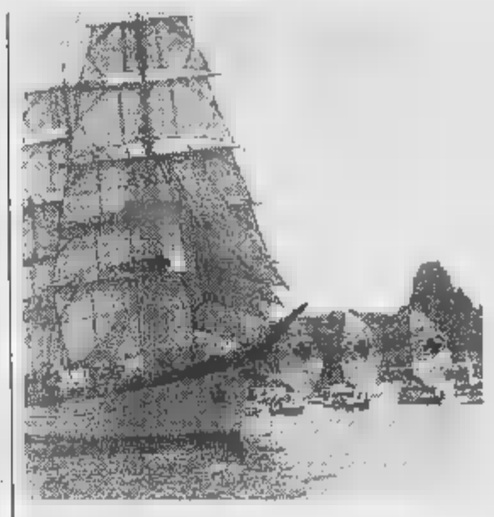
Alle 22, sul sagrato della chiesa di San Giovanni ad Oneglia, rivive l'intramontabile mito della balena bianca: «Moby Dick» è liberamente tratto dall'omonimo, romanzo di Hermann Melville.

Assemblea Teatro presenta la Compagnia Teatro Alfieri di Torino, in una rappresentazione che ha come colonna sonora le musiche di Paolo Conte. La regia è affidata a Luciano Nattino.

La pièce è ambientata in uno studio polveroso, dove uno scrittore si trasforma nel capitano Achab della situazione. Al suo fianco, un maggiordomo di nome Ismaele e il giardiniere Talino. Con un improvviso cambio di scenario, i personaggi vengono coinvolti nella caccia al mostro: Talino si trasforma in Quiqueg il ramponiere, mentre Achab, cacciatore di immagini, insegue il suo destino.

Lo spettacolo suggerisce che potrebbe trattarsi di Cesare Pavese, primo traduttore di «Moby Dick».

Sempre oggi, al Centro polivalente di piazza Duomo, parte la mostra «Invito al viaggio», in collaborazione con Regione e Azienda di promozione turistica.



I nomi dei velieri d'epoca che abbelliranno il panorama di Imperia dall'11 al 15 la città vive un'attesa ricca di eventi culturali

Nell'ambito di tale indovinata e significativa manifestazione dalle 16 alle verranno esposti 60 manifesti turistici d'epoca, che riporteranno alla memoria la Riviera d'inizio secolo, l'epoca in cui i primi inglesi, russi, tedeschi scoprivano una zona che ancora aveva il profumo dei tempi passati.

E domani, in piazza Duomo, il Comitato Porto Maurizio, nell'ambito di una manifestazione aperta alla generalità del pubblico, propone il concerto dell'affiatato e noto Gruppo vocale femminile del Centro Valpolcevera «Insieme '90». L'appuntamento è fissato per le 18.

Enrico Ferrari

Regata storica, Noli mobilitata

Domenica in gara i quattro rioni
Una settimana di festeggiamenti

NOLI. Conto alla rovescia per la «Regata storica dei rioni» di Noli in programma domenica prossima nel golfo dell'antica Repubblica marinara. Si tratta di uno degli eventi più attesi dell'estate nel Ponente e si colloca tra le manifestazioni in mare di maggior richiamo del Savonese.

A gareggiare, saranno come sempre le imbarcazioni dei quattro rioni di Noli: Burgu, Ciassa, Maina, Purtellu. L'appuntamento è alle 15 dell'8 settembre. La regata sarrà preceduta da imponente sfilata (15,30) attraverso le vie del centro con la partecipazione dei gruppi storici Saluzzese, Salice Terme, Cassine, de A Campanassa di Savona e Noli.

Da oggi a domenica in calendario una serie di manifestazioni collaterali. Alle 21, in piazza Chiappella, concerto della filarmonica «Amici dell'Arte». Martedì esibizione dell'«Antica Camerata Noleses» in piazza Marconi. Il 5 settembre, in piazza Monastero, il gruppo Civitas Nauli presenta diapositive sull'antica Repubblica e le sue bellezze. Ancora concerto venerdì 6 in piazza Chiappella alle 21 con il gruppo Arcadia. Sabato sera, infine, nella piazza centrale, presentazione e benedizione degli equipaggi che parteciperanno alla Regata il giorno seguente ed esibizione del gruppo «La Medioevale».

La Regata Storica dei Rioni di Noli costituisce una giornata marinara più suggestiva dell'estate ligure

Da poche settimane, intanto, è nuovamente visitabile a Noli la chiesa di San Paragorio, monumento nazionale. Le visite guidate, curate dal centro storico Civitas Nauli, si svolgono al martedì, giovedì, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. [a. r.]

Grande raduno

Auto, moto d'epoca e bike-trial in abbinata

CALIZZANO. Raduno di auto e moto d'epoca, oggi a Calizzano. La rassegna, giunta alla sesta edizione è organizzata da Pro loco e Comune, prevede inoltre il «salotto» dell'auto con l'esposizione di vetture Fiat, Alfa, Daweo, Renault e Suzuki. Non solo, ma il pubblico potrà assistere alla cronoscalata del Quazzo e potrà ammirare la bellissima esposizione delle auto di Giugiaro.

Non è tutto, perché, nel pomeriggio, per la prima volta, il paese ospiterà un competizione di bike-trial con la partecipazione di Alberto Limatore, campione italiano e settimo classificato al campionato mondiale. Insomma, una giornata fitta di appuntamenti per quanti amano auto e moto d'epoca, e la mountain-bike. [l. b.]

Spettacolo teatrale

Sanremo chiude la rassegna della «Dapporto»

SANREMO. Ultimo appuntamento, stasera alle 21,15, con il teatro nel centro storico a cura della compagnia della scuola «Carlo Dapporto» di Sanremo. La rappresentazione, che chiude la tournée durata per tutta l'estate, è in programma in piazza San Siro e vedrà i giovani attori alle prese con una serie di simpatici e divertenti «siparietti» e con le poesie d'amore di Prevert con il sottofondo dei «Notturni» di Chopin.

Divertimento e sentimento, questo il binomio vincente di spettacolo che ha riscosso notevole successo di pubblico in tutto il Ponente con un seguito di oltre 7 mila spettatori. E i corsi della «Dapporto», nuova realtà culturale di Sanremo, riprenderanno all'inizo dell'autunno. [g. ga.]

Campionaria

Opere artigianali ardesia, vini e dolci in mostra

S. COLOMBANO CERTENOLI. E' aperta da oggi, a San Colombano Certenoli, l'Expò della Fontanabuona, Fiera Campionaria Levante ligure dedicata ai prodotti artigianali, all'ardesia, alla produzione alimentare, vinicola e olearia della zona e di tutta la Liguria. Oggi la Fiera resterà aperta dalle 10 alle 23. Domani, i cancelli apriranno alle 16 e si chiuderanno alle 23. Sempre domani, alle 20, ospite il cabarettista genovese Roby Carletta.

La fiera è raggiungibile dall'autostrada A12, uscita di Lavagna, o attraverso la statale 225 della Fontanabuona (12 chilometri da Chiavari).

Alla rassegna abbinate serate gastronomiche a cura dei ristoranti e trattorie della zona. Ingresso 6 mila lire. [m. b.]

Accademia estiva

Si apre stasera con musiche di Bach il David Geringas

CERVO. Note di violoncello alla Chiesa dei Corallini, per l'inaugurazione dell'Accademia estiva di Cervo, che riporta grande musica nell'antico borgo. Stasera alle 21 sarà protagonista il concertista di fama internazionale David Geringas, impegnato in un tributo a Bach. Saranno eseguite la Suite n. 1 in Sol Maggiore, la n. 5 in Do minore e la 3 in Do maggiore. Le offerte serviranno a raccogliere fondi per il restauro dell'edificio sacro.

Geringas dà il via ai concerti che accompagnano l'Accademia. Lo stesso strumentista lituano è uno dei più qualificati insegnanti della scuola. Il solista ha studiato con Rostropovitch e nel '70 si è aggiudicato il primo premio al concorso «Tchaikovskij» di Mosca. [e. f.]

Sporting Club

Continuano gli show delle ballerine al «Dreamstore»

MONACO. Continuano a pieno ritmo le rappresentazioni della rivista «Dreamstore» allo Sporting Club di Montecarlo. Le ballerine «Sporting Dolls» proporranno lo spettacolo messo in scena da Bernard Lion fino al 12 settembre, compreso il prossimo week-end.

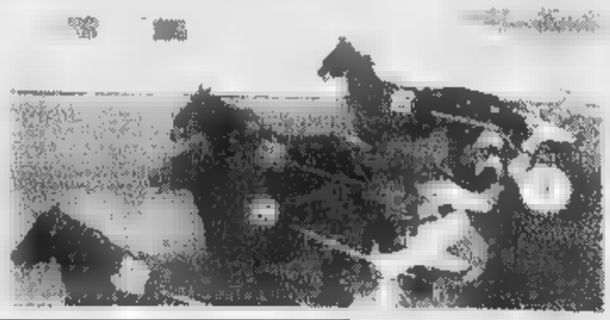
Paul Tomak è il protagonista dello spettacolo estivo, accompagnato da Cheryl Howard e Larissa Thurston che, ballando e cantando, invitano alla scoperta di una boutique incantata, con pacchi dono che ballano e attrazioni di alto livello. Nell'universo femminile di questo «Dreamstore», ossia il «negozio dei sogni», regnano flaconi di profumi e seducenti creature che si muovono con charme nei diversi quadri realizzati sul palcoscenico. [d. bo.]

IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscito casello autostrada Albenga collegamento Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE-BAR

1° SETTEMBRE ORE 20,30
Premi:
LISTE DIMENSIONE CASA - Albenga; SPECIALITA' FUNGHI DA SCOLA - Castelbianco; BAR RICEVITORIA VICTORY - Borghetto; ELIANA MONTI CENTRO DIMAGRIMENTO - Albenga; BAR CAFFETTERIA "AU TEMPU PERSU" - Villanova; TABACCHI E GIORNALI - Leca d'Albenga; AGENZIA IMMOBILIARE "ABC" - Loano; BERTOLA PASTICCERIA - Albenga; PELLETTERIA PONTICELLI - Albenga.
Pronostici offerti da: RICEVITORIA VICTORY - BORGHETTO

INGRESSO: UOMINI L. 8000 - DONNE L. 5000



Salilis Equipment
invicta
Fornitore Ufficiale F.I.V.

2° Raduno Nazionale
SCUOLE VELA
Andora (SV)
31 agosto - 1° settembre '96

1° Trofeo
LAGO CIME BIANCHE
Breuil-Cervinia 3/4 settembre '96

FEDERAZIONE ITALIANA VELA

invicta

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

L'Acquario, un'occasione per imparare

In quarantotto vasche tutti i segreti degli abissi

Dal sole della Riviera a Genova per ammirare dalla barriera corallina alle acque ghiacciate dell'Artico, dai fondali del Mediterraneo a quelli del Mar Rosso, il tutto in quarantotto grandi vasche che riproducono altrettanti habitat marini. Si tratta dell'Acquario, il più grande d'Europa e uno dei più importanti e interessanti del mondo. In poco più di due anni di apertura ha attirato a Genova oltre due milioni e mezzo di visitatori. Un grande veicolo promozionale per Genova e la Liguria in genere.

Per i lettori de La Stampa l'Acquario, oltre ad essere un modo per imparare divertendosi, è anche una occasione per risparmiare. Grazie al tagliando pubblicato anche in questa pagina di «Liguria Estate» si possono infatti risparmiare 2 o 3 mila lire sul biglietto d'ingresso. Basta ritagliare il coupon del giorno stesso (non sono naturalmente valide le fotocopie) e presentarlo alle casse. E' da ricordare che il tagliando serve anche per ottenere uno sconto di 3 mila lire sul prezzo del biglietto d'ingresso all'esposizione «Genova e velieri» allestita nel nuovo padiglione della navigazione all'interno degli antichi Magazzini del Cotone. Passare una giornata fra acquari e velieri è un'idea per l'estate. Una occasione per rinunciare ad un giorno di mare o nell'entroterra soprattutto se splende il sole.

Fra le vasche della struttura genovese si possono ammirare oltre cinquecento varietà di pesci, anfibii, rettili, mammiferi, uccelli, insetti e piante. Accanto agli ambienti ricreativi e giganteschi acquari c'è la possibilità di accedere alla sofisticata apparecchiatura elettronica per sapere tutto, ma proprio tutto, sull'ambiente degli abissi. La mostra dei velieri invece da la possibilità di vedere, fra l'altro, i grandi velieri che fra il 1700 e il 1800 hanno fatto grande Genova sul mare.

Augusto Rembado

DOMENICA 1 SETTEMBRE 1996

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte di coupon la biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon la biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di L. sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla

ESPOSIZIONE "GENOVA E I VELIERI"

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

DOMENICA 1 SETTEMBRE 1996

LA STAMPA COMUNE DI ALASSIO ECCOCI

ALASSIO MODA & BELLEZZA

NE DELLA

Miss delle Miss

SABATO 7 SETTEMBRE

PARCO SAN ROCCO ore 21,30

Presentando questo tagliando alla prevendita o direttamente alle casse si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto.

PREVENDITE: ALASSIO, Casa del disco; ALBENGA, Agenzia Eccoci

Utilizzare il tagliando giorno, al lunedì quello della domenica.
Non sono valide le fotocopie.

DOMENICA 1 SETTEMBRE 1996

COMUNE DI

Oscar del mare 1996

I lettori "nomination" per l'assegnazione riconoscimenti alle seguenti categorie e attività della Liguria:

1) Locali notturni; 2) Concorsi; 3) Spettacoli e attrazioni; 4) Tradizione e folclore; 5) Sport; 6) Cultura; 7) Musica classica; 8) Cabaret; 9) Comuni; 10) Ristoranti; 11) Bagni marini; 12) Sagre.

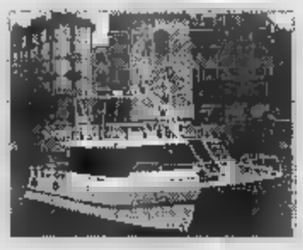
Si può votare, nello spazio sottostante, indicando il numero della categoria prescelta e scrivendo il nome della propria preferenza.

Numero..... Scelgo di votare .....

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati a mano a La Stampa, piazza del Popolo 28, 17031 Albenga.

DOMENICA 1 1996

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA



Gite a Genova, Acquario e Portofino - Genova, Acquario e San Fruttuoso
Cinque Terre - Portovenere

Partenze da:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, sono valide fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Vidal (019/8385388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993955); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli A. De Benedetti (019/748918).

un del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

DOMENICA 1 SETTEMBRE 1996

Bungee Center

Jumping

emozione vera

Con questo tagliando uno di £. su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ponte di Loreto

Triora (Valle Argentina)

DOMENICA 1 SETTEMBRE 1996

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931.755

CERIALE

bimbi

e...state con noi

1 Ingresso gratuito per bambino 1 12 anni accompagnato da un adulto pagante biglietto intero giornaliero presentando questo coupon casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

... e richiedi alla cassa il buono sconto di £. presso il Soprana

La sicurezza, quando è certificata, ha un'etichetta che i ladri non vedranno mai.

Se i ladri sapes Torterolo & Re certificate in Cla bbero nemmeno nuova gener ella ricerca più si integr rfettamente nimi particol zzati con i materiali miglior imino esame che la Norma UNI 9569 e reali di scasso e sfondamento trovate l'etichetta che chiaramente C matricola, revede

La sicurezza è questione di Cl i nostri Rivenditori vi no p la finiture

PELLICCIOPORTE

Show Room: Savona - C.so G. Mazzini, 14 R - Tel. 019/85 24 55
Magazzino: Tel. 019/88 65 43

TORTEROLO & RE

PORTE BLINDATE

Canzoni Anni 60 alla Vecchia Corte di Genova

Santa, musica antica E a Sestri si balla

Si spende gli ultimi spiccioli l'estate degli spettacoli. I ruoli, verso la fine di quest'ultimo week end di agosto e la conclusione delle ferie per la stragrande maggioranza dei vacanzieri, si stanno invertendo: riprende fiato il cartellone genovese, grazie soprattutto alle Festa dell'Unità alla fiera del Mare che sforna big a ripetizione.

Si esaurisce invece, mano a mano che scorrono i giorni, il cartellone rivierasco e delle località dell'entroterra.

Anche nelle località turistiche gli eventi, questa sera, non mancano, come, per esempio, la bella serata di musica all'Hotel Imperiale di Santa Margherita con gli allievi dei corsi di perfezionamento vocale. I consueti appuntamenti in discoteca e altre iniziative come il grande mercatone ambulante delle Cantine Mulinetti, a Sestri Levante, con musica e specialità gastronomiche.

Al cinema all'aperto Italia, alle 21,15, «Braveheart-Cuore impavido», con Mel Gibson, domani sera, «Riccardo III».

All'arena estiva Nettuno e Principe, nei giardini di Villa Doria Pamphilj, alle 21,30, proiezione del film «Il fiore del mio segreto», con Marisa Paredes, Imanol Arias, Rossy De Palma. Regia di Pedro Almodovar.

Domani sera, «Un ragazzo, tre ragazze», con Amanda Langlet, Melvin Poupaud, Aurelia Nolin. Regia di Erich Rohmer.

Al Cinema nel Roseto nel parco di Villa Grimaldi, a Nervi, alle 21, in programma «Undergrounds», di Emir Kusturica, con Miki Manojlovic e Lazar Ristovsky. Domani sera, «Copy-Cat. Omicidi in serie», di Jon Amiel, con Sigourney Weaver, Holly Hunter, Dermont Mulroney.

Alla Festa dell'Unità, in piazzale Kennedy, continuano gli spettacoli al Teatro Tenda. Alle 21 concerto dei Malasuerte-Los Duendes, all'arena ballo, musica di liscio con le migliori orchestre romagnole e genovesi, al piano bar serata di musica latino-americana con il sassofonista cubano Tony Veitia Palacios. Domani sera, sempre alle 21, al Teatro Tenda, concerto degli Everclean.

A Peglicinema, arena Eden, alle 21,15, «Balto» (film di animazione), domani sera «Forget Paris».

Inaugurazione della nuova sede del bistrot Il Capovolto, domani sera, alle 23, in via Porta Soprana, 57 r.

Alla Vecchia Corte, in via Smirne, a Corte Lambruschini, musica e canzoni Anni Sessanta con il duo Claudio e Mauro. Il locale ospita una mostra di pittura con opere di Mario Schifano provenienti da una collezione privata.

Mel Gibson-Braveheart ad Arenzano

SANTA MARGHERITA. Al grand hotel Imperial Palace, alle 21,30, concerto dei finalisti del XIV Corso Internazionale di perfezionamento di arte vocale promosso dalla società dei Concerti di Santa Margherita Ligure, con il patrocinio dell'assessorato al Turismo del Comune e dell'Azienda di Promozione Turistica Tigullio.

Per informazioni e acquisto biglietti telefonare al numero 0185/28.40.81.

Al music-club My Way di Lorenzo della Costa, in località Violara, serata di musica progressive con i dj Gabry del Phoenix, Gianluca Roberi del Club Imperiale e Matteo D'Amico.

Al dancing Villa Porticciolo, alle 23, serata di musica latino-americana con l'orchestra Los Amigos.

Al discobar Ultima Spiaggia, a San Michele di Pagana, in via Pomaro, musica commerciale con i dj locale.

Prosegue nell'area Cantine Mulinetti la festa di fine estate della Federazione Liberi Circoli con il concorso di pittura estemporanea, concerti, tombola, lotteria, podistica e liscio.

Domani sera la manifestazione comprenderà anche il via a un concorso di poesie.

Per tutto il periodo del festival, che si concluderà lunedì 9 settembre, saranno presenti bancarelle prodotti vari e specialità gastronomiche romagnole.

Alla discoteca Piscina Castelli, nel porticciolo della Bimare, serata di musica sudamericana con il conte Max, i e gli animatori del locale. Sulle altre piste Piscina dei Castelli musica commerciale e e revival.

Festa danzante di fine estate con orchestra a Montebruno, ballo di San Terenziano a Marzano.

[m. b.]

Mostra della filigrana oggi a Campo Ligure

Rapallo, nei negozi è di scena lo Sbarazzo

Nella guida di oggi, prima domenica di settembre, il grande Sbarazzo di fine estate a Rapallo organizzato dai commercianti, la fiera di Sarissola, in Valle Scrivia, la mostra della filigrana a Campo Ligure,la sagra del miele a Torriglia e il consueto appuntamento con l'Acquario di Genova, meta di tantissimi visitatori.

Visite guidate alla Torri Porta Soprana e alla di Cristoforo Colombo, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

Prosegue successo dalla mostra «Genova e i velieri.

La grande avventura sui mari», aperta al terzo piano dei Magazzini del Cotone, all'Expo. All'interno della mostra è stata ricostruita un'antica via genovese le sue botteghe.

Orario: 10-18. Ingresso lire 9 mila.

Giro in battello del Porto Antico, con partenze dall'Expo. Anche oggi gita giornaliera alle Cinque Terre con i vaporetti del Servizio Marittimo del Tigullio. partenza della minicrociera a Monterosso, Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore è fissata alle 8,40 e Santa Margherita, alle e a Rapallo, alle 9,30 a Chiavari, alle 9,40 a Lavagna, alle 10 a Sestri Levante. Biglietti lire 25 mila e 35 mila lire.

L'Acquario Genova è aperto, tutti i giorni, dalle 9,30 alle 20,30.

Porta Soprana, visita guidata

CAMOGLI Visite all'Abbazia di San Fruttuoso, con il complesso monastico del X secolo, con il chiostro, la sala capitolare, la chiesa e le tombe dei Doria (XII secolo).

Aperta presso la sede dell'Ufficio Informazioni Turistiche Portofino la mostra dei pittori William Carr Olendorf e Laurie Regan Chase.

RAPALLO Continua oggi nelle vie del centro il grande Sbarazzo di fine estate promosso dal Coordinamento dei Comitati via Rapallesi. In vendita, a prezzi scontati, oggetti d'arte, giocattoli, abbigliamento, calzature, pelletteria, cicli, ricami, elettrodomestici, materiale elettrico e varia mercanzia.

Grande affluenza di pubblico alla mostra di falsi d'autore all'hotel Tigullio Royal.

Mostra del pittore Agostino Piaggio nella palestra della scuola comunale.

Alla galleria d'arte Fluxia, in corso Dante, è aperta la mostra dello scultore coreano Lee Kyoung Jae. Orario: 17-.

Festeggiamenti della Madonna della Guardia cerimonie religiose, serata danzante, stand gastronomici, fuochi artificiali e sorprese per tutti i partecipanti.

Festa patronale della Madonna della Guardia.

SARISSOLA Fiera campestre mostra mercato dell'antiquariato, oggi, nella località della Valle Scrivia.

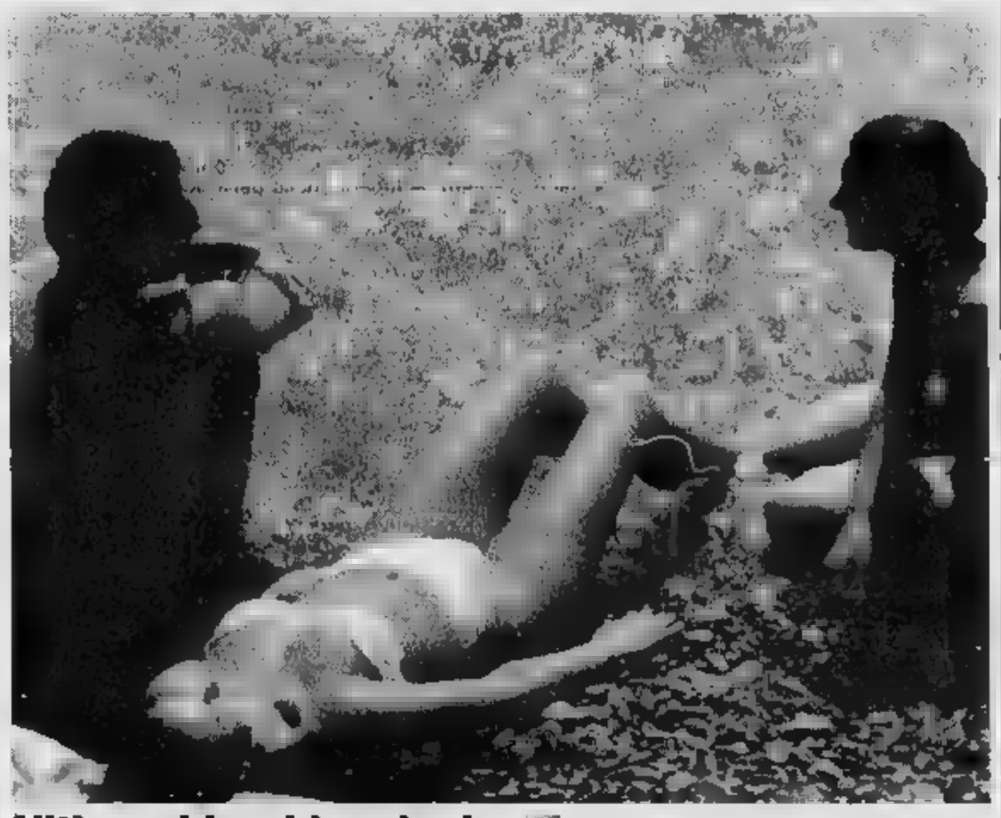
La rassegna è aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 22. In vendita, fra l'altro, porcellane inglesi, ceramiche di Savona e oggetti cinesi.

CAMPOLIGURE Nel Castello di Campo Ligure è aperta la mostra della filigrana.

VALTENNEA Sagra del miele, oggi a Torriglia. Festa patronale a Loco di Rovegno con gare di bocce a coppie valide per il trofeo locale.

[m. b.]

VITA DI SPIAGGIA



Ultime chiacchiere in riva

Tre amici sulla battigia di Camogli con la spiaggia finalmente meno affollata in questi giorni e cavallo tra la fine agosto e i primi settembre. Un posto ideale per scambiare due chiacchiere sulla stagione estiva e sul lungo inverno che si attende. Ma settembre promette ancora giornate di caldo sole

Si è conclusa nel Chiostro del Boschetto la rassegna organizzata dal Gruppo Promozione

Camogli in musica, un bel congedo

Pianoforte e arpa per l'ultimo concerto della stagione

CAMOGLI. Festosa chiusura, giovedì sera, nel delizioso Chiostro del Boschetto, a Camogli, della stagione musicale organizzata dal Gruppo Promozione diretto dal pianista Luciano Lanfranchi.

Buon pubblico per un concerto originale. Protagonisti, infatti, due strumenti che raramente si vedono insieme, pianoforte e arpa. Relativamente «giovane» ma ampiamente sfruttato il primo, antichissima e recentemente riscoperta la seconda.

La somiglianza si riduce al fatto che di due strumenti a corda si tratta. Per il resto sono lontanissimi, concezione strumentale e come esito fonico.

A proporre il duo sono stati l'arpista Francesca Perotti e il pianista Pierluigi Puglisi. Il è aperto in modo tradizionale. La Perotti ha eseguito un brano per arpa sola, Sarabanda e Toccata di Nino Rota, indimenticato autore di straordinarie colonne sonore, grande amico e collaboratore di Fellini. «Sarabanda e Toccata» è lavoro strumentalmente interessante cte la concertista ha risolto buone soluzioni espositive.

Successo della stagione musicale

Poi il pianoforte. «Un petit train plaisir» di Rossini appartiene al vasto repertorio di pezzi caratteristici lasciato dal pesarese. E' noto che Rossini si considerava «pianista di quart'ordine» e qui come altrove si dimostra divertente e fine umorista.

I titoli stessi, del resto, hanno sovente funzione provocatoria e caricaturale: basta pensare ai brani ispirati a quattro antipasti e a quattro frutte secche e alla pagina dedicata e uno jellatore (diteggiata utilizzando, significativamente, l'indice e il mignolo!).

«Un petit train de plaisir» è la corsa di un piccolo treno: metafora della vita o, semplicemente, fantasie su un treno, secondo un filone creativo che vide, ad esempio, Giulio Ricordi scrivere brani pianistici per i tramway e la bicicletta. E' stata pincevole l'interpretazione di Puglisi.

Infine, il duo. Prima parte dedicata a due autori italiani contemporanei, Fabio Gatti nato nel 1965 e Barbara Rettagliati, nata nel Tanto «Rumori di vetro» del primo, quanto «Minimaliacircle» della seconda attingono più o meno profondamente ed esclusivamente all'esperienza minimalista di Philip Glass.

Opere a dire il vero non grande interesse che il duo ha tuttavia letto con sufficiente disinvoltura.

Qualche problema fonico è avvertito anche perchè una irruenza esecutiva Puglisi faceva riscontro un atteggiamento quasi «timido» della Perotti nelle del suono, troppo spesso poco scavato e approfondito.

Poi due autori appartenenti al Novecento storico. La Sonata Salzedo risale agli anni Venti e sfrutta molto bene le risorse dei due strumenti sia piano del fraseggio e degli scambi tematici, sia su quello della ricerca timbrica.

Buona la lettura dei due artisti che si sono ripetuti nel «Ciclo plateresco» di Turina, partitura colorita, fresca, sapore iberico che ha ottenuto calorosi applausi.

Iovino

Nelle sale cittadine ci si sta preparando al grande rientro autunnale: ecco le «prime» del momento

La «bruttina stagionata» ora parla genovese

Carla Signoris è la protagonista del film ispirato dalla Covito

GENOVA. Un'ondata di nuovi film sta per travolgere le sale genovesi, mentre le estive del Roseto, Principe e Pegli stanno affrontando gli ultimi dieci giorni di programmazione con il consueto bilancio positivo che si registra alla fine di ogni estate.

Fra le nuove pellicole del grande schermo genovese, segnaliamo per prima «La bruttina stagionata», della regista Anne Di Francisca che per il ruolo della stralunata single uscita dalla macchina per scrivere di Carmen Covito ha voluto set Carla Signoris, l'attrice dei genovesissimi Broncoviz. Vuoi perchè regista e protagonista non disdegnano qualche puntatina all'Universale, vuoi perchè la storia (applaudita anche al Teatro della Tosse nell'adattamento di Franca Valeri) è divertente e il film è ben costruito, «La bruttina stagionata» ha subito incontrato le simpatie dei genovesi.

Altro film molto «gettonato», presentato fra l'altro in anteprima Roseto, è «The rock», sempre all'Universale, interpretato Sean Connery, Nicolas Cage, Ed Harris, Michael Biehn e William Forsyte. La pellicola la storia del generale brigata Francis Hummel, leggendario che con il suo reparto speciale di truppe d'assalto, si impossessa della fortezza Alcatraz. Tenendo in ostaggio un gruppo di turisti, i generale minaccia di lanciare missili chimici su San Francisco e di scatenare una guerra batteriologica nella famosa baia californiana Governo provvederà a risarcire le famiglie dei suoi uomini morti compiendo segretissime operazioni militari.

Al cinema Verdi, via XX Settembre, in arrivo Demi Moore, interprete del discusso «Striptease» che tanto scandalo ha suscitato fra i top-gun delle basi .

Gli spettatori genovesi non arriveranno a tanto, andranno a vedere il film sperando che almeno discreto. Si vedrà nei prossimi giorni.

Carla Signoris del Broncoviz

Tornando al cinema all'aperto, c'è infine da ricordare che martedì 10 settembre verrà assegnato al regista Giuseppe Tornatore il Premio Germi, nell'ambito di serata che prevde la proiezione del film «L'uomo delle stelle», con Sergio Castellitto e Tiziana Lodato. Gli organizzatori sperano nella presenza a Villa Grimaldi del cineasta siciliano.

Ogni anno la targa vuole premiare le personalità che in modo originale e pregnante tengono viva nel cinema italiano la lezione civile di Pietro Germi, autore di tanti film fra cui «In nome della legge», «Il cammino della speranza», «Divorzio all'italiana». Negli anni passati, il premio era andato, fra altri, a Stefania Sandrelli, Marcello Mastroianni, Mario Monicelli, Enrico Lo Verso, Ricky Tognazzi, Michele Placido e Gianni Amelio.

[m. b.]

Al festival dell'Unità il 10 e 12 settembre

Grandi concerti al via con Ligabue e Ramazzotti

GENOVA. Meno nove. Tutto pronto per il concerto di Ligabue di martedì prossimo, 10 settembre, Palasport nell'ambito della Festa dell'Unità. Il rocker emiliano si esibirà alle 21,30, accompagnato Roby «Sanchez» Pellati alla batteria, Paolo Cantioli e «Capitan Fede» Poggipollini alle chitarre, e «Rigo» Righetti al basso.

Giovedì 12 toccherà, come è noto, a Eros Ramazzotti, prire al Palasport, alle 21,30. Saranno migliaia gli spettatori di questi due concerti, i fans arriveranno da Genova e dalle riviere e anche fuori regione.

Alla Festa dell'Unità ripetono le raccomandazioni sull'utilizzo dei mezzi pubblici per raggiungere la zona fieristica genovese, priva dei posteggi per la concomitanza della kermesse pidiessina e quindi off-limits alle .

Il biglietti del concerto -organizzato dalla Grandi Eventi di Vincenzo Spera - sono in prevendita a 36 mila lire (più i diritti consueti punti.

A Genova presso Liguria Libri e Dischi, in via XX Settembre, Ricordi Box Office in via Fieschi, Golden Music, Music Box 1 e 2, A.S. Music, Pape Video. In Riviera di Levante le prevendite sono aperte al Tempio della Musica di Rapallo, da Good Music e Nervi, presso One One della Spezia, Centroluna Ipercoop-Killing Floor di Sarzana.

Dopo Ligabue e Ramazzotti, domenica prossima è a Genova anche Claudio Baglioni, che ha scelto l'area del Porto Antico per un bis la Lanterna del suo «tour giallo» a bordo del Tir che segnò, l'anno scorso, il ritorno cantautore romano sulla scena, dopo lungo periodo di silenzio.

I biglietti di ingresso per il concerto di Baglioni costano mila lire.

[m. b.]

In località Fontane

Trial e slalom giornata di per Montoggio

MONTOGGIO. Giornata di grande festa a Trefontane di Montoggio. collaborazione con il motoclub di Genova e l'assessorato allo Sport della Provincia, svolge infatti la tredicesima edizione della prova interregionale di trial. Su un percorso naturale che si snoda ad anello attorno al piazzale del piccolo centro saranno sistemate le varie e gli ostacoli che i piloti dovranno affrontare volte.

Sarà inoltre montata la «piramide della paura», un ostacolo alto piu' di metri che gli acrobati dello «show action group», con il pluricampione del mondo Sergio Canobbio, sfideranno con acrobazie e salti.

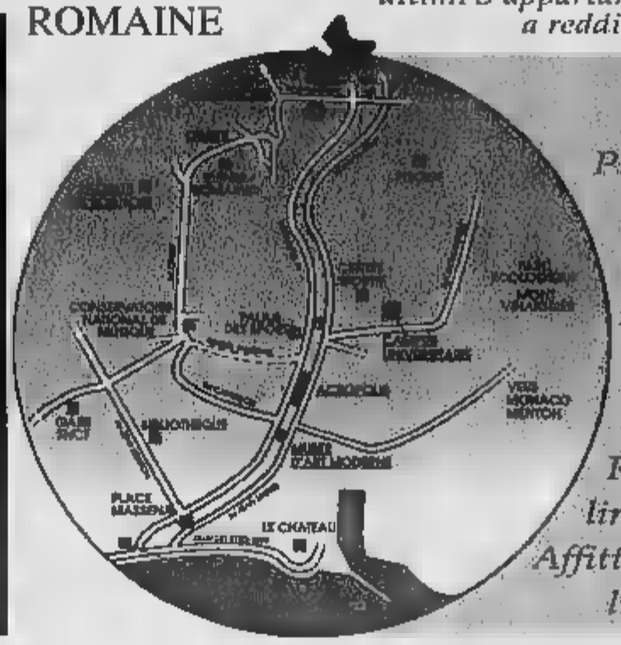
Ristoranti, stands gastronomici, giochi abilità per grandi e piccoli faranno da contorno per tutta la giornata alla gara trial. L'intero incasso della manifestazione sarà devoluto in beneficenza.

[g. vi.]

Proposte dalla COSTA AZZURRA

LA VILLA ROMAINE

*In zona residenziale di Nizza a 2 Km. dal mare, ultimi 5 appartamenti, **in pronta consegna**, a reddito garantito (7%).*



MONOLOCALE
(con terrazzino)
*Prezzo: lire 89.900.000**
** 1 F.F. = lire 305*
Alla prenotazione:
*lire 4.495.000**
Alla stipula dell'atto:
*lire 30.405.000**
Mutuo di 15 anni:
*lire 55.000.000**
Rimborso del mutuo:
lire 513.000 per 15 anni
Affitto garantito da contratto:
lire 518.500 al mese*

INVESTI SICURO, SCEGLI LA FORMULA A REDDITO GARANTITO

Assistenza Finanziaria Mutui
CA CREDIT AGRICOLE

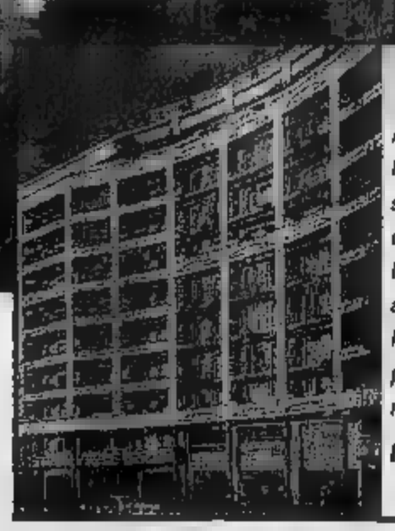
Sì, un immobile in Costa Azzurra è certamente un investimento **sicuro**.
Sicuro *per la forza della moneta e per la stabilità dell'economia francese.*
Sicuro *per la celebrità della zona, rinomata meta turistica fin dall'inizio del secolo.*
Sicuro *grazie alla legislazione francese, che richiede garanzie bancarie agli operatori e la tutela diretta del notaio.*

Nizza Promenade splendide soluzioni di rivendita fronte mare

NIZZA

A 30 mt. dalle spiagge e dalla Promenade des Anglais, in splendida posizione fronte mare, ultimata la vendita del primo lotto, [redacted] disponibili gli appartamenti [redacted] secondo lotto in varie tipologie, belle terrazze, piani alti con panoramica vista mare.

Monolocali da 75 milioni
Bilocali da 140 milioni



NIZZA

A [redacted] mt. [redacted] mare, prima precollina nel verde, comodo ai servizi e adiacente università, piccola palazzina, con panoramicissima [redacted] mare. Ottimo investimento da locazione.

Monolocali da 95 milioni
Bilocali da 160 milioni

ANTIBES • CANNES

[redacted] pressi [redacted] Antibes e [redacted] Cannes [redacted] splendidi complessi residenziali con piscina a 600 mt. dal mare, in tipiche costruzioni provenzali appartamenti mono/bilocali a [redacted] a partire da: **120•160•200 milioni.**

Queste, [redacted] solo alcune delle proposte:

Diversificazione in valuta forte • Forti plusvalenze da rivalutazione • Pagamenti a stato avanzamento lavori • Massima trasparenza delle operazioni di compravendita • Possibilità di mutui bancari 10/15 anni con tasso fisso del 7,5%

ISIT S.r.l.

Ottime rendite locative • Garanzia di fine lavori da parte di primari istituti bancari • Mercato rigidamente regolamentato da leggi specifiche • Tutela dell'acquirente dal notaio per regolarità d'acquisto

Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese • Via Maria Vittoria, 24 - 10123 Torino - Tel. 011/ 81.77.687

In campo i team di Eccellenza e Promozione: gli attesi «corsari» ricevono la Caperanese

Derby a Sestri, la Coppa si accende

A Rapallo di fronte Riviera Fazzini e Grassorutese

Sestrese, battesimo toscano

Il Cecina è descritto in difficoltà ma Della Bianchina non s'illude

Della Bianchina nuovo tecnico sestrese

GENOVA. Ghirardelli; Navone, Iurman, Balboni, Peratà; Di Marco, Mieli, Sisinni; Lombardo, Ferraris, Gallo. Questa la probabile formazione, il «4-3-3» che Mauro Della Bianchina proporrà oggi a Cecina, in occasione dell'esordio della Sestrese nel Nazionale dilettanti '96/'97.

Un undici votato all'offensivo, una Sestrese che vuole assolutamente partire col piede giusto. Le notizie provenienti da Cecina, verificate ancora ieri pomeriggio dai dirigenti verdestellati, sono più che incoraggianti: i toscani hanno rischiato di non poter essere ai nastri di partenza per problemi finanziari, hanno iniziato gli allenamenti appena da cinque giorni, la situazione è molto confusa. In panchina è stato chiamato all'ultimo momento l'ex attaccante della Samp, Andrea Prunecchi (nato proprio a Cecina); gli elementi più rappresentativi sono il portiere Biondi, Vento, Nonnipieri e Mariano. Sì, proprio la punta [redacted] Genoa, che fino [redacted] qualche settimana fa pareva [redacted] predicato di accasarsi alla Sestrese. In attacco Mariano avrà per compagno Marco Prunecchi, figlio del mister.

Un Cecina quindi [redacted] molti problemi, ma Della Bianchina giustamente frena i facili entusiasmi. «Il Cecina viene dai professionisti, è una piazza importante, debutta in casa: tre caratteristiche, ma potrei citarne altre, per evitare [redacted] eccedere con l'entusiasmo. La Sestrese deve restare umile, e affrontare ogni partita con determinazione. Ho qualche problema di formazione e qualche scelta da fare: un debutto atteso, ma non caricherei troppo l'avvenimento. In questi giorni ho sentito parlare, e letto, di Sestrese in grado di puntare [redacted] 6° posto: ma come possiamo fissare certi traguardi, quando non si conoscono [redacted] i valori delle avversarie?». Le ultime voci, soprattutto di tenore toscano, dicono: tre squadre sulla carta in grado di primeggiare (Châtillon, che ha rilevato tutti i giocatori dell'Aosta; Viareggio [redacted] Poggibonsi), le altre ad inseguire. Sestrese compresa. [g. s.]

Guardando con gli occhiali [redacted] Tigullio alle partite della «prima» [redacted] Coppa Italia, il centro focale sono due derby: Riviera Fazzini-Grassorutese, e Sestri Levante-Caperanese. Una stracittadina alla terza edizione (unico precedente i due incontri nello scorso campionato di Promozione), e un confronto tra due squadre neopromosse.

Riviera Fazzini-Grassorutese si gioca al Macera alle 17. E' il primo round del girone 10, la squadra che riposa è il Ligorna. Né agli uomini di Gulino né alla truppa di Casaretto importa molto della qualificazione. Piuttosto, cercano responsi veritieri sullo stato [redacted] forma dopo [redacted] quindicina di giorni di preparazione, e con [redacted] tre settimane prima del campionato. Non è però detto che le formazioni esibite nel derby siano le definitive: sia l'uno che l'altro tecnico han chiesto rinforzi. Il Riviera addirittura ha [redacted] a sega un colpo nell'imminenza del derby: ieri ha firmato Calvanese, svincolato e in grado di ricoprire il ruolo di libero dando solidità alla difesa.

Gulino proverà nel corso del match anche gli altri nuovi arrivati, a cominciare [redacted] una coppia di giocatori «da recuperare» come Bavestrello e Bussanich, entrambi a lungo lontani dai campi. Oltre alla conferme del portiere Ferrari, di Politi, Pezzini, Pesci, Pelosin, Leporatti, Molinari, De Ferrari, Ravera e dell'eterno Ruggero Rossi, c'è attesa per provare Saviotti e Tenconi, [redacted] coppia di laterali che non ha mantenuto appieno le promesse e che [redacted] venuta al Riviera per rilanciarsi. All'attacco si spera molto in Denevi, [redacted] RivaSamba. In sospeso [redacted] questione Locatelli: fosse per il giocatore, tutto sarebbe risolto ma la Caperanese vuole una contropartita sostanziosa per lasciar libero [redacted] centravanti.

La Grassorutese non dovrebbe [redacted] difficoltà a difendere il posto nell'appena conquistata [redacted] cellenza, ma le ambizioni dei dirigenti vanno oltre alla semplice salvezza. L'unico rinforzo di [redacted] certo nome è Ruvo, dall'Entella. [redacted] la società considera un grosso successo (non a torto) l'aver trattenuto tutti i bg della passata stagione, da Dagnino a Manzoni passando per Scelfo (il suo cartellino [redacted] stato riscattato a caro prezzo). Da [redacted] sottavalutare il recupero [redacted] Castagna, finalmente guarito dal grave infortunio. E chissà che i giovani Micozzi e Scrivano, Spanò e Ambrosino, [redacted] siano una piacevole sorpresa.

Nel girone 12 [redacted] affrontano al Sivori A alle 17 Sestri Levante e Caperanese. Riposa [redacted] Bogliasco. I «corsari» hanno risolto la grana spezzina trovando l'accordo [redacted] gli aventiniani Bertolini e Locori che hanno avuto ritocchi sui rimborsi-spese. Mariani ha a disposizione una «rosa» ampia e farà i primi esperimenti: sotto esame soprattutto i 5 nuovi Cucci [redacted] dal Brignato, Rei dal Vallesturla, Giacomelli [redacted] Schiappacasse dalla Lavagnese [redacted] Massimo Costa dal Rapallo. La Caperanese «assaggia» il campo in erba, preziosa esperienza in vista delle gare casalinghe al Comunale di Chiavari.

[redacted] girone 11 [redacted] Rapallo prende conoscenza della Promozione andando a giocare a Montesignano alle 17 contro una delle big del giorno A. Uno scontro che potrebbe anticipare quello per la promozione in campionato. Riposa l'Entella. Nel girone 13 una Lavagnese alla ricerca di indentità e di rinforzi, è ospite del Brignato alle 17: altra partita che anticipa la Promozione. Riposa la Migliarinese.

[redacted]lio Sanguineti

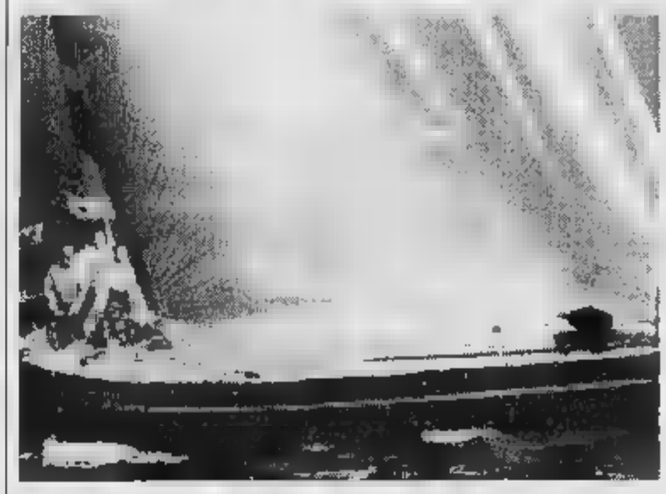
LE ALTRE

Occhio alle spezzine

Oltre agli scontri che vedono impegnate le società del Levante, nel pomeriggio sono in programma altri sei incontri, tutti con inizio alle 17, e sempre valevoli per il primo turno della Coppa Italia Eccellenza-Promozione. Per il girone 1, San Bartolomeo Cervo-Ventimiglia al campo di San Bartolomeo, con riposo per l'Ospedaletti, Girone [redacted] l'attesissimo Finale-Pietra (campo Finale Ligure), [redacted] riposo per il Vado; girone 4 [redacted] Cairese-Bragno a «Vesima» e stop forzato per l'Arenzano. Derby genovese, per il girone 8, fra Serra Riccò Timossi e Sampierdarenese (campo Serra Riccò), con gli ospiti guidati da Pino Mango che si sono notevolmente rinforzati, e potrebbero diventare la vera squadra rivelazione dell'imminente torneo [redacted] Eccellenza. In questo girone è la Coalma ad iniziare... riposando. Due i match previsti nello Spezzino, e sono ovviamente due derby. Per il girone 14, verifica per l'ambiziosa Sarzanese contro il Caparana, formazione di categoria superiore. L'appuntamento è al «Miro Luperi». Infine il girone 15, con debutto ufficiale per Santo Stefano Magra e Folbas (campo Santo Stefano), e turno di riposo per [redacted] Pezzanese. [g. s.]

Vento nullo, salta l'ultima regata

Vela, in trionfo Ravaioni e Favini



La mancanza [redacted] vento ha «congelato» la classifica, favorendo Favini e Ravaioni

CHIAVARI. E' «X Lady X», dell'armatore genovese Piergiorgio Ravaioni timonata dal luinese Flavio Favini, ad aggiudicarsi il 3° Campionato Italiano assoluto Ims di vela d'altura e il prestigioso Trofeo dei Tre Mari sponsorizzati dalla Rothmans Publications e organizzati dallo Yc Chiavari in collaborazione con l'Unione Vela d'Altura.

Rocambolesco il modo in cui [redacted] barca ligure ha fatto suo il titolo: la classifica è rimasta «congelata» alla situazione di giovedì sera quando [redacted] portata a termine la quinta prova, venerdì si è dovuto annullare la prova per mancanza [redacted] vento e [redacted] l'ultima regata, regolarmente partita alle 13, è stata di nuovo annullata quando i concorrenti avevano superato la metà delle 15 miglia del percorso a bastone al centro del Golfo.

Visto che per assegnare il trofeo bastavano 4 prove e che con le 5 portate a termine si poteva procedere agli «scarti», nulla ha impedito ieri alle 18,30 a Ravaioni e Favini di alzare la coppa durante la premiazione allo Yc Chiavari. Non solo alle bizzarrie meteorologiche si deve però [redacted] fatto che il piccolo «X-Lady X» abbia battuto i grossi delle classi regata: Favini ha dominato il suo gruppo, accumulando punti per la «overall».

Nel gruppo 0 ha vinto «Kicker» di Francesco De Angelis che conferma il titolo di velista dell'anno, davanti a «Querida», nuovissimo 40 piedi timonato da Pellaschier, e «Osama Citizen» con Tommaso Chieffi [redacted] timone. Solo 7° il defender «Flash» del chiavarese Mauro Uggè. Nel gruppo A (classi A, 1a e 2a Crociera) successo di «Blue Sax» timonato dal napoletano Simeone. Nel gruppo [redacted] (classi 3a e 4a Crociera) «X Lady X» ha demolito la resistenza di «Obelix» di Gigio Russo e «X-Vector» di Patrick Phelipon. [d. s.]

FONDAZIONE GIORGIO CINI

L'IMMAGINE DELLO SPIRITO

ICONE DALLE TERRE RUSSE

COLLEZIONE AMBROVENETO

Venezia, Isola di San Giorgio Maggiore
1 settembre - 1 dicembre 1996

Tutti i giorni dalle 10 alle18
chiuso il lunedì

Nel cuore di una Venezia che non ha perduto l'immediata visibile della cultura bizantina connaturata nelle sue stesse origini, e da cui anche le icone derivano, vengono esposte cento tavole dal XIII al XIX secolo, in una mostra resa possibile dalla collaborazione, da molti anni in atto, tra il Banco Ambrosiano Veneto e la Fondazione Giorgio Cini. Essa presenta all'Isola di San Giorgio - uno dei centri internazionali del dialogo fra le due Europe - una scelta della collezione Ambroveneto di antiche icone russe: espressioni rare ed emozionanti di spiritualità, arte, cultura, storia, proposte per la prima volta al pubblico occidentale in una occasione inconsueta di approfondimento e di confronto con un mondo espressivo e spirituale apparentemente remoto, ma che è parte integrante della nostra stessa civiltà europea. Con questo evento di particolare valore il Banco Ambrosiano Veneto intende ricordare il Centenario della sua fondazione, una tradizione che vede l'Istituto impegnato in un programma di iniziative a sostegno dell'arte e della cultura.

Banco Ambrosiano Veneto

NELLA RICORRENZA DEL CENTENARIO

3/4/5/6/7/8 settembre 1996

PROGRAMMA

MARTEDI

Ore 19.00 Apertura XXIXª Rassegna.
Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "I MONELLI". Ingresso Libero.
Ore 00.30 Chiusura.

4

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.00 "Un bicchiere di Riviera" - Storia, tradizione, cultura, tecnica e qualità nei vini liguri, a cura di Silvio Torre. Durante la serata sarà assegnata la Vª edizione del Premio "Salea e il vino".
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "AUDIENCE". Ingresso Libero.
Ore 00.30 Chiusura.

5 SETTEMBRE 1996

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "MADE IN ITALY". Ingresso Libero.
Ore 00.30 Chiusura.

VENERDI' 6 SETTEMBRE 1996

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "MADE IN ITALY". Ingresso Libero.
Ore 00.30 Chiusura.

SABATO 7 SETTEMBRE 1996

Ore 19.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "LAURA FIORI". Ingresso Libero.
Ore 01.00 Chiusura.

DOMENICA 8 SETTEMBRE 1996

Ore 12.00 Apertura Stands - Gastronomia - Vini e Mostra Mercato.
Ore 14.00 Chiusura tavola calda.
Ore 17.30 Trottolai di Carcare (SV) e di Arenzano (GE) nel gioco della "TROTTOLA".
Ore 18.00 Riapertura tavola calda.
Ore 21.30 Serata danzante con l'Orchestra "LAURA FIORI". Ingresso Libero.
Ore 22.00 Enrico Fabbri presenta: "RAGAZZA D.O.C. 1996" Miss a denominazione d'origine controllata; in collaborazione con il quotidiano "La Stampa".
Ore 00.30 Chiusura.

Nelle serate di Martedì, Giovedì, Venerdì, Sabato e Domenica, alle 21, avranno luogo Tavole Rotonde a "tema" e degustazioni guidate dei vini liguri del Ponente presenti alla Rassegna con la partecipazione dell'Associazione Italiana Sommelier Delegazione della Provincia di Savona.

CARIPLO
CASSA DI DELLE PROVINCIE LOMBARDE S.p.A.

ognuno ha il proprio carattere ...
... noi li abbiamo tutti !!!
TIPOGRAFIA
ALLservice
Stampati commerciali fiscali
Locandine volantini pubblicitari
Depliants - Partecipazioni nozze
Via Al Piemonte (Reg. Sgorre, 7)
Tel. Fax (0182) 54.25.74 - ALBENGA (SV)

Soc. De. Sca s.r.l.
CAMINETTI STUFE
Concessionario Provinciale
PALAZZETTI
Cisano sul Neva - Via Piemonte, 3/r
Martinetto - Tel./Fax (0182) 595.057

REVELLO DRINK s.n.c.
di Revello Massimo & C.
Ingrosso
vini alimentari
Concessionario:
Birra Moretti - San Pellegrino
Regione Burrone, 10 - 17031 Albenga (SV)
Tel. 0182/55.60.64 - Fax 55.60.69

Soc. r.l. «M.A.R.C.A.»
Mag. Alimentari Rurali Consumo Albenga
Via Trieste, 32 (angolo Via Fiume)
17031 Albenga (SV)
Tel. (0182) 50.282 - Fax (0182) 554.358
Telex 283886 MARCA L

GIORDANO
tutto per l'agricoltura
CORTEMILIA (CN)

BABI ALIMENTARI s.a.s.
di NOVARO ROBERTO & C.
DISTRIBUZIONE SURGELATI
Fraz. Rossi - Via Provinciale, 1 - Tel. 0182/66.61.13
17020 STELLANELLO (SV)

STUFE & CAMINETTI
FERRO FUOCO
STUFE & CAMINETTI
STUFE
STUFE CAMINO
INSERTI
CAMINETTI IN GHISA
ALTE RESE
BASSI CONSUMI
LUNGA AUTONOMIA
8 ANNI DI GARANZIA
JØTUL®
of Norway
• Via Roma, 37 • Tel. 0182/547400 • ORTOVERO •

Mobili d'Arte
Quartara
di Santinato F.lli e C.
Produzione propria
mobili massicci
Cucine e bagni
su misura
in legno pregiato
Restauri e mobili vecchi
Via Nazionale, - Tel./Fax (0182) 547.100
17037 ORTOVERO (SV)
Via Giovanni XXIII, - Tel. (0184) 294.379
18019 VALLECROSIA (IM)

LAMPOGAS
Lampogas Ligure S.r.l.
Albenga - Via Piemonte, 138
Tel. 0182/20.584
ESCLUSIVO!
Nuovi serbatoi per GPL da interrare senza vasca in cemento e senza saldatura.

AutoAzzurra
S.r.l. CONCESSIONARIA FIAT
ALBENGA
FINALE LIGURE - LOANO

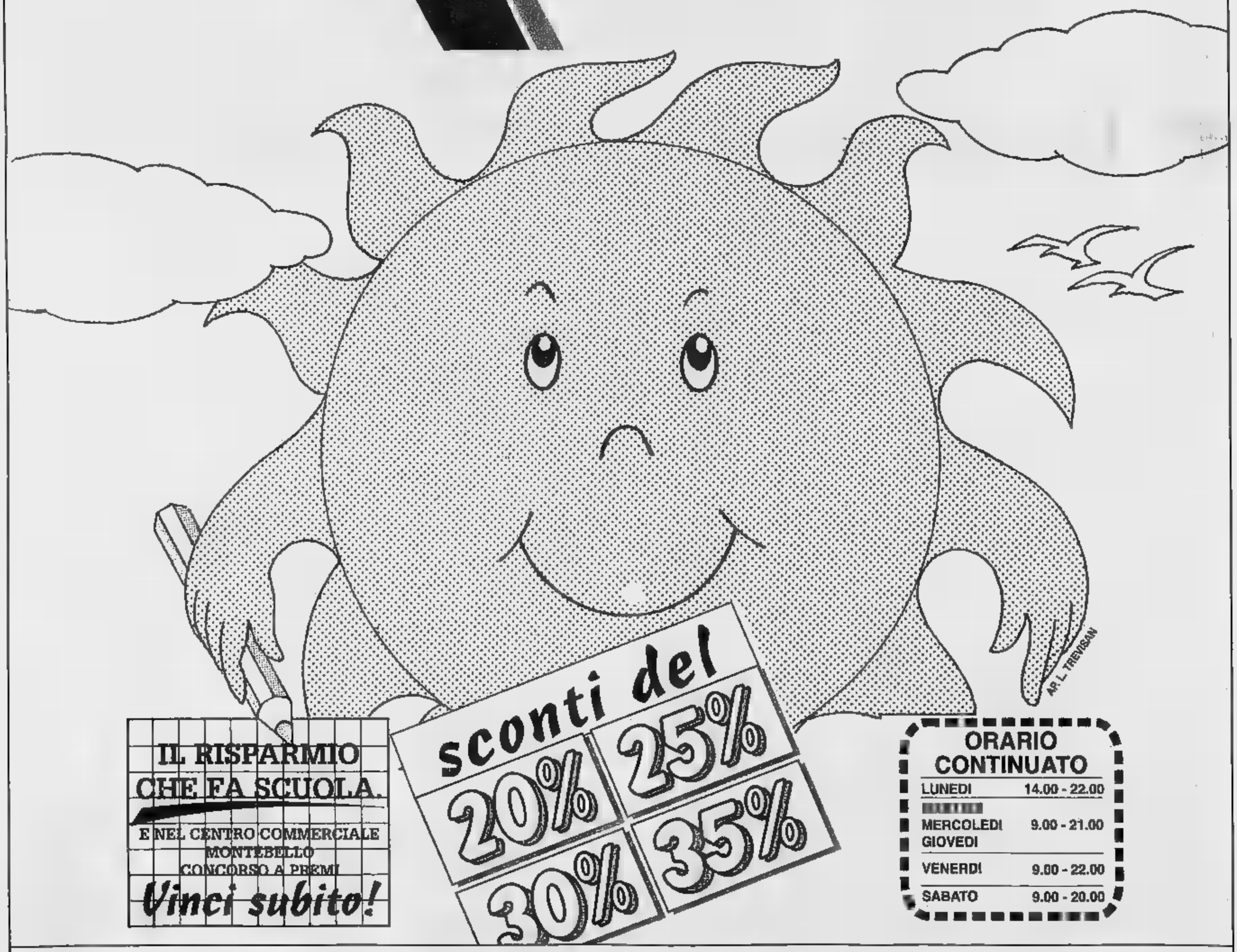
L'ORTOFRUTTICOLA
ALBENGA
La Cooperativa
Magazzino Prodotti per l'Agricoltura
Tel. 0182/554.944 - Via Dalmazia, 169
La più vasta gamma di prodotti per gli orto-floricoltori professionisti e per gli hobbisti
Centro Miglioramento Varietale
Tel. 0182/20.979 - Regione Massaretti
Produzione di piantine di qualità con varietà orticole e floricole.
PRESENTI ALLA RASSEGNA DEL PIGATO 1996

A MONTEBELLO
DAL 22 AGOSTO
AL 7 SETTEMBRE

PREMI E AFFARI D'AGOSTO

CHE PREMI, CHE SCONTI!

IPER MONTEBELLO



IL RISPARMIO CHE FA SCUOLA.
E NEL CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO CONCORSO A PREMI
Vinci subito!

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
[redacted]	
MERCOLEDI GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA [redacted] CASTEGGIO - TEL. [redacted]

Real Casevacanza

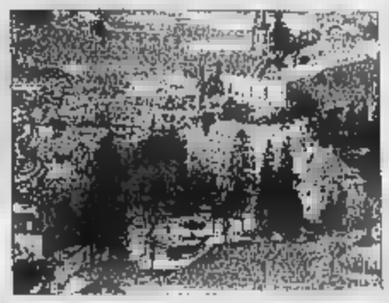
La prima rete italiana di agenzie immobiliari per la casavacanza

PRESENTA TRE OPPORTUNITÀ IN MONTAGNA

Valle d'Aosta
Courmayeur

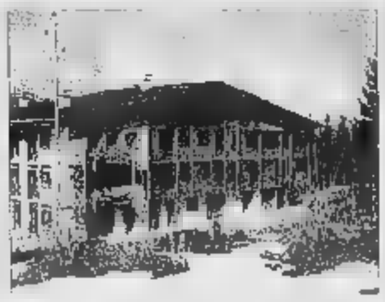
A pochi passi dal centro di Courmayeur, ottima opportunità per acquistare un bilocale a L. 350.000.000, o un trilocale di 100 metri quadrati a L. 490.000.000.

Alto Adige
Colle Isarco



Nell'incantevole scenario di colle Isarco, a pochi minuti dal Brennero e a mezz'ora da Innsbruk, proponiamo un investimento unico: bilocali in un castello asburgico ristrutturato, con tutti i conforts, a partire da Lire 165.000.000.

Alpi Francesi
Megève

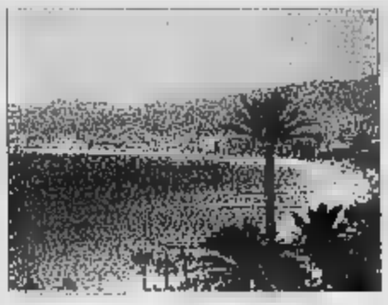


Nel cuore delle Alpi Francesi una splendida ristrutturazione di una colonia in pietra e legno nel mezzo di una pineta, direttamente sulle piste.
Bilocali da Lire 132.000.000.

INFORMAZIONI IN AGOSTO PER LA MONTAGNA TEL. (0165) 84.45.59

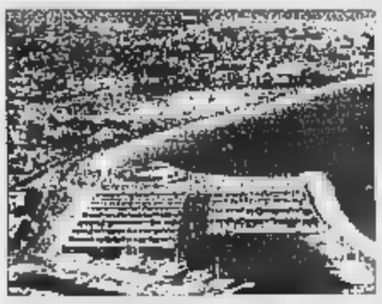
PRESENTA TRE OPPORTUNITÀ AL MARE

Costa Azzurra
Nizza



Nella capitale della Costa Azzurra stiamo costruendo una piccola palazzina a 300 metri dal Negresco, in posizione centrale ma elegante e tranquilla. Monolocali da Lire 108.000.000, bilocali da Lire 156.000.000. Possibilità di box.

Costa Azzurra
Antibes



A cinque minuti dal porticciolo turistico di Antibes e a 500 metri dalla spiaggia stiamo ultimando un piccolo complesso di venti ville, eccezionali per il rapporto qualità-prezzo. Sono ancora disponibili sei unità da Lire 300.000.000.

Riviera Ligure
Rapallo

A trecento metri dal porticciolo turistico di Rapallo e a due passi dai negozi del centro, bella ristrutturazione di una villa d'epoca. Bilocali a partire da Lire 352.000.000.
Tel. (0185) 23.02.72

INFORMAZIONI DETTAGLIATE PRESSO TUTTE LE AGENZIE AFFILIATE

Real Torino:
Corso De Gasperi 57, Torino,
Telefono (011) 568.30.06

Real Torino Nord:
Lungopo Antonelli 25, Torino
Telefono (011) 812.72.88

Real Collegno:
Via XXIV Maggio 29, Collegno TO
Telefono (011) 405.00.05

Real
CASEVACANZA

Desidero ricevere informazioni sulla iniziativa di:

NOME

INDIRIZZO

CITTÀ

TEL.

Real Milano:
Via Washington 102, Milano
Telefono (02) 422.14.48

Real Rapallo:
Via San Benedetto 50, Rapallo GE
Telefono (0185) 23.22.23

Real Novara:
Via Canobbio 7, Novara
Telefono (0321) 39.26.14

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO — SETT. Dilett. GIOVANILE & SCOLASTICO — COMUNE DI SAN REMO — PROVINCIA DI IMPERIA — REGIONE LIGURIA — FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO — LEGA NAZIONALE DILETTANTI

Assessorato al Turismo e [illegible] — Assessorato al Turismo e allo Sport

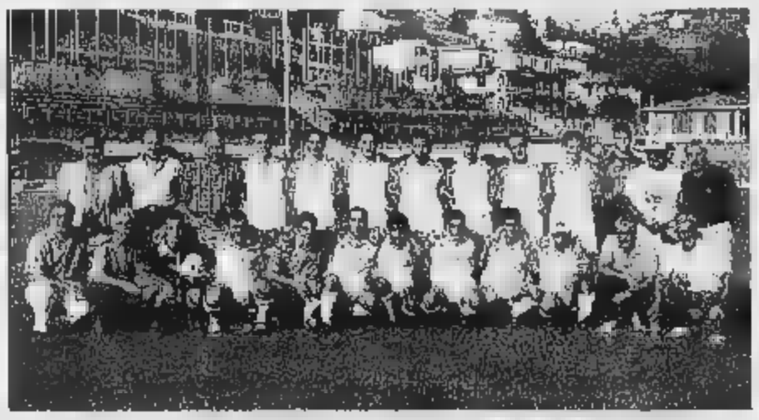
39° TORNEO INTERNAZIONALE
DI CALCIO PER RAGAZZI CAT. PRIMAVERA
II COPPA CHAMPIONS LEAGUE CASINO DI SANREMO
VII TROFEO MEMORIAL "GAETANO SCIREA"

1ª classificata: ATALANTA

2ª classificata: PARMA

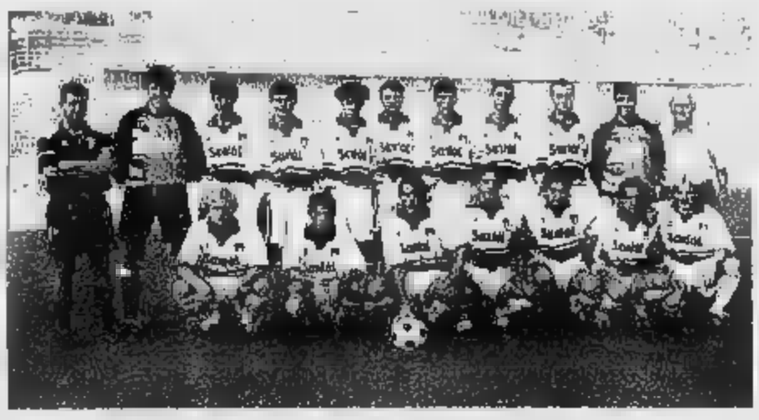
3ª classificata: POLONIA (Naz. Olimpica)

4ª classificata: BRONDBY (Dan)



5ª classificata: CARLIN'S BOYS

6ª classificata: FIORENTINA



7ª classificata: GENOA

■ classificata: FUJITA S.S. SHIBUYA (Giappone)

FOTO A CURA DI GIAN LUIGI SEMERIA

SETTORE GIOVANILE UNIFICATO
U.S. SANREMESE [illegible]
A.S. CARLIN'S [illegible]
[illegible]: 18038 Sanremo (Im)
Segreteria c/o Pian di Poma - Tel. 0184/666070
Campo Comunale Corso Mazzini, 13 - Tel. 0184/506103
Il presente buono è [illegible] per
[illegible] al [illegible] POMERIGGIO
[illegible] 14,30 sul [illegible] in [illegible]
DI [illegible]
a [illegible] gli alunni [illegible] scuole sanremesi.
Il Presidente
(Roberto Ferrantini)

AUTORIPARAZIONI
Musizzano Fulvio
C.so Marconi, 55 - SANREMO
Tel. 0184/66.17.40
SERVIZIO AUTORIZZATO MAGNETI MARELLI
DIAGNOSI ELETTRONICA
BEAR
WEBER carburatori
RENAULT

PANETTERIA
PASTICCERIA
BARBRUNI
SPECIALITA' FOCACCIA
SANREMO - Via Gaudio 56
Tel. 50.19.49

LA A.S. CARLIN'S BOYS RINGRAZIA

il Comune di San Remo
Assessorato al Turismo e Manifestazioni
la Regione Liguria
la Provincia di Imperia
il Casino di San Remo
gli Sponsor del Torneo

Il Presidente applaude per la collaborazione volontaria di dirigenti, simpatizzanti e amici per il loro contributo alla realizzazione della Manifestazione

CONAD Borgo
I SAPORI DELLA TUA TAVOLA
CONAD Borgo
Sabato orario continuato ore 8,15 / 19,15
Via Galileo Galilei, 419 - SANREMO - Tel. 0184/57.22.70 - Fax 0184/65.82.71

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 1 Settembre 1996 DI 88

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Clamorosa operazione della Guardia di Finanza: gli accertamenti sono durati un anno

Nel 740 c'è un «buco» da 11 miliardi

Due agenti immobiliari di Diano sono denunciati

A Imperia la «maglia nera»

Inchiesta degli 007 del Secit Sono confermati i dati del '95

IMPERIA. La notizia risale al 12 agosto del '95, proprio un anno fa. Il Secit, il servizio ispettivo del Ministero delle Finanze, aveva indicato la provincia di Imperia come la più alta per evasione fiscale di tutto il Nord Italia in rapporto alla popolazione. Gli accertamenti svolti dagli «007» ministeriali affiancati a quelli dei Nuclei di polizia tributaria della Guardia di Finanza, avevano accertato un'omissione del 75,37 per cento sulla dichiarazione dell'Iva.

Tuttavia, la cifra esatta non è mai stata esattamente quantificata. Ma, senza ombra di dubbio, raggiunge cifre iperboliche a tutte nove zeri: decine e decine di miliardi. L'inchiesta delle Fiamme Gialle, approdata in questi giorni alla Procura della Repubblica, conferma che gli agenti segreti del fisco avevano proprio ragione. E che, in un anno, poco o nulla è cambiato.

I legittimi dubbi espressi allora da esperti e operatori del settore («Come si fa a quantificare qualcosa che deve ancora essere scoperto?»), sono in parte sconfessati: quella di Diano Marina è la punta dell'iceberg di un fenomeno senz'altro ben più vasto che coinvolge, sia ben chiaro, non solo le categorie da sempre indicate come le principali responsabili del mancato gettito fiscale, ma anche altre, insospettabili o quasi.

Infatti, se ci si rifà ai dati forniti l'anno scorso dal Secit, la conferma di tutto ciò arriva puntuale: gli ispettori avevano sì accertato l'evasione, ma senza indicare i settori dove meno forte risulta essere il rispetto della legge.

Il, a colmare questa lacuna, ci pensa la Guardia di Finanza, che con controlli e verifiche serrate, coglie quasi sempre nel segno. In ogni caso, si tratta di un fenomeno limitato alla Riviera di Ponente e esteso anche ad altre città liguri. Genova, per esempio, risultava all'ottavo posto sempre nell'Italia del Nord.

Tutto questo mentre la Liguria, nella poco edificante classifica dell'evasione fiscale, questa volta su scala nazionale, si piazza al sesto posto dietro a regioni come la Sicilia e il Friuli. E, tuttavia, tornando alla nostra provincia, se gli imperiesi onesti non possono andare orgogliosi della posizione in graduatoria data loro dal Secit, possono almeno un motivo di consolazione: a Catania l'imponibile evaso nel '91 superava quota 90 per cento.

Giu

MARINA. Un'evasione record a Diano Marina. Due agenzie immobiliari del centro avrebbero tenuto nascosto al fisco undici miliardi. Una cifra venuta alla luce grazie a una verifica degli agenti delle Guardia di Finanza d'Imperia, che hanno preso in considerazione gli anni a '95. Per il periodo precedente, infatti, i due titolari, che sono in rapporti d'affari tra loro, si erano avvalsi del concordato, una specie di condono che aveva cancellato i peccati fiscali. I primi clamorosi risultati dell'indagine condotta dagli uomini della Compagnia, diretti dal capitano Cuzzocrea, sono già approdati sul tavolo del procuratore capo Luigi Carli. Adesso scatteranno gli interrogatori del giudice.

Le due agenzie, una di questa gestita da un imprenditore arrivato a Diano Marina qualche anno fa proveniente dal Piemonte, erano state visitate dalla Finanza giusto un anno fa. Un blitz che non era passato inosservato data la grande mobilitazione di uomini e mezzi. Le Fiamme gialle avevano messo in campo un'intera squadra di 007 esperti nei controlli incrociati. La maxi-evasione è scaturita grazie agli accertamenti bancari. I movimenti sui conti corrente della coppia di agenti immobiliari sono stati troppo frequenti e consistenti: in un colpo solo, ad esempio, erano stati versati contanti per 120 milioni. Un giro d'affari imponente, che addirittura contrasta con i dati negativi legati alla recessione e alla crisi in cui da anni è dibatte il settore.

Naturalmente, non si parla soltanto di guadagni dovuti all'opera di intermediazione. Perchè altrimenti non troverebbero giustificazione le cifre a nove zeri. Le società in questione avrebbero ottenuto i maggiori proventi dall'attività di compravendita. Può anche darsi, ed è quello che si dovrà appurare nel prosieguo dell'inchiesta, che gli immobili venissero acquistati direttamente dal cliente a prezzi inferiori rispetto a quelli di mercato (magari approfittando della fame di liquidi dei venditori), e successivamente ceduti a quotazioni enormemente più elevate.

In questo caso si sarebbe davanti a operazioni immobiliari spregiudicate, forse senza alcuna rilevanza penale, ma con ripercussioni negative sul mercato. La gente rimane disorientata di fronte ai sospetti di speculazione: non sa più avere ancora fiducia in chi le propone l'affare. Va detto, per amore di verità, che gli avventurieri nel campo delle agenzie immobiliari sono una scarsa percentuale rispetto al numero di operatori onesti. Però, anche pochi possono contribuire a scalfire l'immagine di un intero settore.

La Guardia di Finanza è riuscita a dimostrare l'evasione seguendo la pista tracciata dagli assegni che sono passati dalle mani dei due imprenditori direttamente nei forzieri degli istituti di credito. Pare che non fossero nemmeno stati inseriti nella dichiarazione dei redditi alcuni acquisti fatti alle aste del Tribunale. Le dichiarazioni relative agli ultimi due anni sarebbero state ridicole rispetto al vortice di compravendite scoperto dai finanzieri: poche decina di milioni.

La provincia d'Imperia si conferma ai vertici di una classifica poco invidiabile: cifre alla mano è considerata la prima di tutto il Nord Italia per l'evasione. Lo hanno evidenziato gli ispettori del Secit confrontando le percentuali di altre località. Genova per esempio è all'ottavo posto. In Italia, nel '95, sono stati scoperti 17 mila miliardi di imponibili non dichiarati.

Maurizio Vezzaro

La Guardia di Finanza ha scoperto un'evasione fiscale di 11 miliardi

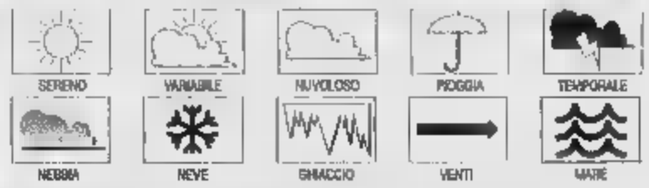
VIA AL CALCIO NEL PONENTE

Ecco Imperia e Sanremese

Parte oggi il campionato Nazionale dilettanti. La Sanremese debutta in casa con il Poggibonsi, mentre l'Imperia (nella foto in gara dello scorso anno) è ospite della Colligiana.

SERVIZI A PAGINA 41

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo poco nuvoloso con addensamenti cumuliformi nelle ore più calde, con possibilità di temporali sui rilievi, vento locali rinforzi, poco mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani:** Situazione senza importanti variazioni.

DI IERI. Temp. mare 25° C, umid. 60%, vento Sud Ovest-Sud Est 20-30 km/h, mare mosso sottocosta al largo, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1015 mb (stazionaria).

DI IERI

Genova	max 26	min 18
Savona	max 28	min 18
Imperia	max 26	min 18

FA A IMPERIA

Max: 25; min: 18; temp. mare 25 C

Il sorge alle 6,51 e tramonta alle . La Luna cala alle 11,05 e si leva alle 22,13 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Comune di Imperia e Centro Meteo Mursia di Portofino.

Sono stati concessi gli arresti domiciliari al sindaco di Albenga

Angelo Viveri è tornato a casa E' rimasto in carcere 51 giorni

ALBENGA. E' arrivato, accompagnato da un'auto della polizia penitenziaria, poco dopo le 16, senza sirene e senza clamore, sotto la abitazione di via Piave. Un ritorno a casa improvviso e inaspettato per Angelo Viveri, sindaco di Albenga, dal 9 luglio nel supercarcere di Cuneo. Ieri mattina, a palazzo di giustizia, il giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni, rientrato in anticipo dalle vacanze in Tunisia, ha firmato il nulla osta per gli arresti domiciliari. Il sindaco di Albenga, in pratica, continua ad essere nella condizione di detenzione preventiva ma, anzichè sottostare ai rigori di un carcere di massima sicurezza, può vivere nella sua abitazione assieme alla moglie Graziella e alla figlia Paola. Non può, ovviamente, telefonare o rispondere al telefono nè, tantomeno, incontrare persone che siano i suoi famigliari o i suoi legali.

«E' vero, papà è tornato a casa nel pomeriggio. E' stanco, è bella notizia, contenti», commenta con la voce rotta dall'emozione Paola, la figlia di «Angioletto». E la moglie Graziella, confermando l'arrivo del marito, si limita a poche parole: «Abbiamo trascorso un'estate da incubo. Adesso è a casa e ha solo bisogno di riposo». Ai cronisti che chiedono se ha chiesto qualche cibo particolare, qualche curiosità, poche parole: «E' solo stanco».

Il sindaco Angelo Viveri

A dare la notizia del ritorno ad Albenga del sindaco alcuni fedelissimi di Alternativa democratica che, in un passa parola diffuso, hanno informato la città. Tra molti scetticismi e poche conferme. «Ma come, il tribunale del riesame ha ribadito il alla scarcerazione proprio giovedì e già sabato è libero», è stato il commento più comune. Gli arresti domiciliari, tenuti rigorosamente segreti ieri mattina a Palazzo di giustizia, non significano un cambio di rotta nelle indagini o la scelta di una linea morbida da parte dei giudici. Viveri, nel supercarcere di Cuneo, ha perso molti chili e le sue condizioni di salute (fuma 60 Nazionali Super giornol cominciavano a preoccupare. **[s. p.]**

Chi dorme non piglia Aprilia

Sveglia 1

COMPRI OGGI PAGHI A NATALE

Ritira oggi uno scooter o una moto Aprilia, incomincerai a pagare a Natale '96 in comode rate mensili

Tutte queste promozioni sono valide presso: **ALBENGA:** Via Crispi - tel. 019/827485 • **ALBENGA:** Via L. Da Vinci - tel. 01 • **IMPERIA:** C.so Garibaldi - tel. 0183/652439

Presso i seguenti punti vendita Aprilia: PAOLO tel. - Loano • MOTO tel. - Diano Marina • tel. 019/745363 - Spotorno • **MTC** tel. 019/932002 - • **LUISON** tel. 019/610239 - Borgio Verezzi • **MOTORCENTER** tel. 0182/640151 - Alassio • **PERMOTO** tel. 019/821021 - Savona • tel. 019/590146 - Pallare • **SUPERBIKE** tel. 019/690484 - Finale Ligure.

VALIDITÀ FINO AL 30/9/96

Sveglia 2

COMPRA GULLIVER! Lit.177.000*AL MESE SENZA ANTICIPO

la gamma Gulliver 50 raffreddamento ad aria ed acqua

*Cifra valida per Gulliver raffreddato ad aria in 24 rate, TAN 5,84, TAEG 8,68, spese incluse

PROMOTO aprilia

Concessionario ufficiale Aprilia, Savona, Albenga, Imperia.

Imperia: esposti e querele stanno inceppando la macchina giudiziaria

Liti e furti, città più «cattiva»

Nei primi otto mesi sono approdate alla Procura circondariale ben 2200 notizie di reato I dati sono in netta crescita rispetto all'anno scorso. Microcriminalità legata alla crisi

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Furti, vandalismo, truffe. Ma anche esposti, abusi di querele per questioni bagatellari come liti condominiali, offese tra coniugi, oltraggi: tutti i reati legati alla microcriminalità hanno subito un'impennata. Alla Procura circondariale d'Imperia sono aperti a tutt'oggi duemiladuecento fascicoli. La crescita, rispetto a un anno fa, è forte. Nei 12 mesi del '95 i giudici si erano occupati di 2500 casi: anche già un primato. E' quasi automatico, ora, attendersi una frantumazione di quel record, contando che, da settembre, mancano quattro mesi alla fine del '96.

E' un dato incontrovertibile: in città il comportamento criminoso si va estendendo. Sei denunce su dieci riguardano i furti contro ignoti, che sono il segnale di una microcriminalità endemica e di un malessere sociale diffuso. Scendendo in dettaglio: il 25 per cento dei furti riguarda le auto e quello che in esse è contenuto, mentre un altro 10 per cento interessa gli alloggi (sono dati forniti dall'Istat). Forse, le ragioni di questo preoccupante trend ascensionale sono molteplici. Potrebbe anche dipendere in buona parte dal fatto che i cittadini si rivolgono con maggiore frequenza all'autorità giudiziaria. Ma questo non è sufficiente.

Ecco l'analisi tentata dall'avvocato Bruno Santini, penalista del Foro d'Imperia: «La crescita del crimine "spicciolo" è connesso a molti fattori: alla crisi economica, l'instabilità sociale, l'insicurezza, la perdita di valori, la mancanza di punti di riferimento, e ci metto anche il cattivo esempio venuto dai politici coinvolti in Tangentopoli. Anche le "zuffe" verbali, le scaramucce per i confini di terreno, con tutto il seguito di querele e controquerele, sono un aspetto dello stato di disagio e da nervosismo scaturiti dalla perdita di valori quali l'educazione e il senso civico. Di fronte a questioni che si possono sanare con un po' di buon senso noi legali cerchiamo di fare da paciери per evitare lo scontro frontale. Ma non sempre ci riusciamo».

Il procuratore capo Giuseppe Squizzato

Per don Giovanni Brunengo, parroco nel quartiere dei Piani, lo scatto in avanti dei crimini «da quartiere» ha radici nella caduta di tensione religiosa. «Non c'è più equilibrio morale. Ed è venuto a mancare il timore dell'Aldilà, quindi della punizione per quello che di brutto si compie nel quotidiano. Senza freni questo tipo la qualità della vita è destinata ad uno scadimento. Gesù ha insegnato l'amore. Ormai, chi segue questa grande lezione? Ecco: se ci fossero un po' più di amore e rispetto verso il prossimo, ci sarebbe meno da fare per carabinieri e magistrati».

Sia la crescita dei reati contro il patrimonio sia l'aumento delle controversie che potrebbero risolversi invece con una stretta di mano hanno riflessi negativi sul buon funzionamento della Giustizia. L'enorme massa di lavoro intasa la Procura circondariale e sta mettendo in grossa difficoltà i giudici Giuseppe Squizzato e Chiara Venturi. Gli organici sono rimasti invariati dopo la defezione del pm Giacomo Moraglia, trasferito a Savona, che non è stato più rimpiazzato.

L'accorpamento delle due Procure (Tribunale e pretura), prospettato a livello nazionale, potrebbe risolvere il problema. Ci cercherà di ottimizzare le risorse ripartendo il lavoro fra più giudici. Non è detto però che i benefici siano automatici.

Maurizio Vezzaro

Tutti contrari al nuovo insediamento di Guglieri

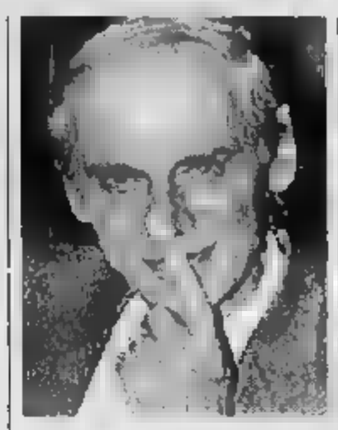
Diano, tuona la Lega «Occuperemo il Comune»

MARINA. Boicottaggi e persino minaccia di occupazione del Comune. Le forze politiche dianesi non hanno gradito le iniziative di Andrea Guglieri per «rimanere in sella» e si ribellano. Ieri la Lega Nord ha anticipato che, a seconda come andranno le cose, «per ristabilire la legalità», è decisa a occupare il Comune. Ai rappresentanti dei Carroccio, ma non solo a loro, va giù che un Consiglio dove si sono dimessi ben 13 consiglieri su 16, possa rimare in piedi. E, così, la lotta avviata da Guglieri per surrogare i dimissionari e per ritrovare una maggioranza, condotta a suon di cavilli giuridici e sfumature interpretative, minaccia di scatenare rabbie e pesanti reazioni.

Intanto, ora, tutti attendono la riunione consiliare convocata per martedì sera 5 settembre alle 21. Ci sarà il numero legale? Oppure si dovrà andare al giorno successivo «in seconda convocazione»?

Dice Fabrizio Brogi, segretario politico della Lega Nord per il comprensorio dianese: «Probabilmente faremo mancare il numero legale. Ma non è ancora detto perchè prima, assieme alle altre forze politiche interessate, dovremo sentire cosa dicono i nostri consulenti legali. Qui si sta giocando pesante. Basandosi su pareri che non sono leggi e appellandosi a norme di molti anni fa, si tenta di far sopravvivere un Consiglio rimasto con tre soli esponenti. E' tutto terribilmente strano. Ma faremo, a suo tempo, gli opportuni approfondimenti per verificare, ha ha questo terremoto. Intanto, ci prenderà per il naso, quindi non verrà ristabilita al più presto la legalità, siamo anche disposti ad occupare il Comune».

Aggiunge il capogruppo del Carroccio, Adriano Ragni: «"L'opera buffa" messa in scena dal Ministero dell'Interno, qualunque sia la decisione definitiva, inequivocabilmente dimostra una volta di più l'inefficienza di questo Stato e la poca serietà dei suoi funzionari romani».


Ancora polemiche a Diano dopo lo scioglimento del Consiglio comunale da parte del prefetto Emilio D'Acunto (nella foto)

Progressisti a Diano Unita da parte loro confermano che non sosterranno Guglieri e che il sindaco farebbe bene, per il bene della città, a rassegnare al più presto le dimissioni: «Si eviterebbe di fare slittare le elezioni alla prossima primavera».

Intanto cosa succederà martedì sera? Se ci sarà il numero legale il Consiglio dovrà provvedere alla surroga dei 13 consiglieri dimissionari. Per «Alleanza progressista» al posto di Chinni e Marino saranno nominati Graziella Sogno ed Elisabetta Enrico. Per «Diano Unita» al posto di Calcagno e di Ferrari l'incarico andrà ad Adelmo Capra e Pietro Novaro Mascarello. Per la «Lega Nord» al posto di Ragni, Di Quirico, Basso, Cassiano, Giusto, Pelazza, Penna e Pirrone avranno il posto solo in quattro Riccardo Garnero, Elisabetta Zappalalio, Albertina PLuerari e Piergiorgio Colombera. Non ne possono attingere altri perchè la lista è corta.

Considerato che, con ogni probabilità, i due progressisti si dimetteranno e lo stesso faranno altri due leghisti, Guglieri non riuscirà a riportare, con questo primo tentativo, il consiglio al minimo legale. La pubblicazione del decreto legge sullo scioglimento dell'assise potrebbe mettere fine alla corsa.

Angelo Basso

DALLA CITTA'

SANITA'

Scarsa sorveglianza negli ospedali: interviene la Cisas

Ospedali sguarniti di notte. Lo fa presente, chiedendo rimedi urgenti alla direzione dell'Usl, il sindacato autonomo Cisas. Dicono alla Cisas: «All'ospedale d'Imperia non esiste nessun controllo all'ingresso. Può entrare chiunque. E' vero che la recinzione esterna è chiusa, ma chi vuole, riesce ad entrare lo stesso: la porta d'ingresso rimane sempre spalancata. Chiediamo venga ripristinato un servizio di vigilanza esterno prima che accadano fatti incresciosi. Lo stesso problema si verifica a Sanremo». [b. v.]

Imperiese potrà andare a Diano per tre anni

Abita a Imperia ma non potrà mettere piede a Diano Marina, distante appena un paio di chilometri, per almeno tre anni. A Francesco L., 30 anni, pluripregiudicato, gli agenti della polizia municipale hanno consegnato il «foglio di via». Era stato sorpreso da una pattuglia mentre si aggirava con fare sospetto vicino a un'agenzia di cambio. Non ha saputo spiegare perchè si trovasse a Diano Marina. Quando, al terminale, è apparso il suo curriculum, al vigile che esaminava il computer sono venuti i capelli dritti. A carico del precedenti è stato preso il provvedimento più drastico: l'allontanamento immediato. Se si rifarà vedere a Diano Marina anche solo per incontrare un amico verrà arrestato [e. f.]

In Provincia la commissione decide sugli incendi

La prima commissione consiliare della Provincia è stata convocata per domani alle 9,30. All'ordine del giorno due importanti argomenti: le iniziative di solidarietà a favore delle famiglie dei due agenti della Forestale deceduti nell'incendio scoppiato nei giorni scorsi a Bordighera; l'opera di prevenzione da studiare per limitare il fenomeno dannosissimo dei roghi boschivi. Il pericolo costituito dalle fiamme è diventato troppo forte per poter pensare di combatterlo con i metodi tradizionali. Anche un'ente come la Provincia cerca nuove soluzioni, che siano più efficaci. [b. v.]

IMPERIA

Dopo le proteste

Topi e degrado gli interventi del Comune

IMPERIA. Dopo le proteste per il degrado in vari quartieri, è immediata la risposta del Comune. Dice l'assessore all'Ambiente Gabriella Badano: «Per la presenza di topi in via Battisti, i tecnici della Eco Imperia sono appena intervenuti: è prevista la derattizzazione e saranno estirpate le erbacce in una traversa della strada. Per risolvere la situazione, però, anche i privati dovranno ripulire i giardini circostanti. Sempre in quella zona, poi, abbiamo sollecitato la pulizia dei tombini in via Costa Rossa. Nel capannone di via Vecchia Piemonte sarà subito fatto un controllo».

Il vice sindaco Rinaldo Paglieri precisa, inoltre, che per il Parasio, dove alcuni abitanti si sono lamentati per l'incuria, «sono stati completati lavori di manutenzione di piazza Rainerì». Aggiunge: «Sul solettone sono stati installati cinque panchine e nell'area centrale verranno definite aree gioco. Per il Parasio sono in arrivo altre panchine». [e. f.]

Le prime partite alle 14,30 nella palestra Maggi al Parasio: l'ingresso è libero

Imperia torna capitale degli scacchi

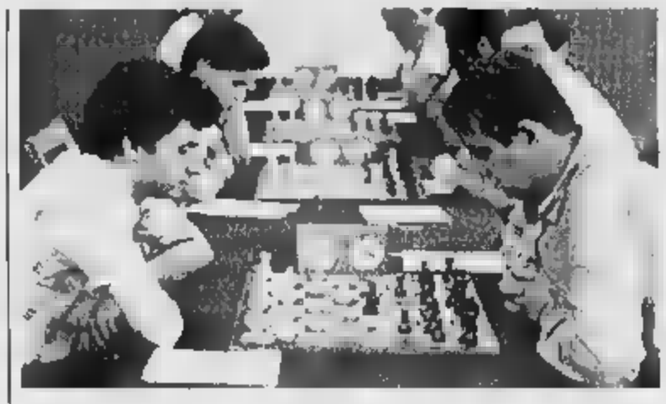
Parte oggi la 38ª edizione del Festival Internazionale

IMPERIA. Oltre duecento giocatori giunti da ogni parte del mondo danno oggi inizio, alle 15.30, nella Palestra Maggi, al 38° Festival internazionale di scacchi che si concluderà domenica prossima con la proclamazione dei vincitori dei cinque tornei in cui è diviso il torneo. Le partite più attese sono naturalmente quelle del «torneo magistrale» dove si sfidano giocatori slavi, russi, cechi, australiani, cubani, francesi, italiani

Non per questo meno carichi di tensione sono i tornei minori, dalla cosidetta «prima nazionale» agli «esordienti», fra i quali si nascondono forse i maestri del futuro.

Il Circolo scacchistico imperiese non ha lesinato gli sforzi perchè anche questa edizione sia all'altezza della tradizione: con la collaborazione di Comune, Provincia e Azienda di promozione turistica il Festival dispone di un monte premi rimborso spese di oltre venti milioni.

Quest'anno la manifestazione ha un sapore particolare in quanto il vincitore potrebbe essere un italiano dopo che negli ultimi dieci anni si sono avvicendati a ritirare il premio grandi maestri internazionali giunti da Jugoslavia, Stati Uniti, Repubblica Ceca, Israele e Russia: favoriti in particolare il milanese Ennio Arlacchi e il Spartaco Sarro, quest'ultimo già vincitore a pari merito, nel 1988, lo jugoslavo Cvitan.


Parte oggi nella palestra Maggi il 38° Festival internazionale degli scacchi

Le partite avranno inizio ogni giorno alle 14.30 e potranno essere seguite dal pubblico che avrà libero accesso. Sarà così possibile farsi un'idea del misterioso e suggestivo mondo degli scacchisti che è composto in gran parte da giovani e giovanissimi. In effetti la storia del Festival, nato da felice intuizione nel lontano 1959, è ricca episodi e di personalità degne di ricordo. Fra queste lo jugoslavo Baretic, vincitore delle edizioni 1961 e 1962. Era per una ferita di guerra. Baretic, maestro elementare, giocava a memoria senza vedere i pezzi la collaborazione di un assistente al quale dettava le mosse da compiere.

Significativa anche la vittoria nel 1959 del maestro Paoli, di Reggio Emilia che giunse ad Imperia con l'aureola del titolo di campione d'Italia. Si giocava allora nei saloni del caffè Vittoria capace di accogliere una sessantina di persone.

Si passò poco a poco, con il moltiplicarsi dei partecipanti, al Teatro Cavour, al caffè Marconi, alla palestra di piazza Roma per giungere infine alla palestra Maggi.

Vasco

LETTERE AL GIORNALE

Pulizia notturna e divieto di sosta

Considero importante l'annuncio della «Eco Imperia» sulla messa in opera del «lavasciuga pavimenti con spazzatrice». Mi sembra che sarebbe ugualmente importante che la stessa «Eco», d'accordo con l'Amministrazione comunale, si decidesse ad usare le due spazzatrici automatiche che di tanto in tanto si vedono operare in certe vie della città in un programma - per esempio quindicinale o mensile, purchè si faccia - per la spazzatura notturna delle strade più importanti, con divieto di parcheggio per la notte in cui si opera.

A Brescia, tanto per fare un esempio, si attua un divieto di sosta notturno dalle 22 alle 8 proprio per permettere la corretta pulitura delle cunette che sono quelle che raccolgono i rifiuti da asportare: ho a disposizione la fotografia dell'apposito cartello di divieto.

Alberto Marvaldi,
consigliere
quinta
Circoscrizione

La Madonna dà segni ai liguri generosi

Abito a Taggia e ho seguito in questi giorni gli articoli della Stampa relativi al prodigio della statua della Madonna Miracolosa. Ho poco più di 20 anni e, pur vivendo a Taggia, non mi è mai interessata in modo particolare ad una questione così delicata e al tempo stesso affascinante. E trovo davvero strano che i tabiesi vogliano conservare questo mistero, questa cosa stupenda come il miracolo, per loro stessi. Sarebbe importante, infatti, che i turisti e tutta la gente sapesse che Taggia conserva una statua che ha questo rapporto incredibile con i fedeli. Non per la speculazione che ne potrebbe derivare ma soprattutto per dimostrare a tutti che per la prima volta la Madonna, dopo il riconoscimento del dogma dell'Immacolata, ha dato un segno alla gente di Liguria, un popolo di lavoratori, sincero e generoso

Lettera firmata, Taggia.

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 8 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico soccorso). **Bordighera:** 252.525 **Vallecrosia:** tel 295.455 **Camporosso:** tel. 28.191 **Cervo-S. Bartolomeo:** tel 405.353 **Diano Marina:** tel 494.112 **Dolceacqua:** **Ospedaletti:** tel di **Taggia:** 36.377 **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** 325.132 **Riva Ligure:** tel 485.754. **Santo Stefano** Mare: tel 486.000 **Sanremo:** tel. **Arma di Taggia:** 41.444 **Ventimiglia:** 250.722.

ASSISTENZA

Telefono: tel. (0183)

FARMACIE DI TURNO

Imperia, la farmacia Massabò, via Cascione 148, resta aperta dalle alle 12.30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Novaro, via Bonfante 64, tel. 293 723

A **Sanremo,** la farmacia Donzella, piazza Eroi Sanremesi 3, tel. 573.212, resta aperta dalle ore 8,30 alle 20. Nelle altre ore, a serrande accetta urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacie San Martino, corso Cavallotti 175, tel. 509.375.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, tel.

Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 83, tel. 28.191.

Cervo-San Santi, via Aurelia, tel. 400 045

Diano Marina: Guglielmi, corso Roma 83, tel.

Dolceacqua: Muratorio, Matteotti 2, tel. 205.133.

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 108/108, tel. 669.015.

Pigna Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, tel.

Viale, piazza Costituente 22, tel. 351 140

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5351 **Bordighera:** **Casarsalmera:** 91 524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel 167-554.400. **Imperia** soccorso: tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300 **medica** notturna: tel 408.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel 2751. festi. orario 9-12,

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. . **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

30 AGOSTO

NATI. A Imperia: Fabiano Brugnaro. A Imperia: Francine Albin (72 anni); Giovanni Lo Faso (91); Franco Pizzorno (61); Orazio Cavalieri (83).

MATRIMONI. A Imperia: Massimo Romano Carla Rossetti.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Provincia ha stabilito il regolamento per la caccia al cinghiale. L'attività venatoria sarà consentita dal 6 ottobre al 29 dicembre. Sarà condotta esclusivamente alla battuta, effettuata da squadre di cacciatori e conduttori di segugi. Le squadre agiscono sotto la responsabilità dei rispettivi capisquadra. La squadra, per essere validamente costituita, dev'essere composta da un minimo di 25 cacciatori e, per poter operare sul territorio, deve avere una consistenza effettiva di almeno 13 persone, regolarmente iscritte sul registro di giornata prima di ogni singola battuta e presenti sino alla fine della battuta. Tutte le schede di rilevamento e i tagliandi di controllo relativi agli abbattimenti devono essere trasmessi dall'organo di gestione, entro 30 giorni dalla chiusura della stagione, all'ufficio Caccia dell'Amministrazione provinciale di Imperia. Entro il 10 novembre l'organo di gestione valuta l'impatto venatorio stagionale sulla popolazione dei cinghiali.

APPUNTAMENTI

IMPERIA

Un incontro sull'occupazione

Mercoledì, nella sala consiliare della Provincia, l'Amministrazione e l'Enaip propongono il convegno «Autoimprenditorialità: uno strumento per favorire l'occupazione». L'appuntamento è alle 15,30. [e. f.]

MONACO

Esposizione al microscopio

Si chiama «Micro-acquarium» e permette di scoprire i segreti del plancton. La sala è al Museo Oceanografico. [g. ga.]

IMPERIA

Documentario sull'Argentina

Un documentario sull'Argentina è in programma martedì, alle 21.15, in piazza dell'Olmo a Oneglia. Le diapositive dedicate a Terra del Fuoco e Patagonia. [e. f.]

IMPERIA

Un concorso fotografico

Le fotografie che partecipano al concorso organizzato dal Circolo Castelvecchio devono essere recapitate entro il 14. Ci si può riuvolgere agli studi Palumbo, Languasco, Bruno, Viglieeca e Perino. [e. f.]

SANREMO

I corsi della «Dapporto»

Aperte le iscrizioni ai corsi della «Scuola di Teatro Carlo Dapporto» di Sanremo: interpretazione, mimo, drammaturgia e scenografia. Informazioni allo 0184/642.912. [g. ga.]

Un sanremese alla San Rocco

Il pittore sanremese Fabrizio Alborno espone nelle sale dell'«Antiquaria San Rocco» di via Nuvoloni 4. Apertura 10-12,30; 16-19,30. [g. ga.]

IMPERIA

«Sopra e sotto la linea blu»

Scade oggi il termine per la consegna dei lavori che partecipano al fotografia «Sopra e sotto la linea blu», sul Le opere vanno inviate nella sede del Centro L'Onda, in via Carducci [e. f.]

Via alle assunzioni nel nuovo supermarket della Foce

Coop: mille candidati per 50 posti di lavoro

SANREMO. AAA cassieri e magazzinieri cercasi. La Coop della Foce assume. A disposizione cinquanta posti di lavoro. E dall'universo della disoccupazione sono piovute sulla direzione della grande catena di distribuzione alimentare mille domande di assunzione. Giovani giovani, uomini e donne. Tutti accomunati da un'unica speranza: un posto di lavoro sicuro.

Ieri sono iniziate le selezioni. Attraverso test attitudinali effettuata la prima scrematura. Le prime prove si sono svolte presso l'istituto scolastico privato «Chirone» di via Melandri. In tutto i test comparativi, sequenze logiche e ricerca di errore. Chi supererà la prima fase, dal 31 ottobre, potrà affrontare la parte più difficile: il colloquio. Alla fine i cinquanta andranno a far parte dello staff della Coop. Un posto di lavoro ed uno stipendio sicuro in una città dove la disoccupazione ha raggiunto da anni il livello di guardia.

Il supermarket della Foce ha aperto i battenti nelle settimane limitandosi a occupare 400 degli oltre duemila metri quadrati di superficie dell'ex complesso Fiat di corso Matuzia. Negli scaffali soltanto generi alimentari, detersivi e materiale per la casa. In attesa dei permessi comunali per poter estendere l'attività commerciale all'intero complesso. [g. p. m.]

PARTE IL COMANDANTE DEL PORTO

Scambio di saluti in Capitaneria

Passaggio delle consegne, ieri mattina, alla Capitaneria di Porto di Sanremo. Il Capitano di Corvetta Andrea Agostinelli, a sinistra nella foto di Manrico Gatti, ha salutato il nuovo comandante del comprensorio, il Tenente di Vascello Carlo Alberto Nebbia Colombo. Agostinelli andrà ad insegnare agli allievi dell'Accademia Militare Navale di Livorno. [g. ga.]

Il Comune ha deciso di annullare la convenzione con l'impresa Negro

Nuova stazione, via i privati

Salta la permuta concordata nell'89: diritto di superficie dell'ex area Sati in cambio di spazi commerciali nello scalo ferroviario. Decisivo il parere legale. Erasmi: «Non abbiamo scelta»

SANREMO. Via i privati dalla nuova stazione ferroviaria. La giunta-Bottini ha infatti deciso la che, attraverso una discutibile permuta, avrebbe dovuto consentire all'impresa Fratelli Negro Arma di realizzare spazi commerciali nel corpo dell'edificio che sorgerà parco delle Carmelitane. In cambio, la ditta avrebbe concesso al Comune diritto di superficie del piazzale dell'ex area Sati (simbolo del degrado), alla Foce, per ricavare un autosilo e un'area verde.

E' scelta destinata a far «rumore», quella dell'amministrazione di centrodestra, che rifiuta così una scomoda eredità della prima Repubblica, proprio alla vigilia dell'inizio dei lavori per lo scalo sotterraneo. La pratica risale all'89: era il 12 aprile quando il Consiglio comunale deliberava la convenzione. Sarà ancora l'assemblea a doversi pronunciare presto sulla questione, con un'altra delibera, questa volta di annullamento della precedente. Una strada imboccata dalla giunta dopo che a Palazzo Bellevue è arrivato il parere dell'avvocato Corrado Mauceri, consulente di fiducia dell'amministrazione.

Per il legale, la pratica presenta «difetti di istruttoria, contraddittorietà e illogicità». Inoltre, sarebbe da considerare nulla pure la mancata assunzione dell'impegno di spesa di 454 milioni a favore della ditta (la differenza fra le stime due immobili). C'è di più: non sarebbe stato preso in considerazione l'accordo Comune-Ferrovie dell'80. D'altro canto, lo stesso ente statale aveva fatto capire di gradire l'intromissione di privati nell'appalto legato alla nuova stazione.

La permuta, di fatto, non è mai stata ratificata. E nel maggio del '95, la vicenda si è arricchita dell'intervento dell'Ufficio tecnico erariale, che ha giudicato «non congrui» i valori delle perizie eseguite dall'ing. Giuseppe Izzo. Troppi i 2 miliardi e milioni per il diritto di superficie dell'ex Sati (per l'Ute l'area valeva al massimo 2.200 milioni) e troppo pochi i 1.840 milioni fissati per l'intervento al parco delle Carmelitane (nuova stima, 2.020 milioni).

Dal canto suo, l'impresa Negro ritiene «inoppugnabile» la delibera dell'89 e, in una memoria, evidenzia come il Comune non abbia provveduto ad attivare le procedure urbanistiche alla base dell'accordo.

E' l'inizio di una battaglia legale? L'assessore al Territorio, Franco Erasmi, allarga le braccia: «La revoca è l'unica strada percorribile per non creare ostacoli alla stazione. Le volumetrie prima assegnate al privato saranno pubbliche: potremmo utilizzarne una parte per ricavare la nuova sede della biblioteca». E l'ex area Sati? «Studieremo il da farsi».

Gianni

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Anziana trasportata in elicottero «Gallliera» di Genova

L'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova ha effettuato ieri un servizio urgente tra Sanremo e l'ospedale «Gallliera» di Genova. L'emergenza è scattata per il peggioramento delle condizioni di un'anziana che si trovava ricoverata nel reparto Rianimazione. Il trasferimento di Albina Perin, 70 anni, seguita costantemente da un medico, è stato effettuato senza problemi. [g. ga.]

INCIDENTE

Tamponamento in centro, ferita una donna

Trasporto in ospedale, ieri pomeriggio, per Enza Lucà, 30 anni, residente Imperia. La donna ha accusato un trauma cranico a causa di un tamponamento tra due automobili che si è verificato a Rondò Garibaldi. L'intervento di soccorso è stato effettuato dai militi della Croce Rossa. [g. ga.]

ALLARME

Lascia la pentola sul fuoco, intervento dei pompieri

Allarme, ieri pomeriggio, in via Volta per l'uscita di denso fumo nero dalla finestra di un appartamento. La segnalazione ha portato all'intervento dei vigili del fuoco che, penetrati nell'alloggio da una finestra, hanno trovato l'origine dell'allarme: una pentola con il sugo dimenticata sui fornelli. [g. ga.]

BENEFICENZA

Dal Rotaract milioni per i malati

Il Rotaract di Sanremo ha raccolto 5 milioni e 100 mila lire con il «Summer Party Gala» la festa che si è svolta la settimana scorsa tra il «Roof Garden» del casinò e la discoteca «Amboradan Café». L'incasso, devoluto interamente in beneficenza, è stato così ripartito: un milione all'Associazione Neuroblastoma, due milioni al fondo per l'acquisto dell'analizzatore cellulare e due milioni e 100 mila lire per il «Gaslini» di Genova che sta raccogliendo fondi per attrezzare un reparto di nefrologia infantile. [g. ga.]

Anziana ritrova borsello di turista russo

Giovani denunciati per furto di gelati

SANREMO. Quando il corpo del reato sono dei gelati il sequestro si rivela difficile. E l'altra notte i cornetti si sono sciolti proprio mentre la polizia stava effettuando gli accertamenti dopo un furto avvenuto in uno dei dehors di porto vecchio. Alla fine due giovani sanremesi stati denunciati a piede libero per ricettazione e la refurtiva è stata eliminata.

I fatti. Sono da poco passate le tre di notte quando la pattuglia della volante intercetta una coppia di giovani in sella di uno scooter. Il passeggero tiene stretta tra le braccia una scatola di cartone. Gli agenti decidono di effettuare un controllo e, fermato il motorino, rilevano che la scatola, intatta, contiene decine di cornetti. I due giovani vengono invitati a seguire la pattuglia in commissariato. E' qui che un confronto con una denuncia presentata poco prima permette di chiarire che i gelati in questione provengono probabilmente da un frigo saccheggiato dai ladri nella di porto vecchio. In di prove relative al furto i due giovani vengono denunciati a piede libero per ricettazione la merce, vista l'ora tarda e la mancanza di un congelatore, viene catalogata e poi eliminata. Gli atti, ieri, sono stati trasmessi alla procura.

La prova che dal commissariato di via del Castillo non arrivano soltanto notizie negative è legata ad una anziana che ieri mattina si è presentata al piantone con un borsello trovato abbandonato su una panchina di via Matteotti, di fronte ad Annamodo. La turista romana, 72 anni, ha presentato all'ufficio denunce l'oggetto smarrito. E dal borsello sono saltati fuori 1300 dollari americani, 200 mila lire e ben un milione di rubli. Un controllo ai documenti che si trovavano nel portafoglio permesso di risalire al turista russo in vacanza a Sanremo che lo aveva smarrito l'altra sera e che era già rivolto ai carabinieri. Alloggiava all'«Hotel Principe» di corso Nuvoloni ed è stato ben felice di poter ritornare in possesso del denaro. [g. ga.]

Ad Arma dopo una interminabile attesa

Aprirà entro il mese il nuovo parco giochi

ARMA DI TAGGIA. Sarà inaugurato entro settembre il maxiparco giochi di Arma di Taggia, miliardo, ultimato proprio in questi giorni. «A questo punto - afferma il sindaco Piero Gilardino - attendiamo che inizi l'anno scolastico poiché intendiamo coinvolgere anche le scuole elementari, ad anno scolastico appena iniziato: resta da fissare solo la data». L'opera, attesissima dai bambini (e dalle mamme), finora costretti ad una sorta di tortura, ammirando il parco aggrappati fuori dei cancelli nonostante sia pronta, vi è fatta attendere per molto tempo. Intoppi vari hanno provocato ritardi. L'ultimo intervento riguarda la sistemazione dell'illuminazione, appena completata. «Volendo - aggiunge Gilardino - potremmo aprirlo anche domani. Chiediamo ancora un briciolo di pazienza. Tanto più che, in questo modo, i pannelli di prato d'erba sistemati attecchiranno in modo completo».

Il nuovo parco giochi è - almeno nel genere - dei più ampi in assoluto d'Italia. Si estende su una superficie di 2.500 metri quadrati, tra Viale delle Palme e via Nino Pesce, su un progetto della Konpan. «La ditta danese - spiega il sindaco - maggiore produttrice al mondo di giochi da parco per bambini. Sono tutti giochi in legno, gomma e plastica. Il manufatto non è stato usato neppure per ancorarli al terreno. Il materiale impiegato è antiurto mentre i colori adoperati sono una variante dei coloranti usati nell'industria alimentare. Certo: sono giochi che rispetto ad altri costano di più...».

Complessivamente parco e giochi sono venuti a costare milioni di lire. Di questi, 206 erano a carico del complesso residenziale 'Le Orchidee', a titolo di oneri di urbanizzazione. Ora fanno bella vista scivoli, altalene, casette, il castello, cavalli di diverse tipo, sorte di surf sui quali i bambini potranno cimentarsi come equilibristi, giochi con la sabbia e molti altri ancora. [m. c.]

Necroforo di 49 anni

Si toglie la vita impiccandosi in cantina

SANREMO. Un operaio del Comune si è tolto la vita ieri pomeriggio impiccandosi con una corda alla trave della sua cantina. E' accaduto a Bussana, in via Milano. Il macabro ritrovamento è stato fatto dal figlio.

Giuseppe Camperi, 49 anni, sposato e padre di due figli, era impiegato necroforo al cimitero di Valle Armea. Il sopralluogo effettuato dalla polizia e l'intervento del medico legale hanno permesso di accertare che il suicidio risale alle 22 di venerdì. I familiari hanno raccontato agli agenti che Giuseppe Campieri è uscito di casa come tante altre sere per andare al bar e che non avevano avuto sospetti non vedendolo rientrare prima della mezzanotte. I motivi del tragico gesto rimangono un mistero: non risulta infatti particolari problemi di salute e che fosse in difficili condizioni finanziarie. [g. ga.]

Grande affluenza di pubblico fra gli stand della mostra dell'artigianato

Moac '96, oggi si chiude con le miss

Non ammessi per mancanza di spazio 40 espositori

Lo stand del casinò senza la presenza dei croupier ha attirato meno pubblico

Ultimo giorno per il Moac, la grande mostra mercato dell'artigianato allestita al «Palafiori» di Garibaldi con oltre 150 stand. L'affluenza record ha ribadito il successo di manifestazione ottimi affari per tutti gli artigiani che hanno risposto all'appello Samm Antonio Covatta costretta, per motivi di spazio, a dover lasciare a una quarantina di espositori.

Oggi il Moac è aperto al pubblico dalle all'una di notte. In serata è prevista anche l'elezione di «Miss Moac».

Tra stand «sa è molto ammirato, all'ingresso, quello casino con l'unico rammarico, da parte dei visitatori, di non vedere all'opera i croupier che lo avevano spiegato in pubblico il funzionamento dei giochi. Ma per il prossimo quello del 30° Moac, si troverà il modo di rimediare. [g. ga.]

Cinque imputati nell'inchiesta sugli appalti per l'entroterra, i particolari

Truffa dietro il rimboschimento

Interventi «fantasma» nel '94 e '95 nell'ambito dei piani «Pim». L'accusa: utilizzate meno piante del previsto e lavori concentrati sui terreni più accessibili. Danneggiati sei Comuni del comprensorio

OSPEDALETTI. Gli interventi di rimboschimento nell'entroterra ■ la tutela del patrimonio naturale dei comuni di Ospedaletti, Pigna, Apricale, Baiardo, Perinaldo e Seborga ▬ al centro di una maxi truffa ai danni della Comunità Europea, della Regione Liguria ■ degli Enti locali portata alla luce dalle indagini del Corpo forestale e della magistratura di Sanremo.

La richiesta di rinvio ■ giudizio presentata dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi interessa infatti una serie ■ interventi «fantasma» effettuati tra il '94 e il '95 dalla «Fom srl» nell'ambito dei «Pim», i Piani integrati per il Mediterraneo denominati «Miglioramento delle foreste degradate». Le accuse di falso e truffa vengono contestate a Dino Masala, 45 anni, abitante ad Airole ■ via Libertà 3, Carlo Benessi, 46 anni, via Visca 35, Savona, Francesco Taglioferro, 37 anni, abitante in via Torino 43 a Pino Torinese, ■ a Pieragostino Franchi, 43 anni, ■ Gorle (Bergamo), via Zavarit 210. Un fornitore di piante toscano, Adamo Manzaroli, ■ anni, di Pesaro, è infine ▬ il favoreggiamento personale. ■ il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha già fissato l'udienza preliminare per l'autunno.

Dino Masala ■ Pieragostino Franchi risultano essere entrambi titolari delle imprese che si erano aggiudicate i lavori mentre Benelli e Taglieferro sono stati, in momenti e per aree differenti, i direttori lavori ■ progetti di recupero ambientale. Secondo le numerose perizie disposte nell'entroterra dal ▬ gistrato, la «Fom srl» ▬ avrebbe rispettato i progetti originali utilizzando ▬ numero minore di piante e concentrando ■ gli interventi ▬ terreni più accessibili e fertili.

Meno alberi, meno costi, più guadagno per i responsabili dei lavori di rimboschimento. A farne le spese sarebbero stati gli enti locali che, ottenuti i finanziamenti comunitari, avevano dato il via agli appalti. In totale si sarebbe registrato un «giro d'affari» ■ oltre 600 milioni.

▬ Gavino

Un elicottero impegnato nei boschi dell'entroterra della Riviera (FOTO GATTI)

Caccia aperta ai piromani

Nuovi interrogatori per il rogo costato la vita ai due forestali

BORDIGHERA. I carabinieri non mollano la presa: ■ ▬ aperta ai piromani di Monte Nero. Da diversi giorni, infatti, i militari della città delle palme stanno effettuando ▬ serie di nuovi interrogatori nell'ambito dell'inchiesta avviata dalla magistratura sulla morte dei due agenti del Corpo forestale uccisi dal fuoco nel pomeriggio del 21 agosto scorso. Le direttive sono categoriche: ascoltare le testimonianze di chi è intervenuto ▬ corso delle opere di spegnimento, sentire tutti i testimoni che da condomini residenziali e campagna hanno seguito l'estendersi del rogo fin dai primi minuti.

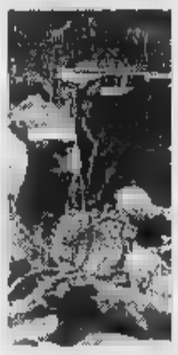
Un lavoro minuzioso quello dei carabinieri sul quale il sostituto procuratore Antonella Politi mantiene il riserbo più rigoroso. In Procura, a Sanremo, sono anche stati depositati i primi referti delle autopsie effettuate ▬ cadaveri carbonizzati di Roberto Giacchino e Franco Iannelli. E anche in questo ▬ nessuna dichiarazione. La riservatezza è d'obbligo proprio per permettere agli investigatori di continuare l'indagine in tranquillità.

I carabinieri non ▬ stati incaricati di effettuare un nuovo sopralluogo sul Monte Nero dove gli ettari di bosco interessati dal rogo appaiono oggi come ▬ un paesaggio irreale di morte e desolazione.

Ma un'ulteriore conferma sull'origine dolosa del fuoco ■ arrivata dai controlli sull'Aurelia, ▬ Ospedaletti ■ Bordighera, a ridosso del tratto di statale da dove si credeva che fosse partito l'incendio. L'ipotesi ■ un «incidente», di una sigaretta gettata distrattamente dal finestrino ■ un'auto non regge: la strada, nella zona del rogo, è costeggiata infatti sul lato a monte da un muro di contenimento alto quattro metri. Da ▬i, i sopralluoghi che avrebbero permesso di indicare ▬ la massima precisione la zona dove è stato acceso ■ fuoco. Sull'innesco, invece, nessuna conferma: i carabinieri di Bordighera non hanno rinvenuto infatti latte di benzina o altri inneschi rudimentali che vengono utilizzati solitamente dai piromani.

Intanto, i servizi di prevenzione degli incendi boschivi sono ▬ ripresi come al solito. Gli uomini del Corpo forestale proseguono nei pattugliamenti lungo ■ creste e le aree più esposte delle montagne che si trovano a ridosso delle Alpi Marittime.

■ la gente, nei valloni che confinano ▬ l'area interessata dal rogo di Monte Nero, attende ora una netta presa di posizione



Il fuoristrada ▬ forestale che è ▬ la vita ai due agenti travolti dal fuoco sul Monte Nero mentre cercavano ■ spegnere un furioso incendio

degli enti locali. Le richieste sono ▬ diverse: risarcimento dei danni per le coltivazioni ■ cielo aperto interessate dalle fiamme e un progetto di rimboschimento a tutela del territorio e dell'ambiente. E c'è anche chi chiede che sulla montagna, dove sono ▬ morti i due agenti della forestale, ▬ga sistemato un cippo a ricordo del loro sacrificio.

[g. ga.]

Ventimiglia: tariffe più care del 30 per cento

Rifiuti, in arrivo una maxi stangata

VENTIMIGLIA. L'Amministrazione ▬ preparando ▬ brutta sorpresa per i cittadini: la maxi stangata sui rifiuti. Nel '97, infatti gli abitanti dovran- ▬ fare i conti con un aumento di oltre il trenta per cento. Un rincaro esorbitante che sicuramente non sarà accolto passivamente dai residenti. I ventimigliesi arrabbiati hanno infatti intenzione di riunirsi per ▬ un comitato per far contestare l'aumento annunciato e difendere quindi i diritti dei cittadini. Tutto questo mentre in Comune sta muovendo i primi passi lo Sportello del ▬ tore.

Sempre ▬ tema ■ nettezza urbana, ieri mattina ■ Ventimiglia si è tenuto ▬ incontro ▬ l'assessore regionale all'Ambiente Alonzo ■ i rappresentanti dei sindaci dell'estremo Ponente, da Bordighera ad Olivetta San Michele. A voler trattare questo difficile argomento con l'assessore regionale sono stati i sindaci dei Comuni più grandi: ■ è voluto fare il punto della situazione dell'emergenza a cui stanno andando incontro. Le Amministrazioni ▬ di trovare una soluzione allo smaltimento bussando alla Francia, ma sarà molto difficile portare i rifiuti oltre confine.

Occorrerà quindi tenerseli nel comprensorio: ma dove? Dice il sindaco Claudio Berlengiere: «La discarica di Ponticelli è in fase di esaurimento ma, al di là di questo, i sindaci del comprensorio imperiese hanno diffidato la Provincia ■ la Regione a fare autorizzare il deposito dei rifiuti da parte degli altri Comuni dalla provincia ■ partire dal 1° ottobre. Questo per non fare esaurire ancora più rapidamente la discarica. Ogni comprensorio, quindi, deve trovare ▬ soluzione, come ■ ▬ stabilito nell'incontro di Nava. Si va quindi incontro ad un'emergenza. Questo non vuole dire ▬ che i Comune devone cercare una discarica dove p▬ mettere ▬ i rifiuti, perchè inquineremo ▬ la provincia: occorre lavorare per trovare una soluzione.

Ci siamo rivolti alla Francia, ■ infatti siamo in attesa delle risposte da parte delle autorità francesi. In caso negativo dobbiamo trovare una soluzione nel ▬ comprensorio, individuando siti e opportunità compatibilmente con ■ discorso ambientale e ▬ la vicinanza ad abitazioni e distanza dai maggiori centri».

La maggior parte dei Comuni del comprensorio parteciperanno al progetto sulla raccolta differenziata che Ventimiglia sta portando avanti con Mentone. Continua Berlengiero: «Entro settembre chiederemo un finanziamento alla Comunità europea per l'Interreg 2, per lo studio sulla raccolta differenziata, proprio per ridurre e abbattere i rifiuti che vanno a finire ▬ discarica e per impostare al meglio il discorso dei rifiuti».

[d. bo.]

Festival umorismo

Con Grock si chiude prima ▬

BORDIGHERA. Ultimo giorno per «Grock il Re dei Clown», prima sezione dell'edizione '96 di «Bordighera Città dell'Umorismo». L'appuntamento più prestigioso, ad ingresso libero, è fissato per le 21 al Palazzo del Parco con «Omaggio a Grock», con la presentazione dello spettacolo «Cinema Cinema» in oc- ▬ del ventennale della scuola «Ouelli di Grock». L'ospite d'onore della serata, presentata dal «mitico» Pongo, è ■ grande clown Howard Buten. Nel pomeriggio, dalle 17,30 alle 19,30 ■ confermata anche l'animazione dei clowns sul lungomare Argentina. Allo spazio «Speck Corner», nel centro storico, è in programma alle 22,30 l'esibizione del comico Fabio De Luigi alle prese con «La vera storia di Fabio».

E per gli appassionati dell'umorismo l'appuntamento è rinviato ■ venerdì prossimo con l'inizio della seconda ▬ della manifestazione bordigotta sul tema «Pubblicità & Umorismo». Ancora grandi ospiti e grande spettacolo. **[g. ga.]**

Liguria da Scoprire

Il ▬ e una gita ecologica

OLIVETTA. Torna oggi il tradizionale mercatino della Valle Roja con una novità: l'attivissima cooperativa «Liguria da Scoprire» organizza ▬ camminata lungo i sentieri che portano a Piena, Sospel e si congiungono con Olivetta.

E' una delle venti escursioni gratuite realizzate in collaborazione con le Comunità Intemelia, d'Arroscia dell'Ulivo e Argentina. «Olivetta San Michele-Piena: ▬ sentiero sul confine», recita ■ manifesto pubblicitario.

Il ritrovo è di fronte al Comune di Olivetta alle 9. I partecipanti, al ritorno dalla camminata, potranno visitare il mercatino, dove ▬▬ esposti e ▬ in vendita prodotti tipici locali, vecchie cose, curiosità e artigianato. Immancabili, come sempre, l'olio extravergine di oliva di Olivetta, marmellata, formaggi di Tenda, verdure e ortaggi locali, vino e pizza calda, farinata e dolci sardi realizzati da una abitante di Olivetta, che li prepara esclusivamente per il mercatino. **[d. bo.]**

Per una settimana

Antiquariato tanti «tesori» a Fontvieille

MONTECARLO. Il Salone Internazionale degli Antiquari «Monte Carlo antichità», che si svolge sotto il tendone dell'Espace Fontvieille, resterà aperto fino domenica 8 settembre, tutti i giorni, dalle 16 alle 22 e fino alle 23 del sabato. Una sessantina di espositori presentano una selezione di pezzi antichi (mobili, articoli in bronzo, tappezzerie, tavoli, bigiotteria). «Monte Carlo antichità» si propone come una manifestazione di prestigio aperta a tutti.

■ pubblico potrà scoprire una esposizione ■ sculture contemporanee del celebre artista italiano Francesco Pirella, ispirato da pezzi da stampa dei tempi di Gutemberg ai giorni nostri. All'entrata si troverà inoltre un'esposizione di auto da collezione di Jaguar, Ferrari e Porsche degli anni '50, '60 e '70. Prezzo d'entrata: 35 franchi, gratuito per i bambini con ▬ ■ 12 anni. A Mougins, invece, ultimo giorno del gran premio delle auto in miniatura, dalle 10 a sera al Museo dell'Automobilismo. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

▬

L'Apt contesta ■ denuncia il falso allarme squali

L'Azienda di promozione turistica Riviera dei Fiori stigmatizza e manifesta disappunto per il falso «allarme squali» che si è verificato venerdì mattina a Bordighera. «E' necessario difendere l'immagine del comprensorio turistico provinciale - spiega ■ direttore generale Emanuele Ravina - e il soggiorno degli ospiti che merita da parte di tutti accoglienza ■ attenzione ▬ interventi denigratori e immotivati». **[g. ga.]**

OSPEDALETTI

Incidente in corso Regina, un giovane all'ospedale

Incidente stradale ieri mattina in corso Regina Margherita ad Ospedaletti. I militi della Croce Bianca hanno soccorso con l'ambulanza Efisio Pani, 25 anni, abitante a Sanremo in via Galilei 565. Il giovane, secondo i primi accertamenti svolti dalla polizia municipale, si trovava in sella ■ proprio scooter «Vespa» quando sarebbe stato urtato da un'automobile. Le sue condizioni, una volta trasportato all'ospedale, non risultano gravi. **(g. ga.)**

BORDI▬

Rinasce nella città delle palme il Genoa Club

Un gruppo ■ giovani di Bordighera ha rifondato il «Genoa Club» della città delle palme in coincidenza dell'avvio della nuova stagione calcistica. Dopo due anni di silenzio l'associazione si impegna ad organizzare trasferte in pullman in occasione delle partite casalinghe più importanti dei rossoblù oltre ad ▬ la visione ■ ▬gni incontro ▬ la «pay-tv» installata presso la bocciofila di Bordighera che ospita il sodalizio. Ovviamente i soci sperano in ▬ immediato ritorno del Grifone nella ▬ A per poter di nuovo sfidare i cugini della Sampdoria. Gli interessati possono contattare lo 0184/26.05.73. **[d. bo.]**

COMUNE DI CUNEO · PROVINCIA DI CUNEO · CAMERA DI COMMERCIO DI ▬

21ª Grande Fiera d'Estate

24 agosto - 8 settembre

Orario:
feriali 18.00 - 24.00
sabato 16.00 - 24.00
festivi 14.30 - 24.00

Arredocasa

Milioni di premi ai visitatori

FUTURRADO

NAVIGARE IN RETE • VIRTUAL GAMES

In collaborazione con: IPERsidis (DISGROS▬)

Per informazioni: 0171/693818 0171/698018

Già 8 mila i visitatori della Fiera. Una grande sorpresa che li aspetta la sera per il gran finale.

METROMONTE

Cuneo, Piazza d'Armi

CUNEO EVENTI

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA Via Alfieri 10 Tel. 0183/273.373

17100 SAVONA Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

LA STAMPA 1 Settembre

Liguria estate

A FOSSATI IL PREMIO LIGURE

GENOVA. Arriverà anche Luca Barbarossa, in veste di ospite, domani sera, in piazza Sopranis, allo assegnazione 27° Premio Regionale Ligure, ideato da don Bruno Venturelli e che andrà a Ivano Fossati. Il riconoscimento per la musica leggera toccato invece alla bravissima Antonella Ruggiero, ex cantante dei Matia Bazar, oggi interprete solista. La giuria del Premio ha assegnato un riconoscimento anche Giovani Canterini di Sant'Olcese. Nel corso della serata, presentata da Vittorio Sirianni e Cristina Carbotti, saranno altri premiati, fra cui l'ex attaccante sampdoriano Enrico Chiesa, la giornalista Clara Rubbi, Gran Cancelliere dell'associazione «A Compagna» Enrico Carbone, Padre Carmelitano Anastasio dell'Assunta per la solidarietà, all'imprenditrice Carla Gardino Prato,il professor Francesco Gallea, ideatore dei Premi Anthia e rassegna regionale «I libri di Liguria». [m. b.]

Padrini grandi «ex» dello sport

Loano: in marcia contro il cancro

LOANO. Livio Berruti (atletica), Mino De Rossi, Toni Bailetti (ciclismo), i fratelli Sommariva (vela) e Pierino Gros (sci) sono i campioni del passato chiamati a fare da padrini alla prima edizione della Straloano «Memorial Mario Condorelli» programma stamane nella località del Ponente Ligure.

Il comitato organizzatore, assessorato allo Sport e Turismo, Veterani dello sport, Associazione atleti Azzurri d'Italia, gruppo sportivo Runners Loano e Radio Onda Ligure, ha voluto fare le cose grande. «Abbiamo voluto lanciare la manifestazione con gli inviti ai campioni dello sport alcuni dei quali faranno direttamente la camminata. Il primo anno è sempre difficile per tutti ma Loano è città di sport e sportivi e quindi la nostra manifestazione è certamente destinata a crescere nel tempo ed a diventare un punto di riferimento per molti», spiegano gli organizzatori.

Questo il commento dell'assallo Sport, Angelo Vaccarezza: «E' stato tracciato un percorso di circa dieci chilometri veramente accessibile a tutti. La camminata attraverserà alcune delle zone più belle significative della nostra città, dal lungomare al centro storico, da palazzo Doria al palazzetto dello sport dove ci sarà la conclusione. Un tratto percorso sarà anche fra verde dell'entroterra».

Le iscrizioni alla Straloano si ancora questa mattina dalle 8,30 alle 9,30 in piazza Italia, di fronte al municipio, dove alle 10 sarà dato il via. Gli

Piero Gros

arrivi sono previsti fra le 10,45 e 12,30. Al termine, nell'area del palasport di località Fey, sarà l'estrazione di molti premi fra tutti coloro che avranno concluso regolarmente il percorso.

Per chi proviene da fuori città, i posteggi segnalati dagli organizzatori nella zona degli impianti sportivi o in generale nelle a monte della via Aurelia (piazza Cadorna e via Caselle). Tutti i fondi raccolti saranno devoluti dall'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. «La passeggiata ecologica è aperta a tutti in compagnia di azzurri olimpionici con un importante significato benefico», ricordano gli organizzatori.

Augusto Rembado

Imperia si prepara all'affascinante raduno che si svolgerà dall'11 al 15

Velieri d'epoca, conto alla rovescia

Le manifestazioni cominciano già oggi con rappresentazione teatrale e un concerto
Sono previste anche mostre interessanti come quella che ha per oggetto 60 manifesti turistici

IMPERIA. Nel capoluogo del Ponente è cominciata la lunga attesa del nono raduno velie- d'epoca, che si svolgerà dall'11 al 15 settembre un'attesa fatta di musica, esposizioni e teatro.

Il programma comincia oggi, una serie di manifestazioni che animeranno diversi angoli della città. Da «Moby Dick», messo in scena dalla Compagnia Teatro Alfieri nel centro storico di Oneglia, approda a un concerto della Compagnia corale.

La rassegna «Aspettando le vele», proposta dal Comune e che si protrarrà fino al 10, prende il via alle 11, sulla Spiaggia Borgo Peri, con il matinée della banda musicale «Riviera dei Fiori».

La formazione, diretta da Adriano Strangis, abbina le tradizionali marce da parata a swing e brani dei Beatles. Alle 21, nella chiesa di Borgo d'Oneglia, si esibirà la Compagnia Corale, composta da giovani cantori imperiesi.

Alle 22, sul sagrato della chiesa di San Giovanni ad Oneglia, rivive l'intramontabile mito della balena bianca: «Moby Dick» liberamente tratto dall'omonimo romanzo di Harmann Melville.

Assemblea Teatro presenta la Compagnia Teatro Alfieri di Torino, in una rappresentazione che ha colonna mo musiche di Paolo Conte. La regia affidata a Luciano Nattino.

La pièce è ambientata in uno studio polveroso, dove uno scrittore si trasforma nel capitano Achab della situazione. Al fianco, un maggiordomo di nome Ismaele e il giardiniere Talino. Con un improvviso cambio di scenario, i personaggi vengono coinvolti nella caccia al : Talino si trasforma in Quiqueg il ramponiere, mentre Achab, cacciatore di immagini, insegue il destino.

Lo spettacolo suggerisce che potrebbe trattarsi di Cesare Pavese, primo traduttore di «Moby Dick».

Sempre oggi, al Centro polivalente piazza Duomo, parte la mostra «Invito al viaggio», in collaborazione con Regione e Azienda di promozione turistica.

In attesa dei velieri d'epoca che abbelliranno il panorama di Imperia dall'11 al 15 la città vive un'attesa ricca di eventi culturali

Nell'ambito di tale indovinata e significativa manifestazione dalle 16 alle 23 verranno esposti 60 manifesti turistici d'epoca, che riporteranno alla memoria la Riviera d'inizio secolo, l'epoca in cui i primi inglesi, russi, tedeschi scoprivano una zo che ancora aveva il profumo dei tempi passati.

domani, in piazza Duomo, il Comitato Porto Maurizio, nell'ambito di una manifestazione aperta alla generalità del pubblico, propone il concerto dell'affiatato e noto Gruppo cale femminile del Centro Valpolcevera «Insieme '90». L'appuntamento è fissato per le ore .

Enrico Ferrari

Regata storica, Noli

Domenica in gara i quattro rioni Una settimana di festeggiamenti

NOLI. Conto alla rovescia per la «Regata storica dei rioni» Noli in programma domenica prossima nel golfo dell'antica Repubblica Si tratta di uno degli eventi più attesi dell'estate nel Ponente e si colloca tra le manifestazioni in mare di maggior richiamo Savonese.

A gareggiare, saranno come sempre le imbarcazioni dei quattro rioni di Noli: Burgu, Ciassa, Maina, Purtellu. L'appuntamento è alle 18 dell'8 settembre. La regata sarrà preceduta da imponente sfilata (15,30) attraverso le vie del centro con la partecipazione dei gruppi storici del Saluzzese, Salice Terme, Cassine, de A Campanessa di Savona e Noli.

Da oggi domenica in calendario una serie di manifestazioni collaterali. Alle 21, in piazza Chiappella, concerto della filarmonica «Amici dell'Arte». Martedì esibizione dell'«Antica Camerata Nolese» in piazza Marconi. Il 5 settembre, in piazza Monastero, il gruppo Civitas Nauli presenta diapositive sull'antica Repubblica e le sue bellezze. Ancora un concerto venerdì 6 in piazza Chiappella alle 21 con il gruppo Arcadia. Sabato sera, infine, nella piazza centrale, presentazione e benedizione degli equipaggi che parteciperanno alla Regata il giorno seguente ed esibizione del gruppo «La Medioevale».

La Regata Storica dei Rioni Noli costituisce una delle giornate marinare più suggestive dell'estate ligure

Da poche settimane, intanto, è nuovamente visitabile a Noli la chiesa di San Paragorio, monumento nazionale. Le visite guidate, curate dal centro storico Civitas Nauli, si svolgono al martedì, giovedì, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. [a. r.]

SANREMO

Grande raduno

d'epoca e bike-trial le

CALIZZANO. Raduno auto e moto d'epoca, oggi a Calizzano. La rassegna, giunta alla edizione e organizzata da Pro loco Comune, prevede inoltre il «salotto» dell'auto con l'esposizione di vetture Fiat, Alfa, Daewoo, Renault e Suzuki. Non solo, ma il pubblico potrà assistere alla cronoscalata del Quazzo e potrà ammirare la bellissima esposizione delle auto di Giugiaro.

Ma non tutto, perché, nel pomeriggio, per la prima volta, il paese ospiterà un competizione di bike-trial la partecipazione di Alberto Limatore, campione italiano settimo classificato al campionato mondiale. Insomma, una giorfitta di appuntamenti per quanti auto moto d'epoca, e la mountain-bike. [l. b.]

Spettacolo teatrale

chiude la tournée della «Dapporto»

Ultimo appuntamento, stasera alle 21,15, con il teatro nel centro storico a cura della compagnia della scuola «Carlo Dapporto» di Sanremo. La rappresentazione, che chiude una tournée durata per tutta l'estate, è in programme in piazza San Siro e vedrà i giovani attori alle prese una serie di simpatici e divertenti «siparietti» e con la poesie d'amore di Prevert con sottofondo dei «Notturni» di Chopin.

Divertimento e sentimento, questo il binomio vincente uno spettacolo che ha riscosso notevole successo di pubblico in tutto il Ponente e seguito di oltre 7 mila spettatori. E i corsi della «Dapporto», nuova realtà culturale di Sanremo, riprenderanno all'inizo dell'autunno. [g. ga.]

S. COLOMBANO CERTENOLI

Campionaria

Opere artigianali ardesia, e olii in

S. COLOMBANO CERTENOLI. E' aperta da oggi, a San Colombano Certenoli, l'Expò della Fontanabuona, Fiera Campionaria del Levante ligure dedicata ai prodotti artigianali, all'ardesia, alla produzione alimentare, vinicola e olearia della zona e di tutta la Liguria. Oggi la Fiera resterà aperta dalle 10 alle 23. Domani, i cancelli apriranno alle 16 e si chiuderanno alle 23. Sempre domani, alle 20, sarà ospite il cabarettista genovese Roby Carletta.

La fiera è raggiungibile con l'autostrada A12, uscita Lavagna, e attraverso la statale 225 della Fontanabuona (12 chilometri da Chiavari).

Alla rassegna sono abbinate serate gastronomiche a cura dei ristoranti e trattorie della zona. Ingresso 6 mila lire. [m. b.]

CERVO

Accademia estiva

Si apre stasera con tributo a Bach di David Geringas

CERVO. Note di violoncello alle Chiesa dei Corallini, per l'inaugurazione dell'Accademia va di Cervo, che riporta la grande nell'antico borgo. Stasera alle 21 sarà protagonista il concertista di fama internazionale David Geringas, impegnato in un tributo a Bach. Saranno eseguite la Suite n. 1 in Sol Maggiore, la n. 5 in Do minore e la 3 in Do maggiore. Le offerte serviranno a raccogliere fondi per il restauro dell'edificio sacro.

Geringas il via ai concerti che accompagnano l'Accademia. Lo stesso strumentista lituano è uno dei più qualificati insegnanti della scuola. Il solista ha studiato Rostropovitch e nel '70 si è aggiudicato il primo premio al concorso «Tchaikovski» di Mosca. [e. f.]

MONACO

Sporting Club

gli show della ballerine di «Dreamstore»

MONACO. Continuano a pieno ritmo le rappresentazioni della rivista «Dreamstore» allo Sporting Club di Montecarlo. Le ballerine «Sporting Dolls» proporranno lo spettacolo messo in scena da Bernard Lion fino al 12 settembre, compreso il prossimo week-end.

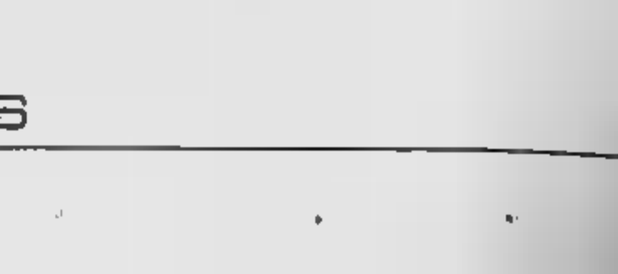
Paul Tomak è il protagonista dello spettacolo estivo, pagnato da Cheryl Howard e Larissa Thurston che, ballando cantando, invitano alla scoperta di boutique incantate, con pacchi dono che ballano e attrazioni di alto livello. Nell'universo femminile di questo «Dreamstore», il «negozio dei sogni», regnano flaconi di profumi e seducenti creature che si muovono con charme nei diversi quadri realizzati sul palcoscenico. [d. bo.]

IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscito casello autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE-BAR

DEL 1° SETTEMBRE 20,30
Premi:
LISTE NOZZE DIMENSIONE CASA - Albenga; SPECIALITA' FUNGHI DA SCOLA - Castelbianco; BAR RICEVITORIA VICTORY - Borghetto; ELIANA MONTI CENTRO DIMAGRIMENTO - Albenga; BAR CAFFETTERIA "AU TEMPU PERSU" - Villanova; TABACCHI E GIORNALI - Laco d'Albenga; AGENZIA IMMOBILIARE "ABC" - Loano; BERTOLA PASTICCERIA - Albenga; PELLETTERIA PONTICELLI - Albenga.
Pronostici offerti da: RICEVITORIA VICTORY - BORGHETTO

INGRESSO: UOMINI L. - L. 5000



Salis Equipment
Invicta
Fornitore Ufficiale F.I.V.

2° Raduno Nazionale
SCUOLE VELA
Andora (SV)
31 agosto - 1° settembre '96

1° Trofeo
LAGO CIME BIANCHE
Breuil-Cervinia 3/4 settembre '96

FEDERAZIONE ITALIANA VELA

invicta

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

L'Acquario, un'occasione per imparare

In quarantotto vasche tutti i segreti degli abissi

Dal sole della Riviera a Genova per ammirare dalla barriera corallina alle acque ghiacciate dell'Artico, dai fondali del Mediterraneo a quelli del Mar Rosso, il tutto in quarantotto grandi vasche che riproducono altrettanti habitat marini. Si tratta dell'Acquario, il più grande d'Europa e uno dei più importanti e interessanti del mondo. In poco più di due anni apertura ha attirato a Genova oltre due milioni e mezzo di visitatori. Un grande veicolo promozionale per Genova e la Liguria in genere.

Per i lettori de La Stampa l'Acquario, oltre un modo per imparare divertendosi, è anche una occasione per risparmiare. Grazie tagliando pubblicato anche oggi in questa pagina di «Liguria Estate» si possono infatti risparmiare 2 o 3 mila lire sul biglietto d'ingresso. Basta ritagliare il coupon del giorno stesso (non sono naturalmente valide le fotocopie) e presentarlo alle casse. E' da ricordare che il tagliando serve anche per ottenere uno sconto di 3 mila lire sul prezzo del biglietto d'ingresso all'esposizione «Genova e velieri» allestita nel nuovo padiglione della navigazione all'interno degli antichi Magazzini del Cotone. Passare una giornata fra acquari e velieri è un'idea per l'estate. Una occasione per rinunciare ad un giorno di mare o nell'entroterra soprattutto se non splende il sole.

Fra le vasche della struttura genovese si possono ammirare oltre cinquecento varietà di pesci, anfibii, retili, mammiferi, uccelli, insetti e piante. Accanto agli ambienti ricreativi nei giganteschi acquari c'è la possibilità di accedere allo sofisticata apparecchiatura elettronica per sapere tutto, ma proprio tutto, sull'ambiente degli abissi. La mostra velieri invece da possibilità di vedere, fra l'altro, i grandi velieri che fra il 1700 e il 1800 hanno fatto grande Genova sul mare.

Augusto Rembado

DOMENICA 1 SETTEMBRE 1996

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario Genova avrete diritto ad uno sconto di L. sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione M e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L.** sull'acquisto biglietto individua adulti e ragazzi per l'ingresso alla

ESPOSIZIONE "GENOVA E I

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non valide le fotocopie

DOMENICA 1 SETTEMBRE 1996

COMUNE DI ALASSIO ECCOCI

ALASSIO MODA & BELLEZZA

CONFEZIONE DELLA

Miss delle Miss

SABATO 7 SETTEMBRE

PARCO SAN ROCCO ore 21,30

Presentando questo tagliando alla prevendita o direttamente casse si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto.

PREVENDITE: ALASSIO, Casa disco; ALBENGA, Agenzia Eccoci

Utilizzare il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. *Non sono valide le fotocopie.*

DOMENICA 1 SETTEMBRE 1996

COMUNE DI ANDORA

Oscar del mare 1996

Referendum tra i lettori sulle "nomination" per l'assegnazione dei riconoscimenti alle seguenti categorie e attività della Liguria:

1) Locali notturni; 2) Concorsi; 3) Spettacoli e attrazioni; 4) Tradizione e folclore; 5) Sport; 6) Cultura; 7) Musica classica; 8) Cabaret; 9) Comuni; Ristoranti; 11) Bagni marini; Sagre.

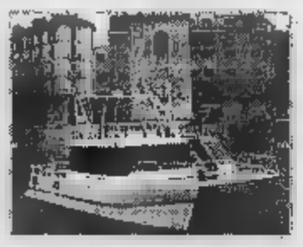
Si può votare, nello spazio sottostante, il numero categoria prescelta e scrivendo il della propria preferenza.

Numero..... Scelgo di votare .....

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati La Stampa, piazza del Popolo 28, 17031 Albenga.

DOMENICA 1 SETTEMBRE 1996

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA



Genova, Acquario Portofino · Genova, Acquario e San Fruttuoso Cinque Terre - Portovenere

Partenze da:

Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Videl (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993985); Spotorno: Ag. Riviera Ta (019/745182); Noli: A. (019/748919).

Ulteriore sconto del 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

DOMENICA 1 SETTEMBRE 1996

Bungee Center

Jumping

emozione vera

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di £. 10.000 ogni con Pelastico. Utilizzare solo il tagliando giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono fotocopie.

Ponte di Loreto

Triora (Valle Argentina)

DOMENICA 1 SETTEMBRE 1996

LE CARAVELLE

Tel. **0182/931.755**

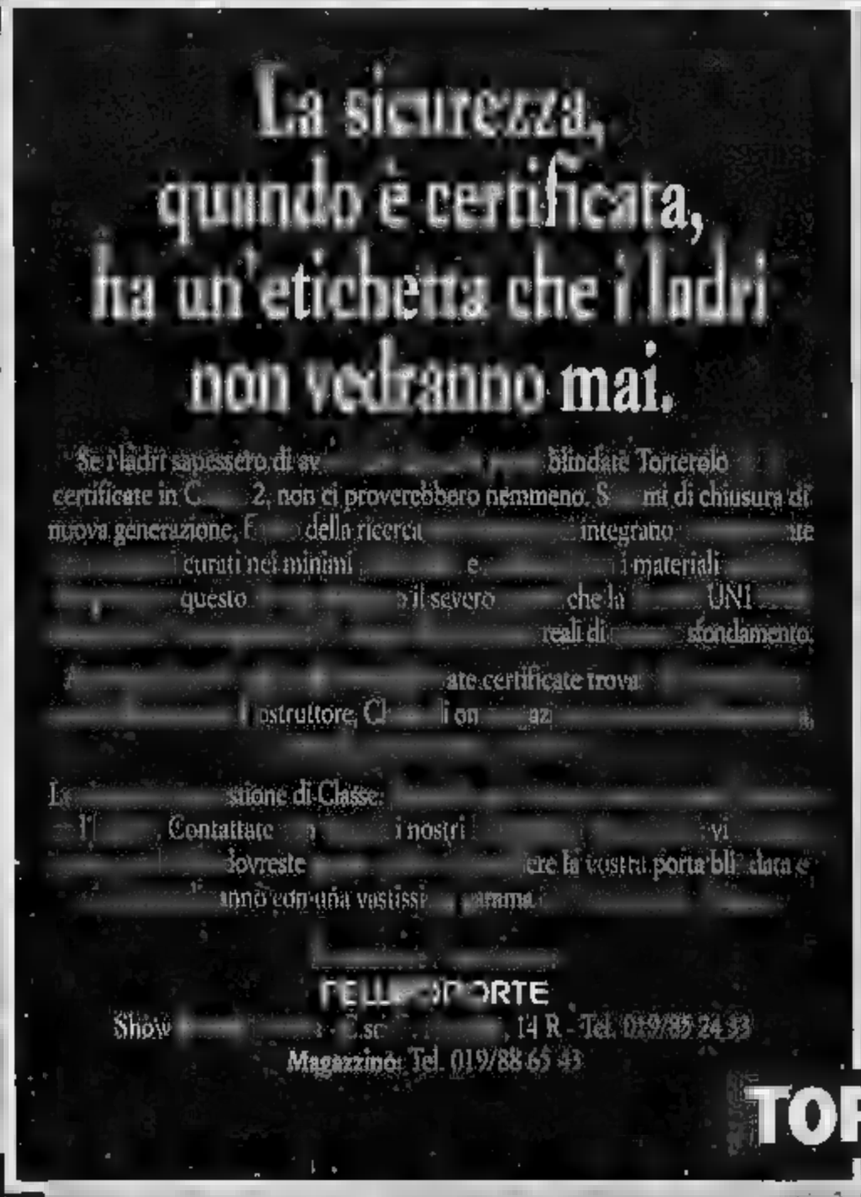
CERIALE

bimbi

e...state con noi

1 ingresso gratuito per bambino 4 12 anni accompagnato un adulto pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon casse del Parco. La presente offerta non cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

e alla Il buono di £. 5000 da utilizzare presso il bazar di Porta Soprana



Ecco la guida agli appuntamenti della notte

Gruppi rock e sagre il vino re di Pornassio

Sarà una domenica accompagnata [illegible] sagre all'aperto, concerti rock e feste nei locali. A Pornassio, prosegue la festa dell'uvo.

VILLA FARALDI In frazione Riva si tiene la sagra dei ravioli. Ballo in compagnia dell'orchestra «La Vecchia fattoria».

[illegible] A Borganzo, prosegue la 6a sagra della polenta e cinghiale. Il ristorante apre alle 19 e dalle 21 prende [illegible] la serata danzante a ingresso gratuito.

DIANO MARINA Al pub Candle Light di località Sant'Anna si possono vedere filmati musicali sul maxi schermo allestito nell'ampio dehors. Il dancing Puerto Escondido continua a puntare sulle danze sotto le [illegible]lle, al ritmo dei brani proposti dal duo «Los Gitanos». Si spazia dal valzer, alla macarena, agli ultimi successi [illegible] musica leggera.

IMPERIA Tempo di danze anche alla Baia Saracena del Prino, che punta sul genere latino-americano. La prima consumazione costa 10 mila lire. Al «Los Tres» di largo San Francesco, che ha da poco riaperto dopo la pausa estiva, è prevista una festa di compleanno.

LUCINASCO In programma la sagra delle bugie con serata gastronomica e danzante.

PORNASSIO Continua la festa dell'uva [illegible] dell'Ormeasco al Castello medievale, promossa da Comun [illegible] Pro Colle [illegible] Nava. Alle 15, degustazione [illegible] formaggi, uve, miele e altre specialità locali. Alle 16, l'enologo Pietro Trevia darà consigli per una corretta vinificazione e conservazione dell'Ormeasco. Alle 19, [illegible] a base di prodotti della zona [illegible] alle 21 [illegible] danza con l'orchestra di Cristina Campi. L'ingresso è libero.

ORMEA Per le via del centro storico, seconda sagra del raschera e dell'Ormeasco. Dalle 16, si esibiranno musicisti nei vari angoli.

ARMA DI TAGGIA Alla Darsena, divertimento con la «Summer Bay». Stasera, discoteca all'aperto.

BUSSANA Al Sacro Cuore, via ai festeggiamenti per Sant'Egidio.

Continuano le sagre nell'entroterra

Il circolo ricreativo del paese presenta una serata danzante in compagnia [illegible] «Le Nuove Immagini». Dalle 20 saranno servite specialità tipiche. L'entrata è lib[illegible].

[illegible] L'animazione al casinò è sempre affidata all'orchestra D.D.Smith e alle ballerine di Neil McKay. Il Pico [illegible] Gallo, sul lungomare Imperatrice, propone le «happy hours» all'insegna di «prendi 2 e paghi 1» (drink, beninteso). L'appuntamento [illegible] dalle 22,30 alle 23.

OSPEDALETTI In frazione Porrine, [illegible] scena gruppi emergenti che si contendono [illegible] premio «Fox». Alle 20, seminario sullo strumento aborigeno australiano «Didgeridoo» tenuto da Adam Monk. Alle [illegible] si esibiscono i «Bios» (rock italiano trasgressivo), alle 22 Cesare Rambaldi e alle 23 l'hard rock degli armesi Duedipikke.

DOMANI A Lucinasco la Compagnia stabile Città [illegible] Bordighera presenta «In corpu ancoi, in corpu dumen fino a condu...» (ore 21,15). Alle 15,30, a Carpasio, suona la banda musicale di Vallebona (ciclo «Uno spettacolo per l'entroterra»). In località Porrine, a Ospedaletti, prosegue il festival di band, con i sanremesi Crystal Angel, Sauro [illegible] Insania. [e. f.]

A Sanremo un maxi-raduno di auto storiche

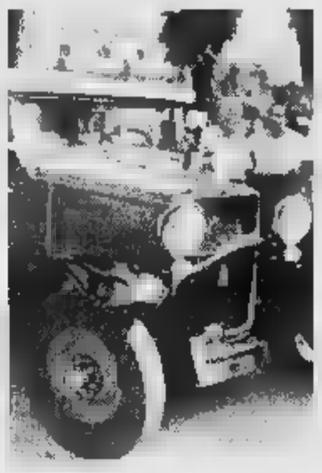
Domenica in Riviera escursioni e mostre

Escursioni, raduni in auto [illegible] in bicicletta e tante mostre. Il mese di settembre in Riviera inizia alla grande, c[illegible] appuntamenti tra il litorale e l'entroterra.

DIANO [illegible] Al tennis club «Prato fiorito» si disputano gli incontri [illegible] torneo per giocatori [illegible] classificati. Prima edi[illegible] del «Biciraduno Harley Davidson» promosso dal «Gruppo goliardico Dianese»: partenza alle 17 davanti al bar «Mazzini», sfilata per le vie della città e arrivo al ristorante «Fondo» di via Nizza per poi affrontare la notte con una bicchierata al «Valerie Club».

MENDATICA A Monesi è in programma l'escursione in fuoristrada [illegible] cura dell'associazione «La vecchia partenza». Per informazioni sul percorso lungo gli sterrati delle Alpi Marittime si può contattare lo 0183/326.574.

[illegible] Lanci [illegible] l'elastico dal ponte di Loreto. Il «Bungee Center» per l'emozionante prova, certificata da un diploma «No Limits», è aperto ogni giorno a partire dalle 12.



Alla Villetta il raduno di auto storiche

[illegible] Appuntamento alla «Villetta», sulle alture di Sanremo per il raduno di auto storiche. La partenza è fissata per le [illegible] con una prima prova speciale cronometrata in via Calvino. A seguire sfilata per [illegible] centro di Sanremo, nuova speciale a San Giacomo e ritorno alla Villetta per una gimkana, anche su sterrato. Davanti alla chiesa della Villetta è stata allestita anche la mostra fotografica sul mondo della floricoltura. Crociere nel golfo dei fiori salpando l'ancora dal molo di levante, davanti alla Capitaneria: oggi gli appuntamenti con la «Dea Diana» sono alle 10 e alle 15, prezzi 21 mila per gli adulti.

[illegible] Il castello della lucertola presenta la mostra della pittrice Gigliola Fazzini [illegible] le opere dello scultore provenzale Bois Gontier.

[illegible] Nuova escursione a [illegible] della «Comunità Montana»: il ritrovo è alle 9 davanti al Comune per affrontare un sentiere che, seguendo il confine italo-francese, porta nella suggestiva regione Piena.

[illegible] Sono oltre 150 i modelli di navi, da guerra e civili, antiche e moderne, che costituiscono la collezione del Museo Navale [illegible] Principato. [g. ga.]

Una nuova mostra alla biblioteca civica «Corradi» di Sanremo

Le foto del «Male di vivere»

Dalle istantanee di Anna Maria Matone una chiave di lettura alla poesia di Eugenio Montale. L'inaugurazione è fissata per domani mattina alle 10

SANREMO. La fotografia diventa poesia ne «Il male di vivere», mostra per immagini e sensazioni sulle liriche di Eugenio Montale realizzata dalla sanremese Anna Maria Matone. Le istantanee di una Sanremo sconosciuta, e spesso inosservata sono infatti protagoniste dell'esposizione che invita il visitatore ad una riflessione sulla vita, sugli istanti di profonda solitudine del nostro tempo. La mostra è allestita da qualche tempo nelle sale della biblioteca civica «Corradi» di [illegible] Carli ma l'inaugurazione è stata fissata per domani mattina alle 10.

«La poesia di Montale non è sentimentale - spiega Anna Maria Matone - è filosofica. La realtà visiva, tipica della [illegible] civiltà, evidenzia la non-continuità tra noi e le cose. Quando guardiamo dentro la macchina fotografica abbiamo davanti a noi uno spazio, l'aria di vetro». E partendo dai versi e dai titoli [illegible]lla poetica di Montale la fotografa sanremese ha cercato di cogliere immagini e sensazioni tra le vetrine [illegible] centro e i particolari di [illegible] città che sembra rispecchiare i molteplici aspetti di quel «male di vivere» al quale il poeta era approdato dopo gli «Ossi di seppia». E la Matone conclude: «Ho cercato di rendere, [illegible] quindi trasmettere, nelle mie fotografie la lotta della memoria contro la diaspora del tempo».

L'esposizione, che conferma la validità della biblioteca civica nella valorizzazione delle diverse esperienze culturali che maturano nell'ambito sanremese, si potrà visitare con ingresso libero ogni giorno, dalle 9 alle 13, fino al 7 settembre. [g. ga.]

VILLA NOBEL

Le chitarre della Respighi

Un saggio di chitarra nel salone di Villa Nobel. L'appuntamento, davvero esclusivo, [illegible] fissato per la 18 [illegible] Sanremo, in corso Cavallotti, ed è il frutto [illegible] [illegible] collaborazione tra la scuola di musica «Respighi», diretta da Mirella Salesi, e la Provincia, che ha messo a disposizione i prestigiosi locali. L'occasione è offerta dal saggio degli allievi della «Respighi» che nel [illegible] della settimana hanno preso parte allo [illegible]ge di chitarra classica tenuto da Massimo Laura, un sanremese che ha iniziato la sua avventura nel mondo della musica proprio come alunno del professor Carlo Ghersi (alla «Respighi») e diventato chitarrista del teatro «La Scala» di Milano e docente del conservatorio di Como. E proprio Massimo Laura chiuderà il saggio [illegible] oggi pomeriggio offrendo agli spettatori, dopo gli allievi, una serie di brani celebri per chitarra. [g. ga.]

Domani sera debuttanti allo sbaraglio sognando Canale 5

E al «Summer Bay» di Arma selezione per la «Corrida»

ARMA DI TAGGIA. Dal «Summer Bay» della darsena di Arma di Taggia il passaporto per arrivare alla «Corrida» di Corrado. Le selezioni in pubblico iniziano domani, dopo una settimana [illegible] prove e provini che hanno assicurato divertimento a quanti hanno affollato [illegible] serate al «quartiere dell'allegria» del lungomare. Si tratta di una gara che permetterà ai quattro finalisti di aggiudicarsi una vacanza premio all'estero e, fatto davvero eccezionale, anche un lasciapassare per le prove ufficiali della trasmissione negli studi [illegible] Canale 5. E chi avrà tutte le carte in regola potrà sperare di [illegible] convocato da Corrado per la sua prossima edizione della «Corrida».

Per Arma, quindi, la parola d'ordine [illegible] una sola: «dilettanti allo sbaraglio». I temerari che si accingono ad affrontare un pubblico che potrà fischiare, scampanellare e, ovviamente, applaudire, sono molti. Cantanti, ballerini e ballerine, concertisti di strumenti musicali costruiti in casa. Una compilation della stravaganza e di tutto quello che fa spettacolo che trasformerà il palcoscenico del «Summer Bay» in un fedele duplicato della «Corrida». L'animazione con le selezioni durerà fino al 15 settembre quando Arma ospiterà il gran finale dell'estate alla darsena.

Da Arma alla «Corrida» di Corrado

Per il mese di settembre, comunque, il «Summer Bay» ha confermato anche altri momenti di spettacolo e intrattenimento. Ogni sera, dalle 22 in poi, si potrà ballare con la mu[illegible] dal vivo della «Summer Bay Band» [illegible] cenare all'aperto con grigliate, rostelle [illegible] con i servizi di paninoteca, pub, birreria e gelateria. Continueran[illegible] fino al 15 settembre anche gli appuntamenti con la discoteca all'aperto, con ingresso [illegible]bero, che vede l'animazione dei vocalist «Fra-X dj» e di «Dottor Ice», e [illegible] fascino delle cubiste sotto la direzione artistica di «Master Dbj The Earl». Il disco pub, infine, sarà aperto ogni sera a partire dalla mezzanotte.

Per gli appassionati delle carte [illegible] «Summer Bay» ospita anche le prime edizione del «Torneo [illegible] Belotta» [illegible] coppie fisse che si disputerà ogni venerdì e le «Gara di Scala Quaranta» [illegible] iscrizioni ogni domenica. L'appuntamento per le «smezzate» sotto le stelle è fissato a partire dalle 21. [g. ga.]

Oggi festa a Dolcedo

Mongolfiere piante e bocce a Bellissimi

DOLCEDO. Bellissimi, la piccola frazione di Dolcedo lungo la provinciale che sale verso Santa Brigida, è in festa per la Madonna della Misericordia. Il programma di oggi comprende un incontro culturale con [illegible] giardiniere di Calvino, Libereso Guglielmi, gare di bocce e anche un lancio di mongolfiere.

La giornata di celebrazioni si apre alle 9,30 con una messa. Alle 15 tradizionale processio[illegible]. Dalle 16,30, scattano gli appuntamenti promossi dall'As[illegible] Amici [illegible] Bellissimi. Si parte con «A segogna da furtuna», una pesca [illegible] beneficenza, seguita da un'«asta tosta»: verrà stimato [illegible] peso di [illegible] stino che contiene prodotti locali. Il botanico Libereso Guglielmi, in collaborazione con Pierangela Fierri Trincheri, proporrà una mostra di erbe medicinali e mangerecce. Sono previste «dimostrazioni sul campo» per la preparazione di fitolacca e portulacca, un tempo inserite nel menù [illegible] chi abitava nella zona. Chiude [illegible] merenda campagnola. [e. f.]

Da oggi [illegible] martedì

Con «Rockstelle» Ospedaletti diventa capitale delle note

OSPEDALETTI. «Rockstelle» è una [illegible]ssegn[illegible] di gruppi rock, pop e jazz, un confronto-scontro tra [illegible] nuove leve della zona che si terrà da oggi a martedì alle Porrine. Questa è la terza edizione, anche se quella del '95 non si è svolta per la morte in un incidente stradale [illegible] Mauro Della Volpe. Per ricordare Mauro, che abitava nella frazione Porrine [illegible] si era occupato della prima edizione della rassegna, l'associazione «Chele de Purin» donerà ad ogni gruppo una medaglia in argento intitolata «Premio Fox», che era il soprannome [illegible] Mauro.

L'associazione si occuperà anche di distribuire rostelle e spiedini. I volontari antincendio di Ospedaletti faranno da spola tra il campo di calcio e la chiesa per portare il pubblico alla festa. Alle 20 dei tre giorni si terrà il seminario dello strumento australiano «didgeridoo», diretto da Adam Monk.

Ecco il programma di oggi. Alle 21,30, Bios, gruppo rock di Ospedaletti, 22,30 Cesare Rambaldi «Ciccino», chitarrista [illegible] Ospedaletti, 23 «2 di pikke», hard rock da Taggia. Domani, alle 21,30 Crystal Angel, rock jazz da Sanremo, 22,30 Sauro, 23 Insania, rock trush da Coldirodi. [d. bo.]

ITALIANA AL CINEMA

[illegible]

Cavour
tel. 61.978
Ore 21
OGGI RIPOSO

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000; rid. [illegible]
Spia e [illegible] spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia del film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Dante
Or.: iniz. 15; ult. 22,30
L. 10.000; rid. [illegible]
The Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14. 1h 55' **Thriller d'azione**

Imperia
Or.: iniz. 16; ult. 22,30
L. 10.000; rid. 7000
I Muppets nell'isola del tesoro

[illegible]

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000
Batman forever
di J. Schumacher, con V. Kilmer, J. Carrey, T.L. Jones (Usa '95) — Batman, alla sua terza avventura, deve vedersela con due criminali: l'inquietante «Enigmista» e il [illegible] «Due facce». N. V. 2h 01' **Fantastico**

Olimpia
Or.: in. 14,30; ult. 22,30
L. 7000; rid. 5000
Il padre della sposa [illegible]
di C. Shyer, con S. Martin, D. Keaton, K. Williams (Usa '95) — Che cosa succede a un uomo di mezza [illegible] se sia [illegible] moglie sia la figlia aspettano contemporaneamente un [illegible] Per il padre-nonno è super-crisi... N. V. 1h 50' **Comm.**

Cristallo
Ore 21.15
L. 6000; rid. 5000
Balto
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' [illegible]

[illegible] Dianese
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000; rid. 6000
Sergente Bilko

[illegible]

Garibaldi (estivo)
Via Storia
Ore 21,30
Lire 7000; rid. [illegible]
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese sottoposto da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

SANREMO

Ariston
Or.: 15/22,30
Lire 10.000
[illegible] R[illegible]
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 1h 55' **Thriller d'azione**

Ariston [illegible]
Tel. 507 070
Or.: 16/22,30
Lire 10.000
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia del film d'azione sulle gesta di James [illegible] N. V. 1h 40' **Demenziale**

Ariston Roof Sala uno
Tel. (0184) 506.080
Or.: 1[illegible]. Lire 10.000
Anteprime estate
Flipper
di A. Shapiro, con P. Hogan, E. Wood, C. Field (Usa '95) — Un ragazzino quattordicenne e ribelle, su un'isola con uno zio ex-hippy, incontra un delfino orfano e vive la più grande avventura della sua vita. N. V. 1h 35' **Avventura**

[illegible] Roof Sala [illegible]
Tel. (0184) 506.080
Or.: 16/22
Lire 10.000
[illegible] **e vinci**

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.080
Or.: 15/22
Lire 10.000
Il sergente Bilko
di J. Lynn, con S. Martin, D. Aykroyd (Usa '96) — Un sergente maggiore ama «ripulire» i suoi soldati con le scommesse. Ma ora deve sdebitare qualcosa, perché la base rischia di ess[illegible] re chiusa. [illegible]. V. 1h 34' **Commedia**

Centrale (Sala A)
Tel. (0184) 506.080
Or.: 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000
Terremoto nel Bronx
di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più degli e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «selvatica» di un solo uomo ne stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' **Azione**

Tabarin (Sala B)
Tel. [illegible]7.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Estate cinema lire 7000
Giovani streghe
di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a [illegible]la e con gli amici. [illegible]. V. [illegible] **Commedia**

Sanremese
Or.: in. 16; ult. 22,30
Lire 7000
«Cinema giovane»
I Muppet nell'isola del tesoro

Orfeo
Tel. 82.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000
Halloween 6
di J. Chappelle, con D. Pleasance, P. S. Rudd, M. Ryan (Usa '96) — Continuano le avventure all'insegna dell'incubo: il risveglio del Male porta con sé nuovi delitti. La notte fatidica è quella delle streghe. N. V. 1h 30' **Horror**

SAVONA

ALASSIO Colombo
Tel [illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/9000/5000
The Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
L. T[illegible]/5000 anziani
Flipper
di A. Shapiro, con P. Hogan, E. Wood, [illegible] Field (Usa [illegible] — Un ragazzino quattordicenne ribelle, su un'isola con uno zio ex-hippy, incontra un delfino orfano e vive la più grande avventura della sua vita. N. V. 1h 35' **Avventura**

ALBENGA [illegible]
Tel. 51419
Ore 20,30/22,30
L. 7000
Giovani streghe
di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/6000
Spia e lascia spiare
[illegible] R. Friedberg, con L. [illegible], A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia del film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro Stabile: Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse - Forte Sperone: Chiusura estiva
Teatro della Tosse - Sala Campana: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Domani: Flipper
Ariston 2: Domani: Gullitp. La colpa
Augustus: The stupid
Corallo 1: Braveheart
Corallo 2: Poeti all'inferno
Grattacielo: Spia e lascia spiare
Lux: Terrore nel Bronx
Nettuno: Il fiore del mio segreto
Odeon: I Muppet nell'isola del tesoro
Orfeo: Halloween 6
Palazzo: Pakokaville
Ritz: Chiusura estiva
Rossini: Underground
Universale 1: La brutina stagionale
Universale 2: The rock
Universale 3: Giovani streghe
Verdi: L'ora della violenza
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo [illegible]
Amici del Cinema: L'esercito delle 12 scimmie
Carignano: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Arena estiva: Bello [illegible]

SESTRI

S. Siro: Chiusura estiva

APPEN[illegible]

Arena Italia: Braveheart

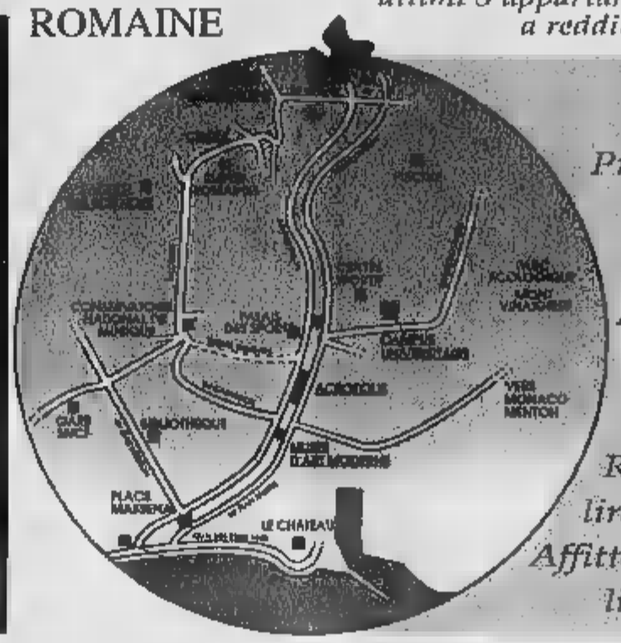
COGOLETO

Arena Verdi: Fargo

Proposte dalla COSTA AZZURRA

LA VILLA ROMAINE

*In zona residenziale di Nizza a 2 Km. dal mare, ultimi 5 appartamenti, **in pronta consegna**, a reddito garantito (7%).*



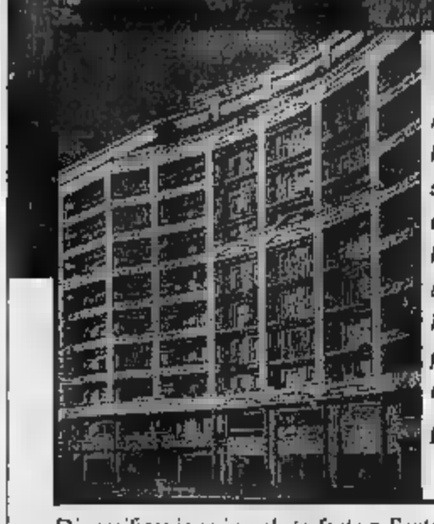
MONOLOCALE
(con terrazzino)
*Prezzo: lire 89.900.000**
** I.V.A. = lire 305*
Alla prenotazione:
*lire 4.495.000**
Alla stipula dell'atto:
*lire 30.405.000**
Mutuo di 15 anni:
*lire 55.000.000**
Rimborso del mutuo:
lire 513.000 per 15 anni
Affitto garantito da contratto:
lire 518.500 al mese*

INVESTI SICURO, SCEGLI LA FORMULA A REDDITO GARANTITO

Assistenza Finanziaria Mutui
CRÉDIT AGRICOLE

Sì, un immobile in Costa Azzurra è certamente un investimento **sicuro**.
Sicuro *per la forza della moneta e per la stabilità dell'economia francese.*
Sicuro *per la celebrità della zona, rinomata meta turistica fin dall'inizio del secolo.*
Sicuro *grazie alla legislazione francese, che richiede garanzie bancarie agli operatori e la tutela diretta del notaio.*

Nizza Promenade splendide soluzioni di rivendita fronte mare.



NIZZA

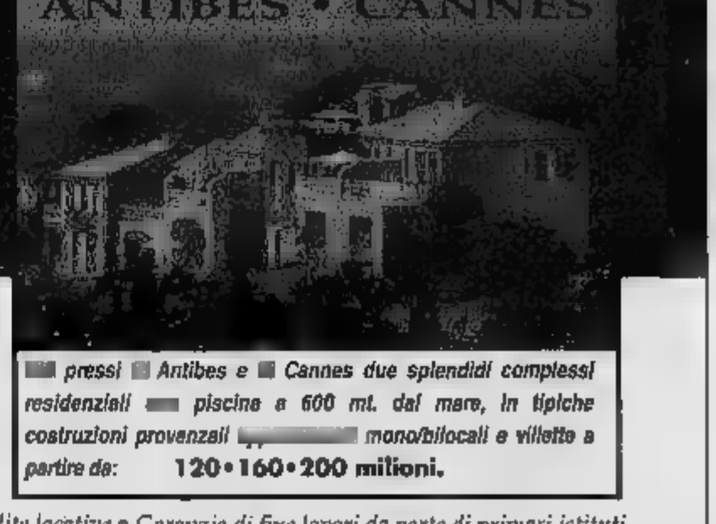
A 30 mt. dalle spiagge e dalla Promenade des Anglais, in splendida posizione fronte mare, ultimata la vendita del primo lotto, sono disponibili gli appartamenti del secondo lotto in varie tipologie, con terrazze, piani alti con panoramica vista mare.

Monolocali da 75 milioni
Bilocali da 140 milioni

NIZZA

A [illegible] mt. dal mare, prima precollina [illegible] verde, comodo ai servizi e [illegible] università, piccola palazzina, [illegible] panoramicissima vista mare. Ottimo investimento da locazione.

Monolocali da [illegible] milioni
Bilocali da 160 milioni



ANTIBES • CANNES

[illegible] pressi [illegible] Antibes e [illegible] Cannes due splendidi complessi residenziali con piscine a 600 mt. dal mare, in tipiche costruzioni provenzali [illegible] mono/bilocali e villette a partire da: **120•160•200 milioni.**

Queste, sono solo alcune delle proposte:

Diversificazione in valuta forte • Forti plusvalenze da rivalutazione • Pagamenti a stato avanzamento lavori • Massima trasparenza delle operazioni di compravendita • Possibilità di mutui bancari 10/15 anni con tasso fisso del 7,5%

ISIT S.r.l.

Ottime rendite locative • Garanzia di fine lavori da parte di primari istituti bancari • Mercato rigidamente regolamentato da leggi specifiche • Tutela dell'acquirente dal notaio per regolarità d'acquisto

Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese • Via Maria Vittoria, 24 - 10123 Torino - Tel. 011/ 81.77.687

IL DEBUTTO

ALLA SCOPERTA DI UN UNDICI CHE PUO' FARE FORMAZIONE

«Prima» interna per il bomber Zaniolo

Scatta il Nazionale Dilettanti, subito una supersfida contro Carobbi & C.

Al Comunale torna il calcio «doc» Sanremese, ecco il Poggibonsi

SANREMO. La Sanremese riprende oggi, nel Nazionale dilettanti, l'avventura bruscamente interrotta due anni fa con la retrocessione. Lo fa ricevendo al Comunale (ore 16, arb. Santoro di Domodossola) i toscani del Poggibonsi, che sulla carta sono tra le squadre più accreditate del girone, forti anche di nomi importanti con trascorsi ai massimi livelli Carobbi, ex Fiorentina e Milan. «Una grossa squadra, da prender con le molle. Un impegno difficile fin dalla prima giornata, ma sappiamo che questo sarà un campionato duro, in cui non avremo domeniche facili», dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro.

Tra l'altro, per la Sanremese, è l'esordio stagionale davanti al suo pubblico. Il precampionato e il derby di Coppa Italia con l'Imperia li ha giocati in trasferta. Molta quindi la curiosità di vedere all'opera i nuovi arrivati, abbastanza numerosi, che hanno rivoluzionato lo schieramento che aveva vinto in modo travolgente (30 partite senza sconfitte) l'ultima Eccellenza. Per i vari Zaniolo, Lamberti, Damiani (il suo «caso» si è risolto alla vigilia: le pendenze con la Samm, sua vecchia società, sono state regolate), Dessì, Notari, Bertino, Sarcina, sarà la prima occasione di farsi vedere al Comunale anche se Cichero non ha ancora deciso lo schieramento con la scelta tra due «under» del '77 che andranno in campo: Damiani almeno inizialmente potrebbe esser sacrificato; la coppia d'attacco dovrebbe essere formata da Zaniolo e Calabria (la cui squalifica di tre turni rimediata nel derby di Imperia sarà valida solo in Coppa); in difesa dovrebbe rientrare Baldisserri, che ha smaltito i postumi dell'influenza.

Tra i pali dovrebbe essere confermato Biffi considerato che Siracusa, il titolare, ha ripreso da poco. Non disponibile Riolfo, che non ha ancora raggiunto l'accordo economico con la società, si può azzardare questa formazione anti-Poggibonsi: Biffi; Dessì (Damiani), Bertino (Caruso); Trasatti, Baldisserri, De Vincentiis (Notari); Lamberti, Piccareta, Zaniolo, Calabria, Sarcina. Proprio alla vigilia del match la Sanremese, la cui denominazione ufficiale è ormai «Casinò Sanremese» (compare anche nuovissimi manifesti che annunciano la partita, con la casa da gioco sullo sfondo), ha portato a termine altre operazioni minori di calciomercato tesserando tre giovani ex sampdoriani (D'Angelo, Manduca e Sinagra) e l'ex ventimigliese Marchese, attaccante dal fisico poderoso che ha già giocato numerose partite in Eccellenza con la squadra della città di confine. Sono tutti destinati alle formazioni Juniores, ma verranno poi utilizzati anche per la prima squadra.

Bruno Monticone

CAMPO CENTRALE

RITORNO AL PASSATO

Dopo dieci anni di pesca a piene mani, forse quest'anno Sampdoria e Genoa, Juventus e Milan, avranno qualche spettatore in meno, dalle nostre province. Il girone A del Campionato nazionale dilettanti che scatta oggi ripropone infatti sfide dal sapore talmente antico da non poter essere trascurate. Un'Imperia-Sanremese, un Savona-Imperia, riaccendono vecchi entusiasmi fin dalla vigilia di un torneo che, quasi fosse un segno del destino, anticipa perfino di una settimana l'inizio della serie A.

Oddio, che gli Zaniolo e i Barone, i Perziano e i Lombardi, possano del tutto rinverdire i fasti del passato, per ora resta una teoria se non un sogno. Però è bello poterlo anche solo ipotizzare. Inoltre, tranne forse un paio di squadre toscane (il Poggibonsi oggi subito di scena al Comunale, il Viareggio del bomber Pennacci), sembra proprio che il girone sia zeppo di babau. Non ci più il Pisa, l'Aosta, la Biellese.

Ci sono invece le nostre tre big di sempre, quelle che in tempi lontani e meno lontani, con Prati e con Rao, con Furino e Natta, erano arrivate a scalfire la leadership genovese. C'è da esserne se non entusiasti almeno contenti: finite le tiepide sfide su campetti di quartiere, si torna a respirare un po' di calcio antico. Calcio.

Roberto Baglietto

Imperia, giù la maschera

A Colle Val d'Elsa dentro i nuovi per capire dove si può arrivare

IMPERIA. Dopo non poche tribolazioni, legate al completamento della «rosa», inizia oggi a Colle Val d'Elsa l'avventura dell'Imperia nel Campionato nazionale dilettanti. I nerazzurri, che nelle ultime quarantott'ore sono finalmente rinforzati, guardano con speranza alla prima trasferta in terra toscana, e cercano un risultato utile gettando nella mischia tutti gli elementi a loro disposizione.

Adriano Pisano, reduce da un periodo di preoccupazioni per un reparto arretrato a rischio, può schierare anche l'ultimo arrivato, Samuele Ballerini, il difensore centrale proveniente dal Poggibonsi che va a colmare grave carenza fatta registrare dall'organico nerazzurro durante le prime esibizioni stagionali.

Il tecnico si sbilancia sulla formazione che sfiderà il Colligiana. E' comunque probabile che, oltre a Gestro tra i pali, per la linea difensiva Pisano possa contare sulla disponibilità di Massabò, Giuntoli, Ballerini, Calzia e De Simeis. A metà campo giostreranno quasi certamente Barone, Minasso e Marinelli, ma per le norme sull'impiego dei «77», potrebbe trovare posto nell'undici titolare anche l'ex genoano Carrara, con la possibilità di ricorrere, in caso di necessità, all'esperienza di Morello.

I compiti offensivi saranno invece affidati certamente ad Alfano e a Pennone che, dovutamente coperti dalla retroguardia, garantiscono una costante insidia alla porta avversaria, grazie alle loro qualità e alla loro esperienza. Ma c'è un'ipotesi di impiego anche per il «77» Carbone, giunto in prestito dal Rapallo e che ha firmato il contratto che lo lega all'Imperia proprio pochi giorni or sono.

L'Imperia si troverà di fronte un avversario degno del massimo rispetto. Il tecnico toscano Rosadini può infatti contare elementi di grande esperienza come Calonaci, 34 anni, centrocampista con passato in A e B nelle file dell'Empoli, che già anni fa era stato vicinissimo all'Imperia, nel corso della trattativa che portò poi in nerazzurro l'attaccante Adelio Zennaro.

Il team manager Gino Garibaldi è cautamente ottimista: «Questa trasferta sarà una sorta di prova generale per la squadra nel suo nuovo assetto. Non possiamo pretendere che il collettivo giochi al massimo delle sue possibilità, ma sembra che ora l'Imperia abbia finalmente assunto una fisionomia ben chiara, tale da non farci sfigurare. In ogni caso nei prossimi giorni provvederemo a qualche altro inserimento, che consenta al tecnico di lavorare con maggiore tranquillità e ai tifosi di togliersi qualche bella soddisfazione, senza più dover soffrire in avvio di stagione».

Pino Alfano va subito a caccia di gol

I dirigenti nerazzurri puntano soprattutto su un ripensamento di Mario Novaro, che ha comunicato loro di non voler più giocare. Se il centrocampista dianese tornasse sui suoi passi, l'organico dell'Imperia acquisterebbe una pedina importantissima, capace di ricoprire ruoli fondamentali in ogni settore del campo. Se invece l'ex ventimigliese confermasse la sua scelta di smettere l'attività, l'Imperia potrebbe optare per un difensore già contattato in questi giorni dai dirigenti nerazzurri.

Luca Amoretti

Coppa Italia

Il Ventimiglia a S. Bartolomeo

Partenza graduale della stagione per le imperiesi in Coppa Italia. Oggi vanno in campo S. Bartolomeo e Ventimiglia (ore 17, S. Bartolomeo) impegnate nella prima sfida del 1° girone di Coppa. Chi perde, fra sette giorni se la vedrà con l'Ospedaletti di Vella, terza squadra del girone che oggi riposa. In campo fra 7 giorni pure l'Argentina, anch'essa oggi al riposo; giocherà con la perdente tra Albenga e Loanesi, le altre due del girone, che oggi si sfidano al «Riva».

Curiosità per il nuovo Ventimiglia di Fortugno: «Non snobbiamo certo la Coppa, onoreremo l'impegno al massimo. E' un buon collaudo, una partita vera, mi servirà a verificare la salute della squadra», dice il tecnico che ha ritoccato anche tatticamente rispetto agli ultimi anni i giallorossi, e che oggi avrà tutti a disposizione tranne forse Valerio Rotella (impegni di lavoro). Ancora problemi per il S. Bartolomeo, matricola di Promozione che non può schierare i nuovi Simondo e Casasola (ex Sanremese) e Bella (ex Imperia) per problemi di tesseramento. «Ci teniamo comunque a far bella figura», dice Agostino Acquarone, che con Cantore allena i giallobù. Tra i nuovi esordio di Arrigo (ex Pietrabruna), tra i «vecchi» out Polidori (influenza). [b. m.]

FONDAZIONE GIORGIO CINI

L'IMMAGINE DELLO SPIRITO

ICONE DALLE TERRE RUSSE

COLLEZIONE AMBROVENETO

Venezia, Isola di San Giorgio Maggiore
1 settembre - 1 dicembre 1996

Tutti i giorni dalle 10 alle18
chiuso il lunedì

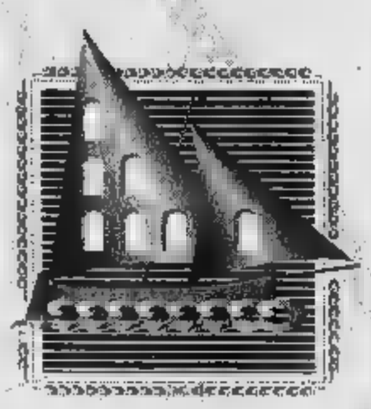
Nel cuore di una Venezia che non ha perduto l'impronta visibile della cultura bizantina connaturata nelle stesse origini, e da cui anche le icone derivano, vengono esposte cento tavole dal XII al XIX secolo, in una mostra resa possibile dalla collaborazione, da molti anni in atto, fra il Banco Ambrosiano Veneto e la Fondazione Giorgio Cini. Essa presenta all'Isola di San Giorgio - uno dei centri internazionali del dialogo fra le due Europe - una scelta della collezione Ambroveneto di antiche icone russe: espressioni rare ed emozionanti di spiritualità, arte, cultura, storia, proposte per la prima volta al pubblico occidentale in una occasione inconsueta di approfondimento e di confronto con un mondo espressivo e spirituale apparentemente remoto, ma che è parte integrante della nostra stessa civiltà europea. Con questo evento di particolare valore il Banco Ambrosiano Veneto intende ricordare il Centenario della sua fondazione, nella tradizione che vede l'Istituto impegnato in un programma di iniziative a sostegno dell'arte e della cultura.

Banco Ambrosiano Veneto

NELLA RICORRENZA DEL CENTENARIO

SPECIALE IMMOBILIARE

COMPAGNIA IMMOBILIARE MEDITERRANEA S.r.l.



Riviera Ligure

ALASSIO 900 mt mare in splendida posizione panoramica alloggio in perfetto ordine composto da: soggiorno angolo cottura, camera, balcone, vista mare e gotto. Cantina. Prezzo Rif. CO 47

LOANO passeggiata mare secondo piano alloggio ristrutturato composto da: soggiorno con zona cottura, due camere letto. Completamente arredato a nuovo. Prezzo interessante. Rif. CO

LOANO 700 mt mare appartamento ristrutturato a nuovo disposto su tre piani composto da: ingresso, soggiorno con zona cottura, due camere. A lire 240 milioni. CO 61

LOANO 600 mt mare appartamento su due livelli con ingresso indipendente composto da: ampio soggiorno con zona cottura, 3 camere letto, doppi servizi, ripostiglio, cantina, grande terrazzo, 2 balconi, posto auto. Rif. CO 41

LOANO 50 mt mare nel cuore del quinto piano con ascensore alloggio di 50 mq ca. composto da: ampio soggiorno con zona cottura, balcone, dispensa. Rif. CO 46

LOANO zona residenziale località Pineland appartamento 2 camere, cucinino, soggiorno, 3 balconi, Lire milioni.

BORGHETTO S.S. 300 mt mare quarto piano con ascensore appartamento mq soggiorno, cucinino, ripostiglio, 2e balconi. Rif. CO 37

BORGHETTO S.S. mt mare ultimo di mq da: quattro camere, cucina abitabile, grande soggiorno, ampio ingresso, ripostiglio, Rif. CO 36

TOIRANO proprietà su due piani di mq composta da: ampio soggiorno, abitabile, zona soppalcata, grande camera, ripostiglio, terrazza. Ottimamente rifinito. Rif. CO 35

PIETRA LIGURE in zona panoramica villa disposta su due piani con terreno - no, cantina e garage. Splendida vista mare. Ottima opportunità per residenti. Rif. V 09

PIETRA LIGURE 3 km mare piccolo appartamento con ingresso indipendente composto da: soggiorno cucinino separato, cantina, giardino e posto auto, possibilità Lire 185 milioni Rif. CO 22

FINALE LIGURE 600 mt mare monolocale cottura e balcone Lire 100 milioni. Rif. CO 30

FINALE LIGURE 500 mt mare appartamento di mq 90 ca. composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 grandi camere, ripostiglio, 2 . Lire 230 milioni trattabili Ottimo affare. Rif. CO 45

CERIALE 800 mt mare secondo piano ultimo, bilocale di 50 mq con giardino e terrazza, mare, posto auto. Rif. CO 21

CERIALE in piccola residenza con piscina monolocale di 48 mq con cucinino, bagno, ampio balcone, mare, posto auto e . Ottimo affare. Lire 160 milioni. Rif. CO 44

LOANO frazione Verzi rustico di circa mq su tre piani semiristrutturato con grande terrazzo - solarium, interessante possibilità terreno a lire 260 milioni Rif. R 88

BOISSANO terreno di mq 2000 in stupenda posizione vista mare con piccola costruzione. Lire 130 milioni. Rif. TR 03

TOIRANO nel caratteristico centro storico rustico da terra a tetto disposto su tre piani con cantina e terrazza. Rif. R

FINALE LIGURE entroterra 9 km mare, rustico da ristrutturare disposto su tre piani di mq 90 con terrazza e terreno. Lire 75 milioni. Rif. R 92

PIETRA LIGURE entroterra 5 km mare rustico da ristrutturare internamente disposto su tre piani di mq 140 ca. con terrazzo vista panoramica - mare e posto auto. Rif. R 94

FI LIGURE entroterra 10 km mare rustico su tre piani di mq 200 ca. con giardino, terrazza e 1500 mq Rif. R 93

BALESTRINO villa su due piani di mq 280 con garage, cantine, magazzino di mq circostante di 3000 mq mare panoramica. Rif. CO 43

TOIRANO Frez. Carpe rustico completamente indipendente da ristrutturare di mq 200 ca. disposto su tre piani giardino e cantina Rif.

Costa Azzurra

MENTONE vicino al ai negozi; con indipendente, con vista su zona verde. Prezzo milioni Rif. S 484

bilocale a 900 dal con grande terrazzo, cucina attrezzata. Ultimo immobile disponibile in nuova costruzione. non perdere. Rif.

monolocale con giardino in palazzo fronte mare in ottimo stato, cucina attrezzata. Rif.

CAP D'ANTIBES monolocale in rivendita grande terrazzo, cantina e posto auto in residence di prestigio con piscina a due passi dalle spiagge, ottima occasione. di . Richieste 132 Rif. S 68

ANTIBES 150 metri mare monolocale a lire milioni con giardino e posto auto in residence con piscina. Ottima soluzione per vostre vacanze. Rif. S 62

JUAN PINS in complesso con giardini e piscina nel verde a spiagge, interessante a 100 . Rif. S 90

LES monolocale terrazzo e giardinetto 500 metri mare. Lire 84 milioni. Rif. S 60. Ottimo come investimento.

monolocale in ottimo stato con arredata, terrazzo, posto auto. Lire 102 milioni. S 57

GOLFE JUAN bilocale con terrazzo abile e garage di proprietà, in residence con piscina al porto . Richiesta 132 milioni. Rif. B 16

JUAN piccolo piano con vista aperta. Richiesta lire 126 . Interessante Rif. B 22

JUAN LES grande bilocale in centro con vista mare, in residence con piscina a 100 metri dalle spiagge. Richiesta 217 milioni di lire. Rif. B 31

proprio sul porto con terrazze, cantina e posto auto coperto. Lire 180 milioni. Da amatori. Rif. B 28

ANTIBES monolocale ad edificio già affittato a lire mensili contratto triennale. Richiesta lire 87 milioni Rif. S 52

NIZZA Promenade des Anglais bilocale vista mare ottimo affare vendita urgente.

Viale Riviera, 100

17027 Pietra Ligure (SV)

Tel. (019) 62. 84. 72.

Tel. / Fax. (019) 62. 85. 06.

reddito

STUDIO EUROPA

VIA AURELIA 388 - 17025 LOANO (SV)
TEL. 019/67.71.22

VIA MANZONI 70 - 17100 SAVONA
TEL. 019/81.01.41

VIA PONTELUNGO 47 - 17031 ALBENGA (SV)
TEL. 0182/55.58.29

INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE

LOANO. Zona centrale - vendesi bilocale con termoautonomo, ripostiglio e balcone - piano primo - ristrutturato interamente. Lire 270.000.000. Rif. 003

LOANO. Zona centrale - vendesi bilocale termoautonomo, con ripostiglio e balcone - piano primo - ristrutturato interamente Lire 260.000.000. Rif.

LOANO. Zona centrale - vendesi bilocale ripostiglio e bal- - piano quarto - termoautonomo - ristrutturato interamente. Lire 280.000.000. Rif. 005

Zona centrale - vendesi bilocale con ripostiglio e balcone - pi quarto - termoautonomo - ristrutturato interamente. Lire 260.000.000. Rif. 006

Vendesi in villa completamente ristrutturato immersa nel verde a 500 mt dal mare, appartamenti varie metrature con posto auto o box. Prezzi interessanti. Rif. 008/009/010/011

FINALE Pia - Vendonsi appartamenti a 100 mt dal in villa completamente ristrutturata ottime rifiniture a partire da lire/mq 5.000.000.

PIETRA LIGURE. Al confini di Loano vendesi appartamento arredato - tinello angolo cottura, camera, bagno e terrazzo - fronte mare. Lire 250.000.000. Rif. 025

LIGURE. Vendesi bilocale - 1° piano balcone - vista mare. L. 240.000.000. Rif. 026

PINELAND. In zona residenziale 3 km si vende stupenda villa panoramica mare e monti composta da 220 mq circa di abitazione (due alloggi), solarium.

AND Direttamente da impresa mono-bi e tri locali a partire da lire .000 vista mare. 0048

BORGIO VEREZZI. A 30 mt alloggio: Ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno e giardino annesso garage. Termoautonomo. Piano terra int. 1 - nuovo. Prezzo lire 490.000.000. Rif.

BORGIO VEREZZI. A mt dal mare alloggio: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno e giardino garage. Termoautonomo. Piano terra int. 2 - nuovo. lire 400.000.000. Rif. 0050

BORGIO . A mt dal alloggio: Ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio e giardino garage. Termoautonomo. Piano terra int. 3 - nuovo. Prezzo lire 390.000.000. Rif. 0051

VEREZZI. A 30 mt dal mare alloggio: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio e giardino annesso garage. Termoautonomo. Piano terra . 4 - nuovo. Prezzo lire 470.000.000. 0052

BORGIO VEREZZI. A 30 mt dal mare alloggio: Ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio e giardino annesso, garage. Termoautonomo. Piano secondo int. 6 - nuovo. Prezlire 530.000.000.

ALASSIO. In centralissima vendesi alloggio mansarda parzialmente da ristrutturare mq 190 circa. Ottimo affare. Prezzo lire 900.000.000. Rif.

Impresa si vendono in zona centralissima, auto e cantine, metrature. Trattativa diretta senza spese di mediazione da rte acquirente. OUE. Disponiamo di mono-bi locali diratta- da impresa spese mediazione parte dell'acquirente, prezzi , alloggi nuovi a 1,5 dal mare.

I RUSTICI

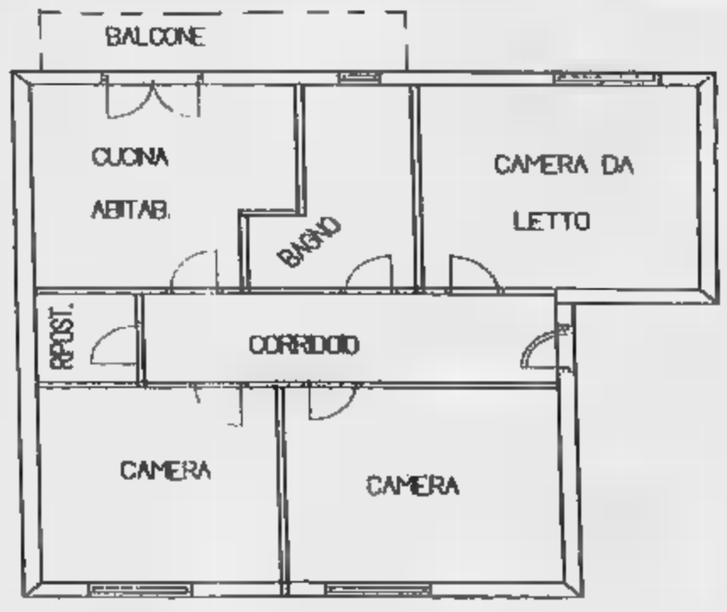
Entroterra 3 km dall'uscita casello autostradale Feglino, vendesi splendido rustico di circa 250 mq, completamente ristrutturato con annessi mq 700 terreno. L. 4

FEGLINO. Vendesi rustico abitabile - esalocale - buona posizione. L. 260.000.000 trattabili.

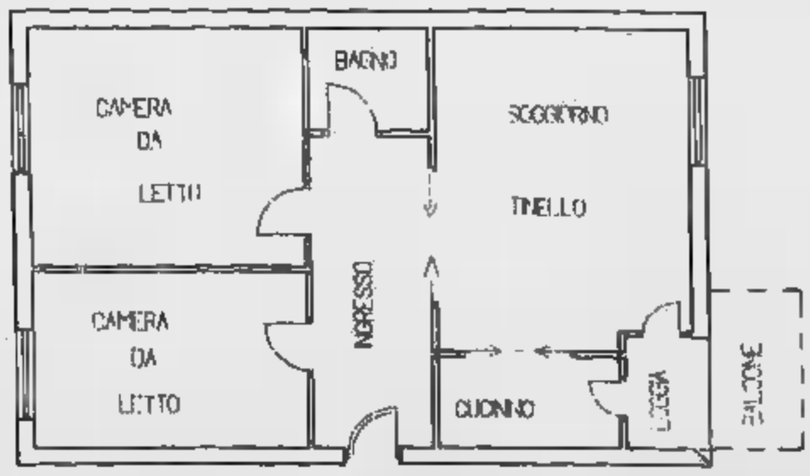
BORMIDA. Vendesi rustico di circa 270 mq da ristrutturare antistante terreno di circa 750 mq, ottima posizione. L. 80 milioni trattabili.

LERRONE. Vendesi rustico di circa 230 mq su tre piani. Completamente da ristrutturare. Access. statale. Ottima posizione panoramica. Prezzo 120 milioni. Rif. 0055

ASSUMIAMO INC RICHI DI VENDITA DIRETTAMENTE DA IMPRESE, DI IN RI COMPLESSI TUTTO IL ITALIA (TEL.



PIETRA LIGURE. Vendesi affare - 3 camere, sala, cucina, ripostiglio, bagno, balcone. 1° piano. Lire 210.000.000. Rif. 059



LOANO. Vendesi 800 mt alloggio ristrutturato al piano primo composto da: due camere, soggiorno, cucinino, bagno, balcone, loggia e cantina + posto auto. Lire 270.000.000. Rif. 007

DI

DI CUNEO

CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

21ª Grande Fiera d'Estate

Orario:
feriali 18.00 - [illegible]
sabato 16.00 - 24.00
festivi 14.30 - 24.00

24 agosto - 8 settembre

Arredocasa

[illegible] visitatori

In collaborazione con:

Per informazioni:
0171/693818
0171/698018

Un pò a tutti i visitatori della Fiera, una gradita sorpresa che li porterà in giro per il mondo.

METROMONTE

Cuneo, Piazza d'Armi

MILANO

CUNEO EVENTI

Autunno96

L'ESTATE CONTINUA

Vi ricordiamo che,
anche per il periodo autunnale,
saremo aperti
il lunedì mattina,
con orario continuato:
LUNEDI/SABATO
9.00/21.00

LE SERRE

CENTRO COMMERCIALE

coop

ALBENGA

Località Bagnoli - Strada Statale 582 per Garessio
A 500 METRI DAL CASELLO AUTOSTRADALE
PARCHEGGIO LIBERO - ARIA CONDIZIONATA

SCUOLA

dal 26 Agosto

SCONTI fino al 50%

Legge 19-3-80

IPER sidis

DIS GROS

Savona Via Nizza 43/r
Ceriale Via Aurelia 274

CARNI BIANCHE
E SPECIALITÀ NOSTRANE
DIRETTAMENTE A CASA TUA
LA GHERCINA
AZIENDA AGROALIMENTARE
NOVELLO (CN) Tel. (0173) 73.14.15

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Domenica 1 Settembre 1996
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

CARNI BIANCHE
E SPECIALITÀ NOSTRANE
DIRETTAMENTE A CASA TUA
LA GHERCINA
AZIENDA AGROALIMENTARE

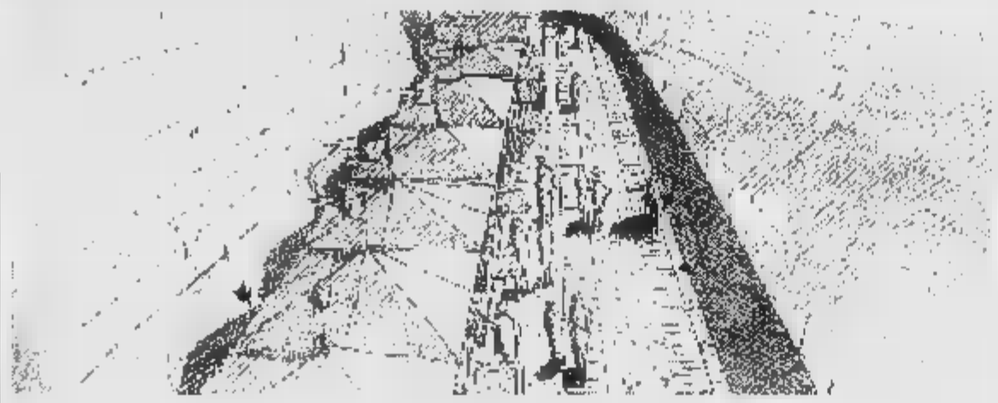
Il progetto degli architetti Pasquale Gabbaria Mistrangelo e Guido Canali

Priamar, sarà il «cuore» della città

Prevista la creazione di negozi, mercatino, ristoranti, gelaterie e ampi spazi per gli spettacoli
Già spesi venti miliardi, il Comune ha chiesto alla Cee altri finanziamenti per completare i lavori

SAVONA. Priamar sarà finalmente aperto al pubblico. Dopo un ventennio restauri che hanno trasformato l'ex fortezza gigantesco museo abbandonato, il Comune ha deciso di realizzare ristorante, gelateria, sala convegni, negozi e botteghe artigiane.

L'operazione partita ufficialmente venerdì, quando l'assessore ai Lavori pubblici ha depositato in Regione il progetto esecutivo dell'ennesimo «maquillage» del Priamar. Sulla rocca che domina la città sono già stati spesi una ventina miliardi ed ora il Comune ne ha chiesti altri 5 all'Unione europea. Il progetto è firmato dagli architetti Pasquale Gabbaria Mistrangelo Guido Canali, che avevano già seguito le prime fasi del restauro. Rispetto agli interventi precedenti, la giunta Gervasio ha chiesto agli architetti una maggior concretezza. Nel bastione San Bernardo verrà



realizzata una sala conferenze da 180 posti, per supplire a storica della città. Nella polveriera verrà creata un centro musicale per audizioni piccoli concerti cui potranno assistere sino a 80 spettatori. Nel bastione di Santa Caterina troverà posto un ristorante da 150 persone, che si estenderà sugli spalti della fortezza con una terrazza panoramica. Il restauro del palazzo della Sibilla verranno ricavati depositi magazzini ai piani superiori mentre al piano terra saranno aperti bar, gelaterie e botteghe artigiane. La parte più originale del nuovo intervento di recupero riguarda tuttavia il fossato della cittadella (come si può notare nel disegno qui a fianco), dove verrà ricavato un mercatino all'aperto con una trentina di box. Il fossato consentirà al pubblico di visitare l'intera fortezza metterà in comunicazione i due ingressi da cui si potrà accedere al Priamar: corso Mazzini e la passeggiata di Trento Trieste. Con questo ulteriore esborso di cinque miliardi l'ex fortezza dovrebbe diventare finalmente fruibile per il pubblico.

In attesa dei finanziamenti il Comune cercherà di portare a termine il precedente restauro, che si protrae ormai dal Due ditte si sono avvicendate nell'intervento da 12 miliardi senza riuscire a portare termine i lavori previsti.

cantiere ha già tre anni ritardo ma sindaco evito la re- del contratto per bloccare completamente i lavori. «Speriamo di portare a termine il restauro entro un anno - spiega Gervasio -. E con il nuovo progetto il Priamar diventerà fruibile per i cittadini all'80 per cento». [e. b.]

Comincia il Nazionale dilettanti

Il calcio parte con il Savona

DOMENICA 1 SETTEMBRE 1996
«SOTTOZERO»
SAVONA GOAL '96
Prima tappa: 1°

1 -		
2 -	POGGIBONSI	
3 -	IMPERIA	
4 -	SESTRESE	
5 -	VIAREGGIO	
6 -	ASTI	

Nome Cognome.....
Via Città.....
TEAM o BAR .....

Scatta oggi, alla C, il Campionato nazionale dilettanti di calcio: sono i primi tornei a partire, precedono di una settimana la stessa serie A. Qui sopra pubblichiamo per il secondo giorno il tagliando con cui i tifosi del Savona potranno beneficiare di uno sconto di cinquemila lire per l'esordio casalingo dei biancoblù, opposti al Castelnuovo Garfagnana.Si tratta di un'iniziativa che La Stampa e il Savona Calcio hanno intenzione di riproporre ancora nel della stagione.

Comincia del resto un campionato sulla carta ricco di temi e di interessi: il Savona, che nel '97 compirà i novant'anni dalla fondazione, potrebbe proporsi ai vertici e ritrova nell'occasione derby antichi e ricchi storia: Imperia e Sanremese sono tornate livelli nazionali e gli scontri le «big» del ponente mancavano da troppo tempo per non essere notevole interesse.

Ieri, intanto, la società biancoblù ha passato un brutto quarto d'ora: solo una serrata trattativa tra l'assessore Antonella Frugoni ed Elio Leonardi, responsabile della Federcalcio giunto al «Bacigalupo» per controllarne lo stato, ha scongiurato l'annullamento della gara odierna. I lavori chiesti dalla Figc per l'ok allo stadio (spogliatoi, recinzione) sono infatti in ritardo. Solo extremis la Frugoni ha strappato una proroga, ma non si potrà aspettare ancora. [r. bg.]

ALTRI A

IL TEMPO IN LIGURIA

PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con addensamenti cumuliformi nelle ore più calde, con possibilità temporali rilievi, vento moderato con locali rinforzi, poco mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani:** Situazione importanti variazioni.

IERI. Temp. mare 25° C, umid. 60%, Sud Ovest-Sud Est 20-30 km/h, mare mosso sottocosta al largo, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1015 mb (stazionaria).

TEMPERATURE IERI

	max 26	min 18
		min 18
Imperia	max 25	min 18

UN FA A

Max: ; min: ; temp. 25 ° C

Il sorge alle 6,51 e tramonta alle 20,03. La Luna cala alle 11,06 e si leva 22,13 calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia e Centro Meteo Mursia di Portofino.

IL CASO

ORA RISCHIA L'AMPUTAZIONE

«Dimenticato» dal medico di un centro di terapie alternative

Ha vissuto per ventidue anni con un lungo ago in una gamba

SAVONA. Ha vissuto 22 anni con ago in un ginocchio. Una donna di Savona, Clara M., 48 anni, ha scoperto le radiografie che l'esperto agopuntura consultato in gioventù era dimenticato un «ferro del mestiere» nella sua gamba sinistra.

A individuare l'ago terapeutico che stato dimenticato nel ginocchio stati i sanitari del San Paolo. Racconta la donna: «Qualche tempo fa caduta battendo ginocchio a terra ho avvertito un forte dolore. Dopo alcuni giorni, visto che la situazione peggiorava, andata al Pronto soccorso. La radiografia ha rivelato, fra la sorpresa e l'incredulità dei medici, che avevo un ago conficcato nel femore». Clara M. a quel punto si è ricordata di un episodio della gioventù: «Per guarire dal mal di schiena mi ero rivolta ad uno specialista torinese che mi ha conficcato centinaia aghi tutto il corpo. La terapia rivelò efficacissima. E per anni non ho più avvertito nè mal schiena nè altri disturbi. L'urto subito di recente ha forse provocato uno spostamento dell'ago che ha cominciato a farsi sentire».

Gli effetti stati devastanti. In poche settimane Clara ha perso quasi completamente l'uso della gamba stra. Riesce a camminare solo grazie ad un tutore e con enormi cautele. Inoltre l'ago comincia provocare ripercussioni negative per il bacino e la colonna vertebrale. La donna ha tentato di mettersi in contatto con lo specialista che aveva dimenticato l'ago nella paziente: «Mi trattato un po' bruscamente e mi ha chiesto di presentare la ricevuta di pagamento chemi aveva rilasciato anni fa - protesta Clara M. - Non è escluso comunque che riesca davvero a recuperare il documento. Per il momento mi preoccupo solo dei problemi di salute».

La donna ha deciso di farsi operare al più presto per eliminare l'«intruso» con cui ha dovuto convivere a insaputa per tanti anni: «Prima di tutto voglio liberarmi dell'ago che mi rendendo la vita impossibile. Una volta che sarò in grado di camminare mi rivolgerò un legale per tutelare i miei interessi. Non porto rancore nei confronti di chi ha sbagliato ho sofferto fin troppo. Adesso inoltre vivo nel terrore che il medico si sia dimenticato altri aghi in punti più vitali del ginocchio». [e. b.]

PIAZZA DEL POPOLO

Via i drogati dal centro

Dura interpellanza del consigliere comunale Ugo Ghione sul problema dei drogati. Al centro gli ultimi episodi di cronaca nera: dalle rapine ai farmacisti, sino alle risse, alle aggressioni e a un'ondata furti senza precedenti, legati - da sempre - mondo dei tossicodipendenti da eroina. La base degli spacciatori è piazza del Popolo ma il fenomeno va estendendo in tutto il centro, piazza Mameli, via Paleocapa, piazza Giulio II dove viene distribuito il metadone. Ghione, nel suo intervento, oltre a sollecitare maggiore sensibilità sul problema da parte dell'amministrazione comunale, chiede maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine, soprattutto polizia e carabinieri. Il consigliere comunale si allinea alle numerose petizioni di commercianti e residenti del centro, stanchi di assistere allo spaccio droga sotto gli occhi di tutti, compresi i bambini. [m. nu.]

Turismo in Riviera

Oggi pomeriggio è previsto il grande

SAVONA. Traffico intenso sull'Autostrada dei Fiori da venerdì sera. Molti villeggianti d'agosto sono partiti (ma il grosso del rientro previsto per questo pomeriggio) mentre sono arrivati i turisti del fine settimana. La Riviera, insomma, non si svuota ancora anche se quello oggi, almeno secondo gli esperti, l'ultimo vero fine settimana turistico, di quelli da tutto esaurito.

Già da ieri i problemi viari, in tutta la provincia, sono stati notevoli sia strade e autostrade (nel pomeriggio un incidente all'altezza di Spotorno ha, di fatto, bloccato la circolazione sull'A10) che nei centri urbani. Trovare un parcheggio è quasi impossibile. Per il pomeriggio in allarme sia gli uomini della polizia stradale che delle altre di polizia. La punta di maggiore intensità per il rientro è prevista le 16 e le 20, con conseguenti consigli di utilizzare le strade alternative. [s. p.]

L'USAV
IMMOBILIARE
Ruolo C.C.I.A.A. Savona n.1682
FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
Via Torino, 43r.
SAVONA
Telefono
019/811.332

L. 500 M. ZONA VILLETTA alloggio oltre 120 mq molto signorile, termoautonomo: ingresso, salone di mq 38 c.a., 3 camere, cucina, doppi servizi, dispensa, balconi, la, cantina, posto auto proprietà.
L. 390 M. fronte piazza mq 127 c.a.: 3 sala, cucinino, tinello, bagno, dispensa, 2 ampi balconi, cantina, p. intermedio, ascensore, in ordine.
L. C.T. BENECH mq c.a. riordinare: ingresso, , soggiorno, cucina, bagno, piano alto, ascensore, 2 balconi. Risc. centrale, cantina.
SAVONA C.T. BENECH prestigioso alloggio c.a. piano alto, ascensore, risc. centrale, doppi servizi, soffitta vista aperta. Esposto a sud.
L. 300 M. PIAZZA DIAZ fronte teatro mq 110 c.a., termoautonomo, ristrutturato, piano 3°: ingresso, cucinotta, tinello, 2 camere, sala, 2 servizi, terrazzino, soffitta + locale mansardato. Tetto e facciata .
L. 280 M. LEGINO mq 120 c.a. in ordine, risc. centrale, piano alto, ascensore: ingresso, cucinotto + soggiorno, 3 camere, sala, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina, vista mare.
L. 265 M. LA ROCCA mq 105 c.a. in ottimo stato: ingresso a vista, ampio salone, cucina ab., camere, bagno con antibagno, dispensa, balcone + terrazzino mansardato, cantina, posto auto coperto con cancello elettrico.
L. 255 M. ZONA VILLETTA mq c.a. completamente nuovo: ingresso, 3 camere, cucinotto, tinello, bagno, balcone, cantina.
L. 250 M. VIA PADOVA mq 90 c.a., 3° piano, termoautonomo, completamente in ordine: ingresso a sala con finestra, soggiorno, camere, cucina ab., bagno, balcone verandato, sottoletto di proprietà.
L. M. GIARDINI TRINCEE mq 90 c.a., termoautonomo, completamente nuovo: ingresso sala, cucina, camere, sala, bagno, dispensa, balconi + mq 9 c.a.
L. M. mq c.a., termoautonomo, completamente ristrutturato in modo giovanile: sala entrante, ampia cucina con caminetto, 2 camere, doppi servizi, dispensa, terrazzo.
L. 220 M. C.T. 80 c.a. in ordine: ingresso, camera, soggiorno, ang. cottura, tinello, bagno, risc. centrale, piano alto, , balcone.
L. 140 M. VIA BARTOLI mq 50 c.a., termoautonomo, piano 4°, ascensore, tutto in ordine: sala entrante, cucinino, camera, bagno, dispensa, balcone, soffitta.
SPOTORNO E ALASSIO CEDESI O VENDESI MURI Informazioni solo ufficio.
oltre cabine, bar, cucina, dehors, vasta spiaggia. Informazioni solo in o interessati.
SAVONA VENDESI RISTORANTI Informazioni in ufficio.

F.I.M.A.A.
CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE
VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. 019/80.27.87

STUPENDA MENTO AGRITURISTICA a/o MANEGGIO A STELLA CASA INDIPENDENTE posta su tre piani TRE APPARTAMENTI a GARAGE con circostante terreno metri quadrati 13.000 . **Possibilità di ampliamento e costruzione di locali di servizio IN P** . Richiesta L. milioni trattabili.

SAVONA MICHELE appartamento composto da: ingresso, sala, camere, abitabile, bagno, balconi, riordinare. IN POSIZIONE TA. Richiesta L. 300 milioni.
SAVONA VIA APPARTAMENTO composto da: ingresso a sala, camere, cucina, bagno, balcone, dispensa, balcone verandato con servizio, cantina con riscaldamento autonomo. Richiesta L. 310 milioni trattabili.
ALBISSOLA VICINANZE STAZIONE APPARTAMENTO in ordine di mq 130 c.a. IN POSIZIONE COMODISSIMA, VICINANZE MARE E appartamento composto da: ingresso, 3 camere, sala, cucina, bagno, 3 balconi, dispensa, soffitta. RISCALDAMENTO E ASCENSORE.
STELLA CORONA CASA INDIPENDENTE BIFAMIGLIARE così composta: 1° piano: ingresso, cucina abitabile caminetto, 3 , bagno; 2° piano: ingresso, camere, cucina, soggiorno, sala; lavanetta, garage, forno. TERRENO RECINTATO di mq 750 c.a.
STELLA SANTA GIUSTINA VILLETTA INDIPENDENTE composta da: ingresso, camere, cucinino, soggiorno con caminetto, bagno, ripostiglio, garage, riscaldamento autonomo con mq 300 c.a. DI TERRENO. Richiesta L. milioni
SAVONA VIA WALTER appartamento composto da: ingresso, 2 ere, cucinotta, tinello, bagno, balconi, soffitta. RISCALDAMENTO e ASCENSORE. Richiesta L. 280 milioni trattabili.
SAVONA ZONA LAVAGNOLA in palazzo di recente struzione appartamento composto da: ingresso, 2 camere, cucinino, tinello, dispensa, bagno, balcone. ASCENSORE e RISCALDAMENTO TUTTO IN PERFETTO ORDINE. Richiesta L. 300 milioni trattabili + box comodissimo.
SAVONA CORSO VITTORIO VENETO BOX mq 12. Richiesta L. 32 milioni trattabili.

AFFITTASI

UFFICIO CENTRALE IN STABILE PRESTIGIOSO di tre locali più servizi. Richiesta L. 700.000 mensili trattabili.

Ma i savonesi tentano di arginare la manovra Carige

Genova sta per acquisire tre quarti della «Carisa»

SAVONA. La Carige comprerà il 70 per cento delle azioni della Cassa di risparmio di Savona. Entro un paio di anni la Fondazione Carisa dovrà vendere ai privati la maggioranza delle quote e per il momento l'unico acquirente è il colosso genovese. Per scongiurare questa eventualità, il presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi ha convocato per domattina enti locali e categorie economiche.

Il presidente della Fondazione Carisa, Franco Bartolini, traccia il cammino della banca: «Apprezzo l'iniziativa della Camera di commercio che ci consente di discutere con franchezza sul futuro della banca. L'autonomia finanziaria della Carisa è stata irrimediabilmente compromessa dalle note vicende del 1994, che hanno evidenziato la situazione di gravissimo squilibrio finanziario della Cassa, stimato nell'ordine di miliardi. Per rimediare a questa situazione e mantenere l'operatività sul territorio, la fondazione Carisa nel gennaio del '95 intraprese un piano per la creazione di un robusto polo bancario ligure. Questo progetto era già stato formulato nel 1990, nei primi accordi formali fra Carisa e Carige, che avevano fruttato un'iniezione di miliardi di capitale. Nel gennaio '95 la Carige ha sottoscritto sino al 39,9 per cento contribuendo per altri 100 miliardi». Prosegue Bartolini: «Solo in questo modo la Carisa potrà svolgere quel ruolo di banca locale che le è proprio. Il localismo deve inteso non solo nel senso di evitare perdite ingenti al di fuori del nostro territorio, come è invece avvenuto in passato, ma operando in libertà e in stretta contiguità con le categorie economiche e gli enti locali. Inoltre conservando sportelli, personale, strategie e capacità di decisione locali».

Bartolini presiede la Fondazione Carisa

Spiega il presidente della Fondazione: «In questa linea di continuità con le scelte strategiche del passato e nella prospettiva degli assetti futuri dell'intero sistema creditizio ritengo che anche la dismissione del pacchetto di controllo della banca, sia solo un problema di coerenza da parte della fondazione e di efficienza operativa da parte della banca».

Bartolini del resto ha svelato che l'unica offerta concreta è della Carige: «Un sondaggio di mercato ha evidenziato che su 9 potenziali acquirenti, 8 non hanno dato risposta, 3 hanno preteso l'anonimato e solo la Carinord ha dimostrato una certa disponibilità. Ma sinora quest'ultima banca non ha formalizzato offerte». La Carige invece è intenzionata ad acquisire il 70 per cento delle azioni. Per conquistare gli 11 punti che mancano per il pacchetto di maggioranza la banca genovese dovrebbe pagare 40 miliardi. Il resto in azioni. La Carige vanta inoltre un diritto di prelazione sull'intero pacchetto azionario. Il destino della Carisa sembra segnato ma domani gli enti savonesi faranno pressioni sulla Fondazione per ottenere un cambiamento di rotta. Le richieste degli enti locali potrebbero trovare terreno fertile nel Consiglio della Fondazione che si presenta spaccato a metà: Quattro esponenti si dichiarano favorevoli alla Carige mentre gli altri cinque osteggiano i genovesi.

Eremano Branca

Gli automobilisti potranno difendersi facendo ricorso alla magistratura

Gervasio insiste sulle multe

Il Comune invierà ugualmente le 8 mila sanzioni ritenute «illegali» dal pretore di Genova
La giunta di Palazzo Sisto si prepara a modificare soltanto i bollettini del prossimo anno

Perché?

UN nuovo caso appassiona (e preoccupa) i savonesi: sono in arrivo, con le cartelle delle tasse, migliaia di multe. Un cittadino ha scoperto che il pretore di Genova giudica questo sistema di notifica illegittimo, perché la cartella non contiene dati sufficienti a risalire alla contravvenzione: dov'ero quel giorno di molti anni fa? Ho già pagato quella multa? Casi recenti testimoniano che gli errori sono frequenti. E che fa la nostra amministrazione, nelle persone del sindaco (neo candidato per la prossima legislatura) e dell'assessore Barlocco? Affida la pratica ai legali, nella speranza che rispondano che si può continuare così, in quello che, almeno moralmente, sembra un tentativo di «imbrogliare» i cittadini. Non sarebbe meglio sospendere tutto e stare dalla parte della gente, che li ha votati contando su un radicale cambiamento nel sistema di governo?

La risposta, in linea di massima, è che al Comune servono soldi». Ma per che cosa? Per l'arena di piazza Giulio? Per la rotatoria di via Stalingrado? I soldi vanno procurati con metodi cristallini, altrimenti è meglio lasciarli nelle tasche dei savonesi, visto che il metodo adoperato per recuperarli è giudicato illegittimo persino da un giudice.

SAVONA. Le multe «illegittime» verranno ugualmente notificate. Malgrado la pronuncia del pretore di Genova il Comune ha deciso di proseguire nella applicazione delle sanzioni amministrative. Agli automobilisti savonesi resterà quindi altra scelta che rivolgersi alla magistratura.

L'amministrazione comunale non intende rinunciare agli introiti che deriveranno dalla riscossione delle multe, anche se per recuperare le somme sarà costretta a utilizzare un sistema (la cartella delle tasse) che i giudici ritengono illegale. «Verificheremo se i nostri legali le modalità tecniche siano vengono recuperate le multe - afferma il sindaco Gervasio -. Se il sistema utilizzato sinora risulterà illegale, cambieremo. Ad ogni modo il Comune continuerà ad esigere il pagamento delle multe. Il fatto che i cittadini avessero ragione le infrazioni infatti non è in contestazione.

I giudici genovesi ritengono invece che un cittadino, anche se ha commesso un infrazione al condice della strada, abbia comunque il diritto di difendersi, di conoscere il mitovo della sanzione amministrativa e di presentare ricorso all'autorità competente. Tutto questo viene negato dalle cartelle delle tasse consegnate dalla Bpn per conto del Comune. Si tratta infatti di tabulati che riportano solo l'ammontare della sanzione.

Il sindaco Francesco Gervasio

L'assessore al Traffico Emilio Barlocco, che ha studiato a fondo la vicenda, sembra ottimista del sindaco: «Per il momento le sanzioni verranno notificate con il solito sistema. Ma ritengo che in futuro si possano modificare le cartelle, aggiungendo tutti i particolari necessari a tutelare i cittadini. In linea di principio ritengo che le infrazioni dovrebbero essere contestate con la massima celerità. Altrimenti la multa perde significato e diventa solo un'entrata tributaria. Ricevere la sanzione dopo cinque o sei anni non ha certamente significato».

Comunque nelle prossime settimane, 8 mila automobilisti savonesi riceveranno le multe che risalgno a cinque anni fa. Coloro che hanno dubbi sulla legittimità della sanzione potranno presentare ricorso al pretore, sperando che i giudici savonesi interpretino le pronunce della Cassazione come i colleghi di Genova. **[e. b.]**

MOTIVI PLACIDI

CERIALE

Il ministro e Uckmar parlano di giustizia e fisco

Questa sera alle 21, alla festa dell'Unità il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick parteciperà ad un dibattito con il vicepresidente del senato Carlo Rognoni e il sindaco Sansa. Domani il fiscalista Vittorio Uckmar sarà presente alla festa di Liberazione per parlare di «Sistema fiscale, Robin Hood alla rovescia». **[m. c. c.]**

ALBISOLA

Domani al Santuario una festa per le nozze d'oro

Domani al Santuario Vito Calcagno e Maria Maragliano, già insegnanti in numerosi istituti superiori cittadini, festeggeranno il cinquantesimo anniversario di matrimonio. Alla cerimonia parteciperanno figli, nipoti e amici. **[f. p.]**

CAIRO

Cade palo in fiamme il bosco

Un incendio, subito domato dai vigili del fuoco, è divampato ieri a Vado Ligure in località Cà dei Gatti. A originare le fiamme un palo elettrico un palo che è crollato in mezzo al sterpaglie. **[f. p.]**

ARENZANO

Rapina al furgone postale ricerche in Costa Azzurra

Proseguono le indagini per scoprire gli autori della rapina di venerdì mattina a un furgone postale ad Arenzano. I malviventi, tra uomini armati con il volto coperto, hanno immobilizzato i dipendenti delle poste portando via alcuni sacchi contenenti valori. Si sospetta che possano essere fuggiti verso Savona e che si siano diretti verso la Costa Azzurra.

[. z.]

CELLE L.

I genitori in assemblea contro il «caro asilo»

Un'assemblea per discutere del «caro-asilo». I genitori dei bambini iscritti alla scuola materna si riuniranno il 4 settembre alle 21, nella «grotta» della chiesa di San Michele Arcangelo per confrontarsi sull'aumento delle rette all'asilo Aicardi che ha portato alla triplicazione delle vecchie tariffe. **[a. z.]**

CELLE L.

Undicenne si ferisce tuffandosi dalla spiaggia

Un bimbo di 11 anni è rimasto ferito tuffandosi in mare. Daniele Moia, di Genova, e i genitori nella spiaggia libera all'altezza dello svincolo. Si è tuffato e ha abattuto la testa contro alcuni sassi procurandosi un taglio e un amatoma. Guarirà in 7 giorni. **[a. z.]**

Sui fondali di Vado

Sub denunciato per il furto di cinque anfore

VADO L. Un pescatore subacqueo di Isola d'Asti, Luciano C., 27 anni, è stato denunciato per aver «rubato» sui fondali di Vado Ligure dieci anfore risalenti, secondo una prima stima, al secondo secolo avanti Cristo e altri reperti.

Le anfore e gli altri oggetti, che custodiva nella sua abitazione, gli sono stati sequestrati ieri al termine di una perquisizione effettuata dagli uomini del Corpo forestale dello Stato. Il «recupero» risalirebbe ad una immersione compiuta dal giovane circa un mese fa.

Non si tratta di un isolato. I fondali di Vado, l'antica Vada Sabazia che conobbe una rilevante fama all'epoca dei fasti romani, sono porto commerciale, soprattutto per traffici d'olio e di vasellame, custodiscono autentici tesori. Anfore e altri reperti, anche resti di imbarcazioni, alcune delle quali localizzate ed altre «fantasma». Tesori che purtroppo non sono sconosciuti ai predoni di opere d'arte e dell'artigianato antico. **[f. p.]**

Da giovedì è sparito nel nulla, ha lasciato vestiti e documenti

Giallo nel campeggio Letimbro Scompare un giovane francese

SAVONA. Allarme al Santuario per un campeggiatore scomparso da due giorni senza lasciare tracce. Sono stati i titolari del camping Letimbro ieri mattina a presentare denuncia in questura, preoccupati dalla prolungata assenza del cliente.

Si tratta di un uomo di 31 anni, Jocelyn Lombardo, nato in Francia da genitori italiani, che dalla fine di luglio viveva al camping di Cimavalle. L'uomo aveva anche un impiego come rappresentante e nel campeggio aveva stretto amicizia con tante persone. Racconta Clara Mesturini, titolare del camping di Santuario: «Abbiamo visto Jocelyn Lombardo per l'ultima volta giovedì pomeriggio. Aveva preso accordi con altri campeggiatori per la cena e anche per il giorno seguente aveva impegni. Ha lasciato nel camping tutti i vestiti, le valige e gli altri effetti personali».

I titolari del campeggio hanno atteso un giorno, sperando di ricevere notizie dell'uomo. Poi hanno avvisato la famiglia e hanno presentato denuncia in questura. I familiari di Jocelyn Lombardo vivono in un paesino francese, Manopsque Perdu e da giovedì non hanno più avuto notizie del figlio.

La scomparsa dell'uomo resta un mistero. I titolari del camping, comunque, escludono tassativamente che Jocelyn si sia allontanato per saldare il conto: «Non avrebbe lasciato documenti e vestiti al campeggio». Pare che il campeggiatore nei giorni precedenti alla scomparsa avesse preso contatti con alcuni amici di Finale. Non è escluso che Jocelyn abbia deciso di intraprendere un viaggio e che nei prossimi giorni possa fare ritorno al camping. **[e. b.]**

PONTINVREA

Comune: stop alle multe

«Teniamo ai turisti, per questo abbiamo deciso di non multarli». La scelta di non elevare contravvenzioni è dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco Pontinvrea Sergio Giordano che, in attesa di portare a termine un posteggio in centro per un centinaio di auto ha deciso di non multare i turisti limitandosi a far apporre sul parabrezza delle auto in sosta vietata un semplice foglietto nel quale l'autista viene invitato a utilizzare per la sosta zone autorizzate. Insomma, invece di «reprimere». è ancora nell'ambito delle iniziative del Comune per il rilancio dell'immagine di Pontivrea la giunta ha fatto risistemare i giardini dalla piazza centrale del paese, con pavimentazione in porfido e fioriere oltre ad aver favorito, con un contributo, il rifacimento delle facciate di case private e aver stanziato circa due miliardi per acquedotto e fognature. **[a. z.]**

Per i ritardi del metrò Albissola-Vado Ligure

Il pds ora «processa» la giunta provinciale

SAVONA. Il pds «processa» Carlo Giacobbe e la giunta provinciale per i ritardi di progettazione della metropolitana. Venerdì nella federazione provinciale di via Paleocapa si è svolta una riunione congiunta dei consiglieri pidiessini del Comune e Provincia. All'ordine del giorno la tribolata vicenda del metrò e il pericolo di veder sfumare i miliardi stanziati dal governo. Il 7 settembre scadrà infatti il termine per la presentazione del progetto esecutivo mentre la Provincia non ha ancora stabilito se utilizzare metropolitana, filobus o navette telecomandate.

Sul banco degli «imputati» sono finiti Carlo Giacobbe e Donatella Ramello anche se per la verità della metropolitana si è occupato soprattutto l'assessorato ai Trasporti. L'ex sindaco Armando Magliotto respinge con forza l'ipotesi di un «processo» alla giunta provinciale: «E' stata una discussione su un tema importante per l'intera città. Siamo vicini ad una scadenza importante ed è necessario che la Provincia e il Comune, sinora defilato, siano piano atti concreti. Per convincere il governo a concedere una proroga degli stanziamenti è necessario presentarsi a Roma con le idee chiare e possibilmente con un incarico già affidato ad un ente pubblico. La Metropolitana milanese e le Ferrovie sono i soggetti che anche da punto di vista tecnico offrono le maggiori garanzie. Quindi l'amministrazione provinciale non è stata in discussione ma solo sollecitata a stringere i tempi».

Non tutti i consiglieri del pds, comunque, hanno avuto le buone maniere con i compagni di partito impegnati a Palazzo Nervi. Il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe, ha accolto le critiche con un po' di nervosismo ma con fair play: «E' giusto affrontare i problemi con chiarezza e anche discutere anche false remore. L'incontro è servito a sviscerare le questioni in vista dei prossimi delicati incontri con il governo». **[e. b.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Cari camperisti seguite le regole»

«E' giusto che i camperisti si attengano alle norme che regolano la circolazione stradale e utilizzano il camper come un'autovettura. Ma quando, come avviene nella maggior parte dei casi in Riviera, si usa il camper come abitazione, allora cambiano anche le regole, poiché subentrano gravi e dannosi problemi di congestionamento dei centri urbani dovuto alla sosta prolungata, a selvaggia, all'inquinamento ed alla mancanza di controlli di Pubblica sicurezza. Essendo in questo paese le leggi uguali per tutti, è indispensabile che anche la categoria dei camperisti si attenga ad esse».

Così Mario Saccone, presidente regionale della Federazione delle Associazioni di Turismo all'Aria Aperta replica alla contestazione mossagli da un gruppo di camperisti che soggiornano a Cairo Montenotte in relazione alla dichiarazione della Faita che definiva il fenomeno del camper selvaggio uno «zingaraggio autorizzato», magari praticato da brillanti e facoltosi cittadini.

Continua Saccone: «Non credo poi che manchino gli strumenti che diano la possibilità ai camperisti di essere informati sulla presenza delle numerose strutture ricettive adatte a riceverli con tariffe convenienti e facilmente sopportabili da chi, come i camperisti, ha cento milioni da tenere in garage ed usare 15 giorni all'anno. E' sufficiente, in una qualsiasi edicola o libreria, richiedere la Guida dei campeggi che ha un costo variabile dalle 12 alle 25 mila lire. Ribadisco ancora una volta sia necessario, alla fine di questa stagione balneare e in prospettiva anche per la prossima estate, rendere, da parte dei Comuni, i controlli di prevenzione della sosta selvaggia ancora più custanti ed efficaci al fine di reprimere il fenomeno sul nascere».

Saccone ribadisce come: «Questo atteggiamento prepotente di persone evidentemente benestanti e irriguardoso nei confronti di chi, a volte per necessità, deve trascorrere le vacanze in strutture ben più modeste senza minimamente pretendere di non pagare i servizi ricevuti. C'è bisogno di un po' più di coerenza».

Faita Liguria, Associazione regionale campeggi e villaggi turistici

«L'ospedale di Cairo deve essere

Nel mese di luglio ho dovuto sottopormi a delicate analisi presso l'Ospedale di Cairo Montenotte. Sento il dovere di ringraziare pubblicamente il reparto di Endoscopia, guidato con grande professionalità ed umanità dal dottor Dante. In questo centro sanitario ci si sente ancora umani e solo numeri in balia delle istituzioni. Un po' di tempo fa si ipotizzava la chiusura di questo piccolo ma efficiente ospedale. Sarebbe gravissimo errore che andrebbe a penalizzare gli utenti. Occorrerebbe attrezzare maggiormente le strutture e le attrezzature per essere sempre più efficiente ed autonomo.

Gianfranco Labretto, Cairo Montenotte

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona. Per i fax: 019-810.971

FILMATI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: tel. 118 per richiesta urgente ambulanza e emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: (Croce Bianca).
Laigueglia: (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.388 (Croce Bianca).
Albenga: 50.348 (Croce Bianca).
Ceriale: 90.105-981.333 (Croce Rossa).

Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Carnevale, piazza 64, telefono 651.963.
Farina, via Marconi, tel. 82.74.98.
Seirone, via Paleocapa 147,

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle dalle farmacie:
Della Ferrera, Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
Nazionale, corso Veneto 3, telefono 640.606.
ALBENGA
Comunale, via Doriasola, tel. 51.701.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152,

ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S.
Franchi, via Colombo 15, tel. 97.00.38.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 506.454
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 951.049.
LIGURIE
Richeri, c. Europa 21, tel.
LOANO
Superiore, via del Gazzo 12, tel. 66.70.03.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 56.56.50.
Monte Ursini, corso , tel. 74.62.36.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, 82.80.21.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 88.02.31.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 93.46.82.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Pietra Ligure: tel. verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telef. numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

STATO CIVILE

SAVONA 31 AGOSTO

NATI. Nessuno.

Dario Testa e Amina Pasquale. Massimo Calderone e Linda Narvi. Giuseppe Cerro e Ilaria Bonelli.

Angela Carolina Gallone, 81 anni, Savona, via Famagosta 20. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,15 nella chiesa di San Filippo Neri.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. E'stato convocato il Consiglio comunale per venerdì 6 settembre alle 20,30. All'ordine del giorno sono state inserite due pratiche particolarmente significative. Il primo punto i consiglieri dovranno discutere la variante allo strumento urbanistico per quanto riguarda la zona S11 degli Orti Folconi e della stazione vecchia. Nell'ambito del Consiglio verranno discusse le osservazioni presentate dai privati. Al secondo punto è prevista invece la discussione sull'accordo raggiunto dal Comune e le Ferrovie sull'utilizzo delle aree vecchia linea. Il vecchio tracciato verrà utilizzato dal Comune e dalla Provincia per realizzare una metropolitana leggera tratto compreso fra Albisola Superiore e Vado Ligure.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Domani apre il mercatino dei libri

Da domani al mercatino dei libri usati di via Sormano prenderanno il via le operazioni di ritiro dei testi scolastici vecchi. Il mercatino è aperto dalle 10 alle 12,30. Nel pomeriggio l'ufficio sarà aperto dalle 16 alle . La vendita dei libri invece s'inizierà il 12 settembre e proseguirà sino al 4 ottobre, dalle 15 alle 19. **(e. b.)**

Conferenza del al Chiabrera

Domani alle 21,15 al ridotto del teatro Chiabrera si terrà la lezione inaugurale del corso di alpinismo del Cai. Le lezioni proseguiranno per tre mesi, con proiezione di filmati ed escursioni. **(e. b.)**

Anziani in gita alle Cinque terre

L'unione sportiva anziani di Savona organizza una gita alle Cinque terre. L'escursione è prevista per giovedì. Per informazioni telefonare al numero 820951. **(e. b.)**

Era rinchiuso nel carcere di massima sicurezza di Cuneo. Landolfi: «Non è escluso che debba risentirlo»

Viveri torna a casa dopo 51 giorni di cella

Albenga: il gip ha concesso gli arresti domiciliari al sindaco

ALBENGA. E' arrivato, accompagnato da un'auto della polizia penitenziaria, poco dopo le 16, senza sirene e senza clamore, sotto la abitazione di via Piave. Un ritorno a improvviso e inaspettato per Angelo Viveri, sindaco di Albenga, dal 9 luglio nel supercarcere di Cuneo. Ieri mattina, a palazzo di giustizia, il giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni, rientrato in anticipo dalle vacanze in Tunisia, ha firmato il nulla osta per gli arresti domiciliari. Il sindaco di Albenga, in pratica, continua ad essere nella condizione di detenzione preventiva ma, anzichè sottostare ai rigori di un carcere di massima sicurezza, può vivere nella sua abitazione assieme alla moglie Graziella e alla figlia Paola. Non può, ovviamente, telefonare e rispondere al telefono ne, tantomeno, incontrare persone che non i suoi famigliari e i suoi legali.

«E' vero, papà è tornato a casa nel pomeriggio. E' stanco, è una bella notizia, siamo contenti», commenta con la voce rotta dall'emozione Paola, la figlia del «Angioletto». E la moglie Graziella, confermando l'arrivo del marito, si limita a poche parole: «Abbiamo trascorso un'estate da incubo. Adesso è a casa e ha solo bisogno di riposo». Ai cronisti che chiedono se ha chiesto qualche cibo particolare, qualche curiosità, poche parole: «E' solo stanco».

A dare la notizia del ritorno ad Albenga del sindaco alcuni fedelissimi di Alternativa democratica che, in un passa parola diffuso, hanno informato la città. Tra molti scetticismi e poche conferme, come, il tribunale del riesame ha ribadito il no alla scarcerazione proprio giovedì e già sabato è libero», è stato il commento dei più. gli arresti domiciliari, tenuti rigorosamente segreti anche ieri mattina a palazzo di giustizia, non significano un cambio di rotta nelle indagini o la scelta di una linea morbida da parte dei giudici. Viveri, nel supercarcere di Cuneo, ha perso molti chili e le sue condizioni di salute (é comunque un fumatore di 60 Nazionali Super al giorno) cominciavano a preoccupare. In più c'è da tenere presente che, per quanto gravi siano le accuse mosse al sindaco, il regime di un carcere di massima sicurezza cominciava a venire visto da molti come una misura precauzionale un po' troppo severa.

Il sindaco di Albenga Angelo Viveri da ieri è agli arresti domiciliari

Con ogni probabilità Angelo Viveri verrà nuovamente ascoltato dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona già lunedì mattina. Ieri il pm ha ascoltato a lungo Paolo Cassani, consigliere comunale eletto nelle file di Alternativa democratica (si è dimesso all'inizio dell'anno per dissapori con lo stesso Viveri e con diversi esponenti della giunta, compresi alcuni consiglieri delegati) e socio di Alberto Canobbio (ed segretario del pci alla fine degli Anni '80, ascoltato dal magistrato venerdì mattina e nuovamente in tribunale ieri) in alcune imprese edili. Impossibili sapere se la sua permanenza da Landolfi persone informata dei fatti, in pratica un testimone, sia stata dettata per l'attività professionale o per il suo passato politico. Di certo c'è il fatto che l'impresa di Canobbio e Cassani ha avuto, in diverse occasioni, motivi di scontro l'amministrazione guidata dal sindaco al punto che, lo scorso dicembre, gli uomini del commissariato di Alassio avevano aperto un'inchiesta su un terreno in regione Vadino. La coppia di imprenditori riuscita a realizzare palazzina che, dopo la vendita dell'area ad una coop, è stata costruita.

Stefano Pezzini

LEGA NORD

Festa con Bossi e Maroni

L'8 settembre, festa della Lega Nord al dancing Il Boschetto Roberto Maroni e forse Umberto Bossi. La decisione della Lega di scegliere il noto locale di Varazze per l'annuale grande festa del Carroccio è stata confermata ieri al titolare Franco Di Sisto che dopo la chiusura di fine stagione riaprirà le porte del dancing per l'eccezionale avvenimento. Da Milano alcuni autobus di leghisti e altri partiranno dai diversi Comuni della «Padania».

Sembra certa la presenza troupe televisive che seguiranno la festa nella speranza di poter ascoltare l'intervento del «senatur» Umberto Bossi che pur non avendo ancora confermato nulla, potrebbe fare un'improvvisa apparizione.

Il nome di Varazze per la festa della Lega sarebbe stato fatto da Roberto Maroni che da anni, nelle vacanze estive, soggiorna con la famiglia ai Piani D'Invrea.

E' un ritorno diverso, quello di Bobo Maroni nella suggestiva cornice dei Piani d'Invrea. Ai tempi del governo Berlusconi, fece in blitz in qualità di ministro degli Interni, superprotetto da scorte 007 del ministro. Oggi, dopo presa di distanze dalla linea di Bossi, Maroni è ritornato all'ovile ed è ritornato uno dei fedelissimi più vicini ed ascoltati dal senatùr. La star della festa in Riviera sarà dunque l'ex ministro, ora fautore della secessione. [a. z.]

DALLA RIVIERA

LOANO

«Erotica '96» in televisione finisce in Consiglio comunale

«Erotica '96», la trasmissione «Guastafeste» registrata a Loano, la maxiscoteca Ai Pozzi e il chiosco-bar Pineta. Sono alcuni dei casi dell'estate che saranno discussi domani Consiglio comunale di Loano. Le relative interpellanze sono state presentate dal consigliere Strada (Lega). [a. r.]

ALBENGA

Rischia chiudere l'albergo senza licenze

Verrà presa nelle prossime ore, forse domani, la decisione definitiva sull'albergo di Spotorno che probabilmente verrà fatto chiudere dal sindaco da inizio settembre perchè, secondo una indagine della polizia municipale, sprovvisto licenza. La maggioranza dei 70 turisti ospiti struttura terminerà oggi le vacanze. [a. r.]

PI L.

Una prostituta albanese bloccata dai carabinieri

Una prostituta albanese 25 anni è stata bloccata l'altra sera dai carabinieri. Contro la donna era stato emesso un decreto di espulsione. [a. r.]

L.

Condannati i due slavi sorpresi a rubare

Sono stati condannati ad un anno e mesi, ieri mattina in pretura, i due slavi che in poche ore, avevano messo segno 4 furti in un albergo a Varigotti. E' uscito dal carcere Michele Perrucci, sorpreso a coltivare marijuana. [a. r.]

ALBENGA

Due algerini arrestati dopo una colluttazione

Colluttazione, due feriti leggeri, fra due algerini di 22 anni i carabinieri, l'altra sera viale Liguria ad Albenga. I due sono stati sorpresi mentre tentavano di rubare una Lancia «Dedra». [a. r.]

IL CASO

AFFETTI CONTESI

La quattordicenne fuggita a Catania dal padre naturale ha minacciato di uccidersi

I genitori: «Ci rimettiamo ai giudici»

A Pietra Ligure la famiglia Giaconia è in attesa dell'esito del ricorso per riavere la figlia adottiva
Da Genova il presidente del tribunale dei minori nega di aver assunto qualsiasi provvedimento

PIETRA L. «Ci rimettiamo alla volontà del giudice. Non vogliamo dire o aggiungere altro. Crediamo sia meglio così». In della famiglia Giaconia, a Pietra Ligure, si consuma l'attesa del ritorno di Alessandra. Ma la situazione è più complessa di un semplice verdetto scritto da un giudice a carta bollata.

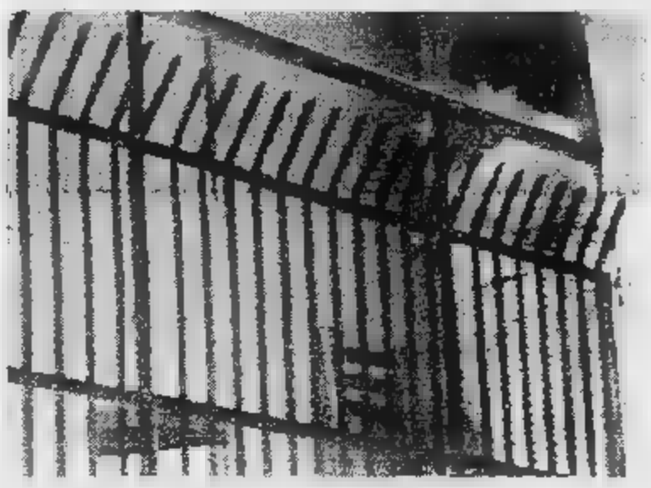
La ragazzina non ne vuole sapere di tornare nella casa in cui è cresciuta: da quando ha rivisto il padre Angelo non vuole più abbandonarlo. Entrambi vivono «auto-sequestrati» nel piccolo appartamento a Catania, in via Etnea, dove l'uomo abita da dieci anni. Non per fare la spesa e la ragazzina, che ha appena 14 anni, minaccia di gettarsi dalla finestra se qualcuno proverà a strapparla via dal suo papà. Entrambi vivono nel terrore di essere di nuovo separati.

La decisione della pretura di Savona di affidarla alla coppia di Pietra Ligure, vecchi amici a cui il padre Angelo l'aveva lasciata tanti anni fa quando era rimasto vedovo; l'ha sconvolta. Ma la situazione si complica per un altro giallo: Annamaria Faganelli, presidente del tribunale dei minori di Genova, che per competenza esercita la giurisdizione anche a Savona, nega di aver preso alcuna decisione in merito a questo: «La notizia l'ho letta come tanti altri sui giornali ma a Genova è mai stato deciso nulla in tale senso».

Il magistrato ritiene comunque che sarebbe più opportuno che la pratica passasse nelle mani dei colleghi di Catania: «La bambina vive là, lì c'è il padre e quindi i giudici del tribunale di Catania possono valutare meglio le sue condizioni di vita nel nuovo contesto famigliare».

E il parere di Alessandra potrebbe essere determinante: «La convenzione di New York obbliga il giudice ad ascoltare la volontà del minore, anche per valutare se indotta e coatta. Il giudice - conclude Annamaria Faganelli - può naturalmente tenerne colto oppure no», ma sicuramente più grande è il bambino e maggiori sono le possibilità che le scelte siano consapevoli e da considerare.

Mariacristina Cambri
Augusto Rembado



La madre adottiva quattordicenne, ripresa alla finestra della sua casa

E al ritorno dalle ferie confusione per i farmaci

Il medico è un laureato in Medicina e Chirurgia, di studi universitario che dura sei anni, più un altro anno di pratica con il compito professionale della prevenzione e della diagnosi e cura delle malattie, e pertanto anche della prescrizione dei farmaci. Il farmacista è laureato in Farmacia, di studi universitario che dura quattro ed ha compito professionale quello della preparazione e dispensazione di prodotti farmaceutici al pubblico, interpretando le ricette redatte dai medici. Due professioni, quindi, che devono integrarsi sinergicamente per il bene del paziente, ma che sono ben chiare e distinte.

Fatta questa premessa, che aiuta a eliminare eventuali dubbi del cittadino sui limiti delle figure professionali suddette, affrontiamo il problema della recente normativa a proposito prontuario terapeutico nazionale. Le ultime novità stanno creando molti problemi di interpretazione, perché i medici ritengono le norme troppo restrittive.

I farmacisti, alcune volte, non riescono a comprendere la metodologia prescrittiva dei medici, che devono sottostare alla legge pena l'eventuale obbligo di rimborso alla Usl del costo del prodotto farmaceutico prescritto indebitamente, per una malattia non prevista dalle note dell'ormai famigerata Commissione unica del farmaco (Cuf). Per esempio, non si possono più prescrivere gli antiinfiammatori per patologie diverse da quelle artropatiche gravi, è anche non più permesso prescrivere per più 4-8 settimane i prodotti antiulcera, spesso consigliati per anni da alcuni specialisti.

Tutte queste problematiche confusione e disappunto sia ai medici sia ai pazienti, e spesso i farmacisti, disorientati, non che cosa rispondere a chi non riesce a comprendere tali restrizioni. Anche nel Savonese, come altrove, il problema farmaci, l'avvento della stagione autunnale, si accentuerà particolarmente, perché chi rientra dalle vacanze si troverà a dover pagare medicine importanti primo dal Sistema sanitario nazionale.

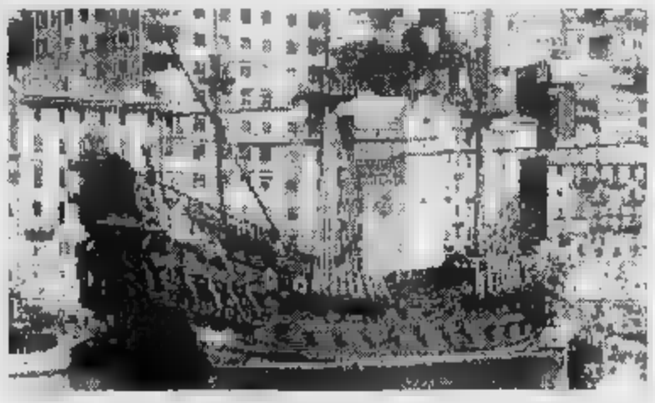
E inoltre si parla di ulteriori tagli alla Sanità. L'assessore regionale alla Sanità ha proposto ad ogni Usl di creare una Commissione paritetica medici, Usl, Regione e farmacisti per problematiche che si incontreranno. Queste Commissioni dovranno lavorare facendo rispettare le di legge, e dovranno anche salvaguardare la potestà prescrittiva di ogni medico che, secondo scienza e coscienza, applica le proprie cognizioni scientifiche e terapeutiche per la del proprio paziente.

Dovranno essere penalizzati solo casi abnormi di prescrizioni assolutamente indebite, giacché ogni caso clinico è particolare.

Renato Giusto

Savona, successo per il veliero del '700

Il galeone dei pirati unisce il porto vecchio



Il galeone che da qualche giorno è a Savona ha avuto un enorme successo

SAVONA. E' servito a Polanski per girare il suo film «Pirati» ed oggi serve per animare Savona. E' il galeone che, da due giorni, è attraccato nel vecchio porto e che, dal suo arrivo, ha calamitato l'attenzione di grandi e piccoli. Un galeone vero, con velatura e cannoni identici e quelli usati dalla Filibusta, e con tanto marinai in costume che si trasformano ora in corsari in intrepidi navigatori. Per la sonnacchiosa Savona l'arrivo del galeone è stata come una sferzata. Qualcuno ha addirittura ipotizzato la possibilità di tenere ancorato in porto l'antico veliero per risvegliare il turismo cittadino. Quello che il Bigo e l'Acquario, con debite proporzioni, stanno facendo per il Porto Vecchio a Genova.

Tra gli entusiasti c'è «Bacco», ristoratore e marinaio, che con i suoi ristoranti (l'omonima osteria in via Guarda e il «Cu de Beu» in calata Sbarbaro), sul rilancio vecchia darsena crede molto. «Il galeone sta attirando migliaia persone. E' il segno di possa bastare un'idea, un'attrazione un po' insolita per animare questa splendida della Savona storica. In pochi giorni migliaia di persone hanno già visitato la nave e, soprattutto, hanno scoperto o riscoperto il fascino di questa parte di città troppo spesso dimenticata», spiega. Il galeone resterà ancorato nella vecchia darsena per almeno due settimane ma, l'afflusso di pubblico continuerà in questi giorni, c'è la possibilità di una permanenza molto più lunga. [a. p.]

IAL LIGURIA

PROVINCIA DI SAVONA — REGIONE LIGURIA

Nell'ambito del programma operativo obiettivo 3 anno 1995 viene organizzato un corso presso sede Carcare (Sv), via Comareto, per:

CREAZIONE D'IMPRESA COOPERATIVA DI RICERCA SOCIALE-ECONOMICA E POLITICA

DESTINATARI	N. 12 disoccupati da oltre un anno o lavoratori in CIG o iscritti a liste mobilità.
REQUISITI	Diploma di Scuola Media Superiore Iscrizione alle Liste Collocamento Esperienze nel settore o esami universitari attinenti la ricerca socio-economica.
DURATA	N. 250 ore corso (settembre/dicembre 96)
TITOLO RILASCIATO	Attestato di Frequenza

*Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso lo **IAL Liguria** - Comareto - 17043 CARCARE (SV) - Tel. 518.377 entro e oltre le ore 12,00 del 19 settembre 1996.*

I candidati per essere ammessi dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tal sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione .

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
REGIONE LIGURIA

Polemiche della minoranza sul metodo seguito dall'amministrazione Negro

«La materna non chiuderà»

Pietra Ligure, il Consiglio approva all'unanimità la convenzione con l'istituto «Martini» Al via il progetto per il sottopassaggio pedonale in via XXV Aprile nella zona dei cantieri

PIETRA L. La scuola materna di Pietra Ligure non correrà il rischio di essere ridimensionata ma diventerà a gestione mista fra il Comune e l'Istituto «Zenobbia Martini». La decisione è stata presa l'altra sera all'unanimità dal Consiglio comunale. Approvato anche, fra molte polemiche, il progetto per la realizzazione del sottopasso stradale al passaggio a livello di via XXV Aprile (zona dei cantieri Rodriguez).

Per la scuola materna si è ad una svolta quasi storica. Il pensionamento di due insegnanti ha portato in primo piano il problema dei costi di gestione dell'Ipab «Martini». Spiega l'assessore alla pubblica istruzione Rosangela Viani: «Avremo una gestione mista con due o forse tre sezioni di materna Statale. Il Comune interverrà di fatto con circa 80-85 milioni di spese in considerazione del fatto che sono previsti oltre 3 milioni di introiti per le rette dei circa 50 bambini. Il costo delle rette sarà indicativamente di 6 mila lire al giorno per il pasto. Siamo riusciti a mantenere lo stesso servizio mensa del passato senza dover ricorrere ad una gestione esterna».

Divergenze invece sul progetto di massima per il sottopasso del passaggio a livello di via XXV Aprile per il quale ci sarà anche un intervento delle Ferrovie dello Stato ed un recupero di spazi nei cantieri Rodriguez. Oltre che dalla maggioranza leghista l'opera, con diverse posizioni, è stata votata da Alberto Artom (Città per tutti) e Paolo Palmarini (Cdu). Molto duro invece lo scontro fra Franco Buscaglia di Alleanza democratica e il sindaco Daniele Negro. Adp contesta nel merito l'opera prevista. Pochi giorni fa anche Mario Carrara (Ccd), assente l'altra sera, aveva preso le distanze dal progetto presentato dall'assessore all'urbanistica Walter Cattaneo.

Augusto

Il vicesindaco Giacomo Accame

A Casanova

Un convegno sull'olio doc

CASANOVA L. «La doc dell'olio: situazione e prospettive» il titolo del convegno che questa mattina, dalle 9,30, si svolgerà a Casanova Lerrone nell'ambito della tradizionale festa di Sant'Antonino. Al convegno, organizzato da Comune, Pro loco, Comunità montana e Apt, parteciperanno Massimo Pacetti, presidente del consorzio nazionale olivicoltori, Paolo Nigro, presidente dell'unione nazionale produttori olivicoli, Antonello Tabbò, [illegible] provinciale all'agricoltura e Guglielmo Bonaccorti dell'assessorato all'agricoltura della Regione Liguria.

Accanto al convegno a Casanova Lerrone è in corso di svolgimento la prima mostra dell'olio extra vergine di oliva, una sorta di percorso nel tempo per vedere gli antichi strumenti utilizzati da olivicoltori e frantoiani. Ma anche per vedere, e gustare, lo splendido olio di taggiasche e pinole che gli olivicoltori della Val Lerrone producono tra le fasce strappate alla montagna. [s. p.]

Contro l'Enpa

«Sequestrati i nostri cani»

FINALE L. «Il nostro [illegible] Pennino, con i suoi cuccioli, [illegible] lasciato in auto [illegible] in una zona ombreggiata e [illegible] i finestrini e il tettuccio in parte aperti. Non ci sono stati maltrattamenti». E' la versione dei due coniugi di Torino protagonisti del controverso episodio avvenuto alcune settimane fa a Varigotti. Due guardie zoofile dell'Enpa, sembra in contrasto fra loro, erano intervenute per liberare i cani «abbandonati in auto» poi affidati al canile di Finale Ligure.

Ribattono i due torinesi: «Le guardie zoofile ci hanno spiegato che i nostri cani sono stati sequestrati dall'Enpa. Inutili i nostri tentativi di riaverli. Ci è poi stato detto che saremmo degli inaffidabili. Abbiamo invece dei testimoni che confermano il nostro buon comportamento verso i cani. Il sequestro di cui siamo stati vittime non è giusto. Ci stiamo muovendo per vie legali. La vicenda, dal nostro punto di vista, è tutt'altro che conclusa, andremo in fondo». [a. r.]

AVVISO AI CLIENTI

Italgas razionalizza l'attività degli sportelli di Savona e di Vado Ligure e mette a disposizione della propria clientela un numero telefonico per la definizione delle pratiche.
Dal 1 settembre, infatti, la clientela Italgas potrà rivolgere le proprie richieste di informazioni e definire la quasi totalità delle pratiche attraverso il telefono, senza doversi recare allo sportello.
Chiamando il numero Italgas di Savona 22021 (dalle 8,30 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 16,00) è così possibile sottoscrivere un nuovo contratto, comunicarne la cessazione o la voltura, chiedere una rettifica dei consumi.
Sarà necessario andare allo sportello Italgas di Savona solo per il pagamento delle offerte relative alla costruzione di un nuovo impianto o allo spostamento di un contatore.
Per il saldo delle bollette è sempre possibile utilizzare i tradizionali canali rappresentati da uffici postali e sportelli bancari - per pagare direttamente la bolletta o chiederne la domiciliazione - nonchè gli sportelli Italgas abilitati.
Con l'avvio del servizio telefonico gli sportelli Italgas di Savona osservano il seguente orario: lo sportello di via P. Giuria rimane aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle ore 11,45; i servizi offerti dallo sportello di Vado Ligure vengono concentrati su quello di via I. Bonini a Savona che resterà aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 13,45 alle ore 15,45.

italgas
Area Nord Ovest

LA STAMPA e PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

E ora la gente protesta: «Troppi controlli in centro, ormai è una persecuzione»

Cairo, multe record per il disco orario

Ogni giorno una media di 20 verbali per il mancato rispetto delle aree a tempo in piazza della Vittoria La replica dei vigili urbani: «Tutto regolare, qualcuno si dimentica persino di segnalare l'ora di arrivo»

CAIRO M. Una media di venti multe al giorno per il mancato rispetto delle zone-disco, istituiti nel luglio scorso in piazza della Vittoria e in piazza XX Settembre, a Cairo Monteriotte. Un numero troppo elevato, secondo l'opinione di molti che in più occasioni hanno protestato contro «l'eccessiva intransigenza» della polizia municipale, chiedendo che venga dato loro «almeno un po' di tempo per abituarsi al nuovo regolamento».

Proteste e lamentele alle quali il comandante dei vigili urbani, Fulvio Nicolini, risponde sottolineando che le contravvenzioni «si sono sono ne[illegible]ie perchè la maggior parte dei multati ha addirittura omesso di apporre il disco-orario».

«E poi - aggiunge il comandante - i verbali sono stati redatti nel corso di controlli di routine». Insomma, nessuna eccessiva intransigenza, solo «il rispetto delle norme nell'ambito dei normali controlli che vengono effettuati mediamente due volte al giorno».

Le zone-disco, di due ore che rimangono in vigore dalle 8 del mattino sino alle 20, istituite a partire dall'8 luglio scorso, nelle due principali piazze della cittadina, dunque, hanno fatto registrare un'autentica «ecatombe» di multe che, naturalmente, hanno suscitato malumore fra gli abitanti. Ed è al loro che il comandante della polizia municipale si rivolge, invitandoli, in sorta di appello, «a prestare maggiore attenzione». Nuove zone-disco, intanto, verranno istituite anche in corso Dante e avranno durata di un'ora, dalle 8 alle 12, e dalle 15 alle [illegible]. [l. b.]

VALBORMIDA

CALIZZANO

Una rassegna anti-droga nelle scuole elementari

Campagna anti-droga attraverso una mostra sul tema «Alter ego, droga e cervello». La mostra, allestita nelle ex scuole elementari di Calizzano, si apre domani e si chiuderà il giorno 8. L'esposizione che proseguirà a Millesimo, dal 9 al 15, e a Carcare dal 16 al 23, è organizzato dalla Provincia, in collaborazione con i tre Comuni.

CENGIO

Ritrovata a Mondovì una «Prisma» rubata

E' stata ritrovata a Mondovì, l'auto rubata nelle scorse settimane a Claudio Bandoni di Cengio. Il ladro si era impossessato della vettura, una «Lancia Prisma» parcheggiata dinnanzi alla casa del proprietario, abbandonando la bici, a sua volta rubata, della quale si era servito per mettere a segno il furto.

CARCARE

Protezione dall'alluvione davanti alla ferrovia

Si inizieranno, a giorni, i lavori di realizzazione di un muro di protezione nei pressi della ferrovia, a Carcare. Intanto, proseguono gli interventi del dopo alluvione in via Luigi Corsi con la costruzione di un muro di contenimento il cui costo si aggira sui 300 milioni.

CAIRO M.

Nuova toponomastica e progetto del Comune

La Commissione Cultura del Comune di Cairo, presieduta da Pier Luigi Vieri, nell'ultima riunione, ha approvato il progetto relativo alla nuova toponomastica che interesserà alcune zone della cittadina, con l'intitolazione di due vie alla Brigata Savona e a Giuseppe Milano.

COSSERIA

Via Adua ha vinto il Palio dei Borghi

Ad aggiudicarsi il Palio dei borghi, che si è svolto l'altra sera, è Cosseria, è stata via Adua. La manifestazione, organizzata dall'Avis e dall'Aido, hanno partecipato, in totale, sei rioni. [l. b.]

SCUOLA

La prof. ricorre al Tar

Due cattedre di matematica soppresse, nonostante che il numero delle classi rimarrà invariato rispetto allo scorso anno scolastico. Accade all'istituto per geometri «Patetta, dove alcune classi potranno [illegible] «scoperte» a causa di un «errore nell'elborazione del prospetto». E' ciò che sostiene Miria Guazzotti, insegnante di matematica al «Patetta» che, di fatto, si troverà fuori dall'organico dell'istituto. Una vicenda intricatissima, alla quale l'insegnante ha inviato una lettera al ministero della Pubblica istruzione e al provveditorato «convinta che il grave errore, l'omissione, non addirittura l'abuso [illegible] dalla presidenza dell'istituto in fase di previsione, abbia leso gravemente i legittimi diritti». Non solo, ma presenterà anche [illegible] al Tar. Nell'attesa, ha inviato una missiva agli studenti spiegando loro la situazione e precisando che lei «si trova privata della cattedra, le cui ore in parte sono state cedute ad altre scuole del Savonese». [l. b.]

Acna, i Verdi attaccano Alonzo: «E' arrogante»

Piano Ronchi: la Regione ora si consulta con gli enti

CENGIO. La giunta regionale, presieduta da Giancarlo Mori, in una lettera a Ronchi, prima di esprimere un parere definitivo sulla proposta che prevede la realizzazione di un impianto di concentrazione-essicazione, al posto del Resol, per smaltire i reflui stoccati all'Acna, si è «riservata un'ulteriore consultazione con gli enti pubblici, i rappresentanti regionali e i componenti della quarta Commissione». La giunta ha, tuttavia, assicurato che entro una decina di giorni provvederà a formalizzare la risposta alla soluzione avanzata dal ministro.

Proposta che, se non vi sarà sorprese dell'ultim'ora, dopo gli incontri con i sindaci valbormidesi e il sindacato, non trova d'accordo quanti da anni lottano per realizzare il Resol. Anche i rappresentanti dei Verdi e della Legambiente, dicendo «basta al dispotismo di Alonzo» e chiedendo assemblee pubbliche per discutere sulla proposta, si dichiarano d'accordo con Ronchi. Così come si appresta a dire «sì» la Regione Piemonte che darà una risposta definitiva fine settimana dopo l'incontro con gli enti pubblici piemontesi in programma martedì. Intanto, domani, a Cortemilia, verrà presentato il libro, curato da Pier Paolo Poggio, «Una storia ad alto rischio: il caso Acna-Valle Bormida». [l. b.]

Il presidente della Regione Giancarlo Mori interviene sul caso Acna

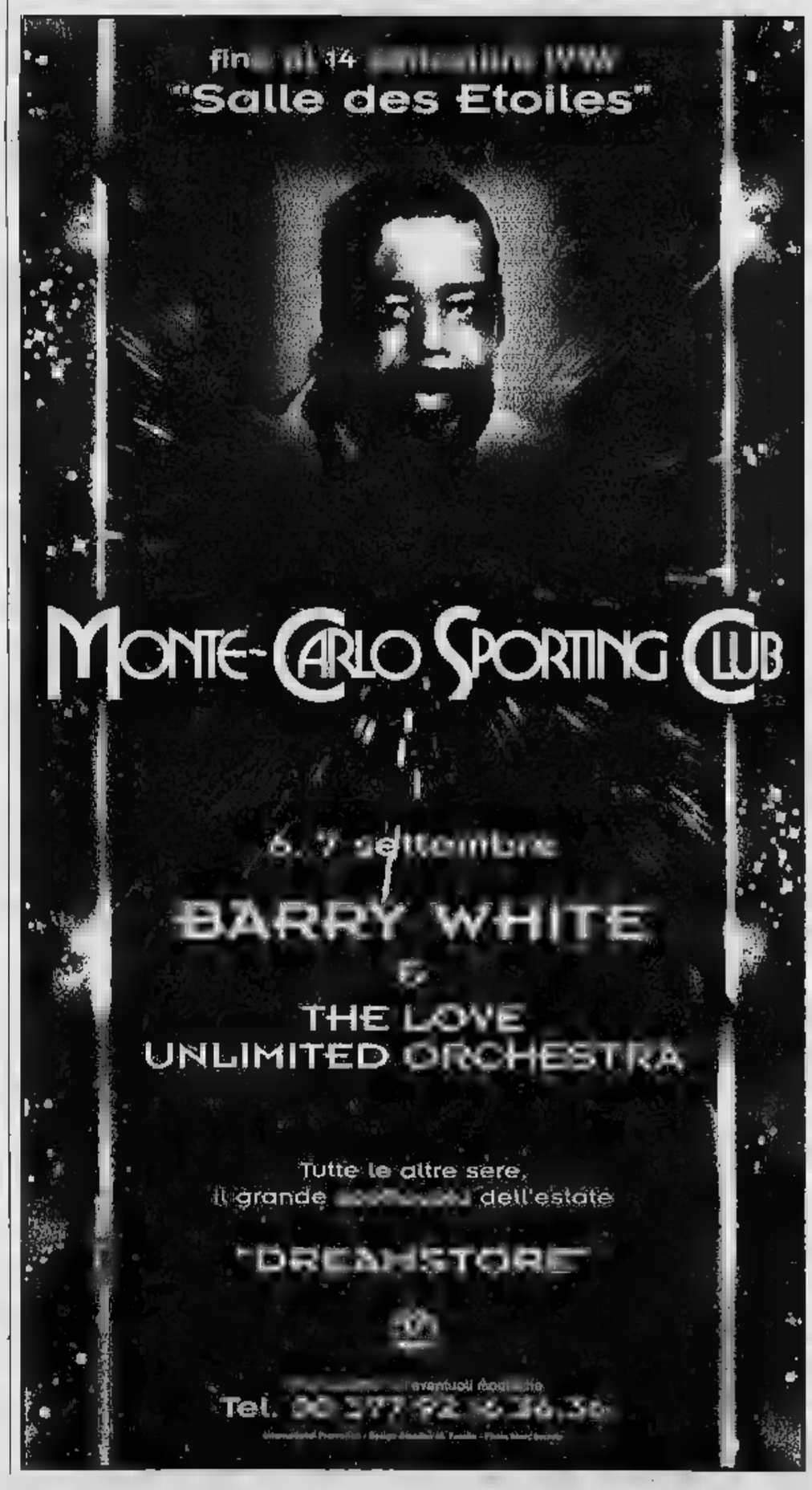
Altare, nuovo parroco

Don Paolo Cirio [illegible] la prima messa

ALTARE. Don Paolo Cirio, 47 anni, è il nuovo parroco di Altare, dopo il trasferimento di don Carlo Ceretti a Rivalta Bormida, in seguito alla nomina a vicario generale della diocesi di Acqui Terme. Don Cirio, originario di Cessole, ordinato sacerdote nel '73, è da 23 anni parroco di Rivalta Bormida, ha celebrato la prima messa nella chiesa di Altare domenica scorsa.

Rito religioso che ha visto la partecipazione di decine di fedeli. Don Ceretti, dunque, ha ufficialmente lasciato la Val Bormida per trasferirsi nell'Alessandrino, dopo essere stato viceparroco a Cairo Montenotte, e successivamente parroco a Ferrania e Altare. Un «cambio di guardia» motivato dal fatto che don Ceretti, ordinato sacerdote nel '62, di recente è stato nominato vicario generale della diocesi di Acqui.

[l. b.]



LA STAMPA 1 Settembre 1996 SV IM LV 37

liguria state

A FOSSATI IL PREMIO LIGURE

GENOVA. Arriverà anche Luca Barbarossa, in veste ■ ospite, domani sera, in piazza Sopranis, alla assegnazione del 27° Premio Regionale Ligure, ideato da don Bruno Venturelli ■ che andrà a Ivano Fossati. Il riconoscimento per la ■■■ leggera ■ toccato invece alla bravissima Antonella Ruggiero, ex cantante dei Matia Bazar, oggi interprete solista. La giuria del Premio ha assegnato un riconoscimento anche ■ Giovani Canterini di Sant'Olcese. Nel ■■■ della serata, presentata da Vittorio Sirianni ■ Cristina Carbotti, ci saranno altri premiati, fra cui l'ex attaccante sampdoriano ■■ Enrico Chiesa, la giornalista Clara Rubbi, il Gran Cancelliere dell'associazione «A Compagna» Enrico Carbone, Padre Carmelitano Anastasio dell'Assunta per la solidarietà, all'imprenditrice Carla Gardino Prato,il professor Francesco Gallea, ideatore dei Premi Anthia e della rassegna regionale «I libri ■ Liguria». [m. b.]

Padrini grandi «ex» dello sport

Loano: in marcia contro il cancro

LOANO. Livio Berruti (atletica), Mino De Rossi, Toni Bailetti (ciclismo), i fratelli Sommariva (vela) e Pierino Gros (sci) sono i campioni del passato chiamati ■ fare da padrini alla prima edizione ■■■ Straloano «Memorial Mario Condorelli» in programma stamane nella località del Ponente Ligure.

Il comitato organizzatore, assessorato allo Sport e Turismo, Veterani dello sport, Associazione atleti Azzurri d'Italia, gruppo sportivo Runners di Loano e Radio Onda Ligure, ha voluto fare le cose in grande. «Abbiamo voluto lanciare la manifestazione con gli inviti ai campioni dello sport alcuni dei quali faranno direttamente la camminata. Il primo anno è sempre difficile per tutti ■■ Loano è città di sport e di sportivi ■ quindi la nostra manifestazione è certamente destina■ ■ ■■■■ nel tempo ed a diventare ■■ punto di riferimento per molti», spiegano gli organizzatori.

Questo il commento dell'as■■■■■ allo Sport, Angelo Vac■■■■■ «E' stato tracciato un percorso di circa dieci chilometri veramente accessibile a tutti. La camminata attraverserà alcune delle zone più belle e significative della nostra città, dal lungomare al centro storico, da palazzo Doria al palazzetto dello sport dove ci sarà la conclusione. Un tratto ■■ percorso sarà anche fra il verde dell'entroterra».

Le iscrizioni alla Straloano si ricevono ancora questa mattina dalle 8,30 alle 9,30 in piazza Italia, di fronte al municipio, dove alle 10 sarà dato il via. Gli

Piero Gros

arrivi sono previsti fra le 10,45 e le 12,30. Al termine, nell'area del palasport di località Fey, ci sarà l'estrazione di molti premi fra tutti coloro che avranno concluso regolarmente il percorso.

Per chi proviene da fuori città, i posteggi sono segnalati dagli organizzatori nella ■■■ degli impianti sportivi ■ in generale nelle aree a monte della via Aurelia (piazza Cadorna e via Caselle). Tutti i fondi raccolti saranno devoluti dall'Associazione Italiana per la Ricer■■ sul Cancro. «La passeggiata ecologica è aperta a tutti in compagnia di azzurri olimpionici con un importante significato benefico», ricordano gli organizzatori.

Augusto Rembado

Imperia si prepara all'affascinante raduno che si svolgerà dall'11 al 15

Velieri d'epoca, conto alla rovescia

Le manifestazioni cominciano già oggi con una rappresentazione teatrale e un concerto
Sono previste anche mostre interessanti come quella che ha per oggetto 60 manifesti turistici

IMPERIA. Nel capoluogo del Ponente ■ cominciata la lunga attesa del nono raduno ■■ velieri d'epoca, che si svolgerà dall'11 al 15 settembre un'attesa fatta di musica, esposizioni e teatro.

Il programma comincia oggi, con ■■■ serie di manifestazioni che animeranno diversi angoli della città. Da «Moby Dick», messo ■■ ■■■■ dalla Compagnia Teatro Alfieri nel centro storico ■■ Oneglia, si approda ■ un concerto della Compagnia corale.

La rassegna «Aspettando le vele», proposta dal Comune ■ che si protrarrà fino ■■ 10, prende il via alle 11, sulla Spianata Borgo Peri, con il matinée della banda musicale «Riviera dei Fiori».

La formazione, diretta da Adriano Strangis, abbina le tradizionali marce da parata a swing e brani dei Beatles. Alle 21, nella chiesa di Borgo d'Oneglia, si esibirà la Compagnia Corale, composta da giovani cantori imperiesi.

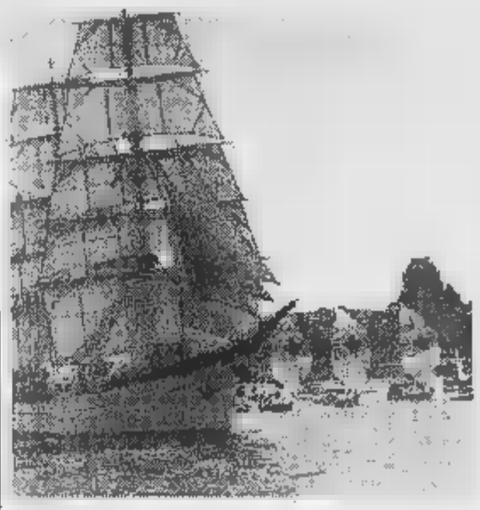
Alle 22, sul sagrato della chiesa di San Giovanni ad Oneglia, rivive l'intramontabile mito della balena bianca: «Moby Dick» è liberamente tratto dall'omonimo romanzo di Hermann Melville.

Assemblea Teatro presenta ■■ Compagnia Teatro Alfieri di Torino, in una rappresentazione che ha come colonna sonora le musiche di Paolo Conte. La regia è affidata ■ Luciano Nattino.

La pièce è ambientata in ■■■ studio polveroso, dove uno scrittore si trasforma nel capitano Achab della situazione. Al ■■■ fianco, un maggiordomo di nome Ismaele e il giardiniere Talino. Con un improvviso cambio di scenario, i personaggi vengono coinvolti nella caccia al mostro: Talino si trasforma in Quiqueg il ramponiere, mentre Achab, cacciatore di immagini, insegue il suo destino.

Lo spettacolo suggerisce che potrebbe trattarsi di Cesare Pavese, primo traduttore di «Moby Dick».

Sempre oggi, al Centro polivalente ■■ piazza Duomo, parte la mostra «Invito al viaggio», ■■ collaborazione con Regione e Azienda di promozione turistica.



In attesa dei velieri d'epoca che abbelliranno il panorama ■■ Imperia dall'11 al 15 la città vive un'attesa ricca di eventi culturali

Nell'ambito di tale indovinata ■ significativa manifestazione dalle 16 alle 23 verranno esposti 60 manifesti turistici d'epoca, che riporteranno alla memoria la Riviera d'inizio secolo, l'epoca in cui i primi inglesi, russi, tedeschi scoprivano una zona che ancora aveva il profumo dei tempi passati.

E domani, in piazza Duomo, il Comitato Porto Maurizio, nell'ambito di una manifestazione aperta alla generalità del pubblico, propone ■ concerto dell'affiatato e noto Gruppo vocale femminile del Centro Valpolcevera «Insieme '90». L'appuntamento è fissato per le ore 18.

Enrico Ferrari

Regata storica, Noli mobilitata

Domenica in gara i quattro rioni
Una settimana di festeggiamenti

NOLI. Conto alla rovescia per la «Regata storica dei rioni» di Noli ■■ programma domenica prossima nel golfo dell'antica Repubblica marinara. Si tratta ■■ uno degli eventi più attesi dell'estate nel Ponente e si colloca tra le manifestazioni in mare di maggior richiamo del Savonese.

A gareggiare, ■■■ ■■■ sempre le imbarcazioni dei quattro rioni di Noli: Burgu, Classa, Maina, Purtellu. L'appuntamento è alle 18 dell'8 settembre. La regata sarrà preceduta da ■■■ imponente sfilata (15,30) attraverso le vie del centro con la partecipazione dei gruppi storici del Saluzzese, Salice Terme, Cassine, da A Campanassa ■■ Savona e Noli.

Da oggi ■ domenica ■■■ in calendario una serie di manifestazioni collaterali. Alle 21, in piazza Chiappella, concerto della filarmonica «Amici dell'Arte». Martedì esibizione dell'«Antica Camerata Nolese» in piazza Marconi. Il ■ settembre, ■■ piazza Monastero, il gruppo Civitas Nauli presenta diapositive sull'antica Repubblica e le sue bellezze. Ancora un concerto venerdì 6 in piazza Chiappella alle 21 con il gruppo Arcadia. Sabato sera, infine, nella piazza centrale, presentazione ■ benedizione degli equipaggi che parteciperanno alla Regata il giorno seguente ed esibizione ■■ gruppo «La Medioevale».

La Regata Storica dei Rioni di Noli costituisce una delle giornate marinare più suggestive dell'estate ligure

Da poche settimane, intanto, è nuovamente visitabile ■ Noli la chiesa di San Paragorio, mo■■■■■ nazionale. Le visite guidate, curate dal centro storico ■■ Civitas Nauli, si svolgono al martedì, giovedì, sabato e domenica dalle 10 alle 12 ■ dalle 17 alle 19. [a. r.]

Grande raduno

Auto, moto d'epoca e bike-trial le attrazioni

CALIZZANO. Raduno di auto e moto d'epoca, oggi a Calizzano. La rassegna, giunta alla sesta edizione e organizzata da Pro loco e Comune, prevede inoltre il «salotto» dell'auto con l'esposizione di vetture Fiat, Alfa, Daweo, Renault e Suzuki. ■■■ solo, ma ■ pubblico potrà assistere alla cronoscalata del Quazzo ■ potrà ammirare la bellissima esposizione delle auto ■ Giugiaro.

Ma ■■■ è tutto, perché, nel pomeriggio, per la prima volta, il paese ospiterà un competizione di bike-trial con la partecipazione di Alberto Limatore, campione italiano ■ settimo classificato al campionato mondiale. Insomma, una giornata fitta di appuntamenti per quanti amano auto ■ moto d'epoca, e la mountain-bike. [l. b.]

Spettacolo teatrale

■■■■■ ■■■■■ la favola della «Dapporto»

■■■■■■■ Ultimo appuntamento, stasera alle 21,15, con il ■■■■ nel centro storico ■ cura della compagnia della scuola «Carlo Dapporto» ■■ Sanremo. La rappresentazione, che chiude una tournée durata per tutta l'estate, è in programma in piazza San Siro e vedrà i giovani attori alle prese con una serie di simpatici e divertenti «siparietti» e con le poesie d'amore di Prevert con il sottofondo dei «Notturni» di Chopin.

Divertimento ■ sentimento, questo il binomio vincente di uno spettacolo che ha riscosso notevole successo di pubblico in tutto il Ponente con un seguito ■■ oltre 7 mila spettatori. E i corsi della «Dapporto», nuova realtà culturale di Sanremo, riprenderanno all'inizo dell'autunno. [g. ga.]

Campionaria

■■■■ artigianali ardesia, vini ■ olii in mostra

S. COLOMBANO CERTENOLI. E' aperta da oggi, a San Colombano Certenoli, l'Expò della Fontanabuona, Fiera Campionaria ■■ Levante ligure dedica■ ■■ prodotti artigianali, all'ardesia, alla produzione alimentare, vinicola ■ olearia della zona e di tutta la Liguria. Oggi la Fiera resterà aperta dalle 10 al■ 23. Domani, i cancelli apriranno alle 16 e ■■ chiuderanno alle 23. Sempre domani, alle 20, sarà ospite il cabarettista genovese Roby Carletta.

La fiera è raggiungibile con l'autostrada A12, uscita ■■ Lavagna, o attraverso la statale 225 della Fontanabuona (12 chilometri da Chiavari).

Alla rassegna sono abbinate serate gastronomiche a cura dei ristoranti e trattorie ■■■ zona. Ingresso 6 mila lire. [m. b.]

Accademia estiva

Si apre ■■■■■ con Haydn ■ Bach al David Geringas

CERVO. Note di violoncello alla Chiesa ■■ Corallini, per l'inaugurazione dell'Accademia estiva ■■ Cervo, che riporta la grande ■■■■ nell'antico borgo. Stasera alle 21 sarà protagonista il concertista di fama internazionale David Geringas, impegnato in un tributo a Bach. Saranno eseguite la Suite ■ n. 1 in Sol Maggiore, la n. 5 in Do minore ■ ■ ■ in Do maggiore. Le offerte serviranno a raccogliere fondi per il restauro dell'edifi■■■

Geringas dà il via ai concerti che accompagnano l'Accademia. Lo stesso strumentista lituano è uno dei più qualificati insegnanti della scuola. Il solista ha studiato con Rostropovitch e nel '70 si è aggiudicato il primo premio al concorso «Tchaikovski» di Mosca. [e. f.]

Sporting Club

■■■■■■ gli show delle ballerine al ■■■■■■■

MONACO. Continuano a pieno ritmo le rappresentazioni della rivista «Dreamstore» allo Sporting Club di Montecarlo. Le ballerine «Sporting Dolls» proporranno lo spettacolo ■■■■ in scena da Bernard Lion fino al 12 settembre, compreso il prossimo week-end.

Paul Tomak è il protagonista dello spettacolo estivo, accompagnato ■■ Cheryl Howard e Larissa Thurston che, ballando ■ cantando, invitano alla scoperta di ■■■ boutique incantata, con pacchi dono che hallano ■ attrazioni di alto livello. Nell'universo femminile di questo «Dreamstore», ossia ■ negozio ■■■ sogni», regnano flaconi di profumi ■ seducenti creature che si muovono con charme nei diversi quadri realizzati sul palcoscenico. [d. bo.]

IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE-BAR

■■■■■ DEL 1° SETTEMBRE ORE 20,30
Premi:
LISTE NOZZE DIMENSIONE CASA - Albenga; SPECIALITA' FUNGHI DA SCOLA - Castelbianco; BAR RICEVITORIA VICTORY - Borghetto; ELIANA ■■■■ CENTRO DIMAGRIMENTO - Albenga; ■■ CAFFETTERIA "AU TEMPU PERSU" - Villanova; TABACCHI E GIORNALI - Leca d'Albenga; AGENZIA IMMOBILIARE "ABC" - Loano; BERTOLA PASTICCERIA - Albenga; PELLETTERIA PONTICELLI - Albenga.
Pronostici offerti da: RICEVITORIA VICTORY - BORGHETTO

■■■■■■ UOMINI L. ■■■ - DONNE L. 5000

Sallis Equipment
invicta
Fornitore Ufficiale F.I.V.

2° Raduno Nazionale
SCUOLE VELA
Andora (SV)
31 agosto - 1° settembre '96

1° Trofeo
LAGO CIME BIANCHE
Breuil-Cervinia 3/4 settembre '96

invicta

FEDERAZIONE ITALIANA VELA

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

L'Acquario, un'occasione per imparare

In quarantotto vasche tutti i segreti degli abissi

Dal sole della Riviera a Genova per ammirare dalla barriera corallina alle acque ghiacciate dell'Artico, dai fondali del Mediterraneo ■ quelli del Mar Rosso, il tutto in quarantotto grandi vasche che riproducono altrettanti habitat marini. Si tratta dell'Acquario, il più grande d'Europa e uno dei più importanti e interessanti del mondo. In poco più ■ due anni di apertura ha attirato a Genova oltre due milioni e mezzo di visitatori. Un grande veicolo promozionale per Genova ■ la Liguria in genere.

Per i lettori de La Stampa l'Acquario, oltre ad essere un modo per imparare divertendosi, è anche una occasione per risparmiare. Grazie al tagliando pubblicato anche oggi in questa pagina ■ «Liguria Estate» ■ possono infatti risparmiare 2 ■ 3 mila lire sul biglietto d'ingresso. Basta ritagliare ■ coupon del giorno stesso (non sono naturalmente valide le fotocopie) e presentarlo alle casse. E' da ricordare che ■ tagliando serve anche per ottenere uno sconto ■ 3 mila lire sul prezzo del biglietto d'ingresso all'esposizione «Genova e velieri» allestita nel nuovo padiglione della navigazione all'interno degli antichi Magazzini del Cotone. Passare una giornata fra acquari ■ velieri è un'idea per l'estate. Una occasione per rinunciare ad un giorno ■ mare o nell'entroterra soprattutto ■ ■ splende il sole.

Fra le vasche della struttura genovese ■ possono ■ oltre cinquecento varietà di pesci, anfibi, rettili, mammiferi, uccelli, insetti e piante. Accanto agli ambienti ricreativi nei giganteschi acquari c'è la possibilità di accedere alla sofisticata apparecchiatura elettronica per sapere tutto, ma proprio tutto, sull'ambiente degli abissi. La mostra dei velieri ■ da la possibilità di vedere, fra l'altro, i grandi velieri che fra il 1700 e il 1800 hanno fatto grande Genova sul mare.

Augusto Rembado

DOMENICA ■ TEMBRE 1996

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ■ uno sconto di L. 2000 sull'acquisto ■ biglietto ■ ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria ■ Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti ■ ragazzi per l'ingresso alla

ESPOSIZIONE "GENOVA E I VELIERI"

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

DOMENICA 1 SETTEMBRE 1996

LA STAMPA COMUNE DI ALASSIO ECCOCI

ALASSIO MODA & BELLEZZA

CON L'ELEZIONE DELLA

Miss delle Miss

SABATO 7 SETTEMBRE

PARCO SAN ROCCO ore 21,30

Presentando questo tagliando ■ prevendita o direttamente alle ■ ■ diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto.

PREVENDITE: ALASSIO, Casa del disco; ALBENGA, Agenzia Eccoci

Utilizzare il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. *Non sono valide le fotocopie.*

DOMENICA 1 ■ 1996

COMUNE DI ANDORA

Oscar del mare 1996

■ un tra i lettori sulle "nomination" per l'assegnazione ■ riconoscimenti alle seguenti categorie e attività della Liguria:

■ ■ notturni; ■ Concorsi; 3) Spettacoli e attrazioni; ■ Tradizione e folclore; 5) Sport; ■ Cultura; 7) Musica classica; 8) Cabaret; ■ Comuni; ■ Ristoranti; 11) Bagni marini; 12) Sagre.

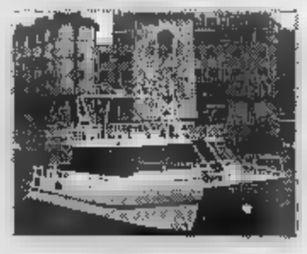
Si può votare, nello spazio sottostante, indicando il numero ■■ categoria prescelta e scrivendo il nome della propria preferenza.

Numero..... Scelgo di votare .....

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati ■ mano a La Stampa, piazza del Popolo 28, 17031 Albenga.

DOMENICA 1 SETTEMBRE ■

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA



Gite ■ Genova, Acquario ■ Portofino - Genova, Acquario e San Fruttuoso Cinque Terre - Portovenere

Partenze da:

Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a ■ sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: **Savona: Ag. Videl (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745162); Noli: A. De Benedetti (019/748919).**

Ulteriore sconto del ■■ sul biglietto d'ingresso all'Acquario

■ 1 SETTEMBRE 1996

Bungee Center

Jumping

emozione vera

Con questo tagliando ■ ■ ■ a uno sconto ■ £. ■■■ su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando ■■ giorno stesso, ■ lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Passo di Loreto

Triora (Valle Argentina)

DOMENICA 1 ■■■ ■■

LE CARAVELLE

Tel. **0182/931.755**

CERIALE

bimbi

e...state con noi

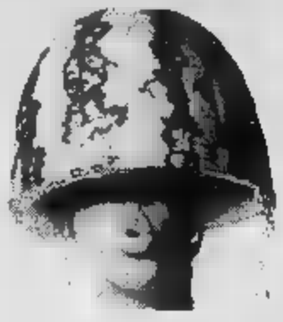
1 ingresso ■■■ per ■■■ dal 4 al 12 ■■ accompagnato ■ un ■■■ pagante sul biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle ■■■ del Parco. ■ presente offerta ■■ è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando ■■ giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

...e richiedi alla cassa il buono sconto ■ £. ■■■ da utilizzare presso il ■■■ ■ ■■■ Soprana

La sicurezza, quando è certificata, ha un'etichetta che i ladri non vedranno mai.

TORTEROLO & RE

PORTE BLINDATE



A Quiliano si festeggia con il vino Buzzetto

Peagna, ultima sera con i libri di Liguria

Assegnazioni dei premi Anthia a Peagna di Ceriale per la «Fiera del libro Liguria», i film Federico Fellini a Borghetto, rassegna vino buzzetto a Quiliano, mercatino dell'antiquariato a Finalborgo, canzoni dialettali a Pietra, sagra del cinghiale a Stellanello e del bollito a Mioglia. Questi gli appuntamenti di oggi nel Savonese località per località.

S. Ceramica in galleria: mostra di opere nel museo Manlio Trucco dalle 19 alle 22.

Prima sagra gastronomica del bollito con serata danzante a cura Record. Alle karaoke con Adelio e distribuzione di focacce.

QUILIANO. Primo concorso narrativa «Città di Quiliano» sul tema «Il bosco ai confini della città» alle 18 presso villa Maria. Si conclude oggi la Rassegna del vino buzzetto in piazza Costituzione: stand, gastronomia, mostre di pittura fumetti, antiquariato, collezionismo, serata danzante grande tombolata.

Li Mostra dal titolo «Il Finale in cartolina» di Angelo Tortarolo visitabile presso le scuole (orario 16-19 e 21-23).

FINALE L. Mercatino dell'antiquariato a Finalborgo Chiostri di Santa Caterina, dalle alle 22, a cura del Centro rico del Finale. Mostra di rettili vivi nelle sale di via San Francesco (zona stazione).

L. Canzoni liguri del gruppo Trallallero, diretto dal maestro Luciano Brolis, alle 21,15 in piazza XX Settembre. Premio «L'arte in Europa» alle 16,30 all'associazione U Caruggiu centro storico. Giochi per bambini Prialand in viale Europa.

LOANO. Mostra marinara collettiva di pittura con otto artisti in corso nelle sale del Kursaal sul lungomare (orario: 20,30-23,30). Giochi, giostre e musica al parco Agostino Rocca minigolf in piazza Valerga. Pattinaggio allo Skatting club in viale Libia.

SS. Il film «Amarcord» di Federico Fellini inaugura alle 21 estivo Vittoria la rassegna «Il cinema fra sogno e realtà» organizzata dal Comune.

A Finalborgo mercatino di antiquariato

CERIALE. XV Rassegna «Libri di Liguria» Peagna: alle 16 premio di pittura «Città di Ceriale», alle 17 «Dizionario biografico dei Liguri» alle 18 assegnazione dei premi Anthia. Sempre a Peagna sagra dei turchi con musica gastronomia. E' aperto anche oggi il parco acquatico Le Caravelle.

ALBENGA. Gara di tiro a volo amatoriale di Compact sporting, simulazione di caccia con tiro dinamico fucile, dalle 10, in località Campochiesa.

ZUCCARELLO. Rassegna fotografica «Luci ed ombre a Zuccarello» cura della pro loco.

Festa di Sant'Antonino: dalle 9,30 trial «Tre Castelli» corsa in mountain bike, dalle 12 apertura stand.

. Sagra del cinghiale dalle 12,30 in località San Damiano con serata danzante cura dell'orchestra spettacolo «I Novelli».

Concerto della Corale Alassina nei Giardini del Comune alle 21. «Laboratorio musica 1996», corso internazionali di alto perfezionamento.

Sagra gastronomica di Mezz'Acqua con specialità locali. [a. r.]

Si balla nei maggiori locali della Riviera

E Romano Mussolini è di scena a Loano

Grande blues di Romano Mussolini al Giardino di Loano. Questi gli appuntamenti della notte in Riviera.

Dance revival alla discoteca Gilda. Ballo liscio l'orchestra al Nautilus. Ritrovo al Mr Pub.

M. Spazio live Sun Dial. Ritrovo al Mad.

S. Ritrovo con bruschette al Portichetto nel borgo vecchio. Karaoke all'Olivetto.

Revival alla Superpista di Lavagnola. Piano bar al Barolo Chinato di via Paleocapa.

Serata in discoteca Symbol e al Fantasque. Karaoke alla Cascina dei Vai.

L. Musica d'ascolto Dau Baci-Bagni Valerio.

Musica d'ascolto al Sinte Galeshka.

FINALE L. Orchestra La Troupe e dj Andrea De Rossi al dancing El Patio di Finalpia. Discobar animazione al Baquito sul lungomare e Monkey Business in via Al Santuario. Ritrovi giovani al Trocadero, da Pilade e da Axterix.

Romano Mussolini stasera a Loano

V. Rock italiano con gruppo dei Mundo Libre al Giuditta Rockcaffè di via Volle. Discobar ai bagni Nettuno by night. Ritrovo a Verezzi, anche di giorno, allo Shangri-là.

PIETRA L. Karaoke e spazio live al Delphin's. Ritrovi giovani allo Wave di corso Italia al Flora sul lungomare. Piano bar all'Airone. Liscio al Malibù.

Concerto blues di Romano Mussolini e la orchestra, alle 21,15, al Giardino del Principe per la rassegna «Settembre Musicale Loanese». Grande liscio-revival sui due piani dancing Saitta in piazzale Marconi. Ritrovi giovani all'Atravirago e al Poseidon.

Discobar al Blue Monk pub in via del Pontetto.

Ritrovo al Caffè Noir, al Maximilian Pub e al Baxadonne.

Genere discoteca all'U-'Brecche via Dante. Genere dancing invece al Boccaccio Club alla Capannina. Concertino nella piazzetta de El Galeon e del Mozart. Ritrovi al Caffè Roma, al Cabaret e Fred Music bar.

LAIGUEGLIA. Discoteca alla Suerte. Disco-paninoteca al Flamingo Club.

ANDORA. Musica alla Casa del Priore. [a. r.]

Domani in piazza, a Cairo Montenotte, un concerto jazz

Napoleone in Val Bormida

Festeggiamenti storici, mercatino di cimeli a Mallare con «tourcett» e «fassini» Sagre gastronomiche Villa con specialità locali e a Bormida con i funghi porcini

CAIRO M. Concerto di Romano Mussolini, domani, con inizio alle 21, in piazza Savonarola, a Cairo Montenotte. Il celebre pianista romagnolo, in maltempo, si esibirà all'interno del cinema-teatro «Abba». Un appuntamento, promosso dalla Pro loco, particolarmente attesa dalle centinaia di estimatori del musicista, uno dei più bravi famosi pianisti di jazz «made in Italy».

Intanto, a Mallare, oggi, si conclude la mostra mercato, ospitata nella confraternita, dedicata a libri, manoscritti antichi, manifesti e stampe del periodo napoleonico. Proseguirà, invece, sino al giorno 8, nella chiesa di San Sebastiano, la mostra del legno cairese Gianni Pascoli. Una antologica che ripercorre i 25 anni di attività dell'artista. Il pubblico, inoltre, potrà visitare sino al giorno 6, nella sede della Pro loco, la mostra fotografica di Giorgio Papparella. Ma l'appuntamento clou, è il tradizionale mercato dell'antiquariato, per le vie del centro storico, e la gustosa sagra di «tourcett» e «fassini».

, manifestazioni napoleoniche

Si conclude oggi, nella zona degli impianti sportivi di Millesimo, la festa della birra che, alle 21, proporrà l'esibizione del «Fear of aftines», band di jazz metal progress. E, sempre oggi, a Bormida, si conclude la prima edizione della sagra del fungo porcino stand gastronomici e musica popolare, organizzata dal Comune e dal Comitato locale di animazione turistica.

Ultimo giorno di festeggiamenti anche in località Ville, a Cairo Montenotte, dove, oltre alla cucina tipica, con specialità di pesci, giochi e intrattenimenti musica, gli organizzatori hanno dedicato una spazio all'arte con l'esposizione di opere di alcuni pittori contemporanei.

Giornata dedicata agli anziani, invece, a Osiglia, d oltre al tradizionale banchetto si potrà assistere all'esibizione della corale paese. A Monesiglio, infine, si potrà visitare l'antico castello, nel cui parco si terrà dimostrazione dell'antica lavorazione della seta a di Costanza Dotta, bachicoltrice, e di Patrizia Chierici del Politecnico di Torino. L'antico maniero rimarrà aperto per le visite ogni domenica sino al 20 ottobre. [l. b.]

E al Palace di Spotorno prosegue la mostra contro la «sfiga»

Un successo la sfilata di moda tutta dedicata ai «piccoli lord»

SPOTORNO. E' stata una vera festa la sfilata di moda per bambini organizzata, alcuni giorni fa, dall'american bar Sun Shine, di Michele Silvano, in via Berninzoni a Spotorno. Hanno sfilato con i nuovi capi autunno-inverno ed accessori, 60 bambini tra i due e i 12 anni. Madrina della manifestazione, alla quale hanno partecipato oltre venti ditte di Spotorno e delle località del comprensorio, miss Lombardia.

Nelle sale del Palace è visitabile invece sino all'8 settembre la Rassegna umoristica nazionale di vignette «Spotorno Comics» organizzata dal Comune. Il tema fisso di quest'anno è «Spotorno la Lourdes degli sfigati». Il riferimento alla manifestazione organizzata, poche settimane fa nella località . Spotorno invece portare sfortuna avrebbe delle proprietà «antisfiga, taumaturgiche purificatrici» secondo gli autori libro tra il serio il faceto, di Antonio Gilioli, Massimo Silenzio e Franco Testa. [a. r.]

Un successo la sfilata di moda per i più piccoli svoltasi a Spotorno

In Val Pora

Da martedì a Calice mostra-mercato

CALICE L. Si inaugura martedì la ventiduesima Mostra mercato «Centro Val Pora» in programma a Calice Ligure sino all'8 settembre. L'importante mostra-mercato ritorna dopo alcuni anni nella sua sede naturale al centro del paese: piazza Cesio, piazza Massa e via Roma. La manifestazione sarà gestita, per la prima volta, direttamente dal Comune. Previsti un centinaio di stands espositivi, con sette ristoranti e, tutte le sere, spettacoli e intrattenimenti danzanti.

Ci sarà più spazio per il settore artigianale. Fra gli espositori ci sarà la Comunità montana del Pollupice. I settori presenti a Calice sono gastronomi, articoli sportivi, arredobagno, abbigliamento, articoli da regalo, autovetture, dischi, mobili, oggettistica, vini, cartoleria e altro. Martedì sera municipio conferenza, presentata da Francesco Gallea, dal titolo «Indietro nel tempo». Lo spazio liscio-revival prevede l'esibizione dell'orchestra Laura Fiori. [a. r.]

Centro studi d'arte

Viaggio Parigi i corsi d'antiquariato

SAVONA. Riprendono al Centro studi d'arte e antiquariato di Savona i corsi e le iniziative didattiche. Primo appuntamento, la cena sociale prevista per il settembre; sarà anche il pretesto per illustrare le attività del prisemestre. Ospite d'accezione Paolo Berruti, torinese del club gemello amici dell'antiquariato, grande appassionato d'arte medico neurologo; ha lo studio sul Salone degli Affreschi della Manta a Saluzzo. L'incontro previsto nella suggestiva cornice della vecchia darsena di Savona, presso ristorante «Molo Vecchio» (tel. 824219, prenotazione entro il 4 settembre). Tra le proposte il viaggio studio per la «Biennale» des antiquaires e il museo Jacques Mart Andres, nel recente rialli- una stand di arredi, quadri sculture. Inoltre è in programma un antiqua- per principianti in edizione serale, dalle 21 alle 22,30, e la prosecuzione del ciclo dedicato alla storia della pittura italiana. Sono previsti una visita nel castello della Manta e un viaggio a Venezia per la mostra che celebra il tricentenario. Per informazioni, telefonare alla libreria Moderna di via Battisti 16 a Savona, telefono 822419-fax 019 851905. [m. nu.]

RASSEGNA AL CINEMA

SAVONA

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 — L. 10.000/7000
Terremoto nel
di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più ostico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» di un solo uomo ne stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' **Azione**

Diana 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 — L. 10000/7000
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Diana — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — L. 10.000/7000
L'ora
di R. Mandel, T. Berenger, R. Cruz, W. Forsythe (Usa '95) — Un mercenario accetta il ruolo di supplente in una scuola particolarmente violenta deciso a mettere in riga i teppisti e a riportare la calma. N. V. 1h 53' **Azione**

Diana 3 — Tel. 825714 — .: 15,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000
Cittadino X
di C. Gerolmo, con S. Rea, D. Sutherland, M. Von Sydow (Usa '95) — Oltre 50 vittime e tanti indizi portano a un solo serial killer, terrore per tutta la popolazione. Tratto da una storia vera. V. V. 1h 45' **Thriller**

Eldorado — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — L. 10.000/7000
Crying Freeman
di C. Gans, con M. Dacascos, T. Kanyo (Usa '96) — La storia d'amore di Ema per un killer dopo aver ucciso le proprie prede piange sui loro cadaveri. Ispirato a un popolare fumetto giapponese. N. V. 1h 45' **Azione**

Colombo — Tel. 640.283 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000/5000
The Rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. **Thriller d'azione**

Ritz — Tel. 640.427 — .: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000/5000 anziani
Flipper
di A. Shapiro, P. Hogan, E. Wood, C. Field (Usa '95) — Un ragazzino quattordicenne e ribelle, su un'isola con uno zio hippy, incontra un delfino ormai e vive la più grande avventura della sua vita. N. V. 1h 35' **Avventura**

Ambra — Tel. 51419 — Ore 20,30/22,30 — L. 7000
ni streghe
di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96) — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi tori subito ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40'

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000/6000
Spia e ra spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia del film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

BORGHETTO — NUOVO PROGRAMMA — Or.: — Lire

BORGIO VEREZZI
Astra — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
L'esercito 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

CAIRO MONTENOTTE
Abba — Or.: 20/22 — Lire
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia del film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

FINALE LIGURE
Ondina — Or.: — L.
Terremoto nel Bronx
di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) - Il quartiere è il più ostico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» di un solo uomo ne stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' **Azione**

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,45 — L.
The rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

L'ALIGUSTELLA
Corallo — Ore 21
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato difende gratuitamente ragazzo dalla personalità schizofrenica di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

LOANO
Principe OGGI — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000

Loanese — Tel. 680.961 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000
Terremoto nel Bronx
di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più ostico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» di un solo uomo stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' **Azione**

MARINA DI LOANO
Giardino — NUOVO — Or.: 21,15 — L. 8000/5000

King — Or.: 21 — L.
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey '95) — Duo detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ariston — .: 21.30 — L. 8000/5000
Apollo 13
di R. Howard, T. Hanks, E. Harris, K. Bacon (Usa '95) La drammatica missione di Apollo che, nel 1970, a seguito al guasto dei sistemi elettrici, rischiò di perdersi nello spazio N. V. 2h 20' **Avventuroso**

VARAZZE
Verdi — Tel. 97.249 — Or.: 21,15, 23 — L.
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo il piani di un generale. Parodia del film d'azione sulle gesta di James Bond. 1h 40' **Demenziale**

Verdi — Tel. 97.249 — Or.: 21/23 — L. 10.000
Dead man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '96) — Una suora avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Roma — Or.: 21,30 — L. — NUOVO PROGRAMMA

GENOVA E IMPERIA

CINEMA

Aristea 1: Domani: Flipper
Aristea 2: Domani: Giuking. La colpa
Augustus: The stupid
Corallo 1: Braveheart
Corallo 2: Poveri alimenti
Grattacielo: Spia e lascia spiare
Luce: Terrore nel Bronx
Nettuno: Il fiore del mio segreto
Orfeo: I Muppet nell'isola del tesoro
Orfeo: Halloween 6
Palazzo: Pabookaville
Rex: Chiusura estiva
Rosetо: Underground
Universale 1: La brutima stagionale
Universale 2: The rock
Universale 3: Giovani streghe
Verdi: L'ora della violenza
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

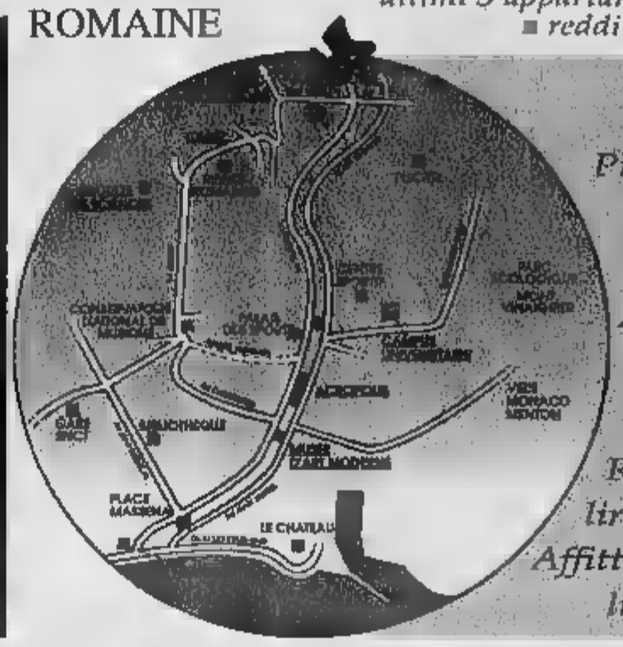
IMPERIA

Cavour: Spia e lascia spiare
Dante: Chiuso per ferie
Imperia: Chiuso per ferie
Aristea: The rock
Ariston Ritz: Spia e lascia spiare
Ariston Roof Sala 1: Flipper
Ariston Roof Sala 2: Grafita e vinci
Ariston Roof Sala 3: Sergente Bilko
Sanremese: I Muppet nell'isola del tesoro
Centrale: Terremoto nel Bronx
Orfeo: Halloween 6
Talarico: Giovani streghe

Proposte dalla COSTA AZZURRA

LA VILLA ROMAINE

*In zona residenziale di Nizza a 2 Km. dal mare, ultimi 5 appartamenti, **in pronta consegna,***
■ reddito garantito (7%).



MONOLOCALE
(con terrazzino)
*Prezzo: lire 89.900.000**
** 1 F.F. = lire 305*
Alla prenotazione:
*lire 4.495.000**
Alla stipula dell'atto:
*lire 30.405.000**
Mutuo di 15 anni:
*lire 55.000.000**
Rimborso del mutuo:
lire 513.000 per 15 anni
Affitto garantito da contratto:
lire 518.500 al mese*

INVESTI SICURO, SCEGLI LA FORMULA A REDDITO GARANTITO

Assistenza Finanziaria Mutui
CA CREDIT AGRICOLE

Sì, un immobile in Costa Azzurra è certamente un investimento **sicuro.**
Sicuro *per la forza della moneta e per la stabilità dell'economia francese.*
Sicuro *per la celebrità della zona, rinomata meta turistica fin dall'inizio del secolo.*
Sicuro *grazie alla legislazione francese, che richiede garanzie bancarie agli operatori e la tutela diretta del notaio.*

Nizza Promenade splendide soluzioni di rivendita fronte mare.

NIZZA

A ■ mt. dalle spiagge e dalla Promenade des Anglais, in splendida posizione fronte mare, ultimata la vendita del primo lotto, ■ disponibili gli appartamenti del secondo ■ in varie tipologie, belle terrazze, piani alti ■ panoramica vista mare.

Monolocali da 75 milioni
Bilocali da 140 milioni

NIZZA

■ mt. dal mare, prima precollina nel verde, comodo ai servizi e adiacente università, piccola palazzina, ■ panoramicissima vista mare. Ottimo investimento da locazione.

Monolocali da 95 milioni
Bilocali da 160 milioni

ANTIBES • CANNES

■ pressi di ■ e di Cannes due splendidi complessi residenziali con piscina a 600 mt. dal mare, in tipiche costruzioni provenzali appartamenti mono/bilocali ■ villette ■ partire da: **120•160•200 milioni.**

Queste, sono ■ alcune delle proposte:

Diversificazione in valuta forte • Forti plusvalenze da rivalutazione • Pagamenti a stato avanzamento lavori • Massima trasparenza delle operazioni di compravendita • Possibilità di mutui bancari 10/15 anni con tasso fisso del 7,5%

TORINO S.r.l.

Ottime rendite locative ■ Garanzia di fine lavori da parte di primari istituti bancari • Mercato rigidamente regolamentato da leggi specifiche • Tutela dell'acquirente dal notaio per regolarità d'acquisto

Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese ▪ Via Maria Vittoria, 24 - 10123 Torino - Tel. 011/ 81.77.687

Anche Perziano ha firmato: oggi alle 16 al «Bacigalupo» è assalto al Castelnuovo Garfagnana

Savona, parte la stagione dei novant'anni

E il nuovo Nazionale dilettanti ripropone il fascino dei derby

Coraggio

Nessuno, in casa del Savona, si sogna di far pronostici né proclami. Giusto così. Però non è un segreto che più molti addetti ai lavori (e di conseguenza anche parecchi tifosi) si siano sbilanciato dopo aver visto all'opera i biancoblù in uno dei primi impegni: questa squadra può fare strada. Prima cartina al tornasole, oggi, il quadrato Castelnuovo, quella che i bene informati assicurano essere una solida «squadra di categoria».

La parola al campo, insomma. Come sempre. E con un augurio: che il novantenne dinosauro biancoblù torni a spalancare davvero le fauci. «Ci servirebbe una buona partenza», annunciano timidi i timonieri del Savona. Ci provino. Con la simpatia di tutti: chi in passato godeva delle disgrazie biancoblù, avrà avuto il tempo per riflettere. Il ridimensionamento del Savona non solo non è servito a nessuno - in zona - per coprirsi di gloria né per avvicendarlo, ma anzi ha finito per ripercuotersi negativamente sull'intero calcio provinciale. Meglio ricordarlo: un Savona in C significava, vent'anni fa, un volano irripetibile per tutti. Un Savona «dimenticato» fa dimenticare tutto il nostro pallone. E i palloni dimenticati, si sa, si sgonfiano. [r. bg.]

SAVONA. Il Savona scrive oggi la prima pagina del suo diario del novantesimo di fondazione, campionato '96/'97: l'avversario è il Castelnuovo Garfagnana, che il marzo scorso aveva strappato lo 0-0 al «Bacigalupo». E' la prima delle nove toscane che i biancoblù troveranno nelle prime nove giornate, e si annuncia arcigna: ha confermato gran parte dei vecchi titolari e venderà cara la pelle.

Le firme. Sono partiti venerdì sera per Roma i cartellini firmati da mister Mialich e dal centravanti Giuseppe Perziano, che completano così la «rosa».

Convocati. Per l'incontro odierno sono 17 i convocati dall'allenatore. Sono Viviani, Di Capita, Lazzaretti, Panucci, Sbravati, Balsamo, Codice, Peluffo, Perziano, Valentino, Cozzi (che dovrebbero essere gli undici iniziali). Poi Nardulli, Lanzoni, Nocati, Farcinto, Sole e Cappanera, con quest'ultimo che dovrebbe salire in tribuna.

Sconto. Oggi ripresentiamo, in copertina, il tagliando di 5000 lire ogni ordine di posti, da consegnare all'atto dell'acquisto del biglietto. Biglietteria unica via Cadorna.

Abbonamenti. E' partita la campagna per l'intera stagione, con i prezzi del passato campionato. Eccoli. Tribuna lire 350mila (ridotti 300mila), gradinate 200mila (ridotti 150mila), posto macchina piazzale tribune 150mila. Particolari attenzione per le famiglie con uno speciale pacchetto «genitori-figli». Ci si può rivolgere in segreteria al pomeriggio, tutti i giorni, al telefono 019/264.488.

Chianciano. Invitata dalla presidenza federale, la società è stata rappresentata dal dirigente Valenti e dal giocatore Nardulli. Importanti novità per il comportamento dei giocatori: gli arbitri sono invitati a reprimere il gioco duro e il fallo da tergo sarà punito con l'espulsione. Le ammonizioni saranno distinte: fallo di mano, comportamento non regolamentare, proteste, falli. Non è detto che la doppia ammonizione e relativa espulsione comportino poi necessariamente la squalifica.

Inviti. Nel quadro dei festeggiamenti la società, a partire dalla prossima partita interna, inviterà 5 ex biancoblù. Il primo gruppo sarà composto dagli «Angiù» Canepa, Caviglione, Lamberto, Ghersi, Castagno. Seguiranno poi tutti gli altri.

Nanni De Marco

Gianni Mialich, allenatore del Savona

CAMPO CENTRALE

RITORNO AL PASSATO

Dopo dieci anni di pesca a piene mani, forse quest'anno Sampdoria e Genoa, Juventus e Milan, meno qualche spettatore in meno, dalle nostre province. Il girone A del Campionato nazionale dilettanti che scatta oggi ripropone infatti sfide dal sapore talmente antico da non poter essere trascurate. Un'Imperia-Sanremese, un Savona-Imperia, riaccendono vecchi entusiasmi fin dalla vigilia di un torneo che, quasi fosse un segno del destino, anticipa perfino di una settimana l'inizio della serie A.

Oddio, che gli Zaniolo e i Barone, i Perziano e i Lombardi, possano del tutto rinverdire i fasti del passato, per ora resta una teoria se non un sogno. Però è bello poterlo anche solo ipotizzare. Inoltre, tranne forse un paio di squadre toscane (il Poggibonsi oggi subito di scena al Comunale, il Viareggio del bomber Pannacci), non sembra proprio che il girone sia zeppo di babau. Non ci sono più il Pisa, l'Aosta, la Biellese.

Ci sono invece le nostre tre big di sempre, quelle che in tempi lontani o meno lontani, con Prati e con Rao, con Furino e con Natta, erano arrivate a scalfire la leadership genovese. C'è da esserne se non entusiasti almeno contenti: finite le ciepide sfide su campetti di quartiere, si torna a respirare un po' di calcio antico. Calcio «vero».

Roberto Baglietto

Le altre gare

Sanremo, è già un match-clou?

Il girone A comincia con una serie di test-match, termine che negli States significa partite destinate a chiarire la situazione, e che perfettamente si attaglia a questo Nazionale dilettanti. Chi può battere chi, quest'anno? Cominceranno a dircelo le gare di oggi, che a parte quella del «Bacigalupo» spargono interesse a piene mani.

Sanremese-Poggibonsi, ad esempio, potrebbe essere uno scontro al vertice e noi ancora non lo sappiamo. Mentre la Sestrese finora zoppicante trova a Cecina rivale quasi certamente ben più ingaiata di lei, e l'Imperia scottata dalle scoppole matuziane di Coppa va a cercar gloria sul terreno di una Colligiana che secondo molti potrebbe anche andarsi a giocare il campionato.

Partenza dai contorni in chiaroscuro dunque per le liguri, un turno che propone anche altri scontri di notevole spessore. E' il caso di Pinerolo-Viareggio, con i bianconeri possibili predatori del torneo su un campo per tradizione assai ostico. Ma anche Camaiore-Asti e Châtillon-Aglianese richiamano grande interesse, al pari della Fossanese di Chico Locatelli che debutta ospitando il pericoloso Pietrasanta. Chiude Barberino-Moncalieri: «deb» contro esperienza. [r. bg.]

Sportflash

BALON

Bellanti-Dotta «clou» dei playoff

Partita dalle forti tinte oggi (ore 15,30) a Cuneo, con l'Ipersidis Bellanti impegnata con la Pro Spigno del cairese Dotta (foto). La partita è determinante per l'assegnazione di 2° e 3° posto nei playoff. [g. o.]

PODISMO

Questa mattina la «Straloano»

LOANO. Si corre stamani la prima «Straloano», passeggiata ecologica di 10 km, organizzata dal Comune in collaborazione con Unione Veterani Sport e Azzurri d'Italia. Partenza alle 10 davanti al Comune, ricavato all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. [g. o.]

IPPICA

Corsa del Totip a Villanova

VILLANOVA. Appuntamento da non perdere oggi (ore 20,30) all'Ippodromo dei Fiori, con una delle corse inserita nel Totip: 12 i concorrenti, favoriti Regens Cr e Norino. Riflettori anche su The Black. [g. o.]

Coppa Italia

Derby a Finale e Cairo Vesima

SAVONA. In attesa del via ai campionati di Eccellenza e Promozione, che scatteranno il 22 settembre, spetta alla Coppa Italia, che tra gli anticipi di ieri e le gare di oggi presenta la prima giornata, tenere alto l'interesse degli appassionati.

Per gli sportivi savonesi il «clou» (tutte le partite iniziano alle 17) è rappresentato da Finale-Pietra, squadre che al recente Trofeo Vigliercio hanno dimostrato di esser già in buona forma. Pur essendoci differenze di categoria tra le due formazioni, la partita si presenta aperta ad ogni soluzione e lo spettacolo dovrebbe mancare. Altro derby da non perdere è Cairese-Bragno, al «Vesima», con la compagine di Bencardino chiara favorita. Formazione al completo per i padroni di casa con riflettori su Ghiso e Giribone, protagonisti delle prime amichevoli. I biancoverdi comunque non partono battuti, anche se la concentrazione è tutta sul torneo di Promozione, in cui faranno il loro esordio.

Le altre della prima giornata: S. Bartolomeo-Ventimiglia, Serra Riccò-Sampierdarenese; Riviera Fazzini-Grassorutese; Baiardo-Rapallo; Sestri Lev.-Caperanese; Brugnato-Lavagnese; Sarzanese-Ceparana; S. Stefano Magra-Folbas. [g. o.]

FONDAZIONE GIORGIO CINI

L'IMMAGINE DELLO SPIRITO

ICONE DALLE TERRE RUSSE

COLLEZIONE AMBROVENETO

Venezia, Isola di San Giorgio Maggiore
1 settembre - 1 dicembre 1996

Tutti i giorni dalle 10 alle 18
chiuso il lunedì

Nel cuore di una Venezia che non ha perduto l'immediata visibile della cultura bizantina connaturata nelle sue stesse origini, da cui anche le icone derivano, vengono esposte cento tavole dal XIII al XIX secolo, in una mostra resa possibile dalla collaborazione, da molti anni in atto, tra il Banco Ambrosiano Veneto e la Fondazione Giorgio Cini. Essa presenta all'isola di San Giorgio - uno dei centri internazionali del dialogo fra le due Europe - una scelta della collezione Ambroveneto di antiche icone russe: espressioni rare ed emozionanti di spiritualità, arte, cultura, storia, proposte per la prima volta al pubblico occidentale in una occasione inconsueta di approfondimento e di confronto con un mondo espressivo e spirituale apparentemente remoto, ma che è parte integrante della nostra stessa civiltà europea. Con questo evento di particolare valore il Banco Ambrosiano Veneto intende ricordare il Centenario della sua fondazione, nella tradizione che vede l'istituto impegnato in un programma di iniziative a sostegno dell'arte e della cultura.

Banco Ambrosiano Veneto

NELLA RICORRENZA DEL CENTENARIO

Città di Borgomanero

Pro Loco

48ª

Festa dell'Uva

Borgomanero dal 01 al 15/9

Illustrazione: Mariano Valgesia per Pro Loco

Il Sindaco Dott.ssa Maria Piera Pastore, il Presidente Grand'Uff. Luigi Giromini

le Maschere di Borgomanero, i Commercianti, e... tutti coloro che hanno collaborato e contribuito alla realizzazione della manifestazione Vi invitano alla 48ª Festa dell'Uva

Domenica 1 Settembre 1996
dalle ore alle ore 21.00 in Piazza Matteotti - **2° Trofeo Karting "Città di Borgomanero"** in collaborazione con Società Sportiva "Vaemenia Karting" Borgomanero. Gara ad inseguimento di GO KART con la partecipazione di ben 50 Atleti

dalle 8.00 alle ore 20.00 Parco Marazza - **Concorso Ippico Nazionale** Salto ad Ostacoli **"4° Trofeo Città di Borgomanero"** organizzato in collaborazione con Il Centro Ippico La Capuccina di Cureggio.

Giovedì 5 Settembre 1996
alle Comunale - **"Incontro calcio della speranza"** a beneficio CARITAS BORGOMANERO, le squadre degli Amministratori Cittadini ed i Rappresentanti Associazioni Borgomanaresi.

Venerdì 6 Settembre 1996
ore 21.00 Chiesa S.S. Trinità - Concerto di Musica Classica per "organo e Soprano" organizzato dal Comitato Tecnico permanente Mostre Confraternite a sostegno per il recupero delle Opere d'Arte Chiesa S.S. Trinità in collaborazione con il Gruppo Filatelico Numismatico Achille Marazza.

Sabato 7 Settembre 1996
dalle ore 7.00 alle ore 19.00 Stadio Comunale - Via Matteotti - **"4ª Edizione della 12 x 1 ora"** competizione podistica aperta a tutte le squadre composte da 12 Atleti, organizzata dal Gruppo Sportivo La Cecca Borgomanero

dalle ore alle ore 19.00 Corte Residenza Municipale - **Torneo Bridge** organizzato dal Bridge Club Borgomanero.

alle ore 15.00 in Piazza Martiri - **IV Trofeo Memorial Giovanni Pennaglia.** Gara di pesistica maschile e femminile organizzata dall'Associazione Sportiva "Pesistica Borgomanero".

alle ore 17.00 in Piazza Martiri - **Cerimonia apertura della 48ª edizione della Sagra dell'Uva 1996** con arrivo in carrozza cittadine "Sclura Togna e Carulena".

ore 21.00 in Piazza Martiri - **Concerto benefico dei Street** complesso locale con coreografie e balletti.

Domenica 8 Settembre
dalle ore 8.00 alle ore 12.00 in Piazza Martiri - **3° Trofeo Città di Borgomanero. Gara Ciclistica Giovanissimi** (età 8 - 12 anni) a circuito cittadino 150 concorrenti organizzata dal Gruppo Sportivo Piemontesi Pavimenti.

dalle 9.00 ore 18.00 in S. Acquisto - **JUMPING...** "un salto nel vuoto trattenuto da corde organizzato in collaborazione con STUDIO - Ivrea.

alle ore 12.00 in Piazza Martiri - **Tapulonata** a scopo benefico organizzata dalla Associazione Alpini Gruppo Borgomanero.

alle in Piazza Moro - **Giochi per bambini** curati e diretti da Don Angelo Ugliono.

alle ore 15.30 in Piazza Martiri - **Progressioni** a suolo **ginnastica femminile** organizzate dalla Associazione sportiva Gym Volley Borgomanero.

alle ore 21.00 Collegiata San Bartolomeo - **Concerto Musica Gospel** ad opera del Greensleeves Gospel Choir Varese, 50 elementi proporranno inni sacri con speciale attenzione alla tradizione Spirituals e Gospels delle preghiere cantate nelle Chiese d'America.

Lunedì 9 Settembre 1996
alle 21.00 in Piazza Martiri - **SPORT IN PIAZZA**, presentazione Associazioni Sportive operanti a Borgomanero.

Martedì 10 Settembre
alle ore 21.00 in Piazza Martiri - Soul Music: **Concerto di musica Pop, funky e soul** della Tee Dee Band di Milano.

Mercoledì Settembre
alle ore 21.00 in Piazza Martiri - direttamente dal serial televisivo Uno "Occhio di Falco" **spettacolo cabaret "Coriandoli e champagne"** con il fine ed intrattenitore Walter Valdi coadiuvato da Franco Visentin.

alle ore 21.00 Villa Marazza - **Sfilata di moda** a scopo benefico CROCE Borgomanero organizzata in collaborazione con Deca .

ore 21.00 Cortiletto Bar Pasticceria IL GIGLIO BIANCO - C.so Roma 93 - Borgomanero - Il Laboratorio di Idee e Pensieri in collaborazione con la Pro Loco di Borgomanero propone **"PUESIA D'CA' NOSTRA"** - Incontro di poesia dialettale presentato da Panizza Carlo e Perazza Alfredo.

Giovedì 12 Settembre 1996
alle ore 21.00 in Piazza Martiri - ...Si sono fatti conoscere in numerose apparizioni televisive; ultima in ordine di tempo "Disco per l'estate '96". **Demo Band** di Demo Morselli, concerto in collaborazione con la Pro Loco di Borgomanero.

alle ore 21.00 Cortile Villa Zanetta - **Rappresentazione teatrale "...Due in Shakespeare"** organizzata dalla Compagnia Teatrale Gruppo CST.

Venerdì Settembre 1996
alle ore in Piazza Martiri - È serata più importante per le Bands locali finaliste al concorso **"Una Città per cantare"**. Le due bands vincenti verranno premiate dal Comune di Borgomanero con la registrazione di CD, in collaborazione con VedoGiovane.

Sabato Settembre 1996
POMERIGGIO PER I BAMBINI SOLO...
alle ore 15.00 Cortile Residenza Municipale - Il dei Burattini organizzato Scuola Media Velenzasca di Borgomanero, pluripremiato ambito .

alle ore 15.30 in Piazza - **Rappresentazione farse e comiche**, spettacolo che rispecchia la tradizione dei Saltimbanchi. Proposto dalla Compagnia "I Saltimbanchi" di Viarigi.

alle ore 21.30 in Piazza Martini - : Artista che non ha bisogno di presentazioni, conosciuta per la Sua intelligente ironia sulla società, i costumi e la politica. Ci propone il monologo tra "Dega nei Lodeni" già tradotto in libro pubblicato da .

Domenica 15 Settembre 1996
ore 8.30 alle ore 12.30 La Società Acquaviva snc di Borgomanero effettuerà prove gratuite di immersione con fornitura accorrenti.

alle ore 11.00 Viale Don Minzoni - **Arrivo dei carri.**

ore 16.00 Inizio **48ª SFILATA DELLA FESTA DELL'UVA** con Carri allegorici, bande musicali, gruppi storici e simpatiche macchiette.

alle in Piazza Martiri - Concerto musica d'ascolto presentato Pro Loco di Borgomanero. Durante l'intervallo seguirà la premiazione partecipanti Sfilata.

Dall'1 al 15 Settembre 1996 Esposizione di quadri d'Autore nel Cortile del Palazzo Municipale organizzato dal Laboratorio d'Arte Tino Silvera della Pro Loco di Borgomanero.

Dal al Settembre Mostra vino con degustazione tapulone e stufato d'asino presso il Tendone di Rivano.

Dal 7 al 15 Settembre Mostra XXX Anniversario della Scultore Fornara presso la L'Incontro organizzato dal Gruppo Filatelico Numismatico Achille Marazza di Borgomanero.

Dall'8 al 14 Settembre 1996 Il Foto Club "L'immagine di Borgomanero" propone "IMMAGINI SOTTO LE STELLE" con proiezioni di diapositive nel cortile del Palazzo della Torre in Corso Mazzini. Premiazione Concorso BORGOINFIORE.

In caso di maltempo gli spettacoli verranno effettuati presso il Teatro Don Bosco di Borgomanero.

LANCIA

AUTOCUSIO

Concessionaria Lancia-Autobianchi

LANCIA

Corso Sempione, BORGOMANERO (NO) Tel. (0322) 846.253 r.a. - 81.822 - Mag.Ricambi 844.440 - Fax 844.064

Festa dell'Uva Fragola
SUNO NOVARA
Dal 23 agosto 1° settembre
Serate danzanti
Specialità gastronomiche locali
Tel. (0322) 85.89.10

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 1 Settembre 1996 — Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Festa dell'Uva Fragola
SUNO NOVARA
QUESTA SERA 1° SETTEMBRE
NICO e LE LUCCIOLE

Domani le scuole riaprono i battenti

Si organizzano i corsi di recupero

NOVARA. Per 3.200 studenti e per tutti gli insegnanti l'anno scolastico ricomincia già domani. In mattinata sono stati infatti convocati i collegi docenti di tutti gli istituti ed all'ordine del giorno campeggia un argomento: come e quando organizzare i corsi di recupero.

E' infatti alcune scuole hanno già programmato il calendario dei ripassi per gli studenti che sono stati promossi con «il condizionale» e l'obbligo di ripresentarsi all'inizio di settembre per ripassare le materie in cui hanno ottenuto una sufficienza stentata, in altri istituti le decisioni verranno prese proprio domattina dai docenti.

In qualche caso i recuperi saranno paralleli alle lezioni regolari e dureranno dai dieci ai quindici giorni, con due o tre ore di lezione per tutti e le altre riservate agli studenti in difficoltà. [m.g.]

A 35

Recuperi per 3200 studenti

Scoperta dai carabinieri a Garbagna piantagione di canapa indiana, due arresti

Marijuana fra le risaie della Bassa

In manette due calabresi residenti a Novara, già noti per alcuni precedenti legati alla droga
Sequestrate le 265 piante che avevano occultato in mezzo al mais. Decisive le rilevazioni aeree

NOVARA. Avevano affittato una vecchia cascina fra le risaie di Garbagna, ma non si erano convertiti all'agricoltura: nascosta in un campo di granturco coltivavano canapa indiana. Una piantagione clandestina in piena regola, che andava da tempo per poterne poi ricavare la sostanza stupefacente da immettere sul mercato.

Non avevano però fatto i conti con il servizio di rilevazione aerea dei carabinieri: all'occhio attento dei militari sull'elicottero il caratteristico aspetto delle piante di marijuana non è sfuggito.

Scattata la segnalazione, sono cominciati gli appostamenti dei militari della stazione di Vespolate, supportati dai commilitoni della compagnia di Novara, e nel giro di poco tempo i due «contadini della droga» sono finiti in trappola.

I carabinieri li hanno sorpresi ed arrestati uno alla volta mentre erano arrivati nella vecchia cascina per prendersi cura delle loro preziose pianticelle: sono Orlando Mandaglio, 49 anni e Antonio Pugliesi, 46, entrambi di origine calabrese e residenti a Novara, già noti alla giustizia per una lunga serie di reati, in gran parte connessi allo spaccio di droga.

Soprattutto Mandaglio, che ha anche precedenti per rapina, estorsione e associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti, è considerato un personaggio di spicco nella «mala» novarese, in contatto con i clan della criminalizzata organizzata che operano a Torino e a Milano: nell'85 era stato arrestato con altre 8 persone e in quell'occasione erano stati sequestrato un chilogrammo di eroina. Questa volta, assieme a Pugliesi, elemento in passato già soggetto agli obblighi della libertà vigilata, dovrà rispondere di coltivazione illegale di stupefacenti.

Nella cascina di Garbagna i militari dell'Arma hanno recuperato ben 265 piante di canapa indiana, messe a dimora su un terreno di oltre 2000 metri quadrati e già in fase avanzata di maturazione: molte superano il metro e mezzo di altezza.

Estirpate dagli stessi carabinieri, le piante di marijuana sono state poste sotto sequestro dal gip: dapprima raccolte in un vecchio capannone della cascina «Marina» sono poi state trasportate a Novara, nella caserma del comando provinciale dove le stanno facendo essiccare. Così ha disposto il magistrato che si occupa delle indagini premilinari.

«Lo scopo - ha spiegato il maggiore Stabile, comandante la Compagnia di Novara, nella conferenza stampa in cui si è avvalso anche di filmati video sull'operazione - è quello di determinare il principio attivo dello stupefacente contenuto nelle pianticelle, necessario ai fini dell'imputazione».

Gli investigatori dell'Arma, messi sull'avviso a livello nazionale della presenza di piantagioni illegali anche nel Novarese, continuano le indagini per accertare eventuali collegamenti di Mandaglio e Pugliesi con il mercato della droga.

I due avevano affittato da parecchio tempo la vecchia cascina di Garbagna, ma i carabinieri ritengono di essere intervenuti prima che potessero procedere al primo raccolto.

Pietro Benacchio

Arrestati. **Orlando Mandaglio**, 49 anni e **Antonio Pugliesi**, 46, sorpresi dai carabinieri alla cascina «Marina» di Garbagna mentre curavano la piantagione clandestina per poi ricavare lo stupefacente. A destra, alcune delle piante di canapa indiana sequestrate

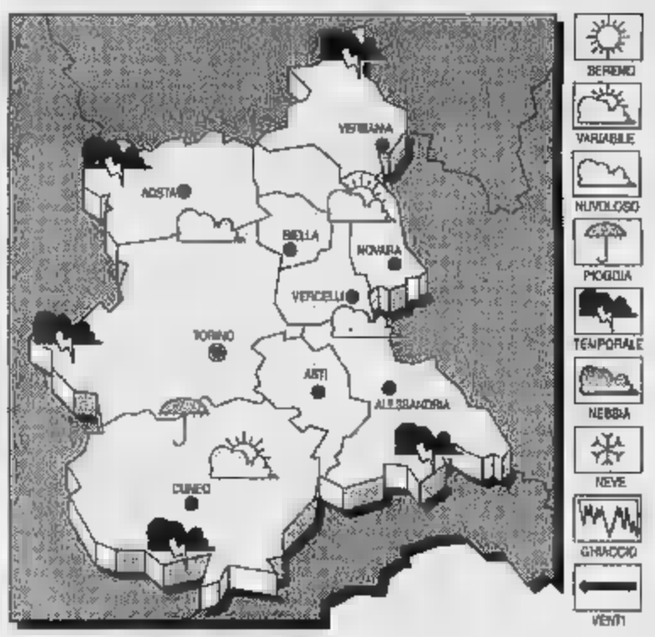
A Novara

Domani arriva il nuovo prefetto della provincia

NOVARA. S'insedia domani mattina il nuovo prefetto della provincia di Novara. E' Vincenzo Pellegrini, 57 anni, originario di Messina. Assume le funzioni svolte fino ad oggi da Alberto Ruffo che si trasferisce a Modena.

Laureato in Giurisprudenza, Pellegrini arriva da Livorno dov'è stato a capo della prefettura dell'agosto '92. Ma il nuovo prefetto novarese conosce molto bene anche il Piemonte: ha iniziato la carriera nel '64 come Consigliere a Vercelli e vi ha lavorato per quasi trent'anni. Nel '68 ha coordinato le operazioni di soccorso nel Biellese colpito dall'alluvione e per questo ha ricevuto un encomio dal ministero dell'Interno. Dal '71 all'89 ha ricoperto l'incarico di capo di gabinetto e responsabile dei Servizi di protezione civile. E' stato commissario straordinario nei comuni vercellesi sciolti dal Capo dello Stato e componente del Coreco. E' sposato e ha due figli. [b. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PER OGGI. Nuvolosità variabile con residui rovesci sui rilievi.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

da Nord-Est.

Generale nuvoloso con possibili piogge.

LE IERI A
Max: min: 12; media: 22

UN ANNO FA
Max: 28; min: 14; media: 24

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 25,6; Asti 28; Vercelli 22; Alessandria 26; Cuneo 26; Aosta 24.

Ragazzo ricoverato in ospedale già dimesso sta tornando a casa

Anche una famiglia novarese sulla nave della gastroenterite

NOVARA. Antipasto di pesce spada indigesta ma anche comunicazioni telefoniche difficili per i passeggeri della «Crociera», la motonave della Costa salita alla ribalta della cronaca per l'intossicazione che ha colpito 300 crocieristi.

Tra gli sfortunati turisti bersaglio della gastroenterite in seguito al pesce spada marinato c'era anche un famiglia novarese ma la società di Navigazione ha consentito di intervistarla ed ha interrotto una telefonata alla nave.

Sono tre i novaresi colpiti da febbre e mal di pancia durante la crociera nel Mediterraneo: famiglia di Pernate composta da Giorgio Cardinali, la moglie Romana Rubin ed il figlio Fabio di tredici anni.

Proprio Fabio è stato fra i passeggeri più sfortunati, quelli che hanno subito le conseguenze più serie del contestatissimo antipasto di pesce spada. Il ragazzo è stato colpito da gastroenterite batterica insieme ad Andrea Dotta, 4 anni, di Treviso, Giuseppe Brunello, 57 anni, di San Donà del Piave, Paolo Benedetto, 59 anni, di Udine, e Maria Linda Milo, di Sondrio.

La turista valtellinese è stata ricoverata in ospedale a Creta, dove martedì era scoppiato il caso d'intossicazione collettiva. La nave sono tornati invece gli altri quattro crocieristi, compreso Fabio.

Ed è proprio la famiglia Cardinali che abbiamo contattato telefonicamente l'altra sera, sulla nave, mentre stava facendo rotta dalle isole Tremiti a Venezia.

I Cardinali avevano la cabina 1190 dove in quel momento si trovava la signora Romana. E' a lei che abbiamo chiesto di raccontare le peripezie della crociera.

«Siamo stati tutti quanti male - ha risposto la signora Cardinali - e mio figlio Fabio era in condizioni così difficili che è dovuto intervenire il medico».

Che sintomi aveva avvertito?

Come avete reagito? Tutte domande rimaste senza risposta perchè via telefono è arrivata la doccia scozzese: «Non si possono fare interviste ai passeggeri, abbiamo le linee intasate e non c'è tempo per questo».

L'intervento dell'addetto al centralino della motonave ha troncato il dialogo con i Cardinali, che ieri sono sbarcati regolarmente a Venezia. Sono stati inutili altri tentativi di contattare i Cardinali sulla nave: sia telefono le interviste sono out, soprattutto se c'è di mezzo un antipasto un pò indigesto.

Sulla «Crociera» erano imbarcate una decina di novaresi, e molti hanno scelto le prossime crociere della «Romantica» o delle altre motonavi della società genovese: «Si è trattato di un inconveniente fortuito - dice Luigi Grillo, veterano degli agenti turistici novaresi - posso assicurare che la serietà e la professionalità della Costa sono ineccepibili».

[m.g.]

Cadute le accuse del ragazzino che si prostituiva

E' tornato in libertà il giovane arrestato a Milano per violenza

NOVARA. E' tornato libero dopo una sola notte trascorsa a San Vittore il giovane novarese arrestato martedì scorso a Milano con l'accusa di violenza sessuale su un minore.

E' stato possibile accertare infatti che Fabio Padalino, 34 anni, in realtà era un violentatore ma un cliente del giovane albanese che si prostituiva abitualmente a Milano in piazza Trento.

Il novarese era stato sorpreso in piena notte in un parcheggio, a bordo di un'auto, da una «Volante» della polizia. Si trovava in compagnia del giovane albanese e in atteggiamento inequivocabile. Sulla base della dichiarazioni rese dal ragazzo, che evidentemente cercava di alleggerire la sua posizione sostenendo di essere stato avvicinato con l'inganno dal giovane novarese, nei confronti di Padalino era scattato l'arresto. Interrogato dal Gip Silvana D'Antona, che ha convalidato l'arresto, Padalino ha negato la violenza «Non l'ho costretto. Era uno dei tanti ragazzini che stanno in piazza Trento in attesa di clienti».

Fabio Padalino 34 anni, tornato libero dopo che sono cadute le accuse nei suoi confronti

Lo stesso magistrato ha poi disposto la scarcerazione di Padalino «perchè la testimonianza della vittima è credibile» così si legge nel dispositivo. E' emerso infatti che il giovane albanese era già stato sorpreso in altre occasioni in compagnia di clienti.

[r.s.]

IL NOVARA PARTE IN SALITA

Oggi esordio a Modena

Partenza in salita per il Novara calcio impegnato a Modena come dire sul campo di una favorita del girone che è allenata da Frosio. Renato Ambici a pag. 41

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
BORGOMANERO - Piazza Mora e Gibin, 8 - tel. 0322/83.57.60
Corso Roma, 43 - tel. 0322/83.51.49

BORGOMANERO
C.so Sempione - in palazzina anni 70, vendesi bell'appartamento di mq 100 con tre camere, soggiorno, cucina, doppi servizi. Prezzo interessante.

BAR
Centralissimo in BORGOMANERO cedesi. Trattasi di caratteristico locale in corso principale, modernamente arredato, dehors all'aperto, buon volume d'affari.

CASELLO AUTOSTRADALE ROMAGNANO SESIA GHEMME
(Vicinanze), vendesi splendido casale recentemente ristrutturato.
Grande soggiorno, pranzo, grande cucina arredata, sei camere, quattro servizi, grande patio esterno con camino, forno, Barbecue.
Terreno di mq. 25.000 interamente recintato.
Il tutto inserito in un parco naturale.

PAVIA
Vendesi monolocale in centro storico (ZONA DUOMO), modernamente arredato, riscaldamento autonomo, possibilità di due posti letto, cucina indipendente.

VERBANIA
In zona soleggiata e tranquilla vendesi casetta indipendente: due camere con doppi servizi, soggiorno con camino, cucina, autorimessa, terrazzo. Frutteto e giardino di mq 1.000. L. 215.000.000

ORTA
Nella caratteristica piazzetta cedesi importante ATTIVITA' COMMERCIALE. Il locale, di mq 100, è stato recentemente rinnovato nelle attrezzature e nell'arredamento.
Grande passaggio turistico.
Ottimo volume d'affari.
Trattativa riservata esclusivamente presso il nostro ufficio.

GOZZANO
In palazzina residenziale con ampi spazi verdi, vendesi:
- Appartamento NUOVO di due camere, soggiorno, cucina, doppi servizi a
L. 67.000.000 più
L. 75.000.000 di mutuo quindicennale al tasso del 4%.
- Appartamento NUOVO di 3 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi a
L. 80.000.000 più
L. 75.000.000 di mutuo quindicennale al tasso del 4%.
(prezzo veramente interessante L. 1.310.000 al mq).
Modesto anticipo e compromesso.
La differenza dilazionata in quindici mesi.

Da gennaio a luglio, presenze quadruplicate rispetto allo scorso anno

I novaresi amano i loro musei

L'assessore alla Cultura Roberto Cota ha realizzato il suo obiettivo: riportare visitatori negli spazi espositivi del Broletto. E anticipa la prossima apertura del museo etnografico Faraggiana

NOVARA. Un successo inatteso. Da gennaio a luglio le presenze nei musei novaresi sono quadruplicate rispetto allo scorso anno. L'assessore alla Cultura Roberto Cota è soddisfatto. In poco tempo ha realizzato il suo obiettivo, riportare visitatori negli spazi espositivi del Broletto. Adesso conta di raggiungere nuovi record di biglietti staccati con l'apertura del Museo etnografico Faraggiana. E a questo proposito annuncia: «A primavera sarà completato il trasferimento degli animali e si potrà procedere all'inaugurazione».

I dati sulle presenze sono positivi. Da gennaio a luglio il registro delle presenze segnala 2236 firme. In tutto il '95 i musei erano stati visitati da 2515 persone. Negli anni precedenti le sale erano quasi sempre deserte.

«Già nel corso del '95 - osserva Cota - abbiamo registrato un aumento del 30 per cento rispetto all'anno precedente. Ciò significa che l'interesse per le testimonianze del passato contenute nei musei novaresi è davvero aumentato».

L'andamento delle presenze dimostra che l'aumento è legato ad allestimenti particolari. Nell'ottobre '95, in occasione del ciclo di conferenze e diapositive «Tesori in cornice», i visitatori erano saliti a 300, contro una media di 30-40 ingressi nei mesi precedenti.

I dati sulle presenze ai musei novaresi sono positivi: da gennaio a luglio 2236 firme

Il dato più eclatante è il primo rendiconto è quello di aprile: 744 visitatori, contro i 378 dello scorso anno. Il risultato positivo è stato determinato dall'apertura straordinaria di Pasquetta e del 25 Aprile.

I motivi di questo successo sono evidenti. Innanzi tutto il numero di iniziative collaterali al Museo e inedite per il capoluogo, come «Tesori in cornice», un ciclo di conferenze su particolari oggetti esposti nel museo.

La serie di incontri, tenuti in primavera ed in autunno, è stata ripetuta a grande richiesta del pubblico. Quest'anno l'affluenza record è stata raggiunta con la mostra di abiti e pizzi «In regola colle convenienze», insolito e vivace spaccato sulla vita cittadina dell'Ottocento e preludio all'allestimento del museo di Casa Rognoni.

Inaugurata alla fine di giugno, la mostra ha portato in due mesi nelle sale dell'Arengo 2 mila 600 presenze. Ma anche la decisione di dilatare l'orario e far diventare consuetudine l'apertura festiva ha contribuito a portare - e riportare - visitatori ai musei. «Questi dati significano - osserva Cota - che la città è cresciuta culturalmente e che anche il circondario ha iniziato ad interessarsi alle testimonianze locali. Anche le scolaresche sono tornate a fare visita ai musei».

Il Museo Etnografico Faraggiana in via Gaudenzio Ferrari sarà un altro passo verso il completamento del percorso artistico cittadino. «Sarà pronto in primavera. Contiamo di aprire allora il primo lotto delle sale».

Mentre si lavora anche alla sezione pittura, con la galleria Giannoni (l'allestimento è subordinato alla ristrutturazione del Broletto tramite la vendita dei Buoni Ordinari Comunali), Cota deve fare i conti con la mancanza di personale: «Sono pochi gli addetti, e accompagnando i visitatori svolgono un servizio molto accurato, che va ben oltre i loro compiti».

Cristina Meneghini

MOSTRA ROGNONI

Da oggi le visite guidate

Conferenze e visite guidate per approfondire tutti gli aspetti della mostra «In regole colle convenienze», che raccoglie abiti e pizzi del periodo Ottocento-Novecento di proprietà della famiglia Rognoni. L'allestimento comprende otto sezioni, che costituiscono uno spaccato di usi e costumi di vita domestica in vigore nel capoluogo, come in altre città italiane, durante l'ottocento. «Visto il grande numero dei visitatori - dice Cota - abbiamo deciso di fornire ulteriori spunti di riflessione di usi e costumi cittadini del passato». Oggi alle 10 la prima visita guidata, l'iniziativa sarà ripetuta anche il e il settembre, sempre alle 10. Due sono le conferenze previste, nel corso del mese, all'Arengo del Broletto. Mercoledì 11 Piera Briani, del Museo Civico, parlerà di «Casa Rognoni: il museo, una famiglia, il palazzo». Mercoledì 18, sempre alle 17.45, Silvia Benatti del Centro Novarese di Studi letterari interverrà su «La marchesa Colombi: protagonista novarese della letteratura e della società di fine Ottocento». Informazioni e prenotazioni alla direzione dei Musei Civici, tel. 627037. La rassegna è visitabile fino al 29 settembre, tutti i giorni escluso il lunedì. [c. m.]

OLIMPIADI IERI E OGGI

Tosi, corazziere del re e un grande dell'atletica

NEGLI anni ruggenti del dopo-guerra, impregnati da aspri dualismi, sia nella politica che nello sport, erano assai noti un paio di «Pepponi»: il primo era un roccioso comunista pedano creato dalla fantasia di Guareschi, l'altro invece un florido corazziere di Borgoticino, mite e rubizzo, lanciatore di disco, amico-rivale di Adolfo Consolini.

Giuseppe Tosi (1916-1981), figlio di contadini, pesa 120 chili e calza il 48 abbondante. Da giovane scava tunnel nei cantieri delle ferrovie: un lavoro massacrante. Un giorno gli dicono che i carabinieri cercano giovanotti robusti che potrebbero diventare corazzieri del re con l'elmo e la sciabola lunga. La domanda è accolta per cui, a 19 anni, il gigante buono comincia la carriera a Torino, poi lo mandano a Roma dove un ufficiale gli consiglia di impegnarsi nell'atletica: peso e martello per cominciare. Più tardi arriverà il disco.

Tosi si esprime ad altissimi livelli: conquisterà 5 titoli italiani superando Consolini; fra il 1942 e il 1954 è convocato in nazionale 11 volte. Nel frattempo diventa recordman italiano (54,80 nel 1947) e vince i Giochi del Mediterraneo.

Ma il non è stato facile. Il corazziere Tosi vive a Roma le drammatiche giornate dell'arresto di Mussolini nel luglio del 43; c'è anche lui a agguato attorno alla famosa ambulanza sulla quale sarà caricato il duce. E tre anni dopo sarà anche presente al comizio di Umberto II, il re di maggio, in esilio nel giugno 46. Successivamente il maresciallo Tosi, impettito nella sua bella divisa, scorterà i presidenti De Nicola, Einaudi, Gronchi.

Nel periodo dei suoi più importanti risultati, in quel 1947, Tosi rischia l'avvenire di atleta per un drammatico incidente in moto: esce di strada, sradica due alberi e rimedia una diecina di fratture. Olimpiadi addio? Neanche per sogno: Tosi recupera stravolgendo ogni scoraggiante diagnosi e il 2 agosto 1948 è in pedana a Londra l'amico Consolini, per battere lo spauracchio americano Fortune Gordien, gran favorito. Sotto la pioggia torrenziale i due italiani rivaleggiano in bravura: vince Consolini che supera Tosi, medaglia d'argento. L'americano è lontano dai due azzurri che ignoravano steroidi, anabolizzanti e simili.

Dicono che Tosi, egregio forchetta e gagliardo bevitore, praticasse comunque una specie di doping dato che portava con sè in pedana, ben nascosto nella sacca, un fiasco di vino. Ogni tanto stoppava coi denti e ingollava un rispettabile sorso: «Così si arrugginiscono i muscoli quando devo aspettare il mio turno, fra un lancio e l'altro» diceva ammiccando quei suoi occhi piccoli e chiari dai quali Peppone, corazziere di Borgoticino, sprizzava serenità.

Romolo Bersanzo

LAVORI IN PIAZZA PUCCINI

Riserva d'acqua per il Coccia

In piazza Puccini si sono iniziati i lavori per la realizzazione della riserva idrica del Coccia, indispensabile per potenziare il sistema anticendio del teatro. Viene recuperata una vecchia cisterna che si trova sotto il monumento e poi collegata agli impianti del Coccia. Per consentire le opere di scavo tutta l'area è stata transennata e i parcheggi eliminati. I lavori dureranno circa sei mesi. [b. c.]

Sono comunali, si trovano nel quartiere della Bicocca e nessuno può giocarvi

Due campi da tennis inutilizzati

Oltre al problema dell'appalto per la gestione c'è quello delle opere da eseguire per l'agibilità dell'area. L'assessore allo sport, Stefano Monteggia: «E' lacuna, purtroppo non abbiamo soldi a bilancio»

NOVARA. Due campi da tennis comunali inutilizzati da mesi. Sono in via Poerio, alla Bicocca, di fianco alla Coop. La convenzione con i vecchi gestori è scaduta: non è stata ancora rinnovata e lavori di sistemazione. E così i due impianti, prima molto frequentati dagli sportivi novaresi, rimasti bloccati per tutta la stagione.

Alla fine del la gestione dei campi di tennis, già in corso da anni, si è conclusa. Ma oltre al problema di rinnovare l'apposita convenzione, è posto anche quello di definire chi e debba eseguire i lavori di recupero dell'area, indispensabili per la riapertura delle strutture sportive e accessorie. Bisogna rifare il terreno di gioco e gli impianti (sono fuori norma) il chiosco che veniva utilizzato da bar.

«Di solito - dice l'assessore comunale allo Sport Stefano Monteggia - risolvevamo la questione affidando la gestione dei campi a privati o società che si impegnavano anche a far eseguire le opere di sistemazione. Poi scontavamo loro le spese sostenute dall'affitto. Adesso la legge consente soltanto con associazioni senza scopo di lucro, altrimenti si deve fare un vero e proprio appalto».

Ma riguardo all'ipotesi di assegnare gli impianti a enti di promozione sportiva l'assessore ha qualche perplessità: «Per accedere ai campi, in teoria il singolo privato dovrebbe iscriversi all'associazione, pur trattandosi dell'uso di strutture sportive pubbliche».

Un'altra soluzione potrebbe essere: il Comune esegue direttamente i lavori e poi affida la gestione al quartiere già avviene per altre strutture della città. «Ma non abbiamo soldi a bilancio a questo scopo - si giustifica Monteggia -. Bisognerebbe prevederli nella prossima programmazione. Ci vogliono mesi».

Sollecita una decisione rapida il quartiere Sud Est: «Cerchiamo la soluzione più veloce - dice Piera Visconti, presidente della circoscrizione -. Per arrivare a fare i lavori e riaprire i campi entro la prossima primavera. Ci sono arrivate tantissime proteste di sportivi delusi dalla chiusura degli impianti proprio durante l'estate. Senza contare che, così inutilizzati e senza sorveglianza, i due campi vanno in malora».

In effetti, i tempi di questa lunga querelle si sono allungati davvero molto e una stagione è già andata persa. «Mi trovato a dovere affrontare altri problemi più pressanti e ho dato una scala di priorità - commenta Monteggia -. La questione è complessa ma definiremo al più presto».

Barbara Cottavoz

IN VIA GIBELLINI

Saranno pronti in inverno

Novità per i campi da tennis via Gibellini. Dopo anni di inutilizzo per mancanza del collaudo che li trasferiva dall'impresa al Comune, finalmente quest'estate i due impianti di san Rocco sono stati usati dai tennisti novaresi. Secondo l'accordo stretto a giugno tra l'amministrazione e l'impresa Montipò, nelle prossime settimane dovrebbero partire i lavori di sistemazione del fondo dei campi e della recinzione. L'impresa si è impegnata a portarli a termine entro l'inverno. Intanto il quartiere Nord Est ha in progetto di promuovere una società ternistica della zona come già ha fatto per la bocciofila «Il nostro intento - dice il presidente della circoscrizione Piergiuseppe Villarboito - è di contattare maestri e giocatori esperti per avviare corsi di tennis destinati a grandi e piccoli. La società rappresenterebbe altro tassello verso la costituzione di una polisportiva del rione». [b. c.]

Incidente a Palestro

Auto nel fosso feriti cinque ragazzi

PALESTRO. Cinque ragazzi novaresi sono rimasti seriamente feriti ieri notte nell'uscita di strada della loro auto, a bordo della quale stavano rincasando alle 3,30 del mattino, dopo aver trascorso la serata in un locale della zona. Due di loro ricoverati in prognosi riservata: Luca Pallaro, 20 anni, che era alla guida, e Stefania Brunotti, anni. Il primo ha riportato trauma cranico e diverse fratture ed è ricoverato in rianimazione all'ospedale di Vercelli; la seconda è stata trasferita ieri alle Molinette di Torino, nel reparto di chirurgia maxillo-facciale a causa della frattura degli zigomi. Gli altri tre sono tutti ricoverati a Vercelli: Aurora Pallaro (sorella di Luca) e Fabio Fusotto in urologia per contusioni addominali, Roberta Mazzucco in traumatologia. Le prognosi variano tra i 20 e i 30 giorni. L'incidente è avvenuto tra Palestro e Rosasco. Per estrarre i feriti dalla Y10, ribaltata in un fosso, è stato necessario l'intervento dei vigili fuoco. [c. br.]

IL TERRITORIO

LETTERE AL GIORNALE

Depuratore, sul lago si paga le fogne

Mi permetta la gentile signora Amelia Alberti di unirmi al suo plauso ed ai suoi fischi inviati a Regione e Sindaci (La Stampa, 23 agosto). Un esempio concreto? Una quaterna di Sindaci, la cui, quelli di Arona, Borgoticino, Castelletto Ticino, Dormelletto, uniti nel Consorzio Acque (incluse quelle reflue...) fanno pagare la depurazione anche ai non allacciati alla fognatura. Questo avviene in spregio al «Pronunciamento Ministero delle Finanze» del 21.03.94 N° 6/609/0' che vieta tale comportamento amministrativo in modo tassativo. Lo vieta anche la Legge Comunitaria (quella 52/96... conosciuta per i giocatori di calcio) per il «Capitolo difesa consumatori e delle... clausole vessatorie». Molti Comuni hanno già restituito centinaia di milioni... ma in Piemonte... rifiutano! Non solo non pagano la tassa loro ma attenti... potrebbero, un giorno, pretendere dai cittadini lacuali indennizzo per essere stati disinfestati dal Ddt fornito gratuitamente dal Lago Maggiore. Forse abbiamo fornito loro una idea.

Antonio Fioramonti, Castelletto

Invito il vicesindaco a girare per Novara

In risposta alla lettera del sindaco di Novara Bistaffa, riguardo il decoro e la cura della città, io inviterei questa volta io a fare una bella passeggiata per le vie della stessa, magari nei pressi della stazione e magari di notte. Parlando di una Novara con sporcizia e degrado non mi riferisco solo alle vie centro storico, magari nei pressi del comune, probabilmente più frequentate dal vice sindaco. Invece di definire la città decorosa, pulita e senza bisogno di ulteriori azioni per il suo miglioramento, inviterei l'Amministrazione a sondare veramente il pensiero dei cittadini al riguardo. Scoprirà che sono in molti a reputare Novara la città bisognosa di numerosi interventi, addossando la responsabilità a pochi maleducati, ma alla stessa Amministrazione.

Giuseppe Antonio Policaro, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. , : tel. 0322/51.61, **Borgomanero:** telef. 0322/843.083; **Domodossola:** tel. 0324/46.600; . 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** telef. 0323/61.900/63.669; **Gravellona Toce:** telef. 0323/848.559/ 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900

Verbania: tel. 0323/405 000/556.000/556161; 6; tel. 0323/924.222; **Mergozzo:** tel. 0323/80.705; **Orta:** telef. 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.a . 0163/ 418.517; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322/867.456; **Lesa:** tel. 0322/76.697; **Piedimulera:** tel. 0324/93.188

GUARDIA MEDICA

Novara: telef. 62.60.00; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 81.500; telef. 0324/491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** tel. 0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323/541.315

A **NOVARA** Rosario, corso Mazzini, 7 telefono 61.23.84 (apertura dalle ore 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle ore 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e addiz. di L. 3.000) e Comunale, villaggio Dalmazia, tel. 43.10.03 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e addiz. di L. 7.500).

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

: *Ferrari*, viale Cavour, 4/B tel. 86.14.32.

Sillavengo: *Turri*, via Nazario Sauro, 40 82.41.41

Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Veneto, tel.

Borgo Ticino: *Giusti*, via Valle 3 tel. 0321/96.29.67

Borgomanero: *Rocca*, c.so Cavour, 28 tel. 0322/81.453.

Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via Roma, 7 tel.

Verbania (Intra): *Preti*, sponda, 30 tel. 0323/40.31.75

Stresa: *Polissani*, via Cavour, tel. 0323/93.38.33.

Pallanza: *Vigano*, c.so Roma, 29 tel. 0323/89.302.

Masera: *Bozzani*, via Provinciale, tel. 0324/35.221.

Omavasso: *Ciana*, via A. Di Dio, 29 tel. 0323/63.71.42

Santa Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti, 45 tel. 0324/95.018.

Catalucci, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178.

Stresa: *Guerra*, via Roma, tel. 82.01.39.

GLI APPUNTAMENTI

ARTE

Le «Installazioni» di Colombo

S'inaugura oggi alle 16 nelle sale del Mulino Vecchio di Bellinzago la mostra «Installazioni» di Gp Colombo. Prosegue fino il 15 settembre, con il patrocinio della Regione e del Parco Naturale Valle del Ticino. Dal lunedì al venerdì la mostra si potrà visitare dalle 9 alle 12, il sabato anche al pomeriggio 14,30-17,30, la domenica 10,30-17,30. Per informazioni tel. 93028. [m. p. a.]

RITROVI

Ballo liscio a Cavagliano

Stasera si chiude il «Ferragosto di liscio» al ChewingumBar di Cavagliano. Cena sotto il tendone tagliatelle, trippa e costine a dalle 21 si balla con l'orchestra di «Fulvio e Gilberto». Per le prenotazioni telefonare allo 0321-98140. [b. c.]

MOSTRE

Cruciani espone a Baveno

S'inaugura oggi nella sala consiliare di Baveno la mostra del pittore Massimo Cruciani. E' aperta dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30 sino al 14 settembre. [b. c.]

SAGRE

A per la Spaghettata

Si fa festa oggi a Bee. Alle 10,30 la manifestazione si apre all'oratorio di Roncaccio e alle 12,30 si sposta al circolo Serenella per la grande spaghettata collettiva. [b. c.]

FOTOGRAFIA

Il fascino di Cannero

Sono esposte da oggi alla sala Mostre di piazza Imbarcadero a Cannero Riviera le foto che partecipano al concorso indetto dalla Pro loco «Il fascino discreto di Cannero e dintorni». Le immagini possono ammirate dal pubblico sino al 13 settembre. [b. c.]

GITE

Apre il castello di Massino

Oggi a Massino Visconti il castello apre i battenti al pubblico. Parte dell'antico maniero Visconti di San Vito può essere visitato dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. [b. c.]

RASSEGNE

Briona, «Il gesto e la maschera»

chiude oggi a Briona la 6ª edizione di «Il gesto e la maschera». Sono in programma i laboratori di teatro, costume, video e scultura. La partecipazione è aperta a tutti e gratuita, l'appuntamento è fissato alle 15 in via Solaroli, vicino al municipio. [b. c.]

ECOLOGIA

Raccolta della carta a Novara

Settimana fitta di appuntamenti per la raccolta della carta a Novara. Domani gli operatori incaricati dalla Snu sono a Sant'Agabio, martedì al Villaggio Dalmazia e al Torrion Quartara, mercoledì a Santa Rita e giovedì a San Martino. Il materiale (scatole, riviste e giornali) deve essere sistemato in sacchi o pacchi davanti ai portoni delle case entro le 9. [b. c.]

ANZIANI

Festa Rivano di Borgo

Il duo «Ma-Gia» anima la serata sotto il tendone di Rivano di Borgomanero, in occasione della festa Auser. Motivi evegreen e gastronomia dalle 19. [c. m.]

Scuola, domani prime lezioni per alcuni dei 3200 studenti obbligati al ripasso

Si riparte con i corsi di recupero

A Novara tornano in classe gli allievi delle Magistrali e degli Istituti «Fauser» e «Mossotti» Convocati in blocco anche tutti gli insegnanti per il collegio docenti ■ modalità e programmi

NOVARA. La scuola riapre domani ■ ■ primo collegio docenti per tutti gli insegnanti e l'avvio dei corsi di recupero per gli studenti promossi ■■ riserva a giugno.

Il primo campanello ■■ nuovo ■■ scolastico squilla già domani mattina per alcuni dei 3.200 studenti che dovranno seguire i corsi di recupero: per altri ■ lezioni, sempre per le attività ■ ripasso, riprenderanno martedì ■ al più tardi mercoledì.

Tutti gli insegnanti di ogni ordine di scuola sono invece convocati per domani mattina per il primo collegio docenti: una riunione importante perché in numerosi istituti servirà ■ programmare gli ultimi dettagli dei corsi di recupero ■ le modalità di inizio dell'anno scolastico.

Domani iniziano i corsi di recupero per gli allievi dell'Istituto Magistrale ed avranno la ■urata di due settimane: alle magistrali le lezioni regolari prenderanno il via l'undici settembre per le prime classi (che nei primi tre giorni avranno i docenti a disposizione per l'illustrazione delle strutture dell'istituto e degli obiettivi della scuola) ed il 14 per le classi superiori.

Sempre domani tornano in classe gli studenti dei corsi di recupero del Fauser (termine previsto per il 10) e del Mossotti.

Zaini, libri e quaderni riappaiono sotto braccio. Adesso le vacanze sono davvero finite. Domani squilla il primo campanello nelle scuole del Novarese. Martedì toccherà ai ragazzi dell'«Omar» e dei licei.

Dal tre al nove settembre seguiranno il recupero gli studen■ dell'Omar (devono seguire i corsi il 23% degli alunni del biennio ed il 35% del triennio); riprendono martedì anche gli alunni ■■ liceo scientifico, dove i corsi si protrarranno fino al 14.

In altri istituti ■■■ proprio il collegio docenti ■ domani a stabilire le modalità ■ svolgimento dei corsi: «Quasi sicuramente ripeteremo l'esperienza dell'anno scorso - dice ■ vicepreside del Bonfantini, Carlo Garavaglia - e ■■■ inizieremo le lezioni regolarmente, ma i programmi verranno svolti nelle prime due o tre ore, le altre saranno dedicate al recupero».

La ricetta dei «corsi in itinere», vale a dire del ripasso che viene■ svolto durante ■ primi giorni di scuola, nell'ambito delle lezioni regolari, sarà seguita dalla maggior parte degli istituti come al Ravizza, al Nervi ed al liceo Artistico.

Un problema che devono affrontare alcuni presidi e che complica la realizzazione dei corsi è la mancanza ■ insegnanti: «Una difficoltà da risolvere - spiega il preside dell'Istituto Professionale Bellini, Luciano Baccalaro - è la mancan■ di parecchi insegnanti nelle discipline tecniche: avevamo infatti molti supplenti annuali ■ queste cattedre dovranno es■■ assegnate ■■ prossimi giorni».

Il primo collegio docenti dell'anno potrebbe ■■■ un argomento da discutere in più nei li■■ classici, dove la polemica innescata da alcune dichiarazioni del Ministro Luigi Berlinguer ha lasciato qualche strascico ed alcuni insegnanti intendono proporre una riflessione proprio su questo tema.

«Non sono d'accordo con le affermazioni del ministro - dice il professor Ipavec, docente ■ latino e greco al 'Carlo Alberto' di Novara - perché il classico raggiunge l'obiettivo fondamentale ■ aiutare lo studente a pensare, a formarsi ■■■ mentalità critica. Ridimensionare ■ abolire questo corso significherebbe nuocere alla libertà, sen■■ contare che non si capirebbe ■ valore del liceo, che non ■ solo una scuola ■■ una palestra di idee».

Ipavec propone che gli insegnanti del «Carlo Alberto» ■■scutano l'argomento nel collegio docenti «ed ■ stesso ne parlerò in classe con gli studenti, perché siano consapevoli delle finalità del classico».

Marcello Giordani

Verso la «Federazione dei Comuni»

Patto turistico per l'Est Sesia

CASALBELTRAME. Ai «G5» della Bassa Novarese, l'Est Sesia risponde con la Federazione dei Comuni. La proposta è partita dal sindaco di Casalbeltrame Terasio Novella, che lancia un appello ai suoi colleghi della zona. «Coltivando gli individualismi - dice - qui non si approda a nulla, anzi, rischiamo di sminuire sempre ■ più le no■■ attività ■ il territorio. La collaborazione potrebbe portare ■ buoni risultati in termini di immagine ed economici».

Quello che sogna Novella non è un'attività consortile sulla falsariga dei comuni della Bassa. Novella intende realizzare una convenzione culturale, sociale e turistica dell'Est Sesia.

Ha già inviato la proposta al sindaco di San Nazzaro Sesia, che ha aderito ■■ pieno, ed ora ha avviato contatti con gli altri comuni, tra cui Biandrate, Recetto e Vicolungo.

«Il ■■■ intento è quello di creare per i circa 3500 abitanti della zona una sorta di Azienda di Promozione turistica locale - dice - i cui compiti sono comunque ben distinti da quelli dei tradizionali enti. Il premio biennale 'La Rana d'oro' ■ Casalbeltrame porta nell'Est Sesia personaggi di caratura internazionale e in quell'occasione arrivano parecchi turisti».

Di proposito l'ultima edizio■■ prevedeva un'esposizione itinerante tra i comuni della zona e solo la premiazione si è svolta a Casalbeltrame.

Terasio Novella, sindaco di Casalbeltrame

«In questa zona esiste un percorso bellissimo - prosegue Novella - che dall'abbazia di San Nazzaro porta all'Oasi di Casalbeltrame ■ ad altri monumenti. A mio avviso si può sfruttare questa felice coincidenza per elaborare un programma comune di iniziative con contenitori a disposizione di tutti. Oltre a San Nazzaro non ho avuto la piena adesione di nessuno. Io non voglio fare la star dell'Est Sesia, con questa proposta intendo solo ribadire che i campanilismi non sono mai costruttivi, e che ■ meglio lavorare insieme. Una volta avviata, la Federazione potrebbe significare anche nuovi posti di lavoro nelle attività turistico-alberghiere». **(c. m.)**

Oggi un anticipo della kermesse dell'Uva in attesa degli avvenimenti più importanti

Borgomanero, lo sport apre la Sagra

Dalle 9 di questa mattina fino a stasera si potrà scegliere fra cavalli ■ kart. Sciolto l'interrogativo sul volto della Sciora Togna: riconfermato il domese, ormai borgomanerese d'adozione, Antonio Tura

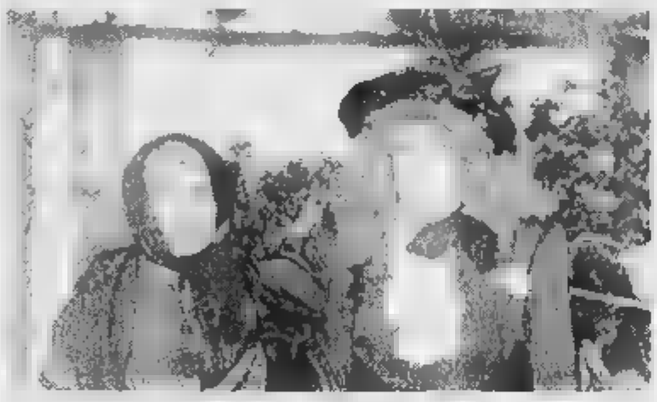
BORGOMANERO. La Sagra prende il via all'insegna ■■■ sport e sceglie l'interprete della Sciora Togna.

S'inizia oggi ■■■ due grandi gare di ippica ■ di kart l'edizione ■■■■■ 48 ■■ Settembre Borgomanerese, la prima organizzata dall'amministrazione comunale.

Quello di oggi è un pò l'antipasto della kermesse settembrina, che vedrà nella settimana dal ■ al 13 gli avvenimenti più importanti, a cominciare dall'ingresso trionfale delle maschere Sciora Togna ■ Carulena e della consegna delle chiavi da parte del sindaco.

A proposito di maschere è stato sciolto l'interrogativo sull'interprete della Sciora Togna: è stato riconfermato ■ domese, ormai borgomanerese d'adozione, Antonio Tura, che ha brillantemente interpretato questo ruolo nelle ultime quattro edizioni della manifestazione.

Sarà lui sabato prossimo, in piazza Martiri, ■ tenere il di■■■■ ufficiale, «e lo terrò in burbanellu doc», seguito dalla fedele Carulena, che avrà i tratti di Carletto Agazzone.



S'inizia ■■■ con ippica e kart l'edizione numero 48 del Settembre Borgomanerese

Oggi si parte con ■■■ massiccia razione di sport: dalle ■ di stamattina fino a stasera ■■ potrà scegliere fra cavalli ■ kart.

La gara ippica, un concorso nazionale organizzato dall'associazione «La Cappuccina» di Cureggio guidata da Alfonso Giacometti, si disputerà nel parco di Villa Marazza.

Sono attesi ■■■ cavalieri, che si affronteranno in undici gare: tra i concorrenti di casa figurano Mario Tortiglione, veterinario ■ Varallo Pombia, Antonio Tabarini ed i cavalieri del «Suno Reading Club».

Una delle attrazioni della manifestazione, che l'anno scorso ha richiamato ■■■ pubblico numerosissimo, ■ costituita dal «paddock», gli esercizi di riscaldamento eseguiti dai cavalli prima della gara.

L'altro importante appuntamento della giornata è costituito dalla gara di go kart che si disputa in piazza Matteotti.

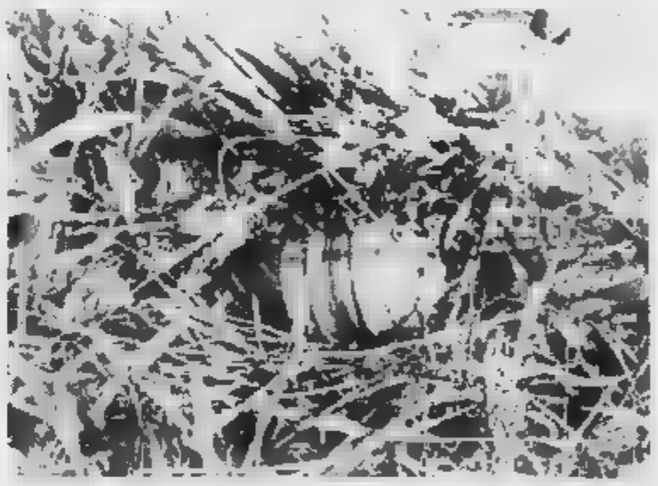
Organizzata dal «Vaemenia Karting Borgomanero», la manifestazione è suddivisa in tre categorie e i favoriti sono piloti della zona: nella 125 pole position per Carlo Quadruro, il rallysta Franco Uzzeni, Alberto Savoini e Giampiero Fornara. Nella classe 100 favoriti ■■■ Simone Fornara, Massimo Satto e Claudio Andolina, mentre nei minikart fino a 60 centimetri cubici, riservato agli under 13, i pronostici vanno a Alessandro Avondo.

In pista ci sarà anche Osvaldo Savoini, il consigliere comunale ■ Forza Italia: con 76 primavere è il veterano dei r■listi europei ■■■ anche oggi, nelle «100», sarà nelle posizioni di testa. **[m. g.]**

A Tornaco, l'ordigno è già stato fatto brillare dai carabinieri

Scoperta vicino al cimitero bomba a mano senza sicura

TORNACO. Sembrava quasi un pallina ■ uno strano giocattolo quell'oggetto celeste ■■■ riflessi metallici che luccicava in mezzo al prato all'ingresso del cimitero. Invece era proprio una bomba. E per di più già attivata. Bastava che qualcuno, magari un bambino incuriosito, l'avesse toccata e nel centro della Bassa sarebbe stata tragedia. Proprio oggi ■ davanti sarebbero dovuti passare due funerali. Scoperto in tempo e per puro ■■■ da un passante che ha subito avvertito i carabinieri di Vespolate, l'altro pomeriggio l'ordigno è già stato fatto brillare sul posto con un etto di tritolo dagli artificieri della squadra antisabotaggio dell'Arma giunti apposta dal comando di Torino. «Era una bomba ■ ■■■■ dell'ultimo tipo in dotazione all'esercito, la 'Od ■■ modello E1' - spiegano alla Compagnia di Novara -, un'arma di impiego offensivo e particolarmente insidiosa. Rispetto alla vecchia Srcm dispone infatti di ■n doppio dispositivo di innesco ■ percussione che permette anche lo scoppio ritardato ■ qualche secondo. In questo caso la bomba senza più la 'sicura', quasi certamente rubata da un militare ■■ leva che poi voleva disfarse■■, è stata lanciata e ■■■ è esplosa subito. Fortunatamente il suo atto incosciente non ha provocato guai».



La bomba a mano scoperta a Tornaco. E' in dotazione all'esercito da ■■ ■■■

I carabinieri hanno avviato le indagini per individuare il responsabile. **[p. ben.]**

IN BREVE

VIGEVANO

Furto in appartamento, condannati tre polacchi

Nove mesi di reclusione ■ due autori ■■ furto, 4 in ■■■■ ■ ■■■plice che fece da palo. Sono le condanne emesse con rito direttissimo dal pretore di Vigevano per i tre immigrati polacchi arrestati in flagranza dalla polizia, dopo un furto nell'appartamento ■ un anziano. Le pene più severe sono state inflitte a Maciej Matan, di ■■ anni, e a Marek Drzazga, di 23, mentre il complice condannato a 5 mesi è Jacek Nowicki, ■■ anni. ■ colpo ■■■■ messo a segno in viale Dei Mille ai danni di Gualmo Branchini, 83 anni. Il bottino consisteva in un radioregistratore e nel portafogli. **[c. m.]**

CAMERI

Domani i funerali del giovane macellaio

Si terranno domani i funerali di Davide Rastellino, 24 anni, il giovane macellaio deceduto giovedì in seguito a un infortunio sul lavoro. La cerimonia si svolgerà alle 15,30 nella chiesa parrocchiale, ■■ la salma sarà tumulata nel cimitero di Cameri. **[c. m.]**

■■■■■■■■■■

Appuntamento al parco per la Festa dei Santini

Il mago Revel sarà oggi il protagonista della festa dei Santini, ■■■patroni di Bolzano: l'illusionista si esibirà dalle 15 al parco giochi; alle 21 musica e danze con l'orchestra di Beppe Aliano. **[m. g.]**

GOZZANO

Beach volley stasera in piazza per la Festa ■■■■ sport

Termina ■■■■■ alle 21, in piazza San Giuliano, il torneo di beach volley con cui si è aperta la «Festa dello sport». Le manifestazioni riprenderanno il 7 settembre con gare di pesca, mountain bike ■ pattinaggio artistico. **[m. g.]**

Ricollocazione per l'azienda chimica accusata di emissioni inquinanti

L'Unibios andrà fuori Trecate

Trattative col Comune per l'uso dello stabilimento

TRECATE. Un gruppo di esperti americani dovrà stabilire ■ ricollocazione dell'Unibios, l'azienda chimica trecatese al centro di numerose polemiche per la presunta emissione di sostanze inquinanti. La direzione dell'Unibios ha nominato un «pool» per valutare la revisione dei valori attuali dell'immobile di via Silvio Pellico. Nel corso di manifestazioni pubbliche, supportati ■■■ associazioni ambientaliste, gli abitanti avevano chiesto ■ più riprese il trasferimento fuori dal centro abitato. A questo proposito in passato avevano organizzato assemblee ■ cortei.

Di ricollocazione, seppure senza precisare tempi ■ modalità, aveva parlato pure la direzione dell'azienda. Durante l'ultimo consiglio comunale il sindaco Giuseppa Magnaghi ha confermato la necessità ■ reperire una nuova sede.

L'assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Trecate **Gianfranco Iacometti**

«L'azienda - dice l'assessore ai Lavori Pubblici Gianfranco Iacometti - ci ha inviato comunicazione che la questione sarà esaminata da un gruppo di esperti americani, incaricati ■i redigere ■■■ studio sulla revisione dei valori ■■ fabbricato».

In pratica lasciando il paese l'Unibios «contratterà ■■■ l'amministrazione comunale la futura destinazione d'uso dell'immobile. Sarebbe questo ■ primo passo verso il reperimento di locali ■ terreni più idonei.

Le ipotesi più probabili ■■■ la destinazione civile (cioè per uso abitativo) o commerciale. A sua disposizione l'Unibios ha un forte sconto sugli oneri di urbanizzione, che il Comune concede alle ditte che scelgono la ricollocazione. Gli oneri vengono ridotti di due terzi dell'importo totale.

«Nel portare a termine questa pratica - osserva Iacometti - non bisogna però dimenticare che l'Unibios fornisce lavoro ad una cinquantina di persone del paese e del circondario. Abbiamo quindi interesse che la ricollocazione sia comunque ■■ zona. Il Comune è disponibile alla trattativa con l'azienda».

In merito alle emissioni inquinanti Iacometti ritiene che la situazione sia tranquilla: «I limiti di legge sono rispettati, lo evidenziano le analisi. L'azienda è sotto controllo costante ■ ha portato miglioramenti agli impianti». **[c. m.]**

Ladro di elemosine a Re, è residente a Cureggio

Bloccato nel Santuario dai sacerdoti-detective

RE. Preti-detectives al Santuario ■ Re per difendere ■ offerte minacciate dai ladri. I sacerdoti avevano notato negli ultimi tempi movimenti sospetti attorno alle cassette che alla ■■■ erano mezze vuote nonostante il massiccio afflusso di devoti. Il Santuario della Madonna del Sangue ■ infatti meta di migliaia di pellegrini che arrivano dalla vicina Svizzera e da altri paesi Europei. Così, l'altra sera, i religiosi si sono appostati dietro alcune colonne ■ hanno sorpreso un ladro che era già riuscito ■ sfilare da una cassetta un milione e mezzo, quasi interamente in valuta estera: marchi tedeschi, franchi svizzeri e francesi, perfino dollari Usa. Sono accorsi subito i carabinieri di Santa Maria Maggiore che hanno arrestato l'autore ■■ furto, Walter Dal Sasso, ■■ anni, residente a Cureggio, che era già noto agli inquirenti ■■■■ professionista nel saccheggio delle Chiese. Aveva infatti un nastro metallico biadesivo per prelevare le banconote dalla cassette, piccole torce elettriche a forma di penna che gli consentivano di esplorare il contenuto prima di ■■■ alcu■■ pinzette, un filo ■ ferro annodato. L'intero armamentario ■ stato sequestrato dai carabinieri. Poco tempo fa, il parroco di Toceno aveva bloccato un altro ladro che aveva svuotato le cassette delle elemosine. **[r. a.]**

Sorpreso ■■ prete del santuario, vigezzino **Walter Dal Sasso**, 45 anni, è stato subito ar■■■ dai carabinieri di Santa Maria Maggiore

LIDL

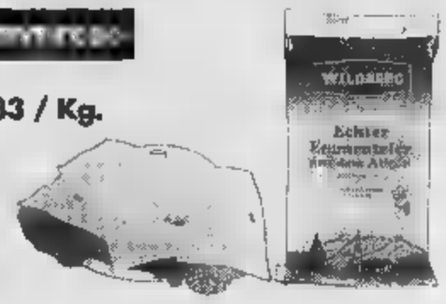
il buono che costa meno

Prezzi assaggio dal 2/9/96 al 14/9/96
a DOMODOSSOLA Via Gentinetta ang. Via Cimitero

W5 Detersivo in polvere
formula attiva con enzimi e TAED - rispetto alle fibre e colori.
4,5 Kg. L. 1.553 / Kg.
~~8.950~~
6.990

Bellarom Caffè Crema
250 gr. L. 7.960 / Kg.
~~2.250~~
1.990

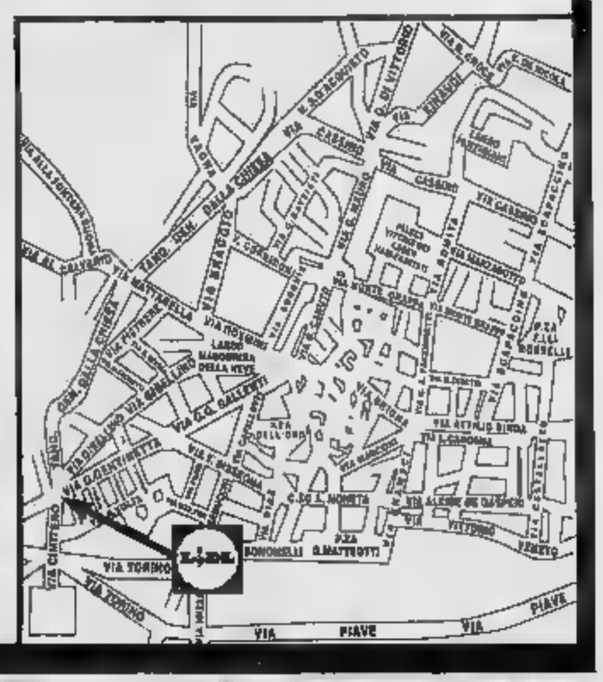
Emmental
a fette.
150 gr. L. 7.933 / Kg.
~~1.990~~
1.190



Milbona Crostatine
gusti lampone, fragola, cacao, cannella.
200 gr. L. 2.950 / Kg.
~~990~~
590

Milbona Budino UHT
al cioccolato / vaniglia.
200 gr. L. 1.950 / Kg.
~~590~~
390

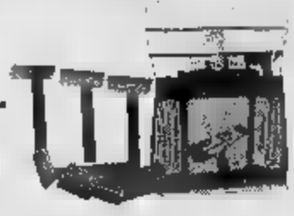
Puré
fiocchi di patate.
buste da 125 gr.
L. [illegible] / Kg.
~~2.290~~
1.790



Grissini friabili / stirati / integrali
400 gr. L. 2.475 / Kg.
~~1.290~~
990

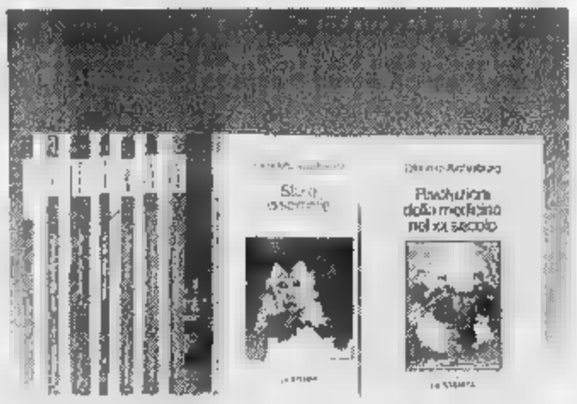
NIXE Alici piccole di Mare
in olio di semi di girasole - con calamari, polpi, seppie, [illegible] e gamberi.
280 gr. L. 8.536 / Kg.
~~3.890~~
2.390

Lamette bilama rivestite
per una rasatura di fondo - 12 pezzi.
~~2.390~~
1.990



Prezzi [illegible] quantitativi [illegible] uso familiare salvo errori ed omissioni

La formula giusta per capire



ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-196
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI ARCHELBURG
Batteri e virus
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Natura bontà e difetti dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storia di scimmia
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI ARCHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e possono acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 198.000
Chi fosse interessato all'acquisto, potrà richiederla contattando l'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/6565060).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E [illegible] OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

10.000.000
IN 30 MESI 0%
INTERESSI

HYUNDAI ACCENT.
11 MODI DI VIAGGIARE CON 3 ANNI DI GARANZIA.

VIAGGIARE IN [illegible]. Scegliete l'Accent che fa per voi tra le 11 versioni disponibili: la Garanzia Hyundai vi accompagnerà per 3 anni o 100.000 km. [illegible] I motori 12 valvole 1,3 e 1,5 litri iniezione MultiPoint si distinguono per i consumi ridotti: più di 20 km con un litro di benzina a 90 km/h (normativa CEE 80/1268).

EMOZIONI SPORTIVE. La versione GT ha motore 1.5 DOHC, 16 valvole, 100 cavalli. Di serie lo Sporty Package: pneumatici maggiorati e cerchi in lega, spoiler posteriore, volante e pomello cambio rivestiti in pelle, sedili sportivi, fendinebbia.
Hyundai Accent. **Da lire 17.780.000** chiavi in mano, esclusa A.P.I.E.T.

HYUNDAI

FINANZIAMENTO HYUNDAI ACCENT: L. 10.000.000 in 30 RATE [illegible] - TAEG 1,89%. Spese pratica L. 250.000 - [illegible] cumulabile [illegible], per auto disponibili [illegible] presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Salvo approvazione della Finanziaria. Scade il 30/9/1996.

Per informazioni 167-359127

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI HYUNDAI.

BORGOMANERO (NO) - MAGIC MOTORS - TEL. 0322/844992
MONTECRESTESE (VB) - PAPA NICOLINI - TEL. 0324/35225
NOVARA - AUTOJETTI - TEL. 0321/458155

Il Coreco cancella la norma dello statuto che prevede le riunioni nel capoluogo ossolano

Consiglio provinciale mai più a Domo

E il Polo attacca Ravasio invitandolo ad andarsene

VERBANIA. Il comitato regionale di controllo (Coreco) ha cancellato la norma dello statuto che prevede lo svolgimento delle riunioni del consiglio provinciale a Domodossola. La comunicazione è arrivata via fax a villa San Remigio. Il Coreco ha anche annullato altre parti di articoli che riguardano, ad esempio, il difensore civico.

La notizia è confermata dal presidente della Provincia Giuseppe Ravasio che annuncia anche una proposta: «A questo punto, il consiglio provinciale potrebbe riunirsi nella casa della Resistenza di Fondotoce, che deve però essere completata e resa agibile. È già un preventivo di spesa che si aggira sui 300 milioni. La casa della Resistenza potrebbe ospitare non solo le riunioni ma anche la sede ufficiale del consiglio provinciale, e l'ufficio di presidenza, che a mio giudizio deve essere separata dalla Giunta. In fondo, lo svolgimento delle sedute del consiglio a Domo per l'Ossola è solo uno zuccherino, e come tale poco apprezzato dalla stessa popolazione. C'è poi sempre la possibilità di convocare, in casi particolari, riunioni fuori della sede ufficiale».

Secondo Ravasio, «lo statuto della nuova provincia è finalmente operante. Le decisioni del Coreco non comportano ulteriori incombenze. Si può quindi procedere alla nomine del presidente del consiglio provinciale e delle commissioni per migliorare la funzionalità dell'ente». Il presidente appare invece più cauto sull'allargamento della Giunta con la nomina di altri due assessori. Su questo punto non si sbilancia.

La questione delle sedi istituzionali della nuova provincia è stata il centro di accese polemiche. La minoranza del Polo aveva proposto una divisione fra Verbania e Domo che avrebbe dovuto ospitare la sede ufficiale del consiglio. La maggioranza di centro sinistra aveva invece votato un articolo che prevedeva semplicemente le sedute del consiglio provinciale a Domo. L'articolo è già stato rinviato una volta dal Coreco ma la maggioranza del consiglio aveva riproposto la stessa formulazione. Non si conoscono le motivazioni della nuova decisione dell'organo di controllo. (a. v.)

Il manifesto dal titolo: «Ravasio il disastro continua» col quale il Polo ha tappezzato l'intero territorio del Verbano Cusio Ossola chiedendo la testa del presidente Giuseppe Ravasio

«Dimettermi? Non ci penso»

E' la replica del Presidente «Non gli darò questa soddisfazione»

VERBANIA. Acque sempre più agitate nella Provincia del Vco. Il Polo ha tappezzato l'intero territorio di manifesti dal titolo: «Ravasio, il disastro continua». «Dopo quindici mesi, nonostante le promesse, la provincia ha una sede - afferma l'opposizione - la Giunta è senza idee, il presidente Ravasio annaspa nel caos più completo. Il caso dell'ex Ge. è un esempio di incapacità, spreco di denaro pubblico e di probabili, gravi illeciti amministrativi».

Sulla vicenda, Gewa, i consiglieri del Polo hanno preparato un vero e proprio «dossier» che sarà presentato al pubblico venerdì sera a palazzo Flaim a Verbania. L'opposizione non ha dubbi: Ravasio deve andarsene. Ma anche il Pds ha preso le distanze dal presidente con un comunicato che manifesta l'insoddisfazione della Quercia e annuncia una verifica politico-programmatica per settembre. «Basta con le esternazioni, la gente attende fatti concreti - ha dichiarato il segretario provinciale del Pds Marco Travaglini - e si capisce come non si realizzino alcune scelte, come la sede provvisoria del Provveditorato, decise dal consiglio provinciale con largo consenso. Non ci interessa fare polemica, e non abbiamo nessuna intenzione di chiudere gli occhi sulle cose che non vanno. E' giunto il momento di un salto di qualità, di una verifica sul programma che definisca maggiore puntualità e chiarezza gli obbiettivi di sviluppo».

Presidente Ravasio, cosa risponde alle critiche che stanno piovendo da tutte le parti?

«Quelle del Polo sono solo asserzioni gratuite. Vorrei sapere in concreto di quali disastri sono responsabile. Con affermazioni così generiche, tutti possono essere accusati di qualunque cosa».

E la vicenda Gewa?

«Ho già avuto modo di dire che è tutto nel carteggio a disposizione dei consiglieri. Non ci sono retroscena né accordi sottobanco. E la documentazione dimostra la correttezza dell'amministrazione provinciale».

Quindi non ha nessuna intenzione di dimettersi?

«Sicuramente non darò questa soddisfazione all'opposizione».

Ma le critiche adesso arrivano anche dal Pds, il più grande partito della maggioranza che la sostiene...

«Preferisco dire niente sull'iniziativa del Pds. Non è nel mio stile commentare pubblicamente situazioni che dovrebbero essere esaminate e approfondite nelle sedi politiche opportune. Il chiarimento comunque ci sarà».

Adriano Velli

Il presidente Giuseppe Ravasio

IN BREVE

BAVENO

Scoperte piante di marijuana nell'orto vicino al porticciolo

Gli agenti della squadra mobile hanno scoperto nei pressi del porticciolo turistico una modesto appezzamento di terreno su cui ignoti avevano coltivato circa 300 grammi di marijuana. Nel tentativo di risalire ai proprietari dell'«orticello» nei giorni scorsi le forze dell'ordine hanno eseguito invano diversi appostamenti. Le piantine di marijuana sono state poste sotto sequestro, proseguono le indagini della questura. (a. r.)

Si chiude oggi col Vescovo il convegno della Diocesi

Con la tavola rotonda «La domenica: problemi aperti», si conclude oggi all'istituto Santa Maria di Verbania-Pallanza il Convegno pastorale della Diocesi. Alla tavola rotonda, che s'inizia alle 9,30, partecipano don Renzo Cozzi, don Claudio Monferrini, e il pro vicario generale don Gianni Colombo. I relatori sono chiamati ad esprimersi sulla rivalutazione del giorno festivo come momento di riflessione sulla fede, si parlerà della proposta di introdurre religiose nelle comunità rimaste senza prete. Alle 12 il convegno si chiude con l'intervento del vescovo di Novara monsignor Renato Corti. Alle 16 la funzione religiosa. (c. m.)

LOCARNO

I numeri vincenti del lotto svizzero

Ecco i numeri estratti ieri nel popolare gioco elvetico: 16 - 19 - 20 - 24 - 27 - 34. Complementare: 17. Joker: 690 817. (r. l.)

Questa sera a Palacongressi il primo concerto dei giovani vincitori di concorsi

Stresa apre la «vetrina» dei talenti

In scena il violinista ucraino Vadim Gluzman, che nel '94 ha conquistato il primo premio assoluto allo «Szeryng» di Monaco. Lo accompagna al pianoforte Angela Joffe. Suona con un «Guarnieri» del 1711

STRESA. Dai «miti» della musica ai giovani talenti del concertismo mondiale. Dopo l'esordio con la «Sinfonia Varsovia» diretta da Sir Yehudi Menuhin al Teatro del Palazzo dei Congressi e i due concerti dell'Ensemble Archi della Scala e il Trio Kalichstein-Laredo-Robinson rispettivamente all'Isola Madre e all'Isola Bella, le Settimane Musicali di Stresa presentano questa sera il primo dei tre giovani musicisti vincitori di concorsi internazionali: si tratta del violinista Vadim Gluzman (Concorso Szeryng 1994), che sarà affiancato dalla pianista Angela Joffe. L'appuntamento è per le 21,15 al palacongressi.

Gluzman aveva solo 17 anni quando si presentò per una audizione ad Isaac Stern a Gerusalemme nel 1991, e il celebre violinista subito lo raccomandò alla Fondazione culturale America-Israele.

Ucraino di Zitomir, Gluzman si è perfezionato a New York, debuttando alla Carnegie Hall ed esibendosi poi in concerti in Europa, America ed Israele. Ha vinto importanti concorsi internazionali (Varga, Ginevra), conquistando il primo premio assoluto a Monaco al concorso intitolato a Henryk Szeryng.

Questa sera il giovane talento ucraino eseguirà per il competente pubblico delle «Settimane» stresiane un programma con musiche di Alfred Schnittke (Suite in the Old Style), Cesar Franck (Sonata per violino e pianoforte), Lera Auerbach (Preghiera), Eugene Ysaye (Sonata per violino), George Gershwin (Tre Preludi) e Maurice Ravel (Tzigane). [s. bot.]

Dopo la «prima» con Yehudi Menuhin (nella foto il pubblico nel foyer del Palacongressi) e i concerti dell'Ensemble Archi della Scala e il Trio Kalichstein Laredo- Robinson sulle isole, da oggi le «Settimane» offrono spazio anche ai giovani virtuosi consacrati dai concorsi internazionali

Oggi a Verbania

Scatta alle 12 la Fiera del Tartufo

VERBANIA. Rare trifole in mostra sul lago. Dopo il successo di Stresa, la «Fiera Nazionale del Tartufo» approda oggi a Pallanza. La manifestazione a carattere enogastronomico è promossa dalla Regione in collaborazione con Pro Loco e Unione delle Associazioni trifolao piemontesi. Alle 12 il salone comunale di Verbania ospita il gemellaggio tra i Comuni di Asti e Verbania.

Nel pomeriggio si apre la mostra gastronomica di prodotti tipici delle due località.

A Stresa il pubblico aveva dimostrato di apprezzare (fino a distruggere il prato dell'hotel Regina Palace) la ricca tavola imbandita con prodotti del Basso Monferrato: vini, salumi, tome. Anche a Verbania uno stand è dedicato ai tartufi, tuberi dall'aroma unico, esattamente come il prezzo.

La giornata si chiude con uno spazio musicale, grazie alla presenza di gruppi folk di varie zone delle due province, che proporranno canti e danze piemontesi. [c. m.]

CATERINA VETRANO
S.E.M.
SCUOLA ESTETICA MODERNA
CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER ESTETISTE
con riconoscimento Regionale
Corsi: biennali con Diploma di Qualifica
triennali con Diploma di Specializzazione
teorico per qualifica
SONO APERTE LE ISCRIZIONI
Per informazioni:
ARONA - Corso Liberazione, 6 - Tel. (0322) 243294

Promolago
Stresa - 0323 / 32155 - 31026
VERBANIA
P.zza San Vittore ultimi appartamenti anche studio palazzina:
- soggiorno, , , bagno, ripostiglio, termoautonomo piano secondo
- studio composto da due camere oltre a servizi al piano primo
BEE
Complesso AGRITURISTICO con maneggio
La proprietà consiste in moderno fabbricato stalla, locali di trasformazione, fienile, ampio locale Ristorante con annessi servizi oltre ad una consistente parte Residenziale, per una superficie complessiva circa mq.1200
MANEGGIO per cavalli - da ultimare - su due piani, per una superficie complessiva di circa mq.1200
Terreno agricolo circostante circa mq.75.000, eventualmente estendibili con della proprietà.
Trattative in ufficio.

OMEGNA

Omegna, il sindaco incontra segretario del pds

Alluvione, si attendono stanziamenti del governo

OMEGNA. Gli esponenti del pds provinciale e omegnese si sono dati appuntamento per fare il punto sul dopo-alluvione. Un bilancio dei primi interventi, e di quanto resti ancora da fare per il ritorno più completa normalità, è stato tracciato dal sindaco Teresio Piazza durante l'incontro svoltosi in municipio nel tardo pomeriggio di venerdì. Erano presenti l'onorevole Sergio Chiamparino (segretario regionale del pds), i rappresentanti delle amministrazioni comunali colpite dall'alluvione e amministratori provinciali. «Omegna ha subito danni per 26 miliardi - ha ricordato il sindaco - a tutt'oggi abbiamo speso un miliardo e 300 milioni a fronte di uno stanziamento regionale di milioni. Attendiamo naturalmente che il Governo, che ha stanziato 8 miliardi da suddividere fra i 7 comuni colpiti, faccia la propria parte».

«L'Italia del Belice è lontana - ha rimarcato Chiamparino alludendo alla tempestività con cui il Governo di centro-sinistra ha predisposto aiuti a favore degli alluvionati - e la mia presenza a Omegna è motivata dall'esigenza di verificare quanti e quali siano gli interventi ancora necessari».

Il sindaco Piazza ha reso noto che giovedì i geologi della Regione - con un sopralluogo - hanno confermato la necessità di demolire i 15 edifici già dichiarati a rischio subito dopo l'alluvione. Il Comune omegnese ha però già individuato un'area di oltre 3 mila quadrati in cui verranno ricostruiti. A margine dell'incontro c'è stato anche il tempo per qualche battuta sulla Padania di Bossi. «Credo che con la manifestazione del 15 settembre la Lega Nord persegua obiettivi sbagliato», ha commentato Sergio Chiamparino. [a. r.]

BEURA CARDEZZA

Era precipitato in un burrone cercando funghi

Oggi in paese i funerali del giovane macellaio

BEURA. Si svolgono oggi alle 15,30 i funerali di Giuseppe Berini, il macellaio di 29 anni che è precipitato in un burrone mentre cercava funghi sulla montagna che sovrasta il paese. La disgrazia ha destato profonda impressione in tutta l'Ossola. La festa «naturalmente... Beura», organizzata dal gruppo giovanile locale con la collaborazione del Comune e della parrocchia di San Giorgio, è stata immediatamente sospesa.

La manifestazione riprenderà stasera, dopo le esequie del giovane macellaio sposato da con Roberta Paris di Pallanzeno. La passione dei funghi continua a mietere vittime nell'Ossola, anche fra gente del posto che non sottovaluta certo insidie e pericoli. Giuseppe Berini aveva detto ai familiari che si sarebbe recato a cercare funghi in località Piodate, ma piuttosto impervia sopra l'abitato di Beura. C'era già stato parecchie altre volte, conosceva bene il posto. Dopo raccolto alcuni miceti, si sarebbe avventurato lungo un costone ripido, scivolando sulla roccia umida e precipitando nel burrone. La salma è stata recuperata dopo alcune ore dalle squadre del corpo nazionale di alpini di Villa, finanzieri del Sagf e volontari del paese. [r. s.]

Giuseppe Berini, il macellaio di 29 anni precipitato in un burrone

BOGNANCO

Sul piazzale delle Terme

Il mirtillo è ... della Sagra inaugurata ieri

BOGNANCO. Con la relazione di due medici sulle proprietà curative del mirtillo si è iniziata ieri la sagra bognanchese, una delle manifestazioni pesolane di fine estate più seguite. Il programma odierno si sul piazzale delle Terme. S'inizia alle 10 con l'apertura della mostra fotografica e la presentazione di una ricerca sul salutare frutto del sottobosco.

Alle 11 è prevista la distribuzione gratuita dell'aperitivo a base di mirtillo. La kermesse gastronomica riprende alle 14,30 con la degustazione di prodotti a base di mirtillo: previo l'acquisto di un carnet di tagliandi, predisposto dalla Pro Loco, si potranno assaggiare biscotti, frappè, polenta dolce, bignè, crepès, marmellate, preparati dagli chef locali. Alle 16 intermezzo musicale con la filarmonica Besozzo. Ancora gastronomia in chiusura, alle 17, con assaggi di risotto. [c. m.]

Azienda metalmeccanica zona Arona - Borgomanero ricerca
N. 1 RESPONSABILE CONTABILE
con esperienza pluriennale, in possesso del diploma di scuola media superiore.
Si richiede la conoscenza della normativa IVA, INTRASTAT, ENASARCO, contratti agenti esteri, contabilità ordinaria, gestione Tesoreria, tenuta dei libri societari, situazioni finanziarie.
Inviare curriculum-vitae indicando sulla busta il riferimento: A/Z a: Publikima srl - corso Cavour, 13 - 28100 Novara
(Non si accettano raccomandate ed espressi).

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

Torna una «classica» che ebbe grande successo negli Anni Quaranta: il via oggi alle 11

Traversata a nuoto del Lago Maggiore

Si va da Angera sino ad Arona: attesi 250 amatori

ARONA. L'idea è stata di tre aronesi, Filippo Laudicina (architetto), Vittorio Zenith (assicuratore) e Gino Balladi (bancario), appassionati di sport d'acqua e desiderosi di riportare alla ribalta una «classica» del Lago Maggiore: la «traversata». Ne hanno parlato alla Pro Loco e l'hanno proposta all'Arona Nuoto. E' stato come tornare ai ruggenti Anni Quaranta, nessuno aspettava di meglio.

Questa mattina, ore 11, va in ... acqua l'edizione numero tre dell'«era» moderna. Dimenticavamo: non è una crociera, una delle tante, promossa dalla ... vigazione Lago Maggiore, e neppure una regata o una corsa in aliscafo. Il Lago Maggiore verrà attraversato a nuoto, bracciata dietro bracciata, da Angera (riva lombarda in provincia di Varese) ad Arona (riva piemontese in provincia di Novara. Anche se non proprio ufficialmente, è poco gradita la partecipazione dei professionisti, i quali hanno comunque già fatto sapere che non turberanno le acque più di tanto. Traversata per amatori, dunque. Se ne aspettano 250 e ne potrebbero arrivare anche 300: due anni fa erano 120, lo scorso anno già 270. La data, prima domenica di settembre, doveva essere quella ideale per temperatura dell'acqua e dell'aria, ma con questa estate «pazza» si rischia un doppione del «cimento invernale».

Gli organizzatori hanno deciso che si «correrà» in ogni caso. Il dottor Mauro Ramoni, presidente della Pro Loco, è in contatto con gli osservatori di Varese e di Locarno Monti. «Mi hanno detto che ci sarà bel tempo - precisa - ... vorrei anche una bella mattinata di sole. Per i concorrenti e per il pubblico». Almeno tre-quattromila persone presenzieranno alla manifestazione. «Il cui spirito - dice ancora Ramoni - era e rimane quello di tentare una impresa che fa parte del vissuto degli ...

L'organizzazione, come si è potuto constatare nelle due precedenti edizioni, sarà impeccabile ed i rischi ridotti al minimo grazie all'assistenza dei vigili del fuoco, dei sommozzatori, della Croce Rossa, che sorveglieranno a vista i partecipanti lungo tutto il tragitto: ... chilometro e cento metro, salvo per... della ... bussola. I concorrenti si raduneranno ad Arona in mattinata e saranno quindi trasportati ad Angera, da dove si tufferanno alle ... 11 in punto.

All'edizione dello scorso anno ci hanno provato in 274, ...mpreso Sergio Vedovato, ...si, allora vice presidente della provincia, nonchè capo dei vigili urbani di Novara, ed ora ... senatore del pds. Ma non era preparato per una simile faticaccia ... metà ... tragitto ... era dovuto arrendere. Il tempo ... battere è quello del vincitore della prima edizione, Claudio Cepparelli, 21 anni, di Busto Arsizio, studente Isef, il quale ha impiegato 15 minuti e 15 secondi. [a. b.]

La traversata del Lago Maggiore prenderà il via alle 11 dalla provincia di Varese

Nel Cuneese

Balli e danze al «Roumiage»

MONTEROSSO GRANA. Con canti e balli oggi si concludono i festeggiamenti del «Roumiage de setembre '96», l'incontro provenzale internazionale al quale hanno partecipato oltre 250 per... arrivate a piedi a Sancto Lucio di Coumboscuro (nel Cuneese) da Avignone, Marsiglia, Aix, Gap e perfino dalla Guascogna e dal Périgord.

Il «Roumiage» però non è solo ... momento per incontrarsi e divertirsi, ma anche occasione per discutere e confrontarsi sui problemi e sul destino di civiltà e sopravvivenza del popolo provenzale d'Europa; ieri si è svolto il convegno «Mass media e minoranze etniche» al quale hanno partecipato giornalisti della carta stampata e televisivi.

La giornata di oggi prenderà il via alle ... nella piccola chiesa della frazione dove verranno celebrate messe in provenzale. Nel pomeriggio (ore 15) l'«Esbart Terrass», un gruppo di danzatori provenienti dalla Catalogna, presenterà lo spettacolo in costume «Court d'amour». In serata (ore 21) «Babeto e lou loup», adattamento teatrale di una favola delle valli provenzali interpretata da «Lou Teatre Coumboscuro» e dai «filhet de l'Escolo de Sancto Lucio».

Durante la manifestazione ci sarà servizio ristorante e bar. Per raggiungere la frazione è attivo un servizio navetta gratuito e continuato dalle 14 alle 2 di notte.

«La "traversados" - spiega Sergio Arneodo del Centre prouvençal de Coumboscuro -, ovvero le lunghe colonne di marciatori che ogni ... si recano al "Roumiage" ripercorrono gli antichi sentieri e mulattiere con lo spirito dei nostri antenati, consci che lo spartiacque alpino non è mai stato segno di divisione tra le genti, ma punto d'incontro e di unione di un popolo, quello provenzale». [a. f.]

Alla «Traversados '96» hanno partecipato oltre 250 persone (foto foto FORTUNE)

Di scena nell'Astigiano la collaudata manifestazione di arte varia

A Viarigi con «Saltinpiazza»

Oltre agli «artisti di strada» (giocolieri, funamboli, clown e saltimbanchi) si esibiranno anche i pittori. Una mostra per gli appassionati di antiquariato

VIARIGI. Il piccolo centro astigiano ... confini con il Casalese, arroccato sulla ... «tagliata» a terrazza, oggi vivrà la sesta edizione di «Saltinpiazza». Una manifestazione (organizzata dal Comune con patrocinio di Provincia e Regione), ormai collaudata, di arte varia, che vedrà impegnati, saltimbanchi, giocolieri, funamboli, clown in una kermesse che vuole riscoprire il folclore e le tradizioni monferrine.

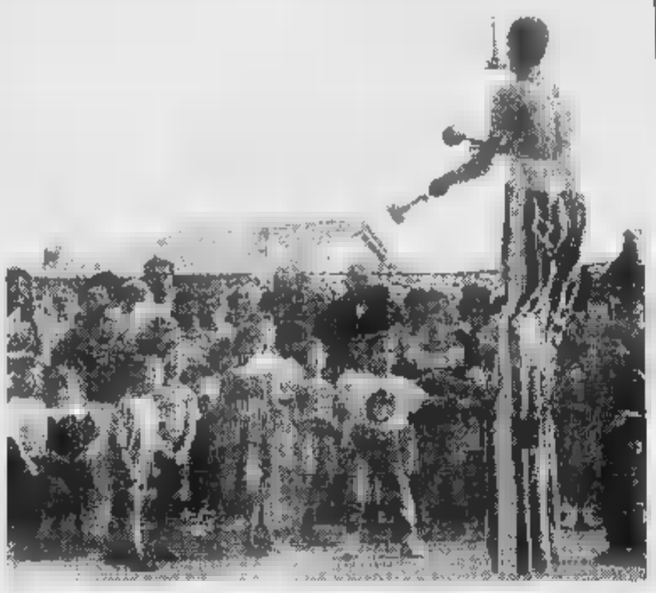
Oltre agli artisti «di strada», ci saranno anche quelli del pennello che si cimenteranno in un concorso di pittura, con la mostra delle opere nel centro storico. Fin dall'inizio della manifestazione (prevsita stamane p... le 10) saranno aperte ... bancarelle dove ... possono comprare i prodotti tipici della ... (vini e dolci soprattutto).

Gli appassionati di motori, potranno visitare la mostra di manifesti e opuscoli di automobili e motociclette, a partire dall'inizio del Novecento, fino agli anni Sessanta. Verrà inaugurata una mostra-mercato dell'antiquariato e saranno rappresentati anche gli antichi mestieri.

Nelle suggestive stradine e piazzette del centro, dove il tempo pare essersi fermato, sarà un susseguirsi di spettacoli di magia, musica, scenette comiche, che in alcuni casi avranno come protagonisti, ... solo gli attori, ma anche il pubblico. Come nell'esibizione di Mauri... Pertegato, «madonnara» di Alessandria, che inizierà a disegnare con i gessetti sull'asfalto la «Storia di Camillo Cromo» e poi inviterà i presenti (soprattutto i bambini) a continuare l'opera.

Alle 12 ci sarà la possibilità di pranzare al ristorante Roma o allo stand della Pro loco. Dopo la ... di mezzogiorno, riprenderanno, con nuovi programmi, gli spettacoli di mimi, giocolieri, cantastorie. Intanto la giuria prenderà in esame le opere pittoriche per aggiudicare i premi.

Alle ore 18.30 è previsto, invece, un concerto di musica classica alla chiesa romanica di San Marziano. Per facilitare il pubblico a raggiungere il luogo del concerto, il Comune metterà a disposizione un bus-navetta. Il programma prevede musiche di Mozart, Debussy, Beethoven, Paganini, eseguite dal violinista Alessandro Pellissero e Claudia Bracco al pianoforte. [a. br.]



Un'immagine della passata edizione: un giocoliere diverte grandi e piccini

Visitatori e acquirenti anche da fuori provincia

Molino dei Torti in festa per la sagra dell'aglio

MOLINO DEI TORTI. L'aglio, il prodotto che ha reso famoso questo paese della bassa Valle Scrivia, in provincia di Alessandria, sino al di là dell'oceano dove è diffuso ormai ovunque e richiestissimo, porta il marchio di Molino dei Torti. A ragione, quindici anni fa, all'inizio del «boom», l'amministrazione comunale e la Pro loco decisero di intitolare al «profumato» prodotto principe della loro agricoltura la sagra del paese: una manifestazione che è cresciuta col tempo.

Oggi la «Sagra dell'aglio» è ormai divenuta una tradizione che richiama visitatori - ed acquirenti - anche da fuori provincia. Quest'anno Comune e Pro loco hanno predisposto un interessante programma che si conclude oggi con tutta una serie di manifestazioni nel parco di Villa Carena.

Si inizia alle 10 con l'apertura della sagra-mercatino, con vendita, a prezzi promozionali, del famoso aglio di Molino dei Torti. E ... sempre non mancheranno gli affezionati acquirenti. Alle 12, poi, apertura del bar-ristorante con specialità gastronomiche.

Al pomeriggio, ancora all'insegna del prodotto locale, il clou della sagra: dopo il saluto del sindaco Pier Vincenzo Torti, la premiazione degli espositori, ci sarà la distribuzione gratuita della gustosa «bruschetta» e dei «panini alla pancetta all'aglio». La musica del gruppo «Anonima» rallegrerà la merendina.

Alle 19 ritornano le specialità gastronomiche, poi serata danzante con il complesso «La strana idea» ed esibizione dei ballerini della scuola di ballo di Molino dei Torti. «L'aglio fa bene, aiuta il cuore», si dice. «Qui ne abbiamo fatto una coltura pregiata - aggiungeo a Molino -, siete tutti invitati a scoprirne le qualità». [fra. mar.]

Dopo un agosto di lavori...

TUTTO NUOVO !

più... grande !

più... bello !

...e siamo pronti per la scuola

Grande assortimento abbigliamento bimbi

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA BAMBINO

Punto Moda

ABBIGLIAMENTO

NOVARA - Corso XXIII Marzo, 220

1995 continua in Stampa in ...

tutto LA ... Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Martedì a Vogogna c'è la Wally's Big Band di Allifranchini

Jazz nel Borgo antico

Il sassofonista di Romagnano presenta il nuovo progetto musicale con undici elementi e la vocalist Stefania Aggio. Da Kramer a Mina

Claudio «Wally» Allifranchini è tra i più noti jazzmen internazionali Stefania Aggio, «voce» emergente, canta con la sua Big Band

VOGOGNA. L'antica capitale dell'Ossola Inferiore spalanca le porte al jazz. Tra le manifestazioni organizzate per la festa patronale, il Comune propone infatti un concerto che non mancherà di calamitare l'interesse degli appassionati: martedì alle 21,30 nella piazza della chiesa parrocchiale, a ridosso del centro storico, suonerà la Wally's Big Band di Claudio Allifranchini. E' il gruppo creato dal noto sassofonista di Romagnano Sesia per realizzare il suo nuovo progetto musicale, che intende sviluppare un repertorio particolarmente vasto, spaziando tra musica leggera, jazz e latin sound attraverso standard classici e brani inediti. Il tutto, arricchito da arrangiamenti originali e massima libertà di espressione per i valenti session di volta in volta ospiti della Big Band, che accanto al magico sax di «Wally» e alla cantante Stefania Aggio già schiera valenti solisti. Sono: Piero Facciotti (sax e flauto, come Allifranchini), Massimo Mantovani (sax e clarinetto), Claudio Guida (sax), Giovanni Di Stefano e Angelo Rolando (trombone), Domenico Granieri e Werner Borgia (tromba), Fabio De March (basso), Riccardo Del Togno (tastiere) con Carlo Bernardinello e Nicola Stranieri alle batteria.

Una «formula undici» che ha la solida sezione fiati e un agguerrito supporto ritmico promette davvero scintille fra sonorità colte e raffinate.

Durante la [illegible], proposta in collaborazione con l'assessorato alla Cultura della Comunità montana valle Ossola, si potranno ascoltare efficaci versioni delle musiche composte dall'indimenticabile Gorni Kramer, canzoni di Natalie Cole, figlia del grande Nat «King» e anche i [illegible] della più grande voce italiana, Mina, reinterpretati da Stefania Aggio negli arrangiamenti di Wally. La presenza di Mina in repertorio non è casuale: più volte la «tigre di Cremona» si è avvalsa di Allifranchini e di alcuni compagni della Big Band che con lui formavano i «Kalliope» per le più recenti incisioni discografiche. In caso di maltempo il concerto si terrà sotto i portici di Palazzo Pretorio. [p. ben.]

Agnellengo di Momo

Questa sera al «Castello» c'è Miss Mondo

MOMO. Si avvicinano le finali regionali e anche per il concorso «Un'italiana per Miss Mondo» è il momento di tirare le somme. Stasera si svolge l'ultima selezione locale: l'appuntamento è al ristorante-pianobar «Il Castello che non c'è» di Agnellengo di Momo, a pochi chilometri da Novara.

La manifestazione, organizzata in Piemonte dall'agenzia «Dimensione Moda», approderà quindi alle tre finali regionali in programma il 10 settembre alla discoteca «Mediterraneo» di Asti, il 13 a Baldichieri (finale Miss Ragazza In Jeans) e il 15 nella sempre suggestiva cornice del Castello di Galliate (Miss Eleganza Linea Sprint).

Stasera a Agnellengo si assegneranno cinque fasce: tre per le minorenni (Miss Ragazza In Jeans, In Jeans Cioè e In Jeans Linea Sprint) e due per le maggiorenni (Miss Mondo Eleganza Linea Sprint e Un'Italiana per Miss Mondo). La serata, che prenderà il via verso le 21,30, sarà presentata da Nora Risalvato, un'ex modella che si è «convertita» al ruolo di presentatrice per questa manifestazione, dimostrando di trovarsi a suo agio anche dall'altra parte della barricata.

In [illegible] della festa in piazza a Lumellogno, l'agenzia «Dimensione Moda», in collaborazione con la Pro loco, ha organizzato per la serata del 13 settembre uno spettacolo dei «Fichi d'India». [m. p.]

Festa a Cerano

Dalla banda Sansotterа a Mengoli

Paolo Mengoli sarà in concerto domani con la sua orchestra. Proporrà evergreen e alcuni suoi successi, fra cui «Perché l'hai fatto»

CERANO. Ancora tanta musica e spettacolo nei festeggiamenti per il patrono Beato Pacifico Ramati. Oggi pomeriggio alle 16 in piazza Crespi c'è il concerto della banda ceranese «Sansotterа». Stasera alle 21,30 la festa si sposta in regione San Pietro dov'è in programma il tradizionale spettacolo pirotecnico mentre alle 22, di nuovo in piazza Crespi, si può ascoltare la musica Anni Trenta proposta dall'ormai conosciuto gruppo novarese «Artistry Jazz Band» di Paolo Beretta.

Ricco e interessante anche il [illegible] della giornata di domani. Alle 16 in piazza Crespi la Febbriceria dello Scurolo presenta il saggio del «Centro studi danza» sul tema «Guida del giovane all'orchestra».

In serata c'è un appuntamento musicale d'eccezione: suonano Paolo Mengoli e la sua orchestra. Il concerto del noto cantante emiliano è previsto alle 21,30 nella piazza principale del paese. [b. c.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — Tel. [illegible] Or.: 16,15/ult. 22,15 L. fest. 12.000/fer. [illegible]
Flipper — di A. Shapiro, con P. Hogan, E. Wood, C. Field (Usa '95) — Un ragazzino quattordicenne d[illegible], su un'isola con uno [illegible] hippy, incontra [illegible] delfino orfano e [illegible] la più grande avventura della sua vita. N. V. 1h 35' [illegible]

Faraggiana — Tel. 627.676 Or.: 14,30/ult. 22,15 Lun festivi [illegible]
The Rock — di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' — Thriller d'azione

All'aperto — Cortile del Broletto (con mattempo all'Araldo) Or.: 21,15 L. 8000/6000
Heat - La sfida — di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h [illegible] — Poliziesco

Eldorado — Tel. 624.158 Festivo L. 12.000 Feriale L. [illegible] Or.: 16/ult. 22,15
Spia e lascia spiare — di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei [illegible] d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' — Demenziale

Vittoria — Tel. 62[illegible] Festivo L. 12.000 Feriale L. [illegible] Or.: Iniz. 16/ult. 22,15
Terremoto nel Bronx

Si Cuore — Tel. 455.484. Lire 10.000/7000 martedì 7000 Or.: 20/22,15
I misteri del convento — di M. De Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovich, L. M. Cintra (Port. '96) — Alla ricerca di documenti preziosi, un professore giunge con la moglie in un convento: qui incontrano inquietanti personaggi. N. V. 1h 35' — Drammatico

PERNATE

S. Andrea — [illegible] ESTIVA

ARONA

All'aperto — Cortile ex sc. media Verga (con mattempo al S. Carlo) Or.: 21,15 L. [illegible]
In viaggio con Pippo — di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Latkor (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' — Cartoni animati

[illegible] CHIUSURA ESTIVA

Moderno — Tel. 82.151 Or.: 14,15/ult. 22,15 Lire 10.000/6000
Terremoto nel Bronx

Nuovo — Tel. 81.741 Or.: 15,30/ult. 22,15 L. 10.000/6000
The Rock — di M. Bay con S. Connery, N. Cage, E. [illegible] (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' — Thriller d'azione

Piccolo — Tel. 81.741 L. [illegible] Or.: 14,15/ult. 22,15
Spia e lascia spiare — di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' — Demenziale

Ballardini — Tel. (0337) [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

DOMODOS.

Corso — Inf. su sagi [illegible] Or.: 14,30/ult. 22,[illegible] Lire 10.000/6000
Balto — di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' — Animazione

Cine 1 - [illegible]a 1 — Tel. 242.046 [illegible]: 14,30/ult. [illegible] L. 10.000/6000
Loch Ness — di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G. B. '95) — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch [illegible]. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45' — Avventura

[illegible] I - Sala 2 — Tel. 242.046 Or.: 14,30/ult. 22,30 L. 10.000/6000
Dr. Jekyll & Mrs. Hyde — di D. Rice, con S. Young, T. Daly, L. Anthony (Usa '95) — Jekyll è un chimico di profumi che si sdoppia in Hyde, al femminile, una creatura vestita a sottili giochi di seduzione e a intrighi di potere. N. V. 1h 55' — Commedia

ONE

Italia — Tel. (0163) 840.201
CHIUSURA ESTIVA

OLEGGIO

[illegible] Teatro — Tel. 91.183
CHIUSURA ESTIVA

ONE[illegible]

Cinema Sociale — Tel. 61.459
CHIUSURA ESTIVA

Oratorio — Or.: 14/ult. 22,15 Lire [illegible]
[illegible] gli ulivi — di A. Kiarostami, con H. Rezai, F. Ladmani, M. Ali Keshavarz (Iran '94) — Durante la lavorazione di un film di Kiarostami, un ragazzo si innamora di una ragazza sul set e le promette amore serio e rispettoso. N. V. 1h 43' — Commedia

TRECATE

S. Pellico — Tel. 71.417
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

Ariston — Inf. prezzi su segr. tel. 401.940
CHIUSURA ESTIVA

Vip — Tel. 401.940 Ore 14/ult. 22,30 Lire 7000/5000
The rock — di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 1h 55' — Thriller d'azione

Sociale (Intra) — Inf. prezzi al n.ro segret. telef. 401.940 Or.: 14.30/ult. 22.30
Spia e lascia spiare — di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 [illegible] chiamato per salvare il [illegible] dai folli piani di un generale. Parodia [illegible] film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' — Demenziale

[illegible] (PalL) — Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 Lire 10.000
Giovani streghe — di A. Fleming, con F. Biehl, R. Turnley, N. Campbell (Usa [illegible] — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno e scuotere o con gli amici. N. V. 1h 40' [illegible]

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 18,30 Made in Italy; 17,10 Notizia 7; 17,30 La nostra salute; 18 Made in Italy; 18,30 Il salotto; 19,45 Notizia 7; 20,10 Curiosando; 20,45 Cannobio comuni; 22 [illegible] dancing; 0,10 Telesport. **VIDEONOVARA**: 20,30 Eventi in copertina; 21,30 Tutto risultati; [illegible] Partita Sparta; [illegible] Mons Milingo; 0,15 Spazi aperti. **VCO**: 20,15 Cartoline; 20,30 Triangolo mortale, film; 22,30 Vetrina; 23 Buon viaggio estate; 0,30 Vetrina, rubrica cinema.

DOMANI E NOTTE

ARONA

Mirage, si balla di pomeriggio

Da oggi la discoteca «Mirage» di viale Baracca torna a riaprire le sale al pomeriggio: dalle 14,30 si balla con tendenza, underground, progressive e commerciale. Alla sera, discoteca al terzo piano, al primo e secondo ballo liscio con l'orchestra «Arbore». Ultimi successi con i dee-jay del locale. [c. m.]

[illegible]

Chiude «Sagra [illegible] fragola»

Cala il sipario oggi sulla sagra dell'uva fragola: [illegible] il tendone alle 20,30 e in programma l'esibizione del Club Twirling di Santa Cristina di Borgomanero, alle 21,30 serata conclusiva con «Nico e le lucciole». [c. m.]

[illegible]

Cala il sipario sul palio di Pernate

Con la decima edizione del palio dei Quattro Cantoni, oggi si conclude a Pernate la festa patronale. Dalle 16 la rievocazione storica e i giochi per la conquista del trofeo. Ballo liscio l'orchestra Mirta Torriani e gastronomia dalle 19 sotto il tendone. [c. m.]

GRANOZZO

Festival latino-americano

Si chiude stasera la prima edizione del festival latino americano. La «fiesta» si apre alle 19 con la cena, serata danzante con salsa e merengue, poi elezione di Miss festival. Sono aperti stand di artigianato sudamericano. [c. m.]

[illegible]

Al «Lido» arrivano i Goss

E' ripresa la programmazione musicale «live» al music pub «Lido» di Gozzano. Stasera, nel locale in riva al Lago d'Orta, [illegible] i conosciutissimi «Goss» che proporranno i loro pezzi raggae. [m. p.]

GALLIATE

Triboola, notte movimentata

Serata «Tribularum» al discobar «Triboola» di Galliate. Dalle 22,30, [illegible] live doc music. A mezzanotte, penne alla «Triboola» per tutti. [m. p.]

Questa sera al Calvario di Domodossola per «Musica e spiritualità»

Arie barocche sul Sacro Monte

Erika Sutter canta con l'«Ensemble Rebora»

DOMODOSSOLA. E' inserito nella rassegna «Musica e spiritualità al Sacro Monte», il concerto in programma stasera alle 21 al Calvario di Domodossola. Si esibirà il mezzosoprano Erika Sutter, cantante b[illegible] di notevole temperamento e qualità vocale, che interpeterà una serie di [illegible] barocche. La cantante è accompagnata dall'Ensemble musicale Clemente Rebora, formazione composta da Albergo Rossignoli, Chiara Portiroli (violinisti), Ugo Martelli (violista), Roberto Politi (violoncellista) e dal pianista ossolano Roberto Bassa, cui [illegible] affidate l'esecuzione del [illegible] concerto «K107» di Mozart e le parti di basso continuo al cembalo. Il centro di spiritualità rosminiana ospita ogni anno, oltre a gruppi di studio, queste rassegna di musica classica, rivolte pure al pubblico esterno. Le proposta musicali sono state organizzate anche per promuovere e sensibilizzare la raccolta di fondi a favore del restauro dell'oratorio di due strutture secentesche, la Madonna delle Grazie e la Santa Casa di Loreto.

L'Ensemble Rebora vanta anche [illegible] formazione corale: [illegible] alcune sue «voci»

Lo serata è organizzata dalla Riserva naturale speciale del Sacro Monte Calvario, Comunità Montana Valle Ossola, dal circolo Clemente Rebora, dalla Regione e dal Centro di spiritualità rosminiana. [c. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [illegible] G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spia e lascia spiare**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. **The rock**. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
[illegible]OSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **The rock**. Or.: 14,30; 17,10; [illegible]: 22,30. Sala 2. **Schegge di paura**. Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Citadino X**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **L'ora della violenza - The [illegible]**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un ragazzo alla corte di re Artù**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Stonewall**. Ver. 16. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Fuori all'inferno**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Poeti all'inferno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman**. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La bruttina stagionata**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO G[illegible] p.za Sabotino, tel. 447.5261. **The rock**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **I Muppet nell'isola del Tesoro**. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore Impavido**. Or.: 16; 19; 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat**. Or.: 15,30; 19; 22,30. Ingr. 11.000.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appuntamento col poeta**. V. M. 14.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Palookaville**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Halloween 6**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Flipper**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Crying Freeman**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
KONGRESS Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
ULLUPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Gli anni dei ricordi**. Orario: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Terremoto nel Bronx**. Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. **Guiltrip (La colpa)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Aria condizionata.
[illegible] 1 tel. Pomba 7, tel. 812.4173. **[illegible] streghe**. Ver. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], telefono 532.448. **Gratis e vincl**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **A casa per le vacanze**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI [illegible] XX Settembre 15, telefono [illegible]. **Sergente Bilko**. Ore 15,30; 17,15; 19; [illegible] 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare**. Orario: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
STUDIO PITZ v. Acqui 2, tel. 818.0[illegible]. **Piano di struzzo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible]X via Roma 336, tel. 582.1788. **The [illegible]plete**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,25.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La stagione 1995-96 prosegue a settembre con l'Orfeo favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26. Vendita alla biglietteria del Teatro Regio [illegible] Per [illegible] biglietteria (ore 13/18.30). Tel. 8615 241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
[illegible] v. Madama Cristina 71, t. [illegible] Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mille Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso Vittorio Emanuele [illegible] [illegible]rre[illegible] nel Bronx. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] via Milazzo 9, [illegible] **scarpe d'oro**. Orario: 16.50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO GALLERIA [illegible] De Cristoforis 2. Chiuso.
[illegible] via Ariosto 18. **Compagna di viaggio**. Orario 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso. **Guiltrip - La colpa**. Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **L'albero di Antonia**. Orario 20,10; 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele II. **Spia e lascia spiare**. Ore 15,10; 17; 18,50; [illegible],40; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Legame mortale**. Orario: 15,55; 18,05; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala [illegible]en viale Monte Nero 84. **Waterland**. Orario: 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero [illegible]. **Anna**. Orario: 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte [illegible] 84. **Farie d'agosto**. Orario: 20,10; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Crociera per l'inferno**. Orario: 18,30; [illegible] 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Flipper**. Orario: 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Smo[illegible]**. Orario: 15,45; 20,15. **Blue in the face**. Ore 18; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **La bruttina stagionata**. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi [illegible] **Terremoto nel Bronx**. Orario: 15; 16,30; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] via Manzoni [illegible]. **Crying Freeman**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso V. Emanuele [illegible]. **L'esercito [illegible]lle 12 scimmie**. Or., 14,45; 17,20; 19,55.
METROPOL via Piave 24. **Spia e lascia spiare**. Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
MIGNON Galleria del Corso 4. **Poeti dall'inferno**. Ore 15,30; 17,50; 20,10.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **I Muppet nell'isola del tesoro**. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Non tutti hanno avuto la fortuna...** Orario: 20; 21,20; 22,40.
ODEON 5 Sala 1 via Santa [illegible]gonda 8. **The rock**. Orario spettacoli: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Giovani streghe**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **L'ora [illegible] violenza**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Sergente [illegible]**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
[illegible] 5 [illegible] via Santa Redegonda [illegible] **Schegge di paura**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Il giu[illegible]o**. Orario spettacoli: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Dead man**. Orario spettacoli: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Get shorty**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Babysitter... un thriller**. Orario spettacoli: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 [illegible] Santa Redegonda 8. **Dolly's restaurant**. Orario spettacoli: 15,20; 17,40; [illegible],10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **The stupids**. Orario: 16; 18,10; 20; 22,30.
PASQUIROLO [illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. **The stupids**. Orario: 15,30; 19; 22.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Palookaville**. Orario spettacoli: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Paci[illegible] 8. **Undergibund**. Orario: 21.
SPLENDOR viale Gran Sasso [illegible]. **Un ragazzo alle corte di re Artù**. Orario: 20,10; 22,30.
[illegible] corso Buenos Aires 39. **Braveheart - Cuore Impavido**. Orario: 19; 22.
VIP via Torino 21, telefono [illegible]247. **Io ballo da sola**. Orario: 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A MILANO

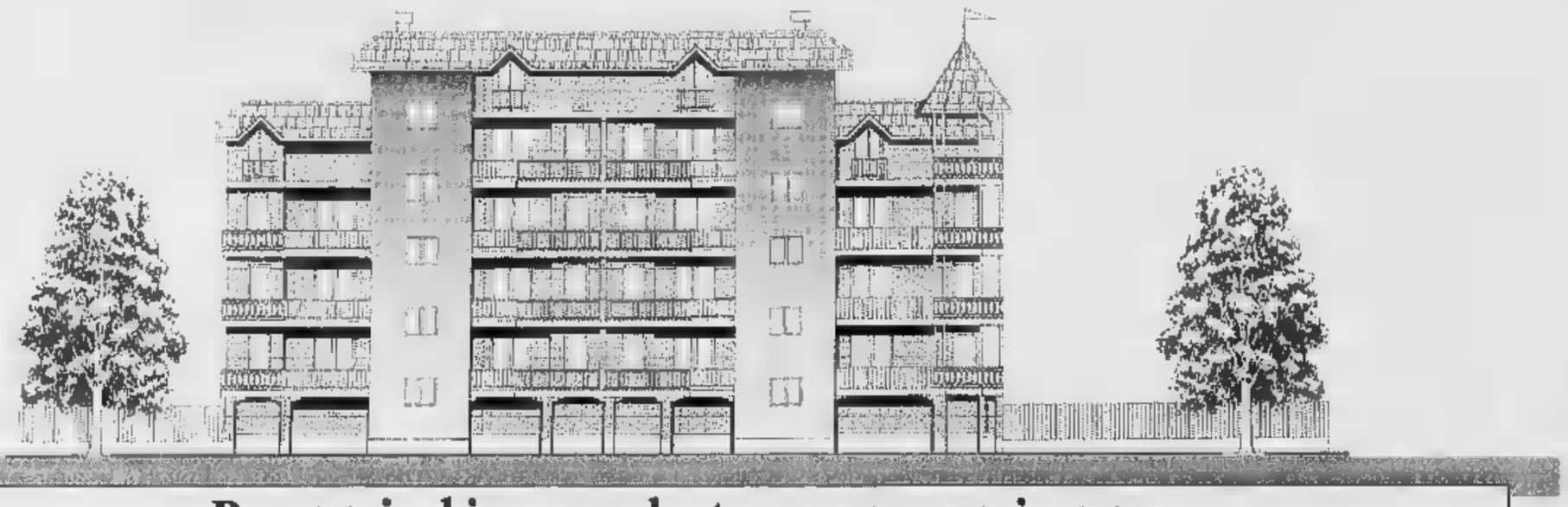
ALLA SCALA piazza [illegible] Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 8371896.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Rassegne cinematografiche.
[illegible] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659.
[illegible] via Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. Riposo.
OLIMETTO [illegible] Olmetto [illegible] poso.
PICCOLO TEATRO [illegible] Rovello 2, telefono 7333.222. Riposo.
TEATRO [illegible] PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Riposo.
[illegible]N BABILA co[illegible] Venezia 2, telefono 7600.2965. [illegible]poso.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

Proprietà Sarfys s.r.l.

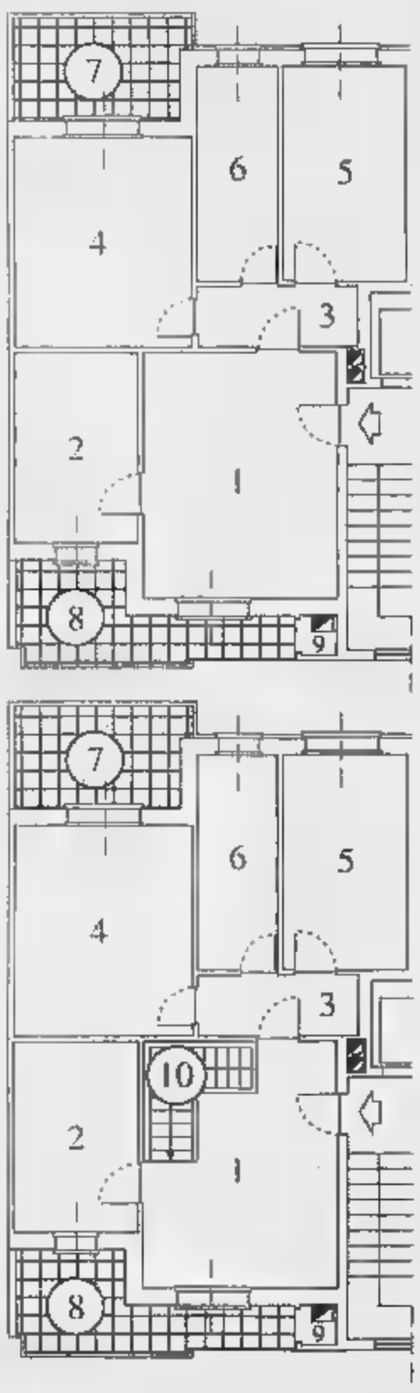
è una iniziativa **Franco Costruzioni** s.r.l.

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa... te la stiamo costruendo, ...è il Ruche dorée



Prezzi di assoluta convenienza



STIAMO COSTRUENDO IL TUO SOGNO
TELEFONA E PRENOTA SUBITO **IL TUO APPARTAMENTO.**

PREZZO BLOCCATO SINO ALLA CONSEGNA.

PALAZZINE DI 3-4 PIANI CON MANSARDE ABBINABILI
ATTICO-TERRAZZI-GIARDINO-BOX.

Alloggio Tipo A

£. 180 milioni

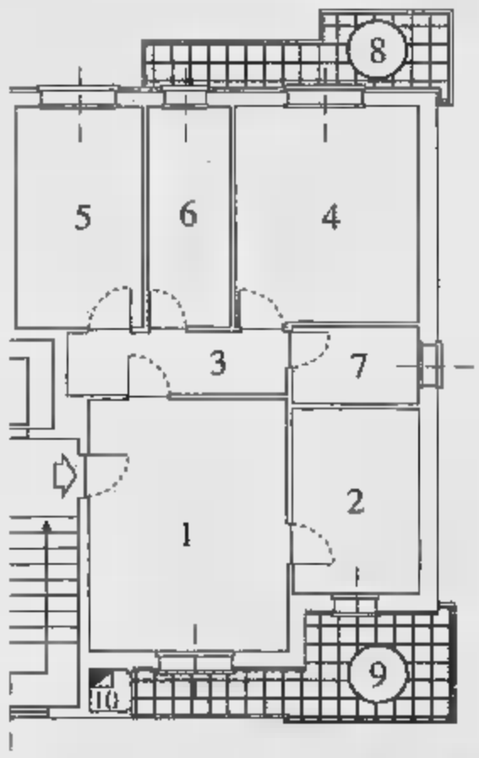
1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio

Alloggio Tipo B

CON DOPPI SERVIZI

£. 195 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Servizio
8. Terrazzo
9. Terrazzo
10. Ripostiglio



Alloggio Tipo C

CON MANSARDA SOVRASTANTE

£. 255 milioni

1. Soggiorno
2. Cucina
3. Disimpegno
4. Camera
5. Camera
6. Servizio
7. Terrazzo
8. Terrazzo
9. Ripostiglio
10. Scala interna per mansarda
11. Mansarda sovrastante abbinata all'alloggio

Box: £. 25 milioni

Caratteristiche Generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città nel verde

- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento
- Mansarda rifinita abbinata all'alloggio con scala interna

...anch'io ho scelto la Franco Costruzioni

È una iniziativa **FRANCO COSTRUZIONI** s.r.l.,costruttori di prestigio in Nichelino, dove trovi la **Qualità** ed il **Prezzo.**

Per informazioni: **FRANCO PROMOTOR**, Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - **Tel. 011 / 68.09.560** r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30

mondi trade adv

Gli azzurri esordiscono ■ Modena contro la squadra di Frosio, l'allenatore della promozione

Novara, l'avventura di C1 parte in salita

Danova fiducioso: «Non abbiamo nulla da perdere»

NOVARA. Si parte per ■■ nuova avventura finalmente in categoria superiore, dopo 15 anni di purgatorio. Stavolta gli azzurri non partono ■■ l'etichetta dei favoriti anzi, ■■ considerati un pò alla stregua delle squadre cenerentole del girone. I più maliziosi dicono che questa è una formazione materasso. L'entusiasmo non è certo quello della neopromosa che ■ appresta ad affrontare il salto di ■■ goria.

Le disavventure societarie hanno finito per lasciare il segno condizionando l'ambiente. Questi dirigenti, al di ■ delle promesse pubbliche fatte ■ Danova al momento del suo arrivo, in un ■■ ■■ sono riusciti ■ garantire al tecnico gli indispensabili rinforzi. Così l'allenatore ■ trova con gli uomini contati ■ un manipolo ■ ragazzini da portare in panchina.

Walter Stipari dirigente serio ed appassionato confida di poter risolvere il problema della punta entro questa sera anche ■ non vuol sbilanciarsi. Sfumati, per motivi diversi Ghirardello e Lorenzo, il candidato più ■■ ditato sembra essere rimasto Giovanni Spinelli della Salernitana. L'accordo ■■ il giocatore è già stato raggiunto ■■ ci sono problemi con la società campana che potrebbero però ■■ risolti.

Spinelli, da solo, certo non risolverà i problemi degli azzurri ■■ da ieri si allena a Novara anche Pani, centrocampista della Torres reduce da un grave infortunio. Si tratta di una mezza punta dalla buona tecnica, da sempre un «pallino» del dirigente Gozio ■■ non propriamente il tipo di giocatore che va cercando Danova. «Voglio un centrocampista forte, robusto, un centrale che sappia far legna. Un tipo alla Biagianti, tanto per intenderci» va ripetendo il tecnico. Lui si ha ben compreso come, con gli uomini a disposizione, in relazione alla categoria, questa squadra dovrà cambiare decisamente mentalità rispetto agli ultimi anni. Non più una formazione d'attacco ma squadra che prima di tutto sappia difendersi guardandosi alle spalle mettendo ■ preventivo di dover incontrare avversari che sulla carta ■■ quasi tutti più forti. E' una realtà nuova alla quale un pò tutti dovranno adeguarsi in fretta.

■■■ Biagianti il combattente. Giocatore simbolo di un Novara che per sopperire alle carenze di organico dovrà superarsi

Oggi il calendario riserva subito al Novara una grande del girone, il Modena. «Sono ansioso ■ di scoprire come sapremo comportarci in questa categoria ■ contro un avversario sicuramente più attrezzato di noi - dice Danova che ci sembra il più caricato in un ambiente globalmente un pò depresso -. Con Frosio? Non ci saranno problemi, ■■■mo amici, lo vedo ■■■■ tieri ma per novanta minuti sulle rispettive panchine saremo avversari. Intendiamoci, noi da questa partita abbiamo tutto da guadagnare. Ci hanno ■già dati per spacciati. Anche questa mancanza di considerazione per noi potrebbe rivelarsi una carica, ■■■ stimolo anche se i ragazzi non ne hanno bisogno perchè ■■■ concentrati al punto giusto».

Danova non avrà problemi ■ formazione, giocheranno: Bini; Turato, Di Muri; Biagianti, Scotti, Casabianca; Coti, Danesi, Guatteo, Pellegrini, Cau. Il Modena invece manderà in campo: Bandieri; Di Nicolantonio, Galletti, Gole, Di Bin; Magnani, Gaudenzi, Bottazzi, Amoruso; Grabbi, Mandelli.

Renato Ambiel

CAMPO CENTRALE
SI ERANO TANTO AMATI

PER cinque mesi, ovvero fino a maggio, Frosio e il Novara si erano tanti amati. Ma sarà poi stato vero?

L'allenatore della promozione, ■■ verità ha amato soprattutto il presidente Armani ■ i suoi ragazzi. Già, ■■ gli altri dirigenti? Quelli ■■ li conosceva neppure, gli scappò di dire un giorno al b■■■ Frosio.

Errore, grave errore perchè gli altri, già invidiosi per ■ popolarità raggiunta dal presidente della promozione, han deciso di fargliela pagare. ■ ■■ detti: passi per un Armani che cacciava i soldi, ma un ■ipendente che si ribella... non ■■ mai. Così, ■■■■ s'è visto, il petroliere si ■ dimesso, il suo allenatore l'ha seguito ■ il Novara? E' tornato nella ■■ mediocre normalità adottando la politica della lesina. I rinforzi non arrivano perchè costano troppo. Questi dirigenti, dopo aver buttato tanti soldi negli ultimi anni han deciso di tirare i remi in barca perchè i tempi

Pierluigi Frosio il tecnico della promozione ■■■■ oggi avversario

son cambiati, per tutti.

Nessuno osi chiedersi perchè mai non s'è lasciato fare il presidente che aveva grandi progetti.

Significherebbe arrivare all'epilogo di una telenovela che ha caratterizzato l'estate novarese scatenando anche grafomani anonimi ■■ sicuramente imbecilli che hanno imbrattato i muri della città. E sembra non abbiano ■■■■ finito.

[r.amb.]

Debutto oggi anche la serie D

Sparta contro la matricola Sirio Il Verbania neopromosso è a Meda

NOVARA. Aspettando sempre la consegna del campo di via Alcarotti, s'inizia oggi da Cerano (calcio d'inizio in anticipo, alle 15) il nuovo campionato di serie D per la Sparta. Le partite casalinghe dei novaresi si giocheranno ■ «Bellotti» fino a quando non giungerà l'ok per l'agibilità del vecchio stadio.

I bianchi debuttano subito con una neopromossa della quale si conosce ben poco, l'Atletico Sirio ■ Cagliari. Una squadra che appare destinata a una stagione di sofferenze, anche se Massimo Venturini mette in guardia: «E' una gara da affrontare con la giusta concentrazione, per evitare di trovarsi ■ inseguire, già alla prima domenica». Ma per l'allenatore «spartano» ■■■ sarà un esordio dei più semplici. Dovrà far fronte ■ quattro assenze importanti, quelle degli squalificati Costa, Albore, Schillaci ed Amoruso. Venturini si vede smantellato un importante quadrila■■■ tra difesa e centrocampo.

Ma l'allenatore spartano non è tipo da piangersi addosso ■ ha già studiato le contromosse, chiamando a raccolta i tanti giovani della squadra. Tra questi, pure l'ultimo arrivato, l'ex lecchese Bonesi.

Riflettori puntati sull'Atletico Sirio, team che domenica scorsa ha ceduto il derby al Selargius per 2-0 nella «prima» ■ Coppa Italia.

I cagliaritani avevano patito difficoltà in mezzo al campo, sia ■■ fase ■ impostazione che ■■ fase ■ interdizione. L'allenatore Bernardo Mereu aveva comunque difeso l'operato dei ■■■ ragazzi: «Queste prime gare ci permettono di capire quale ■■■ la mentalità richiesta rispetto al campionato ■ Eccellenza ■ quali siano gli errori che dobbiamo eliminare. Il nostro obiettivo è la salvezza, in quanto gran parte della squadra è all'esordio assoluto in questa ■■■ tegoria».

[m. p.]

Qui a fianco, il «portierino» ■■la Sparta **Massimiliano Aliotta** Quest'estate era in procinto di passare al Benevento ma in seguito è stato riconfermato dalla società novarese In alto, **Maurizio Renda.** il possente difensore del Verbania che ■■ ■■ fa indossò ■ maglia «spartana»

VERBANIA. E' un Verbania caricatissimo quello che ■ partito alla volta di Meda per la prima di campionato. L'ultima sgambata a Cambiasca, nuovo campo prescelto per gli allenamenti, ha offerto a Gianpiero Erbetta, allenatore riconfermato dopo l'ultima vittoriosa stagione, l'intera ■■■ in ottime condizioni di salute.

Il direttore sportivo Cesare Butti ha inoltre ufficializzato l'arrivo e la completa disponibilità di Tirapelle, ■■ del Verbania, lo scorso anno in forza agli svizzeri del Chiasso. Ha spiegato Butti: «C'erano solo da risolvere alcune formalità di carattere burocratico. Adesso è tutto a posto. Il giocatore è nostro e potrebbe scendere in campo già oggi a Meda».

La formazione sarà decisa da Erbetta poche ore prima della gara.

I convocati sono sedici: i portieri Macchi e Trischetti, i ■ifensori Renda, Calafiore, Castiglioni, Biasotto ■ Agostini, i centrocampisti Rovellini, Capacchione, Cardinali ■ Agostino, gli attaccanti Tirapelle, Pingitore, Giustino, Bovio e Lembo.

Rispetto alla passata stagio■■■ il presidente Pedretti ha completamente rinnovato i quadri te in settimana ci dovrebbero essere positive novità anche a livello dirigenziale ■■■ l'entrata di nuove forze). Se ■■ sono andati Quartaroli, Vianoli, Livorno, Vernoli, Berto, Loconte, Masuero, Sala, Lana, Miroballi e Anessi.

Per contro sono una dozzina i volti nuovi: i varesini Bovio, Biasotto e Capacchione, Rovellini dal Borgosesia, Cardinali e Macchi dalla Pro Patria, Trischetti e Sesto dalla Juve Domo, Giustino dal Ramate, Pingitore dal Montevarchi e Tirapelle dal Chiasso.

L'avversario ■ turno, il Meda Mobili, allenato dalla «vecchia volpe» Vladimiro Zunino, ha riconfermato per nove undicesimi la squadra della passata stagione: le sole novità ■■■ i centrocampisti De Luca ■ Gargentini, ■■ del Como.

Per quanto riguarda gli impegni di Coppa Italia, ricordiamo che il Verbania, avendo vinto la prima gara contro la Guanzatese (2-0 in trasferta), giocherà soltanto mercoledì 11 settembre, contro il Mariano Comense (allo Stadio dei Pini, alle ore 16,30).

[s. bott.]

In attesa della partenza dei tornei «minori», si completa oggi il primo turno

Test in Coppa Italia per 12 squadre

Match clou a Omegna, nel «derby dei due laghi» tra i rossoneri di Morea e l'Arona diretto dall'esordiente Calloni. Ma nel programma spiccano anche Sunese-Barengo e Cristinese-Castellettese

NOVARA. Sono 6 le gare di Coppa Italia previste per oggi, che con gli anticipi Cerano-Recetto e Oleggio-Borgomanero vanno a completare la prima giornata. Complessivamente, sono impegnate 16 squadre, divise in 4 gruppi.

Gruppo A: Omegna, Arona, Gravellona, Crevolese.

Gruppo B: Oleggio, Borgomanero, Castellettese, Cristinese.

Gruppo C: Momo, Caltignaga, Barengo, Sunese.

Gruppo D: Recetto, Cerano, Romentinese, Trino.

Ogni squadra disputerà tre gare di sola andata (secondo turno domenica ■ settembre, terzo turno mercoledì 18 settembre): passa la vincente di ogni girone.

A parità di punti fa testo la miglior differenza reti, quindi il maggior numero di gol segnati. Ecco un rapido sguardo sulle partite in programma per oggi.

Omegna-Arona. Tradizionale derby dei due laghi tra l'Omegna di Pierantonio Morea, unica squadra del Vco rimasta in Eccellenza, e l'Arona dell'esordiente Egidio Calloni, che milita in Promozione.

Crevolese-Gravellona. Non mancano motivi di sana rivalità in questo scontro tra i «poli» dell'Ossola. La Crevolese ha riconfermato Fantone, mentre il Gravellona si affida ■ Rosso, allenatore emergente. Entrambe le squadre sono in Promozione.

Cristinese-Castellettese. Tony Brustia lancia la sfida a Massimo Enfi dopo aver vinto il triangolare con Borgomanero

Pierantonio Morea, allena l'Omegna

e Cureggio. La prima milita in Promozione, la seconda in Eccellenza.

Momo-Caltignaga. C'è Di Biase sulla panca del Momo, squadra di Promozione, per ■■■ prima verifica delle potenzialità del Caltignaga, squadra ■ Eccellenza, che ha riconfermato Paolo Ottina.

Sunese-Barengo. La terribile Sunese diretta da Fornara, rivelazione dello scorso campionato di Eccellenza, contro il Barengo allenato dal bravo Olivotto, vera outsider di Promozione.

Trino-Romentinese. La Romentinese guidata da Mella, squadre di Promozione, sul campo ■■ Trino che, allenato ■■ Antonio Pigino, ritorna quest'anno nel girone novarese dell'Eccellenza.

[s. bott.]

SPORT FLASH

CICLISMO

Si corre a Vaprio d'Agogna ■ Oleggio ■ Trofeo Colombo

Due corse ciclistiche in programma nel Novarese. A Vaprio d'Agogna, per il Trofeo Circolo Don Bosco con ■■■■ a Pagliate, saranno in gara gli allievi: km 74, partenza ore 14,30, organizza il Velo Club Novarese. A Oleggio, il Trofeo Colombo per juniores: km 115, partenza ore 9, organizza la Cardanese Piemonte.

[s. b.]

■■■■

Gran Prix ■ Paruzzaro ■ premiare c'è Mike

I vincitori del Gran Prix che si disputa oggi pomeriggio al Te Borgoagnello di Paruzzaro riceveranno il premio da un ospite d'eccezione, Mike Bongiorno. Il popolare presentatore, in vacanza ■ Dagnente, ha giocato a tennis ogni giorno con i ■■■■ del club.

[c. m.]

PODISMO

■ via questa ■■■ la «Sgamelàa d'Vigezz»

■i corre questa mattina con partenza ed arrivo a Santa Maria Maggiore la «Sgamelàa d'Vigezz», edizione ■■■■ 24. I chilometri sono 26, il via alle ore 9,30. Previsti 800 concorrenti.

[s. b.]

Triathlon a Cavagliano

BELLINZAGO. Ieri «re» Paolo Bertini ha ceduto lo scettro al varesotto Maurizio Brassini, trionfatore della gara di triathlon. La manifestazione era organizzata dal Bellinzago Nuoto ed è ■■ classica estiva che raccoglie consensi anche dalla Lombardia. Quest'anno ■ tabellone era composto da 120 iscritti, un numero mai raggiunto nelle passate edizioni.

Per la prima volta la gara prevedeva anche una classifica per staffetta. Buone le iscrizioni, meno bene i risultati dei novaresi, che quest'anno hanno ceduto il podio, soprattutto quello agonistico, agli atleti di Busto Arsizio ■ Gallarate. Brassini, di Arsago Seprio, ha portato ■ termine le tre prove di nuoto, mountain bike ■ corsa in 51'23'3, con una manciata di secondi di vantaggio ■■ Riccardo Re. Il terzo gradino è andato ad Alberto Brusa (52'15'2) ■ Busto Arsizio. La staffetta ■ stata vinta da Merlotti, Pisani e Aguiari con il tempo ■ 50'52'4.

Nella categoria amatori ha trionfato il trecatese Matteo Negri con 51'35'09. ■ è fatta onore la cusiana Debora Rossi, prima del tabellone femminile in 59'05'7.

[c. m.]

... A BAVENO
TAPPETI DIFETTATI
PREZZI IRRISORI
ULTIMI GIORNI
GARO'S
C.so GARIBALDI 37
BAVENO (VB)
APERTO TUTTI I GIORNI
DOMENICA COMPRESA

FONDAZIONE GIORGIO CINI

L'IMMAGINE DELLO SPIRITO

ICONE DALLE TERRE RUSSE

COLLEZIONE AMBROVENETO

Venezia, Isola di San Giorgio Maggiore
1 settembre - 1 dicembre 1996

Tutti i giorni dalle ore 10 alle18
chiuso il lunedì

Nel cuore di una Venezia che non ha perduto l'immediata visibile della cultura bizantina connaturata nelle sue stesse origini, e da cui anche le icone derivano, vengono esposte cento tavole dal XIII al XIX secolo, in una mostra resa possibile dalla collaborazione, da molti anni in atto, tra il Banco Ambrosiano Veneto e la Fondazione Giorgio Cini. Essa presenta all'Isola di San Giorgio - uno dei centri internazionali del dialogo fra le due Europe - una scelta della collezione Ambroveneto di antiche icone russe: espressioni rare ed emozionanti di spiritualità, arte, cultura, storia, proposte per la prima volta al pubblico occidentale in una occasione inconsueta di approfondimento e di confronto con un mondo espressivo e spirituale apparentemente remoto, ma che è parte integrante della nostra stessa civiltà europea. Con questo evento di particolare valore il Banco Ambrosiano Veneto intende ricordare il Centenario della sua fondazione, nella tradizione che vede l'Istituto impegnato in un programma di iniziative a sostegno dell'arte e della cultura.

Banco Ambrosiano Veneto

NELLA RICORRENZA DEL CENTENARIO

SHOPPING CENTER
MONFERRATO
MONFERRATO (AL) - tel. 0142/7[illegible]
USCITA AUTOSTRADA CASALE NORD

Oggi
(1° Settembre)
Aperto!!!

ORARIO CONTINUATO
DALLE 9.00 ALLE 19.00

NUOVA
COLLEZIONE
AUTUNNO
INVERNO
1996 1997

redefine your language

Define

swatch

VIA ITALIA 3 ARNALDI VIA ITALIA 12

BIELLA

MINOLA
Via Italia,7 - BIELLA
TRUSSARDI

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 1 Settembre 1996 vc

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

MINOLA
Via Italia,7 - BIELLA
PRADA
MILANO

Giallo di Santhià, sono sempre più certi gli investigatori: «E' un omicidio»

Una telefonata dietro il delitto?

Nicolella l'avrebbe ricevuta poche ore prima della sua misteriosa morte, a casa della madre: «Mi chiamano ■ Torino per lavoro». Sentite decine di testimoni ■ colleghi. Ieri pomeriggio i funerali

SANTHIA'. E così l'hanno ammazzato. Dopo giorni di dubbi (delitto? suicidio?), i carabinieri sono sempre più convinti: Bru- Nicolella, 42 anni, non s'è tolto ■ vita nel piazzale delle Poste. Quasi certamente qualcuno l'ha accoltellato, ma man- la risposta alla domanda più ovvia: chi e perché? Gli investigatori giurano ■ non aver fermato nessun indiziato, e sul movente dell'omicidio (presunto) è buio fitto, anche se si parla di pista «interessante». Intanto ieri, a Santhià, si sono stati i funerali, combinati in gran fretta: a dire addio ■ Bruno c'erano quasi solo i parenti.

Sul «giallo» morto dissanguato i carabinieri si stanno affannando da giorni: hanno sentito decine di testimoni, fra colleghi della vittima e familia-. Obiettivo: ricostruire le ultime ore di vita di Nicolella, che stando alle testimonianze dei parenti sono state movimentate. L'uomo, lunedì, è in casa della madre, che da un mese s'è trasferita a Santhià. E' in attesa di una telefonata, che infatti riceve: «Cose lavoro: ho fissato un appuntamento a Torino, e mi sistemo guadagnerò un sac- soldi». Nicolella trascorre il pomeriggio fuori, compra un telefonino (da portare in ferie in Campania, per la quale sarebbe partito due giorni dopo) e la sera non torna dalla madre, che lo aspettava per cena. L'anziana donna sarebbe riuscita a parlargli solo intorno alle 21,45, al telefono di casa della moglie ■ dopo aver trovato la linea occupata a lungo: «Scusa, non potuto venire: domani ti spiego tutto». Poco dopo la morte.

Nicolella abitava nell'alloggio della ex compagna, Patrizia Schiorlin, 40 anni: i due erano separati, da mesi avedeciso di tornare a vivere insieme. Alla fine di luglio donna, che fa la cameriera in un ristorante di Cavaglià, ha lasciato l'appartamento di via Alice, per andare in vacanza in Inghilterra: «Ognuno faceva la vita», dice un conoscente. Ma proprio dopo l'allontanamento dell'ex moglie, Bruno Nicolella entra in crisi. I colleghi dell'impresa di pulizie hanno raccontato ai carabinieri che non stava bene, e che spesso beveva (cosa mai fatta). Dodici giorni fa s'era sentito male in ospedale, dove lavora per conto della ditta: «Volevano ricoverarlo, ma lui ha rifiutato».

Dal 20 agosto Bruno Nicolella è a in malattia: soffre per la lontananza della moglie, che dopo la vacanza è andata a vivere altrove, e che pur avendolo ospitato per mesi non ha voluto rinunciare alle sue amicizie. Lunedì mattina, cioè almeno dodici ore prima della morte, l'uomo sarebbe andato ■ parlarle al ristorante, forse per chiederlo di tornare lui.

Fin qui le testimonianze. Ma perché l'omicidio (presunto)? Gli investigatori, per ora, sanno dirlo: Bruno non ha mai droghe, non frequentava la malavita e non aveva amici (né nemici). Qualche debito sì, per via del fallimento della lavanderia aperta ■ Bianzè: la sua famiglia lo aveva aiutato, vendendo una per dargli i soldi ■ cui aveva bisogno.

Anche i parenti, pur stupiti, si dicono convinti che Bruno sia stato ammazzato: «Da chi è difficile dirlo - spiega un cugino -: ma suicidarsi sei coltellate è impossibile». E il messaggio d'addio? Pare che Nicolella avesse lasciato uno: ma scriveva moltissimo, diari e lettere, ■ diceva persino di avere, in una medaglietta, un foglio che spiegava tutta la sua vita.

Agli investigatori basterebbe spiegare la sua morte: senz'altro l'autopsia ha detto molto, anche perché il procuratore di Vercelli, Corrado Canfora, s'è affidato al principe dei medici legali, Pier Luigi Baima Bollone. Il professore ha esaminato il cadavere l'altro giorno, all'obitorio dell'ospedale. Ed è da lì, ieri alle 16, che è partito il corteo funebre: ad accompagnare in chiesa la salma c'erano la madre, la figlia Patrizia e altri parenti. Mancava l'ex moglie.

Giuseppe Giancarla Morea

Bruno ■ il luogo ■ cui è stato ritrovato il cadavere: è sempre più probabile l'ipotesi dell'omicidio (FOTO RENATO CRESPI)

Il giovane era di Serravalle

Scontro in moto muore a 14 anni

SERRAVALLE. Massimo Messi- non l'ha fatta: il quattordicenne di Serravalle (nel centro valsesiano abitava via Ducale 11) è morto nella notte tra venerdì e sabato al reparto di rianimazione del Maggiore Novara dove era ricoverato da martedì sera, a seguito dell'incidente cui era stato coinvolto poche ore prima.

Vane sono state le cure dei medici che lo avevano sottoposto anche a un delicato intervento chirurgico. Massimo, però, non è più riuscito ■ riprendere la scorsa notte spirato.

Quattordicenne era quarto dei sei figli di Franco Messina Maria Antonietta Zerbini, lui ex titolare della pizzeria del Ponte di Borgosesia (adesso si è trasformata in un ristorante cinese), lei operaia.

Il tragico episodio è avvenuto martedì pomeriggio in via alla Sesia, la strada che collega l'abitato di Serravalle alla passerella per Grignasco. E il ragazzo, alla guida del suo ciclomotore, aveva appena percorso il piccolo ponte sul Sesia quando, a poca distanza dal campo sportivo, si è avuto l'incidente.

Mentre il motorino di Massimo Messina viaggiando in direzione di Serravalle sull'altra corsia procedeva un furgone Renault Traffic guidato da Mara Laura Cavallo, 26 anni, di Valduggia.

Stando ai rilievi dei carabinieri sembra che il motorino sia finito contro la parte sinistra del paraurti del furgone che, per evitare lo scontro, il Traffic si portato tutto sulla sua de-. A seguito dell'urto nella caduta Massimo Messina ha perso il casco e ha battuto violentemente il capo. Inizialmente il giovane non aveva perduto conoscenza, ma presto era entrato in coma. Trasportato in ospedale si è più ripreso ed è morto. **(p. q.)**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PER Nuvolosità variabile residui rovesci sui rilievi.

TEMPERATURA. In lieve aumento.

VENTI. Deboli Nord-Est.

TENDENZA DEL Generalmente nuvoloso con possibili piogge.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 22; min: 14; media: 17

UN
Max: 23; min: 8; media: 17

IN
Torino 25,6; Asti 26; Novara 24; Alessandria 25; Cuneo Aosta 24.

Biella, il singolare caso del pensionato che a Ferragosto aveva aggredito la figlia

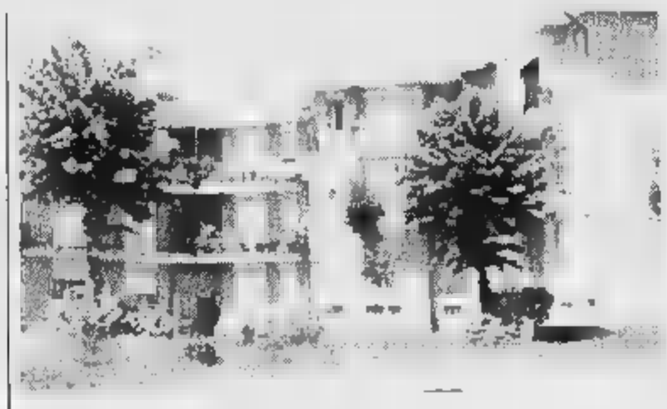
Scarcerato, ma rimane in prigione

All'uomo sono stati concessi gli arresti domiciliari, ma non può tornare ■ vivere con la famiglia. Neppure i suoi fratelli sono disposti ad accoglierlo. Così l'anziano è obbligato ■ restare nella casa circondariale

BIELLA. Il provvedimento che gli permette di lasciare il carcere sulla scrivania del gip Di Capua, pronto ■ firmato. Ma Gregorio Marino, 62 anni, disoccupato, in prigione da Ferragosto perchè avrebbe tentato gettare la figlia disabile giù dal balcone, non può lasciare quella cella. Il giudice ha infatti subordinato la concessione degli arresti domiciliari al fatto che qualcuno dei familiari sia disponibile ad ospitarlo. «Non posso certo rispedirlo a dove rischierebbe nuovamente di commettere una sciocchezza» commenta il gip. Ma purtroppo, dei quattro fratelli Marino nessuno è andato incontro alla richiesta di Gregorio. per questo deve restare in prigione.

Un bell'affare davvero, in questa provincia culla estiva di un lungo elenco di «Meroloni» finiti in prigione ■ poi quasi subito scarcerati. Gregorio Marino finisce in manette per vicenda assai intricata. L'uomo vive in un appartamento di corso 53° Fanteria con un figlio e una figlia, quando scoppia un litigio per il volume troppo alto di uno stereo. Il padre chiede di riportare i decibel ■ un livello accettabile, ma i ragazzi fanno orecchio da mercante.

Tra il disoccupato e la figlia cominciano ■ volare parole grosse, poi la discussione trascende. Il figlio vede il padre con le mani strette intorno al collo della sorella ed i due troppo vicini alla finestra; interviene a..ie lui, poi qualcuno chiama la polizia.



L'alloggio di corso 53° Fanteria dove l'anziano viveva la famiglia

Gregorio Marino finisce così in manette. L'accusa, sostenuta anche da un accertamento dice che riscontra delle lesioni sul collo della figlia, è pesante: tentato omicidio. Lui si difende: si è trattato di un normale litigio, forse un po' violento ma sempre litigio è

Esaminato il caso, il giudice Di Capua, vuole concedergli arresti domiciliari, accogliendo così la richiesta dell'avvocato Giorgio Triban. Ma nel primo interrogatorio, Gregorio Marino non indica alcun domicilio diverso da quello della sua abitazione. Il gip lo interroga una seconda volta ed allora emerge la verità: ci sono quattro fratelli, ma i rapporti non tali da consentire una soluzione del problema. A Gregorio Marino non rimane che attendere buone nuove in cella. Libero (quanto meno di trovarsi una sistemazione fuori dalla casa circondariale), ma detenuto.

Daniele Pasquarelli

Nell'ultimo volume di due studiosi vengono presentate diverse chiavi di lettura e interessanti rivelazioni sulla reliquia

Da Biella al Vercellese sulle tracce della Sacra Sindone

Si snodano attraverso le province gli itinerari alla scoperta del Santo Telo

VERCELLI. C'è itinerario sindonologico che si snoda attraverso il Biellese il Vercellese. Passa da Sala Biellese, da Viverone, Biella, Andorno Mic-. Poi da Graglia, Borriana, Mongrando e Trino...

E' quanto Don Giuseppe Terzuolo e Raffaele Palma, hanno rilevato e quindi rivelato, dando alle stampe il libro «Sindone, le due tracce», pubblicato l'editore «Con...tatto» di Torino. Una pubblicazione che è l'ultima, in ordine di tempo, trattare come tema il Sacro Telo, progettata in occasione dalla prossima ostensione che avrà luogo nel 1998.

Se tra gli ultimi rilevamenti importanti (quelli che risalgono a luglio di quest'anno) c'è la sorprendente scoperta dell'impronta di un «lepton» (una moneta battuta sotto Tiberio nel 29 dopo Cristo) deposta volto dell'uomo della Sindone vicino all'occhio sinistro (come l'altra sull'occhio destro) individuata dai professori Baima Bollone Balossino, questa nuova traccia dal sapore «virtuale», almeno per quanto riguarda il nostro territorio, mancherà di interesse...

Don Giuseppe Terzuolo, sacerdote salesiano, è bibliotecario della Basilica di Santa Maria Ausiliatrice di Torino, mentre Raffaele Palma è insegnante di pedagogia all'Ateneo torinese ed «esploratore artistico» viene definito dalle note informative del libro.

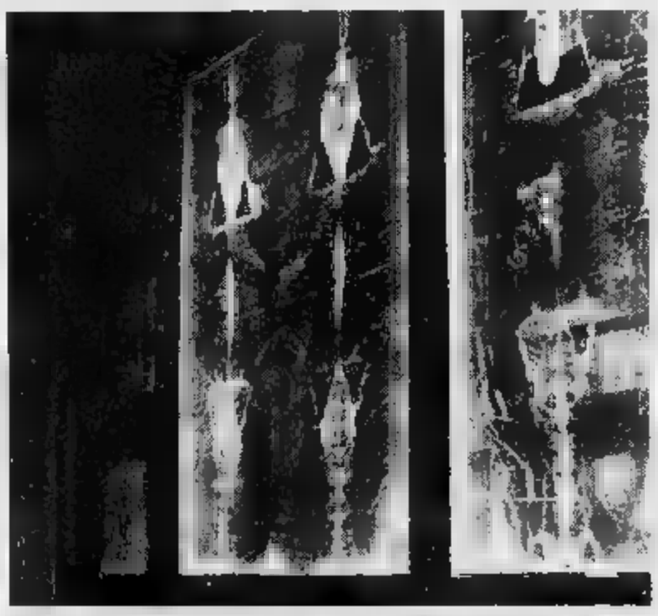
Gli studi per arrivare alle conclusioni, sono costati tempo e fatica ai due «detectives» dei misteri sindonologici. Anni, si può dire.

Il volume contiene differenti chiavi di lettura. Da un lato le appunto delle moltissime «sindoni» dipinte muri case, di chiese, in Piemonte e in Valle d'Aosta e qui catalogate dal religioso. L'altro versante, quello curato da Raffaele Palma compie invece una panoramica sull'argomento tra curiosità, superstizioni e leggende popolari.

In sostanza, le ispirazioni quindi le indicazioni partite dalla storia di San Carlo Borromeo, che durante la pestilenza del 1574, fece voto di andare in pellegrinaggio al Sacro Lenzuolo che si trovava allora a Chambéry, il contagio fosse cessato. Fu allora che duca Emanuele Filiberto di Savoia, fece trasferire la sindone Torino, anche per abbreviare Milano il cammino al cardinale.

Quando si la notizia del voto di San Carlo, ebbe risonanza tale nelle nostre terre che, in del passaggio, si moltiplicarono i voti di privati e addirittura interi paesi, così affreschi che raffiguravano la stessa Sindone apparvero numerosi, delineando una sorta di «via simbolica del Sacro Telo» tra Vercellese e Biellese. Mappe e riferimenti dettagliati per ricostruire l'ideale pellegrinaggio, completano lo studio.

Giovanni Barberis



Sulle della Sacra Sindone, seguendo itinerari nel Vercellese e nel Biellese

Alle 16 fischio d'inizio per i tornei di C2 e D

Per Pro, Biellese e Borgo da oggi è campionato

VERCELLI. Si parte. Da quest'oggi il calcio tornerà ad accompagnare le domeniche degli sportivi. In serie C2 la Pro Vercelli comincia la sua avventura ospitando al Robbiano l'ambizioso Lecco. Per Codogno non mancano i problemi: tra infortuni (Testa Gabasio), squalifiche (Motta) e problemi vari il tecnico vercellese dovrà, sin dall'inizio, rivoluzionare una formazione già rinnovata in estate.

Ai nastri di partenza anche la serie La Biellese, che non nasconde l'obiettivo C2 ed apparsa già in condizione nelle prima uscite stagionali, debutterà al La Marmora contro la neo promossa Trevigliese.

Battesimo del fuoco, invece, per il Borgosesia mister Rosa chiamato subito all'insidiosa trasferta di Legnano, una delle formazioni più accreditate del torneo. Scontato per tutte le formazioni uno scaramantico «in bocca lupo». **(p. m. f.)**

SERVIZI A PAGINA 41

Oggi iniziano i C2 e Serie D

La Lega Nord torna alla carica: troppi 24 milioni per un progetto banale

E' bufera sulla cultura del 2000

Il consigliere Borasio punta il dito contro il programma di appuntamenti per i prossimi cinque anni. Le manifestazioni «in sinergia» con i saloni del Libro e della Musica di Torino

VERCELLI. Torna alla carica Francesco Borasio, consigliere comunale della Lega Nord, contro il progetto delle manifestazioni vercellesi collegate al Salone del libro e dello [illegible] di Torino. Contesta i costi del lavoro - affidato alla Adverteaser di Maurizio Audone e allo Studio Gotha di Roberto Baraggioli - e la pochezza (a suo dire) dei contenuti.

«Il Comune - afferma Borasio - ha speso 23 milioni e 600 mila lire per un "temino" di 48 paginette banale in alcuni punti, irrealizzabile in altri e incomplete in tutti. Visti i contenuti mi chiedo se è stato opportuno che l'amministrazione abbia delegato a terzi la realizzazione di una simile "opera"».

Poi spiega i suoi commenti: «E' banale il voler allestire i "soliti" banchetti gastronomici per la vendita di prodotti tipici, sembra una sagra paesana. Irrealizzabile quando annuncia il primo appuntamento il 20 settembre, cioè tra meno di tre settimane. Incompleto là dove presenta lo schema di finanziamenti per cinque anni e non spiega se si parla di milioni o di miliardi: a fronte di 60 di investimenti, i ricavi sarebbero di 125. Penso [illegible] miliardi e sarebbe un sogno: se fossero milioni sarebbe un incubo».

Il progetto. Pensare in grande è lo slogan che traspare dal lavoro Adverteaser-Gotha. «Investire nella qualificazione di Vercelli come sede ideale per grandi eventi» potendo contare [illegible] un importante bacino di 10 milioni di persone in Piemonte, Liguria e Lombardia».

Ed ecco il cartellone da qui al 2000. Colonne portanti l'umorismo in primavera e la musica in autunno. In più un grande evento: nel '97 il Papa e, [illegible] guire, il Sodoma, il [illegible] in Piemonte e infine l'Anno Mille.

Le manifestazioni del prossimo quinquennio ruoteranno intorno ad alcuni degli edifici storici più importanti della città: il castello del Beato Amedeo, l'ex distretto militare, l'ex mercato ortofrutticolo, l'auditorium di Santa Chiara, il mercato San Marco, i musei Borgogna e Leone, il campanile di Sant'Andrea, la confraternita di San Giuseppe e Palazzo Centori. I lavori di ristrutturazione potrebbero essere finanziati dalla Regione e dalla Cee.

L'appuntamento fisso primaverile è il Salone internazionale dell'umorismo, appuntamento monotematico parallelo al Salone del libro di Torino. Come anteprima, quest'anno, è previsto un concorso internazionale di caricatura tra il 20 settembre e il 6 (o 13) ottobre.

In autunno, dal 1997, spazio alla musica a partire naturalmente dal Concorso Viotti. Poi la «sinergia» con il Salone della Musica di Torino che aprirà a Vercelli con un concerto di campane. Dal canto loro, i vincitori della manifestazione viottiana diventeranno i protagonisti della la serata di gala al Lingotto. [f. co.]

C'è il programma di portare a Vercelli alcuni appuntamenti [illegible] saloni del Libro e della Musica. Ma il consigliere leghista Francesco Borasio [illegible] i costi e i contenuti del progetto preparato dai consulenti del Comune

[illegible]

BEN[illegible]

I distributori di turno oggi nelle due province

Questi i benzinai di turno oggi nelle due province: a **Vercelli** resteranno aperti (turno D): Agip, corso Matteotti 16; Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, via Thaon de Revel; Ip, corso De Rege; Esso, via Walter Manzone 45; Monteshell, [illegible] Gastaldi 18; Tamoil, via Trino; Erg, tangenziale S.S. 11 (benzina, gasolio e gpl). Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina o gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro [illegible] Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari [illegible] (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada [illegible] per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Biella** i rifornimenti aperti oggi [illegible] questi (turno A): Agip, via Tollegno; Agip, corso Europa; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; Q8, [illegible] Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallè 20. A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno D): Agip, via Veneto; Monteshell, corso Vercelli; Ip, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Cossato** resteranno a disposizione i seguenti rifornimenti di carburante (turno A): Monteshell, via Marconi 61 e Fina, via Martiri 142. [p. m. f.]

[illegible] CALABRONI

Decine di Sos ai centralini [illegible] vigili [illegible] fuoco

Continua, senza sosta, l'emergenza calabroni nella [illegible] del Vercellese. Nonostante la temperatura si sia abbassata notevolmente, anche ieri mattina sono arrivate al centralino dei vigili del fuoco decine di telefonate. Gli insetti, soliti [illegible] nidificare nei cortili [illegible] giardini, spesso entrano negli appartamenti, creando momenti di panico. [p. m. f.]

[illegible]

Nomina per [illegible] banda musicale dei carabinieri

E' stato bandito un concorso per la nomina di un ufficiale maestro, direttore della banda musicale dell'Arma dei carabinieri. Il bando sarà pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, serie speciale, [illegible] questo mese. [p. m. f.]

[illegible]

«Itinerari da [illegible] perdere», nuovi percorsi da [illegible]

Riprendono da sabato 7 le iniziative «Itinerari da non perdere», organizzate dalla Cooperativa Ar.Tu.Ro. e dal Comune. Il prossimo appuntamento s'intitola «Verso l'assoluto. Monaci e pellegrini nel Medioevo». Per [illegible] prenotazioni si può telefonare al 212.616, dalle 9 alle 12, dal lunedì al venerdì. [g. bar.]

A Casale: raggirati alcuni vercellesi

Prestiti «facili» in banca, una truffa

CASALE. Chissà come si erano conosciuti: un funzionario di banca toscano trasferito a Casale per motivi professionali, un cuoco e un rappresentante entrambi casalesi. Comunque, [illegible] erano intesi subito e avevano congeniato un bel piano per fare soldi con facilità. A commercianti, soprattutto baristi, e pure a qualche artigiano, tutti bisognosi di denaro da investire nelle loro aziende facevano ottenere prestiti direttamente da un istituto bancario di tutto rispetto, la filiale casalese del Credito Italiano, dove il funzionario Sergio Pietronave, 45 anni aveva poteri decisionali all'ufficio crediti.

La condizione a cui dovevano sottostare era la seguente: richiedere alla banca una cifra doppia rispetto a quella di cui avevano bisogno, in modo da poterne dare metà al terzetto: con Pietronave sono finiti nei guai Roberto Novello, 50 anni, abitante in strada Vercelli, cuoco, e Vincenzo Farè, 66 anni, strada Vecchia Vercelli 2, rappresentante.

Questi ultimi secondo la ricostruzione dei carabinieri che «seguivano» il caso da tempo, avevano il compito di individuare commercianti o artigiani con necessità di denaro e proporre loro l'affare. Gli investigatori, con un lavoro paziente e meticoloso, ne hanno rintracciati oltre una dozzina, di Casale e dintorni, e del Vercellese.

Mediamente ciascuno ha richiesto alla filiale del Credito Italiano prestiti tra [illegible] e 120 milioni. Stando all'accusa, una volta ottenuta la somma grazie all'interessamento fattivo di Pietronave, i beneficiari ne trattenevano metà con l'impegno di restituirla alla banca maggiorata degli interessi. L'altra metà, senza obbligo di restituzione sarebbe passata immediatamente nelle mani del terzetto. L'ammontare dei prestiti da parte della banca sarebbe di circa un miliardo di [illegible] grosso modo 500 milioni sarebbero stati incamerati dal terzetto che è stato rinviato a giudizio per truffa aggravata continuata e falso continuato. [s. mo.]

Prima tappa al maniero di Moncrivello

S'inaugura stasera la «Festa dell'uva»

MONCRIVELLO. Sarà il castello della duchessa Jolanda di Savoia, vedova del beato Amedeo IX, a dare il via questa sera alla «Festa dell'uva 1996» organizzata dall'Enoteca regionale della Serra di Roppolo. Per l'occasione la Pro loco, d'intesa con la proprietà del castello, ha fatto le cose in grande: un corteo storico a cavallo rievocherà i fasti di Cesare de Mayo, conte di An[illegible]e e capitano generale di Sua Maestà cattolica l'imperatore Carlo V, il primo nobile [illegible] essere infeudato nel 1565 del marchesato di Moncrivello per i servigi resi al duca Emanuele Filiberto. A quell'epoca, ricordano le cronache del tempo, il castello disponeva di ampie «crote fornite [illegible] botalli» dalle quali uscivano [illegible] 200 di vino bianco e nero perfettissimo» destinato a placare la sete dei cortigiani di Milano e Pavia e dello stesso pontefice Pio IV.

Questa [illegible] i fasti medievali del castello verranno riesumati con gli assaggi enogastronomici distribuiti dall'Enoteca durante il concerto bandistico.

La «Festa dell'uva 1996», che per la prima volta nella sua sto[illegible] sarà itinerante, proseguirà per tutta la prima quindicina del mese toccando di volta in volta Cavaglià, Roppolo-piano, Cossato e Viverone per concludersi domenica 15 settembre nel castello di Roppolo. Saranno due [illegible] data da celebrare: il 15° anniversario di costituzione dell'Enoteca ed il millennio della torre [illegible] castello. Nel 996, infatti, epoca alla quale risale la concessione della «curtis Ropuli» al conte Manfredo di Cavaglià da parte dell'imperatore Ottone III, venne eretta la prima fortificazione turrita, attorno alla quale in epoche successive si andò sviluppando il castello. Attualmente la torre ospita le migliori grappe del Piemonte e della Valle d'Aosta.

A chiusura della festa saranno premiati a Roppolo i produttori il cui vino della vendemmia 1995 abbia ottenuto la classifica [illegible] «ottimos»; per tutto settembre l'Enoteca esporrà stampe ottocentesche sulle guerre d'indipendenza. [w. ca.]

Il convegno è organizzato dai medici e farmacisti cattolici

Bioetica, sabato in Seminario ne parla il cardinale Tonini

VERCELLI. «Progresso scientifico e dignità della persona umana». Tema [illegible] grande rilievo etico e di stretta attualità quello proposto dalle associazioni dei medici e dei farmacisti cattolici sabato prossimo, 7 settembre, in Seminario. E anche l'oratore sarà d'eccezione: il cardinale Ersilio Tonini, teologo di chiara fama e celebre opinionista dei giornali e delle televisioni.

I recenti casi degli embrioni congelati in Gran Bretagna [illegible] in generale, tutto il tema dell'ingegneria genetica e dei problemi di coscienza sull'aborto, sulla violenza carnale, hanno alzato un dibattito continuo e intenso che trova sempre più spazio, ogni giorno, sui mass media.

I presidenti dei medici e [illegible] famacisti cattolici vercellesi, Franco Balzaretti e Cesare Daneo, sono stati incaricati dalle loro associazioni di proporre un dibattito pubblico, aperto a tutta la cittadinanza, chiamando a relazionare una delle figure di maggior prestigio, oggi, della Chiesa. Il cardinale Ersilio Tonini svolgerà il tema del convegno, dopo la prolusione, affidata all'arcivescovo di Vercelli, padre Enrico Masseroni, e l'Arcidiocesi vercellese compare infatti tra gli organizzatori.

Il convegno di bioetica, che s'inizierà alle 17, è patrocinato dagli ordini professionali dei medici e dei farmacisti e sponsorizzato dalla Cooperativa «L'Arciere».

Franco Balzaretti e Cesare Daneo sono convinti che la proposta delle loro [illegible] coinvolgerà la città, i giovani in particolare. «Monsignor Tonini - dicono - è disponibilissimo al dialogo, anche al confronto, soprattutto [illegible] i giovani e ci auguriamo che siano tanti gli studenti presenti al convegno». [d. b.]

Monsignor Ersilio Tonini sarà presentato da padre Enrico Masseroni arcivescovo di Vercelli

[illegible]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

«La bolletta Aasm non è chiara»

Tempo addietro, come tutti, ho ricevuto a casa il ponderoso fascicolo dell'Aasm [illegible] la quale il presidente Gaietta presentava e dava conto al contribuente dell'attività dell'azienda municipale acqua-luce-gas. Un bel «portfolio» costato chissà quanto di tipografia e soprattutto di spedizione postale.

Recentemente ho invece ricevuto la bolletta: credo che sia più facile tradurre i geroglifici dell'antico Egitto. Ci sono sigle che vengono spiegate sul retro (perchè tutti capiscano mi riferisco alle colonne «S» ed «Sc»), altre - colonna «T» - invece no. Cosa significano i riferimenti riportati sotto questa voce?

Un numero di categoria indica, sempre in base alle spiegazioni fornite sul retro, la fornitura di energia elettrica per usi diversi da quelli dell'abitazione.

Peccato che sul frontespizio della mia bolletta quella stessa cifra compaia nella riga «gas». Ci sarà senza dubbio una spiegazione a tutto ciò, probabilmente sono io che non [illegible] leggere». Però mi chiedo se, dopo [illegible] speso tanti milioni per parlare dell'Aasm, l'azienda vorrà spenderne forse meno per rendere più facile agli utenti la lettura della cartella. Magari spiegando [illegible] significa quel guazzabuglio di numeri e lettere.

Lettera firmata, Vercelli

Parcheggi selvaggi in centro-città

Le auto continuano ad essere posteggiate in modo disordinato ovunque, sui marciapiedi, lungo le curve e perfino sul corso, regno incontrastato (ma al momento solo in teoria) della nuova «isola».

E pensare che il maxi-parcheggio di via Viotti, il più delle volte, resta inesorabilmente mezzo vuoto. Ma possibile che gli automobilisti non conoscano un minimo di educazione stradale?

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere possono essere inviate alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e di [illegible] (via [illegible] Repubblica 29).

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 21[illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757. **Gattinara:** tel (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.485; **Biella:** tel. [illegible] - 20.101. **Borgosesia:** tel (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel (0161) 966.068; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel (0163) 54.454. **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari [illegible] Grignasco:** tel. (0163) 418.617

[illegible]

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; [illegible] telefono (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 di Arborio ad Alagna.

[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con [illegible]a medica urgente): *Farmacia Comunale N. 8*, corso Torino angolo via [illegible] (Porta Torino), tel. 392.070.

Arborio: *Farmacia Cosma e Damiano*, [illegible] so Umberto N° 108, tel. 86.116.

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. 94 389.

A [illegible] turno principale: *Dr. Pietro Asm[illegible]*, [illegible] San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082; [illegible] sussidiario: OGGI CHIUSO. Orario [illegible]sso principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore [illegible] farmacia apre su presentazione di [illegible] urgente

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409.

[illegible] *Dr. Antonio Santomartino*, via [illegible] n della Libertà 31, tel. (015) 641.948

Viverone: *Dr.ssa Lidia Ruffino Clerico*, via Provinciale 79, tel. (0161) 987.019.

Bizzarro: *Dr.ssa [illegible] Cuomo*, via Roma 28, tel. (0321) 820.139.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cetre* [illegible] *C. s.n.c.*, piazza Mazzini 36, [illegible] (0163) 22.256.

Varallo: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderoni 8, tel. (0163) 51.193.

Soprana: [illegible] *Gamalero*, frazione [illegible] bgati [illegible], tel. (015) 738.86.28.

Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 68/a, tel. (015) 84 [illegible]

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; [illegible] telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** [illegible] (0161) 842.855; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

STATO CIVILE

BIELLA

[illegible]. Riccardo Mazzola, Maria Chiara Narese.

MORTI. Tarcisio Garlanda, [illegible] anni, pensionato; Nerina Pozzalo, 79 anni, pensionata.

[illegible] Sebastiano Morgana, 27 anni, operaio tessile, [illegible] Carla Talarico, 30 anni, artigiana.

COSSATO

[illegible] Elis Castelletti.

[illegible] Franco Parlamento, 60 anni, impiegato.

SORDEVOLO

[illegible] Gianluca Ronchetta, 26 anni, operaio, [illegible] Sabrina Avantario, 23 anni, operaia.

VIVERONE

NATI. Eugenio Pastoris, Beatrice Defilippi.

[illegible] Giuseppina Cecchin, 88 anni, pensionata; Battista Cavagnetto, [illegible] anni, pensionato; Guido Giolitto, 73 anni, pensionato. [p. g.]

ATTIVITA' [illegible]

Parte domani a **Vercelli** il corso «Risc», organizzato dall'Associazione commercianti. Fra gli argomenti di studio amministrazione, disciplina del commercio, legislazione sociale e [illegible] lavoro, [illegible] tributario e fiscale. Per informazioni ci [illegible] può rivolgere [illegible] segreteria Ascom di via Duchessa Jolanda 28, oppure telefonare [illegible] [p. m. f.]

APPUNTAMENTI

[illegible]

Cucina «doc» a Caresana

A Caresana in piazza Cesare Battisti [illegible] stati preparati trecentosessanta coperti per accogliere gli aficionados della cucina locale che affronteranno le tavole imbandite ancora stasera per la [illegible] alle 19,30. Il menù comprende fritto misto con panissa, agnolotti ed altre specialità della Bassa. Dalle 21 suoneranno i componenti della Kalibro Band.

[illegible]

Servizi di linea a Viverone

Il servizio pubblico [illegible] linea su battello del lago [illegible] Viverone prevede fermate al Lido, Anzasco e ritorno al Lido. 50 minuti di navigazione: 5000 lire gli adulti e 2000 i bambini. Prefestivi, partenza dal Lido alle ore 11 e 16. Festivi: alle 10, alle 11, alle 15, alle 16 e alle 17.

PATRONATI

«Arte sotto i portici» a Fontanetto

A Fontanetto Po oggi ci [illegible] la rassegna «Arte sotto i portici», gare di bocce e di pesca, banco di beneficenza, il luna park, mentre [illegible] balla in palestra domani sera con il trio di Gianni Dosio e martedì con gli Aldebaran. A Lignana si fa festa con gare di bocce, serate danzanti, tornei di calcetto e mostre di pittura. A Ghislarengo per oggi è in programma il mercatino dell'antiquariato. Alla sera si balla. Dopo le 22,30 ci [illegible] spettacolari fuochi d'artificio.

[illegible]

Un convegno sull'agricoltura

La Federazione coltivatori diretti, organizza, in collaborazione con l'Arcidiocesi pensionati, il Movimento femminile ed il Movimento giovanile, l'assemblea quadri dirigenti sul tema «La famiglia coltivatrice: tradizione ed efficienza». La riunione è in programma alle 15 di venerdì 6 settembre nella sala «Pastore» alla Camera di Commercio di Vercelli. Inter[illegible] la senatrice Ombretta Fumagalli Carulli ed il senatore Natale Carlotto, presidente nazionale [illegible] Pensionati Coldiretti. Introduzione di Gianfran[illegible] Greppi. [g. bar.]

Le reazioni politiche all'ordinanza anti raduno del sindaco di Palazzolo

«Tutto il Po è pericoloso»

Ombretta Fumagalli: molti i paesi a rischio perché le sponde sono pericolanti. Invito di An al segretario della Lega per parlare di secessione. E Poy replica alle critiche del pds

Quattro voci nel dibattito sull'ordinanza di Palazzolo: Ombretta Fumagalli Carulli, Delmastro, Ercole Fossale e Aniello Pietropaolo

PALAZZOLO. La «grande sfida», il giorno dopo. An contro Fossale e in difesa di Poy. Ombretta Fumagalli dalla parte del sindaco (e come poteva essere diversamente?) nel denunciare la situazione del Po. Poy contro il pds.

A conti fatti, oltre alla reazione prevedibilissima del Carroccio e a quella del pds, l'ordinanza con cui il sindaco Bruno Poy ricorda i divieti di navigazione lungo il Po, di percorrere le sponde del fiume e di tenere raduni illegali non ha suscitato quel putiferio (politico e popolare) che era logico aspettarsi. Anche se esponenti della Lega assicurano di aver raccolto dovunque i commenti sdegnati di tantissimi cittadini che stigmatizzano l'operato del sindaco.

Dal Senato per il Po. Per il 15 settembre Fossale ha suggerito a Poy di far attraversare le acque del fiume a Ombretta Fumagalli Carulli vestita da Madonna e tra un tripudio di bandiere italiane.

La senatrice, ex sottosegretaria alla Protezione civile, evita di scendere nella polemica personale. «Dopo i primi provvedimenti urgenti del governo Berlusconi parzialmente attuati dal governo Dini - dice - poco o nulla è stato fatto dal governo Prodi per migliorare le condizioni delle sponde del Po ancora pericolanti dopo l'alluvione del novembre '94. Ho presentato un'interpellanza in cui sottolineo come ci siano molti paesi a rischio, dalla sorgente al delta».

Quindi bene ha fatto il collega di partito Poy a vietare l'accesso sul Po: «Se dall'eventuale "scampagnata" di Bossi dovesse derivare incidente per la cattiva tenuta delle sponde sarebbe poi il sindaco a risponderne, anche in sede penale».

Plauso anche al divieto di adunate illegali. «Poiché il sindaco - continua la parlamentare - è commissario di governo ho chiesto che il ministro degli Interni Napolitano dia istruzioni in vista della manifestazione leghista così da evitare a tutti i sindaci di ravvisare adunate sediziose là dove vi siano solo manifestazioni pacifiche o, al contrario, di sottovalutare comportamenti che violino l'ordine costituzionale».

Fossale nel mirino di An. Il segretario leghista ha accusato il sindaco di cercare facile pubblicità e il deputato Sandro Delmastro, favorevole all'iniziativa di Poy, di provenire da ambienti dove la libertà è espressione è sconosciuta.

Gli risponde Lodovico Ellena, della direzione provinciale di Alleanza nazionale, che definisce grottesca la contestazione al sindaco di Palazzolo: «Nessuno più della Lega Nord ha costruito il proprio successo sulle trovate ad effetto del proprio leader. Che cosa è il 15 settembre se non una trovata pubblicitaria, invero pericolosa?».

Una frecciata anche nella replica su Delmastro. «Sarebbe bello vedere - dice Ellena - come verrebbe accolto quel giorno un eventuale dissenziente, magari la Pivetti o Cossiga. Rediti, Fossale, sulle conseguenze che pagano coloro i quali all'interno del suo movimento permettono di esprimere opinioni diverse da quelle del suo illuminato capo».

Infine invito, che difficilmente avrà seguito: «Invitiamo Fossale nella sede di An per esporci le ragioni del secessionismo. Per sua tranquillità, gli garantiamo un dibattito civile».

Botta e risposta con la Quercia. Il segretario cittadino del pds Aniello Pietropaolo bolla l'ordinanza del sindaco come antiliberale, pericolosa e sbagliata perchè rischia di fare di Bossi un martire.

«E' il giudizio di un dirigente locale del partito - replica Poy - che evidentemente non ha letto l'ordinanza. La mia posizione è invece in sintonia con quelle di Violante e Napolitano».

Ma c'è il rischio di fare di Bossi un martire? «E' il tipico atteggiamento di chi non si pone il problema di affrontare la questione Lega Nord e crede di risolverla invitando a star fermi appunto per non trasformare Bossi in un martire. Così la secessione, anche quella di Pietropaolo è "non risposta" alla richiesta di riforme istituzionali che arriva dalla gente».

Franco Cottini

Insufficiente la rete della Telecom

Cellulari vietati in Alta Valsesia

VARALLO. Torna d'attualità la questione della scarsa ricezione dei telefoni cellulari in Alta Valsesia. Il problema si è fatto nuovamente sentire in maniera evidente in questa stagione estiva all'insegna del turismo. Anche l'onorevole Sandro Delmastro Delle Vedove si è interessato alla situazione, inviando una interrogazione al ministro delle Poste e telecomunicazioni.

Il problema non è nuovo: sino a Varallo i cellulari possono essere normalmente utilizzati; il quadro cambia radicalmente a Nord della cittadina valsesiana dove (con la sola eccezione di Alagna) un vero e proprio black-out cala su questo tipo di comunicazioni. E con l'alta Valsesia, la situazione coinvolge anche le vallate laterali Mastallone e Sermenza, andando a penalizzare soprattutto il settore del soccorso e del pronto intervento sanitario in un territorio a vocazione turistica montana.

Lo scorso anno venne anche avviata una raccolta firme per richiedere alla Telecom di rafforzare il campo e colmare questa lacuna. Da queste prerogative ha preso spunto anche l'onorevole Delmastro nella sua interrogazione al Ministro: «Per quali ragioni - chiede il deputato biellese - la Telecom non ha provveduto a realizzare le strutture tecniche per consentire l'utilizzo della telefonia cellulare in alta Valsesia?» augurandosi un sollecito esame del quadro al fine di assicurare i collegamenti necessari.

«Tanto che - sottolinea ancora Delmastro - i lavori necessari non paiono rilevanti e certamente verrebbero compensati da un fortissimo utilizzo dei telefoni cellulari proprio per il particolare tipo di affluenza nelle zone dell'alta valle», andando in tal modo a evitare un abbattimento della appetibilità turistica della valle «in un momento in cui si sta ultimando la fase amministrativa di un prestigioso progetto di collegamento (Monrosa 2000) che dovrebbe portare sul Monte Rosa turisti da tutta Europa».

Cellulari difficili in Alta Valsesia

Dopo il delitto, era nascosto dai fratelli

Processo al nomade preso a Borgo d'Ale

VERCELLI. E' derivato da una vicenda di auto «taroccate» l'omicidio del nomade sinto Gianni Lagaren, ucciso da Bruno Cappellano, 44 anni, di Samone, nel primo pomeriggio di domenica 14 gennaio con un colpo di pistola davanti al casello autostradale di Scarmagno: questa la tesi sostenuta dal capitano Adriano Casale, comandante della Compagnia carabinieri di Ivrea, esposta in un rapporto di 74 pagine inviato al pm di tribunale Lorenzo Fornace che coordina l'inchiesta.

In particolare, l'ufficiale sostiene che Bruno Lagaren voleva tornare in possesso delle targhe della sua «Fiat Uno turbo» che la banda capeggiata da Bruno Cappellano aveva riciclato e piazzato su un'altra vettura rubata. La discussione era degenerata fino a quando Bruno Cappellano aveva estratto la pistola uccidendo con un colpo preciso il sinto importuno.

Per questo delitto Bruno Cappellano era stato arrestato la sera successiva dalla «Mobile» vercellese a Borgo d'Ale, dove aveva trovato rifugio nell'abitazione dei fratelli Umberto, Domenico e Nicolò, tutti indagati per favoreggiamento. Il processo sarà celebrato l'11 novembre dalla Corte d'assise eporediese: ora a Bruno Cappellano, che è tuttora in carcere per l'omicidio, a proposito delle auto «taroccate» il capitano Casale ha contestato anche le accuse di ricettazione, riciclaggio e simulazione di reato.

Delle stesse accuse sono state chiamate a rispondere altre 12 persone, tutte della zona, che in qualche modo erano legate al mondo delle «taroccate»: in particolare i presunti componenti della banda che sarebbe stata composta da [redacted] e demolitori. Denunciati anche i due presunti complici di Bruno Cappellano: sarebbero Kristian Contu, 25 anni, di Foglizzo, e Fabrizio Pompilio, 28 anni, di Strambino. Secondo gli accertamenti dei carabinieri di Ivrea, il giro d'affari della banda, derivante dal commercio delle auto «taroccate», sarebbe stato di diversi miliardi. [w. ca.]

Dopo l'interruzione di luglio e agosto nei giorni feriali riprendono «servizio» dieci collegamenti

Treni, da domani torna il Vercelli-Casale

Altre cinque corse sulla linea Novara-Varallo, ma con i bus

VERCELLI. «Si informano i passeggeri, che da oggi si ricomincia a viaggiare in treno». E' vero, sulla linea Vercelli-Casale, dopo la pausa di due mesi, durante le quale i viaggiatori hanno dovuto servirsi degli «autobus sostitutivi», domani riprendono a circolare le carrozze che collegano la capitale del riso a quella del Monferrato.

Non si tratta comunque di una novità, anzi di una scelta strategica dell'azienda, riportata su tutti gli orari in vendita nelle edicole, per gestire al meglio i due mesi (luglio e agosto, appunto) in cui il numero di macchinisti e conduttori in servizio cala bruscamente a causa delle ferie estive.

Qualche novità interesserà anche la Novara-Varallo e la Santhià-Arona, mentre la Santhià-Biella, e la Biella-Novara non subiranno cambiamenti. Queste variazioni avranno comunque vita breve, perché l'orario estivo scadrà a fine settembre per lasciare spazio a quello invernale (e a nuovi spostamenti d'orario).

Da domani riprende a pieno regime il collegamento ferroviario tra Vercelli e Casale con dieci corse giornaliere. La fine del mese entrerà poi in vigore l'orario invernale

Ecco cambia da domani: da Vercelli Casale tornano i treni delle 6,49, 7,49, 8,49, 10,10, 11,41, 12,47, 14,11, 15,17, 18,10, 20,37. Sulla tratta inversa le partenze saranno alle 6,10, 7,16, 8,10, 9,15, 11,10, 12,10, 13,25, 14,39, 15,58, 17,39, 18,55, 20,07; ricordare che la maggior parte di questi convogli viaggerà soltanto nei giorni feriali.

«Non c'è niente di strano in queste variazioni - spiegano alle Ferrovie -: tutti gli succede la stessa cosa. Anzi, in passato veniva soppresso qualche convoglio, mentre questa volta tutti i treni sono stati sostituiti con i pullman. La spiegazione è semplice: durante il periodo delle ferie il personale a disposizione cala, quindi, per garantire comunque un buon servizio, vengono dati in appalto alcuni viaggi, su diverse linee, a ditte che si occupano di trasporto con i bus».

In diverse occasioni i passeggeri si erano lamentati dei ritardi con cui gli automezzi si presentavano alle fermate, anche questo fa parte del gioco: i treni, è chiaro, viaggiano binari riservati, mentre i pullman si muovono in mezzo al traffico e a volte subiscono rallentamenti a causa della circolazione difficoltosa.

Sulla Novara-Varallo invece, verranno aggiunte delle corse, ma sempre su bus: da domani si potrà partire da Varallo anche alle 6,50 e 7,30, mentre da Borgosesia alle 6,28, 7,50 e 13,50. Al contrario, da Novara, si potrà utilizzare pure quelli in partenza alle 11,20 e 13,10.

Un'altra novità riguarda la linea Santhià-Arona: dal 10 settembre sarà nuovamente in funzione l'autolinea che arriva a Romagnano alle 7,15 (partenza nella città in riva al lago alle 6,26). [i. fo.]

Per tutto il mese sono in programma importanti appuntamenti. Sabato 28 la messa dell'arcivescovo Masseroni

Chiesa di Sant'Emiliano, le celebrazioni per i 200 anni

Cigliano: da giovedì s'inaugura una rassegna di documenti storici e fotografici

CIGLIANO. Cominceranno giovedì 5 settembre le celebrazioni per il bicentenario di fondazione della chiesa parrocchiale di Sant'Emiliano. La prima pietra, infatti, fu posta il 19 giugno 1791 dai ciglianesi, i quali collaborarono finanziariamente e manualmente alla sua edificazione a fianco dell'impresa dei cugini Largo.

Le celebrazioni sono state curate da un apposito comitato e si articoleranno per l'intero mese di settembre. Giovedì in chiesa verrà inaugurata una mostra storica con fotografie, raccolte di documenti dell'epoca e varie curiosità. La parte religiosa sarà incentrata su una concelebrazione dei sacerdoti di Cigliano lunedì 9 alle 10,30, cui seguirà il 19 settembre un incontro con il comitato incaricato delle ricerche sulla chiesa. Il convegno sarà presentato da Maurizio Cassetti, direttore dell'archivio di stato di Vercelli, che si avvarrà dell'aiuto della dottoressa Teresa Silvestrini e dell'architetto Maria Grazia Cerri. La chiusura dei festeggiamenti è programmata per sabato 28 alle 16. La cerimonia prevede una officiata dall'arcivescovo padre Enrico Masseroni, seguiranno i saluti del parroco don Riccardo Leone e del sindaco Desiderio Scavarda.

Duecento anni sono un'età sicuramente importante per la storia di una comunità. Per edificare la chiesa si lavorò tenacemente fino ai primi mesi del 1793, elevando dal suolo i muri alti «otto trabucchi» (gli attuali 25 metri). Interrotta l'edificazione per il propagarsi delle guerre con scorribande di eserciti francesi, austriaci, e piemontesi, nel 1878 sindaco e consiglieri affidarono incarico all'architetto Giacomo Maria Contini di redigere i conti per terminare i lavori, mentre nel tempo si costruivano la sacrestia, alcune stanze adiacenti per la riunione del consiglio, l'archivio e aule scolastiche.

Dopo una nuova interruzione nel 1815, la «parrocchiale» potè essere ultimata nel 1820, quando il 17 settembre monsignor Giuseppe Maria Grimaldi consacrò la chiesa. Fu nel 1750 l'architetto Tomaso Monte di Torino a redigere un progetto di ampliamento. Un'altra soluzione venne dall'architetto Ignazio Giulio subentrato alla scomparso Monte con la costruzione di una chiesa a pianta a croce greca capace di ospitare duemila persone: spesa 73 mila lire. Il progetto fece discutere molto, finché a qualcuno piacque la chiesa di Santa Maria Maggiore di Vercelli, tanto da proporre all'architetto Zucchi di redigere un progetto simile datato poi 2 novembre 1789.

Pier Antonio [redacted]

Partono i festeggiamenti per i duecento anni della chiesa di Sant'Emiliano

Oggi per la patronale

Negozi aperti e una mostra sull'artigianato

SALUGGIA. Entra nel vivo la festa patronale di San Grato. Gli appuntamenti danzanti organizzati dalla Famija Salugina sono iniziati ieri e proseguiranno stasera con «Monica Pastori», domani con il complesso «Baguttì» e martedì con quello di «Tonia Todisco». Oggi nella centrale via Lusani, chiusa al traffico, si terranno le mostre di arti figurative e dell'artigianato mentre i commercianti apriranno i loro negozi.

Intenso anche il cartellone dell'associazione Vita Tre: domani alle 17 è in programma una dimostrazione di attrezzi che migliorano la vita dell'anziano mentre martedì alle 16 è in programma un dibattito a cui parteciperanno i sindaci della zona, l'assessore regionale alla sanità D'Ambrosio e quello all'assistenza Goglio. Domani all'oratorio competizione di mountain bike riservata ai residenti. [i. fo.]

Si proietta Riso amaro

Festa in risaia con il film-mito della Magnani

OLCENENGO. Domani sera gran festa della risaia, organizzata dal Comune. Sarà proiettato alle 20,30 il film «Riso amaro» di De Santis; la pellicola verrà presentata dal professor Guido Michelone, studioso di cinema e di film che furono girati nel Vercellese. Tra questi, appunto, «Riso amaro» che ebbe il suo epicentro nelle vicinissime Sali e Salasco.

La serata sarà dedicata alla risaia, e in particolare alla pittura. Intanto stanno ottenendo un buon successo di visitatori la mostra itinerante «Sinfonia della risaia» del pittore Enzo Gazzone, deceduto anni or sono, e «Terre d'acqua», serie di manifestazioni che continueranno per tutto settembre.

La risposta degli artisti, all'invito del sindaco Egidio Archero, è stata entusiasta e domani ci sarà anche un'esposizione di notevole interesse da ammirare. [f. l.]

ENOTECA REGIONALE DELLA SERRA
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA
CASTELLO DI ROPPOLO (BI)

Programma Festa dell'uva 1996

NEI PAESI DELLA VENDEMMIA

1ª SETTEMBRE - Domenica
Ore 21 - Al Castello di Moncrivello
Apertura Festa dell'Uva dei paesi della Serra ■ Festa per l'annessione del Comune di Moncrivello all'Enoteca con assaggi eno-gastronomici.
CONCERTO BANDA MUSICALE di ZIMONE diretta dal Maestro Ilvio Zoppo e Banda Musicale di SALUSSOLA, diretta dal Maestro Lacchia Roberto.

7 SETTEMBRE - Sabato
«TUTTI IN PIAZZA» - Cavaglià - Ore 21
CONCERTO BANDISTICO con l'Intervento delle bande di:
• CAVAGLIÀ diretta dal Maestro Barberis Massimo
• SALUSSOLA diretta dal Maestro Lacchia Roberto
• PIVERONE diretta dal Maestro Baratto Corrado
Grande degustazione dei vini «Serra Biellese» e offerta di gastronomia locale.

8 SETTEMBRE - Domenica
Ore 21 - Nel cortiletto della casa patrizia della Famiglia Rampone di Roppolo, la Banda Musicale di ROPPOLO diretta dal Maestro Bruno Lacchio e la Banda Musicale di ALICE CASTELLO diretta dal Maestro Salussolia Carlo, offriranno al pubblico una serata concertistica.
■ chiusura degustazioni enogastronomiche.

13 SETTEMBRE - Venerdì
Ore 21 - Intervento presso la Mostra dell'Agricossato a Cossato con degustazioni enogastronomiche.

14 ■ AIT ■ - Sabato
Ore 21 - Nel Chiostro dell'antico monastero della cella di San Michele di Viverone gentilmente concesso dalla famiglia Enrietti, CONCERTO DELLA BANDA MUSICALE di VIVERONE, diretta dal Maestro Alessandro Pastoris e della Banda Musicale di ZIMONE, diretta dal Maestro Ilvio Zoppo.

NEL CASTELLO DI ROPPOLO

15 SETTEMBRE - Domenica
Ore 10 - Nel Salone del Castello di Roppolo, premiazione dei viticoltori che hanno ottenuto ■ classifica di «OTTIMO» in Enoteca dei D.O.C.G. E D.O.C.
Presentazione dell'Edizione del 15° di Fondazione dell'Enoteca alla presenza delle autorità della Regione, delle Provincie dell'Alto Piemonte, dei Sindaci dei comuni associati e dei presidenti delle Camere di Commercio.
Nuove adesioni all'Enoteca dei Comuni di CALUSO - MONCRIVELLO - ALICE CASTELLO.
Ore 15,30 - Nel Giardinetto del Castello, concerto del CORO POLIFONICO DI IVREA, "Spirituals ■ Blues» diretto da Antonio Nigra.
Degustazioni enogastronomiche ■ vini delle Provincie dell'Alto Piemonte e assaggi di formaggi delle comunità montane.
Durante le manifestazioni saranno offerte all'asta bottiglie antiche. Il ricavato ■ favore della Croce Rossa Italiana.

NOTIZIE UTILI: VISITA ENOTECA

Orario apertura periodo invernale: dall'1-10 al 31-3 Venerdì - Sabato - Domenica ore 9,30-12 / 14,30-18
Orario apertura periodo estivo: dall'1-4 al 30-9 Giovedì: ore 14,30-19 • Venerdì - Sabato - Domenica ore 9,30-12 / 14,30-19
Dal 7 gennaio ■ metà febbraio: chiusura invernale

Uffici e presidenza: ROPPOLO (VC) - Via al Castello, ■ - Tel. 0161 98501 - Fax 0161 987510

L'Enoteca Regionale della Serra è stata inaugurata il 9 maggio 1981.
I vini vengono ammessi previa ■■■ e rigorosa selezione ad opera di apposita ■ qualificata Commissione di degustazione composta da Membri ONAV per garantire, per quanto è possibile, l'eccellenza, ■ garanzia e la costanza dell'alta qualità. L'Enoteca Regionale della Serra nel ruolo di promotrice intende:
- presentare ad ■■ pubblico sempre più vasto le caratteristiche ■ gli aspetti viticoli-ecologici delle singole zone d'origine;
- valorizzare e divulgare la conoscenza di ■■ i vini D.O.C.G. e D.O.C. Piemontesi e valdostani, accrescere quella dei vini delle Province di TO-VC-BI e NO per offrire un valido supporto produttivo commerciale a tutti gli operatori del settore;
- stimolare e favorire il consumo dei vini delle zone d'origine ricorrendo ad azioni promozionali ■ notevole rilevanza;
- organizzare tutte quelle iniziative tecniche ■ culturali in sintonia con ■ finalità specifiche dell'Enoteca: concorsi enologici, convegni, settimane dedicate ai vini internazionali, giornate specifiche ■■ i vini dell'Alto Piemonte delle Provincie di Torino - Vercelli - Biella Novara nonchè dei vini valdostani.

Nelle cantine dell'Enoteca trovano esposizione permanente 165 tipi di vino, spumanti ■ grappe di 100 aziende produttrici, 10.000 bottiglie selezionate, analizzate e degustate prima della commercializzazione per dare la massima garanzia al consumatore.

Dai proprietari dei palazzi i primi sì al piano di restauri voluto dalla giunta

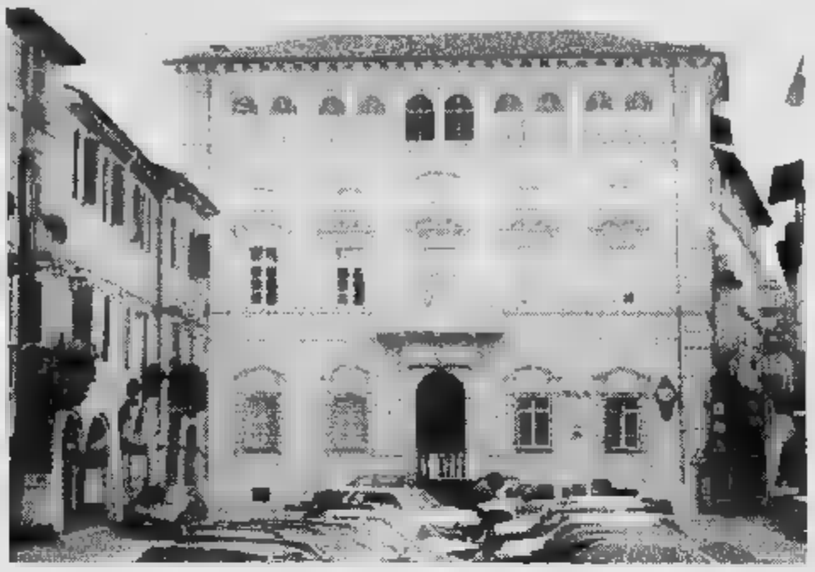
«Coloriamo piazza Cisterna»

Presa: «La metà degli amministratori è d'accordo a ritinteggiare le facciate». Ma vanno sostituiti gli allacciamenti ■ gas, corrente ■ telefono: ci penserà il Comune. Presto un summit in municipio

BIELLA. Piazza Cisterna a colori? «Siamo sulla buona strada», dice ■ vicesindaco Diego Presa. La metà dei proprietari ■ sarebbe convinta a rifare ■ facciate dei palazzi, seguendo il progetto di un gruppo di architetti che restituirà gli edifici al loro aspetto originario.

Il Comune si darà da fare, liberando I muri (a sue spese) dai fili della corrente ■ del telefono, e dai tubi del gas. Poi pagherà la metà del conto per la tinteggiatura delle ■■■.

La vera novità, però, è che il restauro di piazza Cisterna comincia a piacere alla gente del Piazzo: i proprietari (136) sono stati censiti con fatica, e prima della metà del mese s'incontreranno con la giunta. Presa non nasconde che l'operazione è difficile: «Dobbiamo fare i conti con moltissimi privati, oltre che con l'Enel e la Telecom. E soprattutto, bisogna che la maggior parte degli interessati sia d'accordo». Le prospettive sono incoraggianti: «Il 50 per cento ■■ proprietari sembra ben disposto - aggiunge ■ vicesindaco -: la tinteggiatura delle facciate, del resto, finirà col far crescere il valore degli immobili, e questo molti l'hanno capito». Anche Carlo Boccacino, presidente del quartiere, è ottimista: «Il Comune si accolla spese non trascurabili: 170 milioni per far togliere cavi e tubi, più altri 200 per contribuire al restauro degli edifici. Inoltre, grazie ■ progetto firmato dagli architetti biellesi, per ogni casa ■ indicato ■ colore da usare ■ la procedura da seguire per la tinteggiatura. Più di così...».



Piazza Cisterna, ■■■ del borgo antico del Piazzo: potrebbe partire presto ■ piano del Comune per ■■ il restauro dei palazzi, le cui facciate riacquisteranno i colori originari (MICHELETTI)

Gli ostacoli, però, non mancano. I proprietari, ad esempio, devono accettare di allacciarsi in modo ■■■■ a gas, corrente e telefono: «Le reti saranno interrate - spiega Presa -, e se non tutti s'impegnano a far sparire i fili che corrono lungo le facciate, si rischia di fare un pessimo lavoro: invece di migliorare, l'aspetto dei palazzi rischia di peggiorare». Ciò che conta, adesso, è spiegare con chiarez■■ il meccanismo dell'operazio■■: che cosa farà il Comune ■ che ■■■ dovranno fare amministratori ■ possessori degli edifici. Se ■■ parlerà durante l'incontro in municipio, fissato per i prossimi giorni.

Boccacino è ■■ grande sostenitore dei restauri: «Il piano è affascinante - dice -: gli architetti, rimuovendo ■■■■ sei ■ sette strati strati di intonaco, hanno scoperto i colori originali di ogni singolo edificio». Il presidente già pensa a come potrebbe cambiare il volto di piazza Cisterna: «Diventerebbe un salotto, grazie anche all'isola pedonale. Quindi bisogna sistemare al più presto i muri marci e sbrecciati che si vedono oggi, e che fanno ■■■ pessima impressione». [g. bu.]

Oggi l'isola

«Ma servono più controlli»

BIELLA. Isola sì, ma non sempre: oggi, ■■■ ogni domenica, il borgo antico ■ vietato alle au■■. «Ma ci vorrebbero maggiori controlli dei vigili - dice il presidente del quartiere, Carlo Boccacino -: le vetture entrano ugualmente al Piazzo, soprattutto all'ora di pranzo».

Per questo, Boccacino non vede l'ora che l'isola sia fatta rispettare davvero, così come il divieto di transito notturno (in vigore da anni ma sempre ignorato): i «funghi» mobili, che impediranno l'accesso alle auto, dovrebbero arrivare in autunno. «Così ha detto l'assessore alla Viabilità», spiega Boccacino. Le barriere, che di giorno scompaiono nel sottosuolo, saranno piazzate al Bottalino e davanti a palazzo Ferrero. A quest'ultima scelta il quartiere era contrario: «Sarebbe stato meglio metterli al parcheggio del Bellone - conclude il presidente -, ma la giunta ha deciso così. L'importante è che i "funghi" arrivino». [g. bu.]

Folla commossa ai funerali

«Ciao Renata» Ieri l'addio

I parenti e gli ■■■ di Renata Schiapparelli, ieri ai funerali ■■■ giovane, morta a Nizza in un incidente stradale (MICHELETTI)

BIELLA. «Ciao Renata». Poche parole semplici ■ un dolore immenso. Vanda Schiapparelli ha salutato sua figlia così, mentre al cimitero del Barazzetto tumulavano il feretro della giovane donna, morta ■ Nizza in un incidente d'auto. Il funerale s'è celebrato ■■ri alle 15, nella parrocchia di San Bernardo. Sono state tante le persone che hanno voluto stringersi attorno alla famiglia Schiapparelli: molti sono rimasti fuori, sul sagrato, perchè in chiesa non c'era più posto.

E' stato don Vittorino Pasquin, ■■■ una toccante cerimonia, a rievocare i primi giorni di vita di Renata: «Ti abbiamo battezzata qui», ha detto mentre commosso ricordava la figura della giovane scomparsa. Al termine della messa è intervenuta anche una collega milanese, che ha voluto leggere poche righe: una toccante testimonianza d'affetto nei confronti di un'amica gentile e sempre pronta ■ sorridere.

Intanto Nuccio Torello, l'imprenditore che ■■ alla guida della vettura sulla quale ■■ggiava Renata Schiapparelli, è sempre ricoverato all'ospedale «Saint Roch» di Nizza. Le sue condizioni ■■■ lievemente migliorate. I medici del reparto di rianimazione hanno staccato le macchine che lo tenevano in vita in modo artificiale, e l'imprenditore ha reagito bene: ha ripreso brevemente conoscenza già alcune volte. [p. g.]

IN BREVE

BIELLA

Oggi ■ Oropa la manifestazione anti Fenice

Centinaia di biellesi sono attesi oggi ad Oropa per manifestare contro ■ progetto «Fenice». La manifestazione ospiterà anche una delegazione di Melfi, dove un progetto analogo ■■ per essere realizzato. Il c■■■ partirà alle 8,30 da piazza Martiri: da lì i manifestanti, chi a piedi chi in auto oppure con il bus, raggiungeranno il santuario della Vergine Nera. [g. bu.]

■■■■■

Ciclista ■■■■■ ■■ «118», ■■ è grave

L'elicottero del 118 di Borgosesia è intervenuto ieri pomeriggio ■ Quaregna per ■■■■■ un ciclista caduto dalla bicicletta: in un primo momento le condizioni del ferito, un uomo di 42 anni, se■■ bravano gravi. Invece l'équipe dell'elisoccorso ha riscontrato solo lievi lesioni. [d. p.]

■■■■■

La Pietro Micca presenta il «Palafitness»

Ritorna il «Palafitness» della Pietro Micca, l'attività ginnico sportiva organizzata dalla ■■■■■ biellese. Il programma dei corsi (dalla ginnastica dolce alla danza latino americana, compresi pesistica, aerobica ■ molto altro ancora) sarà presentato sabato prossimo alle 16 al palazzetto. L'avvio delle attività ■ in calendario lunedì 9. Per informazioni 015-8491916. [p. g.]

BIELLA

In 16 in un minialloggio, Delmastro interroga

Con una lettera aperta inviata al sindaco, al presidente della provincia, al prefetto, all'Usl e ad altre autorità locali, il deputato di An Sandro Delmastro chiede di trovare al più presto ■■■ soluzione per i 16 cittadini somali, 9 bambini e 7 adulti, che abitano in via Palazzo di Giustizia. «Tutti hanno regolare permesso di soggiorno ed in due lavorano regolarmente - scrive Delmastro -. Ma occupa■■ un alloggio di soli 45 metri quadrati e vivono in una situazione di grave disagio. Anche le condizioni igieniche sono assai preoccupanti». [d. p.]

Momenti di paura l'altra notte in località Castellengo: le fiamme distruggono la ditta di Fortunato Pella

A fuoco un calzificio, danni per un miliardo

L'incendio a Cossato, coinvolta anche una seconda azienda

COSSATO. Un violento incendio ■ divampato l'altra notte in un capannone industriale ■ Castellengo, in regione Fucine. Le fiamme hanno interamente distrutto il primo piano che ospitava il calzificio «Fortunato», un'azienda di proprietà ■ Fortunato Pella.

L'acqua gettata dagli idranti dei vigili del fuoco ha ovviamente danneggiato anche il magazzino sottostante, al piano terra, dove si trovano i macchinari dell'ovattificio ■ Daniele Soldà: da una prima stima i danni superano abbondante■■■ il miliardo.

L'allarme è scattato intorno alle 3. A quell'ora infatti il centralino della caserma dei pompieri ■ Biella ha ricevuto una richiesta di intervento: «Correte, le fiamme sono già alte».

Subito alcune squadre sono partite per Cossato ■ nell'arco ■ pochi minuti, i soccorsi hanno raggiunto regione Fucine a Castellengo. Ma fin dall'inizio è apparso chiaro che il lavoro dei vigili del fuoco sarebbe ■■■ assai difficile.

Nonostante l'impegno per evitare che il fuoco si estendesse a tutto ■ capannone, le fiamme hanno presto provocato ■ crollo della copertura: circa 800 metri quadrati di Eternit sono così caduti sul magazzino del calzificio.

I detriti hanno quindi coperto 19 macchinari per calze, 3 cucitrici e tutti gli scatoloni di lana ed acrilico necessari per ■ lavorazione. Non ■ stato possibile accertare l'esatta quantità di materia prima andata perduta nell'incendio.

«Ero ■ casa e stavo dormendo quando sono venuti ad avvisarmi che nel capannone si era sviluppato un incendio - racconta Daniele Soldà -. Sono uscito di corsa ma quando sono arrivato non c'era più nulla da fare: stava già bruciando tutto».

Aggiunge l'artigiano: «La mia azienda si trova al piano terra ed il fuoco non l'avrebbe intaccata. Ma è stata l'acqua che i pompieri hanno utilizzato per spegnere le fiamme nella ■■■ sup■■■ a provocare seri dan■■. Le infiltrazioni sono terribili: diciamo che non basteranno 100, 150 milioni a risistemare tutto e permettermi così di tornare a lavorare».

Per i tecnici dei vigili del fuoco ■■■ è stato nemmeno possibile stabilire le cause dell'incendio. Poichè il fuoco ■ divampato ■ primo piano, all'interno del calzificio, e tutta l'area ■ andata distrutta, gli esperti non ■■■ finora riusciti a compiere un sopralluogo.

Ieri mattina alcune squadre ■■■ ancora impegnate nello spegnere gli ultimi focolai e più tardi sono partite ■ operazioni di smassamento. Soltanto nei prossimi giorni, quando parte dei detriti sarà rimossa, i vigili potranno tentare di ricostruire l'accaduto con maggiore precisione.

Intanto anche i carabinieri ■ Cossato hanno aperto un'inchiesta sull'incendio. Ieri gli uomini della nuova compagnia cossatese hanno eseguito un primo sopralluogo e raccolto alcune testimonianze: i militari non escludono qualsiasi ipotesi. [d. p.]

Ieri mattina i vigili del fuoco erano ancora al lavoro a Castellengo (MICHELETTI)

Una corona d'alloro sarà deposta ai giardini Zumaglini. La vedova: «Nessun perdono per i killer»

A 20 anni dall'omicidio l'omaggio a Cusano

Oggi la commemorazione del vicequestore, assassinato dalle Br

BIELLA. Vent'anni fa, il primo settembre '76, moriva ■ vicequestore Francesco Cusano, assassinato da due brigatisti ■■■ davanti ai giardini Zumaglini, nel piazzale che poi gli è stato intitolato. Questa mattina alle ■ ■■■ ■■■■ d'alloro verrà deposta sul cippo che ricorda la tragedia: ■ ■■■■■ i familiari, il questore, gli amministratori cittadini, i rappresentanti delle forze di polizia.

La commemorazione ■ ripete ogni anno: ma oggi avrà un sapore diverso. La stagione del terrorismo è lontana, e uno ■■■ killer, Lauro Azzolini, è in semilibertà: ma il tempo ■■■ ■■ cancellato il dolore della vedova, da sempre chiusa nel silenzio. Lo ha infranto solo per dire che che è impossibile perdonare: anche dopo quattro lustri.

Francesco Cusano ■ morto a 50 anni: la ■■■ del primo settembre '76 ■■■ ai giardini Zumaglini, con l'appuntato di polizia Primo Anceschi. Un normale controllo, che finirà ■■■ l'«incidente» (come l'han sempre definito i brigatisti) che è costato la vita al funzionario. Davanti allo chalet della gelateria c'è un'auto, targata Milano e ■■■ due persone a bordo. Cusano si avvicina per chiedere i documenti: sono ovviamente falsi, e forse il vicequestore lo capisce. Chiede ai due ■ seguirli in commissariato: «E' qui vicino...». Poi gli spari, il sangue, la morte: Lauro Azzolini, seduto al posto di guida, scarica la sua P38 su Francesco Cusano. L'appuntato Anceschi riesce a fuggire, sconvolto: evita per caso i colpi di pistola, e attraversa i giardini di corsa, finché non riesce ■ dare l'allarme, ■■■ una telefonata dal cinema Mazzini. Cusano è già morto, colpito al petto. Ma Anceschi è riuscito ■ vedere l'auto dei killer sfrecciare via, verso Ivrea.

Francesco Cusano (a sinistra) e l'appuntato Primo Anceschi

Solo il giorno dopo, gli investigatori scopriranno che a uccide■■ Cusano sono stati due terroristi: Lauro Azzolini è l'uomo che ferì Indro Montanelli, e che ebbe ■■■ ruolo di primo piano nel sequestro Moro. Il complice, Calogero Diana, ■■■ riconosciuto solo anni dopo. Dell'omicidio dirà Patrizio Peci: «Non era previsto: Azzolini ■■■ in zona per ■■■ rapina, fu fermato e sparò». Ora l'ex brigatista (ergastolano ■■■ Diana) è in semilibertà, ■ ogni giorno esce dal carcere di Opera per andare al lavoro. [g. bu.]

Biella, Atc nel caos

Stagione ridotta ■■■ proteste tra i ■■■■■

BIELLA. Ancora caos tra le doppiette biellesi. Venerdì sera ■■■ cinquantina ■ cacciatori sono tornati ■ protestare contro i responsabili dell'Ambito territoriale caccia: nel mirino degli appassionati ■■■ calendario venatorio ridotto ■ 45 giorni.

I responsabili dell'Atc si erano riuniti nella sede di via Repubblica per discutere anche di questo problema: n■■ appena la discussione ■ arrivata al punto «caldo» dell'ordine del giorno, è mancato il numero legale.

«I rappresentanti degli agricoltori, dei protezionisti ■ degli enti locali ■ ■■■ alzati dal tavolo - spiega il vicepresidente Cleto Canova - giudicando inutile esaminare ■■■ delibera che era già stata approvata».

Se dunque appare sempre più probabile che la Regione approvi il posticipo della chiusura della stagione al 31 gennaio, la data di apertura non verrà in■■■ modificata. [d. p.]

L'atleta biellese riprova con il Gsc-Augustus

Hottejan, dopo i guai adesso torna al basket

BIELLA. ■■ appassionati di basket torneranno ad applaudire Alex Hottejan, l'eterna promessa della pallacanestro nazionale che troppe volte ■ tunnel della droga ha nascosto allo sport. Il giovane biellese si è ripreso dalle ultime disavventure giudiziarie ed ha trovato qualcuno disposto nuovamente ■ rischia■■ sulla ■■■ volontà di chiudere con il mondo dell'eroina. Si tratta dei dirigenti del gruppo sportivo cestistica Biella (sponsor hotel Augustus), una ■■■ società che, dopo aver acquistato i diritti sportivi dall'Alpignano, prenderà parte ■ campionato di serie D. Alex Hottejan farà così parte del quintetto ■■■■■ ad altri volti conosciuti del basket biellese: Pillepich, Destefanis, Dell'Aira, Ansermino, Pusceddu, Fortunato, Aglietta, Rossetti, Amoruso, Schinello, Rosso e altri ancora, tutti alla guida di coach Roberto Martinotti, ex aiuto di Danna nell'Ing di patron Savio.

Il campione ■ basket Alex Hottejan vuole dimenticare la droga tornando a giocare sul parquet

Hottejan, alcuni mesi fa, dopo ■■■■■ stato estromesso dall'Ing, era finito in carcere perchè sorpreso a rapinare qualche 100 mi■ lire in una profumeria del centro. Ora, con il Gsc Augustus, il popolare Alex cercherà di risalire la china, senza tradire la fiducia che alcuni amici ■ ancora numerosi tifosi), gli hanno accordato. [d. p.]

Torna una «classica» che ebbe grande successo negli Anni Quaranta: il via oggi alle 11

Traversata a nuoto del Lago Maggiore

Si va da Angera sino ad Arona: attesi 250 amatori

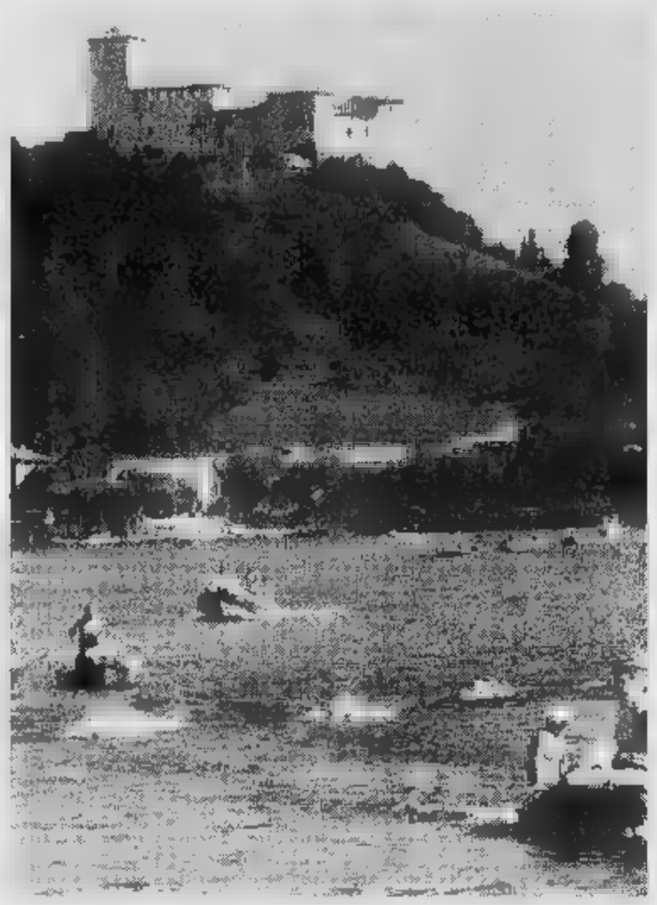
ARONA. L'idea è stata di tre aronesi, Filippo Laudicina (architetto), Vittorio Zenith (assicuratore) e Gino Bellodi (bancario), appassionati di sport d'acqua e desiderosi di riportare alla ribalta «classica» del Lago Maggiore: la «traversata». Ne hanno parlato alla Pro Loco e l'hanno proposta all'Arona Nuoto. E' stato come tornare ai ruggenti Anni Quaranta, aspettava di meglio.

Questa mattina, ore 11, in ... acqua l'edizione numero tre dell'«era» moderna. Dimenticavamo: è una crociera, una delle tante, promossa dalla Navigazione Lago Maggiore, e neppure una regata o una corsa in aliscafo. Il Lago Maggiore verrà attraversato a nuoto, bracciata dietro bracciata, da Angera (riva lombarda in provincia di Varese) ad Arona (riva piemontese in provincia di Novara. Anche se non proprio ufficialmente, è ben gradita la partecipazione dei professionisti, i quali hanno comunque già fatto sapere che turberanno le acque più di tanto. Traversata per amatori, dunque. Se ne aspettano 250 e ne potrebbero arrivare anche 300: due anni fa 120, lo scorso anno già 270. La data, prima domenica di settembre, doveva essere quella ideale per temperatura dell'acqua e dell'aria, ma con questa estate «pazza» si rischia un doppione del «cimento invernale».

Gli organizzatori hanno deciso che si «correrà» in ogni caso. Il dottor Mauro Ramoni, presidente della Pro Loco, è in contatto con osservatori di Varese e di Locarno Monti. «Mi hanno detto che ci sarà bel tempo - precisa - ma io vorrei anche una bella mattinata di sole. Per i concorrenti e per il pubblico». Almeno tre-quattromila persone presenzieranno alla manifestazione. «Il vero spirito - dice ancora Ramoni - era e rimane quello di tentare una impresa che fa parte del vissuto degli aronesi».

L'organizzazione, come è potuto constatare nelle due precedenti edizioni, sarà impeccabile ed i rischi ridotti al minimo grazie all'assistenza dei vigili del fuoco, dei sommozzatori, Croce Rossa, che sorveglieranno a vista i partecipanti lungo tutto il tragitto: esattamente un chilometro e cento metro, salvo perdita della ... bussola. I concorrenti si raduneranno ad Arona in mattinata e saranno quindi trasportati ad Angera, da dove si tufferanno alle ore 11 in punto.

All'edizione dello scorso anno ci hanno provato in 274, compreso Sergio Vedovato, anni, allora vice presidente della provincia, nonchè capo dei vigili urbani di Novara, ed ora senatore del pds. Ma ha preparato per una simile faticaccia e a metà tragitto si era dovuto arrendere. Il tempo da battere è quello del vincitore della prima edizione, Claudio Capparelli, 21 anni, di Busto Arsizio, studente Isef, il quale ha impiegato 15 minuti e 15 secondi. [a. b.]



La traversata del Lago Maggiore prenderà il via alle 11 dalla provincia di Varese

Nel Canavese

Balli e danze al «Roumiage»

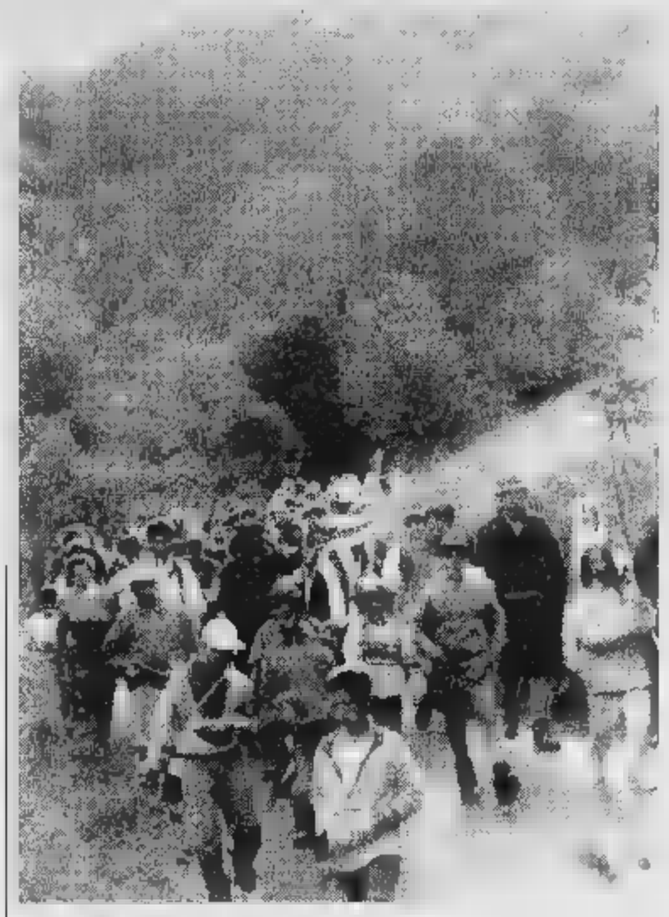
GRANA. Con canti e balli si concludono i festeggiamenti del «Roumiage de setembre '96», l'incontro provenzale internazionale al quale hanno partecipato oltre persone arrivate a piedi a Sancto Lucio de Coumboscuro (nel Cuneese) Avignone, Marsiglia, Aix, Gap e perfino dalla Guascogna e dal Périgord.

Il «Roumiage» però non è solo un momento per incontrarsi e divertirsi, ma anche per discutere e confrontarsi problemi e sul destino civiltà e sopravvivenza del popolo provenzale d'Europa; ieri si è svolto il convegno «Mass media e minoranze etniche» al quale hanno partecipato giornalisti della carta stampata e televisivi.

La giornata di oggi prenderà il via alle 9 nella piccola chiesa della frazione dove verranno celebrate in provenzale. Nel pomeriggio (ore 15) l'«Esbart Terrass», un gruppo di danzatori provenienti dalla Catalogna, presenterà lo spettacolo in costume «Court d'amours». In serata (ore 21) «Babeto e lou loup», adattamento teatrale di una favola delle valli provenzali interpretata da «Lou Teatre Coumboscuro» e dal «libet de l'Escolo de Sancto Lucio».

Durante la manifestazione ci sarà servizio ristorante e bar. Per raggiungere la frazione è attivo un servizio navetta gratuito e continuato dalle 14 alle 2 di notte.

«La "traversados" - spiega Sergio Arnodo del Centre prouvençal de Coumboscuro -, ovvero le lunghe colonne di marciatori che ogni si recano a "Roumiage" ripercorrono gli antichi sentieri e mulattiere con lo spirito dei nostri antenati, consci che lo spartiacque alpino è stato segno di divisione tra le genti, ma punto d'incontro e di unione di un popolo, quello provenzale». [a. f.]

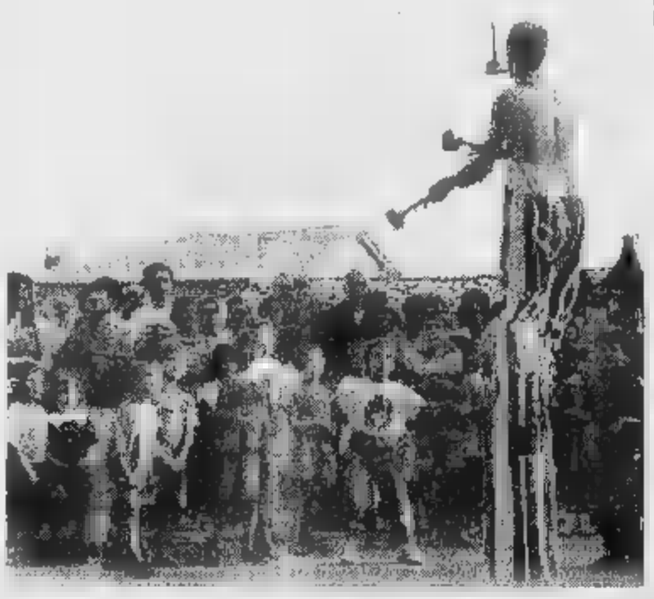


Alla «Traversados '96» hanno partecipato oltre 250 persone (FOTOTONI FONTUNET)

Di scena nell'Astigiano la collaudata manifestazione di arte varia

A Viarigi con «Saltinpiazza»

Oltre agli «artisti di strada» (giocolieri, funamboli, clown e saltimbanchi) si esibiranno anche i pittori. Una mostra per gli appassionati di antiquariato



Un'immagine della passata edizione: un giocoliere diverte grandi e piccini

VIARIGI. Il piccolo centro astigiano ai confini con il Casalese, arroccato sulla collina «tagliata» a terrazze, vivrà la sesta edizione di «Saltinpiazza». Una manifestazione (organizzata dal Comune con patrocinio di Provincia e Regione), ormai collaudata, di arte varia, che vedrà impegnati, saltimbanchi, giocolieri, funamboli, clown in una kermesse che vuole riscoprire il folclore e le tradizioni monferrine.

Oltre agli artisti «di strada», ci saranno anche quelli del pennello che si cimenteranno in un pittura, con la mostra delle opere nel centro storico. Fin dall'inizio della manifestazione (prevsita stamane per le 10) saranno aperte le bancarelle dove si possono comprare i prodotti tipici della zona (vini e dolci soprattutto).

Gli appassionati di motori, potranno visitare la mostra di manifesti e opuscoli di automobili e motociclette, a partire dall'inizio del Novecento, fino agli anni Sessanta. Verrà inaugurata una mostra-mercato dell'antiquariato e saranno rappresentati anche gli antichi mestieri.

Nelle suggestive stradine e piazzette del centro, dove il tempo pare essersi fermato, sarà un susseguirsi di spettacoli di magia, musica, scenette comiche, che in alcuni casi avranno come protagonisti, non solo gli attori, ma anche il pubblico. Come nell'esibizione di Maurizia Pertegato, «madonnara» di Alessandria, che inizierà a disegnare con i gessetti sull'asfalto la «Storia di Camillo Cromo» e poi inviterà i presenti (soprattutto i bambini) a continuare l'opera.

Alle 12 ci sarà la possibilità di pranzare al ristorante Roma e allo stand della Pro loco. Dopo la pausa di mezzogiorno, riprenderanno, nuovi programmi, gli spettacoli di mimi, giocolieri, cantastorie. Intanto la giuria prenderà in esame le opere pittoriche per aggiudicare i premi.

Alle 18,30 è previsto, invece, concerto di musica classica alla chiesa romanica di Marziano. Per facilitare il pubblico a raggiungere il luogo del concerto, il Comune metterà a disposizione un bus-navetta. Il programma prevede musiche di Mozart, Debussy, Beethoven, Paganini, eseguite dal violinista Alessandro Pellissero e Claudia Brucco al pianoforte. [a. br.]

Visitatori e acquirenti anche da fuori provincia

Molino dei Torti in festa per la sagra dell'aglio

MOLINO DEI TORTI. L'aglio, il prodotto che ha reso famoso questo paese della bassa Valle Scrivia, in provincia di Alessandria, sino al di là dell'oceano dove è diffuso ormai ovunque e richiestissimo, porta il marchio di Molino dei Torti. A ragione, quindici anni fa, all'inizio del «boom», l'amministrazione comunale e la Pro loco decisero di intitolare al «profumato» prodotto principe della loro agricoltura la sagra del paese: una manifestazione che è cresciuta col tempo.

Oggi la «Sagra dell'aglio» è ormai divenuta una tradizione che richiama visitatori - ed acquirenti - anche da fuori provincia. Quest'anno Comune e Pro loco hanno predisposto un interessante programma che si conclude oggi con tutta una serie di manifestazioni nel parco di Villa Carena.

Si inizia alle 10 con l'apertura della sagra-mercatino, la vendita, a prezzi promozionali, del famoso aglio di Molino dei Torti. E come sempre non mancheranno gli affezionati acquirenti. Alle 12, poi, apertura del bar-ristorante con specialità gastronomiche.

Al pomeriggio, ancora all'insegna del prodotto locale, il clou della sagra: dopo il saluto del sindaco Pier Vincenzo Torti, la premiazione degli espositori, ci sarà la distribuzione gratuita della gustosa «bruschetta» e dei «panini alla pancetta all'aglio». La musica del gruppo «Anonima» rallegrerà la merendina.

Alle 19 ritornano le specialità gastronomiche, poi serata danzante con il complesso «La strada» ed esibizione dei ballerini della scuola di ballo di Molino dei Torti. «L'aglio fa bene, aiuta il cuore», si dice. «Qui ne abbiamo fatto una coltura pregiata - aggiungoo a Molino -, siete tutti invitati a scoprirne le qualità». [fra. mar.]

Dopo un agosto di lavori...

TUTTO NUOVO !

più... grande !

più... bello !

...e siamo pronti per la scuola

Grande assortimento abbigliamento bimbi

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA BAMBINO

cerreto piu'

ABBIGLIAMENTO

CERRETO C. (BI) - Via Q. Sella, 9

1995 continua Stampa CD-ROM

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

I 2 comici si esibiranno questa sera a Palazzolo per la festa patronale

I dubbi di Zuzzurro e Gaspare

Commissario e degno assistente, giocando sui contrasti, si cimenteranno in indagini e gags esilaranti: realtà o finzione? Intanto è atteso per domani il cantante Valerio Liboni

PALAZZOLO. E' Zuzzurro il commissario e Gaspare il suo degno assistente. Ma sarà vero o sarà falso? Indagheranno sul serio o faranno finta?

E a che gioco giocheranno Nino Formicola ed Andrea Brambilla (sono i loro nomi veri o i loro nomi falsi?), indagando indagando? Cosicchè il «teatro» dell'indagine sarà il vero palco ma anche la falsa realtà di una scena inventata.

Ebbene sì, una ingarbugliata situazione del genere verrà tessuta sulle ali di un umorismo a tamburo battente, mentre «Z» & «G» si presenteranno di fronte al pubblico di Palazzolo sul Po, in occasione della festa patronale. L'appuntamento organizzato dalla Cooperativa Belvedere Spettacoli di Vercelli è per questa sera alle 21,30 sotto il protettivo chapiteau scongiura-pioggia del Teatro Tenda in piazza Italia.

Lo spettacolo con Zuzzurro e Gaspare si intitola (come forse può essere trapelato in apertura di questo articolo...) «Vero o falso». Ovvero un tocco «di realtà, di storia - come spiegano i due comici nella presentazione dello show - e di varia umanità, così come di molto altro».

Sarà una sorta di canovaccio su cui si decideranno le sorti del mondo, «ab ovo», come conclude il duo, reduce da giochi teatrali del tipo «Mi aiuti a credermi», «Te lo ricordi il puré», o come la riuscita interpretazione di «Piume» di Francesco Freyrie per la regia di Salvatore Samperi. Ora stanno rimanendo in equilibrio, sceneggiando contrasti su contrasti: «Abbiamo saputo di Eva - dicono - che si è mangiata la mela, e forse più di una. Forse tre. Di tre caravelle arrivate in America. Di tre vascelli garibaldini arrivati a Marsala. Di guerre mondiali mai arrivate a tre, per ora...» e poi filosofeggiano: «Oggi è domani e è già domani, dato che ieri è passato? Ma anche oggi è passato. E se solo sta passando non è già più presente...»

A proposito, tutto questo sarà vero o sarà falso? Sarete voi, a trarre le conclusioni, mentre per il commissario Zuzzurro sarà ben più facile tirare le somme: come? Elementare Gaspare, elementare...

Tra gli altri eventi palazzolesi di spettacolo citiamo, per domani sera alle 21, durante l'inaugurazione di una piazza, la partecipazione musicale di Valerio Liboni dei Nuovi Angeli. Liboni ha di recente realizzato un compact di nuove canzoni sotto il titolo «6000 metri sopra il mare», quasi un concept album ispirato ad un volo «aereo» musicale in cui, oltre ai suoi brani come «Le porte dell'Est», «Il lato peggiore», «Buon compleanno» e la canzone che dà il titolo alla raccolta, presenta una cover di Ivano Fossati, «Carte da decifrare».

[g. bar.]

E' per questa sera a Palazzolo l'appuntamento con **Zuzzurro e Gaspare**. E' atteso, invece, per domani **Valerio Liboni** dei Nuovi Angeli

A Borgovercelli

«Il più bello d'Italia» Le selezioni

BORGOVERCELLI. Alle 23 di questa sera, sulla pedana del settore disco del dancing Il Globo, è in programma la finale regionale de «Il più bello d'Italia», un contest la cui finale nazionale è prevista dall'11 al 14 settembre a Dozza Imolese, in provincia di Bologna. Undici i ragazzi in gara, e tra questi finalisti due candidati rappresenteranno il Piemonte.

Ed ecco l'elenco dei concorrenti in gara. Luca Mecci, 25 anni; Paolo Bonza, 20 anni; Igor Ravasio, 19 anni; Matteo Volpati, 23 anni; Marco Inzolia, 21 anni; Pier Ottelli, 24 anni; Alex Della Morte, 16 anni; Paolo Cordaro, 23 anni; Fabrizio Del Grande, 25 anni, Marco Rossetti 20 anni e Paolo Antonucci, 23 anni.

L'organizzazione della serata è della Fox Production, la presentazione di Mauro Marino e dalla fotomodella Annette De Levarté. Al dancing Il Globo c'è stata ultimamente una serie di passerelle che hanno avuto come protagoniste belle ragazze, le quali hanno tentato la scalata al dorato mondo del concorso per Miss Italia. Tra queste anche Anna Lisa Ravaro di Lumellogno, che c'è anche riuscita: la pedana «globale» le ha portato molta fortuna e dopo la conquista del titolo di «Miss Vercelli», ha superato le selezioni regionali e la vedremo prossimamente a Salsomaggiore, sulla scena del gran finale.

[g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045 Inf. 255.633 Informaspettacolo 69.633 Or.: 15. L. 10.000
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

Nuovo Italia — Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or. 21,30. L. 10.000
Babysitter — *di G. Ferland, con A. Silverstone, J. London, J. T. Walsh (Usa '96)* — Una bella babysitter, sogno proibito di tanti ragazzini di un paese, porta lo scompiglio in una famiglia scatenando passioni e drammi. N. V. 1h 30' **Thriller**

Principe — Tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 Or.: 21,30. L. 10.000
Crying Freeman — *di C. Gans, con M. Dacascos, T. Kanyo (Usa '95)* — La storia d'amore di Ema per un killer che dopo aver ucciso le proprie prede piange sui loro cadaveri. Ispirato a un popolare fumetto giapponese. N. V. 1h 45' **Azione**

Viotti — Tel. 250.845 Informaspettacolo 69.633 L. 10.000/8000. Or.: 15
The Rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.016 Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — CHIUSO

Dugentesco — Via G. Ferraris 103 — CHIUSO

CIGLIANO

Splendor — CHIUSO PER FERIE

COSTANZANA

Parrocchiale — Ore 21 (spett. unico) L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSO

TRINO

Orsa — Inf. or. (0161) 828.600 L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Impero — Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
Terremoto nel Bronx

Mazzini — Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 8000 posto unico
Giovani streghe (The Craft) — *di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — Inf. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000
The Rock — *di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96)* — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. N. V. 1h 55' **Thriller d'azione**

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000 posto unico
Spia e lascia spiare — *di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96)* — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.686 — CHIUSO PER FERIE

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 Or.: 20/22,15 spett. unico L. 11.000/6000
Il manuale del giovane avvelenatore — *di B. Ross, con U. O'Connor, A. Sher, R. Sheen (Ingh '95)* — Un giovane chimico folle e dedito all'arte dell'avvelenamento sperimenta le sue invenzioni prima in famiglia poi nella società borghese. V. M. 14 1h 35' **Giallo**

COSSATO

N. Primavera — Inf. or. tel. (015) 925.620 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/8000
Diabolique — *di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96)* — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.325 — CHIUSO PER FERIE

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.266 Or.: 20,30/22,30 L. 9000/7000
Difesa ad oltranza — *di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '95)* — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che da 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' **Dramm.**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Ultime prevendite per Ligabue

Per il concerto organizzato da Radio City Vercelli che Luciano Ligabue terrà al Robbiano la sera di martedì (alle 21) i biglietti sono in prevendita nel capoluogo a Radio City, Dosio Music, Padanatours, Angolo Blu e Master. A Novara Tune dischi, a Biella Paper Moon, a Cossato Disco d'Oro, a Borgosesia Disc Jockey, a Casale Muzak dischi, a Trino Video Sound, a Santhià Top Video Sound, ad Arona Club del disco, a Mortara Video Music, ad Ivrea Disco International, a Vigevano Il disco al Portone, a Gattinara Disco market, ad Alessandria Audio Vox, ad Aosta Best record, a Pavia Club 33, ad Omegna Emilia, a Borgomanero St. Louis, a Verbania Music club e a Voghera Music Box.

VERCELLI

Piano bar al Caffè Principe

Serata con piano bar questa sera nel dehors del bar Principe in viale Garibaldi. Una colonna sonora soft per festeggiare il ritorno dei vercellesi, che domani riprendono il lavoro dopo le fatiche vacanziere del mese di agosto. Dalle 22 alle 24.

NOVARA

Ultime pellicole sotto le stelle

La stagione cinematografica estiva nel cortile del Broletto sta «consumandosi» con le ultime pellicole. Ecco il calendario dei film: questa sera «Heat - La sfida» con Al Pacino, domani sera «Piume di struzzo» con Robin Williams e Gene Hackman, martedì sera «Dead man Walking - Condannato a morte» con Susan Sarandon e Sean Penn, mercoledì sera «Io ballo da sola» con Jeremy Irons. Si chiude la rassegna all'aperto giovedì con «Apollo 13» di Ron Howard con Kevin Bacon e Tom Hanks. Inizio delle proiezioni alle 21,30.

VERCELLI

Serata rock all'«Oscar Wilde»

Questa sera suoneranno sulla pedana dell'irish pub Oscar Wilde di via Trino, dopo le 22,30, i componenti della band Cripta.

[g. bar.]

Sul palco pure i Terrorgruppe e i Welch; grande attesa per i Toasters

«Lag Wagon», esplosione punk

La band Usa martedì in concerto a Ponderano

PONDERANO. Le note violente della musica punk e dell'hard rock stanno per esplodere sulla pedana del Babylonia. La sala «live» di Ponderano riapre i battenti martedì sera, mentre il calendario di settembre è in continua evoluzione: alcune date sono state confermate, mentre altre sono ancora in attesa dell'ok definitivo.

Questa settimana, alla music-hall biellese, approdano il gruppo californiano dei «Lag Wagon», una band tedesca (i «Terrorgruppe»), e la formazione laniera dei «Welch», cui spetterà il compito di aprire la serata. Sarà proprio l'hard-core melodico biellese a far vibrare i «woofer» di uno dei locali più frequentati del Piemonte. Gli affezionati del Babylonia, che propone da più di un anno concerti «doc», arrivano in massa da fuori provincia (anche da Milano e Torino) per assistere agli show-evento proposti dagli organizzatori.

Già ospite del Babylonia in altre occasioni, martedì il sestetto dei «Welch» avrà il compito di scaldare l'atmosfera. La band, che suona brani originali con testi in inglese, darà il via a una notte tutta punk. Dopo la loro performance il microfono passerà ai «Lag Wagon», formazione in pista dal '90, e fra le più applaudite dal pubblico giovane americano: soprattutto da quando l'organico è stato completato da Joey Cape, vocalist di ottimo livello e discografico della «My Records».

Della band californiana, in passato, hanno fatto parte anche alcuni componenti dei «Terrorgruppe», il quartetto berlinese che sarà il terzo e ultimo ospite della serata. La formazione tedesca ha all'attivo otto registrazioni, fra le quali una compilation realizzata in America e intitolata «Terrorgruppe Uber Amerika».

I quattro musicisti di Berlino stanno raccogliendo consensi, oltre che in Germania, in tutta Europa e persino negli States, dove si sono esibiti.

Quello di martedì sera è solo l'antipasto della stagione rock al Babylonia. Già sabato prossimo, è attesa in pedana una band illustre: quella dei «Toasters», principi dello ska newyorkese, che chiuderanno proprio a Ponderano la loro breve tournée italiana (di sole due date oltre a quella in provincia). Sempre questo mese, sono previsti i concerti di «Neffa e i Messaggeri della Dopa» (il 13) e il secondo «Hard-core, Punk e Noise festival» (il 20), che avrà come protagonisti i milanesi «Shandon» e «Debord» e gli «Angeli» di Torino.

Sono stati invece cancellati i concerto dei «Butthole Surfers» e dei «Woodoo Glow Skulls», in programma rispettivamente il 9 e l'11.

(p. g.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.2656. Riposo.
ARCADIA MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1.* **The rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2.* **Schegge di paura.** Aria cond. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3.* **Cittadino X.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Aria cond.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **L'ora della violenza - The Substitute.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Un ragazzo alla corte di re Artù.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Stonewall.** Vist. 18. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Flipper.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. **Pooh all'inferno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5, tel. 650.7100. **Crying Freeman.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La bruttina stagionata.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **The rock.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Spia e lascia spiare.** Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 16; 19; 22. Aria cond.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Heat.** Or.: 15,30; 19; 22,30. Ingr. 11.000.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Appuntamento col poeta.** V. M. 14.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 630.353. **Paloukville.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, telefono 817.33.23. **Halloween 6.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Flipper.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Crying Freeman.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5886. **Strange days.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.700. **Gli anni dei ricordi.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Terremoto nel Bronx.** Or.: 15,35; 17,20; 19,10; 20,45; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **Guilty trip (La colpa).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Giovani streghe.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **I Muppet nell'isola del Tesoro.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Gratis e vinci.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, t. 532.448. **A casa per le vacanze.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 521.400. **Sergente Bilko.** Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Spia e lascia spiare.** Orario: 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Piume di struzzo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 236, tel. 562.1788. **The Shopido.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La stagione 1995-96 prosegue a settembre con l'**Orfeo** favola in musica di Claudio Monteverdi in scena al Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26. Vendita alla biglietteria del Teatro Regio dal 3/9. Per informazioni: biglietteria (ore 13/18,30). Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO v. Madama Cristina 71, t. 669.8034. Campagna abbonamenti stagione lirica 1996/97. Abbonamento Arcobaleno: 7/8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Mito Cabaret: 6 spettacoli posto fisso. Per informazioni Cassa Teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar Piemonte
20 — **Block notes**
20,30 **Amico invisibile,** tv movie
22,20 **Fiori d'arancio e... luna di miele**
23 — **Antichevolmente con...**

Telecupole
17 — **Video top**
19,27 **Tg4 Settegiorni**
20,30 **Triangolo mortale**
24 — **La auto della settimana**

Telegranda
14 — **Compartir**
15 — **La parola della domenica**
15,30 **Film**
20,30 **L'informazione della settimana**
23 — **La parola della domenica**

Telecity Piemonte
17,45 **China beach,** telefilm
19 — **Fiori d'arancio e... luna di miele**
19,32 **Forza Sugar**
20 — **Conan**
20,30 **Il principe della città,** film

Videogruppo
19 — **Nel cuore della musica**
19,30 **My music**
20 — **Nozze di sangue,** film
23 — **Auto della settimana**

Primantenna
14,15 **Tg flash**
20,10 **Auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Film**

Quarta Rete Tv
18,30 **Assassinio al network,** film
20,30 **Al lupo al lupo**
22 — **Bikini beach party**
23 — **Le più belle di vidi privati**

Telelime
18,10 **Parco giochi**
19,20 **Time sette**
20 — **Il castello di Alì Babà**
20,40 **Un insolito scarifio,** film
23 — **Out,** telefilm

Quinta Rete
16 — **Film**
19,30 **Animali in natura**
20,30 **Un altro sguardo,** film
22,30 **Eros Graffiti**
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,55 **Odeon Estate**
19,50 **Creativi**
20,20 **Amica flash**
20,30 **La spia,** telefilm
21,30 **Tg9 Sette**

Rete Canavese
20,02 **Voglia di vivere,** telenovela
20,40 **Due americane scatenate**
21,43 **La famiglia Smith,** telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Auto della settimana**

G.R.P.
20,50 **Edgard Wallace,** telefilm
21,50 **Andiamo al cinema**
22 — **Corso di lingua araba**
22,30 **Redazionali di vendita**
22,50 **Andiamo al cinema**
23 — **Redazionali di vendita**

Videonord
18 — **Shopping**
18 — **Match music**
19 — **Piazza Grande**
21 — **La auto della settimana**
22 — **Toccata e fuga,** film

Rete 7
18 — **Il fantastico mondo di Mr Monroe,** telefilm
19,05 **Auto della settimana**
20,40 **Protezione civile**
22,40 **Informasette**
23 — **Bill Cosby Show**

Telesubalpina Tai 9
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 28.8.96**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Il bandito,** film

Altaitalia Tv
17,30 **La nostra salute**
18 — **Made in Italy**
18,30 **Il salotto**
19,45 **Rubrica 7**
20,10 **Curiosando**
20,45 **Canto comuni**
22 — **Italia dancing**

Videonovara
19,45 **Creativi**
20,30 **Eventi da copertina**
21,30 **Tutto risultati**
22 — **Partita Sparta**
23 — **Mons. Milingo**

VCO
19 — **Cartoni animati**
19,15 **Buon viaggio astrale**
20,15 **Cartoline**
20,30 **Triangolo mortale,** film
22,30 **Vetrina**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ipersconti in Borsa. Crollano i Prezzi!

ALCUNI ESEMPI

OFFERTE VALIDE DAL 2 AL 14 SETTEMBRE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

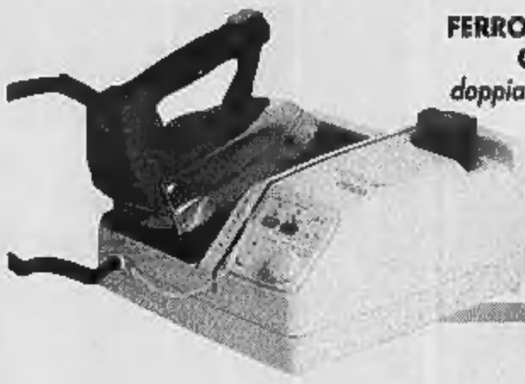
EFF. COM. LEGGE 80 DEL 19/3/80

-20%

CAFFÉ SEGAFREDO ESPRESSO
g 250 x 2
L. ~~8.900~~
al kg L. 17.980
7.192
al kg 14.384

OLIO FIAT HPX
litri 1
L. ~~11.400~~
9.120

-30%



FERRO A VAPORE DE LONGHI CON CALDAIA PRO-880
doppia caldaia, vapore in verticale
eco program
L. ~~359.000~~
251.300

ACQUA MINERALE SAN BENEDETTO
naturale bott. pet litri 2
L. ~~880~~
al litro L. 440
616
al litro 308

-40%

OLIO EXTRAVERGINE VERDI COLLINE CARAPELLI cl 75
L. ~~10.280~~
al litro L. 13.707
6.168
al litro 8.224

PASTA DI SEMOLA DE CECCO
valigetta g 500 x 4
L. ~~6.360~~
al kg L. 3.180
3.816
al kg 1.908

-50%

YOGURT ALLA FRUTTA MANDRIOT
bott. g 500
L. ~~3.560~~
1.780

PASTA RIPIENA MONTE
g 500, L. ~~4.680~~
2.340

ipercoop
Strada statale 143 per Torino
PONDERANO (BI)
Tel. 015/2543333 - 4 linee r.a.
Tutti i giorni orario continuato: 9-20
Lunedì: 15-20

ipercoop

LA COOP SEI TU.

Alle 16 scatta il campionato e subito al Robbiano c'è l'ambizioso Lecco

La Pro al via con le stampelle

Senza Motta, Testa e il «nuovo» Monetta

VERCELLI. La bandiera a scacchi si abbassa alle 16 e per la Pro è subito il Tourmalet. E non solo perchè per la «prima» della stagione '95-'97 al Robbiano c'è l'ambizioso Lecco che i pronostici della vigilia indicano tra i sicuri protagonisti della lunga recita, ma soprattutto per il momento particolare attraversato dalla Codogno-band.

Prima ancora di guardare ai rivali blucelesti la Pro deve infatti pensare a sè stessa. Fuori ancora Testa che dopo il lieve intervento chirurgico per la rimozione di un ematona, conseguente a un colpo preso nel test-match di Valenza, riprenderà la settimana ventura, fuori Motta, punito con un turno di squalifica per l'espulsione rimediata nell'ultima partita dello scorso torneo con la maglia della Sestrese, fuori il giovane Cretoz (problemi di tesseramento) e con il «puzzle» Celardo ancora da completare, Codogno fa la conta dei giocatori a disposizione.

E così il mister vercellese si ritrova in mano con una formazione pressochè scontata e con una sola variabile. Con Randazzo tra i pali la «Maginot» difensiva della Pro sarà infatti necessariamente formata da Bertolone a destra, Tibaldo e Cremonesi coppia centrale (il primo interpreterà il ruolo di libero, il secondo si metterà sulle piste della punta più avanzata del Lecco), e Zeoli sull'out sinistro. Poi ecco Ragagnin forzatamente portato a giocare «davanti alla difesa», in un ruolo che si rifà al vecchio centromediano metodista, con Col mezzala e il giovane Veneziano a coprire la fascia destra.

La Pro si affida a bomber **Fabbrini** per superare la munita difesa del Lecco (MICHELETTI)

Rimangono da assegnare tre maglie ed è qui che Codogno può dar sfogo alla sua «fantasia», avendo a disposizione «ben» due possibilità. La prima soluzione è quella classica, vista all'opera nei due match con il Novara, vale a dire con il giovane Freguglia mezzo sinistro e la coppia d'attacco Fabbrini-Artico. L'altra, invece, provata solo in allenamento prevede l'arretramento di Artico mezzo sinistro alle spalle dell'inedito duo Fabbrini-Righi.

La sensazione è che Codogno propenda inizialmente per lo schieramento numero uno, con la possibilità di optare, eventualmente, per l'altra soluzione se malauguratamente il match dovesse mettersi male.

Se invece le cose fileranno per il verso giusto è probabile che il Righi inizialmente in panchina entri a gara in corso al posto di uno dei due attaccanti.

Per il resto la rosa anti-Lecco sarà completata dalla solita nidiata di giovani, da Caruso a Trombini, da Dellara a Testa (omonimo del Maurizio ex Novara e Biellese), ad Ardissone.

Ma in questo quadro a tinte grigie ci sono anche colpi di color pastello. Ad esempio la Pro nelle due gare di Coppa con il Novara, pur rimaneggiata allo stesso modo, ha saputo tener testa ai cugini che non saranno il meglio della C1 (tutt'altro), ma che comunque disputerebbero la C2 a occhi chiusi. In più i bianchi faranno leva su «cuore e temperamento» per ripetere possibilmente la stessa magica prestazione di due anni fa, quando schiantarono il grande Lecco. In fin dei conti la vigilia non era molto diversa.

L'ultima annotazione riguarda gli abbonamenti. Anche quest'anno verrà allestita la giornata bianca: di conseguenza le tessere sono valide per le canoniche sedici partite.

Roberto Eynard

CAMPO CENTRALE
UN GOL DALLA CABALA

E' un giorno speciale, calcisticamente parlando, questo primo settembre dall'aria autunnale: alle 16, sui campi di C1 e C2 e della serie D, il fischio dell'arbitro sanzionerà l'inizio di una nuova grande avventura. Ed è un giorno speciale anche per la Pro che nel match d'apertura dovrà fare ricorso alla sua vecchia centenaria fama di grande combattente. Al Robbiano c'è il favorito Lecco, un nome che evoca il più emozionante incontro degli Anni Novanta per i tifosi vercellesi. Era sabato 25 febbraio '95 quando sulla carta la squadra più scompaginata della storia (per fare undici mister Caligaris fu costretto a mandare in campo un portiere, due difensori, due centrocampisti e sei attaccanti di ruolo) batteva per 3-2 l'allora prima della classe a conclusione di una partita bellissima. Due volte era andata in vantaggio la Pro, due volte era stata raggiunta dopo che Beccari aveva parato l'impossibile. Poi nel finale Artico, mentre il Lecco assediava forsennatamente la porta vercellese, in contropiede metteva a segno il punto di un successo accolto come il giorno della promozione in C2 e dello scudetto dei Dilettanti. Oggi come allora la Pro si ritrova per molti versi nell'identica condizione: in campo vanno due ragazzini, in panchina altri cinque perchè il convento non passa di meglio. Per contrastare un altro Lecco in abiti suntuosi occorreranno un'altra volta cuore e grinta da vendere. Due ingredienti che in casa vercellese non mancano. E in più i bianchi potrebbero contare su un aiuto insperato che, però, nel calcio, tante volte conta: la cabala. Gli archivi dicono che i blucelesti del Lario al Robbiano hanno sempre sofferto, 25 febbraio '96 a parte, e le statistiche confermano che negli ultimi quindici anni alla prima di campionato i bianchi sono andati al tappeto appena quattro volte, e una sola in casa (2-1 del Sorso sulla Pro «zorattiana» che però a lungo aveva sciorinato un gioco spumeggiante). Negli annali più recenti fanno spicco il 4-0 all'Acqui dell'81, i 4-0 e 4-2 sul Mariano del '91 e '92, il 2-0 sulla Pievigina dell'84, l'1-0 dell'89 sul Poggibonsi (gol di Bellopede), per finire al 3-2 (ma si era 3-0 dopo mezzora) sul Tempio dell'anno passato. E allora chissà che oggi al Robbiano la cabala non faccia di nuovo un gran gol. [r. eyn.]

Il cartellone

Lume-Torres è subito big-match

VERCELLI. Sono almeno un paio gli «incontri di cartello» che caratterizzeranno l'abbrivio del torneo. Su tutti Lumezzane-Torres. Rispetto all'anno scorso l'undici di Trainini si è rafforzato soprattutto in attacco (molta attesa per il tandem offensivo Maficletti-Cortesi) mentre gli «isolani» di Mario Buccilli hanno cambiato parecchio e, specialmente all'inizio, potrebbero incontrare problemi d'amalgama.

Altro incontro che promette scintille è Cittadella-Varese con l'ambizioso undici di Sergio Caligaris costretto a gettare immediatamente la maschera contro un avversario considerato da più parti come un pericoloso outsider. Più agevole il compito di un'altra candidata a una torneo «grandi firme»: la Pro Patria ospita il Valdagno, team che non pare nutrire altre ambizioni che la salvezza.

Tutte da scoprire le potenzialità delle neo retrocesse: la Pro Sesto di mister Motta è impegnata sul terreno della Solbiatese; mentre per il Leffe l'esame del «Nespoli» di Olbia si presenta ricca d'insidie.

Sempre da seguire il duello tra il Tempio «linea verde» e zonaiolo e il neopromosso Mestre, smanioso di ripetere gli exploit passati di Brescello e Alzano. Il Voghera saluta il ritorno in C2 ricevendo l'Ospitaletto, mentre in Pavia-Cremapergo sono in palio punti già pesanti in chiave salvezza. [p. m. f.]

IN SERIE D

I bianconeri al Lamarmora vogliono partire con il piede giusto per confermare il ruolo di favoriti

Biellese, assalto alla misteriosa Trevigliese

Tutti disponibili, Bacchin deve scegliere soltanto i giovani

BIELLA. Parte oggi il campionato dilettanti con la Biellese inserita nel lotto delle favorite per la promozione in C2. I bianconeri esordiranno fra le mura amiche del «La Marmora» (inizio alle 16) affrontando la Trevigliese, squadra bergamasca neopromossa di cui si conosce molto poco.

Bacchin avrà a disposizione tutti i giocatori, compreso l'ultimo arrivato Michele Garegnani (tornato a Biella dopo aver iniziato la stagione a Varese). La formazione non dovrebbe subire molte modifiche dall'undici che ha affrontato e travolto il Borgosesia otto giorni fa. Comotto ('77) si è guadagnato sul campo un posto da titolare, mentre c'è ancora qualche dubbio per l'altro ragazzo del '77 che obbligatoriamente deve essere schierato e che quindi escluderà un «anziano».

Afferma il mister: «L'handicap di questa prima gara è quello di affrontare una squadra di cui conosciamo molto poco. Inoltre partire coi favori del pronostico dopo la bella prova col Borgosesia potrebbe nuocere a questo gruppo, che deve ritrovare umiltà e il giusto spirito per dar sempre battaglia».

Bacchin prudente quindi anche se non nasconde il grande valore dei suoi giocatori. Continua il coach: «La squadra rispetto allo scorso anno è migliorata perchè gli innesti di Ferretti e Passariello hanno portato esperienza e dinamicità in più. Ma ci sono anche alcuni aspetti negativi: in primo luogo la rosa si è indebolita numericamente, poi il cambio di girone che ci porta ad affrontare avversari nuovi e quindi con problematiche diverse, infine il fatto di essere un po' "leggerini" per questo campionato. Dovremo trovare la formula giusta per essere competitivi l'intera stagione».

La rosa andrà quindi completata come specifica Bacchin: «La qualità dei ragazzi che ho a disposizione è ottima, ma ci mancano dei giovani. Cercheremo di porre rimedio a questa situazione. Nuovi arrivi? Per forza, perchè oggi a livello di giovani non siamo competitivi».

La Biellese è tra le favorite per salire in C2. Conclude «mago» Bacchin: «Rispetto allo scorso anno aumenta la responsabilità e questo potrebbe nuocere. Però la squadra non è giovanissima nè immatura. Mi auguro quindi che il gruppo sappia gestire lo stress di questo ruolo. Lo spirito comunque non cambierà: giocheremo per divertirci e far divertire il pubblico cercando il risultato. Novità in formazione? Il problema è gestire il gruppo al meglio, i ragazzi ruoteranno e a turno giocheranno tutti».

Dopo aver sconfitto il Borgo la **Biellese** vuole superare la Trevigliese (MICHELETTI)

Aggiunge il bomber Marco Girelli (16 centri lo scorso anno): «La Trevigliese è un'incognita. Non conosciamo molto dei lombardi. Cercheremo di fare il nostro meglio e di esprimerci sugli stessi livelli di otto giorni fa contro il Borgosesia. Ci alleniamo ormai da un mese ed abbiamo raggiunto una buona amalgama. La squadra è quella dello scorso anno con qualche ritocco, ma da queste prime uscite mi è sembrata più concreta, con più esperienza e con qualcosa in più sul piano tecnico».

Partire tra i favoriti per la C2 è un vantaggio o uno svantaggio? Risponde Girelli: «Nel nostro girone ci sono 4-5 squadre di valore, come Derthona, Legnano, Borgosesia, Meda per cui la Biellese può passare in secondo piano. Per noi va bene così, l'importante è restare umili e tranquilli, sappiamo di essere un buon gruppo. Sarà fondamentale partire bene. Sono comunque fiducioso».

Gabriele Cornelio

Borgosesia
Rimaneggiato a Legnano

BORGOSESIA. Stagione nuova, problemi vecchi. Per la prima giornata di campionato il Borgo dovrà già rivoluzionare parte della formazione. Oltre all'assenza certa di Morello e a quella probabile di Paladin, ieri mattina è caduta un'altra tegola sulla compagine granata: è andato fuori uso pure Simone Rocca, ricoverato in ospedale per una colica.

Niente male se si considerare che i valsesiani debutteranno andando a far visita al Legnano, formazione che, con Biellese e Derthona, parte con i favori del pronostico per il passaggio in C2.

Dopo il pesante ko di sabato scorso a Biella in Coppa Italia la squadra di Rosa si è ripresa bene, vincendo per 4-1 l'amichevole infrasettimanale di Arona e dimostrando che la sconfitta di otto giorni fa può essere archiviata come un semplice incidente di percorso. Dunque lo spogliatoio è sereno e l'ambiente tranquillo. L'unico problema grosso che affligge il tecnico granata è quello delle troppe assenze importanti.

Proprio per questo si cercherà di velocizzare il recupero di Paladin: il libero, addirittura, oggi potrebbe essere schierato fin dal primo minuto. Questa il bollettino dell'infermeria: Fabio Morello è stato fermo per tutta la settimana a causa della distorsione rimediata nella sfida del Lamarmora; ieri gli è stata rimossa la fasciatura ma le migliori previsioni parlano di un recupero per il primo match casalingo, quello di domenica prossima con la Guanzatese.

Simone Rocca è stato colpito l'altra notte da una colica che gli ha procurato forti dolori tanto da indurlo a farsi ricoverare in ospedale; il marcatore è già stato dimesso ma è escluso che oggi possa essere del match. Matteo Paladin, invece, sarà costretto a sacrificarsi. Nonostante sia ancora lontano dalla forma migliore (solo tre settimane fa si è sottoposto ad un'operazione d'ernia) Paolo Rosa potrebbe farlo partire dall'inizio: «Ad Arona, in amichevole, ha giocato novanta minuti - dice il mister - quindi oggi lo manderò in campo: non ho scelte, perchè l'improvviso malore di Rocca mi ha costretto a rivoluzionare i piani». A tutto questo c'è da aggiungere che neanche Galeazzi è al top visto che ha dovuto saltare per infortunio la prima parte della preparazione.

Per sostituire Morello, il tecnico farà giocare Ranoia dietro alle due punte Cimadom e Scienza, mentre la zona di Rocca potrebbe essere affidata a Milani, rientrato venerdì sera da Bologna dove sta svolgendo il servizio militare in forza alla compagnia atleti. Rosa da oggi potrà contare pure sul giovane Oddo (17 anni) acquistato in prestito dalla Juventus. Il ragazzo si allena coi granata dall'inizio di agosto ma il suo contratto è stato siglato giovedì.

Nonostante questi problemi il mister non ha perso la fiducia: «Sono convinto che a Legnano riusciremo a fare bene la nostra parte. Mi spiace non poter iniziare la stagione con tutti gli uomini a disposizione ma questi sono problemi che, a turno, interessano tutti gli allenatori. La squadra mi dà fiducia, quindi faremo la nostra parte».

Ivan Fossati

Il programma
Meda-Verbania sfida «doc»

BIELLA. Il big match del Mari tra Legnano e Borgosesia non è l'unico scontro «tra titani» che lo chef offre per la prima giornata di serie D. D'altra parte il livello tecnico del torneo è talmente elevato da garantire un po' ovunque equilibrio e spettacolo.

Così gettando un'occhiata al calendario s'incontra un promettente Meda-Verbania: ovvero una squadra, quella lombarda, che con qualche lieve ritocco cerca conferme dopo l'eccellente stagione '95-'96 e il neopromosso team di mister Erbetta che, nonostante i parecchi cambiamenti estivi è pronto a stupire.

Così come si presenta con intenzioni quanto mai bellicose l'Atletico Sirio. I cagliaritani di mister Mereu sono attesi dalla trasferta contro lo Sparta Novara, altra formazione «tutta da scoprire». In un turno dai molti derby spicca quello «isolano» tra Calangianus e Castelsardo, con i padroni di casa leggermente ridimensionati a livello d'obiettivi, rispetto al recente passato a causa delle cessioni obbligate del tandem d'attacco Manunta-Siatzu.

Esordio in Sardegna per il Casale di Nicola Petrucci. I nerostellati «tasteranno» il polso al Selargius, formazione temibile che ha mantenuto praticamente immutato un organico già valido.

Il Derthona, gran favorito unitamente a Legnano e Biellese nella corsa alla C2, parte con un match casalingo abbordabile (ma non troppo): il Brughelio, infatti, non dovrebbe costituire un grosso ostacolo per i leoncelli di mister Della Donna. La Guanzatese, la scorsa stagione «sorpresa» del torneo, riceve l'Oggiono, matricola decisa a giocarsi sino in fondo le proprie chances di salvezza.

C'è curiosità per vedere all'opera Abbiategrasso-Mariano, due formazioni lombarde le cui reali possibilità potranno però essere chiarite soltanto nel prosieguo del campionato. [p. m. f.]

NEI DILETTANTI

A Cossato si gioca Dufour-Valsessera

Coppa Italia, il Trino costretto a scoprirsi

TRINO. Coppa Italia, primo atto. Il tempo delle amichevoli è finito: da quest'oggi si comincia a fare sul serio.

C'è parecchio interesse per vedere all'opera il nuovo Trino: dopo essersi «nascosto» nei primi test match l'undici di Pigino è costretto a «gettare la maschera» e presentare l'organico che, sia pure con inevitabili, ulteriori ritocchi, dovrebbe costituire l'ossatura della squadra.

Quest'oggi alle 16 i blu sky affronteranno la Romentinese nel primo match di Coppa: Poche le indiscrezioni che trapelano dalla società azzurra, solo qualche nome: il portiere Cat Berro (ex Pro e Ivrea), i difensore Saglietti (l'anno scorso alla Rivarolese) i centrocampisti Cavalli (ex Monferrato) e La Vecchia (già juniores della Biellese), la punta Bonassi e Gardano, unico superstite della vecchia squadra.

Esordio interno anche per la Crescentinese: i granata di Attilio Fait, dopo l'uscita nel triangolare di Chivasso (pareggio con la Tonenghese e sconfitta di misura contro i torinesi padroni di casa) rigiocano quest'oggi al Comunale, fischio d'inizio alle 16, con lo stesso La Chivasso.

Un impegno senz'altro ostico per i granata: i biancorossi sono una delle formazioni d'Eccellenza che puntano decisamente al salto in serie D. Giocatori del calibro di Bollini e Weffort non hanno bisogno di presentazioni. L'obiettivo dei vercellesi, inseriti in un girone di ferro, sarà quello d'onorare l'impegno di Coppa per arrivare «rodati» al torneo.

A Cossato (ore 16,30) torna il derby tra Dufour Varallo e Valsessera. L'incontro si disputa al «Fila» poichè neroverdi di Arrondini, al momento, non possono ancora disporre dell'impianto di Roccapietra.

Una partita tra due formazioni in salute, almeno considerando i risultati delle prime amichevoli. Mister Facciolo dovrà rinunciare a Saccagno, mentre il coach dei varallesi potrà presentare la formazione al completo e cercare di sgambettare il suo «maestro». [p. m. f.]

AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS
Via Verdi, 58 - Vercelli - Tel. 0161/215750
VERCELLI VENDE
- libere villette unifamiliari di mq 150 e/o 200 con cortile, giardino, rimesse
- libera casa indipendente su 3 piani + seminterrato (mq 90 per piano) con cortile
- libera villa di prestigio con tre alloggi + seminterr., cortile, giardino, rimesse
- libero centrale alloggio in villa bifamigliare di pregio, cortile, giardino, box
- libere case indipendenti con cortile e lotti di terreno uso residenziale
- libera in zona residenziale ottima villetta a schiera. Prezzo interessante
- liberi in zone diverse alloggi nuovi e/o usati di varie metrature con box
- libero centrale alloggio di mq 100, ristrutturato. Occasione L. 105.000.000
VICINANZE VERCELLI VENDE
- libere villette unifam./bifam. con cortile, giardino, rimesse
- OLDENICO libera casa indipendente con due alloggi, giardino, cortile, rimesse
- OLCENENGO - CASANOVA ELVO - CONFIENZA case indipendenti bifam. con capannoni
- CARESANA - PALESTRO - PRAROLO case indipendenti unifam./bifam.; con terreno
- Si affittano in Vercelli alloggi, uffici, capannoni.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

FONDAZIONE GIORGIO CINI

L'IMMAGINE DELLO SPIRITO

ICONE DALLE TERRE RUSSE

COLLEZIONE AMBROVENETO

Venezia, Isola di San Giorgio Maggiore
1 settembre - 1 dicembre 1996

Tutti i giorni dalle ore 10 alle18
chiuso il lunedì

Nel cuore di una Venezia che non ha perduto l'impronta visibile della cultura bizantina connaturata nelle sue stesse origini, e da cui anche le icone derivano, vengono esposte cento tavole dal XIII al XIX secolo, in una mostra resa possibile dalla collaborazione, da molti anni in atto, tra il Banco Ambrosiano Veneto e la Fondazione Giorgio Cini. Essa presenta all'Isola di San Giorgio - uno dei centri internazionali del dialogo fra le due Europe - una scelta della collezione Ambroveneto di antiche icone russe: espressioni rare ed emozionanti di spiritualità, arte, cultura, storia, proposte per la prima volta al pubblico occidentale in una occasione inconsueta di approfondimento e di confronto con un mondo espressivo e spirituale apparentemente remoto, ma che è parte integrante della nostra stessa civiltà europea. Con questo evento di particolare valore il Banco Ambrosiano Veneto intende ricordare il Centenario della sua fondazione, nella tradizione che vede l'Istituto impegnato in un programma di iniziative a sostegno dell'arte e della cultura.

Banco Ambrosiano Veneto

NELLA RICORRENZA DEL CENTENARIO